Per pagare il canone Rai l'urgenza è massima.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 51. SABATO 21 FEBBRAIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Fino al 28 febbraio la soprattassa è minima. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/486038; 06/484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780049; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA AMIO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 260; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211. FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80221

9 771122 176003

Gli Usa: contiamo sull'Italia. Prodi e Dini: seguiremo le decisioni dell'Onu. Bertinotti: sarà crisi

Iraq, tre giorni sul baratro

Annan faccia a faccia con Saddam: salviamo la pace

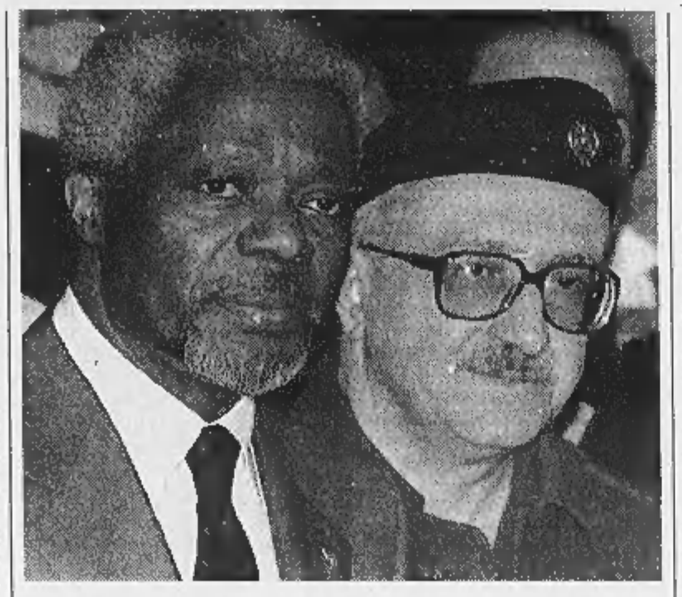
LO SGUARDO OLTRE IL DITO DI CLINTON

ANCORA non si può dire quale sarà il risultato finale della missione che Kofi Annan sta conducendo a Baghdad, nelle vesti di segretario dell'Onu. Mancano informazioni veramente accurate, non solo sulla strategia di Saddam Hussein ma anche sulla natura dell'operazione militare predisposta a Washington in caso di tracollo negoziale. Mancano notizie esaurienti sul tipo di armi che Washington intende impiegare, come sui bersagli che Clinton si ripromette di neutralizzare adoperando tali armi con efficacia. Manca infine una visione nitida, delle pulsioni profonde che animano il presidente iracheno: pulsioni ardue da calcolare col metro della razionalità, pulsioni torbide che possono spingere Saddam a volere al tempo stesso il piacere d'una narcisistica vittoria e il piacere della morte del proprio popolo, la beatitudine di una guerra forse comunque agognata e la gratificazione che provano i risentiti quando meditano rivincite. Non sarà dunque semplice il tentativo estremo di Annan: in poche ore dovrà capire se parlare con Baghdad ha qualche senso, se ci sono orecchie pronte a udire, se c'è un animo disposto a ragionare. In poche ore dovrà mostrare di possedere non solo spirito geometrico, ma quello che Pascal chiama *esprit de finesse*: che è un'attitudine più psicologica, sottile, a capire uomini e politica.

Simili cose restano confuse, ma non per questo la missione di Annan può dirsi vacua, o impossibile. Permangono oscurità ma fin da ora il viaggio del segretario serve a far

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA



TEL AVIV. Annan (nella foto con Aziz dopo l'arrivo) resta a Baghdad fino a lunedì, poi si saprà se la guerra è scongiurata. Prodi e Dini avvisano: se fallisce concederemo le basi. Ma Bertinotti insiste: sarà crisi. Cándito, di Robilant, Molinari, Nirenstein e Rafat ALLE PAG. 2 E 3

I DANNI A SINISTRA

NO. Contrariamente a ciò che afferma il presidente del Consiglio non penso che «quelli della sinistra europea siano tutti caproni». Mi limito a osservare che la vicenda irachena, per il momento, ha prodotto più danni a sinistra, in Italia e in Europa, di quanti non ne abbia prodotti a Baghdad.

Cominciamo dall'Italia. A Firenze negli scorsi giorni abbiamo assistito al confronto fra due progetti unitari: quello socialdemocratico di D'Alema e quello democratico-progressista di una parte importante dell'Ulivo. I due progetti sono egualmente interessanti e meritano di essere seguiti con attenzione. Ma la vicenda irachena ha dimostrato che né la socialdemocrazia di D'Alema né i progetti di Occhetto o Veltroni sono in grado di fare una politica estera conforme agli interessi e agli impegni del Paese. Il problema, contrariamente alle apparenze, non è quello del ricorso alle armi (la sinistra è assai meno pacifista di quanto non lasci credere in queste circostanze). Il vero punto dolente, quello che spacca la sinistra italiana sin dal dibattito per la ratifica del Patto Atlantico nel 1949, è rappresentato dai rapporti con l'America e dalla collocazione internazionale dell'Italia. Nella socialdemocrazia di D'Alema come nell'Ulivo di Veltroni vi sono forze e gruppi, laici e cristiani, che detestano gli

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Nagano, la Compagnoni domina il gigante

Deborah nella storia Tre Olimpiadi, tre ori

Nel fondo argento di Stefania Belmondo Per Tomba ultima chance nello speciale

La Compagnoni ancora una volta sul gradino più alto del podio SERVIZI NELLO SPORT

IL SORRISO E LE MAGIE

L'ITALIA NAGANO rosa, bella e fiera, è venuta ancora una volta in soccorso dello sport azzurro. La spedizione ai Giochi languiva, una sola vittoria e molti lamenti. Ma ieri le nostre donne ci hanno fatto un regalo. Deborah Compagnoni con stile leggiadro e serena lucidità ha conquistato l'oro in gigante, dominando le rivali, e Stefania Belmondo ha contribuito a rimpolpare il

Carlo Coscia

CONTINUA A PAG. 10 SESTA COLONNA

Il ministro dà il via alle videoconferenze

Flick: mafiosi, addio al turismo giudiziario

IL PROCURATORE DI CALTANISSETTA

«A noi il 41 bis serve ancora»

ROMA. Per Giovanni Tinebra (foto), procuratore di Caltanissetta, il 41 bis è uno strumento indispensabile: «Serve a impedire che i rapporti tra boss continuino anche durante la detenzione». Bianconi A PAG. 11

ROMA. «Con la videoconferenza entra in vigore sul serio l'articolo 41 bis». Il ministro Flick si è detto fiducioso nel nuovo sistema di videocollegamento a distanza fra le aule giudiziarie e i «siti» di sette istituti di pena sparsi per l'Italia. Così la conferenza stampa, organizzata per illustrare il «prodigio tecnologico» che permetterà l'interrogatorio a distanza dei boss, è diventata l'occasione per placare i mugugni degli operatori dell'antimafia, perplessi di fronte a norme che considerano un «abbassamento della guardia» nei confronti di Cosa Nostra. «E' finita l'epoca del turismo giudiziario», ha insistito Flick. La sua tesi è che si dimostrerà più efficace il nuovo 41 bis, seppure apparentemente meno severo, che il vecchio, sostanzialmente vanificato dal fatto che, per effetto del «turismo giudiziario», i boss non stavano mai nelle supercarceri perché in giro a presenziare ai processi. La Licata A PAG. 11

Intervista al leader ppi: dopo Telecom pausa di riflessione. Società quotate in Borsa, parte la riforma

Marini: privatizzare così non va

E' polemica nell'Ulivo, ma il premier difende il governo

Berlusconi più morbido con Cossiga

Crisi del Cavaliere alla tribuna «Sarà la maledizione di Montezuma»

di Fabio Martini e Alberto Rapisarda A PAGINA 7

Ulster, Sinn Féin via dal negoziato

Il partito sospeso dal tavolo di pace dopo due omicidi dell'Ira a Belfast

di Fabio Galvano A PAGINA 9

Attenti, una valanga di soldi falsi

L'allarme da prefetture e Bankitalia Nel mirino banconote da 50 e 100 mila

di Paolo Colonnello e Angelo Conti A PAGINA 16

ROMA. Il segretario del ppi Franco Marini, in una intervista alla *Stampa*, afferma di aver chiesto al presidente del Consiglio «una pausa di riflessione» sulle privatizzazioni. «Abbiamo di fronte appuntamenti troppo importanti - afferma - le Autostrade, l'Enel. Dobbiamo discuterne, e a fondo...». E' ormai chiaro che la polemica divide la maggioranza. E il governo fa quadrato. Il ministro Bersani difende la nuova agenzia per il Sud, Visco il riccometro, Prodi l'intera politica economica della maggioranza, specie per quanto riguarda la cessione delle aziende pubbliche: «Il governo ha una politica ben chiara e collaudata per privatizzazioni trasparenti - ha detto il premier -. Dovranno essere protetti i diritti di tutti coloro che acquistano azioni dalle aziende privatizzate». E' stata approvata, intanto, la «riforma Draghi» per le società quotate in Borsa.

Giannini A PAG. 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Il brigadiere: ... per tornare al nostro discorso, i miracoli di Cristo non sono affatto miracolosi. Sono cose che succedono tutti i giorni.
Il prete: ah, sì!
Il brigadiere: e oggi la scienza può spiegare tutto. I miracoli sono fenomeni naturali, che Lei lo voglia o no.
Il prete: e io invece penso che oggi più che mai la scienza sia d'accordo con le Sacre Scritture. Per questo tutto il mondo è cattolico, oggi.
Il brigadiere: come sarebbe, cattolico?
Il prete: sì, tutto.
Il brigadiere: ma... e i mussulmani?
Il prete: i mussulmani sono cattolici, è chiaro.
Il brigadiere: e gli ebrei?
Il prete: anche gli ebrei, ancora di più.

Luis Buñuel, *La Via Lattea* (sceneggiatura del film, 1969)

La Cina all'attacco del mercato Usa con le «californiane» false

La guerra delle mele copiate

WASHINGTON SOFTWARE, cassette-video, computer. I cinesi sono maestri riconosciuti nell'arte della contraffazione di prodotti industriali. Soprattutto prodotti americani, per la disperazione dell'amministrazione Clinton, che da anni ormai tenta invano di arginare il fenomeno.

Ma l'audacia dei cinesi non ha limiti e adesso si spinge fino alla contraffazione di prodotti ortofrutticoli made in Usa. In particolare delle pregiatissime mele della California e dello Stato di Washington, che vengono vendute con tanto di nobile etichetta e a prezzi da furto.

Gli agenti segreti dei produttori americani hanno scoperto a Taiwan migliaia e migliaia di casse dirette al mercato americano piene di mele con etichette fasulle che non avevano affatto l'aria delle celebri Red Delicious della California e di Washington.

Le mele erano in realtà cinesi - un sotto-prodotto chiamato Fuji. Coltivate segretamente in qualche pianura soleggiata della Cina, le finte Red Delicious erano state trasportate clandestinamente a Taiwan (dove l'import di mele dalla Cina è proibito). Lì dovevano rimanere stoccate ancora un po' per poi essere rovesciate sul mercato asiatico e americano.

La Washington Apple Commission ha già fatto causa ai cinesi, ed ha assoldato un piccolo esercito di ispettori per vigilare su eventuali traffici sospetti tra la Cina e Taiwan. «Per ora il pericolo è stato scongiurato», dicono alla commissione. Anche perché a quanto pare i trafficanti non disponevano di impianto di refrigerazione. «Ma se non stiamo attenti l'autunno prossimo rischiamo di essere sommersi da un'altra mareggiata di mele Fuji».

Andrea di Robilant

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI CASA
FORUS

PIPPO BAUDO E IL FESTIVAL

«Sanremo? Non lo riconosco più»

ROMA. Dal suo esilio romano il dittatore deposto Pippo Baudo (foto) guarda Sanremo e non lo riconosce più. L'evento televisivo dell'anno ridotto a una sfilata di cantanti mediocri. «Costanzo mi ha proposto di tornare a Sanremo a fare il Gabibbo - afferma -. Ho detto di no. Un ruolo patetico». Gramellini A PAG. 27

Intervista al marito di Mariangiola: difendo mia moglie, è stata plagiata

Pugno duro sugli amanti di Capriolo

Il pm: volevano uccidere, 15 anni per lui e 9 per lei

BRESCIA. Giallo di Capriolo, parla l'accusa. E dopo due ore di requisitoria arrivano le richieste di condanna: 15 anni di reclusione per Massimo Foglia e 9 anni e sei mesi per Mariangiola Assoni, gli ex amanti accusati di tentato omicidio premeditato ai danni del marito della donna, Ohviero Signoroni. Quando il rappresentante dell'accusa ha pronunciato le richieste, Foglia è sobbalzato nella gabbia degli imputati. Nel tardo pomeriggio Signoroni ha ribadito l'estraneità della donna alla vicenda: «E' stata plagiata, la sua colpa è stata quella di innamorarsi dell'uomo sbagliato». I difensori di Foglia hanno chiesto l'assoluzione del camionista «per non aver commesso il fatto», mentre il legale della donna ha sostenuto che non vi era volontà di uccidere. La sentenza è attesa per giovedì.

Corbetta e Sapegno A PAG. 13

NATURALE?
SICURO, EFFICACE, SALUTARE
Aboca
VERO NATURALE, VERO PROGRESSO

Il Dipartimento di Stato include l'Italia tra i Paesi che offrono sostegno a un possibile raid

Dini: legittimo il blitz

Bertinotti: maggioranza a rischio

ROMA. Il governo italiano sceglie la linea della fermezza sull'Iraq per sostenere la missione di Kofi Annan a Baghdad e il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, promette «decisioni rapide» sulle «opzioni possibili» se la mediazione fallisse. Una di queste decisioni sarebbe già stata presa: il portavoce del dipartimento di Stato Usa ha annunciato che l'Italia ha concesso il permesso di sorvolo del suo territorio. Fausto Bertinotti replica minacciando «conseguenze devastanti per la maggioranza» in caso di concessione delle basi. Ma Prodi tenta di placarlo promettendo per la prima volta la revisione dei trattati militari del '51 con gli Usa.

Le relazioni del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, e del sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, davanti alle commissioni Esteri e Difesa del Senato hanno lasciato ben pochi dubbi sulle scelte del governo. «Non si può transigere sulla piena osservanza delle risoluzioni Onu che impongono all'Iraq la distruzione delle armi di distruzione di massa» ha detto Dini, spiegando che «ogni azione diplomatica nei confronti di interlocutori considerati un pericolo per l'umanità deve potersi avvalere dell'uso della forza». «In questi casi - ha aggiunto provocando i primi mormorii di Bertinotti - vale il vecchio adagio di Federico il Grande: una politica estera senza l'ausilio della forza militare è come una musica senza strumenti». Insomma se Saddam «non si fermerà sull'orlo del precipizio» il governo ne trarrà «le dovute conseguenze in concertazione con gli alleati» e, soprattutto, secondo le indicazioni del Consiglio di Sicurezza. La Farnesina si mostra così d'accordo con chi - come Londra - chiede una decisione del più alto consesso dell'Onu prima del via libera all'eventuale attacco.

Il sottosegretario Massimo Brutti ha sostenuto le tesi di Dini snocciolando dati e cifre sulle violazioni commesse dagli iracheni e sui loro tentativi di occultare missili ed agenti chimici. Ricorrendo a informazioni di *intelligence* e non, Brutti ha descritto l'arsenale che Baghdad nasconde all'Onu: «Quattro tonnellate di gas nervino Vx, gli agenti chimici di grande pericolosità Sarin, Tabun e Mustard gas; un imprecisato numero di testate missilistiche con munizioni batteriologiche a base di Botulino, Antrax e Aflatoxina; un certo numero di missili Scud-B importati dall'Urss». «La combinazione fra armi di distruzione di massa e missili - ha sottolineato - rappresenta il massimo rischio per tutti».

L'Italia dice che «l'arsenale di Baghdad è una minaccia». «Saddam non va eliminato ma va ridotto alla ragione» aggiunge il presidente del Consiglio Prodi a *Radioanch'io*, e quindi «se Annan fallisse sarà difficile non dare le nostre basi» ad un'operazione autorizzata dall'Onu. Andreatta si spinge più avanti e svela: «Le opzioni possibili sono già allo studio di Farnesina e Difesa» e siamo pronti a «decisioni rapide sull'Iraq». Una di queste l'ha svelata ieri James Rubin, portavoce del dipartimento di Stato Usa il quale, parlando dei permessi di sorvolo, ha dichiarato: «Posso dire che, per quanto sono a conoscenza, l'Italia è nella categoria dei Paesi che ci sostengono». Palazzo Chigi, ieri in tarda serata, ha precisato che la concessione dei sorvoli rientra nelle «consuetudini in tempo di pace».

La scelta italiana di rimettersi alle decisioni del Consiglio di Sicurezza trova il consenso dei Verdi ma non di Rifondazione. «Il documento che abbiamo votato era contro azioni unilaterali e per ristabilire le regole internazionali. Se deciderà l'Onu per noi dunque lo scenario sarà assai diverso» assicura il senatore Stefano Boco. Anche se poi Luigi Manconi ripete il «no alle basi». Rifondazione invece non risparmia nulla al governo. Bertinotti è durissimo: «Da Dini ho sentito fare un paragone orribile fra la guerra e la musica. Dini e Brutti hanno giustificato l'uso della forza con una incredibile e totale acriticità verso gli Usa. A voi piacciono le armi ma non si capisce neanche per fare cosa» quindi non c'è dubbio: «L'eventuale uso delle basi devasterebbe la maggioranza». Ramon Mantovani, responsabile Esteri di Rifondazione, rincara la dose: «Siamo persone serie, siamo contro ogni bomba anche se ha l'etichetta dell'Onu, come lo fu il pci nella Guerra del Golfo del 1991. Se l'Italia sarà in qualsiasi maniera coinvolta questa maggioranza non esisterà più».

L'Ulivo non cessa tuttavia di tentare un recupero di Rifondazione: Massimo D'Alema invoca la «pace secondo la legge», Cesare Salvi condanna la «politica degli embarghi», Umberto Ranieri chiede di chiudere l'«ennesima disputa ideologica fra pacifisti e guerrafondai». Ma è da Prodi che viene la più significativa apertura a Rifondazione (e Verdi), su un argomento finora tabù: il futuro dei trattati militari segreti con gli Usa. «Gli accordi sulle basi in Italia firmati nel 1951 e ratificati nel 1956 - ha detto Prodi alla radio - dovranno essere aggiornati ed ammodernati». Prodi tratta su due fronti. Chiama Blair, Chirac e Mubarak pensando al delicato momento del ritorno di Annan. E poi incontra Franco Marini, riceve la telefonata di Francesco Cossiga temendo l'imprevedibilità di Rifondazione. «Con Cossiga siamo vecchi amici ma non voglio regali» afferma, mentre Silvio Berlusconi si dice pronto a chiedere le sue dimissioni.

Maurizio Molinari

A destra, il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini

D'ALEMA

«Le bombe non risolvono i problemi»

ROMA. I problemi non si risolvono con le bombe ma con l'azione politica. Così Massimo D'Alema ha risposto ad una signora romana, scegliendo la crisi irachena come argomento per inaugurare, ieri, la sua rubrica di dialogo con i lettori dell'Unità. Il segretario del pds spiega di non nutrire alcuna simpatia per il regime di Saddam e di non credere «che si possa escludere in linea di principio il ricorso all'uso della forza». Ma allo stesso tempo, afferma, «occorre che l'uso della forza sia commisurato alla gravità del pericolo e alle finalità che si vogliono raggiungere». Oggi un bombardamento dell'Iraq rischia di rafforzare Saddam Hussein e di scatenare nuove tensioni in Medio Oriente, senza parlare delle sofferenze che infliggerebbe al popolo di quel Paese. Meglio dunque che si lasci spazio alla diplomazia ed al segretario generale dell'Onu Kofi Annan. «Cara signora - conclude D'Alema -, difficilmente i problemi si risolvono con le bombe, che possono al massimo servire a punire un dittatore, ma che non costruiscono la pace e la sicurezza se non c'è capacità di dialogo, di comprensione, di azione politica».

IL CASO

LA CROCIATA PACIFISTA

Hollywood contro le bombe

Newman e la Sarandon: non lo fate

L'attore ha interrotto la prima del suo film per protestare

Paul Newman e Susan Sarandon uniti per protestare contro il raid americano in Iraq

Ted Turner e Jane Fonda al ministro della Sanità: dica al Presidente di non fare la guerra Gaffe Cbs: trasmessa in tv notizia-prova dell'attacco

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'altra sera Ted Turner e Jane Fonda erano a cena da Nora, un ristorante di cibi organici alla moda. Quattro tavoli più in là era seduta Donna Shalala, ministro della Sanità e buona amica dei Clinton. Il «padre» della Cnn non è riuscito a trattenersi. Si è alzato, e con il tovagliolo ancora in mano ha urlato alla Shalala: «Dica al Presidente che non deve bombardare!». E la Shalala: «Glielo dica lei!».

E Turner, tornando a sedersi accanto alla moglie che lo incitava: «Lo farò! Lo farò!». Chissà se l'abbia poi fatto davvero? La Casa Bianca dice di non saperne nulla. Ma la sfuriata di Ted Turner - col passare degli anni Jane Fonda è riuscita a trasformare il più filibustiere dei business- men americani in un radicale libertario filo-Onu - riflette lo stato d'animo di alcune star dei media e del cinema. La prospettiva di un bombardamento americano dell'Iraq suscita apprensione a Hollywood e dintorni.

Come ha sottolineato anche Paul Newman, il principe degli attori americani, mettendo in imbarazzo l'amministrazione l'altra sera a New York. L'occasione era la prima del suo nuovo film, «Twilight», e tra gli ospiti nella platea c'era anche Bill Richardson, l'ambasciatore americano all'Onu che da giorni va ripetendo che «il tempo della diplomazia sta per scadere».

Newman, che è anche l'editore del settimanale progressista americano «The Nation», vede Richardson in prima fila e cosa fa? Blocca la proiezione, sale sul palcoscenico e dice: «Non lo fate! Non bombardate! Se scatenate una guerra non ci saranno vincitori!». Grande imbarazzo di Richardson, mentre la platea si scalda e altre voci si alzano per protestare contro l'intervento militare.

Spicca in particolare quella dell'attrice Susan Sarandon, co-protagonista del film assieme a Paul Newman, che si unisce alla protesta e chiede a Richardson che cosa diavolo ci sta a fare lì, comodamente seduto in una poltrona del cinema invece di essere nel suo ufficio a lavorare per la pace». Interventi spontanei come questi si vanno moltiplicando. Ma in questo fine millennio atomizzato non si vedono marce, proteste organizzate, appelli firmati alla Casa Bianca: Hollywood, insomma, non si mobilita alla vecchia maniera.

Piuttosto, il sentimento pacifista si manifesta appunto attraverso gli sbotti improvvisi di singole star - al ristorante, al cinema - che poi vengono amplificati dai media. Da quando è arrivato alla Casa Bianca Clinton ha sempre coltivato con pazienza i suoi rapporti con Hollywood - attori, registi, produttori. Barbara Streisand, Steven Spielberg, John Travolta e tante altre stelle hanno sparso la loro polvere nelle stanze della Casa Bianca.

Per cui non è da Hollywood che partirà un attacco massiccio contro il Presidente. Anzi, al di là delle proteste che si sono levate, colpisce il silenzio di molte altre star, probabilmente incerte, divise sul da farsi con Saddam Hussein, e molto poco convinte dell'utilità di un intervento militare. Ma fedeli al Presidente.

Intanto, a Washington gaffe della rete tv americana «Cbs»: un'edizione straordinaria di prova, che annunciava l'inizio dell'attacco americano in Iraq, è stata trasmessa per errore a un satellite. Nessuna delle emittenti, fortunosamente, ha però messo in onda l'allarmante servizio. Un tecnico della Wtap-Tv di Parkersburg in West Virginia è sobbalzato sulla sedia quando, collegandosi al satellite, ha visto l'anchorman Dan Rather che descriveva un aereo che era stato appena usato nel bombardamento di Baghdad. «Sembrava vero» - ha commentato lo sbalordito Bill McClure. Si trattava in realtà di un collegamento-prova tra Rather e il corrispondente della Cbs a Washington, David Martin. La «Cbs» ha detto di aver ricevuto «telefonate di persone confuse dalle immagini».

(a. d. r.)

DALLA PRIMA PAGINA

OLTRE IL DITO DI CLINTON

luce su alcuni punti fondamentali. Serve a far chiarezza nel fronte occidentale soprattutto, fra America e i governi europei più ostili all'intervento, più riluttanti a schierarsi, a rischiare. A partire da questo momento, non è più possibile né a Prodi, né a Chirac, né a Jospin, di fuggire le proprie responsabilità, di ristorarsi nella diplomazia del neutralismo, di dipendere da Washington pur fingendo corte autonomie. Non è più possibile vedere nel dramma iracheno una guerra personale tra Saddam e Clinton, per il semplice fatto che Kofi Annan rappresenta le Nazioni Unite nella loro totalità, ed è all'insieme delle nazioni che Saddam risponderà nelle prossime ore con un sì o un no, con un cedimento o un fanatismo.

Per molto tempo, gli europei riottosi hanno guardato con sospetto l'America, piuttosto che l'Iraq. Dice un proverbio cinese che quando il saggio mostra le stelle lo stolto guarda il dito, e precisamente questa è stata la stoltezza di molti politici francesi, italiani: inebetito, lo sguardo si fissava rancoroso sul dito americano, e dalla visuale spariva l'essenziale che era il pericolo Saddam. Evaporava il dittatore ed evaporavano le armi - chimiche, biologiche, forse nucleari - che questi sta accumulando di nascosto dall'Onu e dai suoi ispettori con l'aiuto di Mosca. Annan costringe tutti noi a guardare finalmente oltre il dito di Clinton, e a sentirci direttamente minacciati dalle torbide pulsioni del despota-guerriero. Nei fatti, Saddam è ora di fronte a un ultimatum, pronunciato non solo dalla Casa Bianca ma dall'insieme di Stati che ha spedito nel Golfo Kofi Annan. Si spiega solo così il tono meno ambiguo, più severo con Saddam, che si avverte da giovedì nelle parole dette da Chirac a Clinton, o nelle dichiarazioni di Prodi, di Veltroni. Dopo lente tergiversazioni, Roma e Parigi riconoscono di fatto che la linea più costante era quella di Kohl: il quale si è assunto le proprie responsabilità, e pur non risparmiando critiche alle oscurità Usa ha visto in tempo il morbo Saddam, ha valutato il rischio corso dall'Onu, ha voluto risparmiare a quest'ultima il destino letale che Mussolini o Hitler riservarono in questo secolo a organizzazioni animate da volontà d'impotenza come la Società delle Nazioni. Anche Annan ha avuto questa memoria storica, ha ricordato i ripetuti fallimenti Onu in ex Jugoslavia o Cambogia, e per questo ha voluto partire con il pieno appoggio americano. Anche lui è consapevole che se il negoziato dovesse per miracolo riuscire, il merito non andrà a chi ha dato preminenza assoluta alla diplomazia, rifiutando sia la minaccia sia l'eventuale uso delle armi. In caso di successo il merito non andrà a Russia o Cina, a Francia o Italia, ma alla linea dura, ultimativa, adottata da inglesi e americani con l'appoggio di Bonn, degli europei orientali, di Madrid, di Lisbona, del Canada. Se Saddam dovesse cedere sarà perché *ha funzionato la dissuasione*, e la dissuasione contempla per sua natura l'uso possibile delle armi oltre che degli ambasciatori.

Resta la questione più funesta, ed è quella appunto degli impulsi del dittatore, delle armi biologiche e chimiche di cui egli ha voluto dotarsi non da oggi, ma dagli Anni 80. La dissuasione funziona nel conflitto nucleare perché esiste una vaga ma regolata razionalità, nei calcoli strategici. Nessuna razionalità esiste invece per le armi chimiche e biologiche, che ineluttabilmente colpiscono anche le popolazioni di chi le usa e i cui effetti non sono limitabili o governabili né nel tempo, né nello spazio. Armi di questo genere non sono in sé più pericolose dell'atomica: tutte e tre son collocate sulla soglia del tremendo umano. E' la natura dell'utilizzatore che fa la differenza, e che le rende specialmente temibili: poiché solo un folle può adoperarle, solo chi non si pone problemi di coscienza e non teme in alcun momento di uccidere i propri stessi civili. E' quello che lo studioso strategico Hermann Kahn chiamava la *razionalità dell'irrazionale*, e che considerava il punto debole della deterrenza: la Cina pensava la guerra in tal modo, tra tutto e nulla, quando Mao dichiarava: «Se Pechino dovesse perdere un terzo della popolazione, vincerebbe lo stesso». Né gli occidentali né l'Urss osarono mai simili calcoli, e non a caso le armi biologiche e chimiche sono escluse dopo il '14-18.

Allo stesso modo di Mao pensa Saddam, e in questo egli prefigura le nuove guerre che verranno, e cui l'Occidente del dopo-'89 non è preparato. Sono guerre condotte da terroristi, da martiri che immolano o si immolano. Saddam è originariamente un laico ma ha interiorizzato la fame mortifera delle sette giapponesi, dei terroristi, degli integralisti islamici. Ha già dimostrato di avere questa fame, e di volerla saziare. E' un despota abitato dal pensiero-desiderio di guerra fin da quando prese il potere alla fine degli Anni 70, e subito aggredì l'Iran. Fu in quella guerra che impiegò per la prima volta le armi chimiche, il 28 febbraio '84. Poi ripeté l'operazione contro le proprie popolazioni, il 17 marzo '88, gasando un intero villaggio di curdi a Halabja e sterminando 5000 civili inermi.

Gli occidentali e gli americani peccarono lungamente di omissione, rinviando un regolamento dei conti. Lo appoggiarono, contro l'Iran. Protestarono pavidamente o tacquero, sull'uso delle armi chimiche. Ancor oggi non sanno come disfarsi di Saddam, sempre che lo vogliano. Ancor oggi non sanno che fare dopo una seconda guerra del Golfo: come conquistarsi consensi tra gli arabi esasperati dall'inettitudine statunitense verso Israele, quali forze d'opposizione appoggiare in Iraq, come evitare che integralisti d'altro tipo - sciiti iracheni per esempio - prendano il potere.

Non mancano dunque i rischi, in una guerra. Ma ancor più grandi sono i rischi dell'inazione, se Annan fallirà. Già flebili, le Nazioni Unite perderebbero ogni autorità. Ogni parola detta dall'Occidente diverrebbe *flatus vocis*, insignificante soffio, che i nuovi despoti-terroristi possono ignorare come Hitler ignorò i pacificatori del trattato di Monaco. Mosca rientrerebbe in Medio Oriente e Asia centrale, ma nel peggiore dei modi: per suscitare disordine competitivo, non ordine. Quanto all'Europa, non penserebbe ad altro che alla Moneta, avrebbe mostrato indipendenza verso l'America, ma non avrebbe più nessuno oltre Atlantico, voglioso di starci accanto nel giorno del pericolo.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 20 Febbraio 1998 è stata di 498.222 copie

Aziz: la nostra sovranità deve essere tutelata. La missione durerà fino a lunedì

«Sono ottimista, salverò la pace»

Annan a Baghdad lotta contro il tempo

Saddam Hussein e in basso, nella foto grande, Kofi Annan con il primo ministro iracheno Tarek Aziz

BAGHDAD
DAL NOSTRO INVIATO

«Io sono ragionevolmente ottimista»: le prime parole del segretario generale dell'Onu Kofi Annan appena sbarcato all'aeroporto di Baghdad per la sua difficile missione sono sembrate un invito alla speranza. Annan ha poi spiegato: «Come Segretario generale dell'Onu ho il compito giuridico e morale di salvare la pace. Spero di poter ripartire da Baghdad con un pacchetto accettabile di proposte, che soddisfi tutte le parti e scongiuri il ricorso alla guerra». Annan si fermerà a Baghdad fino a lunedì e vedrà Saddam Hussein.

Ricordiamoci la sua ultima frase, questa: «Ho il sacro dovere di salvare la pace». Un giorno, quelle parole potremmo anche leggerle sui libri di scuola. La retorica dei momenti drammatici della storia ci consegna la memoria di illusioni che si sono consumate prima ancora di potersi radicare, e il fantasma di un volo di sessant'anni fa, quando Chamberlain arrivò da Monaco sventolando davanti alle traballanti cineprese di quel tempo lontano il foglio di un accordo che - lui disse allora - «salva la pace nel mondo», quel fantasma accompagna sempre dall'ombra le missioni diplomatiche più disperate, quelle che si tentano quando i cannoni hanno già gli obici in corpo.

Quaggiù siamo già arrivati a quest'ultimo giro delle lancette, nell'orologio della guerra. Gli americani e gli inglesi hanno ormai ammassato 30 mila uomini, marines e top-gun aspettano soltanto quell'ordine, il «Go» che annuncia la fine delle illusioni. Ma Annan non è Chamberlain, e Saddam non è Hitler (o comunque non lo è ancora). Ma soprattutto, Annan trova qui un Paese che mostra, in modo visibile, quasi affannato, il desiderio di trovare ora un compromesso. Tarik Aziz, numero due del governo, che è venuto all'aeroporto in una tetra uniforme militare, come certamente si addice a un regime che si considera tuttora in guerra, ha afferrato al volo le parole di Annan, e gli è montato su quasi temendo che il vento che arrivava dal deserto le cancellasse. «Io condivido l'ottimismo del Segretario», ha detto rapido. Questo era già un forte messaggio politico; ma, per chi ancora non avesse capito, ha anche aggiunto: «Quello che l'Iraq vuole è una soluzione pacifica ed equilibrata, che salvaguardi la sovranità, la dignità, e la sicurezza del Paese, e allo stesso modo consenta l'attuazione delle risoluzioni dell'Onu». La notizia che il Consiglio di sicurezza si prepara ad autorizzare l'Iraq a esportare un maggiore quantitativo (quasi il doppio di quanto consentito finora) di petrolio per comprare cibo e medicinali è la prova di questa volontà di facilitare un accordo. Annan si fermerà a Baghdad fino a lunedì e il momento chiave sarà il faccia a faccia con Saddam, che non è stato ancora definito.

Lo spazio nel quale questi due ottimismi debbono incontrarsi non è larghissimo. Gli americani, hanno montato una macchina militare che ormai ruggisce e scalpita dall'altra parte di questa frontiera che quasi se ne sente il rombo, e comunque vogliono riaffermare la loro egemonia una volta che il contrasto sull'ispezione dei possibili depositi di armi si è trasformato in una sfida globale, una sfida che occupa il terreno diplomatico dell'intero Medio Oriente. Gli iracheni, considerano già una mezza vittoria aver fatto arrivare fin quaggiù Kofi Annan, e vogliono ora incassare la rendita di questa sfida alla «arroganza yankee», se soltanto si riesce a trovare una formula che salvi la faccia a Saddam. Come questi due interessi politici - fortemente contrastanti - possano conciliarsi, è un puzzle che sta tutto nelle mani di Annan.

> L'Onu aumenta le quote di petrolio in cambio di cibo La Albright «Americani, partite subito da Israele e Kuwait»

Lui, prima di partire da New York, prima ancora di annunciare un qualsiasi messaggio politico, ha chiesto esplicitamente «la preghiera degli uomini di tutto il mondo»; perché sa bene quanto la missione sia disperata. La formula sulla quale intende lavorare, nei due giorni che sarà qui a Baghdad, il segretario ha saputo sintetizzarla con efficacia da copywriter: «Fermo nella sostanza, flessibile nella forma». Quale sia «la sostanza» è presto detto: l'Onu ha imposto all'Iraq sconfitto nella guerra del Golfo il disarmo dei suoi arsenali nucleare, chimico e batteriologico, e gli ispettori dell'Unscom debbono poter verificare «senza restrizioni e senza limiti» che il lavoro sia portato a termine. La «sostanza» è una materia delicatissima, che non riguarda soltanto gli americani: la sicurezza futura del mondo, di noi e dei nostri figli, sta nella certezza che tutto il terrorizzante arsenale di Saddam venga distrutto.

Lo spazio di manovra, allora, resta interamente consegnato alla «forma», cioè alle regole che fissino il chi, il come, e il quando, di quelle sacrosante ispezioni. La rottura è avvenuta perché gli iracheni si sono opposti a che gli ispettori dell'Unscom mettano il naso anche nei «siti presidenziali», cioè negli otto palazzi di Saddam, perché questa incursione - dicono - violerebbe la sovranità del potere iracheno. Ma la faccenda è un po' più complicata di come apparirebbe se si leggesse la diatriba nel suo puro lessico, e s'ignorasse la malizia che sta dietro quello che chiamano «sito».

Il sito, in realtà, non è affatto un solo palazzo, ma è un intero parco, di dimensioni spesso gigantesche, dove - assieme al palazzo vero e proprio - stanno ammassati decine di altri edifici, foresterie, magazzini, scuderie, garages e quant'altro si voglia, che pare insomma una trappola fatta apposta per nasconderci montagne intere di armi d'ogni tipo. E allora, la difesa di una presunta sovranità minacciata da ispettori troppo sgarbati pare una scusa poco ragionevole per bastare a tener lontani gli F-14 e gli F-117A. E questo, anche perché l'Iraq è stato sorpreso troppe volte con le mani imbrattate di marmellata; nessuno se la sente di concedergli nuovamente un briciolo di credibilità. Ora la nuova formula sul «chi, come, quando» è tutta da inventare.

Mimmo Càndito

GAS, VIRUS E BACILLI

L'ARSENALE DEL TERRORE

Secondo i servizi di informazione occidentali, l'**Iraq di Saddam** ha sviluppato la capacità di produzione, o ha già prodotto, numerose armi chimiche dai micidiali effetti:

- **L'Agente 15**, in grado di agire sui centri nervosi provocando vertigini, disorientamento e mancanza di coordinamento;
- **Clostridium perfringes** e batteri consimili, all'origine di spore velenose capaci di causare varie forme di cancrena;
- **Spore di antrace**, che provocano una temuta malattia del bestiame, mortale anche per l'uomo;
- **Botulino**, un fungo che si sviluppa nei cibi avariati e che provoca paralisi e morte;
- **Aflatossina**, colpisce il sistema immunitario;
- **Proteina del ricino**, un micidiale agente naturale che, condensato, sarebbe stato usato per eliminare il dissidente bulgaro Gheorghi Markov.

LE ARMI INTELLIGENTI

All'arsenale non convenzionale di Saddam, gli **alleati** oppongono armi e armamenti tecnologicamente avanzatissimi:

- **Missili Tomahawk** guidati da un sistema di rilevamento satellitare, la loro gittata è stata aumentata di 500 chilometri. Le testate convenzionali dei missili hanno ora una accresciuta penetrazione che le rende più efficaci contro bersagli protetti da fortificazioni;

- **Bombe «intelligenti»**, pesanti più di due tonnellate e guidate da raggi laser, sono in grado di penetrare attraverso quasi 4 metri di cemento prima di esplodere rovinosamente;
- **Bombe «cluster»**, pesanti mezza tonnellata e anch'esse guidate dai satelliti, planano dolcemente ma inesorabilmente verso il bersaglio;
- **Bombardieri B-1b** di base nel Bahrein, progettati durante la guerra fredda per il lancio di ordigni atomici, potrebbero essere per la prima volta sperimentati nel Golfo con bombe convenzionali;
- Caccia invisibili **F-117a**, furono già usati con successo durante la prima guerra anti-irachena.

«Ho trovato Saddam piuttosto conciliante Sta cercando sul serio una soluzione pacifica ma vuole salvare la faccia»

«Perché quando Israele viola le risoluzioni dell'Onu la fa sempre franca e invece per l'Iraq non c'è mai scampo?»

Issmat Abdel Maguid

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELLA LEGA araba

«Il Medio Oriente, una polveriera»

«Un raid Usa accenderebbe la miccia»

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Si è iniziata la missione del segretario generale dell'Onu Kofi Annan da tutti definita cruciale. Annan però viene tirato per la giacca dagli iracheni che pretendono da lui di negoziare, mentre gli Stati Uniti vogliono che si limiti a chiedere il rispetto delle risoluzioni Onu sul disarmo. Secondo lei quale delle due linee bisogna scegliere? A rispondere è Issmat Abdel Maguid, segretario generale della Lega araba ed ex ministro degli Esteri egiziano.

«Annan ha già in tasca un mandato del Consiglio di sicurezza per trattare con l'Iraq sull'attuazione degli impegni in materia di ispezioni e sulla eliminazione delle armi di distruzione di massa. L'Iraq da parte sua ha già mandato dei segnali positivi. E ritengo che, al Consiglio di sicurezza, esista una maggioranza favorevole ad un compromesso e, quindi, penso che Annan ci riuscirà. A meno che gli americani siano decisi ad usare la forza senza tener conto di tutto questo».

Contrariamente alla guerra del Golfo nel '91, i Paesi arabi più moderati stavolta si dimostrano refrattari a sostenere l'iniziativa militare americana, perché?

«La situazione adesso è molto diversa. Allora l'Iraq, occupando militarmente il Kuwait, era diventato un Paese aggressore e il mondo arabo, nello storico vertice del Cairo nell'agosto del 1990, non esitò a condannarlo e a chiederne il ritiro minacciando pure di ricorrere alla forza per sloggiarlo. Dopo la guerra l'Iraq sconfitto ha accettato le risoluzioni Onu sul disarmo. Ma sulla loro attuazione ci sono state delle divergenze con gli Usa. D'altronde nemmeno al Consiglio di sicurezza c'è unanimità di opinioni a riguardo. Tuttavia quel contenzioso può essere risolto attraverso la persuasione e non con le armi».

Si ha però l'impressione che la diplomazia araba sia rimasta immobile.

«Se si riferisce alla necessità di convocare un nuovo summit arabo non ce n'è bisogno. Il presidente Mubarak, in qualità di presidente dell'ultimo vertice del 1996, mi ha inviato recentemente in Iraq per tentare una mediazione e per incoraggiare gli iracheni alla moderazione».

Qual è stata la sua impressione incontrando Saddam?

«Devo dire che ho trovato un uomo piuttosto conciliante, disposto al compromesso e che sta cercando sul serio una soluzione pacifica. Allo stesso tempo Saddam insiste sulla necessità di preservare la dignità e l'integrità dell'Iraq, cosa peraltro condivisa da Russia e Francia».

Come le è sembrato il raiss: si mormora di un uomo ossessionato dai complotti?

«No. L'ho trovato in forma e mi è parso anche rilassato e conciliante. Su un punto lui è intransigente: non accetta i diktat degli americani».

Se la missione di Annan venisse coronata dal successo, Saddam, dunque, diventerebbe l'eroe delle masse arabe?

«Ritengo di sì. Per il fatto che egli viene sottoposto a continue prove dagli americani, non bisogna dimenticare l'embargo economico con le conseguenze devastanti sugli iracheni. Perciò se riuscirà a sopravvivere a questa crisi avrà certamente grande popolarità nel mondo arabo».

Ma se la missione Annan fallisse?

«Sarà una catastrofe. Non solo per l'Iraq, ma per il Medio Oriente. Questo scacchiere è il punto più esplosivo del mondo. Perciò occorre giungere a tutti i costi ad un compromesso. So che l'America ha schierato un apparato formidabile nel Golfo capace di annientare chiunque. Tuttavia l'uso della forza contro l'Iraq non riuscirà ad eliminare le armi di distruzione di massa. E non potrà offrire soluzioni efficaci per il futuro dell'Iraq».

Nel mondo arabo si registrano aspre critiche al metodo «dei due pesi e due misure» adottato dall'America in Medio Oriente: conciliazione con Israele, pugno di ferro con gli arabi riottosi ad applicare le risoluzioni Onu. Facciamo l'ipotesi che vi sia una sola misura per tutti, allora i Paesi arabi accetterebbero l'uso della forza contro Saddam per costringerlo ad aprire i siti?

«Ma certo. Perché a noi turba il fatto che Israele riesca sempre a farla franca quando viola le risoluzioni Onu. A cominciare da quelle sui palestinesi. Mentre per l'Iraq non c'è scampo. La nostra opinione pubblica non è così stupida da non capire questa contraddizione. E adesso si rischia una esplosione del malcontento nel mondo arabo».

Ibrahim Refat

il Pentagono

Vaccinazioni anti-antrace

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno strano clima da finta psicosi, a tratti alimentato dalla stessa Amministrazione Clinton, si diffonde nel Paese proprio mentre Kofi Annan è a Baghdad per trovare una soluzione diplomatica alla crisi con l'Iraq. Il segretario di Stato Madeleine Albright ha dato il via libera ieri al rimpatrio volontario del personale americano in Israele e in Kuwait. E l'annuncio a sorpresa ha ovviamente creato allarme: sembrava che l'Amministrazione temesse un attacco di Saddam Hussein contro quei due Paesi.

Pressato dai giornalisti, il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin ha spiegato invece che il provvedimento non era stato preso «sulla base di nuove informazioni del nostro servizio di intelligence» ma più semplicemente per venire incontro «alle legittime apprensioni» che alcuni americani in quei Paesi avevano espresso.

Un attacco chimico o batteriologico dell'Iraq «non si può escludere», ha detto Rubin, ma poi ha aggiunto che in questo momento non è probabile. Ciononostante il Pentagono ha fatto sapere che sta valutando l'opportunità di accelerare la vaccinazione dei soldati americani contro l'antrace, il micidiale agente batteriologico. La vaccinazione - già decisa dal Pentagono - non doveva avvenire prima della prossima estate.

Allo stesso tempo si rivedono alla televisione i filmati di soldati americani che indossano tute e maschere per proteggersi da attacchi letali nel Golfo. E l'arresto l'altro ieri in Nevada di due persone sospettate di voler far esplodere una bomba all'antrace nella metropolitana di New York (ieri sera non era ancora chiaro se la sostanza rinvenuta dall'Fbi fosse davvero antrace).

Nel frattempo l'Amministrazione prosegue la sua attività di propaganda - cominciata malissimo mercoledì a Columbus (Ohio) - per convincere l'opinione pubblica americana e internazionale della necessità di un attacco militare contro Saddam qualora la missione di Annan fallisse. **[a. d. r.]**

In una discoteca di Tel Aviv, i giovani esorcizzano ballando la paura chimica

Il Rock and Roll del Raiss

TEL AVIV
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' passata mezzanotte a Tel Aviv-Sud, la parte bohémienne della «città che non dorme mai»: di fronte al «Cumillennium» in una strada deserta e insenaata come il suo nome, si affolla un gruppo di giovani eleganti e truccati. Sono avidi di entrare perché ieri notte si è compiuto il grande esorcismo. E anche noi siamo venuti all'Anthrax party, la grande festa dell'antrace, dalla «folk gasmask» che dovrebbe sconfiggere la paura di Saddam Hussein, buttare nella spazzatura le maschere antigas, ridere in faccia alle orribili malattie e alla morte chimica da antrace e da botulino.

Con minigonne e minimagliette lunghe un paio di centimetri o, se di sesso maschile, con canottiere che lasciano vedere i muscoli d'ordinanza che si costruiscono qui durante il servizio militare, i giovani di Tel Aviv cercano stanotte di avere l'aria più maledetta possibile per farsi ammettere all'interno e partecipare al grande scongiuro. Ygal Meir, di 32 anni, designer di professione e inventore della Festa dell'antrace, è l'ideologo che ha attratto tanto pubblico. Ha una faccia sorridente e gentile, e molto, molto convinta: «In questi giorni tutti corrono a mettersi in fila per comprare quegli stupidi rotoli di nylon... Tutti si accapigliano per acchiappare il talismano che dovrebbe essere la maschera antigas... Io, la giuro, non tengo in casa né questo né quello... Non voglio essere una pecora pronta per il macello, e non mi sento protetto né dalla maschera né dal nylon. Solo la pace mi può difendere. Non mi voglio difendere come non voglio attaccare. Non voglio tenermi i Territori; non voglio che Gerusalemme resti unita; piango ancora l'assassinio di Rabin...».

Sì, tutte belle cose, ma perché non vuole la maschera? Nel '91 su Tel Aviv caddero 40 Scud. Oggi, se il cielo le cade in testa, se suona di nuovo la sirena, se la radio la avverte che il rischio di guerra chimica è elevato, se non ha la maschera, che cosa farà?

«Salirò sul tetto a guardare i razzi cadere. Sarà bellissimo. Non verranno mica proprio in testa a me».

Il locale, un grande loft, in realtà è già avvelenato da un densissimo fumo prodotto in parte artificialmente, e in parte dal fatto che gli israeliani, uomini e donne, fumano ancora come ciminiere, che siano di destra o di sinistra. Niente «politically correct» dove il nervosismo ha qualche vero motivo d'essere.

Si balla allegramente all'ombra di un grande missile Scud appeso al soffitto, verde, grande, istoriato di scritte in arabo. Sullo schermo, un teschio ammicca incessantemente, ride, si gira da ogni lato.

La musica è semplicemente terribile: il ritmo ti batte sullo sterno, ti fa male allo stomaco, e poi urla di sirene, clacson, sventagliate di mitra... Le luci psichedeliche però tutto a un tratto illuminano un palcoscenico: ecco, arrivano i grandi sciamani. Una danza di due fanciulle e di un ragazzo praticamente nudi, avvolti in fogli di plastica e semisoffocati (per davvero!) dalle maschere antigas. Muoiono sul palco sotto i missili e dentro i loro rivestimenti impermeabili. Dimenano fortemente il corpo come per spiegare quant'è brutta la guerra chimica. Ma poi, meno male, tornano alla vita e all'amore quando decidono di strapparsi quella maschera così costrittiva. Speriamo che Saddam si faccia convincere anche lui dal messaggio.

Fiamma Nirenstein

Definite le nomine: Conti (ex Ferrovie) terzo direttore generale con Gamberale e De Leo

Telecom, fatta la squadra per il mercato

Ma le azioni calano: -2,2%

ROMA. Non era finito. Continua il cambiamento alla Telecom Italia. Gian Mario Rossignolo, presidente esecutivo della società, riempie altre caselle, assegna altre poltrone. Ma non si limita a occuparsi di nomi e di qualifiche. All'indomani del consiglio di amministrazione storico, quello in cui è stata impostata la nuova organizzazione dopo il passaggio delle azioni in mani private, Rossignolo arriva presto in ufficio ieri mattina. Riunisce il comitato di direzione. E, come si legge in un comunicato, vengono definiti «gli orientamenti gestionali e strategici del gruppo nel suo complesso». Insomma il cambiamento adesso investe anche il programma d'azione.

Rossignolo ha innanzitutto completato la squadra che lo affianca direttamente. Il terzo direttore generale è Fulvio Conti che ha la responsabilità della finanza e del controllo. Proviene dalle Ferrovie, di cui è stato nell'ultimo anno e mezzo direttore finanza dopo aver svolto lo stesso compito alla Montedison. Conti si aggiunge agli altri due direttori generali nominati giovedì: Vito Gamberale per le operazioni (ovvero la rete mobile e fissa) e Francesco De Leo per strategia e sviluppo.

Rossignolo ha anche assegnato la guida delle tre aree che fanno capo a lui: comunicazioni e risorse manageriali attribuita a Giovanna Legnani, «internal audit» (il controllo interno) a Stefano Braidotti e rapporti con le authority a Fabio Gobbo.

Quest'ultima scelta appare emblematica del nuovo corso. Le authority in questione sono innanzitutto quella per le comunicazioni appena costituita (competente per l'accesso al mercato come per le tariffe) e il commissario europeo per la concorrenza. Gobbo è stato fino al novembre scorso, per sette anni, commissario dell'antitrust, l'organo di tutela della concorrenza, che tante volte ha contestato i comportamenti dell'ormai ex monopolista Telecom. Quindi Rossignolo si è portato in casa il nemico di un tempo: un modo per garantire che non verrà posta alcuna barriera allo sviluppo della concorrenza che ormai è una realtà dopo l'autorizzazione a operare nella telefonia fissa a Wind e Infostrada.

Fra l'altro è stata anche decisa la costituzione di una divisione per il dect, il telefonino da città (collegato alla rete fissa). E' stata così soddisfatta una richiesta dell'Antitrust e della Commissione europea. Alla guida della divisione c'è Massimo Sarmi (finora responsabile clienti privati). Sono stati già nominati anche i responsabili delle altre direzioni: clienti privati, Giorgio Marelli; rete, Stefano Pileri; risorse private, Luciano Scalia; operazioni internazionali, Maurizio Stecco; ricerca e sviluppo, Roberto Pareschi; amministratore e finanza, Salvatore Sardo; finanza, Lorenzo Battiato; legale, Paolo Donzelli; risorse tecniche, Luigi Montella.

Con un mercato borsistico un po' choccato dalle novità (la Telecom ha perso il 2,2% e la Tim, principale controllata, il 3,25%), ha così preso corpo la nuova squadra del gruppo che, con alle spalle non più lo Stato ma i soci privati, dovrà affrontare l'era della piena concorrenza. Gli «assi portanti della strategia della società» indicati dal comitato di direzione sono la razionalizzazione dell'attività con una progressiva concentrazione nei campi considerati fondamentali; lo snellimento dell'organizzazione; l'incremento dell'efficienza con la riduzione dei costi.

Si tratta di affermazioni che possono apparire ovvie dichiarazioni di principio. Ma in realtà anche in questo caso si delinea una radicale modifica della rotta. Concentrazione dell'attività significa cessione di società controllate? Quale sarà il futuro dell'Italtel? In che modo il processo decisionale diventerà più rapido? E come aumenterà la produttività? Si profilano, in particolare, tagli all'organico? Il gruppo conta 127 mila dipendenti e nella sua storia non ha conosciuto significativi sfoltimenti, nonostante la profonda evoluzione tecnologica.

Che i costi debbano ridursi è un imperativo dettato dal nuovo scenario della concorrenza. Tanto che il comunicato diffuso dopo la riunione del comitato di direzione parla esplicitamente dell'esigenza di «offrire alla clientela i migliori servizi ai prezzi più competitivi e con la massima qualità».

Roberto Ippolito

TELEFONIA

Si è candidata anche Albacom

PALERMO. Albacom (Mediaset, British Telecom, Bnl ed Eni) si è candidata ufficialmente come quarto gestore della rete di telefonia fissa, in aggiunta a Telecom Italia, Wind e Infostrada: lo ha reso noto il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria, a margine di un convegno a Palermo. «In attesa dell'ingresso di Albacom - ha affermato Lauria - esiste già una competitività nel settore, visto che tra breve potremo scegliere fra tre operatori mobili e tre fissi (oltre all'attuale Telecom). In più ce ne sono altri quattro che si candidano a gestire il traffico delle reti locali». Il sottosegretario ha, poi, assicurato che sarà rispettata la data del 31 maggio per l'affidamento della licenza al terzo gestore dei telefonini. «Alla Camera il decreto avrà un percorso uguale a quello del Senato, cioè con un ordine del giorno che indica la scadenza prefissata. Non penso che ci saranno ritardi». Sulle tariffe di interconnessione alla rete di Telecom Italia, Lauria ha annunciato che queste subiranno un'ulteriore rimodulazione, dopo che lo schema di provvedimento tornerà con il visto dalla Commissione dell'Ue. Infine, Lauria ha auspicato l'elezione nel Consiglio di amministrazione di Telecom Italia di un rappresentante dei piccoli azionisti. [Agi]

Gian Mario Rossignolo presidente della Telecom

Qui accanto Vito Gamberale nominato direttore generale per la rete mobile e fissa

Riforma tv

Il nuovo testo ha il via libera

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al maxiemendamento sul disegno di legge di riforma del sistema della comunicazione (ddl 1138). Lo ha reso noto il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita: «A breve dovrebbe riprendere l'iter parlamentare del ddl 1138 sulla riforma del sistema della comunicazione, dopo il via libera dato oggi (ieri, ndr) in sede di Consiglio dei ministri al nuovo testo».

Vita ha sottolineato alcuni «punti salienti» del disegno di legge: «I tempi del passaggio alla trasmissione digitale, previsti entro il 2010 (2002 per le televisioni criptate); la nuova fisionomia societaria della Rai per la quale è prevista la struttura in holding, pur lasciando al gruppo dirigente la sua progettazione; il tema della produzione di film italiani ed europei; le regole per la pubblicità tv e il capitolo del tutto inedito della radiotelevisione locale». [Ansa]

Era stato avvocato di Bruno Contrada, condannato a Palermo

Un radicale difende i padani

Il senatore Milio entra nel pool di legali

MILANO. In via Bellerio, per tre ore, si è riunito il collegio difensivo che assiste gli esponenti leghisti - in primis Bossi e Maroni - messi sotto inchiesta a Verona dal procuratore Guido Papalia. Novità: al collegio si è aggiunto Pietro Milio, senatore radicale, celebre per aver difeso Bruno Contrada (condannato).

La riunione - come ha dichiarato Bobo Maroni - «è stata utile e proficua». Cioè? «Sono emersi elementi significativi, utili e proficui per la strategia difensiva». Un po' più esplicito l'avvocato Alessio Morosin, consigliere regionale della Lega, che ha proposto («all'attenzione dei colleghi») la «teoria dell'incominciamento».

Spiega: «Violante e Mancino, presidenti di Camera e Senato, hanno autorizzato che la Lega assumesse il nome di "Lega Nord per l'indipendenza della Padania", subito dopo le elezioni del 1996». Quindi, sostiene l'avvocato Morosin: «Dovrebbero essere coinvolti nel processo non come testimoni, ma come coimputati per il favoreggiamento iniziale, se non addirittura per il concorso».

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Favoreggiamento o concorso nelle accuse che la procura muove alla Lega (reato di secessionismo).

Il collegio difensivo - «che raggruppa i migliori cervelli legali d'Italia», secondo Bobo Maroni, il coordinatore - annovera Alfredo Biondi, Domenico Contestabile, Carlo Taormina. Ma nessuno di loro (al momento) ha intenzione di sbilanciarsi sulla «teoria dell'incominciamento» elaborata da Morosin. «Gli abbiamo dato l'incarico di approfondire la questione - spiega Bobo -. Al collegio è sembrata pertinente e interessante». Si rivedranno.

Non di questioni legali, ma di Bmw, si è occupato Bossi. Con una sfuriata e l'annuncio del boicottaggio della casa automobilistica tedesca. L'altro giorno "La Padania" - quotidiano leghista - aveva rivelato che l'ex direttore marketing (napoletano) della Bmw aveva rifiutato di dare pubblicità al giornale. Strali di Bossi: «Posseggo un vecchio modello Bmw e a questo punto manderò l'auto a rottamare. Se questi sono i comportamenti della Bmw, vorrà dire che la casa tedesca non potrà più essere l'automobile dei padani». Aggiunge Bossi: «E' venuto il momento di lanciare l'idea del made in Padania». L'idea andrebbe ad aggiungersi all'imminente offensiva padanocentrica che la Lega prepara: scuole padane dove verranno insegnate le lingue padane; campionato di calcio riservato alle squadre padane; giro ciclistico di Padania. E naturalmente «marcia del sale padano» (l'idea è nata proprio a Verona domenica scorsa), che poi sarebbe la riedizione dello sciopero fiscale, puntando a non versare, il prossimo maggio, le lire per l'Irpef. [r. m.]

In visita privata

Flavia Prodi al santuario di padre Pio

FOGGIA. Una breve visita nel santuario di Santa Maria delle Grazie, a San Giovanni Rotondo, nella cui cripta sono raccolti i resti di padre Pio, è stata compiuta ieri da Flavia Franzoni Prodi. La visita ha avuto forma strettamente privata. La moglie del presidente del Consiglio, che ieri e oggi partecipa a Foggia, su invito del coordinamento provinciale dell'Ulivo, ad una serie di iniziative sul volontariato, ha raggiunto il santuario poco prima delle 13, dopo aver incontrato nella sede del Municipio studenti delle scuole medie di San Giovanni Rotondo. Nella visita al santuario Flavia Prodi era accompagnata da padre Livio, superiore del convento dei Cappuccini, e da amministratori locali. Insieme con loro ha sostato dinanzi alla cella di padre Pio e quindi nella cripta. La signora Prodi ha firmato il registro dei visitatori. [Ansa]

Fondi neri Publitalia

Indagati Paolo Berlusconi e Dell'Utri

MILANO. Il reato di falso in bilancio viene contestato a Marcello Dell'Utri, Giancarlo Foscale e Paolo Berlusconi in una serie di avvisi di garanzia emessi dalla Procura di Milano nell'ambito di un'inchiesta nella quale si ipotizza la creazione di fondi neri per circa 18 miliardi attraverso fatture false emesse da alcune società per Publitalia '80. Le indagini della Guardia di Finanza di Milano, coordinate dal pm Gherardo Colombo, hanno portato all'emissione di 18 avvisi di garanzia. I fatti si riferiscono ai bilanci dall'89 al 1993. Dell'Utri viene chiamato in causa come ex amministratore delegato di Publitalia '80, Foscale e Paolo Berlusconi rispettivamente come presidente e consigliere delegato della società. Fininvest ha ribadito «la totale correttezza che ha sempre contraddistinto i comportamenti di Publitalia». [Ansa]

Il pm Colombo

«Un fallimento le rogatorie internazionali»

MILANO. «L'assistenza giudiziaria internazionale non funziona. Ce lo dice l'esperienza di sei anni di Mani pulite: su 750 rogatorie avviate solo un terzo ha avuto risposta» anche perché «sono approssimative e nulle le sollecitazioni del canale diplomatico che cura i rapporti con le autorità straniere». E' pessimista il pm di Mani pulite Gherardo Colombo che, intervenendo a un convegno della Camera di Commercio a Milano, cita proprio l'esempio della inchiesta più famosa alla quale ha partecipato per sottolineare che «se in certi casi l'assistenza giudiziaria internazionale funziona, nelle indagini sui "colletti bianchi" tutto sembra essere rallentato». «Abbiamo inviato rogatorie in tutto il mondo - spiega - ma solo 250 hanno ottenuto risposta. Per una decina ci è stata negata ufficialmente l'assistenza: ne restano 490 senza risposta». [Ansa]

AZZARO ti porta a PARIGI
alla finale dei mondiali di calcio '98...

Il governo difende anche la «golden share». Ciampi: «Siamo in linea con le norme comunitarie»

Prodi: privatizzazioni «trasparenti»

«Garantiti i diritti di chiunque acquisti le azioni»

ROMA. Telecom, privatizzazioni, golden share, Iri 2: nella maggioranza è polemica sulla politica economica. E il governo fa quadrato.

A difendere la nuova Agenzia per il Sud è sceso in campo il ministro Bersani, «siamo stati fraintesi: si tratta di riformare un apparato degli Anni Sessanta, e noi vogliamo un'innovazione importante». Il ministro delle Finanze Visco ha invece difeso il ricciometro: «Le preoccupazioni sono totalmente infondate, stiamo facendo quanto concordato con le parti sociali, e non ci sarà nessuna discriminazione». Mentre, sulla questione sollevata da D'Alema in aperto scontro con Romiti, ovvero se in Italia le grandi aziende vogliono comandare nelle imprese privatizzate senza comprarle, ieri è intervenuto il presidente del Consiglio: «Il governo ha una politica ben chiara e collaudata per privatizzazioni trasparenti. Dovranno essere protetti i diritti di tutti coloro che acquistano azioni dalle aziende privatizzate. Dovremo avere una sorveglianza perché il mercato funzioni veramente. Privatizzare significa non solo introito di denaro da parte dello Stato, ma significa anche avere imprese che operino sul mercato, azionisti che siano protetti ed un funzionamento trasparente» ha detto Prodi. Il quale, poi, è intervenuto anche sulle golden share, l'azione «pesante» con il quale lo Stato mantiene, in alcune materie che toccano l'interesse nazionale, di dire la sua, anche contro gli azionisti privati.

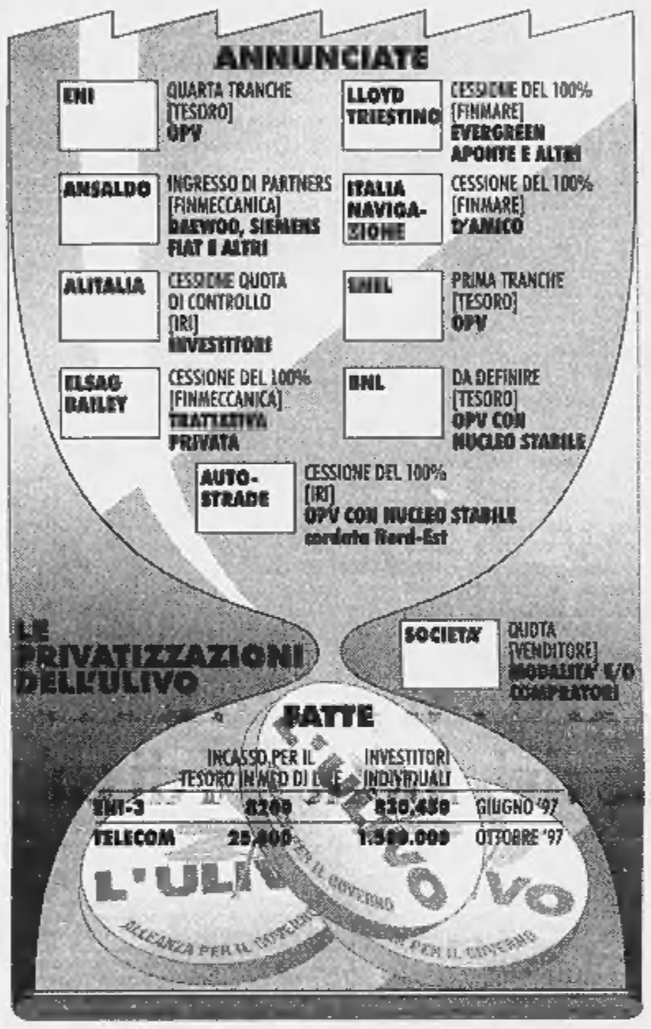
«Il dibattito sulla golden share si è sviluppato in modo strano, come se l'avessimo applicata solo noi: quando l'hanno applicata gli inglesi, cosa c'era di diverso?» ha detto il presidente del Consiglio. «La normativa italiana è in linea con quella comunitaria» ha aggiunto Carlo Azeglio Ciampi, spiegando che la golden share verrà applicata in Italia solo nel periodo di transizione, «in maniera che ci sia una presenza pubblica che assicuri alcuni punti fondamentali della continuità e garantisca il risparmiatore che ha investito nell'azienda privatizzata, e che non ci siano salti nel buio».

Golden share in difesa del piccolo azionista, dunque: un significato che è stato ribadito anche dal vicepresidente del Consiglio Veltroni, il quale ha chiesto maggiori garanzie per i cittadini che investono nelle aziende pubbliche privatizzate, anche per evitare una loro disaffezione da questo tipo di investimento.

Al centro delle dispute, e delle prese di posizione del governo, c'è Telecom Italia: senza nominarla, D'Alema aveva accusato le grandi aziende di «voler comandare in imprese pubbliche che non hanno comprato», il che è quel che è accaduto nella non ancora interamente privatizzata azienda telefonica. Veltroni ha detto inoltre che «occorre cercare garanzie che consentano agli azionisti reali di pesare sulle decisioni di Telecom Italia». Anche se, ha aggiunto, «su Telecom il governo non ha giudizi da dare: ormai le decisioni attengono alle valutazioni del consiglio d'amministrazione».

Sulla polemica D'Alema-Romiti soffia Rifondazione comunista. «Se D'Alema mi avesse dato ascolto, oggi non saremmo a questo punto», dice Nerio Nesi. E Bertinotti: «Hanno torto sia D'Alema sia Romiti: nei processi di privatizzazione sottostanno entrambi a una vulgata secondo cui la politica economica sarebbe nulla più che la somma di liberalizzazioni e privatizzazioni. Una politica industriale in un Paese come l'Italia non può essere fatta senza la presenza pubblica».

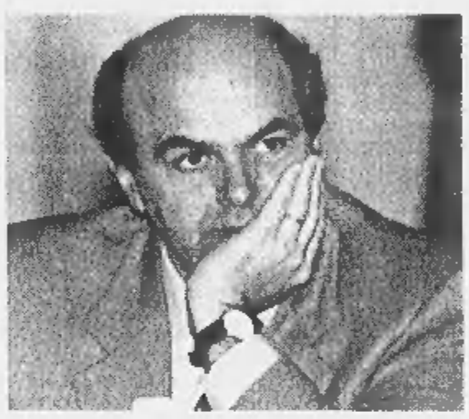
Ma sulla politica economica la maggioranza è spaccata al proprio interno. Ieri, dopo un lungo Consiglio dei ministri, Prodi ha ricevuto a colazione Franco Marini: la conversazione è rimasta top secret, ma al centro ha avuto i temi di politica economica, e le nomine. L'amministratore dimissionario della Telecom, Tomaso Tommasi di Vignano, era gradito ai popolari e anche a Prodi. E prima della colazione, Marini aveva partecipato a una lunga riunione con i suoi parlamentari. I popolari, sulla politica economica, e soprattutto sulla cosiddetta Iri 2 sono spaccati in almeno tre correnti: i liberisti, i regionalisti, i centralisti. Esattamente le tre anime trasversali che attraversano tutto l'Ulivo, pds compreso. [r. r.]



SCALFARO

E' malato, niente Cina

ROMA. La visita in Cina del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, prevista da domani al 28 febbraio, è stata rinviata per una indisposizione che colpisce il capo dello Stato da due giorni. Scalfaro ha annullato tutti i suoi impegni al Quirinale già da giovedì. Con tutta probabilità, il capo dello Stato si è raffreddato nel corso della visita in Romania dove si è recato mercoledì scorso. Scalfaro avrebbe dovuto partire domenica prossima per Pechino, dove sarebbe arrivato - dopo un volo di nove ore - lunedì alle sette. Impossibile per il momento individuare una nuova data per la visita in Cina, ma è molto probabile, anche per i tanti impegni delle autorità cinesi nel prossimo futuro, che non potrà essere riorganizzata in poco tempo. [Ansa]



Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEI POPOLARI

Marini: così non va, fermiamoci

«Prodi si occupi un po' più delle nomine»

«E su D'Alema non sono così malizioso da pensare che abbia "trescato" per poi contestare questo sistema»

ROMA

Il pranzo con Prodi? Per la verità oggi abbiamo soprattutto mangiato, ed è una delle poche volte che a Palazzo Chigi ho bevuto un buon vino...». Franco Marini, reduce da un pranzo con il premier, la butta sullo scherzo. «In realtà, con il presidente del Consiglio, abbiamo parlato di cose molto serie», dice il leader del ppi mentre posa la pipa e accende il toscano, nel suo ufficio di Piazza del Gesù. E si vede dalla faccia, e si sente dal tono della voce che non è per niente contento, di com'è finita la vicenda Telecom. E' così irritato, Marini, che racconta di aver chiesto a Prodi «una pausa di riflessione sulle privatizzazioni: qui abbiamo di fronte appuntamenti troppo importanti, le Autostrade, l'Enel, dobbiamo discuterne, e a fondo».

Sulla sua scrivania campeggia un libretto di Laterza che pare l'allegoria più giusta, in una giornata come questa: «Le illusioni manageriali», recentissima «fatica» del nuovo direttore generale Rai Pierluigi Celli.

Onorevole Marini, le cose stanno così: alla Telecom avevate un manager, Tomaso Tommasi, che consideravate uomo «vostro». Credevate che i soci privati l'avrebbero salvato: poveri illusi. Avete perso, e ora vi leccate le ferite, lividi di rabbia contro i Poteri Forti. Dico bene?

«Lo so, lo so che adesso io, che vengo considerato a torto un "lottizzatore", dopo che siamo usciti dal giro gli ultimi boiardi passo per il Grande Sconfitto...».

Perché, non è effettivamente lei, il Grande Sconfitto?

«Che le devo dire, io non mi ci sento. Però mi sento parzialmente insoddisfatto. Per questo ho proposto a Palazzo Chigi una riflessione: d'altra parte, questa esigenza l'ho tirata fuori prima che scoppiasse il caso Telecom, agli Stati Generali della Cosa 2, e oggi, alla prova dei fatti, ne sono ancora più convinto».

Appunto: lei l'ha tirata fuori in tempi non sospetti, perché in realtà aveva capito che sulle nomine per voi si stava profilando una débâcle.

«Diciamo che mi rendevo conto che le cose, sul piano dei principi, stavano prendendo una piega che non mi piaceva».

Sul piano dei principi?

«Certo, e cos'altro se no?».

Da fuori è parso più il solito braccio di ferro sui nomi, il solito tentativo di lottizzare: roba da manuale Cencelli.

«E qui si sbaglia. Io capisco che nei commenti sui giornali, oggi, prevalga ancora questa impressione, e cioè il passaggio dalla fase dell'invasione barbarica della politica nei territori dell'economia alla fase della fuoriuscita forzata, con i dolori da crisi d'astinenza dei partiti sulle nomine. Ma io le dico che io, sulla questione dei nomi, non ci sono entrato.

Boom!

«E' vero! Leggo di incontri, tra me e Prodi...».

E non ci sono stati, invece?

«Sì che ci sono stati, è normale in un governo...».

Ma non sono serviti a niente: a quanto pare, Prodi non le ha dato retta.

«Prodi non è entrato nella partita sui nomi, e secondo me questo è stato un bene. Detto questo, devo aggiungere però che in casi del genere un po' più di attenzione da parte del presidente del Consiglio farebbe bene al "cavallo"...».

Lei quindi rimprovera Prodi di non aver fatto abbastanza, per controbilanciare l'azione dei soci privati?

«Io non rimprovero nessuno. Ma a Prodi faccio solo una critica leggera: diciamo che il problema di una verifica degli obiettivi e delle modalità delle privatizzazioni, che io gli ho sollevato a Firenze, avrei preferito che l'avesse proposta lui, un po' di tempo prima».

D'Alema, secondo la «vox populi», è stato più furbo. Ha taciuto a lungo sulla questione Telecom, poi a giochi fatti, incassata la nomina di Gamberale, s'è tolto lo sfizio di criticare i privati.

«Ho visto. Mi fa piacere che D'Alema ha scoperto anche se in ritardo quello che io avevo già detto: è abnorme che gli azionisti privati con lo 0,6%, che pure è costato cifre rilevanti e dà certi diritti, abbiano mano totalmente libera su colossi che valgono 80 mila miliardi. E però...».

Però cosa?

«Però mi sembra paradossale che l'abbia scoperto, e che abbia cominciato a sparare le sue cartucce contro queste concentrazioni di potere, proprio nel giorno in cui molti l'accreditano come unico vincitore nel nuovo assetto Telecom».

Dove vuole arrivare?

«Io? Da nessuna parte. Dovrei essere malizioso, a pensare che abbia trescato sulle nomine, e che poi si sia concesso il lusso di criticare il "sistema"».

Un tale che ha bazzicato a lungo, qui a Piazza del Gesù, diceva sempre che «a pensare male si fa peccato, ma ci si azzecca sempre», no?

«Andreotti... Comunque sarebbe troppo machiavellico attribuire un comportamento del genere a mio alleato come D'Alema, non le pare?».

Mi pare quel che pare a lei.

«Comunque ci tengo a ripetere che io non faccio e non ho mai fatto guerra sui nomi».

E su che la fa, allora?

«Pongo un problema di fondo: non mi è piaciuto che in un settore strategico per il futuro di questo Paese, come le telecomunicazioni, ci siano stati tre "ribaltoni" in meno di un anno. Questo non è fisiologico. Giustificati da che cosa, poi?».

Secondo lei?

«Non lo so. La Telecom ha presentato conti positivi, negli ultimi esercizi il management ha lavorato bene, lo riconoscono tutti. Oggi temo uno sbandamento, nel gruppo dirigente dell'azienda: mi auguro che il nuovo assetto di vertice possa riportare tranquillità e stabilità. Proprio su questo il Tesoro aveva dato garanzie al mercato, all'avvio della privatizzazione. Poi tutto è cambiato. E allora nessuno può impedirmi di chiedere: possibile che la politica non abbia nulla da dire?».

Ma cosa dovrebbe dire, se Telecom non è più roba sua?

«Vede, io non rinnego le privatizzazioni. Sono una scelta sacrosanta, fatta dalla politica, che ha accettato di ritirarsi dall'industria, di farla finita con le aziende pubbliche sempre in deficit, con la commistione dei poteri, con questa economia mista che ha dimostrato tutti i suoi limiti. Io non voglio tornare indietro, rispetto a questa strategia che abbiamo intrapreso 5 anni fa, e che ha contribuito a darci credibilità all'estero».

E allora cosa vuole?

«Non butto la croce addosso al nuovo gruppo di comando della Telecom, non contesto il diritto dei soci privati di darsi l'assetto manageriale che preferiscono. Ma insisto su una questione che c'è, ed è oggettivamente irrisolta: il rapporto tra "nocciolo duro" e difesa dei consumatori e dei risparmiatori, che sono lì, senza voce, sottoposti a scelte anche di tipo finanziario di cui non sono responsabili, ma che potrebbero pagare care in futuro. Ci vogliamo dimenticare che proprio oggi il titolo Telecom è crollato in Borsa del 3%? Questa non è allora la conferma della tesi che sto sostenendo?».

Chiariamo un punto: le regole su come privatizzare non le hanno fissate né Cuccia né Agnelli, ma il governo.

«Lo so che le ha stabilite il governo, ma lo ha fatto in una fase dirompente e confusa. E io non la voglio cambiare mentre si sta giocando la partita: Telecom ormai è andata come è andata. Ma per le prossime operazioni io chiedo una pausa di riflessione: abbiamo di fronte appuntamenti come Autostrade ed Enel. Fermiamoci un attimo, e verifichiamo: se le regole scritte hanno dei limiti, correggiamole».

Prodi e D'Alema sono d'accordo, su questa riflessione?

«Penso di sì. Del resto, per me la Politica deve avere l'orgoglio di partecipare a questi processi di trasformazione dell'economia. E questo resta vero non solo da noi, ma persino in una patria del liberismo come gli Stati Uniti».

Vecchia storia: i politici dicono così, in realtà pensano solo a come mantenere il potere sui gruppi privatizzati.

«E no, questo non mi va giù! Dovrei sentirmi condizionato perché il dilagare dei partiti nelle aziende pubbliche ha riguardato molto la dc, se non altro per la sua lunghissima permanenza al governo? Oggi non è più così: e allora rivendico il diritto di discutere di queste vicende, senza sentirmi dire che non ho titolo per farlo, e che appartengo a un mondo che, quando è entrato in questi meccanismi, ha creato solo guasti. Non ci sto: noi politici, oggi, dobbiamo studiare un sistema che consenta alla grande platea dei sottoscrittori di una privatizzazione come Telecom di partecipare alle strategie».

Perché queste garanzie pensate di poterle dare solo voi politici, e quando invece a gestire sono i privati vi assalgono tutte queste preoccupazioni «democratiche»?

«Perché noi politici dobbiamo essere garanti dell'interesse generale. Nelle privatizzazioni l'interesse generale è anche dei risparmiatori e dei consumatori».

Ma non è che in passato, coi grandi monopoli pubblici, ve ne siete occupati granché!

«Non ho nostalgie per il passato. Ma aggiungo: attenti a buttare via il bambino con l'acqua sporca. In questo, non mi vergogno a dirlo, ho ancora un piede nella Prima Repubblica: ci sono uomini ed esperienze eccellenti, come la prima Cassa del Mezzogiorno e l'Iri del primo dopoguerra. Hanno consentito l'industrializzazione del Paese, con risultati straordinari fino agli Anni 60».

E' per questo che adesso ritirate fuori il progetto di una nuova Agensud, o dell'Iri-2?

«Nessuna Cassa-2 né Iri-2. Qui c'è da fare una struttura agile, che coordini l'attività degli enti di promozione e di sviluppo del Mezzogiorno, che aiuti a progettare una forte ripresa di infrastrutture. A me non interessano i 3 mila miliardi di dotazione, perché per me quella è una struttura che non deve gestire fondi, ma assistere gli enti locali e le imprese nell'attuazione dei contratti d'area e dei patti territoriali. Poi, su chi la debba gestire, se il Tesoro o l'Industria, non mi strappo i capelli: non c'è uno scontro nel governo, sa?».

Qualcuno usa questa polemica per ridiscutere, proprio adesso, la linea del rigore di Ciampi, impostata su Maastricht.

«Benedetti, quei vincoli: se non ci fossero stati, dove saremmo oggi? La linea del rigore non è in pericolo, e Prodi e Ciampi hanno fatto bene a mantenerla: proprio questo, grazie al gioco dei tassi, ci consente di trovarci pronti a sfruttare la nuova fase espansiva dell'economia. Su questo siamo tutti d'accordo, altro che maggioranza allo sfascio!».

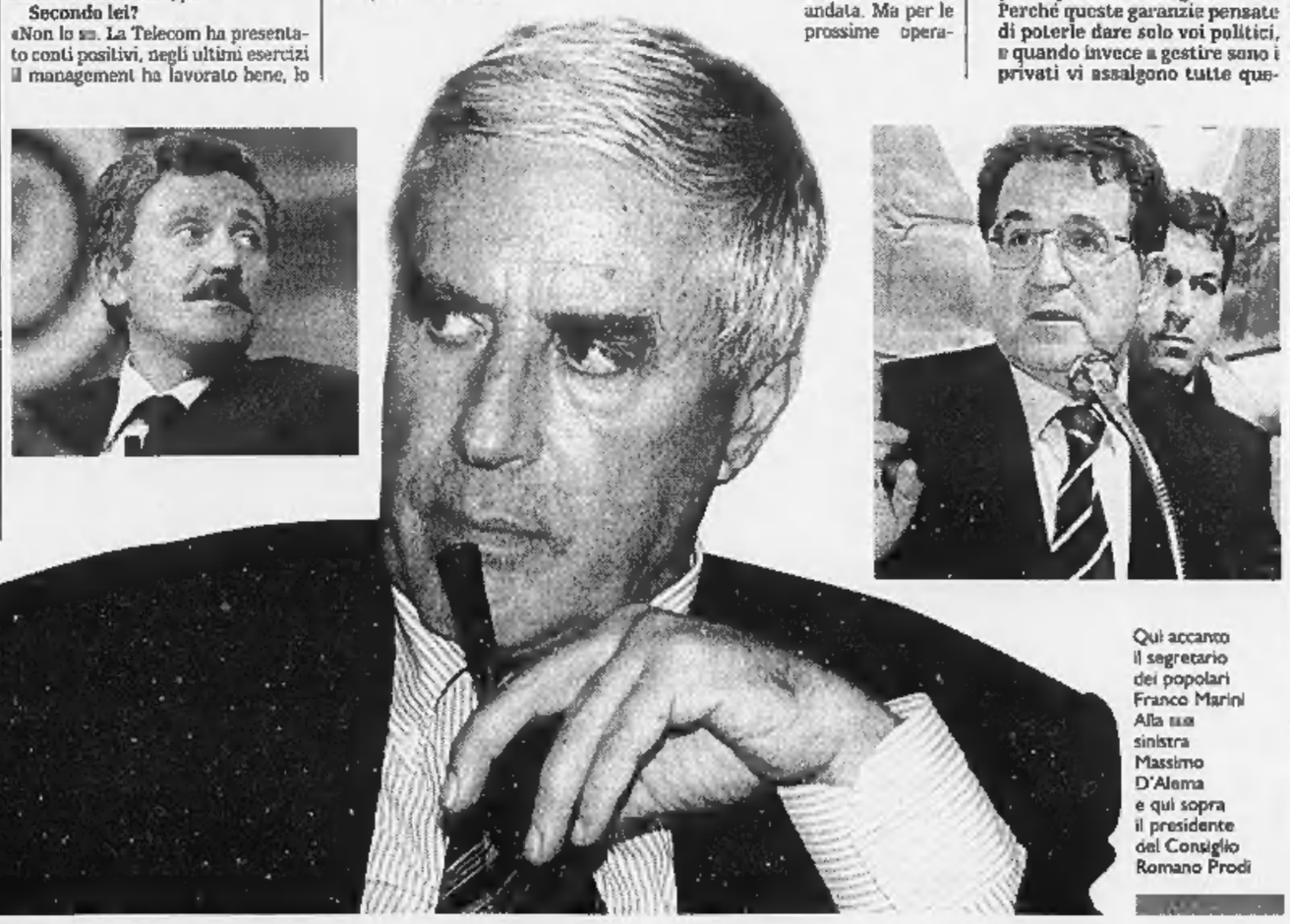
Ma sulle 35 ore lo sfascio è sempre in agguato, eh?

«Ma di che discutiamo? In Italia la media lavorata a settimana supera di poco le 35 ore: i petroliferi sono a 36,4, gli alimentaristi a 35,5. L'orario ridotto non si può mitizzare, ma nemmeno demonizzare. E allora a Bertinotti dico: se anche prevediamo una verifica, prima della data fatidica del 2001, non casca il mondo. Alla Confindustria dico: ci saranno incentivi alla riduzione, quindi calma. E ai sindacati dico: capisco che una legge del genere non è esaltante, ma la faremo senza attentare alla vostra autonomia contrattuale. Con queste garanzie, che rischi corriamo?».

Che si soffochi l'economia, e non si crei lavoro.

«Vuole che dica ma alle 35 ore, con questa situazione politica sull'Iraq? Non esiste. Anzi, Prodi faccia presto, voglio subito la legge sull'orario ridotto...».

Massimo Giannini



Qui accanto il segretario dei popolari Franco Marini. Alla sua sinistra Massimo D'Alema e qui sopra il presidente del Consiglio Romano Prodi

L'ex pm: sì al «bipolarismo vero», i «vecchi tromboni» hanno tradito il referendum

«Cossiga? Non m'interessa»

Di Pietro: e non rispondo alle provocazioni

FIRENZE. Sventola convinto la bandiera del «bipolarismo vero» e stanga i «vecchi tromboni» della politica. Tace «per rispetto non per debolezza» sulle provocazioni del «picconatore» Cossiga nei suoi confronti e cala il tris per far entrare l'Italia davvero nella Seconda Repubblica. Antonio Di Pietro non si smentisce e ieri a Firenze, intervenendo al convegno «La rivoluzione incompiuta», offre nel suo intervento spunti di riflessione e stilettate al curaro. A cominciare dal presidente Francesco Cossiga, definito un «maestro», un politico che «mi ha dato molti consigli, che mi ha anche aiutato ad arrivare all'Ulivo attraverso una riflessione profonda».

Così, per rispetto verso il «picconatore», Di Pietro ha scelto la strada del «sano silenzio che non è segno di debolezza ma una forma di rispetto anche per chi ti vuole male». «Cossiga ha detto che, per me, c'è sempre una ciotola di latte in una stanzetta e che sono un poverino che, con tanti sacrifici, ha preso una laurea. Ma io mi sono impegnato a non rispondere più alle provocazioni».

Archiviata la «pratica Cossiga» con un categorico: «Comunque il suo progetto non mi interessa», il senatore Antonio Di Pietro ha affrontato il tema del convegno (erano presenti Willer Bordon, Claudio Petruccioli, Omar Calabrese, Natale D'Amico, Federica Rossi Gasparini) indicando la sua ricetta in tre punti per portare a compimento la «rivoluzione» istituzionale. Primo: per l'ex pm di Mani pulite occorre rafforzare il movimento referendario per l'abolizione della quota proporzionale facendo sentire «il fiato sul collo» a chi deve cambiare la legge elettorale. «Certi tromboni senza la quota proporzionale non li elegge nessuno e per questo hanno voluto mantenerla ed hanno tradito il referendum - ha detto Di Pietro -. Nel panorama politico mezze teste sono cambiate e mezze no; mezzi busti sono usciti dalla porta e rientrati dalla finestra. Noi dobbiamo fare in modo che attraverso il maggioritario, e senza i cosiddetti collegi sicuri, si arrivi ad un vero bipolarismo».

Secondo: procedere speditamente e con decisione sul terreno delle riforme istituzionali. Secondo l'ex magistrato chi ha voluto inserire i temi della riforma del sistema giudiziario, lo ha fatto con lo scopo di alimentare le polemiche per frenare il processo complessivo di riforma.

Terzo: occorrono delle «riforme ordinarie», come quella che lo stesso Di Pietro ha condensato in un disegno di legge a sua firma, per modificare il regolamento di Palazzo Madama. Secondo il progetto di Di Pietro il numero legale durante le sedute del Senato non verrebbe più calcolato sulla base dei votanti in aula ma sul numero delle firme apposte da ogni singolo parlamentare su un apposito registro posto nell'anticamera e sorvegliato dai senatori segretari. I parlamentari sarebbero poi liberi di dividersi tra la presenza in aula e quella in commissioni e assemblee. «L'opinione pubblica - scrive Di Pietro nell'introduzione alla sua proposta di legge - è negativamente colpita dalle ripetute mancanze del numero legale. Ciò viene imputato all'assenteismo dei parlamentari. Questa critica non sempre coglie nel segno, poiché spesso avviene che i senatori adempiano alle loro funzioni in luoghi diversi dall'assemblea».

Francesco Matteini

Il neo senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

I criteri di ammissione alla scuola ebraica: la conversione dei bambini resta svincolata da quella delle madri

Il dietrofront dei rabbini

MILANO

La proverbiale propensione ebraica alla discussione minuziosa intorno, sopra e sotto qualsivoglia controversia, ancora una volta sembra aver prodotto il miracolo. La Comunità milanese era ormai giunta sull'orlo del baratro, cioè della scissione tra ebrei laici e ebrei ortodossi, per via della nuova severità richiesta da questi ultimi nei confronti delle conversioni dei figli di matrimoni misti e della loro ammissione alla scuola. Sollecitati dagli ortodossi, in larga misura ebrei di recente immigrazione dal Libano, dall'Iran e dalla Libia, i rabbini riuniti in assemblea a Firenze il 30 ottobre scorso avevano deliberato - ignorando la ferma opposizione di Elio Toaff, rabbino capo di Roma - che «da oggi e per l'avvenire, per quanto riguarda le conversioni dei minori, potranno essere prese in considerazione solo quelle domande che siano accompagnate da un'analoga istanza di conversione da parte delle madri».

Contraddicendo la prassi seguita fino a quel momento, dal 30 ottobre veniva così dichiarata impossibile la conversione di bambini di madre non ebrea anche nei casi in cui quest'ultima si impegnasse a garantire l'educazione ebraica dei figli. E di conseguenza se ne bloccava l'accesso alla scuola comunitaria. Da allora si sono susseguite le assemblee infuocate, le minacce di costituire scuole separate o addirittura sinagoghe «riformate» sul modello statunitense, prefigurando di fatto la spaccatura della più antica comunità del mondo, insediato sul suolo italiano da prima della nascita di Gesù Cristo.

In questo clima, a Milano, epicentro della crisi, era stata insediata una commissione di otto saggi, quattro laici e quattro ortodossi, per tentare una conciliazione sulla carta impossibile. I saggi in questione si sono prima guardati in cagnesco, hanno elaborato due documenti contrapposti, poi hanno cominciato a sorridersi e a intrecciare gli argomenti, riconoscendo da ambo le parti la «necessità del pluralismo» e il comune interesse a «incoraggiare ogni tendenza al riavvicinamento al mondo ebraico». Risultato: alla fine il «laico» Stefano Levi della Torre, insieme al rabbino Eliezer Cohen e all'«ortodosso» Alfonso Arbib hanno scritto un documento comune approvato dagli altri saggi e - fatto ancor più straordinario - fatto proprio in forma di delibera votata all'unanimità dal Consiglio della Comunità milanese riunito insieme al rabbino capo Giuseppe Laras, che poi è il presidente dei rabbini italiani.

Esulta il presidente della Comunità, Cobi Benatoff, per lo scampato pericolo. E spiega il consigliere Emanuele Fiano: «Abbiamo concordato un periodo di transizione, tre o quattro anni, nel corso del quale il rabbino vaglierà le conversioni dei minori di madre non ebrea affiancato da una commissione di cui faranno parte anche esponenti designati dalla Comunità. Nel frattempo proseguirà il dibattito, per arrivare infine a una soluzione definitiva». E' implicito ma evidente che tale delibera sospende gli effetti di quella rabbinica («da oggi e per l'avvenire...»), poiché ammette la conversione dei bambini svincolata da quella della madre. Parlare di marcia indietro dei rabbini può forse urtare le delicate sensibilità che si sono rimesse in gioco fraternizzando nella commissione dei saggi, ma di fatto è andata proprio così. Ed è facile prevedere che quello di oggi sia uno *shabbat*, cioè un sabato, particolarmente felice per il vecchio rabbino Elio Toaff, che non aveva condiviso la delibera di fatto sospesa.

Un altro principio «laico» è posto a conclusione del documento votato all'unanimità: qualunque sia l'esito finale della discussione prolungata nei prossimi tre, quattro anni, a decidere i criteri di accettazione degli alunni nella scuola ebraica sarà il Consiglio della Comunità, cioè l'organismo di rappresentanza degli ebrei, non il rabbino, cioè l'autorità religiosa.

Gad Lerner

Massimo Cacciari

«Riforme vere o sarà secessione»

ROMA. L'idea è di Paolo Flores d'Arcais, direttore di *Micromega*: una convention delle forze federaliste da tenersi a marzo. Ieri ne hanno discusso in un dibattito Massimo Cacciari e Walter Vitali, sindaci di Venezia e Bologna, e il presidente della Conferenza delle Regioni Vannino Chiti. «Oggi - ha detto Cacciari - in Italia contano soprattutto i partiti di massa nazionali. I sindaci, che pure sono stati fra i sostenitori di un cambiamento in senso federale, oggi sono a malapena sopportati. Ma il federalismo invece è una linea politica alternativa e non può essere considerata solo come un ammodernamento dello Stato». Cacciari ha segnalato l'urgenza di una reale introduzione dei principi federalisti «altrimenti - ha spiegato - lo scenario che si prevede è drammatico: se il processo costituente non si concluderà, o si concluderà male, tutto il lombardo-veneto se ne andrà. La secessione è già fatta...». Una posizione simile era stata espressa nei giorni scorsi da Riccardo Illy, sindaco di Trieste, che aveva affermato che il federalismo della Bicamerale correva il rischio di rafforzare le idee secessionistiche. «Mi pare un giudizio eccessivo - ha commentato ieri Cesare Salvi, capogruppo del pds al Senato, a margine di una manifestazione ulivista a Trieste -. Naturalmente, il Parlamento dovrà migliorare il testo, perché siamo consapevoli delle sue lacune e terremo anche conto dei suggerimenti che ci sono giunti da molti sindaci. Ripeto, il testo può essere migliorato, ma non è tale da meritare un giudizio così negativo...».

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

I DANNI A SINISTRA

Stati Uniti e approfittano di ogni crisi per cercare di incrinare i rapporti dell'Italia con la maggiore democrazia occidentale. La vicenda irachena ha messo in evidenza ciò che Romano Prodi, vecchio intellettuale di area cattolica e devoto amico di padre Dossetti, non può ignorare. Sulle sue intenzioni di mantenere intatti i rapporti con gli Stati Uniti non ho alcun dubbio. Sulle difficoltà che dovrà superare per evitare le ricadute della crisi irachena, penso non ne abbia nemmeno lui.

Lo stesso è accaduto, su scala maggiore, in Europa. I rischi di guerra nel Golfo hanno dimostrato che esiste una forte differenza fra la sinistra di Blair e quella delle socialdemocrazie continentali. Blair appoggia l'America; la socialdemocrazia ne diffida. Blair non è ostile alla guerra; la socialdemocrazia deve continuamente guardarsi le spalle dalle sue retroguardie neutraliste e anti-americane. Blair si sta sbarazzando del suo passato socialdemocratico e sta diventando un «whig», vale a dire un «liberal»; la sinistra continentale si sta faticosamente sbarazzando del proprio massimalismo e si accontenterebbe di essere almeno socialdemocratica. Blair ha ereditato il buon lavoro fatto dalla signora Thatcher e non ha nessuna intenzione di rimetterlo in discussione; la sinistra europea ha ereditato i propri errori e non ha il coraggio di correggerli se non con infinita prudenza e lentezza. Blair ha ulteriormente ridotto il potere dei sindacati nella vita politica inglese; la sinistra di governo, nel continente, li ha promossi a plenipotenziari di una inesistente classe operaia. Blair pensa a ciò che il suo partito dovrà fare domani; la sinistra continentale sta ancora regolando i vecchi conti del 1920 (congresso di Tours), del 1921 (congresso di Livorno), del 1936 e del 1948 (fronte popolare in Francia e in Italia). Vi è uno scarto storico fra l'Inghilterra e il continente che riemerge con straordinaria evidenza ogni qualvolta le circostanze costringono le sinistre, al di qua e al di là della Manica, ad un aggiornamento politico e culturale. In questo non vi è nulla di sorprendente e di nuovo. Sorprendente, se mai, è la combinazione di scaltrezza e candore con cui la sinistra italiana volle credere che Tony Blair fosse il cugino inglese della socialdemocrazia continentale e che la sua vittoria fosse la manifestazione di un grande «avvento» socialdemocratico. Sapeva Prodi, uomo di mondo, uso agli studi comparativi, che questa era una illusione, se non una bugia? Sapeva che la coerenza e la omogeneità della «sinistra di governo» in Italia e in Europa, era soltanto una finzione retorica? E sapeva infine di essere alla testa di una coalizione che è fisiologicamente incapace, per le proprie contraddizioni, di rappresentare l'Italia nel mondo?

Sergio Romano

Giudici a Brescia

Piazza Fontana ieri incidente probatorio

MILANO. I magistrati milanesi titolari dell'inchiesta aperta col nuovo rito sulla strage di piazza Fontana si sono trasferiti ieri a Brescia per effettuare un incidente probatorio, teso a dare valore di prova alle dichiarazioni rese in precedenza ai pubblici ministeri da Carlo Digiglio e da Martino Siciliano. Alla presenza dei difensori degli indagati, hanno svolto l'atto istruttorio il giudice delle indagini preliminari Maria Clementina Forleo ed i sostituti procuratori Grazia Pradella e Massimo Meroni, che hanno posto la prima serie di domande ai due che con le loro rivelazioni consentirono di ricostruire l'attività di un gruppo eversivo di estrema destra operante negli Anni 60 e 70. L'incidente probatorio è stato disposto per evitare le conseguenze processuali dell'adeguamento dell'articolo 513 del codice di procedura penale. L'atto istruttorio continuerà il 10 marzo. [Ansa]

Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me non morirà in eterno.

Dopo lunga sofferenza affrontata con cristiana rassegnazione è ritornata alla Casa del Padre l'anima buona e generosa di

Mario Ottobrini

Lo piangono la mamma **Carla**, i fratelli **Guido**, **Franco** con **Erminia**, l'adorata nipote **Michela** con **Rita** e **Igor**, il padrino **Mario**, la madrina **Tina** con zio **Mario**, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici del reparto di Ematologia del prof. Pileri e a tutto il personale del reparto pensionanti A dell'ospedale Molinette per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo il giorno 23 febbraio alle ore 11 presso la parrocchia San Bernardo in Rivoli, la cara salma verrà tumulata presso il cimitero di Alpignano. Il Santo Rosario sarà recitato sabato 21 febbraio alle ore 20 e domenica 22 febbraio alle ore 17 presso la parrocchia San Bernardo in Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia San Bernardo in Rivoli e San Martino in Alpignano.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

PADRINO ti ringrazio di cuore per tutto il bene che mi hai sempre voluto, adesso sii il mio angelo custode dal Paradiso. Tua figlioccia **Michela**.

Caro **MARIO** ti ricordo con tanto affetto e riconoscenza **Pina**.

Unitamente con tutta la mia famiglia ti ricorderò sempre con tanto affetto **Rita**.

Gli amici **Malvani** sono affettuosamente vicini alla famiglia Ottobrini in questo triste momento per la scomparsa del carissimo ed indimenticabile **MARIO**.

Aldo e **Sabrina Minelli** partecipano con profonda commozione all'immenso dolore di Franco ed Erminia per la perdita del fratello

dott. Mario Ottobrini

— **Caselette**, 20 febbraio 1998.

Anna ed **Ernesto Fiore** sono vicini ad Erminia e Franco.

Pippo e **Marietta Lo Re** piangono insieme alla madre, i fratelli **Franco** e **Guido**, la prematura scomparsa del fraterno e carissimo amico

Mario Ottobrini

— **Palermo**, 20 febbraio 1998.

Antonio Massara, Gianni Tartaglia, Arturo Calò, Pierluigi Acciari, Dario Cavallo, Orazio Ciccarelli ed i **Collaboratori commerciali** della **Mid SpA Italia**, esprimono alla famiglia il più sincero dolore per la scomparsa del

dott. Mario Ottobrini

che ricorderanno per le grandi doti di simpatia, umanità e professionalità.
— **Palermo**, 20 febbraio 1998.

Ignazio Miceli partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro

Mario Ottobrini

— **Palermo**, 20 febbraio 1998.

Costernati e vicini. Famiglia **Lorusso**.

Consiglio Direttivo Alunni e Associati prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente

dott. Mario Ottobrini

— **Genova**, 20 febbraio 1998.

La **Finairport Service S.p.A.** partecipa sentitamente.

La Batasiolo e i **Beni di Batasiolo** partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari del

dr. Mario Ottobrini

amministratore delegato

ricordandolo con affetto e rimpianto.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Lo **Studio Mei** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Ottobrini

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

La **Mondial Wine** si unisce al cordoglio della famiglia per la perdita del

dr. Mario Ottobrini

amministratore delegato

nel ricordo delle indimenticabili qualità umane e professionali.
— **Londra**, 20 febbraio 1998.

L'**Inc** e l'intero **Gruppo** con tutti i loro **Dipendenti** partecipano commossi.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

La famiglia **Dogliani** esprime alla mamma ed ai familiari i sensi del più profondo cordoglio per l'immatura perdita dell'amato Amministratore

dr. Mario Ottobrini

— **Narzole**, 20 febbraio 1998.

La famiglia **Tomich** partecipa al grave lutto.

Il giorno 18 è mancato il

COLONNELLO DEI CARABINIERI

Italo Viterbo

Con tanta tristezza e infinito rimpianto lo piangono la moglie **Mimma Sanna**, il fratello **Franco**, le cognate, le zie, i nipoti ed i cugini. Un grazie col cuore pieno di riconoscenza al dottor Emilio Macchi per le affettuosissime fraterne cure prestate. Italo riposa nella tomba di famiglia a Castellana Grotte.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

I cugini **Gianfranco, Alberto** e **Marco Brignone** con le mogli e i figli sono vicini a Mimma con grande affetto nel ricordo del caro e indimenticabile **ITALO**.

Augusta De Vecchi Lajolo e famiglia partecipano con affetto.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Ossola ved. Beria (Gina)

anni 87

L'annunciano: i figli **Domenico** e **Paolo**, la nuora **Gian Carla**, i nipoti **Paola, Alessandro** con **Sara**, **Antonella** con **Andrea**. Funerali oggi in Nole, ore 15, parrocchia San Vincenzo Martire.
— **Ciriè**, 19 febbraio 1998.

Consuoceri: **Giuseppe** e **Teresa Masoero, Guglielmo** e **Piera Gatti** con rispettive famiglie partecipano al dolore.

Famiglia **Martino Dealla Marin** si unisce al dolore.

Famiglia **Carlo Piccini** partecipa al lutto.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Montermini Bessone

Con immenso dolore lo annuncia l'amatissima figlia **Silvana** con il marito **Piercarlo**, nipoti, parenti ed amici. Un grazie di cuore a Inès e Cina per la premurosa assistenza. Funerali oggi alle ore 14 nella parrocchia di Sant'Ermenegildo.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Si è spenta nel nome del Signore

Palmina Giacomasso

anni 98

Ne danno il triste annuncio: tutti i suoi cari, parenti, amici e la affezionatissima **Maddalena** e **Maria**. Funerali in Caselle lunedì 23 corr. ore 10,30 dall'abitazione, via Torino 64. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 20 febbraio 1998.

Mauro Di Dente, Luca Guglielmi, Massimo Messina esprimono profondo dolore alla famiglia Beccali, per l'improvvisa scomparsa del caro amico

Piero Beccali

— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Ha concluso il suo breve passaggio terreno, ma continuerà a vivere nei nostri cuori attraverso il ricordo della sua bellezza e vitalità

Manuela Moroni

anni 29

Con immenso amore la ricordiamo tutti noi:
Anna Longo
Anna Nieddu
Annalisa Maiorano
Antonello Scannella
Concetta Stellisano
Carmela Salvatore
Davide Lorenzoni
Dino Lombardi
Donatella Brunelli
Elena e Gianluigi Bellosa
Elisabetta Mela
Fabrizio Faschietti
Floriana Renna
Giancarlo Coppo
Giangiacomo Velsi
Gianni Giovannini
Giorgio Ruzzon
Guido Virengo
Iolanda Talamonti
Marella Fontana
Marcello Cannalire
Piero Gilardi
Rosi e Rodolfo Manes
Stefano Goria
Walter Rosso.
— **Torino**, 19 febbraio 1998.

Franco Rizzi, Donatella Brunelli, Elisabetta Mela, ciao **MANU**.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Carletto e Verre** partecipano al dolore per la scomparsa di

Manuela Moroni

già associata dello Studio.
— **Caselle Torinese**, 20 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Carelli Matarazzo

Ne danno il triste annuncio il marito **Francesco**, i figli **Loredana** con **Pasquale**, **Caterina** e **Alberto**, **Stefano**, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali lunedì 23 corrente alle ore 8,15 dalla parrocchia dell'ospedale Molinette (via Santena). Un doveroso ringraziamento allo staff medico e paramedico della Divisione del prof. F. Fabris. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

La famiglia **Metallo Briacese** partecipano al lutto di Francesco, Loredana e Stefano per la scomparsa della cara **LILIANA**.

Il dott. **Aniello Russo** ed i suoi **Collaboratori** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro signor

Anastasio Burzio

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Si uniscono al dolore della famiglia Burzio per la perdita di

Anastasio Burzio

le famiglie
Quintilio Brezzetti
Leo Brezzetti
Antonio Caudo
Mauro Vitterino.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Aruga

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Elena**, i generi **Piero** e **Valerio**, il nipotino **Marco**, parenti tutti. Un ringraziamento al professor Calderini e al dottor Bretti per le cure prestate. Funerali sabato 21 febbraio ore 14 parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino**, 19 febbraio 1998.

Improvvisamente è mancato

Luigi Arbinolo

Con immenso dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Paola**, la mamma, parenti tutti. La cara salma riposa a Moretta, nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 16 febbraio 1998.

La nostra dolcissima nonna ci ha lasciati

Lucia Poggi nata Longo Vaschetti

L'annunciano con dolore: **Paola, Daniele, Gigi, Barbara, Chicca**; le figlie **Rosalba** con **Fausto**; **Graziella** con **Franco**; **Fernanda** con **Claudio**; le sorelle **Marta, Rina** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e personale tutto del Reparto terapia intensiva dell'ospedale Mauriziano. Funerali in Torino lunedì 23 corr. alle ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari 9). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Polonghera ove sarà tumulata. Santo Rosario in chiesa Sacro Cuore di Maria (via Morgari 9), domenica ore 18.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Marco Lari partecipa all'immenso dolore di Chicca e famiglia.

Martina Pastorino è particolarmente vicina al dolore di Chicca e Lele.

Barbara Sobrero e famiglia partecipa al dolore.

Il **Condominio** di **via Nizza 43** partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Vaschetti

di anni 64

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Anna**, i figli **Pierpaolo** con la moglie **Antonella** e l'amatissimo nipote **Matteo, Luca, Enrico**, la sorella **Maddalena** e famiglia, zia, cognate, cognati, consuoceri, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Il funerale si svolgerà nella parrocchia Collegiata di Carmagnola, sabato 21 febbraio alle ore 14,30 direttamente in chiesa.
— **Carmagnola**, 20 febbraio 1998.

La **«Vaschetti forniture per ufficio»** annuncia con dolore la scomparsa del fondatore

Domenico Vaschetti

che ha contribuito con la sua opera appassionata e intelligente allo sviluppo della ditta da lui diretta.
— **Carmagnola**, 20 febbraio 1998.

Condomini, Inquilini, Custode e **Amministratore** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ines Radice

— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Carlo e **Anna Maria Bramardo** partecipano al dolore dell'amico Raro.

E' mancato a Parigi

Francesco Oddone

Addolorati ne danno l'annuncio **Rosanna** e **François**. La Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 23 febbraio presso la parrocchia Della Pace, corso Giulio Cesare, alle ore 8,30.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Titolari e **Dipendenti** della **Dal Bosco S.r.l.**, partecipano sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Alberto Bonatesta

consulente del lavoro

— **Piasco**, 20 febbraio 1998.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Francesco Valle

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Cristianamente è mancato

Giovanni Conti

Lo annuncia con dolore la famiglia. Funerali sabato 21 febbraio ore 15 parrocchia di Lamporo (Vercelli).
— **Rivoli**, 20 febbraio 1998.

Lascia la famiglia che tanto amò la

dott. Elena Quarelli

scrittrice

Nel pianto, a funerali avvenuti, lo annunciano lo sposo, figli, nuore. Grazie ai dottori Valori e Czapiewski, alle équipes dei professori Morgando e Fabris.
— **Torino**, 19 febbraio 1998.

Andrea, Raffaella, Mirco, Claudio, Roberto, Franco, Franca, Maria, Mauro, Riccardo, Emanuele, Mario, Tina, Felicia, Gustavo, Maria, Gianfranco, Laura sono affettuosamente vicini a Ferruccio, Lionello e alla famiglia Capra Quarelli.

E' improvvisamente mancato

Luigi Bottazzi

Lo annuncia la moglie **Anna**. Funerali sabato 21 febbraio ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Gianna e **Candido** partecipano commossi.

Sono vicini ad Anna gli amici radioamatori
Aldo Arigò
Mino Cuzzoni
Bernardo Doleatto
Pietro Fanchin
Giorgio Forneri
Arturo Maggiora
Franco Marullo
Umberto Montagnoni
Toni Ramondo
Ortensio Roberto
Enrico Prochet
Giuseppe Sgarra.

Condomini, Inquilini, Custodi e **Amministratore** di **via Filangieri 14/16** partecipano al dolore per la scomparsa di

Lidia Bongiovanni ved. Hruska

— **Torino**, 17 febbraio 1998.

Susanna abbraccia con affetto Paola, Carlo, Giacomo nel rimpianto dell'amico

Lorenzo Ferrato di Sbrojavacca

— **Villotta di Chions**, 19 febbraio 1998.

ANNIVERSARI

1981 1998

Domenico Pecchio

— **Borgaretto**, 21 febbraio 1998.

21-2-1983 21-2-1998

Giuseppe Furno

Con l'amore di sempre vivi nei nostri cuori.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

Si fa avanti Formigoni: «Resto nel Polo». Con l'ex presidente anche la Scirea e Meluzzi

Berlusconi-Cossiga, segnali di disgelo

Solo An alza barricate e minaccia la crisi in Lombardia

ROMA. Al quinto giorno di accesi scontri, la guerra scatenata nel centro-destra dalla mossa di Cossiga sembra calare di intensità. Nessuno ha ancora alzato la bandiera bianca, all'interno del ccd ancora si dilaniano («siamo arrivati ai materassi», ammette Angelo Sanza del cdu) ma i toni riflessivi usati ieri sera da Silvio Berlusconi a proposito del partito di Cossiga (Udr), sono sembrati la preparazione di un non lontano «cessate il fuoco».

Inizialmente indignato contro la nuova formazione cossighiana che sta esordendo togliendo parlamentari al Polo (cdu, mezzo ccd e anche alcuni esponenti di Forza Italia), Berlusconi ha cominciato a valutare le reazioni del fronte opposto, l'Ulivo, ugualmente preoccupate, e ha frenato. In mattinata aveva dato bacchettate ai «traditori» che si erano lasciati incantare dalla «sirena» Cossiga. A sera ha cambiato linea ed ha annunciato che con l'Udr di Cossiga si dialoga, mentre con An ci si «confronta» per superare le tendenze giustizialiste e stataliste.

E, di nuovo, ha messo in forse le riforme, e di nuovo ha riparlato positivamente del ritorno al sistema proporzionale. Che permetterebbe a Forza Italia di presentarsi da sola, anche senza alleati di supporto («non ci potrebbero circondare» ha detto). Chiaro ammonimento a Fini a non giocare troppo di sponda con D'Alema e non vuole trovarsi, alla fine, isolato e senza avere ottenuto nulla.

Alleanza nazionale ha capito benissimo che la mossa di Cossiga mette in crisi di respingere Fini nell'angolo a destra. E reagisce con durezza. An minaccia pure di far cadere la giunta regionale della Lombardia, in mano al Polo, se il presidente Formigoni (cdu) non si dissocia da Cossiga.

Formigoni deve aver preso seriamente l'avvertimento, perché ieri si è precipitato a spiegare, in maniera funambolica, che «la mia collocazione è nel Polo. Con FI ci sarà un rapporto privilegiato. Se Cossiga dice cose diverse, è perché non è stato eletto dal Polo».

An ha alzato le spalle, per niente convinta. Ma il ccd di Casini, dilaniato dalla guerra fratricida scatenata da Mastella, ha le orecchie attente ai segnali di tregua ed ha risposto, per bocca del vicesegretario, Follini: «Se nel cdu, come sembra, matura la convinzione che sia necessario restare all'interno del Polo, forse si può aprire uno spiraglio».

Il dialogo pare aperto. «Silvio - aveva detto l'altra sera Angelo Sanza, del cdu, a Berlusconi - guarda che l'udr altro non è che Forza Italia alla sua nascita. Potevi fare tu quello che abbiamo pregato Cossiga di fare. Dovevi fare la federazione di centro». Berlusconi non lo fece perché avrebbe dovuto voltare le spalle a Fini. Ora, chissà.

Berlusconi sta valutando le voci che arrivano dal centro-sinistra. Là, Lamberto Dini (che era stato ministro nel governo del Polo) si sta mostrando interessato al movimento di Cossiga. «Trovo ingiustificato il nervosismo della maggioranza», dice. Nega di aver parlato di «maggioranze variabili», ma si chiede anche perché il governo dovrebbe respingere i voti «di altre forze», se dovessero arrivare.

«C'è una maggioranza di governo e per questo non è all'ordine del giorno quel che dice Dini» risponde, infastidito, Marco Minniti, numero due del pds. «Non c'è una crisi di governo, né una rottura della maggioranza». Lo stesso premier ha voluto precisare che accettare i voti di Cossiga sarebbe per il governo «un tradimento del Paese».

Ci sono, poi, i popolari che stanno con le orecchie dirite. In fondo, quel che accade dà loro più potere contrattuale nei confronti del pds. Così esortano i «fratelli separati» a trasferirsi direttamente da loro (Pinto) e condannano (come fa Bianchi) l'«equivoca nostalgia di tornare ai fasti del pentapartito». Intanto l'Udr continua a raccogliere adesioni: Mariella Scirea e Alessandro Meluzzi lasciano Forza Italia, il senatore sardo Valentino Martelli lascia An, e anche il ps di Gianni De Michelis decide di schierarsi con l'ex picconatore.

Alberto Rapisarda

FUORI DAL CORO

Parola d'ordine occupare il centro

SUL neonato movimento promosso da Francesco Cossiga aleggiano due sciocchezze. La prima: che si tratti di una riesumazione della dc. La seconda: che l'Udr nasca con l'idea focomelica di far paura a Bertinotti e fornire un bastone da passeggio a Romano Prodi. Per fortuna le ambizioni ci sembrano di altro respiro. Noi non sappiamo se Cossiga ce la farà a far funzionare il nuovo partito, ma ci sembra che lo spazio politico che pretende di occupare sia del tutto deserto benché rimbombi di alti fragori.

Si tratta infatti di uno spazio che soltanto per un artifizio viene definito di «centro». Ma che in realtà è semplicemente lo spazio della democrazia liberale ancora mai sperimentata dalle nostre parti e finalmente affrancata dai mostri generati dalle filosofie e dalle guerre.

Se si esce dal gotico castello degli specchi si scopre infatti che «il centro» in Italia non è oggi che il nome del nulla: è soltanto il vuoto compreso fra una destra statalista e una sinistra conservatrice. Due paradossi. C'era una volta, è vero, un centro democristiano che però non rappresentava una politica, era soltanto una convenzione per indicare il terzo seduto fra una sinistra impraticabile e una destra indecente. Indecenza e impraticabilità sono due elementi fissi del paesaggio italiano dal momento che da noi, come in Germania, non si può essere «di destra» se non si ha anche lo stomaco per digerire il sarcofago nazifascista, da Auschwitz a Salò. Così come non si può essere comunisti senza accettare il fardello di un aggettivo più sinistro che di sinistra.

E non essendo dunque possibile in Italia essere «di destra» nella tradizione di Winston Churchill o di Charles de Gaulle, eroi conservatori della vittoria finale contro i nazionalsocialismi tedesco e italiano, la casa degli antagonisti della sinistra deve essere nuova e diversa.

Certo, potrebbe sempre accadere che Gianfranco Fini a Verona si proclami liberale, occidentale e antifascista. Ma è improbabile. E dunque la sua area resterà contaminata, specialmente mentre viene promossa la sospetta pacificazione fra «ex combattenti» della guerra civile, come se il Rosso e il Nero fossero legittimi e onorati colori della nostra memoria.

E dunque, se la destra così com'è è impraticabile, chi e come potrà cercare di battere il partito di D'Alema (che è una «Cosa» diversa dall'alleanza tattica dell'Ulivo) se non un partito ad esso drasticamente antagonista, ma con un Dna pulito? Del resto, l'alleanza fra Forza Italia e Alleanza nazionale, come i fatti e le elezioni hanno dimostrato, non porta da nessuna parte. E meno che mai all'alternanza di governo dal momento che, mancando di identità e progetto politico comune, manca della qualità stessa di una alternativa di governo. La prova sta nel fatto che l'attuale alleanza di destra è affettuosamente protetta proprio da Massimo D'Alema che la coccola nel suo Wwf bicamerale. Come dargli torto? Finché la destra resta nella riserva, lui può carezzare la geniale strategia di una occupazione globale e imperiale della scena. E poi, una volta diventato pontefice Massimo, potrebbe chiudere senza rimpianti il tempio della guerra politica, essendo sopravvenuta una infausta pax aeterna, esito terminale della cronica democrazia bloccata.

Il progetto dunque di Cossiga, Segni, Scognamiglio e altri ci sembra che si proponga esattamente questo compito: fermare le pompe dell'iniezione letale, rompere il gioco, offrire un'alternativa agli elettori e togliere di mezzo il trespolo a tre zampe (pidiessina, forzista e di Alleanza nazionale) fatto per sostenere un solo vincitore.

Paolo Guzzanti

RETROSCENA

LA CRISI DEL CENTRODESTRA

A sinistra
Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi
Qui sopra Francesco Cossiga

I malesseri del leader e i nostalgici del picconatore

Tra gli azzurri spuntano i «pentiti»

Sul Cavaliere la maledizione di Montezuma

ROMA

IL primo che vorrebbe scherzare su se stesso è proprio Berlusconi: «Se mi dovessi allontanare dal palco, non sarà perché avrò perso il filo del discorso...». Il paradosso è che l'intossicazione intestinale del «dottore» ha finito per monopolizzare ed eccitare un po' morbosamente il dibattito del consiglio nazionale di Forza Italia, che si è aperto ieri e si chiude oggi all'hotel Villa Pamphili. Già, perché se Berlusconi è riuscito ad essere autoironico, tra i suoi sono fiorite battutine e battutacce. Come quella dell'onorevole Paolo Becchetti da Civitavecchia, che ad ogni crocchio raccontava, adattata al caso-Berlusconi, una vecchia e greve barzelletta sulla diarrea e i «benefici» del limone.

E così, la banale indisposizione di Silvio Berlusconi - probabilmente un attacco di influenza - ha finito per condizionare i lavori del «parlamentino» di Forza Italia. In tutti i sensi. La lunga assenza del Cavaliere (riapparso soltanto in serata) ha consentito di far affiorare - soprattutto nei corridoi - una sorprendente e inattesa «corrente» cossighiana. Ma d'altra parte l'indisposizione di Berlusconi ha decisamente scombussolato i lavori del parlamentino azzurro. Il Cavaliere è arrivato con tre ore di ritardo, alimentando le fantasie più bizzarre («starà parlando con Cossiga?», «ha un'indigestione da picconate?») e quando finalmente ha preso la parola, dopo un quarto d'ora si è dovuto fermare per il riaffiorare del malessere.

Semmai è curioso che Berlusconi si sia interrotto proprio quando stava per parlare dell'Udr di Cossiga: «Sull'iniziativa dell'Udr - stava dicendo il Cavaliere - abbiamo dimostrato un atteggiamento assolutamente coerente...». Poi ha sfilato un fazzoletto dalla giacca, se lo è passato sulla fronte e si è bloccato. E mentre Berlusconi si rifugiava in una stanza del «Villa Pamphili», nella hall fioccavano le battutine. Il serioso Beppe Pisanu: «Il presidente si è interrotto per ragioni non delegabili...». Ecco il fresco sposo Antonio Martusciello, che due giorni fa ha ospitato Berlusconi nel suo pranzo di nozze. Per sfuggire agli sfottò («L'hai fatto ammalare tu!»), Martusciello è costretto a giustificarsi: «Non è vero nulla, quella di Berlusconi è soltanto un'infreddatura!». E poi visto che lo scherzo continuava («Berlusconi si è ammalato di cossighite acuta»), Martusciello ha discettato persino di cucina: «Il menu di ieri prevedeva piatti napoletani. Non c'erano pietanze della cucina sarda...».

E così, mentre Berlusconi scontava in camera il suo malessere, giù nella hall il clima diventata sempre più goliardico. Inizialmente il dibattito doveva restare a porte chiuse in stile-pcus e invece il forfeit di Berlusconi consentiva ai giornalisti di pranzare assieme ai parlamentari di Forza Italia, seduti tutti assieme al ristorante. Alle 16 i lavori riprendevano senza il leader e finalmente alle 19 il «dottore» ricompariva e spiritosamente commentava: «Mai parlato male di Montezuma, né di chi sta formando una nuova formazione politica...». Sarà, ma a quanto pare ieri si sono ritrovati con il mal di pancia un ex avversario di Cossiga (il presidente Scalfaro) e uno più fresco: Gianfranco Fini.

Ma la lunga assenza di Berlusconi in qualche modo ha favorito un fenomeno inatteso: l'affiorare di una consistente corrente di «simpatizzanti» cossighiani. A cominciare dai presidenti dei due gruppi parlamentari. Beppe Pisanu, sardo come Cossiga, racconta un aneddoto: «A Sassari c'è una parrocchia, quella di San Giuseppe, che è sempre stata frequentata dai Segni e da Cossiga. Io frequentavo una parrocchia vicina e quando una volta incontrai il parroco di San Giuseppe, il vecchio don Masia, lui mi disse: Pisanu ti conviene venire da noi, la nostra è la parrocchia dei presidenti della Repubblica!». Ma la vera sorpresa è un'altra: a chi chiede se Cossiga abbia in mente di dare una mano all'Ulivo (come sostengono molti nel Polo), o di rifare la dc, Pisanu risponde: «Io non credo proprio...». Cossiga darà una mano a Prodi sull'Iraq? E Pisanu: «L'atlantismo è una cosa seria e Cossiga è un atlantista serio». Predica pace anche il presidente dei senatori Enrico La Loggia: «Io sono sempre per il dialogo, bisogna mettere le persone ragionevoli intorno ad un tavolo». E Marcello Pera: «L'iniziativa di Cossiga è di estremo interesse e avremmo dovuto prenderla noi».

Fabio Martini

LIBRO NERO **SUI COMUNISTI**

ROMA. Dal palco del consiglio nazionale di Forza Italia Silvio Berlusconi, con in mano una copia del «Libro nero del comunismo» pubblicato di recente in Francia, ha annunciato che ne farà omaggio a tutti i componenti del consiglio nazionale e che ne sarà fatta «pubblicità» in ogni occasione, affinché gli italiani «possano riflettere» sulle conseguenze dell' applicazione dell' ideologia comunista. «La storia è lì a dimostrarlo - ha detto -. Ci sono episodi che fanno rabbrividire a ogni pagina. La storia dimostra che la loro concezione ha portato ad uno Stato autoritario che per esistere ha messo in campo la demonizzazione dell'avversario, con la giustizia utilizzata per far fuori gli oppositori. Ed è qualcosa che torna in modo impressionante, con processi politici che non necessitano di prove ma solo di deduzioni logiche e storiche». [Ansa]

FINANZIATEVI CON HYUNDAI. CONVIENE.

CLAC

Lantra

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 18.000.000	36	L. 500.000	0%

OPPURE SCONTO ROTTAMAZIONE (ECOINCENTIVI)
L. 3.640.000 su tutta la gamma Lantra.
(Comprensivo contributo statale L. n. 403 del 25/11/97)

Hyundai Lantra da L. 23.900.000
Prezzo chiavi in mano esclusa APIET in vigore dal 1/10/97

HYUNDAI

Per informazioni
167-359127

Offerte non cumulabili fra loro per veicoli disponibili in rete. Finanziamento Lantra: in 36 mesi tan 0% taeg 0,91%. Spese pratica: L. 250.000. Salvo approvazione della finanziaria. In collaborazione con Findomestic. Scade il 31/3/98.
È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

I legali della Casa Bianca invocano il «privilegio presidenziale», proprio come fece Nixon nel 1974

Sexygate, Clinton cala l'asso

Vietato interrogare il suo staff

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il fantasma di Richard Nixon torna ad agitare i sonni di Bill Clinton. Ora il Presidente vuole invocare il «privilegio dell'esecutivo» per impedire che i suoi più stretti collaboratori vengano interrogati ad oltranza dal procuratore Kenneth Starr sul caso Lewinsky e che egli debba consegnare documenti privati. E' una tattica che alla lunga potrebbe tirarlo fuori dai guai. Ma potrebbe anche rivelarsi la mossa sbagliata, come lo fu per Nixon ai tempi dello scandalo Watergate.

Un plotone di avvocati del Presidente - una decina in tutto - si è presentato alla Corte federale per chiedere al giudice di concedere al Presidente il «privilegio» di proteggere documenti e conversazioni private. La richiesta è stata fatta proprio mentre Bruce Lindsay, forse il più stretto collaboratore di Clinton - un uomo, si dice, a conoscenza di molti segreti presidenziali - era sotto torchio davanti al gran giurì in un'altra sala della stessa Corte federale.

Non è escluso che il giudice accetti la richiesta degli avvocati di Clinton. In passato la corte federale ha spesso concesso il «privilegio dell'esecutivo» in deferenza alla carica e al diritto di riservatezza del Presidente.

Clinton lo invocò già una volta nel 1995 ai tempi dello scandalo Whitewater. Ed è chiaro che se il giudice accoglierà le ragioni di Clinton l'indagine del procuratore Starr subirà un brutto colpo.

Ma non è affatto detto che questa volta il giudice accetti la richiesta. Il «privilegio dell'esecutivo» non può in alcun modo diventare uno schermo dietro il quale nascondersi se il giudice considera, sulla base di ciò che gli dice il procuratore, che ci sono informazioni importanti che vanno raccolte.

Il caso più clamoroso fu appunto quello di Richard Nixon. Il giudice negò il «privilegio dell'esecutivo» sostenendo che Nixon stava cercando di nascondere documenti importanti e di natura pubblica.

La richiesta di Nixon si trasformò dunque in un boomerang perché il no del giudice confermò l'impressione dell'opinione pubblica che Tricky Dick - questo era il suo nomignolo - stava cercando di occultare le sue malefatte. Nixon fu costretto a consegnare i nastri di Watergate e di lì a poco rassegnò le sue dimissioni.

Il rischio di Clinton è - come per Nixon - che il giudice neghi anche a lui il «privilegio dell'esecutivo» e dia così un notevole impeto alle indagini del procuratore proprio nel momento in cui Starr appare impopolare e in serie difficoltà. Non solo tutti i suoi più stretti collaboratori si troverebbero a dover vuotare il sacco, ma il Presidente sarebbe costretto a consegnare registrazioni, lettere, fax, e mail forse compromettenti.

La questione non sarà risolta in pochi giorni. Si prospetta una battaglia notevole tra gli avvocati di Clinton e la squadra di Starr. Che potrebbe durare a lungo e indebolire ancora di più la posizione del procuratore visto che il pubblico pare già stanco di questa storia e vuole che la faccia finita.

Ma altri sostengono che se il dibattito rimane inchiodato per giorni e settimane sulla questione del «privilegio esecutivo», l'ombra di Nixon continuerà ad aleggiare su Clinton con risultati imprevedibili. «Tutte le implicazioni subliminali di quell'ombra nixoniana sono pessime», assicura Stephen Hess, studioso della presidenza alla Brookings Institution. «E' un'ombra che fa pensare alla segretezza, all'occultamento, all'insabbiamento. Forse ingiustamente. Ma è così».

Nel frattempo, il padre di Monica Lewinsky, Bernard, ha finalmente rotto il suo silenzio, e in un'intervista alla rete Abc ha accusato il procuratore Starr di voler «terrorizzare» la sua famiglia, esortandolo quindi a «mollare la presa». Ma alla domanda: «Pensa che sua figlia abbia avuto una relazione con il Presidente?», ha risposto: «Non posso proprio immaginare che si sia inventata tutto».

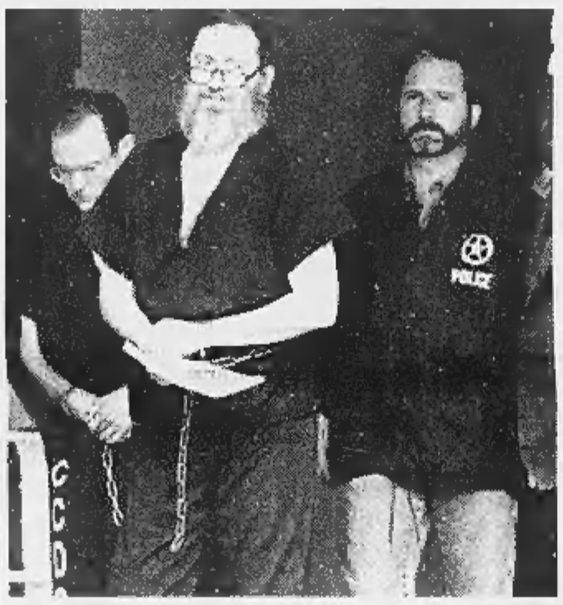
Andrea di Robilant

L'abbraccio tra Clinton e Monica Lewinsky il 6 novembre del '96. Per il Presidente l'incubo continua

PROMISE KEEPERS

Il tramonto dell'impero

WASHINGTON. Tramonta l'impero dei «Promise Keepers»: l'organizzazione evangelica americana per soli uomini che nell'autunno scorso aveva fatto confluire a Washington oltre mezzo milione di sostenitori, ha annunciato di non poter più pagare i 345 dipendenti. Dalla fine di marzo, i promotori di ritiri spirituali - diretti a far degli uomini mariti e padri modelli e ai quali l'anno scorso parteciparono 1,1 milioni di americani - dovranno lavorare per dedizione, non più per mantenersi. Il gruppo fu fondato nel '90 dall'allenatore di football Bill McCartney: nel '96, con la vendita di oggetti i «Promise Keepers» hanno raggiunto un giro d'affari di 16 milioni di dollari (28,5 miliardi di lire circa). All'indomani della «Marcia su Washington» McCartney aveva annunciato un progetto per diffondersi anche all'estero. Fu presa la decisione di dipendere sulle donazioni dei privati. Ma la transizione non sta andando liscia. [Ansa]



Un agente scorta William Leavitt (a sinistra seminascosto) e Larry Wayne Harris, entrambi in catene, all'uscita del Palazzo Federale a Las Vegas
(FOTO REUTERS)

Uno dei due arrestati preso già un anno fa col bacillo della peste

La paura corre sul metrò

Attentati batteriologici, rabbia a New York

Il sindaco Giuliani ha chiesto all'Fbi perché nessuno fosse stato avvisato del pericolo corso dalla metropoli lo scorso anno

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri nella metropolitana di New York c'erano meno viaggiatori del solito, ha sostenuto un'emittente televisiva della città dopo aver visto i rapporti dei propri «inviati» in varie stazioni. Era solo un'impressione, ha aggiunto, non confortata da precise rilevazioni statistiche, ma sembrava collimare perfettamente con il clima che si è creato in città dopo la scoperta che a Las Vegas erano stati arrestati due signori in possesso di agenti batteriologici che forse intendevano usare per l'appunto, «stile Tokyo», nella metropolitana di New York.

Anche il sindaco Rudolph Giuliani, che durante tutto l'altro ieri aveva tenuto ben quattro conferenze stampa per «rassicurare» i cittadini, garantendo che non era New York il bersaglio dei terroristi, parola dello stesso capo dell'Fbi Louis Freeh, ieri ha cambiato registro. Sarà pure vero - ha detto - che «questa volta» New York non era necessariamente il bersaglio e che la voce si era sparsa solo in seguito a un episodio di un anno fa. Ma perché un anno fa nessuno disse nulla? Perché le autorità di New York non furono avvertite?

L'episodio di un anno fa è l'arresto di Larry Wayne Harris, cioè uno dei due di Las Vegas (l'altro si chiama William Leavitt), per essersi procurato il bacillo della peste bubbonica. Nella sua auto fu trovata una mappa della metropolitana di New York e l'accusa messa in piedi fu che si volevano ammazzare «centinaia di persone» per poi dare la colpa all'Iraq e indurre gli Stati Uniti a lanciare un attacco armato. La cosa non fu considerata «verosimile», tanto che Harris poi se la cavò con una condanna a 18 mesi e fu scarcerato grazie alla condizionale. Ma ai newyorkesi, a quanto pare, quella storia è apparsa verosimile eccome. Per tutto l'altro ieri non si era parlato d'altro e molti si erano abbandonati a descrizioni apocalittiche su cosa poteva succedere.

Il metrò di New York non è frequentato solo dai milioni di viaggiatori che ogni giorno usano i suoi treni: è anche frequentato dai milioni (molti di più) di topi che lì hanno la loro dimora, che dispongono di efficienti «vie di comunicazione» con le fognature e che fanno continue «escursioni», specie d'estate, alla superficie, in cerca di cibo nei sacchi della spazzatura. Ve li immaginate, si dicevano fra loro i bravi cittadini di New York, tutti quei topi trasformati di colpo in «portatori» della peste bubbonica? E' di questo che Giuliani ha voluto, per così dire, farsi interprete, ieri, e così ha pubblicamente chiesto «spiegazione» di quel silenzio di un anno fa.

Ma è dubbio che quelle spiegazioni gli vengano date. Gli uomini dell'Fbi, sulla storia dei due arrestati di Las Vegas, hanno un atteggiamento ambiguo: da una parte spiegano il loro comportamento «aggressivo» nei confronti dei due arrestati con il fatto che, essendoci di mezzo il batterio dell'antrace (uno degli agenti batteriologici che vengono più evocati quando si parla, con paura, delle armi batteriologiche di cui disporrebbe l'Iraq), bisognava mettere da parte tutti i dubbi e procedere in fretta; dall'altra non vogliono dire troppo, apparentemente per non seminare il panico.

Sulle piste di Harris e Levitt, si è saputo, li ha messi un ricercatore della cura contro il cancro. Lui aveva conosciuto Harris (che oltre ad essere esponente del movimento razzista Aryan Nation è anche un microbiologo) a un convegno scientifico, si erano scambiati i biglietti da visita e giorni fa Harris lo aveva chiamato chiedendo di fare un test nel suo laboratorio. Lui aveva detto di sì e quando Harris si era presentato aveva mostrato una fiala dicendo che dentro c'era antrace in una quantità sufficiente a «spazzare via un'intera città». Impressionato, il ricercatore ha informato l'Fbi, i cui uomini hanno preso a pedinare Harris e Levitt. In un'occasione sono stati anche scambiati, ma poi, grazie a una chiamata da loro fatta al ricercatore, il cui telefono era stato messo sotto controllo, sono stati arrestati.

Franco Pantarelli

SOLO PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

CON IFAS SYSTEM
23 QUOTE da L. 218.000
... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

CLIMATIZZATORE	L. 15.900 al mese
SERVOSTERZO	L. 7.900 al mese
RADIO 5000 con RDS	L. 7.900 al mese
VERNICE METALLIZZATA	L. 5.300 al mese

Doppio air-bag - Alza cristalli elettrici - Chiusura centralizzata - Antifurto elettronico immobilizer Sedile posteriore frazionato - Sistema Fis antincendio - Consumo misto 17 Km con un litro Tenuta in curva 0,91g - Riciclabile all'85%.

APERTI ANCHE SABATO 21 e DOMENICA 22

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. A FEBBRAIO ARRIVANO GLI ECO-INCENTIVI FORD.

L 15.250.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. escluso). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 5.350.000, 23 quote mensili da L. 218.000 - Maxi canone L. 8.085.000 - Riscatto L. 165.000.

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9586118
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711875
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7385353
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 640403843

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Il partito di Gerry Adams espulso dalle trattative di pace, ma solo per due settimane

Sinn Féin, fuori dal negoziato

Per due omicidi dell'Ira a Belfast

A destra, il leader del Sinn Féin, Gerry Adams. In basso il primo ministro inglese Tony Blair

Per i cattolici: una decisione vergognosa
E per i protestanti: una parvenza di giustizia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Sinn Féin è stato condannato; ma è un cartellino giallo e non rosso quello che punisce, attraverso il loro braccio politico, gli uomini dell'Ira accusati di avere ucciso due volte a Belfast la scorsa settimana. Il partito di Gerry Adams, infatti, è stato espulso dal negoziato di pace ma soltanto per due settimane: potrà riprendere il suo posto, a patto beninteso che l'Ira non infranga nuovamente la difficile tregua, il 9 marzo. Un giudizio salomonico, per accontentare gli unionisti protestanti, inviperiti dalla presenza al tavolo negoziale di quelle «mani insanguinate», e per non escludere una voce senza cui la trattativa diventerebbe un inutile rito. Come tutti i giudizi salomonici, non accontenta nessuno: «Una decisione vergognosa», ha tuonato il presidente del Sinn Féin, Gerry Adams: «Siamo votati al processo di pace e abbiamo onorato ogni impegno». Replicano le voci dell'estremismo protestante: «Una parvenza di giustizia».

L'importante, forse, è che il negoziato - almeno sulla carta - possa procedere; anche se Adams, uscendo accigliato da un incontro con il ministro degli Esteri irlandese David Andrews e con il ministro britannico per il Nordirlanda Mo Mowlam, non ha voluto pronunciarsi sul futuro. A chi gli domandava se il Sinn Féin riprenderà regolarmente il suo posto il 9 marzo, egli ha risposto che la cosa più urgente è un suo incontro con Tony Blair e con il premier irlandese Bertie Ahern per discutere «la crisi provocata da questa decisione». Da Dublino c'è già un'espressione di disponibilità e difficilmente Downing Street potrà rifiutare. Uscito dalla porta, Adams rientra dalla finestra. Il suo maggior timore, in queste ore, è di disordini, di un ritorno alla violenza. «Rabbia e frustrazione - ha detto Adams in un appello alla calma - devono essere incanalate in una protesta disciplinata».

La richiesta di espulsione del Sinn Féin era stata formulata dalla Mowlam lunedì scorso, quando il negoziato era ripreso in trasferta, a Dublino. La battaglia, approdata anche nelle aule del tribunale (e soltanto ieri il Sinn Féin ha rinunciato alla sua azione legale), ha di fatto paralizzato le tre sedute in programma questa settimana. Il primo segnale negativo, per Adams, era venuto quando anche il governo di Dublino aveva preso per buone le prove addotte dalla polizia di Belfast, che attribuiva ad ambienti dell'Ira le due uccisioni di un trafficante di droga e di un esponente dei gruppi paramilitari protestanti. Ieri il ministro degli Esteri irlandese ha acceduto alla richiesta britannica.

Ma senza esagerare. Perché un negoziato senza il Sinn Féin, come si era già visto alla precedente tornata, sarebbe inutile. Sospensione, ma a termine. Un po' come è accaduto all'Ulster Democratic Party, sospeso dopo le uccisioni di cattolici rivendicate dagli Ulster Freedom Fighters, ma pronto a rientrare in gioco lunedì, dopo un mese. «Alcune vite, evidentemente, valgono più di altre», ha commentato un portavoce di quella formazione, lamentandosi del trattamento più indulgente per il Sinn Féin.

La Realpolitik, tuttavia, non consentiva altro. Se davvero i governi di Londra e Dublino intendono arrivare a una soluzione entro l'inizio di maggio - e mancano poco più di due mesi - nessuno può permettersi altri ritardi dovuti all'assenza di quell'importante voce repubblicana. Il negoziato è già abbastanza difficile, devono essersi detti la Mowlam e Andrews, senza creare altre difficoltà. «Il processo con cui questa decisione è stata presa - ha detto ieri Adams - è privo di ogni senso di giustizia. Siamo stati espulsi con un colpo di penna». Ma anche se accusa la polizia di Belfast e gli unionisti di avere premuto su Londra, Adams sa bene che questa non è l'esclusione totale pretesa da alcuni quartieri protestanti.

Se riprenderà il suo posto al negoziato, il 9 marzo, Adams avrà le carte in regola per quello che è un appuntamento vitale nelle strategie del Sinn Féin: quello con la comunità irlandese d'America, il 17 marzo, in occasione del St. Patrick's Day. Se il Sinn Féin fosse stato bandito dal negoziato in quella data, gli Usa avrebbero potuto negare il visto ad Adams; e neppure Londra e Dublino possono, in questo momento, rinunciare all'importante mediazione - dietro le quinte - del presidente Clinton.

Fabio Galvano

MCGOVERN

Ambasciatore Fao a Roma

WASHINGTON. Andrà a Roma George McGovern, candidato democratico alla Casa Bianca nel 1972, come ambasciatore americano presso la Fao. L'ha deciso ieri Bill Clinton. McGovern dovrebbe rappresentare Washington all'Organizzazione dell'Onu per l'alimentazione e l'agricoltura, Il Programma alimentare mondiale e il Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo. Da Roma collaborerà allo sviluppo della politica americana per la sicurezza del cibo. Veterano della Seconda Guerra Mondiale, McGovern, 76 anni, è stato per 18 anni senatore del Sud Dakota dopo averne trascorsi quattro come deputato alla Camera dei rappresentanti. Sotto Kennedy, McGovern guidò il programma «Cibo per la pace» e fu co-presidente di un comitato del Senato per la nutrizione. [Ansa]

Accusato di una storia con la segretaria, il presidente si dimette

Una Monica per il capo Navajo

Scandalo sexy nella nazione indiana

La riserva Navajo è la più popolosa fra quelle delle tribù indiane

Albert Hale era l'esponente della «nuova generazione» di leader indiani

NEW YORK. Accusato di uso improprio di denaro pubblico, indicato a dito per una storia di sesso con una dipendente, braccato da un procuratore speciale, il Presidente ha deciso di dimettersi, chiedendo scusa ai suoi elettori. Ma non allarmatevi, non è il Presidente che pensate. Il suo nome è Albert Hale e l'equivalente del suo Ufficio Ovale si trova a Window Rock, nell'Arizona, che è anche la capitale della riserva Navajo. Hale è appunto, o meglio era fino all'altro ieri, il Presidente dei Navajo, la più numerosa delle tribù indiane, e alle già indicate analogie della sua vicenda con quella di Bill Clinton se ne può aggiungere un'altra. Così come Clinton, nonostante tutto, continua ad essere considerato un ottimo Presidente perché fa funzionare l'economia, anche Hale è considerato la migliore guida di cui abbiano disposto i Navajo da lungo tempo. L'unica differenza, non da poco, è che mentre Hillary è corsa come al solito a difendere il suo Bill nella storia di Monica Lewinsky, la moglie di Hale, di fronte alla sua storia con la segretaria, l'ha piantato, ha chiesto il divorzio e l'ha accusato pubblicamente.

Tipico esponente della «nuova generazione» di leader indiani, protesi a riconquistare la «sovranità» perduta, Albert Hale ha reso lizzato in tre anni di esercizio del potere consistenti risultati nelle estenuenti «trattative» con Washington per strappare le prerogative scritte nei trattati ma mai riconosciute nella realtà, riuscendo a scuotere anche le Nazioni Unite. Recentemente, per riaffermare «simbolicamente» la sovranità indiana, ha deciso di chiudere per 12 ore le strade che attraversano la riserva dei Navajo che si estende su tre Stati: Arizona, Nuovo Messico e Utah. La cosa è passata quasi inosservata nei media nazionali, ma ha scaldato più di un cuore in quello che viene chiamato l'Indian Country.

Ora Hale è stato costretto alle dimissioni perché accusato dalla stampa («Navajo Times», un giornale battagliero che si pubblica a Window Rock) di avere usato per scopi personali l'American Express del governo. In sostanza, si sarebbe servito di quella carta di credito per fare regali alla sua segretaria e per fare con lei romantiche vacanze in luoghi ameni.

Dopo una serie di articoli al vetriolo, l'Attorney General dei Navajo è stato costretto a nominare un procuratore speciale, proprio come ha dovuto fare la Janet Reno, che ha nominato Kenneth Starr.

Lui, che si chiama Fred Smith e fa l'avvocato a Santa Fe, ha indagato, ha interrogato gente, ha steso il suo rapporto e a quel punto per Albert Hale l'alternativa era: o ti dimetti e le accuse cadono automaticamente, o rimani e affronti un pubblico procedimento di «impeachment». Lui ha naturalmente respinto le accuse, ha detto che si è trattato di una manovra politica contro il «nuovo» che lui rappresenta (il «vecchio» è legato al nome di Peter McDonald, un suo predecessore condannato per corruzione nel 1992), ma ha concluso che «in nome della pace fra i Navajo» preferiva andarsene e conseguare il potere al suo vice, Thomas Atcitty.

Se (non si sa mai) Clinton sarà costretto a fare lo stesso, fra i due casi ci sarà un'altra differenza: in nome dello «spirito» di un tempo, Hale è stato lodato dai suoi stessi accusatori per il coraggio che ha saputo mostrare nel dimettersi. «Nel nostro sistema di clan, è come se lui fosse mio figlio», dice Kelsey Begaye, speaker del Consiglio Navajo. E' dubbio che nel caso di Clinton la Washington politica faccia altrettanto. [f. p.]

DAL **MONDO**

Bomba al mercato due morti ad Algeri

ALGERI. Un'altra giornata di morte in Algeria. Una bomba ad alto potenziale è esplosa ieri mattina nel mercato affollato di un quartiere della capitale: 2 persone hanno perso la vita e altre 32 sono rimaste ferite. Fonti locali ritengono che il bilancio dell'attentato sia ben più grave. E' il terzo ordigno fatto esplodere nelle ultime ventiquattr'ore. [Agi-Ap]

Zagabria, stroncato il corteo dei sindacati

ZAGABRIA. Un imponente spiegamento di polizia ed esercito ha impedito ieri a Zagabria una manifestazione sindacale contro l'alto costo della vita. Gli agenti hanno impedito ai manifestanti di raggiungere la piazza centrale di Zagabria, dove alle 16 era previsto l'arrivo di 60.000 persone. Ogni volta che i dimostranti superavano uno sbarramento si trovavano davanti ad un cordone di polizia. Molti urlavano «Franjo ladro» «Franjo-Saddam» riferendosi al presidente Tudjman. Proteste anche a Spalato. [Ansa]

Le Pen alla sbarra per violenze e ingiurie

PARIGI. Il leader del Fronte Nazionale Jean-Marie Le Pen è di nuovo in Tribunale: questa volta non per discutere di una delle sue famose «battute» sui forni crematori o sull'Olocausto, ma per un episodio di violenza e ingiurie che risale all'ultima campagna elettorale e per il quale il pubblico ministero ha chiesto tre mesi di reclusione e due anni di privazione dei diritti civili. [Ansa]

Incendi in Indonesia difficoltà per i voli

GIAKARTA. L'incubo della cappa di fumo torna sull'Indonesia, dove vasti incendi stanno bruciando le foreste del parco di Kutai, nella provincia del Kalimantan orientale sull'isola del Borneo. Sul capoluogo, Samarinda, si è addensata una nube che ha imposto la chiusura dell'aeroporto per scarsa visibilità. Come è accaduto l'anno scorso, il fuoco è stato appiccato da latifondisti nel tentativo di disboscare rapidamente e ottenere altre terre coltivabili. [Agi]

La torta dei Windsor 55 milioni a fetta

NEW YORK. Un pezzo della torta nuziale dei duchi di Windsor è stato venduto giovedì sera da Sotheby's a New York per 29.900 dollari (quasi 55 milioni di lire), nella prima sessione dell'asta di circa 40.000 oggetti appartenuti alla celebre coppia, che ha totalizzato quasi 3 milioni di dollari (circa 3,5 miliardi di lire), ossia il triplo della stima iniziale complessiva dei pezzi battuti. [Ansa-Afp-Reuters]

SOLO PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

CON IFAS SYSTEM 23 QUOTE da L. 235.000

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

CLIMATIZZATORE	L. 17.200 al mese
SERVOSTERZO	L. 7.900 al mese
RADIO 5000 con RDS con 6 altopar.	L. 9.200 al mese
VERNICE METALLIZZATA	L. 5.500 al mese
ABS/EDB	L. 10.600 al mese

GARANZIA 2 CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Doppio air-bag · Alza cristalli elettrici · Chiusura centralizzata · Antifurto elettronico immobilizer
Sedile posteriore frazionato · Sistema Fis antincendio

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

APERTI ANCHE SABATO 21 e DOMENICA 22

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. A FEBBRAIO ARRIVANO GLI ECO-INCENTIVI FORD.

L. 16.515.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 5.856.000, 23 quote mensili da L. 235.000 - Maxi canone L. 8.705.000 - Riscatto L. 178.000.

Servizio clienti! Numero Verde 167-558899

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 336232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 9711873
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
Siac C.SO PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL.

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Nell'elegante Dorchester Hotel quaranta prostitute per Jefri, fratello del sultano

Un harem nel cuore di Londra

Del principe del Brunei

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come un satrapo orientale, a sentire le accuse dei due fratelli che per un pugno di miliardi stanno denudando tutti i suoi vizi in un'aula del tribunale di Londra. Ma il principe Jefri, il minore dei fratelli del sultano del Brunei che è intimo della famiglia reale inglese (la passione dei cavalli lo lega a Elisabetta), non sembra impensierito dalle valanghe di fango: neppure dall'ultima che è anche la più ghiotta, la storia di un harem di 40 prostitute ch'egli si sarebbe tirato dietro negli eleganti corridoi del Dorchester, l'hotel che appartiene al sultano suo fratello. Alle controversie, in fondo, il principe Jefri, 44 anni, è bene avvezzo: non si è ancora spento, infatti, il clamore provocato da Shannon Marketic, ex «Miss Usa», che lo accusò l'anno scorso di averla tenuta prigioniera in un palazzo del Brunei e di averla usata come «schiava del sesso» per sé e per i suoi amici.

Comunque finisca il processo, che potrebbe durare anche sei mesi e che sta coinvolgendo il fior fiore degli avvocati londinesi, sono molti a seguire con rammarico le cronache sempre più piccanti che emergono: non ultimo il principe Carlo, che gioca a polo con Jefri e considera ora scomoda quell'amicizia.

Bisogna fare qualche cifra, per capire che cosa sia in gioco. La ricchezza personale di Jefri e di suo fratello il sultano del Brunei, stando alle valutazioni della stampa inglese, è di 20 miliardi di sterline, ossia quasi 60 mila miliardi di lire. Né il principe teme di fare sfoggio di tale ricchezza: ha una scuderia di 600 auto e uno yacht lungo 54 metri che con molto buon gusto ha battezzato «Tits» (tette). Molto meno (ma hanno sempre una casa londinese da 30 miliardi e un'autorimessa con 60 auto) «valgono» i due fratelli Bob e Rafi Manoukian, gli accusatori, che hanno accumulato una fortuna di 750 miliardi; e che forse aspiravano a ben altro se nel 1995 Jefri non avesse troncato ogni legame.

Shannon Marketic ex «Miss Usa» che accusa il principe Jefri di averla tenuta prigioniera in un palazzo e il sultano del Brunei Hassnal Bolkia

L'anno scorso fu accusato dall'ex Miss America di averla tenuta prigioniera come «schiava del sesso»

Le piccanti rivelazioni durante il processo per la mancata conclusione di due affari immobiliari

Per 14 anni i due fratelli si erano arricchiti facendo da intermediari per l'acquisto di ogni ben di Dio - quadri di Renoir, aerei, palazzi, ori e gioielli - in nome del principe: affari, si è detto in tribunale, per migliaia di miliardi. Gli hanno fatto causa chiedendo danni per 240 miliardi in seguito alla mancata conclusione di due affari immobiliari. Il principe replica chiedendo 300 miliardi d'indennizzo: accusa i Manoukian di avere sfruttato i legami d'amicizia traendo loschi utili attraverso una rete di società nel Liechtenstein.

Ci sono tutti gli ingredienti del fogliettone domenicale. Jefri, che ha recentemente acquistato per oltre 700 miliardi di lire la gioielleria Asprey's, fornitrice di perle e diamanti alla regina Elisabetta e sponsor delle Ferrari in Formula Uno, parla di fiducia mal riposta. I fratelli Manoukian replicano che il principe li ha silurati quando essi lo hanno invitato a un maggior rigore morale. Se vuotano il sacco, dicono, è proprio per dimostrare a quale livello fosse caduto il fratello del sultano. Non passa udienza senza nuove rivelazioni: come il progetto, per esempio, di «importare» odalische americane nel Brunei. Spendere 18 miliardi per un nudo femminile di Modigliani o 7 miliardi per alcuni dei favolosi gioielli della duchessa di Windsor può essere, al più, un buon investimento. Ma spendere 63 miliardi per un edificio che ne valeva 18 può parere incauto.

L'edificio è uno dei due al centro dell'azione giudiziaria. Si tratta di un indirizzo noto: 45 Park Lane, all'angolo con Curzon Street. Era stato costruito, negli Anni Sessanta, per ospitare il Playboy Club, prima perla europea dell'impero di Hugh Hefner. Il principe Jefri intendeva servirsene - secondo i Manoukian - «per svago». Voleva farne, insomma, la sede del suo harem. Una sede discreta, dove «le prostitute potevano entrare e uscire senza dare nell'occhio». Ben diversa era stata la situazione al Dorchester Hotel, il lussuoso hotel poco distante su Park Lane, acquistato dal sultano del Brunei nel 1985.

Il principe Jefri, che ha 4 mogli e 3 figli, aveva dato il via a un'invasione di squillo subito dopo l'acquisto da parte del fratello. «Potevano essercene anche 40 contemporaneamente, alcune inglesi e alcune portate dall'Estremo Oriente camuffate da cameriere», dicono i Manoukian. Se acquistò l'ex Playboy Club, aggiungono, fu «per tenere le sue puttane lontano da occhi indiscreti». L'andirivieni al Dorchester, infatti, «era diventato imbarazzante». Ma i Manoukian non si lamentavano: più donne c'erano nell'harem, più gioielli e orologi essi vendevano al principe. Per uno che nelle sue case ha statue d'oro massiccio, tavolini tempestati di gemme, uno scendiletto da 10 miliardi intessuto d'oro e con 25 mila pietre preziose, non c'erano limiti. Anche nell'harem trionfò il kitsch miliardario. Ma la discrezione evapora fra le parrucchine degli avvocati.

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

IL SORRISO E LE MAGIE

medagliere, finora non troppo in carne, con un argento in sé prezioso ma accettato dalla piccola grande fondista piemontese con evidente rabbia e malcelato dispetto. L'Olimpiade azzurra, insomma, si è accesa di colpo dopo due settimane di ceneri quasi spente, almeno rispetto ai Giochi di quattro anni fa a Lillehammer dove l'Italia della neve e del ghiaccio vinse venti medaglie di cui sette d'oro.

Deborah Compagnoni, con il suo sorriso e le sue vittorie, con i suoi colpi di magia, ha conquistato anche il Giappone. Ha messo al collo la sua terza medaglia d'oro olimpica, risultato storico, e il mondo intero ha scoperto, se già non l'aveva fatto, quello che in Italia ormai tutti conoscono: il sorriso di Deborah. Il popolo dello sci ha cominciato ad amarla, Deborah, nel momento del dolore. Un urlo lacerante in mondovisione, sei anni fa ad Albertville, quando la campionessa di Santa Caterina si frantumò un ginocchio in gigante il giorno dopo aver vinto la medaglia d'oro dei Giochi nel superG. E ha continuato ad amarla per l'esaltante catena dei suoi successi sportivi e per la dolcezza solare del personaggio che, a differenza di Alberto Tomba, sommo virtuoso dello slalom ma uomo capace di suscitare passioni forti e contrastanti, bianco o nero senza sfumature, ha raccolto e unito tutte le fedi sotto una sola bandiera.

Deborah è diventata la fidanzata d'Italia. La ragazza che le mamme vorrebbero come figlia e le suocere come nuora. Deborah è gentile, disponibile, sempre pronta al sorriso. In pista è un diavolo che distrugge le avversarie, in senso sportivo, si capisce, un mostro di carattere e tenacia mentale. Ha muscoli di seta e nervi d'acciaio. Sulle piste di gigante che sono il suo salotto di casa, dove lei ama scendere perché prima della vittoria viene il piacere di sciare, Deborah Compagnoni, la regina delle nevi, non ha mai tradito. Tre ori e un argento alle Olimpiadi, tre ori ai Mondiali, e chissà dove avrebbe potuto arrivare, ancora più in alto, se un lungo rosario di incidenti non avesse frenato il suo volo.

Fuori, nella vita di tutti i giorni, è generosa e sensibile, quasi timida se uno non conosce la forza di volontà che le ha permesso tante volte in passato di superare e vincere avversità e sfortune. Ha avuto molti infortuni, non si è mai lamentata dei colpi bassi della sorte riconoscendo che forse i dolori l'hanno resa più simpatica alle genti. Deborah dipinge delicati quadri naïf, nei quali descrive il suo semplice mondo di montagna, inventa storie per Topolino, devolve denaro in beneficenza, mostra di amare i bambini, è insomma il simbolo vivente di come tutti, persino i più scettici, sognano lo sport e i suoi valori.

Anche per questo, forse, non ha fatto rumore la recente pubblicità di una marca di reggiseni mentre sue vicende private, di cuore, non vengono indagate con la spavalda solerzia che i cacciatori di scandali mostrano nei riguardi di Tomba, sempre sotto il mirino di telecamere e flash. La sua storia d'amore con Alessandro Benetton, pur suscitando interesse e curiosità, viene descritta per esempio con rispettosa attenzione, quasi che la vicenda debba essere trattata, e giustamente, con la stessa delicatezza e correttezza che Deborah è solita manifestare nei confronti del prossimo.

Carlo Coscia

SABATO 21 E DOMENICA 22 STAR-CAR VI INVITA
A FESTEGGIARE LAND ROVER: 50 ANNI FUORI STRADA.

Le Land Rover hanno fatto cose che le auto normali non possono neppure immaginare: attraversato deserti, scalato montagne, affrontato neve e ghiacci, tutto con la stessa sicurezza che provate voi ogni giorno, guidandole in ogni situazione. Ora, dopo cinquant'anni di libertà in movimento, un attimo di pausa per ricordare e giocare con la storia Land Rover: in palio* 500 abbonamenti a TELE+ e D+.

LAND ROVER

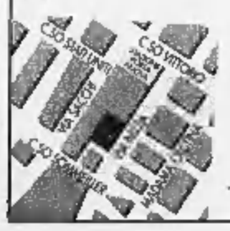
Venite in Star-Car a rivivere mezzo secolo di emozioni ed a scoprire, in anteprima assoluta, la **Freelander**: ultima nata di casa Land Rover.

Anteprima Nazionale Freelander

*Concorso Nazionale Land Rover - Aut. Min. Ric.

IL MITO INDISTRUTTIBILE

SABATO 21 E DOMENICA 22 PORTE APERTE DALLE 9 ALLE 19



STAR-CAR
Concessionaria esclusiva LAND ROVER

Via Nizza 30 - TORINO • Tel. 011/650.21.21 (r.a.) Corso Trieste 140 - MONCALIERI • Tel. 011/663.80.71 - 663.80.72

«L'interrogatorio a distanza dimostra che non è stata abbassata la guardia nella lotta alla mafia»

Flick: «Addio al turismo giudiziario»

«Via alle videoconferenze, così si tutela il carcere duro»

ROMA. Quasi a voler stoppare sul nascere qualunque vis polemica sulla nuova circolare che regola il regime del carcere duro per i boss, il ministro di Grazia e Giustizia - seduto sulla poltrona più alta della Corte d'Assise dell'aula bunker di Rebibbia - dice: «Da oggi, con l'avvento della videoconferenza, entra in vigore sul serio l'articolo 41 bis». Giovanni Maria Flick crede molto nel nuovo sistema di videocollegamento a distanza fra le aule giudiziarie (57 bunker, 76 tribunali) e i 33 «siti» di istituti di pena sparsi per l'Italia. Così la conferenza stampa, organizzata per illustrare il «prodigio tecnologico» che permetterà l'interrogatorio a distanza dei boss, diviene quasi naturalmente l'occasione per placare i mugugni (questa volta sottotraccia) degli operatori dell'antimafia, perplessi di fronte a norme che considerano un «abbassamento della guardia» nei confronti di Cosa Nostra.

«E' finita l'epoca del turismo giudiziario», insiste Flick, puntando l'attenzione su un argomento che ha sua validità. La tesi del ministro - condivisa dal sottosegretario Ayala, «collegato» da Palermo, dal presidente dell'Antimafia Ottaviano Del Turco, presente a Rebibbia - è che si dimostrerà più efficace il nuovo 41 bis, seppure apparentemente meno severo, che il vecchio, sostanzialmente vanificato dal fatto che, proprio per effetto del «turismo giudiziario», i boss non stavano mai nelle supercarceri perché in giro a presenziare ai processi.

Secondo le fonti del ministero, illustrate da Alessandro Margara, direttore del dipartimento carceri, e dal vicedirettore Paolo Mancuso, sono più del 50 per cento i detenuti sottoposti al regime del 41 bis che sfuggono ai rigori delle norme a causa dei continui spostamenti. E le indagini hanno accertato che le soste in attesa dei processi, le traduzioni, le pause ai dibattimenti, la presenza dei familiari tra il pubblico, rappresentano i «buchi» attraverso cui i boss sfuggono al divieto di comunicare con l'esterno. Questa situazione dovrebbe andare incontro ad un consistente ridimensionamento grazie al ricorso alla videoconferenza, fino a ieri adottata soltanto per gli interrogatori dei pentiti.

Il ministro, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha sottolineato che «nella circolare del Dap non v'è alcun abbassamento della guardia nella lotta alla mafia, ma soltanto la giusta necessità di adeguarsi alle direttive più volte espresse dalla Corte Costituzionale». Più drastica, la reazione di Ottaviano Del Turco che, riferendosi alle critiche sulle nuove norme, ha detto: «Invece che scatenare polemiche, sarebbe bene approvare l'azione del governo che è riuscito a varare in tempo record un provvedimento che aiuta la legge». Un ringraziamento per «la celerità con cui l'apparato giudiziario è stato dotato di uno strumento così importante» è venuto da Elena Paciotti, presidente dell'Associazione magistrati. Unica nota polemica, quella dell'avvocato Cerabona, presente in rappresentanza dell'Unione delle Camere penali. Il legale ha dichiarato tutta la propria «tristezza» per un processo che perde la spontaneità del dibattimento. Così, potrebbe pure accadere che «requisitoria ed arringa siano inviate in aula con una videocassetta».

Il «prodigio telematico» è stato reso possibile dalla collaborazione con Telecom Italia e Philips Automation. Si è trattato di organizzare collegamenti complessi e soprattutto «protetti», come nel caso della «cabina di regia», collocata in una struttura sconosciuta. Il sistema consente inoltre collegamenti mobili con luoghi riservati, esterni al circuito penitenziario. Le carceri «collegate» sono: Parma, Cuneo, Viterbo, L'Aquila, Roma, Ascoli Piceno e Spoleto. La videoconferenza consentirà, sostengono i tecnici, anche un notevole risparmio economico, legato soprattutto alle spese per gli spostamenti dei collaboratori di giustizia e dei «superboss». Spostamenti non facili perché da compiere in regime di massima sicurezza e quindi con un grande dispendio di uomini e mezzi. Basti pensare solo al fatto che nel 1996 i collaboratori hanno dovuto «rispondere» a 16 mila convocazioni dei tribunali. Da oggi potranno essere interrogati senza doversi spostare.

Francesco La Licata

Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

Inchiesta sui boss-papà

Caccia a chi ha favorito l'inseminazione artificiale

ROMA. Il governo modifica il carcere duro per i mafiosi sotto l'impulso di una sentenza della Corte Costituzionale. E non protesta quasi nessuno. La notizia, se si vuole, è tutta qui. A contestare il governo c'è solo Alfredo Mantovano, coordinatore di An: «Il ministro Flick dica con coraggio che per lui, come per il direttore dell'amministrazione penitenziaria Margara, è meglio che tutti i delinquenti stiano fuori dal carcere». A favore di un carcere appena meno duro c'è abbastanza compatta l'intera maggioranza di centrosinistra. Soddisfatti anche gli spezzoni garantisti del Polo.

Lo scandalo del 41 bis, come si ricorderà, si aggrava con la nascita dei figli di due boss mafiosi, i fratelli Filippo e Giuseppe Graviano, in isolamento a partire dal 1994. Figli nati dalla provetta, si dice, a dispetto di celle e regolamenti. Ma la procura di Palermo ha aperto un'inchiesta per accertare le modalità di questa doppia gravidanza. Se, cioè, c'è stato un «spostino del seme» che ha portato fuori dal carcere lo sperma dei due detenuti o se l'isolamento in carcere è stato poi così ferreo.

E intanto non divampa la polemica. Il solo Mantovano, che è un ex magistrato di Lecce, si va giù duro: «Non è vero che le novità siano state imposte dalla corte costituzionale, la quale s'è limitatata a indicare criteri di massima. Non è vero che l'allentamento del 41 bis sia compensato dalle videoconferenze, avviate anzi sul presupposto di un pieno vigore del regime penitenziario più duro. Questo governo, ideologicamente convinto che la pena sia sinonimo di oppressione, vanifica il 41 bis».

Ma la posizione del Polo, e della stessa An, non è affatto granitica. Tiziana Majolo, pasdaran dei garantisti di Forza Italia, dice: «Plaudo alla decisione del governo». E anche Sebastiano Neri, ex magistrato siciliano, responsabile per An dei problemi della giustizia, è conciliante: «Visto che c'era una sentenza della Consulta, era una decisione pressoché obbligata. Personalmente non penso che alcune limitate misure di umanità significhino allentare la guardia. La pena non dev'essere persecutoria. Ci allarmeremmo se si rimette in discussione il principio dell'isolamento dall'esterno. Isolamento significa che vanno interrotte le comunicazioni con la cosca. Per intenderci, non sarà l'ora d'aria in più che mi allarma. O l'incontro con il bambino senza vetro divisorio».

Anche quella parte della sinistra che del carcere duro contro i mafiosi negli anni ha fatto una battaglia, però, accetta a malincuore la modifica. Ecco dunque Pietro Folena, pds, che dice: «Le videoconferenze sono un segnale. Ora occorrono nuovi provvedimenti legislativi e amministrativi per attaccare i patrimoni economici». Gli fa eco Giuseppe Lumia, capogruppo pds all'Antimafia: «Finora il 41 bis era terribile solo sulla carta. Di fatto, il turismo giudiziario lo vanificava. Ora si entra nel vivo. Occorrerà una fase di attento osservazione e di esperienza. E poi vedremo. Non finisce qui». E dice Alfonso Pecoraro Scanio, Verdi, dipietrista: «La misura è giusta e importante. Tanto più che l'obbligava la Corte Costituzionale. Ma in questi giorni di camorra scatenata a Napoli, si rischia un messaggio controproducente. Le videoconferenze non bastano. Ci vuole subito la legge che permette la confisca dei patrimoni mafiosi». Conclusioni di Ottaviano Del Turco, presidente dell'Antimafia: «Ogni polemica è fuor di luogo».

Francesco Grignetti

«A noi quelli misure servono siamo ancora lontani dal traguardo di sconfiggere Cosa Nostra Bisogna impedire i contatti dei boss coi compagni di cordata»

Sopra il procuratore di Caltanissetta Giovanni Tinebra e il boss Totò Riina anch'egli sottoposto al regime del 41 bis

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI CALTANISSETTA

«Si alle misure di umanità no alle maglie troppo larghe»

ROMA

Lei mi chiede quanto deve durare ancora il 41 bis, e io le rispondo con un'altra domanda: secondo lei abbiamo finito con il lavoro di contrasto alla mafia? Io penso proprio di no, siamo ancora lontani dal traguardo».

Giovanni Tinebra, procuratore di Caltanissetta, preferisce non entrare nel merito delle nuove disposizioni ministeriali che in qualche modo affievoliscono l'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario, il cosiddetto «carcere duro» per i detenuti mafiosi. Però ci tiene a specificare: «Per me è strumento necessario. Molto necessario».

Perché, procuratore?

«Perché lo spirito e l'obiettivo di quella norma, da noi sostenuta, non è di torturare le persone, ma impedire che certi rapporti continuino anche durante la detenzione, in particolare ad impedire la prosecuzione dei rapporti con i compagni di cordata».

Dunque lei è contrario ad attenuare le restrizioni?

«Io mi limito a dire che fin quando gli aggiustamenti mirano ad umanizzare il trattamento secondo le esigenze di giustizia, che valgono anche per i detenuti accusati di mafia, va bene. L'importante è che non si vanifichi la sostanza della misura, cioè impedire i contatti tra i boss e l'esterno».

E in concreto le nuove disposizioni rischiano di vanificarla?

«Non voglio entrare nel merito del provvedimento, non è competenza mia e dell'ufficio che dirigo. Noi ci limitiamo a segnalare i problemi che emergono svolgendo il nostro lavoro; la soluzione spetta ad altri».

Si parla di possibilità di frequentare il campo sportivo per un'ora alla settimana, e di fare colloqui con i figli minori di 12 anni senza il vetro divisorio. Sono adattamenti che generano problemi?

«Preferisco non rispondere».

Il governo dice che si tratta di misure imposte dalle decisioni della Corte Costituzionale.

«E' chiaro che bisogna tener conto delle sentenze della Corte. Ripeto che le esigenze di carattere umanitario vanno tenute presenti, contemperandole però con quell'esigenza di sicurezza sociale che è alla base del 41 bis. Tenendo sempre presente che noi non vogliamo torturare nessuno».

Non sarà che volete mantenere il carcere duro perché produce i pentiti?

«No, perché non credo che le collaborazioni di giustizia che sono state dopo il 1992 siano derivate dal 41 bis. Preferisco pensare che chi l'ha fatto sia un pentito dopo aver visto un diverso e nuovo atteggiamento dello Stato nell'azione di contrasto alla mafia. La spinta alla collaborazione, secondo me, viene da un'altra alternativa: da una parte la possibilità una consistente riduzione della pena, dall'altra la condanna a pene alte e la prospettiva di doverla scontare sul serio, e fino alla fine».

Lei e il suo ufficio, siete stati contattati dal ministero prima del varo del nuovo 41 bis?

«No, in via ufficiale no. Nel corso dei contatti istituzionali che ci sono stati, naturalmente, abbiamo avuto modo di parlare in via informale delle questioni relative al carcere, così come s'è parlato delle video-conferenze. Ma non siamo mai stati interpellati ufficialmente».

A proposito di video-conferenze, il ministro della Giustizia dice che adesso, attraverso di esse, il 41 bis si potrà applicare davvero, perché non ci sarà più il «turismo giudiziario» dei boss. Lei è d'accordo?

«Certamente. Noi abbiamo sostenuto questa norma, e adesso speriamo che possa funzionare bene. In ogni caso era un tentativo che andava fatto, perché con la possibilità di far seguire i processi in video-conferenza al carcere di massima sicurezza, e quindi evitando i continui trasferimenti, verrà eliminata gran parte dei problemi di applicazione del 41 bis. Almeno l'80 per cento».

La riforma del 41 bis prevede anche i contatti con lo psicologo. Lei crede alla possibilità di reinserimento sociale dei boss mafiosi?

«Posso dire soltanto che il recupero di una persona, di solito, avviene attraverso un ripensamento delle proprie condotte. E si manifesta, di solito, in comportamenti concreti. Ma qui mi fermo, perché non voglio invadere campi altrui: il mio compito è quello di individuare i reati e, se possibile, scoprirne i responsabili. Con i mezzi che la legge mi mette a disposizione».

Giovanni Bianconi

Napoli: in chiesa solo i parenti del ragazzino ucciso, nessuno ha chiuso i negozi

Ai funerali la paura in prima fila

E la camorra torna a sparare

NAPOLI. «Dobbiamo imparare a portare la croce come Gesù», in- don Maurizio dall'altare della piccola parrocchia al corso Sirena, ma le parole di pace e rassegnazione soffocate dalle urla rabbiose di una giovane donna quasi sdraiata sulla bara bianca. «Hann'a muri pure loro», grida: devono morire anche quelli che in una manciata di secondi, mercoledì mattina, hanno cancellato con tre pallottole la faccia di Giovanni Gargiulo, ucciso a quattordici anni. La sorella, Cira, ha sete di vendetta, non di perdono, e al momento dell'eucarestia fissa il sacerdote sibilando: «Non riesco a ingoiare l'ostia».

Le scene del funerale sono la drammatica rappresentazione di due quartieri, Barra e San Giovanni a Teduccio, combattuti fra la pietà per quel poveretto ammazzato una bestia e la paura per ciò che ancora potrebbe accadere. E che puntualmente accadrà la serata, quando la camorra farà la undicesima vittima in dodici giorni: Salvatore De Falco, massacrato con dodici proiettili a Melito, nel centro della provincia. In chiesa c'è poca gente, solo i parenti della vittima e qualche amico, venuti per testimoniare affetto e compassione. Ma fuori, in strada, domina un terrore palpabile, impresso come un marchio a fuoco sui volti dei rari passanti che, alla vista del corteo funebre, tirano a passo svelto. I cianti del corso Sirena non hanno abbassato le saracinesche al passaggio della bara. A Napoli è ancora così, in segno di lutto e solidarietà, ma al Sirena la pietà sembra stata uccisa gli stessi proiettili che mercoledì mattina hanno tolto la vita a Giovanni. «Di soldi ne girano pochi, non possiamo permetterci il lusso di chiudere», prova a giustificarsi commesso.

Ma non è certo questa la ragione per cui i negozi rimangono aperti. La verità è che poco lontano dalla chiesa abitano i Cuccaro, famiglia di rispetto del quartiere Barra, che ha un ruolo di protagonista nella faida tra i clan nella periferia orientale. Le donne dei Cuccaro vestono in dal '96, quando uno dei fratelli, Salvatore, è caduto in un'imboscata: tra i killer c'era un fratello di Giovanni Gargiulo, Costantino, «guaglione» del clan Mazzarella arrestato la settimana.

L'odio tra bande e la paura della gente resistono anche al pianto di una madre che invoca il nome del figlio morto. Antonietta Filippo è disfatta dal dolore. Nella chiesa, mentre parla il parroco, ripete come in una cantilena: «Giovanni è vivo, è vivo». Un fratello del ragazzo ucciso resiste all'emozione: si butta sulla bara e la colpisce con un pugno, prima che gli amici lo trascinino via.

Sull'altare, don Maurizio sembra avere una gran fretta e termina la funzione. Nemmeno una volta pronuncia parole come «camorra» e «omicidio», si muove a capo chino e con gesti nervosi. E la stessa rapidità; conclusa la funzione, il carro funebre imbocca una strada contro per raggiungere il cimitero. Il corteo passa davanti alla scuola «Solimene», che Giovanni aveva frequentato fino a un anno fa. D'altro canto né i compagni di classe né i professori si sono visti in chiesa.

Dal carcere, Costantino Gargiulo ha detto al magistrato che vuole fare i di generali e soldati semplici suo clan e di quelli rivali. «Pentito» per vendetta, ha giurato di farla pagare cara a chi ha ucciso Giovanni. La sua decisione ha indotto la polizia a trasferire in un luogo segreto il padre, la madre e i fratelli, che altrimenti sarebbero esposti a rischio di ritorsioni.

Fulvio Milone

Il funerale di Giovanni Gargiulo, ucciso mercoledì mattina a Napoli

Strage in famiglia per l'eredità

Bari, massacra il fratello, la cognata e la madre di lei

BARI. «Eredità, litigavano per l'eredità» raccontano i vicini di dopo che ieri Giuseppe Signore, 46 anni, ha sterminato la famiglia del fratello entrando in casa con una pistola e sparando almeno 6 colpi. Per l'eredità ha ammazzato il fratello cinquantunenne Francesco, la moglie Nunzia Amenduni, anni e la madre di lei, Anna Buono, di 75. Erano circa le 16.

Giuseppe Signore lavora all'Enel, fa l'usciere, il fratello lavorava al policlinico, portantino. Si sono incontrati sull'uscio. Abitavano nello stesso edificio. Litigavano spesso.

E' accaduto tutto in pochi secondi. Giuseppe, che abita al primo piano, è salito per le scale fino al terzo. Aveva in pugno la pistola, una calibro 7,65. bussato alla porta del fratello. Gli hanno aperto, è entrato e ha cominciato a sparare, freddamente. Ha colpito prima la moglie e la madre, poi il fratello che era per le scale, forse fuggiva, cercava scampo. L'ha centrato alla schiena. A questo punto Giuseppe Signore, l'omicida, dev'essere uscito dal palazzo per sbarazzarsi della pistola: l'ha gettata in un cassonetto. Qui l'arma è ritrovata in serata. Quindi è tornato su, in casa. preso il telefono e ha chiamato i carabinieri. Ha raccontato loro del delitto. ha aspettato. I carabinieri lo hanno trovato lì, in casa. Era tranquillo e si è fatto arrestare. I corpi erano ancora . Poco dopo è arrivato il magistrato, Giovanni Colangelo, sostituto procuratore del tribunale di Bari. Gli investigatori hanno recuperato i bossoli. hanno dovuto faticare per entrare in . L'unico superstite, il cane della famiglia Signore, un pastore maremmano, impediva loro l'ingresso. I primi rilievi sono stati possibili con l'arrivo dell'accalappiacani.

Di sotto, una folla di curiosi e conoscenti commentava, spiegava, un perché. «Litigavano per l'eredità». Questo dicevano un po' tutti. Ma è difficile affermare, guardando questo palazzo a tre piani di via Maria Cristina di Savoia, tutt'altro che elegante, nel quartiere popolare San Pasquale, stabili- che dovessero ereditare i fratelli Signore. La famiglia sembrava male armeso. Certo vivevn nell'agiatezza. Casa modesta, vita normale. Francesco tirava avanti con il suo stipendio del policlinico arrotondato dall'indennità di accompagnamento del figlio disabile. Lui, il ragazzo, al momento del delitto in . Ed era assente anche la sorella. «Bravi ragazzi» raccontano tutti. «Il figlio della vittima viene spesso in chiesa» racconta il parroco don Marco Mancini.

Famiglia modesta quella dei Signore. Però - dicono tutti - doveva esserci l'eredità, i beni che il padre avrebbe dovuto lasciare ai suoi 11 figli, il patrimonio frutto del suo lavoro di imprenditore edile. Per questo gli eredi litigavano spesso. Li sentivano tutti. Urlavano. Questo raccontano al quartiere San Pasquale. Gli investigatori non sono completamente convinti che il movente del triplice omicidio sia realmente questo. Ma solo il racconto dei familiari e soprattutto dell'omicida servirà a comprendere tutti i perché.

[r. a.]

DARWIN E LA CLONAZIONE

La scienza brevetterà l'uomo e le sue parti

CARO direttore, miei riguardi il prof. Flora (replicando alle mie accuse contro le manipolazioni genetiche pubblicate giovedì da La Stampa) impiega stessa battuta tappabocca sparata da Sganarello, travestito medico, famosa commedia di Molière: «Taci tu che sei a digiuno di scienza!». Ci risiamo col solito terrorismo degli addetti ai lavori! Allora diciamo, tanto per cominciare, che l'affermazione del prof. A. De Flora, secondo cui non è possibile effettuare alcun brevetto sul corpo umano, contrasta l'articolo 5 della proposta direttiva sulla brevettazione di invenzioni biotecnologiche che afferma al punto 2: «Un elemento isolato dal corpo o diversamente prodotto mediante procedimento tecnico, ivi compresa la sequenza o la sequenza parziale di gene, può constituire un'invenzione brevettabile, anche se la struttura detto elemento è identica a quella di un elemento naturale».

Ciò non esclude dunque sperimentazioni embrioni per avere clonazione di esseri senza cervello al fine di utilizzarne le parti, eventualmente con modifiche genetiche e quindi magari brevettabili, come organi ricambio.

Infatti la direttiva esclude la clonazione di esseri umani, ma già alcuni scienziati hanno affermato che esseri anencefali (senza cervello) non sono più veri esseri umani. Quindi la caccia è aperta libera, e libero anche il Cottolengo! Un altro esempio ci è fornito dal caso di John Moore, statunitense, affetto da reticuloendoteliosi (una rara forma di leucemia), del quale è stata brevettata una linea cellulare ottenuta dalla sua milza; Moore ha affermato che è stato violenza accorgersi di essere frodato dal proprio medico e vedere che parte di se stesso è stata brevettata da altri.

Quanto poi alla positività di brevettare geni umani (possibilità anch'essa prevista dalla direttiva Ue), che dire «biopirateria», per cui a soggetti interessanti sono stati prelevati campioni di sangue e, a loro insaputa, identificati geni utili, poi brevettati?

Ma tutto questo contrasta con l'affermazione dell'Unesco che il materiale genetico umano è patrimonio comune dell'umanità» e quindi non può essere usato per fini di profitto! Secondo De Flora, vi sarebbe nessun problema per i brevetti in agricoltura, perché le modifiche genetiche sono utili per difendere le piante dai parassiti e da stress climatici. Ma non dice che uno dei brevetti più utilizzati riguarda la resistenza della soja a un diserbante, per cui si possono alte concentrazioni tale diserbante durante la coltura di soja. Ma diserbante, in tal modo, inquinerà l'ambiente e si concentrerà nella stessa soja, che poi noi mangeremo.

Si potrebbero fare molti altri esempi, ma vale soprattutto il principio che anche nei casi apparentemente più accettabili e innocui non siamo in grado di prevedere le conseguenze per l'ambiente e la salute umana. Ora, opporsi alla direttiva della Ue non significa opporsi alla scienza, solo alle sue applicazioni commerciali; molti scienziati sono infatti contrari alla brevettabilità perché ciò renderà più difficile la ricerca pubblica favorendo solo quella delle multinazionali.

Tutte queste considerazioni sono comunque riportate anche nella relazione finale della Commissione agricoltura della Camera, a conclusione dell'indagine conoscitiva sulle biotecnologie, relazione approvata all'unanimità dopo sentito decine scienziati e di operatori del settore.

Infine, per rispondere all'Assobiotec (dott. Valvassori), va chiarito che non si tratta di garantire alle aziende che non siano «copiati» i loro invenzioni, perché gli organismi, anche modificati, e i loro geni, stati inventati da nessuno, ma erano già presenti in natura. Tutt'al più si può parlare di scoperta. Un gene, anche riprodotto artificialmente, non può brevettato, perché il suo saggio, il suo testo, non è stato scritto da chi lo ha scoperto, ma è stato scritto dall'evoluzione naturale. In tal caso sono lo scienziato e poi il tecnico che copiano ciò che già c'è.

E Dio, lo dice anche il Papa, non è corretto brevettarlo.

Dario Fo

Brescia, il pm parla di premeditazione: il movente? Soldi e affidamento del figlio della donna in caso di separazione

«Gli amanti volevano uccidere»

Chiesti 15 anni per Foglia, 9 per la Assoni

BRESCIA. Dopo due ore di requisitoria, ieri mattina il pubblico ministero del tribunale di Brescia Paolo Guidi ha chiesto [illegible] anni di reclusione per Massimo Foglia [illegible] 9 anni e sei mesi per Mariangiola Assoni, gli [illegible] amanti di Capriolo accusati di tentato omicidio premeditato ai danni del marito della donna, Oliviero Signoroni.

Quando [illegible] rappresentante dell'accusa ha pronunciato le richieste, Foglia è sobbalzato nella gabbia degli imputati. La donna invece in quel momento si trovava fuori dall'aula e ha preferito non rilasciare commenti. Nel tardo pomeriggio Oliviero Signoroni, entrato in tribunale mentre era in corso l'intervento del legale di sua moglie, Giovanbattista Scalvi, ha ribadito l'estraneità della donna alla vicenda.

Il pubblico ministero Guidi ha motivato la richiesta della condanna più [illegible]severa per Foglia con il fatto che il camionista sarebbe l'autore [illegible] materiale del tentato omicidio. Ricordando il passato burrascoso di Foglia (una condanna per favoreggiamento), Guidi ha sottolineato il pericolo che [illegible] camionista di Lodi possa reiterare il reato, diversamente da Mariangiola Assoni, protagonista secondo il pm di un fatto gravissimo ma difficilmente ripetibile. L'avvocato Domenico Dentamaro, che rappresenta Oliviero Signoroni, costituitosi parte civile solo contro Foglia, ha chiesto anche che Foglia venga condannato [illegible] pagamento di 718 milioni.

Ma davvero i due ex amanti di Capriolo hanno ideato l'uccisione di Signoroni? Secondo il pm, l'aggressione ai danni del quarantaduenne marito della Assoni era premeditata: «Massimo Foglia era l'unica persona che in quel momento storico potesse essere invitata in casa dalla Assoni» ha detto durante la sua requisitoria Paolo Guidi. La porta della villetta, teatro della falsa rapina con violenza carnale ad opera di due slavi, così [illegible] era stata denunciata dalla donna la [illegible] del 17 aprile dell'anno scorso, non presentava segni di scasso. La persona che aggredì Signoroni era entrata in casa con il permesso di Mariangiola Assoni secondo la tesi esposta da Guidi.

Per quanto riguarda [illegible] movente, il rappresentante dell'accusa ha ricordato come già prima [illegible] 17 aprile tra i coniugi si fosse parla[illegible] di separazione [illegible] [illegible] problema, per la Assoni, fosse l'affidamento del figlio, che [illegible] caso di rottura [illegible] il marito avrebbe perso.

Era stato lo stesso Foglia a raccontare agli inquirenti che, circa un mese prima del tentato omicidio, Mariangiola Assoni gli aveva chiesto [illegible] «assoldare qualcuno» [illegible] suo ambiente per uccidere il marito e poi impossessarsi dei proventi di una polizza sulla vita, stipulata da Signoroni, [illegible] della [illegible] di via Chiudaroli. Per questo, dopo i fatti della notte del 17 aprile '97, la Assoni, secondo Guidi, ha raccontato la storia degli albanesi, costruita in precedenza a tavolino, e costituito dalle prove per avvalorare la versione della violenza carnale. La Assoni, secondo il rappresentante dell'accusa, avrebbe tenuto calmo il figlio in camera da letto mentre Foglia aggrediva [illegible] il marito e sarebbe intervenuta solo quando la colluttazione si era ormai spostata in giardino [illegible] quando era tornata la calma.

Carlo Bonardi, avvocato di Foglia, ha chiesto che il camionista di Lodi venga assolto «per [illegible] aver commesso il fatto». Ha sostenuto invece che non vi era la volontà di uccidere il legale di Mariangela Assoni, Giovanbattista Scalvi. La sentenza è attesa per giovedì.

Vincenzo Corbetta

Da sinistra, il presunto aggressore Massimo Foglia, Oliviero Signoroni [illegible] moglie Mariangiola Assoni. In basso, il vescovo di Livorno e vicepresidente della Cei monsignor Alberto Ablondi

REPORTAGE

[illegible]

«La credo ancora innocente»

Il marito: Mariangiola è stata plagiata

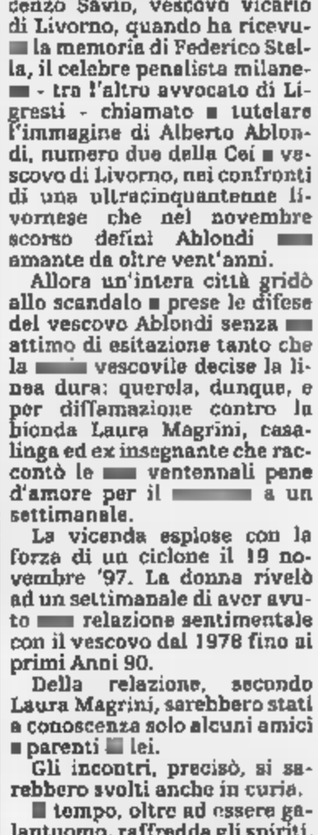
In aula anche l'ex moglie del camionista
«La colpa di Massimo è di essere un ingenuo»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ringhiano i tir. Sparisce il cielo. Scusi, il signor Oliviero? C'è solo un tipo in bicicletta, una borsa agganciata al manubrio. Molte giù il piede. Strombazza una Mercedes nera tirata a lucido. La sua casa è lì, verso l'autostrada, fa quello in bicicletta. Capriolo potrebbe essere un paese sulla West Coast, per raccontare Beautiful. L'Oliviero è il marito che ha perdonato la Mariangiola, quella che lo tradiva in casa, sul divano, [illegible] Massimo Foglia, camionista, uno tipo discoteca, John Travolta da strapazzo. Al Number One lo stanno aspettando per l'ovazione, quando uscirà dal carcere. E questa è la villetta dello scandalo. Da lì si va al casello [illegible] Palazzolo. Tir che [illegible] [illegible] il cielo. Un piano solo rialzato, alla porta. Un palmo di prato, vasi di fiori ai davanzali: tapparelle abbassate. Stendibiancheria vicino ai sacchi di immondizia, una pentola sulle scale esterne. Una scatola con le palle da tennis alla porta, accanto agli ombrelli. Lei lo tradiva quando lui giocava a tennis. Poteva essere una canzone di Jannacci, Beautiful da Lombardia. Colori bianchi. Uno spiazzo. Un acero, [illegible] abete grande [illegible] [illegible] bambino. L'Oliviero [illegible] c'è. Non si può neanche vedere il divano del peccato. Lui è andato in tribunale per difendere la signora.

Parla [illegible] la testa bassa, occhi grigi un po' tristi. Fa tenerezza. Quando passa lui, [illegible] frasi oltraggiose. Per certe [illegible] [illegible] c'è Nord e Sud, non c'è Padania che tenga. Siamo tutti impietosi. Oliviero si accarezza i capelli. Giacca beige, calzoni di velluto. Attacca, con faccia buona: «Sono venuto qui perché sono fermamente convinto della estraneità di mia moglie». E perché? «Perché la conosco da vent'anni e so com'è fatta e non credo proprio che possa essere coinvolta in questa vicenda». Con il Foglia era coinvolta, però. «Io penso che [illegible] abbia responsabilità». Insistono: ma col Foglia ci andava. «Mia moglie è stata plagiata. L'ho già detto altre volte, s'è innamorata della persona sbagliata». Qualcuno cattivo: quale? «Cioè, Foglia. Naturalmente». La sua perla: «Lei e il Foglia, è come mettere insieme l'acqua santa e il diavolo». Lo strano è che è la stessa posizione dell'ex moglie di Massimo il camionista, Matilde La Grassa. Solo che lei lo vede dall'altra parte: «Il Foglia è un ingenuo, [illegible] va a cacciare nei guai per niente». E' venuta in aula, vestita [illegible] a [illegible] serata [illegible] gala. Cappotto lungo bianco crema, calzoni neri luccicanti, giacca candida con i bottoni giallo oro, scarpe a punta col tacco a spillo. Perfetta. «Uhè, queste cose le ho già dette mille volte», sbotta impiastricciando il filtro della sigaretta. Che ne pensa dell'Oliviero? «No comment», dice sputando il rossetto e il fumo. L'Oliviero è lì che se la prende con i giornalisti: «Io non [illegible] perché calcate la mano su di me, io voglio essere lasciato in pace. Voglio solo che questa storia finisca al più presto». Insiste: «Sembra che sia io che vada a cercare i giornalisti. Ma vi rendete conto dell'assurdità? Sono la vittima di questa storia, e in aula succede che mi si calunnia, e fuori che i giornalisti [illegible] cercano per prendermi in mezzo. [illegible] sembra sbagliato tutto questo, mi sembra morboso». Quando se ne va, uno lo insegue e gli chiede ancora di [illegible] moglie: il pm vuole togliergli la patria potestà sul bambino, che ne pensa? Lui si ferma, si gira verso il suo avvocato: «Davvero?». L'avvocato lo spinge via. «Ah, questo [illegible] lo sapevo», dice.

Il buono della Beautiful da Lombardia sta seduto in aula a guarda[illegible] sua moglie. Lei [illegible] [illegible] fronte [illegible] guarda il presidente. Dall'altra parte c'è Massimo Foglia, nella gabbia. Lui invece guarda il pubblico. Ragazzine che lo sbirciano. Si era seduto nel banco, dietro la Mariangiola. Il presidente Roberto Pallini [illegible] insorto: «Questi due imputati non possono stare seduti uno dietro l'altra». Non era una battuta e nemmeno un lapsus freudiano. Ma tra il pubblico hanno riso lo stesso. Foglia ha fatto [illegible] John Travolta: ha masticato la cicca ed è tornato [illegible] gabbia. Lisciata ai capelli. Brillantina, che passione. Questa mattina, lei se non fosse stata per le sigarette in successione nevrotica, sembrava a una scampagnata: «Sì, ho dormito. Sono se[illegible]. Ho fiducia nella giustizia». Lui invece affida a uno scritto le sue riflessioni: confessa di «aver vergogna davanti [illegible] un microfono». Aria mite, oggi. L'appello alla [illegible] è da grande puntata: «Io non sono come dice lei, tanto meno [illegible] sostiene Oliviero; ho fatto il mio esame di coscienza e sono addolorato per aver fatto soffrire mia madre che dovevo ascoltare di più. La lezione [illegible] è bastata. Non pensavo che si potesse fare tutto questo per denaro. Vorrei uscire da questa storia. Parola da uomo...». Agli atti.



Forse niente querela alla donna che disse «Ho amato il vescovo»

Foglia è fatto così. sembra un bambinone dei romanzi di Piero Chiara. Alla sua amante aveva raccontato di omicidi e di rapine, come uno sbruffone di periferia. Non era vero niente, [illegible] magari gli dispiace. Il suo avvocato, Carlo Bonardi, lo difende così: «E' un logorroico, un istintivo. E' impulsivo. E' uno nato per [illegible] sospettato». Brillantina non fa una piega. Scende dal furgone con le manette che lo impigliano. Appena un'occhiata alle telecamere e tira su le mani, solleva il bavero, s'aggiusta bene tutto, e poi [illegible] verso l'aula. Musichetta. Ballonzola come John Travolta, su con la spalla, giù con la spalla, su con la spalla... Consiglio per gli acquisti: «Io non ho un paio di jeans. Io ne ho tanti. Signor giudice, io AMO i jeans» Come a Carosello Massimo Foglia. [illegible] volta che avevano citato la sua brillantina senza il dovuto rispetto, aveva formato tutti «Io non metto [illegible] gel. Metto l'olio Johnson. Perché non unge». Questa l'è Beautiful della Padania. Peccato il paesaggio. Ringhiano i tir e sparisce il cielo.

Pierangelo Sapegno

La curia di Livorno sceglie il perdono

LIVORNO. Lasciate che gli avvocati vengano [illegible] me, deve aver pensato monsignor Vincenzo Savio, vescovo vicario di Livorno, quando ha ricevu[illegible] la memoria di Federico Stella, il celebre penalista milane[illegible] - tra l'altro avvocato di Ligresti - chiamato [illegible] tutelare l'immagine di Alberto Ablondi, numero due della Cei [illegible] vescovo di Livorno, nei confronti di una ultracinquantenne livornese che nel novembre scorso definì Ablondi [illegible] amante da oltre vent'anni.

Allora un'intera città gridò allo scandalo [illegible] prese le difese del vescovo Ablondi senza [illegible] attimo di esitazione tanto che la [illegible] vescovile decise la linea dura: querela, dunque, e per diffamazione contro la bionda Laura Magrini, casalinga ed ex insegnante che raccontò le [illegible] ventennali pene d'amore per il [illegible] a un settimanale.

La vicenda esplose con la forza di un ciclone il 19 novembre '97. La donna rivelò ad un settimanale di aver avuto [illegible] relazione sentimentale con il vescovo dal 1978 fino ai primi Anni 90.

Della relazione, secondo Laura Magrini, sarebbero stati a conoscenza solo alcuni amici [illegible] parenti [illegible] lei.

Gli incontri, precisò, si sarebbero svolti anche in curia.

[illegible] tempo, oltre ad essere galantuomo, raffredda gli spiriti. La signora Magrini si è quietata (mai sono uscite le cassette registrate con le presunte conversazioni «hot» intercorse tra lei e il prelato) e sembra sparita.

La Curia ci ripensa, complice la «memoria» di Federico Stella. «L'avvocato Stella - di[illegible] Vincenzo Savio - ci ha detto [illegible] valutare bene la necessità di un'azione penale. In primo luogo, a chi gioverebbe trascinare in un'aula di tribunale un uomo così anziano? A combattere con chi [illegible] con che cosa, con falsità [illegible] fantasmi, magari. Ma c'è un altro aspetto della memoria di Stella che ci è piaciuto di più, e [illegible] tratta di una profonda riflessione che ha fatto compiere a noi tutti».

E qui salta fuori il tema caro [illegible] Stella giurista [illegible] docente: la giustizia oggi propone solo false soluzioni perché ha perso di vista alcuni punti di riferimento importanti: l'uomo, per esempio. Bisogna restituire alla riconciliazione il [illegible] primato.

«Ecco, proprio così: giustizia come riconciliazione - dice Savio - e [illegible] più come rivendicazione e vendetta». In poche parole, perdono. «Perché - [illegible] qui monsignore cita a memoria non il Vangelo, ma Stella - chi, [illegible] non la Chiesa, ha il do[illegible] [illegible] professare la parola di Gesù, chi deve professare il senso del perdono?». Ancor meno parole: niente querela.

Tombola, deve aver pensato la signora Magrini, dal suo segretissimo nascondiglio dove si è rifugiata per sottrarsi [illegible] una città intera che la copriva di maleodoranti dispetti.

Memori della parabola del figliol prodigo, in Curia si ventila la possibilità di soprassedere alla querela in sede penale nei confronti della signora. Ma la parola finale spetta a lui, monsignor Ablondi, fino [illegible] domenica impegnato [illegible] Roma [illegible] la Conferenza episcopale. «E non dimentichiamo che resta in piedi l'aspetto civilistico della faccenda - continua Savio -, per quanto concerne [illegible] risarcimento dell'immagine del vescovo [illegible] della Curia intera». Perché si sa: buoni sì, ma cerchiamo di non passare per fessi.

Chiara Caroniti

SPAZIO AFFARI

Gli invisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211. **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544. **AO-**[redacted] località Amérique 95 Quart, t. 766628, [redacted], via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA,** via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527. **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939. **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592440. **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

[redacted] RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	[redacted]
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.800**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, a rateti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

DISPONENDO fabbricati cerco [redacted] per adibirla casa di riposo o altro [redacted]. Tel 0336 405.613

FINANZIAMENTI Aziendali, fidejussioni, tassi bancari, mutui, sconto titoli, rapidamente. Tel. 0335 612 1597 CCIAA 3237

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] ACQUISTO

RAPPRESENTANZE agenzia [redacted]naria cerca da rilevare, oppure offresi come socio. Tel. 011 605.5353 ore pasti

[redacted] E AZIENDE VENDITA

BAR pasticceria gelateria centralissimo vetrione passaggio incasso elevato vendesi. Tel. studio Matteotti 540.447

[redacted] prestigioso licenza A più B 200 mq centralissimo provincia Torino cedesi. Tel [redacted] 2360 - 0335 885 7955

[redacted] torrefazione centralissimo consumo caffè [redacted] kg settimanali [redacted] reddito vendesi. Tel studio Matteotti 540 447

CENTRALE birreria [redacted] vendesi. Telefonare al n° 011 657.850

IMPERIA cedesi centrale avviato bar [redacted] enoteca amatoriale. Telefonare [redacted] 0182 643.541

LIBRERIA specializzata Torino centro, zona via Roma, ristrutturata, privato cede direttamente. Tel 011 247.0403 ore pasti.

[redacted] di grandi dimensioni nel centro storico di Torino, 600 iscritti [redacted] studio estetico cedesi o affittasi. Tel [redacted]

[redacted] vendo [redacted] tabacchi chiusura domenicale. Telefonare 0125 611.398 (dopo ore 20).

SANREMO cedo bar ristorante cucina casalinga alloggio adiacente ottimo affare. Tel. 0184 503.237

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AGGIUSTATORE V livello per stampi materie plastiche [redacted] allo 011 900.9611

[redacted] commerciale zona centro assume responsabile magazzino max 35anni buona esperienza e utilizzo computer. Inviare curriculum a Publikompass 8519 - 10100 Torino

AZIENDA [redacted] seleziona saldatori tornitori generici. Telefonare [redacted] orario ufficio

AZIENDA metalmeccanica [redacted] alesuarista. Telefonare allo 011 965 1464

AZIENDA stampaggio lamiera in Rivoli cerca perito meccanico militesente pratico [redacted] disegno meccanico. Scrivere Publikompass 2636 - 10100 Torino

BRUINO azienda metalmeccanica cerca fresatore alesuarista esperto su macchina a controllo. Telefonare 011 904.8545.

CERCASI coniugi senza figli marito con lavoro e pensionato per custodia villa collina. Tel. 0337 222.154

CERCASI fresatore esperto [redacted] Bruino. Telefonare allo 011 904.8291

[redacted] fresatore 5° livello per stampi materie plastiche Setca 3045 [redacted] trattamento. Tel 011 309.9672

OFFICINA autoriparazioni Fiat Lancia [redacted] esterna cerca meccanico 25/30anni con esperienza. Ottimo stipendio. Presentarsi in via Gravere 35 - Torino

PRIMARIA AZIENDA

metalmeccanica di circa [redacted] dipendenti (prima cintura Nord Torino) cerca operai da assumere in contratto di formazione lavoro. Si richiede: disponibilità turni anche notturni. E' gradita una [redacted] anche parziale oltre la scuola media inferiore. Inviare curriculum a: Publikompass 2630 - 10100 Torino.

PRIMARIA industria settore cerca operai muniti patente guida ma non con mansioni autista per servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, di manutenzione servizio igienico sanitari. Oltre inquadramento sindacale con assunzione immediata purché esperti Torino e provincia. Scrivere a Publikompass 28/A - via Carducci 29 - 20123 Milano

SELLERIA auto cerca personale con esperienza nella lavorazione delle pelle tagliatori sellatura sedili plance tunnel abbinatore macchinista. Telefonare dalle ore 13 alle 17 allo 011 803.8580.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI/E [redacted] disposti trasferirsi Londra [redacted] per ristorante lusso. Offro alloggio e ottima retribuzione. Tel. 0044 181 953.8404

IMPIEGATI

ANALISTA/PROGRAMMATORE/TRICE ricerchiamo. Esperienza ambienti Windows, [redacted] SQL/Server, VisualBasic. Conoscenza reti, inglese. Tel Sintesi Software 011 [redacted] 1515

AUTOSCUOLA ricerca personale docente [redacted]re nel proprio organico. Tel 591.040 - 502.916

BANCA

primaria importanza ricerca diplomati o laureati 27/40 anni incarichi commerciali/manageriali. Inviare curriculum a: Publikompass 5618 - 10100 Torino.

LA Contract srl cerca personale ambosessi per Piemonte e valle D'Aosta. [redacted] disoccupato? vuoi migliorare? hai tempo libero? vuoi lavorare in proprio? Telefonare 011 669 0117 - 669.0877 - 668.[redacted]

PRIMARIA azienda ricerca n. 8 collaboratori part-time per la provincia di Torino da avviare alla carriera dirigenziale. Età minima 26 [redacted] riferimento FAV. Tel. 049 [redacted] - 0445 362 553

STUDIO di consulenza fiscale ricerca giovane per funzione di contabile, da formare secondo modalità di apprendistato ovvero contratto formazione lavoro. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruzione attrezzature meccaniche e automazione cerca giovani periti meccanici per reparti lavorazione, montaggio e collaudo. Scrivere: Publikompass 2637 - 10100 Torino

AZIENDA in espansione [redacted] automobi[redacted] zona Grugliasco [redacted] personale addetto tecnologie Cad-Cam. Scrivere: Publikompass 2639 - 10100 Torino.

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari per proprio ufficio tecnico/commerciale ricerca ingegnere termotecnico. Inviare curriculum via fax allo 0172 96.255

PRIMARIA Società Metalmeccanica ricerca per il proprio impianto di cogenerazione: "Conduttori per generatore di vapore". Requisiti: abilitazione di 1° grado generale, attestato qualifica professionale o diploma tecnico superiore, comprovata esperienza nella conduzione dei generatori, disponibilità al lavoro su tre turni, età massima 45 anni. Scrivere: Publikompass 2640 - 10100 Torino.

TECNICI [redacted] provata esperienza sistemi WNNT, MacOS, Unix, ricerchiamo per attività di assistenza tecnica e supporto sistemistico. Inviare curriculum informatico. Tel. 011 248.1250 - 248.2800 Fax 248 3003

UFFICIO tecnico progettazione automobilistica cerca disegnatori meccanici. Richiesta: conoscenza Computervision e/o Catia. Spedire curriculum al fax 011 955.0292.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted]ZIA Generale di primaria compagnia di assicurazioni ricerca collaboratori esperti da inserire nella propria rete di vendita. Offresi fisso L. 2.000.000 o provvigioni. Tel 011 898.4182

[redacted] leader nel settore assicurativo previdenziale ricerca ambosessi età 22/55 anni, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. I prescelti verranno inseriti, dopo un'adeguato training iniziale con affiancamenti, in una struttura commerciale per lavoro organizzato presso [redacted] Pubblici e Forze dell'Ordine. [redacted] offre formazione teorica e pratica, supporti di marketing ed inserimento in una realtà societaria stabile ed in costante espansione. Sede [redacted] lavoro Torino. Per un'appuntamento telefonare allo 011 530.784 ore 9,30/11,30 (chiedere della Signora Emanuela).

[redacted] leader produttrice preparati per sorbetto yogurt granite [redacted] freddo liquori grappe sbrazzatore bar. Seleziona agenti introdotti bar ristoranti. Telefonare 0385 434.92 Stabilimenti Chiesa.

CERCASI rappresentante per marketing vendita abbigliamento donna. Telefonare [redacted]10

CONCESSIONARIA esclusiva Opus Proclama, pubblicità cinematografica locale cerca: agenti ambosessi esperti nella [redacted] di spazi pubblicitari. Zona Piemonte. Richiedesi: auto propria, dinamismo, presenza e comunicatività. Offresi: ottimo trattamento [redacted] e possibi[redacted] di carriera. Astenersi se privi dei requisiti. Tel. 011 562.1314.

FORNITURE uffici: srl in forte espansione ricerca agenti max 30 anni [redacted] per zone libere. Si richiede serietà e buona dialettica, provvig[redacted] alte, possibilità di fisso. Tel. 382.0839.

GRUPPO [redacted] Target [redacted] Torino e provincia agenti vendita spazi pubblicitari ex rivista di settore affermata, acconti provvigionali. Tel [redacted] 304.0429.

IMPORTANTE azienda specializzata nella distribuzione di prodotti nel canale erbo[redacted] seleziona seri agenti [redacted] vendita per alcune province del Piemonte [redacted], portafoglio clienti, provvigioni, premi, rimborsi e scaglioni. Richiede: auto propria, serietà, forte determinazione, età [redacted] anni [redacted] colloquio telefonare 02 660 14743

NOVITA' cercasi funzionari 23/30 anni, L. 70 milioni annui, ufficio aziendale, zona in esclusiva. Nessun investimento. [redacted] 0331 422.142

SIREL Sistemi Integrali Robotizzazioni Elettroniche azienda produttrice di equipaggiamenti [redacted] leader nella meccatronica integrata con sistemi informatici, cerca agenti plurimandatari in tutta Italia per promuovere le [redacted] presso aziende manifatturiere. Offresi: zone in esclusiva ed equa provvigioni con trattamento enasarco. Inviare curriculum vitae dettagliato al fax 06 983.0287. Telefonare allo 06 984.7715.

TECNOCASA affiliato studio Alpignano ricerca ambosessi da inserire nostro organico zone Alpignano o Laini. Tel. 968 2668.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca diplomati/e militesenti da inserire nel settore per Torino e cintura sud. Tel 011 595.203

TECNOCASA affiliato Studio Rosta ricerca giovani diplomati/e militesenti per ampliamento organico Tel 011 954.0546.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ANCHE fino a L. 8 milioni mensili, Spa inserisce collaboratori per spiegazione tecnica e dimostrazione propri prodotti ad artigiani [redacted] industrie [redacted] zona [redacted]. Ricca clientela acquisita [redacted] affiancamento iniziale. Telefonare 1670 - 149.23

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA impiantista [redacted]nne qualificato con 28 anni di esperienza nel settore civile, motorizzazione [redacted] domande e arrivi, offresi a sera, data. Telefonare 011 959.8583 ore pasti e serali.

RETTIFICATORE quarantenne interni esterni 5° [redacted] lavoro [redacted] saggio diretto Tel 011 959.4526

[redacted]**TORE** 40enne diemisti interni esterni 5 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

30ENNE militesente offresi a [redacted] come montatore o manutentore [redacted] esperienza all'estero. Tel. 896.2725

IMPIEGATI

DIPLOMATO 32enne esperto [redacted] settore ferramenta giardinaggio utensili esamina proposte. [redacted] 011 261.022.

ESPERTA appalti pubblici segreteria PC Windows 95 gestione centralino da 13 anni nel settore, valuta offerte anche part-time. Tel. 730.622 - 0360 548 535.

ESPERTO logistica conduzione magazzino gestione stock, acquisti, offresi. Tel. 941.2950

ESPERTO tecnico [redacted] analisi strumentale GC, GC-MS, HPLC, FTIR, monitoraggio ambiente di lavoro, bonifiche ambientali, offresi. Scrivere: Publikompass 8615 - 10100 Torino.

[redacted] capace [redacted] esperienza pluriennale offresi. Passeggio [redacted] Tel 218.407.

IMPIEGATA esperienza decennale [redacted] acquisti ecito contabile [redacted] PC [redacted] libera subito. Tel. 011 908.5002.

IMPIEGATA trentenne esperta dattilografa esperienza pluriennale offresi anche part-time. Tel 011 669.0391

LAUREATO materie letterarie, esperienza gestione e cura corsi formazione personale (computer e tecniche comunicazione) cerca impiego in qualsiasi settore disponibile subito. Tel. [redacted] 645.9622 - 011 780.0506

PERITO meccanico, responsabile ufficio produzione e ufficio controllo qualità, conoscenza Autocad. Tel. 995.2695.

RAGIONIERA contabile autonoma pluriennale esperienza [redacted] proposte. Tel. 0338 503.1294 segreteria telefonica.

RAGIONIERA 31enne esperienza CO.GE. clienti/fornitori PC, inglese, referenziata offresi. Tel. 956.0781.

TECNICI

EX dirigente industriale settore impiantistica elettrica 60enne, esamina proposte collaborazione, od altre [redacted] alla proprietà. Scrivere Publikompass 5612 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] automunita referenziata lunga esperienza [redacted] assistenza qualificata e persone anziane ed eventuale lavori domestici. Tel 011 375.316

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.PRIVATO Lungopo Machiavelli 170 mq silenzioso, vetri liberty porta scorpile, boiserie, ritinteggiato, posto auto [redacted] 817 7407

CAMPIDOGLIO via Cesalis [redacted] ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Gabetti Parella. Tel. 754.666.

DE GA

CENTRO STORICO in [redacted] completamente ristrutturato e [redacted] nuovo arredo urbano la Società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie [redacted]. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338

PRECOLLINA: (strada Mongreno) elegantissimo alloggio nuovo ideale giovane coppia, terrazzi, giardino, box, L. [redacted] milioni. La Belle Epoque 568.1628

[redacted] via Caselette [redacted]loggio 2 [redacted] cucina [redacted] ripostiglio 2 balconi cantina riscaldamento autonomo L. [redacted] milioni. Tel. 0330. 471.673 - 958.8904.

T[redacted]

[redacted] skiing piccolo bilocale su 2 piani ristrutturato autonomo cantine tutto volato L. 65 milioni. Tel. [redacted] 473 ufficio.

BRUINO vendesi via Villarbasse alloggio in villa su due piani mq 140 garage doppio cantina giardino. Tel. 904.8404.

[redacted] antica casa di campagna mq 300 su due piani con ampio giardino. Tel. 562 1875.

CASTIGLIONE, ville in costruzione unifamiliari, giardino, signorili, mq 320, L. 620 milioni Tel 011 960.1065

COLLINA Alpignano Rivoli [redacted] mq 3 piani indipendenti [redacted] cantine giardino 4500 mq solo privati. Scrivere CI 36378105 Fermo Posta Alpignano

PAVAROLO 20 km piazza San Carlo privato vende in costruzione trifamiliare alloggio centrale mq 140 giardino doppio garage posizione panoramica. Tel. 940.7429.

[redacted] privato vende casa indipendente 2 lati, 230 mq, boxes, giardino, ottime finiture. Tel. [redacted]

VILLARBASSE [redacted] salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda garage giardino privato L. 590 [redacted] Nuzzi 542.446.

PIEMONTE

LANGA Valle Uzzone casa in pietra zona panoramica terreno [redacted] L. 125 milioni [redacted] ore pasti 0141 834 784

[redacted]

[redacted] corso Europa stesso stabile bi/trilocali privato vende, prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793.

ALASSIO, villa libera, vista mare, 1.300 mt spiaggia, ottime condizioni, giardino, garage, tavernetta, piano [redacted] e secondo, 3 locali e bagno ciascuno, più mansardato [redacted] milioni. Tel 0182 642.088

[redacted] Impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295 19835 - 011 [redacted] - 0182 595.507

ANDORA avviso importante per tutti coloro che stanno per acquistare un'appartamento al mare prima di farlo consigliamo una visita nella [redacted] più 'in' [redacted] Liguria a 50 mt dal mare direttamente dal [redacted]struttore vedrete degli stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza. Grandi balconi, terrazzi o giardini privati, termoautonomo, videocitofoni porte [redacted] il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni volendo box. Tel. [redacted] 87 582 - [redacted] 378 478 - 0337 [redacted]

[redacted] favolosa vista mare: villa su 3 piani o in singoli alloggi, piscina [redacted] giardino. Tel. 0183 297.131

ANDORA vendesi monolocale arredato in condominio con piscina eventuale posto auto. Tel. ore pasti 011 941.3264.

[redacted]**NALE** 850 mt mare grazioso monolocale con piccolo giardino svendiamo a soli 99 milioni. Tel. 0182 992.427

PORTOFINO [redacted] chalet panoramico giardino L. [redacted] per L. 280milioni rateizzabili Tel. 010 251.3197-0185 287.866

RIVA [redacted] inizio residence 'Corcovado' 80 mt mare a partire da L. 3.500.000 al mq. Geraco prenota. Tel. 0184 642.369.

[redacted]**REMO** via Matteotti fronte Ariston bilocale signorile nuovo soleggiato L. [redacted] milioni. Tel. 0184 509.129.

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamento fronte mare e in villaggio con piscina L. 104 milioni. Invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

COSTA AZZURRA

CANNES Croisette trilocali da L. 210 milioni stesso stabile bilocali da L. 160 milioni reddito 8%. Tel 0172 413.680.

CAP ANTIBES lussuosa villa Torre Pietre 100 mt mare giardino 1.100 mq 5 stanze camera box cantina dependance privato vende. Telefonare 030 375.5411.

GOLFE JUAN lungomare sul porto in antica casa di pescatori interamente ristrutturata bilocali da L. 200 milioni e trilocale duplex vista mare. Tel 0172 413 680

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diemme tel. 0143.75.909.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Vercelli privati vendesi locale commerciale uso negozio ufficio 80 mq soppalcabile. Tel 812 5423

VENDESI zona Santa Rita negozio libero mq 65, ottimo investimento. Re.Co.Ma. 743 971 - 0338 205 9017.

6

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO privatamente villa signorile possibilmente bifamiliare giardino parco Rivoli Rosta limitrofi. Tel. 0335 610.2464.

7

TORINO CITTA'

MONOLOCALE arredato bagno termo zona via Cibrario no cucina affitto uso pied-à-terre. Tel. 324.1313 - 0330 241.036.

[redacted]

PIETRA LIGURE affitto appartamenti vicino mare primavera estate anche quindicine. Punto Edilnord 019 616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio centralissimo vetrinato, palazzo d'epoca 100 mq[redacted]. Studio Matteotti tel. 540.447.

AFFITTASI negozio mq 100 corso De Gasperi, ottima posizione [redacted] 985.3467.

CORSO Grosseto comodo tangenziale affittasi basso fabbricato 500 mq volendo divisibile 250 mq, cortile. Tel. 799.978

MASSIMO d'Azeglio affittasi ufficio-magazzino-laboratorio, luminoso, p[redacted] carrato 180 mq, ampia cantina. Tel 81[redacted].

PRIVATO affitta capannone [redacted] uffici [redacted] altezza m 11, area parcheggio [redacted] 5800, libero fine '98 Settimo Torinese zone ex casello autostrada Milano. Tel. o fax 0184 514 944

8

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO prossimo trasferimento Torino cerca alloggio 80/90 mq vuoto/arredato. Tel. 663 2410

MEDICO dentista di Cuneo ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato Tel 0335 624.3898.

MEDICO farmacista cerca alloggio in Torino in stabile decoroso di circa 100 mq. Tel. 547.036.

SIGNORA referenziata cerca in Torino o collina alloggio vuoto 2/3 vani e servizi. Tel 0339 767 3700.

9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini lingo e ribaltabili. Iperauto, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888, Torino.

AUTOARIANNA acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9297.

AUTOGILLI acquista [redacted] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.286.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e [redacted] Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - [redacted]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

[redacted] Albergo Astra 0182 642.622 vicinanza [redacted] soggiorni [redacted] pensione completa prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011 Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 65 mila. Benvenuti i bambini!

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473 1173 - 437 4729

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 406 120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497 304 servizi riscaldamento scelta menù. Una settimana L. 400 mila.

LOANO Hotel Milano centrale tutti i comforts. Inverno L. 60/60 mila [redacted] bimbi. Tel. 019 668.389 - 674.685.

VIAGGI E CROCIERE

SCOZIA per tutti [redacted] culturali privato organizza in monovolume. Offertissima. Telefonare allo 0182 583 004.

11

AGENZIA matrimoniale autorizzata 'La Rondine'. Relazioni sociali, max serietà. Via Cassini 72, Tel. 011 580.234.

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede di Torino via Belotti-Bon 2 aperto anche festivi. Informazioni 011 437 4472.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.[redacted]

[redacted]**OVANILE** 57enne [redacted] bella pensionato sposerebbesi. Scrivere fermo posta C.I. 32344490 - 10071 Borgaro (Torino).

TORINESE ottima posizione divorziato presenza [redacted] anni, [redacted] signora pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5614 - 10100 Torino.

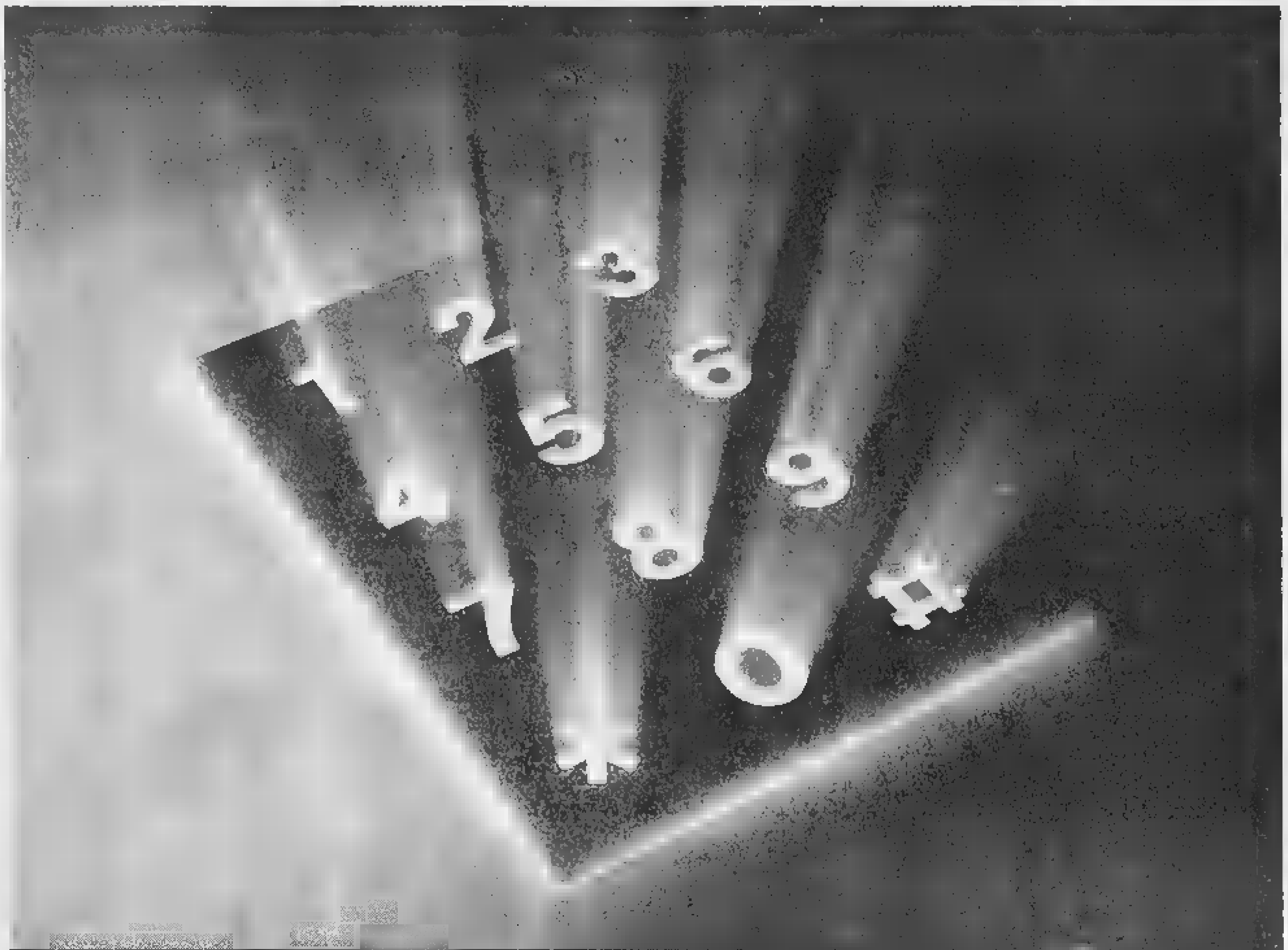
39ENNE celibe serio alto 1,75 livello ottimo lavoro bella presenza buon carattere socievole, colto di buona posizione socio-economica conoscerebbe ragazza seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7034 - 10100 Torino.

12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

[redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina [redacted] Tel. 650.2212.

IL CORDUSIO acquista collezioni monete medaglie argenti orologi di marca. Battuti gioielli Milano tel. 02 864.53788.



Albacom fa luce

sulle telecomunicazioni per le aziende.

Da quando è nata, Albacom lavora per preparare il futuro. Anni passati a creare le basi di un mercato libero. A dare vita, anticipando i tempi, a progetti e servizi pensati per la nuova era. Un impegno costante, illuminato dalla fiducia di grandi nomi dell'industria italiana. Un impegno che ha visto finalmente venire alla luce prodotti personalizzati, ritagliati sulle reali esigenze di chi vuole comunicare senza problemi. Costi in diminuzione, qualità e scelta in aumento per imprese di ogni dimensione. Servizi di fonia aziendale per farsi sentire in tutto il mondo, grazie al collegamento al più esteso network internazionale per la trasmissione voce e dati. Grande flessibilità, affidabilità e interfacciabilità. Collegamento globale a Internet e offerte Intranet ad hoc. Servizi su misura in continua evoluzione. Proposte specifiche per i call centre, per la videocomunicazione, per l'outsourcing. Strumenti innovativi ed economicamente vantaggiosi con una scintilla in più: il Customer Care, vale a dire assistenza costante per chi deve concentrarsi ogni giorno sui settori strategici della propria attività. Sul futuro delle telecomunicazioni, meglio vederci chiaro. Insieme ad Albacom.

N. Verde **167 - 877271**
http://www.albacom.it

Certificato: 170310

ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

ADV

I Portici del Lingotto.

I weekend del mito. I veri dal vero e i falsi d'autore.

VALERIO LIBONI

Sabato 21 febbraio pomeriggio con Valerio Liboni. Il cantautore torinese, già leader del gruppo "Nuovi angeli" e ora impegnato in un'intensa attività come solista, vi terrà compagnia con le sue più belle canzoni in un emozionante pomeriggio di musica.

Sosia CONTRO *Sosia*

Domenica 22 febbraio. Accompagnati dal duo musicale **Ricky e Lory** assisterete a una travolgente sfida a colpi di rock tra sosia d'eccezione. I fantastici **Blues Brothers** contro il grintoso **Enrico Ruggeri**. Chi la spunterà? Saranno proprio i vostri applausi a deciderlo.

SABATO E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00.
L'INGRESSO È GRATUITO.

Alex Carrera DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00

I PORTICI Shopping Gallery

CON LENTI PROGRESSIVE, VEDO BENE
DA VICINO, A MEDIA DISTANZA E DA LONTANO
CON UN UNICO OCCHIALE.

ADOTTATELE ANCHE VOI, E RICHIEDETE
OCCHIALI CON LENTI PROGRESSIVE
PRESSO I CENTRI OTTICA STIEVANI DEL PIEMONTE.

OTTICA STIEVANI

TORINO
Largo Giachino, 95
Corso G. Cesare, 101/B
Corso Traiano, 8/C
Corso Racconigi, 186
Via S. Francesco d'Assisi, 14
Corso Francia, 387 bis

BIELLA - Via Torino, 57
CHIVASSO - Via Po, 7
PINEROLO - Via Oberdan, 1
CIRIE' - Via Lanzo, 42
ORBASSANO - Via S. Rocco, 7
CHIERI - Via Vittorio Emanuele, 34
FOSSANO - Piazza Battuti Rossi, 1

ALBA - Piazza Garibaldi, 4/C
ALESSANDRIA - Via Migliara, 37
AOSTA - Via De Tillier, 13
TORTONA - Via Emilia, 193
SALUZZO - Piazza Vineis, 9
MONDOVÌ - Via Piandellavalle, 18
NOVARA - Piazza Cavour

INVESTIGRAFICA - TO

Roma, nessun ferito ma traffico bloccato a lungo. L'incendio forse causato da una sigaretta

Treni, l'ultimo guaio viene dal fuoco

In fiamme vagone passeggeri

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un vagone in fiamme vicino Roma e febbraio si conferma come il «mese orribile» per le Ferrovie dello Stato. Ieri, all'ora di pranzo, un incendio è scoppiato sull'ultima carrozza del treno che collega l'aeroporto di Fiumicino a Fara Sabina. Le fiamme, alte sei metri, hanno spaventato i passeggeri, ma nessuno ha riportato conseguenze. Il vagone è stato staccato dal resto del convoglio e i passeggeri sono stati fatti scendere. Arrivate sul posto, le squadre di vigili del fuoco e quelle dei tecnici delle Ferrovie hanno rimosso il vagone danneggiato, spostandolo su un binario morto in modo da ripristinare al più presto il traffico sulla linea ferroviaria. L'incidente ha creato comunque molti disagi, oltre a far crescere la diffidenza per il treno.

La linea Roma-Genova è stata interrotta per più di un'ora in entrambi i sensi. E anche la «metropolitana» su rotaie che collega l'aeroporto di Fiumicino a Roma e una serie di centri «satellite» della capitale e a Orte è rimasta bloccata. I ritardi dei convogli diretti alla capitale hanno toccato punte di oltre due ore. Le Ferrovie hanno subito messo a disposizione 11 autobus per i passeggeri del treno in fiamme, e tutte le altre persone dirette all'aeroporto sono state costrette a prendere mezzi alternativi, come i taxi.

Adesso per accertare le cause dell'incidente l'azienda Ferrovie ha aperto un'inchiesta. Nessuno lo dice apertamente, ma certo è che questa lunga serie di disavventure inizia a far crescere anche le possibilità di sabotaggi. In quest'ultimo caso sembra che la responsabilità dell'incendio debba essere attribuita a una sigaretta accesa, buttata nella [illegible]. Secondo la testimonianza di alcuni viaggiatori, infatti, nel vagone su cui si sono sviluppate le fiamme erano seduti alcuni nomadi, intenti a fumare, scesi poi alla stazione della Muratella.

Le Ferrovie si limitano in una nota a parlare di incendio doloso, precisando che, «secondo le prime testimonianze raccolte nell'ambito di un'inchiesta più approfondita i cui risultati finali saranno resi noti nei prossimi giorni, il principio d'incendio potrebbe essere stato provocato da alcuni passeggeri. Sulla stessa linea, già due precedenti occasioni, atti dolosi hanno rischiato di interrompere il servizio».

Un mese nero, dunque, per le Ferrovie, che hanno subito ben nove incidenti, il più grave dei quali rimane quello del regionale Varese-Milano, deragliato il 2 febbraio nei pressi della [illegible] di Milano-Certosa. Tra i 120 passeggeri ci sono stati 20 feriti e 50 contusi. Due giorni dopo, un incendio scoppia sul treno Crotone-Milano. Nemmeno 24 ore e una frana interrompe la linea Potenza-Foggia. Il 6 febbraio un treno merci di 15 carrozze deraglia in provincia di Grosseto. E si arriva all'11, quando l'interregionale partito da Roma e diretto a Pisa viene tamponato da un locomotore. Neanche il giorno di San Valentino passa indenne: scoppia un incendio in [illegible] treno interregionale Venezia-Udine. Il 17 febbraio un'auto attraversa un passaggio a livello a Zeme Lomellina proprio mentre sopraggiunge la littorina della linea Casale-Mortara: una persona [illegible] e un'altra rimane ferita. Nello stesso giorno a Pistoia scatta l'allarme per un principio di incendio su un convoglio passeggeri. Ultimo atto, l'incidente di ieri, a cui, poco dopo, ne è seguito un altro, l'ennesimo: forti ritardi si sono verificati sulla linea Udine-Venezia, dopo che il sistema automatico che regola i passaggi a livello era andato in tilt a causa del suicidio di una persona, che si è gettata sotto il treno, su un binario del casello della Gazzera, a Mestre.

Inefficienza, sabotaggi, dolo, inadeguatezza dei vertici dell'azienda Fs, sfortuna. Sono tante le spiegazioni che si accavallano per un fenomeno che sta sgretolando l'immagine dei nostri treni. L'ex ministro dei Trasporti Publio Fiori, parlamentare di an, commenta: «Io non credo nella sfortuna, ma sono sfortunati ne devono prendere atto. Chiamiamoli, magari, segni della Provvidenza».

Di certo, un disastro senza fine, come testimonia la ricerca del Movimento federativo democratico, presentata ieri. Condizioni igieniche disastrose, ritardi, finestrini e portiere che si bloccano, guasti quotidiani: nel periodo tra ottobre e novembre 250 «procuratori per i cittadini» sono saliti su 121 tratte in tutta Italia, raccogliendo le segnalazioni dei cittadini.

La carcassa del treno sulla linea che collega Fiumicino con Fara Sabina

PROCESSO A VENEZIA

«Ho amato 8 mila donne»

VENEZIA. Ottomila donne amate davvero o solo vantate per gonfiare la fama che gli aveva costruito addosso il ex datore di lavoro? Umberto Billo, 45 anni, veneziano, non scioglie l'arcano e un sorriso complice lascia il dubbio. Un dubbio nato - come ha raccontato il quotidiano «La Nuova Venezia» - in un'aula di pretura nel corso di una causa di lavoro. Lui chiedeva il riconoscimento del ruolo di portiere anziché di guardiano notturno per i 9 anni lavorati in un hotel veneziano. Il proprietario replicava che avrebbe dovuto restituire parte dello stipendio, visto che passava le notti ad amoreggiare le clienti. E Billo subito ha sfoderato le cifre: mila clienti amate nel retro della portineria, un «servizio» supplementare - a suo - per «fidelizzare» la clientela. La causa è finita con un accordo extragiudiziale. [Ansa]

Ritardi e disagi ieri anche nel Veneto per la rottura del sistema automatico che regola alcuni passaggi a livello

Iniziativa per chi è escluso dai test

In Umbria cura Di Bella a mezzo milione al mese

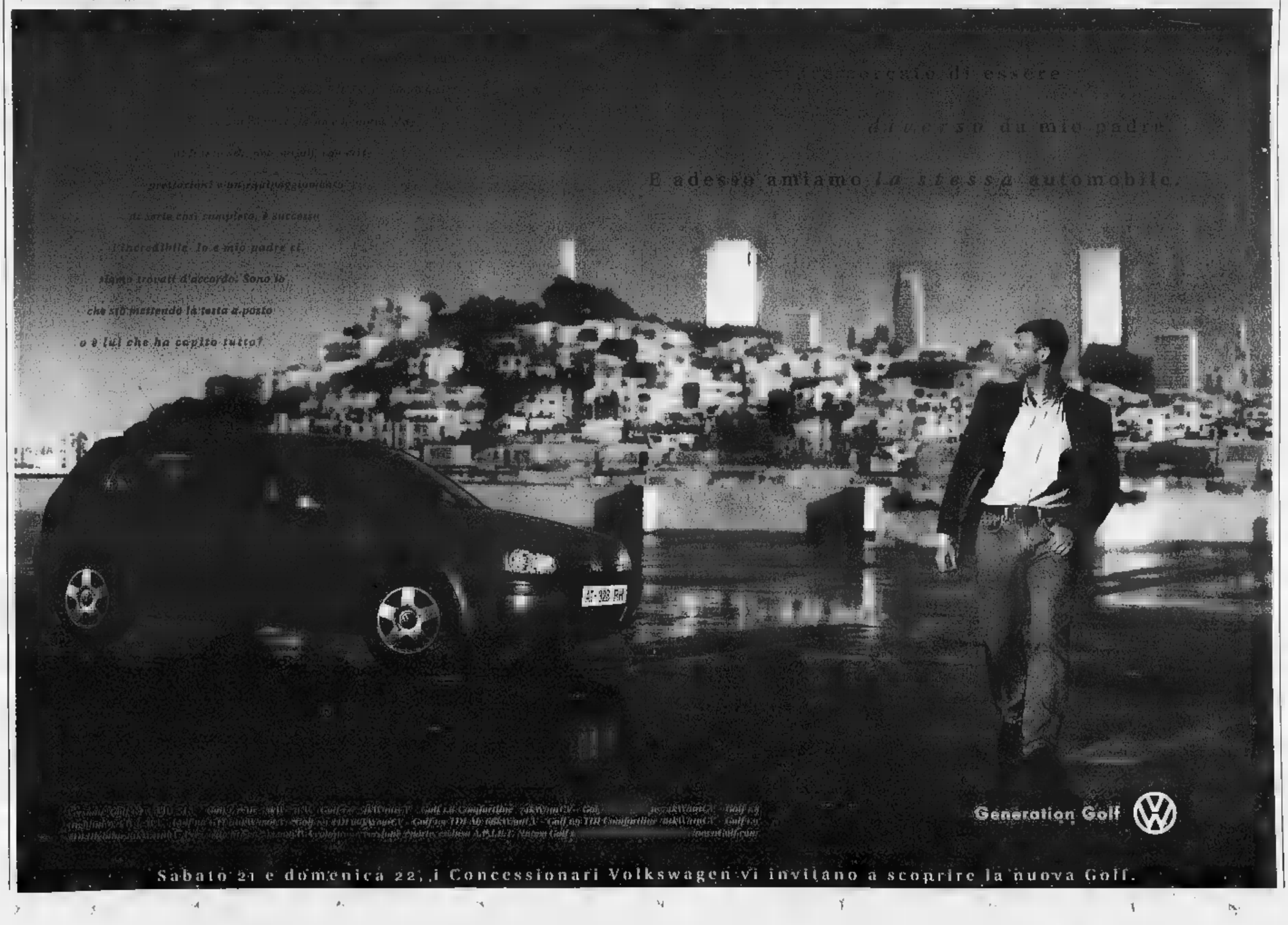
Il figlio del professore: «Modificate il decreto oppure lascia la professione»

ROMA. Il multitrattamento Di Bella sarà dispensato in Umbria, oltre che ai pazienti inseriti nella sperimentazione, anche a quelli che ne faranno richiesta, i quali dovranno versare all'Usl di appartenenza una forfettaria di 0 mila lire per ogni mese di terapia. Lo annuncia la Regione, spiegando che le 500 mila lire sono la equa» per «compensare i maggiori oneri per il servizio sanitario regionale». Somma calcolata «tenendo risparmi derivanti dalla preparazione e dispensazione della a livello ospedaliero della riduzione degli altri costi terapeutici ed assistenziali, che sono comunque a carico del sanitario regionale». Due i sistemi di erogazione della cura: il primo è la sperimentazione, affidata alle unità operative di oncologia delle Asl di Perugia e Terni - interesserà pazienti - reclutati secondo quanto stabilito dal ministero della Sanità (i farmaci utilizzati in questo caso saranno messi a disposizione dall'Istituto superiore di sanità). Nel secondo caso prescrizione tocca al medico di famiglia.

«C'è un ritardo dovuto alla elaborazione della preparazione della terapie, ma 15-20 giorni inizieremo la sperimentazione vera e propria e daremo tempi brevi una risposta alla ricerca che all'opinione pubblica». Lo ha detto l'oncologo Umberto Veronesi, presidente della commissione ministeriale per la sperimentazione del metodo di Bella. «Da questa sperimentazione non ci aspettiamo certo grandi cose, ma il metodo merita comunque attenzione, può essere delle tante vie che potrebbero dare qualche risultato. D'altronde il progetto è modesto, non è particolarmente e si tratta di intervenire pazienti che non comportano particolari difficoltà diagnostiche, essendo in genere il loro caso già noto». Nel frattempo - ha proseguito Veronesi - «abbiamo standardizzato la terapia, che è fattibile da subito con tutti i crismi per i 600 malati seguiti dai centri indicati dal ministero ed ai quali è circoscritto il mio compito. Anche per gli altri malati, comunque, se lo vogliono, è facile accedere a questi farmaci».

Il professor Luigi Di Bella

E intanto proseguono le polemiche. Luigi Di Bella chiede la revisione degli articoli 3, 4 e 5 del decreto sulla sperimentazione, che considera «troppo avvilenti per la libertà e la dignità del medico», altrimenti «si ritirerà completamente dall'attività»: lo ha detto ieri sera a «Maastricht Italia» il figlio del fisiologo, Giuseppe. Sempre ieri, i responsabili delle unità di oncologia medica delle Marche hanno detto di ritenere che nel della terapia non sono state seguite le normali procedure per la sperimentazione clinica. «L'efficacia di trattamento dovrebbe essere valutata i mezzi che vengono utilizzati in questi casi: a quale malattia ci rivolgiamo, a quali pazienti con quella malattia, quali risultati ci proponiamo, che risultati sono stati ottenuti sino ad oggi con quella terapia o con terapie simili. Nel della questo percorso non è stato seguito». [r. cri.]



Secondo prefettura e Banca d'Italia le falsificazioni sono aumentate dell'ottanta per cento

Pioggia di banconote, ma false

Allarme da Milano: attenti alle 50 e 100 mila

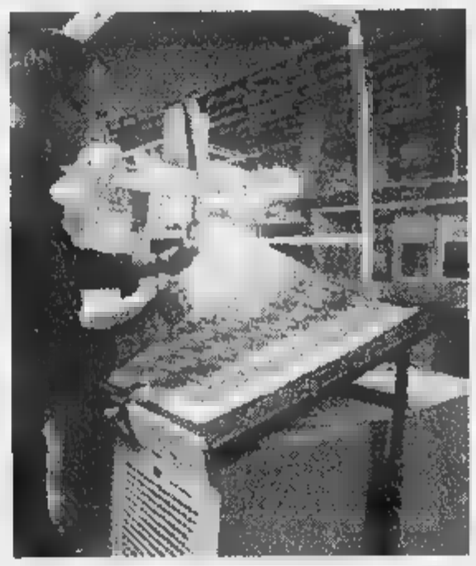
MILANO. E' uno degli effetti meno desiderati della nuova stabilità della lira: l'aumento di banconote false. Tornata ad essere appetibile per i mercati internazionali, la lira sembra aver suscitato nuovi entusiasmi anche tra i falsari che nell'ultimo anno sono tornati a produrne in grandi quantità, concentrandosi in particolare sulle banconote da 50 e 100 mila lire. Un'impennata di falsificazioni che preoccupa non poco forze dell'ordine e autorità monetarie.

Al punto che ieri la prefettura di Milano, considerando che la Lombardia detiene in questo campo, grazie all'alta densità commerciale e imprenditoriale, un piccolo primato, ha ritenuto di lanciare un allarme deciso. Dal 1995, infatti, secondo dati raccolti dal comitato provinciale per l'ordine pubblico, le falsificazioni sono aumentate nell'ordine del 70-80 per cento. E tra i motivi, per la Banca d'Italia, c'è anche il fatto che la lira è tornata ad essere una moneta apprezzata e scambiata sui mercati internazionali. Un fenomeno non certo vasto come quello che interessa il dollaro, la moneta più falsificata del mondo, ma pur sempre preoccupante, visto che al cittadino che si ritrova tra le mani una banconota falsa non resta che consegnarla all'autorità giudiziaria, senza ovviamente ricevere in cambio alcun risarcimento.

Sempre secondo Bankitalia, nel '97, sono stati 90 mila i pezzi (da 50 e 100 mila) contraffatti che la speciale commissione «biglietti donneggiati» della Cassa Generale, ha dichiarato, dopo attente verifiche di un pool di esperti, irrimediabilmente inutilizzabili. Ma il numero è destinato a salire, anche per la rinnovata attenzione della magistratura e il coordinamento di questo tipo di crimine delle forze dell'ordine, abituate finora ad agire in maniera sporadica. Quante sono le banconote false circolanti in Italia? Impossibile stabilirlo, dato che l'aumento dei controlli aumenta di pari passo anche la capacità di sofisticazione degli «artisti» del falso, in grado di disporre di tecnologie sempre più raffinate.

Già nel lontano 1990, ad esempio, in un capannone di Sesto San Giovanni venne scoperta una stamperia che utilizzava una particolare macchina in grado di falsificare non solo il colore delle banconote e quindi riprodurlo anche il magnetismo, indispensabile per la riproduzione dei dollari che contengono nell'inchiostro un coefficente di magnetismo per essere riconoscibili ai controlli elettronici. Ciò nonostante, secondo un comunicato della prefettura milanese, la maggior parte delle tecniche usate dai falsari sono grossolane, e comunque tali da rendere le contraffazioni facilmente riconoscibili». Non sempre è così. Ma se qualcuno volesse cimentarsi a scoprire se possiede banconote false, il consiglio degli esperti è di controllare ad esempio lo stemma del Leone di San Marco riprodotto su tutte le monete di euro. Per farlo è sufficiente una lente «contafili» piuttosto potente. Il Leone infatti regge un libro aperto sulle cui pagine, se la moneta è buona, sono scritte in caratteri infinitesimali le seguenti parole: «Pax tibi Marce» alla prima riga. E poi, una sotto l'altra, «Evange», «Lista», «Meus». La riproduzione di queste parole microscopiche, motto della Repubblica Serenissima, risulta talmente difficile, che sulle banconote false al loro posto si trovano generalmente delle piccole righe spezzate. Pro[illegible] per credere.

lp. col.)



La stampa di banconote al Poligrafico

«E' il risultato di un maggior apprezzamento della lira sui mercati internazionali»

Dopo le accuse

Ambra «Mai evaso il Fisco»

ROMA. Anche Ambra Angiolini, la show girl, diventata famosa con la trasmissione «Non è la Rai», nel mirino del fisco. E' affidato al pm Roberto Cavallone il fascicolo aperto sulla base di un rapporto della guardia di finanza su casi di evasione fiscale per i quali, tra gli altri, il nome della show girl Ambra Angiolini è stato iscritto nel registro degli indagati della procura di Roma. Lo si è appreso a palazzo di giustizia dopo la pubblicazione, ieri su un quotidiano, di un articolo su un rapporto della guardia di finanza nel quale si parla di evasione di imposte di fronte di accrediti per circa un miliardo di lire dalle dichiarazioni dei redditi relativi agli anni 1995 e 1996.

Ambra

Le indagini delle fiamme gialle sulla giovane soubrette erano partite in seguito ad accertamenti compiuti sui bilanci di due società riconducibili alla madre di Ambra. Alla scoperta del mancato inserimento nelle denunce dei redditi di circa un miliardo di lire si è arrivati attraverso l'esame di contratti televisivi, diritti di immagine ed altro. L'informativa della guardia di finanza è arrivata negli uffici di Piazzale Clodio nei giorni scorsi. Subito dopo l'iscrizione nel registro degli indagati, il fascicolo è stato affidato al pm Cavallone che nei prossimi giorni entrerà nel merito della vicenda.

Ambra respinge ogni accusa. Dure le parole della madre: «Che siano due società non è vero e comunque noi siamo proprio tranquilli e io spero che tutta questa storia si risolva. In ogni caso sicura che si risolverà nel migliore dei modi e al più presto. Ambra è tranquillissima, non vedo perché dovrebbe essere preoccupata». E, tramite il suo legale, l'ex star di «Non è la rai» fa sapere di «non essere stata accusata né di evasione fiscale né di alcun altro tipo di reato. C'è stata soltanto una normale verifica che, evidentemente, ha fatto emergere una sbagliata interpretazione di alcuni stanno le cose». I legali di Ambra smentiscono anche che la ventenne conduttrice televisiva e cantante sia mai stata interrogata ufficialmente.

Oltre ad Ambra Angiolini, alla procura di Roma è arrivato un rapporto che riguarda Riccardo Schicchi, il manager delle porno star. Dopo l'arresto per l'accusa di sfruttamento della prostituzione, i finanzieri hanno perquisito i suoi uffici, ma soprattutto gli appartamenti delle «sue» ragazze e hanno trovato numerosi documenti che lo riguardavano. Si tratta per la maggior parte di contratti per spettacoli hard che Schicchi non avrebbe dichiarato al fisco. L'evasione sarebbe di diverse centinaia di milioni, ma su questo gli accertamenti sono ancora in corso. In corso verifiche fiscali anche nei confronti di Francesco Palazzi, la body guard più famosa d'Italia, che si occupa della sicurezza dei divi più famosi.

[r. cri.]

Carabinieri un pacco di banconote false sequestrate durante un'operazione

«Quelle buone suonano»

I bancari: ecco come ci si può difendere

TORINO. Il sospetto è che la «tipografia» che produce le 100 mila lire fasulle si trovi in Piemonte. Proprio intorno a Torino, negli ultimi mesi, si sono succeduti importanti sequestri di banconote false. Ed è aumentato, in tutta la regione, l'attenzione e le «farfalle». Non c'è negozio che non tenga bene in vista, sul bancone, uno strumento capace di individuare i falsi. Ed anche nelle banche la soglia di attenzione si è elevata.

Ma come difendersi? Come riconoscere se la banconota è falsa o buona? I cassieri degli istituti di credito sorridono a chi chiede loro una banconota sospetta. Anche perché la risposta sta soprattutto nel tatto e nell'occhio, affinati in anni di esperienza. Hanno però un segreto: «Le banconote buone suonano, quelle fasulle no». Suonano? «Sì, i fogli di carta filigranata hanno una sonorità particolare, che si avverte nel momento del conta delle banconote». C'è comunque un'altra risorsa per individuare i falsi: «Anche qui, per scoprirli contare. Va studiata la velocità cinetica della colorazione che consente di individuare quei minimi sbalzi cromatici che tradiscono il falso».

Tutto chiaro. Ma cosa può fare chi non dispone di mazzette da 100 mila per testare sonorità e velocità cinetica della colorazione? C'è ancora qualche possibilità. I falsari non riescono infatti ad inserire nella il filo metallico, che nelle banconote più recenti (come le nuove 100 mila lire) è doppio, di dimensioni diverse. Può essere individuato con certezza mediante un piccolissimo strappo della carta, soluzione decisiva per accertarsi che il filo sia stato solo disegnato.

Esistono anche risorse tecnologiche avanzate, pressoché infallibili. La più recente è una straordinaria macchina che sfrutta la «magneticità» di alcune delle banconote, realizzate attraverso particolare processo di stampa. Per capire la verifica occorre prima individuare, su una sorta mappa, le aree «sensibili» ad una particolare matita magnetica. Che, nella più recente versione delle banconote da 100 mila lire, sono quelle intorno alla scritta «centomila» in lettere nella parte alta della facciata principale, quelle intorno alla scritta «Banca d'Italia» in basso sotto lo stemma, e quelle intorno a barba e baffi del Caravaggio. La matita magnetica, in mano di un secondo, fornirà il suo verdetto: emetterà un fischio accompagnato da una luce verde in caso di banconota buona, si limiterà ad accendere un led arancione se si trovasse di fronte ad un falso. Una risorsa a buon mercato è la luce fredda ultravioletta, in grado di evidenziare la filigrana, ma con un certo margine di errore. Proprio questo «margine d'errore» ha sinora sconsigliato le banche a dotarsi di queste apparecchiature: l'occhio del cassiere viene considerato più efficace.

Fra i tagli attualmente in circolazione il 10 mila è considerato il più semplice da imitare, e il «valore» relativo scoraggia forti investimenti da parte dei falsari. L'obiettivo dei prossimi mesi sarà dunque il nuovissimo 500 mila lire, considerato però un piccolo gioiello per via di colori cangianti e di nuovi indicatori metallici e magnetici. Sembra lontana la figuraccia della banconota da mila, troppo semplice da imitare, ritirata dalla circolazione perché riprodurla era un gioco da bambini.

Angelo Conti

Un sondaggio: come insegnante vorrebbero la Herzigova

Storia, latino e matematica «bestie nere» degli studenti

MILANO. Altro che maestra di vita: gli studenti delle medie superiori considerano la storia solo barbosa, e assieme a latino e matematica le mettono fra le materie più detestate. Se poi potessero scegliersi i professori fra i testimonial della pubblicità, vorrebbero al primo posto la bellissima Eva Herzigova (20%), seguita da Renzo Arbore (18), Tullio Solenghi (16), Raul (11) e Sabrina Ferilli (9%).

Lo dicono i risultati - diffusi dall'agenzia Klaus Davi - di un sondaggio realizzato dalla Federazione Italiana Psicologi per conto del quotidiano «Italia Oggi». La ricerca è stata condotta, attraverso contatti via Internet, su campione di studenti di età compresa fra i 13 e i 17 anni e appartenenti a 12 scuole medie superiori distribuite su tutto il territorio nazionale.

Se tra le materie che gli studenti vorrebbero abolire vincono storia (24%), il latino (18%), la matematica (16%) e le scienze (12%), quelle di cui i ragazzi reclamano l'introduzione sono pubblicità e cinema, rispettivamente col 18% e il 17% dei voti, seguite dallo studio dell'informatica e di Internet (15%). L'educazione sessuale viene richiesta dal 9% degli intervistati.

L'attenzione per l'informatica è confermata dal fatto che il 25% ritiene superati i libri di testo e il 19% la lavagna. 15% dice che vorrebbe addirittura abolire i professori, sostituendoli magari con mezzi multimediali. Il 27% auspica lo studio con Internet, il 22% chiede l'utilizzo di Cd-rom nelle lezioni.

E c'è anche un 18% che chiede di ricorrere a personaggi della tv e della pubblicità nel ruolo di insegnanti: i più «estremisti» propongono persino l'interruzione delle lezioni con spot pubblicitari (9%).

Domanda d'obbligo: cosa farai da grande? In netto calo le professioni tradizionali, mentre anche qui la vince l'informatica, anche se solo fra i maschi. Il 20% degli studenti di sesso maschile afferma che questo è il settore cui vorrebbe lavorare (solo il 3% fra le ragazze). Torna, un po' come negli anni '80 e in modo quasi paritario fra i sessi, l'interesse per pubblicità e marketing: 18% fra gli studenti e 19% fra le ragazze. Fra le studentesse c'è una quota sensibile che opta per le pubbliche relazioni (16%) e per il giornalismo (15%), che oggi è invece meno sognato fra i maschi (9%). Crolla un'altra professione mito, quella medico: solo il 3% dei ragazzi e l'8% delle ragazze la vorrebbero fare.

[r. cri.]

Record di giocate, in Abruzzo vinti 2000 milioni al lotto

Superenalotto, torna la febbre per il montepremi da 8 miliardi

ROMA. La febbre per il Superenalotto sta portando a un nuovo record delle vincite. Ieri pomeriggio la raccolta parziale indicava una crescita del volume di gioco pari a oltre l'11 per cento rispetto alle giocate di venerdì scorso. Secondo la Sisal, questo andamento dovrebbe originare un montepremi di dieci miliardi e mezzo milioni da dividere per le quattro categorie di vincita. Con il jackpot a 5 miliardi e 858 milioni sarebbe quindi disponibile oggi per il o il «cinque più» una vincita di 8 miliardi e 208 milioni, secondo premio di tutti i tempi e di tutti i giochi in Italia. In relazione all'affluenza record di queste ore nelle 14 mila ricevitorie della Sisal, la società consiglia di andare a giocare in tempo utile prima della chiusura del gioco.

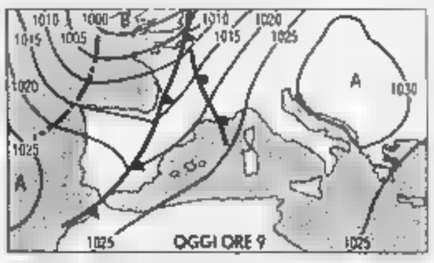
Ma anche il lotto tradizionale ha distribuito ieri una pioggia di denaro. Due miliardi e 300 milioni di lire sono stati vinti a Termoli, in provincia di Campobasso. La giocata che ha indovinato la quaterna con i numeri 45 70 e 79, uscita sulla ruota di Firenze, è stata puntata nella ricevitoria del lotto n. 4/17 in piazza della Madonnina, gestita da Letizia ed Antonio D'Uva. E' stata la stessa Letizia D'Uva a dare conferma della vincita dopo aver controllato al computer le giocate fatte e scoperto che nella sua ricevitoria era stata giocata la quaterna la vincita miliardaria. Ha aggiunto però di non ricordare chi sia il fortunato scommettitore. «So solo che una persona mi ha chiamato oggi al telefono chiedendo come poteva riscuotere i soldi - ha riferito -. Né io né mio marito siamo in grado di ricordare chi entra nel nostro locale, perché oltre alla ricevitoria gestiamo anche il bar e il tabaccaio dove tutti i giorni entrano molte persone, clienti abituali e occasionali».

Cominciano anche gli incassi delle supervincite. I dodici fortunati che il 31 gennaio centrarono il «sei» da 8 miliardi e milioni al Superenalotto hanno incassato regolarmente la vincita. La conferma viene da Gianni Creazzi, titolare della tabaccheria di via Roma a Mantova dove era stato giocato il sistema a caratura. I superfortunati, dunque, non hanno perso tempo e appena trascorsi i canonici 16 giorni dopo i quali si possono esigere le vincite superiori a 20 milioni, si sono presentati all'incasso.

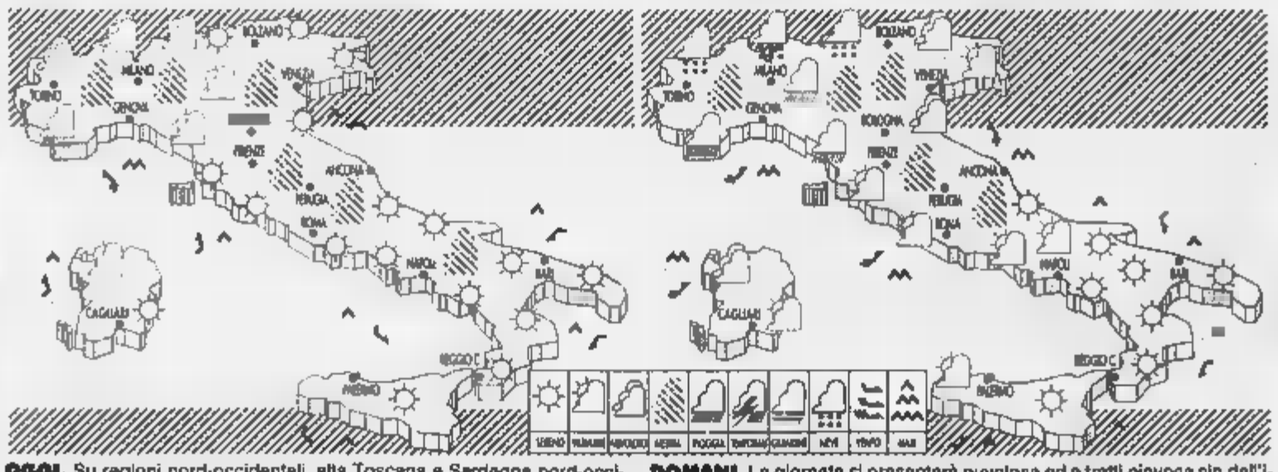
[r. cri.]

IL TEMPO

a cura di Marcello



NUVOLOSO. L'alta pressione è in fase calante, sotto l'incalzare di una perturbazione atlantica, ma non sarà un addio; subito dopo il transito della perturbazione riconquisterà le posizioni perdute. durante il fine settimana al sole si sostituiranno nuvole e piogge ad iniziare dal Nord e dalle regioni centrali tirreniche. Anche le temperature accuseranno una temporanea flessione. **Tendenza per domenica.** Al Nord, Centro, Sardegna e Campania, nuvoloso con piogge intermittenti anche a carattere temporalesco su Sardegna e regioni tirreniche. Al Sud nuvolosità in aumento. Temperature in flessione.



OGGI. Su regioni nord-occidentali, alta Toscana e Sardegna nord-occidentale, interverranno degli annuvolamenti irregolari che tra il pomeriggio e la serata tenderanno ad intensificarsi dando luogo a piogge locali sulla Liguria a qualche nevicata sulle Alpi piemontesi. Nebbie al Nord e Centro.

DOMANI. La giornata si presenterà nuvolosa ed a tratti piovosa sin dall'inizio, su regioni di Nord-Ovest e Toscana. Nel pomeriggio la nuvolosità si estenderà al resto Nord, del Centro e sulla Sardegna e possibilità di piogge si avrà soltanto tra il pomeriggio e la serata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	16	Bologna	2	12	Bari	2	14
Bolzano	0	15	Firenze	5	14	Napoli	4	18
Verona	2	13	Pisa	2	14	Potenza	4	12
Trieste	6	11	Ancona	1	12	R.M. Leuca	3	15
Venezia	2	14	Perugia	3	14	R. Calabria	11	16
Milano	3	15	Pescara	1	14	Palermo	9	15
Torino	2	12	L'Aquila	0	14	Catania	1	17
Cuneo	7	10	Roma Urbe	1	16	Messina	11	16
Genova	13	18	Roma Ciamp.	4	15	Alghero	1	17
Imperia	11	14	Campobasso	7	15	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	15	sereno	Lisbona	12	18	nuvoloso
Atene	4	16	sereno	Londra	9	15	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	10	15	variabile
Berlino	8	13	nuvoloso	Madrid	9	20	sereno
Bruxelles	8	16	variabile	Montreal	0	1	nuvoloso
Bucarest	6	15	sereno	Mosca	0	4	nuvoloso
Budapest	3	16	variabile	New York	7	11	nuvoloso
Buenos Aires	20	31	sereno	Nizza	9	19	sereno
Copenaghen	5	7	nuvoloso	Parigi	7		sereno
Dublino	10	12	nuvoloso	Pechino	-2	7	nuvoloso
Francoforte	5	11	nuvoloso	Praga	5	16	sereno
Gerusalemme	5	13	variabile	Rio de Janeiro	25	31	variabile
Ginevra	2	12	sereno	Sofia	1	10	sereno
Helsinki	-2	9	nuvoloso	Sydney	18	30	variabile
Johannesburg	—	—	np	Tokyo		11	pioggia
Il Cairo	12	17	pioggia	Varsavia		11	nuvoloso
Istanbul	1	10	variabile	Vienna	5	16	sereno

La casa su misura.

EXPOCASA VIVRE

35° SALONE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
3° SALONE NAZIONALE DEGLI STILI DI VITA

Un grande appuntamento, dove le tendenze e gli stili incontrano le più interessanti novità sulla cultura della casa, dell'abitare e del vivere. Soluzioni abitative di ogni genere insieme a numerosi appuntamenti ed eventi collaterali. Ad esempio: Il Premio Arte ■ Design "Luci ■ Ombre", organizzato da Expo 2000 in collaborazione con l'Associazione per il circuito Giovani Artisti Italiani e il comitato organizzatore Biennale Torino '97, concorso aperto a tutti i giovani creativi per l'ideazione di una fonte luminosa per la ■ e, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, "Disegnare l'artigianato. Cantiere.", mostra ■ progetti di maestri e giovani designers italiani realizzati da artigiani torinesi.

ORGANIZZAZIONE:
Expo2000 Spa
Via Nizza, 294 - ■ Torino - ■. 011/664.4111 - ■ 011/664.6642
www.lingottofiere.it

PATROCINIO CITTÁ DI TORINO

RIDUZIONE DI L. 3.000 PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLE CASSE

EXPOCASA VIVRE ■ ■ al 22 ■ 1998

Torino Lingotto Fiere
via Nizza, 280
dal 13 al 22 febbraio 1998
ORARIO: FERIALI 16-23 - SABATO E DOMENICA 10-23

GRANDE MERCATO EUROPEO ANTICHITÀ E BROCANTE

AL LINGOTTO DAL ■ ■ ■ ORARIO ■ ■ CHIUSURA ■ ■ BIGLIETTO ■

d.p. studio

eccezionali affari di

FINE SERIE

i prezzi di fine serie

PELLICCE

Visoni demi-buff	~~5.900.000~~	3.900.000
Visoni 9/10 black	~~4.900.000~~	2.900.000
Visone 7/8 demi-buff	~~4.900.000~~	3.500.000
Visone 9/10 demi-buff	~~7.200.000~~	6.000.000
Visone [illegible]	~~2.500.000~~	2.000.000
Visone [illegible] 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
Visone giaccone	~~2.300.000~~	1.700.000
Martora canadese	~~6.900.000~~	4.000.000
Volpe Groenlandia	~~3.200.000~~	2.100.000
Castoro rasato	~~2.900.000~~	2.000.000
Petit-gris	~~3.900.000~~	2.900.000
Persiani	~~4.100.000~~	[illegible]

PELLE e MONTONI

Giubbino tipo Schott	~~390.000~~	200.000
Giacconi uomo pelle	~~490.000~~	390.000
Giacca uomo scamosciata	~~395.000~~	200.000
Montoni uomo	~~1.100.000~~	800.000
Montoni donna	~~1.380.000~~	900.000
Giacca camoscio donna	~~450.000~~	299.000
Giacca pelle donna	~~460.000~~	299.000
Soprabito daino donna	~~850.000~~	500.000

[illegible]

Cappotto [illegible] cachemire	~~340.000~~	[illegible].000
Giacca uomo cachemire	~~225.000~~	150.000
Abito uomo	~~290.000~~	199.000
Giacca uomo pura lana	~~320.000~~	99.000
Pantaloni pura lana	~~79.000~~	25.000
Jeans Levi's originali	~~95.000~~	50.000
Jeans American	~~32.000~~	25.000
Jeans Best Company	~~29.000~~	20.000
Camicie uomo		13.500
Camicie		10.000
Maglie		15.000

ABBIGLIAMENTO [illegible]

Cappotti pura lana	~~395.000~~	199.000
Giacconi pura lana	~~350.000~~	150.000
Giacconi pelliccia ecologica	~~360.000~~	199.000
Tailleur pura lana	~~340.000~~	150.000
Giacca pura lana	~~285.000~~	150.000

[illegible] BIMBI da [illegible] a 16 anni

Giaccone ragazzo	~~121.000~~	90.000
	~~114.000~~	85.000
Montgomery ragazza	~~165.000~~	107.000
	~~169.000~~	114.000
Giaccone America	~~109.000~~	71.000
Pelliccia ragazza	~~184.000~~	128.000
Jeans Color	~~34.000~~	25.000
	~~38.000~~	27.000
	~~32.000~~	23.000
Maglioni lana	~~43.500~~	30.000
Felpe	~~34.900~~	25.000

TUTE [illegible] COTONE SCONTO 20%

ABBIGLIAMENTO BIMBI [illegible] 2 a [illegible] anni

Giaccone	~~130.000~~	90.000
Giaccone Magnolia	~~114.000~~	70.000
Jeans Color	~~34.500~~	20.000
	~~36.000~~	20.000
	~~31.000~~	20.000
Felpe bimbo/a	~~29.000~~	20.000
	~~27.000~~	20.000
Tute puro cotone	~~46.000~~	33.000

SU [illegible] IL NEONATO [illegible] a [illegible] anni
SCONTO dal 20% al 30%

su tutto il PREMAMAN sconti del 40%

splendidi VISONI a meno di £ 3.000.000

PELLICCE ,
PELLE,
MONTONI,
ABBIGLIAMENTO
donna uomo bimbi neonato,
PREMAMAN,
JEANSERIA,
INTIMO,
PROFUMERIA,
GIOIELLERIA,
salottidea

SHOPPING AREA PANTHERA

Sho AREA PANTHERA

SANI HT - Via Torino, 12 - S.S. Uno-Carmagnola - Tel. 0[illegible]
aperto anche la Domenica pomeriggio, chiuso il Lunedì
Orario di apertura: 8.30-12.00, 15.00-[illegible]

FORMULE PERSONALIZZATE DI PAGAMENTO - BANCOMAT - CARTA DI [illegible]

Aem, privatizzazione sbloccata

Fa un importante passo avanti la privatizzazione dell'Aem, l'azienda municipalizzata del Comune di Milano. La Corte di appello ha infatti accolto il ricorso presentato dalla società contro il rifiuto del tribunale di omologare le modifiche allo statuto che prevedevano l'elevamento del possesso azionario dallo 0,5% al 6% del capitale. L'assessore alle privatizzazioni Giorgio Porta ha confermato che la prima fase della privatizzazione (che comporta la cessione del 49%) dovrebbe concludersi tra giugno e luglio, con un incasso per il Comune per oltre mille miliardi. Tra le manifestazioni di interesse pervenute vi è quella della Fondazione Cariplo. L'offerta pubblica del 51% sarà rivolta per il 55-60% agli investitori istituzionali e per il resto ai risparmiatori. Nel 1997, il primo da società per azioni, l'Aem ha registrato un fatturato di 1100 miliardi ed un utile in linea con le previsioni. Il mese prossimo, il Consiglio di amministrazione valuterà l'esatto andamento del '97.

Alla Valle d'Aosta il «rating» AA

La Valle d'Aosta si merita la classificazione «AA» da Standard and Poor's, l'agenzia internazionale di valutazione dell'affidabilità finanziaria. Il rating è il più alto in assoluto in Italia, forse uno dei più alti al mondo nell'ambito del settore dei governi locali, ed è superiore a quello che aziende e banche hanno raggiunto. Riflette «il bassissimo indebitamento della Regione, la sua solida performance finanziaria e la diversificazione delle entrate a cui la Regione gode in quanto a statuto speciale». Standard and Poor's evidenzia però anche la presenza di tre fattori limitanti: un'economia ristretta, che rende la Regione più sensibile ai cicli economici; la limitata flessibilità delle entrate; le ingenti cointeressenze in molte istituzioni finanziarie. Per il futuro, Standard and Poor's giudica stabili le prospettive dell'indebitamento in lire e negative quelle delle operazioni in valuta estera, che riflettono il «rating» della Repubblica Italiana.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 21 Febbraio 1998 17

Il governo vara il testo unico sulla corporate governance. Riforma in vigore da luglio, carcere per l'insider trading

Arriva la «rivoluzione Draghi»

Più poteri alla Consob Cambiano le regole per le assemblee e le minoranze

Soglia al trenta per cento sull'opa, intrecci al 2

ECCO L'ABC DELLA RIFORMA

AZIONARIATO: per gli intrecci azionari, il tetto massimo resta al 2% anche per l'obbligo delle comunicazioni alla Consob, salvo la possibilità di innalzarlo al 5% in base a ragioni strategiche e industriali "oggettive" deliberate dalle assemblee delle società interessate. Negli altri Paesi tale limite è più alto, 10% in Francia e 25% in Germania.

CONSOB: la commissione, che non potrà abbassare la soglia per l'Opa dal 30 al 15% come previsto dal testo originario, controllerà il pieno rispetto delle regole, in collaborazione con la Banca d'Italia, l'Isvap e l'Uic, e comminerà le sanzioni avvalendosi anche del segreto d'ufficio.

DELEGHE: Chiunque, banche comprese, potrà raccogliere deleghe di voto. Le soglie per convocare le assemblee sono ridotte al 10% del capitale, al 2% per le denunce al collegio sindacale e al 5% per quelle al Tribunale. L'azione di responsabilità potrà essere promossa contro gli amministratori dai soci che rappresentino almeno un decimo del capitale.

INSIDER TRADING: Chi utilizza informazioni «privilegiate» sul mercato per conseguire un proprio guadagno rischia fino a due anni e multe fino a 8 milioni. Nasce un reato, l'aggiotaggio su strumenti finanziari per alterare i prezzi e un'apposita commissione interministeriale rivedrà la parte del codice che riguarda i reati in economia.

LUGLIO '98: il primo giorno del mese entrerà in vigore la riforma. Entro luglio '99 arriveranno i regolamenti attuativi.

OPA: Ci sarà una soglia unica, al 30%, oltre la quale chi acquista azioni di una società dovrà per forza lanciare sull'intero capitale un'Offerta Pubblica d'Acquisto.

PATTI DI SINDACATO: nuove limitazioni, massimo tre anni per gli accordi temporanei, diritto di recesso automatico per quelli a tempo indeterminato.

RISPARMIO: le azioni di risparmio saranno più rispondenti alle caratteristiche patrimoniali dell'azienda che le emette.

Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro

ROMA. Trasparenza, informazione, tutela delle minoranze azionarie e delegificazione. Sono i quattro punti cardinali che dal prossimo primo luglio la finanza italiana dovrà tenere bene in mente: a stabilirli è la cosiddetta «rivoluzione Draghi» (dal nome del direttore generale del Tesoro cui si deve il coordinamento, Mario Draghi) sulla «corporate governance», varata ieri dal Consiglio dei ministri dopo mesi di polemiche e discussioni. «Sarà una grande riforma - ha commentato il presidente del Consiglio Prodi - che verrà studiata dagli altri Paesi».

Si tratta di un decreto legislativo che recepisce una specifica delega al governo (ancora del '96) e riguarda la modernizzazione delle strutture finanziarie e di governo societario.

Il testo unico approntato ha tenuto conto - secondo quanto affermato dal presidente del Consiglio - del dibattito non solo tra i cosiddetti «addetti ai lavori» del mondo finanziario e delle loro organizzazioni professionali, anche delle proposte formulate durante il passaggio parlamentare. Il testo approvato dal Consiglio dei ministri (oltre 100 pagine; la riforma entrerà in vigore il primo luglio e entro luglio '99 arriveranno i regolamenti attuativi) è comunque ancora definitivo e, sia pur limitatamente ad alcuni aspetti tecnici, potrebbe subire delle modifiche in fase di stesura finale. Ma eccone i punti salienti.

Per gli intrecci azionari, il tetto massimo resta il 2% anche per l'obbligo delle comunicazioni alla Consob, salvo la possibilità di innalzarlo il 5% in base a ragioni strategiche e industriali «oggettive» deliberate dalle assemblee delle società interessate. Negli altri Paesi tale limite è più alto: 10% in Francia e 25% in Germania.

La Consob controllerà il pieno rispetto delle regole, in collaborazione con la Banca d'Italia, l'Isvap e l'Uic, e comminerà le sanzioni avvalendosi anche dell'istituto del segreto d'ufficio.

Le deleghe. Chiunque, banche comprese, potrà raccogliere deleghe di voto. Le soglie per convocare le assemblee sono ridotte al 10% del capitale, al 2% per le denunce al collegio sindacale e al 5% per quelle al tribunale. L'azione di responsabilità potrà essere promossa contro gli amministratori dai soci che rappresentino almeno un decimo del capitale.

L'opa avrà invece una soglia unica, al 30%, oltre la quale chi acquista azioni di una società dovrà per forza lanciare sull'intero capitale un'offerta pubblica d'acquisto.

Nuove limitazioni previste per i patti di sindacato: massimo tre anni per gli accordi temporanei, diritto di recesso automatico per quelli a tempo indeterminato.

Le azioni di risparmio saranno più rispondenti alle caratteristiche patrimoniali dell'azienda che le emette, mentre chi utilizza informazioni privilegiate sul mercato per conseguire un proprio guadagno rischia fino a due anni di reclusione e multe fino a 8 milioni.

Nasce infine un nuovo reato: l'aggiotaggio su strumenti finanziari per alterare i prezzi. Un'apposita commissione interministeriale rivedrà la parte del codice che riguarda i reati in economia.

Contento della nuova riforma Ettore Fumagalli, a capo di una grande Sim milanese e già presidente del Consiglio di Borsa: «Non possiamo che rallegrarci - ha detto - con questa legge si mettono le basi per un capitalismo più moderno anche nel nostro Paese». «Non volevamo certo ridisegnare il capitalismo italiano - gli ribatte Mario Draghi, padre del provvedimento - ma non c'è dubbio che questo documento rappresenta un cambiamento fondamentale almeno su una questione: il rapporto tra gli azionisti di controllo e il risparmio, rappresentato dagli investitori istituzionali. Il nostro obiettivo è quello di aiutare la costruzione di un mercato finanziario che massimizzi le risorse verso il sistema produttivo».

Secondo Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, «il decreto del governo è indubbiamente un importante passo avanti nella modernizzazione del sistema, siamo ancora lontani dal modello di gestione che tuteli adeguatamente il ruolo degli azionisti dipendenti».

Molto critici invece i promotori finanziari, soprattutto per la mancata abolizione del monomandato e del vincolo di consulenza: «Pur apprezzando il notevole sforzo compiuto dal governo - dice una nota della Federpromm e Fin Ass - nel dare una sistemazione organica al settore dell'intermediazione, resta un giudizio negativo per quanto concerne il riconoscimento del profilo professionale dei promotori finanziari». La conseguenza di questo giudizio potrebbe essere addirittura uno sciopero.

Ma il lavoro del governo non è finito: «Varato il decreto sulla corporate governance - ha detto il ministro della Giustizia Flick - il passo successivo sarà la riforma di quella parte del codice civile del '42 che disciplina gli assetti societari». [r. r.]

FUMAGALLI

«Era da 25 anni che stavamo aspettando»

MILANO. «Non possiamo che rallegrarci. Con questa legge si mettono le basi per un capitalismo più moderno anche nel nostro Paese. E' una legge importante e non credo lo sarà solo per i prossimi cinque o dieci anni, ma per molto di più». Così Ettore Fumagalli, presidente di una primaria sim milanese e già presidente del Consiglio di borsa, commenta favore il via libera del governo al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria. «Sono in questo settore da 38 anni - ricorda Fumagalli - e fin dai tempi della vicepresidenza in Borsa con Urbano Aletti, ricordo che ne parlavamo con i parlamentari chiedendo che si arrivasse a una legge del genere, già 25 anni fa. Solo che, come sempre, queste cose in italia impiegano molto tempo. Poi tutti applaudono. Non è detto - osserva - che i contenuti siano perfetti. Tutt'altro. Soprattutto sulla questione dell'opa, dove c'è stato un animato dibattito». «Io personalmente non favorevole all'opa totalitario, ma mi rendo conto - aggiunge Fumagalli - che l'unica cosa difficile da fare in Italia, purtroppo, è cambiare queste regole per cui una volta poste si fa molta fatica a modificarle. Invece bisognerebbe avere approccio più pragmatico e, sulla base dell'esperienza, poterle anche cambiare maggiore facilità. Basta vedere quanto c'è voluto per avere una legge del genere».

Summit dei Sette

Crisi Asia i Grandi a Londra

LONDRA. Le crisi economico-finanziarie dei Paesi asiatici saranno al centro della riunione che si tiene oggi a Londra fra i ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali del G7, il gruppo dei sette Paesi più ricchi dell'Occidente (Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna e Canada).

Il vertice a Lancaster House, il palazzone ottocentesco nel centro di Londra, si trasforma poi in serata e la domenica successiva in un G8, una conferenze con otto Paesi allargata anche alla Russia, alla quale partecipano i ministri delle Finanze e quelli del Lavoro. Il G8, che si svolge nel centro congressi Elisabetta II, verterà invece sul tema della «crescita, dell'impiegabilità e dell'inclusione» e farà l'ennesimo punto della situazione sulla piaga della disoccupazione e dell'emarginazione sociale. Per l'Italia sono attesi il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, e il ministro del Lavoro, Tiziano Treu.

La riunione del G7 cade a pochi giorni dall'avvertimento lanciato nei giorni scorsi a Bruxelles dal direttore generale del Fondo monetario internazionale (Fmi), Michel Camdessus, che ha diffidato l'Indonesia dall'adozione di un tasso di cambio fisso tra il dollaro Usa e la propria moneta (la rupia), travolta da una fortissima pressione svalutativa.

Al G7 riferirà il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, appena tornato da una missione nei Paesi asiatici scossi dalla crisi. Più che un accordo per un'azione concertata in sostegno di questa o quella valuta, dal vertice potrebbe scaturire un'iniziativa e quanto meno un appello a migliorare i meccanismi di vigilanza dei mercati finanziari internazionali, in modo da consentire non solo l'individuazione tempestiva dei focolai di crisi ma anche interventi correttivi concreti.

Da Mondadori a Sai una lunga lista di società scalabili

Cinque mesi per blindare i gruppi

In Borsa si scommette su una montagna di miliardi

Mario Draghi (a sinistra) il «padre» del progetto A fianco Tommaso Padoa Schioppa presidente della Consob

MILANO. Febbraio-luglio 1998, fuga dall'Opa. Cinque mesi di tempo e poi, regolamenti d'attuazione permettendo, per il gran mondo della finanza potrebbe scattare una «Nulla sarà più prima», ammettono con un pizzico di enfasi gli analisti, certi dell'impatto sul sistema della legge sulla corporate governance: «Sarà una rivoluzione». Nessun dubbio quale sarà l'elemento portante: il nuovo limite (30%) da cui scatterà l'obbligo di Opa sull'intero capitale. Se poi si considera l'altra «rivoluzione» e cioè che, in caso d'Opa, gli aderenti a un patto di sindacato potranno esercitare il recesso, diventando così liberi di cedere le proprie azioni, ecco spiegato quanto la nuova legge potrà influenzare le abitudini e innescare trasformazione di un sistema finanziario come quello italiano fondato sul controllo familiare, sulla certezza dei patti di sindacato, sulla praticamente impossibile scalabilità una società. Storia di ieri e oggi. Ma in futuro? «Da luglio si cambia», si dicono certi gli analisti: finalmente, spiegano, il mercato, la Borsa, potranno contare di più grazie allo strumento dell'Opa che, in teoria, garantisce pari condizioni a piccoli e grandi azionisti.

Così, aspettando luglio, c'è chi è corso ai ripari, o lo sta facendo, comprando in man bassa senza rischi Opa finché la nuova legge è in vigore. Meglio approdare, insomma, al nuovo sistema le spalle coperte, inalzando dove possibile barriere anti-scalata. Come? Semplice: acquistando in Borsa quanto basta per avvicinarsi a due quote d'ora in avanti decisive, il 29,9% o il 30% e un'azione. Ovvio che il massimo, per chi vorrà dormire sonni tranquilli, è l'antica legge del possesso della maggioranza assoluta, il 50% e un'azione. Possibilità per tutti, visti i prezzi e soprattutto l'ampiezza del flottante di molti gruppi dove, ecco la novità, sarà decisivo raggiungere quota 29,9% per raggiungere la quasi sicurezza. Perché? Perché con la nuova legge a quota 30% scatta l'obbligo di Opa sul totale del capitale e quindi, in caso di scalata, se il socio di maggioranza ha già in mano il 29,9% gli basterà acquisire lo 0,1% per raggiungere lui il fatidico 30% e far scattare l'Opa evidente vantaggio sul concorrente. Basta e avanza per spiegare certi movimenti avvenuti nei giorni in Borsa, le «blindature» per portarsi sopra il della Cir da parte della Cofide di De Benedetti, quella Ifil-Auchan salite al 50,2% in Rinascente e gli altri movimenti (in Falck e in Smi) che, secondo le voci, sarebbero in corso.

«Siamo solo all'inizio», è la previsione di Piazza Affari. Fatti due conti, da qui a luglio in Borsa potrebbe scatenarsi una vera corsa all'acquisto per mettersi al riparo del pericolo Opa: ma da parte di chi? Sulla carta, i movimenti difensivi potrebbero riguardare decine di società, note e note, da Mediobanca e Pirelli, da Mondadori a Italmobiliare, da Gim e Stefanel, da Generali a Sai. Teoria, attenzione, pura teoria perché in molti casi l'esborso sarebbe tale da scoraggiare chiunque: si pensi, per esempio agli oltre 9 mila miliardi che Mediobanca, attuale socio di maggioranza relativa (col 12,22%) di Generali, dovrebbe sborsare (agli attuali prezzi di borsa) per arrivare a quota 30% del Leone, per parlare degli oltre mila miliardi per blindare il controllo al 50%. Pura esercitazione teorica, certo. Anche se, a ben vedere, la possibilità di recesso dei patti di sindacato, in caso di Opa, complica maledettamente gli scenari. Rendendo appetibile, si fa per dire, a un raider fare quello che finora nessuno mai avrebbe osato fare e cioè lanciare un'Opa su Mediobanca che, ai prezzi di Borsa, vale oggi un po' di mila miliardi ma che, in grembo, ha partecipazioni che da sole garantiscono 5 mila miliardi di plusvalenze. Follie? E' probabile. Più facile immaginare che la corsa al 50% o al 29,9% interessi da qui a luglio mostri meno sacri. Un nome? C'è chi scommette su Mondadori dove, se vorrà salire dal 48,7% al 50% più uno, alla Fininvest basterà spendere per garantirsi un futuro sicuro miliardi, lira più lira meno.

Armando Zeni

Assemblea senza Giribaldi. L'Ingegnere: era imbarazzato

«Cir presto fuori da Olivetti»

Decisa la fusione con Sasib

TORINO. Pronto a chiedere mille miliardi al mercato qualora ci fosse bisogno di dare gas alla Cir, Carlo De Benedetti fonde la Sasib nella holding e ribadisce l'impegno di uscire definitivamente dalla Olivetti, ovvero dalla «cosa più bella che ho fatto dal punto di vista imprenditoriale». All'appuntamento straordinario gli azionisti di quella che un tempo era l'anonima Concerie Italiane Riunite, l'Ingegnere si è presentato con la tranquillità di chi si sente al sicuro dagli attacchi di Luigi Giribaldi, assente ieri in assemblea nonostante abbia portafoglio oltre il 20 per cento delle azioni. Pungolato dalle domande dei soci, non ha mai citato il rivale per nome, ha persino negato che mai vi sia stata competizione. Ma, alla fine, la battuta se l'è lasciata scappare: «Fra l'imbarazzo di venire e quello di non venire - ha detto - ha evidentemente scelto quest'ultimo».

Il fantasma di Giribaldi e il ricordo di Ivrea hanno segnato giornata forse più lunga del previsto. In mattinata, gli azionisti della Sasib hanno approvato la fusione nella Cir e nel tardo pomeriggio è giunta anche la delibera di senso contrario. Qui è arrivata il botta e risposta sul finanziere piemontese di Montecarlo. Cosa pensa delle fratture gli azionisti? «Non sono al corrente di fratture gli azionisti». Allora come spiega il fatto che il titolo è raddoppiato così in fretta? «E' tutto dovuto al buon lavoro fatto in azienda e alla valorizzazione delle partecipazioni, e non una competizione che non c'è mai stata». Finita la paura, le ex Concerie e la Cofide corazzate dovere, l'Ingegnere si diverte ad ignorare il pericolo passato. Eccezione fatta, ovviamente, per la stoccatina dell'epilogo.

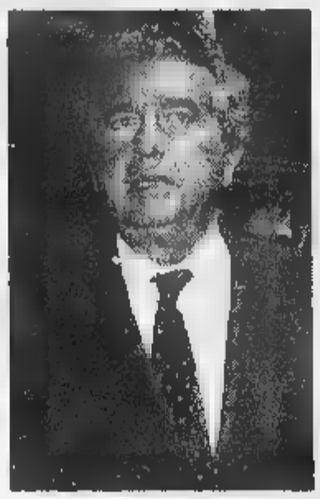
De Benedetti diventa più nostalgico quando parla dell'Olivetti e si lascia andare in un «ho contribuito almeno tre volte al suo salvataggio, l'ultima nel 1996». Nel settembre del 1996, ricorda, «dissi che avremmo progressivamente dismesso la nostra partecipazione - è la sua ricostruzione - e lo abbiamo fatto. La diluizione della quota dal al 4,3 per cento era annunciata e programmata». Il resto verrà quando possibile, e «Mannesmann potrebbe acquisire nostro pacchetto, anche tutte le possibilità sono aperte». Di tempi non ne parla, ma il presidente della Cir rileva che ai livelli odierni vendita genererebbe un plusvalore rispetto ai livelli di carico: «Olivetti capitalizza in Borsa cinquemila miliardi anche perché ha al suo interno il 17,5 per cento di Omnitel».

Il futuro è naturalmente tutto in Cir che, è stato ribadito, verrà fusa con la Cofide. L'assemblea straordinaria ha approvato la proposta di delegare il consiglio di amministrazione ad aumentare il capitale sociale sino ad un massimo di mille miliardi entro cinque anni, rinnovando una delega di 500 miliardi scaduta senza stata utilizzata. «Non c'è programma specifico - dice De Benedetti - tuttavia si tratta di un importante strumento di flessibilità». Via libera anche alla possibilità per la Cir di acquistare azioni proprie per un massimo di 80 milioni di pezzi fra ordinarie, privilegiate e risparmio non convertibili (ad un prezzo compreso fra 100 e 4000 lire). Possibile, ma teorica, la conversione delle risparmio in ordinarie. «Si può fare, ma non oggi - ha affermato l'Ingegnere -, la Magneti Marelli lo ha fatto ed stata un'ottima idea». Rispondendo ad una domanda sull'andamento del gruppo editoriale L'Espresso, De Benedetti ha detto infine che, pur in assenza dei risultati definitivi, il 1997 «è stata un anno record per il gruppo».

Quanto ai dettagli della fusione Sasib-Cir, sono stati fissati i seguenti rapporti di concambio: 18 azioni ordinarie Cir di nuova emissione ogni ordinarie Sasib; 43 azioni risparmio nc Cir, categoria B, di nuova emissione ogni 10 azioni risparmio nc Sasib privilegiate Cir, nuova emissione, ogni 5 privilegiate Sasib. [m. zat.]

Al vertice arriva Notarbartolo

MILANO. Roberto Notarbartolo di Villarosa, che ha lasciato, con Gerardo Braggiotti, Mediobanca a fine dello scorso anno, è il nuovo amministratore delegato di Rasfin, la Sim del gruppo Ras. Lo ha deliberato ieri la società che ha valutato ieri i primi dati di bilancio '97. Notarbartolo, che in Mediobanca l'area dell'organizzazione dei collocamenti, subentra nell'incarico a Pierluigi Riches che diviene vicepresidente. Con l'arrivo di Notarbartolo, sottolinea una nota, Rasfin rafforza la struttura organizzativa della società per fare fronte, oltre ad una maggiore integrazione di gruppo, ad un ulteriore sviluppo anche sui mercati esteri. I primi dati di bilancio, per il quale gli amministratori prevedono un miglioramento rispetto al '96, registrano un incremento del volume negoziato nel reddito fisso 37.500 miliardi (29.200 nel '96), mentre quello sul mercato azionario è stato pari a 3700 miliardi (933).



Carlo De Benedetti

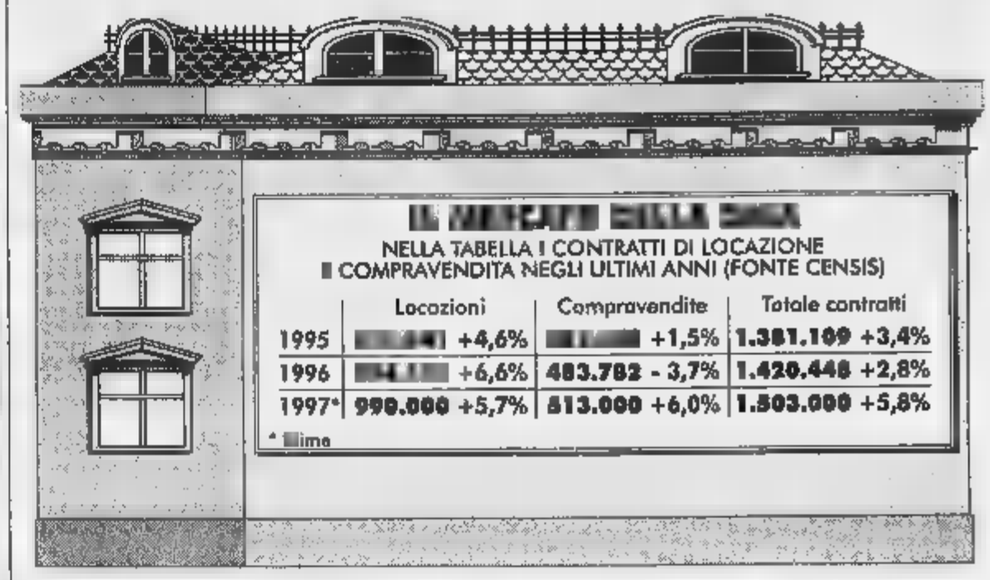
COMMERCIO

Per gestire e coordinare la riforma degli esercizi

Bersani propone un tavolo tra ministero e negozianti

ROMA. Un tavolo per la gestione della riforma del commercio che permetta al ministero dell'Industria e alle associazioni commercianti coordinarsi e di monitorare l'evoluzione del cambiamento durante la transizione. Questa la proposta lanciata dal ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, nel corso suo intervento all'assemblea della Confesercenti. «Dobbiamo cercare di non commettere errori - ha detto il ministro - ma non dobbiamo fermarci: se ci saranno problemi si aggiusteranno, ma processi che debbono avviare». Per quanto riguarda la formazione, poi, Bersani si detto convinto dell'esigenza di svilupparla: «Si può fare un punto di osservazione - ha detto - con ministero, Regioni e associazioni di categoria per suggerire trovare soluzioni su questo tema». «Ci sono ancora molte da fare, a cominciare dalla riduzione del peso fiscale per il quale già dal prossimo documento programmazione economica finanziaria dovrebbe essere prevista una diminuzione di almeno un punto percentuale l'anno dalla revisione del decreto legislativo di riforma del commercio varato dal governo», aveva detto aprendo i lavori dell'assemblea presidente della Confesercenti, Guido Pedrelli.

Lunedì si scioglie il nodo dei 150 milioni detraibili



Fisco: ancora incerti i «bonus» sulla casa

ROMA. Lunedì la casa avrà il tetto, sarà infatti sciolto il nodo sugli incentivi alle ristrutturazioni: quei 150 milioni spesa che, finora, non è capito se debbano messi in detrazione da un solo proprietario o possono essere moltiplicati, in caso di cointestazione, per numero dei possessori della casa. C'è anche una seconda ipotesi che lega il tetto dei 150 milioni ai singoli immobili ed una terza che prevederebbe l'attribuzione del «tetto» tanto ad ogni proprietario che ad ogni immobile. Dopodomani la circolare spiegherà tutto questo potrà contribuire portare mercato immobiliare al di fuori di quel tunnel lungo anni cui ora si vede la fine.

Secondo uno studio del Censis nel 1997 sul fronte della casa c'è stata maggiore vivacità, sia per le compravendite sia per gli affitti, ma all'aumento di contrattazioni ha corrisposto uno stop delle quotazioni e dei canoni. A far ritrovare l'interesse per la casa è stata quindi la frenata dei prezzi, che non hanno superato adeguamento positivo dello 0,5 per cento, ben lontano dal tasso di inflazione: il bilancio '97 è quindi stato di 513 mila compravendite, pari al per cento in più di quelle del 1996, mentre per gli affitti sono stati firmati mila contratti, con un aumento del 5,7 per cento sul '96.

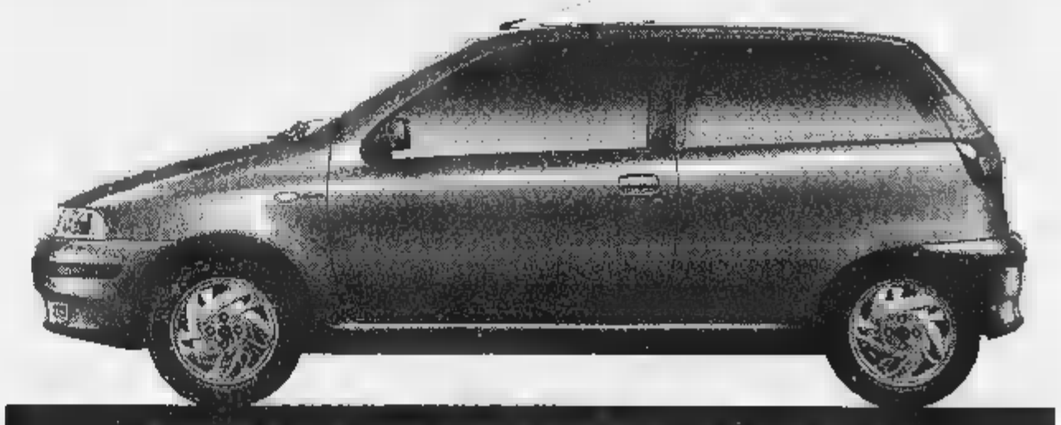
E, mentre per quest'anno le previsioni mettono in bilancio un calo dell'1 per cento sui listini, la Confedilizia sottolinea l'enorme aumento della pressione fiscale sulla casa, pari al 940 per cento in sedici anni, dal 1980 al 1996. Onindi l'investimento immobiliare, in un periodo di inflazione contenuta come questo, è diventato non remunerativo.

«I Comuni hanno fatto salire l'Ici ben più dei minori trasferimenti erariali ricevuti», denuncia Corrado Sforza Fogliani, che, proposito degli affitti aggiunge: «Il progetto per le locazioni abitative riforma retroguardia, con ciarpami collettivistici e voglia di equo Mentre non si dà risposta alle richieste del Commissario europeo Mario Monti che chiede insistentemente la liberalizzazione delle locazioni commerciali». E l'elenco di Confedilizia non è finito: «Chi dà in affitto casa rischia di non poterne riavere disponibilità anche per 10 anni dopo la scadenza della locazione - spiega Sforza Fogliani -. Questo mentre, dall'altra parte, proprietario deve pagare le tasse sull'introito dell'affitto anche l'inquilino non paga».

Nel libro nero del presidente di Confedilizia seguono le case popolari che «non adempiono alla funzione, visto che si può restare in questi alloggi anche con un reddito di milioni l'anno, scaricando così i problemi dei meno abbienti sulla proprietà privata». Poi c'è il caos sulla contribuzione degli immobili urbani per la bonifica: «in alcune regioni non ci sogna nemmeno pagare - spiega Sforza Fogliani - in altre si paga secondo percentuale, in altre ancora il contributo è completamente differente». La lista dei costi ha una voce: quella che riguarda gli adeguamenti e i controlli degli impianti domestici. «Insomma - conclude il presidente di Confedilizia - oggi avere una è veramente un lusso, per questo diventa sempre più difficile convincere i cittadini investire in immobili». [v. cor.]

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

HAI UN USATO CON PIÙ DI 10 ANNI?



FIAT PUNTO A PARTIRE DA L. 14.700.000*

più FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO oppure 10 MILIONI IN UN'UNICA SOLUZIONE DOPO 12 MESI**

FIAT PATTO CHIARO

La scelta di rispettare l'ambiente è sempre la migliore. Anche economicamente, come dimostrano i grandi vantaggi che vi offre Fiat Punto. Chi ha un'auto con più di dieci anni può infatti avere Fiat Punto a partire da L.14.700.000. Ma non solo: può anche scegliere tra un finanziamento di 10 milioni 24 mesi a tasso zero oppure di 10 milioni in un'unica soluzione dopo 12 mesi. Risultato: vi godete una nuova Fiat, risparmiate e date una mano all'ecologia. Ma affrettatevi: l'offerta è valida **SOLO FINO AL 31 MARZO.**

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Prezzo chiavi in mano al netto degli incentivi, esclusa APIET. Rivolto a propri clienti di autovetture indirizzate alla rottamazione, immatricolate almeno 10 anni prima dell'acquisto della nuova Punto. Importo da finanziare L. 10.000.000 in 24 rate da L. 410.667 TAN 0%, TAEG 2,43%. Spese gestione pratica L. 250.000. **TAN 0%, TAEG 2,6%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

Anche Bruxelles ribatte a Bonn che vorrebbe un esame extra per Roma: le regole sono uguali per tutti

«La Germania non è l'Europa»

L'Italia respinge al mittente i diktat tedeschi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia sorvegliata speciale anche dopo il suo ingresso nell'euro? No, risponde la Commissione europea, a almeno più degli altri membri dell'Unione monetaria. Di fronte alle voci che arrivano da Bonn sulla richiesta di un controllo da parte delle istituzioni europee sulla buona condotta economica del nostro Paese, la Commissione fa sapere che gli unici controlli previsti - e validi per tutti - sono quelli legati alla vigilanza di bilancio multilaterale prevista dall'articolo 103 del trattato di Maastricht.

Lo ha spiegato ieri il portavoce di Yves-Thibault de Silguy, Commissario europeo agli Affari monetari, confermando che lo stesso De Silguy sarà il 3 aprile al Bundestag per rispondere alle domande dei deputati tedeschi. Il tema dell'incontro - ha detto - sarà il rapporto che la Commissione presenterà il 25 marzo con le sue raccomandazioni sui Paesi che potranno entrare nella prima fase dell'euro, piuttosto che i controlli previsti dall'articolo 103. Ha anche aggiunto che i deputati saranno liberi di porre le domande che vogliono. E non ci vuole molta fantasia per capire quali potranno essere specie rispetto al nostro Paese.

Sul punto dei controlli all'Italia, il portavoce di De Silguy è stato chiarissimo: «Non ci saranno discriminazioni tra gli Stati membri. Non esistono regole speciali da applicare ai singoli Paesi». In base all'articolo 103, ha ricordato il portavoce della Commissione, il Consiglio dei ministri potrà fare raccomandazioni agli Stati membri il cui comportamento sia stato «segnalato» dalla Commissione.

Getta acqua sul fuoco delle proposte tedesche anche il presidente del Consiglio Romano Prodi, che è stato preoccupato dalla frenesia esaminatoria che dilaga in Germania - dove anche all'Bundesbank è stato richiesto un rapporto sulla convergenza, parallelo a quelli che effettueranno Commissione e Ime -: «Non confondiamo l'esame che il governo tedesco richiede alla propria banca centrale per tranquillizzare l'opinione pubblica con gli esami comunitari, quelli che dovranno fare gli organismi europei abilitati a dare giudizi». E il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi ricorda che tra una settimana arriveranno a Bruxelles i dati aggiornati a fine '97 sul rispetto dei parametri di Maastricht da parte dei Quindici e, parlando delle preoccupazioni che la Germania avrebbe per l'operazione attuata dal governo italiano sui residui passivi, afferma che «se ne è già parlato nel rapporto Ue dell'8 gennaio scorso» e che «l'argomento è stato sufficientemente chiarito».

Una posizione forse eccessivamente ottimistica, dato che anche dopo l'Ecofin del 19 gennaio a Bruxelles rimangono alcune preoccupazioni sull'entità dei residui passivi e soprattutto sul pericolo che essi potrebbero rappresentare per i conti pubblici se un governo decidesse di riaprire il rubinetto che Prodi e Ciampi stanno chiudendo. Dall'Italia chiede di «monitorare i conti di tutti i Paesi» membri anche il sottosegretario al Tesoro Giorgio Macciotta.

La strada per l'euro sarà comunque più chiara tra una settimana. Venerdì prossimo, infatti, Italia, Francia e Germania renderanno noto, comunicandolo a Eurostat, il rapporto tra indebitamento della pubblica amministrazione e prodotto interno lordo, che secondo il trattato di Maastricht dovrà essere inferiore al 3% già nel '97. Un obiettivo che l'Italia raggiungerà ampiamente (la previsione è di un rapporto del 2,8%) mentre resta il macigno del debito, superiore al 120% del Pil, rispetto a un 60% previsto dal trattato. Ma su questo fronte un aiuto, anche se in forma molto indiretta, è arrivato proprio ieri dal Belgio, il cui governo ha riaffermato il proposito - del resto mai smentito da nessun partner - di entrare nella prima fase dell'euro nonostante il debito pubblico che nel '97 è rimasto al 122% del Pil. Se per loro l'ingresso è garantito perché non dovrebbe esserlo anche per l'Italia?

Francesco

IRI DUE

Confindustria: rischio di una holding pesante. Cofferati: competenze solo su formazione e promozione

Prodi: nessun progetto di superministero

Bersani: «Si riparlerà di Agenzia per il Sud lunedì al Cipe»

ROMA. Restano vive le polemiche sulla holding per il Sud, quella che nessuno vuol più sentire chiamare Iri 2. La Confindustria contesta il progetto con Giampaolo Galli, direttore del Centro studi, che vede il rischio concreto di una struttura pesante e niente affatto leggera, come dice invece D'Alema. Secondo Galli, i 3 mila miliardi a disposizione «sono troppo pochi per fare le infrastrutture, ma una quantità enorme di soldi devono essere finalizzati al coordinamento delle attività promozionali».

Anche Cofferati vede l'utilità di una holding leggera, con due competenze precise, promozione di nuove attività e formazione, che superi tutto quello che esiste «dalle Gepi all'Agensud, all'Insud e che interviene allo stesso titolo sul Mezzogiorno».

Intanto, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani torna sull'argomento per dire che il governo è stato frainteso e che si riparlerà di Mezzogiorno lunedì prossimo al Cipe, sarà però prendere decisioni. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco riprende le discussioni dei giorni scorsi e definisce «polemiche fuori luogo».

E precisa la posizione del governo, soprattutto, il presidente del Consiglio Romano Prodi, al termine del Consiglio dei ministri, spalla a spalla con Carlo Azeglio Ciampi: non c'è alcun progetto governativo di istituire un superministero per l'economia reale, «termine che peraltro è sbagliato». Prodi lo vede come un'eresia: «Il ministero del Bilancio e del Tesoro fa economia reale. Guai se i ministeri che provvedono alle risorse pubbliche non svolgono anche un'economia monetaria. La politica economica è un intreccio di competenze. E' un gioco di squadra, non individuale».

Se ci sono ancora molte cose da riorganizzare, la soluzione di Prodi non si chiama rivoluzione, ma razionalizzazione sarebbe stato difficilmente risanabile il bilancio dello Stato con l'economia in ripresa se non ci fosse stata stretta collaborazione tra governo e governo».

Niente Iri 2, niente superministero, dunque, e il contorno di polemiche sarebbe pretestuoso, secondo Visco: «Il problema in discussione è, e rimarrà il seguente: se l'apparato che residua dagli Anni 60, fatto di programmazione, dirigismo, gestione amministrativa, di processi valutativi sia il più adeguato ad ottenere i risultati che si vogliono».

Con tanto spazio per i fraintendimenti, conclude Bersani: «Appena si è accennato all'organizzazione di un'agenzia per il Sud si è subito inteso Cassa per il Mezzogiorno e Iri 2. Noi, invece, intendiamo che la somma debba risultare più leggera di quello che è adesso. In Italia si pensa sempre che il vecchio debba cambiare il nuovo. Noi dobbiamo e possiamo immaginare cose nuove».

Sforbiciata di Ciampi per 7500 miliardi

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha esaminato ed approvato il piano di rientro dei residui passivi per 7500 miliardi di lire. Lo ha annunciato il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi al termine della riunione precisando che con questo nuovo taglio complessivamente la riduzione per il 1998 ammonta a 69.500 miliardi di lire. I residui passivi, ovvero le spese impegnate dalle amministrazioni pubbliche ma non spese, passano così - ha precisato Ciampi - «da oltre 220 mila miliardi a 155 mila miliardi e fronte di un ammontare di residui attivi per 163 mila miliardi». Il taglio di 7500 miliardi varato ieri riduce da 23.700 a 16.200 miliardi le somme «astrattamente conservabili», pari al 31,7%. La riduzione rientra nell'ambito della direttiva del presidente del Consiglio del 16 gennaio scorso «sulla formazione dei residui di stanziamento 1997» ed è stata effettuata in base alle esigenze di stabilizzazione della finanza pubblica per l'ingresso dell'Italia nell'Uem fin dal primo gennaio del '99. La nuova «sforbiciata» alle risorse in conto capitale delle varie amministrazioni è un altro passo avanti sulla strada del rientro dai residui passivi, dopo la norma della Finanziaria che aveva già portato ad una riduzione delle somme non spese di 62 mila miliardi.

A sinistra Yves-Thibault de Silguy e (sopra) Helmut Kohl

Prodi e il Tesoro invitano alla calma «Pronti i dati '97»

Intesa più vicina

Bancari stretta finale

ROMA. Sembrava la settimana decisiva per siglare l'accordo quadro per il rinnovo contrattuale dei bancari, ma Abi e sindacati trattano ancora, dopo essere stati nella giornata di ieri a un passo dall'ennesima rottura. Al termine di «maratona ristretta» durata oltre sette ore, le parti si sono aggiornate a mercoledì prossimo, per quello che stavolta dovrebbe essere realmente l'affondo finale.

Due i nodi difficili ancora da sciogliere: il rapporto tra margine di intermediazione e costo del lavoro e la riforma della retribuzione; mentre sul fronte della struttura contrattuale e del funzionamento del Fondo per gli esuberi le posizioni si sarebbero avvicinate molto. Vediamoli.

COSTO LAVORO: è il punto di maggiore difficoltà. L'Abi insiste su una differenza tra margine di intermediazione e costo del lavoro di 4-4,5 punti (che secondo i sindacati porterebbe ad una riduzione del costo del lavoro del 9%). I sindacati propongono una differenza di 3-3,5 punti, che abbatterebbe il costo del 6-7%.

RETRIBUZIONE: ancora distanti le posizioni sul rapporto tra salario fisso e salario variabile. «L'Abi - spiega il segretario generale della Fisac Cgil, Nicoletta Rocchi - vuole la rivisitazione di troppe indennità, compresa quella di rischio, e un'eccessiva variabilità del premio di rendimento. Nell'ultima bozza presentataci - aggiunge - non si parla più di graduare il premio secondo l'andamento economico dell'azienda, ma si dice che quando il rapporto tra margine di intermediazione e costo del lavoro è sotto la media europea automaticamente si riduce il premio».

STRUTTURA CONTRATTUALE: ormai si va verso due contratti. Quello per i dirigenti e i funzionari di livello più alto (e i sindacati chiedono di essere protagonisti anche a questo tavolo insieme alla Federdirigenticredito) e quello che prenderà tutti gli altri funzionari, i quadri ed il resto del personale.

AREA CONTRATTUALE: si continua a discutere se il contratto dovrà riguardare solo i bancari in senso stretto (ipotesi avanzata dall'Abi) o anche il personale delle cosiddette aziende «strumentali» (posizione dei sindacati).

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

HAI UN USATO CON MENO DI 10 ANNI O NON HAI UN USATO?

15.000 KM* PER LE VERSIONI BENZINA
25.000 KM* PER LE VERSIONI DIESEL
compresi nel prezzo

Fiat Punto realizza il desiderio segreto di ogni automobilista: un pieno gratis che vi farà viaggiare per migliaia di km. Un sogno? No, basta scegliere una Fiat Punto. Un'auto davvero generosa: pensate che vi offre, compresi nel prezzo, 15.000 km per la versione benzina e 25.000 km per quella diesel. Insomma: chi sceglie Fiat Punto risparmia, consuma di meno e fa più strada. Ma affrettatevi: l'offerta è valida

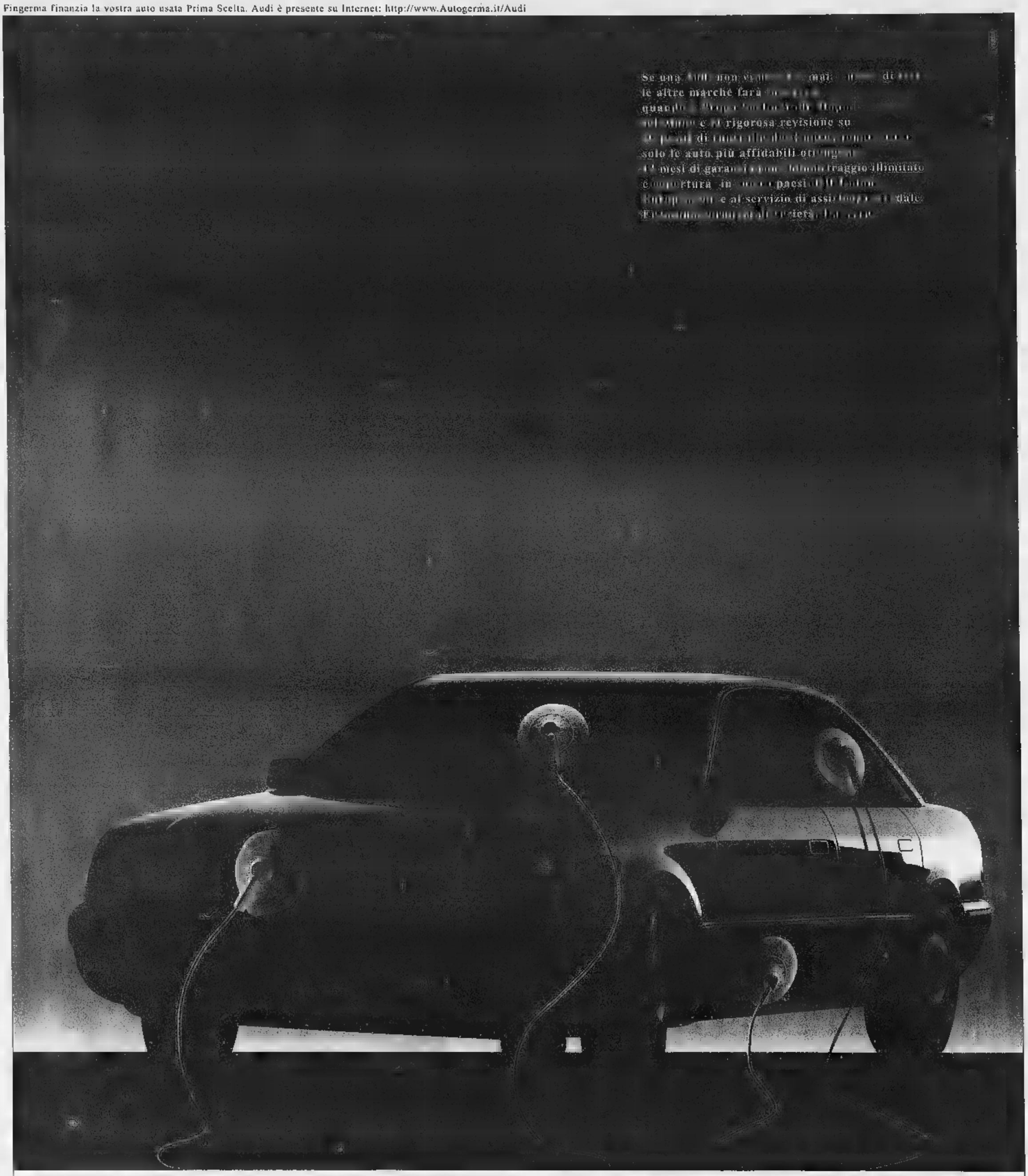
L'OFFERTA SI CONCRETIZZA IN UNA RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO, CHIAVI IN MANO, DI L. 1.800.000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA E DI L. 2.400.000 SU TUTTE LE VERSIONI DIESEL

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Chilometraggio calcolato sul consumo combinato CEE per le versioni Punto 55 S e Punto 60 TD. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

Fingerma finanzia la vostra auto usata Prima Scelta. Audi è presente su Internet: http://www.Autogerma.it/Audi



Dai concessionari Audi,
le auto usate di tutte le marche
dicono sempre la verità.

Prima Scelta

Audi
All'avanguardia della tecnica

IL PUNTO DEI MERCATI

Una giornata di realizzi

ARRIVANO i realizzi in Piazza Affari che, dopo un avvio positivo sulla scia della risposta premi, ha vissuto una seduta tutta in negativo che non trova riscontri fra le altre principali Borse europee e non appare giustificata dalla lieve correzione di Wall Street. Il Mibtel ha perso l'1,17% a 19.299 punti, con scambi in [redacted] scita a 3260 miliardi (2720 giovedì). La flessione [redacted] coinvolto in misura analoga sia il Mib30 (-1,28%) che il Midex (-1,33%), anche [redacted] non [redacted] mancata fra le blue chip una certa selettività [redacted] ha permesso a[redacted] alcuni titoli di mettere [redacted] segno una buona seduta. «Una serie [redacted] configurazioni di analisi tecnica indicano la possibilità di un ulteriore ritracciamento nell'ordine [redacted] 6-10%», afferma Andrea Torlonia, responsabile gestioni patrimoniali di Nusa Sim, secondo il quale «la correzione serve per calmierare una situazione che presenta titoli [redacted] quotazioni molto elevate, [redacted] un price earning medio atteso per il '98 pari a 21, il livello più elevato di tutte le principali piazze europee». «Dal punto [redacted] vista dei fondamentali - continua Torlonia - la Borsa rimane ancora positiva nel medio lungo termine, anche se in vista dell'avvio dell'Uem, si potrebbe delineare uno switch settoriale dalle azioni italiane di comparti che hanno raggiunto quotazioni troppo elevate verso altri mercati europei».

Seduta negativa per Tim [redacted] Telecom, iniziata sotto il segno delle incertezze determinate dalla rivoluzione ai vertici della holding e terminata con un calo più ampio per Tim (-2,81%) che per Telecom (-2,10%), che sembra dare ragione a chi ha attribuito il calo alla voglia di correzione [redacted] mercato, che ha colpito più rapidamente i titoli che giocano un ruolo centrale. In ogni caso su Telecom (496 miliardi trattati) e Tim (249), [redacted] stato effettuato il 22,6% degli scambi complessivi del listino.

L'accelerazione ribassista del finale ha spento gli spunti positivi evidenziati nel durante da alcuni titoli bancari [redacted] assicurat[redacted]ivi, con Sanpaolo (-0,46%), Imi (-1,47%), Fideuram (-0,37%) e Alleanza (-0,41%) che terminano in area negativa dopo essersi ben comportate. Si mantengono invece al rialzo le Rolo (+1,53%), [redacted] voci di possibili sorprese dai dati di preconsuntivo che il consiglio di amministrazione esaminerà la prossima settimana. Pesanti invece Credit (-3,24%) [redacted] Ina (-2,21%), i cui recenti rialzi offrono ampie possibilità [redacted] realizzo, al pari di titoli di altri settori come Olivetti (-2,87%) e Compart (-3,11%).

Spicca il rialzo dell'Eni (+0,80%), ottenuto peraltro su scambi in sensibile crescita (24 milioni di azioni contro 13 giovedì). Data la persistente debolezza dei prezzi del petrolio, il recupero è stato attribuito dagli operatori più al tentativo di anticipare un'eventuale intensificazione delle tensio[redacted] in Iraq e alla mancanza di pressione da prese [redacted] beneficio [redacted] titolo già ampiamente penalizzato dal mercato. Buona tenuta anche delle Fiat (-0,29%). Fra i titoli non inclusi nel Mib30, da segnalare il leggero recupero delle Telecom Rnc (+0,11%), sulla scia di aspettative di conversione in ordinarie, possibilità non esclusa dal presidente Rossignolo in un'intervista rilasciata lo scorso 19 gennaio.

IL [redacted]

Alinor 950; Cassa Risparmio Bologna 25200-25600; Deutsche Bank 16800; La Camica Assicurazione 3050-3500; Kariba 63-66; Data Base 2000; Sasib priv. 7500; Cassa Risparmio Parma & Piacenza 2950-3000.

WARRANT. Bonaparte 99 13-16; Sai risp. 1150-1200; Kariba 27-32; Banca Intesa ord. 1655-1680; Banca Intesa risp. 865-900; Toro ord. 16700-16950; Olivetti ord. 1170-1250; Obb. Banca Intesa cv risp 98/03 173,25-175; Obb. Olivetti cv 175-180.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Aex) 1019,77 (+0,43%); Bruxelles (Bel20) 2678,51 (-0,06%); Francoforte (Dax) 4602,65 (+0,44%); Hong Kong (Hang Seng) 10599,79 (+0,18%); Londra (Ft-Se 100) 5751,60 (+0,58%); [redacted] (Ibex) 358516,78 (+1,90%); Parigi (Cac 40) 3262,50 (+0,37%); Sidney (Allord) 2645,10 (-0,52%); Tokyo (Nikkei) 16756,24 (+0,84%); Zurigo (Smi) 6986,70 (+0,48%); New York (Dow Jones) 8413,94 (+0,46%).

OBBLIGAZIONI DEL 20-02-98

TITOLI	Milano	TITOLI	[redacted]	TITOLI	[redacted]	[redacted]	Milano	TITOLI	[redacted]
EMIL 85/00 IND. I	111 05	[redacted]	[redacted]	C.C.T. 1/11/98	100 12	C.C.T. 1/8/04	99 99	B.T.P. 10.50% 1/4/00	110 84
Enel 85/00 ind. II	101 96	[redacted] MIB30 97/00	116 59	C.C.T. 1/12/98	100 12	C.T.Z. 28/2/98	99 86	B.T.P. 6% 15/5/00	102 70
Enel 86/01 IND	101 80	Mediob. Telecom 97/01	104 51	C.C.T. 1/1/99	100 28	C.T.Z. 30/4/98	99 39	B.T.P. 10.50% 15/7/00	112 48
Enel 89/99 ind. II	106	Olivetti 94/01 TV	100 27	C.C.T. 1/2/99	100 21	C.T.Z. 30/6/98	97 55	B.T.P. 5.50% 15/9/00	101 88
Enel 90/98 ind. I	99 50	[redacted]	101 65	C.C.T. 1/3/99	100 28	C.T.Z. 15/7/98	97 80	B.T.P. 10.50% 1/11/00	114 03
Enel 91/01 ind. I	104 80	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/99	100 44	C.T.Z. 31/8/98	98 87	B.T.P. 5% 15/1/01	100 63
Enel 91/03 ind. II	102 52	Banca Carige TV 95/02	98 50	C.C.T. 1/5/99	100 54	C.T.Z. 15/10/98	98 62	B.T.P. 9.50% 1/2/01	113 42
Enel 92/00 ind.	103 50	B. Pop. Bergamo TV 93/00	143 80	C.C.T. 1/6/99	100 55	C.T.Z. 30/10/98	98 31	B.T.P. 12.50% 1/3/01	120 81
Enel 93/01 ind. I	101 80	Banca Pop. Brescia 6%	274	C.C.T. 1/7/99	100 43	C.T.Z. 30/12/98	95 73	B.T.P. 8.25% 1/7/01	110 31
Enel 1 85% 93/03	112 40	CR 6% 94/99	167 57	C.C.T. 1/11/99	100 84	C.T.Z. 15/1/99	95 55	B.T.P. 12% 1/9/01	122 06
Eni 93/03 T.V.	102 81	Cred. Fond. 94/01 6.5%	118 92	C.C.T. 1/1/00	100 81	C.T.Z. 15/2/99	94 66	B.T.P. 7.75% 15/9/01	109 36
I.M.I. 86/03 c.c.	75 50	Cirio 95/00 10%	177	C.C.T. 1/2/00	101 02	C.T.Z. 15/3/99	94 61	B.T.P. 12% 1/1/02	124 69
IMI 7 10% 96/06	109 15	Mediob. Alleanza 4% 93/99	184 66	C.C.T. 1/3/00	101 07	C.T.Z. 14/5/99	94 27	B.T.P. 6.25% 1/1/02	104 78
CCOP IPA 1975/2005	104	Mediob. Italmob. 6% 93/99	136 56	C.C.T. 1/5/00	101 31	C.T.Z. 15/6/99	93 94	B.T.P. 6.25% 1/2/02	104 96
CCOP IPA 1975/2006	100 50	Mediob. SAI 5%	126 64	C.C.T. 1/6/00	101 45	C.T.Z. 15/7/99	93 80	B.T.P. 12% 1/5/02	125 97
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	100 21	Mediob. Unicem 4.50% CV	129 88	C.C.T. 1/8/00	101 65	C.T.Z. 30/9/99	92 81	B.T.P. 6.25% 15/5/02	105 14
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	111 04	Mediob. Unicem 5.50% CV	124 46	C.C.T. 1/10/00	100 79	C.T.Z. 15/12/99	91 84	B.T.P. 12% [redacted]	127 75
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100 20	Olivetti 7.50%	117 03	C.C.T. 1/1/01	100 91	B.T.P. 11.50% 1/3/98	99 68	B.T.P. 5.75% 15/9/02	103 49
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101 58	Sefa 95/01 6.25%	129 13	C.C.T. 1/4/01	100 94	B.T.P. 12.50% 18/3/98	99 79	B.T.P. 12% 1/1/03	129 55
AZ. FF.SS. 11% 90/98	101 88	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/6/01	100 67	B.T.P. 10.50% 15/4/98	100 72	B.T.P. 11.50% 1/3/03	128 18
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	101 45	B.O.T. 16/2/98	[illegible]	C.C.T. 1/10/01	100 97	B.T.P. 12% 1/5/98	101 06	B.T.P. 11% 1/6/03	127 06
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100 22	B.O.T. 16/3/98	99 66	C.C.T. 1/12/01	100 76	B.T.P. 12% 20/5/98	101 39	B.T.P. 10% 1/9/03	123 15
AZ. FF.SS. 8.90% 94/04	116 55	B.O.T. 15/4/98	99 14	C.C.T. 1/2/02	100 64	B.T.P. 12.50% 15/7/98	101 61	B.T.P. 9% 1/10/03	118 90
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	103	B.O.T. 15/5/98	98 64	C.C.T. 1/4/02	100 80	B.T.P. 10% 1/8/98	101 71	B.T.P. 8.50% 1/1/04	116 96
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99 96	B.O.T. 15/6/98	98 25	C.C.T. 1/6/02	100 88	B.T.P. 12% 18/9/98	102 84	B.T.P. 8.5% 1/4/04	117 43
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99 91	B.O.T. 15/7/98	97 79	C.C.T. 1/8/02	101	B.T.P. 9% 1/10/98	101 88	B.T.P. 8.50% 1/8/04	117 80
[redacted]	110 55	B.O.T. 14/8/98	97 40	C.C.T. 1/10/02	100 99	B.T.P. 10.50% 1/11/98	103 25	B.T.P. 9.50% 1/1/05	124 30
S. Paolo c.1 5%	101 50	B.O.T. 15/9/98	96 90	C.C.T. 1/11/02	101	B.T.P. 8.50% 1/1/99	102 62	B.T.P. 10.50% 1/4/05	130 85
S. Paolo c.1.6%	102 50	B.O.T. 15/10/98	96 57	C.C.T. 1/12/02	101 04	B.T.P. 12% 1/7/99	105 26	B.T.P. 10.50% 1/9/05	132 37
S. Paolo c.f. 6% Com.	102 50	B.O.T. 16/11/98	96 20	C.C.T. 1/2/03	101 14	B.T.P. 8.50% 1/2/99	103 67	B.T.P. 9.50% 1/2/06	127 21
S. Paolo e.p. 6% Ex 5%	102 75	B.O.T. 15/12/98	34 30	C.C.T. 1/4/03	101 12	B.T.P. 8.50% 1/4/99	103 54	B.T.P. 8.75% 1/7/06	123 63
S. Paolo e.p. 6%	102	B.O.T. 15/1/99	95 56	C.C.T. 1/5/03	101 15	B.T.P. 12% 16/9/99	107 76	B.T.P. 7.75% 1/11/06	117 15
[redacted] TV	102 50	C.C.T. 1/3/98	99 62	C.C.T. 1/7/03	100 82	B.T.P. 8.25% 1/7/99	104 29	B.T.P. 6.75% 1/2/07	110 39
Mediob. 84/04 TV	100 27	C.C.T. 1/4/98	99 72	C.C.T. 1/9/03	101 26	[redacted]	104 44	B.T.P. 6.75% 1/7/07	110 41
Mediob. 96/01 aae c.	140 26	C.C.T. 1/5/98	99 73	C.C.T. 1/11/03	99 85	B.T.P. 7.50% 1/10/99	104 07	B.T.P. 6% 1/11/07	105 54
Mediob. 96/06 z.c.	43 59	C.C.T. 1/6/98	99 76	C.C.T. 1/1/04	99 88	B.T.P. 9.50% 1/12/99	107 33	B.T.P. 9% 1/11/23	142 23
MEDIOB [redacted]	65 84	C.C.T. 1/7/98	99 89	C.C.T. 1/3/04	100	B.T.P. 6% 1/1/00	102 24	B.T.P. 7.25% 1/11/26	118 79
Mediob. 96/11 z.c.	45 27	C.C.T. 1/8/98	99 83	C.C.T. 1/5/04	99 97	B.T.P. 6% 15/2/00	102 38	B.T.P. 6.50% 1/11/27	[redacted]
Med. GBP 97/80 z.c.	[redacted]	C.C.T. 1/9/98	99 84					C.T.O. 12% 18/5/98	[redacted]
		C.C.T. 1/10/98	[redacted]						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO odierna	MILANO precedente
Dollaro Usa	1794,01	1793,12
ECU	1949,73	1948,76
Marco tedesco	986,26	985,84
Franco francese	294,19	294,13
Sterlina	2936,08	2932,65
Fiorino olandese	875,04	874,63
Franco belga	47,795	47,775
Peseta spagnola	11,640	11,631
Corona danese	258,78	258,67
Lira irlandese	2453,31	2449,64
Dracma	6,241	6,241
Escudo portoghese	9,636	9,629
Dollaro canadese	1253,28	1253,17
Yen giapponese	14,086	14,120
Franco svizzero	1222,91	1222,72
Scellino austriaco	140,18	140,12
Corona norvegese	234,12	235,42
Corona svedese	227,32	225,55
Marco finlandese	329,03	328,96
Dollaro australiano	1209,7	1206,23

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,170	6,250
Call	6,300	6,400
T/N	6,170	6,250
S/N	6,170	6,250
1 Settim.	6,170	6,250
2 Settim.	6,170	6,250
1 mese	6,170	6,250
2 mesi	6,130	6,160
3 mesi	6,040	6,120
6 mesi	5,660	5,760
9 mesi	5,340	5,420
12 mesi	5,140	5,220

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrada Merid.	13700	-2,83
Banca Pop. Comm. Industria	34453	-0,89
Banca Pop. Crema	90500	4,02
Banca Pop. Cremona	16880	-0,82
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[redacted]	0,00
Banca Pop. Intra	22000	-3,93
Banca Pop. Lodi	17200	-1,71
Banca Pop. Luino e Varese	17000	-3,22
Banca Pop. Siracusa	23000	0,00
Banca Pop. Novara	14990	-2,66
Banca Pop. Sondrio	38000	0,00
Banca Prov. Napoli	1505	0,33
Terme di Bognanco	—	—
[illegible] Varese	—	—
[illegible]	17800	-0,55
Napoletana Gas	2700	0,00
Condotte Acqua	10	0,00
Crediwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	6900	-3,23
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	4500	0,09
[illegible]	1461	-2,53
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

ORO: CHIUSURE

[illegible]

Mercati	20-02-1998	19-02-1998
Londra	296,[illegible]	296,[illegible]
Zurigo	296,70	[illegible]
Parigi	296,70	298,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17113,00	17155,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-02-98

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acq. De Fer. o	[redacted]	-[redacted]	4059	7519	6000
Acq. De Ferrari r.	3277	-70	2585	3701	28000
Acq Nicolay	5847	-284	4808	6666	77000
[redacted]	727	-12	385	802	720000
Aedes	13173	+178	11358	13689	37000
Aedes risp.	6743	+44	5325	6986	20000
Aeroporti di Roma	22605	-366	18641	23714	178500
[redacted]	14753	-535	12719	[redacted]	257800
Alitalia priv	n.r.	—	10247	17147	n.r.
Alitalia risp n.c.	n.r.	—	10072	18403	n.r.
Alleanza Ass.	21718	-134	17869	22857	1497500
Alleanza Ass. risp.	12897	-9	11530	13513	380500
Allianz Sub.	20253	-8	16750	21603	52000
Amga	1566	-32	1279	1682	1285000
Ansaldo	3670	-108	2456	4094	685000
Arquati	3307	-51	2862	3453	75000
[illegible]	[illegible]	-212	[illegible]	11900	113000
[illegible]	4677	-198	4800	5529	[illegible]
Autogrill	[redacted]	-134	9463	10415	227000
[redacted]	[redacted]	-293	15157	24722	20400
[redacted]	6863	-193	4709	6961	645000
B Bastogi Irbs	149	-14	64	202	8900000
B.ca Agr. Mantovana	20254	-485	18159	22312	226500
B. A. Mantovana w 01	2618	-54	2491	2942	95000
Banca Carige	16099	-693	13572	17059	1873500
Banca di Legnano	14154	-88	7541	10442	190000
Banca di Roma	2373	-16	1811	2511	30530000
B.ca Fideuram	9812	+43	7907	10117	2155000
B.ca Intesa ord.	7918	-60	6988	8486	7344000
B.ca Intesa risp	4014	-97	3664	4532	3180000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	40120	-1007	26001	43450	325500
B. P. Berg.-C. Varis	35641	-478	31175	39485	276250
B. P. Berg. w. 2000	1614	-39	1332	2088	1015000
B. P. Berg. W 2004	1198	-10	656	1324	1074000
B.ca Pop. Brescia	21424	+20	16644	22103	864000
B.ca P. C. Industria	34453	-242	30968	36005	261000
B.ca Pop. Milano	14585	-430	11334	16062	1799000
B.ca Pop. Spoleto	15856	-195	13565	17907	15250
B.ca S. Paolo Br.	7128	+53	6273	7220	935000
B. S. Paolo Br. w 99	4252	+9	4032	4467	190000
Banco Desio	5559	-110	4486	5863	172500
Bca ord.	2237	-43	1671	2534	590000
Bca priv.	1392	-4	889	1448	209000
Bca risp	1236	-37	1055	1346	485000
Banca Toscana	5834	-88	4884	6354	117500
Banco di Chiavari	5844	-94	3950	6120	142500
Banco Napoli ord.	susp.	—	589	589	n.r.
B. Napoli ord. 1/1/98	2514	-78	2875	2864	6690000
Banco Napoli r.p. nc	2520	-61	1508	3125	680000
B.ca Sardegna risp.	25882	-402	15058	25378	46000
Bassetti	13088	—	10800	13044	n.r.
Bayer	71917	-461	63588	76597	6750
Benetton	30670	+47	26767	31590	444000
Binda	85	+6	27	85	8490000
Boero Bartolom.	11000	—	8400	11200	n.r.
Bonifiche Ferrar.	15900	+929	13417	16799	3000
Brembo	19787	-216	15680	20637	78500
Brioschi	792	—	189	792	1750000
Bulgari	8658	-117	8256	10852	557000
C Caffaro ord	2081	+57	1797	2081	4380000
Caffaro risp.	2243	+26	1881	2243	45000
Calcestruzzi	2261	-92	1805	2494	326000
Calcestruzzi w. 99	1389	-46	1228	1556	385000
Calp	7732	-77	6516	8135	68000
Caltagirone ord	1756	-74	1271	1889	290000
Caltagirone risp.	1700	—	1350	1800	5000
Cantoni	4564	-8	3733	4896	12500
Carraro	10273	+1	8945	10314	78000
Cmi	4449	-56	3458	4583	15000
Cart. Burgo ord	11860	-374	10004	12624	389000
Cart. Burgo priv	12300	—	11185	12912	1000
Cart. Burgo risp.	11550	+350	9846	11900	1000
Centrale	5839	-22	5319	6231	12000
Cementir	2067	-43	1704	2263	920000
Cement. Augusta	3147	-53	2750	3200	7500
Cement. Barletta	6408	-182	5500	6909	2000
Cem. Barletta r.n.c.	5819	+12	3980	6087	7000
Centen. & Zinelli	240	-38	172	279	[redacted]
Ceramiche Ricchetti	2910	-77	2248	3009	292500
Cigahotels	1339	-28	1162	1441	1040000
Cigahotels risp.	1737	-50	[redacted]	[redacted]	[redacted]

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cir ord	2419	-25	1453	2482	740500
Cir risp. nc	1356	-6	848	1489	2270000
Cirio	1135	-22	848	1184	410000
Cirio w. 2000	442	-15	273	465	2400000
Cofide	1137	-43	713	1187	1520000
Cofide risp.	871	-22	641	983	1420800
Comau	6149	-118	4835	6743	190000
Comit ord.	7802	-141	5260	8332	11292000
Comit risp	6819	-140	6231	7299	35000
Commerzbank	64925	-92	53943	72157	1080
Compart ord.	1397	-23	1103	1480	24720000
Compart risp.	1138	-19	1015	1222	1830000
Compart w. ord	78	-	56	84	6300000
Compart w. ord. 98/1	314	-13	230	347	5490000
Compart w. ord. 98/2	277	-6	216	306	1020000
Cond. Acq. Torino	9090	-133	4880	10833	3000
Costa Crociere	4700	—	4320	4700	n.r.
Costa Croc. r.n.c.	5992	+641	3758	5992	112500
Credito Agr. Bresc.	17013	-328	15638	18447	112600
Cr. Bergamasco	34409	-79	30812	35446	3080
Credem	4292	-108	4088	4766	312500
Credito Fondiario	4731	-101	2585	5541	115000
Credito Italiano	6477	-125	5813	6787	14125000
Credito Ital. risp	5144	-93	4962	5793	137500
Credito Valtellinese	18724	-234	16051	19989	72500
Cred. Valt. w. 97	7382	-311	5041	8755	68000
Crespi	5159	-61	4208	5220	218000
Csp International	[redacted]	-66	19530	21088	12250
Cucirini Cantoni	1953	-163	1430	2155	35000
D Dalmine	[redacted]	-8	473	567	4075000
Danieli & C	13175	-211	11913	[redacted]	[redacted]
Danieli & C. risp	7527	-22	6589	7570	[redacted]
Danieli w.	2436	-44	2071	7561	132000
Deroma Holding	11998	-7	10655	12132	24500
E Edison ord	11604	-114	10376	11930	2926000
Ed. L'Espresso	11116	-89	8437	11424	132500
Eni	10707	-23	9830	10868	24414000
Erg	7589	-11	6678	7975	449000
Ericsson	97910	-98	67415	103077	30500
Eridania Beghin-Say	314545	+1172	179444	326971	275
Esaote Biomedica	4835	-16	4584	5177	143000
F Falck	12343	-381	8081	12951	97000
Falck risp.	13650	—	7800	13650	n.r.
Fiat	7440	-125	5660	8198	5000
Fiat ord.	6235	-86	5078	6433	15978000
Fiat priv.	3421	-80	2714	3572	7024000
Fiat risp	3705	-2	3035	3792	5651000
Finarte	1972	-68	1743	2242	140000
[illegible] 44 ord.	821	—	222	848	n.r.
Finmeccanica ord	1522	-35	899	1697	3960000
Finmeccanica risp.	1456	-16	1399	1776	120000
Finpart ord	1372	+5	1164	1498	[redacted]
Finpart priv	849	-5	614	898	1600000
Finpart risp.	748	-2	672	804	320000
Finrex	susp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	[redacted]	—	189	189	n.r.
G Gabetti	[redacted]	[redacted]	1953	3242	140000
Gabetti Risp	3750	+254	1830	3750	10000
Gemina ord	1278	-44	744	1482	5258000
Gemina w. ord 98	208	-4	104	219	8550000
Gemina risp	1851	-64	1300	2312	218000
Generali	51224	-418	44495	53878	3221250
Generali w. '01	57984	-161	45641	60104	38000
Gewiss	37936	+89	33950	39388	14500
Gildemeister	6878	-85	5990	7244	81000
Gim ord	2000	-54	1117	2203	1120000
Gim risp	2289	-28	1783	2362	275000
Gim w. ord. 97	719	-89	399	888	500000
H HdP ord	1314	-11	1069	1394	13410000
HdP w. ord. 98	134	-2	102	147	12825000
HdP risp	1182	-6	968	1259	455000
I Idra Presse	4214	-5	[redacted]	4513	[redacted]
Ifi priv.	33387	-586	21032	34001	[redacted]
Ifil ord.	7219	-121	[redacted]	7382	[redacted]
Ifil risp.	4413	-98	4026	4599	1654000
Ifil w. ord. 98	2808	-73	2457	2890	144000
Ifil w. risp. 98	1790	-40	1585	1894	344000
Ima	10135	[redacted]	7762	10525	191000
Imi spa	22889	-216	21474	26872	2917000
Imm. Metanopoli	1900	-13	1370	2014	175000
Impregilo ord	1851	-48	[redacted]	1755	3405000

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Impregilo risp	1806	-41	1333	1681	100000
Impregilo w. ord 99	756	-18	541	812	3316000
Impregilo w. ord 01	845	-7	595	912	1100000
Ina	4729	-125	3558	5120	24234000
Intek	1587	+34	1123	1835	100000
Intek r.n.c.	1178	-15	864	1280	142000
Intermobiliare	4500	+21	3190	4719	2500
Interpump	6211	-159	5189	6478	240000
Ipi	2933	-89	2307	3177	135000
Irce	11146	-72	8574	11799	45000
Italcementi ord	15260	-332	12567	15592	670000
Italcementi risp	7126	+5	5562	7126	1616000
Italfondiario	34000	+300	31300	39812	500
Italgas	7036	-28	6031	7499	2967000
Italmobiliare	48916	-1428	35629	51655	60000
Italmobiliare risp.	26154	-802	19265	27285	144000
[illegible]	5338	-45	5061	5648	633000
J Jolly Hotels ord.	12775	-84	9450	13846	[redacted]
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	[redacted]	n.r.
L La Doria	5802	+21	4978	5727	107000
La Fondiaria Ass. Ord	10354	-247	9001	11539	1977000
La Fondiaria r.n.c.	6380	-114	5167	6867	184000
La Gaiana	3400	+100	3250	3400	5000
Linificio ord	1208	-43	862	1251	500000
Linificio risp	974	-52	832	1044	180000
Locat	1704	-39	1609	1990	110000
Logitalia G	susp.	—	103	103	n.r.
M Maffei	3302	+17	2292	3302	215000
Magneti Marelli ord	3716	-13	2015	3987	680000
Magneti Marelli risp.	3325	-13	2097	3523	365000
Manuli Rubber	7432	-134	6354	7909	39000
Marangoni	5705	-56	4595	6146	12000
Marzotto	23279	+392	19969	23496	83000
Marzotto risp.	22775	—	20150	23380	2000
Marzotto risp. nc	12692	-54	12259	14054	6000
Mediaset	8678	-148	8754	10136	4543000
Mediobanca	18013	-217	14162	19474	1968500
Mediolanum	33907	+150	30217	40045	526000
Merloni	8273	+86	6286	8779	85000
Merloni risp.	3407	-34	2686	3600	115000
Milano ass. ord	6450	-217	5741	7351	1706000
Milano ass. risp	3747	-94	3369	4060	192000
Milel	3037	+137	2440	3081	540000
Mondadori	17811	-77	14037	18490	92500
Mondadori risp	18450	-38	10400	18473	500
Monrif	1386	-20	830	1596	170000
Montedison ord.	1793	-25	1588	1847	21680000
Montedison risp. cv	2233	+45	1760	2285	75000
Montedison risp. n.c.	1306	-78	1207	1348	3735000
[redacted]	1455	-42	1245	1497	390000
Montefibre risp	1304	-39	1102	1370	140000
N [redacted]	484	+2	255	484	875000
Necchi ord	1238	-82	630	1428	1380000
[redacted] risp. nc	1310	-85	1310	1572	10000
O Olcese	1060	+35	1002	1060	75000
Olivetti ord	1741	-61	1121	1837	53465000
Olivetti priv	2599	-32	1812	3001	75000
Olivetti risp. nc	1776	+20	1504	2004	1155000
P Pagnossin	9098	-700	7898	9605	45000
Parmalat Fin	2865	-105	2500	3014	12552500
Parmalat w. ord 99	1904	-86	1601	2020	1305000
Parmalat w. ord 00	1825	-63	1494	1902	550000
Perlier	1185	—	330	1185	2160000
Pininfarina ord	35030	-59	30367	36543	20500
Pininfarina risp.	34000	+1400	28250	35790	500
Pirelli SpA	4680	-51	4581	5036	9702500
Pirelli SpA r. nc	4020	-3	3369	4066	492500
Pirelli & C. ord.	4087	+29	2922	4233	2625000
Pirelli & C. risp	3605	-97	2789	3820	180000
Poligrafici ed.	3186	-38	2265	3226	270000
Premafin	1539	-6	640	1580	1490000
Premuda ord	2634	-7	2000	2696	835000
Premuda risp.	2860	-150	2020	3300	2500
R Ras ord.	19807	-548	17364	21363	1630500
Ras risp.	14670	+232	12243	14970	1664800
Ratti	4558	-386	3600	4945	57500
Recordati ord.	15826	-277	13917	16283	7000
Recordati Risp. nc	[redacted]	[redacted]	7944	[redacted]	[redacted]
Rejna ord	n.r.	—	15000	15500	n.r.
Rejna risp.	n.r.	—	40540	40540	n.r.
[redacted]	5224	-92	4683	[redacted]	[redacted]

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Reno De Medici risp	5110	-13	4505	5755	7500
Reno De Medici r.nc	4411	-13	3724	4545	15000
Rinascente ord	14930	-505	13920	15745	421000
Rinascente priv	5440	-116	5439	6010	25000
Rinascente risp	8605	-150	6952	9015	249000
Rinascente w. ord	2765	-52	2190	3017	862000
Rinascente w. risp	1495	-54	911	1555	1728000
Risan. Napoli risp	14100	-300	11550	14406	2500
Risan. Napoli ord	27025	-270	25860	28470	4000
Riva Finanziaria	8018	-5	6427	8179	131500
Roland Europe	5569	+307	5006	5549	270000
Rolo Banca 1473	34313	+167	25594	34313	1403500
Rotondi Evolution	5505	—	4923	6041	n.r.
S Saeb	5353	-25	4763	5176	62000
Saes Getters o	28405	-392	25066	31307	18750
Saes Getters priv	19600	+234	16071	19988	250
Saes Getters risp	17863	-205	16272	19325	40050
Saffa ord	47554	-67	41621	49523	67500
Saffa risp	33500	—	31500	33500	n.r.
Sai ord	23095	-509	18660	25591	[illegible]
Sai risp	10937	-196	8225	11420	[illegible]
Saiag ord	12543	-220	10602	12932	[illegible]
Saiag risp	6111	-102	5205	6357	34000
Saipem	10216	-126	8950	10342	[illegible]
Saipem risp	8314	-250	7665	[illegible]	[illegible]
San Paolo	19720	-150	17200	20049	[illegible]
Sasib ord	8237	-38	5245	8600	[illegible]
Sasib r.nc	4854	-57	3451	4906	[illegible]
Savino del Bene	2969	-115	2502	3294	95000
Schiapparelli	1309	+109	[illegible]	1309	[illegible]
Sci	susp.	—	12	12	n.r.
Seat ord	685	+1	597	694	3740000
Seat risp	450	+	447	456	8730000
Serfi	14450	+1949	12451	14450	114000
Simint ord	15457	+219	[illegible]	[illegible]	47500
Sirti	10380	-72	10169	[illegible]	300000
Smi ord	1295	-72	[illegible]	1414	[illegible]
Smi risp	1165	[illegible]	997	1218	[illegible]
Smi w. ord 97	665	-64	221	789	[illegible]
Smurfit Sisa	1597	-4	1179	1667	60000
Snia Bpd ord	2416	+14	1798	2478	[illegible]
Snia Bpd risp	2345	+26	1749	2354	[illegible]
Snia risp nc	1724	[illegible]	1180	1725	[illegible]
Sogefi	5336	-37	4453	5345	[illegible]
Sopaf ord	1540	-65	1400	1675	[illegible]
Sopaf risp	1262	-57	1202	1337	[illegible]
Sondel	4395	-217	3222	4612	[illegible]
Sorin Biomedica	8158	+132	7834	8315	[illegible]
Standa ord	22480	—	21457	[illegible]	[illegible]
Standa risp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stayer	2307	-70	1502	2314	[illegible]
Stefanel	4279	-43	3721	4467	[illegible]
Stefanel risp	4550	—	3787	4497	[illegible]
Stefanel w	1425	-19	1344	1553	47500
T Tecnost	4407	-144	3705	4512	[illegible]
Teleco Cavi	6964	-257	6049	[illegible]	30000
Teleco Cavi r.nc	5967	+7	5951	5445	53000
Telecom Italia ord	12110	-354	11363	12787	[illegible]
Telecom Italia risp	8478	-134	7925	8355	[illegible]
Telecom It. Mob. ord	9181	-207	[redacted]	9350	[illegible]
Telecom It. Mob. r	5189	-95	5011	5735	[illegible]
Terme Acqui r.n.c.	2912	+157	559	2912	[illegible]
Terme Acqui	3324	+164	855	3384	[illegible]
Toro ass. ord	30270	-365	22525	33509	[illegible]
Toro ass. priv.	13017	-376	10951	14502	[illegible]
Toro ass. risp	13276	-320	11279	14460	[illegible]
Trenno	4975	+33	3216	5266	77500
U Unicem	16213	-163	14121	17454	218000
Unicem risp	8263	-195	6607	8969	439000
Unipol ord	7925	+3	5479	8749	414000
Unipol w. ord 99	1485	-27	813	1660	578000
Unipol priv	4298	-109	[redacted]	4923	[redacted]
Unipol w. priv 99	1244	-12	731	1404	407000
V Vianini Industria	1506	-71	1304	1688	90000
Vianini Lavori	3803	-156	3142	4139	110000
Vittoria Ass.	8227	-163	5708	8581	34000
Volkswagen	1092800	-20359	955179	1117019	450
Z Zignago	16346	+41	13880	16346	32000
Zucchi	12973	+72	11000	13600	54000
Zucchi risp n.c.	8217	+207	6381	8395	8000
Zucchini	13438	[redacted]	11981	13833	4000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

ECONOMIA FLASH

Confartigianato [redacted] «[redacted] veramente troppo»

La Confartigianato contro l'Inail: [redacted] troppo, [redacted] non può [redacted] più gestito in forma di monopolio legal[redacted] dallo Stato. Così l'obbiettivo della Confartigianato diventa quello di modificare le regole di base dell'assicurazione antinfortunistica. A tale scopo l'organizzazione guidata da Ivano Spalanzani ha reso noto di aver avviato una campagna sul [redacted] Inail». E' stata fatta una segnalazione all'autorità gara[redacted] della concorrenza per dire che la legge istitutiva dell' Inail viola l'articolo 90 del Trattato istitutivo della Comunità europea, che vieta posizioni dominanti.

[redacted] Sim Giubergia Warburg si aggiudica il premio Institutional Investor '97

Il premio Institutional Investor 1997 per l'Italia [redacted] stato assegnato [redacted] Giubergia Warburg sim per il miglior team di analisti. Il premio della rivista americana è rivolto alle principali società di analisi che operano [redacted]l mercato mobiliare [redacted] che nel 1997 hanno svolto un'importante attività di analisi nei diversi mercati finanziari europei.

Il governo francese non [redacted] la quota pubblica [redacted]

Il ministro delle finanze francese, Dominique Strauss-Kahn, ha smentito che il governo voglia vendere la [redacted] quota nella Renault, come affermava ieri il Financial Times. Il ministro «precisa, a seguito di certi articoli di stampa, che le voci di un piano governativo di vendita della quota statale della Renault non hanno fondamento» indica una nota di Bercy.

[redacted] Smh Raggiunta quota [redacted] miliardi nel [redacted]

La Smh Italia, filiale nazionale dell'omonimo gruppo svizzero, ha chiuso il '97 con un fatturato di 380 miliardi di lire grazie soprattutto alle vendite degli orologi Swatch. L'andamento della filiale italiana nel '96 non [redacted] stato reso noto poiché prima di quest'anno i dati venivano diffusi solo [redacted] livello consolidato. Il gruppo ha registrato nel '97 un fatturato in crescita del 9,5% a 3053 milioni di franchi svizzeri (pari a circa 3730 miliardi al cambio attuale). L'utile netto consolidato [redacted] aumentato del 17% a 330 milioni di franchi mentre il «cash flow» è salito dell'11% a 519 milioni di franchi. Nick Hayek jr., figlio del fondatore del gruppo, [redacted] stato nominato presidente della Swatch Sa.

Pronto [redacted] decollo il collocamento della nuova polizza [redacted]

Parte lunedì e termina [redacted] 20 marzo il collocamento per 100 miliardi di Progetto Index Linked International, la polizza di capitalizzazione a premio unico della durata di otto anni offerta sul mercato da Roma Vita, la società di bancassurance nata due anni fa dall'accordo fra la Banca di Roma e la Toro assicurazioni, che nel 1997 ha raccolto premi per 500 miliardi.

Scaglia all'attacco

[redacted] per [redacted]

PALERMO. Omnitel, la società di telefonia mobile controllata [redacted] Olivetti, ha registrato nel secondo semestre del 1997 «un piccolo utile», mentre per l'intero anno le perdite sono molto inferiori alle previsioni». Nel '98 la società dovrebbe registrare [redacted] utile significativo». Ed è già [redacted] superata quota 2,5 milioni di abbonati. Lo ha detto l'amministratore delegato della società, Silvio Scaglia, parlando con i giornalisti all'apertura del convegno sui manager delle telecomunicazioni.

Questo risultato, ha detto Scaglia, «è un record: solo Telecell (gestore portoghese) è riuscito a raggiungere [redacted] utile nel secondo anno di attività».

Scaglia, rispondendo a domande dei cronisti, ha precisato che per il momento la società non è interessata ad una quotazione di Borsa, e riferendosi a voci secondo le quali Omnitel e Infostrada punterebbero ad una fusione, ha commentato: [redacted] ho sentito parlare, ma mi sembra un'operazione complicata, che in [redacted] caso riguarda gli azionisti. Infatti - ha spiegato - è vero che ci sono due azionisti (Olivetti [redacted] Mannesmann) che hanno interesse nelle due società, ma il nostro terzo operatore, che ha il 20%, [redacted] Airtouch, notoriamente interessa[redacted] solo [redacted] mobile, [redacted] Bell Atlantic, appena uscita da Infostrada».

Scaglia ha precisato che gli abbonati Omnitel hanno superato i due milioni e mezzo e che la rete di Omnitel ha raggiunto l'83% di copertura del territori e il 98% della comunicazione.

L'amministratore di Omnitel, infine, ha auspicato che siano presto [redacted] le frequenze 1800 Dcs: «Stiamo crescendo molto, i nostri ritmi di crescita sono quelli di Tim, ma abbiamo un terzo delle loro frequenze».

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
31-03-98	35	99,380	6,590
30-04-98	65	98,880	6,360
29-05-98	94	[redacted]	[redacted]
30-06-98	126	[redacted]	[redacted]
31-07-98	157	97,570	5,790
31-08-98	188	97,100	5,670
30-09-98	[redacted]	[redacted]	5,510
15-10-98	233	[redacted]	5,500
16-11-98	[redacted]	96,294	5,430
15-12-98	294	95,877	5,280
15-01-99	325	95,519	5,280
[redacted]	356	[redacted]	5,180

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 135.000
Sterlina (post.74)	124.000 - 135.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	100.000 - 123.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 137.000
[redacted]	446.000 - 509.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	[redacted]
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	533.000 - 588.000
50 pesos Messico	[redacted] 666.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

[redacted]	20-2	19-2	[redacted]
[redacted]	21.625	21.819	-194
Banca di Roma	2.385	[redacted]	-50
[redacted]	30.238	30.238	0
Bulgari	10.150	10.150	0
[redacted]	1.350	1.350	[redacted]
Comit	7.925	8.035	-110
Compart	1.425	1.425	0
Credit	6.598	6.598	0
Edison	11.193	11.193	0
Eni	10.710	10.759	-48,6
Fiat ord.	[redacted]	8.360	-114,71
Fiat priv.	3.200	3.200	0
Fiat r.nc.	3.450	3.450	[redacted]
[redacted]	1.098	1.098	0
Generali	52.100	51.681	419,19
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	24.275	[redacted]	1120,1
Ina	5.050	4.808	243,57
[redacted]	7.050	7.200	-150
Mediobanca	17.313	17.313	0

[redacted]	20-2	19-2	[redacted]
Montedison	1.890	[redacted]	0
Olivetti ord.	1.610	1.808	-197,82
Parmalat	2.725	2.725	0
[redacted]	4.778	4.778	0
Ras	[redacted]	[redacted]	-154
Rinascente	[redacted]	15.200	0
S. Paolo To	[redacted]	18.950	90
Sirti	10.200	10.200	[redacted]
Telecom	12.046	12.593	-547,9
Telecom r.nc.	8.815	8.451	353,89
Tim ord.	[redacted]	6.391	-295,02
Tim r.nc.	5.225	5.225	[redacted]

[redacted]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	28.750	28.246	28.186	28.850
Giu. 98	28.975	28.543	28.375	29.075
Set. 98	28.600	[redacted]	28.600	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	19-02	18-02
Adriatic bond	24582	24695
Adriatic Americ	31540	31536
Adriatic Europe	29568	29742
Adriatic Far East	11003	11031
Adriatic global	24799	24979
Adriatic Multi Fund	21269	21359
Agrifutura	24657	24673
Alleanza Obblig	10806	10806
Alpi Azionario	13012	13116
Alpi Monetario	10215	10214
Alpi Obbligaz.	10453	10454
Alto Obblig	12135	12142
Alto Bilanciato	17356	17341
Alto Azionario	14835	14850
Alto Monetario	10466	10469
America 2000	25773	25936
Amerigo Vespucci	14538	14590
Apulia Azionario	16747	16897
Apulia Internaz	13774	13886
Apulia Obbligaz	10658	10344
Arca Az. America	33739	32992
Arca BT-Br. Term	13841	13540
Arca Az. Europa	29141	29139
Arca Az. Far East	10785	10892
Arca Az. Italia	31687	31909
Arca 68	47260	47470
Arca Bond	17842	17897
Arca B. Dol. (Lire)	12840	12912
Arca Bond Ecu (Lire)	11391	11397
Arca Bond Yen (Lire)	10831	10868
Arca MM	20164	20170
Arca RR	13694	13709
Arca Te	23459	23494
Arca [illegible]	24861	24814
Arcobaleno	21477	21946
Armonia	20855	20904
Aureo	N.P	39977
Aureo Bond	N.P	14086
Aureo Gestiob	N.P	15546
Aureo Global	N.P.	19950
Aureo Monetario	N.P	10752
Aureo Multiaz	N.P	15981
Aureo Prev	N.P	31642
Aureo Ren	N.P	28072
Azimut	29576	29735
Azimut America	19894	20052
Azimut Borse Int.	19545	19682
Azimut Europa	18587	18677
Azimut Fixed Rate	13599	13674
Azimut Floating Rate	11579	11577
Azimut garanzia	18520	18516
Azimut Gar. Val	10215	10233
Azimut Cr. Italia	27826	27851
Azimut Reddito	21215	21232
Azimut Pacifico	11386	11447
Azimut Rendita Int.	13007	13040
Azimut Solidarietà	11502	11503
Azimut Trend	21992	22005
Azimut Trend Em.	10014	9990
Azimut Trend Italia	17801	18086
Azimut Trend Valute	10940	10973
Azimut Trend Tassi	12175	12187
Azzurro	47650	47575
B.N Azioni Internaz.	22572	22676
B N Azioni Italia	18642	18813
B N Monetario	17837	17832
B N Liquidità	18224	18224
B N Bilanciato Italia	15798	15801

	19-02	18-02
B N Obblig. Internaz.	12811	12847
B N Obbligaz. Italia	10674	10680
B N Dipendenti	12356	12407
B N Reddito Italia	11760	11761
B N Previdenza	23800	23817
B N Valuta Forte	9.94	9.97
Blue Ca	12903	13030
BPB Rembrandt	12172	12208
BPB Rubens	15155	15127
BPB Tiepolo	12231	12235
BPB Tiziano	23778	24011
Brianza Reddito	10136	10139
Capitalcredit	25252	25370
Capitalgest	33105	33295
Capitalgest az	27365	27664
Capitalgest B. Dollari	11103	11147
Capitalgest B. Marchi	10365	10384
Capitalgest Europa	11423	11386
Capitalgest Internaz.	18263	18417
Capitalgest Moneta	15332	15332
Capitalgest Pacifico	7539	7559
Capitalgest rend.	14432	14485
Capitalrisp.	30977	31119
Carifondo Ala	15453	15461
Carifondo Ariete	23819	23787
Carifondo Atlante	23564	23570
Carifondo Az. America	13092	13025
Carifondo Az. Asia	8736	8740
Carifondo Az. Europa	13380	13339
Carifondo Az. Italia	15465	15614
Carifondo Bond	14136	14173
Carifondo Car. Az	13015	13021
Carifondo Dol Obbl.	13341	13853
Carif. Dol. Obb ($)	7.25	7.26
Carif. Magna Grecia	13313	13312
Carif. M. Grecia Az.	11314	11296
Carif. M. Grecia Ob.	10383	10397
Carif. March. Obbl.	10263	10262
Carif. Mar. Obbl (DM)	10.41	10.41
Carifondo Car. Mon	16387	16383
Carifondo Delta	41885	42265
Carifondo High Yield	16861	16874
Carifondo Libra	52044	52309
Carifondo Ca.ge Obb	14653	14675
Carifondo Lire più	22591	22988
Carifondo P.E.	10349	10312
Carifondo Tesoreria	11184	11181
Cariplo Blue Chips	15307	15800
Cariplo Strong Curr	12631	12582
Centrale America	28380	28579
Centr. Az. Immob. Int.	10435	10530
Centr. America ($)	15.83	15.88
Centrale Bond A. ($)	11.99	12.00
Centr. Bond G. (DM)	11.99	12.00
Centrale Capital	37874	38123
Centrale Cash	12842	12842
Centr. Conto Corr	14889	14886
Centr. Em. Asia ($)	5.99	5.98
Centr. Em. Asia	10743	10727
Centr. Giappone	9955	9972
Centr. Giappone (Yen)	672.56	674.63
Centr. Europa	40374	40473
Centr. Europa (Ecu)	20.87	20.76
Centrale Global	38452	38659
Centrale G8 Blue Chips	[redacted]	18611
Centrale Italia	21716	22063
Centrale Money	21403	21449

	19-02	18-02
Centrale Redd.	29473	29500
Centr. Cash M. (DM)	10.89	10.89
Centrale Cash D. ($)	11.39	11.40
Centr. Tasso Fisso	11770	11784
Centrale Tasso Var.	10098	10267
Cisalpino Azionario	24782	25050
Cisalpino bilan.	29333	29479
Cisalpino Cash	13128	13128
Cisalpino Cedola	10881	10811
Cisalpino Indice	19940	20182
Cisalpino redd.	20467	20489
Clam Azioni Italiane	14856	14898
Clam Cash Imprese	10317	10317
Clam Fenice	9974	10082
Clam Oriente	10054	10070
Clam Pegaso	9975	9981
Clam Regolo	10387	10402
Clam Sestante	12198	12239
Clam Sirio	14982	15007
Clam Liquidità	12403	12433
Clam Obbl. Estero	13782	13429
Clam Obbl. Italiane	16843	16817
Colombus Int. Bond	12517	12552
Columbus Int. Bond $	6.96	6.98
Comit Azioni	15775	15775
Comit Obbl. Estero	10081	10081
Comit Plus	15006	15046
Comit Reddito	11397	11397
Consultinvest Az.	17942	18007
Consultinvest Red	10962	10989
[illegible] Monetario	N.P.	10143
[illegible] Obbligaz.	N.P.	10232
Cr Berg Obblig	11672	11690
Credis Globale	11740	11754
Credis Monetario Lire	11536	11534
Credis Obbl. Int.	11764	11793
Credis Trend	14320	14409
[illegible] Colombo	31505	31587
Deal Cash	10184	10185
Deal Consumer Goods	11478	11514
Deal Energy	10574	10629
Deal Individual Care	11836	11895
Deal Multimedia	11323	[redacted]
[illegible]	12257	12283
Ducato Az. America	12016	12055
Ducato Az. Asia	7311	7289
Ducato Az. Europa	12130	12245
Ducato Az. Int.	59179	59234
Ducato Az. Italia	20197	20429
Ducato Az. Giappone	8076	8136
Ducato Az. Paesi Em.	8016	8006
Ducato Monetario	12674	12675
Ducato Ob. Dollaro	11440	11507
Ducato Ob. Euro 2000	10863	10677
Ducato Red. Int.	13118	13140
Ducato Red. Italia	34170	34190
Ducato Securpac	14532	14518
Epta Azioni Italia	20367	20586
Epta Bond	30376	30381
Epta Capital	22348	22511
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20794	20793
Eptainternational	26346	26524
Epta 92	18508	18566
Epta TV	18312	18312
Epta MT	10569	10587
Epta LT	11368	11389

	19-02	18-02
Euganeo	10922	10922
Euroaldebaran	11108	11170
[illegible]	10389	10412
Eurom. Am. Eq. Fund	35979	36031
Europ. Az. Italiane	25267	25455
Europ. Blue Chips	25309	25439
Euromob. Capital F.	35769	36465
Euromob. Contovivo	17883	17884
Eur. Em. Mkt. E. F.	8714	[redacted]
Europ. E. Eq. Fund	24191	[redacted]
Europ. Green Eq. Fund	17536	17766
Eur. Comm. Eq. Fund	[redacted]	[redacted]
Eur. High Yield E. F.	16543	16494
Europ. stat. Bond	14347	14388
Europ. Liquidità	11656	11655
Europ. North Am. Bond	13144	13185
Europ. Nord E. Bond	11309	11308
Euromob. Reddito	20540	20653
Euromob. Rendite	12409	12415
Euromob. Risk F.	36923	36928
Euromob. Tesoreria	16496	16495
Eur. Tiger Far East	15598	15581
Euromob. Yen Bond	10508	10598
Euromoney	13573	13585
Europa 2000	30495	30580
F&F Lagest az. Italia	38477	38925
F&F Lagest az. intern.	22338	22431
F&F Lagest mon. Italia	12284	12284
F&F Lagest obb. Italia	26832	26851
F&F Lagest obb. inter.	17376	17415
F&F Lagest Portfolio	10428	10447
F&F Moneta	10036	10036
F&F Professionale	85364	85976
F&F Prof. Gest. Italia	32248	32577
F&F Prof. Gest. Int.	26007	26081
F&F Prof. Mon. Italia	12306	12307
[redacted]	18637	18639
F&F Prof. Redd. Int.	11804	11831
F&F Profess. Risp.	29561	29783
F&F Select America	21156	21739
F&F Select Bond	18658	18668
F&F Select Bond (DM)	11.01	11.02
F&F Select Europa	29975	30106
F&F Select Germania	17302	17414
F&F Select Italia	18478	18657
F&F Select Nuovi Merc.	8698	8693
F&F Select Pacifico	10574	10605
F&F Select Paesi Em.	10375	10406
F&F Select Ris. Dol.	10564	10595
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.89	5.89
F&F Select Riserva L.	13572	13573
F&F Select Top 50 Int.	16871	16856
Ferdinando Magellano	8162	8167
Fideuram azione	24729	24857
Fideuram moneta	22042	22008
Fideuram Performance	15335	15433
Fideuram Security	14581	14579
Finanza Romagest	21785	22087
[illegible]	18817	18873
Fondersel	67363	67756
Fondersel America	21919	21878
Fondersel Cash	13258	13249
Fondersel Dollaro	13106	13167
Fondersel Europa	22215	22307
Fondersel Int.	19975	20026
Fondersel Italia	22540	22794
Fondersel Marco	10421	10434

	19-02	18-02
Fondersel Oriente	10325	10340
Fondersel P.M.I.	16582	16711
Fondersel red.	19880	19869
Fondersel Trend	14998	15058
Fondicri Alto Potenz.	16186	16148
Fondicri al.	33658	33627
[redacted]	12891	12900
Fondicri Monetario	20740	20800
Fondicri Int. Plus	14327	14375
Fondicri moneta.	21136	21136
Fondicri Pr. B	16911	16980
Fondicri P. B. [redacted]	6.83	6.79
Fondicri S I	30561	30890
Fondicri Selez. Am.	13285	13256
Fondicri Selez. Eu.	12818	12862
Fondicri Selez. Or.	8844	8845
Fondicri Bond Plus	10759	10779
Fondimpiego	29760	29753
Fondinvest 1	13445	13450
Fondinvest 2	36273	36474
Fondinvest 3	29425	29733
Fondinvest Europa	28498	28822
Fondinvest Paesi E.	13724	13702
Fondinvest Servizi	27147	27309
Fondo Centrale	32620	32913
Fondo Genovese	13816	13841
Fondo Roma C. M.	13878	13892
Fondo Trading	15467	15525
[illegible]	16277	16279
Galileo	24383	24605
Galileo Intern.	21277	21406
Garden Ob	10394	10392
Genercomit	N.P.	46271
Genercomit Az. It.	N.P.	15035
Genercomit Br. Ter.	N.P.	10984
Genercomit cap.	N.P.	22814
Genercomit int.	N.P.	35389
Genercomit in.	N.P.	31640
Genercomit nor.	N.P.	41572
Genercomit mon.	N.P.	15288
Genercomit r	N.P.	12611
Genercomit Est	N.P.	11482
Genercomit Est. (Ecu)	N.P.	5.98
Genercomit Am.	N.P.	12214
Genercomit Am. ($)	N.P.	6.79
Genercomit Pacifico	N.P.	9640
Genercomit Espans.	N.P.	13377
Genercomit O. Est	N.P.	11406
Geode	23357	23440
Geode Riserva Val.	6887	6933
Geode Paesi Emerg.	11048	10979
Gepocapital	27456	27704
Gepobond	12712	12705
Gepobond $	6.32	6.33
Gepobond Dollari	11325	11338
Gepobluechip	12978	13076
Gepocash	10819	10822
Geporeinvest	25167	25313
Geporend	11128	11134
Gepoworld	19982	20058
Gestielle America	17223	17349
Gestielle Europa	18612	18597
Gestielle Internaz.	21380	21452
Gestielle Italia	20633	20651
Gestielle Pacifico	8844	8871
Gestielle Monetario	17278	17279
Gestielle [illegible]	17882	18002

	19-02	18-02
Gestiel Pianeta	12032	12086
Gestiel Risparmio	11579	11590
Gesticredit America	17067	17012
Gesticredit az.	26860	27180
Gesticredit Borsit.	24129	24469
Gesticredit Cash M.	12313	12312
Gesticredit Cedola	10909	10916
Gesticredit euroaz.	30345	30472
Gesticredit Far East	8784	8357
Gesticredit Int.	26837	26758
Gesticredit Global	17756	17793
Gesticredit Mercati E.	9790	9779
Gesticredit mon.	20035	20037
Gesticredit Pharm.	24181	24245
Gesticredit Priv	14849	14884
Gestielle A	19874	20029
Gestielle B	18514	18698
Gestielle I	20739	20828
Gestielle M	15790	15823
Gestielle America	20217	20303
Gestielle B	15149	15192
Gestielle Emerg. Mark.	13161	13074
Gestielle Europa	20836	20934
Gestielle Far East	10001	10066
Gestielle Liquidità	15741	15787
Gestielle BT Italia	10654	10655
Gestielle BT Occid.	11227	11244
Gestielle BT Em. M.	11450	11468
Gestielle World Commun.	11049	11099
Gestif. Az. Internaz.	21517	21661
Gestif. Az. Italia	21530	21765
Gestif. Obb. Int.	13263	13307
Gestiras Monetario	14740	14729
Gestiras	42792	42818
Gestiras Coupon	12550	12552
Gestivita	12631	12637
Gestnord Ambiente	14222	14207
Gestnord America $	17.65	17.71
Gestnord Am. (Lire)	31650	31889
Gestnord Banking	18487	18599
Gestnord Europa	18672	18768
Gestnord E. (DM)	18.94	19.04
Gestnord Far E. yen	98252	98474
Gestnord F. E. (Lire)	13637	13724
Gestnord Paesi Em.	12067	12013
Gestnord Pzza Affari	17057	17246
Gestnord Trading	10784	10839
Giallo	16207	16264
Ginevra Monetario	11745	11747
Ginevra Obblig.	13051	13070
Grifobond	11034	11041
Grifocapital	27481	27650
Grifocash	11544	11543
Grifoglobal	16778	16841
Grifoglobal Int.	12922	13012
[illegible]	14966	14988
Imibond	[redacted]	22380
[redacted]	46591	43797
Imi East	11960	12012
Imi Europe	31980	32142
[redacted]	25542	25438
Imi Italy	[redacted]	32446
Imindustria	20983	21111
[redacted]	17254	17781
Imi West	34832	35083
ING Svil. America	33382	33570
ING Sviluppo Asia	7710	7757
ING Svil. Azionario	[redacted]	31870

	19-02	18-02
ING Sviluppo Bond	22506	22546
ING Sv. Em. Markets	19700	19794
ING Sviluppo E. M. E.	10597	10643
ING Sviluppo E. (LB)	8916	8919
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.09	5.08
ING Svil. Europa	32909	33063
ING Svil. Ind. Globale	24192	24361
ING Svil. Iniziativa	25808	25852
ING Sviluppo Mon.	13166	13165
ING Sviluppo Ob.	24075	24137
ING Svil. Portfolio	41922	42159
ING Svil. Reddito	25773	25779
Industria Romagest	21783	22016
Interbanc. az.	30119	30459
Interbanc. rs.	32701	32766
Intermob. Fondo	27680	27480
Intermoney	13690	13821
Intern. Bond Manag.	11282	11234
Intern. Stock Manag.	15662	15785
Investilibero	12506	12526
Investire am.	34697	34800
Investire az.	[redacted]	28461
Investire Int.	22801	22804
Investire Bond	13746	13774
Investire eur.	[redacted]	24509
Invest. Strategic Bond	19628	19976
Investire Int.	20353	20493
Investire Monetario	15124	15125
Investire obb.	33058	33122
Investire pac.	13361	13379
Investire Reddito	10405	10415
Italy Bond Manag.	12259	12281
Italy Stock Manag.	17740	17854
Italmoney	13207	13213
Lauro	10040	10040
Lladoro	13134	13153
Lombardo	32115	32339
Marengo	12630	12632
Mediceo America	16756	16834
Mediceo Asia	7412	7390
Mediceo Giappone	9643	9714
Mediceo Mediter.	19359	19427
Mediceo Monetario	12804	12805
Mediceo Mon. Amer.	11940	11976
Mediceo America Lat.	12536	12606
Mediceo Indice It.	13339	13382
Mediceo Nord Europa	14274	14338
Mediceo Reddito	[redacted]	13574
[redacted] Eur.	11640	11640
Mida Azionario	N.P.	[redacted]
Mida Obb. Internaz.	N.P.	10122
Mida Monetario	N.P.	10312
Mida obb.	N.P.	24586
Money-Time	[redacted]	10040
[redacted]	10366	10363
Multiras	40811	41172
Nagracapital	30649	30704
Nagrarend	[redacted]	[redacted]
Nordcapital	23474	23586
[redacted]	[redacted]	23579
Nordfondo Cash	13159	13160
Nordfondo Area $	12.11	12.11
Nordf. Area D. (Lire)	21715	[redacted]
Nordfondo Area DM	12.14	12.14
Nordf. Area M. (Lire)	[redacted]	[redacted]
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.34	10.35
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20148	20145
[illegible]	23353	[redacted]

	19-02	18-02
[redacted]	[redacted]	17573
[redacted]	14472	14485
Oasi Bip Risk	17574	17818
Oasi Cr. Risparmio	12219	12218
Oasi Cr. Azionario	16451	16583
Oasi Dollari (Lire)	11695	11780
Oasi Famiglia	11060	11069
Oasi Francoforte	20832	20779
Oasi Gest. Liquid.	12277	12275
[redacted]	14547	14579
Oasi Italian Eq. Risk	21632	22055
Oasi Yen (Lire)	8743	8790
Oasi Londra	13451	13480
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	9989	9977
Oasi Marchi (Lire)	9944	9963
Oasi Mon. Italia	14091	14107
Oasi New York	17085	17126
Oasi Obbl. Globale	20829	20847
Oasi Obbl. Intern.	17794	17740
Oasi Obbl. Italia	16637	16657
Oasi [illegible]	14291	14351
Oasi Parigi	16053	16614
Oasi Previdenza Int.	12208	12208
Oasi Tesoreria Impr.	12071	12068
Oasi 3 Mesi	10878	10877
Oasi Tokyo	11146	11141
Occidente Romagest	17249	17359
Oltremare Azionario	20385	20544
Oltremare Bond	12016	12056
Oltremare Monetario	11849	11858
Oltremare Obbligaz.	12447	12446
Oltremare Stock	16288	16409
Orienta Romagest	9568	9659
Orienta 2000	15995	16004
[redacted]	13757	[redacted]
[redacted]	16103	16309
Padano Monetario	10469	10469
Padano Obbligaz.	13778	13737
Perfor. Azion. Est.	[redacted]	[redacted]
Perfor. Az. Italia	18861	18879
Performance Cedola	10500	10501
Perfor. Obbl. Lire	14306	[redacted]
Perfor. Obbl. Est.	14095	14125
Performance Mon. 12	15016	15017
Performance Mon. 3	10557	10555
Performance Plus	11268	11256
[redacted]	10508	10506
Perseo Rendita	10213	10213
[redacted]	11984	12017
Personal Lire	16882	16885
PersonalDollaro $	12.65	12.66
PersonalMarco D.M.	11.93	11.95
[redacted]	23617	23776
[redacted]	20839	20836
Phenixfund	24121	24235
Phenixfund 2	23992	24082
Phenixfund Top	26316	26601
Pitagora	17448	17454
Pitagora Int.	13000	13033
Prime M Am.	25796	26049
Prime M Eur.	35800	35750
Prime M Pac.	21793	21944
Primebond	22221	22287
Primecapital	75280	76019
[redacted]	12397	12405
Primeclub az. It.	[redacted]	26444
Primeclub obbl. It.	[redacted]	25733
[redacted]	14191	14242

	19-02	18-02
[redacted]	12097	12121
Prime Emerging M.	14092	14037
Primeglobal	28544	28697
Primeitaly	26348	27140
Primemonetario	23747	23747
Prime Reddito Italia	13183	13190
Primerend	46122	46380
PrimeSpecial	14326	14340
Prudential Azion.	20374	20588
Prudential Mixed	13418	[redacted]
Prudential Mon.	14987	14988
Prudential Obbl.	21366	21382
Prudential Str. Cap	16542	[redacted]
Putnam Europe Eq.	15404	15494
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.92	[redacted]
Putnam Global Eq.	14427	14538
Putnam G. Eq. ($)	8.05	8.08
Putnam Global Bond	12982	[redacted]
Putnam G. B. ($)	7.24	7.23
Putnam Pacific Eq.	8836	8876
Putnam P. Eq. ($)	4.80	[redacted]
Putnam U.S.A. Eq.	14270	14254
Putnam USA Eq. ($)	7.96	[redacted]
Putnam U.S.A. Opp.	12430	[redacted]
Putnam USA Opp. ($)	6.93	[redacted]
Quadrifoglio az.	25679	25794
Quadrifoglio bil.	[redacted]	[redacted]
Quadrifoglio B. Chips	10000	10000
Quadrifoglio c. bond	14484	14561
Quadrifoglio Int.	18884	18895
Quadrifoglio Monetario	10000	10000
Quadrifoglio obbl.	23359	23402
Quadrifoglio Risparmio	10000	10000
Rendicredit	12984	12999
Rendiras	23082	23083
Risp. Italia az.	28267	28529
Risp. Italia Bil.	34137	34482
Risp. Italia cor	19661	19667
Risp. Italia cr.	21614	21845
Risp. It. Monetario	16056	16055
Risp. Italia red.	26391	26405
Rolointernational	20067	20094
Rolobonds	14181	14208
RoloCash	12416	12415
RoloEuropa	18052	18161
Roloitaly	17549	17735
Rologest	26584	26782
[illegible]	21784	21896
Rolomix	20938	21057
Rolomoney	18227	18229
RoloOriente	9431	9416
RoloTrend	19328	19489
Sanpaolo Azioni	24054	24081
Sanpaolo Az. In. St.	11450	11537
Sanpaolo Az. Italia	14236	14377
Sanpaolo Brev. Ter.	11015	11015
Sanpaolo Cash	14126	14129
Sanpaolo Ald. Italia	27456	27738
Sanpaolo Andr. ALF.	38850	39112
Sanpaolo Arc. Redd.	17823	17883
Sanpaolo Junior	32021	32347
Sanpaolo Vega Coupon	12368	12375
Sanpaolo Liq. Impr	10654	10653
Sanpaolo H. Ambient.	30015	30172
Sanpaolo H America	18926	19144
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10683	10659
Sanpaolo H. Bonds Eu	10227	10239
Sanpaolo H Bonds	11773	11802

	19-02	18-02
Sanpaolo H. Bonds Yen	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Ec. Em.	11910	11911
Sanpaolo H. Europe	15321	15330
Sanpaolo H. Finance	37170	37071
Sanpaolo H. Indust.	22308	22367
Sanpaolo H. Intern.	23904	24169
Sanpaolo H. Pacific	8822	8889
Sanpaolo Ob. Italia	10886	10892
Sanpaolo Ob. It. Et.	10797	10800
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10630	10655
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10428	10445
Sanpaolo Ob. [redacted]	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Rendita	10182	10182
Studio	12068	12069
Sforzesco	16442	[redacted]
Sicilcassa mon.	[redacted]	13311
Silver Time	10674	10672
[illegible]	10491	[redacted]
Symphonia Az. Globale	[redacted]	15400
Symphonia Az. Italia	14615	14661
Symphonia Monetario	14535	14554
Symphonia Obbl.Globale	13043	13051
Tallero	12980	12988
Teodorico Monetario	[redacted]	10888
Vasco De Gama	20091	[redacted]
[redacted]	[redacted]	25420
[redacted]	[redacted]	22847
[redacted]	10780	10761
Venturity	10245	10249
Venetorend	22834	22963
[redacted]	23765	[redacted]
Venture time	13313	13311
[redacted]	13617	[redacted]
Visconteo	42707	43058
Zecchino	[redacted]	[redacted]
Zeta Azienda	16487	16487
Zeta Monetario	11032	11032
Zeta Bond	10643	10643
Zeta Obblig.	11017	11017
Zeta Target	14039	14039
[redacted]	23655	[redacted]
Zeta Azionario	27773	28072
[redacted]	[redacted]	39712
Zeta Monetario	12179	12179
Zeta Obbligaz.	24829	24854
Zeta Reddito	[redacted]	[redacted]
Zetastock	38874	38836
[redacted]	[redacted]	41877
Fondo Ina vol. at.	5474.21	5443.86
Fondo Ina vol. act.	1847.59	1849.85
[illegible]	25695.01	N.P.
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	115214	115218
Fonditalia Global	151237	151477
[redacted]	13814	13822
Fondit. Deutsche Mark	8675	8675
[redacted]	12331	12300
[redacted]	6579	6459
Fondit. Eq. Britain	[redacted]	[redacted]
Fondit. Equity Europe	17461	17552
Fondit. Equity Italy	18001	18334
Fondit. Equity Japan	7318	7319
Fondit. Equity Usa	29198	29222
[redacted]	11733	11731
[redacted]	7743	7728
Fonditalia Fl. R. Lire	11179	11178
Interfund Gl. Sicav	97748	97795
Int. Sec. Fund	116335	116342
Italfortune cat. a	[redacted]	132893

	19-02	18-02
Italfortune cat. b	31086	31090
Italfortune cat. c	22030	[redacted]
Italfortune cat. d	22384	22384
Italfortune cat. e	11091	11080
Italfortune cat. f	[redacted]	[redacted]
Europa Fund E.	40.60	40.78
[redacted]	[redacted]	258879
Rendinvest Short T.	372447	372833
Rendinvest Universal	73185	73602
Rom. DM.Bond Portf.	236414	236531
Rom. DM.Short T.	[redacted]	[redacted]
Rom. German Index	[redacted]	[redacted]
[redacted]	980408	910770
Rom. French Bonds	[redacted]	[redacted]
[redacted]	334340	[redacted]
Rom. British Index	22899	22739
Rom. British Bonds	[redacted]	33398
Rom. British Sh.Term	43075	43053
Rom. N. Am. Index	[redacted]	[redacted]
Rom. N. Am. Bonds	36510	36782
Rom. N. Am. S. Term	16836	17270
Rom. Japan Index	1136	1144
Rom. Japanese B.	3915	3931
Rom. Jap. Sh. Term	7153	7190
Rom. It. Eq. Index	[redacted]	20374
Rom. It. Sh. Term	57108	57108
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.16	11.17
Europa Fund B.	40.18	40.23
S.Paolo Obligt. Ecu	184.10	184.10
[redacted]	221.83	[redacted]
S.Paolo Actions Ecu	260.98	260.88
S.Paolo Actions FF	896.47	896.47
S.Paolo Obl. Fr. FF	1173.50	1173.50
S.Paolo Obl. Bade FS	13089	13089
S.Paolo Act. All. DM	179.24	179.24
S.Paolo Obl. It. Lit.	158055	158055
S.Paolo Act. It. Lit.	269848	269848
Saler's Fixed Inc Ecu	17.14	17.15
Saler's Equity Ecu	20.07	19.87
Saler's It. Eq. Lit.	18414	18296
Saler's L. F. I. Lit.	11716	11704
Saler's B. P. Lit.	12422	12373
Saler's Sh. T. Lit.	11382	11383
Saler's Eu. B. Lit.	19473	19473
Globerel Bond	186.47	186.47
Globerel Equity	181.57	181.57
Globerel Mix	171.50	171.50
Inter. Scan Bond Ecu	1132.96	1132.88
Eurocas F. DM (DM)	102.88	102.88
Eurocas Fond O. ($)	107.25	107.26
Dpig. G.F.Gov. DM	229.52	229.52
Op. G.F.Fix. In. DM	290.80	290.80
Prime L. Sm. F. Ecu	237	238
Interlend Lira Ecu	8933	8935
Int. Swiss Franc Ecu	8701	8705
Int. Bond Lira Ecu	10440	10449
Int. Floating Lira Ecu	5989	5999
Int. Emer Mark Ecu	10059	10076
Int. Bond Dollar Ecu	11090	11092
Int. Bond Yen Ecu	9581	9654
Int. It. Equities Ecu	14790	15021
Int. British Eq. Ecu	12408	12402
Int. Glob. Oblg. Ecu	12104	12103
Int. Small Caps Ecu	11330	11254
Int. Japanese Eq. Ecu	7930	7936
Int. European Eq. Ecu	12305	12408
Int. New E.Mark. Ecu	10652	10483

[redacted]

SEZIONE FALLIMENTARE

Vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che nel Fallimento dell'Impresa **Carlo BRINO s.r.l.**, Proc. 60509 del Tribunale di Milano, curatore Avv. Fabrizio Pellegrini, il [redacted] marzo 1998 alle ore 9.30, innanzi al Giudice delegato Dott.ssa Paola Gandolfi, si procederà alla vendita con incanto in un unico lotto del seguente complesso immobiliare:

«In Comune di Volpiano, Regione Castellaro, appezzamento di terreno di mq Catastali 8.881 al Mappale 46 del Foglio 36, con entrostanti fabbricati, il tutto attualmente precensito al N.C.E.U. del Comune di Volpiano alla Partita 2427, Fg. 36, Mappale 46, subb. 1 e 2.

Coerenze dell'area e soprastanti edificazioni in corpo, in linea di contorno, con riferimento alle Mappe del Catasto Terreni: proprietà ai Mappali 4, 93, 40, 41, 45, 174, 47, 48, 49, 50 e 51».

La vendita avverrà nello stato di fatto o di diritto in cui si trova il complesso immobiliare, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura, al prezzo base di Lire 878.000.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 20.000.000.

Le domande di partecipazione dovranno [redacted]re presentate [redacted] Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Milano entro le ore 13 del 17 marzo 1998, con il deposito contestuale della cauzione pari al 10% del prezzo base oltre alla somma di Lire 1.050.000, con assegni circolari intestati all'Ufficio esecuzioni immobiliari del Tribunale di Milano.

Pagamento del prezzo di acquisto oltre IVA, dedotta la cauzione già versata, entro 60 giorni direttamente al Curatore, mentre in Cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento e alla voltura catastale.

Maggiori informazioni in Cancelleria, o presso il curat[redacted], al numero (02) 72022601 oppure 72022602.

IL CURATORE
avv. Fabrizio Pellegrini

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 724/97 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **RAGGINO Luciano - PICCO Annetta**, il Giudice dell'esecuzione Dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.03.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:

Lotto Unico

[redacted] Rivarolo Canavese, via Gibellini Vallauri 4, terreno [redacted] entrostante fabbricato a due piani f.t. costituito [redacted]: alloggio al piano terreno di due camere, cucina, soggiorno, due bagni, ripostiglio, disimpegno, corridoio per mq 99; alloggio [redacted] due piani: al piano terreno corridoio, ripostiglio, vano scala; al primo: disimpegno, bagno, due camere, soggiorno, tinello, cucinotto per mq 111 con balcone e terrazzo per mq 40. Al piano terreno locali accessori: magazzino [redacted] mq 28; cella frigorifera [redacted] mq 21; autorimessa di mq 18; autorimessa di mq 15.

P[redacted] base L. 490.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.

Depositi per [redacted] e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, [redacted] [redacted]lla provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] del controllore".

Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [redacted]

[redacted] DELLA [redacted] PRESSO LA PRETURA AOSTA

Ufficio Esecuzioni Penali

N. 11/98 RES

Il Gip Pretura di Aosta con decreto penale 10.12.1997 esecutivo in data 02.01.1998 ha condannato **CORR[redacted]ERREIRA LOBO Maria** [illegible] nata il 29.06.1957 a Lisbona e residente in Sarre fraz. Arensod 15, per i reati:

a) artt. 56, 515 c.p. perché nella qualità di responsabile legale della trattoria «Chez Mansa» compiva atti idonei a consegnare alla clientela del predetto locale prodotti alimentari di qualità diversa [redacted] quella indicata nel menu esposto al pubblico (nella specie di trattava di prodotti congelati presentati come freschi);

b) art. 2 legge 30.04.1962 n. 283 perché nella qualità descritta al capo a) sottoponeva all'arbitrario trattamento della congelazione i prodotti alimentari oggetto del sequestro del 28.07.97, con apparecchiature inidonee, senza rispettare i tempi di abbattimento della temperatura e di conservazione e in assenza della prescritta autorizzazione sanitaria nonché adibiva due cantine a deposito di sostanze alimentari senza la prescritta autorizzazione;

c) art. 5 lett. b legge 30.04.1962 n. 283 perché nella qualità descritta nel capo a) deteneva per la vendita o comunque per la somministrazione, all'interno del predetto locale, le sostanze alimentari oggetto del sequestro del 28.07.97 in cattivo stato di conservazione, in quanto sottoposte all'arbitrario abbattimento [redacted] temperatura e di conservazione. Fatti accertati il 28.07.1997 in Sarre alla pena di [redacted] 1.000.000 [redacted] [redacted] alla [redacted]na accessoria della pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano La Stampa e al pagamento delle spese processuali.

Estratto conforme per uso pubblicazione.

Aosta, lì 13.02.1998.

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
Antonio Lanza

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA AOSTA

Ufficio Esecuzioni penali

N. 17/98 RES

Il Gip Pretura di Aosta con decreto penale 27.11.1997 esecutivo in data 18.12.1997 ha condannato **FOCACCIA Adriano** nato il 17.03.1945 a Montecorice (SA), - per i reati:

a) art. 56, 515 c.p. perché nella qualità di responsabile legale del bar «Stazione FF.SS.» compiva atti idonei a consegnare alla clientela del predetto locale prodotti alimentari di qualità diversa da quella indicata nel menù esposto al pubblico (nella specie di trattava di prodotti congelati presentati come freschi).

b) del reato ex art. 2 legge 30.04.1962 n. [redacted] perché nella qualità descritta [redacted] capo a) sottoponeva all'arbitrario trattamento [redacted] congelazione i prodotti alimentari oggetto del [redacted]questro del 03.07.97, con apparecchiatura inidonee, senza rispettare i tempi di abbattimento della temperatura e di conservazione e in assenza della prescritta autorizzazione sanitaria.

c) del reato ex art. 5 lett. b legge 30.04.1962 n. 283, perché nella qualità descritta nel capo a) deteneva per la vendita o comunque per la somministrazione, all'interno del predetto locale, le sostanze alimentari oggetto del sequestro del 03.07.97 in cattivo stato di conservazione, in quanto sottoposte all'arbitrario abbattimento della temperatura e di conservazione. Fatti accertati il 03.07.1997 in Pré St. Didier - alla pena di lire 300.000 multa oltre alla pena accessoria della pubblicazione per estratto del decreto [redacted] quotidiano La Stampa e al pagamento delle spese processuali.

Estratto conforme per uso pubblicazione.

Aosta, lì 12.02.1998.

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
[redacted]

PUBBLICITÀ

Successo dei ricercatori di Labo Cosprophar di Basilea

Anti calvizie alla prova

BASILEA - Si conferma la capacità dei ricercatori svizzeri di mettere a punto preparati dall'efficacia decisiva nel contrastare la calvizie.

La dimostrazione viene da uno dei numerosi test eseguit[redacted] sul preparato denominato Nicotenil: 15 soggetti sottoposti al test [redacted] [redacted] suddivisi in tre gruppi con caduta di capelli lieve, abbondante e grave.

[redacted] trattamento sui 5 soggetti [redacted] caduta grave, affetti da alopecia androgenetica, ha dato risultati [redacted] diminuzione della caduta in ben [redacted] casi su 5 e segni di ricrescita in 2 casi su 5, confermando così la tesi dei ricercatori secondo cui il preparato agisce solo sui follicoli capilliferi non completamente inattivi.

Negli altri due gruppi a caduta lieve e abbondante la diminuzione della caduta si è verificata in tutti e 10 i soggett[redacted] trattati con Nicotenil, ed inoltre lo sperimentatore ha notato segni di ricrescita in 8 individui su 10.

Nicotenil, complesso costituito da un leggero vasodilatatore ad uso topico di impiego cosmetico associato ad un gruppo fosfolipidico, prodotto da Labo Cosprophar di Basilea (Svizzera), [redacted] distribuito anche nelle farmacie italiane, e potrà dare nuove speranze a chi soffre di caduta di capelli di varia gravità.

[redacted] ORDINARIO [redacted]

Vendita di Immobili con Incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 905/94, promossa da: Fedebanca - Credito Agrario Fondiario Industriale contro: **RICCIO Rosanna**, il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 12.03.1998, alle ore 12,30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Castiglione T.se - Via Torino 10, villa uni-familiare con annesso terreno di pertinenza composta da: al piano terreno - seminterrato: ingresso-disimpegno (con vano scala), lavanderia, garage, cucina, tavernetta, servizio igienico, ripostiglio, centrale termica. Annessa tettoia esterna. Al piano [redacted]: disimpegno, soggiorno, tre camere, doppi servizi, balconi [redacted] due fronti. Vano sottotetto non abitabile. Prezzo base L. 296.000.000: Aumenti minimi L. 5.000.000.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale Pp.Tt. di Torino col concorso [redacted] controllore» per una [redacted] pari al 25% del prezzo base [redacted] lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo [redacted] cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare [redacted] [redacted] fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto [redacted] le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 [redacted] 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello [redacted] cui l'aggiudicazione sarà definitiva, [redacted] [redacted] [redacted] prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente [redacted] art. 587 c.p.c.;

4) in ogni [redacted], l'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [redacted] fu versato a titolo [redacted] [redacted] e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare [redacted] ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita [redacted] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - [redacted] delle Orfane 20 - TORINO.

IL [redacted] DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [redacted]

TORO ASSICURAZ[redacted]

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 159,51 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO - REGISTRO DELLE IMPRESE - UFFICIO DI TORINO N. 48/1881 - SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO VIA ARCIVESCOVADO 16 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966

Aumento del capitale sociale

Si comunica che in data 20/2/1998 è stata depositata attestazione per l'aumento del capitale [redacted] L. 159.510.000.000 suddiviso in n. 82.582.500 azioni ordinarie, n. 25.055.828 azioni privilegiate e n. 51.871.672 azioni di risparmio tutte da nominali L. 1.000 cadauna.

FERROVIE DELLA CALABRIA

GESTIONE F.S. SPA

Area Investimenti

Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lise

87100 Cosenza - Tel. 0984/39.92.18 - Telefax 39.19.54

Estratto avviso di gara d'appalto

Si informano le Ditte interessate che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio inserzione n. 37 del 14/2/98 è stato pubblicato il testo integrale dell'avviso di gara per l'esecuzione di lavori di rinnovo armamento, articolata nei seguenti due lotti:

- 1° Lotto: Linea Pedace - S. Giovanni in Fiore Importo a base d'asta L. 2.073.267.281 + Iva;
- 2° Lotto: Linea Gioia Tauro - Cinquefrondi Importo a base d'asta L. 998.637.610 + Iva

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14 col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a sul prezzo a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione per entrambi o uno solo dei due lotti, redatte in bollo e corredate della documentazione prescritta nell'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro le ore 13 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di gara sulla G.U. Repubblica Italiana, al seguente indirizzo: Ministero dei Trasporti - Gestione F.S. SpA - Ferrovie [redacted]la Calabria - Stazione di Cosenza Vaglio Lise, 87[redacted] Cosenza

IL RESPONSABILE LOCALE
(24 91 1098)
Avv. Salvatore Bonfino

ALBERGO DI PRESTIGIO LIGURIA DI PONENTE

RICERCA

IMPIEGATO RICEVIMENTO CAPO BAGNINO

patente bagnino - 30/40 anni

Lingue: inglese - francese - tedesco

Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 45 - 10100 Torino

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

[redacted]

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERA [redacted] [redacted] BATTISTA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto per estratto

Ristrutturazione interna e messa a norma del piano seminterrato lato Nord del Padiglione Clinica Neuropsichiatrica dell'Università. Finanziamento con D.G.R. N. 50/37820 del 5/8/94. L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - corso Bramante, 88 - 10126 TORINO - indice, con deliberazione n. 60/3/50/98 del 15/01/98 una gara a Licitazione Privata per l'Appalto per [redacted] opere sopra citate, per un importo complessivo [redacted] lire 622.737.021 + IVA 10% di cui: lire 355.154.330 (a misura) e lire 267.582.691 (a corpo).

L'importo a base d'asta dell'Appalto è così ripartito: Opere edili lire 355.154.330 (categoria prevalente), Opere elettriche lire 72.591.070 (opere scorp. non prev.), Opere termiche lire 194.991.621 (opere scorp. non prev.).

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della legge 11.2.94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 30.4.95 convertito in Legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sugli Elenco Prezzi allegati al Capitolato Speciale d'appalto.

La valutazione dei ribassi ai fini dell'anomalia sarà condotta [redacted] sensi del D.M. 28.4.97 e con le conseguenze di legge. Non sono ammesse offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di lire 750.000.000. Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12,00 del giorno 23 marzo 1998, inviando [redacted] documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità Operativa T[redacted]cnica dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - presso Ospedale Dermatologi[redacted] - via Cherasco, 23 - 10126 Torino (1° piano) - [redacted]. 011/633.5215/218/245 - Fax 011/696.77.70, dalle ore 9,00 [redacted] ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

[redacted] richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO dr. Mario [redacted]

[redacted]

[redacted] ***gare***

Il Comune di San Remo, in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della L. 19 m[redacted] [redacted] n. 55, comunica che la licitazione privata esperita il 5 febbraio 1998 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione delle strade comunali e delle loro pertinenze (muri, difese, canalizzazioni, cunette etc), è stata aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese «Rapelli & Silvano srl» (mandataria capogruppo) con sede in Pontedassio, via Garibaldi 32 e «Giovanni Esposito» (mandante) con sede in Folano di Vie Fonore (Bn), via Giordano Bruno 4, che ha offerto il ribasso del 25,25% sull'importo a base di gara di lire 1.019.500.000. L'esito integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R. Liguria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI avv. [redacted]

DOMENICA 22 FEBBRAIO 1998

a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

MERCANTI PER UN GIORNO®

- Decima Edizione -

Vendere e comprare con:

MARKET

Su internet: http://www.tmarket.it

in collaborazione con

LA STAMPA e TORINOsette

IL MERCATINO DEI PRIVATI

A FAVORE DI

A.N.F.A.S.

Ass. Naz. Famiglie
Fanciulli Adulti Subnormali

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo*

BIGLIETTO INGRESSO L.5.000

orario 9,00 - 19,00

IL MERCATONE DEL MOBILE

ANNUNCIA LA NASCITA DEL PIU' GRANDE GRUPPO DI MOBILIFICI UNITI DI PIEMONTE E LIGURIA CON OLTRE 20.000 MQ ESPOSITIVI

PUNTI VENDITA

- **IL MERCATONE DEL MOBILE**
  TORINO -Corso Unione Sovietica 493/4
  Tel. 011/3488800
  (a fianco Bowling Miraflori)

- **DIVANI E SOFA'**
  TORINO - Corso Unione Sovietica 493/4
  Tel. 011/3488800
  (a fianco Bowling Miraflori)

- **STUDIO 3** ARREDAMENTI - CENTRO CUCINE
  TORINO - Corso Traiano 103 - Tel. 011/612.174

- **ARREDAL FOXARREDAMENTI**
  VENARIA (TO) - Via De Amicis 6 - Tel. e fax 011/4527716

- **ELETTROMOBILI ② S.R.L.**
  ANDORA (SV) - Via Merula 22/A - Tel. 0182/681038
  a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada

AFFARONE!!!

IN TUTTE LE ESPOSIZIONI SONO IN VENDITA PARTE DEI BENI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO ELETTROMOBILI ② S.R.L.

(DEL TRIBUNALE DI SAVONA N. 3590)

SCONTI dal 30% all' 80%

Inf. com. legge 80

APERTO ANCHE LA DOMENICA DALLE 9 ALLE 22

FINANZIAMENTI 12 MESI TASSO 0

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

Organizzazione DITTO ANTONIO - Tel. 0337/218445

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Incontro ■ Rossinière con il grande pittore che racconta i suoi progetti: nuove idee, voglia di lavorare e una fondazione che porterà il suo nome

BALTHUS

Non credo ai miei 90 anni

Un lungo viaggio solitario incominciato con Rilke nell'arte del '900; da sempre indifferente a mode ■ movimenti

Qui sopra, Rainer Maria Rilke; il poeta apprezzò e fece pubblicare i primi disegni di Balthus; in alto, «Thérèse» del 1938

Due edifici accanto al Grand Chalet ospiteranno convegni e mostre sulla sua infanzia, le sue città, gli amici: da Picasso ad Artaud, a Fellini

Qui a sinistra, Balthus con la moglie giapponese Setsuko; sopra «Katia reading» del 1968

COMPARE sulla porta con un samurai. Solo con il bastone. Fandor gli scodinzola a fianco ■ Setsuko gli va incontro per assecondare i suoi desideri. Quest'anno la neve se ne è andata prima da Rossinière e lui non ha fatto in tempo ■ «fermarla», per il quadro che ha intenzione di cominciare sulla stazione di questo paesino del Cantone di Vaud, in Svizzera, dove vive dal 1977.

Balthus lentamente si siede sul lato destro del divano per ascoltare con l'orecchio sinistro, col quale, come i grandi sordi, capta pure quello che non sente. Detesta le celebrazioni, le mostre, i giornalisti e chi cerca di spiegare il suo lavoro o, peggio ancora, ■ farglielo spiegare: «E' proprio inutile usare le parole per descrivere quello che ho detto molto meglio ■ ■ mia pittura - mi dice - sarebbe come tradire il silenzio dei miei quadri e dei miei disegni».

A novant'anni, che compie fra pochi giorni (un compleanno impossibile: è nato ■ 29 febbraio), gli è ritornata una grande energia, ■ gran ■ di lavorare. Ogni settimana telefona a Roma al ■ caro Memmo, il coloraio ■ via del Gesù, che gli prepara tele e colori da quando arrivò a dirigere Villa Medici nel 1961. E Memmo gli spedisce per posta rapida resine, colle, ■ naturali delle marche che preferisce, Bloks ■ Maimeri. Più trementina, vernici, olio di lino, essiccanti, con cui Balthus prepara ■ ■ emulsione speciale da aggiungere alle terre. La prossima settimana il suo alchimista verrà ■ persona a portargli una tela di 2 metri e 25 per 2 metri e 30, trattata come piace a lui con tre velature di pigmento verde del Brenta, da montare secondo il metodo antico.

Balthus detesta gli acrilici, vuole solo colori naturali e adesso dopo una intera vita passata a guardare i maestri, da Piero della Francesca a Masolino, Masaccio (il suo primo viaggio in Italia lo fece a 17 anni in bicicletta), gli è improvvisamente venuta la passione per i fondi di David. E Memmo, che oramai lo capisce al volo, si fa in quattro per ricreare gli stessi effetti sulle tele di lino sottilissime e robuste.

Chiede dell'America, di New York. Rossinière è il suo reame («chiamatemi Conte o semplicemente Balthus!»); ma è curioso del resto del mondo. Mentre parla, in silenzio ■ avvicina Leonardo, giacca ■ guanti bianchi, ■ gli porge una scatola con ■ ■ sigarette Dunhill. Lui ■ ne offre una. «Ah, dimentico che non fumi», mi dice, mentre soffia sul fiammifero. «Lavoro tutti i giorni sai? Dalle undici alle quattro del pomeriggio. Mi sono venute ■ idee». Avrei voglia di farlo parlare, ma ■ della sua allergia alle domande e per adesso taccio. Non lo si può intervistare Balthus. Per sapere dei suoi progetti, di quello che pensa, che fa, bisogna passare del tempo con lui, ■ fretta, per ascoltarlo, magari provocandolo, e lasciare che il suo racconto scorra così come gli viene in mente, senza interruzioni.

«Balthus, ci porti in studio?», gli chiedo. «Domani, con la luce del mattino», mi risponde. Setsuko nel suo ■el kimono verde smeraldo, i capelli bruni raccolti sulla nuca e un neo al centro delle sopracciglia, come fosse un terzo occhio, lo ascolta in silenzio, ■ controlla la situazione: ■ lei il ponte di Balthus col mondo. E' lei che lo protegge dalle intrusioni, dispone e propone. Ma l'ultima parola tocca a lui. «Mi sento molto giovane, non credo ai novant'anni che dicono che ho», mi dice in italiano perfetto con la sua erre arrotata.

Parlare la lingua dell'interlocutore è uno dei suoi vezzi, che coltiva continuamente con gli amici, i quali vengono a trovarlo da Parigi, Londra, Roma, New York. «Vorrei rimanere bambino per sempre disse nel 1922. E lo voleva talmente tanto, che è riuscito a coltivare in sé questa grande capacità di stupirsi e di stupire, che poi è tipica della prima infanzia. In silenzio, come se si concretizz■ dal nulla compare Mitsou, uno stupendo gatto grigio, che viene a strusciarsi vicino alla gamba di Balthus. «Ce l'hanno regalata a Natale Haroumi e Ivan, perché era morta Maggiolina», mi spiega.

Ivan de La Fressange è il fidanzato di Haroumi, l'unica figlia avuta con Setsuko nel 1973, mentre gli altri due Stasz e Taddéo, uno scrittore e l'altro poeta, sono nati dal ■ primo matrimonio con Antoinette de Watteville. Mitsou, invece, è il nome del primo gatto, che Balthus immortalò a 13 anni.

Rainer Maria Rilke, amico di famiglia, ma soprattutto di sua madre Baladine, quando vide i quaranta disegni, si stupì di «questo ragazzino stranamente orientato verso l'oriente» ■ capì che aveva del genio. Li fece subito pubblicare con la sua prefazione e furono il battesimo ■ Balthus nel mondo dell'arte. Sarà un lungo viaggio solitario, circondato dal pullulare di avanguardie come il surrealismo, il cubismo, ■ ■adaismo, il futurismo, l'espressionismo, a cui Balthus, col suo spirito d'indipendenza e il bisogno ■ libertà e di silenzio, rimarrà totalmente indifferente.

Il che, certo, non gli sarà d'aiuto. Tanto che nel 1934, disperato perché i collezionisti non comprano i suoi quadri («pensavano che non avessi bisogno ■ venderli»), per attirare l'attenzione ■ ■ sé disegna e dipinge la famosa *Lezione di chitarra*, che fa gridare allo scandalo i benpensanti. «Adesso ■ ■ ne pento, ■ all'epoca non avevo un soldo, e la vita era difficile. Perciò volli scandalizzarli tutti». Fa una pausa di silenzio, quasi ■ ripescare nella memoria, ■ continua: «Ci riuscii in pieno ■ da allora un'ombra rimase sulla mia pittura».

A tavola gli chiedo cosa si regalerà per i suoi novant'anni. «Un grande progetto», dice con quell'aria misteriosa con cui gli piace intrattenere il suo pubblico. «Sarà una fondazione, proprio qui accanto al Grand Chalet, ■ un'idea di Setsuko». E' lei, infatti, che ha trovato i finanziamenti dai banchieri svizzeri, che hanno fatto ■ gara per essere coinvolti ■ questa impresa dedicata all'ultimo grande pittore del nostro secolo. «Saranno due grandi edifici rurali, in stile ■ l'architettura del villaggio, collegati da un ponte coperto, un po' come il Ponte Vecchio ■ Firenze», aggiunge Setsuko.

Per casa le sue opere sono poche. I quadri non ancora finiti sono già venduti

La piccola Rossinière diventerà, quindi, teatro di convegni, mostre sulla sua infanzia, la Parigi in cui è vissuto, gli amici da Antonin Artaud a Picasso, che lo adorava, i 16 anni ■ Roma a Villa Medici con Fellini, Guttuso, Carluccio, lo storico dell'arte, che gli organizzò una personale alla Biennale del 1980. «L'unica cosa che mancherà saranno i quadri», ironizza soddisfatto Balthus, che non si scompone affatto per tutto questo, che la moglie Setsuko sta per organizzargli.

Anche qui a casa le sue opere sono poche. Per dipingerle ha tempi, che gareggiano con l'eternità. E, appena finite, scompaiono nelle collezioni ■ quei pochi che possono permettersele. C'è solo qualche disegno, un suo autoritratto ricomprato a un'asta. Davanti ■ me, su un comò campagnolo dell'Otto■ di legno biondo dorato, come le pareti, ci sono un Morandi ■ una inconfondibile statua del suo amico Alberto Giacometti. Gliela aveva regalata lui stesso per dispetto al suo mercante Pierre Matisse, che l'aveva snobbata quando era andato in studio. Matisse, poi, diventerà mercante di Balthus ed esporrà la ■■ opera per la prima volta a New York nel 1938. E sarà sempre lui, che, in cambio di cinque quadri, gli anticiperà i soldi per comprare questo *Grand Chalet* con tutte le sue 45 stanze e le 113 finestre.

Di queste storie nella vita di Balthus ce ■ sono mille, ma è tardi e lui si congeda. Nella sua stanza, al primo piano lo aspetta un grande busto di San Gennaro sotto una campana ■ vetro.

«Avete portato il sole di Napoli», ci dice, quando scende alle dieci in punto per andare in studio. Con la sua vecchia giacca ■i velluto beige a coste larghe foderata e rifoderata dall'amico Umberto Tirelli, un p■■ di pantaloni ■ sigaretta di corderoy grigio ferro, macchiati di colore verde, terra, turchese e una sciarpa mélange, apre il cancello di casa, ■ attraversiamo la strada verso la vecchia stalla riadattata a studio. «E' piccolo, troppo piccolo per me», dice mentre entra, signore nel suo regno.

Tutto intorno su lunghi tavoli sono ordinati meticolosamente barattoli di vetro ■■ terre di tutti i colori ■ poi miriadi di tubi, tubetti, pennelli, tavolozze. Su un grande cavalletto c'è il *Paesaggio d'Autunno a Montecalvello;* appena finito. Ci sarà pure questo tra i 400 quadri ■ i 1200 disegni del *Catalogue Raisonné*, la prima opera completa del suo lavoro, che Jean Clair pubblicherà il prossimo ottobre ■■ Gallimard.

Su un altro cavalletto, due metri per tre c'è la *Odalisque* numero tre. La ragazza del quadro questa volta è Anne, la figlia del medico condotto del paese, il gatto è Mitsou e la novità è che per la prima volta c'è pure un cane: il dalmata di casa, Fandor. «Ci voglio mettere proprio tutto», mi dice come carico di energia. E tace.

Detesta gli acrilici, usa colori naturali preparati apposta per lui ■ Roma

Un silenzio profondo scende in questo posto sacro. E' interrotto dal sibilare della cremagliera, il Mob che si arrampica sulla montagna, e dalle voci degli uccelli.

Balthus, che cos'è per te l'erotismo? «Per me è la■ vita. O meglio, il risveglio della vita. Nelle mie adolescenti, come nei miei paesaggi, perché ci sia la vita ci vuole il desiderio amoroso. L'erotismo, che ■ stato sporcato e buttato nel fango dall'ipocrisia dell'800 ■ dell'inizio del 900, simbolizza ai miei occhi il carattere quasi irresistibile degli impulsi vitali. E' il segno dell'armonia, della congiunzione degli opposti, della fecondità. E' l'abbraccio del cielo e della terra da cui sono nati tutti gli esseri».

Flamma ■■■

FERMATA A RICHIESTA

PAVESE LA PROVINCIA E LE STELLE

QUANDO si dice che l'antiprovincialismo a volte non fa che mascherare un gesto provinciale. L'esempio ci sembra scorgerlo nell'invito che l'Einaudi fa ai suoi lettori torinesi in occasione della pubblicazione di tutte le poesie di Cesare Pavese, curate da Marziano Guglielminetti e Mariarosa Masoero. Un appuntamento per lunedì 23 febbraio al Cinema Massimo, ore 21, per «Stasera, per un arrimo», titolo che risente già del clima sanremese, per una serata di racconto e di letture in onore di Cesare Pavese. Presenta Corrado Augias; intervengono Valerio Magrelli, Fernanda Pivano, Tiziano Scarpa; le letture sono di Gabriele Lavia.

Un cast, come si legge, niente affatto torinese, se si esclude il breve periodo einaudiano della Pivano, «apprendista» traduttrice proprio con l'autore di *Lavorare stanca*.

Un cast volutamente «fuori-Po». Possibile allora che per un autore così qui radicato non si sia trovato nessuno con quel tratto di identità insieme locale e oltre confine che caratterizzava Pavese? Che so, da Carlo Fruttero a Paolo Conte, a Alessandro Baricco. E perché non Norberto Bobbio?

E invece a presentare la serata ci proverà Corrado Augias, che inevitabilmente si trascina dietro quel tanto di inopportunamente televisivo, così distante da una atmosfera pavesiana. Non ci uniamo naturalmente a quella schiera di suoi fans che, con quell'umorismo nero e feroce, così tipicamente torinese, vorrebbero far trovare sul comodino della camera d'albergo di Augias un sonnifero (per carità: uno); ■■ con quel ventilato ventaglio di poeti torinesi, sì. Quelli che vorrebbero intervenire nelle letture dei versi di Pavese, per dire che Pavese è anche della ■ loro memoria e cultura.

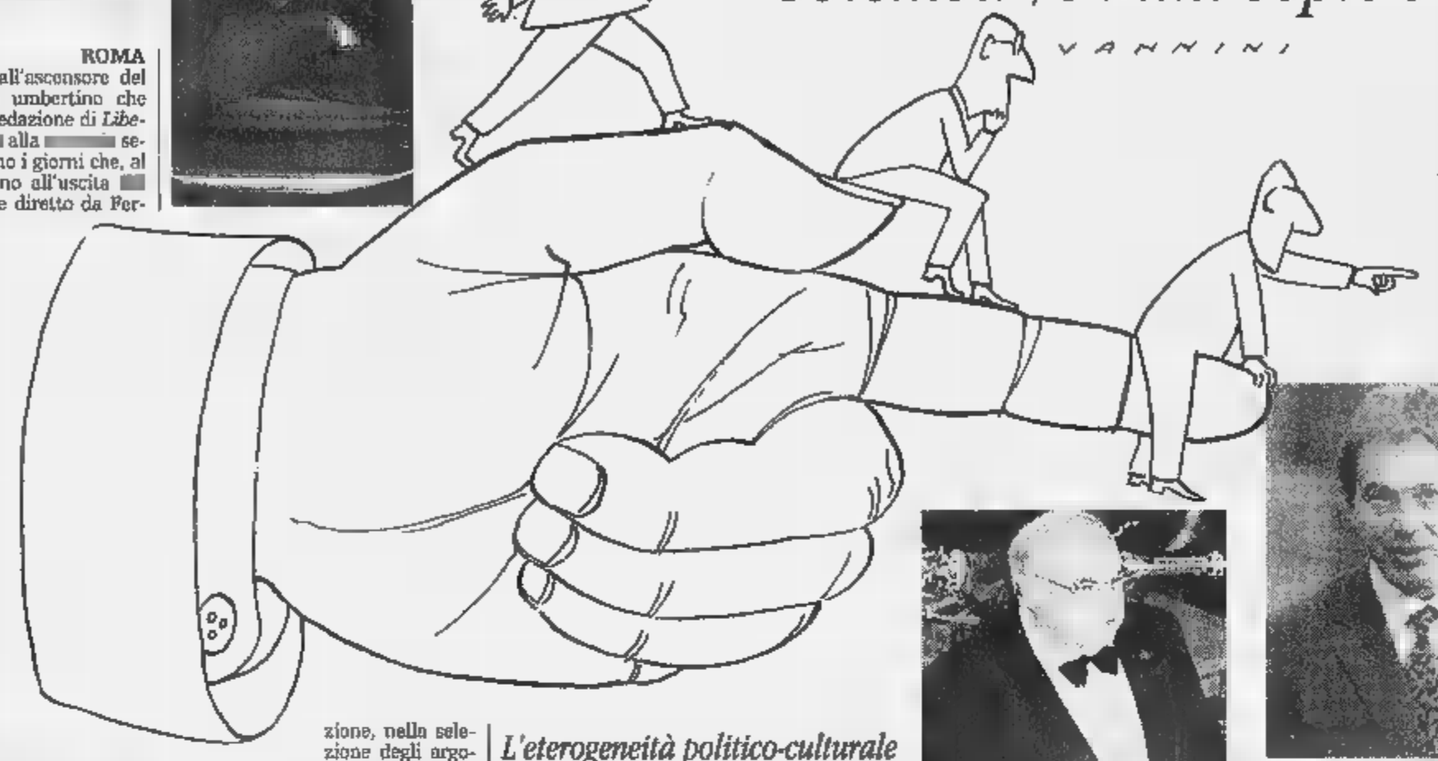
■■■ Orengo

IL CASO. Una giornata nel cantiere del nuovo settimanale, diretto da Adornato, alla vigilia del debutto

La scommessa di «Liberal»

Obiettivi: 70 mila copie e un'informazione diversa

Ferdinando Adornato, direttore di «Liberal», il nuovo settimanale sarà in edicola il 27



ROMA

DAVANTI all'ascensore del palazzetto umbertino che ospita la redazione di *Liberal* il clima alla vigilia segna «-7». Sette sono i giorni che, al momento, mancano all'uscita del nuovo settimanale diretto da Ferdinando Adornato il quale, dal prossimo 27 febbraio, intende vincere una scommessa: dimostrare che in Italia c'è un pubblico vasto, un mercato appetibile, che sceglie però giornalismo deliberatamente difficile e non ruffiano, sofisticato e di qualità, di alto profilo e di fortissima densità informativa. Un pubblico di almeno 70.000 acquirenti che vanno in edicola per comprare un settimanale indisponibile a lasciarsi inchiodare dall'agenda che scandisce con prepotenza il ritmo di un'informazione corriva e pettegola, satura di retroscena, insanamente dedita al culto del gossip. Una grande scommessa. «Sotto le settantamila copie», sentenzia Adornato, «l'impresa chiude».

L'impresa che si apre, invece, galvanizza i giornalisti che da mesi lavorano alla fondazione di *Liberal* settimanale. Dopo l'uscita di due numeri zero, è il momento del numero quello dove si può sbagliare (anche se Pialuisa Bianco, che sta nel gruppo di direzione del settimanale, dice che «il vero numero zero è quello che uscirà in edicola la settimana prossima»). Nel cantiere dove prende forma il nuovo settimanale si sa che occorre sottolineare con forza la diversità del nuovo giornale. Diverso, rispetto ai settimanali attualmente nel mercato, nello stile, nell'impianto grafico, nel formato, nella titolazione, nella selezione degli argomenti, nel taglio informativo, nella scelta dei temi. Rodolfo Brancoli, che si presta con generosità a svolgere il ruolo del Virgilio incaricato di orientare il cronista incuriosito dal giornale che sta per venire alla luce, sfoglia il numero zero del giornale e spiega pazientemente come verrà articolato il nuovo settimanale. C'è il tema di prima pagina che apre il giornale. C'è una decisa inclusione, anche grafica, dei fatti italiani nel contesto europeo («quando parliamo dell'Italia, è come se parlassimo di un appartamento che sta in un condominio chiamato Europa», è l'immagine suggerita da Brancoli); c'è una esplicita mescolanza tra i settori tradizionalmente collocati in sezioni distanti nei settimanali come l'informazione politica e quella economica; ci sono le schede di approfondimento che vogliono disboscare la selva di box, boxini e frammenti sparsi che solitamente movimentano, ma con il rischio della vertigine da eccesso di segmentazione, le pagine dei magazine italiani. C'è una sezione, «Passato e presente», che vuole rompere gli schemi delle pagine culturali e delle sezioni di spettacolo che suddividono tematicamente i settimanali. C'è poi il futuribile del XXI secolo, una rubrica che passa in rassegna i mutamenti nel campo della scienza, i delicati equilibri della natura, le trasformazioni giuridiche di un mondo in cui nulla resta come prima.

L'eterogeneità politico-culturale è rivendicata come un valore: cemento di storie e percorsi differenti sarà una comune identità giornalistica

A sinistra, il cancelliere Kohl. Sopra, Tony Blair: due modelli per «Liberal»

Il clima che domina nella redazione del settimanale *Liberal* non corrisponde esattamente a ciò che un osservatore si attenderebbe di trovare. Chi abbia dimestichezza con il mensile diretto da Adornato, Ernesto Galli della Loggia e Giorgio Rumi sentiva che il segreto dell'appeal di quella rivista era la coesione culturale dei suoi promotori, la forza di un punto di vista non banale che attraeva i lettori vicini al pensiero liberal-democratico e spesso irritava gli avversari di un progetto culturale anomalo e refrattario a lasciarsi etichettare nelle catalogazioni ordinarie del bipartitismo politico. Di quel clima resta, nel cantiere del nuovo settimanale, una labile traccia. E non perché l'eterogeneità politico-culturale degli artefici del nuovo settimanale, rivendicata anzi come un valore e una ricchezza, sia d'ostacolo a una forte identità del nuovo *Liberal*. Ma che sembra accostare personalità così diverse come quella dell'ex direttore dell'*Unità* Renzo Foa e di Pialuisa Bianco, ex direttore dell'*Indipendente*, di Massimo De Angelis e Oscar Giannino che hanno accompagnato sin dall'inizio l'avventura del mensile, dell'ex direttore del Tg1 Rodolfo Brancoli che porta nel nuovo settimanale l'esperienza accumulata nei suoi lunghi soggiorni americani, a Giancarlo Loquenzi che coordinerà il lavoro della redazione dopo aver curato la redazione romana del *Foglio*, di Elisabetta Rasy che ha alle spalle la cura delle pagine culturali di *Panorama* e che non rinuncia, anche nel lavoro «di macchina», alla sua sensibilità di scrittrice e di intellettuale «irregolare», di Fiamma Nirenstein che unisce la competenza di esperta di questioni mediorientali e di Israele in particolare e la sua passione per la storia di un secolo terribile come il Novecento? Il cemento che unisce figure così diverse e con una storia tanto differente è piuttosto un cemento giornalistico. Il progetto è una scommessa giornalistica.

Brancoli: «Quando parliamo dell'Italia è come se parlassimo di un appartamento che sta nel condominio chiamato Europa»

In altre parole non è l'identità ideologica che dovrà fare di *Liberal* settimanale un giornale diverso dagli altri ma è un'identità giornalistica. Naturalmente, questa scelta può essere interpretata come il tentativo di rifugiarsi nell'«oggettività» giornalistica per eludere la questione dell'identità culturale di *Liberal*, accusata dai suoi detrattori di indulgere in un deteriore «cerchiobottismo» per non schierarsi e non dire da che parte si sta. Ma naturalmente Adornato è d'accordo: «Noi teorizziamo l'equidistanza dai due Poli ma la nostra indipendenza, che è cosa ben diversa». Indipendenza economica, sostiene il direttore di *Liberal*, garantita «da un capitale "vero" non chiesto in prestito alle banche e frazionato in modo tale che restiano editori noi stessi». E indipendenza dagli schieramenti così come dati nel panorama politico italiano: «Con questo non voglio dire che non ci schieriamo mai. Ma che non ci schieriamo pregiudizialmente con gli uni e con gli altri». E con una costante: «Siamo favorevoli a tutto ciò che può condurci a un'Italia in cui lo schieramento di centro-destra sia vicino al modello Kohl e lo schieramento di centro-sinistra più simile al modello Blair che al modello Jospin».

Però l'aria che si respira nel cantiere di *Liberal* a sette giorni dall'uscita del numero uno del nuovo settimanale non è aria di appartenenze politiche rigide e univoche. Tra i componenti della folta direzione si troverà piuttosto il compiacimento per l'idea di una nuova rubrica che si intitola «Che fine ha fatto?» e che si interroga sul destino di temi, personaggi ed eventi che per un po' hanno occupato le prime pagine dei giornali per poi farsi inghiottire nel dimenticatoio. Oppure l'attesa per un pezzo dei collaboratori cominciare da Sergio Romano e Sabino Cassese) che hanno scelto la casa di *Liberal*. E se ad Adornato si chiede se c'è un consulente segreto di cui lui, il direttore del nuovo settimanale, si fida ciecamente, la risposta imprevista è: sì, c'è. Si chiama Luca, ha 16 anni, è juventino e mio figlio. Gli ho fatto vedere il numero zero e mi ha suggerito cinque o sei osservazioni niente male. Cercherò di metterle a frutto».

Pierluigi

AL GIORNALE

Il miracolo di Gabriele e Maurizio. Quanto ci costi, prima casa

Un sogno per gli angeli

Nei giorni scorsi, commentando la nascita del piccolo Gabriele, la morte, e il trapianto del suo minuscolo cuore sul caro Maurizio, molti hanno parlato di miracolo, di atto d'amore e di generosità, e certamente così è stato.

Forse anche per reazione emotiva a una mia triste e non ancora smaltita tragedia personale che nel 1990 mi ha fatto perdere per grave e rara malattia il mio adorato e unico figlio Gianluca di soli nove anni, ho fatto un sogno: in esso pensavo che, per la vicenda citata, un miracolo ancora più grande (e una cosa forse più lineare) sarebbe stato che, semplicemente, i piccoli angeli Gabriele e Maurizio fossero nati entrambi sani. I loro generosi e splendidi genitori lo avrebbero meritato, credo.

Luca Genazzoni
Viguzzolo (Al)

Il crocifisso nei luoghi pubblici

Su *La Stampa* di mercoledì 11 febbraio a pagina 33, ho letto un titolo: «Niente crocifisso per il nipote di Togliatti».

Il protagonista di una storia così complicata è il sig. Marcello Montagnana, nipote di Palmiro Togliatti, il quale nel suo dire precisa: «Le istituzioni non dovrebbero esporre simboli religiosi».

Domando al sig. Montagnana, perché tanta avversità al Crocifisso? Se egli ha la coscienza a posto davanti a Dio e agli uomini, non dovrebbe procurargli tanto fastidio quel crocifisso appeso al muro. Penso che uno che non crede in Dio ha il diritto di dire ad altri: «Cosa serve quel crocifisso se Dio non esiste?». Così come non può mettergli davanti questa sua convinzione personale come fosse universale certezza.

Sig. Montagnana, il crocifisso è un simbolo della Chiesa, del tricolore lo è del nostro Stato; lo stabilisce la Costituzione!

Pertanto ha facoltà di appendere al muro il crocifisso come il tricolore chiunque lo desidera. Così come nessuno può avere la pretesa di dire: «Se non toglie quel crocifisso o quel tricolore, io lavoro». Beh, qui si arriva addirittura al paradosso!

Albino Porro, Asti

Radio e i numeri alla Speedy Gonzales

Io vorrei fare una domanda a tutti i conduttori di trasmissioni radiofoniche, sulle reti pubbliche che su quelle private. Ma voi, cari conduttori, credete che la gente abbia udito alla Speedy Gonzales? Si direbbe di sì, perché quasi sempre quando date un numero telefonico, per partecipare a un concorso, per telefonare in radio, per inviare un fax, invece di scandire il numero lentamente, dando tempo magari di prendere una penna se uno non ce l'ha sottomano, sparate in genere le cifre a raffica, magari con una cantilena ma comunque a velocità supersonica.

Ci si dovrà rivolgere a qualche associazione di consumatori per ridurre la vostra velocità? Mi viene a questo punto il dubbio che voi lo facciate scientemente: ricevete già tante telefonate che cercate di dissuadere in questo modo subdolo i potenziali «scocciatori».

Dario Francolini, Roma

I verdi e le armi di Saddam

Dopo aver letto l'impressionante articolo di Tony Blair sulle armi biologiche di Saddam Hussein, uno può restare sconcertato dall'atteggiamento dei Verdi, che quell'arsenale sembrerebbero voler preservare. In realtà c'è una logica: il botulino e il carbonchio, con i quali Saddam progetta le sue stragi, sono anche essi parte dell'ecosistema. Salviamoli quindi, insieme alla foca monaca e all'avvoltoio pellegrino.

Lino Sacchi, Torino

LA STAMPA

Caro Signor Del Buono, benché si parlasse di Venezia sembrava che lo scampanare delle notizie si estinguesse. Invece i giornali l'hanno ripresa a suonare. Entrare nelle 13 chiese pagando il biglietto (ticket per gli stranieri). Esenti solo i veneziani e i fedeli per pregare. Intanto è presumibile che si adotterà un qualche sistema (elettronico?) per distinguere i devoti dai turisti interesse artistico per contemplare le opere d'arte. I veneziani hanno talento bizantino, saprebbero cavare valuta e bezzi anche dai sassi...

Angelo Sorzio, Venezia

Tra arte commercio e religione

CARO Signor Angelo, nostro corrispondente da Venezia, lei ci racconta sempre interessanti: «Comunque è bene che si paghi il biglietto come nei musei, anche se poi finirà che le chiese diventeranno pinacoteche, quindi si dovrà correggere il concetto religioso della chiesa. D'altra parte è sempre esistito il binomio arte-commercio-religione. Il Sacro diventa Turistico. Nulla di nuovo, ma varianti. Nel 1514 Leone X un'indulgenza plenaria ad ogni fedele che offrisse una cospicua elemosina per completare la nuova basilica di S. Pietro. Così è avvenuto per molte altre chiese. Da tempo le chiese veneziane hanno smarrito l'alone di sacralità poiché vi si tengono mostre e concerti. Molte sono già state sconsacrate e adibite ad altri usi. Comunque, rimangono decine dove si può entrare a pregare gratis per ottenere qualche miracolo per la salute, vincere alle lotterie, superare esami. Non è la mattina presto scorgere persone che entrano furtive nelle chiese, non sono né turisti né fedeli, a implorare grazie profane come investire soldi, quali azioni comprare. Anche in questo caso, anzi a maggior ragione, si dovrebbe far pagare il biglietto d'ingresso. Si è perduto il timore reverenziale per la "casa di Dio". Tuttavia la paura dell'aldilà si è talmente trapanata nell'animo umano che le chiese potrebbero riempirsi come uno stadio se si praticasse un'adeguata pubblicità. Quasi tutte le opere d'arte sono rappresentazioni di vita religiosa così in Europa la storia dell'arte è per la maggior parte cristiana, di conseguenza le chiese, i santuari, ecc. sono stati il miracolo che ha diffuso il turismo. Forse è per tale profanazione che i Santi sono diventati insensibili alle richieste di grazie. Infatti, sono quasi spariti gli ex voto. Occorre ricordare che molti dei miracoli richiesti non si sono mai realizzati. Perciò sembra che oggi gli interventi di restauro e conservazione delle chiese si siano fatti più incalzanti e diffusi. Prima che la mania si esaurisca...».

Caro Signor Angelo, mi perdoni i tagli qua e là, purtroppo lo spazio è sempre quello, e anche qualche sillaba in più o in meno conta.

Oreste del Buono

Il raddoppio del lotto

Non so se qualcuno ha già fatto questa considerazione, ma io quando ho scoperto che a volere (se pure con il nobile intento di restaurare monumenti e beni culturali) il raddoppio delle estrazioni del lotto è stato proprio il vice-premier pidiessino Veltroni, ho avuto come un'illuminazione. Dal Pci di Berlinguer, grande partito di lotta e di governo siamo finiti, al Pds di Veltroni, partito di *lotto* e di governo.

Mauro Baroni, Bologna

Le interviste

Domenica 1° febbraio, ore 20,15, Rai 3 trasmette *On the road* con testo scorrevole: intervista alla «ceca» Eva Herzigova. Perché ceca tra virgolette? Se in Rai sono giunti alla conclusione che gli utenti non sono in grado di distinguere ceca (cecoslovacca) da cieca (non vedente) sarebbe opportuno trasformare l'abbonato in *prima fila* in abbonato al *primo banco* trasmettendo lezioni di grammatica italiana.

Luisa Mondo, Torino

[illegible] e la [illegible]

Sono rimasta alquanto stupita nel leggere, nell'articolo di Vattimo sulla tolleranza, problema che diventerà, come egli osserva, sempre più pressante con l'aumento delle minoranze etniche e religiose nel nostro Paese, il seguente interrogativo: «che faremo, per esempio, con pratiche come l'infibulazione?» Ora l'infibulazione, come è noto, è una pratica propria mutilazione sessuale, fonte di gravi sofferenze fisiche e psicologiche, tale da rovinare sotto molti aspetti la vita, oltre che l'integrità fisica, delle donne che la subiscono. Che cosa c'entra, di grazia, la tolleranza? La tolleranza non può venire esercitata nei confronti di pratiche che arrechino danno a terzi, su cui ovviamente concorda anche Vattimo. Ma allora vedo la ragione dell'interrogativo in questione, che invece può essere perfettamente legittimo verso altri comportamenti «che non danneggiano diritti altrui», per usare le stesse parole dell'autore. L'infibulazione li danneggia,

prof. Silvana Castignone
Genova

Risponde Gianni Vattimo:
Sono convinto anch'io che l'infibulazione, come ogni altra pratica che infligge sofferenza gratuita e danni alle persone, non deve essere tollerata. Il punto interrogativo intendeva segnalare la complessità del problema, giacché qui, come in altri casi, siamo in presenza di una pratica che ha alle sue spalle una lunga tradizione e che talvolta si lascia difficilmente distinguere dal credo e dal rito religioso. E sbaglio, sono le stesse donne che a suo tempo hanno subito l'infibulazione ad infliggerla alle loro figlie, perché pensano (credono) che sia indispensabile per essere pienamente integrate nella (loro) comunità. Ciò che appare ovvio a noi non lo è altrettanto nemmeno per chi è vittima di quella pratica, proprio per ragioni di credenza religiosa e culturale. Il problema, mi sembra, c'è, e così l'interrogativo.

Una [illegible] e [illegible] omonimi

Per un caso di omonimia è stata erroneamente pubblicata ieri a pagina 2 la fotografia di Francesco Greco giudice della Corte Costituzionale al posto di quella di Francesco Greco pm del pool Mani Pulite di Milano. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Le agevolazioni per ristrutturare

Le strombazzate agevolazioni statali per chi intende ristrutturare una casa possono essere di utilità per chi deve ristrutturare la casa dove abita, ma non sono di nessunissima utilità per chi avesse da ristrutturare una casa da dare in affitto, dal momento che oggi il problema fondamentale che atterrisce chiunque dia in affitto una casa è che, all'occasione, non riesce più a sfrattare l'inquilino. Il malcapitato che intendesse ristrutturare una casa, sia pure con le facilitazioni governative, si troverebbe, qualora desse in affitto, un grosso debito sulle spalle che lo penalizzerebbe per anni, inoltre con le tasse sulla casa (cosa come è noto non indifferente) e, cosa più grave di tutte, nell'estrema difficoltà di sfrattare gli inquilini. Per tutte queste ragioni, la sottoscritta procederà a ristrutturare, malgrado le agevolazioni governative.

Luisa Caporilli, Padova

Una grande mostra a Bologna racconta il popolo venuto dalle steppe

Arrivarono in Europa intorno al Decimo Secolo: invincibili guerrieri, raffinati artigiani, sciamani capaci di prodigiose operazioni

Due guerrieri ungari: l'esercito era costituito da una cavalleria leggera, velocissima, in grado preparare rapide imboscate al

Placca in argento dorato che rivestiva una giberna alla cintura

Ungari, l'impero a cavallo

Terrorizzarono l'Europa con le loro scorrerie

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Ha l'odore del ferro, del cuoio, dei secoli depressi e disperati - per dirla con Lewis Mumford - che nell'Alto Medio Evo decisero le sorti dell'Occidente cristiano: *Gli antichi Ungari. Nascita di una nazione*, mostra organizzata dal Museo nazionale di Budapest, dal Consorzio Università-Città di Bologna e Comune Milano, che si apre oggi a Bologna, racconta per la prima volta, con centinaia di reperti preziosissimi, provenienti 15 musei ungheresi, la storia di un popolo che nel decimo secolo vide il destino oscillare fra due battaglie legate allo stesso nome: Lechfeld.

Sugli splendidi ornamenti femminili (anelli, orecchini, dischi d'oro e d'argento per i capelli, decorazioni di perle e conchiglie per le trecce) maschili (bracciali, placche per giberne, guarnizioni di abiti e cinture) s'impongono infatti nella fantasia del visitatore le asce spade intarsiate, i pugnali e le faretre, le staffe, i morsi e le bardature per i cavalli, i simboli, insomma, di una bellicosità che oggi rimane per quanto irrazionale, nell'immaginario d'Europa.

Briglie e finimenti, punte di frecce e pettorali, rivestimenti d'oro e d'argento per i foderi delle sciabole e degli archi, raccontano le imprese dei cavalieri che dalle steppe, tra la fine del Nono e gli inizi del Decimo Secolo, irruppero nel «mondo civile». Quando sul fiume Lech, ai confini di Baviera Franconia, fu annientato l'esercito imperiale guidato da Ludovico il Fanciullo, gli storici dicono che fu come fosse rotta una diga: il fianco orientale dell'impero squarciato.

L'esercito magiaro - spiega pannello dell'esposizione - era formato esclusivamente da soldati a cavallo con armatura leggera, in grado di prendere fortezze e città per fame, senza bisogno di espugnarle. Bottini più facili, lungo le piste delle loro scorrerie, erano garantiti da una straordinaria abilità di manovra a cavallo una pioggia di frecce, lanciate archi d'acero rinforzati con l'osso. La corda dell'arco veniva ricavata tendini del cervo, l'arma era riposta in una fodera di pelle rigida, volta sontuosamente decorata e appesa alla cintura. In mostra si vedono bellissimi archi, lunghi oltre un metro, accanto a punte freccia con cuspidi ferro anche a doppio taglio, delle forme più varie.

Uno di questi dardi (in legno di pioppo, betulla o salice) trapassò gola Duca Corrado, che in un torrido giorno d'estate del 955, Lechfeld, allentava i lacci dell'armatura. Quell'agosto, vicino ad Augsburg (Augusta) l'esercito di Ottone I di Sassonia, sotto lo stendardo blu di San Michele, sgominò l'armata degli Ungari. l'ultima grande battaglia, prima dell'Anno Mille, che pose fine all'imponente ondata migratoria di uomini e stirpi provenienti dalla profondità dei mondi orientali. La fine di un incubo, di una minaccia ossessionante come gli intrecci fantastici di animali e piante (la palma, albero della vita, che si ritrova molte decorazioni ungare) sbocciati, come ha scritto Baltrusaitis nel *Medio Evo fantastico*, «nell'Asia eterna».

La mostra che oggi viene inaugurata dal Presidente della Repubblica di Ungheria, Arpád Göncz, offre però anche straordinari esempi dell'antica civiltà magiara, i cui erano in grado di eseguire operazioni chirurgiche complesse, quali - lo dimostrano alcuni teschi esposti - le trapanazioni del cranio. La ricostruzione di una bottega artigianale, di una interrata e di una sontuosa tenda (iurta») arrivata Kazakistan, ma in tutto simile a quella degli Ungari, testimoniano la complessità degli antichi insediamenti: la tenda aveva una struttura di legno coperta di feltro e di pelli, le donne erano in grado di montarla in mezz'ora, ha spiegato un'archeologa ungherese, salvo i casi in cui volevano farla cascare sulla testa del marito. Ma la fierezza e l'indipendenza delle donne magiare è un altro capitolo.

Carlo Grande

Nascita di una Nazione
Museo Civico Archeologico, Bologna
Aperta fino al 3 maggio
Orario 9-19. Chiuso il lunedì
Biglietto: 8 mila lire

A sinistra, custodia per arco con decorazioni Sotto, una donna ungara nell'abito tradizionale

RITRATTO MILLENARIO

Il sogno della nonna e le gesta di Arpád

In principio fu Gli albori popolo magiaro risalgono alla mitica Emese. La donna fa sogno. Gioca nel sonno con il grifagno Turul, l'aquila-totem degli antichi cavalieri, come Leda con il cigno. E vede un fiume potente che allaga terre vaste e felici. E' la premonizione di ciò che farà il nipote Arpád. Perché il grande condottiero arrivato nelle pianure pannoniche conquistò una patria per le sue tribù nomadi. Scambiando terre con un cavallo bianco bardato d'oro, sconfiggendo i nemici in battaglia. In un anno preciso, simbolico, orgoglioso: l'896.

Gli ungari, aristocratici e guerrieri, raffinati artigiani e poeti sognatori, erano preceduti da una fama sinistra. I cronisti li dipingevano empi e atei: si nutrivano di carne umana, tagliavano le gote neonati per temprarli. Con la cavalleria agile, pronta a rapide imboscate, gli archi infallibili, squassarono i regni nati dalla dissoluzione dell'impero romano. I villani, i monaci, le vergini li temevano come la peste e i saraceni. In realtà portavano una civiltà nuova, moderna, dinamica, venata dalle suggestioni dell'«Asia eterna». Stefano diventò santo cristianizzando i sudditi a forza, e agganciò il destino della giovane nazione alla storia dell'Occidente. Diventando per sempre il confine destro d'Europa, tragica barriera ai sussulti dell'Est e ai rovesci del destino.

Mille anni dopo la conquista della patria, l'Ungheria festeggiò il Regno Millenario (quello accennato anche nell'*Uomo senza qualità* di Musil). Una gigantesca esposizione universale fece conoscere Budapest al mondo: capitale efficiente e moderna, con architetture imperiali addolcite confuse dai riccioli del Jugendstil, con ingegni esuli ovunque a innovare arti e scienze. Il miraggio della capitale durò poco. Perché il regno felice d'Ungheria fu spazzato dalla prima guerra mondiale, risprendo piaghe drammi etnici nei Balcani, nei Carpazi. Ma il mito Budapest rimase intatto, fino agli Anni Trenta. I romanzi e il cinema che volevano essere eleganti e romantici, non potevano rinunciare alla passeggiata, al concerto, ai ragazzi di via Pál, nella Parigi dell'Est.

I magiari debuttarono nella storia italiana come un'orda paurosa. Poi diventarono un prezioso punto di riferimento. Il regno d'Ungheria costituì l'estrema barriera difensiva contro le invasioni mongole e turche. I patrioti delle guerre d'indipendenza furono fratelli del nostro Risorgimento. Durante il fascismo, attraverso il cinema, letteratura, calcio, ci fu filo diretto con l'Ungheria mutilata dall'ingiusto trattato di pace di Trianon. Nel '56 Budapest divenne il primo laboratorio del socialismo dal volto umano, lottò sulla propria pelle per scacciare le dittature dal ventesimo secolo, provocando crisi di coscienza negli intellettuali del pci e in tutti gli spiriti liberi.

Bruno Ventavoli

FATTI

Monti presiede la giuria Campiello

VENEZIA. commissario europeo Mario Monti sarà il presidente della giuria letteraria del Premio Campiello '98. Il comitato organizzatore ha inoltre annunciato che Fulvio Panzeri dell'*Avvenire* e Generoso Picone del *Mattino* subentrano Claudio Marabini e Sergio Maldini nella giuria della quale fanno parte Gian Antonio Cibotto, Ferruccio De Bortoli, Stefano Giovannardi, Dacia Maraini, Lorenzo Mondo, Giorgio Pullini, Jacqueline Risset Armando Torno. Prima riunione il 13 giugno a Belluno, quando verranno pubblicamente selezionate le cinque opere finaliste. La cerimonia di premiazione si terrà il 19 settembre a Venezia. [Ansa]

New York per l'asta dei Windsor

NEW YORK. Si è svolta l'altra sera da Sotheby's la prima delle 18 aste che per nove giorni consecutivi porteranno alla vendita di oltre 40 mila oggetti appartenuti ai duchi di Windsor. Una folla avidi compratori si è contesa le chincaglierie raccolte dalla coppia più frivola, mondana e annoiata del nostro secolo. Una fetta di torta del loro «gâteau mariage», conservata in scatola bianca, che risaliva al 3 giugno del 1937, valutata 500 dollari, è stata comprata per 26 mila da Benjamin e Amanda Yim, una romantica coppia californiana. l'album di foto fatte nello giorno da Cecil Beaton, invece, da 1000 è arrivato a 32 mila dollari. Il ritratto, che sempre Beaton fece alla signora Simpson una discutibile carta azzurra, si perché, da una base d'asta di 10 mila, è aggiudicato per 134 mila e 500 dollari. [f. a.]

Dumas primula rossa nell'Italia dell'800

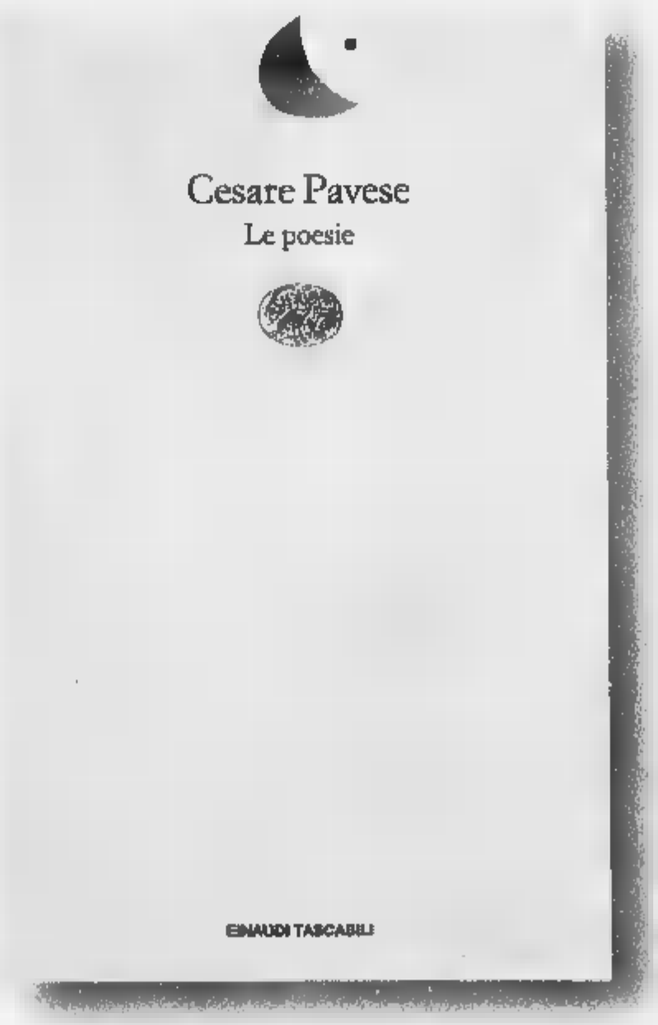
Nell'estate del 1835 Alexandre Dumas giunse Italia «portando seco il piano di una congiura» organizzata per far cadere dinastia dei Borbone a Napoli, rendere indipendente la Sicilia e far scoppiare moti rivoluzionari Firenze, Roma, Venezia, Milano e Torino. Era questa la convinzione delle polizie degli Stati italiani, che fecero dello scrittore francese oggetto della più stretta sorveglianza, espulso per ben tre volte dal Piemonte, dal Regno delle due Sicilie e dallo Stato Pontificio. Gli intrighi di cui Dumas sarebbe stato l'esecutore emergono da una ricerca condotta da Raffaele de Cesare su numerosi documenti inediti, ora pubblicati sulla rivista accademica *Aevum* dell'Università Cattolica di Milano, rintracciati negli archivi Stato a Torino, Genova, Venezia, Firenze, Roma, Napoli e Palermo. [AdnKronos]

Cinquecento Tascabili Einaudi

Cinquecento modi di raccontare, e pensare, di capire o sognare.
Einaudi festeggia il numero cinquecento della collana
con una nuova sezione dedicata alla Poesia, che raccoglie il meglio
della produzione del nostro secolo. A cominciare da Cesare Pavese.

pp. 438, L. 10.000

www.einaudi.it



E' l'ora del Titanio!

Collezione Vagary Titanio: superbi orologi creati nel metallo del futuro, che unisce estrema solidità, leggerezza e proprietà antiallergiche.

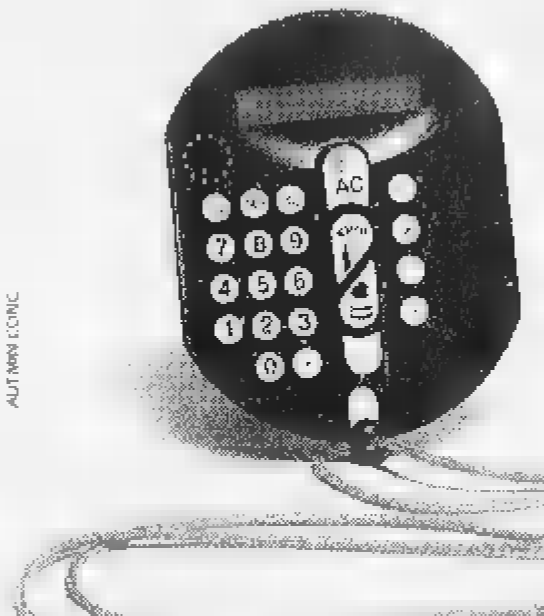
E il prezzo? Incredibile!

GARANZIA 24 MESI

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

L. 198.000

La collezione Vagary Titanio comprende 15 modelli uomo, donna, diver ■ crono da Lire 138.000 a Lire 228.000. Design, rifiniture, impermeabilità fino a 100 mt e perfezione dei meccanismi contribuiscono ■ creare un imbattibile rapporto qualità - prezzo, con la garanzia di 24 mesi su tutta la gamma.



In esclusiva un omaggio che guarda al futuro

A tutti gli acquirenti di Vagary Titanio un Calcolatore - Convertitore per tradurre qualsiasi valuta in Euro.

VAGARY

TITANIO

Citizen Watch Italy S.p.A. - Divisione Vagary - Via G. ■ Vittorio, 9/11 - 20065 INZAGO (MI)

Il Marchi a Luciano Rispoli

Il Premio Marchi, intitolato alla memoria di Cesare Marchi, lo scrittore e giornalista scomparso nel '92, a 69 anni, è stato assegnato a Luciano Rispoli (nella foto). Il riconoscimento, assegnato ogni anno all'autore di un libro o di una trasmissione televisiva, sarà consegnato questa mattina alle 11,30 nell'Auditorium comunale di Villafranca. Luciano Rispoli ha condotto nei scorsi una trasmissione originale, soprattutto per i tempi televisivi: il «Primo campionato nazionale della lingua italia- in onda la domenica pomeriggio su Tmc, realizzato, come già «Parola mia», in collaborazione con il professor Gianluigi Beccaria. Consegna il premio Indro Montanelli, presidente della giuria formata da Nello Ajello, Mino Allione, Alessandra Comazzi, Paolo Granzotto, Giulio Nascimbeni, Giovanni Nuvoletti. La prima edizione fu assegnata a Stefano Bartezzaghi, la seconda a Enzo Biagi.

E Chagall ispirò «Volare»

Il sindaco di Roma, Rutelli e l'assessore all'Attività culturale, Borgna, ieri hanno celebrato in Campidoglio i anni di «Volare», un compleanno che, tra l'altro, coincide con i 100 anni di un'altra famosa canzone italiana «O sole mio». «Abbiamo voluto ricordare Domenico Modugno (nella foto) qui a Roma - spiega l'assessore Gianni Borgna - perché prima di esplodere a Sanremo, lui di sulle scalinate del Campidoglio. Forse pochi che su quelle scalinate nacque, qualche prima, un'altra canzone famosa di Modugno: vecchio frac». Quando non era ancora popolare, Mimmo non disponeva di uno studio per provare le sue composizioni e nelle sere d'estate, solito suonare la chitarra il Campidoglio». «Volare» nacque a Roma, sottolinea il paroliere Franco Migliacci. «Tutto cominciò in una calda domenica giugno del 1957 quando mi risvegliai da una sbronza di Chianti. Rimasi suggestionato da una stampa di Chagall. Il quadro era "Le coq rouge" con omino che volava in cielo dipinto di blu».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 21 Febbraio 27

Roma, parla Baudo, il conduttore storico del Festival di Sanremo, oggi solo spettatore

PIPPO *dimenticare* SANREMO

«Se dopo "Fantastico" crolla anche questa roccaforte, la Rai rischia la serie B. Io spero sinceramente che vada tutto bene»

DAL suo esilio il dittatore deposto Pippo Baudo guarda Sanremo e non la riconosce più. L'evento televisivo dell'anno ridotto a sfilata di cantanti mediocri senza neanche il brivido agonistico della gara. Non serve la patente di gufi per avvertire il rischio di un flop, che dalle vendite dei dischi (calate già l'anno scorso dopo la vittoria degli inquietanti Jalisse) si estenda agli ascolti televisivi: la vera posta in palio. Baudo i Festival li preparava qui, in un appartamento a duecento metri dalla Rai, sotto una vignetta di Pericoli & Pirella che dice: «Va a finire che in Italia l'unico professionista serio è Pippo Baudo». Appena due anni fa, quando lui era ubiquo e i settimanali candidavano alla guida del Paese, in questa stanza bianca illuminata sole facevano la coda cantanti bisognosi e discografici untuosi. Adesso c'è più silenzio. «Sono democristiano e festivaliero non pentito», esordisce. E un irriducibile baudiano. coccola il sondaggio Abacus di febbraio che gli riconosce un indice di popolarità del . «La gente per strada mi incoraggia a non mollare. E hanno archiviato un'altra inchiesta: ancora una, l'ultima, e l'incubo sarà finito. Ho un contratto Canale 5 e stavolta lo rispetterò: ho più case da vendere... Vorrebbero che dirigessi scuola autori tv. Ma ho ancora molto da imparare davanti alle telecamere».

Poteva tornare al Festival come inviato di Striscia?

«Costanzo mi ha proposto di fare il Gabibbo. Ho detto di no. Un ruolo patetico. voglio diventare il nuovo Cavallo Pazzo. La gente da casa avrebbe detto: povero Baudo, guarda come si è ridotto, pur di stare a Sanremo».

Come si è ridotto?

«Come si è ridotta la tv, piuttosto. Dilettanti allo sbaraglio. Casi umani. Volgarità. Altro che nazionalpopolare, ormai al beceropopolare. un bel mattino la gente dirà: per fare, facciamo di lo spettacolo».

Intanto fanno . Di nuovo senza lei. Guferà contro Vianello?

«Un altro giovane, dopo Mike. Raimondo è un genio. Voglio vedere cosa s'inventa. Perché, parliamoci chiaro, l'unico brivido dal Festival è lui».

E le presentatrici dove le mette?

«La Herzigova è buona solo per l'Eurovisione: non spiccica una parola di italiano. Poi c'è Veronica, la Pivetti disponibile. Irene è in luna miele sugli altri e non è potuta venire. Ma forse era più adatta».

accontenti di Madonna.

«14 stranieri! tifo per il Piacenza, che di stranieri non ne ha. Si comincia con Madonna in playback, poi entra Sergio Caputo dal vivo. fossi Caputo mi arrabbierei».

Preferi Patty Pravo?

«Gli ospiti italiani erano uno sfregio per i cantanti in gara. Sanremo non è una edizione di lusso del Festivalbar».

senza cantautori, festival italiana è?

«Tanto non verranno mai».

Snobismo?

«Ma quando la sinistra è al potere si sono messi a l'amore Cocciante, che prima sfottevano! Hanno paura di perdere, questa è la verità. L'Italia è il solo Paese senza Grammy della musica e sa perché? Perchè Venditti non vuole che si dica: primo Baglioni. E viceversa. Bisognerebbe inventare venti categorie per premiarli tutti».

Come sono le canzoni in gara?

«Spero di livello superiore a quello dei cantanti».

Carino. Boncompagni sostiene che era impossibile trovarne una decente.

«Certo, se il suo metro di giudizio sono le canzoncine di Macao. Roba da organo Buontempi».

sono invadenti come lei, che le canzoni le sceglieva, le imponeva e a momenti le cantava pure.

«Vede quel pianoforte bianco alla parete? Giorgia è nata lì. Mi aveva portato un blues. "Per carità", faccio io, "non avete altro?". Allora il suo chitarrista si mette al piano e improvvisa il ritornello di "E poi". L'hanno scritta nella notte: all'alba scadevano le iscrizioni».

Altri miracoli di San Baudo?

«Bocelli. Proprio a questo tavolo, si siede la sua manager Caterina Caselli "Romanza". A Bocelli non piace: troppo all'antica. Io sento «Con te partirò» e mi vengono i brividi. Questa, dico, «L'Italiano» Cotugno. Una spremuta di melodia italica, mica le scimmiottature blues di Zucchero e soci. Ma la prima sera Bocelli canta male: non ci crede. E io vado a sgridarlo in camerino: "Ti stai rovinando la tua mani!". La dopo è esploso».

Vi fate di questi complimenti dietro le quinte?

«Niente in confronto al mio esordio sanremese del 1968, l'anno dopo Tenco, un dirigente Rai che dieci minuti prima dell'inizio mi dice: "Sappia che lei stasera si gioca la carriera". Ricordo la scrivania di Ravera che Villa ruppe con un pugno durante una litigata.

Pippo Baudo: «Costanzo mi ha proposto di fare il Gabibbo. Ho detto di no. Non voglio diventare il Cavallo Pazzo»

lamentava delle giurie, ma in realtà presentava bruttissime canzoni. Capita spesso a chi si lamenta delle giurie».

Quanto sono finte le giurie?

«Il problema è la formazione del cast. Una volta i sindacati e i discografici arrivarono a imporre 24 cantanti: un manuale Cencelli della musica, uno a te, due a me, tre a lui. Quanto alla gara, chi entra papa in conclave esce cardinale, ma prima di me a Sanremo i papi uscivano papi. Con me, nell'anno di Morandi vinse Giorgia. Gianni dietro le quinte si lamentò: "Avete fatto le giurie coi ragazzini, fotterà di cinquantenne!"».

Perché le giurie non hanno l'età del pubblico televisivo?

«I discografici pretendono che abbiano l'età degli acquirenti di dischi. Così Elio e le Storie Tese arrivati secondi... e hanno venduto poco lo stesso».

Non ha mai pensato di rubare Sanremo a Sanremo?

«Il principe Ranieri di Monaco mi propose di portare il festival a Montecarlo. Gli risposi di no».

Con Stefania e Carolina vallet-tel Perché no?

«Perché Sanremo è Sanremo. Non esiste al mondo un'altra gara di canzoni inedite. Ma va riportato allo spirito originario: competizione sportiva. Da quando ci più io, i discografici hanno ritirato il tappeto rosso sopra le classifiche. Ma la vita è battaglia, una passerella».

Lei parla di canzoni, Sanremo ormai è un evento tv. I presentatori contano più dei cantanti. E la colpa è sua.

«Con me il pubblico si appassiona alla gara».

E allora perché si inventò i diversivi da audience, come Cavallo Pazzo buonanima?

telefonò in albergo: "Stasera vengo su". Io avvertii polizia. "Non si preoccupi, dottor Baudo". E al "signore e signori buonasera" me trovo sul palco. Adesso c'è più attenzione, non succederebbe. Forse».

Col finto suicida eravate d'accordo?

un mitomane che si imbucò in galleria con un finto . Gli diedi mezzo milione per liberarmene. Io non creo gli imprevisti, li sfrutto. Mica me no inventato la morte di Villa, annunciata in diretta: record assoluto di ascolti nella storia del Festival. E neanche gli operai dell'Italsider tiravano monetine e mi facevano il segno della P38 con le . Li feci salire sul palco».

E' stata l'emozione più forte?

«L'emozione più forte fu il bis di una Whitney Houston agli esordi, quando io gridai "Once again", ancora volta, e i suoi genitori dietro le quinte erano in lacrime. Whitney aveva cantato su una base musicale che il manager mi era già portato via. Furono costretti a inseguirlo fuori dall'Ariston per recuperare la "pizza" per il bis».

La partner preferita?

«Alba Parietti. A distanza di anni, il Sanremo che ha fatto con me rimane la sua migliore apparizione tv».

Cosa ricorda del suo Sanremo Horribilis, l'ultimo?

«Mi sentivo braccato: da Striscia, dai gufi dei manifesti mortuari, da tutti. Renato Zero mi telefonò: mi dei momenti in cui bisogna rifare le agende. Aveva ragione».

E del Sanremo 97, il primo con le agende?

«Volevano far dimenticare il "da cuius" con dell'angelo Chiambretti: stucchevole. Ma hanno avuto la sventura di incappare nella vittoria dei Jalisse».

Perché non vinse l'orecchiabile «Laura non c'è» di Nek?

«I ragazzini quando vanno in giuria si mettono lo smoking».

Esauriti i nonni, chi sarà il prossimo Baudo?

«Frizzi e Bonolis. Non Fazio. Gli manca la presenza fisica per palcoscenico così ampio. È dato che è intelligente, lo . Perciò ha fatto in modo che gli dicessero di no».

Sia sincero: spera in un Sanremo flop?

«Se dopo Fantastico crolla anche il Festival, Rai rischia la serie B. Quindi mi auguro che vada bene. Ma che alla fine pubblico senta un po' la mia

Massimo Gramellini

Tre immagini significative del Festival di Sanremo

Piero Chiambretti (1997)

Successo dell'opera di Gounod al Regio di Torino diretta da Giovaninetti

L'amore maturo di Roméo e Juliette

Per Sabbatini e la Gustafson un felice debutto

Nancy Gustafson (Juliette) con Giuseppe Sabbatini (Roméo) nell'opera

TORINO. Dopo il capolavoro di Saint-Saëns che ha inaugurato la stagione, il Regio prosegue nell'esplorazione del repertorio francese con «Roméo et Juliette» di Charles Gounod. Ancora un buono spettacolo, stavolta importato dal Teatro Massimo Palermo: gradevoli le di William Orlandi ambientate nel Rinascimento palladiano con architetture classiche che scorrono sul palcoscenico, creando attendibilmente i diversi ambienti: il salone, la camera da letto, il giardino, la tomba. Le tinte sono bianco, nero, grigio, ravvivate dalle luci colorate e dai costumi, talvolta squillanti. Tradizionale e fedele la regia di Alberto Fassini: tutto si svolge con riposante prevedibilità.

D'altronde «Roméo et Juliette» è un'opera senza affondata nella comodità delle forme offerta dal «drame lyrique» in cui Gounod eccelle in un'avvolgente poltrona, prendendo ostentatamente le distanze dall'opera italiana e tedesca. Così l'ha diretta, giustamente, Reynald Giovaninetti: accarezzando un'orchestra dal pelo soffice e morbido, dai riflessi omogenei, sempre fluente e gradevole all'ascolto. Si può ben immaginare dunque che gli spettatori parigini del abbiano avuto il loro sospirato compenso, dopo lo choc subito, poco più di un mese prima, col decadentismo tragico del «Don Carlos» di Verdi. Gounod non pensò infatti, di misurarsi davvero con Shakespeare: si accontentò di illustrarlo, prendendo la tragedia di Romeo e Giulietta pretesto per arredare di forma teatrale una carezzevole sfilata di romanze da salotto, sempre suadenti, talvolta squisite, come quelle pure e cristalline che Romeo canta durante le scene d'amore. Quando poi gli interpreti all'altezza, il bersaglio viene e il successo è produce automatico: così, l'altra sera, il clima in disteso perché Giuseppe Sabbatini ha cantato benissimo, muovendosi in sfumature, mezzevoci, slanci e ghirigori di grande effetto. Bene tutti gli altri interpreti tra cui Sophie Four- (Stéphano) Davide Livermore (Tibald) Gregory Reinhart (Frate Lorenzo), ma bene, soprattutto, Nancy Gustafson, bionda e statuaria Giulietta, che per levatura di stile è parsa all'altezza del partner: forse un pizzico di leggerezza i più non avrebbe guastato, ma la parte di Giulietta da Gounod uno slancio melodrammatico che induce, penso, naturalmente la cantante a gonfiare la voce.

Si tocca qui il punto debole quest'opera cui il libretto di Jules Barbier e Michel Carré, fedelmente esemplato Shakespreare, finisce di essere più bello musica: più espressivo, più profondo e più screziato. Gounod si lascia sfuggire l'essenza poetica della tragedia di Shakespeare che sta nella rappresentazione della giovinezza: i suoi protagonisti sono ragazzi, risucchiati nella spirale del primo amore; piuttosto navigati personaggi d'opera che ben attenti a far tutto ciò che fatto per piacere al pubblico: impennate, languori, melodie aperte o recitate; ogni gesto musicale al posto giusto, durante l'incontro, la separazione, il ritorno, la morte. Morte volontaria per amore, naturalmente, perché Gounod, modificando Shakespeare, fa risvegliare Giulietta prima che Romeo muoia per dare ai cantanti la possibilità del duetto finale. Conclude così la parabola dell'amore fatale nell'unione mistica della morte. Ma, così facendo, si caccia in un vicolo cieco. C'era qualcun altro, infatti, che pochi anni prima in Gounod lo ma: misurarsi quel gigantesco fantasma, affrontando contemporaneamente quello di Shakespeare, è stata per Gounod lotta l'angelo, sfida temeraria, o forse incosciente: in ogni caso sostanzialmente perduta.

48° FESTIVAL DEL CINEMA DI BERLINO

Berlino: in «Wag the Dog» è lo spettacolo a diventare politica

Tornado (esistenziale) per l'avvocato Branagh

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Come si può resistere alla furia ■ un uragano? La cosa migliore sarebbe evitarlo del tutto, ma se non si ■ stati così prudenti da ascoltare le previsioni del tempo, non resta che entrare nell'occhio del ciclone. E' quello che metaforicamente fa Kenneth Branagh in «The Gingerbread Man» di Robert Altman (fuori concor- al FilmFest): un avvocato successo divorziato ■ padre di due deliziosi bambini che dopo aver trascorso notte d'amore con la bella cameriera Embeth Davidtz si fa coinvolgere in una terribile avventura. Siamo ■ Savannah in Georgia, dove imperversa una pioggia torrenziale, ■ radio e televisione non fanno altro che parlare di Geraldo, l'uragano in arrivo. Tuttavia l'avvocato, noncurante dello scatenarsi degli elementi, andrà incontro al suo personale tornado esistenziale, facendosi risucchiare nel vortice e uscendone vivo per miracolo. Rispetto alla storia di John Grisham (da lui stesso sceneggiata con lo pseudonimo di Al Hayes), Altman funziona come il ciclone stesso. Nella impressionistica fotografia del cinese Changwei Gu, «The Gingerbread Man» è solo in apparenza il legal thriller promesso dalla firma del giallista: la regia travolge tutto, snodi narrativi e personaggi di contorno (pur impersonati da un di ottimi attori, da Robert Downey jr. a Daryl Hannah), per incollarsi al protagonista senza mai mollarlo finché la quiete non ■ tornata. Non si può dire che l'esperimento sia totalmente riuscito, però nella sua innegabile suggestione il film è un'ulteriore conferma della libertà stilistica ■ del conformismo di questo maestro.

Il significato di «Wag the Dog» è in una filastrocca che recita: non è detto che sia il a muovere la coda, può darsi che sia la coda a far scodinzolare cane, insomma chi manovra chi? L'indovinello cade a proposito di un sexygate che rischia ■ distruggere mr. President alla vigilia della rielezione: ■ per distogliere l'attenzione dallo scandalo sessuale il consulente Robert De Niro inventa una guerra con l'Albania. Del film di Barry Levinson si ■ molto parlato perché è sembrato che anticipasse con chiaroveggenza la faccenda di Clinton con la Lewinsky e la minaccia di un intervento in Iraq. Però «Wag the Dog», coprodotto ■ interpretato da De Niro e Dustin Hoffman, ha ben altre notevoli attrattive, ■ partire dall'eccellenza dei due attori che duettano fra loro con scoppiettante umorismo. Con un cappelluccio calcato in testa De Niro lavora sornione ■ rimessa accanto a Hoffman, irresistibile come produttore hollywoodiano chiamato a realizzare immagini fasulle di una guerra che non c'è.

Non conoscendo il romanzo da cui è tratto, non sappiamo quanto sia debitore all'originale «The American Hero» il copione scritto da David Mamet. Ma di certo è una gran bella sceneggiatura, spiritosa, intelligente, piena di ritmo e molto nelle corde del drammaturgo. Il complotto si svolge nel segreto di un'ideale stanza dei bottoni, lontano dagli sguardi dei mass-media, mentre il Presidente è pressoché un invisibile interlocutore al telefonino della sua segretaria Anne Heche. In primo piano infatti c'è non la politica che fa spettacolo, bensì, ed è questa l'idea straordinaria, lo spettacolo che fa politica. Cosicché la satira contenuta in questa commedia raffinata e allarmante è molto più radicale di quanto abbiano scritto i critici americani.

Alessandra Levantesi

Kenneth Branagh. A sinistra una scena del film «Totò che due volte», secondo lungometraggio di Ciprì e Maresco

«Totò che visse due volte» conclude la trilogia di Ciprì e Maresco

De Niro, stop alle defezioni

«Il testimone» di Avati, critiche discordi

BERLINO
DAL NOSTRO

Con l'apparizione di Robert De Niro, in arrivo da Parigi e dall'ormai famosissimo scandalo sessuale, ■ FilmFest, a un passo dalla chiusura, tenta ■ riacquistare punti dopo l'incredibile di defezioni eccellenti. Sia per «The Gingerbread Man» di Altman che per «Wag the Dog» di Levinson, si svolte ieri, causa l'assenza di registi ■ attori, le abituali conferenze stampa, cosa, scrive il «Tagesspiegel», «mai successo prima nella storia della Berlinale». Oggi, invece, al fianco di De Niro, per il film di Alfonso Cuaron «Great Expectations», dovrebbe esserci anche l'eterea Gwyneth Paltrow. Ma, come dire, fino a che non li vedremo non ci giureremmo. Per presentare (sezione «Panorama art & essai») «Totò che visse due volte», «conclusione di una trilogia dedicata ad esseri umani in via di sparizione», ■ arrivato ieri al FilmFest Daniele Ciprì, senza Franco Maresco. Ospite Berlinale nel '95 il primo lungometraggio «Lo zio di Brooklyn», il duo «Cinico tv», firma stavolta un film in tre episodi sul «della morte di Dio per un'umanità senza speranze che ha smarrito i valori fondamentali». Dal furto di un'edicola votiva a una veglia funebre infestata da topi fino alla crocefissione di poscemo sorridente»: qualcuno accuserà «Totò» ■ essere un film blasfemo? «Un autore dev'essere libero - risponde Ciprì -, deve giustificare . Certo, i riferimenti alla religione ci sono, anche in maniera evidente perché si parla di flagellati dalla quotidianità, costretti a percorrere le tappe di vera Via Crucis». Con buona pace di quanto scrive il «Morning Pictures Berlinale» il film non è «la biografia del famoso attore italiano»; il titolo ■ riferisce piuttosto al capolavoro di Hitchcock «La donna visse due volte». «Quando abbiamo cominciato il nostro lavoro - dice Ciprì - intorno a noi c'era ■ nulla apocalittico e questo ci dava la forza di fare delle cose. Ora Palermo è città bella, rifiorita, e noi che siamo antichi e isolati ■ tutto, ci sentiamo più deboli». In attesa del verdetto su «Totò», ieri ■ arrivato quello sul film di Avati. Quasi tutti i giornali lodano messa in e costumi, ma sul resto i giudizi contrastano: «Der Tagesspiegel» critica il finale «convenzionale ■ mal preparato»; «Bild» titola «Così innocente così pomposo» ■ avverte che «per chi si sente fuori posto in questo secolo» la storia può seguita «senza stress, anche facendo ogni tanto un piccolo pisolino». Su «Berliner Zeitung» Abatantuono è definito Otello addomesticato», protagonista di un melodramma che «tende ■ gonfiarsi fino ■ esplodere».

Caprara

PRIMI CINEMA

«Keep Cool», la Pechino di Yimou

Caos, violenza e fame di soldi

MUSICA forte, violenza, fretta, frastuono, gangster in limousine, discoteche bluastre, ragazze con lo zainetto pazze per i vestiti firmati, computer e software, telefonini, karaoke, teste rasate, cercapersone, casini: tradizioni residuali, modernità squilibrata e fame di soldi, è il ritratto della Pechino caotica consumista tracciato in «Keep Cool» (Stiamo calmi) da Zhang Yimou, il regista cinese meraviglioso («Lanterne rosse», «Sorgo rosso», «Ju Dou», «Vivere», «La storia di Qiu Ju», «La Triade di Shangai»).

Zhang Yimou

Avversata dalla censura governativa cinese, tagliata sette punti (ne resta il segno in qualche attimo di schermo nero), alterata da un coatto finale conciliante, la commedia corica dice molto sulla capitale ■ sulla nuova Cina. Le disuguaglianze sociali debbono essersi accentuate, ■ nel film c'è chi vive con 30 yuan, chi vive con 100 e chi con 50.000 yuan, chi fa lavori servili, chi sta bene con commercio e chi ■ ricco con il crimine; la legge non dev'essere equa, se il protagonista vuol farsi giustizia da solo con metodi arcaici (il taglio della mano), come gli storici banditi raddrizzatori di torti. Il messaggio esplicito invece edificante, esortativo, affidato ■ un saggio poliziotto: stiamo calmi, ragioniamo anziché aggredirci, «se persino gli Stati riescono ■ dialogare, perché non dovreste riuscirci voi?».

Lo sconcerto, l'ironia e forse la malinconia per il Paese mal cambiato si esprimono attraverso storia buffa, tratta dal romanzo «Evening News» dello sceneggiatore Shu Ping: un giovane commerciante di libri deciso a riconquistare l'amore d'una ragazza bella che gli ha preferito un losco proprietario di locali notturni, da quest'ultimo viene malmenato, fatto picchiare; vuole vendicarsi, mentre un ricercatore che nella rissa ha avuto distrutto l'amato computer vuol vendicarsi di lui ■ d'un cuoco aggressore. Il giovane passionale, il criminale violento, la donna venduta, l'intellettuale razionale dalla mente ristretta naturalmente personaggi simbolici: ■ nella frenesia generale agiscono tutti da paranoidi.

Il film più interessante che hello ■ girato tutto con la macchina ■ mano, I cui sussulti contribuiscono ■ dare alla città ■ ai personaggi un pertinente ritmo inquieto, affannato, frammentato; l'invadente, eloquente commento musicale mescola pop cinese, canzoni melodiche e le note del vecchio inno delle Guardie Rosse.

Lietta Tornabuoni

COOL
di Zhang Yimou
con Jian Wen, Li Baotian, Qu Ying, Ge Y
Commedia
Repubblica Popolare Cinese. Cinema **Charlie** di Torino; **200**, di Milano; 1, **Mignon 2**, **Nuovo Olimpia** di Roma

Classe C. Oggi con Light-Lease a 469.000 lire al mese*.

*Esempio: C180 Classic completa di climatizzatore ■ bracciolo anteriore. Prezzo chiavi in mano L. 52.430.630 IVA compresa.
Anticipo 30% L. 15.729.192 e 23 canoni mensili. Riscatto L. 30.409.765 (con percorrenza fino ■ 50.000 Km). Spese d'Istruttoria L. 420.000. TAN 6,68% TAEG 7,59%.

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz.
Valida fino al 31 marzo 1998.

[redacted]

Le cose serie si contaminano sul terreno dello spettacolare

LA nostra storia» è andata in prima serata su Raidue [redacted] uno speciale dedicato al [redacted] della prostituta di Ravenna sieropositiva. Sotto quell'etichetta, «La nostra storia» per l'appunto, David Sassoli e il direttore Carlo Freccero pensano evidente[redacted] di poter mettere qualunque contenuto. Nella prima puntata, [redacted] esempio, si era parlato dell'Algeria, cercando i motivi di una tragedia di cui non sono chiari contenuti e contorni, etnici, religiosi, sociali, meramente terroristici. L'altra sera, invece, la tentazione della cronaca è stata irrefrenabile: chissà quali pressioni ha subito Giuseppina Barbieri, per concedere in esclusiva la sua intervista. Alla fine l'ha spuntata Sassoli, anche [redacted] a «Primadituttto» di Raiuno due risposte a monosillabi della stessa persona sono state spacciate per un'altra intervista, e magari questo [redacted] accaduto pure in altre trasmissioni sparse per il video. Tanta fatica per l'esclusiva, tanto impegno profuso in [redacted] spazio [redacted] al volo [redacted] ha da[redacted] risultati sensibili, almeno quantitativi, il conduttore non riesce proprio [redacted] smuovere il difficilissimo pubblico della prima serata. Che alla sessualità sicura [redacted] ai preservativi, ha preferito nell'ordine: le sorprese di «Carràmba» (7 milioni 730 mila telespettatori); [redacted] Juventus contro la Lazio (7 milioni [redacted] di telespettatori). Vuol dire che sentire parlare di sessualità sicura crea ancora imbarazzo, nelle famiglie. Meglio l'igno[redacted] che la consapevolezza, vecchia storia. C'era una domanda che Sassoli continuava a porre, e che, nonostante le possibili risposte, rimaneva [redacted] sospesa nell'aria: com'è possibile che, pur conoscendo perfettamente tutti i rischi dei rapporti occasionali, la maggioranza dei clienti chiede alle prostitute di non usare [redacted] profilattico? Secondo don Oreste Benzi [redacted] una specie [redacted] autodistruzione, [redacted] punizione per l'azione peccaminosa che si sta compiendo; per la psichiatra Anna Homberg, bella [redacted] molto convincente nelle sue esposizioni, è [redacted] modo per sentirsi amati, per fingere con [redacted] stessi che quel rappor[redacted] lì sia d'amore. Vittorio Agnoletto, presidente della Lila, Lega anti Aids, ha sostenuto che Sassoli stava compiendo un'opera positiva, riportando [redacted] contenuti di umanità il mostro, l'altro da noi che il procuratore [redacted] Ravenna ha letteralmente gettato in pasto ai media. Però le cose serie, in quanto tali più difficili, sul video fanno [redacted] fatica [redacted] passare, si confondono con tutto il resto, con le parole, le inchieste, le infinite intervista. Si confondono con le incursioni nel terreno del bizzarro, dello spettacolare, [redacted] si contaminano.

Centenario di Totò, centenario di Enzo Ferrari. L'altra sera Italia [redacted] ha ricordato il fondatore della [redacted] casa automobilistica con [redacted] speciale suggestivo, pieno di belle musiche e belle immagini [redacted] foto ricordo d'altri tempi [redacted] bottiglie [redacted] champagne d'attualità. Però [redacted] uno spettatore [redacted] conosceva già la vita di Ferrari non capiva niente, intuiva, ricordava. Ma perché evocare soltanto quando si può raccontare?

[redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

La Napoli di Martone

[redacted]
1994, Raiuno alle 0,35; dur. [redacted]

Personaggi tra fiaba [redacted] realtà nella Napoli contemporanea. Figure reali, fantasmi, simboli d'u[redacted] società che grida il proprio disagio. Mario Martone compie questa trasposizione a più voci [redacted] cui si intende rappresentare la Napoli di oggi. Fantasmi che inventano, dialogano con l'accompagnamento [redacted] un pianoforte da café-chantant tra un mare «blu obitorio» e melodie strane con contaminazioni di varie epoche. Il film [redacted] tratto dal lavoro teatrale dello stesso Martone, che si mette in luce grazie anche alla partecipazione [redacted] Iaia Forte, Licia Maglietta, Enzo Moscato e Toni Servillo.

UNA MOGLIE [redacted]
1996, Raidue [redacted] 20,50; dur. 87'

La corruzione dilaga nella polizia americana. Il regista A. Wolk coglie questa degradazione e ci dà questo film in prima tv. Una moglie scopre che il marito, poliziotto integerrimo, è in realtà un assassino, un corrotto di prim'ordine, che minaccia di morte anche la moglie. La donna però non si perde d'animo e accetta di testimoniare in tribunale.
Protagonisti del film sono Kate Delaney, J. Sheridan.

IL CONTE DI MONTECRISTO
1975, Tmc alle 20,30; dur. 100'

Sommaria rivisitazione dell'odissea di Edmond Dantes nei cui panni si cala Richard Chamberlain. Il [redacted] fascino di questa versione del romanzo sta in comprimari [redacted] Trevor Howard e Tony Curtis.

IL RITORNO DI RINGO
1965, Rete 4 alle 22,50; dur. 95'

Giuliano Gemma si fa onore con questa interpretazione western Anni 60, diretto dall'amico Duccio Tessari. Tornato dalla guerra di secessione Montgomery Brown, in arte Ringo, deve sbarazzarsi di malviventi che gli hanno occupato la ca[redacted].

LE 24 ORE DI LE MANS
1971, Canale 5 alle 23,20; dur. 106'

Bolidi di Formula 1 nella più travolgente corsa automobilistica del mondo. Regista del film che vede impegnati Steve McQueen, E. Andersen, di L. Katzin. Steve McQueen vola più degli altri, ma la sua partecipazione è turbata dalla presenza dalla vedova di Belgetti, un pilota morto durante un incidente in pista in cui era stato coinvolto lo stesso McQueen. Un bel documentario, comunque, sulla leggendaria gara.

Ripariamo SUBITO TV e [redacted] di tutte le marche
Watt Radio A TORINO in C.so Giulio Cesare A BEINASCO in via VIII Ma... 011/397... 397.25.62
PREVENTIVI GRATUITI

ANTENNA

[redacted]
Emma Bonino, Ornella Muti [redacted] Afaf tra le ospiti di una puntata speciale di *Harem* dedicata alle donne [redacted] Kabul (Raitre, [redacted] 22,55), Giancarlo Funari ospite di Frizzi (*Per tutta la vita*, Raiuno, ore 20,40), *Speciale Tg1* indaga sul traffico di reperti archeologici (Raiuno, alle 23,25), il Carnevale di Venezia [redacted] *Made in Italy* (Raiuno, alle 14), Nomadi, Los Locos [redacted] Ustmamò da Laura Freddi (*Super*, Italia 1, alle 17,30). *Ambiente Italia* visita Villa d'Este (Raitre, [redacted] 14,50).

VIANELLO 1
Raimondo Vianello ha raccontato al «Venerdì» che «Un, due, tre» fu eliminato dal palinsesto della Rai per via di uno sketch su Gronchi. Il Presidente era andato alla Scala con De Gaulle ma nel palco reale qualcuno, probabilmente Leone gli aveva scostato un po' troppo la poltrona e lui era finito col sedere per terra, sparendo dietro la balaustra. L'indomani Tognazzi e Vianello rifecero la scena tale e quale: «Ugo finì gambe all'aria e [redacted] lo gelai chiedendogli: ma chi ti credi di essere?». La sera stessa trovarono la raccomandata azzurrina della Rai in cui [redacted] preannunciavano grosse complicazioni. Più tardi Gronchi furente convocò al Quirinale il direttore generale Pugliese: «Non prendo provvedimenti immediati per non rendermi impopolare». Dopo quattro [redacted] cinque puntate il programma fu lasciato morire. Era il 1959.

[redacted] 2
Vianello condurrebbe volentieri un *Carramba che sorpresa* al contrario: «Dire all'ospite: le piacerebbe poter riabbracciare [redacted] fratello emigrato in Australia nel '54? Ebbene, non è possibile perché è mortooo!».

[redacted]
Romina Power preferisce leggere o ascoltare musica piuttosto che guardare la tivù («Ho anche tolto il televisore dalla camera da letto»).

[redacted]
Madonna dice che in casa [redacted] vi[redacted] una delle poche regole del padre: niente televisione per i bambini. Lei ne ha aggiunta un'altra: niente computer, niente Internet.

[redacted] 1
La catena americana di software Eggheadcom ha chiuso i suoi ottanta negozi per vendere soltanto online.

[redacted]
L'attrice Stefania Rocca si collegava con i siti hard di Internet facendosi chiamare «Blu» [redacted] tando di avere come misure 60-90-60.

[redacted]
A quattordici anni Alba Parietti pubblicò un annuncio sul «Corriere dei ragazzi» cercando nuove socie per il club «Fedelissime Claudio Baglioni».

[redacted] 1
Da ragazza Simona Ventura si tagliò i capelli a spazzola e li tinse [redacted] blu.

[redacted] 2
Gigi Marzullo non ha [redacted] portato i capelli corti perché lo mettono a disagio («È poi sono l'unica cosa su cui le donne mi abbiano fatto dei complimenti»).

[redacted]
Quella volta che Melba Ruffo, invitata a cena da una famiglia di Bergamo, ringraziò mandando a [redacted] un mazzo di crisantemi («Da noi [redacted] fiori come gli altri. Non sapevo che in Italia si portassero al cimitero»).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (617); 18 (47808); 20 (8657); 23,15 [redacted]; 23,25 (8402353); 0,15 (116240); 4,35 (46168822);
6 — **Euronews**, attualità (68599)
7 — **Vivere pericolosamente**, documenti (4832)
7,30 **La banda dello Zecchino Sabato e...**, musicale (323-3315)
9,25 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (6876402)
[redacted] rubrica. Con [redacted]ido Barlozzetti. - La rai che vedrai (6827995)
10,25 **Nomina dei nuovi Cardinali**, attualità (90900082)
12 — **Check Up**, attualità. Con Livia Azzariti (78112)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (966-3402)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (68228)
14 — **Made in Italy**, musicale (5-265773)
15,20 **Sette giorni Parlamento**, attualità (5880660)
15,50 **Disney Club**, varietà ragazzi. Con Francesca Barberini e Dado Colelli. - *Bello?...Di più!!!* (30235150)
18,10 **A sua immagine**, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa. - Le regioni della speranza (4504880)
18,30 **Colorado**, gioco. Con Carlo Conti (42880)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (3740537)
20,40 **Per tutta la vita**, varietà. Con Fabrizio Frizzi e Romina Power (33062669)
23,20 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (6356976)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (1657396)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (3805990)
0,35 **Rasoi**, film drammatico (Italia, 1994). Regia di Mario Martone, con Enzo Moscato, Toni Servillo, Marco Manchisi (1864396)
1,30 **Attenti a quei tre**, rubrica. Con Oliviero Beha (1136613)
2,05 **Arma da taglio - Il boia, la vittima e l'assassino**, film giallo. Regia di Michael Ritchie (6866464)
3,25 **Punto e basta (1975)**, varietà. Con Gino Bramieri e Sylvie Vartan (90623851)
4,45 **Adesso musica!**, musica[redacted] (3408280)
5,25 **'O sole mio - Canta Napoli**, musicale (2487938)
5,40 **Marcella - Fred Bongusto**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 7 (68711); 7,30 (20688); 8,30 (3217); 13 (88268); 20,30 (3576); 23,30 (1211150);
6,40 **Rassegna Stampa Sociale - Pane al pane**, rubrica (5897841)
7,05 **Mattina in Famiglia**, va[redacted] Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (6847-589)
10,05 **Domani è un altro giorno**, rubrica. Con Aldo Florio (80-24957)
11,05 **I viaggi di Giorni d'Europa**, attualità (1461841)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (87-6063)
13,25 **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (8102624)
14 — **Meteo 2**, rubrica (21957)
14,10 **Mystic Pizza**, film commedia [redacted] (Usa, 1988). Regia di Donald Petrie, con Julia Roberts, Philip Vincent (896-8773)
15,05 **Prossimo Tuo**, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole (4104228)
16,35 **La Giornata Particolare**, rubrica. Con G. Anversa e V. Carnioli (6668841)
18,20 **Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua. (771334)
18,55 **Meteo 2**, rubrica (2755470)
19,05 **J.A.G. Avvocati in divisa**, telefilm - *"Segreti"* (491570)
20 — **Tom & Jerry**, cartoni (808)
20,50 **Una moglie d'onore**, film thriller (USA, 1996). Regia di A. Wolk (541660)
22,30 **Il Ventaglio di Lady Windermere** (84006)
0,55 **Oblò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti (9059464)
1,25 **Il ritorno del santo**, rubrica - Duello a Venezia (2021613)
2,15 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (15465398)
2,50 **Diplomi univer[redacted] a distanza** (85932735)
2,55 **Disegno tecnico industriale - Lezione 37**, documenti (98858777)
3,30 **Elettronica (I anno) - Lezione 37**, documenti [redacted] 483)
4,20 **Comportamento meccanico dei materiali - Lez. 37**, documenti (8094445)
5,10 **Qualità e cultura d'impresa - Lezione 37**, documenti (2796984)
5,55 **Economia aziendale - Lezione 37**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (87960); 14,20 (557150); 19 (88537); 22,30 (23266); 23,55 (2317614);
10 — **Il viaggiatore (R)**, documenti (9808)
10,30 **Oblò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - [redacted] rai che vedrai (4599)
11 — **TGR Agricoltura**, rubrica (98709)
12,15 **Spaghetti House**, [redacted] commedia (Ita, 1982). Regia di [redacted] Paradisi, con Nino Manfredi, Leo Gullotta (6251228)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (29599)
14,50 **TGR Ambiente Italia**, attualità (678605)
15,15 **Rai Sport Sabato Sport**, rubrica sportiva (5978112)
15,20 **Pallanuoto: Posillipo - Pescara**, sport (4541773)
15,45 **Nagano '98**, sport - Sommario Giochi Olimpici (3-605570)
16,45 **Atletica leggera: Speciale 6 Nazioni**, sport (1264044)
17,30 **Pall[redacted]o: Bologna - Montichiari**, sport - Campionato italiano (1474547)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (3400763)
[redacted] **TGR Telegiornali regionali**, attualità (507062)
20 — **Art'è**, rubrica. Con Sonia [redacted] (87315)
20,20 **Blob. Di tutto di più**, rubrica (2173976)
20,40 **Un posto al [redacted]**, soap opera (645588)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (47396[redacted])
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherina Spaak. Puntata dedicata alle donn di Kabul. Tra [redacted] ospiti presenti la parlamentare europea Emma Bonino. (6991063)
0,05 **Appuntamento al cinema**, rubrica (1789700)
0,10 **Rai Sport Notte Sport**, rubrica sportiva (1788071)
0,15 **Biliardo: Coppa Italia**, sport - Boccette (5213764)
0,55 **Giochi Olimpici Invernali**, rubrica sportiva - Collegamento via satellite (52665-784)
2,50 **Il camaleonte**, film tv. Regia di J. Jost, con B. Gaudini, K. Mac Kay (3613736)
5,35 **Nagano '98 - Giochi Olimpici Invernali**, sport - Collegamento via satellite

[redacted]

Tg5: [redacted] (3302315); 8 (154269); 13 (8508); 20 (8860); 1 (35275700); 5,30 (6836436);
6,45 **Arrivederci baby!**, [redacted] commedia (Usa, 1966). Regia di Ken Hughes, con Tony Curtis, Zsa Zsa Gabor (5720624)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (63570)
11,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - [redacted]vendita (7094773)
11,30 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (150637)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, [redacted]lità. Con Vittorio Sgarbi (41-247)
13,45 **Che vita da cani!**, [redacted] commedia (Usa, 1991). Regia di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren (3405605)
15,35 **Papa' prende moglie**, telefilm - *"Tradimenti" "I mariti della sposa"* (9739711)
17,25 **I Robinson**, telefilm - *"Halloween"* (54044)
17,55 **Nonsolomoda (R)**, rubrica (882976)
18,30 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (89976)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (7131)
[redacted] **— Gran Caffè** varietà. Con Pippo Franco e Leo Gullotta. (3972806)
23,15 **Speciale: Simpatici & Antipatici**, rubrica (4969063)
23,20 **Le 24 ore di Le Mans - 1a parte**, film drammatico (USA, 1973). Regia di Lee H. Katzin, con Steve McQueen, Elga Anderson (20-21247)
1,30 **Le 24 ore di Le [redacted] - 2a parte**, film dammatico (545-0498)
2 — **Striscia la notizia (R)**, [redacted]rietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi - La voce dell'insorgenza (9358281)
2,15 **Voci nella notte**, telefilm - *"Il distinti[redacted]cchiato"* (36-61280)
3,15 **Missione impossibile**, telefilm - *"Alibi di ferro"* (579-3919)
4,15 **Dream On**, telefilm - *"I sassi contro la luna"* (2063919)
5,15 **Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (422570); 18,30 (3421);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm [redacted]082)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (40362228)
10,20 **Tale padre tale figlio**, film commedia (USA, 1987). Regia di Rod Daniel, con Dudley Moore, Catherine Hicks (6462063)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (1209247)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (3702570)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (3-701641)
13 — **Willy, il principe di Bel Air**, cartoni (53062)
13,25 **Ciao Ciao Talk Follies**, varietà ragazzi (3722334)
14 — **Amici**, varietà (311686)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (37062)
16,05 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**, cartoni (536995)
16,20 [redacted] **Bum Bam**, varietà ragazzi [redacted]
16,25 **Sailor Moon**, cartoni (823-5824)
16,55 **Bim Bum Bam Weekend**, varietà ragazzi (7850421)
17,25 **Bim Bum Bam Punto e a capo**, varietà ragazzi (78-48885)
17,30 **Super**, musicale (7858044)
18,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (4400421)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm
19,30 **La tata**, telefilm (6689)
20 — **Sarabanda**, varietà (46841)
20,45 **Bomber**, film commedia (Ita, 1982). Regia di Michele Lupo (598537)
22,45 **Studio sport - Magazine**, rubrica sportiva (2583860)
23,15 [redacted] **speciale**, attualità - (2500537)
[redacted] **Speciale Ferrari (R)**, rubrica sportiva (1804773)
0,15 **Italia 1 sport - 1a parte**, rubrica sportiva (9258290)
0,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (8368822)
0,30 **Italia 1 sport - 2a parte**, rubrica sportiva (9906848)
1,10 **Killer Machine**, film poliziesco (Usa, 1992). Regia di Steve Carver (58819174)
3,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm - *"Senza scampo"* (1650238)
4 — **21 Jump Street**, telefilm (7574261)
5 — **Robin Hood**, telefilm - *"L'avaro"*

[redacted]

Tg4: 8,40 (25088); 11,30 (231880); 13,30 [redacted]; 18,55 (526624);
6 — **Un amore di nonno**, telenovela (7200782)
6,50 **Cuore selvaggio**, telenovela (6407315)
9 — **Oltre il ponte**, telefilm - *"Ancora insieme"* (5334)
[redacted] **Casa per casa**, varietà. Con Patrizia Rossetti (848-9315)
11,40 **Forum**, attualità. Con Pao[redacted] Perego (1651315)
13 — **La [redacted] della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (9402)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (5938)
14,30 **Sentieri**, soap opera (62402)
15,30 **Chi c'è c'è**, varietà. Con Si[redacted] Giacobini (51518)
16,30 **Naturalmente su Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano. - Guida [redacted] programmazione della rete (41-31)
17 — **Chi [redacted] ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero (63-353)
[redacted] **— Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi (15570)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (69773)
19,35 **I [redacted] viaggi di Sin[redacted]**, cartoni - *"L'isola delle Amazzoni"* (259421)
20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - *"Wendy e il coccodrillo"* (478570)
20,35 **Il ritorno di Colombo**, telefilm - *"Omicidio telecomandato"* (9681547)
22,45 **Speciale: Simpatici & Antipatici**, rubrica (6928179)
22,50 **Il ritorno di Ringo**, film western (Italia, 1966). Regia di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho (5200334)
0,50 **Naturalmente su Rete 4 (R)**, rubrica. Con Antonella Appiano (1626416)
1,20 [redacted] **Rassegna stampa**, attualità (4375990)
1,40 **Magico incontro**, film tv. (6-610280)
2,50 **Wings**, telefilm - *"Un altro matrimonio"* (6926718)
3,10 [redacted] **Rassegna Stampa (R)**, attualità (6941025)
3,30 **Rubi**, telenovela [redacted]
4,20 **Antonella**, telenovela (666-0480)
5,10 **Perla nera**, telenovela (641-4071)
5,30 **Lasciati amare**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 8,30 (17); 12,45 (4784660); 19,25 (134624); 19,55 (3477711); 22,30 (2063); 1,05 (7782622);
7 — **Bia la [redacted] magia**, cartoni (7978)
7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (98228)
9 — **Booker**, telefilm (16173)
10 — **Check Up Salute (R)**, at[redacted]. Con Annalisa Man[redacted] (12179)
11 — **Free Spirits**, telefilm (833-1082)
11,45 **Atlanta**, documenti (167-1637)
13,05 **Olimpiadi di Nagano - Sintesi delle gare**, sport (593-402)
14 — **Il pistolero di Dio**, film western (Usa, 1968). Regia [redacted] Lee H. Katzin, con Glenn Ford, Carolyn Jones (308-112)
16 — **Prigioniero di Zenda**, film avventura (Usa, 1937). Regia di John Cromwell, con Madeleine Carrol, Ronald Colman (5193062)
18,05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"La storia infinita" e "Ranma"* (6927599)
20,05 **Winter Games - Olimpiadi [redacted] Nagano**, sport (791957)
20,30 **Il conte di Montecristo**, film avventura (GB, 1974). Regia di David Greene, con Richard Chamberlain, Trevor Howard, Tony Curtis (99-470)
23 — **La feccia**, film western (Usa, 1972). Regia di Daniel Mann, con William Holden, Ernest Borgnine (150-9137)
1,30 **Cnn**, attualità - Collegamento con la [redacted] televisiva americana

ALLA RADIO

[redacted] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; **7,33** Tendiamo il 13; **7,45** L'oroscopo [redacted] Elios; [redacted] Inviato speciale; [redacted] Speciale agricoltura e ambiente; **10,05** SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; **13,28** [redacted] e pentimenti: Storie di crociate, roghi e...; **14,04** SabatoUno: Tam Tam Lavoro; **14,28** Calcio: [redacted] - Treviso; [redacted] Diversi da chi?; **18,33** Campionato di Pallanuoto; **19,28** Ascolta si fa [redacted] **19,33** Speciale rotocalco del sabato; **19,57** Anta che ti passa; **20,20** Permesso di soggiorno; **20,35** Per noi; **22,49** Bolmare; **23,08** Estrazioni del Lotto.
[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,03 Bolneve; **8,[redacted]** Radiospecchio; **8,43** Radiospecchio - 2a parte; **9,1[redacted]** club delle ragazze; **10** Black-out; [redacted] italiano; **11,50** Mezzogiorno con Giorgia; **12,10** GR2 Regione; **12,50** Sabato italiano; **13,38** Hit parade; **15** Sabato italiano; **16,55** Storie di una storia di altre storie; **17,32** Teatri [redacted] radio; **17,40** I corvi di Henry; **20** [redacted]; **20,30** Radioopen; **21,08** Suoni e ultrasuoni.
[redacted] Gr: 8,45; 18,45
7,30 [redacted] pagina; [redacted] Bolneve; **9,02** Appunti di volo; **10,15** Terza pagina; **10,30** Parola d'autore; **12** Uomini e Profeti: Lutero [redacted] Dio; **12,45** Viaggi in [redacted]; **13,30** Tempi moderni: Puccini; [redacted] Radio d'Annata; **16,45** Jazz di ieri e di oggi; **17,30** [redacted] **18** Mediterraneo; **19,01** Tra una pagina e l'altra; **19,20** Radiotre Suite; **19,30** Il flauto magico.

TMC2 [redacted]

9 — **Clip to Clip**, [redacted] (445402)
9,30 **Coloradio Giallo**, musicale (15715-[redacted]
12 — **Clip to Clip**, rubrica (500402)
13 — **Arrivano i Nostri**, rubrica (505660)
13,30 **Clip to Clip**, rubrica (941265)
14,05 **Coloradio/Proxima**, musicale (90-1506)
15 — **Sgrengi**, musicale (244222)
[redacted] **— Coloradio Rosso**, musicale (566112)
16,30 **Discoteque**, musicale (254589)
17,30 **Coloradio Rosso**, musicale (799137)
18,30 **Un uomo a domicilio**, telefilm (27-7063)
19 — **Seinfeld**, telefilm (947711)
19,30 **Coloradio**, musicale (3204063)
20,35 **Liga Spagnola**, rubrica sportiva (96-4537)
22,30 **Coloradio Viola**, musicale (822402)

TELE+

9,30 **Killer per caso**, film comico (85-03228)
11,15 **Hackers**, film thriller (6945537)
12,55 **+ Sport Sabato - In diretta**, rubrica sportiva (5797537)
13 — **Basket NBA: Minnesota - Houston (In differita)**, sport (606569)
15 — **Calcio: Monza - Treviso**, sport (13-1957)
17 — **Calcio: Leicester City - Chelsea**, sport (3895605)
18,45 **Calcio: Manchester United - Derby County**, sport (9349334)
19,41 **+ Sport Sabato**, rubrica sportiva (1-07463806)
19,50 **Homicide - In chiaro**, telefilm (130-5042)
21 — **La piccola principessa**, film [redacted] ventura (7349112)
22,40 **Premonizioni**, film fantastico (8202-060)

[redacted]

8,40 **Secret agent**, film [redacted] (2291660)
11,10 **A sangue [redacted] - 1a parte**, film [redacted]
12,40 **Homicide**, telefilm (3679150)
13,30 **35: Magazine Cinema - In chiaro**, rubrica (992995)
14,30 **A sangue freddo - 2a parte**, film (2671062)
15,55 **A casa per [redacted] vacanze**, film drammatico (6720624)
17,25 **Braveheart - Cuore impavido**, film storico (42306247)
20,30 **Scomodi omicidi**, film thriller (2932-66)
22,15 **Fratelli**, film drammatico (334773)
23,50 **Driller Killer**, film horror

MTV / RETE A

5 — **Kickstart**, musicale
8 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
12 — **European Top 20**, musicale
14 — **Mtv Sports**, musicale
14,30 **Stylissimo!**, musicale
15 — [redacted] **Fresh**, rubrica
16 — **Dance Floor** [redacted], attualità
17 — **Top Selection**, [redacted]sicale
18 — **Best of** [redacted], musicale
[redacted] **— TgA:** [redacted] **News**, attualità
19,30 **Madonna her story** [redacted] **music**, musicale
[redacted] **Us Top 20**, musicale
21,30 **Hit List Uk**, [redacted]
[redacted] **World** [redacted] **Expensive Videos**, musicale
0 — **Oddville**, musicale

[redacted]

Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di assistenza **(02) 269.219.15.**
Dicitura del Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [redacted] 2; [redacted] 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Per pagare il canone Rai l'urgenza è massima
Fino al 28 febbraio la soprattassa è minima
RAI Radiotelevisione Italiana

I loro nomi sono qui. Le loro idee su Liberal.

Ferdinando Adornato - Eraldo Affinati - Gabriele Albertini
Giuliano Amato - Niccolò Ammaniti - Dario Antiseri
Augusto Barbera - Giorgio Basevi - Alfonso Berardinelli
Edmondo Berselli - Enzo Bianchi - Enzo Bianco
Pialuisa Bianco - Remo Bodei - Rodolfo Brancoli
Mario Carraro - Sabino Cassese - Luca Cavalli Sforza
Carlo Azeglio Ciampi - Alberto Clò - Francesco Cossiga
Massimo De Angelis - Biagio De Giovanni - Franco Debenedetti
Luca Doninelli - Andrea Emiliani - Giulio Ferroni
Massimiliano Finazzer Flory - Domenico Fisichella
Renzo Foa - Carlo Galli - Ernesto Galli della Loggia
Oscar Giannino - Fabio Gobbo - Romana Guarnieri
Umberto Guidoni - Riccardo Illy - Raffaele La Capria
Massimo Livi Bacci - Giancarlo Loquenzi - Giacomo Marramao
Mino Martinazzoli - Vittorio Messori - Mina - Letizia Moratti
Giovanni Moro - Fiamma Nirenstein - Tommaso Padoa Schioppa
Vincenzo Paglia - Angelo Panebianco - Gianfranco Pasquino
Elisabetta Rasy - Gianfranco Ravasi - Tullio Regge - Andrea Riccardi
Sergio Romano - Cesare Romiti - Renato Ruggiero
Giorgio Rumi - Francesco Rutelli - Giovanni Sabbatucci
Michele Salvati - Alessandro Schiesaro - Vittorio Sermonti
Emanuele Severino - Vittorio Strada - Guido Tabellini
Giulio Tremonti - Emanuele Trevi - Gianni Vattimo
Walter Veltroni - Sandro Veronesi - Sandro Viola
Giuseppe Vitaletti - Carlo Zanda - Paolo Zellini

Dal 27 febbraio c'è un settimanale nuovo.

Ogni venerdì l'informazione è più liberal

Hockey, Dream Team ko

NAGANO. Finisce male l'Olimpiade per i miliardari del dischetto. Il Dream Team canadese, presentato [illegible] una delle grandi attrazioni dei Giochi di Nagano, ha detto addio alla finale dopo la sconfitta subita ai rigori (2-1) contro la Repubblica Ceca, già vincitrice nei quarti sugli Usa. Domani (all'alba in Italia) i cechi si troveranno [illegible] fronte, in una finale tutta europea, i giganti della Russia che a loro volta hanno eliminato la Finlan- [illegible] (7-4) grazie all'eccezionale bomber Pavel Bure (5 reti). Canada a bocca asciutta, quindi: e al mitico Wayne Gretzky e al [illegible] compagno Eric Lindros, il più pagato giocatore del mondo, [illegible] rimane che la finalina odierna (alle 7,15) per il terzo posto.

Tara, regina a 15 anni

NAGANO. Dopo la brutta storia [illegible] Tonya Harding e Nancy Kerrigan a Lillehammer, altre due pattinatrici statunitensi hanno caratterizzato i Giochi di Nagano, dominando la gara individuale [illegible] artistico. Al termine del programma libero di ieri, si è imposta la 15enne Tara Lipinski (foto), la più giovane olimpionica nella storia dei Giochi invernali, davanti alla connazionale 17enne Michelle Kwan, che era 1ª dopo il programma corto ma è stata tradita da uno dei 7 salti tripli del suo ultimo esercizio. Alta appena 147 cm per [illegible] kg di peso, la Lipinski entra così nella storia del pattinaggio e anche in un business vorticoso che le frutterà circa 20 milioni di dollari (36 miliardi di lire).

OGGI IN TV

1,25	**Olimpiadi.** Sci, slalom maschile, prima manche	Raitre
4,50	**Olimpiadi.** Sci, biathlon	[illegible]
4,55	**Olimpiadi.** Sci, slalom maschile, seconda manche	[illegible]
6,55	**Olimpiadi.** Bob a 4 e pattinaggio artistico	[illegible]
12,00	Tele+ sport	Tele+
13,05	**Olimpiadi.** Da Nagano: sintesi gare della notte	Tmc
13,25	Dribbling	[illegible]
[illegible],00	**Calcio.** Serie B: Monza-Treviso	[illegible]
17,00	**Calcio.** Premier League: Leicester C.-Chelsea	Tele
17,30	**Pallavolo.** Jeans Bo-Gabeca Montichiari-	[illegible]
18,40	**Calcio.** Premier League: Manchester C.-Derby C.	Tele+
19,55	Tmc sport	Tmc
20,00	Winter Games, cg olimpico	Tmc
20,30	**Calcio.** Camp. Spagnolo: Tenerife-R. Madrid	Tmc2
23,00	Tmc2 sport	[illegible]
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,45	Italia1 sport e studio sport	Italia1
0,55	**Olimpiadi.** Sci, fondo 50 km	Raitre
5,45	**Olimpiadi.** Hockey finale Russia-Rep. Ceka	Raitre

LA STAMPA
SPORT
Sabato 21 Febbraio 1998 31

Gran finale azzurro alle Olimpiadi di Nagano (domattina alle 10 la cerimonia di chiusura)

La Compagnoni domina entrambe le manches del gigante stabilendo un record assoluto per lo sci alpino: mai nessuno ha vinto una medaglia d'oro in tre Giochi consecutivi

DONNE D'ITALIA

DEBORAH d'Oro

e Belmondo conquista l'argento

A sinistra la grande gioia di Deborah Compagnoni; sopra a destra Stefy Belmondo giunta 2ª nella massacrante 30 chilometri di fondo

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] vinto l'argento nel sole [illegible] l'oro nella bufera [illegible] acqua [illegible] di neve, forse cantando sotto la pioggia [illegible] solita fare quando scia libera e felice sulle nevi di casa a S. Caterina. La magica Deborah, com'era scritto nelle stelle [illegible] nel profondo del [illegible] cuore, è salita sul [illegible] di Olimpia entrando nella storia dei Giochi: ha conquistato il terzo oro olimpi- [illegible] come Schneider e Seizinger, ma è l'unica dello sci alpino, uomini compresi, ad averle conquistate in tre Olimpiadi consecutive, un'impresa che la consegna all'ammirazione e ai ricordi del mondo, una volta che avrà deciso di dire addio allo sci e alle [illegible] glorie. Deborah [illegible] lo merita per quello che è sulla neve, prodigio [illegible] tecnica e stile, [illegible] anche per quello che è nella vita, ragazza di delicate emozioni e dolci sorrisi.

Il gigante è la sua gara. Nessuno ha mai avuto dubbi [illegible] incertezze. Ma i favori del pronostico, l'attesa che cresce, spesso alimentano ansie e tensioni, annebbiano i riflessi, irrigidiscono le gambe [illegible] riempiono la mente di sgraditi pensieri. Ma Deborah, muscoli di velluto e nervi d'acciaio, non [illegible] caduta nell'errore, più psicologico che tecnico, di gettarsi dal cancelletto [illegible] l'oro in testa e furia cieca nel cuore, [illegible] sciato come doveva, leggera [illegible] tranquilla, senza [illegible] rischi, come se il ritmo fra i pali fosse dettato [illegible] [illegible] musica interna che la guidava verso traguardo e trionfo.

La pista [illegible] molto lunga, [illegible] capita raramente in Coppa, e molto difficile [illegible] tecnica, [illegible] piace a Deborah. [illegible] termine della prima discesa aveva già fatto il vuoto: 94 centesimi alla francese Lefranc, 1"10 alla norvegese Flemmene [illegible] 1"19 all'austriaca Meissnitzer. Più indietro Seizinger ed Ertl, le due temibili tedesche tradite [illegible] pressione, dalla voglia [illegible] strafare. Qualcuno, ricordando quel che era accaduto nello slalom, quando Deborah aveva perso l'oro dopo essere stata la migliore nella prima manche, faceva gli scongiuri e pregava. L'unica a essere tranquilla [illegible] lei, che incurante delle condi- [illegible] della pista battuta dalla pioggia, sempre più sicura e serena, è scesa senza strappi e paure, come invece le [illegible] [illegible] in slalom, ottenendo il miglior tempo anche nella seconda manche e rifilando alla Meissnitzer, seconda, un distacco abissale, 1"80. Il divario più grande in tutte le specialità dello sci olimpico da 30 anni a questa parte (Grenoble '68), quando [illegible] canadese Greene, sempre in gigante, staccò di 2"64 la francese Famose. E' solo un dato statistico, ma aggiunge altra luce, anche nella quantità, alla memorabile impresa della magica Deborah.

Una vittoria esaltante, ottenuta in maniera quasi spavalda, [illegible] vittoria ancora più gradita perché pareva che Deborah negli ultimi tempi [illegible] qualche problema di misteriosa natura. L'oro di Nagano ha mostrato che il guaio, diciamo [illegible], non riguardava [illegible] calo di condizione fisica [illegible] nemmeno una caduta di concentrazione. Era solo [illegible] po' stanca per l'affettuoso assalto dei suoi fans nelle gare italiane e per quello, meno gradito, dei cronisti rosa sulla lo- [illegible] story con Alessandro Benetton.

La vittoria storica, sua e del suo piccolo grande clan (Tino Pietrogiovanna, Roberto Manzoni, Loredana Marchino, il fratello Yuri) oltre alla gloria significherà per la magica Deborah anche un mucchio di quattrini. Quasi tutti i contratti, personali e tecnici, scadono quest'anno e per rinnovarli, o fir- [illegible] di nuovi, le aziende dovranno sborsare il 40% in più, il 50 se la campionessa d'oro, che fi- [illegible] a ieri guadagnava quasi 3 miliardi l'anno, [illegible] anche la Coppa [illegible] gigante. Ma Deborah accetterà solo contratti annuali: ha assicurato che scierà ancora una stagione, poi smetterà. Quando, non l'ha detto: ma non ci sarà nel 2002 a Salt Lake City. Quello di ieri, bellissima, è stata la [illegible] ultima magia olimpica. [c. co.]

«Il titolo olimpico più bello solo io so cosa m'è costato»

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] baciato gli sci e ha buttato il mazzo di fiori alla folla. L'ha afferrato un giapponese. «Oh, no» ha detto Deborah ridendo. Poi è cominciata la sfilata davanti alle televisioni. Le ha passate tutte, ha risposto a tutte le domande, ha baciato Alphand che la baciava e non ha mai perso il sorriso. Due ore è durata la fiera delle parole. Poi Deborah, ieri sera, ha concluso la festa [illegible] Casa Italia cenando con il suo clan, stanca e felice come [illegible] conviene [illegible] una campionessa tutta d'oro. Oggi ritorna in Italia, [illegible] missione è conclusa.

Deborah, lei è entrata nella storia dei Giochi: [illegible] ori in tre Olimpiadi consecutive, un record.

«Quando gareggio non penso mai ai primati da battere. Sono solo contenta perché quattro anni dopo Lillehammer mi sono fatta trovare pronta nei giorni giusti».

Peccato solo per lo slalom.

«Sì, ma non è stata una delusione. In carriera ho vinto solo due speciali, uno [illegible] Coppa e il Mondiale del Sestriere, dunque posso lamentarmi per l'argento che oltretutto mi ha dato più [illegible] curezza per il gigante».

Dove lei non ha rivali.

«Ho visto [illegible] pendio alle 7. Ho fatto due discese a [illegible] libero e ho capito subito che era fatta. Io in gara cerco sempre di immaginarmi la pista, come l'ho vista mi sono sentita tranquilla e leggera. Invece la Ertl era tesa e per questo ha fallito la gara. Aveva addosso troppa pressione. Ma anche se fosse stata al massimo, non avrebbe mai vinto l'oro».

Tomba ha detto che lei è stata bravissima su una pista infame e non degna di un'Olimpiade: le ha dato qualche consiglio?

«Abbiamo cenato insieme [illegible] mi ha detto di stare attenta a non caricare troppo l'interno. [illegible] aveva ragione. Nella prima manche sono partita con cautela, poi ho guadagnato perché mi sentivo le gambe fresche».

Non avrà deciso [illegible] smettere dopo questa vittoria...

«Molti campioni hanno chiuso nel [illegible] della gloria. [illegible] dovessi decidere adesso, continuerei per tutta la vita perché sono felice. Ma [illegible] Salt Lake City 2002 [illegible] ci sarò, di sicuro so che gareggerò ancora per un anno. Quando smetto è un segreto. Questo [illegible] stato un oro faticoso. Ultimamente ho passato un periodo difficile. Qui in Giappone ho trovato la calma e l'isolamento che cercavo».

A chi dedica [illegible] suo terzo oro olimpico?

«A chi ha creduto in me, al mio staff e alle persone che mi fanno star bene nella vita [illegible] mi insegnano che lo sci non è tutto e non deve diventare una fissazione».

E adesso che [illegible] chiede [illegible] allo sci?

«Di divertirmi come [illegible] sempre stato da quando cominciai».

E alla vita?

«Finora è stata bella perché si è identificata con lo sci: che continui così».

Cosa ha provato?

«Erano quattro anni, dal giorno della vittoria di Lillehammer, che pensavo a questo gigante. Era la mia gara. Quando ho visto [illegible] pista ho capito che era difficile: però mi piaceva e subito ho sentito la pace nel cuore. Ho deciso la tattica: non bisognava strafare ma scendere all'80 per cento di gambe e al 100 per cento di testa».

Katja Seizinger ha detto: la Compagnoni è la migliore gigantista di tutti i tempi.

«Non so, anche Vreni Schneider era grande. Io credo [illegible] essere forte perché ho mantenuto la naturalezza del gesto tecnico. Anche le piste difficili mi sembrano facili. Sciare deve essere un piacere, e [illegible] me il gigante dà sensazioni bellissime».

Quale posto ha questo oro nel [illegible] cuore?

«Il primo. Perché l'ho appena vinto e perché so [illegible] ho dovu- [illegible] metterci per conquistarlo. Rispetto a quattro anni fa [illegible] cambiate tante cose. Allora ero più istintiva, questa è stata la vittoria olimpica della volontà».

Come va [illegible] ginocchio?

«Con il tempo umido come questo avverto qualche fastidio. [illegible] ci [illegible] abituata. Ringrazio il mio preparatore atletico Roberto Manzoni [illegible] la mia fisioterapista Loredana Marchino che hanno studiato i carichi di lavoro tenendo conto del mio problema».

Cosa ha pensato dopo la prima manche?

«In slalom avevo paura di sbagliare, stavolta non sentivo ansia ma coraggio. Non temevo di uscire perché il gigante è la mia specialità».

La sua vita privata: adesso che [illegible] così popolare, non te- [illegible] fastidiose intrusioni come in quella [illegible] Tomba?

«Io sono amica di Alberto e non mi sono mai sentita in competizione con lui per quanto riguarda la fama. Alberto ha vinto moltissimo, è un personaggio davvero speciale. Lui è Alberto Tomba. Io sono diversa: considero la notorietà come un fatto normale dopo [illegible] grande vittoria. Però mi piace anche stare tranquilla: dunque non penso che la mia vita sarà sconvolta da questa nuova ondata di popolarità».

Carlo Coscia

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GERMANIA	10	9	8
RUSSIA	9	6	2
NORVEGIA	[illegible]	[illegible]	5
USA	6	3	4
CANADA	5	5	4
OLANDA	5	4	2
GIAPPONE	4	1	3
AUSTRIA	3	5	7
ITALIA	2	0	2
FINLANDIA	2	4	5
[illegible]	2	1	4
SVIZZERA	[illegible]	1	3
COREA DEL SUD	2	0	1
[illegible]	1	0	[illegible]
CINA	0	4	1
REP. CECA	0	1	1
SVEZIA	0	1	1
DANIMARCA	0	1	0
UCRAINA	0	1	0
BIELORUSSIA	0	0	2
KAZAKISTAN	[illegible]	[illegible]	2
AUSTRALIA	0	0	1
BELGIO	0	0	1

DONNE [illegible] PODIO AI GIOCHI

MEDAGLIE	O	A	B
Vreni SCHNEIDER [Svi]	3	1	1
Deborah COMPAGNONI [Ita]	3	1	0
Katja SEIZINGER [Ger]	3	0	2
Hanni WENZEL [Lie]	2	1	1
Rosi MITTERMAIER [Ger]	2	1	0
Marielle GOITSCHEL [Fra]	2	1	0
Pernilla WIBERG [illegible]	2	1	0
Marie-Therese NADIG [Svi]	2	0	1
Petra KRONBERGER [Aut]	2	0	0
Andrea MEAD [Usa]	2	0	0

I TRE [illegible] OLIMPICI DI [illegible]

ALBERTVILLE [SUPERG]
1. COMPAGNONI [Ita] 1'21"22
2. MERLE [Fra] a 1"41
3. SEIZINGER [Ger] a 1"97

LILLEHAMMER [GIGANTE]
1. COMPAGNONI [Ita] 2'30"97
2. ERTL [Ger] a 1"22
3. SCHNEIDER [Svi] a 2"00

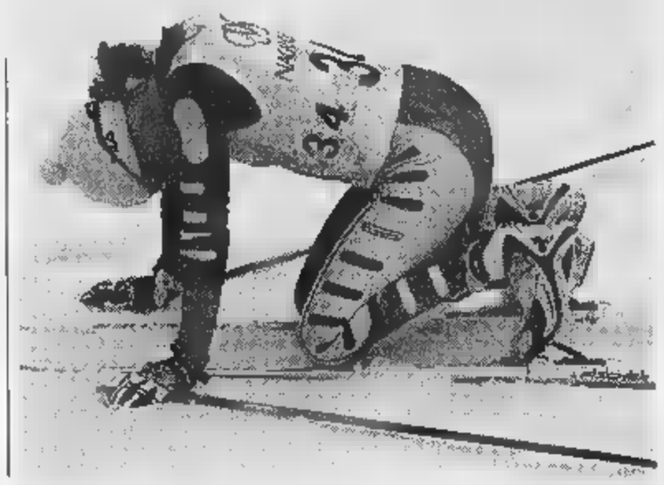
NAGANO [GIGANTE]
1. COMPAGNONI [Ita] 2'50"59
2. MEISSNITZER [Aut] a 1"80
3. SEIZINGER [Ger] a 2"02

NAGANO 1998

Delusione e lacrime d'argento per la Belmondo che, tradita dalla pioggia, ora medita il ritiro

Stefania: «Non doveva finire così»

«Quando ho visto gli occhiali bagnati ho capito subito che non avrei vinto»



La Belmondo in ginocchio al termine della 30 km: per lei il sogno della medaglia d'oro è svanito negli ultimi chilometri a causa della pioggia che non le ha permesso di spingere a fondo (TELEFOTO AP)

DAL NOSTRO INVIATO

«Mamma, scusami, per dieci secondi non ho vinto l'oro. Tu sai che è il mio sogno». A Pietraporzio, dove è tre è notte. Quanta gente può essere in poltrona, davanti alla tv, per ascoltare l'ultimo sfogo di Stefania Belmondo, raccontato col groppo steso come una ferita e quasi altrettanto dolente? E pensiero corre a casa.

«Mia mamma non ha mai guardato una gara perché soffre: questa però era la mia ultima alle Olimpiadi e mi aveva detto che l'avrebbe vista. Credo che sia rimasta delusa come me. Non ho vinto. Ma va bene così».

Lo ripete dieci volte in pochi minuti per convincersi che si può accontentare dell'argento. Non ci riuscirà mai, Stefania. Neppure tra vent'anni, ripensando alla 30 chilometri di Nagano, potrà accettare di essere stata battuta perché, mentre sciava, è caduta la pioggia. In quel momento era in testa. Non di molto, 14 secondi, ma aveva passato la metà del percorso e la giovane Tchepalova perdeva qualche metro ogni chilometro.

Le altre non c'erano più. Non la Lazutina, non la Vialbe, non le norvegesi ciabattose, a disagio col passo pattinato che la Belmondo ama. Restava solo quella ragazza russa e belloccia sulla quale si raccontano storie maliziose, forse perché si allena con il padre fregandosene dell'apparato della Nazionale.

«Quando le prime gocce si sono posate sugli occhiali - racconta la Belmondo - ho creduto che fossero gli schizzi di neve sollevati dai miei sci. Invece era pioggia. L'aspettavamo per mezzogiorno e a quell'ora non mi sarebbe importato più nulla: sarei stata la campionessa olimpica. Invece è arrivata due ore di anticipo. Ho capito subito che avrei perso: gli sci non erano preparati a quel cambiamento, spingevo e sentivo il corpo portarsi più avanti di quanto non andassero i piedi. Ho perso il vantaggio ridursi a dieci secondi, poi a sei, a tre... Sapevo che non avrei l'avrei fatta. Purtroppo è rimasta in testa per 25 chilometri e non è servito a niente».

La Tchepalova ha continuato a spingere come un uomo, col vigore dei suoi anni. Stefy aveva più o meno la sua età quando vinse l'oro ad Albertville. All'inizio di tutto. «Volevo chiudere vincendo, come allora. Ci credevo a tal punto che il giorno in cui non entrai in medaglia nell'inseguimento dissi a mio marito: Davide, ti porto a casa l'oro. Mi dico che una medaglia alla terza Olimpiade è pur sempre una medaglia ma sono profondamente delusa. Arrabbiata come doveva essere la Compagnoni dopo lo slalom: perché non ci si accontenta del secondo posto quando si parte per essere primi. Ai Giochi di Lillehammer è stato malissimo e sono tornata a casa con due bronzi, qui sono arrivata con una forma da poter spaccare il mondo e ho raccolto un argento e un bronzo. Mi sembra poco. Gareggiare in un posto dove non c'è mai un tempo stabile ha falsato i risultati: il Giappone mi piaceva molto, adesso mi piace un po' meno».

Dice di sentirsi come chi ha il tredici in schedina e lo vede sfumare all'ultimo minuto. «Le mie Olimpiadi sono state discrete e sfortunate. Ed è anche per questo che voglio rientrare subito in Italia (è partita con un volo nella notte, ndr). Ho bisogno di passare dieci giorni tranquilla, senza parlare di sci. Sebbene sappia che non mi sarà possibile». Non dovrà parlare infatti: con suo marito, con chi le vuole bene. C'è di mezzo il futuro. L'Olimpiade si è chiusa e, nelle sue parole, non ce ne sarà un'altra: a Salt Lake City Stefania avrà 33 anni, quanti ne ha qui la Lazutina, che con il bronzo di ieri si porta a casa cinque medaglie. Insomma la Belmondo ha l'età per reggere l'ultimo ciclo olimpico. Non le sembra davvero impossibile pensarci.

«Non voglio fare come quelle che dicono di uscire e poi rientrano. Sono stanca di questo ambiente» dice. Stanca perché? «Perché nell'ultimo mese sono stata mio marito soltanto due giorni; perché ho lavorato una pazza e per sono caduta e po' di pioggia non ho raccolto quello che volevo; perché ci sono tanti perché».

C'è chi dice che non si fida troppo del suo staff, che lui o altro assolve: «Non posso incolpare gli skimen, dopo tutto il lavoro che hanno fatto. Anche i meccanici qualche volta possono sbagliare». Ma tutto l'ambiente dovrà scuotersi, ora che non potrà campare sulla Di Centa e la Belmondo medita il ritiro. «Deciderò in primavera. Non so se smettere o se arrivare ai Mondiali dell'anno prossimo, com'è probabile».

Le resterà, come in tutti noi, la rabbia per questo bel finale colto a metà. Gene Kelly cantava sotto la pioggia, Stefania Belmondo invece ha pianto.

Marco

Nell'alimentazione il segreto di Piller Cottrer e Pozzi per la 50 km di stanotte

La gran fondo? Si vince a tavola

Prima digiuno, poi un'abbuffata di spaghetti e crostate

DAL INVIATO

Il principio con cui ci si prepara a muoversi per 50 chilometri sugli sci lo stesso delle batterie che si devono ricaricare: perché funzionino, bisogna svuotarle di ogni energia prima di immetterne di nuova. Tra Pietro Piller Cottrer, carabiniere, 24 anni, e un telefonino cellulare c'è insomma una grande differenza.

Il bravo bellunese è l'uomo sul quale si punta di più nella prova che chiuderà domani il programma del fondo e le Olimpiadi. Prova epica che sublima la fatica degli uomini del Nord, abbrutiti dallo sforzo dal gelo che disegna piccole stalattiti dove, normalmente, sarebbe il sudore. Piller, insieme con l'altro specialista della 50, Maurizio Pozzi, ha seguito il programma quasi fachiresco di avvicinamento alla gara. Mercoledì e giovedì ha mangiato pochissimo e soltanto proteine, insomma due fette di carne e basta. In compenso ha percorso chilometri in allenamento perché le batterie devono arrivare proprio a zero. «Il concetto - spiega Sandro Vanoi, ct degli azzurri - è che bisogna faticare e per questo ciascuno si sottopone un carico variabile: si va dagli 80 ai 150 chilometri in un giorno e mezzo come faceva De Zolt e noi pensavamo fosse matto. Poi si rallenta nei due giorni che precedono la gara». E si mangia. I pasti tornano ad essere abbondanti: spaghetti, riso, molta frutta, qualunque dosa sviluppi zuccheri è gradita. Il corpo che ne era stato privato in modo tanto drastico, li assume e ne potenzia il valore energetico nelle ore della competizione. Lo stratagemma consente di spendere più di quanto non si avrebbe seguendo un'alimentazione normale.

Nella squadra azzurra soltanto Piller e Pozzi si sono preparati in questo modo. Vanoi infatti li ha conservati per l'ultima gara. Fauner e Valbusa, invece, hanno disputato mercoledì la staffetta d'argento e hanno dovuto seguire il programma normale: dopo quattro prove, tre individuali più quella a squadre, i due più forti del team italiano potrebbero pagare la stanchezza.

«Fauner già sapeva che avrebbe fatto la 50 - spiega Vanoi -. Valbusa invece è stato in ballottaggio con Maj che avrebbe meritato di partecipare: però abbiamo scelto il nostro numero uno anche in considerazione di quello che ha fatto in staffetta».

L'obiettivo è di chiudere col botto. Ad Albertville, De Zolt fu secondo e Vanzetta terzo. E' un piazzamento non impossibile da ripetere. Il favorito è il solito norvegese, Alsgaard. Ma i nostri azzurri gli staranno vicino.

[m.ans.]

RISULTATI: AZZURRI MALE NEL BOB A 4

SCI ALPINO. Gigante femminile: 1. Compagnoni (Ita) 2'50"59, oro; 2. Meissnitzer (Ger) a 1"80, argento; 3. Seizinger (Ger) a 2"02, bronzo; 4. Ertl (Ger) a 2"13; 8. Lefranc (Fra) a 2"68; 6. Zurbriggen (Svi) a 3"02; 7. Ottosson (Sve) a 3"22; 8. Panzanini (Ita) a 3"50; 9. Putzer (Ita) a 8"45.
SCI DI FONDO. 30 km F: 1. Tchepalova (Rus) 1 ora 22'01"5, oro; 2. Belmondo (Ita) a 10"2, argento; 3. Lazutina (Rus) a 1'14"2, bronzo; 4. Nilsen (Nor) a 2'23"; 8. Vaelbe (Rus) a 2'51"3; 6. Theurl (Aut) a 2'52"8; 7. Albrecht (Svi) a 3'08"5; 8. Taraneko Terelia (Ucr) a 3'20"8; 10. Paruzzi (Ita) a 4'04"6; 20. Confortola (Ita) a 7'30"1.
PATTINAGGIO VELOCITÀ 5000 metri femminile: 1. Pechstein (Ger) 6'59"61 (record del mondo), oro; 8. Niemann-Stirnemann (Ger) a 4 centesimi, argento; 3. Prokasheva (Kaz) 11"53, bronzo; 4. De Loor (Ola) a 12"20; 5. De Jong (Ola) a 13"16; 6. Zijlstra (Ola) a 13"28; 7. Holum (Usa) a 14"59; 8. Hunyady (Aut) a 15"62; 9. Belci (Ita) a 15"97.
PATTINAGGIO ARTISTICO. Singolo femminile: 1. Lipinski (Usa) p. 2.0, oro; 2. Kwan (Usa) 2.5, argento; 3. Chen (Cin) 5.0, bronzo; 4. Butyrskaoa (Rus) 5.5; 5. Slutskaya (Rus) 7.5; 6. Gusmeroli (Fra) 10.0; 7. Sokolova (Rus) 12.0; 8. Malinina (Uzb) 12.5; 27. Bombardieri (Ita)
SCI NORDICO. Combinata squadre: 1. Norvegia 54'11"5 oro; 2. Finlandia a 1'16"9 argento; 3. Francia a 1'41"9 bronzo; 4. Austria a 1'53"1; 5. Giappone a 2'07"3; 6. Germania 2'10"5; 7. Svizzera 2'30"1; 8. R. Ceca 2'53"2.
BOB A 4. 1° manche: 1. Germania II 52"70; 2. Gran Bretagna I a 7 centesimi; 3. Svizzera II a 18; 4. Usa I a 23; 5. Lettonia I a 28; 6. Austria I a 40; 7. Germania I a 42; 16. Italia I (Huber, Tartaglia, Rota, Menchini) a 1"14; 20. Italia II (Tosini, Pais De Libera, Costa, Chianella) a 1"37.
HOCKEY GHIACCIO. *Semif. masch.* R.Ceca-Canada 2-1; Russia-Finlandia 7-4.

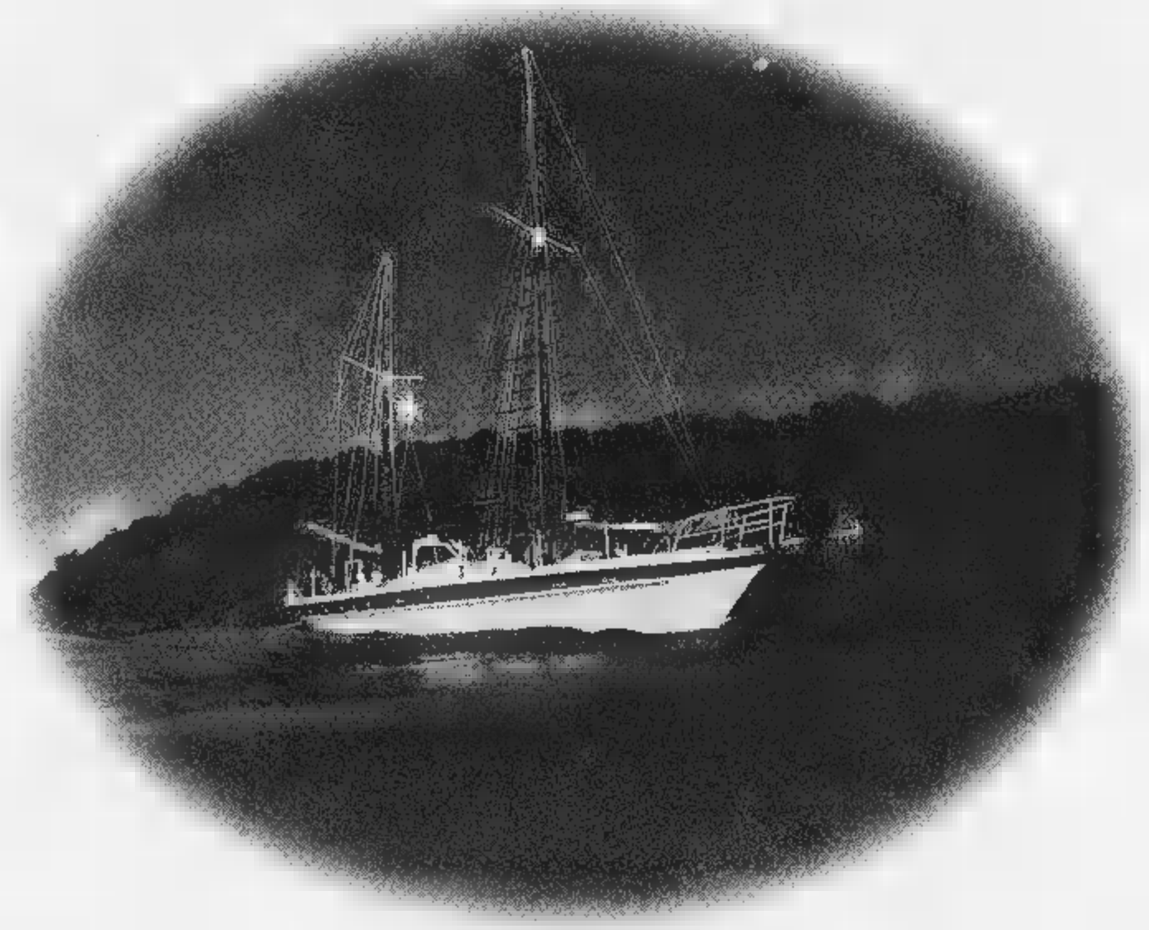
OGGI E ITALIANI IN GARA

BIATHLON. Ore 5: staffetta 4x7,5 chilometri maschile (Carrara, Cattarinussi, Favre, Pallhuber). *A Lillehammer:* 1. Germania, 8. Russia, 3. Francia.
BOB. Ore 7: bob a quattro terza e quarta manche (Italia I: G. Huber, Tartaglia, Calcagno, Menchini; Italia II: Tosini, Costa, Bellotto, Pais De Libera). *A Lillehammer:* 1. Germania II, 2. Svizzera I, 3. Germania I.
HOCKEY GHIACCIO. Ore 7,15: finale maschile terzo posto Canada-Finlandia. *A Lillehammer:* 1. Svezia, 2. Canada, 3. Finlandia.
PATTINAGGIO VELOCITÀ TRACK. Ore 11: 1000 mt femminile (Canclini, Colturi, Urbani). *A Lillehammer:* 1. Chun (Kor), 2. Zhang (Cin), 3. Paterson (Usa); 500 mt maschile (Carnino, Carta). *A Lillehammer:* 1. Chae (Kor), 2. Vuillermin (Ita), 3. Gooch (Gbr); staffetta 5000 mt maschile (Antonioli, Carnino, Carta, Cattani, Franceschina). *A Lillehammer:* 1. Italia (Carnino, Fagone, Herhof, Vuillermin), 2. Stati Uniti, 3. Austria.
SCI ALPINO. Discesa libera e Ore 5: speciale maschile (Tomba, Nana, Tescari, Weiss). *A Lillehammer:* 1. Stangassinger (Aut), 2. Tomba (Ita), 3. Kosir (Slo).

DOMANI

HOCKEY. Ore 5,45: finale maschile Russia-Repubblica Ceca. *A Lillehammer:* 1. Svezia, 2. Canada, 8. Finlandia.
FONDO. Ore 1: 50 km tecnica libera maschile (Fauner, Piller Cottrer, Pozzi, Valbusa). *A Lillehammer:* 1. Smirnov (Kaz), 2. Myllylae (Fin), 3. Sivertsen (Nor).
Ore cerimonia di conclusione delle Olimpiadi di Nagano.

Primo premio
3 miliardi,
estrazione il
15 Marzo:



con questo
biglietto
tiri fuori
un sogno
dal cassetto.

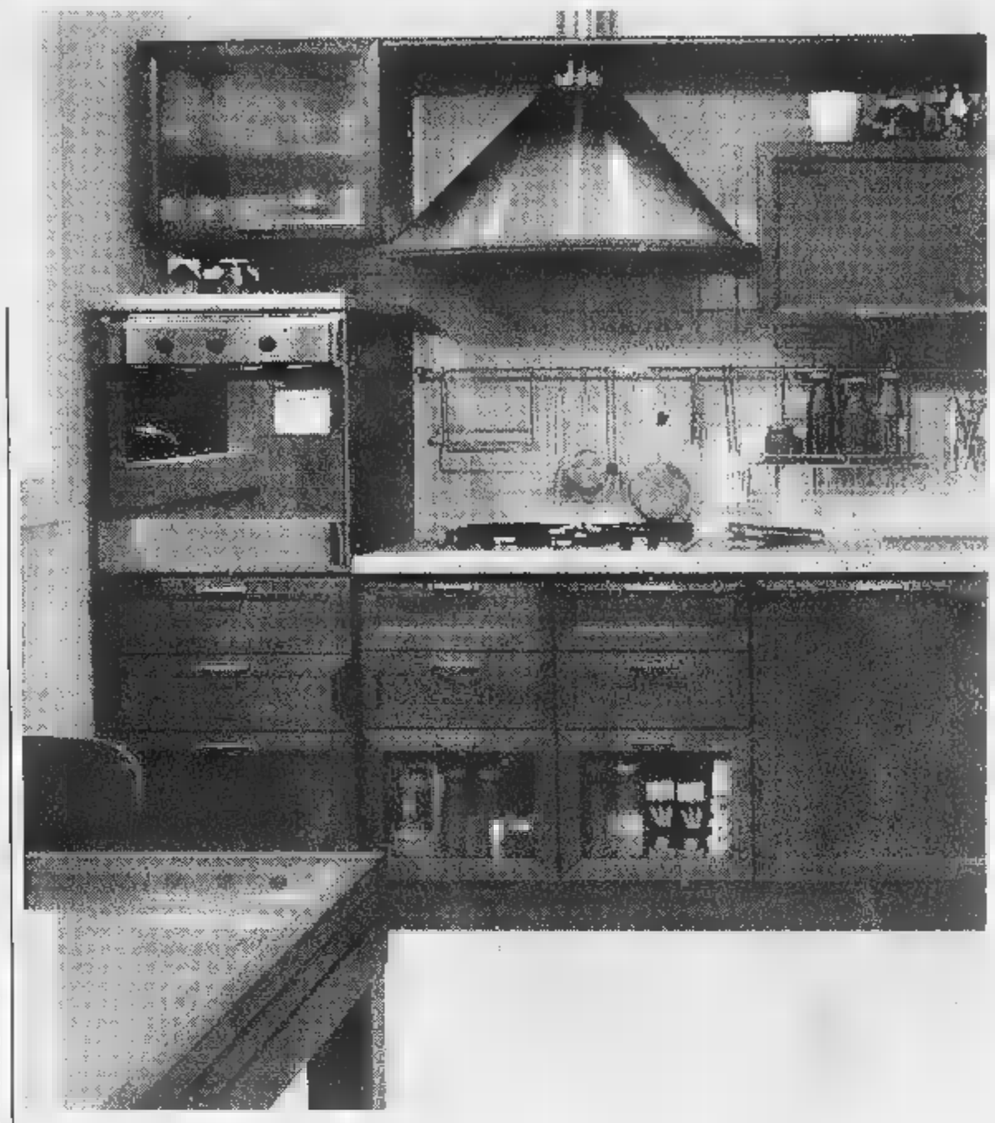
Lotteria del Carnevale di Viareggio, del Festival di Sanremo e del Carnevale di Putignano. 3 miliardi il primo premio, altri premi settimanali per centinaia di milioni. Estrazione il 15 Marzo. Sognate a occhi aperti? Acquistatelo a occhi chiusi.

LOTTERIE NAZIONALI
La buona fortuna.

«Cirimele» chiude i battenti: grande scelta di cucine, salotti, camere

Occasioni d'oro per gli sposi

Arredare la prima casa con super sconti



Giovani coppie alle prese con i mille preparativi del matrimonio. E quelli ancor più impegnativi della prima casa. Non è semplice dividersi tra progetti, piante in scala, misurazioni. Organizzare zona giorno, notte, zona servizi.

Gli sposi: è proprio a loro che da molti anni «Cirimele Arredamenti» dedica un'attenzione particolare, affiancandoli nella preparazione del loro «nido d'amore». L'entusiasmo delle coppie è naturalmente sempre alle stelle, ma non basta: mettere a punto un'abitazione, senza esperienza alle spalle, oltre che complesso è sovente a rischio di errori. Queste difficoltà sono comuni a moltissimi giovani, che devono riuscire a far combaciare le disponibilità economiche con i gusti personali e la praticità del vivere quotidiano. Sono importanti dei consigli giusti e mirati, e soprattutto serve una progettualità versatile ed evolutiva che risolva ogni problema di spazio con soluzioni personalizzate.

A tutto questo si aggiungano le offerte uniche che «Cirimele» offre in questo periodo. Eh sì, perché la ditta di Beinasco dopo cinquant'anni di attività ha deciso di chiudere i battenti e nel salutare la clientela lancia sconti fino al 60 per cento. Il momento per fare affari è quindi d'oro.

Soggiorni, cucine, camere e camerette, studi e librerie, guardaroba e zone di servizio. Il design deve sempre sposare funzionalità e comfort. Tutto questo fa parte del patrimonio di professionalità che «Cirimele» ha immagazzinato nei lunghi anni di attività.

Da parecchie edizioni è inoltre costante la sua presenza alla grande rassegna torinese dedicata alle «Idea Sposa». Il contatto con le coppie di futuri sposi, l'ascoltarne le necessità e i dubbi, tutto questo permette ai responsabili e al personale di affiancare al meglio chi si trova a dover affrontare per la prima volta i problemi d'arredamento di una casa.

Ma l'occasione è unica anche per un altro motivo: come regalo di nozze «Cirimele» dà infatti la possibilità di acquistare i mobili oggi - bloccandone quindi il prezzo - e di farseli consegnare in prossimità delle nozze, con pagamento alla consegna. Questo rende possibile scegliere i mobili con tutta calma e farseli consegnare anche mesi e mesi dopo, ad esempio a fine anno. Una valida opportunità che consente sia di approfittare di quella che è una delle principali specializzazioni dell'azienda di Beinasco, ovvero l'arredamento della prima abitazione, sia di aggiudicarsi un notevole risparmio. E vista la montagna di spese che si devono affrontare quando si decide di sposarsi, meglio approfittare degli sconti da capogiro per portarsi a casa un vero affare, anche se manca ancora parecchio tempo alla data del «sì».

E adesso diamo uno sguardo ad alcune proposte che «Cirimele Arredamenti» ha in serbo nei locali espositivi di strada Torino 124 a Beinasco, (al fondo di corso Orbassano) frazione Fornaci. Le cucine, ad esempio. Sono uno dei punti forti dell'azienda: i materiali sono pregiati (legni, graniti, marmi, vetri temperati), i piani in laminato hanno finiture antigraffio, le cerniere sono garantite per una lunga durata. E ogni modello è naturalmente altamente componibile in una vasta gamma di colori. Quindi i cucinini: certo, molte abitazioni devono fare i conti con spazi ridottissimi, quindi sono necessarie soluzioni particolari, che riassumano in pochi metri ogni necessità. La Ditta di Beinasco ha studiato risposte all'avanguardia, pratiche e innovative.

Altra «occasionissima» sono gli armadi. Nel corso della sua lunga e qualificata esperienza, «Cirimele» ha studiato e realizzato con una gamma di letti-contenitori che hanno soddisfatto generazioni di clienti e risolto i problemi di spazio più difficili. Singoli e matrimoniali, imbottiti, rivestiti in tessuto e in alcantara, possono avere il sollevamente rete frontale o laterale. Quanto ai rivestimenti, la gamma di fantasie e di colori è in grado di soddisfare ogni esigenza.

Girando nei saloni espositivi, comunque, si troveranno anche tante altre proposte, dai salotti alle camere da letto alle cameretta per i bambini. Il super-affare vi attende, gli articoli in vendita sono davvero tanti, e naturalmente chi prima arriva più opportunità avrà di vedere soddisfatti tutti i propri sogni d'arredamento.

EFF. COM. LEGGE 80

cirimele
l'arredatutto
a BEINASCO

FINANZIAMENTI IN SEDE

ORARIO CONTINUATO

al fondo di C.so Orbassano S.da Torino, 124 - Tel. 011/349.03.50 - Fax 011/349.77.65

GRANDE VENDITA
CHIUSURA DEFINITIVA

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SCONTI REALI FINO AL 60%

su: CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, SALOTTI...

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

SCONTO DI ROTTAMAZIONE

120.000

Se hai un telefono cellulare TACS clonabile attivo e decidi di passare ad uno non clonabile,TRONY ti offre la possibilita' di acquistare uno di questi 4 modelli ,con uno sconto di 120.000 dal listino TIM. L'offerta e' valida solo fino al 10 aprile!

Tutta la gamma di cellulari TIM e puoi scegliere la proposta di abbonamento che piu' si addice alle tue esigenze

CENTRO TIM

La TIM CARD : la nuova carta prepagata ricaricabile ,senza canone e senza bolletta anche in confezione regalo: TIMMY abbinata ad un cellulare

Da TRONY trovi il pagamento piu' adatto alle tue esigenze con prima rata a luglio

Con il cellulare ricevi il tuo numero telefonico immediatamente, costi aggiuntivi

Puoi scegliere fra 18 contratti GSM , ti permettono usare il cellulare anche all'estero, 3 contratti TACS

RICARICARD: comoda, semplice e rapida per tutti i telefonini con servizio prepagato e

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 10/04/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.ERRORI ED OMISSIONI TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO UNI-EURO

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

TRONY
via Canelli, 101 ang.corso Maroncelli
tel.011/5638888

TORINO TRONY
v.Vandalino 101
t.011/4033983

SETTIMO Torinese TRONY
C. comm. .011/2236337

PINEROLO TRONY
PAMPIGLIONE
Alpina v.
. 0121/202910

Uni-Euro
D&D CASA
v. Cavour,131 t.011/9962091

CHIVASSO Uni-Euro
Megis Casa Stradale Torino,135
tel . 011/9173362

CARMAGNOLA Uni-Euro
via Gobetti,21
tel.011/9713825

RIVALTA Uni-Euro
IPEREMPORIO 63
Int.C.C.SOLEDORO
via Giavone,93 tel.011/9016642

POIRINO Uni-Euro
CENTRAL DRINK
st. Savona tel.011/9450895

TORINO Uni-Euro
RELF NUOVO!
C.so Palermo,118
tel.011/2484191

E' la squadra del momento grazie alla saggezza di Eriksson e [redacted] tre leader in campo

Poker d'assi: è super Lazio

L'esempio di Boksic, Jugovic e Mancini

ROMA. Possibile che l'Inter di Ronaldo scenda a Roma con il batticuore? Possibile che [redacted] Lazio [redacted] guarita dalla «Zemania», morbo che ti porta a un passo dalle grandi imprese e che lì ti lascia? Possibile che la Juve veda allontanarsi la Coppa Italia e guardi con un pizzico di ansia [redacted] questa squadra romana che è sì lontana sette punti in classifica, ma che affila i bulloni sapendo che i bianconeri devono scendere all'Olimpico? La risposta è sempre sì, tre volte sì e il merito va tutto ad Eriksson, perchè que[redacted] Lazio è figlia sua nelle scelte fondamentali e grazie al suo buon [redacted] è in corsa in campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa.

Il «miracolo» comincia da Mancini, principe sdegnoso che spesso si assenta. Un tipo che vuole stare un po' dietro le punte, queste a prendersi i calci, lui [redacted] fare piroette. E' venuto [redacted] per vincere, dice, per guadagnarsi così l'ultimo grandissimo ingaggio (oltre 4 miliardi netti l'anno). [redacted] la prima Lazio di Eriksson (quella in cui Signori [redacted] ancora un big) stenta assai, in classifica è dietro la Roma, Mancini spesso latita, come a Piacenza. Eriksson scivola sull'orlo del licenziamento, in molti invocano il ritorno [redacted] Zoff.

Signori infine se ne va alla Samp e piano piano la storia cambia. Proprio [redacted] Torino, pur superata per 2-1, la Lazio capisce se stessa e dopo quella sconfitta infila una serie [redacted] risultati incredibili. Adesso Mancini fa la punta o il terzino sorridendo: «Meglio stare davanti, però se vinciamo va tutto bene così». Dodici vittorie e due pareggi tra campionato e Coppa. Trova, oltre a Mancini il gran[redacted], altri due leader, proprio due [redacted] juventini: Boksic [redacted] Jugovic. Il primo [redacted] la fortuna dei portieri [redacted] improvvisamente diventa un cecchino: 13 gol tra Italia e Europa. Il secondo spiega ai compagni [redacted] si gioca [redacted] centrocampo. Se ne è accorta la Juventus, Jugovic ha steso una rete fittissima davanti all'area di marchegiani e i bianconeri sono rimasti lontani dal gol.

Un pizzico [redacted] fortuna accompagna l'avventura biancazzurra: il mani di Negro con il Bologna non visto dall'arbitro e [redacted] gol mancato giovedì da Fonseca, solo per fare due esempi. Buona sorte o bravura, resta il fatto che l'ultima Lazio incassa solo sei gol [redacted] Marchegiani sta passando domeniche abbastanza serene. In difesa superNesta copre i buchi dei compagni, Negro, Favalli, Lopez, Chamot e Grandoni, non hanno mai giocato così bene. Discorso che vale anche per i vari Venturin e Marcolin. [redacted] contano più le assenze, tutti vanno in campo con grande [redacted]nità [redacted] non sbagliano più.

Domani [redacted] campionato ultimo test da grande: l'Inter di Ronaldo. Eriksson sorride a chi gli ricorda i tempi bui: «Nessuna rivincita, sapevo di aver ragione. Rimpiango la partenza di Signori, ci sarebbe stato spazio anche per lui. Domani l'Inter, [redacted] grande che sta di nuovo giocando bene, infatti è tre punti sopra di noi. Ronaldo? [redacted]' un fenomeno che [redacted] Milano abbiamo saputo neutralizzare. Conto [redacted] Nesta. Anche [redacted] ha avuto la febbre, anche se ieri [redacted] si è allenato. Gli regalerò un motorino, così soffrirà di meno la velocità del Fenomeno. Scudetto? Non parlarne più porta bene, continuiamo così». Il segreto della Lazio? «Siamo diventati grandi - non fa il modesto questa volta il tecnico laziale - Addio al calcio champagne, badiamo al risultato. Soffriamo, ma nel campio[redacted] italiano la sofferenza è normale. Siamo cresciuti tatticamente, possiamo dire che stiamo svolgendo bene il nostro lavoro. Il gruppo è compatto, nessuna gelosia, chi [redacted] in campo dà il meglio [redacted] poi aspetta l[redacted] decisioni. Che sono sempre per il bene della Lazio. Anche se ai tempi di Signori qualcuno, forse, ne dubitava».

A Roma [redacted] già per scontata la vittoria sull'Inter e si pensa all'inseguimento della Juve. «Errore. Per me la Juve vincerà, soffrendo [redacted] tutti. L'Inter dobbiamo ancora batterla. Abbiamo fatto tanto e niente». Eriksson [redacted] quanto ha ragione. Roma è città insofferente, solo mercoledì scorso i tifosi laziali tempestavano le radio tutti presi da questo dilemma: meglio Eriksson [redacted] Zaccheroni? La maggior parte puntava sul tecnico dell'Udinese. Può sembrare strano [redacted] è così.

A conforto dell'allenatore laziale, arrivano le parole [redacted] Jugovic: «A Ronaldo penserà Eriksson. Studierà il problema e ci dirà come comportarci in campo. La vittoria sulla Juve ci ha dato una carica incredibile, l'Inter arriva nel momento giusto». Boksic, l'alieno, invita: «Datemi l'Inter». Nell'entu[redacted] generale solo Mancini tiene [redacted] alta la guardia. «Inter, Coppe, scudetto? Tutte chiacchiere. Aspettiamo la fine [redacted] marzo, c'è ancora il tempo per restare con un pugno di mosche in [redacted]. non ci crede neanche lui.

Piero Serantoni

MORATTI INCITA L'INTER

Sousa: visto quanto è bravo Eriksson?

MILANO. Il successo [redacted] Lazio [redacted] Torino ha allarmato l'Inter che domani sfiderà i biancocelesti all'Olimpico. Ieri il presidente Moratti ha [redacted]guito l'allenamento dei nerazzurri e ha rammentato ai giocatori che dopo aver perso il primato non sarebbe incoraggiante perdere [redacted]he il secondo posto: «Coraggio, dovete vincere». Moriero, che torna all'Olimpico dove ha militato [redacted] maglia romanista: «Per me è come un derby. Darò il massimo anche per far contenti tanti miei amici che mi raccomandano di battere la Lazio». Sfida particolare anche per Paulo Sousa che ritrova il suo vecchio maestro Eriksson: «E' lui che mi ha lanciato al Benfica. E' un grande e un vincente anche se qui in Italia molti credono il contrario». E ancora: «Questa partita sarà un esame importante. Vogliamo dimostrare che il duello con la Juve appartiene a noi».

Winter [redacted] Simeone impegnati all'estero [redacted] le loro nazionali, Simoni [redacted] orientato [redacted] schierare a centrocampo Zanetti (per [redacted] Nedved) a fianco di Sousa, [redacted] Moriero [redacted] Cauet esterni. In difesa con Bergomi e Fresi (mancherà West che ieri ha riportato una contusione alla caviglia) ci [redacted] Colonnese e Milanese. [redacted] due ieri sono stati coinvolti in un incidente stradale: hanno tamponato uno scooter. La conducente ha riportato una lieve contusione. [n. sor.]

Il tecnico laziale Eriksson

Dopo la Juve, l'Inter [redacted] tecnico: «A Nesta darò un motorino per star dietro a Ronaldo»

IL 6 [redacted]

Partita	Risultato
Juve-Lazio	2-1
Lazio-Rapid Vienna **	1-0
Lazio-Brescia	1-0
Lazio-Vicenza	4-0
Parma-Lazio	1-1
Lazio-Roma *	4-1
Lazio-Lecce	4-0
Fiorent.-Lazio	1-3
Roma-Lazio *	1-2
Lazio-Bologna	1-0
Napoli-Lazio	0-0
Lazio-Milan	2-1
Lazio-Empoli	3-1
Bari-Lazio	0-2
Juve-Lazio *	0-1

* COPPA ITALIA
** COPPA UEFA

Parla Batistuta

Juve grande ma non sarò bianconero

FIRENZE. «Cara Signora sei la più bella del mondo, ma io non ti sposerò mai». Alla vigilia di Fiorentina-Juventus Gabriel Batistuta ribadisce che non capitolerà mai davanti ad eventuali proposte bianconere. Considera la Juve uno dei club più forti del mondo, [redacted] finirà mai [redacted] ringraziare gli Agnelli «che spesso hanno manifestato grande stima nei miei confronti», ma l'idea di trasferirsi [redacted] Torino proprio non fa per lui: «Non accetterei mai [redacted] andare alla Juve anche per rispetto nei confronti dei tifosi di Firenze». Ma veniamo a Fiorentina-Juve. [redacted] Batistuta dice: «Per fortuna ora Firenze non vive solo per questa partita. La squadra ha dimostrato [redacted] saper giocare contro chiunque [redacted] la sfida alla Juve non appartiene più all'impossibile. Come gioco ed entusiasmo siamo ormai alla pari. La sconfitta con la Lazio? Ho visto solo il gol di Boksic, molto bello. Del Piero? L'ho sempre considerato un grande. Non ho mai fatto gol a Peruzzi? Un caso. Mancheranno Ferrara e Iuliano? A Lippi non mancano mai valide alternative». Malesani su Edmundo: «Se ha detto che gli promisi di giocare contro la Juve ha detto una bugia». Interviene Batistuta: «Non conosco i retroscena, ma resta un caso strano anche se nel calcio ho imparato ormai a non [redacted]vigliarmi più di nulla. Comunque non [redacted] stato un problema della squadra». A proposito del brasiliano, la Fiorentina al momento ha raffreddato l'intenzione di prendere nei suoi confronti provvedimenti punitivi come il deferimento, mentre sta valutando la cessione ad una cifra non inferiore [redacted] 14 miliardi da reinvestire subito nell'acquisto di un altro giocatore. [b. c.]

1500 fans schedati

A Brescia operazione anti ultras

BRESCIA. La febbre del derby Brescia-Atalanta sale e potreb[redacted] raggiungere una temperatura pericolosa, almeno quanto il virus che ha costretto a letto milioni di italiani. Le forze dell'ordine cercano di farla diminuire: ed ecco che ieri 60 tifosi bresciani hanno avuto un brutto risveglio: le loro case sono state perquisite per ordine del pubblico ministero Fabio Sala[redacted]. Il blitz, un deterrente in vista della partita più a rischio [redacted] tutto il campionato per quanto riguarda il Brescia, ha preso le mosse dalle fotografie scattate dalla Digos durante e dopo gli incontri casalinghi dei lombardi contro Roma, Vicenza, Juventus, Parma e Empoli.

Le immagini fotografiche hanno evidenziato i tifosi bresciani forniti di armi improprie: [redacted] da baseball, coltelli e perfino [redacted] forchettone da cucina. Al termine della perquisizione sono stati sequestrati numerosi bastoni, alcune [redacted] da baseball, diversi coltelli. Per il momento, nei confronti dei 60 tifosi non è scattato alcun provvedimento. Ma ai provvedimenti si arriverà eventualmente dopo i confronti fotografici.

Nella serata si è anche provveduto [redacted] setacciare tutta la zona circosante il «Rigamonti» per scoprire eventuali nascondigli di corpi contundenti ed in tarda serata un vertice tra carabinieri [redacted] polizia ha stabilito le mosse successive delle forze dell'ordine. Sinora [redacted] 1500 i tifosi bresciani schedati, 117 diffidati a frequentare la domenica lo stadio e le zone limitrofe. Già nella prima mattinata di domenica ogni zona a rischio della città sarà presidiata dalle forze dell'ordine, verrà fermata e controllata ogni automobile con targa bergamasca. [r. t.]

FESTIVAL CROCIERE

Benvenuti a bordo!

Vacanze [redacted] Pasqua [redacted] Primavera in crociera

• • • FLAMENCO • • •
[redacted] aprile da Savona - SPAGNA, LISBONA, MAROCCO
[redacted] aprile [redacted] Savona - [redacted] CLASSICA, ISTAMBUL

• • • BOLERO • • •
[redacted] maggio da Savona - GRECIA CLASSICA, ISTAMBUL
17 maggio da Savona - [redacted] CLASSICA, ISTAMBUL [redacted]

• • • AZUR • • •
[redacted] aprile da Savona - GRECIA CLASSICA, TURCHIA
14 aprile [redacted] Venezia - GRECIA CLASSICA, TURCHIA

valuta [redacted] bordo

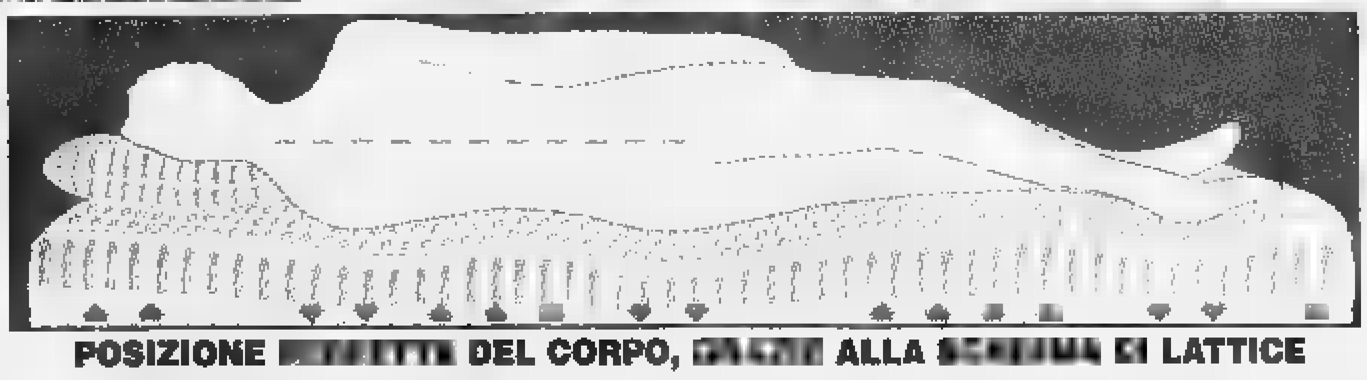
"SPECIALE PRIMAVERA" da £. 1.400.000*

* [redacted] per persona [redacted]
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO LA TUA AGENZIA DI VIAGGI DI FIDUCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

DORMIR, dal FABBRICANTE al CONSUMATORE
MATERASSI IN SCHIUMA di LATTICE
VERSIONE ORTOPEDICO ULTRALATTEX
La Schiuma di LATTICE [redacted] più areata grazie alle migliaia di microcellule che permettono all'aria di circolare liberamente mantenendo più freschezza [redacted] vostro corpo, eliminando la condensa di umidità e permette [redacted] naturale traspirazione del corpo.
UNICO MATERASSO CON QUESTI CERTIFICATI DI GARANZIA:
TESSUTO Sanitized — FIDUCIA NEL TESSILE — ANTI ACARI — ANALLERGICO

ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!



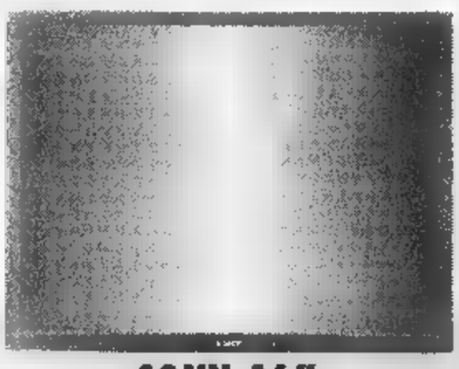
POSIZIONE [redacted] DEL CORPO, [redacted] ALLA [redacted] LATTICE
PREZZO REALE L. 980.000
AL PREZZO ECCEZIONALE L. 380.000
[redacted] SINGOLO
OFFERTA VALIDA [redacted] AL 28 FEBBRAIO
Telefonate Subito al SERVIZIO CLIENTI NUMERO VERDE 167-554488
consegna gratuita isole comprese
DISPONIBILE ANCHE IN: VERSIONE MATRIMONIALE E FUORI MISURE

VIDEOCITTA'

TOSHIBA 55"

SONY 50" 16:9

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO DI MAXI-TV CON SCHERMO CINEMASCOPE 16:9 ED EFFETTO DOLBY SOURROUND PROLOGIC: IL GRANDE CINEMA, LO SPORT COMODAMENTE A CASA TUA!

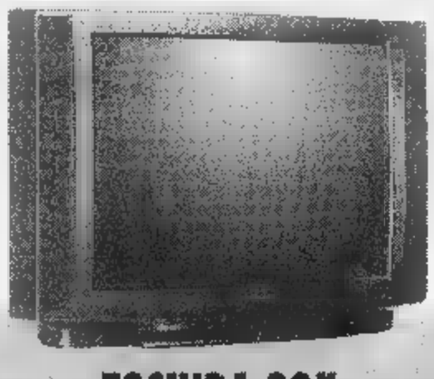


SONY 46"

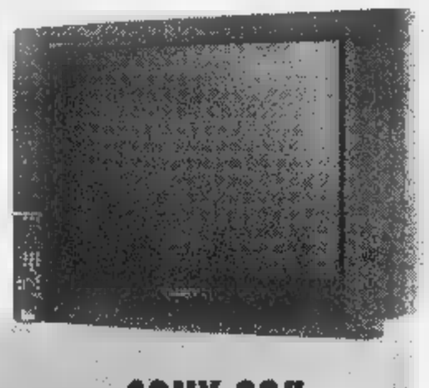
MITSUBISHI 37"

NOVITÀ TRINITON WIDE SCHERMO PIATTO 100 Hz

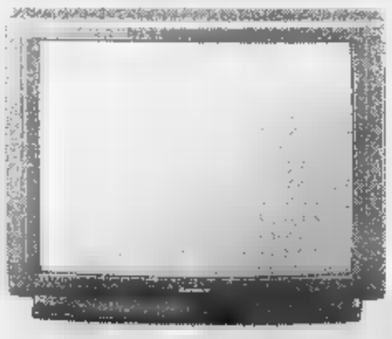
SONY 32" 16:9



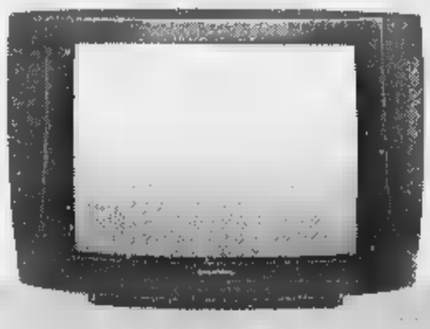
TOSHIBA 33"



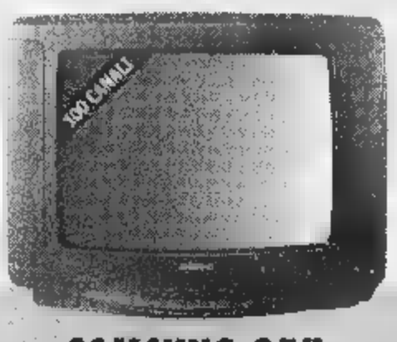
SONY 29"



MITSUBISHI 28"

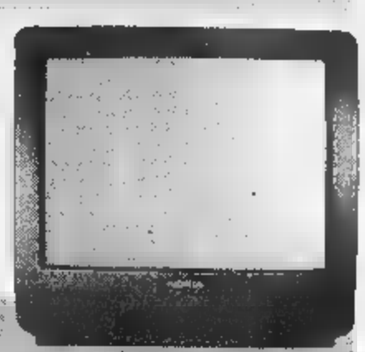


GRUNDIG 27"



SAMSUNG 25"

JVC 25"



NOKIA 25"

Grande marvin

CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

Orario continuato:

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Piazza Lagrange 45 - Torino

Ci trovate su internet: http://www.grandemarvin.com - e-mail:infomarvin@grandemarvin.com

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata giugno '98
- Carta Aura
- Carta Agos

Dopo il ko con la Lazio in Coppa, la Juve verso la sfida bollente con la Fiorentina

Peruzzi si schiera a difesa di tutti

«Troppi drammi: alt a polemiche e accuse agli arbitri»

Peruzzi: «La sconfitta subita [illegible] la Lazio [illegible] apre un caso anche perché non puntiamo [illegible] Grande Slam, e sappiamo reagire ai risultati negativi»

TORINO. Una sconfitta in casa dopo dieci mesi di imbattibilità. A quelli del Lecce verrebbe da ride[illegible]. Ma nel macrocosmo juventino ogni [illegible] dilatato, fa sensazione, apre [illegible] piccola crisi. In realtà perdere dalla Lazio ci sta e infatti nell'interpretazione degli sconfitti non diventa un ca[illegible] «Anche perché - sottolinea Pe[illegible] - [illegible] pareggio non avrebbe fatto scandalo. Uscire dalla Coppa sarebbe un fatto negativo, tuttavia viviamo alla giornata [illegible] pensiamo [illegible] grande: [illegible] non abbiamo mai pensato al Grande Slam».

Un incidente di percorso che co[illegible] tale è stato subito catalogato. Se ieri Lippi [illegible] parlato, avrebbe detto che «abbiamo sbagliato una giornata di lavoro». La f[illegible] della Juve lippiana è questa: sereni e tranquilli comunque vada. Nessun allarme in chiave Fiorentina, anche se l'emergenza difesa c'è [illegible] potrebbe avere ripercussioni.

Contro Batistuta [illegible] Oliveira non ci saranno due difensori centrali [illegible] peso di Ferrara [illegible] Iuliano. Oggi Lippi dovrà scegliere la spalla di Montero. Le alternative non mancano, la duttilità dei giocatori permette varie soluzioni. A parte lo spostamento di Dimas [illegible] Torricelli, c'è una terza possibilità meno banale delle precedenti: Tacchinardi. Giovedì ha giocato da centrale una parte del secondo tempo, ha buone credenziali per opporsi a Batigol sulle palle al[illegible] [illegible] è il ruolo che preferisce, ma si [illegible] sempre adattato [illegible] tutto pur di evitare la panchina.

Firenze sarà [illegible] solita polveriera. L'anno [illegible] i sassi al pullman della Juve, [illegible] 7 gennaio scene da Apocalypse Now con elicotteri, mezzi blindati, polizia in assetto da guerriglia. Da quando c'è Lippi la Fiorentina non ha [illegible] battuto la Juve [illegible] anche questo [illegible] la tensione. Il Marcello ha annunciato per oggi silenzio stampa sulla squadra [illegible] Malesani. Un fatto inedito, ma tutto [illegible] lecito pur [illegible] calmare gli animi. Peruzzi, invece, [illegible] alla fonte dell'odio: «Penso che tutto sia cominciato con Zeffirelli. Eppure [illegible] così facile evitare la rissa, basterebbe che ognuno pensasse un attimo prima di parlare. [illegible] non porto rancore per [illegible], i fiorentini mi [illegible] pure simpatici. Sarebbe bello se i tifosi incitassero fino allo [illegible] la propria squadra senza maledire mai gli avversari».

Aggiunge Peruzzi: «Ci [illegible] odi e rancori dovunque. Nel nostro caso non penso che tutto dipenda dal fatto che vinciamo spesso [illegible] [illegible] neppure perché [illegible] vada sempre bene con la Fiorentina. La Juve finisce sotto accusa per partito preso, ormai noi siamo per tutti quelli favoriti dagli arbitri. E' [illegible] che negli ultimi tempi il nostro saldo in attivo [illegible] cresciuto, però ce lo fanno pesare troppo. La Juve [illegible] è aiutata [illegible] nessuno, anzi, negli ultimi anni ho subito almeno tre gol inesistenti. Si spara a zero [illegible] [illegible] succede soltanto a noi».

Il [illegible] uno della Juve accusa tutto il sistema montato attorno [illegible] moviole [illegible] processi: «Il risultato della partita [illegible] diventato [illegible] fatto secondario. Ormai gli arbitri sono nel mirino anche [illegible] azzeccano [illegible] decisioni. [illegible] vorrei essere nei panni di Cesari, domani. Tutti ricordano il gol che negò a Bierhoff contro di noi. Pensate al pandemonio [illegible] ogni domenica sera, quando dopo aver visto e rivisto un'azione alla moviola il più delle volte nessuno ne ha capito niente. E poi accusano l'arbitro che deve decidere in una frazione di secondo. Questo è un calcio folle, dove conta più guardare se ti hanno negato un rigore che se hai vinto».

Intanto, la Lazio [illegible] entrata [illegible] far parte dell'alleanza commerciale stretta [illegible] Juve e Milan. Tra gli obiettivi principali dei tre club: utilizzare al meglio le [illegible] opportunità della tecnologia in campo televisivo. In un prossimo futuro l'intesa potrà essere allargata ad altre realtà nazionali. Un primo passo verso [illegible] Superlega?

Fabio Vergnano

CAMPANA AI CALCIATORI: SIATE PIU' CORRETTI

VICENZA. Sul problema arbitri Sergio Campana, presidente dell'Aic (Associazione italiana calciatori), ha inviato [illegible] lettera ai giocatori in cui ha scritto: «Quello che sta succedendo in campo e fuori deve preoccupa[illegible] soprattutto voi che siete i protagonisti dello spettacolo [illegible] che da questo ricavate soddisfazioni economiche notevoli [illegible] gratificazioni di vario tipo...ad atteggiamenti scomposti di altre componenti si sono aggiunti certi vostri deprecabili comportamenti come spinte, strattoni, [illegible] e proprie aggressioni fisiche nei confronti dei direttori di gara. Questo [illegible] è tollerabile. Né, tale comportamento può essere giustificato dal fatto che vi arrivino, anche dall'interno delle società, messaggi spesso negativi o che siate oggetto di pressioni psicologiche pesanti. La vostra professionalità deve vincere ogni condizionamento. Le simulazioni, le proteste, le entrate proditorie ed [illegible] i gesti aggressivi nei confronti dei direttori di gara non possono e [illegible] devono far parte [illegible] vostro repertorio. Siate atleti e uomini veri. Così, non solo aiuterete gli arbitri a sbagliare [illegible] ma contribuirete [illegible] migliorare l'immagine vostra e del nostro calcio».

TORINO

Il bomber è felice per il ritorno di Lentini ma seccato dalle indiscrezioni sullo spogliatoio

Ferrante: in A con i miei gol e gli assist di Gigi

«Assurde le voci sulla mancanza di armonia in seno alla squadra»

Lentini torna titolare contro il Pescara: «Sono pronto, riposare mi ha giovato»

[illegible] Felicione Foglia [illegible] passato dalla gioia per la prima convocazione nella Under 21 di Tardelli alla mezza delusione perché contro [illegible] Pescara sarà [illegible] nuo[illegible] in panchina e guarderà gi[illegible] Lentini. Del quale dice: «E' un grande che ha attraversato un momento un po' particolare. Ora è in ripresa, normale che in campo vada lui. Mi auguro, per il bene del Toro, [illegible] più [illegible] quanto potrei dare io. Accetto serenamente la decisione dell'allenatore anche se vorrei trovare più spazio: però, [illegible] posto me lo devo guadagnare. Anche con i denti».

Per Ferrante il ritorno di Lentini [illegible] importante: «I suoi assist [illegible] fondamentali per mandarmi in gol [illegible] per la A». Il bomber definisce «cretinate» le voci di uno spogliatoio disunito. Intanto, Reja ha ufficializzato la formazione: recupero di Maltagliati [illegible] difesa, conferma di Tricarico in mediana e [illegible] Sommese come partner [illegible] Ferrante e Lentini. Bucci è pronto e Casazza sarà il vice. Niente panchina per Ficcadenti: la contrattura alla coscia è più [illegible] del previsto, dunque [illegible] centrocampista, che a Foggia aveva duramente contestato Reja, riposerà.

Lentini dice che la vittoria in Puglia ha rappresentato una svolta: «Abbiamo riagganciato la zona-promozione, allontanando la contestazione. Il ritiro di Altamura era dettato dalla situazione delicata, dalla necessità di allenarci lontano dalle tensioni. Eravamo nervosi. Siamo in crescita [illegible] le possibilità di salire in A ci sono. Intanto, battiamo [illegible] Pescara. Sia perché brucia ancora il 3-0 dell'andata, sia perché è necessario vincere per consolidare la nostra posizione».

Il torneo cadetti [illegible] lungo [illegible] [illegible] molte energie. Lentini ammette che, ogni tanto, può far bene rifiatare: «Se non mi sentissi in condizione, sarei [illegible] primo a chiedere a Reja di lasciarmi ancora in panchina per un turno. L'inverno, di solito, [illegible] la mia stagione meno felice. Anche quest'anno ho accusato un calo, non sentivo più quell'elasticità nelle gambe che avevo un mese prima, è stato giusto che [illegible] Foggia mi sia fermato un po'. Ora, conto di ripartire alla Lentini. Tra una [illegible] due settimane sarò al top. Nel calcio, però, ci vuole anche tanta fortuna, se non ne hai non combini nulla».

Il fantasista pensa di [illegible] uscito, insieme con la squadra, dal tunnel della crisi: «Una crisi vera, generale, psicologica più che fisica. Diversa da quella iniziale che culminò [illegible] il tracollo casalingo con il Venezia. I quattro nuovi acquisti non c'erano con Souness, dunque non dipendeva dalla preparazione estiva sbagliata [illegible] da un rilassamento per il quarto posto che fece ritenere a tutto l'ambiente, dirigenti, giocatori, tecnico e tifosi, che il cammino fosse [illegible] discesa. Diverso l'impatto [illegible] la realtà. Adesso, sono sicuro che potremo dire [illegible] nostra fino in fondo. Il peggio è passato».

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

[illegible] DI [illegible] Collegiale [illegible] Roma la prossima settimana per Abbiati (Monza); Ambrosini, Baronio, Firmani (Vicenza); Bianco (Foggia); Bonazzoli, Diana, Pirlo (Brescia); Cristante (Padova); De Francesco (Lecce); De Sanctis (Juve); Foglia (Toro), Grandoni (Lazio); Iaquinta (Padova); Longo (Napoli); Mezzano (Inter); Mirri (Fiorentina); Morabito, Perrotta (Reggina); Rivalta (Cesena); G. Rossi, Zambrotta (Bari); M. Rossi, Van[illegible] (Lucchese); Spinesi (Castelsangro); Zanchi (Udinese); Zanetti (Reggiana); C. Zenoni (Atalanta).

[illegible] «VIAREGGIO». Toro-Bologna (h 15, a Pian del Follo) e Milan-Irineu (18 a Viareggio) sono le semifinali della Coppa Carnevale.

[illegible] CAMERUN ELIMINATO. Nei quarti [illegible] finale della Coppa d'Africa il Congo ha eliminato 1-0 il Camerun, avversario dell'Italia ai Mondiali.

[illegible] ATLETICA [illegible] Sono 23 i convocati per gli Eurindoor di Valencia (27 febbraio-1 marzo). Uomini: Amici e Scuderi (60). Saber (400), Longo e Cadoni (800). D'Urso (1500), Pegoretti (3000), Pizzoli (60 hs), Ceresoli (alto) Pizzolato (asta), Dal Soglio e Fantini (peso), Poserina (eptathlon); donne: Levorato (60), Spuri (400), Artuso (800), Rea (3000), Bresciani e Dolcini (asta), May (lungo), Lali (triplo), Maffeis [illegible] Rosolen (peso).

[illegible] MORTO TOMMASI. E' morto Virgilio Tommasi, 92 anni, padre del giornalista Pino. Era stato primatista italiano del lungo e presidente della Fidal nel '44.

[illegible] [illegible] GHIACCIO AD [illegible] Final Four [illegible] Coppa Italia. Oggi semifinali: Brunico-Fassa (ore 17) e Cortina-Lions. CourmAosta (20,30). Domani alle 18,30 finalissima.

[illegible] [illegible], GAUDENZI [illegible] Chang ha eliminato (6-3, 6-3) Gaudenzi nel [illegible] turno di Memphis.

[illegible] ITALIA AL [illegible] 2000. L'Italia del rugby [illegible] [illegible] ammessa al tor[illegible] «Cinque Nazioni». La prima partecipazione azzurra nel [illegible]

[illegible] [illegible] Ai 1319 vincitori (comb. 6-4-1) lire 3.611.500.

REPOSI MULTISALA e CIAK

RISATE TRAVOLGENTI [redacted] OGNUNO DI VOI!
SIMPATICO O ANTIPATICO!!!

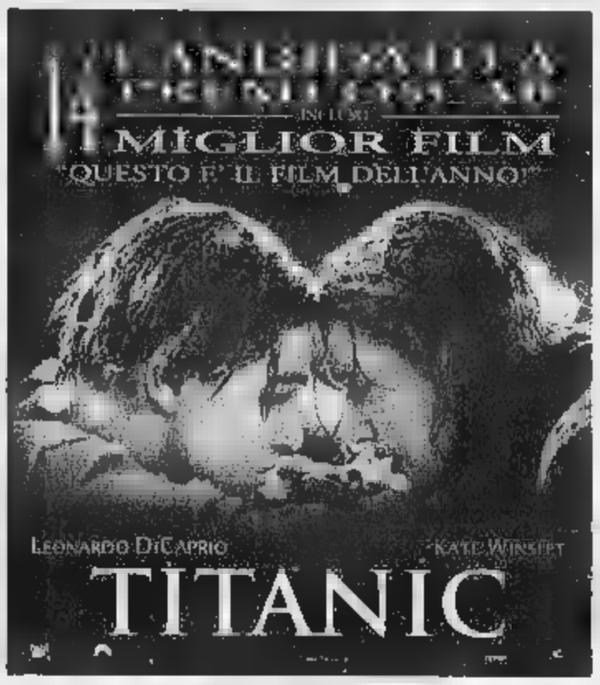
SIMPATICI & ANTIPATICI

AMBRA - AMBROSIO
Via Chiesa della Salute 77

CRISTALLO

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

LUX - CAPITOL FARO



ORARIO SPETTACOLI
Lux: 14,20 - 17,55 - 21,30 - Capitol e Faro: 14,30 - 18,05 - 21,40

eliseo ERBA

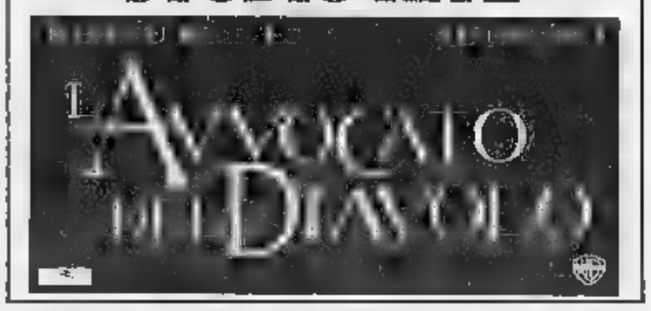
NAZIONALE

"Il più raccomandabile film in uscita" (Corriere della Sera)
"Ottimista, esilarante... irresistibile..." (Il Messaggero)
"Raramente i film danno più gioia o sono più divertenti e felici di questa" (Daily Mirror)

MASSIMO

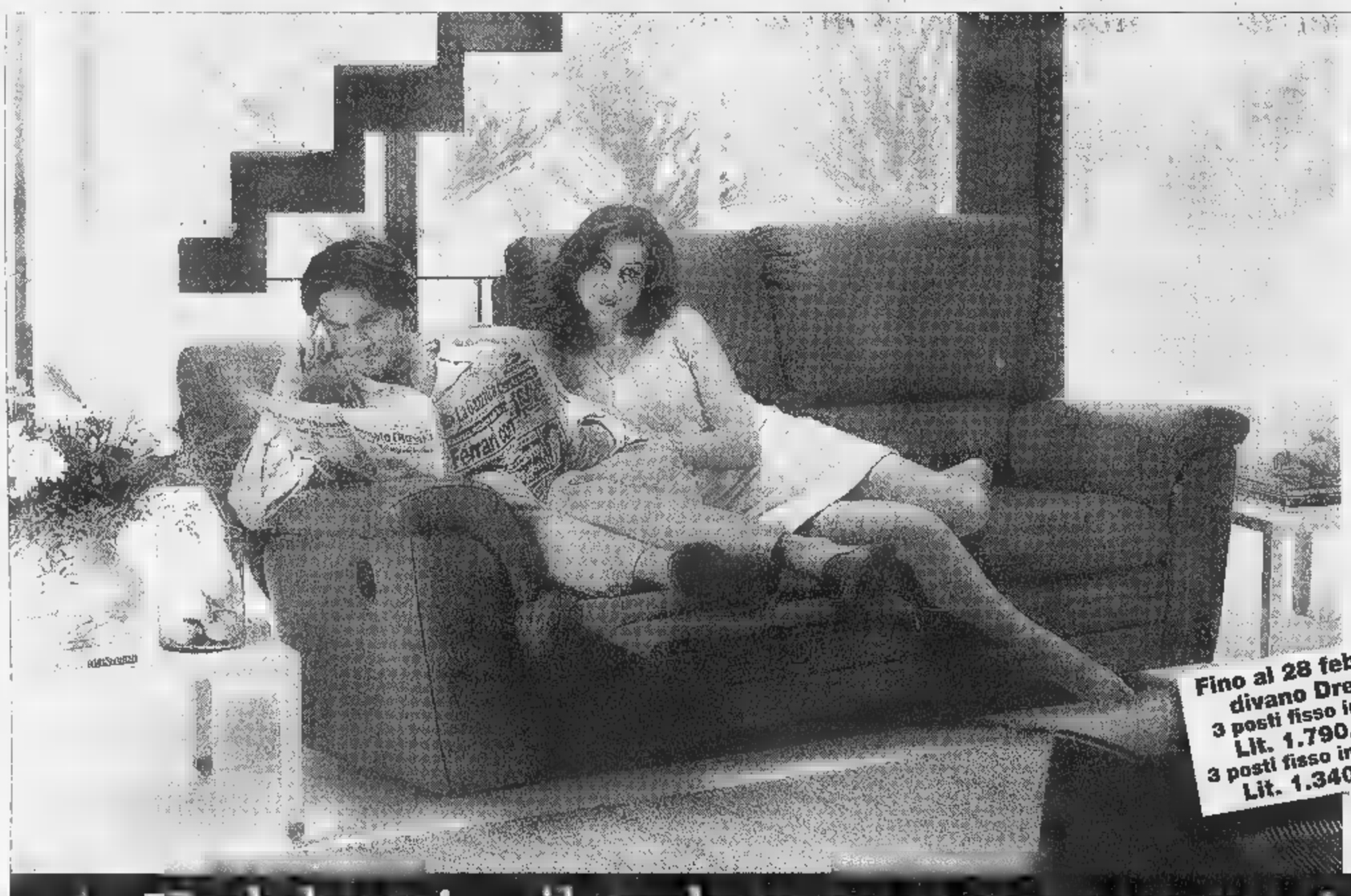
"Amori, equivoci, litigi. Una storia d'amore colorata, ottimista, molto divertente". (Il Messaggero)

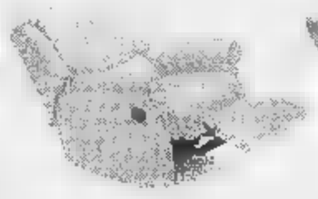
STUDIO RITZ



OLIMPIA

eliseo
in esclusiva





[redacted] fissa
da Lit. 1.590.000 [redacted] pelle,
Lit. 1.145.000 in tessuto.

Poltrona Adone fissa
[redacted] Lit. [redacted].000 [redacted] pelle,
Lit. 910.000 in tessuto.

Poltrona Lorena fissa
[redacted] Lit. 1.340.000 in pelle,
Lit. [redacted].000 [redacted] tessuto.

Poltrona [redacted] fissa
[redacted] Lit. 1.490.000 [redacted] pelle,
[redacted] 1.045.000 in tessuto.

Fino al 28 febbraio
divano Dream
3 posti fisso in pelle
Lit. 1.790.000
3 posti fisso in tessuto
Lit. 1.340.000

[redacted] Chelsea fi[redacted]
da Lit. [redacted].000 in pelle,
Lit. 1.170.000 [redacted] tessuto.

Fino al 28 febbraio per il meccanismo relax basta aggiungere solo Lit. 20.000 per [redacted]ta

A Febbraio il relax costa meno!
In mille colori, in 10 rate a tasso zero.

TORINO 1
C.so Duca Cesare, 100
Tel. 011-201481

TORINO 2/ Mirafiori
Via Sestriere, 11
(piazza Bengasi)
Tel. 011-6[redacted]

DIVANI Chateau d'Ax

Divani da cinquant'anni

ma chi è "Gualtiero TOK."

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

IL TUO APPARTAMENTO A MONCALIERI L. 140.000.000
CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE AGORÀ
011~4346445

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Il procuratore Laudi: servono intese con altri Paesi; carabinieri e polizia: vedremo

Immigrati, una legge da decifrare

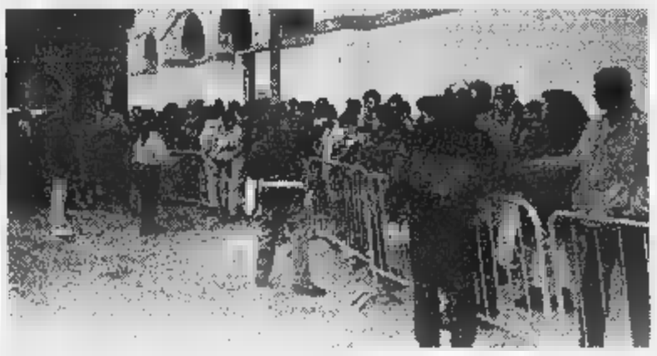
Troppi punti ancora oscuri

Molta perplessità, ma sinora poche critiche. Quale impatto avrà su Torino la nuova legge che disciplina l'immigrazione? Troppo recente il provvedimento per consentire un giudizio globale: troppi dettagli vanno infatti chiariti. E molte indicazioni necessitano di attuazione pratica. A cominciare dalla localizzazione dei «centri di permanenza» dove andranno sorvegliati gli extracomunitari in attesa del rimpatrio.

Il punto più debole appare, però, ancora quello delle espulsioni. La legge, in sintesi, recita così: «Chi viene sorpreso alla frontiera verrà respinto. Coloro che si rifiuteranno di esibire documenti saranno espulsi con accompagnamento coatto. Per gli altri clandestini sarà invece possibile presentare un ricorso contro l'espulsione entro 5 giorni. Ma, in attesa della decisione del giudice (entro 20 giorni), questi extracomunitari dovranno soggiornare in centri di accoglienza sorvegliati». I concetti sono chiari, meno semplice è l'attuazione pratica. A partire dalla figura dell'«extracomunitario senza documenti» che è difficilmente gestibile: alcuni paesi (Marocco in testa) si rifiutano infatti di ricevere i loro cittadini privi di passaporto. Argomentando, semplicemente, sulla mancata certezza della nazionalità. Sono pochi i Paesi che accettano i rimpatri senza battere ciglio: c'è in testa a tutti l'Albania, da dove è comunque molto semplice ripartire il giorno dopo. Ma la questione più spinosa, alla voce «espulsioni», sta nei centri di permanenza. Cosa sono? Dove verranno realizzati? Chi li gestirà?

C'è poi la questione degli «irregolari» e del diritto a restare. Si tratta di coloro che, presenti in Italia al momento dell'approvazione della legge, non avevano usufruito delle precedenti sanatorie. Per evitare l'espulsione, questi clandestini dovranno dimostrare di avere studiato o svolto un'attività lavorativa, anche autonoma. Non si tratta però di una «sanatoria automatica» e le regole verranno stabilite dal governo.

E chi delinque? Qui la legge è più chiara. Il magistrato può disporre l'espulsione in sostituzione della detenzione (se inferiore ai 2 anni), ma in questo caso lo straniero non potrà ritornare prima di 5 anni. Quali sono le prime reazioni degli «addetti ai lavori»? Maurizio Laudi, procuratore aggiunto: «Mi pare un buon testo di legge, che aiuta chi si comporta bene a vivere decorosamente in questo Paese. E' giusto prevedere zone di accoglienza vigilate per impedire ai clandestini di approfittare della possibilità di ricorrere contro l'espulsione per darsi alla fuga. Però nessuna legge può funzionare senza una serie di intese con i Paesi di provenienza, che impegnino questi governi a ricevere gli espulsi dall'Italia. Inoltre, non basta inasprire le pene per chi favorisce l'immigrazione per scoraggiare il fenomeno: occorre intensificare la vigilanza alle frontiere, con l'impiego di forze dell'ordine e dell'esercito».



Gli immigrati possono avere una carta di soggiorno dopo aver lavorato almeno 5 anni

E i carabinieri? E la polizia? Per il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma, «siamo di fronte ad un passo in avanti, ma dobbiamo lavorare con impegno per dare piena attuazione a quella parte della legge che ci riguarda più da vicino». Il questore Giuseppe Faranda: «Questa legge ha sicuramente una virtù: riordina la materia in tutti i suoi aspetti, siamo più avanti della legge Martelli. Per quanto riguarda il resto, bisogna studiare gli articoli. I luoghi di custodia temporanea? Non li abbiamo. Occorrerà anche attendere i successivi decreti». In Prefettura si sta già pensando alla collocazione dei centri di permanenza: «Riteniamo che il governo abbia un piano, ma è prematuro parlarne. Anche perché si rischierebbero le solite proteste di chi non vuole gli extracomunitari come vicini di casa».

Oggi, intanto, l'on. Maselli, relatore alla Camera della legge sull'immigrazione, illustrerà i punti salienti della stessa. L'incontro alle 16 nella sede Acli.

Angelo

«Il cammino della speranza»
DI

I PUNTI CHIAVE

- L'espulsione con accompagnamento scatta quando il clandestino non ha presentato documenti di identità. Colpirà solo chi è entrato in Italia dopo l'entrata in vigore della legge.
- Nasceranno 20 «centri di permanenza» destinati ad ospitare i clandestini colpiti da provvedimenti di espulsione che abbiano fatto ricorso.
- Gli irregolari presenti al momento dell'approvazione della legge potranno regolarizzare la loro posizione, dimostrando di avere lavorato.
- Il magistrato che condanna un clandestino ad una pena sino a 2 anni di carcere potrà tramutare la detenzione nell'immediata espulsione.
- Chi risiede regolarmente in Italia da almeno 5 anni potrà chiedere la «carta di soggiorno illimitato». E' il preludio al diritto di voto.
- Sono previste quote annuali di ingresso di extracomunitari.
- E' prevista l'assistenza sanitaria per regolari ed irregolari.

OGGI E DOMANI

Ecco le sfilate di Carnevale

E' tempo di Carnevale, è tempo di divertimento per grandi e piccini. Sfilate di carri, travestimenti, maschere e majorettes scandiscono da oggi sino al «martedì grasso» del 24 le tappe del Carnevale torinese e di quello della provincia. Numerose le manifestazioni. Oggi alla Parella c'è il quartiere in festa con sfilata di carri in partenza da via Sostegno. Domani parata in maschera con giocolieri e trampolieri nella zona di corso Emilia: è la Circoscrizione VII a organizzare la manifestazione con l'appoggio della Parrocchia. Anche Telefono Azzurro, sempre domani, offrirà momenti di allegria con la partecipazione dei suoi volontari che realizzeranno costumi in carta crespa. E da domani, a Ivrea, la tradizionale battaglia delle arance. SERVIZI A PAG. 41

Preso di mira un negoziante di via Nizza che ama «cacciare» delinquenti: so chi è stato

Vendetta notturna contro lo «sceriffo»

Spaccano la vetrata e rubano 5 milioni di merce

La gente del quartiere lo chiama «sceriffo». E il soprannome non gli viene solo dalla Smith & Wesson special che porta alla cintola o dal fucile a pompa Franchi cal. 12 che tiene nel retrobottega, con un colpo in canna. Arriva dal suo stile di vita: Franco Breccia, 60 anni, commerciante con negozio di abbigliamento in via Nizza 135, è un cacciatore di delinquenti per vocazione. In trent'anni di attività, sempre nella stessa zona, confessa di averne acchiappati addirittura 45, tutti in flagranza di reato (dal furto alla truffa, sino alla rapina). E di averli poi subito consegnati alle forze dell'ordine, di cui confessa la grande stima. Imprese che gli sono costate pesanti ripercussioni ed evidenti vendette: quella di giovedì notte, quando alcuni malviventi gli hanno sfasciato una vetrata e sottratto merce per un valore di oltre 5 milioni.

Spiega Breccia: «E' stato uno slavo: l'avevo già notato giovedì sera, all'ora di chiusura. E' entrato per compiere un sopralluogo, fingendo di voler comprare un maglione, ed io ho capito che stava studiando i sensori all'infrarosso. L'ho invitato a girare alla larga, ma quella era una spedizione punitiva. Sono tornati alle 4,30 di mattina». Rischiando anche parecchio perché Breccia vive nel retrobottega: «Mi sono precipitato nel negozio con la pistola in mano, ma i ladri erano già scappati con la refurtiva».

Franco Breccia chiamato «lo sceriffo» dai clienti e dalla gente del quartiere è abituato a portare una Smith & Wesson alla cintola «Porgere l'altra guancia non è mai stato mio costume»

Lui non ha dubbi: «E' stata una ritorsione». E snocciola una «summa» delle proprie imprese: rapinatori e ladri catturati, vecchiette salvate da rapine e violenze, pattugliamenti preventivi notturni per le strade di San Salvario e del Lingotto. «Sì, la notte dormo poco. Soffro d'insonnia, e così passo il mio tempo a camminare per le strade del quartiere. In certo senso vado a caccia. Di delinquenti».

Breccia non ha paura: «Sono scapolo, il negozio è la mia sola ricchezza: non ho certamente timore di quei quattro balordi che possono rubarmi con me». E non è affatto disposto a subire senza reagire: «Porgere l'altra guancia non è mai stato mio costume». Quindi si sta già preparando a rintuzzare nuovi attacchi: «Ho un bellissimo pitbull, a cui piacerebbe moltissimo assaggiare un delinquente. Alzeremo il livello di guardia. Chi vuole farmi la guerra deve sapere che io sono pronto. Ed anche armato». **[a. con.]**

SALUTE

Medici

La fuga dal pubblico

Un ospedale nell'ospedale per evitare la fuga di medici e pazienti verso gli studi privati. Nascerà al Giovanni Bosco il primo progetto torinese (secondo in Italia) che offre un reparto adeguato ai medici che scelgono di svolgere l'attività privata in ospedale. **Accossato** A PAG. 36

CONVEGNO

Musei

«Sì a un piano regolatore»

Un «piano regolatore» per i Musei di Torino: è quanto proporranno alla città le Fondazioni Agnelli, Crt e la Compagnia di San Paolo, nell'ambito di «Sistema Musei», il patto d'alleanza stipulato per potenziare l'offerta del distretto museale torinese. **M. Lupo** A PAG. 41

IMPIANTI

Sport

Un mutuo di 60 miliardi

Sessanta miliardi per ristrutturare gli impianti sportivi del Comune. Con i mutui che potranno essere accesi con il Credito Sportivo nel triennio, si realizzeranno anche strutture nuove. L'intervento di maggior impegno sarà per il Palasport. **L. Borghesan** A PAG. 42

INIZIATIVA

La Stampa

Un forum con i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori per confrontare idee ed opinioni sul giornale e sull'informazione. «Forum La Stampa» partirà a marzo e darà voce ai lettori attraverso incontri con i giornalisti. Anche oggi pubblichiamo il tagliando per partecipare. TAGLIANDO A PAG. 44

A SAN SALVARIO

Ciak, si gira «Sogni e ritratti»

Primo ciak ieri mattina a San Salvario per il film «Sogni e ritratti» del torinese Enrico Verra. Le riprese sono cominciate alle 10 in via Galliari e proseguite sino a metà pomeriggio in piazza Madama Cristina. Il film narra di un fotografo (l'attore Riccardo Lombardo) che trova casa in San Salvario e diventa l'autore delle fotografie «fasulle» che gli immigrati mandano a casa. Si prosegue oggi sempre nella stessa zona. Lunedì ciak alle riprese del film «Così ridevano» di Gianni Amelio e «Barbara» di Valerio Mastandrea.

La protesta della categoria contro degrado, delinquenza e posti auto diminuiti

Serrata il giorno dell'Ostensione

Minaccia dei commercianti di piazza Castello

Una catena di mani lungo le strade che portano alla Sindone. L'idea frulla nella testa di alcuni commercianti di Porta Palazzo e di piazza Castello. Intendono proporre l'iniziativa per il giorno d'inizio dell'Ostensione. La serrata sarà discussa ed eventualmente decisa martedì nell'assemblea del Coordinamento dei comitati spontanei torinesi, ma una protesta ci sarà comunque e sarà annunciata con inserzioni pubblicitarie sulle pagine de La Stampa alla vigilia dell'arrivo di milioni di pellegrini.

Perché? «800 posti cancellati in cinque anni. Penalizzazione del lato commerciale della piazza. Degrado urbano e delinquenza dilagante. 6 miliardi di spesa per fare un passo indietro nel progresso urbanistico di Torino», annunciano i titoli del loro manifesto. E ora ne hanno uno in più: «Piazza Castello fiorita farà contenti i fiorai», così ironizza Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione Piazza Castello, sul provvedimento di giunta di realizzare un giardino tra via Pietro Micca e Palazzo Reale per coprire il cantiere che trasformerà quella parte di piazza in isola pedonale.

L'ironia nasconde un'illazione, quella di un connubio tra l'assessore Vernetti (che ha proposto il verde davanti a Palazzo Madama) e il presidente dell'Associazione commercianti, Giuseppe Demaria, titolare di un negozio di fiori.

«I fiorai - replica Demaria - non l'iniziativa del Comune non c'entrano. Da presidente dell'Ascom dico, invece, che i commercianti si organizzeranno perché Torino accolga nel migliore dei modi i visitatori durante il periodo dell'Ostensione». Di vero c'è invece un incontro all'Ascom per anticipare ad aprile l'appuntamento Torino-fiorita.

E se parte della categoria vorrà la protesta?

«Noi rilanciamo la città collaborando, migliorando i servizi. Chi pensa di contribuire con iniziative di altro genere si assumerà ogni responsabilità», risponde Demaria.

La minaccia di boicottare l'Ostensione della Sindone nasce da un colloquio tra Carlo Verra, presidente del Coordinamento dei comitati spontanei, e Pisapia, il quale, peraltro, dice di interessato più ai motivi dell'appello che non al metodo: «Noi ci rivolgiamo alle istituzioni affinché riflettano sugli investimenti di tante preziose risorse. Inutile fare una grande opera pubblica quando i portici sono ricoperti di immondizia, la microcriminalità, il commercio abusivo e la ricettazione crescono». E ancora: «Da 800 parcheggi scendiamo a 600 parcheggi, di cui una ventina sarà riservata alla prefettura»; «Si dice di voler rafforzare la vocazione turistica, e poi si mette a bilancio solo lo 0,35%». **[L. bor.]**

Anniversario della morte, proposta del Pannunzio

Una targa al Politecnico per ricordare Filippo Burzio

Una targa per ricordare Filippo Burzio nel cinquantenario della morte. Lo propone il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del centro studi «Pannunzio», che a questo proposito ha inviato una lettera al sindaco di Torino Valentino Castellani, al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e al rettore del Politecnico Rodolfo Zich.

«In segno di riconoscenza la città dovrebbe ricordare Filippo Burzio in maniera solenne e dedicargli almeno una epigrafe nel cinquantesimo anniversario della morte - spiega il professor Quaglieni -. Dal 1945 al 1948 fu direttore de "La Stampa", guidando il giornale nei tempi difficili del dopoguerra. Ma fu anche uno studioso straordinario della storia e della civiltà subalpina».

Fiero oppositore del fascismo, Burzio fu costretto a rinunciare a insegnare Balistica agli allievi del Politecnico, perché non volle prendere la tessera del partito.

«Per questo motivo - precisa il direttore del centro "Pannunzio" - la targa dovrebbe essere collocata, secondo noi, proprio all'ingresso dell'edificio che ospita il Politecnico. Servirebbe a dimostrare che la scienza senza la libertà non può progredire, e che un insegnamento privo di libertà perde la stessa dignità umana e scientifica».

Filippo Burzio è stato anche direttore de La Stampa nel dopoguerra

Al Giovanni Bosco, l'ultimo piano (20 letti) non sarà affidato alla gestione pubblica

Una clinica privata in ospedale

Contro la fuga dei medici

Un ospedale nell'ospedale per evitare la fuga di medici e pazienti verso gli studi privati. Anzi: una clinica di lusso all'interno di una struttura pubblica per creare una joint-venture della Sanità. Nascerà al Giovanni Bosco il primo progetto torinese (secondo del genere in Italia) che offrirà finalmente un reparto adeguato ai medici che hanno scelto di svolgere la loro attività privata «intra moenia», cioè dentro le mura dell'ospedale, come diceva il decreto del ministro della Sanità che a dicembre ha messo i camici bianchi di fronte al bivio.

Entro fine '98, al settimo piano del Giovanni Bosco, al posto della chiesa e di un salone riunioni, sorgerà una moderna e attrezzatissima clinica dove i medici dell'ospedale potranno esercitare degnamente la professione al di fuori del normale orario di lavoro in ambito pubblico. La gestione del centro sarà affidata all'amministrazione di una nota clinica torinese che si occuperà anche delle spese di ristrutturazione necessarie: il Giovanni Bosco «presterà» i medici alla clinica, e in cambio incasserà i proventi di servizi come la Tac, la radiologia, il laboratorio analisi e la ristorazione che resteranno a carico della struttura pubblica. «Una sinergia - spiega il dottor Giovanni Rissone, direttore dell'Asl 4 - che ci permetterà di superare i limiti esistenti sia nel pubblico che nel privato, affiancando invece le [illegible]. In concreto, accanto a stanze, reparti e assistenza al malato gestiti col tipico stile da struttura a pagamento, i ricoverati potranno contare sull'utilizzo di apparecchiature e laboratori ad alta precisione che solo un ospedale dai bilanci pubblici può permettersi.

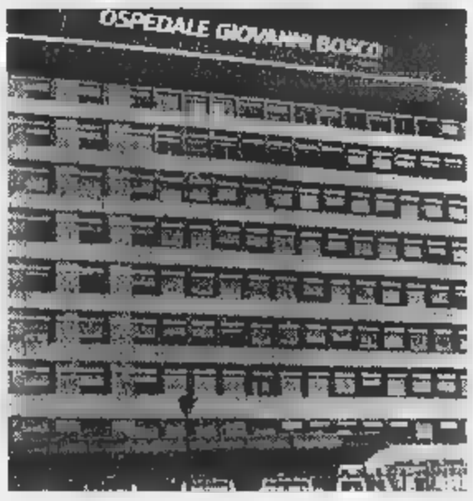
Il progetto Giovanni Bosco costerà dai 9 ai 9 miliardi, interamente a carico del privato, e secondo i piani dell'Asl 4 potrebbe essere battezzato entro fine anno. «La nuova clinica - precisa Rissone - avrà 20 stanze singole, ognuna con un letto anche per i parenti dei ricoverati, poi sale operatoria, salotti e salottini per le visite, e infermieri professionali pagati dal privato». Inizialmente l'ospedale nell'ospedale sarà un presidio chirurgico, ortopedico, urologico e otorinolaringoiatria, potrebbe estendersi ad altre specialità.

Dall'Asl 4 una ricetta contro la crisi. L'obiettivo al Giovanni Bosco è di scongiurare ciò che sta avvenendo in altre strutture e solo torinesi all'indomani del decreto Bindi. «Che non - spiega per tutti il direttore sanitario del Cto, Alessandro Bertinaria - molti medici hanno deciso di svolgere l'attività privata al di fuori dell'ospedale poiché il ministero li ha costretti alla scelta fra "intra" ed "extra moenia", ma non ha dato agli ospedali le risorse e i tempi necessari per creare camere e ambulatori accoglienti e appetibili per i dottori sia per i pazienti». «Così - deduce Bertinaria - i professoroni che hanno un nome e già tanti clienti preferiscono ovviamente lavorare negli studi privati dove il guadagno è maggiore, mentre solo i nuovi medici e quelli meno noti sciuti all'interno dell'ospedale».

Dati alla mano, le parole del dottor Bertinaria racchiudono il nocciolo di un'incongruenza italiana e l'origine dell'idea dell'Asl 4 [illegible] ospedale e gestione mista pubblico-privato per tenere legati a sé i medici e «catturare» pazienti poco disposti a pagare parcelle da clinica per stare poi in stanze di degenza frettolosamente ripulite e svendute come reparti di elevato confort. Un progetto già sperimentato con successo all'ospedale San Matteo di Pavia, che mira a evitare che accada come al Cto, alle Molinette o al Sant'Anna, dove molti professori hanno snobbato in massa l'opzione «intra moenia»: su 221 medici Traumatologico ben 137 hanno scelto l'opzione «extra moenia» (appena 2 quindi i posti letti privati che è stato possibile aprire in tutto l'ospedale), mentre alle Molinette sono stati 332 contro e «fuggire» mura dell'ospedale, e Sant'Anna sono stati 123 contro 66, soprattutto ginecologi e ostetriche.

L'avvio ai lavori della clinica al settimo piano del Giovanni Bosco si avrà fra poche settimane. Contratto di comodato per 9 anni. Quasi contemporaneamente all'ospedale inizierà anche la costruzione di un nuovo pronto soccorso (costo 25 miliardi), mentre dal primo verrà avviato il nuovo complesso operatorio urologia.

Accosato



Al settimo e ultimo piano del Giovanni nascerà, con una spesa di quasi tre miliardi tutta a carico dei privati, sorta di clinica gestita in collaborazione con la struttura pubblica

AL CTO

In corsia arriva il teatro

Al Cto l'hanno battezzato «progetto di umanizzazione». In parole semplici significa rendere meno traumatiche le giornate dei ricoverati e non far pesare eccessivamente l'handicap della lungodegenza: ai pazienti del Centro recupero funzionale saranno proposte dal prossimo mese tre iniziative con l'obiettivo di offrire svago in cambio giornate vuote. I quaranta degenti paratetraplegici del Crf potranno seguire per circa tre mesi, tre giorni alla settimana, un corso di improvvisazione teatrale gestito dal regista Massimo Scaglione, partecipare alla proiezione di film e tema, e incontrare personaggi della cultura e dello spettacolo. Se il progetto avrà successo, si ripeterà dopo l'estate.

Mancano 58 giorni all'evento

Un'immagine dell'Ostensione del Quest'anno si attendono almeno tre milioni di pellegrini

Ostensione della Sindone già 425 mila i prenotati

«Senza pubblicità è un buon risultato» L'obiettivo è toccare quota 3 milioni

A giorni dall'Ostensione sono mila le persone che hanno prenotato la visita alla Sindone. Tra loro, seimila disabili e malati, quarantamila studenti torinesi. Il maggior numero di richieste arriva dall'Italia, seguono Francia, Spagna, Stati Uniti, i Paesi dell'Est. Alcune pervenute anche da Indonesia, Cile, Giappone, Cina. «Siamo ancora lontani dai tre milioni previsti, ma è un risultato non da poco - dicono all'Ufficio Prenotazioni - considerato che non si è ancora fatta pubblicità e l'informazione è stata finora piuttosto "informale"».

E proprio in vista della partenza, martedì, della campagna curata dall'agenzia Armando Testa in Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca - l'obiettivo è invitare a prenotarsi - il Comitato per l'ostensione solenne della Sindone (composto da Regione, Provincia, Comune e Arcivescovado, nove miliardi e di budget) ha fatto il punto sull'organizzazione.

«L'intento - ha detto il presidente, l'assessore alla Cultura del Comune Ugo Perone - è di offrire un grande evento religioso con lo stile di una città efficiente». E l'assessore comunale al Turismo, Fiorenzo Alfieri: «Sarà una prova generale per il Giubileo, Torino dovrà segnalarsi come la città, dopo Roma, più attrezzata per il turismo religioso». La grande novità dell'Ostensione 98 - la prenotazione obbligatoria - è stata sottolineata dall'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. L'assessore provinciale alla Cultura Walter Giuliano ha annunciato, tra l'altro, un annullo postale speciale e una carta Telecom con il manifesto ufficiale. E legato idealmente all'Ostensione è anche il convegno, illustrato da don Giuseppe Ghiberti, dedicato a «I 500 anni del Duomo», in programma oggi alle 9 al Centro Incontri Crt di Stati Uniti 23.

Il logo dell'Ostensione

PRENOTAZIONE. E' indispensabile per accedere Duomo tra le 7 e le 20,30 di ogni giorno, 18 aprile al 14 giugno. Per l'Italia c'è il numero verde 167.329329 (tutti i giorni, ore 9-13 e 14-18). Dall'estero: 0800-907674 Francia, 0130-819457 Germania, 0800-967951 Gran Bretagna, 900-993943 Spagna, 0800-551129 Svizzera, 0039-3003034734 Argentina. Gli altri Paesi: 39-11-4647999.
INTERNET. E' possibile prenotare in rete: www.sindone.regione.piemonte.it e e-mail: sindone@regione.Piemonte.it.
In risposta a ogni tipo di prenotazioni sarà spedito a casa o in e-mail il biglietto di conferma con le istruzioni. Le prenotazioni saranno possibili anche durante l'Ostensione.
AFFOLLAMENTO. I week-end cominciano a presentare una certa saturazione. Tutte le date di giugno sono libere.
VISITA PAPALE. Per il 24 maggio le prenotazioni sono sospese in attesa conoscerne programma.
E DISABILI. E' dedicato loro mercoledì pomeriggio, presenti 400 volontari, si può prenotarsi in qualsiasi altra giornata e orario. Prenotazioni alla Segreteria dell'Ostensione: 011-5215980 (9-12,30 e 14,30-17,30).
SCUOLE. A quelle di Torino e provincia dedicate le mattine del 28 e 30 aprile, 4, 12 e 18 maggio. Anche le scuole devono prenotare alla Segreteria.
ALBERGHI E TURISMO. Per hotel ed escursioni: per l'Italia, 199-133133 (ore 9-12,30 e 15-19). Nel servizio è inclusa la visita alla Sindone. Dall'estero: 39-11-6502775, 6998130, 6960673, 3099265, 538967.
TORINESI. L'Ufficio Prenotazioni invita a orari poco favorevoli e chi arriva da fuori: dalle 7 alle 9 e dalle 18 alle 20, possibilmente non nei week-end. La città ospitale comincia anche dalla sensibilità dei singoli.

Maria Teresa Martinengo

Lascia Forza Italia

Mariella Scirea «Vado con Cossiga»

Da Forza Italia all'Udr di Francesco Cossiga. L'onorevole Mariella Scirea lo ha annunciato ieri: ha deciso di lasciare gli azzurri di Silvio Berlusconi, per confluire nel nascente gruppo dell'Unione democratica per la Repubblica. Si tratta del primo parlamentare torinese di Forza Italia a compiere questa scelta.

Mariella Scirea ha spiegato la sua decisione in un comunicato: «Ho avuto un lungo e animato colloquio con il presidente Berlusconi, in cui gli ho ribadito la mia insoddisfazione sull'organizzazione di Forza Italia, che a mio parere non consentirà di centrare gli obiettivi politici che erano alla base della mia adesione al gruppo fin dalla sua nascita nel '93». E aggiunge una critica pesante: «L'appiattimento sulla politica di An ha mortificato voglia di cattolici-moderati-liberali, cui appartengo, di partecipare alla politica». Per il parlamentare «L'Udr nasce per collocarsi al centro, in opposizione al governo di sinistra, per recuperare il consenso di chi non ha votato, e ha votato mal volentieri l'Ulivo».

L'allarme al convegno su «Ambiente e legalità» al Lingotto: gli speculatori sono tantissimi

Il business dei rifiuti tossico-nocivi

«Ogni anno spariscono migliaia di tonnellate di veleni»

L'ultima discarica abusiva è stata sequestrata giovedì: terreno in riva al Po, nel territorio di Moncalieri, scavato e riempito di rifiuti chimici. I miasmi hanno tradito i trafficanti spazzatura industriale: speravano di tirare avanti ancora un po' nella logica del «mordi e fuggi» denunciata anche ieri, nella prima giornata convegno «Ambiente e legalità» al Lingotto. Un altro segnale l'ha colto la Provincia, competente sui controlli, nell'«enorme» numero [illegible] zioni di inizio attività di recupero rifiuti - duecento - pervenute nel secondo semestre 1997 propri uffici. Enrico Fontana, dirigente di Legambiente e direttore di Nuova Ecologia, denuncia: «Dalle grandi discariche abusive nel Casertano, altre dell'Italia centrale, si sta passando alla strategia del riempi dove puoi e in fretta, magari con la copertura di un'attività formalmente legale. Così l'ecobusiness diventa affare inimmaginabile. Se dovessimo stare all'ultima ambigua relazione del ministero dell'Ambiente i traffici illegali di rifiuti tossici corrisponderebbero per dimensioni a 50 mila Tir che su e giù per l'Italia stracarichi robaccia. La verità è che le regioni italiane, tranne il Piemonte, dichiarano di avere discariche sufficienti per smaltire nel proprio territorio e che i loro rifiuti industriali vanno altrove. Ma dove? Nella ventunesima regione d'Italia? Quella clandestina, come tanto discariche?».

Sulla depenalizzazione di reati ambientali si è martellato da parte di molti al convegno. «Si dice che le sanzioni amministrative possono essere più efficaci come deterrente, ma intanto basta ricorso per bloccarle», il magistrato Gianfranco Amendola che ha partecipato ai lavori della commissione ministeriale sull'«ecomafia» e che al Lingotto ha presentato la proposta di legge elaborata in quella sede per introdurre nel codice penale i delitti di frode ambientale, traffico illecito di rifiuti e di associazione per delinquere in materia ambientale: di carcere e pesanti multe. Un deciso segnale di inversione di tendenza.

Che debba esservi coerenza da parte del legislatore e non un comportamento ondivago l'ha ricordato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello tracciando il quadro dell'applicazione della «legge Seveso» sui grandi rischi ambientali: «Proroghe e sanatorie hanno cancellato decine di processi a Torino e si sono rivelate miopi e controproducenti rispetto al completamento dei piani di prevenzione di disastri ambientali. In Italia le industrie ad alto rischio ambientale 388: per il 75 per cento le autorità non hanno completato le istruttorie sulle misure di sicurezza da adottare. Una realtà che riguarda 36 aziende 38 Piemonte, 76 su in Lombardia, 27 su 31 in Sicilia...».

Solo dopo 12 anni dalla nube tossica che sparse diossina allo stabilimento Icmesa di Seveso l'Italia ebbe una legge assai contesa sui grandi rischi. «Ma le critiche, comunque esagerate, alla sua inadeguatezza - ha concluso il magistrato - non debbono fornire un comodo alibi all'immobilismo nei controlli». **[al. ga.]**

L'ultima discarica abusiva scoperta giovedì a Moncalieri sulle rive del Po

Il dottor **Gianfranco Amendola** è tra i relatori convegno

BOLLETTINO METEO

Sabato 21 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente poco nuvoloso; nuvolosità in aumento dalla Temperatura stazionaria Venti deboli variabili Visibilità ridotta foschie

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	1,9
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA 15,5	MINIMA 1,5
PRESSIONE (ore 20)	1028 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 25,8	15 febbraio 1990
MINIMA -21,8	12 febbraio 1956

ANNO FA

MASSIMA 15,6	MINIMA 0,1

sorge alle ore 7 e 21 minuti, tramonta alle ore 18 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 55 minuti alle ore 12 e 42 minuti

- Primo quarto 3 febbraio ore 24
- Luna piena 11 febbraio ore 11
- Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
- Luna nuova 26 febbraio ore

brilla esattamente come Sirio, ma di tonalità giallo-

sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e un quarto prima del Sole.

, fra questi cinque, il pianeta più piccolo

GIOVE si sposta da Ovest verso di 1° ogni 4 giorni

è situato nella parte Sud-Orientale della costellazione dei Pesci.

questa alle 21, Luna appare in rivolta verso in modo tale da mostrarci meglio il suo bordo orientale.

Specchio dei tempi

«Alle Molinette: notte in trincea nella sala d'aspetto del pronto soccorso» - «Solo spreco di il parcheggio sotterraneo» - «Ulti- fontanelle» - «Bersagliato dai furti» - «Contro il razzismo»

Una lettrice ci scrive:
«Nella notte tra il giorno e febbraio mia mamma di 68 anni, vittima di un attacco di re, è stata ricoverata presso il Pronto Soccorso Medicina dell'Ospedale Molinette. Dopo la prima visita sono stata avvisata di un probabile ricovero che sarebbe stato effettuato il mattino seguente. L'infermiera mi ha invitato ad accomodarmi in sala di attesa dove è incominciato il vero dramma. La sala di aspetto del Pronto soccorso dalla mezzanotte in poi si è popolata di individui che nulla avevano a che spartire con quel luogo di dolore dove le persone aspettano di il destino dei propri cari. Solo per fare un esempio due ragazzi si divertivano a "frugare" nelle tasche di un barbone addormentato sulla sedia appropriandosi di una modesta somma di denaro. Un altro ragazzo continuava a chiedere moneta a tutti i presenti dichiarando di tossicodipendente e rispondendo con insulti ai rifiuti. Di questa situazione ho avvisato gli infermieri del reparto che per tutta risposta mi hanno detto che "non era compito loro" gestire questa situazione. Dopo ripetuti richiami intervenuti due poliziotti che, sorpresa di tutti, invece di risolvere il problema allontanando gli indesiderabili si limitati a dire che "quello è suolo pubblico e che ognuno può farci quel che vuole". La nottata è proseguita così fino all'alba con i parenti dei ricoverati trincerati a fare i turni di guardia per evitare di diventare vittime dell'indifferenza di chi dovrebbe controllare. All'alba dopo ore di goscia l'ultimo sgarbo, di questi ragazzi prima andarsene ha urinato contro muro e chissà forse anche contro le istituzioni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Ho seguito con interesse l'idea del nostro Comune fare un grande parcheggio sotterraneo in p.zza Valdo Fusi. Perché spendere miliardi dei contribuenti per fare parcheggiare auto che già parcheggiano agevolmente in superficie? A parte che noi donne andiamo molto malincuore sostare nei seminterrati per ovvie possibilità di venire importunate, la sicurezza di tutti i cittadini automobilisti è molto più tutelata il parcheggio ha posto in piazza, è quindi dannoso e dispendioso scavare, disagi per in piazza Valdo Fusi per avere le stesse cose attuali. Al massimo si può sistemare piazzale con pavimentazione e delimitazione degli spazi alle autovetture! E' vero che i posti auto aumenterebbero, ma il prezzo da pagare è troppo alto».

Franca Bossino

L'assessorato comunale per l'ambiente ci scrive:
«In relazione alla lettera sulle fontanelle di piazza Carlo Alberto preciso che sono ancora ultimate. Le parti mancanti costituite da erogatori in bronzo e griglie sagomate in ferro sono state consegnate dalla fonderia da alcuni giorni e saranno collocate e rese funzionanti con getto d'acqua continuo al più presto. Preciso altresì che si è già provveduto più volte a ripulire e riparare il manto erboso delle aree verdi sporcate e danneggiate dai cani lasciati in libertà».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Abito in corso Regina Margherita da più di trent'anni. Torino città vivibile ora non più. In questi ultimi anni ho subito ben tre furti nella abitazione, mi sono state rubate un'Alfa Romeo, una VW Golf e l'altro giorno anche un camper Joker targato AT317182. Non è mia abitudine protestare, ma mi domando devo ancora fiducia nelle istituzioni. Capisco benissimo che polizia e carabinieri abbiano delle priorità, capisco che sia difficile rintracciare una Golf bianca, ne circolano molte, ma ritengo che sia facile rintracciare un per amaranto con tetto beige».

Dario Bertolotto

Una lettrice ci scrive:
«Ho assistito all'incontro lo scrittore Tahar Jelloun. Avevo già letto il ultimo libro "Il spiegato a figlia", che ho acquistato per la bambina di 11 anni.
«Nel libro e durante l'incontro lo scrittore raccomanda di fare attenzione alle generalizzazioni e soprattutto "alle parole razzismo". Quelle parole che, anche se non razzisti, usiamo per abitudine, per pigrizia, e che, anche involontariamente, si radicano nella nostra coscienza. Proprio ieri un trafiletto di cronaca diceva "Arrestati due marocchini - spacciavano droga". Giustissimo averli arrestati spacciavano; ma non sarebbe meglio scrivere "Arrestati due spacciatori"?. La notizia non deve essere "sono marocchini", ma "sono spacciatori"».

Daniela Italia Rastrelli

2.

CRONACHE DALL'ALTRO MONDO / 2. Araba la metà degli immigrati in città

Il cammino della speranza

Duro e difficile diventare cittadino

La scena, dovete ammetterlo, era davvero strana, pareva un frammento di Frank Capra, quei film che la tv ama far vedere sotto Natale per dare ali e vestina d'angioletto anche alla nostra cattiva coscienza. Dunque, seduti sul marmo della soglia di un supermercato, nella vecchia Torino di San Salvario, quasi all'angolo tra via Madama e corso Raffaello, un ragazzo e un uomo se ne stanno lì a scrivere un quadernetto; il ragazzo perduto dentro tre o quattro maglioni, magro, con la faccetta ingiallita dal freddo, e però anche l'uomo - barba, piccoli occhiali di metallo - doveva avere anche lui la sua buona dose di freddo nel giaccone stretto al collo. Erano due «vu' cumprà», forse del Marocco; ma lui, l'uomo, forse algerino. La cassetta di cartone con gli accendini, le spugne, e i fazzoletti di carta, stesa per terra, accanto a loro.

L'uomo scriveva qualcosa sul quaderno e faceva leggere a voce alta al ragazzo, che poi prendeva, lui, il quaderno e provava a tracciare la scrittura. Andavano avanti senza curarsi del mondo che gli passava accanto; era l'una del pomeriggio, e dalle porte a vetri del supermercato il passaggio era comunque assai rado. I torinesi stavano già a tavola. Ho guardato attentamente, con curiosità, tra le macchine parcheggiate di fronte a noi, in via Madama, per scoprire dove fosse la cinepresa nascosta.

Non c'era, e quell'uomo non era comunque James Stewart. Younis l'ho conosciuto così, che faceva il suo mestiere. Lui non è marocchino e nemmeno algerino. Lui è palestinese, di un piccolo paese bianco vicino a Nazareth; ma a Torino, tra gli immigrati, non c'è nessuno che sia noto quanto lui («Ci sono giorni che il mio telefono è occupato dalle chiamate anche per 6 o 7 ore»). Younis Kutaiba è un «educatore di strada», che è un lavoro tanto strano che bisogna scriverlo tra virgolette. Magrò lui è davvero il maestro, quelli con l'abbecedario e la grammatica; solo che invece di farlo in aula, se ne va in giro per le strade e le piazze di Torino, a catturarsi i suoi alunni.

I suoi sono alunni un po' speciali, ragazzi di una terra diversa dalla nostra che sono arrivati qui a costruirsi una vita. Ho parlato con decine di loro, in questi giorni: alcuni venivano dalla città, Rabat, Casablanca, Tunisi, uno anche da Hammamet (no, non sapeva nulla di Craxi); ma la gran parte sono ragazzi di campagna, che vengono da qualche paese di capre e di asini e sognano di tornarci con l'automobile luccicosa e il televisore a colori. Younis è uno che ha scarpe buone, e va in giro, gli occhi sempre aperti; poi attacca discorso. Con la sua faccia sembra piuttosto un professorino del Politecnico, è certo un vu' cumprà arabo; e quando quelli gli sentono dire qualche parola nella loro lingua, sgranano sempre gli occhi, sorpresi, felici di poter rompere la loro disperata solitudine.

Comincia quasi sempre così, la costruzione di un nuovo cittadino di questa città. Naturalmente, non è che i ragazzi cadano nel vuoto; quando arrivano qui, hanno sempre in mano un pezzo di carta con il nome d'una strada, e chiedono e domandano. Alla fine la trovano. E' la casa di uno zio, di un cugino, un fratello, magari anche soltanto un compaesano, qualcuno comunque che vive già a Torino e costituirà il primo ancoraggio delle loro speranze.

Le speranze talvolta restano solo speranze. L'impatto con la città è la lingua sconosciuta, il lavoro che non sembra un lavoro, anche le compagnie storte: c'è sempre ragioni per far naufragare l'avventura. È la scorciatoia dello spaccio della droga può diventare allora una tentazione irresistibile: i Murazzi stanno lì, che uno impara subito a conoscerli, o sennò le stradine del Valentino, la fermata del 4 e del 16, la montagnola del «fumo» all'angolo di corso Vittorio. Sono i primi giorni, le prime settimane a Torino, che decidono la vita di una persona anonima che è appena arrivata dall'altra parte del mare.

Questa vita è storia - un adulto o un ragazzo, non fa differenza - deve anzitutto pagare «il debito». Sono 6 milioni, ma anche 7 o 8, che debbono essere restituiti a chi ha organizzato il viaggio: e cioè la vecchia nave, lo sbarco clandestino a Lampedusa e in Francia, il passaggio in treno fino a Porta Nuova. E per pagare, bisogna comprarsi a credito la povera roba del «vu cumprà» e poi andare in giro a trovare qualche anima buona, sempre a terra, a voce bassa, che quasi non si sente. E' spaventato, e fragile; mente, anche. Non tornerà mai a fare il giardiniere.

La maggior parte degli immigrati appena arrivati in città deve pagare «il debito». Sono almeno 6 milioni da [illegible] a chi ha organizzato il viaggio e per pagare bisogna comprarsi a credito la povera [illegible] «vu' cumprà» e poi andare in giro a trovare qualche anima buona che l'acquisti

[illegible]

Ne ho parlato a Younis, che crede di conoscerlo. Cercherà di ritrovarlo. Ma è facile nemmeno per lui. Dei mila «extracomunitari» che (regolari e clandestini) girano per le strade di Torino, i marocchini sono più di 10.000. Ci sono strade di San Salvario, soprattutto angoli e viuzze dietro Porta Palazzo, che hanno facce, occhi, odori, che pare proprio di essere a Casablanca. Più di sono poi gli egiziani e tunisini; a contarli tutti assieme, la metà degli stranieri della città sono dunque arabi. Vanno sempre negli stessi posti, stanno molto tra di loro; soprattutto gli uomini, che giocano i baretti dietro la stazione grande e ci passano lunghe ore, forse rimpiangendo un narghilé. Per le donne, invece, la città resta spesso un desiderio sconosciuto, impraticabile. Cucinano, mangiano, e quando c'è il telefono lo fanno anche diventare salotto. Non hanno granché d'altro.

Ora che in via Saluzzo è stata aperta una moschea per le donne, il venerdì, almeno, può diventare anche per loro una giornata di libertà nelle strade del quartiere; in via Saluzzo vanno soprattutto le somale a farsi vedere per la preghiera, però anche le arabe hanno imparato a conoscere il nuovo indirizzo. Le moschee di Torino sono cinque, cinque salette spoglie con qualche tappeto in terra (per quella di via Baretti bisogna scendere nell'interrato di un antico palazzo con le palme sui balconi del cortile e miagolii di gatti); la più vecchia è nel Centro islamico di Mohamed El Idrissi, in via San Martino, la più frequentata nell'Istituto islamico, in via Giulio Cesare. C'è concorrenza tra di loro, anche sulla temperatura ideologica da dare alla predicazione; e non c'è sempre simpatia. Ma restano, tutte, un importante punto di aggregazione, il primo sportello al quale chiedere un aiuto, un indirizzo, la ricerca di un parente.

«Io no, io quando mio cugino mi dice che è l'ora di pregare, io scappo», dice Mohammed, che ha 30 anni, vive in un piccolo appartamento insieme a Tawfik, e in Marocco si è preso il diploma del liceo. Mohammed era venuto a Torino perché qui aveva un fratello; «volevo conoscere il mondo», dice. «Pensavo di andare in Canada». Poi la città gli è piaciuta, è la più bella città del mondo», e ha trovato un «lavoro». Faceva il parcheggiatore davanti alle Molinette, dalle 7 alle 12,30 e dalle 14 alle 20; ogni giorno, tutti i giorni. «Tranne la domenica, che stanno in casa a lavare la biancheria». Sono arrivate le macchinette del Comune, e il lavoro è finito. «La gente del posto mi conosceva - il negozio dei fiori, il bar, il ristorante. Mi salutavano con affetto, mi hanno anche fatto un sacco di regali, soprattutto a Natale. Era faticoso, tutto il giorno in piedi; però alla sera riuscivo a raccogliere anche 60 mila lire. È davvero, mi è dispiaciuto molto lasciare i miei amici».

Ora Mohammed ha altro lavoro. «Prima m'ero messo a scaricare le casse di frutta al mercato». Poi, per strada, un giorno l'ha incontrato un signore che abita in corso Bramante, davanti al posto dove Mohammed faceva il parcheggiatore. Gli ha suonato il clacson, dall'auto. «Mi ha riconosciuto lui, mi ha chiesto come andava. Gli ho detto: "Bene, abbastanza bene", e gli ho raccontato. Lui allora mi ha detto di lasciargli un mio indirizzo, il numero di telefono di qualche amico». Passò una settimana, «poi, un pomeriggio, lui mi ha chiamato. Oggi lavoro in una cooperativa che accudisce i bambini disabili, e sono felice».

Mohammed si commuove. «Ho avuto una vita dura, qui, a Torino, soprattutto i primi anni». E se potesse tornare indietro, giura che non lo rifarebbe mai. Ho conosciuto tanta gente meravigliosa, ma ancora quando salgo sull'autobus vedo che qualcuno si stringe addosso la borsa, e questo mi ferisce. Io li capisco, e loro, e mi viene sempre voglia di dire: "Signora, guardi che io sono Mohamed Al Mutlah e io non rubo".

Gli chiedo di dare un voto, alla sua vita finora. Vorrebbe, fa finta di non capire, si schermisce; imbarazzato, si gratta un gomito, si gratta la testa. Poi dice a voce bassa: «Quattro e mezzo». Ma allora, perché se ne torna a casa, in Marocco? Anche questa volta vorrebbe rispondere; alla fine se la cava con una frase asciutta, anche imbarazzata: «Resto perché debbo ancora terminare il mio compito. E mi serve un anno». Lui non vuol dire altro. E' Said, un suo amico, che poi spiega per lui: «Mohammed ha un fratello che studia farmacia all'Università di Mosca, ed è lui che paga le spese dello studio, da quattro anni. E' preso questo impegno, vuole mantenerlo fino alla laurea».

Said fa il «mediatore culturale» all'Ufficio Stranieri del Comune. «Per questi ragazzi, ma anche per gli adulti, la famiglia - la famiglia "allargata" - è un collante molto forte, che garantisce protezione nei casi di difficoltà. C'è però anche il rischio della ghettizzazione, della resistenza a integrarsi nella società di accoglimento». La famiglia allargata è struttura riproduttiva del legame tribale è un'identità collettiva che conta molto per i maghrebini e per gli africani; è non è poi molto diversa da quella identità solidaristica - protettiva è però anche chiusa - che s'incontrava tra i primi arrivati a Porta Nuova, nella ondata d'avvio dell'immigrazione dal Sud, durante gli Anni 50 e 60. I tempi di Rocco e i suoi fratelli.

E' è Mohammed e è fratello è un'altra storia. Ci sono differenze, in quest'altra immigrazione, anche forti, significative. Younis, molti dei suoi allievi deve andarseli a cercare per strada; però soltanto all'inizio della loro avventura, quando ancora stanno pagando «il debito». «Saldato il conto, subito mi telefonano a casa e mi dicono che vogliono iscriversi a una scuola». Sono le lunghe telefonate che tengono occupato per ore il numero di Younis. Certo, i ragazzi sanno bene che la scuola è un passaggio obbligato per ottenere il permesso di soggiorno, è non è solo questo; la loro voglia di studiare, d'imparare a capire, il loro entusiasmo, è una spinta più forte di ogni opportunismo». Quelle lunghe telefonate a Younis sono, in realtà, un salto dentro un'altra vita: dopo, Torino non è più un'avventura difficile, diventa il cammino della speranza.

Mimmo [illegible]

(2. continua)

Con Younis, maestro di strada, a cercare alunni tra i nordafricani

[illegible]

Terribile l'impatto con la città e la scorciatoia della droga è facile

[illegible]

UN FILM DI SCOTTANTE ATTUALITA'

MARIO e CECCHI presentano un film di ANGELO LONGONI

NAJA

LORENZO ANATRELLA ENRICO LO VERSO ALESSIO TAGLIANI e con CLAUDIA CANDOLFI

VITTORIO e RITA CECCHI GORI presentano ANGELO LONGONI

La colonna sonora è disponibile CD EMI-MUSIC

AMBROSIO E ARLECCHINO

morgan freeman ashley judd

il collezionista

kissthegirls.com

Ristorante Grappolo

Via Cigliano 38 (angolo C.so Brescia) Tel. 815.42.27

GIOVEDI' tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Oltre lo sconto scelta e qualità.

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

Sconti reali su tutti i tappeti

Pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi

Ambientazione a domicilio

Cambio del tappeto allo stesso valore d'acquisto

Restauro e lavaggi

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

VALORE VERO

TORINO - MILANO

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti

Tel. 011/ 562.96.65

ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30

LUNEDI' CHIUSO

In crescita anche quest'anno ed entro il 2000 salirà dell'8 per cento

L'export non ferma la corsa

Contatti con altri 30 Paesi

Cresce l'export delle aziende piemontesi (e non solo di quelle grandi) persino in un momento in cui la lira è ormai diventata una moneta forte. Dal Piemonte - che è una delle regioni leader nelle esportazioni - partono per il mondo auto e gioielli, tecnologia e vini, abiti e cibi. Prodotti di serie o di nicchia, frutto di investimenti grandiosi e piccole genialità.

E' a una piccola impresa tessile che sono stati ordinati centinaia di slip rossi per la notte di San Silvestro dal mercato yemenita, improvvisamente convertitosi a usanze occidentali.

E la potente e numerosa comunità ebraica di Manhattan consuma vino rigorosamente kasher prodotto da una azienda piemontese. A New York arrivano anche i prestigiosi cataloghi della Guggenheim stampati a Torino.

Con un'impresa coreana c'è uno scambio tecnologico per la produzione di vernici per pianoforte messe a punto qui ed esportate in Oriente. La vernice è fondamentale per il suono e quella nostrana funziona perfettamente. E con una azienda canadese si è messa in moto una collaborazione per lo smaltimento di una sostanza altamente inquinante contenuta nei trasformatori.

Il Centro estero della Camera di Commercio valuta che di qui al Duemila le esportazioni piemontesi dovrebbero far registrare un ulteriore incremento dell'8 per cento; la provincia più dinamica sarà quella di Asti con una crescita del 12%.

Il presidente del Centro estero, Franco Stradella - presentando il programma di attività per il '98 - ha ricordato che nel primo semestre del '97, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono stati registrati aumenti considerevoli di esportazioni, con picchi particolarmente elevati nei confronti di Polonia (+30%), Canada (+29%), Argentina (+19%), Stati Uniti (+17%), Giappone (+13%), Europa centro-orientale (+11%).

Ma l'export potrebbe essere ancora più esteso se non ci fossero alcuni ostacoli. L'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha analizzato: «I principali limiti al processo di internazionalizzazione delle imprese piemontesi sono rappresentati dalla carenza di informazioni e di formazione».

La maggior parte dei servizi recentemente erogati dal Centro estero ha riguardato, infatti, la fornitura di informazioni relative soprattutto agli aspetti doganali (22%), fiscali (20%) e legati alla contrattualistica internazionale (17%). Un quarto delle piccole e medie imprese della regione (sono oltre 200 mila) ha chiesto aiuto al Centro estero per affrontare l'avventura dell'export.

Le iniziative per il prossimo anno rivolte a 10 nazioni coinvolgeranno 17 settori produttivi. Fra le più significative figurano la collaborazione Piemonte-Quebec, l'attività delle Antenne Piemonte (per la ricerca di nuove opportunità) in Argentina, Cile, Corea, Cina e Europa centro-orientale, l'Italbusiness in Ucraina, il Technology 2008 negli Stati Uniti, la fiera delle tecnologie «Meeting Point» promossa a Torino.

Marina Cassi

SPIN OFF

Quando le aziende figliano

Nel sempre più variegato mondo del lavoro si sta affacciando anche in Piemonte lo «spin off» che già esiste negli altri Paesi europei. E' un particolare processo di creazione di imprese che si verifica quando una azienda sostiene la nascita di un'altra impresa creata da propri dipendenti. Serve nei casi di esuberi per evitare disoccupati o assistiti, ma serve anche a alleggerire le dimensioni della impresa madre che esternalizza alcune funzioni soddisfacendo nel contempo il desiderio di alcuni dipendenti di mettersi in proprio. Ieri l'agenzia per lo sviluppo Codex, che con partners tedeschi e danesi partecipa a un progetto di spin off finanziato dall'Ue, ha presentato i primi risultati di un anno di lavoro: nella regione sono 6 imprese di questo tipo sia nel settore dei servizi sia in quello produttivo; a Siracusa dove è in corso un progetto analogo sono state nove. Nello stesso periodo in Danimarca ne sono nate 50.

I dati sulle iscrizioni per il prossimo anno indicano un freno nel calo demografico

Scuola, gli allievi stanno tornando

Elementari salvate dagli stranieri, superiori in crisi

Gli allievi diminuiscono più lentamente nelle scuole di Torino e provincia. Ma sono sempre e comunque in calo. I bambini tornano a nascere ma è ancora tempo prima che la scuola risenta di questo sia pur piccolo freno al decremento demografico. Per ora sono i bambini stranieri a salvare la scuola **elementare** (sono 1300 su un totale presunto di 81 mila) e un poco anche la **media** (sono 600 su una stima di 18 mila).

Diversa la musica per le **superiori**. Gli iscritti attualmente sono 73 mila: saranno probabilmente 2 mila in meno al termine del conteggio. Il calo demografico che aveva falcidiato la scuola dell'obbligo è arrivato qua. Un po' meno pesante in provincia rispetto alla città, segno di un'emigrazione limitata al circondario. In modo diverso in base alle scelte dei diversi tipi di studio. Vanno bene i licei, crollano gli istituti tecnici commerciali per ragionieri e geometri, tengono gli istituti tecnici industriali. Non ancora una statistica, ma una semplice indicazione di tendenza. Per i dati autentici occorre attendere che il provveditorato completi l'indagine che s'inizierà la prossima settimana. Quando cioè le scuole avranno comunicato su «dischetto informatico» gli elenchi nominativi, con indirizzi e date di nascita, di ciascun nuovo iscritto. Soltanto allora comincerà l'indagine incrociata per verificare che lo stesso alunno non si sia iscritto in più scuole (capita agli indecisi che desiderano poter scegliere all'ultimo minuto). E' proibito perché fa lievitare artificiosamente il numero delle classi.

GLI ISCRITTI ALLA PRIMA DELLE SUPERIORI

Tipo di scuola	classi '97	classi '98	alunni '97	alunni '98
LICEI CLASSICI, SCIENT., MAGISTR.	175	178	4523	4990
ISTITUTI PROFESSIONALI	177	160	4169	3720
ISTITUTI TECNICI	243	220	5914	5500
ARTISTICI	6	5	127	120
TOTALE	601	563	14.733	14.330

Queste cifre sono una prima parziale valutazione (certa (come quella dell'anno precedente) al 70% delle classi e degli alunni, destinata a cambiare a conteggi ultimati e soprattutto a luglio con la conferma delle iscrizioni.

Le scelte. Va forte il liceo classico Gioberti, che ha il 20 per cento in più di iscritti. I ragazzi sono attratti dal corso linguistico, anche dalle iniziative culturali del liceo. Tiene bene il Cavour che già adesso registra lo stesso numero di allievi rispetto alle classi attualmente funzionanti, ai quali dovranno aggiungersi i ripetenti anche di altre scuole. Fra i licei scientifici, il Giordano Bruno ha 274 iscrizioni contro le 260 di un anno fa. Forse ci sarà una classe in più «purché non si debbano sacrificare gli spazi dei laboratori» dice il preside Vighi Miletto. Tante le richieste per il Gobetti, che fa dell'informatica e dei laboratori il suo punto forte. Ed è già al limite il Galileo Ferraris forte di una tradizione mai scaduta nel tempo. Reggono sui livelli standard l'Einstein e il Volta.

Nelle sezioni **ragionieri** soltanto il Sella supera le previsioni (95 iscritti). Il **Sommelleir** con 200 resta sui livelli consueti. L'**Undicesimo** di corso Tazzoli spera di recuperare offrendo il nuovo stage estivo (giugno-luglio) di lavoro negli uffici ospedalieri. Arrancano per ora **Russell, Moro, Arduino**. I **geometri** fra città e provincia contano 677 iscritti contro i 900 di un anno fa. E poi la caduta dei **professionali** con 449 ragazzi in meno iscritti in prima.

Cifre, ripetiamo, destinate a cambiare. Accontentiamoci per ora di osservare l'indicazione generale.

Maria Valabrega

Trofeo MARKET
Coppa "Città di Torino"
Gara MTB
con il patrocinio della Città di TORINO
in collaborazione con

Domenica 22 Febbraio
MOTOVELODROMO
"Fausto Coppi" - (inizio ore 9.00)
Corso Casale, 144 - Torino
GR moto TORINO
Sport MILANESIO
LA STAMPA
AMANTE CASELLA
BICICLETTE
TORINOsette
Organizzazione: MARKET comunicazione - CicloClub Torino

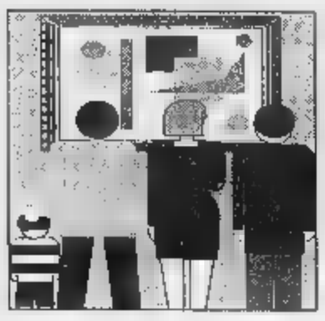
Se pensate ad un carrello...
ramoter
Strada Reale Sud, 7
(CN)
Tel. 0172/74.22.21
vende e noleggia nuovi e usati

Formula esclusiva di noleggio con riscatto

35 anni portati bene

Nuova Golf.
Ingresso riservato a tutti.

concessionaria
pastorino
sabato 21 e domenica 22
Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - Tel. 011/3299322



Un convegno ribadisce l'esigenza di fare ordine tra le molte proposte

Il piano regolatore dei musei

«Servono fatti, non solo idee grandiose»

Marcello Pacini direttore della Fondazione Agnelli che ha organizzato il convegno sul piano regolatore dei musei svoltosi ieri mattina

Un «piano regolatore» per i Musei di Torino: è quanto proporranno alla città le Fondazioni Agnelli, Crt e la Compagnia di San Paolo, nell'ambito di «Sistema Musei», il patto d'alleanza che hanno stipulato per potenziare l'offerta del distretto museale torinese.

«L'idea - ha spiegato ieri Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli - nasce in un momento in cui a Torino diventa importante parlare di metodo, specie nell'ambito dei beni culturali. Bisogna che vi sia metodo, trasparenza d'idee e realismo. Va bene pensare in grande, se si fa con realismo».

Gli fa eco Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt: «E' nella tradizione del Piemonte agire con organizzazione. La qual prevede chiarezza. Trovo negativa un'eccessiva proliferazione di proposte, se non è sorretta da indicazioni e piani concreti. Che per tali devono basarsi su progetti finanziari di gestione, mirati avendo presente i bacini d'utenza ai quali si rivolgono».

Per questo Gianni Merlini, presidente della Compagnia San Paolo, sottolinea «l'esigenza di elaborare una piano regolatore dei musei torinesi» utile a «operare per progetti d'ampio respiro, e quindi con orizzonti temporali sufficientemente lunghi e adeguate certezze sul piano delle risorse». «Di qui - prosegue - viene la necessità di avere riferimento uno scenario stabile nel tempo per quanto riguarda le sedi e le funzioni culturali, i progetti di potenziamento e i costi, le interconnessioni positive o i conflitti fra le varie destinazioni possibili. Uno strumento del genere non è un libro dei sogni, ma una premessa indispensabile sul realizzetti, volta a contemperare ambizioni e risorse».

Merlini ricorda che «un piano regolatore indicazioni tassative di localizzazione, ma individua criteri, coerenze, compatibilità e priorità». Ed annuncia che quanto si sta cercando di fare attraverso lo studio progettuale in corso da parte di Agostino Magnaghi sull'area della Cavallerizza e gli spazi ad essa prossimi», piazza Castello alla Mole Antonelliana. «Il prodotto finale - assicura Merlini - sarà disponibile entro giugno, rappresenterà poi un'importante di ulteriori confronti e chiarificazioni. Offrirà alle istituzioni un condiviso quadro progettuale relativo a buona metà del distretto museale, che potrà con studi successivi essere esteso alle parte rimanente».

Intanto spuntano nuove possibili sedi destinate a ospitare le collezioni Una raffica di «no» al trasferimento dell'Egizio a Venaria

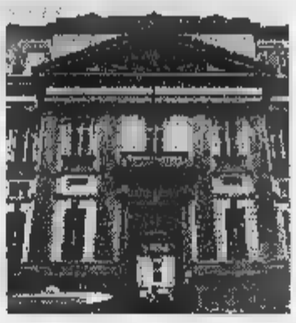
Intanto sono stati elaborati altri contributi propedeutici a simile impegno. La Fondazione Agnelli ieri ha presentato un rapporto «Musei contenitori», curato dalla società Fitzcarraldo, che in agili schede descrive «sedi e aree torinesi a possibile vocazione museale». «Un repertorio - ha detto Pacini - concepito per aiutare a decidere chi ha il potere. Si tratta di uno strumento di lavoro, che raccoglie una selezione di luoghi ed edifici torinesi già oggetto di destinazione o culturale o che potrebbero diventarlo. Non è una gamma di candidature, ma un supporto informativo». Puntualizza dimensioni, proprietà, vincoli, accessibilità, progetti in tutte le ipotesi d'uso finora ventilate per ogni museo, quelle più note e quelle meno pubblicizzate.

Ma è al Museo Egizio che le Fondazioni rivolgono particolare attenzione, tenendo presente anche ipotesi di coloro che suggeriscono il trasferimento alla Reggia di Venaria. «Chi ragiona in termini di spostamenti - ammonisce Merlini - e quindi pensa di poter togliere qualcosa al cuore culturale di Torino, ha il dovere di chiarire che cosa potrebbe compensare, sul piano degli spazi, ma anche della qualità, i vuoti creati». Intanto la Compagnia San Paolo assicura «che non si tirerà indietro dinanzi al problema di valorizzare l'Egizio, avvertendo che «la vera priorità è in un percorso museale e quindi in qualità di allestimenti che sia all'altezza delle collezioni torinesi». Un tema che verrà trattato da un convegno internazionale organizzato apposta dalla Compagnia, nel maggio prossimo.

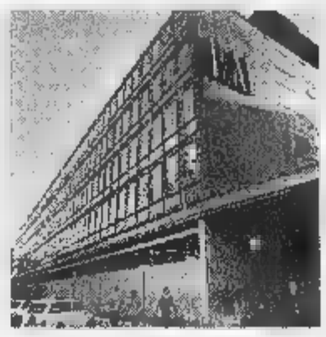
A quest'impegno si aggiungono altre iniziative della Fondazione Crt. «Con la Fondazione Agnelli - dice Comba - avvieremo una ricerca sulle più aggiornate esperienze internazionali in tema di marketing culturale dei musei. Inoltre nella prospettiva di approfondire le diverse opportunità di riordino del sistema museale torinese, la Fondazione Crt ha deciso di finanziare uno studio progettuale per un più razionale utilizzo degli spazi dell'attuale sede della Galleria Sabauda».

Maurizio Lupo

SUL TAPPETO



La Curia ospita uffici giudiziari che saranno trasferiti nella cittadella di corso Vittorio Emanuele In futuro potrebbe custodire le collezioni ottocentesche della Galleria d'Arte moderna



Il palazzo della sede Rai di via Verdi sarà probabile sede del primo lotto del Museo della pubblicità oltre al Museo della Rai e della televisione che già accoglie e che dovrebbe essere ulteriormente valorizzato

La Cavallerizza, compresa tra le Verdi, e Giardini Previsti spazi espositivi nella scuderie, nella Rotonda e nel maneggio Nelle altre spazi per accogliere parte delle collezioni conservate a Palazzo Madama

Villa della Regina, diverrà museo di se stessa e si ipotizza anche di farne la sede della Fototeca nazionale italiana I lavori di recupero sono avviati, dopo anni di assoluto abbandono

Palazzo Accorsi Po 55. E' destinato ospitare il Museo dell'Arredamento del Piemonte, affine al Museo che la Palazzina caccia di Stupinigi ha dedicato all'ammobiliamento L'edificio è completamente ristrutturato, sono in fase di ultimazione la decorazioni

L'Armeria Reale un prossimo futuro dovrebbe ospitare nuovamente nella Sala del Medagliere la numismatica proveniente dal Museo civico Numismatica, Etnografia Arti orientali che verrà riprogettato

IN BREVE

L'anagrafe della circoscrizione 1, in via Giovanni da Varrazzano 13, rimarrà chiusa nella settimana dal 23 al 27 febbraio per lavori di manutenzione.

SINDACALE. L'assemblea regionale dei quadri e militanti della Cgil, aderenti all'area Alternativa Sindacale della funzione pubblica del Piemonte, si tiene dalle 9,30 alle 13,30, in via Pedrotti 5. Intervengono Canalis Agnello Modica. Verrà presentata la posizione critica di Alternativa Sindacale su nuove piattaforme del pubblico impiego e riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore.

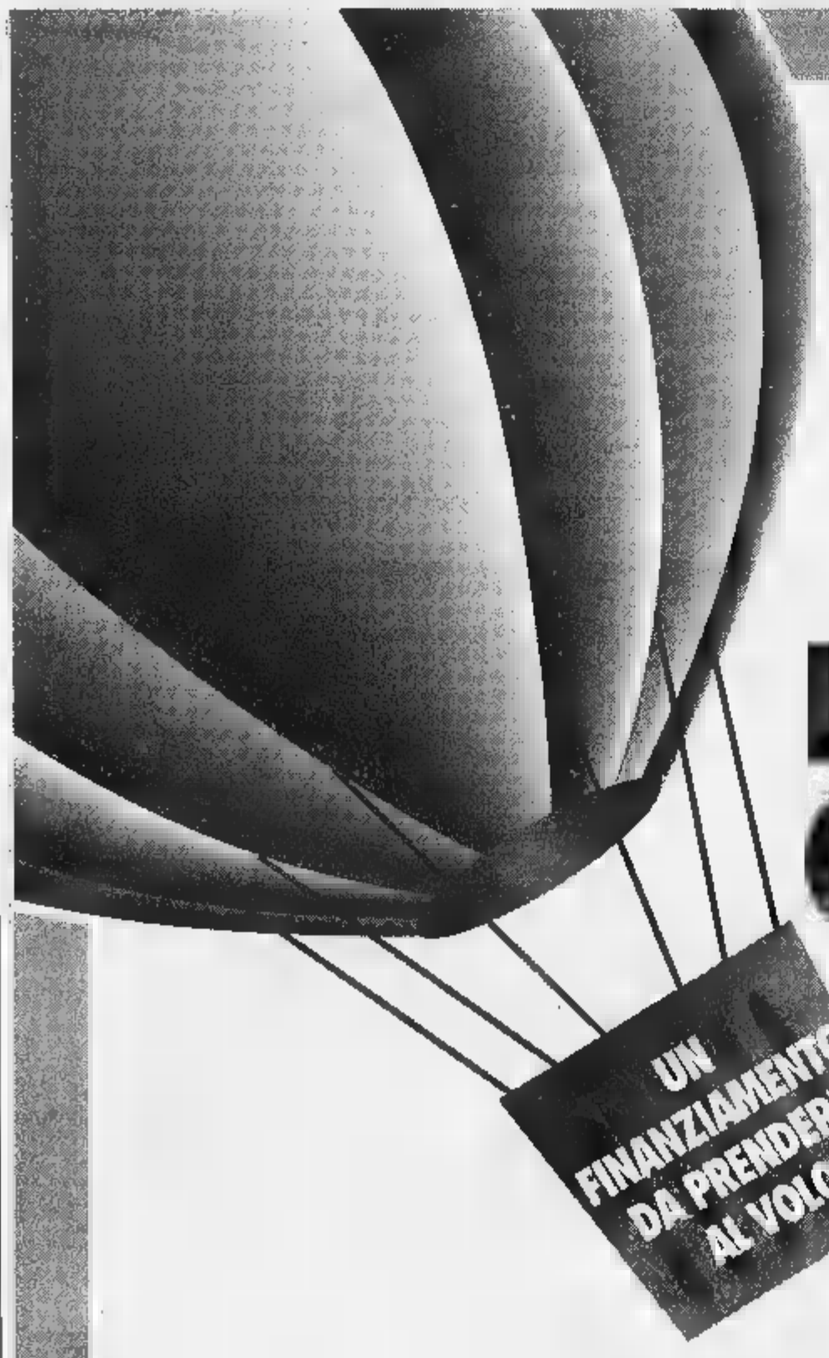
UCID. Nuovo consiglio direttivo dell'Ucid del Piemonte e Valle d'Aosta per triennio 1998-2000. Sono stati nominati: presidente Enrico Chiarle, vicepresidente Giovanni de Castelmur Alinari, segretario Enrico Ferroglio e tesoriere Luciano Voarino.

LOCALI. Un incontro sulla riorganizzazione del sistema delle autonomie locali, organizzato dal pds, si tiene oggi alle 14,30 a Palazzo Civico. Partecipa Massimo Villone, presidente della commissione Affari costituzionali del Senato componente della Bicamerale. Al centro del dibattito, sarà governo delle metropolitane.

MAURIZIANO. Dalle alle 12, nell'Aula Carle dell'ospedale Mauriziano, incontro medici-pazienti «Fenomeno di Raynaud e Sclerodermia». Coordinerà la professoressa Raffaella Scorza.

Interpellanza del gruppo consigliare del Centro-Cdu -Udc sul degrado della lapide dedicata a Camillo Benso di Cavour in via Lagrange 25/b. I consiglieri Chiavarino e Battuello chiedono che venga ripristinata per ricevere presidente Oscar Luigi Scalfaro, Torino il 4 marzo per il 150° anniversario dello Statuto Albertino.

AZZURRA



Che fuoriclasse, l'usato delle Succursali Fiat! L'unico che riesce ad abbinare il massimo della affidabilità al massimo del risparmio. E il massimo del risparmio, in questo caso, significa il minimo degli interessi. Zero, per la precisione, su un finanziamento che arriva fino a 15 milioni in . Insomma: 100% di qualità, 0% di interessi. Inoltre, sempre a proposito di fuoriclasse, è disponibile anche l'usato Autoexpert, l'usato garantito 12 mesi che ha superato le severe verifiche del sistema Dekra e sul quale troverete assistenza in tutta Europa. Non fate scappare i grandi vantaggi che vi offrono le Succursali Fiat: volateci sopra!

L'USATO PIÙ INTERESSANTE OGGI È A INTERESSI ZERO.

Fino a 10 MILIONI per FIAT PUNTO
Fino a 12 MILIONI FIAT BRAVO LANCIA DELTA, ALFA 145
15 MILIONI FIAT BRAVA, LANCIA DEDRA, ALFA 146, 155

È UN'OFFERTA DELLA Succursale E AUTOGESTIONI FIAT

SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO - AUTOGESTIONI - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 - TORINO

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.000.000. 30 rate da L. 500.000. TAN: 0. TAEG: 1,3. Spese gestione pratica L. 250.0000. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. Scadenza: fino a fine mese.

Per ristrutturare i vecchi impianti comunali e crearne dei nuovi

Sport, arrivano 60 miliardi

Tra gli interventi più importanti Palasport, piscina e un nuovo centro

Sessanta miliardi per ristrutturare gli impianti sportivi del Comune. Con i mutui che potranno essere accesi con il Credito Sportivo nel triennio, [redacted] realizzeranno anche nuove sedi.

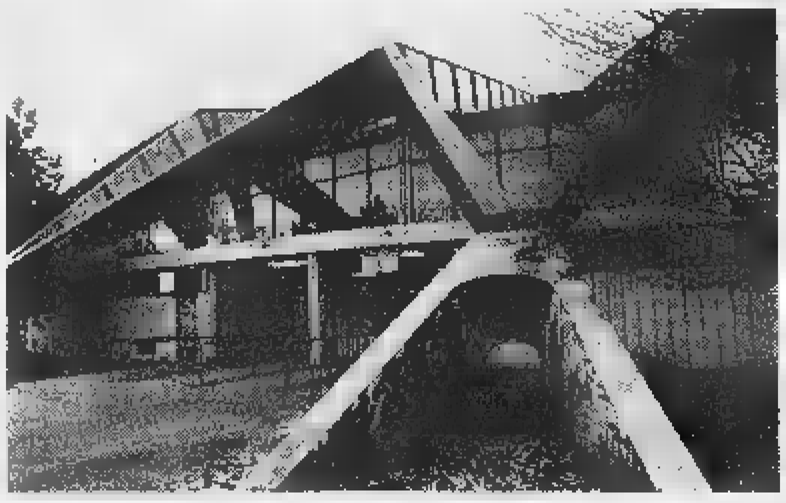
L'intervento di maggior impegno sarà la ristrutturazione del Palasport. Il progetto è pronto, prevede una spesa [redacted] 10 miliardi per rimettere a posto gradinate, accessi, copertura. Il Palazzetto ospiterà 5 mila spettatori. I lavori s'inizieranno dal maggio '99 e dureranno un anno. Perché tanto tempo? «Per consentire alle società che utilizzano il Palasport di trovare una sistemazione transitoria», precisa il dirigente del Settore Sport, Domenico Pavarin.

Anche lo stadio del parco Ruffini sarà risistemato. Con un miliardo e mezzo la tribuna sarà coperta e la pista rimessa a nuovo. L'altra grande priorità è la piscina comunale di corso Galileo Ferraris, otto miliardi per trasformarla in uno stadio del nuoto.

La struttura da costruire è in via Pianezza all'angolo con via Pietro Cossa, per il quartiere E29. Lì sorgerà un impianto polisportivo per pallacanestro, calcetto, pattinaggio a rotelle, tennis (2 miliardi e mezzo). Anche in corso Lombardia, dove si vogliono ricollocare gli studi Fert, sarà costruita una struttura sportiva: un bocciodromo (1 miliardo, la spesa). Il Comune ha [redacted] solo impianto analogo, in Lungo Dora Colletta.

C'è [redacted] lungo elenco di opere che attendono [redacted] essere finanziate. Nel programma presentato dal Coordinamento Servizi Tecnici del Settore Impianti Sportivi è stato quantificata per l'anno in corso una spesa di trenta miliardi, [redacted] altri [redacted] suddivisi [redacted] '99 [redacted] nel 2000. Gli interventi comprendono quelli segnalati dalle circoscrizioni. Ovviamente si parla di strutture di proprietà comunale.

La disponibilità economica è stata ottenuta grazie [redacted] protocollo d'intesa firmato ieri [redacted] Palazzo Civico tra [redacted] Comune, l'Istituto per il Credito Sportivo e il Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), rispettivamente rappresentati dall'assessore Ugo Perone, dai presidenti Francesco Trazzi e Alberto Ferrero, per il Coni piemontese.



Rimettere a posto gradinate, accessi e copertura del Palazzetto costerà 10 miliardi

Grazie a un incontro propiziato anche dal parlamentare Diego Novelli, l'assessore Perone, nel settembre scorso, ha avviato i contatti con il Credito Sportivo ottenendo per il triennio 1998-2000 la disponibilità di 60 miliardi di lire. Si tratta di denaro a tassi particolarmente agevolati, il 3% per 2 miliardi, il 4% per prestiti tra i [redacted] [redacted] i 20 miliardi, rimborsabili in dieci anni. Milano e Roma hanno ottenuto coperture analoghe per 300 miliardi.

Una volta approvato [redacted] progetto, ha assicurato il presidente [redacted] dell'Istituto del Credito sportivo, Trazzi, la copertura finan[redacted]ia sarà assicurata nel giro di una ventina di giorni. E così per tre anni. Ma alla scadenza potrebbero essere rinnovate le disponibilità delle cifre non utilizzate.

Perone e Trazzi hanno anche annunciato l'intenzione di verificare la possibilità di allargare questa opportunità al settore culturale, quando a fine marzo entrerà in vigore [redacted] decreto Bassanini. [l. bor.]

Il giovane era di San Giorgio Canavese

Carmagnola, operaio suicida sotto il treno

Tragedia alle 18,30 al passaggio a livello Traffico ferroviario fermo per oltre un'ora

Si è gettato ieri sera sotto un treno merci alla periferia di Carmagnola. E' morto in un istante, in modo orribile, dilaniato dalla motrice. Il corpo, trascinato per 70 metri sui binari, lungo la massicciata. Inutile il tentativo del macchinista di bloccare il treno carico di merci, diretto a Racconigi. Della vittima [redacted] conosce solo l'identità. Che cosa l'abbia spinto a suicidarsi, invece, resta ancora avvolto nel mistero. Giuseppe Brigo, 32 anni, San Giorgio Canavese, via Iavelli 38, operaio in un'azienda del Cuneese, non ha lasciato lettere di addio.

«E' successo tutto molto in fretta - ha raccontato ai carabinieri la donna che lo ha visto morire -: è [redacted] dall'auto ed [redacted] corso incontro al treno». Un comportamento che farebbe pensare ad un raptus, ad un gesto di disperazione. Ma gli oggetti personali ritrovati dai militari all'interno dell'auto non lasciano dubbi. Giuseppe Brigo ha fermato la sua Peugeot 205 bianca di fronte alle sbarre abbassate del passaggio [redacted] livello di strada Molinasso e ha atteso l'arrivo del treno. Si è sfilato dai pantaloni [redacted] portafogli, la carta d'identità [redacted] ha riposto il tutto sul sedile. E quando il treno è arrivato in prossimità del passaggio a livello ha scavalcato le sbarre e si [redacted] buttato sui binari, a cercare la morte. Il timer, che registra tutti passaggi dei treni, segna l'ora esatta della tragedia: le 18,18. Pochi minuti dopo sul luogo della tragedia sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa e i carabinieri di Carmagnola. Ma il medico del 118 non ha potuto far altro che constatarne la morte. Tutto il traffico ferroviario in transito è stato dirottato sul secondo binario. I rallentamenti a catena hanno avuto ripercussioni sugli orari di una decina di convogli. I treni hanno poi potuto riprendere la percorrenza normale verso [redacted] 19,40.

A San Giorgio, il paese dove Giuseppe Brigo ha vissuto per alcuni anni insieme alla nonna Domenica Curto, la notizia è stata accolta con molta sorpresa. «Era un ragazzo tranquillo - affermano i vicini - che salutava tutti con cortesia e che non sembrava [redacted] dei problemi». [redacted] in paese Giuseppe [redacted] si vedeva più [redacted] quando, qualche tempo fa, aveva raggiunto la madre adottiva Anna Vittoria Curto, 56 anni, nell'alloggio di via Turati 12 a Moncalieri. Da allora solo qualche veloce rientro, tanto per salutare gli amici, che l'avevano accompagnato nella sua adolescenza. [m. peg.]

Enti locali

Un segretario nominato dal presidente

La Provincia di Torino avrà molto presto un nuovo segretario generale, [redacted] primo scelto direttamente dal vertice dell'ente, secondo la legge n° 127 del '97 che ha istituito l'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali e il cui regolamento è stato pubblicato il 6 dicembre scorso.

A Palazzo Cisterna entro l'inizio [redacted] aprile dovrebbe arrivare Edoardo Sortino, 57 anni, diploma magistrale, [redacted] segretario generale del Comune di Collegno, presidente nazionale dell'Unione sindacale dei segretari comunali e provinciali.

La sua nomina da parte della presidente Bresso è ormai in dirittura d'arrivo: Sortino, che è nella pubblica amministrazione dal 1967, ha trovato buoni sponsor sia nel sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, sia nell'assessore Silvana Accossato, che di Collegno è stata amministratrice, ma soprattutto nell'assessore provinciale al Personale, Anna Ferrero, e nel neo-direttore generale della Provincia, Giorgio Gatti.

Di contro, in giunta, sia pure informalmente, almeno tre assessori hanno espresso perplessità sulla sostituzione repentina del segretario generale proprio in fine di legislatura. Il regolamento dice che, in sede di prima attuazione, il segretario «può» (non «deve») essere [redacted]inato fra il 60° e il 120° giorno dall'entrata in vigore del regolamento, cioè fra il [redacted] marzo [redacted] il [redacted] maggio.

Desta sorpresa l'allontanamento del prof. Desiderio De Petris, docente universitario, che regge il posto [redacted] segretario generale della Provincia dal 1992 e che vi è giunto con un vasto bagaglio di esperienze in altre Province, come Milano.

In realtà la decisione della presidente Bresso era nell'aria [redacted] tempo dopo che, fin dal giugno del '97, la scelta opzionale della nomina di un direttore generale (peraltro senza concorso) [redacted] portato alla luce l'esistenza [redacted] rapporti [redacted] sempre facili tra la presidente e il segretario generale De Petris, al quale veniva rimproverato un controllo eccessivamente burocratico sull'attività amministrativa e sui concorsi.

Poi [redacted] furono dissensi anche sull'iter per la nomina dei nuovi assessori e perfino sulla posizione della firma della presidente nelle delibere: prima del 31 dicembre, e da sempre, il presidente della Provincia fir[redacted] a sinistra, il segretario [redacted] destra, nel nuovo anno i posti si sono invertiti perché la posizione di destra - coi [redacted] poteri - avrebbe «più importanza».

Gianni Bisio

IL CASO

PROMOZIONE E POLITICA

«Troppo pds nella Uisp»

Rifondazione polemica sul congresso

CONGRESSO Uisp Piemonte o congresso pds?». I consiglieri regionali di Rifondazione comunista Pino Chiezzi, Francesco Moro, Rocco Papandrea [redacted] Laura Simonetti non hanno usato mezze parole per attaccare [redacted] solo colpo l'associazione sportiva [redacted] in Pie[redacted] ha centomila associati e 1300 società aderenti, e il pds. Come mai questa levata di scudi? Oggi, [redacted] Torino Esposizioni, si svolge il Congresso regionale Uisp che prevede, oltre a un confronto fra i suoi 200 delegati, [redacted] consueta passerella di ospiti chiamati a partecipare a un dibattito. Ed è stato proprio l'elenco degli invitati a fare insorgere il gruppo di Rifondazione. I nomi dello «scandalo» non sono quelli di Don Ciotti o del direttore dell'Istituto di geriatria dell'Università di Torino, Fabrizio Fabris, [redacted] neppure del giornalista Gian Paolo Ormezzano o di Lucio Selli, consigliere dello Sport del vice presidente del consiglio dei ministri. I nomi sono altri. «Notiamo con stupore - hanno scritto in un comunicato i rifondatori - che [redacted] otto politici relatori almeno quattro (Mercedes Bresso, Rinaldo Bontempi, Luciano Marengo e Marisa Suino) sono esponenti di spicco del pds».

«E nessuno del nostro partito, invece, è stato invitato. Siamo dispiaciuti - spiega Chiezzi -, [redacted] dobbiamo constatare che le associazioni, nate come patrimonio pubblico, di tutti, stanno scivolando verso i partiti. Nulla di particolare contro l'Uisp, ma è indubbio che da parte del pds c'è [redacted] tentativo di mettere le mani sopra un bacino di voti non indifferente. Se questa infiltrazione avrà successo, le associazioni saranno destinate [redacted] diventare feudi partitici, col solo risultato di i[redacted]care antagonismi per avere rapporti di favore con i politici "amici"». Questo, in uno scenario in cui «la gestione pubblica della pratica sportiva ha fatto notevoli passi indietro».

Paol[redacted] Maza, presidente regionale Uisp

«La metà dei relatori sono di quel partito». L'associazione: «Gli altri invitati non ci hanno risposto»

Alla Uisp si imputa [redacted] mancanza di stile nella scelta degli ospiti». «Era difficile - chiede Simonetti - cercare "esperti" anche negli altri partiti? Pensiamo che, ad esempio, una persona come Boniperti, di Forza Italia, potesse avere qualcosa di interessante da dire...».

Fin qui Rifondazione. Paolo Maza, presidente regionale Uisp, ha un'altra versione dei fatti: «Abbiamo invitato anche loro, ma nessuno ci ha telefonato per confermare la disponibilità. Tutto qui. Se cambiano idea, li accoglieremo». Poi, la [redacted]: «Comunque, Rifondazione è un partito che, per [redacted] sua stessa storia, non ha mai dedicato grande attenzione allo sport». E l'accusa [redacted] «relazioni pericolose» con il pds? «Una sciocchezza. Abbiamo sempre offerto sport a tutti i cittadini, non a cittadini con questa o quella tessera. Occupiamoci di cose serie. Torino si candida alle Olimpiadi invernali? Nessuno pensi che questo vuol dire che siamo pronti. C'è molto da lavorare ed è ora che Comune e Regione si diano da fare. Finora hanno f[redacted]o poco». Dello stesso tenore la replica di Marisa Suino: «Il timore di Rifondazione è ridicolo. Sono polemiche inutili. Piuttosto, cerchiamo di incontrarci, i problemi da risolvere sono altri. Qualche esempio; il disinteresse dell'assessore comunale allo Sport, Ugo Perone, la problematica gestione degli impianti scolastici da parte delle circoscrizioni e il loro rapporto con le associazioni, la manutenzione delle strutture». Infine, il segretario regionale del pds Luciano Marengo: «Tutti sanno che all'interno dell'Uisp ci [redacted] molti nostri simpatizzanti. Ma l'associazione [redacted] sempre stata autonoma e noi non abbiamo intenzione di mettere alcuna museruola. Forse Rifondazione ha questo timore perché, per la propria cultura, lo farebbe».

Marco Sartorelli

PREMIAZIONE A EXPOCASA

[redacted] olandese [redacted] lampada più bella

Premiazione ieri, [redacted] Expocasa-Expovivre, dei giovani designer vincitori del concorso «Luci [redacted] ombre. L'arte illumina la casa» organizzato da Expo 2000 con l'Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani. La gara, che consisteva nella creazione di una lampada che esprimesse «intelligenza, funzionalità e valore estetico», ha messo a confronto 60 progetti giunti da tutto il mondo. Il primo premio (tre milioni di lire) è stato assegnato alla lampada-scultura del 35enne olandese Maurice Joosten; secondo posto per Lionel Dean, inglese; terzi, a pari merito, il team torinese Paola e Stefano Delpiano & Roberta Mazza, e l'americano Jim Hake. Le lampade rimarranno in mostra al Lingotto sino a domani, giorno di chiusura del salone.

SOLO PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

CON IFAS SYSTEM
23 QUOTE
da L. 350.500

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

ABS/TCS/EDB	L. 13.300 al mese
RADIO 5000 con RDS	L. 9.200 al [redacted]
VERNICE METALLIZZATA	L. 6.500 al mese
FENDINEBBIA	L. 5.200 al [redacted]

Climatizzatore - Doppio air-bag - Alza cristalli elettrici - Chiusura centralizzata
Servosterzo - Antifurto elettronico immobilizer

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

APERTI ANCHE SABATO 21 e DOMENICA 22

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. A FEBBRAIO ARRIVANO GLI ECO-INCENTIVI FORD.

L. 25.245.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi [redacted] rottamazione (A.P.I.E.T. escluso). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 9.348.000, 23 quote mensili da L. 350.500 - Maxi canone L. 12.982.550 - Riscatto L. 265.000.

Servizio clienti 167-558899

Authos - C.SO GIULIO CESARE [redacted] - TORINO TEL. 205 47 22

Autostadio - CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA 69 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto - C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar - VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

Euromotor - C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - [redacted] 5211417 C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 7395353

Siec - STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. [redacted] C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. [redacted]

ifas - Dal 1951, auto e servizi

Il sindaco promette: «Cercherò di avviare un governo di salute pubblica»

Susa, maggioranza spaccata

Sull'approvazione del bilancio

Il Consiglio comunale di Susa ha approvato il bilancio preventivo per il 1998 ma il sindaco al termine della seduta ha comunicato la ricerca di una nuova maggioranza. «Cercherò al più presto di avviare un governo di salute pubblica. Sono [illegible] turate le condizioni per rimuovere dai loro incarichi il vicesindaco Giovanni Baccarini e l'assessore all'Urbanistica Alessandra Brezzo - ha affermato il sindaco Germano Bellicardi -. La città deve avere una [illegible]ggioranza solida e stabile, non me la sento di mandare avanti una conduzione al buio in minoranza. Cercherò però in tutti i modi di evitare il commissariamento».

Poco prima Alessandra Brezzo e Giovanni Baccarini, dopo aver criticato il bilancio che si doveva appro[illegible] abbandonato la seduta per non partecipare al voto. Stessa cosa avevano fatto gli altri due consiglieri di maggioranza Mario Tonini e Salvatore Panaro. Era uscito anche il consigliere di minoranza Mauro Costa mentre avevano votato contro gli altri quattro consiglieri di minoranza. Il documento programmatico era però passato con 8 voti favorevoli.

La crisi era già nell'aria da oltre un anno. Nell'autunno scorso quattro consiglieri della stessa maggioranza (il vicesindaco Giovanni Baccarini, l'assessore all'Urbanistica Alessandra Brezzo, Mario Tonini e Salvatore Panaro) avevano formato il gruppo staccato «Il movimento dei moderati». Praticamente quindi la maggioranza era in [illegible] inferiore all'opposizione: 8 su 17. I primi conflitti interni erano già nati nel dicembre del 1996 quando il sindaco aveva revocato l'incarico di assessore al Turismo e Cultura a Mario Tonini che era poi stato sostituito [illegible] Antonio Paone. Il vicesindaco Giovanni Baccarini com[illegible]: «Prendiamo atto che siamo la minoranza della maggioranza. Non abbiamo votato contro al bilancio per senso di responsabilità ma continueremo fino alla fine del mandato a batterci per le nostre idee». Molto amareggiata Alessandra Brezzo: «E' veramente il crollo di un sogno, quando abbiamo accettato di far parte di questo gruppo eravamo convinti di poterci esprimere [illegible] così non è stato».

A fianco **Germano Bellicardi**, sindaco di Susa: è alla ricerca di una nuova maggioranza in Consiglio comunale

A sinistra **Alessandra Brezzo**. Sopra, **Giovanni Baccarini**

Intanto gli altri componenti della minoranza stanno a guardare. «Questa situazione d'incertezza sarà penalizzante per la città, si continueranno a perdere importanti appuntamenti legati allo sviluppo turistico ed economico anche in occasione dell'ostensione della Sindone e del Giubileo» precisa Gemma Amprino, indipendente eletta in minoranza con «Obiettivo Susa». Che aggiunge: «Questa amministrazione non è all'altezza delle potenzialità che la città di Susa offre». Alcune settimane fa già si parlava di un possibile rimpasto della maggio[illegible] che avrebbe assorbito il consigliere di minoranza, Mauro Costa, indipendente, ex Forza Italia, che precisa: «Non ho alcuna intenzione di fare il salvagente di questa maggioranza, inoltre manca solo un anno alle elezioni. Continuerò a votare da esterno vagliando le delibere che saranno presentate». Critico anche Sandro Plano, assessore al Lavoro della Comunità montana: «In questo bilancio mancano scelte finanziarie coraggiose per far diventare Susa [illegible] vero centro [illegible] servizi. Non presentando alla Comunità montana progetti adeguati inoltre si è persa una grossa opportunità per avere finanziamenti Cee per intervenire sul castello di Susa». Ancora polemico invece Mario Tonini: «Questo bilancio lascerà un grosso avanzo di amministrazione che il sindaco gestirà come vuole nei mesi che precedono [illegible] elezioni».

Fulvio Morello

Cintura Ovest

Consorzio unico per rifiuti

Un unico grande consorzio per la raccolta rifiuti e per la depurazione delle acque nella cintura Ovest e nella Val Susa. Il capogruppo regionale ppi Antonio Saitta, lancia la proposta di accorpare i quattro consorzi attualmente esistenti. «Una gestione integrata garantirebbe servizi migliori - afferma - e ridurrebbe notevolmente i costi di gestione».

[illegible] proposta verrà discussa oggi in un incontro che si terrà [illegible] Casellette, nel Castello Cajs, tra i direttori ed amministratori del Cidiu (Consorzio di Igiene Urbana di Rivoli, Collegno e Grugliasco), il Cisvs (Consorzio della Bassa Val Susa), il Cidiu Val Susa e l'Aida, che [illegible] occupa della raccolta rifiuti e depurazione acque di Alpignano, Caselette [illegible] Valdellatorre.

«La realizzazione [illegible] un unico consorzio per l'intero bacino della Dora - prosegue Saitta - è del resto prevista anche dalle norme regionali. Con l'applicazione della legge Galli si può infatti attivare una gestione dei servizi in modo integrato». Il coordinamento sovracomunale riguarderebbe un'area di 56 Comuni, [illegible] mila abitanti in tutto, e potrebbe contribuire [illegible] potenziare progetti come la raccolta differenziata dei rifiuti e [illegible] ciclo integrato delle acque, grazie alla sinergia delle varie strutture e professionalità dislocate sul territorio.

BIANCA [illegible]

[illegible] UNIVERSITA'. Un accordo di programma per la costruzione di [illegible] rete di servizi alla luce del piano di sviluppo edilizio dell'ateneo. [illegible] hanno parlato ieri il rettore Rinaldo Bertolino, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore Franco Corsico, amministratori di Orbassano, Collegno, Grugliasco [illegible] Venaria. E' stato avviato un piano per potenziare i trasporti, e realizzare residenze universitarie, sale-studio, mense [illegible] caffetterie.

[illegible] **La carenza di personale che costringe due rianimazioni delle Molinette [illegible] non utilizzare alcuni letti di terapia intensiva dovrebbe finire presto. Il direttore sanitario Sandro Verdirosi afferma che «sono in corso le procedure di assunzione per 352 infermieri». E aggiunge di [illegible] stato all'oscuro dell'emergenza verificatasi nel reparto della professoressa Urciuoli.

ZONE A RISCHIO. Riferendosi al prossimo arrivo [illegible] Torino del presidente Scalfaro, l'on. Mario Borghezio ha invitato [illegible] sindaco a promuovere [illegible] sua visita nei «quartieri caldi della città che, da San Salvario a Porta Palazzo, si battono per la legalità».

UCID. Il consiglio direttivo dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti (Ucid) ha eletto la direzione del gruppo interregionale Piemonte e Valle d'Aosta: presidente Enrico Chiarle, vicepresidente Giovanni de Castelmur Alineri, segretario Enrico Ferroglio, tesoriere Luciano Vosrino. Resteranno [illegible] carica fino al 2000.

ARRESTATO. Lo hanno fermato in via Maria Vittoria gli agenti di una volante, aveva una Beretta calibro 9, con caricatore e venti cartucce. E' un marocchino, Khadimi Abderralmane, 25 anni, senza fissa dimora. Aveva anche un coltello a serramanico.

IN CARCERE. Resta in carcere Maurizio Basso, arrestato tre giorni fa con l'accusa di aver tentato di rapire un cane, un cucciolo incrociato di pit-bull. Assistito dall'avvocato Simona Alessio, si difende: «Io stavo aiutando una persona che aveva incontrato [illegible] Giardini Reali a cercare il cane che gli era stato rubato. Vedendo quel cucciolo abbiamo pensato fosse il suo. E' stato un equivoco».

SETTIMO. Giulio Mazzilli, 27 anni, di Torino, è stato arrestato dai carabinieri di Settimo per rapina all'Ipersanda di via Italia 2. Sorpreso a rubare delle pile, ha minacciato la guardia giurata Emanuele Asprulla, 22 anni, di Torino.

TROFARELLO. Blitz dei carabinieri di Moncalieri. l'altra mattina, in due cascinali abbandonati alla periferia [illegible] Trofarello, occupati da una ventina di extracomunitari. I militari hanno arrestato un algerino, Cheb Hasni, 19 anni, che ha aggredito un sottufficiale nel tentativo di fuggire. Altri cinque magrebini sono stati denunciati.

Comunità valdese

Le celebrazioni delle libertà [illegible] religiose

Domani la comunità valdese celebra il 150° anniversario delle libertà civili e religiose [illegible] da re Carlo Alberto, poi estese agli ebrei. Il programma [illegible] apre alle 9 nel Tempio [illegible] [illegible]eo Vittorio Emanuele II 23 con il culto di lode presieduto dai pastori Platone e Bernardini. Al termine, corteo dal Tempio al Teatro Carignano (è anche previsto un servizio navetta), dove si terrà [illegible] convegno promosso dall'Associazione Torino Città Capitale Europea [illegible] «Le libertà religiose in Italia». Partecipano il prof. Francesco Traniello, l'on. Domenico Maselli, Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche. Modera il prof. Rinaldo Bartolino, rettore dell'Università.

Dalle 15 alle 17, il Tempio Valdese ospiterà un incontro comunitario. [illegible] pastore Giorgio Tourn parlerà su «All'origine della libertà: 1848-1998». Alle 21, sempre al Tempio, concerto di cantate di Bach con la Corale Evangelica e l'Arion Ensemble.

Perquisizioni in città e provincia: la merce era preparata da una ditta di Palermo

Blitz contro i pesci «fuorilegge»

Sequestrate confezioni di alici e sardine conservate

Alici, acciughe e sardine avevano un bel colore vivace, come tutti i pesci ben conservati e piacevoli al palato. Ma ieri i vigili urbani hanno posto sotto sequestro tutta quella merce preparata e lavorata da un'azienda a Palermo. Ordine della procura della Repubblica del capoluogo siciliano: quei pesci erano prodotti da una società che non avrebbe rispetto parametri e disposizioni in materia [illegible] igiene.

I vigili urbani di Torino, aiutati [illegible] una quindicina [illegible] colleghi, giunti direttamente da Palermo, hanno perquisito quattro supermercati della città e due magazzini di grossisti in provincia, a Leinì e a Grugliа[illegible]. Sono stati sequestrate cir[illegible] duemila confezioni di alici e sardine conservate: non soltanto barattoli destinati alla vendita al dettaglio [illegible] anche grandi contenitori, simili a quelli usati dagli ambulanti dei mercati rionali.

L'operazione è scattata poco dopo le 10 ed è terminata solo a pomeriggio inoltrato. Dagli scaffali dei negozi [illegible] stati prelevati scatolette e barattoli preparati dalla società di Massimo Puglisi e successivamente commercializzati in tutta Italia. Un intervento che ha causato qualche imbarazzo ad alcuni commercianti e tanta preoccupazione da parte dei consumatori: «Ma ci [illegible] rischi per la salute?». No, nessun rischio. Si tratterebbe solamente [illegible] un provvedimento cautelativo dell'autorità giudiziaria.

Uno dei negozi controllati [illegible] vigili urbani [illegible] Torino alla ricerca delle confezioni non in regola di alici e sardine

Torino in testa nel nuovo servizio della Telecom

Primato nelle vendite del telefonino «Fido»

Ai torinesi piace molto andare a spasso con Fido. A poco più di un mese dal lancio del supercordless da città firmato «Tele[illegible] Italia», Torino mantiene il primato assoluto delle vendite. Siamo primi [illegible] classifica, fra le 28 città italiane interessate all'avvio del nuovo servizio (Aosta, Milano, Piacenza, Genova, Pavia, Cremona, Venezia, Trento, Treviso, Trieste e Reggio Emilia nel Nord Italia).

Secondo i dati Telecom, sono tremila i torinesi che hanno già acquistato [illegible] dei due modelli Dect-Gap proposti alla clientela nei negozi Insip. Telefoni digitali e portatili che di recente hanno subito un brusco abbattimento dei prezzi. «Il servizio Fido - annunciano inoltre in Telecom - oltre ad essere già utilizzabile nelle vie, nei corsi e nelle piazze che rientrano nell'area di copertura del segnale, [illegible] per essere esteso anche [illegible] più frequentati locali pubblici». Fino ad oggi, infatti, si registrano problemi di comunicazione soprattutto all'interno dei centri commerciali, dove il segnale «muore» e Dect-Gap è muto.

Fido è nato il primo gennaio. E' un servizio a metà strada fra il «vecchio» telefono collegato alla presa di casa e il cellulare. Dect-Gap, il cordless che si può portare in borsa o in tasca e risponde sempre al numero di casa, funziona per ora in centro a Torino, unica città del Piemonte collegata alla rete, ma entro fine anno sarà possibile utilizzare lo stesso sistema anche a Novara e ad Alessandria.

I costi? «Sono due i contratti possibili - ricordano in Telecom -: [illegible] "Fido in città", oltre al normale costo della tariffa [illegible] bana a tempo, c'è un addebito extra di 170 lire a minuto di conversazione quando il telefo[illegible] si usa fuori casa, anche quando si utilizza come intercomunicante. Con "Fido insieme", invece, calcoliamo per l'uso intercomunicante un canone mensile forfettario di 3 mila [illegible] re».

In via Filadelfia

Vendita diretta dalla Centrale del latte

Esperimento di vendita diretta per la Centrale del Latte di Torino che ieri mattina ha inaugurato - in via Filadelfia 212, a fianco dello stabilimento di produzione - il suo primo negozio monomarca: la «Latteria della Centrale».

Per l'azienda - che fattura circa 73 miliardi di lire - è una «Vetrina d'immagine»; per il pubblico, quasi un supermarket self service dove acquistare tutta la gamma dei prodotti con marchio Clu: latte, yogurt, panna, formaggi e dessert, freschi di fabbrica. Da non confondersi con uno spaccio: seppur con qualche lieve differenza (meno 50 lire al pezzo), i prezzi restano allineati a quelli di mercato.

C'è però una curiosità: all'interno della «Latteria» è allestito una sorta di parco giochi in miniatura corredato di staccionata, sagome in legno [illegible] sonette familiari, tavolini e panchine, mucche a dondolo e puzzles murali. E tutto que[illegible] affinché i bambini si possano divertire mentre le mamme si occupano di fare la spesa. Il negozio è aperto dalle 8 alle 19,30.

Al via (ore 14,30) il campionato di hockey su prato

Cus, ambizioni tricolori

L'esordio in via Panetti contro il Cus Padova
E in A2 è subito derby Hc Torino-Villar Perosa

Fra tutti i principali sport di squadra, era rimasto il solo, [illegible] Sua Maestà il Calcio, a rifiutare playoff e playout. Quest'anno, però, anche l'hockey su prato cambia la formula dei suoi massimi campionati e ridisegna serie A1 e A2 (al via oggi) in funzione di una fase finale che tra maggio e giugno assegnerà lo scudetto [illegible] deciderà promozioni e retrocessioni. Tre le squadre torinesi impegnate nella stagione della rivoluzione: il Cus Torino gioca in uno dei due gironi della A1 (con Cus Bologna, Pilot Pen Bologna, Cus Padova, Hc Roma [illegible] Giardini Naxos); Hc Torino (ex Pagine Gialle) e Villar Perosa sono inserite in uno dei due gruppi della A2 (con Benevenuta Bra, Mori Trento, Brescia e Valverde Catania). La fase iniziale terminerà il 2 maggio promuovendo ai playoff scudetto (quarti, semifinali e finali con gare di andata e ritorno) le prime tre dei gironi di A1 e le vincenti di quelli di A2. Ai playout andranno invece le ultime tre dei gruppi di A1 e le seconde di A2.

Per [illegible] prima volta, in sostanza, lo scudetto potrebbe finire addirittura sulle maglie di una formazione partita dalla A2. Non capiterà, ne siamo certi. Di sicuro, invece, c'è che i playoff contribuiranno a tener vivo l'interesse fino all'ultima sfida. E Torino conta di piazzare addirittura due squadre nell'ottovolante che si batterà per [illegible] titolo tricolore.

Serie A1. Il Cus vola sulle ali dell'entusiasmo. Tre settimane fa ha vinto dopo 18 anni di astinenza lo scudetto indoor ed è recentissima la notizia della convocazione in Nazionale [illegible] 4 suoi giocatori: Caggiano, Cafasso, Picco e Caradonna (che ha rifiutato). Pertanto, oggi (ore 14,30, via Panetti), la prima di campionato contro il mediocre Cus Padova non spaventa. «L'obiettivo minimo è la qualificazione ai playoff - proclamano il tecnico [illegible] Roberto Picco e il dirigente Franco Ferrari -, [illegible] per piazzarci tra i primi tre del girone [illegible] doveroso battere i veneti, visto che i rivali più insidiosi saranno Cus Bologna e Hc Roma».

Ad eccezione dell'emergenza-portiere (Caggiano tornerà a settembre per motivi [illegible] studio, Ricca è ancora infortunato e pertanto debutterà [illegible] giovane Persichilli), il Cus si presenta al completo [illegible] la nuova coppia di stranieri formata dal veterano Marquardt, bomber tedesco alla 5ª stagione torinese, e l'esordiente neozelandese Smith Taone, già importante nella cavalcata verso il titolo indoor.

Serie A2. [illegible] comincia subito col derby. Una settimana dopo la sfida di Coppa Italia (terminata in parità), Hc Torino e Villar Perosa tornano a incrociare i bastoni oggi alle 15 in corso Tazzoli. I gialloblù di casa sono i favoriti del girone in comproprietà con il Mori, ma le assenze di Perelli, Del Grosso e Raimo (che devono ancora scontare squalifiche del turbolento finale dello [illegible] campionato) alimentano le speranze villaresi.

Roberto Condio

Il cussino Claudio Cafasso

[illegible]

Oggi (impianto via Panetti) contro la Ruini Firenze

Kappa, ritorno Mantoan dopo la lunga squalifica

Esordio casalingo, nel girone di ritorno, per la Kappa Cus Torino che ospita nel tardo pomeriggio (inizio ore 18) nell'impianto di via Panetti la cenerentola Ruini Firenze, ultima in classifica, ancora [illegible] vittorie e con all'attivo due soli set in quattordici partite disputate.

Dopo lo scivolone con il Busca, quello con i toscani [illegible] l'incontro ideale per riprendere il cammino in campionato e per fare qualche esperimento e così quasi [illegible] è l'impiego, [illegible] ala ricevitore sin dall'avvio [illegible] partita, del giovane Marco Sertoli. Un altro motivo d'interesse è il ritorno in campo di Luca Mantoan che ha scontato la squalifica di cinque mesi, poi ridotta a due per i fatti accaduti alla fine del match [illegible] il Caronno. Per lui, comunque, sarà un rientro [illegible] un ruolo inedito, almeno quest'anno [illegible] in [illegible] Kappa: lo schiacciatore sarà infatti messo in campo [illegible] centrale, posizione che ricopriva regolarmente nel [illegible] team precedente, il Busca, mentre, alla corte di Ippolito, Mantoan aveva sempre giocato come opposto.

«Arnaud ha un problema al ginocchio - spiega il tecnico cussino Ippolito -, dunque preferisco non rischiarlo [illegible] mettere al [illegible] posto Mantoan che comunque ha una lunga esperienza in quella posizione. E non soltanto, cercherò anche [illegible] tenere Luca (che durante la squalifica ha continuato ad allenarsi con i compagni, ndr) in campo il più possibile e probabilmente lo farò giocare pure come opposto [illegible] Proprio Ippolito, d'altronde, dovrà seguire la partita dagli spalti, dato che il giudice sportivo lo ha appiedato per [illegible] turno.

Intanto sono state ufficializzate le date degli ottavi di finale della Coppa Italia di serie B, che per la Kappa [illegible] diventato [illegible] traguardo principale della stagione. I torinesi saranno di scena sul campo del Codyeco Santa Croce martedì 3 marzo e giocheranno poi il match di ritorno in via Panetti mercoledì 18 marzo. **(p. for.)**

SPORT [illegible]

■ **PALLANUOTO, [illegible]** L'Osra Torino (2ª giornata [illegible] A2) gioca in trasferta a Bergamo (ore 19,30).

■ **CALCIO DONNE.** Trasferta [illegible] rischio per il Cascine Vica (4ª di ritorno del[illegible] A, ore 14,30) a Sassari contro la Torres. Il Torino Savcam ospita in[illegible] (Vizille di Venaria) il Sarzana.

■ **[illegible] AL [illegible]** Programma odierno. Serie A1: Torino-Rinaldi Padova (palaRuffini, ore 15). Serie B: a Settimo, Cassificio Pugliese-Ronchi Verdi; Cesana-Futsal Aosta (palavela); Verona-Cotrade.

■ **PALLAVOLO, PROGRAMMA.** Maschile, B2: S. Anna S. Mauro-Arno Pi (h 21; v. Speranza 40); Body Cisco Pinerolo-Bre Cn (21; v. Rochis 22); Massa-Guardini Alpignano. Femminile, B1: Bongioanni Cafasse-Eme Omegna (21; v. Prever, Ciriè); Rapallo-Magic Traco Pinerolo. B2: Cerutti Pinerolo-Valenza (17,30; [illegible]. Rochis 22); Bieffe Cn-Ferrero Chivasso.

■ **[illegible] [illegible]** Organizzati dalla Società Arco Club Praly, si disputa oggi e domani [illegible] Ceresole Reale il campionato italiano: inizio gare oggi [illegible] 10,30 e domani alle 9,30 con l'individuale e cronometro.

■ **[illegible] REGIONALE.** A Caramagna il Cross dei Salici assegna domani i titoli regionali, settor[illegible] amatoriale. Partecipano anche gli Allieti e i Giovani. Partenze dalle 9,30, in strada Reale 3, presso il lago dei Salici.

■ **TENNIS TAVOLO.** Torinesi fuori casa, oggi alle 16. Per [illegible] B1 maschile il Cus Lavazza gioca a Novara col Regaldi; il Dop. Poste a Domodossola. Domani (14,30; A1 donne) le Poste affronteranno [illegible] Messina (il Che Lin.

■ **[illegible] [illegible] [illegible]** Trasferta proibitiva per la Palmar (A2 femminile) stasera sul campo del Muggia, secondo [illegible] classifica.

■ **LE PARTITE DI OGGI.** Femm., B: Ipsa Collegno-Syntax Ivrea (ore 21; v. Antica di Rivoli 21); Unicorno To-Valenza (20,30; str. Canavere, Borgaro). C: Iperstore Moncalieri-Omicron Junior Rivoli (20,30; v. Einaudi 12); Grugliasco-InRete To (17; v. Olevano 81). Masch., C1: Extratour Carmagnola-Derthona (21; v. Roma). C2: Agnelli To-Nobili Borgo[illegible] (20,30; v.le Dogali); Crocetta To-Aosta (18,15; v. Piazzi 25); Asit Ginn. To-Castelletto (20,30; c. Umbria 59). D: Ags 222 To-Atlavir Rivalta (21,30; p.za Brennero, Moncalieri); Tecnocar Kolbe To-Susa-sport (18,30; v. Vasile 31); Custom Leumann-Edilgas Alpignano (19; v. [illegible] Vittorio 20, Collegno); Montalto Dora-Novi (21; v. Papa Giovanni).

"FORUM LA STAMPA"

Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Per tre giorni alla settimana a partire da marzo i giornalisti dell'editrice incontreranno gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti [illegible] indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, aprirà un dialogo vivo e diretto indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione [illegible] forti mutamenti sociali [illegible] questi [illegible]nni.

Nel corso del 1998 verranno organizzati presso la sede de La Stampa in via Marenco 32 [illegible] centinaio di colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, parteciperanno otto lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, e avranno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati [illegible] partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando, a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta [illegible] fianco delle voci che rispecchiano [illegible] suo caso.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Tel..... Fax .....

Fascia d'età
☐ 18 -24 anni ☐ 50 -59 anni
☐ 25 -39 anni ☐ 60 -69 anni
☐ 40 -49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto [illegible] altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Marzo ☐ Aprile ☐ Maggio
☐ Giugno ☐ Luglio ☐ Settembre
☐ Ottobre ☐ Novembre ☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
☐ Qualsiasi ☐ Mercoledì
☐ Lunedì ☐ Venerdì

Nel caso [illegible] mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, [illegible] comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma .....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Finlesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 1 comode rate

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

mese gratis per chi paga tutto subito

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

PEUGEOT

106

FINO A

3.670.000

IN MENO

Grazie [illegible] Peugeot e al contributo dello Stato*

DATA DI SCADENZA 28 02 98

Una bella 106 puoi portartela [illegible] casa già con 3.670.000 di sconto. E se ti piace scegliere, puoi sbizzarrir[illegible]: Peugeot 106 esiste in 20 versioni [illegible] gli incentivi valgono per tutte.

* Offerta valida fino al 28/02/98 per tutte le vetture disponibili. Compreso contributo dello Stato.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E [illegible]

106 PEUGEOT

PERCHÉ [illegible] SIA [illegible] UN [illegible]

DAIDOLA	[illegible] DUE	L'AUTO PIU'	CENTRAUTO 2001	[illegible]	GARAGE [illegible]	V.A.S.A.S.	[illegible] AUTOMOBILE	[illegible] CHIA G.
TORINO Via Botticelli, 62 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.93.16	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CIRIÉ Via Torino, 126 tel. 011/920.69.90	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 [illegible] Str. Orbassano, [illegible] tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/942.32.39	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55	[illegible] C.so Vercelli, 116 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.739

Oggi e domani scoppia l'allegria del Carnevale e già si pensa al Martedì Grasso

Sfilate di carri, fiaccolate e maschere

Festa nei quartieri: ci sono anche le torte in faccia

Travestimenti e allegorie [redacted] the road» scandiscono le tappe del carnevale torinese che culminerà martedì grasso (il 24, ore 15) [redacted] la festa per nonni e nipoti organizzata dal Comune al **Palasport del Parco Ruffini**. L'iniziativa, riservata agli over 60 residenti in Torino con nipotini al seguito, è [redacted] numero chiuso (2500 i posti disponibili): ultimi biglietti (10 mila lire, gratis i bambini) da ritirarsi in corso Ferrucci 122, Settore Tempo Libero, in orario 9-15. E' per oggi pomeriggio invece la sfilata di carri che si snoderà - dalle 15 - lungo le vie del **quartiere Parella**: è animata dai giovani dell'oratorio Santa Maria Goretti [redacted] dal Gruppo Scout Torino [redacted] con la partecipazione delle Majorettes del Martinetto. La partenza è dal campo dell'oratorio in via Sostegno 60: al rientro, distribuzione di bugie e cioccolata calda. Secondo atto della festa, domani alle 15, con giochi popolari e premiazione dei costumi. Per la terza età, quest'oggi alle 15 nella Tavernetta dell'**Istituto Avogadro** in corso San Maurizio 8, l'Associazione Il Tempo di Alice organizza un pomeriggio danzante in maschera con degustazioni [redacted] orchestrina dal vivo.

Parata in maschera con giocolieri, trampolieri [redacted] interventi folk, domani - dalle [redacted] alle 19 - nel tratto tra **piazza Baldissera** [redacted] **corso Emilia**, a cura della VII Circoscrizione con la Parrocchia Gesù Crocifisso [redacted] Madonna delle Lacrime. E' diventata ormai tradizione la Festa di Carnevale promossa per domani - dalle 14 alle 19 - dal Comitato per il Telefono Azzurro. Teatro dell'iniziativa è la zona compresa tra **via Biella**, via **Masserano** [redacted] [redacted] **Regina Margherita**. In strada ci sa[redacted] giochi, spettacoli teatrali, prestigiatori [redacted] animazione del gruppo Giranimando. La scuola di truccatori Ezio Pontana dipingerà i volti dei più piccoli mentre i volontari del Telefono Azzurro completeranno la metamorfosi realizzando maschere [redacted] costumi in cartoncino [redacted] carta crespa. Risate con il «Tiro al Volontariato», bizzarro scontro di torte in faccia.

Comincia alle 15 [redacted] domani l'intrattenimento del Circolo Bloom nei locali dell'Associazione Arcobaleno in via da Verazzano 4. Bimbi [redacted] adulti verranno coinvolti con musiche, spettacolini, racconti di fiabe [redacted] danze popolari eseguite da Giandoja (Andrea Flamini) e Giacometta (Mascia Pennella) dell'**Associassion Piemontèi**[redacted] Sputafuoco, giocolieri [redacted] pagliacci saranno invece gli animatori - domani dalle 15,30 - della kermesse carnevalesca in programma al Csoa Gabrio in via Revello 3. Segnaliamo inoltre che lunedì 23, ore 15,30, in piazza Vittorio davanti al Nido dei Fiori, Giandoja e Giacometta della **Famija Turinéisa** accoglieranno i bambini: in sfilata raggiungeranno la sede di via Po 43. Fuori porta: oggi alle 15 a **Collegno** [redacted] disputa in piazza Europa Unita il Palio della Farina; a **Bardonecchia**, stasera alle 21 a Campo Smith, fiaccolata in maschera dei maestri di sci; [redacted] **Ceresole**, oggi alle 14, in piazza del Comune s'inizia il corteo in maschera cui segue (ore 16,30) il concerto della banda musicale di Pont al Palatenda. Domani, dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 18,30 distribuzione di grissini [redacted] visitatori della **Reggia di Venaria**. Due personaggi settecenteschi, Madama Reale e suo figlio Vittorio Amedeo II, duca di Savoia, [redacted] i protagonisti della giornata. Organizza la rievocazione storica, l'Associazione Venariese Tutela Ambiente.

Elena [redacted] Santo

[redacted] A IVREA

Il Carnevale [redacted] **Ivrea** è indissolubilmente legato alla **battaglia delle** [redacted] evento proposto domani, lunedì e martedì 24. Quintali [redacted] agrumi sono affluiti ai magazzini delle squadre: durante le battaglie, che avranno inizio ogni giorno intorno alle 14, sarà lotta [redacted] quartiere fra i gruppi a piedi e quelli sui carri. Ogni squadra di aranceri avrà un campo di battaglia: Mercenari, Pantere e Diavoli «tirano» in piazza Rondolino, I Credendari in piazza Freguglia; Scacchi e Arduini si spartiscono piazza Ottinetti, come fanno Picche [redacted] Morte per piazza di Città; tutta per I Tuchini, infine, la piazzetta del Borghetto. Martedì alle 17,30 verranno proclamati i vincitori, fra gli aranceri [redacted] fra i carri da getto. Durante le battaglie il pubblico dovrà indossare il berretto frigio rosso, salvacondotto per chi non vuole essere oggetto del tiro di agrumi. [m. se.]

Conservatorio

Una «stella» del piano a dieci anni

Alice Severi

Bimbi musicisti in bella evidenza [redacted] questi giorni a Torino: [redacted] ragazzina di dieci anni arriva «a miracol mostrare» per un'associazione presti[redacted] come l'Unione Musicale; un'ottantina di fanciulli cominciano le audizioni per entrare nell'istituendo Coro di Voci Bianche del Regio.

Cominciamo dalla pianista in erba: si chiama **Alice Severi**, ha compiuto 10 anni [redacted] 14 dicembre [redacted] presenta in Conservatorio domani alle 10,30 per la serie di concerti «Domenica e oltre». Eseguirà la «Sonata in do maggiore Hob. XVI n. 35» di Haydn, la «Sonata in do minore op. 13 "Patetica"» di Beethoven e «Children's Corner» di Debussy.

L'Unione Musicale che l'ha invitata le ha dedicato la foto di copertina del suo mensile: una bambolina paffuta dai capelli biondi e lunghi, con le mani sulla tastiera del pianoforte, dal cui ripiano «osserva la scena» un cagnolino [redacted] peluche. Lo sguardo [redacted] ingenuo, un po' imbarazzato. Ma chi ha già sentito suonare Alice sa che ogni imbarazzo scompare al momento dell'esibizione, quando prevale il temperamento di chi ha la stoffa per dominare pagine eccelse e autori da far tremare i polsi [redacted] un adulto. L'esperienza è poca, [redacted] capisce, ma verrà.

Alice è di Domodossola e ha fatto irruzione nel mondo della musica nel 1993 (a sei anni ancora da compiere) [redacted] il Concorso Spadafora [redacted] Messina (primo assoluto con 100/100); poi ha inanellato vittorie indiscusse al Città di Stresa (due volte, in categorie diverse), al Piccole Mani di Perugia, [redacted] Cortemilia, Moncalieri, Tagliolo (anche primo premio assoluto di tutto il concorso), Sestri Levante, e [redacted] al Villa Medicea di Prato, al Rovere d'Oro di San Bartolomeo al Mare, al Città di Pinerolo e al Gandolfi di Salsomaggiore. Ora studia all'Accademia Pianistica Mozzati di Mezzago (Milano) con il maestro Alberto Baldrighi. Nel 1996 è stata ammessa alle masterclass di Aldo Ciccolini e di Ludwig Hoffman (cattedratico alla Hochschule di Vienna e a quella di Monaco di Baviera). La sua fama è giunta oltre Oceano: [redacted] Alice ha tenuto concerti a Detroit, New York e in Canada.

Per quanto riguarda il nascente **Coro di Voci Bianche del Regio**, sono pervenute circa [redacted] iscrizioni, [redacted] oggi alle 14 si terranno le prime audizioni nella Sala Coro del Teatro. Una commissione, presieduta dal maestro Claudio Marino Moretti incaricato [redacted] istruire e poi dirigere il gruppo, vaglierà i ragazzi da ammettere [redacted] proseguirà [redacted] [redacted]dizioni domani a partire dalle 10. I bimbi cantori esordiranno sul palcoscenico in giugno, quando si rappresenterà «Turandot».

Leonardo Osella

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

ARCHEOLOGIA. Alle 15,30 alla [redacted]cietà Piemontese di Archeologia, in v[redacted] Napione 2, incontro dedicato alle «Recenti scoperte [redacted] nuove metodologie nella ricerca archeologica: esempi dall'Italia Meridionale». Intervengono Marcella Barra Bagnasco, Rosina Leone, Monica Viara [redacted] Valeriano Meirano. Verranno proiettate diapositive. Tel. 011/817.71.78.

[redacted] Alle 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, Daniela Barbaso, specialista [redacted] dermatologia, parlerà su «L'utilità dei test allergologici per le malattie della pelle». Ingresso libero: tel. 011/24.84.067

[redacted] Alle [redacted] all'associa[redacted] Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, don Franco Martinacci interviene su «Lo Spirito Santo nella Bibbia». Tel. 011/812.79.09

[redacted] Alle 16 al Teatro Juvarra, [redacted] via Juvarra 15, l'Unitre e la Circoscrizione organizzano un pomeriggio dedicato a «Le maschere»: testi della Commedia dell'Arte interpretati dalla compagnia «I Guitti», con la regia [redacted] Elda Caliari.

PER I GOLOSI. Dalle [redacted] alle 19 [redacted]puntamento per i golosi al Bar Zuc[redacted], in via Roma 294: degustazione della cioccolata calda. L'iniziativa [redacted] in collaborazione [redacted] l'azienda tori[redacted] Lyos Hot and Cold.

[redacted] **DUEMILA.** Domani alle 11 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, per il ciclo «Un aperitivo con...», Simonetta Bachi incontrerà Angelo Dragone per discutere su «Dove andrà l'arte nel Duemila?». Ingresso libero: tel. 011/81.23.023

LIBERTA' [redacted] Domattina alle 11 al Teatro Carignano, in piazzetta Carignano, l'Associazione Torino Città Capitale Europea organizza il dibattito su «1848-1998. Le libertà religiose in Italia». Relatori Domenico Maselli, Francesco Traniello e Tullia Zevi, presiede Rinaldo Bertolino. Informazioni allo 011/683.048

LIBRI

UNA SCRITTRICE. Dalle 11 [redacted] 12,30 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, momento dell'aperitivo con [redacted] scrittrice Gianna Ballaro, autrice [redacted] libro «L'altra riva del lago», pubblicato da Fògola.

SALUTI. Alle 11 [redacted] Libreria Petrini, in via Pietro Micca 22, viene presentato [redacted] libro [redacted] Angelo Musco intitolato «Carattere e salute». Con Pierangela Farris e Claudia Ferrero.

[redacted]

CASA DELLA TIGRE. Lo spazio ludico della Casa [redacted] Tigre, in corso Casale 15, oggi e domani ospita Barbara Conti [redacted] Riccardo Farinelli, animatori del Centro Museo [redacted] Arte Contemporanea di Prato. Questo pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30, l'incontro è rivolto a insegnanti e educatori, mentre quello [redacted] domani, dalle 14,30 alle 18, [redacted] dedicato ad [redacted] laboratorio per le maschere di carnevale a cui potranno partecipare bambini e famiglie. Ingresso [redacted] mila lire: informazioni allo 011/74.71.71

SERATA ORIENTALE. Stasera, al Cir[redacted] di Cultura Orientale Nawroz in piazza Campanella 23/5, spettacolo con Aziza [redacted] il suo corpo di ballo. Lo show sarà preceduto (ore 20,30) [redacted] una cena della cu[redacted] mediorienta[redacted]. Prenotazioni allo 011/71.37.10

[redacted] **VERRUA** [redacted] Domani [redacted] 11,30 a Verrua Savoia [redacted] Pro Loco organizza la distribuzione in piazza della tradizionale fagiolata: parteciperà il gruppo storico di Verrua.

[redacted] **ELEMENTI.** Domani dalle 10 alle 19 [redacted] centro Danza e Movimento, in via Pietro Giuria 56, [redacted] svolgerà uno stage intitolato «Terra Fuoco Acqua Aria. L'alchimia dei quattro elementi». Conduce Rosanna Voglino, con il percussionista Fabrizio Melis: musiche etniche, movimenti individuali e [redacted] gruppo, [redacted] spontanee, [redacted] del colore, produzione [redacted] suoni. Tel. 011/70.71.043

MOSTRE

TORRE PELLICE. Alle 17 al Centro Culturale Valdese di Torre Pellice viene inaugurata una mostra retrospettiva in occasione del centenario della fondazione della Casa di accoglienza per anziani e disabili «Re Carlo Alberto» di Luserna San Giovanni.

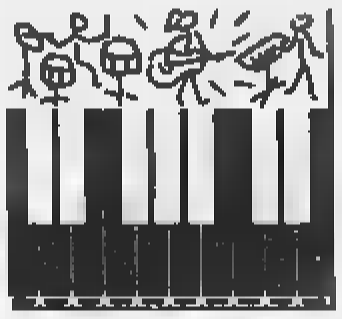
[redacted] E' allestita sino [redacted] 10 marzo all'Associazione culturale «Evaluna», Palazzo Scaglia di Verrua in via Stampatori 4, la mostra del pittore Paolo Polacco, che nelle sue opere accosta i cromatismi ai materiali più diversi, dai cartoni riciclati alla velina, dal gesso ai cordami grezzi. Fino al 10 marzo, orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19.

MUSEO DELL'AUTO. Al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, prosegue sino al 29 marzo la mostra dedicata a Andrea Pazienza. Tutti i giorni, escluso il lunedì.

CORSI

[redacted] Comincia lunedì 23 nel locale Bilfar, in via Montecuccoli 1, il corso di dizione realizzato dall'associazione «Oasi» e condotto da Gloria Liberati. [redacted] 011/889.95.94.

[redacted]



Il tango vi pare un ballo sensuale? Dipende: se lo suonano 'sti ragazzi vi sembrerà soprattutto divertente

QUANDO si pensa al tango, si pensa soprattutto alla danza: una danza che i profani, un po' grossolanamente, classificano come sensuale. Poi capita di andare al Café Procope, giovedì scorso, ad ascoltare i Tangata Rea. Esatto, ad ascoltare: la serata è divisa in due parti, e nella prima il quintetto di Buenos Aires propone [redacted] repertorio di classici degli Anni 30 e 40 a [redacted] pubblico rigorosamente seduto. Andrés al piano, Lila al contrabbasso elettrico, Paulina al flauto traverso, Vittorio alla chitarra classica, Luis alla fisarmonica: cinque ragazzi che hanno superato da poco i vent'anni e che proprio qui, a Torino, iniziano una tournée che li porterà in giro per l'Europa. Cinque ragazzi che suonano (e bene), ma non solo: intrattengono. All'inizio si limitano, fra [redacted] brano e l'altro, ad annunciare il titolo di ciò che stanno per eseguire; poi cominciano a fare battute, [redacted] inscenare gag, [redacted] coinvolgere il pubblico. [redacted] il pubblico si lascia coinvolgere, dialoga, ride, e anche gli applausi si fanno più entusiasti, in un crescendo [redacted] intensità che ricorda (guarda caso) l'andamento di un tango. I Tangata Rea suonano per un'ora, poi gli iscritti [redacted] «El Barrio Tanguero», l'associazione che ogni venerdì si riunisce al Café Procope per ballare il tango e che ha organizzato la serata, sgombrano la sala dalle sedie per dar spazio alle danze: e inizia la seconda parte dello spettacolo. La meno interessante, for[redacted] il quintetto si riduce a orchestra che suo[redacted] in sottofondo, e i protagonisti, ora, sono coloro che scendono in pista: coppie diverse per età ma simili nell'abbigliamento (lui «in borghese», lei con gonna corta, calze nere e tacchi) che per lo più ballano male, strascicando i piedi ed eseguendo figure coreografiche di scuola.

Due «Tangata»: Longhi e la Horovitz

I Tangata Rea al Café Procope tra concerto e serata danzante

Solamente due ballerini volano fra gli altri con una grazia [redacted] un'eleganza incantevoli, ma [redacted] loro riescono a conservare l'atmosfera calda e confidenziale della prima parte della serata: non [redacted] più un concerto, questo, ma l'abituale ritrovo di un gruppo [redacted] perso[redacted] che amano danzare insieme, e prevale un clima di rilassato divertimento. Divertimento che termina a mezzanotte e mezzo: dopo due [redacted] di musica, i Tangata Rea chiudono il loro spettacolo. Ad applaudirli per l'ultima volta c'è anche una coppia che, arrivata tardi, ha seguito il concerto dalle scale d'ingresso, attraverso [redacted] finestra che si affaccia sul palco; un ragazzo [redacted] una ragazza abbracciati, unica traccia di quella sensualità che i profani chiedono al tango.

Alessandra [redacted]

[redacted]
«El Barrio Tanguero» si ritrova tutti i venerdì al Café Procope, via Juvarra 15 il telefono [redacted] locale è 011/540.675

Allo Juvarra tra prosa e nuove tecnologie

Quando la teatralità si fa «multimediale»

Fra teatro e multimedialità. Già da tempo la programmazione del Teatro Juvarra è ispirata a una duplice matrice della teatralità «tradizionale» e della contaminazione [redacted] linguaggi scenici, musicali e tecnologici: [redacted] commistioni sperimentali di spazialità da «land-theatre», luminotecnica, arte figurativa, coreografia, videoinstallazioni e dinamica scenica. Una doppia anima che i responsabili del teatro riconfermano [redacted] la presentazione di nuovi programmi per il '98 (la conferenza stampa è avvenuta ieri, presente l'assessore Ugo Perone) con la sigla di **Juvarra Multiteatro**: un cartellone di spettacoli teatrali [redacted] uno di inziative [redacted] performances multimediali. E partiamo proprio dalla commistione artistico-teatral-tecnologica (la sezione è curata da Giuseppe Zambon), che prevede workshop, seminari, spettacoli [redacted] mostre.

Si comincia oggi alle 21, con una immersione fra generi musicali diversi: voci del Ventesimo secolo e liriche, per lo spettacolo «Operetta» che vede protagonista David Moss [redacted] coppia [redacted] Frank Shulte. Musica elettronica e software, per la formazione olandese «Steim», che propone due workshop (dal [redacted] marzo) [redacted] la performance «Tam Tam. The Spirit of Digital Djembè» (6 marzo alle 21). Altro spettacolo in programma è «Nutella Gutenberg», ideato e messo in[redacted] da Gianni Colosimo. Proseguono intanto le «Navigazioni guidate», viaggi tematici in rete. Il 5 [redacted] il tema sarà «Comunità virtuali: collaborazioni in rete», mentre il 18 marzo si viaggerà tra siti che coinvolgono le nuove generazioni. In tema [redacted] mostre, il p[redacted] appuntamento è dall'8 marzo, con foto e performances di Mariangela Palmisano. Il cartellone teatrale «Drammaturgia contemporanea» prevede, invece, dal 25 febbraio all'1 marzo, «Polveri», di Alfon[redacted] Santagata. Un becchino extracomunitario, un nero italiano che ha avuto la stessa sorte di Otello e una pazza [redacted] i personaggi di questo spettacolo, sospeso tra l'Occidente [redacted] un mondo ancora ingenuo. [si. fr.]

Da oggi al Massimo

La Grande Guerra esce dagli archivi e va sullo schermo

Si apre stasera al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna **Il secolo del cinema: La grande guerra**. L'iniziativa del Museo Nazionale del Cinema propone sino al 2 marzo diciannove fra film [redacted] cortometraggi incentrati sul conflitto del '15-'18. In cartellone si alternano titoli d'annata («La fine [redacted] San Pietroburgo», «Westfront») a pellicole recenti («La vita e nient'altro», «Gli anni spezzati»).

L'inaugurazione di questa sera, organizzata con l'ausilio del «Valsusa FilmFest», prevede «Prigionieri della guerra», opera di Yervant Gianikian [redacted] Angela Ricci Lucchi comprendente raro materiale cinematografico raccolto negli archivi delle nazioni che [redacted] fronteggia[redacted]. Appuntamento alle 21, ingresso a inviti. La proiezione viene accompagnata da una composizione musicale a cura di Giovanna Marini, Francesco Marini e Patrizia Polia. [d. ca.]

MUSICA *dove*

[redacted] cura di Gabriele Ferraris

NOTTE HIP HOP

Se arriveranno tutti, sarà davvero una gran notte [redacted] hip hop: [redacted] «Jammin'» [redacted] Murazzi, dopo le 22, sono annunciati Otierre, La Pina, Chief & Soci, [redacted]ero Stress, Sabsista, Leftside, Maury B., Atpc, Dj Gruff e altri [redacted].

STEVE COLEMAN

Uno dei più importanti sassofonisti contemporanei, espressione del jazz più attuale: è Steve Coleman, l'artista americano di scena stasera al Piccolo Regio per la rassegna «Linguaggi jazz». E' accompagnato dal [redacted] gruppo Five Elements. [redacted] concerto s'inizia [redacted] ore 21,15, biglietti a 25 e 20 mila lire, organizza il Centro Jazz.

[redacted]

David Moss e Frank Schulte presen[redacted] [redacted] al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21) «Operetta».

[redacted]

Allo «Swing Club» (largo Cibrario 13/a) [redacted] rhythm'n'blues con il Rosachiaro Duo; gli Hotel La Salle sono all'Armadillo (Chivasso, via [redacted]. Isidoro 6); Ritha all'«Arnold» (Moncalieri, strada Barauda 7/4); Blues Master al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31). Tutti alle [redacted].

[redacted]

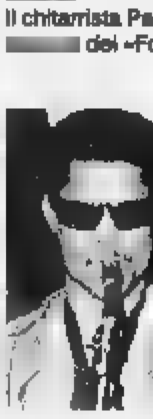
All'«Onda Okkupata» (piazza d'Armi, dopo le 22) suonano Bongo Party, Stearica [redacted] Jouthful Dust.

Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) i Figli [redacted] Guttuso con Dino Pelissero. A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) Spider Babies e Killer Klown.

Al «Csa Murazzi» (ore 22,30) stasera ci sono i Sun Power.

[redacted]

Il chitarrista Paolo Giordano [redacted] ospite [redacted] del «Folk Club» di via Perrone 3 bis (ore 21). All'«Osteria S. Filippo» (via [redacted] Vittoria 5, [redacted] 21,30) spettacolo dei MouZico [redacted] Dansa d'Oc. Danze e musiche irlandesi con Opera [redacted] e Littin' Haddock al salone «S. Giuseppe Cafasso» di corso Grosseto 72 (ore 21,30).



Il sassofonista Steve Coleman è di scena al Piccolo Regio per la rassegna «Linguaggi jazz»

[redacted]

[redacted]

Il duo chitarristico Pino Russo e Nunzio Barbieri stasera [redacted] «Le Ginestre» (via Valprato 15, [redacted] 22); il trio Camarca Mari Molinar suona alla «Cascina Nuova» [redacted] Borgaro (via Ita[redacted] 45, [redacted] 21,45).

[redacted]

Rock all'«Eurojockey» (corso Regina Margherita 67/d, ore 21) [redacted] gli Opera Sauvage. Alle 22, Collo al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano [redacted]2); Utopia a «Tutti al fresco» (castello di San Giorio); Fabrizio Fratucelli's Project al «4 Assi» [redacted] None (via Croce); il Trio Loscano [redacted] «La Cascina» [redacted] Chieri (via Pirandello 23). Reggae all'«8 Note» di Alpignano (via Cavour 201, [redacted] 22) con Luis Casih.

Il concerto degli Hocus Pocus all'«Xo» (via Po 46) [redacted] rinviato a sabato 28 febbraio.

[redacted] *andiamo*

a cura di Rocco Moliterni

CUPIELLO

A Napoli l'allestimento del Presepio è [redacted] dei momenti clou nella vita di una famiglia, [redacted] è [redacted] semplice divertimento natalizio: [redacted] un rito. Ad illustrare alla perfezione questo rito [redacted] [redacted] sue implicazioni era una commedia di Eduardo De Filippo «Natale in casa Cupiello». Proposta, stasera alle 21, dalla Compagnia dei Miracoli, al Teatro Cardinal Massaia.

[redacted]

«Così è [redacted] vi pare» di Luigi Pirandello, nell'allestimento del Teatro Stabile Abruzzese, con la regia di Lorenzo Salveti, va in scena questa sera, alle 21, nella sala del Palazzo [redacted] Feste [redacted] Bardonecchia.

[redacted]

Al Teatro Matteotti di Moncalieri l'associazione Teatrale La Bertavela mette in [redacted] «La sposa 'd Vincens», alle 21. Al Teatro Parrocchiale [redacted] Druento c'è invece, alle 21, «Il re del petrolio» di Dino Belmondo nell'allestimento della compagnia Carla S. Il ricavato [redacted] a favore del Centro [redacted] e per opere dei missionari della Consolata in Colombia.

[redacted]

Al Tangram Teatro di via Orione [redacted] c'è, alle 21, «La donna abitata» con Francesca Rizzotti [redacted] Laura Culver. Ingresso [redacted] prenotazione, telefonando [redacted] numero 338.698.

[redacted]

«Viva l'operetta» è il titolo dello spettacolo musicale che l'associazione Valentino Studio propone oggi pomeriggio alle 15, nella [redacted] di [redacted] Giulia [redacted] Barolo 32. Il programma prevede, [redacted] le altre, operette di Pietri, Lombardo e Sullivan.

[redacted]

Nell'Oratorio di San Filippo, oggi pomeriggio, [redacted] 16,30 il [redacted] da ca[redacted] [redacted] Conservatorio [redacted] Torino diretto da Carlo Pavese interpreta pagine di polifoniche di Guerrero, Mendelssohn, Ravel e Bettinelli e Britten.

[redacted]

[redacted] alla Cricca del Ghigno di Caluso Bobo e Pachi presentano «Bisticci, capricci e pasticci». [redacted] Caffè Ghersi [redacted] Torino Carlo Bianchessi, [redacted] 22,30 presenta «E' [redacted] generazioni che [redacted] pazzo».

TEATRI

AUDITORIUM RAI - (Piazza Rossaro) ore 16,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] 17° concerto Stagione Sinfonica 1997/98 (turno giallo). Direttore E[redacted] Pomarico, in p[redacted]: F[redacted] Mendelssohn, Sinfonia n. 4 in [redacted] maggiore op. 90 (Italiana); Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale). Poltrone L. 50.000, ingressi L. 30.000. Inf. 810.46.53/810.49.61.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30, dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica [redacted] ore 10 alle 12 e dalle 15 alle [redacted]. Per informazioni [redacted]. 664.4918.

RITROVI

AMERICA 447.71.71: stasera, veglionissimo di carnevale un'esplosione di divertimento.
BEVERLY HILLS Santhià: il salotto del liscio 0161 935.243. Questa sera veglio[redacted] di Carnevale. Gianni Caffarena e la sua orchestra, a mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman da Torino, prenotazioni 317.53.38.
CLUB 84: 15,30 by Edo Puma. Ore 21 gran ballo di carnevale, bugie, premi e cotillon by Edo Puma. Carnevale.
DUE RITMI DANZE San Gillio 988.19.78 - 984.02.93: questa sera ore 21.00 orch. Borghetti.
DU PARC 521.5275: [redacted] 15,15 si balla. Ore 21 veglia folli[redacted] di carnevale miss carnevale 98.
FRENZY Ivrea: festa di carnevale ballo liscio con Claudia Mia. Domenica 22 gran galà, cena con ballo, orchestra I Novelli Folch. Tel. 0125 230.064.
GARDEN: 15 pomeriggio del Gianduja, 21 gran serata mascherata con ballori [redacted] pentola Teorema.
I A I UCCIOI A.u. Taranto 206: t. 200.097. 15 Rokl, 21/2 Il C. è arrivato vi aspettia[redacted].
LE [redacted]: ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO dancing: ore 21 orchestra I Nuovi Misters Band. Piobesi Torinese [redacted]. 965.78.92.
PATIO+[redacted] 661.4841: [redacted] 22,30.
R[redacted] Liscio Club Vigone: [redacted]. 011 980.14.02 ore 21 orch. liscio, latino americani, balli [redacted] gruppo.
TANGO sala danze: sera ore 21.
MINICABARET tel. 613.660: v[redacted] balo Renzo Gallo e i Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 15: c. Siccardi 15, Tabusso Levi dal 21/2 al 21/3.
ARTE CLUB 836.331: opere grafiche.
DAVICO: Philippe Garel.
[redacted] PONTE SUSA: Gabriel Girardi.
FOGLIATO: Daniele Portaleone.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma 264. Mostra di Guido Appendino. Fino al 1° marzo. Orario 16-19,30.
PIRRA: luci e colori della [redacted] cultura figurativa russa.
PROMOTRICE BELLE ARTI: C. Cuoco.
SANT'AGOSTINO: [redacted] Torino. Giulio Da Milano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

ARTE IN CORNICE: Dante Cucumla.
AVERSA: Maestri [redacted].
BERMAN: Claudio Ciardi.
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
CARLINA grafica d'autore: movimenti tendenze e avanguardie del 900.
MICRO': Edina Prochet.
NARCISO: Mario Rossello.
NUOVA GISSI p.zza Solferino 2: R. Guttu[redacted] opere scelte, prosegue fino al [redacted]. 10/12,30 - 16/19,30.

PATIO
TUTTE LE SERE ORE 22,30/4,30
Martedì Addio al Carnevale in maschera
Premi importanti alle migliori maschere
Telefono 661.48.41

VITTORIA

[redacted] E AMBROSIO

7 CANDIDATO A PREMI OSCAR®
tra cui:
MIGLIOR [redacted]
[redacted] ATTORE — MIGLIORE ATTRICE HELEN HUNT — [redacted] ATTORE NON PROTAGONISTA GREG KINNEAR
MIGLIORE SCENEGGIATURA - MARK ANDRUS - JAMES L. BROOKS

VINCITORE DI [redacted] GLOBI D'ORO
[redacted] (COMMEDIA)
MIGLIOR ATTORE (COMMEDIA) [redacted] — MIGLIORE ATTRICE (COMMEDIA) [redacted]

GRANDE SUCCESSO AL

DORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

NOMINATION AL GOLDEN GLOBE
IN CONCORSO AL [redacted]

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS e ANTONIO AVATI presentano
DIEGO ABATANTUONO — INÈS SASTRE
IL TESTIMONE DELLO SPOSO
DARIO CANTARELLI · CINZIA MASCOLI · VALERIA D'OBICI
e con TONI SANTAGATA — RIZ ORTOLANI
prodotto da ANTONIO AVATI, AURELIO DE LAURENTIIS
un film di PUPI AVATI

I signori Presidi interessati a proiezioni per le scuole sono pregati di telefonare al [redacted] 562.74.92

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 TORINO Tel. (011) 666.52.11

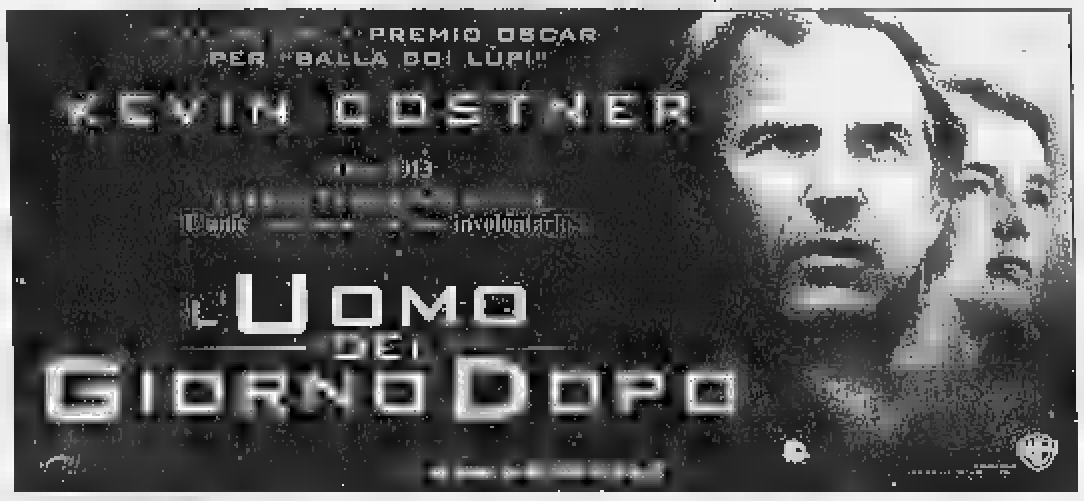
ETOILE - KONG

IL SOGNO [redacted]
[redacted] DISNEYLAND PARIS, [redacted] ALITALIA, [redacted] porta un bambino trova un tesoro. Partecipa al grande concorso a premi ritirando la cartolina alle casse del cinema.

Ritrova i personaggi del film nell'Happy Meal™ [redacted] McDonald's.

IDEAL e EMPIRE

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,30 - 22



CANDIDATO A 1 PREMIO OSCAR Miglior Sceneggiatura Originale

ELISEO - ROMANO

DIVERTENTISSIMO, FEROCE, ADORABILE, EROTICO HARRY

«Woody Allen è in vena più che mai». LA REPUBBLICA
«Allen tocca letteralmente [redacted] sublime». L'UNITA'
«Harry è [redacted] pezzi ma Woody vola». IL MESSAGGERO

FIAMMA E REPOSI

LE TV PRIVATE

TELE[redacted]
8,26 Cop rock; 9,15 Working it out; 9,45 Doogie Howser; 12 Musica Insieme; 14 TG 9; 15,15 Working it out; 17,25 Doogie Howser; 18 Working girl; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 **Meo Patacca**, film; 22,30 La lampada di Ala[redacted].

TELECUPOLE - [redacted]ESTELLE
11,30 Super sea; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 14,30 Pomeriggio insieme; 17,30 Super sea; [redacted] Made in Italy; 19,30 TG4 informa[redacted]; 20 Obbiettivo agricoltura; 20,30 **Film**; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 12,30 TG 7; 14,45 Play life; 15,15 Vip mania; 17,30 **Courier**, film; [redacted] TG7; 19,30 Uomo tigre; [redacted] Arrivano i vostri; 20.15 City Hunter; 20,40 **I conquistatori della Sirte**, film; 22,45 **Il sommergibile più pazzo del [redacted]o**, film.

[redacted]FC
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 9,30 Cartoonsitt; 12 Grandangolo; 14 The groove; 15 The box; [redacted] Primo piano; [redacted] Fun tv week end; 19,30 Videonotizie... all news; [redacted] Frame; 20,30 Videonotizie; 21 Editoriale; 21,30 Videonotizie; 22 Live; 22,30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Flipyknews; [redacted] O.G.G. cinema; 10 Passport; 10,30 Super Gala 80; 11 Western time tv; 11,45 Mangiar bene, mangiar sano; 12,15 Incontro con l'arte; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,30 Aggiudicato a..; 19,30 TG Sera; 21 Questo grande grande cinema; 21,20 La grande Ippica; 21,30 **Film**; 22 Supersix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 A tutto campo.

[redacted] TV
8,40 Okay motori; 9,15 Andiamo al cinema; 12 A l'osiu dal mercà; 14 A spasso [redacted] Internet; 19 Matchmusic machine; 19,30 TG4; 20 La terra e il sole; 21 Mia madama diventa signorina; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Romagna mia; 13,30 Time sette; 17.40 Mundial; 19,20 Time sette; 20,30 Festival di Alibabà; 23 Time sette.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 18,45 Airport cafè; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Ancora una volta con sentimento**, film; 22,45 TG Nazionale.

QUADRIFOGLIO [redacted] TV
12 Reporter; 13 Reporter; 18,30 Tape runner; [redacted] Sudigiri; [redacted] Tape Runner Special; 20,15 TG Generation; 20,30 **Un insolito [redacted]**, film; 23,30 Copertina.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi [redacted] al Marron Glacee; 20,40 Tennis-Tavolo; 21,10 **Film**; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,16 Kiyashan; 12,45 Ai confini della realtà; 19 Cyborg; 19,34 TG8; 19,50 Made in Italy; 20,30 Casa Mosca; 22,20 TG8; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
9,45 **Amarti è la mia dannazione**, film; 11,45 The bold ones; 13 Grand'angolo; 13,30 Motori Italia; 14,50 Andiamo al cinema; 15 **Allarme nucleare**, film; 18 Golmania; 19,30 Speciale spettacolo; 19,45 Monitor settimana; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Cartoni; 20,30 Week end al cinema; 20,35 **Passaporto rosso**, film; 22,20 Week end al cinema; 22,30 Golmania.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; [redacted] Junior tv; 11,45 Valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Mega movie magic; 16 Zorro; 16,20 Milo; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 [redacted]; 21,45 Hotel Paradiso; 22,40 Informasette /oroscopo; 23 Hotel Paradiso; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA
8,45 Golmania; 9,45 **Fronte del porto**, film; 12,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II; [redacted] Terra nostra; 13,30 Mundial; 14 Cartoni; 16,30 Max Headroom; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 19,15 Il giorno [redacted] Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,40 **Jennifer storia [redacted] donna**, film; 23 Il regionale.

TAI 5
8,45 Golmania; 9,45 **Fronte del porto**, film; 12 Obbiettivo sport; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Mundial; 14 TG locale; 16,30 Max Headroom; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,40 **Jennifer storia di [redacted] donna**, [redacted]; 23 TG locale; 23,20 Appuntamento con.

E 21
19 Telegiornale; 19,30 Le sigla in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
11 Film; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,30 Film; 22 Alpi [redacted].

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 18,50 L'onore della famiglia; 20,05 Forza sugar; 20,30 **Uno smeraldo per non morire**, film; 23 Bikini beach - 3a serie.

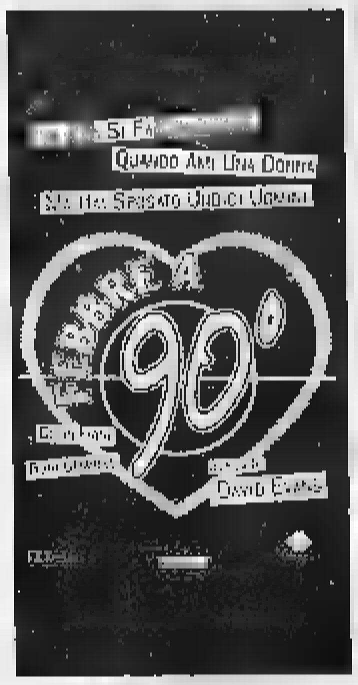
VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Golmania; 17 [redacted]m; 17,45 Film; 18,15 JTV; 20,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Golmania.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]nti.

[redacted] — CHARLIE CHAPLIN 2

"Acuto, divertente: non solo per tifosi, anzi" (Il Messaggero)

Una commedia romantica su un uomo, una donna e... una squadra di calcio



"... dal regista meraviglioso di Lanterne Rosse, ... un film divertente, intelligente, significativo" (La Stampa)

un film di ZHANG YIMOU

OLIMPIA

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AVVOCATO DEL [redacted] Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante [redacted] va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dir[redacted] Taylor Hackford. **[Studio Ritz]**

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della nipote al college, aiutato da [redacted] giovane dottoressa scampata [redacted] sorte. [redacted] alla misteriosa sparizione, c'è di mezzo un harem... **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

FEBBRE A 90°. Commedia. Paul, insegnante trentenne, è [redacted] tifoso accanito dell'Arsenal. Quando conosce [redacted] collega Sarah, intreccia con [redacted] storia d'amore che alterna alti e bassi a seconda dell'andamento [redacted] squadra in campo. Il calcio come febbre «sana»: che crea partecipazione, sicurezza, senso di fratellanza, perfino avventura. **[Centrale]**

GRAZIE, SIGNORA T[redacted] Comme[redacted]. Le vicissitudini di una banda musicale formata da minatori in un villaggio dello Yorkshire, sullo sfondo della crisi del settore, grazie alle «cure» del governo Thatcher. **[Nazionale [redacted]**

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultimo film di Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. [redacted] ironia e più forza in questo Woody in parte autobiografico. Il cast è ricco di star. **[Eliseo Grande, Romano]**

[redacted] OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un [redacted] allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. **[Reposi 1]**

[redacted] COOL. Tragicommedia. L'ultimo lavoro del cinese Zhang Yimou racconta [redacted] venditore di libri che s'innamora di una giovane che [redacted] una relazione con un [redacted] ricco». Il [redacted] della [redacted] Pechino, tra consumismo, modernità, tradizione, dislivelli sociali, fame [redacted] soldi. **[Chaplin 2]**

[redacted] Sentimentale. Guédiguian [redacted] allegria e leggerezza l'atipico amore fra [redacted] cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario di Marsiglia dove si vive [redacted] poco ma con passione e altruismo. **[Massimo 1]**

[redacted] Erotico. Nel film [redacted] Tinto Brass una giovane prossima alle nozze è intenzionata a sperimentare le gioie [redacted] sesso prima del matrimonio. **[King]**

NAJA. Drammatico. Passa dal teatro al cinema la storia di Angelo Longoni incentrata su cinque militari di leva costretti a passare in caserma il week end per una punizione. **[Nazionale 1]**

[redacted] NON RITORNO. Fantascienza horror. [redacted] 2047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso [redacted] Event Horizon, nave spaziale scomparsa sette anni prima. **[Olimpia 2]**

[redacted] E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. I [redacted] rapporti con il prossimo sono tremendi, [redacted] non avviene un incontro che [redacted] cambia la vita: con un cane... **[Adua 400, Ambrosio 1]**

SETTE ANNI IN [redacted] Avventuroso. Annaud ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer. Protagonista Brad Pitt. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] SIRENETTA. Animazione. Ritorno Disney, [redacted] Andersen. **[Etoile, Kong]**

[redacted] E ANTIPATICI. Commedia. Scritto dai Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori di un circolo [redacted]. Italiani? Brutta gente. **[Ciak, Reposi 3]**

IL [redacted]TIMONE DELLO SPOSO. Dramma[redacted]. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora [redacted] lui. **[Chaplin 1, Doria]**

THE JACKAL. Azione. Willis è lo sciacallo, [redacted] killer abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a [redacted] ex militante dell'Ira (Gere). **[Fiamma, Reposi 2]**

[redacted] Drammatico. Il kolossal [redacted] Cameron, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra [redacted] storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo [redacted] Caprio) e [redacted] ricca borghese Rose (Kate Winslet). **[Capitol, Faro, Lux, Vittoria]**

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive [redacted] viaggio dei protagonisti [redacted] Nord al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi. **[Ambra, Ambrosio 3, Cristallo]**

L'UOMO [redacted] DOPO. Fantascienza. Il film di Costner, ambientato nell'America devastata [redacted] 2013, descrive le gesta di un [redacted] solitario. [redacted] comunicazione come rinascita [redacted] speranza, coraggio, libertà, controllo sulla propria vita. **[Empire, Ideal]**

L'UOMO DELLA [redacted]. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, la storia [redacted] giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon. **[Olimpia 1]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni [redacted] le vicissitudini dell'ingenuo Guido e [redacted] in chiave tragicomica il tema [redacted] prigionia in un campo di concentramento nazi[redacted]. La tesi è che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia, lo spirito d'iniziativa, possono vincere anche sull'orrore. **[Erba 1, Eliseo Blu]**

AL TEATRO PALAZZO DEL LAVORO

Risveglio di primavera in versione integrale con la Cuculo e altri 21

Allestimento in versione integrale, [redacted] durata [redacted] oltre quattro ore, per «Il risveglio di Primavera» di Frank Wedekind, presentato da SantiBriganti e Teatranza Artedrama al Teatro Palazzo del Lavoro sino a domani. L'allestimento è impresa onerosa, che la regia di Fasella affronta con buon esito complessivo, malgrado il cast [redacted] ventuno attori (capitanato [redacted] una Anna Cuculo seduttiva e materna) [redacted] prestazioni assai diseguali. La regia supplisce cogliendo abilmente, nel dramma wedekindiano, gli spunti per una trascrizione scenica mossa e suggestiva, tra virate di luce, giochi di ombre e sdoppiamenti, variegato mixaggio musicale e coreografica inventiva. Si traduce così in espressionistica spettacolarità, la trama che l'autore tedesco dedicò all'antitesi tra il mondo spontaneo dei ragazzi e quello oppressivo degli adulti, tra la naturale manifestazione dell'impulso sessuale e una bieca e conformista repressione. Due mondi in opposizione, per un testo-manifesto (che ai tempi suoi destò comprensibile scandalo) che avversa l'ipocrita violenza di un'educazione coercitiva e perbenista, di una regola sociale che non manca di mietere le sue vittime. Il disincantato Melchior trascrive alcune note sulla sessualità e le passa all'ipersensibile amico Moritz, il quale, vistosi scoperto, si suicida. La tenera Wendla, invece, quasi inconsapevolmente sedotta da Melchior (che finirà in un istituto di correzione), muore per [redacted] aborto da macellaio, mentre la [redacted] società fa passare la sua gravidanza per idropisia. Attorno a queste giovani vite sacrificate sull'altare del perbenismo, ecco il [redacted] degli amici, che il regista presenta come teen-agers di oggi, con le bici accessoriate e i calzoni oversize. Ma il loro straniante parlar forbito e ridondante rende incerta la datazione della vicenda e quasi [redacted] eternizza. A contrastare la poetica della gioventù (nutrita di sogni e morte, memoria e ideali) è la combutta dei repressori: professori, preti, famiglie che tuonando [redacted] loro dissenso, s'adoperano affinché le colpe dei padri continuino a ricadere sui figli. Duello tra innocenza e crudeltà, in belle immagini un po' compiaciute: il girotondo degli amori consumati di nascosto, l'aurea maschera degli amanti, le seduzioni mimate in controluce dietro un velario, la giostra cattiva dei repressori in costumi satanici.

[redacted] Francia

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI [redacted] ARIA CONDIZIONATA

[redacted] * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] * v. Chiesa [redacted] 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] Venier, M. Massironi. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è [redacted]biato**, di L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; anz. 6000.

[redacted] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** [redacted] G. Feder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]. 12.000, cinecard 10.000; anz. 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e [redacted] gamba.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]; cinecard 10.000; anz. 6000.

[redacted] c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Feder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. [redacted] 27, [redacted] 540.110. **Febbre a 90°**, reg. D. Evans con C. Firth, [redacted] Pearson, R. Gemmell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il [redacted]** P. Avati con [redacted] Abatantuono, I. [redacted]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou. [redacted] J. Wenn, L. Baotian, Q. Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Gorto 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e [redacted] gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted]** di e [redacted] Roberto Benigni, N. Braschi. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] ROSSO * [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1542. **L'uomo del giorno dopo**, di e con Kevin Costner. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000; Alace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[redacted] Sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45, 20,35; 22,25. Ingr. [redacted]

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; [redacted]; 21,40. Ingr. 12.000.

[redacted] c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo**, di Kevin Costner [redacted] K. Kostner, [redacted] Patton, L. Tate. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **[redacted]**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La Si[redacted]**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

[redacted] via XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. [redacted] PER [redacted].

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. [redacted] Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. [redacted] 8, tel. 817.1048. **[redacted] et Jeannette**, di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meylang, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted]**, di A. Longoni con S. Accorsi, E. Loverso. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted]** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo [redacted] pioggia**, con M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, [redacted] De Vito. [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. 12.000.

[redacted] 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Punto [redacted] non ritorno**, regia P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In [redacted] out**, di Frank Oz, [redacted] Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **[redacted]**, regia di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. De Sica, G. F. Funari, L. Gullotta, S. [redacted], [redacted] Haber. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI 4 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] Subalpina, tel. 562.0145 **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] v. Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, [redacted] A. Pacino, Keanu Reeves, [redacted] Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30 [redacted]. min. 14. Ingr. 12.000.

[redacted] via Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron con L. [redacted] Caprio, [redacted] Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI [redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **[redacted] Bean**, con [redacted] Atkinson. Or.: 18,30; 20,40; 22,30. Ingr. 8000, Alace e rid. 6000; [redacted] film L. 13.0[redacted].

C[redacted] via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Mr. Bean - [redacted] catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

EDEN[redacted] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 15 **[redacted] d'été**, di E. Rohmer (cinecircolo Plaisir du film, ingr. soci) **Hercules** cartoni animati. Oggi ore 17,30, domani ore 15, 17,30

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **La freccia azzurra.** Cartoni. Or.: 15; 17; 20,30; 22,30

LANTERN[redacted] corso G. Cesare 60, tel. 284.134. Oggi: [redacted]. Or. 15,15; 17,10; 19,10; 21,20.

[redacted] Brandizzo 65, tel 284.028. **Mr Bean - L'ultima [redacted]** 15; 17; 19; 21. Ingr. [redacted], rid. 5000, abb. 2 film 10.000.

[redacted] v. Salerno 12, t. 522.4279. Oggi chiuso. Domani 22/2 **Mamma, [redacted] presa il morbillo.** Or. 15; 17.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle [redacted] alle 13. Mostra Michelangelo Pistoletto aperta [redacted] lun. a ven. 11/13 - 15,50/19,30 e sab. 10/13 fino all'8 marzo '98.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. **[redacted] d'autunno** di I. Bergman, ore 16,30. Ingr. [redacted]. **Prigionieri della guerra** di Y. [redacted] acc. musicale di G. Marini. Ore 21 ing. a inviti

[redacted] TRE. via Montebello [redacted] telefono 817.10.48. **Crepuscolo di Tokyo** di Y. Ozu (v. o. sott. inglesi) ore 18,10. **The Addiction**, [redacted] Ferrara (v. o. sott. italiani) [redacted] 16,30; 20,30; 22,30. Ingr.: 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Telefono 562.1293. **In tre è più bello**, con Vampirella, Rocco Siffredi. Orario apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, [redacted] 5000

ARCO PUSSICAT [redacted] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Selen e Rocco [redacted] road**, Selen e Rocco Siffredi. **Top [redacted]g 151** Feriali apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106. Telefono 521.23.05. **Tutti i vizi [redacted] mia moglie**, con Rober Malone e Valery. Orario feriali no stop dalle 10,30, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **[redacted] a colazione** con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Apertura 10,30; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **La spo[redacted] ninfomani - Bizarre extreme [redacted]**, con Dahlia o Anita Blond. Orario: [redacted] apertura 10,30, [redacted] 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092 **Sex Games.** Orario apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, Tel. 487.765. **Giochi sadici nella clinica della [redacted] Pappona** con Julien Roman, Rachel Rehan. Orario: [redacted] 15; ult. 22,30 [redacted] gresso 7000.

[redacted] via Nizza 170 Telefono 696.36.17 **Invito all'amore**, con Miss [redacted], Malone. Orario: apertura 15, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso [redacted]; ridotto 7000; anziani [redacted].

[redacted] via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **La moglie e il [redacted]**, con Erothia e Desirée Lane. Orario: apertura 15; ultimo [redacted].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: L'uomo del giorno dopo

[redacted]
SABRINA: Alien 4 - La clonazione

BUSSOLENO
NARCISO: Titanic

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Tre uomini e una gamba

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Tre uomini e una gamba

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Titanic

CHIERI
SPLENDOR: [redacted]
UNIVERSAL: In & Out

[redacted]
CINECITTA': In & Out
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: pom.: Spice Girls; [redacted]: Viola [redacted] tutti

CIRIE'
NUOVO: Titanic

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: The [redacted]
REGINA DUE: Punto di non ritorno
STAZIONE: Alien 4 - La clonazione
STUDIO LUCE: La sirenetta

CONDOVE
CONDOVESE: Titanic

CUORGNE'
MARGHERITA: In & Out
PERONA: Simpatici e antipatici

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Titanic

[redacted]
ROMA: Titanic

IVREA
ARCINEMA: La seconda guerra civile americana
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Spice Girls - 2 spettacoli

[redacted]
AUDITORIUM: 007 Il domani non muore mai

[redacted]
K. K. CASTELLO: Titanic

NONE
EDEN: 007 Il domani non muore mai

PIANEZZA
LUMIERE: The Jackal

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Simpatici e antipatici
MULTISALA ITALIA 200: Viola bacia tutti
MULTISALA ITALIA 500: Il collezionista

[redacted]
GIOIELLO: Alien 4 - La clonazione

SAUZE D'OULX
SAYONARA: pom. La sirenetta; [redacted] è cambiato

SESTRIERE
FRAITEVE: pom. La sirenetta; sera Alien

[redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: Sette anni in Tibet

[redacted]
AMBRA: Monella

[redacted]
AUDITORIUM: Il mago Sales

TEATRI

[redacted] REGIO. Ore 20,30 **Roméo et Ju[redacted]** di C. Gounod (T. pomeridiano). [redacted] Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro [redacted] Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. [redacted]. [redacted] 10,30-18. Tel. 6815.241/242.

[redacted] «G. [redacted]». Ore 21,15 per Linguaggi Jazz: Steve Coleman & Five Elements [redacted] concerto. S. Coleman sax alto, A. Tidd basso, S. Richman batteria, Anga percussioni, R. Silvestre danzatrice. Informazioni e vendita Centro Jazz, telefono 884.477 e [redacted] 20,30 biglietteria del Piccolo tel. 6815.303.

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.78.71. Oggi ore 21 **Garibaldi**, di e con M. Zannoni, ore 21,45 in sala Marano **L'isola della morte**, [redacted] di [redacted] Jorio, con M. Morellini, [redacted] lunedì a sabato [redacted] 16/20. Tel. 248.22.76, 248.78.71

[redacted] Casalborgone 16/I. Questa sera [redacted] 21 la compagnia Alfa Folies [redacted]senta: **Grand [redacted] Folies n. 2**, rivista co[redacted] musicale di A. Griffi, regia C. Goffi. Per ragazzi domenica 22 febbraio [redacted] 16 **[redacted] del mago Magro e della [redacted] Grassa**. Per informazioni e prenotazioni telefono 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [redacted] 3800. Oggi [redacted] 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 la Nuova Operetta presenta N. Furlon. **Ro[redacted]rie** di R. [redacted], direttore d'orchestra Simone Sarno [redacted] la partecipaz. di Corrado Olmi. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

ARALDO. Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo. Tea[redacted] per buongustai. Venerdì 27 e [redacted] febbraio ore 21,15 debutta **Golpe** di C. Vodani e T. Mazzara. Prenotaz. a partire da giovedì 26 ore 16 tel. 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via [redacted]

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Ore 16,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 17° Concerto Stagione Sinfonica 1997/98 (turno giallo). Direttore Emilio Pomarico. In programma **Mendelssohn** e **Beethoven**. Poltrona L. 50.000 ingr. 30.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Teatro Stabile di Torino. Il Teatro Stabile [redacted] Parma presenta [redacted] 15,30 **[redacted] Gericke**, di M. Karge, con E. Pozzi, regia W. Le Moli. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or.: 12-1[redacted]. Tel. 517.62.46. Ultima recita.

COLOSSEO. [redacted] Cristina 71, [redacted] 669.80.34. Questa sera [redacted] 21 T. Solenghi in **Frankensteinmusical**, musiche di D. Silvestri. Inf. prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Stasera [redacted] 21 A. Innocenti, [redacted] Nuti [redacted] **[redacted] in Aulide**, di Euripide, regia [redacted] Perlini. Informazioni e prenotazione dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 15 alle 19.

[redacted] TEATRO. S. Teresa [redacted] 530.238. Ogni domenica spettacoli [redacted] la comp. marionette Lupi **[redacted] al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto [redacted]** ore 16,30. Sono in programma [redacted] rappresentazioni scolastiche [redacted] entrambi [redacted] spettacoli. Per prenotazioni telefono 530.238

JUVARRA. Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 David Moss e Frank Shulte in **Operetta [redacted]** tel. 540.675. Café Procope, ore 22,30 D.J. Moreno

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. Stagione teatrale 1997-98. [redacted] prenota per Luigi De Filippo in **[redacted] fortuna di nascere a Napoli**, commedia in 2 parti di L. De Filippo. Org. Teatro [redacted] Muse Roma

TEATRO NUOVO. [redacted] Massimo d'Azeglio 17. telef. 650.02.11

[redacted] AGNELLI [redacted] Sarpi 111, telefono 619.23.51. Domani domenica 22 febbraio alle [redacted] 11 nell'ambito della rassegna Domenicamattinateatro [redacted] compagnia Giallo Mare Minimal Teatro presenta **Favelando.** Ingresso unico [redacted]. Informazioni e prenotazioni tel. 011/619.2351

FEMINA DAN. Pomba 7, telefono 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con l'erotica Emy e le int. porno star. L. Conti, B. Anderson novità [redacted] dance. Viet. min. 18. Orario 17,45. 23,45

[redacted] Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Stasera [redacted] 20,45 Santibriganti pres. Metropolitana 3 progetto Giovani resistenze **Risveglio di primavera**, di F. Wedekind, regia E. Fasella. Informazioni tel. 645.740

TEATRO DI [redacted] P. Massaua 9. 23/2 unico spett. di cabaret con **I Fichi d'India**. 19/3 **[redacted]** di Felice Andreasi. Dal 27/3 al 29/3 Aldo Giuffrè in **Il medico dei pazzi**. Inf. e pren. [redacted] 10-13 e 15-19, telefono 779.58.03.

TEATRO MASSAIA. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Per la rassegna teatro amatoriale «Il Borghiere»: ore 21 la comp. Teatro [redacted] Miracoli presenta **Natale in [redacted] Cupiello**. Ingr. [redacted] ridotto prima 14 dopo 60. Prossimamente **La contessa [redacted] Escarbagnas**, commedia di Molière

MONTEROSA. Brandizzo 65, [redacted]. Oggi ore 16 **Gli acchiappafavole**. Ore 21 la comp. [redacted] Camolà presenta **[redacted] gabia 'd mat.** Prevendita [redacted] 17-19. Informaz. tel. 0368-313.39.94

GARYBALDITEATRO. Garibaldi 4, Settimo. Dal 18 al 21 febbraio I Magazzini/Sandro Lombardi in **Cleopat[redacted]**. Regia di F. Tiezzi. Informazioni e prenotazioni [redacted]. (011) 897.17.46 - 897.08.31. Ore 21 [redacted] 20.000, ridotto 15.000

TEATRO MATTEOTTI. Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21: **La sposa 'd Viccens**, commedia. Posto unico L. 12.000

TEATRO L. [redacted] Circ. cult. New Age. Via Ventimiglia 201, [redacted]. Tel. [redacted].

TANGRAM TEATRO. D. Orione 5, Torino. Associaz. culturale ingresso riservato ai soci. Il Teatro della Differenza: sabato [redacted] e domenica 22 ore 21 Francesca Rizzoni e Laura Culver in **La donna abitata**. Informazioni e prenotazioni 011 338.698.

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted]
Orario 7-19,30 [redacted] Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): v. Po 51; v. Chiesa della Salute 64; v. Negarville 8/10; v. degli Abeti 10, v. [redacted] 77; v. Brandizzo 90; c. Vercelli 31/a; v. Madama Cristina 37; v. Bardonecchia 114; c. Turati 74; c. Toscana 185; v. Genova 89/h; c. Sebastopoli 208; v. Cibrario [redacted]

[redacted] DI NOTTE (19,30-9)
Nizza 65; Massaua 1; Belgio 151/8; Sacchi 4.

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Parlici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 0-24, a pagamento 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00; **Centro antiveleni** 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; **Mauriziano** [redacted] 43.83.111. Mauriziano 50.801.

[redacted]
[redacted] 116; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Nera** 433.68.03; **C. Gialla** 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.191; **Polizia** 113, Questura centrale 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili [redacted]** 460.80.60; **[redacted]** 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** 160, Aperti 10 dom./fest. 8,30-19.

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Adr** 957.64.48; **Alpes** 0337.22.94.80; **Aldasora** 83.01.58; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; [redacted] 33.13.01; [redacted] 50.23.96, [redacted] 771.29.60, **Aves** 0337.220.250; [redacted] 433.83.57; **Spl** 242.19.04; [redacted] 663.19.02; **Piccolo servo** 680.32.83; **Slade** 437.17.30.

SOLIDARIETÀ [redacted]
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.78.34; **Ass. G. [redacted] contro la mafia/sanità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, [redacted]; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.52; [redacted] **Tenda** (stranieri) [redacted]; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta [redacted]** 43.61.043; **Gruppo [redacted]** 43.84.749; **Città insieme** 590.225; [redacted] **le donne** [redacted] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [redacted]** 1678-13.000; **Tel. [redacted]** 530.666; **Serv. emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefono [redacted]** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fed. Osteoporosi Piemonte** 663.83.82 ore 9,30-12,30. **Narcod.** (tossicod.) 696.00.63. **Ass. La Patriarcha** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio: prenotazioni 436.01.66; Informazioni documenti 442.51.04; **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18; **Lega dif. gatto** 581.8733; **Protez. animali** 812.28.94; **Canile** 262.03.97; **Lega difesa [redacted]** 262.09.02, **Usl**, servizio veterinario 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[redacted] ATM 167.019152;
Battello sul Po 888.010
Radiotram 57641
Tram. Superga 898.0211

[redacted]
Caselle 56.76.361; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02.74.851.

[redacted] di sera:
Porta Nuova: Belgio 4; Giordano Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; [redacted] 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 52.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Allessano 150; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, Giulio Cesare 278. **Esso** Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE NOTTURNE
Vittorio Emanuele angolo via Lagrange; Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo [redacted].

MUSEI E MOSTRE

[redacted]7-326226 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia [redacted] 6, [redacted] 889.020). Orario 10-13; 15-19

[redacted] STATO (Castello 209, [redacted] 540.387): Orario: Lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-[redacted]. Domenica chiuso

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, [redacted] 9-14; martedì e giovedì 13.30-19; domenica e festivi chiuso

BASILICA [redacted] E TOMBE SAVOIA ([redacted]), [redacted] 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Ca[redacted]». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni. Inf. 459.36.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 681.645.42). [redacted] vedi 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Il demone ambiguo». Fino al 22/2. Mostra «Lumi[redacted]». Fino al 24/2.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 1/3. Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). [redacted] 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or. 16-18, visite su appuntamento [redacted] «Lo[redacted] 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mar-ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra [redacted] Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 3/5. Mostra: «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». Fino al 13/4

MUSEO [redacted] «C. [redacted] RUFFIA» (Uff. e [redacted], telefono 577.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. [redacted] Domenica ore 16, visite guidate

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (Santa Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino [redacted] - [redacted] Cappuccini, tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (G. Ferraris 0, tel. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO MINERALOGIA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.557). Dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì [redacted].

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317) dal martedì a domenica ore 9-[redacted]. Lunedì chiuso

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, tel. 660.1066). [redacted] 14,30-18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-16,30) tutte le 2ª domeniche [redacted]

[redacted] DI [redacted] - MUSEO ARREDAMENTO [redacted] [redacted] 358.1220). Tutti i giorni dalle 9-11,50. e [redacted] 15,20; lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni dalle 10-19, lunedì dalle 14-19. Fino al 22/3.

[redacted] (Ortane 7, telefono 436.03.11): Mostra: «Le stampe vestite del '700 nella collezione Giulia di Barolo», dal 27/1 al 23/2. Orario: da lunedì a sabato 10-12, e 15-18, domenica 10-13

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19, [redacted] 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04. Mostra «Le Capitali d'Italia. [redacted] 1911-1946» [redacted] al 22/3

PALAZZO CISTERNA (M. Vittoria [redacted] 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO [redacted] (piazza [redacted] 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. [redacted] Mostra: «Personali soci»

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via P. Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture ipernaturaliste in bronzo di Seward Johnson Junior». Fino all'8/3.

[redacted] profumeria
[redacted]
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

[redacted]
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTI GERMI DI GRANO

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI & FORTI

PUBBLICITÀ

Roma, nessun ferito ma traffico bloccato a lungo. L'incendio forse causato da una sigaretta

Treni, l'ultimo guaio viene dal fuoco

In fiamme vagone passeggeri

DALLA REDAZIONE

Un vagone in fiamme vicino Roma a febbraio conferma come il mese orribile» per le Ferrovie dello Stato. Ieri, all'ora pranzo, incendio è scoppiato sull'ultima carrozza del treno che collega l'aeroporto di Fiumicino Fara Sabina. Le fiamme, alte sei metri, hanno spaventato i passeggeri, ma nessuno ha riportato conseguenze. vagone è stato staccato dal resto del convoglio e i passeggeri stati fatti scendere. Arrivate sul posto, squadre di vigili del fuoco quelle dei tecnici delle Ferrovie hanno ri- vagone danneggiato, spostandolo su un binario morto in modo da ripristinare al più presto il traffico sulla linea ferroviaria. L'incidente ha creato comunque molti disagi, oltre far crescere la diffidenza per il treno.

La linea Roma-Genova è stata interrotta per più di un'ora in entrambi i sensi. anche la «metropolitana» su rotaie che collega l'aeroporto di Fiumicino a Roma una serie di centri «satelliti» della capitale e a Orte è rimasta bloccata. I ritardi dei convogli diretti alla capitale hanno toccato punte oltre due . Le Ferrovie hanno subito a disposizione 11 autobus per i passeggeri del treno in fiamme, ma tutte le altre persone dirette all'aeroporto state a prendere alternativi, come il taxi.

Adesso per accertare le cause dell'incidente l'azienda Ferrovie ha aperto un'inchiesta. Nessuno lo dice apertamente, ma certo è che questa lunga disavventure inizia far pensare anche alla possibilità sabotaggi. In quest'ultimo sembra che la responsabilità dell'incendio debba essere attribuita una sigaretta accesa, buttata nella carrozza. Secondo te-

PROCESSO A VENEZIA

«Ho amato 8 mila donne»

VENEZIA. Ottomila donne amate davvero solo vantate per gonfiare la fama che gli costruito addosso il ex datore di lavoro? Umberto Billo, 45 anni, veneziano, non scioglie l'arcano con un sorriso complice lascia il dubbio. Un dubbio nato - come ha raccontato il quotidiano «La Nuova Venezia» - in un'aula di pretura nel corso di una causa di lavoro. Lui chiedeva il riconoscimento del ruolo di portiere anziché di guardiano notturno per i 9 anni lavorati in hotel veneziano. Il proprietario replicava che semmai avrebbe dovuto restituire parte dello stipendio, visto che passava le notti ad amoreggiare le clienti. E Billo subito ha sfoderato le cifre: mila clienti amate nel retro della portineria, un «servizio» supplementare - avviso - per «fidelizzare» la clientela. La causa è finita con un accordo extragiudiziale. [Ansa]

La carcassa del sulla linea che collega Fiumicino con Fara Sabina

Ritardi e disagi ieri anche nel Veneto per la rottura del sistema automatico che regola alcuni passaggi livello

stimonianza di alcuni viaggiatori, infatti, nel vagone su cui si sono sviluppate le fiamme erano seduti alcuni nomadi, intenti a fumare, scesi poi alla stazione della Muratella.

Le Ferrovie si limitano in una no- parlare di incendio doloso, precisando che, «secondo prime testimonianze raccolte nell'ambito un'inchiesta più approfondita i cui risultati finali resi noti nei prossimi giorni, il principio d'incendio potrebbe essere stato provocato da alcuni passeggeri. Sulla stessa linea, già due precedenti occasioni, dolosi hanno rischiato di interrompere il servizio».

Un mese nero, dunque, per le Ferrovie, che hanno subito ben nove incidenti, il più grave dei quali rimane quello del regionale Varese-Milano, deragliato il 2 febbraio nei pressi della stazione di Milano-Certosa. Tra i 120 passeggeri ci sono stati 20 feriti 50 contusi. Due giorni dopo, incendio scoppia sul treno Crotone-Milano. Nemmeno 24 ore e una frana interrompe linea Potenza-Foggia. Il 6 febbraio un treno merci di 15 carrozze deraglia in provincia Grosseto. si arriva all'11, quando l'interregionale appena partito Roma diretto a Pisa viene tamponato da un locomotore. Neanche il giorno di San Valentino passa indenne: scoppia un incendio in un vagone del treno interregionale Venezia-Udine. 17 febbraio un'auto attraversa un passaggio livello a Zeme Lomellina proprio mentre sopraggiunge la littorina linea Casale-Mortara: una persona muore e un'altra rimane ferita. Nello stesso giorno a Pistoia scatta l'allarme per un principio di incendio un convoglio passeggeri. Ultimo atto, l'incidente di ieri, a cui, poco dopo, ne è seguito un altro, l'ennesimo: forti ritardi si verificati sulla linea Udine-Venezia, dopo che il sistema automatico che regola i passaggi a livello era andato in tilt a del suicidio di persona, che si è gettata sotto il treno, su un binario del casello della Gazzera, Mestre.

Inefficienza, sabotaggi, dolo, inadeguatezza dei vertici dell'azienda Fs, sfortuna. Sono tante le spiegazioni che si accavallano per un fe- che sta sgretolando l'immagine dei nostri treni. L'ex ministro dei Trasporti Publio Fiori, parlamentare di an, commenta: «Io credo nella sfortuna, ma sfortunati ne devono prendere atto. Chiamiamoli, magari, segni della Provvidenza».

Di certo, un disastro senza fine, come testimonia la ricerca del Movimento federativo democratico, presentata ieri. Condizioni igieniche disastrose, ritardi, finestrini e portiere che si bloccano, guasti quotidiani: nel periodo tra ottobre e novembre «procuratori per i cittadini» sono saliti su 121 tratte in tutta Italia, raccogliendo le segnalazioni dei cittadini.

Iniziativa per chi è escluso dai test

In Umbria cura Di Bella a mezzo milione al mese

Veronesi: ci sono ritardi, ma tra 20 giorni la sperimentazione potrà prendere il via

ROMA. Il multitrattamento Di Bella sarà dispensato in Umbria, oltre che ai pazienti inseriti nella sperimentazione, anche a quelli che ne faranno richiesta, i quali dovranno versare all'Usl di appartenenza una somma forfettaria di 500 mila lire per ogni mese di terapia. Lo annuncia la Regione, spiegando che le 500 mila lire sono equa» per «compensare i maggiori oneri per servizio sanitario regionale». Somma calcolata «tenendo conto risparmi derivanti dalla preparazione e dispensazione della cura livello ospedaliero e della riduzione degli altri terapeutici ed assistenziali, che sono comunque a carico del servizio sanitario regionale». Due i sistemi di erogazione della cura: il primo è la sperimentazione, affidata alle unità operative di oncologia delle Asl di Perugia e Terni - interesserà 50 pazienti - reclutati secondo quanto stabilito dal ministero della Sanità i farmaci utilizzati in questo messi a disposizione dall'Istituto superiore di sanità. Nel secondo la prescrizione tocca al medico di famiglia.

«C'è un ritardo dovuto alla elabo- della preparazione della terapie, ma tra 15-20 giorni inizieremo la sperimentazione vera e propria e daremo in tempi brevi una risposta sia alla che all'opi- pubblica». Lo sostiene l'oncologo Umberto Veronesi, presidente della commissione ministeriale per la sperimentazione del metodo di Bella. «Da questa sperimentazione ci aspettiamo certo grandi cose, ma il metodo merita comunque attenzione, può delle tante vie che potrebbero dare qualche risultato. D'altronde il progetto modesto, non è particolarmente oneroso e si tratta di intervenire su pazienti che comportano particolari difficoltà diagnostiche, ossendo in genere loro caso già noto». Nel frattempo, ha proseguito Veronesi, «abbiamo standardizzato terapia, che è fattibile da subito con tutti i crismi per i 600 malati seguiti dai centri indicati dal ministero ed ai quali è circoscritto il mio compito. Anche per gli altri malati, comunque, lo vogliono, è facile accedere a questi farmaci, che sono comuni conosciuti da ventina d'anni. Devo anche aggiungere che, a parte la somatostatina, si tratta di preparati che non hanno significativo». E proseguono le polemiche. I responsabili delle unità di oncologia medica delle Marche ritengono che nel della terapia Di Bella non state seguite le normali procedure per la sperimentazione clinica. «L'efficacia di trattamento dovrebbe essere valutata con i mezzi che normalmente vengono utilizzati questi casi: a quale malattia ci rivolgiamo, quali pazienti quella malattia, quali risultati ci proponiamo, che risultati sono stati ottenuti sino oggi con quella terapia con terapie simili. della questo percorso è stato seguito e, la stessa terapia, è stata presentata come utile per tutti i tumori, in tutti i pazienti, benefici sia sui sintomi che sulla sopravvivenza». [r. cri.]

Il professor Luigi Di Bella

Dopo il ko con la Lazio in Coppa, la Juve verso la sfida bollente con la Fiorentina

Peruzzi si schiera a difesa di tutti

«Troppi drammi: alt a polemiche e accuse agli arbitri»

Peruzzi: «La sconfitta subita con la Lazio non apre un caso anche perché puntiamo al Grande Slam, e sappiamo reagire ai risultati negativi»

TORINO. Una sconfitta in casa dopo dieci mesi di imbattibilità. A quelli del Lecce verrebbe da ridere. Ma nel macrocosmo juventino ogni avvenimento viene dilatato, fa sensazione, apre una piccola crisi. In realtà perdere dalla Lazio ci sta e infatti nell'interpretazione degli sconfitti non diventa un caso. «Anche perché - sottolinea Peruzzi - un pareggio non avrebbe fatto scandalo. Uscire dalla Coppa sarebbe un fatto negativo, tuttavia viviamo alla giornata e pensiamo in grande: e abbiamo mai pensato al Grande Slam, è la verità».

Un incidente di percorso che tale è subito catalogato. Se ieri Lippi avesse parlato, avrebbe detto che «abbiamo sbagliato una giornata di lavoro». La forza della Juve lippiana è questa: sereni e tranquilli comunque vada. Nessun allarme in chiave Fiorentina, anche se l'emergenza difesa c'è e potrebbe avere delle ripercussioni.

Contro Batistuta e Oliveira non ci saranno due difensori centrali del peso di Ferrara e Iuliano. Oggi Lippi dovrà scegliere la spalla di Montero. Le alternative non mancano, la duttilità dei giocatori permette varie soluzioni. A parte lo spostamento di Dimas o Torricelli, c'è una terza possibilità meno banale delle precedenti: Tacchinardi. Giovedì ha giocato da centrale una parte del secondo tempo, ha buone credenziali per opporsi a Batigol sulle palle alte. Non è il ruolo che preferisce, ma si è sempre adattato a tutto pur di evitare la panchina.

Firenze sarà la solita polveriera. L'anno scorso il pullman della Juve, il 7 gennaio scene da Apocalypse Now con elicotteri, mezzi blindati, polizia in assetto da guerriglia. Da quando c'è Lippi la Fiorentina non ha battuto la Juve e anche questo aumenta la tensione. Il Marcello ha annunciato per oggi silenzio stampa sulla squadra. Malesani. Un fatto inedito, ma tutto lecito pur di calmare gli animi. Peruzzi, invece, va alla fonte dell'odio: «Penso che tutto sia iniziato con Zeffirelli. Eppure è così facile evitare la rissa, basterebbe che ognuno pensasse due attimi prima di parlare. Io non porto rancore per nessuno, i fiorentini mi sono pure simpatici. Sarebbe bello se i tifosi incitassero fino alla morte la propria squadra senza maledire mai gli avversari».

Ma quello di Firenze non è un caso isolato. Aggiunge Peruzzi: «Ci sono odi e rancori dovunque. Nel nostro caso non penso che tutto dipenda dal fatto che vinciamo spesso e non so neppure perché ci vada sempre bene con la Fiorentina. La Juve finisce sotto accusa per partito preso, ormai noi siamo per tutti quelli favoriti dagli arbitri. E' vero che negli ultimi tempi il nostro non è in attivo è cresciuto, però ce lo fanno pesare troppo. La Juve è aiutata da nessuno, anzi, negli ultimi anni ho subito almeno tre gol inesistenti. Si spara zero e non succede soltanto a noi».

Il numero uno della Juve accusa tutto il sistema montato attorno a moviole e processi: «Il risultato della partita è diventato un fatto secondario. Ormai gli arbitri sono nel mirino anche se azzeccano le decisioni. Vorrei essere nei panni di Cesari, domani. Tutti ricordano il gol che negò a Bierhoff contro di noi. Ma gli arbitri non sono di parte, sono sotto pressione come tutti noi. Pensate al pandemonio ogni domenica sera, quando dopo aver visto rivisto un'azione alla moviola il più delle volte nessuno ha capito niente. E poi accusano l'arbitro che deve decidere in una frazione di secondo. Questo è un calcio folle, dove conta più guardare se ti hanno negato un rigore che hai vinto. Bisogna accettarlo, ma a me non piace affatto».

Fabio Vergnano

UNITE NEL MARKETING

TORINO. Nemiche sul campo, alleate nel business. E' il calcio che cambia e che aguzza la fantasia. Juve, Milan e Lazio hanno deciso di delle sinergie nel settore commerciale. In realtà è la società Cragnotti che si aggiunge alle prime due, già da tempo impegnate a fare fronte comune. Lo scopo dell'iniziativa una cosiddetta partnership nella quale confluiranno conoscenze di marketing che i tre grandi club già posseggono a livello individuale. Il fatto più rilevante che emerge da questo accordo, è che d'ora in avanti si potranno percorrere nuove strade in fatto di merchandising e sponsorizzazioni, offrendo così l'opportunità a chi vuole investire nel calcio di farlo identificarsi necessariamente con i colori di una singola società. Tra gli obiettivi principali che i tre club si propongono c'è anche quello di utilizzare al meglio le opportunità che la tecnologia offre in materia televisiva. In un prossimo futuro l'intesa potrà allargata ad altre realtà nazionali. Un primo passo verso la Superlega?

Il bomber è felice per il ritorno di Lentini ma seccato dalle indiscrezioni sullo spogliatoio

Ferrante: in A con i miei gol e gli assist di Gigi

«Assurde le voci sulla mancanza di armonia in seno alla squadra»

Lentini torna titolare il Pescara: «Sono pronto, riposare mi ha giovato»

TORINO. Felicione Foglia è passato dalla gioia per la prima convocazione nella Under 21 di Tardelli alla mezza delusione perché contro il Pescara sarà nuovo in panchina e guarderà giocare Lentini. Del quale dice: «E' un grande che ha attraversato un momento un po' particolare. Ora è in ripresa, normale che in campo vada lui. Mi auguro, per il bene del Toro, dia più di quanto potrei dare io. Accetto serenamente la decisione dell'allenatore anche se vorrei trovare più spazio: però, il posto se lo devo guadagnare. Anche con i denti».

Per Ferrante il ritorno di Lentini è importante: «I suoi assist sono fondamentali per mandarmi in gol e per la A». Il bomber definisce «cretinate» le voci di uno spogliatoio disunito. Intanto, Reja ha ufficializzato la formazione: recupero di Maltagliati in difesa, conferma di Tricarico in mediana e di Sommese come partner di Ferrante e Lentini. Bucci è pronto e Casazza sarà il vice. Niente panchina per Ficcadenti: la contrattura alla coscia è più del previsto, dunque il centrocampista, che a Foggia aveva duramente contestato Reja, riposerà.

Lentini dice che la vittoria in Puglia ha rappresentato una svolta: «Abbiamo riagganciato la zona-promozione, allontanando la contestazione. Il ritiro di Altamura è dettato dalla situazione delicata, dalla necessità di allenarci lontano dalle tensioni. Eravamo nervosi. Siamo in crescita e le possibilità di salire in A ci sono. Intanto, battiamo il Pescara. Sia perché brucia ancora il 3-0 dell'andata, sia perché è necessario vincere per consolidare la nostra posizione».

Il torneo cadetti è lungo e molte energie. Lentini ammette che, ogni tanto, può far bene rifiatare: «Se non mi sentissi in condizione, sarei il primo a chiedere a Reja di lasciarmi ancora in panchina per un turno. L'inverno, di solito, è la mia stagione meno felice. Anche quest'anno ho accusato un calo, non sentivo più quell'elasticità nelle gambe che avevo un mese prima, è stato giusto che a Foggia mi sia fermato un po'. Ora, ho di ripartire alla Lentini. Tra una o due settimane sarò al top. Nel calcio, però, ci vuole anche tanta fortuna, se non ne hai non combini nulla».

Il fantasista pensa di essere uscito, insieme con la squadra, dal tunnel della crisi: «Una crisi vera, generale, psicologica più che fisica. Diversa da quella iniziale che culminò con il tracollo casalingo con il Venezia. I quattro nuovi acquisti non c'erano con Souness, dunque non dipendeva dalla preparazione estiva sbagliata ma da un rilassamento per il quarto posto che fece ritenere a tutto l'ambiente, dirigenti, giocatori, tecnico e tifosi, che il cammino fosse in discesa. Diverso l'impatto con la realtà. Adesso, sono sicuro che potremo dire la nostra fino in fondo. Il peggio è passato».

Bruno

SPORT

■ Di Collegiale a Roma la prossima settimana per Abbiati (Monza); Ambrosini, Baronio, Firmani (Vicenza); (Foggia); Bonazzoli, Diana, Pirlo (Brescia); Cristante (Padova); De Francesco (Lecce); Sanctis (Juve); Foglia (Toro), Grandoni (Lazio); Inquinta (Padova); Longo (Napoli); Mezzano (Inter); Mirri (Fiorentina); Morabito, Perrotta (Reggina); Rivalta (Cesena); G. Rossi, Zambrotta (Bari); M. Rossi, Vannucci (Lucchese); Spinesi (Castelsangro); Zanchi (Udinese); Zanetti (Reggiana); E. Zenoni (Atalanta).

■ **«Viareggio».** Toro-Bologna (h 15, a Pian del Follo) e Milan-Irineu (18 a Viareggio) sono semifinali della Coppa Carnevale.

■ Nei quarti di finale della Coppa d'Africa Camerun ha eliminato 1-0 il Camerun, dell'Italia ai Mondiali.

■ Sono 23 i convocati per gli Euroindoor di Valencia (27 febbraio-1 marzo). Uomini: Amici e Scuderi (60), Saber (400), Longo e Cadoni (800), D'Urso (1500), Pegoretti (3000), Pizzoli (60 hs), Ceresoli (alto), Pizzolato (asta), Dal Soglio e Fantini (peso), Poserina (eptathlon); donne: Levorato (60), Spuri (400), Artuso (800), Rea (3000), e Dolcini (asta), May (lungo), Lah (triplo), Maffeis e Rosolen (peso).

■ E' morto Virgilio Tommasi, 92 anni, padre del giornalista Rino. Era primatista italiano del lungo e presidente della Fidal nel '44.

■ **AO AOSTA.** Final Four di Coppa Italia. Oggi semifinali: Brunico-Passo (ore 17) e Cortina-Lions CourmAosta (20,30). Domani alle 18,30 finalissima.

■ **ELIMINATO.** Chang ha eliminato (6-3, 6-3) Gaudenzi nel 3° turno di Memphis.

■ **2000.** L' Italia rugby è torneo «Cinque Nazioni». La prima partecipazione azzurra nel 2000.

■ Ai 1319 vincitori (comb. 6-4-1) lire 3.811.500.

Il sindaco promette: «Cercherò di avviare un governo di salute pubblica»

Susa, maggioranza spaccata

Sull'approvazione del bilancio

Il Consiglio comunale di Susa ha approvato il bilancio preventivo per il 1998 ma il sindaco al termine della seduta ha comunicato la ricerca di una nuova maggioranza. «Cercherò al più presto di avviare un governo di salute pubblica. Sono maturate le condizioni per rimuovere dai loro incarichi il vicesindaco Giovanni Baccarini e l'assessore all'Urbanistica Alessandra Brezzo - ha affermato il sindaco Germano Bellicardi -. La città deve avere una maggioranza solida e stabile, non me la sento di mandare avanti una conduzione al buio in minoranza. Cercherò però in tutti i modi [illegible] tare il commissariamento».

Poco prima Alessandra Brezzo e Giovanni Baccarini, dopo aver criticato il bilancio che si doveva approvare, [illegible] abbandonato [illegible] seduta per [illegible] partecipare al voto. Stessa [illegible] avevano fatto gli altri due consiglieri [illegible] maggioranza Mario Tonini e Salvatore Panaro. Era uscito anche il consigliere [illegible] minoranza Mauro Costa mentre [illegible] votato [illegible] gli altri quattro consiglieri di minoranza. Il documento programmatico era però passato con 8 voti favorevoli.

La crisi era già nell'aria da oltre un anno. Nell'autunno scorso quattro consiglieri della [illegible] maggioranza (il vicesindaco Giovanni Baccarini, l'assessore all'Urbanistica Alessandra Brezzo, Mario Tonini e Salvatore Panaro) avevano formato il gruppo staccato «Il movimento dei moderati». Praticamente quindi la maggioranza [illegible] in numero inferiore all'opposizione: 8 su 17. I primi conflitti interni erano già nati nel dicembre [illegible] 1996 quando il sindaco aveva revocato l'incarico di assessore al Turismo [illegible] Cultura [illegible] Mario Tonini che [illegible] poi [illegible] sostituito da Antonio Paone. Il vicesindaco Giovanni Baccarini [illegible] menta: «Prendiamo atto che siamo la minoranza della maggioranza. Non abbiamo votato contro [illegible] bilancio per senso di responsabilità ma continueremo fino alla fine del mandato a batterci per [illegible] nostre idee». Molto amareggiata Alessandra Brezzo: «E' veramente [illegible] crollo di un sogno, quando abbiamo accettato [illegible] far parte di questo gruppo eravamo convinti di poterci esprimere [illegible] così non è stato».

Intanto gli altri componenti della [illegible] [illegible] [illegible] guardare. «Questa situazione d'incertezza sarà penalizzante per la città, si continueranno a perdere importanti appuntamenti legati allo sviluppo turistico [illegible] economico anche in occasione dell'ostensione della Sindone e del Giubileo» precisa Gemma Amprino, indipendente eletta in minoranza con «Obiettivo Susa». Che aggiunge: «Questa amministrazione non è all'altezza [illegible] potenzialità che la città di [illegible] offre». Alcune settimane fa già si parlava [illegible] un possibile rimpasto della maggioranza [illegible] che avrebbe assorbito [illegible] consigliere [illegible] minoranza, Mauro Costa, indipendente, ex Forza Italia, che precisa: «Non ho alcuna intenzione di fare il salvagente di questa maggioranza, inoltre manca solo [illegible] meno alle elezioni. Continuerò a votare [illegible] esterno vagliando [illegible] delibere che [illegible] presentate». Critico anche Sandro Plano, [illegible] al Lavoro della Comunità montana: «In questo bilancio mancano scelte finanziarie coraggiose per far diventare Susa un vero centro [illegible] servizi. [illegible] presentando alla Comunità montana progetti adeguati inoltre si è persa una grossa opportunità per [illegible] finanziamenti Cee per intervenire sul castello di Susa». Ancora polemico invece Mario Tonini: «Questo bilancio lascerà un grosso avanzo [illegible] amministrazione che [illegible] sindaco gestirà come vuole nei mesi che precedono le elezioni».

Fulvio [illegible]

A fianco **Germano Bellicardi**, sindaco di Susa: [illegible] alla ricerca di una nuova maggioranza in Consiglio comunale

A sinistra **Alessandra Brezzo**. Sopra, **Giovanni Baccarini**

Cintura Ovest

Consorzio unico per rifiuti

Un unico grande consorzio per la raccolta rifiuti [illegible] per la depurazione delle acque nella cintura Ovest e nella Val Susa. Il capogruppo regionale ppi Antonio Saitta, lancia la proposta di accorpare i quattro consorzi attualmente esistenti. «Una gestione integrata garantirebbe servizi migliori - afferma - e ridurrebbe notevolmente i costi di gestione».

La sua proposta verrà discussa oggi in un incontro che si terrà a Casellette, nel Castello Cajs, tra i direttori ed amministratori del Cidiu (Consorzio di Igiene Urbana di Rivoli, Collegno e Grugliasco), [illegible] Cisvs (Consorzio della Bassa Val Susa), il Cidiu Val Susa [illegible] l'Aida, che si occupa della raccolta rifiuti e depurazione acque di Alpignano, Casellette [illegible] Valdellatorre.

«La realizzazione di [illegible] unico consorzio per l'intero bacino della Dora - prosegue Saitta - è del resto prevista anche dalle [illegible] regionali. Con l'applicazione della legge Galli si può infatti attivare [illegible] gestione dei servizi in modo integrato». Il coordinamento sovracomunale riguarderebbe un'area di 56 Comuni, [illegible] mila abitanti in tutto, e potrebbe contribuire a potenziare progetti come la raccolta differenziata dei rifiuti e il ciclo integrato delle acque, grazie alla sinergia delle varie strutture e professionalità dislocate sul territorio.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] Tenta di corrompere con un biglietto da 100 mila lire il maresciallo dei carabinieri [illegible] l'ha fermato perché guidava [illegible] in stato [illegible] ebbrezza ma viene subito arrestato. In [illegible]e è finito Valter Boaglio, [illegible] anni, abitante [illegible] Cavour in via del Castello 4. Il giovane l'altra sera a bordo della propria Lancia Prisma nell'abbordare una curva a Bibiana ha sbandato andando a finire contro ad [illegible] muretto. L'incidente [illegible] stato notato da una pattuglia di carabinieri che è intervenuta. Quando il maresciallo dei carabinieri ha chiesto la pa[illegible] al Boaglio l'automobilista gli ha dato insieme al documento anche un biglietto [illegible] 100 mila lire. Ma quando ha visto che il tentativo [illegible] corruzione era andato male ha reagito iniziando a spingere e a insultare il militare.

[illegible] **[illegible]** Una donna che stava comperando della carne nella macelleria Arnaud [illegible] Cumiana è stata rapinata non appena ha appoggiato 100 mila lire sulla cassa del macellaio. [illegible] compiere la rapi[illegible]a [illegible] stato un giovane extracomunitario che è scappato subito dopo su un'auto guidata da un complice. Ma la macchina ha avuto un incidente stradale ed il guidatore è riuscito [illegible] scappare mentre i carabinieri hanno arrestato nei campi Abdelah Kariki, [illegible] anni, senza fissa dimora.

[illegible] **PINEROLO,** [illegible] Ipnotizza un commerciante e gli porta via 400 mila lire dal portafogli. Il fatto è avvenuto a Pinerolo nel negozio di articoli per giardinaggio di Olimpo Laurenti, in via Stradale Carmagnola 16. L'uomo ha riferito ai carabinieri che nel suo negozio era entrata una donna incinta, accompagnata da un uomo, sarebbe proprio stata la donna ad ipnotizzarlo.

[illegible] **CAVOUR,** [illegible] Ennesima truffa ai danni di una pensionata: Margherita Bruno, 65 anni, abitante in via Gerbido 77, è stata vittima di una donna che qualificandosi come impiegata di una banca e moglie di un brigadiere dei carabinieri con un pretesto si [illegible] fatta consegnare i 10 milioni che la Bruno conservava in casa.

[illegible] **CONDOVE, INCENDIO.** L'altra [illegible] alle 22 [illegible] Condove l'A32 [illegible] direzione di Torino è rimasta bloccata per circa un'ora in seguito all'incendio della motrice di un Tir olandese. Malgrado [illegible] pronto intervento dei pompieri di Susa il carico di bulbi di tulipani è andato distrutto. L'autista non ha riportato ferite.

[illegible] [illegible] Si svolgerà oggi la quinta prova di campionato italiano di motoslitte. Alle ore 14 iscrizioni presso la tribuna gara pista «Kandahar», alle 16,45 [illegible] al parco chiuso [illegible] prossimità della pista «Kandahar». Alle 17 inizio delle prove libere e alle 18 inizio della gara. Alle [illegible] esibizione di scootercross, alle 23,30 premiazione presso la tribuna gara pista «Kandahar». La manifestazione sportiva [illegible] organizzata dal team Lacroce. Per informazioni: 0121/51.49.50.

Sentenza in appello

Evitano l'ergastolo [illegible] l'ergastolo [illegible] degli [illegible]

Niente carcere a vita per Adamo Salatino, condannato [illegible] 28 anni, pena più pesante (da 20 e mezzo a 24 anni) per Maurizio Restivo, conferma per Luigi Saias (24 anni). E' la sentenza emessa [illegible] corte d'assise d'appello contro gli assassini [illegible] Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato la notte del 27 dicembre '95. Ucciso per un pugno di soldi da quelli che credeva suoi amici. Il verdetto, let[illegible] alle 20,30 di ieri [illegible] dal presidente Capirossi, è stato accol[illegible] [illegible] urla della madre della vittima, e dai pianti dei parenti e degli amici di Restivo. Gli imputati, in gabbia, non hanno reagito. Soddisfatti gli avvocati di parte civile, Dal Fiume, De Sensi e Savio. E soprattutto l'avvocato Joppolo che è riuscito a salvare Salatino dall'ergastolo. Un po' delusi gli altri, Mittone e Tardy per Restivo e Foti per Saias. La corte ha con[illegible] le attenuanti generiche a tutti. Il pm Viglione [illegible] chiesto 3 ergastoli.

Lunga trattativa tra l'uomo e i carabinieri, con momenti di tensione

Cesana, Il dramma dei figli contesi

Il padre non vuole darli alla madre, poi si arrende

I carabinieri [illegible] andati a prendere i bambini ieri mattina di buon ora, nella casa del papà, a Cesana. «Deve restituire i figli alla madre. Cerchi di capire, il tribunale dei minori ha deciso così», ha sussurrato il maresciallo, guardando fisso negli occhi G.M.. Lui, però, non ha voluto sentire ragioni: «Sono figli anche miei. La mia [illegible] moglie li tratta male. Devono stare qui, con me...». E quella che doveva essere [illegible] semplice [illegible] di un provvedimento giudiziario si è trasformata in un'interminabile trattativa, durata di[illegible] ore. Ma alla fine, ed era ormai pomeriggio inoltrato, G.M. si è arreso: «Lo faccio solo per il bene dei miei bambini...». C'è stato un lungo, interminabile, abbraccio disperato tra padre e figli. Poi i piccoli sono usciti dalla casa tenendosi per mano, e sono saliti sull'auto con la mamma Sheila e i nonni che li riporterà in Gran Bretagna.

E' finita così la storia di D. e F., 9 [illegible] 6 anni, figli contesi di una coppia separata. Lui è italiano, [illegible] è britannica. Dal loro matrimonio erano nati due bambini che il tribunale inglese, al momento della separazione, aveva affidato alla donna. Una storia dolorosa, per grandi [illegible] piccini. Qualche mese fa, durante uno dei soliti incontri del padre con i figli, lui non aveva resistito. Li avrebbe pregati [illegible] convinti a fuggire con lui. [illegible] li aveva portati via da quel paese del Nord dell'Inghilterra. Era ottobre. Da allora D. e F. hanno vissuto in val di Susa, con [illegible] famiglia del papà: i nonni, gli zii, i cuginetti che [illegible] [illegible] mai conosciuto prima.

Come sempre succede in questi casi, [illegible] subito scattata la vendetta di lei. Per tre volte Sheila [illegible] venuta in Italia nel tentativo di riprendersi i figli. Ma [illegible] sono stati problemi, tensioni, litigi famigliari.

Un paio di settimane fa è stato fatto l'estremo tentativo. Sheila ha chiesto ed ottenuto la collaborazione del consolato britannico di Milano [illegible] quella dei giudici inglesi che le [illegible] affidato i figli. Qualche giorno fa il tribunale dei minori di Torino si è pronunciato, accettando la decisione dai magistrati d'oltre Manica che affidavano alla donna la custodia dei figli.

Imprevisto il finale di ieri mattina, con i carabinieri costretti a fare da mediatori e pacieri per evitare tensioni tra i due nuclei familiari. Quando l'auto con Shiela, i nonni ed i due bambini si è allontanata verso il Fréjus, G.M. [illegible] scoppiato a piangere [illegible] rabbia: «Non li rivedrò più. Poveri bimbi miei, [illegible] mi dovevano fare una cosa così...». Nel chiuso della macchina ha pianto anche Sheila, ma di felicità. Per lei [illegible] appena finito [illegible] incubo, durato più di quattro mesi, [illegible] dal quale [illegible] credeva [illegible] non uscire più.

Fallito colpo di tre venezuelani ad Avigliana

«Armata» di un sorriso tenta la rapina in banca

Tre venezuelani, due uomini e una donna, hanno tentato di ripulire una delle [illegible] della Banca Sella [illegible] Avigliana. La loro strategia non è stata quella classica: del[illegible]'[illegible] di pistole, pugnali o taglierini. L'unica arma impiegata [illegible] stato il grazioso visetto ed uno smagliante sorriso sfoggiato per l'occasione da una avvenente brunetta, tutta curve, con lo stile da indossatrice. In carcere sono finiti Esther Suaso, 20 anni, Francisco Carlos Camargo, 32 anni, entram[illegible] residenti a Roma e Andres Carlos Veganino, 27 anni, domiciliato a Bologna. La banda dei venezuelani, anche se avrebbero dichiarato di non conoscersi, è [illegible] in banca con fare disinvolto, vestiti in modo elegante e con la scusa di eseguire un'operazione bancaria. Nell'ufficio c'era un solo impiega[illegible] con [illegible] cliente, l'altra cassa era chiusa per assenza momentanea dell'addetto. «Faccia d'angelo», così sarebbe stata chiamata l'avvenente ragazza, si è messa bene in vista, salutando e cercando di distrarre [illegible] più possibile l'addetto. Le varie [illegible] sono divise da un separé per cautelare maggiormen[illegible] la privacy del cliente ed Ester Suaso e Francisco Carlos Camargo sono riusciti [illegible] intrattenere l'impiegato, mentre Andres Carlos Ve[illegible]anino [illegible] è coricato sul bancone dietro il divisorio [illegible] [illegible] mano ha iniziato ad arraffare banconote dal cassetto della cassa incustodita. Un movimento imprevisto, [illegible] forse il rumore del cassetto ha fatto scattare l'allarme, l'impiegato ha bloccato l'individuo, mentre gli altri due hanno cercato di guadagnare la strada, ma [illegible] stati intrappolati nella bussola. I carabinieri di Avigliana che si trovavano ad un [illegible]o di metri dalla banca [illegible] [illegible]i facendo scattare [illegible] manette ai [illegible] malviventi. Da di[illegible] giorni gli uomini della compagnia di Rivoli [illegible] delle varie stazioni avevano potenziato i servizi di sorveglianza lungo le principali vie di comunicazione e attorno alle banche per attività di prevenzione nella lotta contro i furti e di sorveglianza alle banche.

In zona da qualche tempo erano stati segnalati degli individui [illegible] spelti [illegible] si aggiravano attorno e all'interno delle agenzie, ma all'arrivo dei carabinieri riuscivano sempre [illegible] dileguarsi e far perdere le tracce. (g. mar.)

A sinistra **Esther Suaso** di 20 anni

A destra **Francisco Carlos Camargo** 32 anni

A destra **Andres Carlos Veganino** 27 anni

Carnevale di Ivrea: ultimi preparativi e domani la prima battaglia delle arance

E venne la sera della Mugnaia

Stasera verrà svelato il suo nome al pubblico
Dalle 20 divieto di transito e sosta nel centro

Emanuela Avignone Mugnaia dello storico Carnevale di Ivrea nel 1997 che questa sera passerà le consegne alla nuova Violetta

Conto alla rovescia per il [illegible] della Mugnaia '98, la donna che fino a martedì vestirà i panni di Violetta. Alle 21, dal balcone del municipio, il sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia farà l'atteso annuncio. Anche [illegible] i dubbi, ormai, sono pochi. Da una decina di giorni, infatti, circola con insistenza il nome della graziosa moglie di un imprenditore, residente in uno dei «monti» che circondano il centro cittadino.

PROGRAMMA. E' quello solito, previsto dal cerimoniale. La mattinata è dedicata alla visita alle autorità militari da parte del Generale Mario Di Stazio e dello Stato Maggiore. Alle 11.45, a Porta Vercelli, viene presentata la Scorta d'Onore al Generale; alle 17 c'è la presentazione del 156° Reggimento e dei Granatieri della Guardia Imperiale. Alle 21, dopo l'uscita della Mugnaia, inizia la sfilata goliardica e degli arancieri, con gli attesissimi fuochi d'artificio.

[illegible] Al termine della sfilata prendono il via le feste allestite dagli arancieri nelle varie piazze. Organizzano stands gastronomici la Morte in piazza Perrone, i Diavoli all'esterno di Diavolandia (in piazza Freguglia), i Mercenari ai giardini pubblici. In piazza Ottinetti è organizzato un ballo, che sarà aperto dai personaggi prima di raggiungere il PalaCarnevale per [illegible] veglione in onore della Mugnaia. Ultimo turno, inoltre, per le fagiolate: distribuzioni [illegible] San Lorenzo (ex scuola materna Fiorana, e non più alla [illegible] Polveriera), via Dora Baltea, piazza Maretto.

[illegible] Con il loro simbolo cucito sulle casacche dei Mercenari sfileranno, stasera, anche i tesserati dell'associazione «Rugby Canavisium», attività voluta e promossa dagli arancieri del Rondolino tra gli alunni delle scuole elementari. Oggi pomeriggio, invece, i Diavoli organizzano una festa in maschera per i bambini: partecipano gli Abbà, con giochi [illegible] sorprese per tutti.

[illegible] Un centinaio di uomini fra polizia, carabinieri e vigili urbani controlleranno stasera il regolare svolgimento della manifestazione. E' possibile l'intervento del Nucleo [illegible] prevenzione anticrimine, disposto dalla Questura di Torino: alcune decine di poliziotti saranno [illegible] alla periferia della città, con posti [illegible] blocco e [illegible] controllo. Il servizio è già stato collaudato [illegible] successo giovedì sera, quando oltre 10 mila persone hanno invaso il centro storico per il ballo in maschera.

[illegible]. Dalle 20 c'è il divieto di transito e sosta nel centro storico. Chiusi il Lungo Dora [illegible] corso Garibaldi, [illegible] città potrà [illegible] attraversata solo sull'asse Porta Vercelli - via Circonvallazione - via Aosta. Si consigliano, comunque, percorsi alternativi.

[illegible] Un manifesto realizzato [illegible] messo in vendita dagli «Amis 'd piassa Granaja» ha creato una sorta di incidente diplomatico con gli organizzatori del carnevale. Lo slogan «15 anni di opposizione costruttiva» non è piaciuto al presidente del Consorzio Paolo Bravo: [illegible] parola "opposizione" ha [illegible] significato ben preciso». Replica Di[illegible] Casarin, degli «Amis»: «Nessun contrasto, solo un modo per ricordare i nostri 15 anni di vita e che siamo nati in contrapposizione [illegible] gli organizzatori di allora».

[illegible]

A Traversella

Finanziati i lavori del ponte

E' a una svolta la vicenda legata alla costruzione del ponte Prelle, sul torrente Chiusella, che unirà Traversella [illegible] Inverso, frazione di Vico. La Provincia ha dato il via libera al finanziamento di 360 milioni per coprire una parte della spesa (totale 1 miliardo e 100 milioni) che occorrerà affrontare per la realizzazione dell'opera. Il resto sarà suddiviso tra la Comunità montana Valchiusella (400 milioni) [illegible] i comuni di Vico (200 milioni) [illegible] Traversella (150 milioni). Si tratta di un ponte ad arco, lungo una cinquantina di metri, che sostituirà l'attuale struttura in ferro. «Un'opera a lungo [illegible] - dicono gli amministratori della valle - che finalmente viene realizzata». La [illegible] si trascina infatti dall'85 [illegible] allora è [illegible] caratterizzata da continui ritardi, rinvii, affidamenti di progetti, abbandono dei lavori. Ma [illegible] sono altre buone notizie per la viabilità in Valchiusella: il Consiglio provinciale, nello stilare il programma degli interventi 1998-2000, ha previsto la costruzione della circonvallazione Sud, sempre a Traversella. L'importo dell'opera [illegible] di circa [illegible] milioni: per quest'anno è prevista l'approvazione del progetto preliminare, mentre sono attualmente in corso sopralluoghi [illegible] sondaggi sul posto da parte dei tecnici della Provincia.

DOVE & QUANDO

I MESI E LE STAGIONI. La rappresentazione, antica tradizione delle valli, viene fatta rivivere da alcuni anni dall'associazione Ij Canteir. Il gruppo dei personaggi guidato dal Fiorindo - ci sono i Mesi, le Stagioni, il Sole, la Luna, il Destino, la Fortuna, Madama Rua, la Vecchia Saggia... - passerà in serata per le vie [illegible] le borgate di Pont, facendo tappa nei bar e in altri punti del percorso, cantan[illegible] e recitando. Al termine, nel salone dell'oratorio, viene messa in [illegible] la rappresentazione detta, appunto, «I [illegible]si e le stagioni».

I [illegible]EVALI. Pur [illegible] pretendere [illegible] far concorrenza alla manifestazione di Ivrea, numerosi paesi canavesani vivono in questi giorni i loro carnevali. Nel padiglione di piazza della Repubblica, a **Caste[illegible]** (dove Sabrina Maga è [illegible] Bela Pignatera e Mauro Audisio è il Primo Console), alle 21 è in programma [illegible] gran ballo con l'orchestra Tino e gli Amici: nel [illegible] della serata vengono premiate le migliori maschere. Bambini protagonisti, alle 14 a **Bo[illegible]** della festa a loro dedicata. Nella mattinata, a partire dalle 9,30, i personaggi del Carnevale di **Albiano** sfilano a piedi per recarsi alla fagiolata [illegible] piazza Olivetti; alle 11,30 viene nominata la Società Carnevalesca del 1999. I più piccini si ritrovano alle 15 al centro sportivo per la festa in maschera; [illegible] cena insieme alle 19 e alle 21 [illegible] balla con l'orchestra del sole. Una serata danzante con il Duo Simpaty è in programma, alle 21,30, anche [illegible] [illegible]. Al ristorante Al Canastrel di strada Vallo a **Montanaro,** alle 19,30, c'è la [illegible] a cui partecipano le ciaplere e i generali delle passate edizioni del Carnevale; poi tutti in pista con l'orchestra L'Allegra Compagnia. Si balla pure a **San Giorgio,** nel veglionissimo di Carnevale che si svolge in serata al Salone Falconieri. A [illegible], dopo il ballo in maschera, vengono accesi i falò in piazza Mistral. Sfilano i carri, dalle 14, per le borgate di **Ceresole;** alle 16, in località Prese, la banda di Pont tiene il proprio concerto e vengono distribuiti i fagioli con le cotiche; si balla, alle 21, nel Palatenda di borgata Lilla. Distribuzione dei fagioli grassi, alle 11,30, sia al campo sportivo di **Settimo Rottaro,** sia in piaz[illegible] [illegible]rone; nella prima località alle 14,30 [illegible] in programma la sfilata dei carri allegorici e delle maschere, [illegible] alle 20 la cena e le danze; a Piverone, invece, alle 15 si tiene il gran ballo dei bambini. Alle 20,30, nella ex chiesa di San Michele a **Fa[illegible]**, vengono presentati i protagonisti del Carnevale dei «Tajastrass»: Giorgia Faletto e Raimondo Calistri; al termine la fiaccolata [illegible] la distribuzione di bugie [illegible] vin brulé. A **Colleretto Castelnuovo** vengono svelati, nel corso della serata danzante, i nomi della Regina [illegible] del Generale, mentre la Dama Bianca e il Governatore fanno la loro prima apparizione alle 16 in Municipio a [illegible]. Fagiolata di mezzogiorno a [illegible]glio di Castellamonte, con la sfilata dei carri che viene aperta, alle 14,30, dalla Castagnera Donatella Isaia e dal Generale Donato Renna; a [illegible] fagioli alle 17 e alle 21 si balla con il gruppo Bolle di Sapone. Anche a **Lu[illegible]guacco** i fagioli grassi anticipano la sfilata del primo pomeriggio; veglione, alle 21 a **Caselette,** con premiazione finale per le maschere più belle.

[illegible] Alla Crocca del Ghigno [illegible] Caluso è di scena, alle 21,30, [illegible] duo comico barese Bobo e Pachì, con lo spettacolo «Bisticci, capricci [illegible] pasticci». Il biglietto costa 12 mila lire, prenotazioni allo 011/9831580.

IL [illegible] Si inaugura alle 16, al Teatro Comunale di Cuorgnè, la mostra [illegible] fotografie, video e documenti dal titolo «Orco, fonte di vita?». In essa vengono illustrati l'importanza economica del torrente per la zona occidentale del Canavese e i danni provocati dall'alluvione del settembre '93. La rassegna è visitabile tutti i giorni fino al 15 [illegible] dalle 16 alle 19 (nei giorni festivi anche dalle 10 alle 12).

[illegible] Nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo viene presentato, alle 16,30, il volume di poesie di Raffaele Abbatistina dal titolo «Agli occhi di un adolescente». Interviene la professoressa Elvira Pen[illegible]ibero.

[illegible]. Ogni sabato e domenica, fino alla fine di marzo, è possibile visitare nella chiesa [illegible] Santa Marta ad Agliè una mostra didattica composta da plastici che spiegano la nascita [illegible] l'evoluzione dei castelli medioevali. La rassegna, curata da Alberto Scarabosio e promossa da Pro Loco e Comune, è aperta dalle 14,30 alle 17,30. L'ingresso è libero.

[illegible] E' ancora aperta, fino alla fine del mese al centro commerciale Coop di strada Bairo [illegible] Castellamonte, la mostra dedicata all'artigianato tipico in terracotta castellamontese e in legno, ferro battuto e tessuti della Valle d'Aosta.

Bela Pignatera e Primo Console

IN [illegible]

[illegible] **PONT, ACQUA.** Sarà migliore la qualità dell'acqua potabile [illegible] Pont Canavese in futuro. Dopo i problemi che hanno caratterizzato l'acquedotto della cittadina in questi ultimi tempi, l'amministrazione comunale ha deciso, infatti, di installare due debatterizzatori al posto dei cloratori attualmente in funzione. L'intervento avrà un costo di una sessantina di milioni.

[illegible] [illegible] A seguito delle proteste sollevate [illegible] residenti, sarà vietato l'accesso ai pedoni, dalle 20 alle 8, in vicolo San Rocco a Rivarolo. La decisione dopo che molti abitanti della [illegible] si erano lamentati sostenendo che [illegible] vicolo diventa, con il buio, ricettacolo di spacciatori e vandali. L'amministrazione comunale ha predisposto l'acquisto di due cancellate che verranno piazzate alle estremità della strada.

[illegible] [illegible] Si terrà domani, al Centro di biogiardinaggio Perago di Mercenasco, il corso teorico-pratico di potatura degli alberi dell'agronomo Raffaele Bassi. Il ritrovo è fissato per le 9,30, la conclusione della giornata intorno alle 18. Il costo del corso [illegible] di 30 mila lire, mentre chi intende approfittare dell'offerta corso più pranzo in un ristorante locale, spenderà 65 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/66.55.00.

[illegible] [illegible] Sospensione del parcheggio a pagamento tra le 12,30 [illegible] le 15,30 [illegible] Rivarolo. E' [illegible] delle proposte emerse nell'ambito dei lavori della commissione comunale permanente per la pianificazione territoriale. Ma la proposta viene giudicata inutile da una parte dei commercianti, apertamente schierati contro la zona blu e che proseguono nella loro raccolta firme [illegible] segno [illegible] protesta.

[illegible] [illegible] La Irfec Cisl organizza, a partire dal 24 febbraio, un corso di primo accostamento alla lingua inglese che prevede due lezioni alla settimana, il martedì e il giovedì, in orario 20-21,30. Le iscrizioni si accettano fino a venerdì: il costo è [illegible] 300 mila lire, con [illegible] sconto del [illegible] per cento agli iscritti alla Cisl. Rivolgersi alla sede Irfec [illegible] piazza Perrone, 10 a Ivrea (tel. 0125/64.13.95).

[illegible] **DIFESA PERSONALE.** L'Akkademia Club di via San Giovanni Bosco a Ivrea propone, il venerdì alle 17,30, un corso di karate per bambini e, alle 18,30, [illegible] di difesa personale per gli adulti. Per maggiori informazioni telefonare allo 0125/424.904.

Un anno e una multa

[illegible] lo spacciatore [illegible]

Era [illegible] arrestato dai carabinieri la vigilia di Natale, perché scoperto a spacciare banconote false [illegible] 100 mila lire in alcuni negozi di San Giorgio. Luigi Lo Monaco (difeso dall'avv. Moschino di Torino), 32 anni, via Aosta, [illegible] Chivasso, ha patteggiato l'altro giorno in udienza preliminare davanti al gip De Marchi 1 anno e 500 mila lire di multa. Nella vicenda [illegible] altre due persone indicate, in un primo momento, come complici di Lo Monaco. Si trattava di Gaetano Lo Monaco, di 27 anni, [illegible] Davide Girardi, di 20 anni, entrambi residenti in via Aosta a Chivasso. Ma il pm Fornace, [illegible] richiesta del gip, li aveva esclusi dalla vicenda. Tutto [illegible] iniziato dopo la segnalazione ai carabinieri di alcuni commercianti di San Giorgio che avevano incautamente incassato banconote risultate abilmente contraffatte. I militari avevano inseguito Luigi Lo Monaco che aveva cercato [illegible] liberarsi del denaro gettandolo in un tombino: davanti ai carabinieri si era giustificato dicendo che [illegible] banconote false gli erano state consegnate poco prima da [illegible] persona che aveva con lui un debito.

Nei Comuni montani

Sindaci protestano [illegible] la riforma [illegible] «sportelli»

Apertura a giorni alterni o servizio di sportello part-time: queste le due soluzioni che interesserebbero almeno 24 uffici postali in altrettanti Comuni montani in Canavese [illegible] che [illegible] ministero [illegible] Poste intende ridimensionare.

I sindaci dei Comuni interessati al piano dell'ente protestano: alcuni di loro hanno sottoscritto un documento in cui esprimono il loro dissenso nei confronti dell'iniziati[illegible]portata avanti dall'Ente Poste. Il senatore dell'Ulivo Livio Besso Cordero presenta un'interrogazione al ministro Maccanico: «Se sarà necessario - spiega il senatore - chiederò un incontro con [illegible] ministro, con la partecipazione dei presidenti delle Comunità montane». Dall'agenzia di coordinamento, infine, s'invita alla calma sostenendo che non [illegible] ancora stato deciso nulla. Non si sa ancora con certezza, infatti, se a partire dall'1 marzo l'En[illegible] Poste verrà trasformato effettivamente in [illegible] società per azioni. «Sarebbe più opportuno - spiega Besso Cordero - sospendere le decisioni rivedendole [illegible] modo più razionale e limitando al massimo i danni per le zone già svantaggiate».

Una mostra da vedere

Sessanta opere di artisti europei esposte ad Ivrea

L'Europa degli artisti [illegible] già nata: [illegible] è testimonianza [illegible] rassegna «Forme e colori d'Europa» che si inaugura alle 15,30 al museo Garda di Ivrea e sarà visitabile tutti i giorni, fino al 15 marzo, in orario 15-18,30. La mostra riunisce 60 opere di altrettanti artisti di Germania, Belgio, Francia [illegible] Italia, quindici per ogni nazione: artisti affermati e meno noti, ciascuno portatore di particolare bagaglio tecnico [illegible] originalità creativa; e, soprattutto, persone che hanno creato tra loro, nel tempo, [illegible] solida amicizia.

Il progetto «Forme e colori d'Europa» nasce dagli scambi sorti tra Ivrea e la francese Chaumont, tra questa [illegible] la tedesca Bad Neuheim e tra Bad Neuheim [illegible] Oostkamp, in Belgio, e ha toccato tutte e quattro le città: quella di Ivrea, organizzata dagli artisti de La Bottega de l'Incontro insieme a Comune [illegible] Atl, è l'ultima tappa di un'iniziativa che ha ricevuto [illegible] plauso anche dell'Unione Europea.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti ■■ scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie,
di uomini ■ altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
■■ 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri ■ virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati ■ non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO ■■ VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

30 GIORNI DI AFFARI SPETTACOLARI

1° atto **Dal 19 febbraio al 7 marzo entrano in scena le grandi offerte Bennet**

SOTTOVUOTO

riso Gallo ARBORIO

IN REGALO LE RICETTE DEI GRANDI CHEF da ritagliare e collezionare

CHICCHI GROSSI PER RISOTTI CLASSICI

RISO GALLO ARBORIO
kg 1
£ 2.000 al kg
2.000

FORNO MICROONDE DE LONGHI MW315
179.000

CAFFE' SPLENDID MOKAROMA O CLASSICO
g 250 £ 11.400 al kg
2.850

Splendid

Splendid MOKAROMA Cremoso

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Club

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BIMBI

Il Botteghino
Abbigliamento casual

BRIGGY by Raf
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA
Abbigliamento

Mara Camicerie

Pastanaga
Abbigliamento 0/16 e premaman

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Zanolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

FLASH VIDEOMUSIC
Videoteca

Libreria del Centro

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

APERTI Domenica 22
DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

CARNEVALE

Domenica 22
nel pomeriggio
POLENTA E SALAMINI
in collaborazione con la
Pro Loco "Oasi-Paghisano"
GRAN BALLO di CARNEVALE ore 17

Martedì 24
dalle ore 16
LABORATORIO DI MASCHERE E DI TRUCCO
in collaborazione con "L'Isola che c'è"

Mercoledì 25
alle ore 15
FAVOLE & FAVOLE
in collaborazione con "Torino Spettacoli" e
con i Piccoli attori delle scuole di Tortona
(1º appuntamento)

Giovedì 26
dalle ore 15
FAVOLE & FAVOLE
in collaborazione con "Torino Spettacoli" e
con i Piccoli attori delle scuole di Tortona
(2º appuntamento)

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT
Calzature

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

LA MELADORO
Bigiotteria

Pa'shà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA & SALUTE

PRIMA VISIONE
Ottica

Douglas
come in and find out.
Profumeria

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

IPER TORTONA

CALZATURE Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÍ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÍ A SABATO ORE 9-21
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

BANCOMAT · BAR · FAMELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA
TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Centro commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada Provinciale per Viguzzolo - Tortona

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 21 FEBBRAIO DANIELE COMBA
DOMENICA 22 FEBBRAIO POMERIGGIO FLASH 83

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
LUNEDÌ 23 FEBBRAIO TECNICOLOR
MARTEDÌ 24 FEBBRAIO SERA DI CARNEVALE con GIORGIO VILLANI

Una folta delegazione di alessandrini già a Roma per festeggiarlo

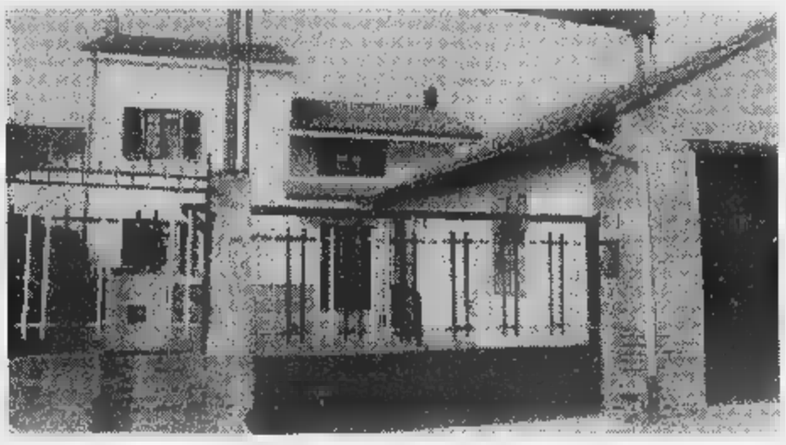
Oggi Bovone sarà cardinale

Ma è malato, deve disertare il Concistoro

ALESSANDRIA. Cento fedeli sono partiti ieri per Roma, con autorità e personalità della provincia, per presenziare stamane in Vaticano al Concistoro durante il quale il Papa creerà venti nuovi cardinali, cui monsignor Alberto Bovone, 75 anni, di Frugarolo, pro-prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, arcivescovo di Cesarea di Numidia.

Il prelato, però, non sarà presente: è ricoverato al Policlinico Gemelli, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico e lì riceverà la berretta cardinalizia. Gli verrà portata, non appena conclusa la solenne cerimonia, da una delegazione alessandrina il saluto, il ricordo e soprattutto gli auguri più affettuosi di tutta la diocesi che con tanta simpatia nelle scorse settimane ha condiviso la gioia di Alberto Bovone.

Alla volta di Roma nel primo pomeriggio di ieri sono partiti due pullman, uno da Alessandria, l'altro da Frugarolo con in testa il parroco don Giuseppe Grossi, che ha radunato attorno a sé oltre 70 fedeli. In auto o in treno hanno raggiunto la capitale il vescovo Fernando Charrier, accompagnato da don Walter Fiocchi e il segretario don Gianpaolo Orsini, i sindaci di Alessandria e Frugarolo, Francesca Calvo e Pietro Lombardi, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, i nipoti Raimondo e Alberto (figli dello scomparso fratello Ettore, giornalista sportivo il primo, maestro di tennis il secondo).



La casa natale del neo cardinale, a Frugarolo. L'arcivescovo è molto legato alla parrocchia

Poi la «berretta» gli verrà portata al Policlinico dai frugarolesi

L'arcivescovo Alberto Bovone ha 75 anni: diventa cardinale

Entusiasti, anche addolorati per la malattia dell'illustre concittadino, i tanti frugarolesi, che non hanno dimenticato l'opera svolta dal neo cardinale in favore della parrocchia di San Felice: nel '95, in occasione del 50° di sacerdozio, ha donato vetrate e arredi.

La berretta cardinalizie stamane imposta anche a monsignor Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova: della diocesi ligure fanno parte anche la Val Lemme, Rigoroso Arquata e 2 frazioni Mongiardino.

Emma Camagna

VIVA ALESSANDRIA

Filo diretto con i lettori da oggi c'è il «coupon»

SABATO 21 FEBBRAIO 1998

GUIDA AI COGNOMI ALESSANDRINI

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su **La Stampa**

Mittente: .....

.....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI ALESSANDRINI
via Cavour, 5
ALESSANDRIA

DA oggi l'iniziativa «Guida cognomi di Alessandria e provincia» si arricchisce di un filo diretto con i lettori. Il «coupon» che pubblichiamo qui sopra (e ripeteremo domani) potrà essere utilizzato da chi vuole saperne di più sul proprio cognome, ma non lo trova nella «Guida» stessa. Presto cominceremo a pubblicare una rubrica in cui i nostri esperti risponderanno ai vostri quesiti.

Ricordiamo che per ragioni di spazio sono stati presi in considerazione solo i 300 cognomi più diffusi (nonché 1500 derivati), oltre a qualcuno (una dozzina) che, pur ormai rarefatto, si può ignorare per la sua importanza storica - ieri, ad esempio, è toccato a Borsalino, poi sarà la volta di altri, come Guasco o Ghilini -: ma in provincia risultano presenti ventimila cognomi diversi.

L'iniziativa comunque prevede di allargare il campo iniziale attraverso appunto le segnalazioni dei lettori. Il loro contributo è spesso molto interessante, visto che non è raro il caso di chi si è già interessato alle origini del proprio cognome: nei giorni scorsi abbiamo pubblicato, ad esempio, una garbata e ben documentata lettera di spiegazioni del dottor Pier Luigi Garavelli, relativa al suo eponimo.

Intanto l'iniziativa ha concluso la prima settimana - in tutto sono previste sei settimane di distribuzione dei fascicoli, dal lunedì al venerdì - un crescente interesse.

Indubbiamente il tema è curioso e spesso va ad incrociarsi con l'attualità. Prendiamo ad esempio la notizia con cui si apre questa edizione, sul nuovo cardinale alessandrino. Ebbene proprio oggi, per una fortunata coincidenza, i lettori trovano nel fascicolo della «Guida» il cognome Bovone. Si spiega che è diffuso soprattutto in città, a Novi, Frugarolo (com'era presumibile) e Bosco; deriverebbe dal nome di un personaggio (Bovo d'Antona) di un romanzo cavalleresco del tardo Medio Evo, ripreso poi nel più celebre - all'epoca - «I Reali di Francia» di Andrea da Barberino.

Per restare ai cardinali, proprio ieri la «Guida» spiegava il cognome Bonelli, il cui casato è originario di Bosco: proprio il papa boschese San Pio V (Michele Ghislieri) fece cardinale a fine '500 un Alessandro Bonelli, suo nipote.

E sempre ieri - saltando dal sacro al profano, pur senza lasciare l'attualità - si parlava anche Bisio, cognome novese ovviamente. Ebbene il comico Claudio Bisio (ne parliamo negli spettacoli) giusto stasera recita al Civico di Tortona. Chissà se che il cognome, il quarto per diffusione in provincia, potrebbe rifarsi al colore «bigio»?

Insomma i «rimandi» possono essere infiniti: proprio in questo sta anche il fascino della storia dei cognomi di cui la «Guida» è un pregevole saggio. Prossimo appuntamento lunedì, con il sesto fascicolo. **(r. al.)**

IL CASO

Mezzo miliardo Buzio, da 150 a 750 milioni Marcellino Gavio

Sono in arrivo multe del Fisco per i coinvolti in «Mani pulite»

Da sinistra, il commercialista e politico acquese **Roberto Buzio** (ma ora vive in Francia) e l'imprenditore tortonese **Marcellino Gavio**, a capo del gruppo Itinera

ALESSANDRIA MULTE per centinaia di milioni sono contestate a due alessandrini - un politico e un imprenditore - dalla Guardia di Finanza, che ha presentato il conto a 200 personaggi eccellenti finiti in qualche modo nelle inchieste di «Mani pulite». Sono il commercialista acquese Roberto Buzio, figlio dello scomparso senatore del psdi Luigi, e l'imprenditore tortonese Marcellino Gavio, a capo del gruppo Itinera, con interessi dalle costruzioni ...dali alle autostrade.

La multa che viene contestata a Buzio è di 576 milioni, per Gavio ... da un minimo di 150 ad un massimo di 750. Il primo verrebbe multato per la legge antiriciclaggio del '90 che punisce chi fa transazioni superiori ai 20 milioni senza passare attraverso intermediari autorizzati, il secondo per le sanzioni previste per chi esporta denaro all'estero senza dichiararlo.

Qualche centinaio di milioni, poca cosa, certo, rispetto ai 180 miliardi per Cusani, i 45 per Berlusconi, i 17 per Craxi e così via. Poi ci saranno gli inevitabili ricorsi, qualche si conoscerà, forse, la cifra definitiva, ma nel frattempo le Direzioni generali delle entrate potrebbero anche decidere sequestri dei patrimoni dei 200 vip.

Roberto Buzio, deputato mancato nel '92, segretario amministrativo del psdi dopo essere stato segretario particolare del presidente Saragat, con residenza ad Acqui Terme e studio ad Alessandria, è finito in inchiesta di Mani pulite a Milano e Roma. Poi è andato in Francia. «Non tornerò mai più in Italia», fece sapere, e si fatto vedere neppure al funerale del padre. Ora, in una località d'Oltralpe, fa il ristoratore.

Gavio, presentatosi ai giudici milanesi dopo 14 mesi all'estero, non fece neppure un giorno di e sulle sue vicende giudiziarie pare calato un velo.

Franco

PRIMA PAGINA

Novi

Artista è derubato di quadri e sculture

Ladri d'arte a Sardigliano: spariti quadri e sculture per 100 milioni dalla casa dell'artista Levani. A Novi caccia a uno scippatore in motorino. PAG. 41

Alessandria

Pds a congresso per la segreteria

Il pds Alessandria dal commissariamento legato al pre-elezioni. Oggi il congresso per la nomina del nuovo segretario. PAG.

Casale

Sono già liberi due dei rapinatori

Hanno patteggiato e sono già liberi due dei tre banditi che marcoledì hanno assaltato la gioielleria di Pino Bazzani a Casale. PAG. 43

Sfilata Casale la Lachera Rocca

Sfilata Carnevale (e poi notte in maschera) oggi a Casale, inoltre danza e feste in numerosi paesi. PAG. 43

Euro EDIL
al Centro dei Tuoi Sogni...
Classico Rustico Elegante Moderno
Pavimenti in ceramica, in marmo, in legno.
Rivestimenti delle migliori marche.
Caminetti tradizionali da riscaldamento.
Sanitari, mobili per bagno.
Porte per interni, serramenti, scale in legno.
SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA
SIAMO A MIRABELLO M.TO (AL)
VIA TALICE, 73 - TEL. (0142) 63656 - 63124

Oggi l'unione comunale esce dal commissariamento

Un segretario per il pds

Si apre il congresso cittadino

Il segretario provinciale Rocco Muliere

Si conclude la crisi legata alle elezioni In discussione tre documenti

ALESSANDRIA. Congresso straordinario, oggi, per eleggere la segreteria dell'unione cittadina del pds che era stata commissariata, a settembre, in piena campagna elettorale, dal segretario regionale Marengo. La segreteria eleggerà poi il segretario. I lavori vengono aperti alle 9,30, nel salone della Camera del lavoro, dal segretario provinciale Rocchino Muliere che, in questi mesi, ha svolto le funzioni di commissario dell'unione comunale.

La bufera sull'unione e sul suo segretario Giancarlo Binelli si era abbattuta per il braccio di ferro con altre forze dell'Ulivo e del centrosinistra, che non accettavano la candidatura a sindaco di Adriano Boselli. Per soluzione la segreteria dell'unione comunale si era riunita, presenti i segretari provinciale e regionale Muliere e Marengo. Quest'ultimo, di fronte all'assenza voluta di parte della segreteria, aveva deciso il commissariamento.

Sono stati presentati per il congresso tre documenti, ciascuno con 40 firme. Il primo - «Per un rinnovamento del pds di Alessandria» - porta, tra le altre, le firme di Binelli, Boselli, Ghè, Gandini. Il secondo - «Un partito forte per forte coalizione» - conta, tra le altre, le firme del capogruppo in Consiglio comunale Bellotti e del consigliere più votato Mazzoni.

Il terzo documento - «Costruire un nuovo partito della sinistra alessandrina per una prospettiva nuova di sviluppo della città» - è appoggiato da molti giovani, come Paolo Bianchi, anche da «anziani» militanti, quali Domenico e Adriano Marchegiani.

Ieri sera si conclusi i precongressi delle sedici sezioni cittadine, è scontato che il primo documento avrà oltre il 50 per dei novanta delegati. «Dobbiamo abituarci - dice Rocchino Muliere - a discutere opzioni diverse, positivo quindi vi siano tre documenti, ma il congresso, visto che sui documenti stessi si è già discusso nelle riunione delle sezioni, dovrà il momento per valutare cosa fare, come gestire il partito». **[fra. mar.]**

Provincia: bilancio sospeso

Ieri la presentazione delle cifre tra una settimana il dibattito

ALESSANDRIA. Rinviato di una settimana il dibattito del bilancio in consiglio provinciale. Ieri la giunta di palazzo Ghilini ha consegnato tutti i plichi sulle cifre da gestire da quest'anno al 2000.

Un consiglio provinciale al gran completo per la relazione del presidente Fabrizio Palenzona, ma che si è presto dileguato all'approfondimento sui capitoli di spesa dell'assessore al Bilancio, Riccardo Lenti.

La discussione è probabile sarà più viva partecipe alla fine della prossima settimana quando le opposizioni avranno avuto modo sfogliare le sei pubblicazioni con previsioni ed elenchi di spese.

Una quest'ultime porta la dicitura di «Indirizzi programmatici» - vale a dire le scelte politiche della giunta provinciale - compaiono tre capitoli: continuità agli impegni, ruolo più incisivo di governo del territorio, concretezza nelle risposte ai cittadini. In questa ultima tranche compaiono i progetti della giunta: rilancio economico, investimenti nelle scuole, promozione culturale e turistica (da poco nata l'Alexala).

Ma nella relazione introduttiva di Palenzona è stata data particolare importanza al settore dei trasporti, per i quali prevista un'intesa con le province del Sud Piemonte, Asti Cuneo. Poi un accenno alle scelte «difficili ma necessarie» sulle discariche di Mugarone e Gavonata di Cassine.

Un paragrafo degli «Indirizzi programmatici» è dedicato al nuovo ateneo del Piemonte Orientale, sulla spa universitaria è puntata l'attenzione dell'ente perchè diventi anche attrazione di studenti fuori le province del Polo (Alessandria, Vercelli e Novara).

L'ultima pagina sulle partecipazioni a varie società, come la Cofisal spa ed Et spa. «La presenza della Provincia nelle società sarà oggetto di una generale riconsiderazione per finalizzare meglio il rapporto "impegno risorse - efficacia dei risultati"». **[a. m.]**

Inaugurata ieri con l'aula magna, dopo anni di attesa

Palestra allo scientifico «E' un mini palazzetto»

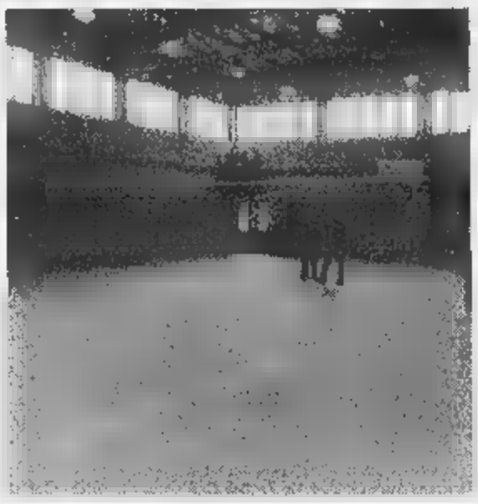
ALESSANDRIA. «Sarà un piccolo palazzetto dello Sport». Così il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli all'inaugurazione della nuova palestra del liceo scientifico «Galileis».

Nella palestra del liceo scientifico infatti sarà inserito il blocco della tribuna, e un settore degli spogliatoi che daranno direttamente spalto Borgoglio: il tutto per la spesa di seicento milioni. «A completamento dei lavori - ha aggiunto Borioli - la palestra, che è un corpo staccato dal liceo, verrà collegata al resto della struttura scolastica».

I locali sono stati inaugurati ieri insieme a quelli dell'aula magna. I lavori della palestra iniziati nei primi anni Novanta, avevano subito poi una pausa d'arresto quando il titolare dell'impresa (Chiesa di Novi Ligure) che aveva vinto l'appalto, scomparso abbandonando impresa e cantiere.

Nel '94 l'alluvione aveva inflitto un colpo oltre che agli scantinati e alle caldaie anche all'aula magna della scuola spalto Borgoglio: l'aula infatti è poco sotto il livello strada. Era già in odore di rifacimento per le normative sulla sicurezza, l'alluvione ha fatto il resto.

Era stata la Provincia di Milano a offrire i finanziamenti per ristrutturare l'aula per le assemblee dei ragazzi e le altre attività scolastiche. **[a. m.]**



Uno scorcio dell'aula magna ristrutturata con i finanziamenti della Provincia di Milano dopo l'alluvione. A fianco, la palestra dove saranno inserite anche le tribune

Valenza, «apertura in centro»

Lega, petizione per i laboratori

VALENZA. «Vendesi laboratorio orafo, metri quadri, piano terra, locale fusione a norma»: l'annuncio apparso nei punti strategici della città, con una serie di cartelli affissi negli androni dei palazzi e degli uffici. Ma chi approfondiva la sua sete di conoscenza, leggeva anche i caratteri più piccoli, apprendendo che la disponibilità subordinata al permesso del Comune riguardante l'insediamento di attività produttive orafe in tutte le zone della città. Per ulteriori informazioni, si faceva riferimento ai presidi che la Lega Nord organizza oggi in piazza Gramsci, dalle 9 alle 13, e corso Garibaldi dalle 16 alle 19.

Un'iniziativa della Lega, dunque, tesa a sostenere la raccolta di firme indetta per liberalizzare gli insediamenti produttivi orafi, come ammoniva chiusura il cartello: «La tua firma per la libertà di lavorare». Scherzo o provocazione? «Un po' tutti due - spiega segretario della Lega, Franco Stanchi -. Abbiamo pagato i diritti di affissione, tappezzando la città di cartelli».

Il problema lo richiede? «La situazione è un punto morto - aggiunge Stanchi -. L'offerta di laboratori è inesistente e le richieste si moltiplicano. In questo contesto, si aggrava un fenomeno che ha già depauperato il patrimonio orafo di Valenza, vale a dire l'esodo verso i centri vicini».

Di qui la spinta impressa alla raccolta firme che però sembra destinata ad andare in porto. La giunta - fuori del centro storico, dove gli insediamenti sono permessi - non sembra intenzionata a rivedere il problema. **[r. c.]**

Offerti trasferimenti nel gruppo

Mobilità ai 33 della «Purina»

BORGORATTO. La prossima settimana verrà aperta ufficialmente la procedura per la messa in mobilità dei 33 dipendenti dello stabilimento «Purina» di Borgoratto la cui proprietà, una multinazionale americana, ha deciso concentrare la produzione nello stabilimento di Spessa Po, nel Pavese, impianti tecnologicamente avanzati. Nello stesso tempo, però, la proprietà ha assicurato per tutti i dipendenti - cinque o sei, tra l'altro, sono prossimi alla pensione - il trasferimento in una unità del gruppo, che sono oltre che a Spessa, a Modena, Cremona e Termoli.

Questo il risultato dell'incontro svoltosi oggi all'Unione industriale, rappresentata dal dottor Pesce, tra il dottor Soldi della «Purina», il sindacalista Configliacco della Flai-Cgil e la rsu dell'impianto di Borgoratto. Un'intesa favorita certamente dal risultato dall'assemblea dei dipendenti che si erano dichiarati disposti alla ricollocazione, chiedendo un aiuto per maggiori spese a cui andranno incontro per raggiungere il nuovo posto di lavoro. E alla ripresa degli incontri, a marzo, si discuterà anche un piano sociale per venire incontro alle richieste.

«C'è l'impegno - ha detto il dottor Pesce dopo l'incontro - per la ricollocazione di tutti i dipendenti, per una decina trasferimento a Spessa sarà in tempi brevi. Nei prossimi incontri si studierà la soluzione per gli altri. Favorisce le trattative la disponibilità del sindacato, con il quale l'Unione condivide il rammarico per un'altra unità produttiva che chiude in provincia». **[f. m.]**

I tre sentiti dal gip

Prosegue l'inchiesta sullo stupro

ALESSANDRIA. E' in un lavoro - e le è stato detto che potevano aiutarla a trovare un'occupazione - la giovane violentata a turno da tre uomini e ora nei guai. Due in carcere, uno agli arresti domiciliari: per tutti l'accusa di violenza sessuale, articolo del Codice penale. Punisce chi «induce una persona compiere o subire atti sessuali abusando delle sue condizioni di inferiorità fisica o psichica».

E' il caso della giovane al centro di questa vicenda su cui la magistratura svolge accertamenti coordinati dal pm Canciani: infatti bevuto e fatto uso di droga quando i tre, a turno, hanno abusato di lei.

Il gip Perelli li ha interrogati riservandosi una decisione; carcere sono stati ascoltati i due detenuti, un commerciante cinquantenne un impiegato sui 35 anni, a Palazzo di giustizia è stato sentito il complice agli arresti domiciliari, trentenne con una folta chioma rossa. Hanno definito «consenziente» la ragazza. **[a. c.]**

DA NON PERDERE

Diritti dell'uomo: 50

In occasione del cinquantesimo anniversario Dichiarazione dei diritti dell'uomo parte anche in città la campagna del gruppo Italia 27 Amnesty International. L'appuntamento è oggi e domani alla concessionaria Volkswagen-Audi Fratelli Negro, in zona D3, che ha sottoscritto anche l'invio di 1000 lettere per i casi assegnati al gruppo Alessandria, ha curato la stampa di un numero straordinario del notiziario «A.I. news», ha offerto un cospicuo contributo. Tutti possono firmare una dichiarazione: verranno raccolte nel Grande libro delle Firme (misure 16 metri, per 11 metri, per 2 metri); l'obiettivo è raggiungere i milioni di firme. **[r. g.]**

Atletica

Il «campo

Come padrino l'indimenticato ostacolista Eddy Ottoz, protagonisti in campo i bambini del gruppo sportivo di Litta e Cascinagrossa; poi, ospiti, i campioni del passato da Maddalena Grassano a Gian Lorenzo Cellerino. Così sarà inaugurato stamane, alle 10,30, il ristrutturato - dopo l'alluvione - campo di atletica viale Massobrio. **[m. c.]**

Posti a

Al via «Ritmi distanze»

S'inaugura oggi alle 17 all'hotel Viaggiatori l'attività dell'associazione letteraria «Ritmi e distanze», costituita da Gaincarlo Bellt, Alberto Pedemonte, Marilena Giordi, Pier Luigi Piccinini e Fulvio Fedele. Ospiti i poeti Graziella Parra e Francesco Mandrino. **[m. d.]**

Amici Arte

Lezioni Serravalle

L'associazione Amici dell'Arte di Serravalle, in collaborazione la scuola media e il Comune, organizza la seconda fase del 15° corso di pittura e disegno. Prima lezione stasera alla vecchia sede della scuola media in salita Cappuccini 15. Il corso si terrà ogni sabato alle 15,15 alle 17,45. Per informazioni: 0143/744.832. **[m. pu.]**

Pro terremotati

Una cena solidarietà

Il Centro giovani di Cassine organizza per stasera alle 21, alla Bocciofila, la prima «Cena della solidarietà». Il menù, a 15 mila lire, comprende la degustazione di polenta e di un piatto tipico locale, il tutto accompagnato dai pregiati vini cassinesi. Durante la serata estrazione del biglietto vincente della Lotteria pro-terremotati. **[g. l. f.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Concordato Preventivo «La Ponente Calzature Snc»

AVVISO DI VENDITA

E' posto vendita il sistema dell'incanto il seguente bene:

Lotto unico: terreni di natura entrostante casa colonica detta Ca' Brusin nel Comune di Ponzone (AL), regione Berrino, località Becciarella.

Iscritti N.C.T. dell'Ufficio Tecnico di Alessandria alla partita n. 2.755 segue:

Superficie						Redd.	Redd.	
FG	MAP	HA	A	CA	QUALITA'	CL.	DOM.	AGR.
5	10		75.	90	seminativo	5	18.975	18.975
5	14		63.	00	seminativo		15.750	15.750
5	25	1.	33.		bosco ced.	4	6.690	1.338
5.			38.	70	Inc. prod.	1	774	774
5	27		39.	30	seminativo		9.825	9.825
	28	3.	04.		bosco ced.	3	18.288	3.048
5	36		14.	40	seminativo	5	3.600	3.600
5	59		27.	00	bosco ced.	3	1.620	270
		1.	09.	70	seminativo	3	65.820	71.305
	109	1.	40.	40	seminativo	4	49.140	42.120
5	110		87.	60	seminativo	5	21.900	21.900

I terreni di cui sopra gravati servitù passaggio.

La casa colonica, costruita intorno agli anni Venti, è composta da un piano terreno di tre con un bagno ed annessi locale deposito ex stalla, e un piano primo (raggiungibile con scala interna) comprendente tre cameratte più servizio igienico, non è provvista di riscaldamento e di allaccio all'Enel, nei locali interni un impianto elettrico sottotraccia.

Iscritta al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Ponzone alla partita n. 1349, fg. 5 mapp. 61, cat. A/4, cl. 2, cons. 7,5, rendita L. 517.500.

Confini: Foglio 5 mapp. 14: rio Berrino Grattarola Piero.

Foglio 5 mapp. 10 e 36: Nicoletti Piacentina, Pesce Marco e loro successori.

Foglio mapp. 27, 28, 61, 110, 109, 60, 59, 25, in unico blocco: rio Robella, rio Berrino, tramediante strada vicinale, Grattarola Piero, Rosso Pietro e altri.

Si atto che lo conservazione è mediocre e la manutenzione ordinaria è stata eseguita negli anni '60 con alcune migliorie che furono poi oggetto di domanda condono edilizio.

Il tutto descritto nelle perizie Debenedetti Firpo in atti alle quali si rimanda.

L'incanto avrà luogo nella Sala delle Udienze Tribunale di Savona, il giorno 25/03/1998 ore 10,00.

Il bene sarà venduto, a lotto unico, nello di fatto e di diritto in cui si trova, servitù attive passive e pesi gravanti sugli stessi.

Nessuna garanzia viene altresì fornita in ordine regolarità edilizia dell'immobile, per quale si rinvio relazioni dei consulenti tecnici in atti.

L'incanto avrà svolgerà con le seguenti modalità: il prezzo è fissato in L. 44.000.000 (quarantaquattromilioni);

le offerte in aumento non potranno essere inferiori L. 1.000.000.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria questo Tribunale, entro le 9 del giorno fissato per l'incanto e mezzo assegni circolari trasferibili, emessi piazza intestati alla Cancelleria fallimentare, per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto di depositi giudiziari intestato al commissario liquidatore della procedura. Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria del Tribunale di Savona.

Savona, 14 gennaio 1998.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA

Grosso

LETTERE AL GIORNALE

La Strada del Vino Tortonese?

Con un po' tristezza seguito dell'ultimo intervento pubblicato La Stampa di venerdì 30 gennaio 1998, ho dedotto che solo qualche persona ha davvero cuore l'identificazione storica culturale del Tortonese del Novese tra questi il più determinato è Carletto Bergaglio.

Con maggior sconcerto prendo atto che nessuna posizione è stata presa dalle istituzioni politiche, culturali e turistiche per far sì che questa bellissima area una precisa identità e collocazione storica, con un nome di territorio ad ampia risonanza turistica.

In ogni caso, voglio ribadire che sono perfettamente d'accordo sotto il profilo storico culturale con il signor Bergaglio, ma la nostra provincia ha moltissime esigenze. Per questo intervenuto con la precedente lettera, e il fatto che l'amico «Gaviese e Obertengo» mi abbia risposto, mi ha rallegrato. Per quanto riguarda il settore vitivinicolo vorrei sottolineare che la Monferrato Doc arriva ad patrimonio anche di comuni che non hanno niente a che vedere dal punto di vista storico e culturale col Monferrato, e mi limito a citarne alcuni: Gavi, Tassarolo, Pasturana, Novi, Serravalle.

Nell'ambito della costituzione della Strada del Vino del Monferrato tutto il comprensorio di Gavi (bacino viticolo di circa 1000 ettari, diviso in 11 comuni con coltivazione quasi totale di uva bianca) è stato inglobato, mentre Tortonese (bacino viticolo circa 2500 ettari, diviso in comuni una storica e invidiabile ripartizione tra uve bianche e uve nere), non è neppure stato preso in considerazione, e quindi impossibilitato a fregiarsi di questo nome di ampia valenza.

Questo mi lascia l'amaro in bocca perché, tornando al discorso storico e culturale, mio territorio dovrebbe avere le stesse caratteristiche del Novese (Gaviese), quindi siamo «vicini» per il «Obertenga» vedo perché non dovremmo esserlo anche per la Strada del Vino.

Massimo Berutti
Montemarzino

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 oggi alle 9 domani, la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni (322.556), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, Italia (322.663), 15-18,45.
Cavasonza, v. Duomo 16 (452.181).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, v. Emilia 39 (862.008), a Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Bellngeri, Garibaldi 86 (943.356).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 925.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castelnuovo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 498.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** ; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; 865.227; **Valenza:** 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; S.: 270.027; S.: 856.783; 843.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 969.111.

Acqui, decisione in polemica col Consorzio novese

Rifiuti, Morettini lascia il tavolo di concertuzione

ACQUI. Nell'ormai accesissimo dibattito sul problema smaltimento rifiuti, si registra l'abbandono da parte del presiden[redacted] del Consorzio acquese, Antonio Morettini, del tavolo della concertazione tecnica che aveva portato alla stesura di [redacted] bozza [redacted] piano integrato provinciale per lo smaltimento dei rifiuti. Una decisione che, «in questa fase, in attesa [redacted] sapere chi comada [redacted] cosa comanda», condivide il presidente dell'assemblea dei sindaci del Consorzio acquese, Arturo Voglino.

Spiega Morettini: [redacted] grande sforzo dell'assessorato all'Ambiente, diretto da Ennio Negri, mira alla definizione di un piano provinciale (formato Anni 2000, in linea col decreto Ronchi) che [redacted] deve raccordarsi con le capacità- disponibilità di tutti i soggetti sia politici sia amministrativi, oltre che su punti fermi e inequivocabili. Ora è da comprendere fino a che punto sia giusto che [redacted] ogni pie' sospinto ci si debba mettere alla mercè di chi oggi, ancora per poco, non è in emergenza, ovvero [redacted] sia più saggio collaborare con tutti gli sforzi che il momento richiede, per definire e perfezionare un primo quadro di riferimento da proporre quale soluzione obiettiva. L'azione di Soro è di totale disinteresse per quanto concerne la [redacted] in discussione di soluzioni che non siano quelle [redacted] lui già considerate magari 5 anni f[redacted] facendosi forza solo del fatto che forse per ancora 5-7 anni la sua discarica regge».

Intanto, gli albergatori acquesi scendono in campo con[redacted] il [redacted] rifiuti. Lo hanno fatto dopo che [redacted] tate [redacted] dal Comune le nuove tariffe. «Gli alberghi - scrive l'Associazione albergatori - non possono [redacted] inseriti nella categoria massima, dove la tariffa [redacted] volte superiore a quella base. Di questa palese sperequazione avevamo già informato, nel 1997, giunta e sindaco e eravamo certi ci sarebbe stata una sensibile diminuzione e [redacted] un assurdo e ingiustificato aumento del 10%. A titolo informativo, gli esercizi con 15 o [redacted] posti letto pagano dai 5 ai 7 milioni per il ritiro dei rifiuti. Inoltre, valutando che i [redacted] esercizi [redacted] quasi tutti stagionali (5 mesi [redacted] di attività all'anno) e che le nostre tariffe sono molto popolari [redacted] di minimo margine [redacted] guadagno, come è possibile sostenere un simile balzello?».

Albergatori termali sul piede di guerra «Tariffe più care qui che [redacted] Genova»

L'Associazione albergatori fa rilevare che la tariffa per il '98 è di 11200 lire al metro quadrato, mentre in [redacted] grande città [redacted] Genova è di 5950 lire. Sempre nel capoluogo ligure, per le abitazioni si pagano 2970 lire al metro quadrato contro le 3300 di Acqui. Un'altra categoria penalizzata nella città termale è quella delle discoteche e sale da ballo, dove i rifiuti si limitano in genere a bottiglie di vetro poi depositate negli appositi cassonetti: la tariffa è di 10700 lire al metro rispetto alle 8920 di Genova. Nel '98 per i rifiuti si spenderanno [redacted] miliardi e 850 milioni: 1 miliardo e 700 milioni per lo smaltimento in discarica, [redacted] miliardi per la raccolta e il trasporto e [redacted] milioni per la raccolta differenziata.

[redacted] Luca Ferrise

Nella [redacted] di Sardigliano sono stati rubati quadri e sculture per 100 milioni

Furto d'arte al pittore Leveni

A Novi caccia allo scippatore in motorino

L'artista novese Mario Leveni, ottantenne, ha subito un furto nella casa [redacted] campagna, in frazione Cuquello, a Sardigliano

«Siamo due stracci, sotto choc per quanto è successo»: è costernata Immacolata «Isa» Quaglia, 70 anni, moglie dell'artista novese Mario Leveni, ottantenne, dopo il furto subito nella [redacted] campagna, in fra[redacted] Cuquello, a Sardigliano.

Lunedì scorso, tra le 3,30 e [redacted] 6,30, i malviventi hanno rubato sculture in marmo e quadri firmati da Leveni, per un valore di circa 100 milioni. Alcune opere dovevano comparire in qualche mostra [redacted] essere vendute. Sono sparite anche due sculture che adornavano il giardino della casa: l'alto muro di cinta [redacted] ha scoraggiato i ladri.

«Volevamo trasferirci [redacted] Sardigliano nei prossimi giorni - racconta la donna -, ma adesso chi ha [redacted] coraggio di andarci?».

La coppia abita ancora [redacted] Novi, nell'alloggio di [redacted] Cavour 14, sopra il negozio che - dopo 40 anni - recentemente ha cessato l'attività: era rinomato soprattutto per la vendita di cornici e [redacted] oggetti d'arte.

«Solo pochi giorni prima del furto avevamo deciso di trasportare nella [redacted] di Cuquello anche le opere che avevamo in negozio, temendo che potessero rubarcele», dice Isa Quaglia.

Il colpo è stato scoperto dalla figlia e dal genero, l'altro pomeriggio: [redacted] andati per scaricare un sofà. L'altra notte, un'anziana vicina ha notato la presenza di un furgone e di [redacted] persone vicino alla casa, ma - siccome sapeva dell'imminente trasferimento di Leveni e della moglie - ha creduto che [redacted] trattasse dell'impresa [redacted] trasloco. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Cassano Spinola.

Intanto, a Novi, si è aperta la caccia allo scippatore che da alcuni giorni imperversa nelle vie del centro storico, rubando la borsetta alle passanti, e fuggendo a bordo di un ciclomotore.

Gli episodi più gravi si sono registrati l'altra mattina. Approfittando della confusione per il mercato ambulante di viale Saffi, il malvivente ha cercato di colpire due volte, ma soltanto in un'occasione è fuggito [redacted] il bottino.

Il primo scippo è stato tentato proprio nella «passeggiata» novese: la vittima è stata affiancata in motorino, [redacted] è riuscita a resistere allo «strattone» e ha cominciato a urlare, mettendo [redacted] fuga il ladro.

Poco dopo, un episodio analogo in via Peloso. Una ragazza è stata affrontata dal malvivente: caduta a terra, ha sbattuto il capo contro l'asfalto.

La giovane è stata portata al Pronto soccorso e medicata per un taglio superficiale alla testa e [redacted] lieve trauma cranico.

Nei giorni precedenti, lo scippatore aveva derubato altre due donne, vicino all'ufficio postale [redacted] viale Saffi e [redacted] via Roma. Le vittime degli agguati hanno sporto denuncia ai carabinieri.

[m. pu. - m. d.]

Il Consiglio esamina il bilancio

Tortona, il [redacted] vara le aliquote [redacted]

TORTONA. Consiglio comunale di particolare importanza quello convocato alle 15: all'ordine del giorno argomenti che [redacted] dovrebbero far mancare il confronto fra maggioranza [redacted] opposizione. Fra tutti discussione [redacted] approvazione del bilancio preventivo per l'anno in [redacted] e del bilancio triennale 1988/2000, cioè i due documenti più importanti dell'amministrazione comunale.

Altri argomenti importanti sono l'approvazione delle aliquote Ici e relative detrazioni, gli aumenti delle tariffe di pubblicità [redacted] delle pubbliche affissioni, l'approvazione dell'indennità di carica degli amministratori comunali, la verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati che potrebbero essere dismessi [redacted] la determinazione dei prezzi [redacted] cessione. Il sindaco Marco Balossino ha [redacted] che, nell'area attrezzata di Rivalta Scrivia prenderanno il via i lavori [redacted] all'acciamento per acqua, fogne, gas e telefonica. In particolare, le reti dell'acquedotto e del gas metano, realizzate e gestite direttamente dall'Amst, saranno l'estensione di quelle esistenti, mentre il nuovo collettore fognario provvederà [redacted] trasportare gli scarichi fino al collettore consortile; la Telecom installerà una rete [redacted] fibre ottiche. I lavori, progettati dall'Ufficio tecnico comunale con l'Amst, prevedono un investimento di 3 miliardi e [redacted] termine[redacted] fra [redacted]

[e. p.]

Novi, i progetti della nuova proprietà

Hotel Corona chiuso 3 mesi per i restauri

[redacted] LIGURE. Cominceranno tra una decina di giorni i lavori di ristrutturazione dell'albergo «Corona», che ha cambiato gestione dopo 30 anni, passando dai Lasagna a un «pool» di imprenditori. Il locale [redacted] corso Marenco resterà chiuso per tre mesi, [redacted] in estate tornerà all'antico splendore. «Attueremo un restauro conservativo - sottolinea l'architetto Antonella Cambiaggi, che ha ricevuto l'incarico -. Intendiamo rispettare le tipologie edilizie della zona e ridare smalto alle storiche sale dell'hotel, in particolare quelle del Camino a pian terreno e della Regina al primo piano. Il "Corona" è un simbolo per la città e merita di essere riqualificato». Il costo dell'opera si aggira sul mezzo miliardo. [redacted] ristorante riaprirà in estate mentre le stanze d'albergo per la clientela saranno pronte per fine anno. In futuro, l'hotel potrà ospitare ricevimenti, meeting di lavoro [redacted] convegni. I nuovi gestori punteranno sulle tradizioni della gastronomia locale [redacted] ingaggeranno uno staff [redacted] professionisti [redacted] settore della ristorazione. Saranno valorizzati anche i vini prodotti nelle cantine del Novese. Nella cena di commiato, Paolo Lasagna (che aveva rilevato l'attività dal padre, Gigetto) ha ricordato i bei tempi [redacted] «Corona», che ha ospitato personaggi della cultura (Mario Soldati), dello spettacolo (Tino Buazzelli [redacted] Renato Rascel) [redacted] dello sport.

[m. d.]

IN [redacted]

Acqui Terme

Lettera aperta del Comitato ai lavoratori dell'Acna

Il presidente del Comitato di crisi Acna Val Bormida, Eliana Barabino, ha scritto una lettera aperta ai lavoratori di Cengio. Esprime solidarietà sul caso dei referti nascosti dall'azienda per il rischio tumori: «Chiediamo di incontrarvi per mettere [redacted] vostra disposizione tutti i documenti in nostro possesso, fra i quali le nostre segnalazioni sui rischi per i lavoratori al responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl [redacted] Bormida, preposta al controllo». [g. l. f.]

[redacted]one

Incidente mortale, coinvolto un camionista di Sale

Abbagliato dal sole, ha superato [redacted] autotreno che lo precedeva senza accorgersi che [redacted] pesante mezzo, [redacted] Mercedes giudato da Roberto Merlo, 32 anni, di Sale, stava svoltando a sinistra. Angelo Lerma, 70 anni, [redacted] Lomello (alla guida della «Punto» trascinata per diversi metri e schiacciata tra il camion e un terrapieno) è morto ieri all'ospedale di Novara, un'ora dopo il ricovero. [c. b.]

[redacted]

Investita da un'automobile davanti alla stazione

Incidente [redacted] alle 8, davanti alla stazione ferroviaria. Gianluca Bernardi, di Tortona, piazza Benedetto Croce, alla guida [redacted] una «Aprilia 125», ha investito Patrizia Di Tomasso, [redacted] anni, di Genova, che ha riportato contusioni guaribili [redacted] 7 giorni. [m. t. m.]

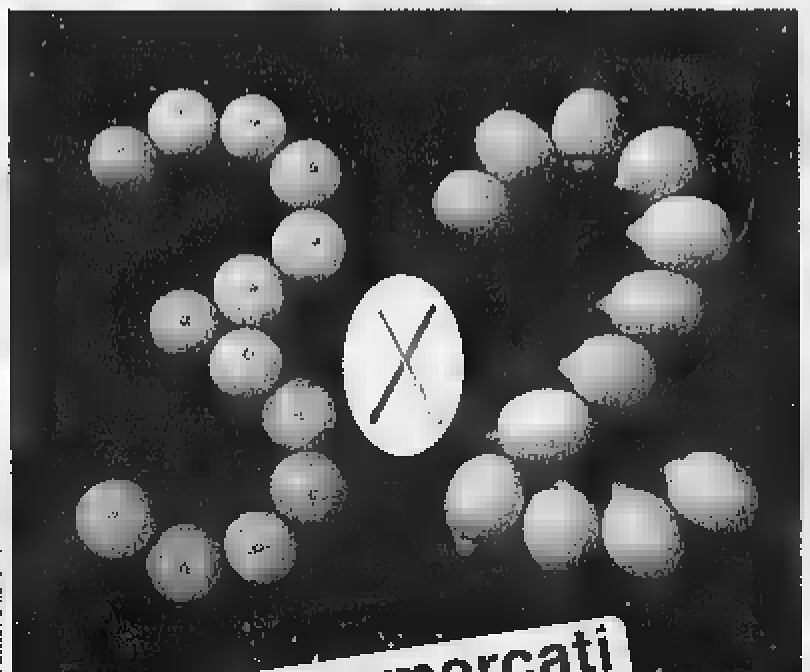
Tortona

Aveva 5 grammi di eroina: condannato a un anno

Il tunisino Hasen Faozi Hadj, 27 anni, [redacted] stato condannato a un anno di reclusione e 4 milioni di multa (pena sospesa e non menzione), per detenzione ai fini di spaccio di 5 grammi di eroina. [m. t. m.]

La qualità non si maschera.

DAL 23 FEBBRAIO AL 7 MARZO



SALVO ESAURIMENTO SCORTE

supermercati UNES Come tu mi vuoi

www.unes.it

LA QUALITÀ NON SI MASCHERA.

Olio di Oliva UNES — 12.980 TRE PEZZI — Un pezzo £ 6.490 — Anziché £ 19.470

Riso Superfino Roma SCOTTI g. 1.000 — 8.600 TRE PEZZI — Un pezzo £ 4.300 — Anziché £ 12.900

Acqua Naturale PANNA — 1.580 TRE PEZZI — Un pezzo £ 790 — Anziché £ 2.370 — £ 352 al lt.

6 Plumcake Yogurt MISTER — Un pezzo £ 1.900 — TRE PEZZI £ 3.800 — Anziché £ 5.700

Pasta all'Uovo Formati Vari FESTAIOLA g. 250 — 4.380 TRE PEZZI

Caffè Miscela UNES — Un pezzo £ 3.390 — TRE [redacted] £ 6.780 — Anziché £ 10.170

SOLE PIATTI Liquido ml. — Un pezzo £ 2.550 — TRE PEZZI £ 5.100 — Anziché £ 7.650

E IN PIU', PER I SOLI POSSESSORI DELLA UNESCARD

ALESSANDRIA
Corso Acqui, 221
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
Presso Centro Commerciale Pacto - S. Marengo

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)
Largo Costituzione della Repubblica, 4
Via Dante angolo Via Cervi
Viale Repubblica angolo Via Brescia

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

◆Expo2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

flavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura ■ avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto ■ possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Due padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step ■ possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata ■ POLISMILE

11-15 marzo 1998

Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS®

Sezione speciale dedicata ■ centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie ■ nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22

Il corteo parte alle 14,30 da piazza Venezia, ci sono pure gruppi di artisti itineranti

Carnevale porta la satira in strada

Oggi sfilata a Casale, anche i politici nel mirino

Tra i temi della parata ci sono il sottopasso, la viabilità, i vini ma anche la lotta integrata alle zanzare nei paesi monferrini

Gipin e Catlini, le maschere di Casale: sono Riccardo Fancini e Daniela Todeschi

Si chiama «Carnevale del Monferrato» quello che oggi si festeggia in città con parata di carri, maschere e musicanti di strada. La partenza è alle 14,30 in piazza Venezia e la sfilata si snoderà lungo via Lanza, piazza Mazzini, via Roma, piazza Martiri, corso Manacorda, via Musso, via Aporti, piazza Castello, via Saffi, via Lanza, per ritornare in piazza Venezia.

Alla parata partecipano anche tre gruppi di artisti di strada. C'è l'Arciconfraternita di San Mauro che raccoglie sette elementi (tra cui trampolieri) prestati da «Tatamata Teatro» di Roma, il «Teatro Caccabak» di Napoli e da «Zappalà Trio» di Bologna. Il Musica Officinalis giocolieri, giullari e suonatori di strumenti antichi. Infine, gli Abesirè: «suoniciSTi RAnDAgi», piemont-napoletani strumentisti giullari e clown.

I tre gruppi dalle 18, dopo la parata, daranno vita a una «Gran sarabanda di Carnevale» in piazza Mazzini. Qui, fin dal mattino, è attivo il mercatino biologico Il Paniere in versione coloratissima e festaiola. C'è anche un banchetto con i dolci tipici e due postazioni delle associazioni Lav e Nonsologatti per truccare i bambini.

La sfilata si apre con il gruppo storico di Motta de' Conti con abiti della Corte dei Gonzaga e che annuncia le maschere casalesi Gipin e Catlinin (impersonate da Riccardo Fancini e dalla moglie Daniela Todeschi), sulla carrozza trainata dai cavalli e condotta da Alberto Todeschi.

Ancora fasti con la carrozza di Re Riccardo (il riferimento è al sindaco Coppo?) e il «Vecchio calesse del Monferrato», per proseguire con l'inno alle tipicità: dai «Vini del Monferrato» all'«Agnolotto», al «Re e regina Zucca», all'«Osteria del Vallare», al «Castello di San Giorgio», «Monferrato in musica», alla «Barca», che ricorda l'attaccamento al fiume, alla «Butta ad vin caod mei che l'acqua fresca». Non manca qualche punzecchiatura: quella di «Abbasso le zanzare, ma viva le libellule», che diventa un'esplicita accusa alla politica viabile quando propone un'«Alternativa al sottopasso». E sul futuro? Si parla di «Casa in cura in Monferrato», anche se c'è chi dice che «Così sicuramente il Monferrato va in Europa».

Il Carnevale continua fino a martedì. Poi basta. L'«alt» lo dà il vescovo Germano Zaccheo, che richiama: «Mercoledì 25 il Carnevale finisce (e non ha proprio alcun senso trascicarlo oltre) e ha inizio la Quaresima». Lo ha detto anche ai parroci, perché richiamino i fedeli a «un ritorno esplicito e franco all'austerità tipica di questo tempo. E' importante che una comunità di credenti testimoni in pubblico le proprie convinzioni, esigendo che siano rispettate quanto il sabato per gli ebrei e il ramadan per gli islamici».

Silvana Mossano

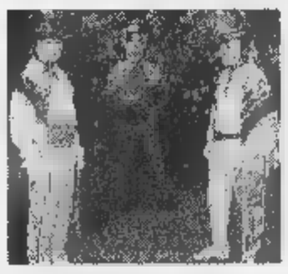
C'è la «Lachera» a Rocca

Ballo in maschera a Castellazzo carri protagonisti pure a Balzola

Il Carnevale oggi è grande protagonista anche in molti altri centri del Monferrato e della Provincia.

In particolare, c'è l'attesa in tutto l'Ovadese per il Carnevale di **Rocca Grimalda**, che rispetta una tradizione che nel caratteristico paese dell'Alto Monferrato si ripete da ben 700 anni con le danze, i colori e le musiche della «Lachera».

Sempre più fedeli alla tradizione, quest'anno, gli organizzatori hanno ripristinato il rito della questua: fin dalle prime ore del mattino un gruppo di rocchesi in tradizionali costumi variopinti, copricapi infiorati sonagli e schioccanti fruste, percorre le campagne, di in cascina, portando a tutti il messaggio della festa.



Il gruppo folk della «Lachera»

Ma il Carnevale avrà il momento culminante alle 14,30, la sfilata per le vie del paese, con la «Lachera» in testa per ripetere il rituale della ribellione contro il castellano che imponeva alla novella sposa lo «jus primae noctis», dal quale trae origine il gruppo folcloristico rocchese.

Seguiranno carri allegorici e gruppi che indossano le antiche maschere rituali, ristudiate e analizzate sulla base della documentazione fotografica e della testimonianza raccolte da Giorgio Perfumo e realizzate dalla scultore Natale Panaro.

Degno di nota anche il recupero del «bebè», un'altra tradizione rocchese. Si tratta di una ambigua figura (maschio o femmina? diavolo e buffone?), con particolare costume e bizzarre corna, che accompagnerà i danzatori nella sfilata.

E' prevista inoltre la partecipazione di «Tata di Ovada», clown che in circa 40 anni di carriera ha lavorato nei circhi più famosi e nei teatri di tutto il mondo. **[r. bo.]**

Ecco, infine, sintetica panoramica delle iniziative in programma oggi.

Alle 14,30 a **Balzola** parte la sfilata di carri allegorici, che si concluderà in piazza con giochi, una sottoscrizione a premi e una grigliata. **[s. m.]**

Cominciano i festeggiamenti a **Castellazzo**: festa in maschera per i bimbi all'oratorio alle 15,30, mentre alle 21 si balla in maschera alla Soms e vengono anticipate parti della «businà» di domani. **[r. al.]**

Danze, tombola, giochi alle 21 nel salone della scuola materna di **Mirabello**. **[r. al.]**

A **Morano**, alle 21,30, al Teatro tenda ballo in maschera allietato dagli Sparrows. Saranno anche presentate le maschere Gherardo e Castellana, che sfileranno alla parta di domani. **[s. m.]**

Per stasera il Lions club Val Cerrina organizza un ballo in maschera per soci e ospiti a **Murisengo**. Parteciperanno anche i soci del Leo club, che animeranno la festa giochi e una tombola. **[m. g.]**

La Pro loco di **Pozzolo** festeggia il Carnevale con una cena alle 20, nelle cantine del castello medievale. **[m. pu.]**

Alle 21 «Teatro delle Muse» di **Terruggia** è prevista una serata danzante di Carnevale organizzata dall'associazione «Tempo libero». **[s. m.]**

Pomeriggio di festa all'oratorio di viale Vicenza a **Valenza** con le maschere del Carnevale: sono in programma giochi, sfilate, concorsi a premi e tanta allegria. **[r. c.]**

Ieri a Casale

Alla Piemme la «rivincita» di Spielberg

Barbara Chase-Riboud, autrice de «La rivolta della Amistad», ieri era a Casale

CASALE. Barbara Chase Riboud, la donna che ha sfidato Spielberg (e ha vinto), era ieri a Casale per presentare il romanzo «La rivolta della Amistad», da poco in libreria.

Seduta nella sala degli ospiti della casa editrice «Piemme», la bella scrittrice di colore (59 anni, ma dimostra venti di meno) ha raccontato la sua battaglia con il noto regista americano, contro il quale lei aveva intentato una causa di plagio.

«La "vicenda della Amistad" che rievoca il trasporto dei neri dall'Africa all'America è un fatto storico - spiega l'autrice -. Ma quando il produttore ha cominciato a divulgare notizie sul film, ho capito che molti elementi di finzione che avevo messo nel libro erano riportati anche nel lavoro cinematografico». La causa è durata un anno e mezzo e, alla fine, Spielberg, alla vigilia delle nomination degli Oscar, ha accettato una transazione, «di cui non si dice l'importo» precisa l'entourage di Barbara Chase Riboud.

«Così Spielberg ha potuto dire che il film è stato bocciato agli Oscar per colpa della diatriba giudiziaria con me, di cui i giornali americani hanno parlato ampiamente», afferma la scrittrice.

Barbara Chase Riboud, nata a Philadelphia, discende da una famiglia di schiavi: portanto la vicenda, tra storia e fantasia, trasmette il pathos vissuto da una generazione che le appartiene. E' anche poetessa e scultrice; attualmente è in Italia perchè sta lavorando a monumentale scultura, ordinata dal governo degli Stati Uniti: collocata a New York in Wall Street, per ricordare che lì sorgeva un cimitero di schiavi neri.

L'accordo con Piemme si è concluso in brevissimo tempo, dopo Natale, e il libro è stato stampato in un paio di settimane, in modo che fosse in libreria prima dell'uscita del film di Spielberg «Amistad». **[s. m.]**

Casale, code in ricevitoria per giocare il terno ispirato al colpo e stupore per l'esito dell'inchiesta

«Assalto» al lotto con i numeri della rapina

E due dei banditi di via Roma patteggiano e tornano in libertà

CASALE. Mentre in città i casalesi danno l'assalto alle ricevitorie del lotto giocando i numeri della «smorfia» che traducono le voci rapina (46), gioielleria (84) e napoletani (32), due dei tre banditi che mercoledì hanno dato l'assalto all'oreficeria Bazzani, in via Roma, ieri sera sono tornati a casa.

Nella tarda mattinata sono comparsi davanti al gip Gennaro Di Bernardo e al pm Marco Benatti, per la convalida degli arresti effettuati dalla polizia nell'imminenza dell'assalto. C'era stata anche una sparatoria in via Roma, per fortuna senza feriti. Nel pomeriggio di mercoledì i malviventi erano già in carcere a Vercelli e la refurtiva recuperata (gioielli per 150 milioni e 12 milioni in contanti) era ritornata nel negozio dei gioiellieri Pino Bazzani.

A distanza di 48 ore già si chiude definitivamente il caso per due di loro: Ciro Correale e Giancarlo Sacco, entrambi venticinquenni, difesi dagli avvocati Germano Carpenedo e Giulio Nescis, hanno patteggiato un anno, 11 mesi e 20 giorni di reclusione, con la condizionale.

L'arresto di uno dei tre banditi che l'altro giorno hanno assaltato una gioielleria

Liberi di tornare a casa con i genitori che, stupiti di quel che combinato i loro «bravi ragazzi», si precipitati a Casale nella notte tra mercoledì e giovedì. Rimane in carcere, per ora, il terzo rapinatore, Daniele Carderopoli, anni, di Napoli come gli altri due, che non ha potuto patteggiare perché, avendo dei precedenti coinvolgimenti in fatti penali (anche per rapina) non avrebbe potuto beneficiare di condanna al di sotto dei due anni di reclusione, che consente la condizionale.

L'esito giudiziario della vicenda ha lasciato di stucco in città almeno quanto choccato la sparatoria in pieno centro cittadino durante la fuga dei banditi. Non resta che giocare al lotto e sperare di vincere. In molti ci avevano già provato nella stessa giornata di mercoledì, ma avevano sbagliato sul numero relativo alle origini dei rapinatori; infatti si era sparsa la voce che fossero albanesi o marocchini.

Adesso si sa con certezza che sono napoletani: e che la rapina porti fortuna. **[s. m.]**

GRANDE SUCCESSO AL
MODERNO DI ALESSANDRIA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO ASSESSORATO PER LA CULTURA

CARNEVALE DEL TEATRO

TEATRO MUNICIPALE DI CASALE MONFERRATO

SABATO 21 FEBBRAIO - ORE 21.00
Rassegna Nazionale di Teatro Amatoriale / *Piccolo Teatro di Pineta (Bz)*
NON TUTTI I LADRI VENGONO PER NUOCERE
di Dario Fo - dalle ore 23.00
CANTO PER RIDERE
CABARET MUSICALE CON FRANCESCO VISCONTI - AL PIANOFORTE FLAVIO COSTA
Storie di personaggi e canzoni interpretate con classe. Un grande risultato di comicità fuori dalle strade più consuete. Il tutto abilmente intrecciato alle note di un pianoforte e di una fisarmonica. Una coppia di artisti amati dal pubblico e dalla critica.
da mezzanotte A TEATRO IN MASCHERA
PREMIO PER LA MASCHERA PIU' ORIGINALE - SCENA APERTA LIBEROSHOW - IL PUBBLICO DIVENTA PROTAGONISTA
Il teatro sarà a disposizione di tutti coloro che hanno un "numero" da presentare e vogliono esibirsi con il canto, la danza, la musica, l'acrobazia, la recitazione, la magia o...
SWING HALL JAZZ BAND ORCHESTRA di NANDO DE LUCA - con DANA ANDREWS, voce - MARCO VAGGI, c.basso - TONY ARCU, batteria
DOMENICA 22 FEBBRAIO - ORE 15.30
LE DISGRAZIE DI FAGIOLINO
SPETTACOLO DI BURATTINI TRADIZIONALI
In piazza di Bologna, le maschere si danno convegno e ne combinano di tutti i colori
Informazioni e biglietti Teatro Municipale 0142/444314 - 75564
È PREVISTO UN VIDEORICORDO DELLA SERATA DEL 21

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Delegazione dei produttori di moscato in Cina

Parte oggi l'operazione un miliardo di brindisi

ASTI. «Se riuscissimo a far bere ai cinesi anche solo un bicchiere l'anno del nostro moscato avremmo risolto ogni problema di produzione». Detto, fatto. La delegazione di produttori di uva e industriale dell'Asti spumante partirà stamane da Torino, via Francoforte, diretta a Pechino per una settimana cinese.

Testimonial d'eccezione dello sbarco in Cina dello spumante italiano doveva essere il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma ieri pomeriggio, un comunicato ufficiale del Quirinale ha annunciato l'annullamento della visita ufficiale a Pechino causa «una indisposizione del Presidente».

Alla Produttori moscato d'Asti associati non si sono persi d'animo. «I contatti con gli importatori sono stati presi, il vino per le degustazioni è già in Cina, la nostra delegazione commerciale, composta da una trentina di operatori, parte lo stesso» ha annunciato il direttore Angelo Dezzani, non nascondendo il rammarico per l'occasione perduta.

L'Asti e il moscato saranno comunque presenti ai pranzi ufficiali agli hotel China World di Pechino e alla Jinjian Tower di Shanghai, ma quel che più conta saranno i protagonisti delle degustazioni guidate che i rappresentanti delle aziende terranno di fronte agli importatori. E' stato anche tradotto in cinese il testo di un documentario sul moscato e il suo territorio girato a suo tempo dal giornalista della Rai Gigi Marsico.

«Siamo alle prime mosse - confida Evasio Polidoro Marabese, presidente della produttori associati -: la Cina con il suo miliardo e oltre di popolazione è il più immenso mercato del mondo, anche per i vini».

Ma il presidente Scalfaro non potrà essere il testimonial

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha annullato il viaggio in Cina. Avrebbe brindato con il moscato e l'Asti spumante. Ma le degustazioni si terranno lo stesso

Finora il consumo pro capite è irrisorio, 0,18 litri l'anno (l'Italia pur in calo è a 60 litri) e concentrato solo nelle fasce alte. I francesi con Remy Martin e Martell hanno fatto grossi investimenti anche in vigneti, si sono affacciati anche marchi italiani come Martini e Zonin, ma è ancora tutto in fase pionieristica.

L'Asti spumante, con 75 milioni di bottiglie prodotte ogni anno, per oltre i tre quarti esportate, è il vino italiano, più diffuso al mondo. Oltre ai tradizionali mercati tedeschi e americani ha conquistato consumatori anche in Giappone e ora si tenta la carta cinese. Non senza difficoltà considerando che la Cina popolare, pur aprendosi ai prodotti stranieri (sta trattando nuove clausole di libero scambio), applica sul vino imposte e tasse doganali dell'82%. Il viaggio di Marco Polo enologici comincia.

Sergio Miravalle

Il fenomeno «Tua», che produce anche per altri grandi marchi

Sci, la capitale è in Piemonte

E' biellese l'azienda leader in Italia

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il suo segreto? Forse quello di essere un personaggio e di badare solo alla bontà del proprio lavoro. Dal '68 Nanni Tua è ai vertici di quella che è diventata la prima azienda nazionale produttrice di sci. Il marchio a tre «v» incrociate «Tua ski» è leader mondiale nella produzione di attrezzi per «telemark», «carving» (specialità che sulle piste di tutto il mondo vanno per la maggiore) e sci alpinismo. Dalla fabbrica di Occhieppo ogni anno 50 mila pezzi per un fatturato che oscilla dagli 8 ai 9 miliardi. Dieci anni fa, la «Tua» ha venduto un brevetto alla Salomon. Ora ha ceduto il proprio know-how ad una multinazionale coreana per la produzione di materiali economici, mentre nel Biellese viene mantenuta la costruzione di alto contenuto tecnologico. Eppure l'azienda è poco visibile: solo un piccolo cartello, sistemato sulla strada principale del paese, aiuta il visitatore a trovare la sede del gruppo. L'ingresso è sobrio e non ha nulla delle «hall» moderne e splendenti che si incontrano nelle tante industrie tessili biellesi. E l'ufficio del «capo» assomiglia più ad un laboratorio, con pareti e scrivanie ingombre degli oggetti più svariati: attacchi per scarponi, dépliant, riviste, pezzi di scioline.

Nanni Tua è sicuramente quello che viene definito «opinion-leader»: sui giornali locali appare poco, non ama le fotografie e nemmeno troppa pubblicità. «Produciamo sci per un marchio molto più famoso del nostro - dice -. Ma non posso svelarne il nome, mi andrebbe della mia serietà». Confermiamo: curiosando nel magazzino, quegli sci «Tua» in tutto e per tutto, ma con altro nome e un costo maggiore del 30 per cento, li abbiamo trovati. Però è giusto rispettare i segreti dell'azienda.

«Nel '28 eravamo una falegnameria - racconta l'imprenditore -. C'era mio padre Romualdo, papà Giannino e zio Leo. Si producevano mobili e si vendeva legname, in parte serviva a fabbricare i primi sci. Così la mia famiglia ha pensato di dedicarsi anche a questa attività. Nel '50 il grande salto: basta mobili, solo attrezzi per la neve. Eravamo in pieno Dopoguerra, c'era voglia anche di divertirsi: è stato un boom. Nel '77 abbiamo toccato la punta massima: mille paia di sci venduti. Ma non si poteva andare avanti così: chi lo ha tentato è fallito. Penso in Italia a marchi famosi come Roy, Lamborghini, Maxel: spariti. In Europa Atomic è stata già venduta due volte, così come la Head. Kastle ha chiuso la produzione in Austria, Blizzard ha accusato un calo spaventoso. Noi siamo scesi a 45, 50 mila, ma siamo i primi nel nostro settore. Ed il mio obiettivo non è produrre di più, ma produrre meglio».

Il marchio Tua esporta per il 90 per cento e detiene la fetta più importante (il 9 per cento) del «carving» (sci più stretti al centro e larghi nelle estremità per curvare meglio), negli Stati Uniti ed in Scandinavia. Eppure gli sci «made in Biella» sono poco conosciuti in Italia e ancora meno lo sembrano tra i numerosi appassionati locali.

«Nessuno è profeta in patria - commenta Nanni Tua -. Anche per una nostra scelta. Insomma, in Italia si può lavorare con tranquillità solo al Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino. Al Sud abbiamo provato una volta con qualche rappresentante: abbiamo ricevuto una raffica di insoluti e abbiamo smesso. Così i miei sci sono conosciuti e apprezzati in Usa, in Finlandia, in Francia. Da noi un po' meno». Ha mai pensato di abbinarsi a qualche campione? «No. Perché il gioco valga bisogna arrivare a Tomba o alla Compagnoni. Per farlo bisogna disporre di un'organizzazione che costa miliardi e non ce la possiamo permettere». C'è qualche personaggio di spicco che usa i suoi sci? «Sinceramente non lo so. E nemmeno mi importa saperlo».

Daniele Pasquarelli

Il magazzino della «Tua» con ogni mese mila paia di sci. Il titolare **Nanni Tua** (sotto) lavora in azienda dal '68 (MICHELETTI)

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

A PARTIRE DA
L.26.779.000
FINANZIAMENTO L.15.000.000
IN 24 MESI
INTERESSI ZERO

ROVER 600. MUOVETEVI CON ELEGANZA.

A PARTIRE DA
L.36.220.000
FINANZIAMENTO L.18.000.000
IN 24 MESI
INTERESSI ZERO

ROVER LAND ROVER MG MINI **Auto Europa 93**

Concessionaria unica per Alessandria
Rover, Land Rover, MG, Mini

Via Pavia, 14 - 15100 ALESSANDRIA tel. 0131/22.68.90 - fax 0131/22.38.59

PELLICCERIA
Caligaris

via Vochieri 7
Alessandria
tel.0131/254058

A 20 m. da Piazzetta della Lega

CHIUDE

ULTIMISSIMI GIORNI DI LIQUIDAZIONE

ANCORA TANTISSIME OCCASIONI!!!

La qualità e la serietà di sempre

VISONI
MARTORE - CASTORI - PERSIANI - VOLPI
MONTONI - CAPI REVERSIBILI
IMPERMEABILI con interno
PELLI per confezioni e guarnizioni

SCONTI DAL 20% AL **60%**

LAND ROVER

50 ANNI FUORISTRADA

A PARTIRE DA
L.38.728.000

VERSIONI 3 /5 PORTE
BENZINA / TURBO DIESEL

SABATO 21
E DOMENICA 22 FEBBRAIO
ANTEPRIMA NAZIONALE
NUOVA **FREELANDER.**

ROVER LAND ROVER MG MINI

Auto Europa 93

Concessionaria unica per Alessandria
Rover, Land Rover, MG, Mini

Via Pavia, 14 - 15100 ALESSANDRIA tel. 0131/22.68.90 - fax 0131/22.38.59

Hard-core con 4 gruppi al «Subbuglio», a Casale prosegue «Urlankio»

Aida Cooper, la voce del soul

La cantante americana al Thunder Road

ACQUI. Al Palladium liscio Mauro Rizzi, nella sala Anni '60-'70-'80 c'è Max Negri, nella terza sala i Procedura Fluvial.

Alla discoteca Villa Olga al mixer i dj Marco Cassanelli Freddy G. suonano gli F40.

ALESSANDRIA. Scelgono la musica tre deejay all'Apocalisse di via Dante.

Karaoke in maschera al Wild Cats Gerlotti.

Al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello, musica hard-core alle 21,30 con 4 gruppi: World Downfall, Insult, Antibiotix e Drunkards.

Liscio alla Soms del rione Cristo con la Formula Folk, a Valle San Bartolomeo veglione carnevale con Piero Brolli e Mary Mazziotti.

BORGHETTO. All'Henry's club di frazione Persi, «Night music» con i Pink Cadillac.

BOSCO Al Master, musica con dj Andrea; progressive con Luca Loi.

BOSIO. Al bar ristorante '98 (ex del Centro), rock i Wonder Wet di Casale. [m. pu.]

CASALE. Prosegue al salone Tartara del mercato Pavia la rassegna rock «Urlankio». Sul palco si alternano tre gruppi: From Beyond, Jar Joule. Ingresso 5 mila lire. [s. m.]

Al Tom Boy, oggi alle 15 dei bambini con premi e cotillons. Dalle 23, serata discobar intitolata «Aspettando il carnevale». [s. m.]

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

Dalle 15, nel salone Eternit, carnevale dei bambini con un burattinaio. Alla sera, veglione con i Melodici. [s. m.]

Alla Virtus, danze con gli Amici del Liscio; nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso, con la Mama Band. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Suonano i genovesi Ajanta stasera al New Niki's di frazione Ventolina.

CODEVILLA. Grandi classici soul e successi di Tina Turner al Thunder Road con Aida Cooper.

GAMINELLA. Discobar all'Omnia con animazione e dan music. [s. m.]

GAVI. Ci sono anche le ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria La Bisbal.

LU. Al Mephisto café, serata rock con i Corsia preferenziale. Al Ribe Ribe music pub suona la cover band DiemmeBi. [s. m.]

NOVI. Al Saxo Pub scelgono la musica i dj Gianluca e Angelo.

Al Saint Paul, discoteca con il dj Gian Luca Piccinini.

OVADA. «Speedlite» è la serata al Mamunja con Ico e Max.

POZZOLO. Si chiama «Lilith» il sabato della discoteca Immagine. [r. c.]

ROSSIGLIONE. Alla birreria Old Station, in zona Stazione, c'è una serata con musica dal vivo. [r. bo.]

Lo spettacolo Aida Cooper (nella foto) prevede grandi classici della soul-music e i più noti successi Tina Turner

SALE. Alla Cometa music-hall, liscio con Daniele Comba.

STAZZANO. Suonano i Capolinea al Planet Rock.

TAGLIOLO. Liscio alle Terrazze strada Caraffa con Pieralda Cardinal. [r. bo.]

TORTONA. Musica con il dj Max Pensa al Dock's café.

VALENZA. Veglione di Carnevale al dancing Valentia con gli Zeta. [r. c.]

VIGNALE. Blues al Caffè della Pesa con la Midnight Breakfast Blues Band. [s. m.]

Rock blues con i Sottosopra al Cowboys Guest Ranch di via Morato.

Brunello Vescovi

Al Municipale

In scena dalle 21 alle ore piccole

CASALE. Comincia stasera alle 21 e finisce alle ore piccole, senza un limite prefissato, la festa di Carnevale del Teatro Municipale che prosegue domani per concludersi il «martedì grasso».

Ma questa sarà la notte più lunga del cartellone, che rievoca gli antichi fasti carnevaleschi ospitati dal Municipale oltre secolo fa.

Il primo appuntamento è alle 21, con il secondo spettacolo della rassegna nazionale teatro amatoriale «Autoscatto», organizzata da «Nuovo Palcoscenico» e dal Comune.

Va in scena la commedia in due atti di Dario Fo «Non tutti i ladri vengono per nuocere» rappresentata dalla compagnia «Piccolo Teatro di Pinetu».

La vicenda si svolge in un appartamento signorile, dove la visita inaspettata di un ladro innesca tra i vari personaggi, coinvolti in storie di adulterio, una serie di malintesi paradossi. Il biglietto costa 15 mila (ridotto 10 mila).

Si prosegue, alle 23, con lo spettacolo di «Comica finale», affidato al cabaret musicale dell'astigiano Francesco Visconti che «Canta per ridere», accompagnato al pianoforte e alla fisarmonica da Flavio Costa: canzoni portate al limite del grottesco che il cabarettista interpreta con tale serietà da renderle co-

Da mezzanotte prende il via «Scena aperta liberoshow», una sorta di ribalta con dilettanti allo sbaraglio che si cimentano nella musica, nel canto, nella danza, nel cabaret, nella magia e nell'acrobazia. Le iscrizioni sono aperte fino all'ultimo.

Verrà premiato il migliore (e il peggiore) secondo il giudizio una giuria eletta in sala tra il pubblico. Agli spettatori è rivolto l'invito di presentarsi, se possibile, in maschera. Infatti ci sarà un premio anche per il miglior travestimento.

Ma non è tutto: da mezzanotte in poi, tra un numero e l'altro degli artisti dilettanti, suona la Swing Hall Jazz Band, Nando de Luca al pianoforte, Dana Andrews voce, Marco Vaggi al contrabbasso, Tony Arco alla batteria.

Conduttore serata è Jean Porta. Il biglietto cumulativo per assistere agli spettacoli dalle 23 in poi costa 25 mila lire. [s. m.]

Riuscita interpretazione del personaggio di Pennac

«Monsieur Malaussène» il Bisio che non t'aspetti

Al Teatro Civico Tortona questa sera, alle 21, va in na «Monsieur Malaussène» di Daniel Pennac, con Claudio Bisio. Tutto esaurito da giorni per il monologo cui il noto attore novese ha già ottenuto uno strepitoso successo, dopo il debutto al Festival di Spoleto.

Claudio Bisio, dopo cinema e televisione un successo in teatro

ALL'ultimo festival Spoleto, sezione prosa, fu sorpresa Claudio Bisio interprete solista del «Monsieur Malaussène» di Daniel Pennac. Fino a quel momento la rassegna non era stata né folgorante né soddisfacente. L'arrivo di quel nuovo spettacolo, diretto da Giorgio Gallione, non giustificava ottimismo.

Qualcuno si domandava: che c'entra Bisio con Spoleto? E' simpatico, in televisione anche divertente, ma la tv non è il teatro e Spoleto è una fossa di leoni. Poi, la sorpresa. «Monsieur Malaussène» era divertente e ben confezionato: Bisio si dimostrava attore coi fiocchi, dotato di comunicativa e di ammirevole resistenza fisica. Lo spettacolo si rivelava il più persuasivo successo del festival.

Malaussène il nome che Pennac ha attribuito famiglia: lo scrittore parigino ha persino costruito una saga letteraria amatissima da milioni di lettori. Questo monologo, che Pennac ha tratto da opere diverse, ha come tema l'arrivo nella vita del protagonista di un figlio. L'uno comincia a dialogare con l'altro, che pure è invisibile, ben protetto nascosto nel ventre materno.

Malaussène, impiegato in un ufficio reclami, si è innamorato di colei che sarebbe diventata sua moglie in un'occasione esplosiva: una bomba esplosa nei grandi magazzini ha gettati, letteralmente, l'uno nelle braccia dell'altra.

Questo è uno dei molti episodi che Bisio-Malaussène racconta durante il delizioso monologo. la parte consistente dello spettacolo, la corrente che attraversa la varietà dei racconti col flusso della dolcezza, della paura, del grottesco, dell'esagerazione, nel colloquio dell'uomo il bimbo non ancora nato.

Emergono così le note sulla perentorietà dei bambini, sul terrore derivato da loro improvviso risveglio mentre i genitori dormono, sull'alluvionale manifestazione delle feci.

C'è anche un piccolo germe di dramma. Una amniocentesi sembrerebbe condannare il bambino a non nascere mai. Ma con un rocambolesco recupero, l'embrione viene impiantato nel ventre una suora vergine, dove resterà fino al momento della nascita felice.

Tono fiabesco in un ambiente fiabesco e infantile (le sono di Guido Fiorato), mano rispettosamente leggera di Gallione e Claudio Bisio che mette a segno un'interpretazione lontana da ogni ruffianeria timentale, di insi con naturalezza nel cuore dello spettatore.

Osvaldo Guerrieri

RIDE S»

Si rappresenta «Da giovedì a giovedì»

FUBINE. «Da giovedì a giovedì», una commedia brillante scritta da Aldo De Benedetti a metà degli Anni '50, viene rappresentata questa sera, alle 21,15, nel salone della Casa del popolo.

E' l'appuntamento conclusivo della rassegna «Fubine Ridens»: sul palco gli attori-dilettanti della compagnia locale, con la regia di Massimo Brusasco. Gli interpreti sono Gilberto Ruggeri, Katia Bonifaci (i coniugi in crisi), Claudia Roncati (la mamma di lei), Claudia Capra (la cameriera), Massimo Brusasco e Riccardo Robotti (gli investigatori privati). Le luci sono di Massimo Bosia, l'allestimento scenico è di Ezio Bonifaci e Dina Fiori, i costumi di Silvia Dettoni, acconciature di Beppe e Claudio, ottimizzazione Cesare Langosco. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

Macallé

Spettacolo sui clown

Spettacolo di Carnevale dedicato ai clown oggi alle 21,30, al Macallé di Castelceriolo: esibizione di mimi e altri artisti, giochi vari e una truccatrice disposizione per chi desidera travestirsi. Ingresso 15 mila lire (ridotto 10 mila). [b. v.]

Teatro Verdi

In scena la Banda Osiris

Oggi al Teatro Verdi di Pontestura alle 21,15 la «Banda Osiris» presenta «SOL LA muSIca rideRE FA». [s. m.]

«Morando»: due pittori

S'inaugura alle 17,30 alla galleria «Morando» di Alessandria la mostra dei pittori Luigi Allovio e Roberto Turino. [m. g.]

Teatro a Cassano

«Classe di ferro»

«Classe di ferro» di Mino Bellei nell'allestimento della compagnia «De Velo» Milano, è la commedia in cartellone stasera, alle 21,15, al teatro Lux di Cassano. [m. pu.]

CINEMA ALESSANDRINO - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE M.TO
CINEMA ARISTON - ACQUI

UNO PSYCOTHRILLER AMBIGUO ED INQUIETANTE

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO
SABATO 21 I LANGAROLI
DOMENICA 22 POMERIGGIO BALLO MASCHERATO DEI BAMBINI
SERA
GRAN
CON AL GONG
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI
Tel. 0131/875.174

Symbol
QUESTA SERA
CAMILLO DEL VO'
DOMANI SERA
TONIA TODISCO
GIOVEDI' 26 FEBBRAIO
LA TROUPE
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI Agenzia Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Tel. (0131) 252.644. **Il collezionista**, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. , cartone . Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - . T. 234.240. **Harry a pezzi** di W. Allen, B. Cristal, D. Moore, R. Williams, E. Stiue. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Qualcosa è cambiato**, di J. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **Allen - La clonazione** di J. P. Jeubet, con S. Weaver, M. Ryder. Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. 341.272. **Film ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Il dello sposo** di P. Avati, con O. Abatantuono. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Il collezionista**, con M. Freeman, A. d. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **La sirenetta**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE

ROMA. Tel. (0142) 667.516. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. : 20,30; 22,30. L. 9000; 00.

CASALE

BALDO. Tel. (0141) 824.889. **Il collezionista** con M. Freeman, E. Judd. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. (0142) 452.291. **La sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Titanic**, J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Il collezionista** con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

CASTELNUOVO

COMUNALE. Tel. (0141) 966.376. **Donnie B** , con Al Pacino, J. Depp. Ore 21. 9000; 6000.

CASTELNUOVO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **La sirenetta**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Monella** di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Il collezionista** con M. Freeman, A. Judd. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Il testimone dello sposo** di P. Avati, con D. Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CHIVASSO

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Simpatici e antipatici** di C. De Sica. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

MODERNO. Tel. (0143) 79.290. **L'uomo del giorno dopo** con Kevin Costner. : 19; 22. L. 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DIS. (0143) 81.411. **7 anni in Tibet**, di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

(0143) 62.895. **L'uomo della pioggia** di F. Ford Coppola, con M. Samon, D. De Vito, M. Rourke. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 818.124. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 57, tel. 858.521. Vedi teatri.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...**, Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista.** min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** : 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 435.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Il testimone della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO SLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
p. Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRI.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Lilli Sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3862057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 18,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING v. Po 21, tel. 812.58.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre , tel. . Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** M. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. *Sala 2:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Romeo et Juliette**, di C. Gounod (T. pomeridiano). R. Giovannetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Ore 18,30: Orchestra Sinf. Naz. della Rai, 17° concerto Stag. Sinf. 1997/98 (turno giallo). Dir. E. Pomarico. In programma: **Mendelssohn e Beethoven.** Polit. L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. 6104653/6104661.

Domani al «Moccagatta» arriva il team toscano, ultimo in classifica assieme alla Carrarese

La proibitiva sfida della «Cenerentola»

Il neo mister del Fiorenzuola cerca punti con i grigi

ALESSANDRIA. I grigi tornano domani allo stadio «Moccagatta» a venti giorni di distanza dall'ultimo incontro casalingo con il Cesena, ospitando la seconda formazione emiliana di seguito dopo il Brescello, affrontato domenica a Reggio Emilia. Il Fiorenzuola è una squadra che occupa l'ultimo posto in classifica a pari punti la Carrarese. Ed è una squadra che ha cambiato, quindici giorni fa, l'allenatore. Al posto dell'esonerato Alberto Cavasin siede ora Antonio Merolla, per una decina di anni tecnico della Turris di Torre del Greco dapprima nelle Giovanili e poi nei campionati di serie C1 e C2.

I rossoneri emiliani giocano la carta riscatto. Dopo avere perso l'8 febbraio a Montevarchi nei minuti di recupero (rete decisiva di Masi al 92'), e pareggiato domenica in casa (0-0) contro l'Alzano Virescit, il Fiorenzuola è a caccia di punti pesanti.

In dubbio ancora, per problemi muscolari, l'attaccante Francesco Micciola, classe '68, il tecnico dei piacentini si affida a Orazio Millesi, classe '77, e a Luca Toni, '77, per creare scompiglio nella difesa alessandrina. A meno che, all'ultimo momento, la società emiliana non riesca ad ottenere il benestare della Lega di serie C per poter schierare l'ultimo acquisto, la punta Firmino Elia tesserato giovedì.

Sulla carta, l'attaccante dei grigi Ferdinando Gasparini e compagni dovrebbero aggiudicarsi la sfida. Ma il condizionale è d'obbligo, perché contro formazioni non ritenute grandi, i grigi soffrono sempre. Fuori casa, fra l'altro, il Fiorenzuola ha realizzato poche reti, cinque, grazie a una doppietta di Micciola, a due rigori trasformati da Millesi, che ha, comunque, fallito altri due, e a un centro del difensore Augusto Di Muri, classe '73, ex, fra le altre, di Spezia e Novara.

Roberto

Ferdinando Gasparini. Sulla carta, l'attaccante e i grigi dovrebbero vincere

SPORT FLASH

Calcio

Juniores: oggi Polli il match Casale-Sagnino

Nel campionato Juniores zionale, il Casale, reduce dalla sonante vittoria di Ivrea, tenta oggi il bis contro il Sagnino. Nel frattempo, la Valenzana cerca il riscatto a Corbetta, Derthona ospita il Cecina e la Novese gio- La Spezia. [r. c.]

Hockey

Alessandria, battuto anche l'Asti (4 - 1)

Ancora un successo per l'Alessandria nel campionato regionale di hockey «on-line». Il mandrogno ha piegato 4-1 l'Asti e ha raggiunto quota in classifica, a due lunghezze dalla capolista Novara. [m. d.]

Calcetto

Basaluzzo, Palasport oggi gioca la capolista

Per la quinta giornata di calcio a 5 Acsi, oggi al palasport di Basaluzzo i Rangers Arquata sfidano la capolista Taglieria (alle 16). Domani: Arturo team-Real Virtus (alle 10). E' sospesa la gara Pro loco Grondona- Salumificio bar Beppe. [r. c.]

Referendum

Ugo Cicogna vince la tappa

Nuovi e vecchi volti alla ribalta nel referendum «Golden Boys», l'iniziativa attuata da «La Stampa» per il secondo anno consecutivo. Entra per la prima volta nelle classifiche di competenza Danny Ranzato, del Castellazzo, che nella riservata ai Pulcini riceve 22 voti. Un altro compagno di colori, Luigi Boccarelli, categoria Allievi, è beneficiario dei primi ventidue consensi. Inoltre, un giovane calciatore della Società Cristo di Alessandria, Davi Galeone, fa la comparsa nella graduatoria dei Pulcini con quattro preferenze.

Ma lo scrutinio di ieri registra il successo di «tappa» di Ugo Cicogna e Emanuele Deriu, entrambi giocatori del Casale calcio. Cicogna, che milita nella formazione Giovanissimi dei nerostellati, riceve infatti 222 voti, Deriu che gioca nella squadra Allievi.

Quest'ultimo, nato a Varallo Sesia il 26 marzo '81, abita a Valenza Po. Centrocampista di sinistra, Deriu è anche il capitano della formazione Allievi del Casale, che partecipa al campionato regionale.

Segnalazioni, comunque, anche per Davide Micale, che gioca con il Castellazzo, nella categoria Esordienti, accreditato di 22 voti. Con lo stesso numero di preferenze è Daniele Grassi, Giovanissimi, sempre del Castellazzo.

Infine, il giovanissino Guido Gaggero dell'Ovada calcio, è votato tredici volte, mentre Flavio Gaggero, della società, ma appartenente alla categoria Allievi, beneficia di quattro consensi che lo portano in classifica a quota 16. [r. g.]

SABATO FEBBRAIO

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	

Nuove sfide, dopo i successi in Spagna

L'assalto a Torino del Ginnic Valenza

VALENZA. Un altro sabato di grande agonismo per i judoka del Ginnic club Valenza che oggi partecipano al 1° Gran Pre- cinture marrone, in programma alla palestra Due cupole di Torino.

Scendono sul «tatami» Isabella Bossio, Ida Langella, Alessandra Bartoli e Manuele Cassaniti, intenzionati a tener alti i colori valenzani.

Intanto, si commentano i risultati della lunga trasferta in Spagna, per il «5° Trofeu internacional Città di Maresa» che l'istruttore Mario Giardi ha affrontato alla guida del pulmino rosso, simbolo del judo valenzano, con l'unico aiuto della cintura nera Alberto Natale.

I due hanno esitato ad attraversare due frontiere, ad affrontare disagi e fatiche, pur portare in Europa la carica agonistica dei loro allievi

E i risultati sono stati assai lusinghieri: tra gli Under 15, Mirko Magro e Alessandro Oscar si sono piazzati al secondo posto, perdendo un solo incontro dei 6 disputati. Un gradino più in basso, Gianni Oscar, anche lui concentratissimo. Tra gli Under 17, Simone Versuraro non è riuscito ad emergere. La stessa sorte è toccata a Manuele Cassaniti gli Under 20. Qui Stefano Rossi è riuscito a conquistare un meri- quinto posto.

Alla fine, un onorevole ottavo posto ha premiato il Ginnic Valenza che ha preceduto di molto il Judo Marassi, l'altro club italiano in gara. notare che erano in lizza 165 judoka, in rappresentanza di 18 club, provenienti da 5 nazioni: oltre alla Spagna, erano rappresentate Italia, Francia, Portogallo e Principato Andorra.

Medaglia d'argento per Mirko Magro

Molti onori anche per la sezione karate dell'istruttore Alessandro Finisguerra, di sce- Torino, nel secondo Trofeo Fujiama.

I valenzani hanno conquistato 4 ori, con Greta Carenzo, Daniel Ghilardi, Marina Quattro e Pietro Vento; argenti, con Paolo Inguaggiato, Daniele Mongelli, Vento, Sara Zappatore e Debora Guarda. Quest'ultima è stata indicata come l'atleta esemplare della manifestazione.

Medaglia di bronzo per Pietro Pizzo; quarto posto per Fabio Mongelli e Francesco Pizinga.

Domani, 16 atleti casalesi e valenzani si cimenteranno nella selezione per la Coppa del mondo, al palasport di Alessandria, per i rappresentanti del Nord Italia. Tra i favoriti, ci sono Celeste Falato, Cristina Restivo, Fabio Berto e Greta Carenzo che tenteranno di entrare in Nazionale. [r. c.]

BASKET

Domani, al Palasport, Oikos-Como (C1)

In C2, la capolista è ospite a Valenza

E' alle 18 domani, al Palasport Alessandria, lo scontro fra Oikos e Breccese Como: la squadra del presidente Scalzi comanda la C1 e guarda dall'alto gli avversari, che lo scorso anno riuscirono a spuntarla nei playoff. Ma allora si è voltato pagina, l'Oikos si è tolta la soddisfazione di violare il campo dei lombardi e domani punta al bis: la Breccese ha buoni lunghi e sarà determinante la prestazione sotto canestro di Caneva e Torcello.

La giornata cestistica al Palasport comincerà alle 15, con l'esibizione dei giovanissimi del minibasket: potranno cimentarsi coloro che (dai 6 ai 10 anni) si presenteranno in tenuta ginnica.

Stasera, alle 21, il Derthona gioca a Carmagnola: tra i bianconeri mancherà Barabino, infortunato a una caviglia.

Serie C2. Importante match per la Polaris Casale, attualmente seconda: domani, alle 20, i monferrini ospitano al Palasport il Saluzzo, che sino a qualche tempo fa occupava il posto d'onore. L'altro matchclou della giornata si gioca domani, alle 17,30, a Valenza: gli «orafi» (che hanno qualche giocatore acciaccato, dopo la «battaglia» Moncalieri) ricevono la capolista Cierre Asti.

Stasera, alle 21, il Candiotto Serravalle gioca a Savigliano una sorta di match-spareggio per i playoff. La Blindo Office San Salvatore spera di tornare al successo stasera, alle 21, con il Moncalieri: rientra Gilardenghi, più difficilmente Corsa.

Nel torneo ligure, la Tre Rossi Ovada affronta, alle 21, il primo turno della seconda fase: avversario è l'Athletic Genova.

Serie D. Secondo in classifica, con Tracate e Druentina, il Pacquola Castelnuovo Scrivia gioca domani a Vercelli con la Veloces. Trasferte anche per Novi (con il Montalto Dora) e Asso da Picche (con il Gattinara), mentre il Casale Basket riceve alle 18 la Druentina alla «Leardi».

Femminile. Domani, alle 17,30, la Coates (A2) al Palasport di Casale l'Osio Sotto, che divide con le alessandrine l'ottavo posto, l'ultima poltrona per la salvezza senza dover ricorrere ai playout.

La Coates ha già vinto nettamente sul campo delle bergamasche e attraversa un buon momento. Nei playout di B, la Fortitudo Valenza gioca domani, alle 17,30, a Collegno con l'Unicorno Torino: dopo tre sconfitte, le ragazze Rossi hanno l'opportunità di cogliere il primo successo, visto che anche le torinesi sono ferme a quota . [b. v.]

Giovanni Torcello, pivot dell'Oikos

Super sfida al Palasport di Novi: non valgono gli abbonamenti

«Mangini day» col Voltri

Nuovo sgambetto al vertice della B2?

La Mangini Novi prepara lo «sgambetto» a un'altra grande del campionato di B2 maschile. Dopo il colpaccio di Vercelli, la compagine novese cerca il bis stasera (ore 21,15) al Palasport, contro l'Olimpia Voltri.

Il coach Swierk deve rinunciare agli squalificati Volpara e Torielli, può contare su un sestetto all'altezza della situazione. Per la sfida odierna, la cietà promuove il «Mangini day»: non sono validi gli abbonamenti e tutti gli spettatori dovranno pagare il biglietto.

Test a Lucca per la **Fantera Alessandria**, avviata verso una mesta retrocessione. La squadra mandrogna è ancora alla ricerca del primo o stagionale, ma è sempre più difficile sperare nel miracolo.

In femminile, la **San Marco Valenza** gioca fuori casa col Pinerolo, già superato nel match d'andata. La **Spendibene Casale** vuole sfatare il «tabù» tra le mura amiche, contro il modesto Racconigi. In caso di successo, Giordana e compagne ipotecherebbero la salvezza.

Nel campionato di serie C maschile, la **Suprema Alessandria** riceve (ore 21) il Verbania che dovrebbe creare insidie alla formazione guidata da Giangrande. La **Plastipol Ovada** affronta uno spareggio-salvezza contro lo Strambino. L'allenatore Marco Barbagelata deve rinunciare al febbricitante Cancelli. Trasferta a Chivasso per l'**Ice Box Casale** che occupa la scomoda posizione di fanalino di coda, ma non si è rassegnato alla retrocessione.

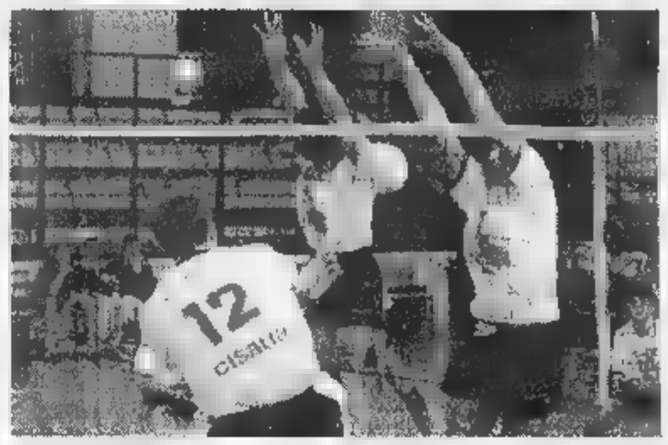
Nella C femminile, scontro al tra **Plastipol** e Caraglio: si gioca al «Geirino», con inizio alle 17,45. Una vittoria consentirebbe ovadesi di distanziare di sei punti le dirette concorrenti alla promozione.

Il **Pgs Vela** Alessandria si misura con il Team Volley Torino. Le Guanà Poggio verranno parzialmente compensate dal debutto Pesando, che è tornata a disposizione del coach Gastaldi.

Turno proibitivo per l'**Europa Metalli Novi**, sul parquet del quotato Altiora Pallanza. Mancherà la schiacciatrice Calcagno, ma rientra l'alzatrice Velenti.

Nella maschile, **Pluridea Acqui** e **Photogrammi Novi** sono attese rispettivamente da Novara e San Giak Torino. Tra le donne, l'incontro più agevole è per l'**Ardor Casale**, opposto alla «cenerentola» Cossato. La **Blindo Office** Valenza è in emergenza nella trasferta di Arona: mancheranno infatti le infortunate Reale e Oppezzo. La **Spendibene** affronta in trasferta il Bodrero Busca, mentre il **Derthona** cerca i due punti con il Mondovì, avversario tradizionalmente ostico. Il quadro è completato da Sanmartinese Novara-Villanova e **Fortitudo** Occimiano-Omegna.

Massimo Delfino



Confronti decisivi, durante il weekend, per le squadre alessandrine di pallavolo

VICINANZE
CASALE
Con annessi uffici e magazzino
VENDESI o AFFITTASI
TEL. 0338 7711237

S.p.A
Rappresentante per la zona di TORTONA.
Tel. 0172/91.21

Vi presentiamo le nuove proposte di:
Flou
FEG
FORMER
cattelan italia
ROSSANA
il legno
elam
MisuraEmme
COMPOSIT
SCHIFFINI
CINOVA
LEMA

PASTA CUORE.
GUSTOSA
E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

FIRELLA GRAFICHE LODI

Il giro del mondo in 5 giorni

Expo Vacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

◆ Expo 2000 Soc. Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale e una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

due padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step ■ possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da POLISPORTIVE

11-15 marzo 1998

Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS®

Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari: ferrali 15-24 • domenica 10-22

...I materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... Il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Sabato 21 Febbraio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — 39

Valutazione della Standard & Poor's

«La Valle ok in economia»

AOSTA. L'agenzia americana di valutazione finanziaria «Standard & Poor's» ha dato alla Valle d'Aosta un «rating» (quoziente di affidabilità finanziaria) pari a «AA». E' la valutazione massima a cui può arrivare un [redacted] o una istituzione italiana, visto il fatto che le due A sono il «rating» dell'«azienda» Italia e quindi non superabili. Di recente soltanto il Lazio avev[redacted] ottenuto le due A, [redacted] seguit[redacted] dal segno meno.

Il voto, che è tra i più alti [redacted] quelli che ha mai fissato l'agenzia, è stato calcolato soprattutto in base al «bassissimo indebitamento della Regione, la sua solida performance finanziaria e la diversificazione delle entrate di cui la Regione gode in quanto [redacted] statuto speciale».

Nel settembre dello scorso anno vi fu da parte della giunta regionale l'approvazione di [redacted] delibera nella quale [redacted] affidava alla società americana il servizio [redacted] quotazione dell'affidabilità finanziaria della Valle d'Aosta.

«Una indagine - dice Massimo Lévêque, allora [redacted] regionale alle Finanze - pensata assieme al presidente della giunta Viérin per arrivare in particolare [redacted] raggiungere due obiettivi. Il primo relativo all'immagine che può dare [redacted] giudizio autorevole. Mentre il secondo è più legato all'aspetto economico [redacted] "rating" ufficiale, con il quale la Valle d'Aosta, quando ci sia la necessità di presentarsi sul mercato, può farlo [redacted] avere una valutazione anche per questo».

L'agenzia americana, nel suo «rapporto», ha però sottolineato anche tre fattori «negativi» che influenzano l'«affidabilità finanziaria» [redacted] Regione: un'economia ristretta, che rende la regione più sensibile ai cicli economici; la limitata flessibilità delle entrate; infine, le ingenti «cointeressenze» da parte dell'amministrazione regionale in diverse istituzioni finanziarie.

SERVIZIO A PAGINA 40

L'ex socio Sitav Marcello De Giovanni sostiene di non essere stato pagato

Pignorate azioni «Finoper»

L'azienda romana: quel debito non esiste

Il Casinò [redacted] Saint-Vincent. Per la sua gestione c'è una trattativa aperta tra la Regione e la società romana «Finoper»

SAINT-VINCENT. Miliardi in garanzia, anzi, azioni da miliardi in garanzia per l'acquisto [redacted] altre e ora finite pignorate perché il debito non è stato onorato. Si apre [redacted] un altro capitolo del Casinò. Da un lato un ex socio Sitav, il commendatore torinese Marcello De Giovanni, dall'altro una società per azioni, la San Giorgio, controllata per intero dalla Finoper che vuole gestire il Casinò [redacted] Saint-Vincent [redacted] che ha comperato attraverso un'altra società ancora, la Eurosecurities, la maggioranza della Sitav.

La San Giorgio ha comperato le azioni Sitav da De Giovanni, ne ha pagata una parte e come pegno per [redacted] resto, (circa 5 miliardi e mezzo) ha dato azioni della «Finoper spa». A distanza [redacted] tre anni dall'intesa Marcello De Giovanni ha chiesto di essere pagato. Quindi ha fatto istanza alla pretura di Torino perché fosse autorizzata la vendita dei beni mobili che costituiscono la garanzia, il pegno.

La questione è adesso al vaglio d[redacted] perito che dovrà poi relazionare al pretore che intanto ha rinviato l'udienza al 29 maggio prossimo. Il magistrato dovrà stabilire se e quando la vendita si farà e fissarne le modalità. Le azioni date in garanzia per far fronte al debito [redacted] De Giovanni sono il 40 per cento del capitale sociale della «Finoper spa» che [redacted] gergo giuridico diventa il «terzo pignorato», [redacted] quanto come terzo tra le due parti aveva fornito, appunto, la garanzia di pagamento.

Per la Finoper il debito non c'è e comunque sarebbe sospe[redacted] in quanto vi [redacted] ancora vicende giudiziarie da concludere, come quella dell'impugnazione della Sfit (altro socio Sitav) della vendita della quota De Giovanni. Sulla trattiva con la Regione la società romana precisa: «La proposta di convenzione per la gestione della Casa d[redacted] gioco di Saint-Vincent è allo studio [redacted] nessuna posizione [redacted] stata ancora assunta». Anche in Regione, nulla di deciso. «Gli uffici stanno esaminando la documentazione della società per stabilire trasparenza e affidabilità. Del pignoramento non siamo a conoscenza», dice il presidente della giunta Dino Viérin.

La vicenda potrebbe chiuder[redacted] il pagamento del dovuto al creditore, cioè al commendatore Marcello De Giovanni, ben prima dell'udienza di maggio.

Anche in Sitav si annunciano cambiamenti. Esiste un progetto già depositato nell'ufficio del registro delle imprese della camera di commerci[redacted] di Roma di «fusione per incorporazione». La Sitav finirebbe, secondo questo piano, nella Grand'ufficiale Francesco Rivella, [redacted]a società [redacted] responsabilità limitata che ha il 19,697 per cento del capitale sociale. Ecco perché si parla di «incorporazione».

La società nuova che ne uscirà sarà di nuovo denominata Sitav [redacted] continuerà ad avere sede [redacted] Roma. Scopo dichiarato: snellire la struttura delle società e eliminare aziende che hanno attività quasi azzerate come la Grand'ufficiale Rivella. Il capitale sociale sarà di 73 miliardi 146 milioni e 329 lire.

Fa parte della Sitav anche la Valser, che fa capo a Franco Chamonal, Paolo Giovannini e Bruno Masi. Sia Giovannini, sia Masi hanno deciso di vendere le quote. [c. mar.]

IN PRIMO PIANO

Pont-St-Martin

L'uscita della Ninfa tra laser e fuochi

E' Carnevale in tutta la Valle. A Pont-St-Martin c'è molta attesa per la presentazione, questa sera, della Ninfa e delle due Ancelle, in programma tra show laser [redacted] fuochi d'artificio. A Verrès il Carnevale storico e sfilate a St-Vincent, Aosta, Quart [redacted] nella «Coumba freide». [redacted]

Aosta

Nuovo sindacato per i regionali

Si è svolta ieri mattina al Cral Cogne la prima assemblea del Sivder, [redacted] sindacato autonomo dei dipendenti regionali, aderente alla Cisal. I promotori dicono: «Eravamo insoddisfatti dei confederati». PAG. 40

Aosta

Hockey, in palio la Coppa Italia

Oggi e domani si disputano ad Aosta le fasi decisive della Copp[redacted] Italia di hockey su ghiaccio. Oggi [redacted] semifinali: alle 17 Brunico-Fassa, alle 20,30 Cortina-Lions CourmAosta. Le due squadre vincitrici domani alle 18,30 giocheranno la finalissima. PAG. 47

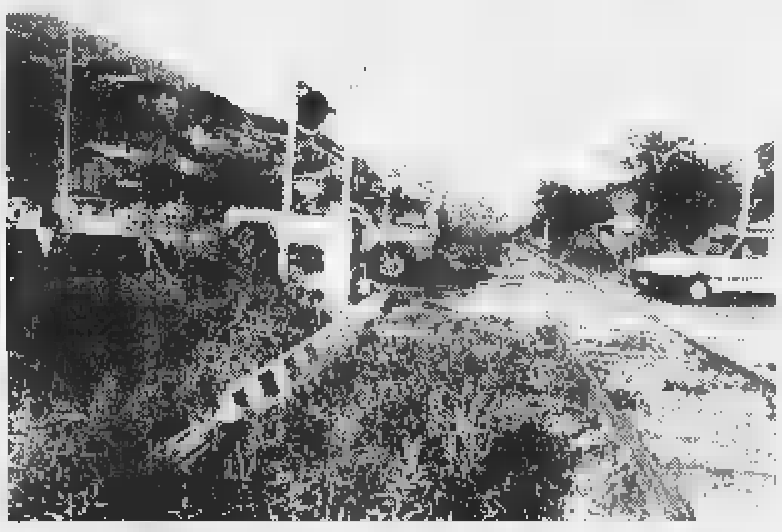
Lavori tra Aosta [redacted] Pré-St-Didier: da oggi si viaggia in pullman

Il sottopasso ferma i treni

Cinque giorni di stop nell'Alta Valle

AOSTA. Cambiamento [redacted] abitudini per i pendolari che viaggiano sui treni in Alta Valle. Da oggi e fino a mercoledì la ferrovia che collega Aosta con Pré-Saint-Didier resta chiusa per la realizzazione del sottopassaggio di collegamento tra [redacted] strade regionali 23 della Valsavarenche, 24 della valle di Rhêmes e la statale 26 a Villeneuve.

«Ci siamo preoccupati [redacted] stemperare il disagio - spiegano all'Ente Ferrovie - programmando la sostituzione dei treni soppressi con altrettanti autobus che seguiranno lo stesso percorso e gli stessi orari; oggi, quindi, i sei treni in servizio, andata e ritorno, sul tratto [redacted] ferrovia che intercorre tra le 10 stazioni della linea con orario pomeridiano saranno sostituiti da 6 pullman. [redacted] domenica invece la sostituzione dei 24 treni, 12 all'andata [redacted] 12 al ritorno, sarà globale».



Il passaggio a livello di Villeneuve dove sarà realizzato [redacted] sottopassaggio

L'interruzione della linea è dovuta alla necessità di tagliare il binario all'altezza del passaggio a livello di Villeneuve, per l'innesto [redacted] un manufatto [redacted] calcestruzzo, al [redacted] sotto della ferrovia; un sottopassaggio che, oltre [redacted] garantire la sicurezza dei pedoni, dovrebbe migliorare la viabilità sulle strade di Rhêmes e Valsavarenche. L'intervento, finanziato dalla Regione, viene svolto in pochi giorni proprio per la tecnica di costruzione del manufatto, installabile in tempi molto brevi. [redacted] avessimo dovuto costruire il sottopasso sul posto, avremmo dovuto interrompere la tratta per almeno un mese» spiegano all'Ente Ferrovie. [s. l.]

Il pilota di Verrès fu il primo ad attuarla

Tecnica di soccorso intitolata a Rigotti

VERRES. Il nome di Pierluigi Rigotti, il pilota militare di Verrès morto a novembre durante un volo di addestramento, resterà scritto [redacted] manuali addestrativi di soccorso elicotteristico. A lui è stata infatti intitolata una nuova tecnica [redacted] recupero dei feriti con sorvolo di un bosco. L'omaggio arriva dal Cnsas (Soccorso alpino) dell'Emilia Romagna, che collaborò a lungo con il pilota di Verrès nell'ambito di operazioni di [redacted]rgenza. Pierluigi Rigotti era un elicotterista di stanza al Centro di soccorso aereo di Milano Linate. A novembre, durante un volo di addestramento su [redacted]cia», Rigotti precipitò sull'aeroporto di Genova, morendo sul colpo insieme con [redacted] collega pilota. Ora la figura del capitano di Verrès è ricordata anche nell'ambito delle tecniche di soc[redacted]. L'iniziativa del Cnsas emiliano è stata illustrata sul mensile specializzato «JP4». Un servizio fotografico illustra un'esercitazione intitolata proprio «Tecnica Rigotti». «Pierluigi è stato il primo pilota dell'aero-

Pierluigi Rigotti, morto a novembre

nautica militare ad [redacted] questa tecnica con noi, nel soccorso ad un cacciatore - ha spiegato a "JP4" Francesco Dalla Porta, presidente del Cnsas Emilia Romagna -. Questo vuole essere un contributo per ricordare e rinnovare l'amicizia che avevamo [redacted] Pierluigi». La tecnica sperimentata da Rigotti consiste nel far uscire con il verricello una barella dal bosco mantenendola verticale per qualche secondo. [s. ser.]

Scendete in strada, c'è la rivoluzione. A [redacted] 25 anni che [redacted] circola per le strade di tutto il mondo. Per celebrarla, [redacted] è nata Civic Anniversary, un'auto [redacted] speciale. Speciale nelle prestazioni e nella facilità di guida: motore 1,4 16v [redacted] 90 cavalli, servosterzo, sospensioni a doppi bracci trasversali. Speciale nel comfort e nelle soluzioni estetiche: [redacted] manuale, volante in pelle, [redacted] centralizzata, cerchi in lega con pneumatici maggiorati. È una bella rivoluzione, [redacted] nostra, bella e inimitabile. Partecipare è una scelta [redacted] stile.

L. 26.900.0000*

Oppure [redacted] L. 24.700.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione [redacted] l'auto con più di 10 anni (d.l. n° [redacted] del 25/11/97).

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

HONDA
First man, then machine.

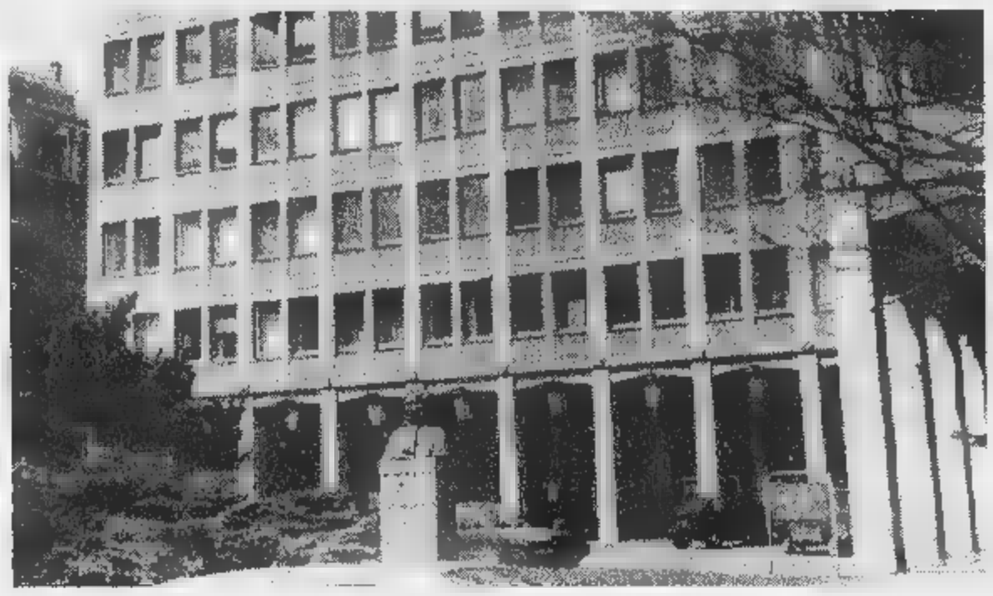
ULTERIORI RIBASSI SULLA LIQUIDAZIONE FINALE
da BERTETTI
a VERRES via Caduti Libertà 6
da L. 49.000
da L. 19.000
da L. 29.000
129.000
COM. EFF. LEGGE 50 RINUNCIA TAB IX
DAL 17/01 AL 14/04-98

I commenti alla valutazione sulla solidità economica della Valle d'Aosta

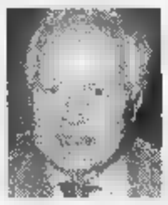
Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

Pier Antonio Genestrone presidente dell'Ascom

Massimo Lévêque assessore alle Finanze


Il palazzo della Regione

Eddy Ottoz imprenditore e presidente regionale Coni


L'industriale valdostano Renzo Vuillermoz

Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat

«Riconoscimento di scelte giuste

Ottoz: «Un socialismo reale che funziona»

AOSTA. Due A ad indicare la solidità dell'«azienda» Valle d'Aosta. Un riconoscimento importante all'affidabilità finanziaria sui mercati internazionali della Regione, che arriva da una prestigiosa agenzia americana, la «Standard & Poor's». «Un "rating" così autorevole e ufficiale - commenta il presidente della giunta regionale e assessore alle Finanze ad interim, Dino Viérin - ritengo testimoni la solidità finanziaria dell'amministrazione regionale e confermi la validità delle scelte gestionali della finanza regionale». «Un discorso di grande importanza - dice Massimo Lévèque, assessore regionale alle Finanze -. Un giusto riconoscimento alla Valle d'Aosta».

«Per l'economia italiana e per quella valdostana è un momento di ripresa e questo è un segnale importante - spiega l'industriale Renzo Vuillermoz -. Abbiamo dimostrato di poter raggiungere i parametri europei. Tutto sta a presentarsi bene e il riconoscimento dato alla Valle va in questo senso».

«Accolgo con orgoglio, come sindaco e come cittadino valdostano, la notizia di un riconoscimento così importante per la Valle - dice Pier Luigi Thiébat, sindaco di Aosta -. Dal punto di vista finanziario, da parte della Regione e da parte degli enti locali, lo sforzo c'è e penso sia giusto che sia stato premiato». «E' un riconoscimento della solidità e dell'affidabilità del sistema economico regionale», dice Eddy Ottoz, imprenditore e presidente del comitato regionale del Coni. E, commentando gli «appunti» fatti dalla «Standard & Poor's», dice. «Penso si possa dire che la Valle è l'unico sistema di "socialismo reale" che funziona, misurato il fatto che l'amministrazione regionale è presente nelle grandi iniziative finanziarie».

Fatto al quale il presidente della giunta Viérin dà un «taglio» diverso: «E' indubbio che ci siano partecipazioni da parte della Regione. Sono scelte operate all'interno della Valle. Ma sappiamo tutti quali siano le reali motivazioni: l'intervento dell'amministrazione è "a tempo", necessario per superare momenti congiunturali sfavorevoli, per dare un sostegno economico quando necessario. I primi a essere lieti di lasciare spazio ai privati siamo noi».

E sull'intervento dei «privati» interviene anche Pier Antonio Genestrone, presidente dell'Associazione regionale commercianti: «Anche noi ci auguriamo che anche il capitale privato possa influire maggiormente nell'ambito dell'economia valdostana. La notizia delle "due A" è comunque importante per tutto il mondo economico valdostano. Per chi vuol intraprendere interventi finanziari in Valle questa documentazione è una grande agenzia vuol dire che qui si "rischia meno"».

In merito agli altri due fattori sottolineati dall'agenzia, Viérin dice: «Per quanto riguarda la sottolineatura che è un'economia ristretta si può solo dire che è vero, considerando le dimensioni della Valle. Sul fatto della "faiblesse" delle manovre fiscali invece bisogna evidenziare che non abbiamo competenze in materia, abbiamo pochi margini di intervento». [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]-Pierre

[illegible] due automobilisti

Scontro frontale tra due auto in frazione Rumiod, giovedì alle 19,30. Coinvolti due uomini, di 70 e 21 anni, soccorsi dal «118». Ad aver la peggio è stato l'anziano, che ha riportato un trauma cranico e la frattura del ginocchio destro. Il ragazzo ha riportato una ferita al labbro superiore.

Pont-St-Martin

Anziano [illegible] l'elicottero

La Protezione civile ha soccorso ieri con l'elicottero un pensionato di Pont-St-Martin colpito da aneurisma. L'uomo, Alberto Dozio di 71 anni, è [illegible] durante il ricovero in ospedale. La Protezione civile ha soccorso poi uno sciatore caduto sulle piste di Thuile, che ha riportato la frattura di una gamba. Altri tre interventi venerdì, al Colle dei Salati di Gressoney-La-Trinité (una danese di 61 anni, trauma cranico), a Champoluc (ragazza di 22 anni con sospetta frattura ad un femore) e Courmayeur (bimbo francese di 12 anni, trauma cervicale). Nessuno è in gravi condizioni.

Aosta

Falsi operatori dei servizi sanitari

Dopo le segnalazioni di visite a domicilio da parte di persone che si qualificavano «operatori dei servizi sanitari», l'assessorato regionale della Sanità ha spiegato: «I nostri assistenti sociali sono dotati di un tesserino di riconoscimento che ne documenta l'identità e la professione». [sa. b.]

[illegible]

Le guide valdostane [illegible] Internet

L'Unione valdostana guide di alta montagna dal 1° marzo sarà presente su Internet. L'indirizzo è «Guidealpine.Com». [a. c.]

Donnas

Incontro per gli agricoltori

Lunedì dalle 9 alle 12, l'assessorato regionale dell'Agricoltura svolgerà il sesto dei dieci incontri per illustrare agli utenti delle macchine agricole le modalità di compilazione della dichiarazione annuale di assegnazione dei carburanti a prezzo agevolato. L'incontro è nelle «Caves cooperative». [a. c.]

Gressan

Un corso per coltivare l'orto biologico

Organizzato dalla biblioteca, comincerà lunedì un corso sulla coltivazione dell'orto biologico. L'iniziativa è gratuita ed è suddivisa in 4 lezioni, che si svolgeranno nelle scuole elementari dalle 20,30. Le altre lezioni saranno il 9 e 23 marzo e il 6 aprile. [a. c.]

Torre dei Signori

In mostra arredi [illegible] mobili antichi

AOSTA. Continua con successo di pubblico e di critica la rassegna del mobile antico e neoclassico, organizzata alla Torre dei Signori di Sant'Orso dall'Azienda di promozione turistica Aosta-Gressan e Charvensod. «L'iniziativa, promossa oltre dieci anni fa dall'allora Azienda di soggiorno - dice il presidente, Gianfranco Fisanotti - si propone di illustrare alcuni aspetti culturali legati anche all'arredamento in Valle d'Aosta. La preziosità dei pezzi presentati cattura l'interesse di molti visitatori, intenditori e meno, ma ugualmente attratti dall'originalità dei mobili». Tre le ditte di Aosta che aderiscono a quest'esposizione, in cui si possono ammirare mobili antichi alcuni dei quali unici nel loro genere. Dalle poltrone «Voltaire» in [illegible] e tessuto del 1800, ad una serie di arredi in stile neoclassico, agli orologi «Morbier» in legno laccato della seconda metà del XIX secolo. Esposto anche un dipinto di Italo Mus del 1930 con la cornice dello stesso periodo. [s. l.]

Lingua francese

Tre corsi organizzati dall'Alliance

AOSTA. Cominceranno il 4 marzo i tre nuovi corsi di francese proposti dall'Alliance française della Valle d'Aosta. Il primo è dedicato a tutti coloro che vogliono avere una migliore preparazione per affrontare la «redazione» e la prova orale dell'esame di piena conoscenza della lingua francese, che si terrà a settembre. Esame valido per l'accesso al mondo della scuola. Un altro corso, di livello intermedio, è [illegible] dedicato agli studenti delle scuole medie: pratica della lingua orale e revisione della grammatica. Poi un corso di livello avanzato per gli iscritti alle scuole superiori, che vogliono fare pratica della lingua orale e approfondire le tecniche del riassunto.

Il 12 marzo s'inizierà invece il corso intensivo di preparazione ai concorsi regionali, comunale e dell'Usl, per la «dictée» e la prova orale.

Per le iscrizioni gli interessati devono rivolgersi alla segreteria dell'Alliance française, in via Porta Pretoria 19, Aosta, (telefono 42331). [sa. b.]

Ieri al Cral Cogne la prima assemblea del neonato Sivder, che aderirà alla Cisal

Un nuovo sindacato per i regionali

«Insoddisfatti delle organizzazioni confederali»

AOSTA. Si sono riuniti ieri in assemblea al Cral Cogne i lavoratori regionali aderenti al neo[illegible] Sivder, il Sindacato valdostano dipendenti ente regione. Il nuovo soggetto sindacale è affine alla Cisal (Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori) e all'incontro di ieri c'erano Aldo Urbini, segretario generale vicario della Cisal e Paolo Stassi, segretario generale aggiunto della Fialp. I promotori del Sivder hanno spiegato di aver voluto «presentare il sindacato a tutto il personale regionale, illustrando le linee guida per il rinnovo contrattuale e la revisione del sistema di classificazione e inquadramento del personale».

«La nuova organizzazione sindacale - dice Massimo Pasqualotto del comitato promotore - nasce come scelta di contestazione nei confronti delle organizzazioni sindacali confederali cui abbiamo finora affidato la difesa dei nostri interessi. E' sintomo di disagio e insoddisfazione nei confronti di queste organizzazioni. Non ci siamo mai sentiti veramente rappresentati. Certi problemi interni non sono stati affrontati [illegible] voluto. Dal sindacalismo autonomo pensiamo di avere risposte più puntuali». Nell'amministrazione regionale un tentativo di inserire un sindacato autonomo c'era stato già otto anni fa, ma era finito nel nulla. Di recente è nato un sindacato autonomo dei «quadri». «Noi - dicono i promotori del Sivder - vogliamo un'organizzazione aperta a tutti i dipendenti regionali senza distinzione di livello e libera da condizionamenti politici». Claudio Viale della Cgil commenta: «Il proliferare del sindacalismo autonomo è frutto dei provvedimenti di riforma in atto nel pubblico impiego. La fine delle garanzie ha provocato insicurezza, che sfocia nella ricerca di rifugio in un sindacato autonomo. Abbiamo preso coscienza del disagio dei "regionali" e contiamo con i fatti di poter recuperare credibilità». [a. c.]

L'assemblea nuovo sindacato Sivder che si è svolta ieri mattina al Cral Cogne di Aosta L'organizzazione aderisce alla Cisal

LETTERE AL GIORNALE

Un [illegible] l'in[illegible]

Dopo una vita piuttosto breve, muore Desy, femmina di pastore maremmano di Arcesaz (Brusson). Muore a -10 gradi. Pazienza: tanti cani muoiono al freddo. C'è una differenza però: questa morte tra gravi trascuratezze, lentezze di interventi, palleggiamenti vari, indifferenza dei più, era una morte annunciata. Tralasciando qui tutta la penosa storia dell'animale, che pur randagio era, dal mese di ottobre 1997 le sue condizioni di vita peggioravano ulteriormente. Da allora il [illegible] segnalato alla direzione dell'Avapa (canile regionale). Sapevano quindi, sapeva anche la Forestale del luogo. Sapevano poi che a dicembre 1997 la situazione degenerava, dopo un parto al gelo al quale i cuccioli non sono sopravissuti, le condizioni di Desy diventavano disperate per le complicazioni e lo stato di abbandono. Sapevano che a fine gennaio 98 si trascinava a stento, malata, denutrita, in condizioni penose. In paese è già creduta morta, ma stava agonizzando lentamente, nascosta a chi non voleva vedere. Nemmeno tre giorni prima della sua morte, pur sapendo, chi aveva il potere e il dovere di farlo è intervenuto, perché si può salvare un cane se i suoi padroni non lo desiderano, non si può sequestrarlo le procedure opportune, non si può [illegible] la volontà. I tempi della sofferenza sono quelli delle procedure. Così muore Desy: cronaca di una morte annunciata.

Danila Nicolis
Antonio Ferrero, Torino

Sotto l'ovovia manca [illegible] protezione

Ogni giorno, passando sulla strada che porta a Gressan, sotto la cabinovia Aosta-Pila, mi vengono i brividi. E ogni giorno mi pongo la stessa domanda: perché è stata predisposta rete protezione per chi circola questa strada, mentre sono stati spesi miliardi per proteggere da eventuali «cadute» di oggetti dalla funivia chi viaggia in autostrada? Il pericolo non è uguale per tutti?

Lettera firmata, Gressan

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

[illegible] Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione [illegible] 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible] 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità [illegible]a locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
[illegible]e Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte [illegible]nco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 6)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 5: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 22 febbraio 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin [illegible] Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pita; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-[illegible]** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Saint-Pierre:** Erg**St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

[illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 29711
[illegible] [illegible] (0165) [illegible]

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

Morti. Clara Petrelli Perino, Aosta; Maria Irma Janlon Cazzaniga, 84 anni, Aosta; Emilio Vestena, 76 anni, Aosta; Elvira Badiali Pradelli, 92 anni, Saint-Pierre.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Torgnon. L'amministrazione comunale di Torgnon ricavarà dalla Regione un contributo di 10 milioni 231 mila lire per l'acquisto di immobile da destinare ad [illegible] pertinenza del municipio e della biblioteca comunale.

Aosta. La giunta regionale ha approvato l'organizzazione, [illegible] il 13 [illegible] della premiazione del [illegible] corso per scuole superiori sul tema «La televisione [illegible] 2000», organizzato dal Corerat.

[illegible] L'assessorato regionale dell'Industria ha bandito un concorso per l'ideazione grafica manifesti per pubblicizzare le iniziative sull'artigianato tipico valdostano organizz[illegible] per l'estate. Domande [illegible] il 31 marzo.

[illegible] L'esecutivo regionale stanziato [illegible] di [illegible]5 milioni per il rinnovo del contratto, fino al 31 agosto 1998, con la Cooperativa taxisti aostani per la realizzazione di servizi di trasporto a favore di 550 residenti che soffrono di ridotta mobilità. [a. c.]

FINBARD S.p.A.
Località Grand Chemin, 34 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165/239134 - Telefax 0165/239320

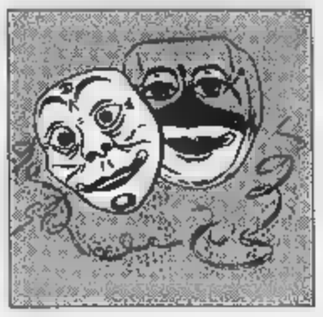
AVVISO DI [illegible]

Questa società intende esperire una gara per l'affidamento dei lavori riguardanti le opere di 1° e 2° stralcio per il recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo Medievale nel comune di Bard (Aosta).
Importo a base d'asta presunto: L. 26.106.000.000. Categoria di iscrizione A.N.C. prevalente: Cat. 2 per L. 15.000.000.000 e Cat. 3a per L. 6.000.000.000. Opere scorporabili: Cat. 5a per L. 3.000.000.000, Cat. 5c per L. 3.000.000.000, Cat. 5d per L. 3.000.000.000.
E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese nonché i consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto degli artt. 22 e segg. del D.lg. 406/91 e degli art. 10 e segg. della legge 109/94.
Le domande di partecipazione con allegata dichiarazione richiesta nel bando integrale di gara dovranno pervenire all'indirizzo di questa società presso la Finaosta S.p.A. entro il 27 marzo 1998. L'estratto di bando di gara è stato spedito all'Unione Europea il 16 febbraio 1998 e pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 40 del 18 febbraio 1998.

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO Liliana Cavalieri

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (RIONE AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361855
TESSUTI [illegible]
ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

AOSTA
CENTRO [illegible]
AFFITTASI
in stabile completamente ristrutturato
LOCALI USO UFFICIO E ABITAZIONI.
Telefonare [illegible] 0348/9491540



A Pont-St-Martin oggi il «via» ufficiale al Carnevale storico

I laser salutano la Ninfa

Sfilano maschere in tutta la Valle

Il mistero sull'identità di Ninfa e Ancelle sarà svelato questa sera, quando dal balcone delle scuole elementari di Pont-Saint-Martin verranno presentati i tre personaggi femminili dell'88° Carnevale storico. A salutare la leggendaria fata ci sarà la banda musicale, con i Pifferi e Tamburi di Andrate e i personaggi dei rioni in costume romano, oltre a Console, Diavolo, Martino, tribuni, senatori, soldati, soldatesse e Salassi. Il benvenuto sarà spettacolare, con uno show di luci laser e fuochi artificiali. Domani, dalle 14, sfileranno i gruppi mascherati, mentre lunedì pomeriggio ci sarà la tradizionale corsa delle bighe e trainate dagli equipaggi dei rioni. Martedì sarà la volta del «Gran corso di gala» dei carri allegorici. E dalle 20,30, brucerà il Diavolo sotto il ponte romano, cerimonia simbolo della chiusura del Carnevale, tra splendide fontane luminose e fuochi d'artificio. Serate danzanti da oggi a martedì al bocciodromo comunale.

Ad **Aosta**, oggi dalle 15 in piazza Roncas, distribuzione di minestrone e dolciumi. Attrazione clou della festa, il «dragone cinese» alto 3 metri e lungo 12, realizzato da quattro trampolieri che indossano un unico costume a forma di drago.

Ad Aosta sfilerà nelle vie un «drago» da 12 metri. Gli sbandieratori di Asti impegnati a Saint-Vincent

Da «Landzette» della Coumba Freida I bimbi aostani in maschera e il sindaco di St-Vincent Mario Borgio con il «piccolo sindaco» Valentina Rollandin Qui sopra una sfilata a Pont-St-Martin

Per il «Quart-naval» a **Quart**, oggi dalle 14,30, animazione per bambini. Nel padiglione del Villair, l'«Orso» offrirà dolciumi e bugie. Domani (ore 14,30) sfilata con partenza dal piazzale antistante il cimitero. Interverranno: «Comité di Soque», Comitato Carnevale de Les Clayves, Gruppo Villefranche, Amici di Brissogne e Gruppo filarmonico di Quart.

A **Saint-Vincent**, oggi alle 14,30, con partenza da via Ponte Romano, sfilata dei carri allegorici e la partecipazione degli sbandieratori di Asti e la banda musicale di Châtillon. Ci saranno anche i personaggi dei rioni di Pont-Saint-Martin in costume di epoca romana.

A **Bionaz** oggi alle maschere in località Place, con sfilata nelle frazioni e serata danzante in località Lexert. A **Gignod** uscita della «banda» Excenex-Planet e ballo serale nel capoluogo. Ballo anche ad **Etroubles** al padiglione località L'Ila. A **Saint-Oyen** uscita delle maschere alle 9 e sfilata nelle vie del paese. A **Roisan** sfilata con i carri alle 14,30, distribuzione del minestrone alle 17 e serata danzante nel nuovo salone comunale.

Lettera di un gruppo di ragazzi di Aosta contro i cacciatori

«Quelle povere volpi uccise»

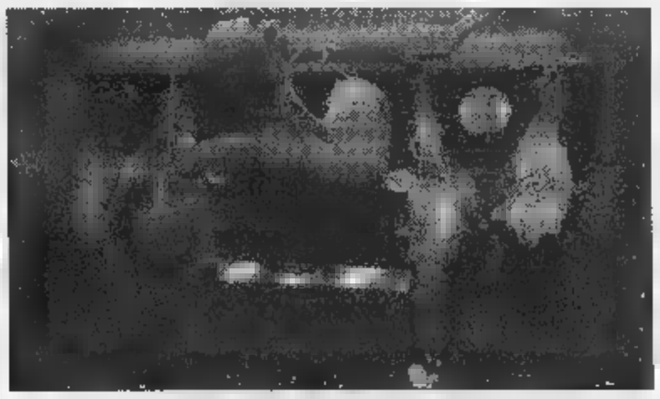
Gli animali sono stati appesi a un'auto

SAINT-NICOLAS. «Siamo un gruppo ragazzi e ragazze, che il giorno 18 gennaio si trovava a fare una passeggiata lungo la strada che porta a Saint-Nicolas, quando abbiamo visto un'autovettura di tipo "fuoristrada" appese al paraurti anteriore cinque volpi».

Comincia così lettera arrivata ieri alla redazione di Aosta della «Stampa», firmata da otto ragazzi ed accompagnata dalla foto pubblicata qui fianco.

«Abbiamo subito capito che ciò che avevamo appena visto era opera di qualche cacciatore - continua la lettera -, sicuramente poco sensibile, molto esibizionista, per aver lasciato in mostra questi "trofei"».

Un'usanza, questa, che non si vede spesso in Valle d'Aosta, almeno negli ultimi anni. In passato, invece, non era raro vedere transitare di cacciatori, in particolare nella piazza Cha di Aosta, camosci caricati parafanghi o portapacchi. Un «giro d'onore» per esibire la selvaggina abbattuta, che negli ultimi tempi, con la nascita di organizzazioni movimenti antivenatori, è caduto in disuso.



La foto alle volpi uccise, scattata dai ragazzi in gita a Saint-Nicolas

«Ci siamo immediatamente avvicinati - scrivono ancora i ragazzi della classe 3 A della Scuola media Cerlogne di Aosta - e da come si presentavano le povere bestie sembravano appena uccise. Erano tutti esemplari giovani».

«Tutto ciò ci ha molto disgustato e reso tristi - si conclude la lettera -, perché ci siamo sentiti impotenti verso quegli animali e ci siamo conto che la nostra visione gli animali è davvero diversa da quella molti adulti».

Lavori a Verrès

Ristrutturata la cappella della Pro loco

Duecento milioni, per ristrutturare l'antica cappella di Notre-Dame de Pitié, attuale sede della Pro loco. La spesa è stata stanziata dall'amministrazione comunale, che ha già appaltato l'opera e dato il via ai lavori. Fra tre mesi, l'intervento sarà concluso, a dell'impresa Valle Costruzioni di Pontey.

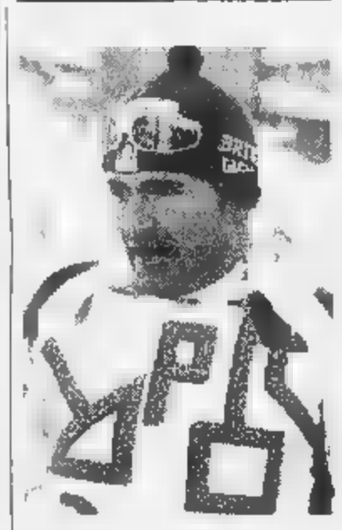
Oggetto dell'opera di ristrutturazione la preziosa cappella a pochi metri dall'imbocco della strada regionale per la valle d'Ayas, nel centro del paese. La costruzione ospita la sede della Pro loco, trasformata anche in ufficio turistico nei mesi di alta stagione, con personale a disposizione per rilasciare informazioni su strutture, località e attrazioni. L'intervento, progettato da Massimo Freppaz, prevede il restauro della piccola costruzione e, all'interno, delle decorazioni del '900 e di un altare ligneo risalente al 1600. Tempo di realizzazione: 90 giorni. La destinazione della struttura, alla fine dei lavori, cambierà. [s. ser.]

IN FESTA PER MICO ALBARELLO

COURMAYEUR. Con l'ennesima medaglia appesa al collo, l'argento conquistato nella staffetta olimpica assieme a Valbusa, Maj e Fauner, la nona di una carriera con pochi eguali, il maresciallo maggiore degli alpini Marco Albarello verrà festeggiato oggi alle 18 nella piazzetta dell'ex Hotel Ange dall'amministrazione comunale. Un rito che ormai è diventato una tradizione, visto che Albarello nell'ultimo decennio non ha mai fallito un appuntamento né olimpico né mondiale.

Il Comune ha già cominciato i festeggiamenti ieri e ha spedito a Milano Malpensa pullman carico di tifosi, guidati dall'assallo Sport Giancarlo Telloli, per fare assaporare subito a Marco ritorno dal Giappone calore della gente delle montagne. C'è incertezza sul «come». L'amministrazione comunale intende premiare Albarello. Nelle vallate di Fiemme e Fassa per De Zolt e Fauner la comunità ha individuato il premio in un «pezzo terra» per costruire la casa. Potrebbe essere questa la soluzione anche per Albarello, ma c'è anche chi ha pensato a una «reina» e chi invece è un più pratico lingottino d'oro. Questa sera la scelta verrà svelata.

Con Albarello saranno premiati anche gli alpinisti Arnaud Clavel, Matteo Pellin e Giorgio Passino, autori in questi giorni di imprese alpinistiche sul Massiccio del Bianco. [a. c.]



L'olimpionico Marco Albarello

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) . **In Tibet.** Dr.: 20; 22,30. L. 12.000.

(0165) . **Il collezionista.** 20; 22,30. L. 12.000.

Tel. (0166) 949.473. **Mimì e gamba.** Dr.: 21,30. L. 13.000.

Tel. (0165) 841.266. **Alien 4.** Dr.: 20; 22. L. 12.000.

Tel. (0338) 536.51.31. Ore 18; 20; 22,15 (Hotel Billia): **pioggia.** Lire 6000. Prenotazione posti (ore 15-16) al n. (0166) 512.366.

Tel. (0125) 641.571. **Girls 2.** Dr.: 15; 18,50. Lire 10.000.

Tel. (0125) 425.084. Chiuso.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 Tgr d'Aosta

13; 20; 1 Journal
13,45 Les grandes énigmes science
14,40 Documentaire animalier
15,35; 15,55; 16; Samedi sport
16,50 1000 enfants vers l'an 2000
18,55 Farce attaque...
20,55 Faites la fête
23,25 épinards

Television Romande

13 — Tj-Midi
13,20; 14,15 Pince-moi, j'hallucine
13,25 Contre vents et marées
17,55 Do Si
19,10 Les gorilles n'ont pas mordi, planète nature
19,30 Tj-Soir
20,05 Les couche-tot
Spécial fond de la corbeille
20,55 Jours de tonnerre, film
23,40 Le cauchemar, série
1,15 C'est très sport

● Eventuali variazioni programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI

Atto unico in francese per «Enfanthéâtre»

«Poil de carotte» di Renard messo in scena al Giacosa

AOSTA. Teatro in lingua francese questo pomeriggio al cinema Giacosa. Alle 15, sale in scena la compagnia teatrale Breteuil Noye «Théâtre de l'émergence» con la commedia un atto unico di Jules Renard «Poil de carotte». La pièce è inserita nel cartellone della rassegna «Enfanthéâtre», organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione curata da Bruno Giordano, della biblioteca del quartiere Dora.

Poil de carotte, ragazzino dalla zazzera scompigliata, un piccolo ribelle, un anticonformista, forse più per destino che per scelta. Malvestito, linguacciuto irriverente, il giovane è in fondo un piccolo che non ha avuto affetto. Il ragazzo il «frutto» del rapporto ormai distrutto di una coppia che si malsopporta.

Poil de carotte guarda quindi alla vita con un atteggiamento triste e rassegnato al peggio. All'improvviso, però, tutto cambierà. Nella vita del giovane e della famiglia arriva una «tata» molto speciale, Annette, che si prenderà cura del ragazzino, diventando per lui un riferimento importante, soprattutto dal punto di vista affettivo. L'arrivo di questa «bonne» una «bomba» per tutti. Carica di energia, di simpatia e di buon senso, la donna parte dal saggio presupposto che bisogna sempre vivere meglio e, per tutti, il fine deve essere quello di arrivare alla felicità. E ha scritto lo stesso Jules Renard, «Le but, c'est d'être heureux. On n'y arrive que lentement. Il y faut une application quotidienne».

La commedia è quindi un'alternanza di sorrisi ed emozioni, piacevole ed educativa. «spazio» di buoni sentimenti, d'effetto per tutti, grandi piccoli. L'ingresso cinquemila lire. [se. b.]

f.lli DEGIOVANNI

Profumo di legno

Mobili e Arredamenti in legno
Meubles et Ameublements en bois

SVUOTA TUTTO
A
PREZZI DI REALIZZO!!

Quart - Regione Amérique - AOSTA - Tel. 0165/765767

Comincia oggi il Carnevale storico di Verrès che compie mezzo secolo

Gli interpreti del Carnevale storico ■ Verrès che per i 50 anni sfileranno insieme nella piazza e nelle vie del paese

Il giorno di Caterina

Castello aperto fino a martedì

COMINCIA oggi alle 19,30, nella Collegiata ■ Saint-Gilles di Verrès, con la benedizione del gruppo storico del carnevale, la rievocazione delle vicende ■ Caterina di Challant e di Pierre d'Introd. Poi, alle 20,30, sulla piazza Chanoux, tra le fiaccole, gli uomini armati e i conti e le contesse del seguito, Caterina di Challant ■ presenta al popolo verrezziese. La lettura del «proclama», con il quale ■ contessa invita tutti all'allegria ■ alla pace, e il famoso ballo di Caterina. A ricordare una sera del maggio 1449 quando la contessa di Challand scese ■■ piazza e si diede alle danze ■■ un popolano, mentre la gente urlava «Vive Introd e Madame de Challant!».

Alle 21,30 ■ corteo carnascialesco sfilerà per le vie del paese fino ad arrivare in municipio, dove il sindaco di Verrès, dal balcone del palazzo del Comune, investe Caterina del «potere» del paese. Mentre è ■ partire dalle 22 l'appuntamento con la prima notte di danze del carnevale. La Châtelaine aprirà il suo castello, che fino a martedì ■■■ il protagonista di balli, momenti di festa e spettacolo, come la famosa rappresentazione della «Partita ■ scacchi» di Giuseppe Giacosa, che si terrà lunedì sera, alle 22,30.

Quest'anno ■ carnevale di Verrès festeggia i suoi cinquant'anni. Un d■■ importante per questa manifestazione che è il momento ■ festa più «vissuto» da tutto il paese. A sfilare al seguito di Caterina ■ Pierre d'Introd saranno 150 coppie. Tra queste ■ rimetteranno il «costu■■■ anche alcune Caterine del «passato», proprio per rendere omaggio al mezzo secolo ■■ Carnevale ■■■■■■.

Silvana Ciamporcero interpreta Caterina e Piero Giovanetto Pierre d'Introd

Per interpretare Caterina di Challant 50ª è stata scelta la bionda e bella Silvana Ciamporcero, 42 anni, di Verrès. Mentre nei panni di Pierre d'Introd ■ calerà Piero Giovanetto, 33 anni, anche lui verrezziese e per undici anni protagonista ■■ ■■■■ le.

In occasione dei ■■ anni ■■■ in programma anche altre manifestazioni, che si svolgeranno durante tutto l'arco dell'anno. Il primo incontro «speciale» dedicato a questo anniversario è in programma domani, alle 11, nel salone ducale del municipio di Aosta, dove Caterina di Challand e il suo seguito saranno ricevuti dal presidente del Consiglio regionale François Stévenin, dal presidente della giunta regionale Dino Viérin e dal sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat.

La manifestazione proseguirà domani pomeriggio a Verrès. Alle 14 la presentazione e la sfilata di Caterina col suo seguito per le vie del paese. Alle 15 l'incontro con gli anziani, nel salone del campo sportivo e poi la salita ■ castello, dove alle 19 ■ sarà la cena ■ a seguire un'altra serata danzante. Nella giornata di lunedì sono in calendario molti appuntamenti per Caterina ■ Pierre d'Introd. Le «visite» della contessa cominceranno alle 9, ai ristori del borgo e alla microcomunità per anziani di Verrès. Alle 11, nel salone del campo sportivo, la «châtelaine» incontrerà i bambini dell'asilo, alle 14 arriveranno ■■■ gli alunni ■■■ scuole elementari. Per le 16,30 è prevista la visita alla Prevostura. Alle 21,30 di nuovo l'ingresso ■ castello per la rievocazione storica di ■■■ serata del XIV secolo, in abito da sera. Martedì grasso l'ultima giornata di Carnevale. Alle 11,30, in piazza René de Challant, la distribuzione ■ polenta e «saucisses». Nel pomeriggio, a partire dalle 14, la grande sfilata con Caterina e il suo ■■ guito storico, ■ cui ■ aggiungeranno gruppi folcloristici, personaggi in maschera, carri allegorici e bande musicali. Alle 21 il veglionissimo ■ chiusura al castello. Per tutta la durata del carnevale funzionerà un servizio gratuito di navetta per il castello, ■■■ partenza da piazza Europa.

Caffè - Gelateria
Giovanetto

Esclusivista Caffarel
* * *
Confezioni regalo
* * *
Bomboniere
nozze - battesimi - comunioni

BAR GIOVANETTO - Piazza René de Challand 1
11029 VERRES (AO) - Tel. 0125 929.044
CHIUSO IL MERCOLEDI'

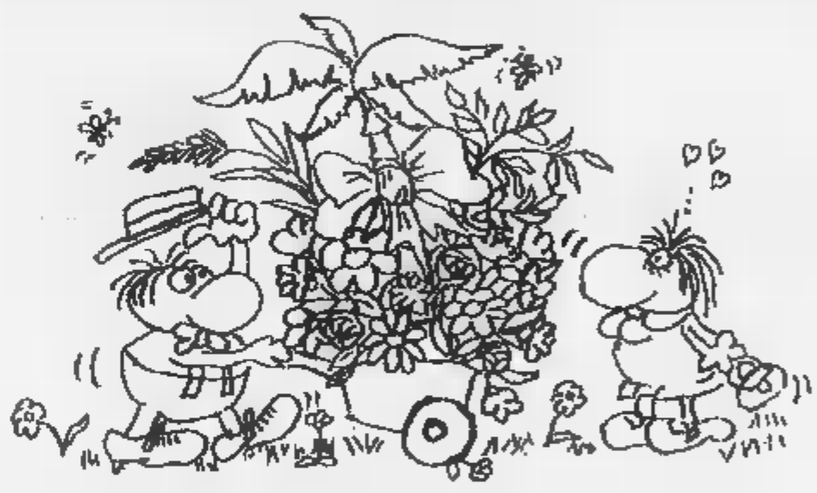
VIDEOTECA AMY
NOLEGGIO 24/24

I GENERI DI TUTTI I FILMS DI TUTTI I GENERI
A VERRES
VIA DELLE SCUOLE 1
VALPELLINE
LOC. CAPOLUOGO 11
C/O TABACCHERIA SANTI
TI ASPETTIAMO

A VERRES
VENDITA
- VIDEOCASSETTE
- COMPACT DISC
- MUSICASSETTE
- VIDEOGIOCHI

Via delle Scuole, 1
Telefono 0125/92.07.68
VERRES

La Bouquetière
VIA CIRCONVALLAZIONE ■■ - TELEF. 0125 920.577 - VERRES



Per ogni occasione
lieta o triste Vi aspettiamo
con qualità e cortesia

VIVERE BENE...
IN ARMONIA CON SE STESSI
E CON QUELLO CHE CI CIRCONDA...
LA CASA...
UN PROGETTO STUDIATO INSIEME A
«MISURA D'UOMO»

NICOLETTI
NICOLETTI ARREDAMENTI
CAREMA TEL. 0125/811178
SETTIMO VITTONE
EXPOCUCINE

Troverai persone attente che
realizzeranno i tuoi sogni...

HERESAZ AURELIO
Affiliato
TELECOM ITALIAMOBILE
insip TELECOM ITALIA
Centro ricarica TIM Card

Heresaz è anche:
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI REGALO
accurate LISTE NOZZE *con gradita sorpresa agli sposi*
IMPIANTI ELETTRICI
MATERIALI INDUSTRIALI

HERESAZ AURELIO
11029 ■■■■■ (AO)
Via Duca d'Aosta 62 - Tel. 0125 929.386
Via Circonvallazione ■■ - Tel. 0125 929.797

Carnevale di Ivrea: ultimi preparativi e domani la prima battaglia delle arance

E venne la sera della Mugnaia

Stasera verrà svelato il nome al pubblico
Dalle 20 divieto di transito e sosta nel centro

Conto alla rovescia per il nome della Mugnaia '98, la donna che fino a martedì vestirà i panni di Violetta. Alle 21, dal balcone del municipio, il sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia farà l'atteso annuncio. Anche se i dubbi, ormai, sono pochi. Da una decina di giorni, infatti, circola con insistenza il nome della graziosa moglie di un imprenditore, residente in uno dei tti» che circondano il centro cittadino.

E' quello solito, previsto dal cerimoniale. La mattinata è dedicata alla visita alle autorità militari da parte del Generale Mario Di Stazio e dello Stato Maggiore. Alle 11,45, a Porta Vercelli, viene presentata la Scorta d'Onore al Generale; alle 17 c'è la presentazione 156° Reggimento e dei Granatieri della Guardia Imperiale. Alle 21, dopo l'uscita della Mugnaia, inizia la sfilata goliardica degli arancieri, con gli attesissimi fuochi d'artificio.

Al termine della sfilata prendono il via feste allestite dagli arancieri nelle varie piazze. Organizzano stands gastronomici la Morte in piazza Perrone, i Diavoli all'esterno di Diavolandia (in piazza Freguglia), i Mercenari ai giardini pubblici. In piazza Ottinetti è organizzato un ballo, che sarà aperto personaggi prima di raggiungere il PalaCarnevale per il veglione in onore della Mugnaia. Ultimo turno, inoltre, per le fagiolate: distribuzioni a San Lorenzo (ex scuola materna Fiorana, e non più alla Polverieral, via Dora Baltea, piazza Maretta.

I BAMBINI. Con il loro simbolo cucito sulle casacche dei Mercenari sfileranno, stasera, anche i tesserati dell'associazione «Rugby Canavisium», attività voluta e promossa dagli arancieri del Rondolino tra gli alunni delle scuole elementari. Oggi pomeriggio, invece, i Diavoli organizzano una festa in maschera per i bambini: partecipano gli Abbà, giochi e sorprese per tutti.

Un centinaio di uomini fra polizia, carabinieri e vigili urbani controlleranno stasera il regolare svolgimento della manifestazione. E' possibile l'intervento del Nucleo di prevenzione anticrimine, disposto dalla Questura di Torino: alcune decine di poliziotti saranno alla periferia della città, con posti di blocco e di controllo. Il servizio è già stato collaudato con successo giovedì sera, quando oltre 10 mila persone hanno invaso il centro storico per il ballo in maschera.

. Dalle c'è il divieto di transito e sosta nel centro storico. Chiusi il Lungo Dora e Garibaldi, la città potrà essere attraversata solo sull'asse Porta Vercelli - via Circonvallazione - via Aosta. Si consigliano, comunque, percorsi alternativi.

POLEMICHE. Un manifesto realizzato e in vendita dagli «Amis 'd piassa Granaja» ha creato una sorta di incidente diplomatico con gli organizzatori del carnevale. Lo slogan «15 anni di opposizione costruttiva» non è piaciuto al presidente del Consorzio Paolo Bravo: «La parola "opposizione" ha un significato ben preciso». Replica Di Casarin, degli «Amis»: «Nessun contrasto, solo un modo per ricordare i nostri 15 anni di vita e che siamo nati in contrapposizione con gli organizzatori allora».

Mauro Revello

Emanuela Avignone Mugnaia dello storico Carnevale di Ivrea nel 1997 che questa sera passerà le consegne alla nuova Violetta

A Traversella

Finanziati i lavori del ponte

E' a una svolta la vicenda legata alla costruzione del ponte Prelle, sul terreno Chiusella, che unirà Traversella a Inverso, frazione di Vico. La Provincia ha dato il via libera al finanziamento di 360 milioni per coprire una parte della spesa (totale 1 miliardo e 100 milioni) che occorrerà affrontare per la realizzazione dell'opera. Il resto sarà suddiviso tra la Comunità montana Valchiusella (400 milioni) e i comuni di Vico (200 milioni) e Traversella (150 milioni). Si tratta di un ponte ad arco, lungo una cinquantina di metri, che sostituirà l'attuale struttura in ferro. «Un'opera a lungo attesa - dicono gli amministratori della valle - che finalmente viene realizzata». La storia si trascina infatti dall'85 e allora è caratterizzata da continui ritardi, rinvii, affidamenti di progetti, abbandono dei lavori. Ma ci sono altre buone notizie per la viabilità in Valchiusella: il Consiglio provinciale, nello stilare il programma degli interventi 1998-2000, ha previsto la costruzione della circonvallazione Sud, sempre a Traversella. L'importo dell'opera è di circa 600 milioni: per quest'anno è prevista l'approvazione del progetto preliminare, mentre attualmente in corso sopralluoghi e sondaggi sul posto da parte dei tecnici della Provincia.

DOVE & QUANDO

LE STAGIONI. La rappresentazione, antica tradizione delle valli, viene fatta rivivere da alcuni anni dall'associazione Ij Canteir. Il gruppo dei personaggi guidato dal Fiorindo - ci sono i Mesi, le Stagioni, il Sole, la Luna, il Destino, la Fortuna, Madama Rua, la Vecchia Saggia... - passerà in serata per le vie e le borgate di Pont, facendo tappa nei bar e in altri punti del percorso, cantando e recitando. Al termine, nel salone dell'oratorio, viene messa in la rappresentazione detta, appunto, i mesi e le stagioni».

Pur senza pretendere di far concorrenza alla manifestazione di Ivrea, numerosi paesi canavesani vivono in questi giorni i loro carnevali. Nel padiglione di piazza della Repubblica, a **Castellamonte** (dove Sabrina Maga è la Bela Pignatera e Mauro Audisio è il Primo Console), alle è in programma gran ballo con l'orchestra Tino e gli Amici: nel della serata vengono premiate le migliori maschere. Bambini protagonisti, alle 14 a della festa a loro dedicata. Nella mattinata, a partire dalle 9,30, i personaggi del Carnevale di **Albiano** sfilano a piedi per recarsi alla fagiolata di piazza Olivetti; alle 11,30 viene nominata la Società Carnevalesca del 1999. I più piccini si ritrovano alle 15 al centro sportivo per la festa maschera; si cena insieme alle 19 e alle 21 si balla con l'orchestra del sole. Una serata danzante con il Duo Simpaty è in programma, alle 21,30, anche a **-sole.** Al ristorante Al Canastrel di strada Vallo a **-naro,** alle 19,30, c'è la cena a cui partecipano le ciaplere e i generali delle passate edizioni del Carnevale; tutti in pista l'orchestra L'Allegra Compagnia. Si balla pure a **San Giorgio,** nel veglionissimo di Carnevale che si svolge in serata al Salone Falconieri. A **Ronco,** dopo il ballo in maschera, vengono accesi i falò piazza Mistral. Sfilano i carri, dalle 14, per le borgate di **Borgofranco;** alle 16, in località Prese, la banda di Pont tiene il proprio concerto e vengono distribuiti i fagioli con le cotiche; si balla, alle 21, nel Palatenda di borgata Lilla. Distribuzione dei fagioli grassi, alle 11,30, sia al campo sportivo di **Settimo -naro,** sia in piazza a **Piv-e;** nella prima località alle 14,30 è in programma la sfilata dei carri allegorici e delle maschere, e alle 20 la cena e le danze; a Piverone, invece, alle 15 si tiene il gran ballo dei bambini. Alle 20,30, nella ex chiesa di San Michele a **-vrea,** vengono presentati i protagonisti del Carnevale dei «Tajastrass»: Giorgia Faletto e Raimondo Calistri; al termine la fiaccolata e la distribuzione di bugie e vin brulé. A vengono svelati, nel corso della serata danzante, i nomi della Regina e del Generale, mentre la Dama Bianca e il Governatore fanno la loro prima apparizione alle 16 in Municipio e **Forno,** Fagiolata di mezzogiorno a **-riglio** di Castellamonte, con la sfilata dei carri che viene aperta, alle 14,30, dalla Costagnera Donatella Isaia e dal Generale Donato Renna; ancora fagioli alle 17 e alle 21 si balla con il gruppo Bolle di Sapone. Anche a **Lu-** i fagioli grassi anticipano la sfilata del primo pomeriggio; veglione, alle 21 a **Cunischio,** con premiazione finale per le maschere più belle.

Bela Pignatera e Primo Console

T. Alla Cricca del Ghigno di Caluso è di scena, alle 21,30, il duo comico barese Bobo e Pachi, con lo spettacolo «Bisticci, capricci e pasticci». Il biglietto costa 12 mila lire, prenotazioni allo 011/9831580.

IL Si inaugura alle 16, al Teatro Comunale di Cuorgnè, la mostra di fotografie, video e documenti dal titolo «Orco, fonte di vita?». In vengono illustrati l'importanza economica del torrente per la occidentale del Canavese e i danni provocati dall'alluvione del settembre '93. La rassegna è visitabile tutti i giorni fino al 15 marzo dalle 16 alle 19 (nei giorni festivi anche dalle 10 alle 12).

Nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo viene presentato, alle 16,30, il volume di poesie di Raffaele Abbatistina dal titolo «Agli occhi di un adolescente». Interviene la professoressa Elvira Penna. Ingresso libero.

CASTELLI . Ogni sabato e domenica, fino alla fine di marzo, è possibile visitare nella chiesa di Santa Marta ad Agliè una mostra didattica composta da plastici che spiegano la nascita e l'evoluzione dei castelli medioevali. La rassegna, curata da Alberto Scarabosio e promossa da Pro Loco e Comune, è aperta dalle 14,30 alle 17,30. L'ingresso è libero.

IN MOSTRA. E' ancora aperta, fino alla fine del mese al centro commerciale Coop di strada Bairo a Castellamonte, la mostra dedicata all'artigianato tipico in terracotta castellamontese e in legno, ferro battuto e tessuti della Valle d'Aosta.

IN

Sarà migliore la qualità dell'acqua potabile a Pont Canavese in futuro. Dopo i problemi che hanno caratterizzato l'acquedotto della cittadina in questi ultimi tempi, l'amministrazione comunale ha deciso, infatti, di installare due debatterizzatori al posto dei cloratori attualmente in funzione. L'intervento avrà un costo di una sessantina di milioni.

A seguito delle proteste sollevate dai residenti, sarà vietato l'accesso ai pedoni, dalle 20 alle 8, in vicolo San Rocco a Rivarolo. La decisione dopo che molti abitanti della si erano lamentati sostenendo che il vicolo diventa, con il buio, ricettacolo di spacciatori e vandali. L'amministrazione comunale ha predisposto l'acquisto di due cancellate che verranno piazzate alle estremità della strada.

Si terrà domani, al Centro di biogiardinaggio Perago di Mercenasco, il corso teorico-pratico di potatura degli alberi dell'agronomo Raffaele Bassi. Il ritrovo è fissato per le 9,30, la conclusione della giornata intorno alle 18. Il costo del è di 30 mila lire, mentre chi intende approfittare dell'offerta corsi più pranzo in un ristorante locale, spenderà 65 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/66.55.00.

Sospensione del parcheggio a pagamento tra le 12,30 e le 15,30 a Rivarolo. E' una delle proposte emerse nell'ambito dei lavori della commissione comunale permanente per la pianificazione territoriale. Ma la proposta viene giudicata inutile da una parte dei commercianti, apertamente schierati contro la zona blu e che proseguono nella loro raccolta firme a segno di protesta.

CORSO DI INGLESE. La Irfec Cisl organizza, a partire dal 24 febbraio, un corso di primo accostamento alla lingua inglese che prevede due lezioni alla settimana, il martedì e il giovedì, in orario 20-21,30. Le iscrizioni si accettano fino a venerdì: il costo è di 300 mila lire, con uno sconto del 20 per cento agli iscritti alla Cisl. Rivolgersi alla sede Irfec di piazza Perrone, 10 a Ivrea (tel. 0125/64.13.95).

L'Akkademia Club via San Giovanni Bosco a Ivrea propone, il venerdì alle 17,30, corso di karate per bambini e, alle 18,30, uno di difesa personale per gli adulti. Per maggiori informazioni telefonare allo 0125/424.904.

Un anno e una multa

patteggiato spacciatore

Era stato arrestato dai carabinieri la vigilia di Natale, perché scoperto a spacciare banconote false da 100 mila lire in alcuni negozi di San Giorgio. Luigi Lo Monaco (difeso dall'avv. Moschino di Torino), 32 anni, via Aima, 8, Chivasso, ha patteggiato l'altro giorno in udienza preliminare davanti al gip De Marchi 1 anno e 500 mila lire di multa. Nella vicenda entrate altre due persone indicate, in un primo momento, come complici Lo Monaco. Si trattava di Gaetano Lo Monaco, 27 anni, e di Davide Girardi, 20 anni, entrambi residenti in via Aima a Chivasso. Ma il pm Fornace, su richiesta del gip, li aveva esclusi dalla vicenda. Tutto era iniziato dopo la segnalazione ai carabinieri di alcuni commercianti di San Giorgio che avevano incautamente incassato banconote risultate abilmente contraffatte. I militari inseguito Luigi Lo Monaco che cercato di liberarsi del denaro gettandolo in un tombino: davanti ai carabinieri si era giustificato dicendo che la banconote false gli erano state consegnate poco prima da una persona che aveva con lui un debito.

Nei Comuni montani

degli «sportelli»

Apertura giorni alterni o servizio di sportello part-time: queste le due soluzioni che interesserebbero almeno 24 uffici postali in altrettanti Comuni montani in Canavese e che il ministero delle Poste intende ridimensionare.

I sindaci dei Comuni interessati al piano dell'ente protestano: alcuni loro hanno sottoscritto un documento in cui esprimono il loro dissenso nei confronti dell'iniziativa portata avanti dall'Ente Poste. Il senatore dell'Ulivo Livio Besso Cordero presenta un'interrogazione al ministro Maccanico: «Se sarà ne- - spiega il senatore - chiederò un incontro con il ministro, partecipazione presidenti Comunità montane». Dall'agenzia coordinamento, infine, s'invita alla calma sostenendo che non è ancora stato deciso nulla. Non si sa ancora con certezza, infatti, a partire dall'1 marzo l'Ente Poste verrà trasformato effettivamente in una società per azioni. «Sarebbe più opportuno - spiega Besso Cordero - sospendere le decisioni rivedendole in modo più razionale e limitando al massimo i danni per le già svantaggiate».

Una mostra da vedere

Sessanta opere di artisti europei esposte ad Ivrea

L'Europa degli artisti è già na: ne è testimonianza la rassegna «Forme e colori d'Europa» che si inaugura alle 15,30 al museo Garda di Ivrea e sarà visitabile tutti i giorni, fino al 15 marzo, in orario 15-18,30. La mostra riunisce 60 opere di altrettanti artisti di Germania, Belgio, Francia e Italia, quindici per ogni nazione: artisti affermati e meno noti, ciascuno portatore di particolare bagaglio tecnico e originalità creativa; e, soprattutto, persone che hanno creato tra loro, nel tempo, una solida amicizia.

Il progetto «Forme e colori d'Europa» dagli scambi sorti tra Ivrea e la francese Chaumont, tra questa e la tedesca Bad Neuheim e tra Bad Neuheim e Oostkamp, in Belgio, ha toccato tutte e quattro le città: quella di Ivrea, organizzata dagli artisti de La Bottega de l'Incontro insieme a Comune e Ati, è l'ultima tappa di un'iniziativa che ha ricevuto il plauso anche dell'Unione Europea.

SOLO PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

CON IFAS SYSTEM 23 QUOTE da L. 579.500

... e puoi scegliere gli accessori che desideri:

VERNICE METALLIZZATA	L. 7.800 al mese
RADIO 2006 con RDS con 8 altoparlanti	L. al mese

Doppio air-bag - Climatizzatore - ABS - Servosterzo

APERTI ANCHE SABATO 21 e DOMENICA 22

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. A FEBBRAIO ARRIVANO GLI ECO-INCENTIVI FORD.

42.550.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). Con anticipo L. 16.270.000, 23 quote mensili da L. 579.500 - Maxi canone L. 21.462.000 - Riscatto L. 438.000.

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22
Autostrada CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6565595
Car Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9598218
Dellincar VIA CHIERI, 103 - TEL. 9711873
Euromaser C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 310 - TORINO - TEL. 7395353
Sisa NE, 110 - CHIERI - TEL. 9478455 SAVONA 17/b -

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Delegazione dei produttori di moscato in Cina

Parte oggi l'operazione un miliardo di brindisi

ASTI. «Se riuscissimo a far bere ai cinesi anche solo un bicchiere l'anno del nostro moscato avremmo risolto ogni problema di produzione». Detto, fatto. La delegazione di produttori di uva e industriale dell'Asti spumante partirà stamane da Torino, via Francoforte, diretta a Pechino per una settimana cinese.

Testimonial d'eccezione dello sbarco in Cina dello spumante italiano doveva essere il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma ieri pomeriggio, un comunicato ufficiale del Quirinale ha annunciato l'annullamento della visita ufficiale a Pechino causa «una indisposizione del Presidente».

Alla Produttori moscato d'Asti associati non si sono persi d'animo. «I contatti con gli importatori sono stati presi, il vino per le degustazioni è già in Cina, la nostra delegazione commerciale, composta da una trentina di operatori, parte lo stesso» ha annunciato il direttore Angelo Dezzani, nascondendo il rammarico per l'occasione perduta.

L'Asti e il moscato comunque presenti ai pranzi ufficiali agli hotel China World di Pechino e alla Jinjian Tower di Shanghai, ma quel che più conta saranno i protagonisti delle degustazioni guidate che i rappresentanti delle aziende terranno di fronte agli importatori. E' stato anche tradotto in cinese il testo di un documentario sul moscato e il suo territorio girato a tempo dal giornalista della Rai Gigi Marsico.

«Siamo alle prime mosse - confida Evasio Polidoro Marubese, presidente della produttori associati -; la Cina il miliardo e oltre di popolazione è il più immenso mercato del mondo, anche per i vini».

Ma il presidente Scalfaro non potrà essere il testimonial

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha annullato il viaggio in Cina. Avrebbe brindato con il moscato e l'Asti spumante. Ma le degustazioni si terranno lo stesso

Finora il consumo pro capite è irrisorio, 0,18 litri l'anno (l'Italia pur in calo è a 60 litri) e concentrato solo nelle fasce alte. I francesi con Remy Martin e Martell hanno fatto grossi investimenti anche in vigneti, si sono affacciati anche marchi italiani Martini e Zonin, ma è ancora tutto in fase pionieristica.

L'Asti spumante, con 75 milioni di bottiglie prodotte ogni anno, per oltre i tre quarti esportate, è il vino italiano, più diffuso al mondo. Oltre ai tradizionali mercati tedeschi e americani ha conquistato consumatori anche in Giappone e ora si tenta la carta cinese. Non senza difficoltà considerando che la Cina popolare, pur aprendosi ai prodotti stranieri (sta trattando nuove clausole di libero scambio), applica sul vino imposte e tasse doganali dell'82%. Il viaggio dei Marco Polo enologici comincia.

Sergio Miravalle

Il fenomeno «Tua», che produce anche per altri grandi marchi

Sci, la capitale è in Piemonte

E' biellese l'azienda leader in Italia

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il suo segreto? Forse quello di non essere un personaggio e di badare solo alla bontà del proprio lavoro. Dal '68 Nanni Tua è ai vertici di quella che è diventata la prima azienda nazionale produttrice di sci. Il marchio le tre «v» incrociate «Tua ski» è leader mondiale nella produzione di attrezzi per «telemark», «carving» (specialità che sulle piste di tutto il mondo vanno per la maggiore) e sci alpinismo. Dalla fabbrica di Occhieppo ogni anno 50 mila pezzi per un fatturato che oscilla dagli 8 ai 9 miliardi. Dieci anni fa, la «Tua» ha venduto il brevetto alla Salomon. Ora ha ceduto il proprio know-how ad una multinazionale coreana per la produzione di materiali economici, mentre nel Biellese è mantenuta la costruzione di alto contenuto tecnologico. Eppure l'azienda è poco visibile: solo un piccolo cartello, sistemato sulla strada principale del paese, aiuta il visitatore a trovare la sede del gruppo. L'ingresso è sobrio e non ha nulla delle «hall» moderne e splendenti che si incontrano nelle tante industrie tessili biellesi. E l'ufficio del «capo» assomiglia più ad un laboratorio, con pareti e scrivanie ingombre degli oggetti più svariati: attacchi per scarponi, dépliant, riviste, pezzi di scioline.

Nanni Tua non è sicuramente quello che viene definito un «opinion-leader»: sui giornali locali appare poco, non ama le fotografie e nemmeno troppa pubblicità. «Produciamo sci per un marchio molto più famoso del nostro - dice -. Ma non posso svelarne il nome, ne andrebbe della mia serietà». Confermiamo: curiosando nel magazzino, quegli sci «Tua» in tutto e per tutto, ma con altro nome e un costo maggiore del 30 per cento, li abbiamo trovati. Però è giusto rispettare i segreti dell'azienda.

«Nel '28 eravamo una falegnameria - racconta l'imprenditore -. C'era nonno Romualdo, papà Giannino e zio Leo. Si producevano mobili e si vendeva legname, in parte serviva a fabbricare i primi sci. Così la mia famiglia ha pensato di dedicarsi anche a questa attività. Nel '50 il grande salto: basta mobili, solo attrezzi per la neve. Eravamo in pieno Dopoguerra, c'era voglia anche di divertirsi: è stato un boom. Nel '77 abbiamo toccato la punta massima: 180 mila paia di sci venduti. Ma non si poteva andare avanti così: chi lo ha tentato è fallito. Penso in Italia i marchi famosi Roy, Lamborghini, Maxel: spariti. In Europa Atomic è stata già venduta due volte, così come la Head. Kastle ha chiuso la produzione in Austria, Blizzard ha accusato un calo spaventoso. Noi siamo scesi a 45, mila, ma siamo i primi nel nostro settore. Ed il mio obiettivo è produrre di più, ma produrre meglio».

Il marchio Tua esporta per il 70 per e detiene la fetta più importante (il per cento) del «carving» (sci più stretti al centro e larghi nelle estremità per curvare meglio), negli Stati Uniti ed in Scandinavia. Eppure gli sci «made in Biella» sono poco conosciuti in Italia e ancora meno lo sembrano tra i numerosi appassionati locali.

«Nessuno è profeta in patria - commenta Nanni Tua -. Anche per una scelta. Insomma, in Italia si può lavorare con tranquillità solo al Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino. Al Sud abbiamo provato una volta a qualche rappresentante: abbiamo ricevuto una raffica di insoluti e abbiamo smesso. Così i miei sci sono conosciuti e apprezzati in Usa, in Finlandia, in Francia. noi un po' meno». Ha mai pensato di abbinarsi a qualche campione? «No. Perché il gioco valga bisogna arrivare a Tomba e alla Compagnoni. Per farlo bisogna disporre di un'organizzazione che costa miliardi e non ce la possiamo permettere». C'è qualche personaggio di spicco che usa i suoi sci? «Sinceramente non lo so. E nemmeno mi importa saperlo».

Daniele Pasquarelli

Dal magazzino della «Tua» escono ogni anno 50 mila paia di sci. Il titolare **Nanni Tua** (sotto) lavora in azienda dal '68 (MICHELETTI)

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - [illegible] - PONZONE - [illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible] INF. - SANTHIÀ - BELLI[illegible]
[illegible] - [illegible] S. [illegible] -

CARNEVALE OGNI PREZZO VALE

Alcuni esempi validi dal 16 al 28 febbraio

2.390 al kg. L. 23.900
Parmigiano Reggiano gr. 300

1.460 al kg. L. [illegible]
Mozzarella [illegible] Lucia GALBANI gr. 125

2.890 al kg. L. 8.757
Flauti allo Yogurt MULINO BIANCO gr. 565

The LIPTON 20 buste + 5 omaggio gr. 37,5

1.950 al kg. L. 52.000

3.790
Carta Igienica REGINA Rotoloni - 4 rotoli

Olio d'Oliva SELEX LT. 1
4.690

Bibite VERA Gusti Assortiti lt. 1,5
830 al lt. L. 553

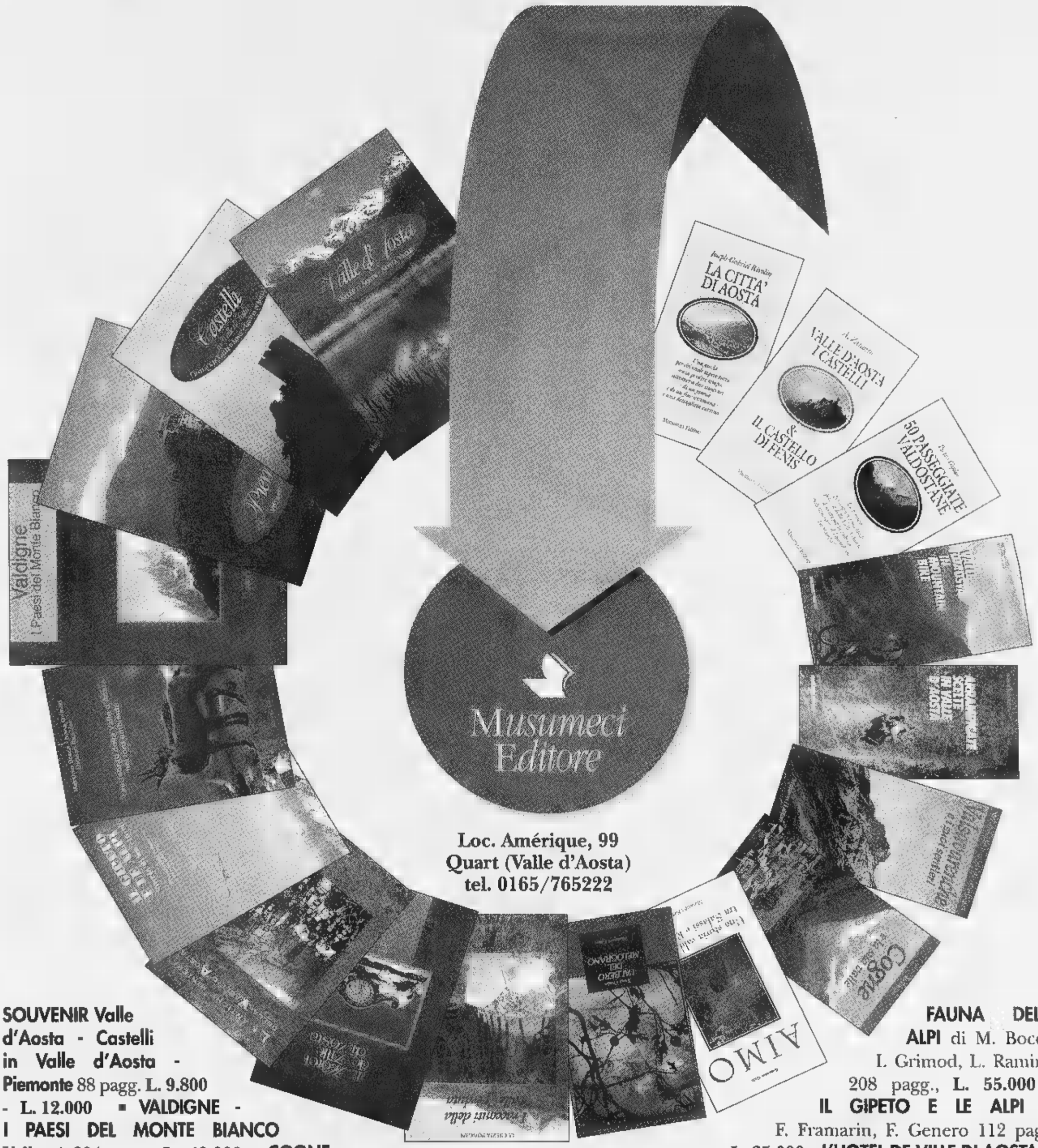
COSTE L. 980 al kg.
CATALOGNA L. 1.480 al kg.
[illegible]ME DI [illegible] L. 1.480 al kg.

VERDURE IN PENTOLA

Sagra del Maiale

BRACIOLE DI COPPA	5.890 AL KG.
COTECHINO FAMIGLIA	7.980 AL KG.
SALSICCIA	9.950 AL KG.
POLPA DI [illegible] PER ARROSTO	7.590 AL KG.
VERZINI	9.950 AL KG.
COTENNA	1.900 AL KG.
COSTINE	4.980 AL KG.

I libri Musumeci: sempre al centro dell'attenzione!



Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

SOUVENIR Valle d'Aosta - Castelli in Valle d'Aosta - Piemonte 88 pagg. **L. 9.800 - L. 12.000** ▪ **VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO** Valbeni 304 pagg. **L. 40.000** ▪ **COGNE E LA SUA VALLE** La Traccia 96 pagg. **L. 19.500** • **LA CITTÀ DI AOSTA** di J.-G. Rivolin 152 pagg. **L. 24.000** • **VALLE D'AOSTA I CASTELLI** ■ **IL CASTELLO DI FENIS** di A. Zanotto 128 pagg. **L. 24.000** • **50 PASSEGGIATE VALDOSTANE** di P. Giglio 122 pagg. **L.21.000** • **ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA** di M. Minoggio 144 pagg. **L. 28.000** ▪ **VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE** di Pietro ▪ Matteo Giglio 144 pagg. **L. 25.000** •

FAUNA DELLE ALPI di M. Bocca, I. Grimod, L. Ramires 208 pagg., **L. 55.000** ▪ **IL GIPETO E LE ALPI** di F. Framarin, F. Genero 112 pagg. **L. 25.000** ▪ **L'HOTEL DE VILLE DI AOSTA** di F. Baudin, O. Borettaz 64 pagg. **L. 22.000** • **LE ANTICHE MINIERE DELLA VALLE D'AOSTA** di C. Lorenzini 176 pagg. **L. 35.000** • **L'ALBERO DEL MELOGRANO** di T. Charles 160 pagg. **L. 22.500** • **AIMO** di G. Galli 80 pagg. **L. 18.000** • **I RACCONTI DELLA VALLE PERDUTA** di L. Pongan 80 pagg. **L. 26.000** ▪ **VALSAVARENCHE E I SUOI SENTIERI** di M. Ferrando, L. Jocollé, P. Dupont 152 pagg. **L. 29.000.**

BGS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

7 comode rate

oppure

11 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383

abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Hockey, oggi al Palaghiaccio di Aosta le semifinali della prima edizione del torneo tricolore

Lions in pista per la Coppa Italia

I gialloneri affronteranno il Cortina alle 20,30

AOSTA. Sarà come se in palio ci fosse lo scudetto. Oggi e domani ad Aosta sono in programma le fasi finali della prima Coppa Italia di hockey su ghiaccio. Le semifinali cominceranno oggi alle 17, con la partita Brunico-Fassa. Alle 20,30 seguirà Cortina-Lions. Le due vincenti si contenderanno la Coppa Italia domani alle 18,30. Non ci sarà la finalina per il terzo e quarto posto: i club si sono accordati per 2 terzi posti a pari merito.

L'Hockey club Lions CourmAosta, a cui è stata assegnata l'organizzazione di questa fase del torneo, ha deciso di concedere l'ingresso gratuito al Palaghiaccio ai ragazzi delle scuole elementari e medie della Valle. Il biglietto per una singola partita costerà 15 mila lire, mentre il forfait per assistere a entrambe le semifinali di domani sarà di 20 mila lire. «Abbiamo voluto approfittare di questo appuntamento per fare promozione nelle scuole e avvicinare così i ragazzi all'hockey - spiega il presidente dei Lions CourmAosta Walter Zucca -. Per l'organizzazione del torneo, abbiamo ricevuto il contributo dell'amministrazione comunale».

Tutte le squadre scenderanno in pista decise a vincere il trofeo, ma Cortina e Lions sembrano i club più motivati. Gli ampezzani sono arrivati ad Aosta già ieri pomeriggio, per poter giocare senza la stanchezza del viaggio. I Lions hanno preparato l'incontro che vale l'accesso alla finale nei minimi particolari. I gialloneri sono scesi in pista anche ieri, per «ripassare» le istruzioni di coach Massimo Da Rin. Il tecnico avrà a disposizione l'intero roster.

A meno di sorprese dell'ultima ora, i Lions non schiereranno rinforzi. «Contatti ce n'erano stati - spiega Zucca -, Io ho chiesto alla società di non fare sciocchezze, di restare con i piedi per terra. E il direttivo è stato dello stesso parere. C'era anche la possibilità molto concreta che qualcuno venisse nei Lions per poter "fare vetrina", senza particolari richieste economiche. Ma alla fine è stato definito alcun accordo».

L'ultimo incontro tra Lions e Cortina è stato vinto dai veneti sulla loro pista (7-2 il 10 febbraio). Ma in quell'occasione Da Rin aveva a disposizione soltanto due linee d'attacco e quattro difensori. Questa sera sarà tutta un'altra storia.

Giorgio Macchiavello

Il sodalizio ha deciso di concedere l'ingresso gratuito ai ragazzi delle scuole elementari e medie della regione

Il tecnico Massimo Da Rin. A destra il portiere giallonero Nicola Conforti

Serie A1, i valdostani affrontano il difficile campo della formazione canavesana

Ancora l'Ivrea sulla strada della Nitri

«Tra noi e loro c'è sempre stata grande rivalità»

AOSTA. Una sfida che promette scintille. La penultima giornata della prima fase del campionato della massima serie nazionale per società di bocce propone oggi l'incontro tra la Brb Ivrea e la Nitri Auto. Una partita che mette in palio punti pesanti per entrambe le formazioni. Gli eporediesi sono alla disperata caccia della vittoria per mantenere viva la speranza della salvezza, mentre gli aostani hanno il successo per qualche possibilità di arrivare quarti ed così testa di serie negli spareggi scudetto.

«Con l'Ivrea c'è sempre stata grande rivalità - dice il giocatore Andrea Peaquin -. Questa volta la sfida è più sentita del solito perchè il risultato è di primaria importanza sia per loro sia per noi. Ci presentiamo al confronto con il morale alle stelle per la vittoria sabato contro il Pianezza, che ci ha praticamente permesso di chiudere il discorso salvezza. Non abbiamo ancora la certezza matematica di rimanere in A1, però giocando l'ultimo turno in casa contro il fanalino coda Mionetto dovremmo essere al riparo da qualsiasi sgradita sorpresa. Adesso dobbiamo comunque pensare soltanto all'incontro con l'Ivrea. All'andata non ci furono grandi difficoltà a piegare i canavesani (13-7 il risultato finale, ndr), ma questa volta sarà dura riuscire ad avere ragione».

Non dovrebbero esserci novità nelle varie formazioni, anche se il responsabile tecnico Paolo Contoz potrebbe modificare qualcosa nei giochi tradizionali. Queste le sfide previste: Angelo Cappato, Edoardo Castellino e Claudio Gassino contro Amerio, Avetta e Riviera nella terna, Domenico Audero e Angelo Manzo contro Bombelli e Granaglia nella coppia, Guido Ducourtil contro Deregibus nell'individuale, Sandro Acchiardi e Andrea Peaquin contro Revello e Scassa nella staffetta, Angelo Cappato contro Amerio nel tiro di precisione, Sandro Acchiardi contro Scassa nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Clerico e Angelo Cappato contro Avetta nei due punto tiro alternato, Angelo Manzo contro Amerio nell'individuale, Edoardo Castellino e Claudio Gassino contro Bombelli e Riviera nella coppia conclusiva.

Il programma odierno prevede anche Chiavarese-Ferrero, Amici Chiavazza-Tubosider Asti e Pianezza-Mionetto. Guida la classifica, a quota 18, la Chiavarese davanti al Ferrero (16), alla Tubosider Asti (14), al Pianezza (13), alla Nitri Auto, agli Amici Chiavazza (12), alla Brb Ivrea (9) e al Mionetto (2).

Sigfrido Beneyton

PETANQUE

Spareggio per il titolo

Dopo dodici giornate di gara, si è concluso il campionato invernale 1997-98 di pétanque, anche se dovrà esserci ancora una piccola «appendice». In campo maschile hanno concluso a pari merito al primo posto Alberto Domaine di Saint-Nicolas e Osvaldo Dévoix di Doues, che quanto prima dovranno affrontarsi in spareggio per l'assegnazione del titolo. Al terzo posto si è classificato Romilde Ceria, seguito nell'ordine da Claudio Péacquin di Pollein, Albino Subet di Gignod, Marco Desaymoz di Aosta, Osvaldo Désandré di Doues, Luigi Cornaz di Aosta, Patrick Subet di Gignod e Davide Casassa di Gignod. In campo femminile, il titolo è stato vinto da Luciana Sage di Gignod, che ha preceduto nell'ordine Mirella Avantey di Aosta, Nilde Perruquet di Aosta, Silvana Scaglioni di Aosta, Mirella Grigolin di Doues, Natalina Dujany di Roisan e Benita Cerise di Aosta. **(b. bas.)**

Turno importante nella lotta per salvarsi

Oggi il Futsal Hierà per le due «cugine»

AOSTA. La sesta giornata di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque propone in Valle la sfida Eurotravel-Milanfive. Alle 15 alla palestra di Montfleury sarà di scena una squadra impegnata nella lotta per non retrocedere che non dovrebbe impensierire i più forti aostani. Pronostico scontato a favore dei padroni di casa che potrebbero rosicchiare qualcosa alla capolista Cotrade, impegnato sull'ostico terreno di Verona.

Al momento sono cinque le lunghezze che separano dalla vetta: margine non troppo difficile da colmare, anche perché devono ancora essere giocati gli scontri diretti in questo girone di ritorno. Con un successo, l'Eurotravel favorirebbe anche i cugini del Futsal, al momento ancora all'ultimo posto della classifica.

La giornata per recuperare terreno non è delle migliori per Rossero e compagni, visto che dovranno far visita al Cesana. I torinesi sono secondi a 4 punti dal Cotrade e certamente vorranno farsi trovare pronti in caso di qualche passo falso dei cugini.

A cercare di dare una mano al Futsal ci penserà anche l'Aymavilles, di scena a Torre Boldone contro la formazione locale. I bergamaschi non sono ben messi in classifica e una loro sconfitta potrebbe appunto agevolare la squadra di Cadin. Le premesse ci sono tutte poiché i ragazzi di Raffaelli sono decisamente superiori e le difficoltà che potranno incontrare saranno solo di natura ambientale: il tifo caldo e il campo di ridotte dimensioni, sono sempre stati infatti le armi in più per i padroni di casa.

La classifica: Cotrade Torino 53 punti, Cesana Torino 49, Eurotravel Aosta 48, Caseificio Pugliese Torino 41, Verona 40, Aymavilles 33, Bologna 29, Csain Bologna, Cadoneghe 23, Manzano Udine 20, La Torre, Ronchi Verdi Torino, Milanfive 17, Gta Milano 16, Morbegno Sondrio 14, Futsal Aosta 8.

Maurizio

SPORT FLASH

Serie C2, la Buckler affronta il Crocetta

Confronto in trasferta questa sera per la Buckler nel campionato di serie C2 maschile. Il quintetto di Luigi Prosini rende visita al Crocetta. Obiettivo dei gialloneri è quello di centrare la 17ª vittoria stagionale, per rimanere al comando della classifica. **(s. b.)**

Pallavolo

Il Cogne gioca in casa l'Olimpia e Torino

La seconda giornata del girone di ritorno del campionato di serie B2 femminile propone oggi al Cogne Acciai Speciali la sfida casalinga contro l'Italbrokers Genova. L'inizio dell'incontro è fissato alle 21 alla palestra di via Binel. In C2 maschile l'Olimpia gioca sul parquet dei torinesi del La Salle. Nel campionato di serie D femminile, entrambe vittoriose le squadre valdostane. Il Nus/Fénis ha superato le piemontesi del Supersconto per 3-0, rimanendo al comando della classifica, mentre il Cogne Acciai Speciali si è imposto a Caselle per 3-1. In campo maschile il Csi Châtillon si è aggiudicato, al tie-break, il derby contro l'Acli. **(s. b.)**

Pallamano

Serie B, il Merano ospite del Valle d'Aosta

La struttura sportiva di Montfleury ospita oggi un doppio confronto delle squadre valdostane impegnate campionati di serie B. In campo femminile il Mizar affronta (inizio alle 18,45) il Cassano, mentre nel settore maschile il Valle d'Aosta ospita il Merano (inizio alle 20,30). **(s. b.)**

Tiro con l'arco

Mammoliti convocato nel «Club Italia»

Roberto Mammoliti, arciere dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali, è stato inserito nel «Club Italia» per la divisione compound seniores. Gli arcieri del sodalizio hanno gareggiato a Caorle (Venezia) nella 25ª edizione dei Campionati italiani indoor. Gabriella Perono si è classificata 34ª su 48 concorrenti tra le seniores della divisione olimpica. Significativi successi anche ad Acqui. Pasquale Spinella ha vinto tra i veterani con arco olimpico e si è piazzato secondo nella prova con arco nudo, mentre Cassilda Jacquemod è classificata al primo posto tra le veterane della divisione olimpica. **(a. c.)**

L'Olimpia si prepara al quarantennale

Il consiglio della Ginnastica Olimpia si è riunito per esaminare la situazione numerica del sodalizio, che comprende 42 tecnici (giudici, istruttori ed aiuti), 253 iscritti a giocomotricità, corsi propedeutici, centri di avviamento allo sport, propaganda e ginnastica generale, 41 atleti di tre settori agonistici, 67 partecipanti ad aerobica e attività amatoriali e 78 dirigenti-soci. Il direttivo ha fissato per il 6 giugno il saggio di fine anno, valutando alcune iniziative per festeggiare il 40° anno di attività. **(s. b.)**

Grandi prove di Olimpia e Associazione Gym

Diciannove primi posti per gli atleti valdostani

Le portacolori dell'Olimpia e dell'Associazione Sportiva Gym si sono messe in grande evidenza a Biella nella prima prova interprovinciale valida per il «Trofeo Out Side». La manifestazione prevedeva liberi, con elementi imposti di ginnastica artistica e ritmica per le categorie allieve, ragazze e giovani, con classifiche stilate per provincia di appartenenza.

L'Olimpia ha conquistato 12 primi posti, 5 secondi posti, 3 terzi posti e 2 quarti posti. Nell'artistica femminile, categoria allieve, successo per Alessandra Borre alla trave. Nella categoria ragazze, sempre alla trave, vittoria di Adele Oliva davanti alla compagne di squadra Elisa Denchasaz, Nathalie Rollandin e Chiara Persico. Nel volteggio ha primeggiato Chiara Persico (prima anche nel corpo libero), che ha preceduto Fabrizia Girri, Adele Oliva ed Elisa Denchasaz. Nelle parallele asimmetriche Fabrizia Girri si è lasciata alle spalle Adele Oliva e Nathalie Rollandin. Nella categoria giovani tre successi per Marie Claire Courthod: alla trave, al corpo libero e al volteggio (seconda Elisa Nardo). Nella ritmica sportiva affermazioni nelle allieve per Claudia Tacchella alla palla e nelle ragazze per Federica Marguerettaz (fune e palla) e per Valentina Borre (cerchio).

Ottimi risultati anche per le portacolori dell'Associazione Sportiva Gym, con vittorie nell'artistica allieve per Alessandra Forestiero nel volteggio, davanti a Manuela Valente, Valentina Baroni e Stefano Kristel, e nel corpo libero (secondo Stefano Kristel), mentre Valentina Baroni è giunta seconda alla trave. Negli allievi tripletta di Alessandro Donveto nel volteggio, al corpo libero e alle parallele. Nella ritmica successi per Laura Moretto (palla) e Arizio (cerchio e nastro). **[a. b.]**

La ginnaste dell'Olimpia che hanno conquistato il primo posto al trofeo «Out Side»

Entrambe le squadre cercano punti per salire in testa alla classifica

La rincorsa di Verrès e Charvensod

I ragazzi di Chiabotto oggi ospitano l'Albiano

AOSTA. Un derby e due confronti casalinghi per le squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. Le attenzioni maggiori sono rivolte alla sfida tra il Saint-Christophe e l'Aymavilles/Gressan/Pila, ma promettono emozioni e spettacolo anche Verrès-Albiano (anticipato a oggi con inizio alle 15) e Charvensod/Sant'Orso-Tollegno. Guidano la classifica il Vallorco e il Cavaglià, a quota 31, con un punto di vantaggio sul Verrès e due sullo Charvensod/Sant'Orso.

Nel derby c'è in palio soprattutto il prestigio, visto che sia il Saint-Christophe sia l'Aymavilles/Gressan/Pila sono ormai al riparo da qualsiasi sgradita sorpresa e non hanno più obiettivi particolari da perseguire, se non quelli di migliorare le attuali posizioni. Il fondo campo concede qualche chance in più ai granata, ma la partita si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. La squadra di Nando Reginato è reduce dal colpaccio a segno a Strambino, mentre l'undici di Renzo Drudi si è aggiudicato domenica scorsa il derby lo Charvensod/Sant'Orso. Entrambe le formazioni hanno dunque il morale alle stelle e possono giocare senza assilli.

L'allenatore Nando Reginato

Sconfitto sei giorni fa a Tollegno, il Verrès cerca oggi il pronto riscatto per rimanere in corsa nella lotta per la promozione. L'Albiano, penultimo in classifica, non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile per i rossoneri, però Marco Chiabotto si trova ora a dover fare i conti con molte assenze. Per Marcellan e compagni è comunque indispensabile centrare la vittoria per non perdere il contatto con il vertice della graduatoria.

Obiettivo successo anche per lo Charvensod/Sant'Orso, che deve affrontare un avversario scomodo come il Tollegno. Il pronostico è dalla parte dei giallobl\u00f9, ma la compagine di Luciano Rassat non dovrà sottovalutare gli ospiti per riprendere il giusto cammino. **[a. b.]**

PASTA CUORE.
GUSTOSA
E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E ■ sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Stasera la «china», poi festa in piazza a Castagnole Lanze

Tra coriandoli, bugie e fachiri

Domani artisti di strada e degustazioni

CASTAGNOLE LANZE. D'in- il Carnevale, d'estate «Contro», il festival della canzone d'autore: Castagnole si conferma amante dello spettacolo e del divertimento.

I coriandoli scenderanno su San Bartolomeo (paese basso) oggi e domani, dopo l'anteprima di sabato scorso con la commedia «Viva la sposa», allestita dalla compagnia Nostro Teatro di Sinio (Cuneo). Un p per ridere, in sa della comparsa di maschere e bugie.

Il programma di Carnevale è a punto da comitato Bartolomeo e Pro loco, con il patrocinio del Comune. L'invito a partecipare ai festeggiamenti viene rivolto ai castagnolesi, ma anche agli abitanti dei paesi vicini, dalle maschere locali: Cont Castagnin (impersonato da Rino Saglietti, 61 anni, artigiano) e Marchesa Valentina (Michela Gallo, 19, tessa).

Stasera, alle 21, il salone parrocchiale ospiterà un'inedita «china»: i premi in palio accontenteranno soprattutto le buone «forchette». Ai vincitori toccheranno infatti salsiccia, salami, prosciutti e vini. Alla tombola assisterà ospite d'eccezione, che farà contenti soprattutto i bambini: Gianduja, l'amata maschera astigiana. Chiusura, mezzanotte, con la distribuzione gratuita di agnolotti.

Le maschere Rino Saglietti, Cont Castagnin, e Michela Gallo, Marchesa Valentina

Ricchissimo il programma della giornata di domani, vero trionfo di suoni e colori. La festa in piazza San Bartolomeo s'inizierà alle 14 e coinciderà con la seconda edizione del Carnevale castagnolese atto secondo. Nel '97 la manifestazione stata profondamente rinnovata: i gruppi mascherati sono rimasti, accanto a loro gli organizzatori hanno voluto gruppi musicali e artisti di strada.

Una scena che si ripeterà anche domani, quando in piazza tornerà l'allegria dei trampolieri, mentre maghi e fachiri leranno l'incanto della magia e dello stupore. Durante la giornata si esibirà la banda castagnolese, mentre chi vorrà balla potrà farlo con i brani dispensati dalla discoteca mobile di «Mondo '60».

Non mancheranno i gruppi mascherati e, naturalmente, il Cont Castagnin con la Marchesa Valentina. Durante la giornata terrà la distribuzione di agnolotti, salsiccia allo spumante, castagnata accompagnati dai vini della cantina sociale «Val Tinella». Alle 17,30, in via Tagliaferro, due passi da piazza San Bartolomeo, il ristorante bar «Le Crota dla asiun» offrirà bugie.

Alle 21, infine, nel salone parrocchiale il gruppo Sanmarzanese reciterà nella commedia dialettale «El curà 'd Roca Brusà» (ingresso libero).

E d'estate trionfo di musica

L'amicizia trentennale coi Nomadi e i «big» della canzone d'autore

LANZE. Lo anno la festa si consumò tre «grandi»: Nomadi, Francesco De Gregori e Lucio Dalla. Uno spettacolo indimenticabile, che ha riempito il pae di migliaia di giovani.

Chi arriverà nell'estate '98? Per ora la domanda resta senza risposta, anche se primi contatti tra organizzatori e big avrebbero già cominciato a prendere forma. Una certezza, comunque, c'è già: il ritorno dei Nomadi, che proprio nel '97 hanno festeggiato l'amicizia trentennale che li lega ai castagnolesi.

Per il pubblico di San Bartolomeo sarà il primo incontro la nuova formazione, da cui sono emigrati di recente Elisa Minardi (bassista) e Francesco Gualerzi (voce, polistrumentista). Nel gruppo, dopo Danilo Sacco (voce) è arrivato un altro astigiano: l'arpista Andrea Puzzoli.

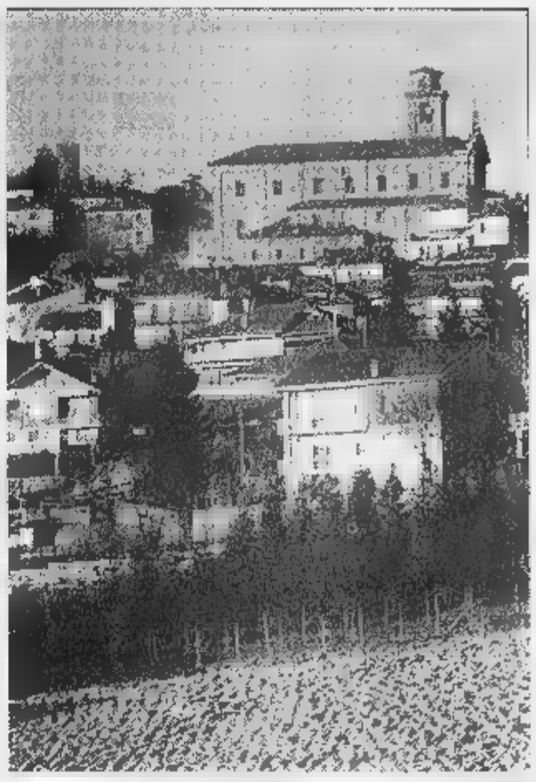
Castagnole, però, non è solo la patria del divertimento, anche della solidarietà. Per il consecutivo, a luglio si attende l'arrivo un nutrito gruppo di bambini di Cernobil (una ventina quelli ospitati nel '97). Per accoglierli al meglio, i castagnolesi hanno aderito compatti al corso di russo organizzato dal Comune: cinquantina i partecipanti, provenienti in parte pure da Coazzolo e Canelli (anche in questi centri i rapporti con Cernobil sono attivi da qualche anno). Le lezioni si tengono settimanalmente, in orario serale, nella sala consiliare, dove svolge pure corso di tedesco: anche in questo caso per poter meglio dialogare con i «cuginis» di Brackenheim.

La festa per i anni di presenza a Castagnole Lanze dei Nomadi, lo anno; accanto Lucio Dalla, protagonista della passata musicale

Anche il Carnevale in svolgimento questi giorni in paese ha risvolto sociale: nei giorni scorsi Cont Castagnin e Marchesa Valentina hanno portato un po' di allegria agli anziani della casa di riposo «Residenza San Giovanni» (paese alto). A tutti sono stati consegnati sacchetti di caramelle e soprattutto è stata regalata la possibilità di passare qualche ora di buon umore.

Altre visite sono state fatte alle due scuole materne. «In quella del paese basso, la Fasciotti Sacco - racconta Rino Saglietti, che impersona Cont Castagnin - e la Marchesa Valentina abbiamo trovato una gradita sorpresa: due bimbi che vestivano i costumi delle nostre maschere». Oltre all'«improvvisata», gli alunni hanno anche rivolto un invito ai due ospiti: assistere al loro spettacolo fissato per lunedì sera alla materna.

Intanto nei prossimi giorni (la data è ancora da fissare) Cont Castagnin e Marchesa Valentina raggiungeranno le scuole elementare e media.



Comune di

CASTAGNOLE DELLE LANZE

Vi attende
Sabato 21
e
Domenica 22
per il

MERAVIGLIOSO CARNEVALE

BOGLIOTTI

Via F.lli Vicari, 70
Tel. e Fax 87.81.53
Castagnole delle Lanze

VECCHIA LOCANDA ROMA

RISTORANTE
da UGO e LINA SALIS

Via Ener Bettica, 23 - Centro Storico
Castagnole delle Lanze (AT)
Tel. 0141/878115 - 0335/8083308

Cucina Piemontese

Specialità «Fritto Misto»

EMPORIO EDILE

CAROSSO

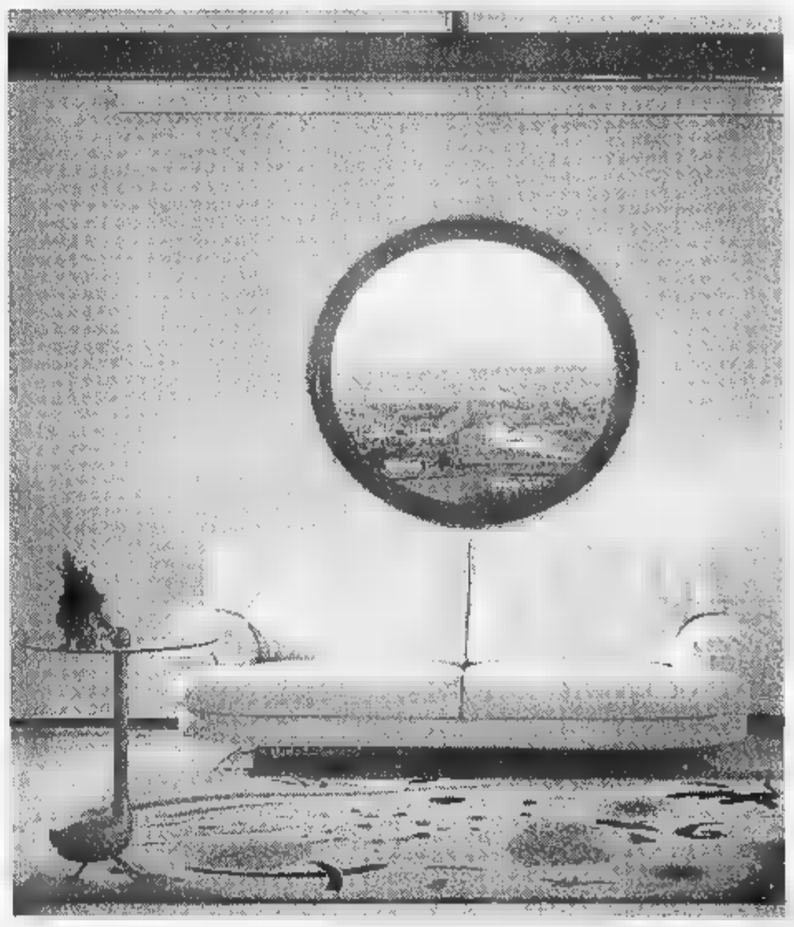
di Giachino Silvana

Forniture Materiali Edili

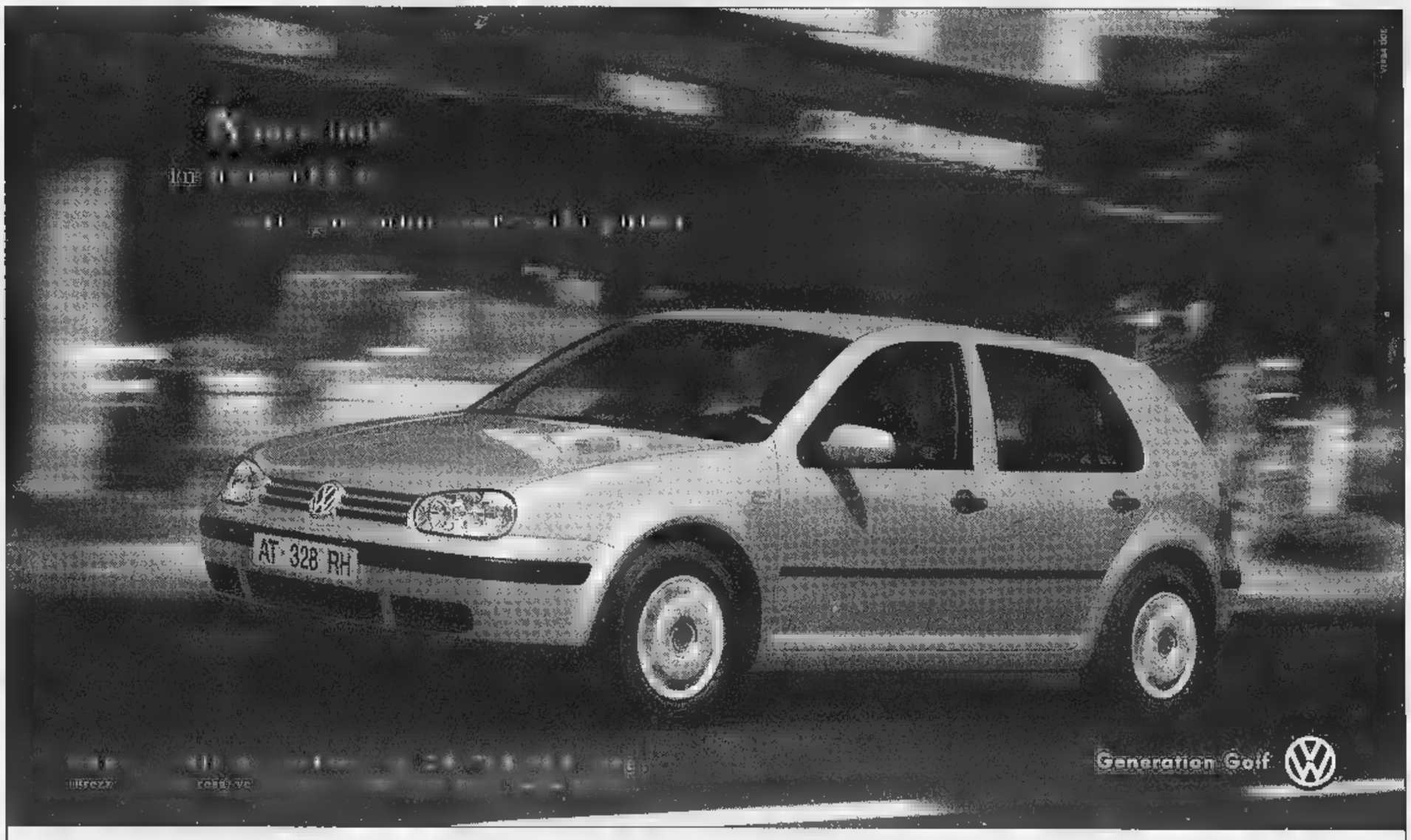
CASTAGNOLE DELLE LANZE
Via F.lli Vicari, 192
Tel. 0141/87.83.08
Fax 0141/87.78.17

MARTINI Mobili

arredamento contemporaneo



Via Vicari, 99 - Castagnole delle Lanze



Concessionaria esclusiva per Asti e provincia

SCAGNETTI

Sabato 21 Domenica 22
NUOVA GOLF Ingresso riservato a tutti

C.so Alessandria 216 (vicino casello Asti Est) ASTI - Tel. 275.275

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Renato Chiesa

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Morenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CON [redacted] PATROCINIO DELLA [redacted]

CITTA' DI [redacted] MONFERRATO

FONDAZIONE CASSA DI [redacted] DI [redacted]

ASSOCIAZIONE GRUPPO [redacted] NOVE

DEMATTEIS [redacted]

AUTOEQUIP BERSANO BOCCHINO BORSALINO BOSCA [redacted] DISTILLERIA [redacted]

LITOGRAFIA FABIANO [redacted] ASSICURAZIONI F.LLI [redacted] E C.

PRODUTTORI MOSCATO D'ASTI ASSOCIATI [redacted] SOFT [redacted] DEMICHELIS TOSTI

TEMPO [redacted] TEATRO

TEATRO VERDI [redacted] NIZZA MONFERRATO LUNEDI' [redacted] FEBBRAIO 1998, ORE 21

Mario CHIOCCHIO
presenta

Gianrico TEDESCHI   Marianella LASZLO

con

Franco IAVARONE

QUANDO IL MARITO VA A CACCIA

Verrà dato a tutti un gentile omaggio a cura della
PROFUMERIA MARISA

di Georges FEYDEAU

traduzione e adattamento di Mario FLAIANO

e [redacted]
(o.a.)

Dina BRASCHI	Franco FAMÀ	Edmondo TIEGHI

personaggi e interpreti

MORICET	Franco IAVARONE
LEONTINE	Marianella LASZLO
DUCHOTEL	Gianrico TEDESCHI
BABET	Rosalba TREVISAN
GONTRAN	Alessandro TIBERI
CASSAGNE	Franco FAMÀ
MADAME LATORRE	Dina BRASCHI
BRIDOIS	Edmondo TIEGHI
AGENTE	Luigi ZELLI

regia

Piero MACCARINELLI

dopoteatro alle
CANTINE BERSANO

[redacted] specialità dei pasticceri

ARTIGIANA [redacted] MARABOTTI

Spettacolo valido per gli abbonamenti della stagione "Tempo [redacted] Teatro"
Prevendita biglietti (interi L. 28.000, ridotti L. 18.000)
presso "DANTE VIAGGI" Via Pio Corsi, [redacted] - [redacted] - Tel. 793333

BERSANO VINI
BERSANO VIGNETI

*«una garanzia
di terre
di uomini
e
di tradizioni»*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

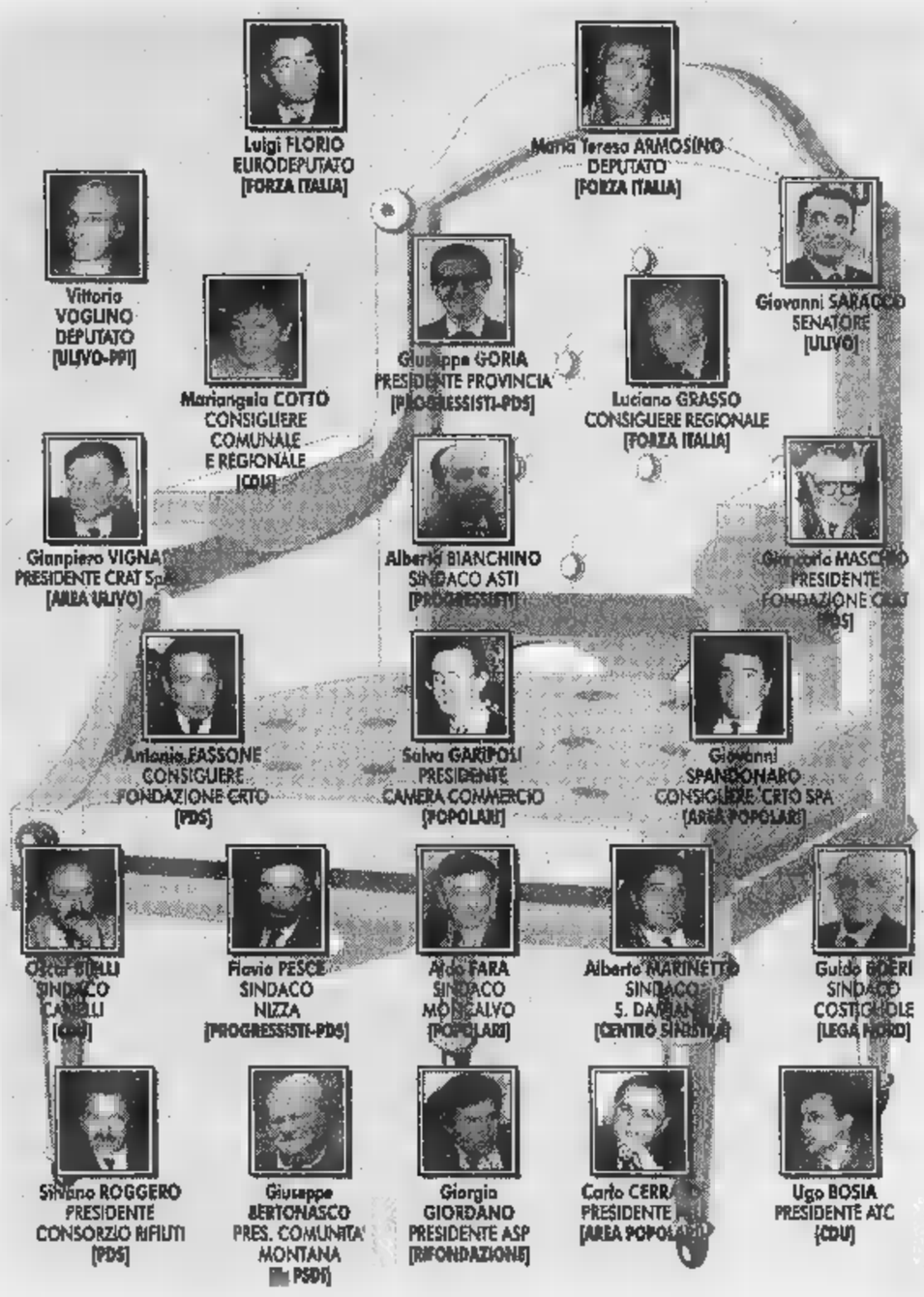
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Com'è cambiata la distribuzione del potere dopo le nomine nelle banche

La mappa delle poltrone che contano

Camera di commercio: Berta sostituirà Garipoli?



ASTI. Come si presenta la mappa del potere alla vigilia delle elezioni amministrative? Le recenti nomine nelle Casse di risparmio (Asti e Torino) hanno rafforzato l'egemonia del centro sinistra nelle «stanze dei bottoni».

Forza Italia, primo partito in città alle Politiche con un 23,9% nel Proporzionale (il pds era al 15,9%) e i suoi partner, devono per limitarsi ad apparizioni spesso da «comparse», si escludono ovviamente le presenze forti di Florio, Armosino, Cotto e Grasso. Pochi giorni fa ha conquistato una poltrona nella Fondazione della CrAt il berlusconiano Fulvio Brusa, nominato dal sindaco Bianchino: un di attenzione verso la minoranza consiliare (che la Lega ha tacciato «inciucio»); il primo cittadino ha quindi confermato il pidiessino Maschio prescelto per la terza nomina di sua competenza Renato Demaria, vicino a Rifondazione.

Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, nel frattempo «abbattuto» delle ultime «querce secolari» della dc che fu (l'ex presidente Marchetti, più riconfermandolo nel Consiglio della Fondazione) e Maschio, grazie alla fiducia accordatagli da Bianchino, ha potuto scalare i vertici della Fondazione medesima. Il pds ha in tal modo issato la bandiera sul pennone più alto di quello che fu «bunker» inespugnabili del potere democristiano e socialista. Il Polo si è dovuto «accontentare» della vice presidenza con il farmacista Michele Maggiora, vicino all'area di centro destra: la nomina di Maschio e Maggiora a voti unanimi da parte del Consiglio della Fondazione, ha uscitato sospetti di «combine» politica e Marmo, coordinatore di Forza Italia, ha accusato Brusa di aver concorso, con il suo voto, alla nomina di pidiessino. La Lega ha subito rinfocolato le polemiche sul consociativismo centro destra e centro sinistra. Il Carroccio, archiviati gli splendori seguiti alle elezioni del marzo '94, mantiene la presidenza del Consiglio comunale (Antonio Ferrero) e il Comune di Costigliole (Guido Boeri).

mesi scorsi Asti intanto portato a due le presenze all'interno del «colosso» Cassa di risparmio di Torino: a Giovanni Spandonaro (area popolari), sindaco di Momburuzzo, migrato dalla Fondazione alla spa, si affiancato Antonio Fassone (pds), «promosso» da Goria nella Fondazione dell'istituto torinese. Fassone potrebbe anche ritrovarsi candidato sindaco per l'Ulivo.

Ora buona parte dell'attenzione si sposta verso la Cassa spa il cui Consiglio scadrà ad aprile: Salva Garipoli è, secondo voci, uno dei possibili candidati alla presidenza, ma c'è chi è pronto battersi per la conferma di Gianpiero Vigna. Anche tra i consiglieri ci saranno rimpasti. Ed è fresco di nomina (in questo caso tecnica politica), Fulvio Lucotti che da vicedirettore vicario della CrAt è diventato condirettore generale. Gianfranco Berta, presidente dell'Associazione Artigiani di Asti, sembra essere volta in pole position per andare a rimpiazzare Garipoli ai vertici dell'ente di piazza Medici: una scalata rapida per il giovane imprenditore nicese. L'appuntamento è per l'autunno prossimo. Decolla anche l'Atl (Agenzia turistica locale) alla cui presidenza è giunto da poco il giornalista Carlo Cerrato vicino al ppi. Ora non resta che attendere il voto ad Asti: altre poltrone aspettano.

Franco Cavagnino

A chi interessa [illegible] poltrone all'Utea?

Archiviate le nomine alla Fondazione della Cr-At, il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, si appresta a nuove designazioni.

Stavolta le nomine (3 rappresentanti) riguardano il Consiglio direttivo dell'Utea, l'università della terza età di cui è presidente onorario lo stesso Goria (le altre cariche: Mario Bozzola, presidente; Viviano Ghia, vice; Sergio Cavagnero, direttore dei corsi). Gli interessati dovranno segnalare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico entro il 27 febbraio.

I corsi Utea contano attualmente 1687 iscritti. **[l. n.]**

Dopo il trionfo olimpico della Compagnoni

Un «mago» astigiano per l'oro di Deborah

Il preparatore della campionessa gestisce una palestra in via Arò

ASTI. Un oro e argento olimpici, in due giorni. Una performance anche atletica di straordinario livello.

Deborah Compagnoni, pionissima» dello sci azzurro, deve una buona parte del suo successo, oltre alle inimitabili doti naturali, anche ad una preparazione costruita e finalizzata al meglio. Ed il «mago» dei suoi muscoli di seta è un astigiano: Roberto Manzoni, anni, diplomato Isef e docente alla Scuola dello sport di Roma, sposato, un figlio (Matteo, 2 anni), gestisce la palestra «Asta Kinesis» di via Arò, con il socio Marco Bergamo. Un impianto dove Deborah Compagnoni trascorre spesso periodi di allenamento «a secco», lunghe permanenze nell'Astigiano.

E lui e gli altri componenti del «team» personale (il «colonnello» Tino Pietrogiovanna (ex «Valanga azzurra»), l'aiuto allenatore Juri Compagnoni, fratello della campionessa, lo ski-man Mauro Sbardellotto, la terapista Loredana Marchino) campionessa ha celebrato i primi momenti dopo il trionfale arrivo a Nagano. In attesa di festeggiare anche ad Asti gli allori olimpici di una delle più grandi campionesse nella storia dello sci mondiale. **[f. b.]**

Deborah Compagnoni il preparatore atletico, l'astigiano **Roberto Manzoni**

Da S. Damiano è partita una delegazione

E monsignor Cheli da oggi è cardinale

SAN DAMIANO. E' partita ieri la delegazione di sandamianesi, guidata dal di Severino Poletto, che oggi Roma assisterà alla creazione a cardinale del concittadino Giovanni Cheli. Del gruppo astigiano fanno parte anche il Alberto Marinetto e il parroco Antonio Delmastro.

Alle 10 si terrà il concistoro in Vaticano nell'aula Paolo VI con l'imposizione della «berretta cardinalizia».

Domani, sempre alle 10, in San Pietro il Papa concelebrerà la messa i nuovi cardinali. Monsignor Giovanni Cheli, 79 anni, sandamianese da parte di madre è il secondo cardinale astigiano attualmente in carica, accanto ad Angelo Sodano, originario di Isola, segretario di Stato del Vaticano.

Ordinato sacerdote il 21 giugno 1942 dal vescovo Umberto Rossi il neocardinale è stato, insegnante e superiore nel seminario di Asti.

Trasferitosi a Roma per studiare alla Pontificia accademia ecclesiastica, si è specializzato in relazioni diplomatiche.

Dopo stato a New York, con le funzioni di osservatore della Santa Sede alle Nazioni Unite, ha fatto rientro a Roma nell'86, dove risiede tuttora: nella capitale è divenuto presidente del Pontificio Consiglio per la pastorale dei migranti e degli itineranti, detta anche Commissione Migrantes.

Monsignor Cheli torna spesso ad Asti, per incontrare i parenti che vivono in città, San Damiano e San Paolo Solbrito: durante le visite non perde occasione per saluto al vo Severino Poletto. **[cl. o.]**

Monsignor **Giovanni Cheli** è di origine sandamianese

PRIMO PIANO

Asti

Cambia ancora sede la scuola D'Acquisto?

Un altro trasloco nel futuro della elementare Salvo d'Acquisto? L'ipotesi ha già messo subbuglio i genitori. La palazzina all'angolo tra via Conte Verde e corso Dante si appresterebbe a passare all'Usl, intenzionata a collocarvi i propri uffici. A PAGINA 40

Asti

«Più agenti in questura»

Turni pesanti, mansioni che possono cambiare anche in una stessa giornata e la sensazione di essere sempre più «soli» a fronteggiare l'emergenza criminalità. Lo afferma il Siulp, uno dei sindacati di polizia, in una lettera aperta dove denuncia carenze personale. A PAGINA 41

Asti

BM2, oggi la sfida che può valere l'A2

Alle 18 al Giobert la sfida dell'anno che può decidere il campionato di B1 di volley. Di fronte Biemmedue, leader imbattuta del girone e Reima Crema, staccato di quattro punti. A PAGINA 47

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Armadio Molteni
Lire 2.800.000

Vi invitiamo a vedere e confrontare che la qualità vera costa meno di quello che pensate.

Arredo casa e arredo ufficio chiavi in mano.
Falegnameria interna.

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
LETTI
Knoll
GIORGETTI
zanotta
INTERFLEX
Molteni&C
ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta

Dopo la chiusura della sede per l'amianto, lascerà anche le aule del Don Bosco?

D'Acquisto, scuola con la valigia

Gli alunni potrebbero andare alla Da Vinci

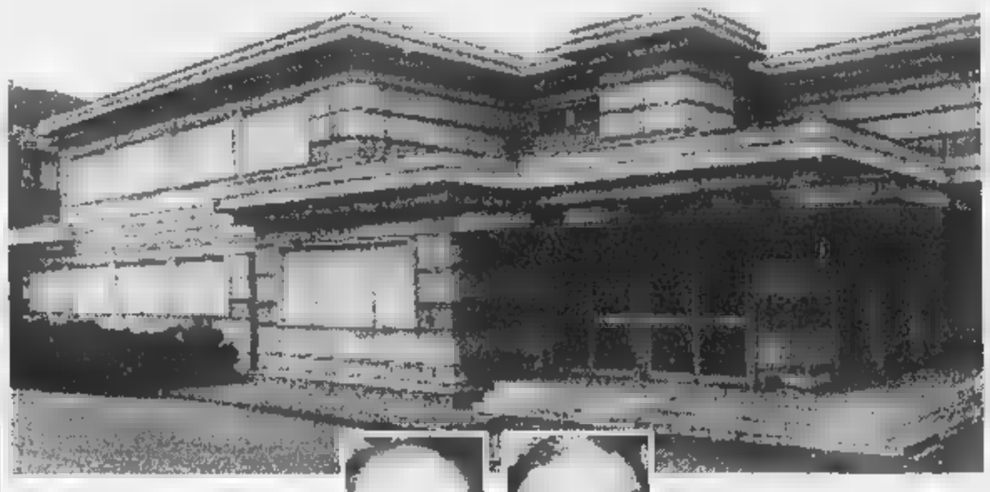
ASTI. C'è un altro trasloco nel futuro della Salvo d'Acquisto, la scuola elementare che, [illegible] decina di anni fa, ha dovuto abbandonare l'edificio della [illegible] Nord [illegible] cui erano state riscontrate particelle di amianto? L'ipotesi ha già [illegible] in subbuglio i genitori dei [illegible] bambini.

Da quando ha lasciato la propria sede, la D'Acquisto è ospitata all'istituto Don Bosco gestito dai Salesiani. La palazzina (ex convitto) situata all'angolo tra via Conte Verde [illegible] corso Dan- [illegible] si appresterebbe a passare nelle mani dell'Usl, intenzionato ad acquistarla per collocarvi i propri uffici. In questo [illegible] le attività della parrocchia dovrebbero spostarsi negli spazi (vicino alla chiesa) sfruttati dalla D'Acquisto. Dove trasferire la scuola elementare nella sessione 1998/'99?

Il Comune avrebbe individuato, come collocazione alternativa, la scuola media Leonardo Da Vinci (oggi ospita le ultime sei classi, in futuro accoglierà l'Anagrafe). La soluzione, però, non piace ai genitori, che ieri sera si sono riuniti in assemblea al Don Bosco dopo un animato confronto, ultimamente, con l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti.

La [illegible] di Forza Italia si è già levata per segnalare che «la Leonardo Da Vinci non è facilmente raggiungibile dagli abitanti della zona Nord e ciò creerebbe notevoli disagi [illegible] genitori [illegible] alunni». In un comunicato, Giampiero Vangi, componente del direttivo provinciale dei berlusconiani, accusa il Comune di aver deciso «senza consultare preventivamente gli interessati» [illegible] critica «la completa assenza d'iniziativa da parte del direttore didattico Conti».

Quest'ultimo, da parte sua, dipinge la presa di posizione di FI come «un'uscita elettorale» e precisa: «Sono così inattivo che della questione mi sto occupando da un bel po'». Ieri sera Conti ha riunito il Consiglio di circolo. In mattinata ha preannunciato: «Proporremo una soluzione alternativa al trasferimento [illegible] D'Acquisto alla Leonardo, [illegible] modo da ridurre [illegible] più possibile il disagio delle famiglie». La proposta riguarderebbe «il mantenimento, in qualche modo - dice Conti - dell'elementare al Don Bosco, ancora per la prossima sessione: ma il Comune deve garantire che la sede naturale della D'Acquisto, già bonificata ma in attesa di essere risistemata, sarà pronta entro giugno '99».



La scuola «Salvo D'Acquisto» è [illegible] chiusa negli [illegible] per l'amianto. Il direttore didattico **Giovanni Conti** e l'assessore **Maria Debenedetti** rispondono alle famiglie degli alunni

«Stiamo studiando questa possibilità con i Lavori pubblici» dice l'assessore Debenedetti, che aggiunge: «Quella della Leonardo per [illegible] è un'ipotesi: più lontana o vicina a seconda [illegible] riusciremo o [illegible] ad avere pronta, entro poco più di un anno un anno, la sede della D'Acquisto». [l. n.]

Borse di studio

Il Classico oggi premia gli studenti

ASTI. Stamane saranno consegnate le borse di studio agli allievi del liceo classico «Vittorio Alfieri». Nell'aula magna, a partire dalle 11,30 il preside Serafino Ferraris e autorità assegneranno agli studenti più meritevoli i premi intitolati a figure [illegible] cultura astigiana. Ecco i premiati:

Borse Maria Prigione Deggiovanni: Stefano Caneva, Daniele Dabbene, Ruben Trevisan, Serena Zappia, Elisa Nicoletta Accornero, Francesca Berzano, Valentina Moiso, Chiara Monticone, Antonella Aufiero, Paolo Cerrato, Enrico Costa, Cristina Morra, Sara Posta, Francesca Rosso, Fabienne Vigna.

Borse Lino Jona: Marco Ercole, Cristina Bacco, Elio Viglione.

Borse Felice Pasero: Cinzia Zenzon e Federica Penso.

Borse Laura Jona: Ernesta Aufiero e Valentina Ferrero.

Borsa Silvia Taricco: Paola Laiolo.

Borsa Olga [illegible] Leopoldo Jona: Elisabetta Toso.

Borsa Armando Fellin: Annalisa Balbo Mussetto.

Borse Gemma Tognazzi: Eleonora Binello, Erica Casetta, Marco Fiore, Elena Mondo, Luca Rollino, Elena Toppino.

Borsa Giovanni Boano: Claudia Cicchetti.

Emanuela De Sabato, diplomatasi con 60/60, è già [illegible] premiata con la borsa «Rodolfo De Benedetti». [r. s.]

Ieri presidio davanti alla sede di Asti

Il Collocamento? «E' un calvario»

ASTI. L'ufficio di collocamento? Secondo Coordinamento Asti Est e centro sociale Torrerossa il «una via crucis»: un posto dove «si consumano aspettative di vita [illegible] diritti» dei [illegible] lavoro.

Proprio in via Crispi, dinanzi a quella che, più «modernamente», si chiama sezione circoscrizionale per l'impiego, ieri mattina Coordinamento Asti Est [illegible] centro sociale Torrerossa hanno promosso un presidio. In [illegible] volantino, la fotografia di una difficile situazione: nell'Astigiano gli iscritti alle liste [illegible] collocamento hanno superato quota 15 mila, [illegible] 30,5% [illegible] giovani in cerca di prima occupazione.

«Le imprese hanno aumentato i depositi bancari del 23,6%, le famiglie li hanno diminuiti del 26%» segnala il volantino, che denuncia pure il disagio dei lavoratori (4000 nel '97) non più riassunti dalle aziende alla scadenza del contratto a tempo determinato.

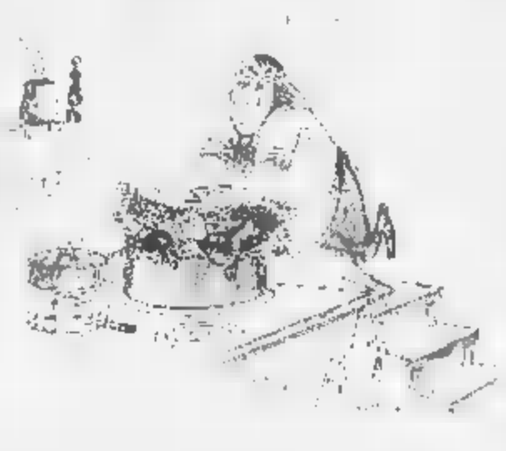
Coordinamento Asti Est [illegible] Torrerossa chiedono a Comune, partiti [illegible] sindacati l'impegno ad attivarsi perchè Asti diventi «tra le città sede di sperimentazione del "reddito minimo di inserimento" previsto nella Finanziaria». Sempre il Comune viene sollecitato [illegible] innalzare [illegible] 50 posti (oggi 15) i cantieri di lavoro per disoccupati, con priorità per coloro che appartengono a «nuclei familiari in particolare stato di bisogno» e vantano una «maggiore anzianità d'iscrizione al collocamento».

Altre proposte: l'attivazione di un Osservatorio delle povertà e, agli imprenditori, il sollecito [illegible] «concorrere a finanziare attività di promozione al lavoro del Comune».

Coordinamento Asti Est e Torrerossa chiedono pure che «i milioni (700 nel '97) versati al Comune da Cr-At [illegible] Fondazione servano a finanziare attività socio-assistenziali [illegible] [illegible] promozione al lavoro [illegible] non, come è accaduto, il Palio [illegible] Asti teatro». Un'ipotesi che trova contraria l'assessore alle Culture Laurana Lajolo (è anche consigliere della Fondazione): «Manifestazioni come Palio e Asti teatro - spiega l'amministratrice - hanno fatto da volano per ottenere altri contributi, da parte [illegible] Regione e sponsor privati, da investire a favore dello sviluppo turistico della città. Questo significa anche creazione di nuovi posti di lavoro».

Intanto Nicola Cariota, direttore dell'Ufficio del lavoro, contesta le affermazioni, contenute nel volantino, secondo cui le procedure del Collocamento non sarebbero trasparenti. Alla richiesta di rendere pubblici gli elenchi nominativi dei lavoratori che hanno risposte alle «chiamate» [illegible] che sono stati segnalati alle aziende o assunti, Cariota risponde con una risera- [illegible] «Non vorrei che si andasse a violare la legge sulla privacy». [l. n.]

[illegible]



La vignetta [illegible] **Gino Gavioli** che compare sul menù della cena di stasera al ristorante «Ametista» di Moncalvo

E' ancora Moncalvo (dopo la serata di ieri) a ospitare «Sette [illegible] per sette settimane». L'appuntamento di stasera è alle 20,30 al ristorante «Ametista», piazza Antico castello 15 (tel. 917.423). Questo è il menu (65 mila lire): aperitivo con sfogliatine, gallo cotto al vapore e marinato alle spezie con patate, tortino di formaggi con burro fuso alla salvia, costolette di agnello con caponata [illegible] carciofi, fettuccine al barbera d'Asti con ragù di coniglio, stracotto al barbera d'Asti superiore [illegible] verdure, formaggi piemontesi, assaggi di bavarese di malvasia e di pralina al Gianduja, schiacciatina all'arancia. Vini: Brut metodo classioco Cocchi, Asti, Dolcetto d'Asti, Bova Cocconato; Barbera d'Asti Stradivario, Bova Cocconato; Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Bava Cocconato. Cuoco è Vincenzo Crosetto; in sala c'è Luciana Crosetto.

Il disegno sulla lista dei cibi è di Gino Gavioli, classe 1923, milanese. E' [illegible] creatore di numerosi personaggi per Carosello: Ulisse [illegible] l'ombra, Caio Gregorio [illegible] guardiano del pretorio, Capitan Trinchetto e molti altri. Nei ristoranti della rassegna gastronomica si può acquistare [illegible] libro che raccoglie i 49 menù, con i disegni dei più famosi umoristi italiani. Prezzo 30 mila lire. Il ricavato andrà a beneficio dei terremotati del Centro Italia. [a. b.]

[illegible]

MONTEGROSSO. Aprirà i battenti o[illegible] la [illegible] «Enoteca dei colli astiani», in via Agliano, a pochi metri dalla statale Astimare, accanto al passaggio [illegible] livello. Di proprietà della famiglia Bertolino, l'enoteca avrà un banco di degustazione per proporre barbera della zona (già aperta la pratica per la denominazione Colli Astiani). Ci saranno anche altri vini piemontesi. L'orario di apertura [illegible] dalle 15 alle 1[illegible] (sabato); domenica: 10-12 e 15-19.

[illegible] **CLUB.** Dopo la serata [illegible] il giramondo astigiano Carlo Bondavalli, il Lions Club stasera ospiterà dell'albergo Reale il governatore distrettuale astigiano Ezio Agostinucci. Nell'occasione [illegible] ufficializzata la consegna del secondo intervento del club a favore dei terremotati, oltre ai 10 milioni già donati nel '97.

[illegible] Domani dalle 10 alle 19,30 senza interruzioni [illegible] terrà la festa ufficiale [illegible] apertura del «Mercatino» in viale Partigiani 94, il negozio di compravendita dell'usato aperto a novembre dello [illegible] anno e ora conta oltre mille soci. Sarà offerto un rinfresco.

[illegible] **E DEL VINO.** Lunedì incontro delle «Donne del vino» al castello di Costigliole: alle 11 il gruppo visiterà la scuola di cucina dell'Icif e [illegible] «crutin» con prodotti delle socie realizzato all'interno dell'Enoteca. [illegible]eguirà una colazione di lavoro.

Fernanda Marchisio candidata a sindaco

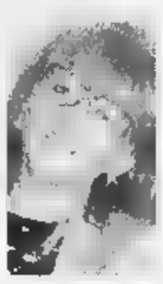
La lista «Asti Libera» conferma la preside

ASTI. Fernanda Marchisio sarà la candidata [illegible] sindaco per la lista civica «Asti libera», nata dopo lo scioglimento dei Club Pannella. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio: vi hanno partecipato il capolista Renato Longo e Dario Cuce. Ad appoggiare la lista c'è anche l'imprenditore castagnolese Enrico Tagliaferro, ex consigliere di minoranza.

Fernanda Marchisio era già stata candidata per la lista di ispirazione radicale alle Politiche '96. Di origine torinese, 59 anni, laureata in sociologia medica, è preside dell'Istituto Gauss di Asti.

«La nostra è l'unica lista alternativa al vecchio sistema di potere - sostiene Longo - il nostro slogan sarà [illegible] burocrazia, meno tasse e più opportunità di sviluppo».

La lista ha già in cantiere due iniziative. «Insieme ad alcuni commercianti - aggiunge il capolista - andrò davanti alla camera di commercio per bruciare il bollettino d'iscrizione: [illegible] gabella parassitaria, perchè in cambio non arrivano servizi».



Fernanda Marchisio candidata della lista civica guidata da Renato Longo

Anche la seconda iniziativa coinvolgerà i commercianti: «Andremo [illegible] picconare il muro dell'ex caserma Colli [illegible] Felizzano - spiega il leader di "Asti libera" - l'abbattimento è previsto, ma la burocrazia sta rallentando la sistemazione della zona».

Cavallo di battaglia della lista saranna i problemi legati alla tossicodipendenza: «La giunta Bianchino - afferma il candidato a sindaco - non ha mosso un dito contro la microcriminalità legata al [illegible] di stupefacenti». [r. gon.]

Convegno all'Oasi

Asl e centro sulla città del domani

ASTI. «La città che vorremmo fra Stato sociale e sviluppo» [illegible] il tema del convegno in program- [illegible] oggi (ore 16,30) all'Oasi dell'Immacolata in via Foscolo (accanto allo stadio comunale).

I relatori: Maurizio Dania (ppi), [illegible] provinciale alle Finanze, Antonio Ferrero (Lega Nord), presidente del Consiglio comunale, Roberto Genta (presidente provinciale Acli), Pier Paolo Gherlone, segretario provinciale del Cdu, Ferrante Marengo, capogruppo di Forza Italia in Comune; tra questi quattro [illegible] esponenti di quell'area [illegible] centro che in queste ore, dopo la discesa in campo dell'«Udr» di Cossiga, è in grande fermento. Moderatore Marcello Figuccio responsabile astigiano del Centro [illegible] studi Luigi Sturzo. Nella presentazione del convegno è riportato un brano da «Il Comune, organi e funzioni» (Luigi Sturzo, 1950) in cui si legge tra l'altro: «Se i cittadini che vi hanno dato i voti non sono liberati dalla genia dei profittatori, a che giova [illegible] mandato [illegible] Palazzo comunale?».

BOTTA E RISPOSTA

[illegible] Cassa, pe[illegible] [illegible] [illegible] dena?

Vorrei chiedere [illegible] responsabili della Cassa di risparmio di Asti il motivo di [illegible] curiosa trattenuta che mi sono ritrovato nel rendiconto di fine anno del mio conto corrente.

Sono «solo» diecimila lire con la dicitura recupero spese. Ma mi domando, quali spese, considerando che alla liquidazione degli interessi già c'erano altre trattenute [illegible] che a fine anno dai conti correnti vengono detratti i costi delle operazioni.

Quelle diecimila lire chi le incamera [illegible] perchè?

F.M.

Un recupero spese [illegible] la corrispondenza

L'addebito sul conto corrente della somma di diecimila lire cui fa riferimento il lettore riguarda il parziale recupero delle spese relative all'invio di corrispondenza inerente la posizione titoli intrattenuta presso la Cassa di risparmio di Asti, riferito all'intero anno 1997, che nulla ha [illegible] che fare con le spese di tenuta conto addebitate in sede di liquidazione delle competenze sul conto corrente.

Cassa di risparmio di Asti

LETTERE AL GIORNALE

Perché quel «rally» non [illegible] svolto

Rispondo in merito all'articolo dal titolo «Cessole: non parte il rally privato» pubblicato su La Stampa del 20 febbraio.

La richiesta presentata dal signor Luca Cantamessa [illegible] riferisce ad attività non vietate dalla legge né in contrasto con regolamenti interni dell'ente, per questi motivi la Provincia ha già concesso in passato simili autorizzazioni.

L'iter di valutazione [illegible] della domanda viene svolto dall'Ufficio Concessioni della Provincia; per quanto riguarda il nulla osta rilasciato nel caso in questione è stata seguita la prassi normalmente svolta per tutte le altre manifestazioni, [illegible] festeggiamenti patronali o di Carnevale, [illegible] ciclistiche [illegible] gare automobilistiche.

La richiesta è stata protocollata e inviata al capo reparto per [illegible] parere tecnico sulla tipologia di strada provinciale. Nel [illegible] specifico il tratto di strada si trova al confine con la provincia di Cuneo in zona premontana, isolata e interessata da un transito locale scarso e comunque utilizzata maggiormente da residenti. Dopo il parere tecnico la domanda è [illegible] inviata all'Ufficio Trasporti della Provincia per quanto riguarda eventuali incompatibilità [illegible] il trasporto pubblico, che in questo caso non sono state riscontrate.

A seguito dei pareri favorevoli l'Ufficio Concessioni ha trasmesso copia del nulla osta a tutti gli [illegible] interessati, in primo luogo la Prefettura, poi la Questura, la polizia stradale, i carabinieri, i vigili del fuoco, la Croce Rossa e la Croce Verde, i Comuni interessati [illegible] gli uffici provinciali.

In data 18 febbraio scorso la Prefettura per [illegible] del viceprefetto vicario ha risposto di non aver rilasciato autorizzazioni alla chiusura della strada.

La mancata concessione allo svolgimento di [illegible] gara [illegible] di una manifestazione, che prevede la chiusura di un tratto di strada, espressa da uno o più degli enti sopra elencati rientra nelle eventualità che enti pubblici [illegible] soggetti privati, come Pro loco, associazioni, o i cittadini devono tenere conto al momento della presentazione della richiesta per qualunque manifestazione.

Giovanni Borriero, [illegible] alla Viabilità della Provincia di Asti

[illegible]: le [illegible] come [illegible] misurano?

Siamo alcuni proprietari [illegible] immobili acquistati negli anni 1980-81-82-83. All'Ufficio tasse rifiuti di via Testa ci fornirono l'indicazione che i metri quadrati delle mansarde andavano conteggiati a metà, [illegible] ritenuto il loro limitato gradimento (anche [illegible] prezzo all'acquisto era la metà di quello dell'appartamento sottostante). Ci risulta che gli incaricati Cogest siano istruiti a misurare per intero i metri quadri compresi i non godibili «perchè adesso è cambiata la legge». Risposta questa [illegible] un incaricato Cogest.

Non desideriamo che si registrino contenziosi a nostro carico, per questo desideriamo rendere pubblica la situazione affinchè Comune e Cogest si accordino per non danneggiare [illegible] la tassa rifiuti l'ha sempre pagata secondo le indicazioni.

Un gruppo di condomini

NUMERI UTILI

[illegible]

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible] 593.345 [illegible]. [illegible] **Mombercelli**: 955.333. [illegible]: 997.555. **Montemagno**: 68.666
CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.555
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia **Tornatis**, v. Corsi 1, tel. 211.363, dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) [illegible] farmacia **Madama**, via Cavour 80, tel. 591.744
[illegible]: Fantozzi, via G.B. [illegible]
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353.559. [illegible]: 928.444. [illegible] **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468 [illegible]. **Costigliole**: 961.414. [illegible] **Moncalvo** 917.444, **Montechiaro**: [illegible]. **Montemagno**: 60.263 [illegible]: 7521. [illegible]. **Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento [illegible]

[illegible]: 530.196. [illegible]: 0144/3103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze**: 876.161. **Castelnuovo [illegible]**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible]. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. [illegible] 975.064. [illegible]

[illegible] **DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. [illegible]: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. [illegible]. 721.704. [illegible]
A21: 0131/361.266

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 536.200

VITA AMMINISTRATIVA

VILLAFRANCA. Incontro, oggi, in municipio tra amministrazione [illegible] munale, Coldiretti [illegible] agricoltori per esaminare l'ipotesi di progetto dello svincolo [illegible] futuro casello autostradale. S'inizia [illegible] 12.

VILLANOVA. L'amministrazione Arduino illustrerà stamane, in Consiglio provinciale, il bilancio di previsione '98. La seduta è fissata per le 10. Per discutere e approvare il conto economico, il Consiglio tornerà a riunirsi il 27 [illegible] [illegible] 20,30.

ASTI. All'ufficio Relazioni [illegible] pubblico del municipio sono in distribuzione gratuita i modelli 730 per [illegible] dichiarazione dei redditi '97. Il modulo può essere utilizzato [illegible] lavoratori dipendenti e dai pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale [illegible] proprio [illegible] di lavoro, dell'ente pensionistico o dei centri autorizzati di assistenza fiscale. Il modello si può ritirare anche all'ufficio Tributi di via Artom 8.

Questi gli orari di apertura al pubblico: ufficio Relazioni col pubblico, lunedì-venerdì 9-14/15,30 [illegible] 18; [illegible] bato 9-12,30. Ufficio Tributi: lunedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì 8,30-13; martedì 8,30-12,30/16-18.

[illegible] [illegible] Ventisette milioni arriveranno presto [illegible] Comune dalla Regione a saldo [illegible] spese sostenute per [illegible] [illegible]. Lo stanziamento è stato disposto nei giorni scorsi dalla giunta Ghigo.

CASTAGNOLE [illegible] Nell'ultima seduta di Consiglio comunale [illegible] stata rinviata la discussione sul bilancio [illegible] previsione '98. La minoranza (gruppo Cambiare) ha preannunciato l'intenzione di presentare [illegible] [illegible] rie di emendamenti, incentrati in particolare sul problema degli investimenti. La questione tornerà in [illegible] scussione nella seduta [illegible] 27 febbraio.

NIZZA. Sono state ritoccate del 3,6% le tariffe per [illegible] [illegible] [illegible] nelle scuole materne [illegible] elementari. Dal 1° marzo, per ogni bambino, i genitori spenderanno 125 mila lire [illegible] [illegible] (5.700 lire a pasto). Il gettito previsto è di 147 milioni.

VAGLIO SERRA. La Regione ha approvato il progetto presentato dal Co- [illegible] per il completamento della rete fognaria. La [illegible] prevista [illegible] di circa 80 milioni. Entro fine [illegible] sarà approntato il bando per la gara d'appalto.

TORINO. Il Consiglio regionale ha istituito la nuova Agenzia per i servizi sanitari che dovrà supportare, [illegible] punto [illegible] vista tecnico, l'assessorato regionale e le Aziende dei vari capoluoghi di provincia riguardo ai temi [illegible] programmazione e controllo.

IL CASO

L'EMERGENZA CRIMINALITÀ

Appello del sindacato alle forze politiche per aumenti di personale in questura

La polizia lancia l'«Sos» agenti

Il Siulp: «Gravi buchi negli organici»

ASTI. Turni pesanti, mansioni che possono cambiare anche in una stessa giornata: dal lavoro alla scrivania per il rilascio di permessi di soggiorno o passaporti, a controlli sulla strada o interventi ■ ordine pubblico.

E la sensazione di essere sempre più «soli» ■ fronteggiare l'emergenza criminalità. Così, dopo che da più parti (Comitati ■ cittadini, amministratori, forze politiche) si chiedono nuovi ■ più decisi interventi contro furti, spaccio, aggressioni agli anziani, anche i poliziotti, adesso, dicono la loro.

Lo fanno, pacatamente ma con fermezza gli esponenti del Siulp, uno dei sindacati «storici» dei lavoratori ■ divisa. ■ segretario provinciale, Salvatore «Gianni» Faita, 38 anni, in una lettera aperta ai giornali, prende posizione sulla vicenda. «Sono anni - sottolinea - che denunciamo le ■ personale. Ma nonostante questo nessun risultato è stato raggiunto, anzi, ultimamente, numerosi nostri colleghi che hanno raggiunto l'età pensionabile non sono stati rimpiazzati».

E aggiunge: «Ora il personale è costretto a prestazioni di lavoro straordinario solamente per coprire i ■ ordinari, indispensabili per il quotidiano svolgimento dei servizi».

Una sorta di «coperta corta» che lascia sempre scoperti alcuni settori vitali della struttura ■ corso XXV Aprile. Anche se l'appello del sindacato non

Sopra il segretario del Siulp astigiano Gianni Faita

■ critico per i vertici della questura. «Il questore Agueci ■ gli altri funzionari stanno facendo il possibile, ma con questi numeri i miracoli ■ si possono pretendere» ribadisce Faita.

Secondo il Siulp ■ almeno una ventina di agenti in questura, una cinquantina in tutto tenendo conto anche degli altri reparti che operano nell'Astigiano (polstrada, polfer, polizia postale).

Sottolinea Faita: «Contro una crescente richiesta, da parte dei cittadini, di forze dell'ordine sul territorio, dovuto ad una illegalità apparentemente inarrestabile, l'unica risposta pare essere quella di chiedere ulteriori sacrifici al personale».

Nella lettera aperta si ribadisce come in questo momento storico, ■ tante tasse e molti tagli, ■ necessario pensare anche alla sicurezza dei cittadini, anche se ciò implica, gioco-forza, un aumento di spese. E non pensiamo che tale istanza sia irrealizzabile visto che l'Astigiano, un tempo "isola felice" è ora oggetto di statistiche che confermano un peggioramento della qualità della vita».

Il Siulp ■ ulteriori iniziative e l'intenzione ■ organizzare un dibattito pubblico sul tema della «legalità e sicurezza pubblica» aperto a tutti i cittadini che a gran voce chiedono tutela e ■ da parte della polizia. Polizia che a parte la buona volontà e lo spirito ■ sacrificio, ha tutti i limiti e i problemi quotidiani di ogni lavoratore».

Franco Binello

Eroina in corso Alfieri

Giovane di San Marzanotto è arrestato dai carabinieri

ASTI. Lo hanno sorpreso con una trentina di dosi di eroina: in parte già confezionate e altra droga nascosta nella biancheria intima. Quando ha visto i carabinieri (reparto operativo) si è messo a correre. I militari lo hanno inseguito e bloccato in corso Dante.

Gino Capello, 31 anni, San Marzanotto 307, è stato arrestato per spaccio. Nelle prossime ore verrà interrogato in carcere a Quarto, dal magistrato che dovrà decidere sulla ■ lida ■ fermo.

L'uomo era stato notato mentre parlava con alcuni extracomunitari, a loro volta sospettati da tempo di far parte del giro astigiano dello spaccio.

Si sospetta che si tratti della banda ■ magrebini, alcuni dei quali erano già finiti in manette ad inizio del mese durante un'altra operazione dei militari dell'Arma nei locali del «Casermone» di via Scarampi.

Un gruppo di clandestini aveva scavato ■ tunnel nell'immondizia: al fondo, nascosto tra cartoni e rifiuti, un buco in un muro di cemento che immetteva ad una sorta di «camera segreta», trasformata in rudimentale laboratorio per la confezione di dosi di eroina.

Gino Capello 31 anni è stato arrestato per spaccio ■ droga

All'interno del «bunker» tre extracomunitari, tutti arrestati: sono Rached Temimy, 23 anni, Salah Boussnina, 30, entrambi tunisini e il marocchino Abdel Farah, 23.

Qualche giorno fa invece era incappato nei controlli un altro giovane astigiano: Carmine Marino, 25 anni, ■ Gramsci 129, sorpreso con una decina di dosi in corso Alessandria.

[f. b.]

Oggi si discute la variante al Prg: previsti 1500 nuovi vani e il rilancio del centro

Canelli: la parola d'ordine è costruire

Anche le aree libere interessate da progetti del Comune

CANELLI. Oggi, dalle 15, in municipio, il Consiglio comunale discuterà il progetto preliminare della «variante al piano regolatore generale in adeguamento all'alluvione del '94». Una riunione incentrata quasi esclusivamente su questo argomento (in programma solo un altro punto: l'approvazione del nuo■ statuto comunale), prevista in orario inusuale «per consentire ai cittadini - come ha spiegato il sindaco Oscar Bielli - di assistere ai lavori del Consiglio ■ un argomento di vitale importanza per il futuro della città».

Ed è proprio la «Canelli del domani» ad essere motivo di discussione tra maggioranza di centro destra ■ le opposizioni (Ulivo ■ Rifondazione comunista). «Non credo che debba esserci una "città del futuro" - spiega Giancarlo Ferraris, pds, del gruppo Città Insieme l'Ulivo -; sono convinto che Canelli avrà una evoluzione urbanistica moderata, in linea ■ l'andamento demografico - in dieci anni la popolazione è aumentata ■ cinquanta unità - ■ nonostante il piano regolatore preveda ■ 1500 nuovi vani per circa 800 canellesi in più». Il sindaco Bielli annuncia le linee essenziali del progetto per lo sviluppo urbanistico canellese: maggiore attenzione al centro storico cittadino; ■ «camicia di forza» attorno alle aree a rischio di inondazione vicine al Belbo; iniziative per l'area di espansione industriale (verso Est in direzione di Nizza ■ Asti); ■ una sorta ■ «riconversione» delle aree cosiddette «tss», ossia quegli spazi liberi che, negli anni, il Comune ha preservato dalla costruzione edilizia per destinarli alla costruzione di servizi.

Se non ci saranno contrapposizioni il prg canellese dovrebbe considerare l'ipotesi di consentire nelle zone «tss» (una decina) l'edificazione ■ strutture private di interesse pubblico, ■ progetti studiati dal Comune. ■ i consiglieri ■ minoranza, nonostante ammettano che il prg in discussione oggi sia il frutto di mediazioni con la giunta, non nascondono perplessità in ordi■ a diversi aspetti del progetto preliminare della variante (progettista è l'architetto Antonio Fassone ■ Asti). «Nella parte bassa del centro storico ad esempio - fa osservare Ferraris - sembra che l'amministrazione abbia allentato le briglie. La giunta ha detto ■ perseguire un "rilancio a tutti i costi" della città vecchia.

Ma le nostre perplessità restano forti». Tra le iniziative del Comune a favore del centro storico, da segnalare l'intenzione di invitare i proprietari di edifici centrali, o che comunque abbiano un interesse urbanistico, ■ curare facciate e manutenzione degli stabili.

[fi. l.]

BAR BANDO

Udienza al Tar su Lesche

Il ricorso al Tar contro l'impianto ■ Lesche Carbonera avrebbe dovuto essere discusso ■ giorni scorsi: all'ultimo momento, però, il legale torinese Roberto Longhin, che assiste il fronte anticompostaggio, ha chiesto il rinvio dell'esame della pratica. Il Tar ha accolto la richiesta: ■ ne riparlerà il 18 marzo. Il ricorso ■ firmato dal Comune di Ferrere, il comitato per la difesa del territorio di San Damiano, quello anticompostaggio di Ferrere ■ un gruppo di abitanti dei due paesi. Si punta all'annullamento della delibera della Provincia che, il 21 ottobre, ha portato all'approvazione del progetto presentato dal Consorzio rifiuti astigiano ■ di tutti gli atti amministrativi precedenti al pronunciamento della giunta Goria. Le controdeduzioni al ricorso sono state firmate dai legali astigiani Marco Venturino (Consorzio rifiuti) e Carlo Berruti (Provincia).

[l. n.]

IN BREVE

Buttigliera

Misteriosi incendi di balle di fieno

Tre misteriosi incendi di balle di fieno, in altrettanti appezzamenti di terreno e capannoni, si sono sviluppati a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro e nella stessa zona, giovedì notte. Il primo rogo a Buttigliera, in un terreno ■ proprietà di Giovanni Quaranta, 63 anni, in frazione Crivolle. L'altro incendio sul confine tra Moriondo e Riva ■ Chieri, in un capannone ■ proprietà ■ un agricoltore torinese. Infine nel Villanovese, a San Paolo Solbrito, hanno preso fuoco delle «rotoballe» in un campo di un altro agricoltore. Indagano i carabinieri.

Moncucco

Interpellanza di An sulle presunte «foibe»

Il deputato piemontese Ugo Martinat (Alleanza nazionale) ha presentato alla Camera un'interpellanza a proposito degli scavi nelle cave ■ Moncucco e Castelnuovo Don Bosco alla ricerca di presunte «foibe» della seconda guerra mondiale. Il caso ■ stato sollevato l'estate scorsa dal comitato astigiano «Il messaggio dell'imperatore».

Tarditi al ■ su Ambiente & Legalità

Il sostituto procuratore Luciano Tarditi, interverrà stamane al seminario «Ambiente & Legalità» ospitato al Lingotto di Torino. Il magistrato tratterà il tema «Tecniche investigative sul traffico internazionale dei rifiuti».

[l. n.]

Villanova

Minorenni le nomadi arrestate per furto

E' minorenne anche la seconda nomade arrestata nei giorni scorsi a Villanova per tentato furto. Lo ha stabilito la visita medica disposta dal pretore Gabriela Lombardi durante il pro■ per direttissima: gli atti sono stati trasmessi al tribunale dei minori di Torino.

Castagnole Lanze

Parrucchieri multati in pretura ad Alba

Massimo Fassino, 29 ■i, e Giovanni Salis, 28, entrambi di Castagnole Lanze, hanno patteggiato ad Alba 400 mila lire di multa ciascuno. Parrucchieri per signora, erano accusati di aver consentito ■ una dipendente di lav■ senza adottare mezzi di protezione per evitare ■ contatto con un prodotto che le ha procurato dermatite allergica.

Per ridurre i pneumatici

Un'ordinanza ■ sgombero alla Ecogreen

CASTELLO D'ANNONE. Nuovo provvedimento a carico della Ecogreen, la ditta specializzata n■ recupero di pneumatici usati. Il sindaco Valenzano ha firmato un'ordinanza per imporre all'azienda di riportare a un quantitativo massimo ■ 2600 tonnellate i copertoni depositati sul grande piazzale di regione Case Sparse.

A gennaio l'Arpa aveva accertato, durante ■ controllo, che le tonnellate erano oltre ■ mila. L'ordinanza di Valenzano fissa anche il termine entro cui bisognerà sgomberare il quantitativo eccedente ■ pneumatici: entro 30 giorni. Il sindaco ha pure disposto che entro una settimana l'azienda richieda il sopralluogo dei vigili del fuoco, in regione Case Sparse, per il rilascio del certificato di prevenzione incendio. Nelle settimane scorse la Provincia aveva bloccato il ritiro ■ nuove partite di copertoni.

[l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Lavori sul Tanaro ad Asti

«Sulla linea ferroviaria ■■■ va chiusa»

CASTAGNOLE LANZE. «Anche il Comune supporti l'azione di Asti nel progetto del nuovo ponte sul Tanaro ■ corso Savona». A chiederlo, in un ordine del giorno che sarà discusso prossimamente in Consiglio comunale, è il gruppo di minoranza «Cambiare».

Quest'ultimo, in particolare, condivide l'ipotesi di mettere a disposizione dei viaggiatori della linea ferroviaria Asti-Castagnole-Alba un servizio di bus nel tratto Asti-San Marzanotto, a condizione che le ■rrovie attestino i treni alla stazione di San Marzanotto. «Cambiare» chiede pertanto al sindaco Fassone di sostenere la proposta di Asti e di sollecitare, di conseguenza, il ministero dei Trasporti. L'ordine del giorno impegna pure Fassone a coinvolgere nell'iniziativa gli altri Comuni dell'Astigiano toccati ■■■ linea: Isola ■ Costigliole.

[l. n.]

Chiesti dai volontari

Nuovo scuolabus a Loazzolo e lavori di asili e scuole

SAN DAMIANO. Il sindaco Alberto Marinetto e l'assessore al Bilancio, Renzo Damaso hanno incontrato alcuni esponenti di gruppi di volontariato della zona. Al centro della discussione l'ammontare degli stanziamenti in vista dell'approvazione del bilancio.

Durante la riunione ■ stato annunciato l'acquisto di un nuovo scuolabus: ■■■■■■ invece a 100 mila lire l'anno il contributo dell'Amministrazione per il trasporto di ogni bambino. Per quanto riguarda gli asili, le associazioni hanno chiesto un finanziamento per il contenimento delle rette.

Al Comune è stato inoltre richiesto ■■ intervento a favore degli anziani, ospiti della casa di riposo, che percepiscono la pensione sociale.

Nel '97 la spesa per interventi sociali ■■ stata di oltre un miliardo e 100 milioni.

[cl. o.]

La piccola era da un parente

Bimba di 4 anni ■ morsicata da un cane

CERRO TANARO. Una bimba ■ 4 anni, abitante in paese, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso, p■ le conseguenze della ■■■■ tura di un cane.

Secondo i primi accertamenti dell'ispettore del posto di poli■ dell'ospedale, la piccola sarebbe stata assalita dal ■■■ (un bastardino di grossa taglia) mentre era in visita da un parente ad Annone.

L'animale, forse soltanto per gioco, ha azzannato la bimba ad una gamba, procurandole alcune escoriazioni ed ecchimosi.

Subito soccorsa dai familiari è poi stata accompagnata in ospedale: dopo le prime cure ■ stata dimessa. Del fatto sono stati informati anche i veterinari dell'Usl. Nelle ultime settimane sono numerosi i casi nell'Astigiano di pazienti che hanno dovuto ricorrere alle cure sanitarie per morsicature di cani, spesso randagi.

il Matto ®

BARBERA del MONFERRATO DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA Vivace 1997

CORTESE dell'ALTO MONFERRATO DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA Vivace 1997

"A CENA CON il Matto"

UN MENU' DA IMPAZZIRE PER LA SETTIMANA ■■ CARNEVALE

Il Matto è in degustazione presso i seguenti Ristoranti, Bar, Vinerie:

RISTORANTI

BOTTEGA DEL VINO - LA SIGNORA IN ROSSO
Via Crova, 2 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 793350
IL MORO
Via Lungotanaro, 12 - Asti - Tel. 0141 592513
LA CUPOLA
Piazza S. G. Battista, 4 - Fontanile (AT) - Tel. 0141 739123
DA ANTONIO E MARIA
Via Asti Mare, 11 - Montegrosso (AT) - Tel. 0141 951711
DA DIRCE
Via Valle Versa, 53 Reg. Caniglie - Asti - Tel. 0141 272949
L'ALTRA CAMPANA
Via Q. Sella, 2 - Asti - Tel. 0141 437083
LOCANDA FONTANABUONA
Via Nizza, 595 - Mombercelli (AT) - Tel. 0141 95547
BAROLO ■ CO.
Via Cesare Battisti, 14 - Asti - Tel. 0141 592059
VIOLETTA
Via Valle San Giovanni, 1 - Calamandrana (AT) - Tel. 0141 769011
BELBO DA BARDON
Valle Asinari, 25 - San Marzano Oliveto (AT) - Tel. 0141 831340
LE DUE LANTERNE
Piazza Garibaldi, 52 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 702480
OSTERIA DA MARIO
Piazza Carlo Alberto, 19 - Moncalvo (AT) - Tel. 0141 921344
DA ALDO
Via ■. Defendente, 22 - Castiglione d'Asti (AT) - Tel. 0141 206008
LA CANASTA
Corso Volta, 82 - Asti - Tel. 0141 271730
LA DUCHESSA
Via Roma, 49 - Castello d'Annone (AT) - Tel. 0141 402023

BAR

CAFFE' SAN CARLO
Piazza Garibaldi, 50 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 721619
■■ STEVAL
Piazza Dante, 35 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 727249
HARD BAR
Via Grassi, 57 - Asti - Tel. 0141 592891
BAR GRAND'ITALIA
Via Cavour, 125 - Asti - Tel. 0141 594222
BAR ROMA
Piazza Umberto I, 14 - Costigliole d'Asti (AT) - Tel. 0141 966544
BAR CAVOUR
Piazza Marconi, 20 - Asti - Tel. 0141 353062
BAR ANTICA VETRERIA
Corso Cavallotti, 74 - Asti - Tel. 0141 592649
CAFFE' BAR ROMA
Piazza Cavour, 18 - Cocconato (AT) - Tel. 0141 907028
BLUE MARINE
Corso Alessandria, 117 - Asti - Tel. 0141 272274
LA MANDRAGOLA
Frazione Stazione Portacomaro - Asti - Tel. 0141 296505
BAR GARIBALDI
Via Garibaldi, 6 - Asti - Tel. 0141 593148

Funzionario di zona
sig. Enrico Coronetti
0330/939.800

IL MATTO UMILIA
L'ORGOGLIOSO
CHE SI VANTA
DELLA SUA SAGGEZZA

CANTINE SCRIMAGLIO
VIA ALESSANDRIA 67
14049 NIZZA MONFERRATO (AT) ITALY
TEL. ++39 (141) 721385/727052 - FAX ++39 (141) 726500
E-MAIL: scrim@tin.it

Oggi e domani Azzano alle «Pro loco al castello» Costigliole

Quelle lasagne fatte nell'«erca»

Ricetta preparata secondo un'antica tradizione

COSTIGLIOLE. E' affidato a una «truppa» di venti cuoche il successo Azzano alle «Pro loco al castello». Stasera l'appuntamento a tavola è alle 19, domani alle 12. Nelle prenotazioni c'è già il tutto esaurito (400 commensali per turno). Chi spera in qualche rinuncia dell'ultima ora, potrà telefonare al 966.289. Quota di partecipazione: mila lire, vini compresi.

Azzano propone un menù collaudato, che gli «aficionados» hanno già sperimentato. Spiccano le lasagne al forno, il piatto forte stagionale del gruppo: in inverno costituisce da sempre il naturale richiamo gastronomico della Pro loco.

«Una tentazione - spiega il presidente Bruno Fontana - cui, nelle precedenti edizioni della rassegna costigliolese, i commensali non hanno saputo resistere e che, nel '92, ha fatto vincere alla Pro loco il piatto d'argento, trofeo della manifestazione. In estate, invece, va forte il risotto con i funghi, servito con successo al festival delle Sagre di Asti».

Nei giorni scorsi le cuoche hanno iniziato preparare i fogli di pasta: lavoro lungo, svolto in allegria nei locali delle ex scuole elementari, sede del sodalizio.

Le della Pro loco di Azzano, oggi domani di scena al Castello Costigliole. Sotto, il gruppo delle cuoche

Altro piatto forte è il brasato al barbera con pasticcio di mais

Ad aprire il menù, dopo l'aperitivo con focaccette al pomodoro e salvia, sarà l'insalata rustica: un «misto», gradevolmente saporito, insalata trevisana, speck, scamorza affumicata, tomino piccante e noci.

Si proseguirà con le frittatine alle erbe aromatiche, accompagnate da peperoni in agrodolce, e vitello tonnato, che alla cena di presentazione dell'edizione '98 della rassegna ha strappato commenti entusiastici.

Poi le lasagne al forno, cucinate secondo un'antica ricetta («destià ant l'erca», pasta fatta in usando il tradizionale tavolo «vuoto») rivisitata dalle cuoche con alcune varianti.

A seguire un altro piatto «forte»: il brasato alla Barbera con pasticcio di mais nostrano. «E' il classico arrosto cosiddetto dell'avena sottopaletta - spiegano alla Pro loco - cucinato lentamente per dopo la macerazione nella Barbera stravecchia della collina dei frati, dove un tempo sorgeva l'abbazia di San Bartolomeo».

Per chiudere, il budino della nonna, cui seguirà il tradizionale digestivo dell'abbazia. Due i vini doc che accompagneranno le portate: Barbera d'Asti e Malvasia, forniti rispettivamente dalle cantine sociali di Rocca d'Arazzo e Casorzo.

Una segnalazione va al pane che i commensali troveranno in tavola: sarà sfornato direttamente dalla Pro loco, che può da sempre contare sul sostegno un gruppo panettieri professionisti (tradizione cui il paese va particolarmente fiero). Una cinquantina i volontari, che, a turno, saranno impegnati in sala. Dietro ai fornelli ci saranno le cuoche Stella Scarzella, Norma Badella, Nella Maschio, Pina Badella, Silvana Bogliacini, Laura Viarengo, Rosanna Brosio, Lina Carretto, Cesarina Negro, Elda Carretto, Maura Masenga, Maria Viarengo, Luciana Binello, Sandra Penna, Marisa Gerbi, Luigina Carretto, Amanda Cussotto, Bruna Badella, Anna Cussotto, Franca Morando.

Le manifestazioni curate dal sodalizio che compie trent'anni

Nel paese dell'antica Abbazia

A settembre la festa patronale di San Giacomo

AZZANO. Proprio quest'anno la Pro loco Azzano compie 30 anni. Un centinaio gli attivisti e simpatizzanti che compongono l'attuale gruppo, guidato da Bruno Fontana.

La storia del sodalizio segnala che primo presidente è stato Adelio Ghio, seguito da Giulio Morando e Sergio Garetto. Nell'inverno '97 è arrivato Fontana, impiegato.

Lo affiancano vice Giorgio Ghi Roberto Cussotto (segretario). Consiglieri: Enzo Chiusano, Andrea Gerbi, Luciano Cavallotto, Stefano Cossu, Nicola Lazzaro, Giuseppe Vogliolo, Dino Scarzella, sindaco del paese (327 abitanti).

Nel direttivo le cuoche hanno una propria rappresentanza (Stella Scarzella, Laura Gianotti), così come i giovani, cui è affidata la gestione delle attività sportive (tamburello, tennis, beach-volley), secondo un programma curato da Paolo Vada, Pinuccia Cussotto, Paola Gerbi, Mariagrazia Chiusano.

«Proprio la presenza dei giovani - indica il sindaco Dino Scarzella - ha portato nella Pro loco sferzata di nuovo attivismo. Un rinnovamento significativo, da cui trae beneficio anche il paese: avere gruppo che funziona significa avere una comunità più viva».

I «fraticelli» di Azzano alla sfilata del Festival delle Sagre settembre

Dopo aver animato la terza tappa delle «Pro loco al castello», il gruppo azzanese prepara partecipare al tradizionale meeting degli Azzano d'Italia (11 centri del Centro e Nord Italia), fissato per giugno in Umbria. A fine luglio, in paese, arriverà la festa di San Giacomo, mentre il 12-13 settembre la Pro loco parteciperà al festival delle Sagre di Asti (tradizionale carro con i frati dell'antica abbazia di San Bartolomeo). Tra fine settembre-inizio ottobre, infine, decolleranno i festeggiamenti per il trentennale.

fotografia gentilmente concessa dall'ex APT

MENU *personalizzati* PER TUTTI I GUSTI E PER TUTTE LE TASCHE

Il patrimonio enogastronomico le tradizioni della nostra terra sono cultura ed economia; occorrono iniziative ed interventi per conservarle e diffonderle.

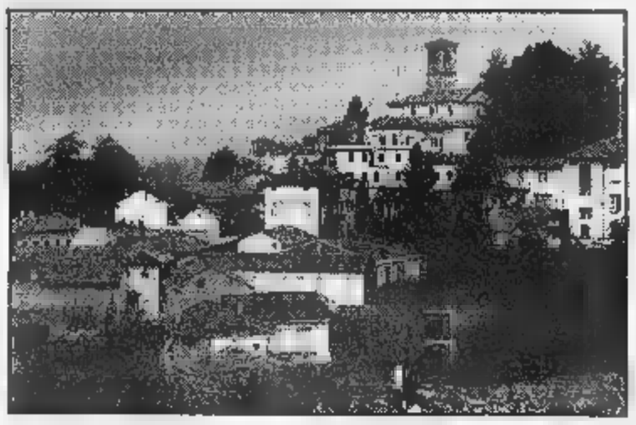
Dal 1842 la Banca C.R. Asti è presente sul territorio con i suoi 78 sportelli per proporre ed illustrare sui *menu* di prodotti e servizi bancari specificatamente studiati anche per i palati più esigenti, per fornire una consulenza e un'assistenza completa tutelando e valorizzando le tradizioni ed il lavoro astigiano.

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA

Il Partner finanziario che vi aiuta a crescere.

Effemo - Asti

COMUNE DI AZZANO
PROVINCIA DI ASTI



Un grande appuntamento
Sabato e Domenica
CASTELLO DI COSTIGLIOLE

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI

Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio

"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"

dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

"La Maranzana"

Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927
Fax 0141-777287
MARANZANA (AT)

La Pro Loco di Azzano d'Asti

Vi invita

Sabato 21 febbraio alle ore 19 e
Domenica 22 febbraio alle ore 12

alla Rassegna Enogastronomica
PRO LOCO AL CASTELLO

Menù

Aperitivo con focaccette al pomodoro e salvia
Insalata rustica con formaggio, noci e tomini piccanti
Frittatine alle erbe aromatiche accompagnate da peperoni in agro dolce
Vitello nell'antica salsa tonnata
Lasagne al forno
Brasato al Barbera con pasticcio di mais nostrano
Budino della nonna
Digestivo dell'Abbazia di San Bartolomeo
Vini:
Barbera d'Asti d.o.c. fornito dalla Cantina Sociale di Rocca d'Arazzo
Malvasia di Casorzo d'Asti d.o.c. fornito dalla Cantina Sociale di Casorzo d'Asti
Prezzo lire 30.000

PRENOTAZIONI: SEGRETERIA AL CASTELLO - TEL. 0141/966289

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

Re Carnevale brucia a Calosso

Ballo dei bambini alla Torretta, cori [redacted] Villafranca

Ecco una panoramica degli appuntamenti del week end nell'Astigiano, dedicati soprattutto [redacted] al Carnevale.

OGGI [redacted]

VILLAFRANCA. Prosegue la rasseg[redacted] «Echi di cori» organizzata dalla Provincia: alle 20,30 nella chiesa di S. Maria [redacted] Musanzia, concerto [redacted] Coro polifonico Astense diretto da Fabrizio Nasali, e della corale «Laeti cantores» diretta da Orietta Lanero. Ingresso libero.

NIZZA. Al «Blue Bird» alle 22 se[redacted] musicale con «Falso trio». Ingresso libero.

[redacted] Musica alle 22 al Caffè Roma: [redacted] «Gli insoliti tre». Ingresso libero.

[redacted] Musica al bar Portici con i «Magico sound». Ingres[redacted] libero.

[redacted] All'Akhenaton, in via dell'Ospedale, appuntamento con la musica proposta dal dj Seby. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

VALFENERA. Dalle 21,30 ai balla liscio al dancing «Rosa dei venti» con i «Ciao Pais».

CANELLI. Alle 21 al dancing Gazebo si balla liscio con l'orchestra di Laura Fiori.

[redacted] Alle 14,30 al circolo «Nosenzo», in via Corridoni, ballo in maschera dei bambini [redacted] distribuzione di bugie, coriandoli [redacted] stelle filanti.

[redacted] Festa dei bambini [redacted] partire dalle 16; in serata ballo in maschera, polenta e salsiccia [redacted] infine rogo di Re Carnevale.

[redacted] Alle 23 al centro Torrerossa, via Sardegna, festa «Giandouja is a punk-rocker». Presentarsi con un oggetto kitsch.

ASTI. S'inizia il «Carnevale torrettese», organizzato dal Comitato Palio. Alle 14,30 nel salone parrocchiale, ballo in maschera dei bambini, giochi e animazione. Alle 16,30 ballo al [redacted]entro anziani Torrette.

CALAMANDRANA. Alle 21 tombola alla Bottega del vino, nel centro storico.

INCISA. Carnevale organizzato dalla Pro loco. Alle 21, gran tombolata sotto l'Ala di piazza Ferraro.

ASTI. Alle 22 musica al club «Anno Domini», corso Venezia, con Silvana Poletti, [redacted] i dj Jo e Lello. Ingresso riservato ai soci.

[redacted]

[redacted] Dalle 8 alle 18, nelle piazze [redacted] Secondo e Statuto Mercatino e in via Garibaldi, mercatino dell'antiquariato.

[redacted] Musica alle [redacted] al «Black Eagle» (887.832). Suonerà il gruppo rock «Marylinei[redacted]».

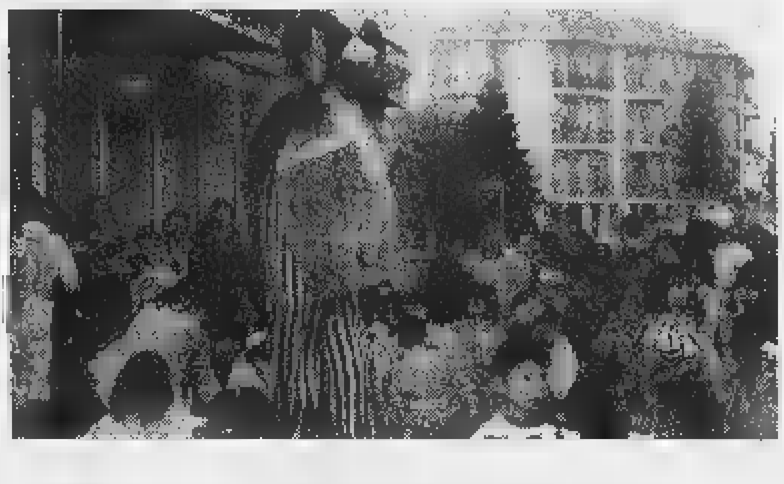
[redacted] Il «Carnevale torrettese» prosegue con il polentone alle 12: alle 14,30 sfilata di maschere e banda; alle 15,30 polenta e giochi tradizionali in piazza.

MARETTO. Alle 14 s'inizia la sfilata dei carri (previsti premi) [redacted] Carnevale [redacted] la partecipazione dei «Tropical folies». Alle 15 distribuzione gratuita di salamini, sancrao, freisa, torte casalinghe, bugie e bruschette. Ci sarà anche la «Stima del crin». Info: 938.142 e 214.726.

SAN PAOLO SOLBRITO. Alle 12 si potranno gustare polenta con salsiccia, agnolotti, bruschette; alle 14,30 sfilata dei carri e maschere con la banda di Villanova. Info: 936.103.

[redacted] Festa in maschera e distribuzione di dolci.

[redacted] Alle 14,30 carnevale dei bambini con musica e dolci.



CALLIANO. Alle 11 distribuzione di polenta; alle 14,30 f[redacted] in maschera per i bambini nella sede della Pro loco.

CORSIONE. Dalle 14 sfilata [redacted] maschere con la banda del paese. Distribuzione di polenta, salsiccia e bugie.

VILLA SAN SECONDO. Dalle 15,30 polenta, spezzatino e gorgonzola con barbera.

[redacted] Alle 15, festa per i bambini [redacted] piazza con carri e masche[redacted] Distribuzione di trippa e «friciula».

[redacted] Dalle 13 sfilata di maschere e polentata in frazione Schierano.

[redacted] Festa alle 15 in frazione Migliandolo [redacted] distribuzione di polenta, salsiccia e barbera.

VALFENERA. Dalle 21,30 ai balla liscio al dancing «Rosa dei venti» con l'orchestra di Daniele Cordani.

LUNEDI' [redacted]

[redacted] Alle 21 al Politeama «Senilità» [redacted] Italo Svevo, con Roberto Herlitzka, teatro Stabile di Trieste. Ingressi: da 20 a 35 mila lire. Info: 31.383.

[redacted] Alle 21 al teatro Verdi: «Quando il marito va a caccia» di Georges Feydeau. In scena Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. Ingressi 28 mila lire. Info: 793.333.

ASTI. Alle 22,30 alla discoteca CD veglione di Carnevale delle scuole superiori, organizzato dall'Alchemy group. Biglietti: 5 mila lire, in prevendita nelle scuole o [redacted] mila lire all'ingresso; chi [redacted] in maschera, se prenotato, [redacted] paga. Info: 0338/88.22.152.

Oggi e domani [redacted] svolgeranno [redacted] iniziative dedicate al Carnevale nell'Astigiano. A sinistra, una scena [redacted] festa domenica [redacted] nel quartiere Praia

Samba e jazz a sei corde

Stasera concerto di Irio De Paula

Irio De Paula, chitarrista brasiliano

ASTI. Prosegue con [redacted] la rassegna «Asti in concerto», organizzata dal Circolo filarmonico con il Comune. Dopo i pienoni raccolti con Bruno Canino [redacted] il duo Gabriele Pieranunzi-Laura De Fusco, il cartellone musicale offre stasera un altro appuntamento da «tutto esaurito».

Sul palcoscenico di palazzo Ottolenghi, a partire [redacted]lle 21 [redacted] sarà il chitarrista jazz brasiliano Irio De Paula, che offrirà il [redacted] repertorio fatto di ritmi accattivanti e sonorità calde, presentate [redacted] virtuosismo maturo, [redacted] esibizionismo. Un programma che può essere apprezzato anche da chi non ama particolarmente il jazz, e gusta volentieri un po' [redacted] «saudade» brasiliana.

De Paula eseguirà brani suoi [redacted] «classici» come Jobim, [redacted] Moraes, Chico Buarque de Holanda, Baden Powell, tra bossanova e ritmi tradizionali.

«Carioca» di Rio de Janeiro, Irio De Paula è [redacted]o dei maestri riconosciuti della chitarra jazz; ha uno stile personale, inconfondibile tra i chitarristi, in cui l'agilità manuale [redacted] al servizio della creatività.

Il suo modo di suonare è basato sulla tecnica della chitarra classica, ma raccoglie ogni tipo di suggerimento dalla musica del suo paese. De Paula è riusci[redacted] a fondere la samba [redacted] i sapori di Rio con le strutture del jazz; per i musicisti brasiliani [redacted] un esempio. Ha iniziato [redacted] studiare fin da piccolo; a 7 anni era già considerato un bambino prodigio. Ancora adolescente prese [redacted] esibirsi nei locali di Rio, dove a 17 anni fu scoperto dal jazzista Stan Getz, che lo invitò [redacted] suonare negli Stati Uniti. Lui preferì non andarci. Poco dopo ar[redacted] le prime incisioni discografiche.

Negli Anni '70 giunse in Italia, [redacted] altri grandi della musica brasiliana, ad esempio Chico Buarque. E vi rimase. Con gli anni il suono di De Paula si [redacted] fatto più caldo, maturo, arricchito da una sorta di nostalgia per le origini, trasformata in pura poesia.

Ingressi: 20 mila lire (15 mila ridotti). Informazioni: 596.513. [c. f. c.]

NOTIZIE [redacted]

Moncalvo

Nuove iniziative culturali del centro «Montanari»

Il centro civico «Montanari» ha messo a punto un cartellone ricco di iniziative culturali. Ad aprile [redacted] maggio [redacted] in programma la seconda edizione della rassegna «Orizzonti tra musica e parola», che propone tra l'altro un recital di Renzo Arato dedicato a Cesare Pavese [redacted] un ciclo [redacted] letture per gli alunni delle scuole elementari e medie curato dall'attore astigiano Mario Nosengo. In autunno riprenderà la stagione organistica. [bru. m.]

Asti

Eletto il direttivo dei trifolao, confermato Botto

Piero Botto è stato riconfermato alla presidenza dell'Atam (Associazione trifulau astigiani [redacted] monferrini). Con lui lavoreranno il vice Giuseppe Vaschetto, il segretario Paolo Carretto e i consiglieri Piero Prai, Giovanni Maggiorotto, Giovanni Castelli, Claudio Trinchero, Marco Moro, Antonello Murgia, Angelo Tallano, Virginio Guarnero. Revisori dei conti: Walter Raviola, Renzo Turchetto. Angelo Cordera (per molti [redacted] segretario dell'associazione) è ora presidente onorario. [l. n.]

[redacted]

Nidi artificiali [redacted] Bosco dei partigiani

Dodici nidi artificiali sono stati collocati al Bosco dei partigiani. All'operazione hanno assistito due classi (5A e 5B) della scuola elementare Dante, che ha pure preso parte alla lezione ecologica all'aperto della Lipu. Quest'ultima, insieme al Comune, sta conducendo il progetto «Nidi artificiali nei parchi cittadini» che ha già portato alla sistemazione di [redacted] «casette» ai giardini pubblici di corso alla Vittoria. [l. n.]

[redacted]

Mostre [redacted] pittura alla Provincia e all'«Eidos»

S'inaugurano oggi due mostre. Alle 17 al palazzo della Provincia, Loretta Tosello, laureata in archeologia, presenterà i suoi dipinti a olio. Allieva del Franco Codazzi, fa parte del Consiglio direttivo della Promotrice di belle arti di Asti. Alle 17,30, alla galleria «Eidos», via Garetti 18, si apre la personale di Hossein Golba, artista iraniano che ha lavorato per anni a Milano. Ha mantenuto il [redacted]rattere e la sensibilità orientale, che manifesta attraverso le sue opere. La mostra resterà aperta fino al 20 marzo. [a. b.]

[redacted]

Alla Bottega del vino

Il [redacted] stasera prese[redacted] [redacted] suo «Matto»

NIZZA. «Il matto», barbera vivace del Monferrato prodotta dalle cantine Scrimaglio, [redacted] ha legato [redacted] suo nome a quello dell'attore Enrico Beruschi. Premiato l'anno passato con il trofeo «Il matto», Beruschi è diventato ospite fisso di Nizza («se dei [redacted] vini», ama scherzare).

Stasera sarà a cena alla Bottega del vino «Signora in rosso» di palazzo Crova, per mantenere fede [redacted] promessa fatta nel settembre scorso all'Asta del Barbera. Beruschi acquistò, [redacted] partita di Barbera superiore da imbottigliare. I nicesi gli strapparono l'impegno di farne omaggio alla «Signora in [redacted] stasera il [redacted]mico la porterà in bottiglie «firmate una per una, secondo i patti». [e. ce.]

[redacted]

Presentazione in Comune

[redacted]

VIARIGI. Oggi alle 17 in municipio sarà presentato il libro «Il nuovo messia [redacted] la Madonna rosa. Francesco Grignaschi e la rivolta religiosa contadina di metà Ottocento fra Ossola [redacted] Monferrato» di Roberto Gremmo.

[redacted] libro narra di fatti accaduti nella primavera del 1849, quando duemila contadini di Viarigi e del Monferrato divennero seguaci del prete ossolano Francesco Grignaschi che [redacted]steneva di essere la «seconda incarnazione di Cristo» e aveva proclamato una sua giovane discepola dai capelli rossi la «Nuova Maria». Nella vicenda entra anche la figura [redacted] Angelo Brofferio, avvocato e deputato, che difese gli attivisti del movimento di Grignaschi. [a. b.]

NON IMPORTA QUANTI CHILOMETRI HA FATTO. SE RIPARTE DAL CONCESSIONARIO GIUSTO.

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A [redacted] MILIONI [redacted] TASSO [redacted]

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000
Importo finanziato	lire	15.000.000
Anticipo	lire	10.000.000
18 rate mensili di	lire	833.300
T.A.N.		0%
T.A.E.G.		2,15%
Spese dossier anticipate	lire	250.000
Imposta [redacted]	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. SvoviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 4 maggio 1998.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta [redacted] darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO

[redacted] VOLVO

Consulcar s.r.l.

C.so Casale 347 (AT) - Tel. 47.67.72 - 47.66.71

SIAMO APERTI ANCHE IL [redacted] E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

DEZZANI

Vi aspetta nei locali rinnovati con un nuovo, esclusivo servizio

Liste di Nozze & Biancheria per Sposi d'oggi

- Tende da sole
- Tendaggi
- Lenzuola
- Piumoni
- Copriletto
- Tovaglie
- Cuscini
- Manopole e Guantoni
- Asciugamani
- Accappatoi
- Tappeti
- Grembiuli

Le migliori Firme per arredare la vostra casa

FARNESE

Somma 1867

TRUSSARDI home

Da 30 anni al Vostro servizio

Dezzani

...e tutto,
ma proprio tutto quello che serve per render esclusiva [redacted]
Linee Coordinate
la vostra [redacted]

ESCLUSIVISTI ORIGINALE flou

UNICA SEDE IN C.so Torino, 217/219 - ASTI - Tel. 0141/215.777 - Fax 411.882

Delegazione dei produttori di moscato in Cina

Parte oggi l'operazione un miliardo di brindisi

ASTI. «Se riuscissimo a far bere ai cinesi anche solo un bicchiere l'anno del nostro moscato avremmo risolto ogni problema di produzione». Detto, fatto. La delegazione di produttori [illegible] uva [illegible] industriale dell'Asti spumante partirà stamane da Torino, via Francoforte, diretta [illegible] Pechino per una settimana cinese.

Testimonial d'eccezione dello sbarco in Cina dello spumante italiano doveva [illegible] il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [illegible] ieri pomeriggio, un comunicato ufficiale del Quirinale ha annunciato l'annullamento della visita ufficiale [illegible] Pechino causa «una indisposizione [illegible] Presidente».

Alla Produttori moscato d'Asti associati non [illegible] sono persi d'animo. [illegible] contatti con gli importatori [illegible] stati presi, il vino per le degustazioni è già in Cina, la nostra delegazione commerciale, composta da una trentina di operatori, parte lo stesso» ha annunciato il direttore Angelo Dazzani, non nascondendo il rammarico per l'occasione perduta.

L'Asti e il moscato saranno comunque presenti ai pranzi ufficiali agli hotel China World [illegible] Pechino e alla Jinjian Tower di Shanghai, ma quel che più conta saranno i protagonisti delle degustazioni guidate che i rappresentanti delle aziende terranno [illegible] fronte agli importatori. E' stato anche tradotto in [illegible] il testo di un documentario sul moscato e il [illegible] territorio girato a suo tempo dal giornalista della Rai Gigi Marsico.

«Siamo alle prime mosse - confida Evasio Polidoro Marabese, presidente della produttori associati -; [illegible] Cina con il suo miliardo [illegible] oltre [illegible] popolazione è il più immemso mercato del mondo, anche per i vini».

Ma il presidente Scalfaro non potrà essere il testimonial

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha annullato il viaggio in Cina. Avrebbe brindato [illegible] moscato e l'Asti spumante. Ma le degustazioni si terranno lo stesso

Finora [illegible] consumo pro capite [illegible] irrisorio, 0,18 litri l'anno (l'Italia pur in calo [illegible] a 60 litri) e concentrato solo nelle fasce alte. I francesi [illegible] Remy Martin [illegible] Martell hanno fatto grossi investimenti anche in vigneti, si sono affacciati anche marchi italiani come Martini [illegible] Zonin, [illegible] [illegible] ancora tutto in fase pionieristica.

L'Asti spumante, con 75 milioni di bottiglie prodotte ogni anno, per oltre i tre quarti asportate, è il vino italiano, più diffuso al mondo. Oltre ai tradizionali mercati tedeschi e americani ha conquistato consumatori anche in Giappone e ora si tenta la carta cinese. Non senza difficoltà considerando che le Cina popolare, pur aprendosi ai prodotti stranieri (sta trattanto nuove clausole di libero scambio), applica sul vino imposte e tasse doganali dell'82%. Il viaggio dei Marco Polo enologici comincia.

Sergio Miravalle

Il fenomeno «Tua», che produce anche per altri grandi marchi

Sci, la capitale è in Piemonte

E' biellese l'azienda leader in Italia

OCCHIEPPO [illegible] Il suo segreto? Forse quello di [illegible] essere [illegible] personaggio e di badare solo alla bontà del proprio lavoro. Dal '68 Nanni Tua è ai vertici [illegible] quella che è diventata la prima azienda nazionale produttrice [illegible] sci. [illegible] marchio [illegible] tre «v» incrociate «Tua ski» è leader mondiale nella produzione di attrezzi per «telemark», «carving» (specialità che sulle piste di tutto [illegible] mondo vanno per la maggiore) e [illegible] alpinismo. Dalla fabbrica di Occhieppo escono ogni anno [illegible] mila pezzi per un fatturato che oscilla dagli [illegible] ai [illegible] miliardi. Dieci anni fa, la «Tua» ha venduto un brevetto alla Salomon. Ora ha ceduto il proprio know-how ad una multinazionale coreana per la produzione di materiali economici, mentre nel Biellese [illegible] mantenuta la costruzione [illegible] alto contenuto tecnologico. Eppure l'azienda è poco visibile: solo un piccolo cartello, sistemato sulla strada principale del paese, aiuta il visitatore a trovare la sede del gruppo. L'ingresso è sobrio e non ha nulla delle «hall» moder[illegible] e splendenti che si incontrano nelle tante industrie tessili biellesi. E l'ufficio del «capo» assomiglia più ad un laboratorio, con pareti e scrivanie ingombre degli oggetti più svariati: attacchi per scarponi, dépliant, riviste, pezzi di sciolina.

Nanni Tua non [illegible] sicuramente quello che viene definito un «opinion-leader»: sui giornali locali appare poco, non ama le fotografie e nemmeno troppa pubblicità. «Produciamo sci per un marchio molto più famoso del nostro - dice -. [illegible] posso svelarne il nome, ne andrebbe della mia serietà». Confermiamo: curiosando nel magazzino, quegli sci «Tua» in tutto e per tutto, ma con altro nome e un costo maggiore del 30 per cento, li abbiamo trovati. Però è giusto rispettare i segreti dell'azienda.

«Nel '28 eravamo una falegnameria - racconta l'imprendi[illegible] -. C'era nonno Romualdo, papà Giannino e zio Leo. Si producevano mobili [illegible] si vendeva legname, in parte serviva [illegible] fabbricare i primi sci. Così la mia famiglia ha pensato di dedicarsi anche [illegible] questa attività. Nel [illegible] il grande salto: basta mobili, solo attrezzi per la neve. Eravamo in pieno Dopoguerra, c'era voglia anche di divertirsi: [illegible] stato un boom. Nel '77 abbiamo toccato la punta massima: 180 mila paia di sci venduti. Ma non si poteva andare avanti così: chi lo ha tentato è fallito. Penso in Italia [illegible] marchi famosi [illegible] Roy, Lamborghini, Maxel: spariti. In Europa Atomic è stata già venduta due volte, così come la Head. Kastle ha chiuso la produzione in Austria, Blizzard ha accusato un calo spaventoso. Noi [illegible] scesi a 45, 50 mila, ma siamo i primi nel nostro settore. [illegible] il [illegible] obiettivo [illegible] è produrre di più, ma produrre meglio».

Il marchio Tua esporta per il 90 per cento e detiene [illegible] fetta più importante (il 40 per cento) del «carving» (sci più stretti al centro e larghi nelle estremità per curvare meglio), negli Stati Uniti ed in Scandinavia. Eppure gli sci «made in Biella» sono poco conosciuti in Italia [illegible] meno lo sembrano tra i numerosi appassionati locali.

«Nessuno è profeta in patria - comme[illegible] Nanni Tua -. Anche per una nostra scelta. Insomma, in Italia si può lavorare con tranquillità solo al Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino. Al Sud abbiamo provato una volta con qualche rappresentante: abbiamo ricevuto [illegible] raffica di insoluti e abbiamo smesso. Così i miei sci sono conosciuti e apprezzati in Usa, in Finlandia, [illegible] Francia. Da noi un po' meno». Ha mai pensato di abbinarsi a qualche campione? «No. Perché [illegible] gioco valga bisogna arrivare a Tomba o alla Compagnoni. Per farlo bisogna disporre di un'organizzazione che costa miliardi e non ce la possiamo permettere». C'è qualche personaggio di spicco che usa i suoi sci? «Sinceramente non lo [illegible]. [illegible] mi importa saperlo».

Daniele Pasquarelli

Dal magazzino della «Tua» [illegible] ogni anno 50 mila paia di sci. [illegible] titolare Nanni Tua (sotto) lavora in azienda dal [illegible] [MICHELETTI]

CLAC

NUOVA MITSUBISHI COLT

La tua prima Mitsubishi.
Da lire 21.790.000
chiavi in mano.
esclusa A.P.I.E.T.

SCONTO SPECIALE
Su tutta la gamma fino a L. 3.650.000
Comprensivo contributo rottamazione
Garanzia 3 anni o 100.000 km

Pretendete il Listino Trasparente.
I prezzi sono garantiti
fino alla consegna.

MITSUBISHI MOTORS

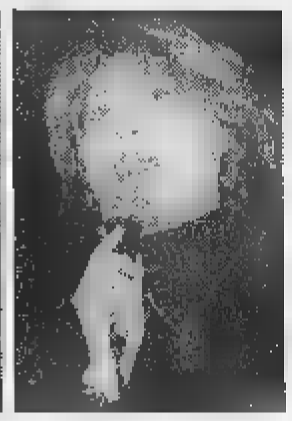
Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. (0141) 47.61.68

OLTRE LA QUALITA' C'E' MITSUBISHI.

Oltre mille spettatori alle due serate del «Voluntas sound»

Il pubblico di Nizza premia le voci femminili

NIZZA. La giovanissima Alice Rota, ha conquistato il pubbli-[redacted] del teatro Verdi: [redacted] 1512 voti, giovedì [redacted] ha vinto il «Voluntas Sound». Quindici anni, studentessa al primo anno del liceo scientifico, un grande sorriso che nascondeva l'emozione, Alice ha cantato con convizione «Strano il mio destino», ricevendo applausi a [redacted] aperta. Con un vero pezzo [redacted] bravura, «Insieme», Anna Manzato, ventottenne di Villanova, ha invece surclassato gli avversari della sezione dedicata ai ricordi degli Anni '60.



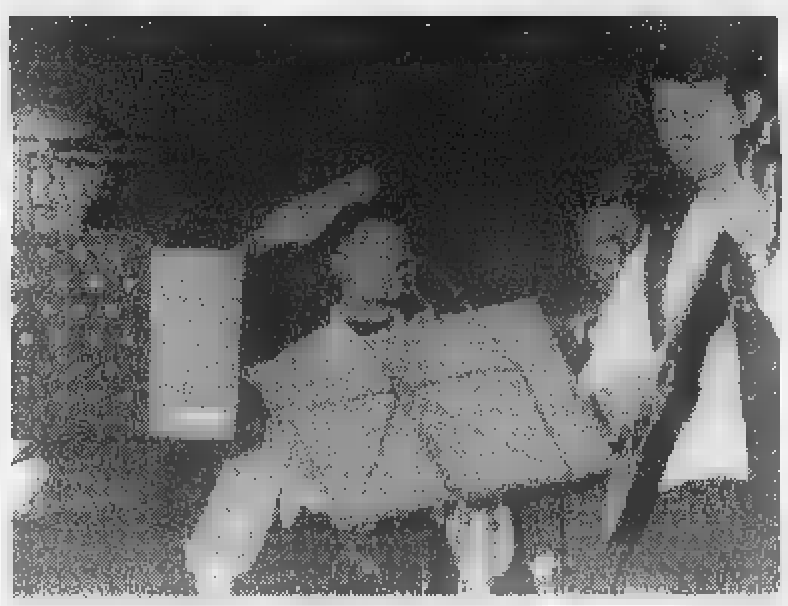
Da sinistra, **Anna Manzato** seconda classificata e **Laura Grosso**

Due donne dunque, premiate dal pubblico che nelle due serate ha compilato la scheda voto. La platea [redacted] stata incerta fino all'ultimo tra le sedici canzoni interpretate con grande capacità dai dilettanti. Gli organizzatori (tra cui il patron Giorgio Giovinazzo, l'«Aragazzini di Nizza», come lo chiamano gli amici), erano soddisfatti per il [redacted] esaurito al teatro Verdi: oltre mille presenze. «Per organizzare un festival così - commenta Giovinazzo - occorre tempo e tanta fatica. Ci sono state decine di prove con la band storica del Voluntas [redacted] cui si [redacted] aggiunti i giovani Marco Perfumo e Michele Pasqua. Lunghe serate trascorse all'Oratorio per rifinire al meglio ogni brano, ogni sfumatura».

Tra i gruppi, divertente l'esibizione de «I Rincioni» con una canzone di Zucchero dal titolo «Organizzazione laica salvaguardia e manutenzione matrimoni». Presentata in puro stile Blues Brothers. Fans scatenati per gli «Ex Novo» di Marcello Bellè e soci, che hanno proposto «Un disperato bisogno d'amore». Tra i veterani del Voluntas, non poteva [redacted] Ferruccio Bisoglio, ormai nonno, ma sempre pieno di grinta, nella [redacted] «Un'ora sola ti vorrei». Applausi per i presentatori Giampy Gallo ed Anna Barreca (accolti tra le quinte dal grido "Sanremo-Sanremo"), per il cabarettista albese Vincent [redacted] per il mago «Cow Cat». Che sarebbe poi [redacted] traduzione quasi perfetta in inglese del cognome Moccagatta.

Grandi assenti dell'edizione '98, I cabarettisti del «Trio Lescarso», che verso fine serata, colti da nostalgia, non hanno però rinunciato [redacted] una visita agli [redacted] colleghi di spettacolo.

Enrica Cerrato



Momenti del festival «Voluntas sound» svoltosi mercoledì [redacted] giovedì a Nizza. Dall'alto, il pubblico, il duo **Simona Zagarello** e **Micaela Marello**, [redacted] il complesso **«Ex Novo»**. Al centro, da sinistra, il presentatore **Giampi Gallo** e i cantanti **Claudio Trinchero** [redacted] **Marco Amandola**. Sotto, alcuni musicisti del complesso che ha accompagnato i concorrenti.

[FOTOSERVIZIO VITTORIO UBERTONE]

[redacted]

SABATO 21 FEBBRAIO 1998

Carnevale 1998 al Luna Park

con [redacted]

Due Biglietti al prezzo di uno

Ecco le attrazioni

dove consegnare questo annuncio

Disneyland • miniottopluto • miniscontro • giostra bimbi • mini rodeo • draghetto trenino Lollypop • giostra pulti • miniseggiolini • toboga scivolo • tappeto di Aladin [redacted] giochi • twister • labirinto cristalli • treno fantasma • gabbie volanti • telecombattimento • autoscontro • giostra seggiolini • gokart • castello incantato

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni

(si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro)

L'iniziativa non è valida la domenica

Prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e da un gruppo di giostrai che hanno allestito le loro attrazioni in piazza d'Armi. Presentando alla [redacted] il tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato [redacted] biglietto, se ne potrà ottenere un altro in omaggio. Il luna park resterà aperto fino al 1° marzo, tutti i giorni dalle 14,30 fino a sera.

[redacted]

Le iscrizioni alla Nota d'oro

[redacted] Sono una cinquantina i ragazzini che finora hanno dato l'adesione alla «Nota d'oro». Oggi scade il termine per le iscrizioni alla sezione «canzoni edite» del concorso canoro per bambini, giunto alla 24ª edizione.

La manifestazione, organizzata dalla parrocchia di San Vincenzo in collaborazione con l'Antoniano di Bologna, si terrà dal 14 al 17 maggio. Coordinatore della rassegna [redacted] don Antonio Cherio. Ospiti saranno il Piccolo Coro dell'Antoniano e la cantante Cristina d'Avena.

I mini-interpreti al concorso «Canzoni inedite» dovranno far pervenire la domanda entro il 7 marzo. Si può presentare un solo motivo eseguito su base musicale. Stessa data [redacted] scadenza ha l'iscrizione alla sezione «Canzoni popolari regionali», coordinata da Cino Tortorella (il famoso mago Zurlì). I finalisti parteciperanno alla serata nazionale [redacted] canzoni popolari organizzata da Cino Tortorella, che si terrà a Venezia in settembre. [cl. o.]

Symbol

QUESTA SERA

CAMILLO DEL VO'

DOMANI SERA

TONIA TODISCO

GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO

LA TROUPE

S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ [redacted]

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de LA [redacted]

Una settimana ricca di tutto.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [redacted] per la tua [redacted]

OGGI AL CINEMA AD [redacted] DINTORNI

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. [redacted]. Or.: 15; 17,50; 18,40; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. [redacted]. 530.086. **Il collezionista** con M. Freeman. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [redacted].

RITZ. [redacted]. 530.088. [redacted] **biato**. Or.: 16,50; 19,30; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Titanic** di James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Ore 20,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. [redacted] **Jackal**. Di M. Caton-Jones con [redacted] Willis e Richard Gere. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 824.889. **Il** [redacted]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 966.376. **Donnie Brasco** di Mike Newell con Al Pacino, J. Depp, B. Kirby, J. Russo. Ore 21. L. 9000, [redacted]

[redacted]

AURORA. Tel. 701.459. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Monella**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Il collezionista**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Il testimone dello sposo**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 975.124. [redacted] **una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, [redacted]

LUX. Tel. [redacted].018. **The Jackal.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, [redacted].

[redacted]. Tel. 982.286. **In** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, 5000.

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Il** [redacted] **nista.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **La sire**[redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.081. **La sirenetta.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000.

MODERNO. Tel. 0142/452.818. **Il colle**[redacted]. Or.: 20; 22,30. L. [redacted].

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. [redacted] **collezionista**, con M. Freeman, A. [redacted]. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 252.079. **La sirenetta**. Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 234.240. Teatro: **Harry** [redacted] **pezzi**. Or.: 20,10; 22,30. [redacted] 12.000; 9000.

[redacted] - **SALA FERRERO**. [redacted]. 234.240. **Qualcosa [redacted] cambiato**. Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000; [redacted].

CORSO. Tel. 266.080. **Alien - La clonazione**. Or.: 16; 18; [redacted] 22,15. L. 12.000.

[redacted]. Tel. 341.272. **Film** [redacted] **rosso**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted] 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, [redacted] L. Di Caprio. Ore 21,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 252.707. **Il testimone dello sposo.** [redacted]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 363.021. **Lolita.** Ore 21. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 440.340. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 400 * c.so G. Cesare [redacted], [redacted]. 856.521. **Qualcosa [redacted] cambiato...** [redacted] 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 12.000.

AMBRA * v. Chiesa della Salute 77, [redacted]. 210.985. [redacted] **uomini e una gamba**, di e con Aldo, [redacted] e Giacomo, [redacted]. Venier, M. Massironi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato** di L. Brooks. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; [redacted], [redacted].

AMBROSIO [redacted] **2** * [redacted] V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; anz. 6000.

[redacted] **MULTISALA 3** * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anz. 6000.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, [redacted] G. Fleder, [redacted] M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, [redacted] L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

[redacted] * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**, reg. D. Evans con C. Firth, N. Pearson, R. Gemmell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il testimone dello sposo**, regia P. Avati [redacted] [redacted]. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baotian, [redacted]. Ying, [redacted]. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, [redacted]. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO [redacted] Gorio 5, tel. 650.71.00. [redacted] **uomini** [redacted] **gamba**, [redacted] e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone [redacted] sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, [redacted] e con [redacted]. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * [redacted]. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, [redacted] Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted]**PIRE** * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'uomo del giorno dopo**, di e con [redacted] Costner. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000; Alace 5000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. Ingr. 12.000.

[redacted] Po 30, tel. 817 3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, [redacted] Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo**, di [redacted] Costner con K. Kostner, W. Patton, L. Tate. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. [redacted]**la**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, [redacted] animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12 000; Alace 9000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. [redacted]: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

[redacted] **1** * v. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] **et** [redacted], di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Dar[redacted]in. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]. 11.000; Alace 9000.

[redacted] **1** * v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]**ja**, di A. Longoni con S. Accorsi, E. Loverso. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Grazie signora Thatcher** [redacted] M. Herman. Or.: 15,30, 17,50; 20,10. 22,30 Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo** [redacted] **pioggia**, [redacted] M. Da[redacted] C. Danes, [redacted] Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12 000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel 532.448. [redacted] **di** [redacted] **ritorno**, regia P. [redacted], con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12 000.

[redacted] **1** via XX Settembre 15, tel 531 400. [redacted] **& out**, di Frank Oz, con Kevin [redacted], [redacted] Cusack, Matt Dillon. [redacted] 15,10, 17, [redacted]; 20,40; 22,30; 0,15. Ingr. 12 000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The** [redacted], regia [redacted] M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. [redacted] Sica, G. F. Funari, L. [redacted], S. Izzo, A. Haber. [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, [redacted]. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **L'avvocato del dia**[redacted], regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. [redacted]: 15,50; 19,40; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 12.000.

[redacted] via Roma 336, [redacted]. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA 54 **CANELLI (AT) TEL. 0141/823615**

omnitel telecomunicazioni cellulari
Rivenditore Autorizzato

Linea 4 accessori per la telefonia cellulare

TIM Telecom Italia Mobile

GRANDE SVENDITA DI FEBBRAIO

CON SCONTI DAL 10 AL 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

PAGAMENTI RATEALI

Telefonini cellulari - sconto 10%
escluso offerte TIM ed OMNITEL

Autoradio - sconto 10%

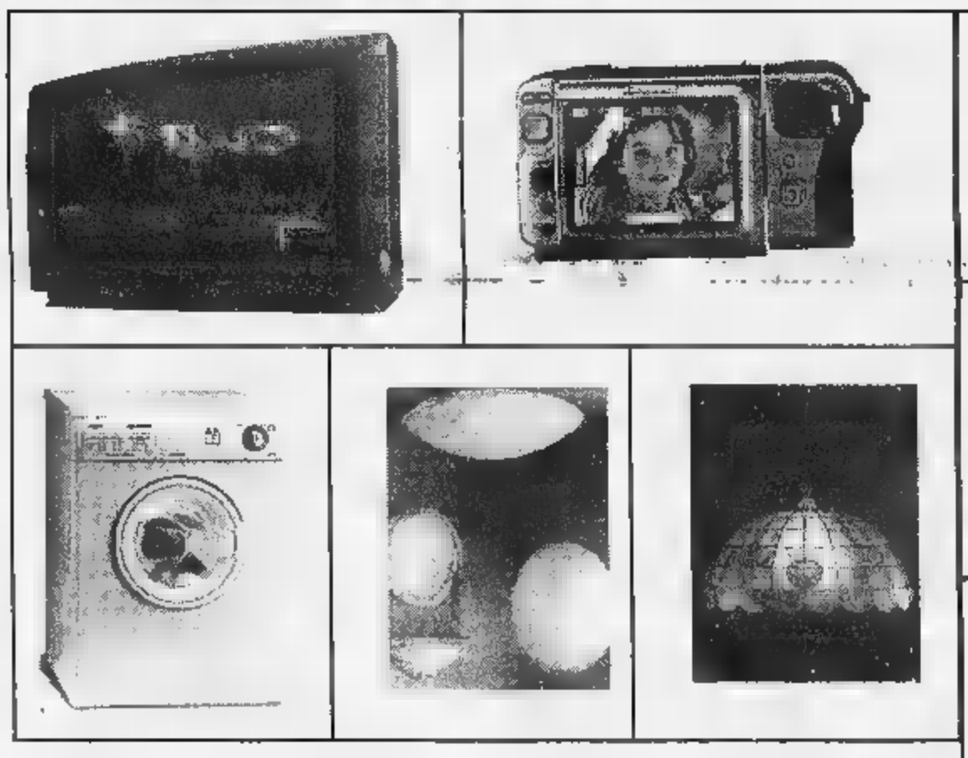
Telecamere - sconto 20%

TV Color - sconto 20%

Macchine per cucire - sconto 30%

Lavatrici - sconto 30%

Lampadari - sconto 50%



PAGAMENTI RATEALI

Alcuni esempi:

TV Color 14" Lire 300.000 - **sc. 20% Lire 240.000**
TV Color 21" schermo piatto Lire 590.000 - **sc. 20% Lire 472.000**
Telecamere Video8 Sony da Lire 1.090.000 - **sc. 20% Lire 872.000**
Autoradio con frontalino estraibile Lire 79.000 - **sc. 10% Lire 71.000**
Autoradio con frontalino estraibile digitale Lire 170.000 - **sc. 10% Lire 153.000**
Macchine per cucire Singer da Lire 130.000 - **sc. 30% Lire 91.000**
Lavatrice 5 kg Lire 490.000 - **sc. 30% Lire 343.000**
Lavatrice Zoppas 5 kg vasca inox Lire 799.000 - **sc. 30% Lire 559.000**
Lampadario saliscendi da cucina Lire 77.000 - **sc. 50% Lire 38.500**
Lampadario in stile Lire 336.000 - **sc. 50% Lire 168.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda Lire 300.000 - **sc. 10% Lire 270.000**
Telefonino cellulare GSM a scheda con sportellino Lire 390.000 - **sc. 10% Lire 351.000**

GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI

PAGAMENTI RATEALI

Volley B1: alle 18 al Giobert la partitissima tra le due «regine» del campionato

Biemmedue, assalto promozione

Con il Crema la sfida che vale una stagione

ASTI. 18 va in scena sul parquet del Giobert la sfida dell'anno, la partita che in una manciata di set può decidere una stagione agonistica.

Di fronte la «matricola» Biemmedue, leader imbattuta del girone A, con curriculum di 42 vittorie consecutive il Reima Crema Samgas, secondo in classifica, formazione esperta, con in dote un ricco palmarés.

Quattro punti dividono le due contendenti. In caso di vittoria la Biemmedue scaverebbe un solco profondo sei lunghezza, diventerebbe difficilmente raggiungibile e potrebbe incominciare a brindare alla A2. Una sconfitta dimezzerebbe il vantaggio e, oltre a rimettere in gioco la leadership, potrebbe creare contraccolpi psicologici un organico abituato a vincere sempre.

Gli . Il Crema lo scorso anno si è piazzata al terzo posto in B1 alle spalle del Mezzolombardo e del Sav Bergamo, dopo retrocesso dalla seconda serie nella stagione 1995-96. Confermato l'allenatore Giampiero Fasce, il team lombardo rafforzato con l'innesto del centrale Egeste proveniente dal Carifano di A2 e, campionato iniziato, dell'opposto Matteo De Cecco, classe '69, andato allo svincolo. Sotto l'esperta regia di Verderio, all'ala giocano Bonori e Vi- al centro Rota ed Egeste, da opposto De Cecco. Alternativa al centro è Prina. Il Crema ha finora subito due sconfitte: 1-3 in casa con la Biemmedue 2-3 Torino con la Kappa. Nella partita andata con la Biemmedue nelle file del Crema era ancora assente l'opposto De Cecco. stagione il Crema ha già giocato sul parquet del Giobert imponendosi, in campionato, nettamente per 3-0, sulla Voluntas. Mercoledì sera inoltre ha effettuato un allenamento la squadra di Venturini.

La formazione. Per l'importante match di oggi pomeriggio il tecnico della Biemmedue Anghelov recupera l'attaccante Glinac che, superata l'influen-, lunedì ha ripreso gli allenamenti e dovrebbe quindi mandare in campo il sestetto base che prevede: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Rolando Glinac ali-ricettori, Becchio e Costa centrali. A disposizione anche Casalone, Aiello, Celardo, Campaner e Cerri. Per Becchio è la partita dell'ex in quan- nella stagione 1995-96 militò in A2 nel Crema abbandonando poi l'ambiente in cui non si era mai inserito.

Il parere. «Inutile nasconderci l'importanza della partita odierna - ha dichiarato il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi. Se vinciamo siamo con un piede in A2, perdiamo rimettiamo tutto in discussione anche per le conseguenze psicologiche che una sconfitta potrebbe avere sui ragazzi». Conclude dirigente: «Lancio un appello tutti gli sportivi astigiani perchè oggi pomeriggio affollino le gradinate del Giobert e facciano sentire il loro incitamento alla squadra. E' un'occasione importante per lo sport astigiano».

L'ingresso alla partita costa 8.000 lire. In mattinata continua la prevendita dei biglietti presso la palestra Fidia di via Raffaello Sanzio presso i bar «Champ» di corso XXV Aprile «Mille Voglie» di corso Alfieri. Sarà presente al match anche una folta ruppresentanza di tifosi del Crema.

Carlo Lisa

LA CLASSIFICA

	p.ti
	28
REIMA CREMA SAMGAS	
OLIMPIA SAV	22
CODYECO LUPI PI	
CARONNO VA	16
KAPPA CUS TO	16
PALLAVOLO PRATO	14
ATLETICA SESTESE FI	14
LCL L'OASI BUSCA	12
VOLUNTAS	10
ADMO VOLLEY LAVAGNA	6
CASSA RURALE CANTU' CO	8
CONCOREZZO MI	4
RUINI FI	0

Voluntas: trasferta verità

Con il Concorezzo per allontanare l'incubo della zona retrocessione

ASTI. Partita da ultima spiaggia per la Voluntas che, 18, gioca Concorezzo (Milano). Per il team del presidente Venturini, reduce da sette sconfitte consecutive, i due punto sono d'obbligo: una botta di entusiamo dopo un periodo di batoste non guasterebbe per tentare di risalire la china e abbandonare le sabbie mobili della zona retrocessione.

L'occasione è alla portata in quanto i milanesi, con soli quattro punti, occupano la penultima posizione in classifica. La Voluntas, a quota dieci, è solitaria sul quint'ultimo gradino e preceda di due sole lunghezze il Cantù e l'Admo Volley Lavagna che, con Concorezzo e Ruini, occupano le quattro posizioni che scottano.

I avversari. La Pallavolo Concorezzo, promossa in B1 al termine della stagione 1995-96, nello scorso torneo totalizzò punti piazzandosi in una tranquilla posizione centro classifica.

Anche per questo campionato il team milanese ha mantenuto la stessa struttura della passata stagione che fa leva sull'esperienza di Faverio in regia, Amoruso nel ruolo opposto, Gilardi e Cunegatti centrali, Corno e Sala schiacciatori-ricevitori.

Finora la Pallavolo Concorez- ha vinto solamente in trasferta contro la Ruini Firenze in casa con la Cassa Rurale Cantù.

All'andata i milanesi uscirono sconfitti, solo tie-break, dal confronto la Voluntas: una sfida che si protrasse per oltre due ore di gioco. Nell'occasione misero in mostra un'attenta difesa e le efficaci battute di Faverio.

La formazione. Contro la Pallavolo Concorezzo, il tecnico Ernesto Ferrara, che sostituisce in panchina Fabrizio Fornari, recupera il centrale Leòn che ha scontato un turno di squalifica e dovrebbe quindi mandare in campo il sestetto composto da: Serafini in palleggio, Oddo opposto, Skiba e Albin ali-ricettori, Leòn e Boninsegni centrali. A disposizione anche: Oria, Squizzato Cancellara.

Il parere. «Arriviamo a questo appuntamento - dichiara il presidente della Voluntas Mauro Venturini - con almeno sei punti in meno rispetto quanto preventivato per cui dobbiamo assolutamente vincere. Dopo la penosa esibizione contro il Cantù mi aspetto una reazione orgoglio da parte dei ragazzi». Conclude Venturini: «In settimana ho voluto un allenamento contro una squadra forte come il Crema per riabituare la squadra lottare ed evitare che prevalgano le tensioni interne su quelle agonistiche».

(15ª giornata). Us Olimpia Sav Bergamo-Admo Volley Lavagna Genova; Pallavolo Concorezzo Milano-Voluntas Pallavolo Asti; As Codyeco Lupi Pi-Lcl L'Oasi Busca Cuneo; Libertas Cassa Rurale Cantù Como-Atletica Sestese Firenze; Pallavolo Prato-Volley Ball Caronno Varese; Biemmedue Grande Volley Asti-Rei- Crema Samgas Crema; Kappa Cus Torino-Gs Ruini Firenze.

[ca. l.]

I presidenti delle due società astigiane volley: **Gigi Uberti** della Biemmedue e **Mauro Venturini** patron della Voluntas

DEL TIFOSO

OGGI

Serie B1 (15° turno): Concorezzo-Voluntas; Biemmedue-Crema (Giobert, ore 18).
Serie C femminile (2ª di ritorno): Carisport Rig-Package (Giobert, ore 21).
Serie C maschile (2ª di ritorno): Giletti-Mangia Ben.
Serie D maschile (2ª di ritorno): Grande Volley-Acli Aosta (palestra Brofferio, ore 17,30); Arti & Mestieri-Colle Ito Stige.
Serie femminile (2° di ritorno): Pol. Csi Asti-Mokaor Vercelli (Moncalvo, ore 21); Super Sconto San Damiano-Cavour (ore 21).

(3ª giornata di ritorno, ore 21): Consulcar-Borsi Ceca (palazzetto dello sport di via Gerbi).

Serie (6° turno di ritorno, 14): Amici di Chiavazza-Tubosider.
Serie (6° turno di ritorno, ore 14): Dlf Rist. Moro-Valmerula.
Serie (6° turno di ritorno, ore 15): La Perosina-Cdc Asti.

(2ª giornata, ore 15): Sangiustese-Asti.
categoria. Girone A (4ª di ritorno, ore 15): Giraudi-Celle/Vaglierano; New Ingrao-Gymnasium; Nizza Monferrato-Mazzola; Isola-Montiglio; Sport Follie San Damiano-Milan Club; Virtus Asti-Cerro Tanaro.
Amatori Alca (1ª di ritorno): Agliano-Asti Club; Arredamenti Santalucia-Atletico San Paolo; Cortiglionese-Villanova; Juventus Club-Castagnole; Moncalvo-Aido Asti.

BOCCE A1

Con il Chiavazza «reintegrato» Mandola. In A2 Dlf-Valmerula

La Tubosider riparte da Biella

Mancherà il dt Ramacciotti, dimissionario

La coppia della Tubosider formata da **Pastre e Paletto.** Oggi la squadra astigiana è impegnata contro la Chiavazzese

ASTI. Se la bufera in casa Tubosider sia finalmente passata lo si saprà soltanto oggi, al termine della sfida esterna contro gli Amici Chiavazza (Biella). In settimana ci sono state le clamorose dimissioni del direttore tecnico Ramacciotti, a seguito della sconfitta con la Chiavarese. Dalla tournèe cilena è rientrato intanto capitan Losano Mandola stato reintegrato nella dopo messo fuori squadra per due giornate.

La conduzione della squadra è stata affidata temporaneamente ai dirigenti.

Intanto, la formazione astigiana ha bisogno di punti per i play off e per riscattare le ultime due battute d'arresto consecutive Brb Ivrea Chiavari.

In serie A2 il Dlf Ristorante Moro ospita al Circolo Morando alle 14 il Valmerula.

Classifica: Chiavarese 18 punti; Ferrero 16; Tubosider 14; Pianezza 13; Nitri Auto Aosta, Amici di Chiavazza 12; Brb Ivrea 9; Mionetto 2. **[e. a.]**

La sfida alle 21 nella palestra del Giobert

Stasera derby in rosa tra Pgs Rig e Package

ASTI. Derby al femminile nel campionato di pallavolo di serie C. Stasera alle 21 al Giobert si affrontano Carisport Rig Package Futura, una sfida che si ripete da dieci anni.

Una partita che cade in un momento delicato per entrambe le squadre. La Carisport è reduce da quattro sconfitte consecutive nel '98 è ancora secco di vittorie.

La Package ha rischiato di perdere l'ultima gara, risoltasi solo al tie-break, con il modesto Chiusapesio.

«Non stiamo attraversando un periodo felice - spiega il vicepresidente della Package Carlo Oliva -, questo è dovuto ai continui infortuni e forse a un calo tensione. Ma il derby dà sempre stimoli diversi, che possono colmare eventuali lacune».

La decana di questa stracittadina volleistica è Cristina Carniel, capitano della Carisport, l'unica ad disputato tutte le partite tra le due squadre. «L'incontro che ricordo con più dispiacere è quello dell'anno scorso - racconta -. Non tanto perché perdemmo per 3-1 ma perché la mia squadra allo sfascio, con gravi problemi interni. La vittoria più bella fu durante uno dei primi derby: un 3-0 proprio alla vigilia di Carnevale, adesso. Speriamo sia di buon auspicio. Il più spettacolare fu un 3-2 a favore della Futura. Di fronte avevo mie attuali compagne Masenga De Muru. Ancora adesso ci prendiamo in giro».

In casa Carisport si attende questo scontro la mente più rivolta alla classifica che alla rivalità esistente tra le due formazioni: «Noi non temiamo la Package. Il nostro problema tanto l'avversario ma noi stesse, che non riusciamo mantenere sempre la stessa concentrazione. In questo frangente dobbiamo cercare anzitutto di tornare giocare come prima di Natale».

La graduatoria parla nettamente a favore della Package, in piena corsa per i play off; mentre la Carisport invischiata nella lotta per non retrocedere: «Il fatto che abbiano molte più vittorie di noi è il loro punto di forza - conclude la Carniel -, però le 'cugine' potrebbero fare l'errore di sottovalutarci. Festeggiare martedì il Carnevale con un successo nel derby sarebbe bellissimo».

Classifica: Ovada 26 punti; Dinamica Rivoli 24; Package, Credito Coop Caraglio 22; Collegno 20; Top Gym 18; Ibiesse Ivrea 14; Caffè Arabes Fossano 12; Villanova 10; Carisport Rig 8; Security Stelma, Chiusapesio, Scolastica 6; Carignano 2.

Armando

La «veterana» **Cristina Carniel**

Azienda operante nella chimica applicata *ricerca*
AGENTI
per tre distinte linee: legno, edilizia e affini, manutenzione industriale per le zone: Asti, Alessandria e province.
Offresi, oltre a corso formativo e affiancamento in zona, trattamento tale da soddisfare le più qualificate (fisso + provvigioni).
Inquadramento Enasarco.
Per appuntamento telefonare al n. 0171/94.47.22

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
15100
sig. CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
FI.MU. *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628
14100
sig. **PAOLO BELLE'** *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO**
sig. **SILVANO** *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
12051 **ALBA**
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
28100
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
srl *Agente Publikompass spa*
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12
16121
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

VILLA
PROVINCIA ASTI

IL SINDACO
Ai sensi dell'8 comma art. 15 LR 16 del 5/12/77 e s.m.e i.
RENDE NOTO
che in riferimento al progetto definitivo della variante al PRG adottata dal C.C.con del. 88 del 10/2/97 è stata adottata documentazione geologica integrativa disposta dalle circolari PGR n. 7/LAP del 5/8/96 e PGR n. 16/URE del18/7/89 dal Consiglio C. con delib. n. 113 del 13/12/97 divenuta esecutiva ai di legge e verrà pubblicata per estratto all'Albo Pretorio Comune di Villa San Secondo (At) per 15 gg. consecutivi dal 21/2/98 all'8/3/1998 e nello stesso periodo sarà depositato presso l'Ufficio di Segreteria unitamente agli atti che la approvano affinchè chiunque possa prenderne visione.
Villa San Secondo, li 21/2/98.
IL SINDACO
arch. Silvio Carlevaro

tuttolibri
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa - Abbonamenti '98

Copie a sett.	Copie in 1	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

SABATO 21 FEBBRAIO

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a ***La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti***

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Continuano giungere i tagliandi con le segnalazioni dei campioni domani. Oggi continua l'appuntamento settimanale con il referendum «Golden Boys» promosso da «La Stampa» per indicare attraverso voto dei lettori i migliori giovani calciatori delle società dell'Astigiano. I tagliandi devono consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie.

Impegnati 50 atleti

Oggi domani i Provinciali «rotelle»

ASTI. Una cinquantina gli atleti prenderanno parte oggi domani alla seconda prova dei Provinciali di pattinaggio artistico a rotelle. Da assegnare i titoli degli esercizi liberi e la combinata dopo la precedente prova degli obbligatori.

Ecco le classifiche della prova. Giovanissimi, Silvia Malavenda (Pgs Nizza) e Gabriele Dagna (Blue roller). Esordienti Mirella Caltagirone Giacomo Schiavone, entrambi Blue roller. Allievi, Martina Costarella (Blue roller) Andrea Sacco (New Skating. Regionali, Elisa Sirombo (Pgs Nizza): Regionali A, Antonietta Garbero (Pgs Nizza) e Pradeepa Penna (Blue roller) nella B. Regionali uomini Daniele Cavallo (Asti Skating). Cadetti Barbara Giacchino (Pgs Nizza), Alessandro Sacco (New Skating), Jeunesse, Elisa Piana (Pgs Nicese), Juniores Federica Bergamini (Blue Roller), Gabriele Nano (Blue roller). **[e. a.]**

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

OCCASIONI STRAORDINARIE DA BIELLA AUTO

È questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque.Imbattili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie.

Oggi vi presentiamo:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONAL	QUOT. CORRENTI	NOSTRO PREZZO
ROVER	416i 16v TOURER	1995	Full Op.	22.000.000	**21.000.000**
FORD	SIERRA COSWORTH 4x4	1991	Full Op.	19.000.000	**18.000.000**
BMW	316i COMPACT	1994	Climat	26.000.000	**25.000.000**
BMW	318 IS COUPÈ	1994	Climat - T.A.	36.000.000	**35.000.000**
BMW	520i 24V	1991	Climat - T.A.	21.000.000	**20.000.000**
BMW	316i 4P	1996	Climat	37.500.000	**36.500.000**
ROVER	216i 16V COUPÈ	1994	T.A.	19.000.000	**18.000.000**
ALFA ROMEO	164 SUPER TB	1993	Climat	23.000.000	**22.000.000**
BMW	Z3 1.9 16V	1997	Full Op.	54.000.000	**52.000.000**
LANCIA	THEMA ic 16V	1991	Climat	12.000.000	**11.000.000**
AUTOBIANCHI	Y10 FIRE	1993		10.000.000	**9.000.000**
BMW	318i TOUR	1997	Climat	49.000.000	**48.000.000**
BMW	316i COMPACT	1997	Climat	35.000.000	**34.000.000**
HONDA	CIVIC 1.4 16V	1991	T.A.	12.000.000	**11.000.000**
VOLVO	T5 SW	1995	Full Op.	42.000.000	**40.500.000**
PEUGEOT	205 GTI 1.6	1991		12.500.000	**11.500.000**
FIAT	TIPO 1.4 3P			10.000.000	**9.000.000**
TOYOTA	CELICA 4x4	1995	Full Op.	25.000.000	**24.000.000**
BMW	328 TOUR	1995	Full Op.	48.000.000	**47.000.000**
VOLVO	480 TURBO	1988		8.500.000	**7.500.000**

In questo periodo inoltre potrete approfittare dei finanziamenti BMW ITALIA LEASING SPA

Concessionaria BMW

BIELLA AUTO
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148 - BIELLA
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSESIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

A quattro mesi dall'inizio della ristrutturazione, l'intervento sta per entrare nella fase più importante

Galleria, un «mare» di problemi

L'acqua ostacola i lavori sotto la Serra

L'imbocco Ovest della galleria

DONATO. Il getto d'acqua che esce dalla galleria è così copioso che potrebbe dissetare un paese. I tecnici parlano di 20 litri al secondo anche in questo periodo di siccità.

E' la ricchezza della Serra, ma una maledizione per il tunnel. E' a causa di questa vena d'acqua che la galleria sulla Mongrando-Settimo Vittone, ad appena trent'anni della costruzione, deve essere rifatta: agendo chimicamente sul calcestruzzo ha ammorbidito la colata. La continua azione di erosione, causata dallo scorrimento lungo le pareti, ha fatto poi il resto. E la volta ha iniziato a sfaldarsi.

Ma i tecnici oggi adombrano anche il sospetto che il calcestruzzo adoperato allora fosse «troppo magro» e che le tecniche negli Anni Sessata dall'impresa costruttrice probabilmente già superate. Il processo di erosione dell'acqua sarebbe stato quindi accelerato dalle particolari condizioni. L'Anas comunque ha dovuto intervenire e ora spenderà quasi 10 miliardi (l'appalto è di 7 miliardi saranno necessari ulteriori lavori di rifinitura), per ristrutturare il manufatto.

Il tunnel, così, è stato chiuso al traffico e dal 1° ottobre due imprese, la Betti di Terni (vincitrice dell'appalto) e la Cogeis di Quincinetto, che ha il subappalto di una parte dell'intervento, stanno lavorando a tutta forza per rispettare i tempi di chiusura e, possibile, anticiparli. Il tunnel infatti dovrebbe restare inagibile fino a novembre.

Ieri il cantiere di Donato ha aperto le porte ai cronisti per un sopralluogo guidato dal direttore dei lavori Flavio Bertino e dai consulenti Stefano Aimone e Giancarlo Lacchia. Obiettivo: documentare l'avanzamento dei lavori, ma anche le difficoltà che hanno impedito di effettuare l'operazione di consolidamento senza chiudere la galleria al traffico.

Nel tunnel, infatti, si lavora anche di notte. Le macchine demoliscono il vecchio manufatto e di giorno gli operai ripristinano il rivestimento della galleria. E' stato rimosso il fondo stradale per raccogliere le falde acquifere e convogliarle all'esterno. L'arco rovescio su cui poggia il manufatto è stato impermeabilizzato e consolidato.

La stessa operazione verrà ripetuta sulle pareti laterali e poi, a marzo, toccherà alla volta. Con un ritmo di 60 metri di gettata alla settimana, per completare il rivestimento dei 1200 metri di galleria occorreranno circa 20 settimane e l'impiego di 10 mila metri cubi di calcestruzzo oltre a 25 mila metri quadrati di teli impermeabili. Ma alla fine la galleria sarà nuova: la sede stradale scorrerà più in basso di 70 centimetri e il tunnel sarà così sufficientemente ampio per accogliere anche il traffico pesante.

Maurizio Alfisi

Nel tunnel della Serra si lavora anche di notte per abbreviare i tempi d'apertura

Biella bussa alle porte d'Ivrea

Viabilità Ovest, un summit a Mongrando

Una folle notte con il carnevale

BIELLA. Maschere, carri allegorici, sfilate, veglioni, fagiolate e persino «bagna cauda» distribuita a Viverone: c'è di tutto nel gran calderone del carnevale. A pagina 39 pubblichiamo i principali appuntamenti con le feste nel capoluogo e nei centro minori. Biella stasera ripropone un classico: la «folle notte», che si consumerà nel cuore del medioevale borgo Piazzo, con un nutrito contorno di musica, stelle filanti, sgargianti costumi e un turbinio di coriandoli. Tra gli appuntamenti con la tipica zuppa di carnevale, si fa avanti la fagiolata del rione di Chiavazza, entrata nel Guinness dei primati. **[f. p.]**

MONGRANDO. «Cento miliardi per costruire la Biella-Mongrando, altri 10 per rifare la galleria della Serra. E per che cosa? Per andare a meno di 50 all'ora sulla Settimo Vittone, una strada che finisce in una strettoia a Bio, sopra Borgofranco, dove i camion possono transitare?».

Stefano Aimone, consulente per la Provincia per la grande viabilità, riassume così i temi che alla base dell'incontro promosso dal sindaco di Mongrando, Massimo Guabello, come rappresentante del Consorzio dei Comuni, che lunedì, alle 17 ospiterà in Comune un summit Regione, amministrazione provinciale e Anas per discutere della viabilità del Biellese Occidentale.

«Dall'Elvo fino a Donato vedo un territorio di iniziative: aree industriali che decollano, insediamenti residenziali, programmi Ue a sostegno dell'economia montana. Potenzialità interessanti anche sotto il profilo ambientale che meritano un'adeguata valorizzazione anche nella componente viaria - dice il sindaco Guabello - Insomma, ci sono tutti i presupposti per dare alla viabilità del Biellese Occidentale l'atteso sfogo verso Ivrea e l'autostrada dei Trafori. Un'apertura che potrebbe essere utile anche all'area industriale eporediese attualmente in crisi dopo il ridimensionamento dell'Olivetti».

La Mongrando Settimo Vittone era nata per essere un collegamento veloce verso la Valle d'Aosta ma come mostra il cartello dei all'ora è stata relegata a rango di strada comunale

La soluzione tecnicamente più semplice sarebbe il potenziamento dello svincolo della Mongrando-Settimo Vittone a Borgofranco attraverso la tangenziale di Ivrea, in maniera da rendere il percorso agibile anche al traffico pesante. E a questo punto, anche l'Ativa potrebbe trovare interessante aprire un casello autostradale di fronte a Borgofranco, a Baio Dora, già raggiunto da un ponte. Ma saranno appunto i tecnici, lunedì, a spiegare quali potrebbero essere le possibili soluzioni ed i programmi da attuare nei prossimi anni, in un'ottica sicuramente intercomprensoriale. **[m. al.]**

E' polemica dopo i presunti ritardi nell'intervento per il grave incidente stradale di Mottalciata

Pensionato morto, bufera sull'Elisoccorso

Forse un esposto alla magistratura sull'operato dell'équipe

BIELLA. Elisoccorso nella bufera dopo la morte, all'ospedale di Biella, di un pensionato di Mottalciata, Idilio Porrino, di anni, gravemente ferito in un incidente stradale. I responsabili del «118» sarebbero intenzionati a presentare un esposto alla magistratura perchè valuti l'operato dell'équipe di Novara inviata giovedì pomeriggio sul luogo dello scontro.

Secondo la ricostruzione degli uomini del «118», l'invalido stato subito assistito dal dottor Ermanno Fanton, medico di base di Mottalcista, tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente, sulla statale all'incrocio con via Martiri, in attesa dell'elicottero partito dalla base di Novara (quello di Borgosesia era fermo per problemi tecnici). Chiamato alle 16,05, il velivolo è atterrato alle 16,30 («mentre al massimo può impiegare 15 minuti per coprire quella distanza», alcuni esperti); infatti sul posto c'era già l'ambulanza della Cri di Cossato.

La polemica ha investito il servizio del 118

Il medico dell'Elisoccorso (un anestesista) avrebbe poi deciso che non era il caso di trasportare il ferito l'elicottero: non sembrava in gravissime condizioni, cosciente e parlava abbastanza regolarmente» precisano alcuni testimoni. Idilio Porrino è stato quindi caricato sull'autolettiga e, assistito dal medico dell'Elisoccorso, è stato trasportato all'ospedale dov'è giunto alle 17. Il referto dei medici del «Degli Infermi» parla di trauma cranico facciale, trauma addominale, frattura di femore sinistro ed omero destro, grave stato di choc. E 50 minuti più tardi l'uomo è morto, stroncato dalle gravi ferite.

Alla magistratura si è anche rivolto il valsesiano Lorenzo Bernascone, che chiede ai giudici di indagare sul ritardo di quasi tre ore con cui il figlio di 11 anni, una settimana fa è giunto all'ospedale di Novara con la milza spappolata per una caduta dal bob sulle nevi di Bielmonte. Nel mirino del valduggese c'è però un presunto operatore della stazione sciistica che non avrebbe voluto chiamare l'Elisoccorso malgrado le insistenti richieste di un'insegnante che accompagnava il ragazzo e che si era resa conto della gravità della situazione. E il bambino stato soccorso da un'ambulanza della Cri di Cossato **[f. p.]**

Commerciante biellese paga 120 milioni per un macchinario inutile

«Rigenera i capelli», ma è falso

In pretura il caso di una parrucchiera truffata

BIELLA. Una pettinatrice biellese ha speso 120 milioni per una macchina «rigeneratrice» dei capelli che invece si è rivelata inutile e che, durante una puntata della trasmissione «Mi manda Lubrano», medici ed esperti hanno definito «una sola». Lo commerciante ha sporto denuncia per frode fiscale e ieri la vicenda è approdata in pretura. Ma il giudice Crupi ha rilevato gli estremi della truffa ed ha rispedito gli atti per una modifica del capo d'imputazione. Avendo già espresso un giudizio, il pretore si è infine astenuto: il processo passerà quindi ad un altro magistrato.

Parte lesa C.B., titolare di un negozio in città. Nel '94 la commerciante viene avvicinata da due rappresentanti della ditta di Antonio Baldan, 37 anni, di Milano. Mostrando anche articoli di riviste specializzate, i venditori convincono la commerciante ad acquistare «Rigenera», sistema computerizzato che, tramite dei massaggi al cuoio, aumenta la circolazione sanguigna e quindi «favorisce la ricrescita dei capelli». Alla pettinatrice vengono anche mostrati pareri assai favorevoli di «luminari» come quello di Piero Caccialanza della clinica dermatologica di Milano.

Costo del macchinario, 78 milioni più Iva: con il leasing, il prezzo sale a 120 milioni. La «Antonio Baldan» si impegna, per contratto, a rimborsare la differenza nel caso che, in due anni di lavoro, gli incassi siano inferiori ai 78 milioni. Nel volgere di pochi mesi, la commerciante biellese si accorge che i risultati non sono affatto come quelli promessi. Nel '96 C.B. chiede alla ditta milanese di rispettare gli accordi. Antonio Baldan le risponde che le richieste di danni sono così numerose da rendere impossibile il risarcimento. **[d. p.]**

Il tribunale di Biella

PRIMO PIANO

Giovani

A Città Studi torna «Intraprendere '98»

Comincia mercoledì l'edizione '98 di «Intraprendere», il salone dedicato agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. Obiettivo: aiutarli a scegliere un lavoro o un corso di diploma che soddisfi i loro interessi. Come sempre, sono attese centinaia di ragazzi dalle province di Vercelli e Biella. A PAG. 39

Masserano

Un nuovo rinvio al processo Salvan

E' saltata l'udienza-chiave di sulla tragedia di Severino Salvan, ucciso dal biogas delle discariche di Masserano. Alcuni dei 26 indagati non hanno ricevuto correttamente la convocazione in tribunale, e così l'appuntamento davanti al gip slitta al 27 marzo. La famiglia non è stupita: «Ce l'aspettavamo». A PAG. 41

Roppolo

Per l'Enoteca un '97 «super»

Per l'Enoteca della Serra, il '97 è stato un anno da ricordare: i visitatori sono cresciuti (3 mila in più), e sono state vendute 18 mila bottiglie. Ieri l'ente ha approvato il bilancio, ed è già pronto il calendario di manifestazioni del '98: quest'anno l'Enoteca sbarca al Salone del libro del Lingotto di Torino, e da agosto a ottobre torna la Festa dell'uva. A PAG. 41

Musica

Ruth Gerson, arriva la «lady» del folk

Gradito ritorno, domani al Babylonia di Ponderano: da New York arriva la bella Ruth Gerson, cantautrice amata da Dylan e considerata l'erede di Patti Smith. La Gerson era già stata al Babylonia l'anno scorso, e stavolta si esibirà in tandem con il gruppo di Bob Childers. A PAG. 43

Tennis

Al circolo «Biella» le big della serie A

Cambia presidente il circolo Tennis Biella: ora alla guida c'è Franco Ronco, affiancato dai «vice» Anna Antoniazzo e Vittorio Tallia. Una delle novità più importanti della stagione è il torneo nazionale femminile di giugno, che quest'anno diventa di serie A. La Federazione ha infatti rivoluzionato il sistema delle classifiche italiane. Oltre alle campionesse nazionali, che giocheranno dal 15 al 24 giugno, tornano le gare internazionali, con i nuovissimi «challenge» dell'Alba Marina di Valdengo e dei «Faggi» di Biella. A PAG. 45

La manifestazione si rivolge ai giovani in cerca di occupazione; un convegno sull'Euro

A Città studi il salone del lavoro

Parte il 25 una nuova edizione di «Intraprendere»

BIELLA. Un salone sul lavoro, un percorso per offrire ai giovani un sbocco dopo la scuola: il 25 si aprirà a Città Studi la nuova edizione di «Intraprendere», che quest'anno sarà dedicato all'Euro. L'iniziativa è «firmata» da Biella Intraprendere Spa, che la organizza con la collaborazione di Provveditorato, Provincia, Comune, Biverbanca, Gruppo Giovani Imprenditori Uib e Camere di commercio di Biella e di Vercelli.

La manifestazione vede come destinatari gli studenti diplomandi di Biella, Vercelli, Borgosesia. «Intraprendere '98» mantiene la struttura delle precedenti edizioni, proponendo tre percorsi: quello del lavoro autonomo, del lavoro dipendente e della formazione superiore. A quest'ultima è stato dedicato maggior spazio per rispondere alle esigenze manifestate dalle scuole che partecipano all'iniziativa. Ecco nel dettaglio i percorsi.

Formazione superiore. I ragazzi parteciperanno ad incontri con studenti laureandi o neolaureati dei vari indirizzi delle facoltà universitarie e delle lauree brevi. Saranno presentate informazioni dettagliate su corsi specialistici e corsi di avviamento professionale. Il Centro Botto di Texilia proporrà, inoltre, test attitudinali.

Lavoro autonomo. Gli studenti che hanno deciso di iniziare l'attività imprenditoriale potranno avere informazioni su associazioni di riferimento, sportelli di servizio e leggi di finanziamento. I futuri neoimprenditori troveranno i primi punti di riferimento per cominciare un'attività.

Lavoro dipendente. L'Ufficio del Lavoro e il Gruppo Giovani Imprenditori organizzeranno incontri nei quali daranno la possibilità a tutti coloro che hanno deciso di cercare un lavoro dipendente, di imparare a redigere un curriculum e di affrontare un colloquio di lavoro, simulando appunto un incontro tra candidato e manager.

Argomento centrale di quest'edizione di «Intraprendere», come detto, sarà l'Euro. Durante la manifestazione, Biverbanca, Camera di commercio di Biella e Prefettura di Biella organizzeranno interventi di esperti che forniranno un quadro completo di quello che sarà il futuro europeo dei giovani, partendo da un'analisi delle opportunità offerte dalla moneta unica. [f. p.]

Nella foto di Micheletti un'immagine di una passata edizione di Intraprendere. La rassegna sul lavoro è un punto di riferimento per i giovani che debbono trovare sbocchi occupazionali dopo la scuola

L'iniziativa può essere utile punto di incontro tra i ragazzi che devono disegnare il loro futuro ed il mercato offrendo loro varie occasioni di confronto

L'ospite

La Montalcini arriva il 28

BIELLA. «Intraprendere '98» si concluderà con un incontro eccezionale: sabato 28, l'ultimo giorno della manifestazione, sarà ospite d'onore a Città studi il Premio Nobel Rita Levi Montalcini. L'incontro con gli studenti è in programma nell'auditorium con inizio alle 9,30 e avrà come tema principale l'orientamento post-diploma. La scienziata illustrerà inoltre le finalità della Fondazione Montalcini.

Anche la Scuola di amministrazione aziendale è di nei saloni dedicati all'orientamento. La Saa è impegnata a Milano sino a domani con «Campus Orienta».

Dal 25 febbraio sarà poi la volta di «Intraprendere», che vedrà la presenza della Saa e di uno stand dei corsi di diploma universitari biellesi del Politecnico di Torino: l'università biellese presenterà in quell'occasione le diverse possibilità formative che offre ai giovani. Dal 20 al 21 marzo, sempre a Milano, sarà la volta di «Task '98». [r. b.]

NOTIZIE FLASH

Cronaca

gonne e magliette, arrestata una

Nelle tasche, nella borsetta e sotto i vestiti riuscite a nascondere scarpe, reggiseni, magliette, pantaloni e una gonna: ma l'allarme antitaccheggio, scattato alla barriera delle casse del centro commerciale Biella Scarpe di Gaglianico, ha fatto intervenire il personale di sorveglianza, che ha bloccato la donna e l'ha consegnata agli agenti di una «volante» della questura. Delia Stan, 21 anni, rumena, è stata arrestata con l'accusa di furto, e le è sequestrata anche una patente di guida falsa. [f. p.]

Università

Ingegneria tessile: venerdì un diplomato

E' prevista per venerdì la sessione invernale di diplomi a Città Studi, per il corso di ingegneria chimico-tessile e chimico-ambientale del Politecnico. Matteo Agliaudi, di Sostegno, ha preparato la tesi su «Valutazione delle prestazioni di un impianto biologico per la temperatura delle acque». Dopo la discussione della tesi saranno consegnate due borse di studio del valore di 3 milioni e mezzo, messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di risparmio di Biella. Saranno premiati Luca Ramella e Paolo Pasquadibisceglie, entrambi residenti in città. [f. p.]

Corsi

Lezioni di musica e pittura in biblioteca a Tollegno

La biblioteca comunale di Tollegno ha organizzato un corso di pittura su ceramica e uno di musica. Il primo comincia venerdì 6 marzo, e sarà tenuto da Luisa Carlone. Il secondo è in programma sempre il mese prossimo, e l'insegnante è Marisa Grobberio. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare al 421957. In occasione della giornata internazionale della donna, inoltre, il 6 saranno presentati tre libri di autori sardi, e verranno letti brani e poesie dedicati alle donne. [r. mo.]

Appuntamenti

Il Brasile e i parla monsignor Sivieri

Il consiglio direttivo della sezione biellese della Ucid ha organizzato un incontro con monsignor Mario Rino Sivieri, vescovo di Proprià, in Brasile. Il presule parlerà della sua esperienza di missionario e della società brasiliana. L'appuntamento è per giovedì alle ore 21, al Circolo Biella di via Gramsci 19 bis. [f. p.]

Salute

Diabete, mercoledì conferenza in ospedale

S'intitola «Le complicanze del diabete» l'incontro organizzato per mercoledì alle 21, nell'aula magna dell'ospedale, dall'Associazione diabetici. Parleranno i medici Franco Travaglino e Gabriella Marone. L'ingresso è libero. [f. p.]

MERCATO, ORA SI VOLTA PAGINA

Oggi è l'ultima volta in piazza Martiri, lunedì il trasloco

BIELLA. E' cominciato il conto alla rovescia per il trasferimento del mercato da piazza Martiri a piazza Falcone, in via Valle D'Aosta (l'ex area delle fiere). Oggi per l'ultima volta dopo tantissimi anni, gli ambulanti monteranno banchi ed espositori nel cuore della città: da lunedì, infatti, si volta pagina e il mercato «scivola» al Villaggio La Marmora. In queste ore l'amministrazione comunale sta definendo gli ultimi dettagli (nella foto Micheletti le misurazioni nella nuova piazza per i banchi) dell'operazione. Va detto che in centro resterà comunque presenza di ambulanti, concentrati nelle piazze colonnetti e Curiel. Intanto il trasloco è sostenuto da una massiccia campagna pubblicitaria, con tanto di bus-navetta gratis. [f. p.]

In via Rigola

Investito mentre compra una pianta

BIELLA. Stava scegliendo una pianta da acquistare, tra quelle esposte nello spazio all'aperto del Consorzio Agrario di via Rigola, quando è stato investito da un'auto condotta da Franco Sanna, 32 anni, residente a Cavaglià. Romeo Bertoluzzi, 65 anni, di Candelo, questo il nome dell'investito, ha riportato contusioni guaribili in due settimane. Resta da chiarire la dinamica dell'incidente, al vaglio dei carabinieri.

L'investitore, in lacrime, ha spiegato d'essere stato costretto alla brusca manovra, che lo ha fatto finire sul marciapiede e addosso al pedone, a causa di una Bmw che gli aveva tagliato la strada.

Incidente senza gravi conseguenze, giovedì sera in via Della Vittoria, a Chiavazza, per un ragazzo diciottenne di Bioglio, M. L.. Il giovane, in sella alla sua Vespa, si è scontrato con la Y10 condotta da C. C., residente ad Andorno, che è poi finito contro una Citro?en in sosta, danneggiandola. Sulle cause indaga la polizia municipale. [f. p.]

Al quartiere Piazzo il blocco è in vigore sino alle cinque

«Funghi», corretto l'orario

Piccola modifica sulla disattivazione

BIELLA. «Funghi» del Piazzo, piccolo ritocco negli orari in cui funzionano i congegni antitraffico che bloccano l'accesso notturno al borgo medioevale.

La novità stata annunciata l'altro ieri da una breve nota dell'assessorato alla Viabilità. Da lunedì 23, «per venire incontro alle numerose esigenze manifestate dalla popolazione residente», entreranno in vigore nuovi per i «dispositivi mobili di limitazione al traffico».

Attenzione però alla modifica, decisa da Palazzo Oropa: da lunedì al sabato i «funghi» resteranno in funzione da mezzanotte alle 5; la domenica l'attivazione scatterà alle 13 e proseguirà fino alle 5. In sintesi, il blocco un'ora prima rispetto a quanto comunicato dal Comune.

Da ricordare inoltre che da domenica 1° marzo i dispositivi anti-auto alzati anche durante il giorno, rendendo più visibile ma anche più tassativa la a traffico limitato. Occorrerà quindi fare molta attenzione: chi tentasse di violare la «zona blu» rischia di restare intrappolato nella cittadella medievale e oltre ad salata contravvenzione rischia di vedersi addebitare l'intervento per essere liberato.

Deve arrivare infatti una pattuglia della vigilanza. Le forze dell'ordine e i servizi di pronto intervento sono stati dotati degli appositi congegni per azionare a distanza i «funghi» e possono quindi intervenire in ogni momento.

Alcuni automobilisti, per tentare di superare la barriera mentre era in funzione, hanno seriamente danneggiato l'auto e il «fungo». [r. s.]

L'assessore Canuto accanto al «fungo» che regola l'accesso al Piazzo

LETTERE AL GIORNALE

Trivero, discutere il foglio del Comune

Scrivo questa lettera per esprimere un doveroso e personale commento sul giornalino che l'amministrazione comunale di Trivero ha fatto pervenire alle famiglie. Innanzitutto tengo a precisare che sono a favore di questa iniziativa, allo stesso modo non condivido l'atteggiamento non democratico che il gruppo «Impegno per Trivero» assume con questo periodico.

Leggendo l'articolo del sindaco, per far chiarezza, bisogna ripercorrere alcuni episodi avvenuti dieci mesi fa. I risultati elettorali hanno dimostrato che sono stati assai bravi nel scegliere i nuovi candidati tanto che i cittadini, incoraggiati anche dalle professioni che svolgono, hanno dato loro numerosissime preferenze. Il sindaco pubblicamente aveva affermato che, non avendo ancora scelto gli assessori, avrebbe sicuramente preso atto delle preferenze degli elettori.

Purtroppo è stata una bugia colossale. A coprire il ruolo di assessori sono state incaricate alcune persone che, nonostante i parecchi anni di presenza nei Consigli comunali, hanno racimolato poco più della metà dei voti dei nuovi, il minimo per entrare a far parte del Consiglio. Profonda è sentita è stata la delusione tra gli elettori, specie di quelli residenti a Ponzone, non vedendo neanche in questa legislatura un concittadino diventare assessore.

La gente, più che opere pubbliche, preferirebbe la sincerità e una maggiore attenzione, almeno per le decisioni che l'amministrazione può prendere, ad esempio la riapertura della pista ove si pratica anche il motocross. Sappiamo tutti il massimo impegno che il motoclub assumerebbe sia economicamente sia civilmente, ma anche a questo proposito si dimostrano non democratici: dovrebbero contare di più i pareri dei giovani e non solo le fissazioni di alcuni assessori.

Inoltre, anni fa sono stati spesi centinaia di milioni per l'acquisto di un campo sportivo, inutile ricordare che l'unica di calcio presente nel nostro Comune ha già a disposizione un campo regolamentare e un altro per allenarsi. Sarebbe opportuno quindi dare anche alle altre società sportive il minimo per praticare il loro sport. La dimostrazione più evidente dell'assenza di democraticità è stata confermata con questo utile giornalino; i risultati delle elezioni hanno dato all'attuale maggioranza la possibilità di riamministrare il Comune, al tempo stesso la maggioranza deve ricordare che anche altri hanno il diritto di manifestare la propria opinione. Quindi prendo atto che il costo di questo giornalino informativo è a carico di tutti i cittadini, e questi ultimi dovrebbe essere data la possibilità di espimere pareri e proposte.

Questo è l'impegno che la maggioranza dovrebbe assumersi e sicuramente gli atteggiamenti ipercritici non ci saranno più. Spero infine che, se gli amministratori decideranno le spese dei cittadini di comportarsi ancora democraticamente, abbiano il buon senso e l'onestà di pagare questo giornalino di tasca loro.

Piero Casula, Trivero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, telefono (015)

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.80.411.

E DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Masarone (ex Viglianì)*, via Cottolengo 55, telefono 22.432. Orario di apertura: dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, e presentazione di ricetta medica urgente.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 54.18.05.

Mongrando (Curanova): *Gallina*, via Monticello 90, telefono (015) 66.66.66.

Sagliano M *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, telefono (015) 47.24.60.

Trivero (Ponzone): *Dr. Rolfone*, via Provinciale Ponzone, telefono (015) 77.70.90.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, telefono (015) 51.00.31.

DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

TURISTICA

Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) .

: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

Delegazione di amministratori è nelle Marche

I biellesi in visita ai centri terremotati

BIELLA. Una delegazione biellese composta da esponenti della Provincia, del Comune, della Camera di commercio e dell'Azienda per il turismo è in visita oggi e domani nelle Marche per incontrare i locali amministratori di Ascoli Piceno e Macerata.

Fanno parte del gruppo in viaggio, l'assessore allo Sviluppo, Massimo Ghirlanda, il dirigente Oliviero Girardi e la funzionaria Cristina Pagliaccio. Il Comune è rappresentato dall'assessore al Commercio Edgardo Canuto; la Camera di Commercio dal direttore Livio Calbi e l'Azienda per il turismo (Atl) dal consigliere di amministrazione Clara Caselli.

Il programma della visita prevede oggi alle 15,30 l'incontro con il C e Ascoli, alle 16,30 quello con la locale Unione degli industriali e, alle 18, nella sala del Consiglio di San Benedetto del Tronto, il ricevimento con gli amministratori e autorità della provincia di Ascoli.

L'appuntamento fornirà l'occasione per la presentazione dell'inserto «Il Piceno e le terre» che sarà allegato alla rivista «Bellitalia».

Domani, alle 11, la delegazione biellese comincerà la giornata con il saluto al presidente della Provincia di Macerata, cui la Provincia di Biella destinato aiuti dopo il terremoto dei giorni scorsi.

L'assessore Ghirlanda farà in tempo e ritornare a Biella e partecipare, alle 14 di venerdì 6 marzo, al Consiglio provinciale convocato dal presidente Belletti. Tra gli argomenti in discussione anche il regolamento per l'esecuzione del controllo del rendimento e dello stato di manutenzione degli impianti termici e l'approvazione della costituenda Agenzia per l'energia. [g. co.]

Si riparte il 27 marzo. La famiglia di S. Giacomo: «Ce l'aspettavamo»

Caso Salvan, un altro rinvio

Slitta l'udienza chiave sul biogas-killer

altro rinvio per il caso-Salvan: l'udienza ieri dal gip, per fare luce sulla discarica-killer e sull'esplosione che l'artigiano di San Giacomo, è stata rimandata al 27 marzo. Ad alcuni 26 indagati per omicidio colposo, lesioni disastro, infatti, non è stata notificata correttamente la convocazione in tribunale a Biella, così si perde un altro mese. La famiglia non è stupita: «Ce l'aspettavamo - dice Claudio Peruzzi, genero della vittima -: a questo punto sono cinque settimane a fare la differenza. Sappiamo che il processo durerà i: l'importante è cominciare in fretta approdare a qualche risultato».

Davanti al giudice delle indagini preliminari, ieri, avrebbe dovuto giurare nuovo perito: uno di quelli scelti nel '96, infatti, stato ricusato, perché s'è scoperto che aveva lavorato per conto di una ditta coinvolta nelle indagini. Gli esperti non sono finora giunti a conclusioni precise: l'unica cosa certa è che Severino Salvan è stato dal biogas. Ma bisogna ancora stabilire da quale delle cinque discariche sia uscito il metano. Il pm Nicola Serianni, inoltre, vuole sapere dai periti se lo scoppio era prevedibile, e se gli impianti di Masserano furono costruiti «a regola d'arte».

Domande difficili, alle quali si tenterà di rispondere durante le prossime udienze, che tecnicamente si chiamano di «incidente probatorio»: in pratica, serviranno ad acquisire prove definitive sulla tragedia di Salvan, quindi decisive. Gli indagati, all'inizio, erano 7: l'inchiesta di Serianni, poi, ha aggiunto all'elenco altre 19 persone. Sono tutti gestori, progettisti e direttori dei lavori delle vecchie discariche e di quella attuale (la quinta): perché l'incidente probatorio non venga annullato, secondo pm tutte le persone potenzialmente responsabili dell'esplosione debbono partecipare alle udienze. Appena si avranno le risposte ai quesiti-chiave, chi non c'entra nulla uscirà dall'inchiesta. Ovviamente, gli indagati possono nominare consulenti di loro fiducia, e i tempi quindi destinati ad allungarsi. «Sarebbe già tanto raggiungere qualche risultato», dice la famiglia Salvan, temendo che l'inchiesta (che è difficilissima sul piano tecnico) non approdi a nulla.

Fra gli indagati ci nomi illustri: da Carlo e Alessandro Aimeri, titolari della ditta di Mondovì che ha costruito i vecchi impianti, a Lorenzo Piccioni, gestore della discarica attuale e uomo di spicco Forza Italia a Vercelli. Due i biellesi: il geologo Brunello Maffeo, progettista della quarta vasca, e direttore dei lavori Sergio Marucchi, di Masserano. [r. s.]

La casa di Severino Salvan, dove è avvenuta la tragedia provocata dal biogas

Indagine Csp

«Dissequestrate le cambiali»

BIELLA. Il Tribunale della libertà è riservato la decisione in merito al dissequestro delle cambiali richiesto dalla Csp, società di Alba specializzata in corsi di formazione. Come'è noto, l'azienda è stata denunciata da una decina di biellesi che avevano risposto ad un annuncio pubblicato sui giornali locali: «Cercansi ragazze/i da inserire in zona Biella come commesse/i- vetriniste/i per i settori di abbigliamento, profumeria, gioielleria. Età massima 25 anni, telefonare al numero...». Chi ha risposto ed è stato convocato, si è trovato di fronte alla sottoscrizione di un contratto, per corso del costo di 3 milioni 890 mila lire. In cambio, non l'assicurazione di un posto di lavoro, ma attestato di studio. tutto scritto in caratteri poco visibili.

In seguito all'esposto, il magistrato ha ordinato il sequestro di alcune cambiali già firmate. I legali della Csp ritengono che l'operazione sia lecita, e ne chiedono l'immediata restituzione. [d. p.]

Bob a quattro

Menchini solo 16° a Nagano

BIELLA. Ieri era il giorno dei Giochi olimpici più atteso dagli sportivi biellesi, che di prima mattina hanno trepidato per la prova del «bob 4», in cui era impegnato il cossatese Marco Menchini. Grande è stata quindi la delusione per il tempo di 53"84 fatto registrare dell'equipaggio azzurro, al termine della prima manche, che è valso a Guenther Huber, Antonio Tartaglia, Massimiliano Rota e Menchini sedicesimo posto. Un risultato su cui hanno pesato parecchio le avverse condizioni atmosferiche. Si sono purtroppo verificate le previsioni dei giorni precedenti la gara, che indicavano per Nagano una giornata di pioggia. La prima manche è stata vinta dall'equipaggio «Germania 2», che ha fermato i cronometri sul tempo di 52"70, oltre un secondo in meno degli azzurri. La pioggia che ha disturbato l'intera prima manche non ha concesso tregua, tanto che gli organizzatori stati costretti, viste le condizioni della pista, ad annullare la seconda discesa. Una decisione che ha aumentato l'amarezza dei tifosi di Marco Menchini: il cossatese ha visto annullati mesi costante lavoro poter tentare un possibile riscatto. Il sipario sta per calare i Giochi invernali di Nagano e, tempo permettendo, oggi l'equipaggio azzurro scende per le ultime manche senza però grandi possibilità. [w. d. b.]

Eroina dalla Turchia

Narcotraffico Nuovi guai per 2 biellesi

BIELLA. Interessa anche provincia un'inchiesta della Di distrettuale antimafia di Milano contro traffico internazionale di droga.

Per due biellesi sono infatti scattati provvedimenti restrittivi. A Domenico Frascogna, 41 anni, di Vallemosso, già detenuto nel carcere di Opera, gli inquirenti hanno notificato un secondo ordine di custodia cautelare. Per Ermenegildo Marciante, 39 anni, di Quaregna, il gip lombardo ha disposto il solo obbligo di dimora.

Eroina cocaina sarebbero partite dalla Turchia e, attra- la Svizzera, sarebbero approdata ai mercati lombardi e piemontesi, tra cui anche quello di Biella. Il traffico sarebbe stato gestito sotto il controllo di potenti famiglie della n'dranghetà, tra cui i Pittaresi.

I due biellesi finiti nel mirino della Dda sarebbero comunque personaggi di spicco della vicenda, e sarebbero stati coinvolti solo indirettamente, cioè dalle dichiarazioni di altri indagati. [d. p.]

Intanto lo staff di Roppolo prepara un'altra Festa dell'uva e sbarca al Lingotto

L'Enoteca: «E' stato un '97 super»

Crescono i visitatori, vendute 18 mila bottiglie

Dopo un ottimo '97, l'Enoteca della Serra si appresta a lanciare un'altra raffica di iniziative, per far conoscere in Piemonte (e in Italia) i vini del Biellese. Ieri sera, al castello di Roppolo, è stato approvato il bilancio dell'ente, e il presidente Sergio Sarasso è soddisfatto: l'anno scorso, all'Enoteca, sono saliti 3 mila visitatori in più rispetto al '96 (25 mila in tutto), e spesi circa 100 milioni per le attività promozionali.

«Quest'ultimo incremento è enorme - commenta Sarasso -. L'anno prima avevamo investito meno della metà, e i risultati si sono visti: la gente ha gradito le manifestazioni che abbiamo organizzato, e sono sempre più numerose le persone che si avvicinano all'Enoteca regionale». Nel '97 state vendute 18 mila bottiglie, e le ditte che hanno esposto i loro prodotti al castello più di 200. Il bilancio ha pareggiato a 507 milioni, e a Roppolo è arrivata anche una nuova segretaria, che si aggiunge ai circa 20 fra sommelier e componenti dello staff.

Al castello di Roppolo, sede dell'Enoteca, nel '97 sono saliti 25 mila visitatori

E ora, ovviamente, si guarda al '98. La prima sfida quella dei produttori: la vendemmia del '97 è stata una delle più abbondanti del secolo, e la qualità dell'uva è straordinaria. «Ora si pone il problema di vendere il vino - dice Sarasso -: l'Erbaluce, anche il Canavese rosso i Nebbioli prealpini». Visto che le bottiglie made in Biella conosciute quasi solo in provincia, cercherà di pubblicizzare la produzione locale anche altrove. Il calendario '98 dell'Enoteca è denso di appuntamenti importanti: uno dei più singolari è lo sbarco al salone del libro (in maggio al Lingotto di Torino). «Avremo uno stand - annuncia Sarasso -, nel quale saranno esposti volumi pubblicazioni dedicati al Biellese. Poi, naturalmente, il pomeriggio e la sera faremo assaggiare i nostri vini e le specialità tipiche». Già il mese prossimo, l'Enoteca sarà a Vercelli, per le celebrazioni dedicate ai 70 anni della Camera di commercio. Ad aprile il consueto appuntamento a Verona con «Vinitaly», la più importante fiera del settore. A giugno, al castello di Roppolo, saranno assegnate la qualifiche di «ottimo» ai migliori vini bianchi e rossi della zona.

Immancabile, come ogni anno, la Festa dell'uva '98: si comincia a Ferragosto, la presentazione ufficiale del programma, e si continua fino a metà ottobre. Ci concerti, sfilate e manifestazioni in tutti i paesi in cui produce vino: da Roppolo a Viverone, passando per Cavaglià e Dorzano. A settembre una nuova iniziativa, per gli allievi dell'università della terza età: una serie di visite alle vigne nel periodo della vendemmia. [g. bu.]

Raffica di appuntamenti sfilate e balli durante il weekend nel capoluogo e nei centri minori

«Bagna cauda» in maschera in riva al lago

Carnevale a Viverone e Chiavazza prepara la mega-fagiolata

La maschera «regnano» nel Biellese

BIELLA. Ancora una raffica appuntamenti nel capoluogo e nei centri minori fra carri, balli, scherzi e fagiolate.

A **Biella** tutto è pronto per la serata di stasera in piazza Cisterna, nel cuore del medioevale borgo Piazzo: arriveranno centinaia di maschere per ballare fra vin brulé e musica discoteca (in questa occasione la funicolare farà da spola fra il centro e il Piazzo fino alle 2 di mattina). Domani prevista la sfilata dei carri allegorici: il corteo parte alle 14 nel piazzale via Valle d'Aosta, per raggiungere il centro attraverso le vie Cottolengo, Torino e La Marmora. La fagiolata sarà distribuita all'oratorio di Biagio (alle 14,30), in via Ivrea (alle 15,30), in largo Cusano (alle 16) e in via Orfanotrofio (alle 16,30).

Intanto a **Chiavazza** il Cucu ultimando i preparativi per la maxi-fagiolata di domani; i numeri sono da Guinness dei primati e il rione va fiero: 118 paioli, 14 quintali di fagioli, di salame ed altrettanti di verdura, per fornire circa 11 mila razioni. Al teatro parrocchiale, nel pomeriggio, in programma il carnevale riservato ai bambini.

Anche **Pollone** offre la fagiolata: l'appuntamento è domani alle 12; alle 14 la sfilata delle maschere, poi l'animazione proposta dai ragazzi dell'oratorio, in piazza San Rocco. A **Salussola** si comincia stasera, con le danze e l'orchestra, mentre domani sono in cartellone il pranzo e altri balli mascherati. A **Roppolo** il carnevale s'inaugura oggi (e garantirà 9 giorni di allegria), con il veglione d'investitura della «Ropuleisa» del «Generale onorario». Domani pomeriggio la sfilata e la fe dei più piccoli. Anche il lago reclama il suo le: **Viverone** è pronta, questa mattina verrà servita la «bagna cauda» e la fagiolata nelle frazioni Masseria e Rolle in piazza Cavallini. Nel pomeriggio la festa dei bambini, mentre la sfilata si terrà domani, a partire dalle 14,30.

Domani pomeriggio sono previste fagiolate anche a **Muzzano**, **Sagliano**, **Sandigliano** e **San Paolo Cervo**.

Ed ecco il programma Valle Strona e **Cossato**. Oggi al Comunale appuntamento mascherato per i bambini (alle 16). Domani si fa festa nelle parrocchie Speranza e Ronco.

A **Masserano** oggi c'è il veglione mascherato al Teatro Comunale; domani alle 14,30 la sfilata e alle 16,30 fagiolata. A le associazioni locali organizzano un «Sabato grasso» fra giochi, maschere fagiolata (alle 16). Infine a **Strona**, domani pomeriggio, ci saranno divertimenti per bambini. [c. gi.]

Sei serate a Candelo

Alla «Mandria» s'inizia il corso di bird-watching

BIELLA. Venerdì prossimo alle 21, nei locali del centro didattico «La Mandria» di Candelo, è in programma la prima lezione del corso di ornitologia avvicinamento al bird-watching, tenuto da Lucio Bordignon.

L'appuntamento è aperto a tutti, ed è rivolto a chi vuole saperne di più sulla vita, le abitudini ed il comportamento degli uccelli che popolano il territorio della provincia di Biella. Durante il verranno insegnate le tecniche di bird-watching, per poter osservare gli animali nei loro ambienti naturali e saperli riconoscere.

Questo il programma. Prima serata: «Come è fatto un volatile»; seconda serata: «Gli ambienti di vita»; terza serata: «Come ricercare l'Avifauna»; quarta serata: «Quali specie vivono nel Biellese»; quinta serata: «Il mondo dei rapaci»; sesto serata: «La ricerca dei rapaci notturni». [f. p.]

Nuova Golf. Ingresso riservato a tutti.

Sabato 21 ▪ domenica 22, i Concessionari Volkswagen
vi invitano ▪ scoprire la nuova Golf.

Generation Golf

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Tra le novità una sede più ampia e lo spazio agroalimentare

La Fiera a caccia di storia

A Lucedio la manifestazione Anga

VERCELLI. Un nuova e più ampia sede per le esigenze degli espositori e una maggiore presenza dell'agroalimentare rivolta alle richieste dei cittadini consumatori. Sono queste le novità più significative dell'edizione numero 21 della «Fiera in campo», che si terrà il 7 e l'8 marzo all'Abbazia di Lucedio nei pressi di Trino.

I giovani agricoltori dell'Anga di Vercelli, aderenti alla Confagricoltura, stanno definendo gli ultimi dettagli organizzativi della manifestazione che, dopo tre anni di permanenza a Vercelli, ha dovuto migrare perché l'area industriale è ormai diventata stretta. Alberto Garrione ed i suoi collaboratori hanno scelto una località storicamente e culturalmente significativa. Proprio a Lucedio, infatti, è stato introdotto il riso dai monaci Cistercensi nel 1300, atto di nascita della risicoltura italiana ed europea. Grazie al loro impulso una vasta palude fu trasformata in una fertilissima pianura, così come la conosciamo ai giorni nostri.

Oltre alla consueta esposizione di macchine ed attrezzature agricole e alle dimostrazioni pratiche in campo, da cui il nome della fiera, assicurate dagli oltre cento espositori presenti, la parte dedicata al settore agroalimentare sarà quest'anno più importante. «Saranno presenti - spiega Alberto Garrione - produzioni regionali di qualità, garantite dai consorzi di tutela dei vari prodotti: vini, formaggi, salumi, ecc. Vogliamo sfruttare quest'occasione per includere anche il riso nel segmento dell'alta qualità, in collaborazione con il neo consorzio di tutela delle varietà tipiche italiane, perché la strada da seguire è la valorizzazione delle nostre varietà tradizionali migliori. Per il progetto riso di qualità è però indispensabile una revisione della legislazione sul commercio interno, che tenga in maggior conto i requisiti qualitativi».

I giovani agricoltori si preparano al futuro, nonostante le difficoltà dell'agricoltura in questa fase di trasformazione dei mercati. E vogliono farlo integrandosi con la società e con più attenzione e rispetto verso l'ambiente, come dimostra l'alta adesione delle aziende condotte dai giovani ai programmi di agricoltura ecocompatibile promossi dall'Unione europea, che prevedono una sensibile riduzione dell'uso dei fitofarmaci e dei diserbanti.

«Dobbiamo abituarci - conclude Garrione - a confrontarci con la globalizzazione dei mercati, perché è un'illusione pensare di tornare alle protezioni doganali e le sovvenzioni comunitarie saranno sempre meno. Rivendichiamo invece un ruolo più importante nella vita nazionale per l'agricoltura, negli ultimi anni abbandonata a se stessa».

La ventunesima edizione della «Fiera in campo» vuole essere, quindi, per gli organizzatori, un ulteriore impulso per lo sviluppo dell'agricoltura e non solo un'occasione per manifestare i disagi in cui attualmente versa a causa di una politica agricola comunitaria fortemente penalizzante per le produzioni mediterranee. E con l'adozione di innovative tecniche agricole, messe in mostra a Lucedio e con un occhio di rispetto verso l'ambiente, i giovani agricoltori tentano di ridurre i costi di produzione per essere più concorrenziali sul mercato.

Enrico Sacco

Una precedente edizione della Fiera in campo che quest'anno lascia Vercelli per l'Abbazia di Lucedio. Ad organizzarla è sempre l'Anga presieduta da Garrione

Una delegazione di studio da oggi è in Spagna

A Scopello si progetta lo stadio della canoa

SCOPELLO. Uno stadio della canoa a Scopello? Per adesso è soltanto l'idea di un sindaco ambizioso, ma è anche detto che il futuro non possa riservare qualche gradita sorpresa.

Intanto, Luigino Balaudo, appunto il primo cittadino della località turistica valsesiana, ha spedito una delegazione in Spagna a studiare un impianto artificiale funzionante già da alcuni anni.

Il gruppo è partito ieri mattina alla volta di Seu d'Urgell e per due giorni esaminerà a fondo sia gli aspetti tecnici sia quelli economici della struttura. Il quartetto inviato a sondare il terreno in Spagna è composto da Vittorio Cirini, presidente del settore discesa della Federcanoa internazionale, Paolo Ferraris, organizzatore delle competizioni canoistiche a livello mondiale che si svolgono sul Sesia, l'ingegnere Roberto Mattasoglio e Luigino Canova, consigliere delegato del Comune di Scopello per ciò che concerne sport e tempo libero.

Per il momento, come detto, si tratta soltanto di idee, ma Balaudo ha tutta l'intenzione di portare avanti il progetto, che richiederebbe anche un investimento sostanzioso: per realizzare un impianto dotato di tutte le strutture necessarie all'attività canoistica, sia per le competizioni ad alto livello sia per i praticanti della domenica, servirebbero infatti almeno 4 miliardi. Il tratto di fiume interessato sarebbe di circa 450 metri tra Scopello e Scopa.

La realizzazione del cosiddetto «stadio della canoa» sarebbe forse determinante anche per ottenere l'assegnazione dei Mondiali del 2002, per l'organizzazione dei quali la Valsesia si è candidata.

La Sesia è il corso d'acqua più apprezzato da atleti e appassionati della canoa

«Certo la cifra necessaria è consistente: un ostacolo insormontabile per un Comune come il nostro - afferma Balaudo -. Per poter realizzare l'opera si dovrebbero ricorrere a contributi regionali e comunitari, ma son disposto ad avviare sin da ora le pratiche per le richieste di finanziamento. Anzi, credo che questo progetto potrebbe rientrare tranquillamente tra quelli sovvenzionati dall'Interreg».

La delegazione tornerà dalla Spagna domani sera, quindi i dati raccolti verranno subito elaborati per stendere un primo progetto di massima, anche perchè la commissione internazionale che assegnerà l'organizzazione dei Mondiali del 2002 si riunirà tra pochi mesi, a settembre, a Budapest, e per quella data si dovranno già avere le idee chiare. Per il momento la cosa certa è una sola: che il sindaco di Scopello Luigino Balaudo non vuol lasciare cadere nel nulla questa proposta. **[i. fo.]**

IN BREVE

Vercelli

Ancora fuori uso il cambiamonete dei parchimetri

Continua a non funzionare il cambiamonete delle zone blu di piazza Risorgimento, stavolta però «a causa dei vandali», recita un cartello affisso alla gettoniera. Da tempo ormai la giunta ha promesso di cambiare queste apparecchiature obsolete e gli automobilisti sperano che si faccia in fretta perchè questi continui inconvenienti procurano malumori e (soprattutto) disagi. L'ultimo inconveniente segnalato, ad esempio, riguardava il timer dell'emettitrice che, in ritardo di almeno dieci minuti, si mangiava una parte del tempo e qualche spicciolo degli automobilisti che parcheggiavano nelle zone blu della «city». **[d. b.]**

Formigliana

Atti osceni, due denunce dei carabinieri

L'auto era parcheggiata, in pieno giorno, a poca distanza dalla statale 230. All'interno, i due occupanti erano in un atteggiamento inequivocabile. I carabinieri, che hanno sorpreso la coppia durante un controllo, hanno denunciato per atti osceni una prostituta nigeriana di 21 anni, che risulta residente a Torino, e un agricoltore di 52 anni di Carisio. **[r. s.]**

Vercelli

Sos animali, il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero telefonico, valido per il week-end, del Pronto soccorso veterinario privato. Per le «urgenze» degli animali domestici ci si può rivolgere allo 0330/710.960, a partire dalle 14 di oggi e sino alle 22 di domani. **[r. s.]**

La protesta proclamata per chiedere il rispetto del contratto di lavoro

Leri, sciopero alla centrale Enel

Mercoledì i 65 dipendenti si fermano per 4 ore

LERI. Scenderanno in sciopero per quattro ore, mercoledì prossimo, i 65 dipendenti della centrale Enel in avanzata fase di costruzione a Leri: l'astensione dal lavoro è stata proclamata dalle segreterie territoriali Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil di Vercelli. Con un comunicato diramato alla propria clientela, l'ufficio relazioni esterne del Compartimento Enel di Torino informa che «in condizioni di normalità del sistema elettrico, non sono previste conseguenze negative sull'erogazione dell'energia».

Il segretario territoriale Uilsp-Uil Gian Luigi Guasco spiega i motivi della protesta e le modalità dell'astensione dal lavoro. «Lo sciopero - dice - interesserà il personale turnista e quello con orario spezzato dipendente dall'Ente elettrico, complessivamente 65 persone circa. Per i turnisti riguarderà le ultime quattro ore del mattino dalle 11 alle 15; le prime quattro del turno pomeridiano dalle 15 alle 19 e le ultime quattro del turno di notte dalle 3 alle 7; i lavoratori con turno spezzato sciopereranno nelle prime quattro ore, dalle 8 alle 12».

I motivi della protesta, che al momento riguarda esclusivamente la centrale di Leri, sono diversi, ad esempio, da quelli della vecchia «Fermi» per la quale il discorso è ancora diverso. «Quello principale - spiega il segretario - riguarda la mancata applicazione dell'articolo 40 del contratto nazionale di lavoro, che prevede i cosiddetti "permessi termici", vale a dire quei benefici, in pratica giornate aggiuntive di vacanza retribuita, che il contratto riconosce agli operatori addetti alle misurazioni interne ed esterne e, di conseguenza, soggetti a sopportare sbalzi di temperatura entrando ed uscendo ripetutamente da locali surriscaldati».

Il contratto definisce «a turni a giro» i lavoratori addetti a questo servizio. Aggiunge Guasco: «Sono ormai diversi mesi che su questo ed altri problemi aspettiamo una risposta dall'Enel; finora non abbiamo avuto notizie». Gli altri problemi cui accenna il segretario riguardano, tra le altre cose, la carenza di personale e l'organizzazione interna che, a sentire il sindacalista, non sarebbe esattamente delle migliori.

Walter Camurati

CINEMA MAZZINI BIELLA

UNO PSYCOTHRILLER AMBIGUO ED INQUIETANTE

Varallo, dalle 15,30

«Valsesia libri» il convegno a palazzo d'Adda

VARALLO. Si aprirà oggi, alle 15,30, la terza edizione di «Valsesia libri», il convegno dedicato alla presentazione delle principali opere letterarie riferite al territorio pubblicate negli ultimi mesi; i commenti sono curati da studiosi locali. L'appuntamento culturale, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Varallo, dalla biblioteca Farinone Centa e dalla Comunità montana, è al centro congressi di palazzo d'Adda.

I libri presi in considerazione sono «Valsesia: il dono della memoria», «Organi e organari in Valsesia. Quattrocento anni di attività», «Borgosesia 1247-1997. Vicende di un insediamento prealpino tra il medioevo e l'età moderna» e «Con ponti e turbini. Lo sviluppo industriale della Valsesia fra Ottocento e Novecento». Tra i relatori figurano Franca Tonella Regis, Alberto Lovatto, Giuseppe Sitzia ed Enrico Pagano. **[i. fo.]**

Varallo, la maschera incontra studenti e Unitré

Marcantonio fa lezione sulla storia del Carnevale

VARALLO. A lezione di Carnevale dal Marcantonio. Nei giorni scorsi la popolare maschera di Varallo ha incontrato gli studenti delle medie e dell'Istituto alberghiero per parlare della tradizione carnevalesca. «Partendo dalla maschera intesa come oggetto - racconta Adolfo Pascariello -, ho analizzato i tasselli dell'evoluzione della cultura carnevalesca passando attraverso i personaggi più conosciuti e la commedia dell'arte per arrivare a forme di festeggiamenti di più schietta origine popolare».

Dopo un'analisi sui carnevali dell'arco alpino e delle zone rurali della Romagna, il «marcantonio» della città ha esposto, entrando nei particolari, le tradizioni di Varallo. Sono così state analizzate a fondo la «Veggia Pasquetta», la «cansun dla giobbiaccia» e il rito della «paniccia».

L'esperienza è poi stata ripetuta con gli «allievi» dell'Università della terza età. «E' un'idea che avevamo in mente da tempo - commenta il presidente del Comitato carnevale Daniele Curri - e che abbiamo potuto trasformare in realtà grazie alla disponibilità del Marcantonio».

Intanto anche il carnevale di Varallo sta entrando nel momento finale. Domani pomeriggio, nel salone dell'albergo Italia, si terrà il ballo dei bambini, mentre lunedì si celebrerà uno degli appuntamenti più tradizionali: la raccolta della legna in frazione Crevola per la paniccia del giorno dopo, alla quale saranno distribuite oltre tremila razioni in piazza San Carlo. Il tutto per arrivare al processo, alla lettura del testamento e al rogo del Marcantonio, mercoledì sera al Centro Pastore di Sottoriva. La rappresentazione teatrale sarà replicata giovedì e sabato. **[i. fo.]**

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D. M. n° 6/10488 del 11/12/1997

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 1.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

AL CINEMA IMPERO DI BIELLA

Delegazione dei produttori di moscato in Cina

Parte oggi l'operazione un miliardo di brindisi

ASTI. «Se riuscissimo a far bere ai cinesi anche solo un bicchiere l'anno del nostro moscato avremmo risolto ogni problema di produzione». Detto, fatto. La delegazione di produttori di uva e industriale dell'Asti spumante partirà stamane da Torino, via Francoforte, diretta a Pechino per una settimana cinese.

Testimonial d'eccezione dello sbarco in Cina dello spumante italiano doveva ■■■ il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma ieri pomeriggio, un comunicato ufficiale del Quirinale ha annunciato l'annullamento della visita ufficiale ■ Pechino ■■■ «una indisposizione del Presidente».

Alla Produttori moscato d'Asti associati non si sono persi d'animo. «I contatti con gli importatori ■■■ stati presi, il vino per le degustazioni ■ già in Cina, la nostra delegazione commerciale, composta da una trentina di operatori, parte lo stesso» ha annunciato il direttore Angelo Dezzani, ■■■ nascondendo il ram■■■■ per l'occasione perduta.

L'Asti e il moscato saranno comunque presenti ai pranzi ufficiali agli hotel China World di Pechino e alla Jinjian Tower di Shanghai, ma quel che più ■■■ saranno i protagonisti delle degustazioni guidate che i rappresentanti delle aziende terranno di fronte agli importatori. E' stato anche tradotto in cinese il testo di ■■ documentario sul moscato e il suo territorio girato a su■ tempo dal giornalista della Rai Gigi Marsico.

«Siamo alle prime mosse - confida Evasio Polidoro Marabese, presidente della produttori associati -; la Cina con il suo miliardo e oltre di popolazione è il più i■■■■■so mercato ■■ mondo, anche per i vini».

Ma il presidente Scalfaro non potrà essere il testimonial

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha annullato il viaggio in Cina. Avrebbe brindato con il moscato e l'Asti spumante. Ma le degustazioni si terranno lo ■■■

Finora il consumo pro capite è irrisorio, 0,18 litri l'anno (l'Italia pur in calo è ■ 60 litri) ■ concentrato solo nelle fasce alte. I francesi con Remy Martin ■ Martell hanno fatto grossi investimenti anche in vigneti, ■ sono affacciati anche marchi italiani come Martini ■ Zonin, ma ■ ancora tutto in fase pionieristica.

L'Asti spumante, con 75 milioni di bottiglie prodotte ogni anno, per oltre i tre quarti esportate, è il vino italiano, più diffuso al mondo. Oltre ai tradizionali mercati tedeschi e americani ha conquistato consumatori anche in Giappone e ora ■ tenta la carte cinese. Non senza difficoltà considerando che la Cina popolare, pur aprendosi ai prodotti stranieri (sta trattando nuove clausole di libero scambio), applica sul vino imposte e tasse doganali dell'82%. Il viaggio dei Marco Polo enologici comincia.

Sergio Miravalle

Il fenomeno «Tua», che produce anche per altri grandi marchi

Sci, la capitale è in Piemonte

E' biellese l'azienda leader in Italia

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il suo segreto? Forse quello di non essere un personaggio e di badare solo alla bontà del proprio lavoro. Dal '68 Nanni Tua è ai vertici ■ quella che è diventata la prima azienda nazionale produttrice ■ sci. Il marchio a tre «v» incrociate «Tua ski» è leader mondiale nella produzione ■ attrezzi per «telemark», «carving» (specialità che sulle piste di tutto il mondo vanno per la maggiore) e sci alpinismo. Dalla fabbrica di Occhieppo ■■■ ogni ■■■ ■ mila pezzi per un fatturato che oscilla dagli 8 ai 9 miliardi. Dieci anni fa, la «Tua» ha venduto un brevetto alla Salomon. Ora ha ceduto il proprio know-how ad una multinazionale coreana per la produzione di materiali economici, mentre nel Biellese viene mantenuta la costruzione di alto contenuto tecnologico. Eppure l'azienda è poco visibile: solo ■■■ piccolo cartello, sistemato sulla strada principale del paese, aiuta il visitatore a trovare la sede del gruppo. L'ingresso è sobrio e non ha nulla delle «hall» moderne ■ splendenti che si incontrano nelle tante industrie tessili biellesi. E l'ufficio del «capo» assomiglia più ad ■■■ laboratorio, ■■■ pareti e scrivanie ingombre degli oggetti più svariati: attacchi per scarponi, dépliant, riviste, pezzi di scioline.

Nanni Tua non è sicuramente quello che viene definito ■■■ «opinion-leader»: sui giornali locali appare poco, non ama le fotografie ■ nemmeno troppa pubblicità. «Produciamo sci per ■■■ marchio molto più famoso del nostro - dice -. Ma non posso svelarne il nome, ne andrebbe della mia serietà». Confermiamo: curiosando nel magazzino, quegli sci «Tua» in tutto e per tutto, ma con altro nome e un costo maggiore del 30 per cento, li abbiamo trovati. Però è giusto rispettare i segreti dell'azienda.

«Nel '28 eravamo una falegnameria - racconta l'imprenditore -. C'era nonno Romualdo, papà Giannino e zio Leo. Si producevano mobili ■ si vendeva legname, in parte serviva ■ fabbricare i primi sci. Così la mia famiglia ha pensato di dedicarsi anche a questa attività. Nel '50 il grande salto: basta mobili, solo attrezzi per la neve. Eravamo in pieno Dopoguerra, c'era voglia anche di divertirsi: è stato un boom. Nel '77 abbiamo toccato la punta massima: 180 mila paia di sci venduti. Ma non si poteva andare avanti così: chi lo ha tentato è fallito. Penso in Italia a marchi famosi come Roy, Lamborghini, Maxel: spariti. In Europa Atomic è stata già venduta due volte, così come la Head. Kastle ha chiuso la produzione in Austria, Blizzard ha accusato un calo spaventoso. Noi siamo scesi a 45, 50 mila, ma siamo i primi nel nostro settore. Ed il mio obiettivo non è produrre di più, ma produrre meglio».

Il marchio Tua esporta per il 90 per cento e detiene la fetta più importante (il ■■ per cento) del «carving» (sci più stretti al centro e larghi nelle estremità per curvare meglio), negli Stati Uniti ed in Scandinavia. Eppure gli sci «made in Biella» sono poco conosciuti in Italia e ancora meno lo sembrano tra i numerosi appassionati locali.

«Nessuno è profeta in patria - commenta Nanni Tua -. Anche per una nostra scelta. Insomma, in Italia si può lavorare ■■■ tranquillità solo al Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino. Al Sud abbiamo provato una volta con qualche rappresentante: abbiamo ricevuto una raffica di insoluti e abbiamo smesso. Così i miei sci sono conosciuti e apprezzati ■■ Usa, in Finlandia, in Francia. Da noi un po' meno». Ha mai pensato di abbinarsi ■ qualche campione? «No. Perché il gioco valga bisogna arrivare a Tomba o alla Compagnoni. Per farlo bisogna disporre di un'organizzazione che costa miliardi e non ce la possiamo permettere». C'è qualche personaggio di spicco che usa i suoi sci? «Sinceramente ■■■ lo ■■ E ■■■■■■ mi importa saperlo».

Daniele Pasquarelli

Dal magazzino della «Tua» ■■■ ogni ■■■ ■ mila paia di sci. Il titolare **Nanni Tua** (sotto) lavora in azienda dal '58 (MICHELETTI)

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - VERCELLI - GRIGNASCO
OLEGGIO - OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ - BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT S. MARTIN - MORGEX

CARNEVALE OGNI PREZZO VALE

■■■ validi ■■ ■ ■ febbraio

SIAMO APERTI DOMENICA 22 A BIELLA via Trento via Galimberti

2.390 al kg. L. 23.900
Parmigiano Reggiano ■■■ 300

1.460 al kg. L. 5.840
Mozzarella Santa Lucia GALBANI gr. 125

2.890 al kg. L. 8.757
Flauti allo Yogurt MULINO BIANCO gr. 565

The LIPTON 20 buste + 5 omaggio gr. 37,5

1.950 al kg. L. 52.000

3.790
Carta Igienica REGINA Rotoloni - 4 rotoli

COSTE L. 980 al kg.
CATALOGNA L. 1.480 al kg.
CIME DI RAPA L. 1.480 al kg.

VERDURE IN PENTOLA

Olio d'Oliva SELEX LT. 1
4.690

Bibite VERA Gusti Assortiti lt. 1,5
830 al lt. L. 553

Sagra del Maiale

■■■■ DI COPPA	5.890 AL KG.
COTECHINO FAMIGLIA	7.980 AL KG.
SALSICCIA	9.950 AL KG.
POLPA DI COSCIA PER ARROSTO	7.590 AL KG.
VERZINI	9.950 AL KG.
COTENNA	1.900 AL KG.
COSTINE	4.980 AL KG.

La cantautrice Usa al Babylonia con Bob Childers

Gran folk a Ponderano Domani c'è Ruth Gerson

Bob Childers e la bella Ruth Gerson, in concerto domani al Babylonia di Ponderano. La cantautrice americana, apprezzata da Bob Dylan, è considerata da alcuni l'«erede» della grande Patti Smith

PONDERANO. Felice ritorno, domani al Babylonia: insieme a Bob Childers, la bella Ruth Gerson, cantautrice molto apprezzata da Bob Dylan, e che a Ponderano aveva già suonato l'anno scorso. La Gerson, americana, è ben conosciuta dagli amanti del folk-rock. Parlando di lei, qualcuno l'ha definita la nuova Patti Smith, e il grande Dylan, che è un *fan*, ha voluto conoscerla e incontrarla. Ruth Gerson, al Babylonia, canterà con la chitarra a tracolla, e suonerà con la sua band di fiducia. Prima di lei, sul palco salirà il gruppo di Bob Childers: non molto conosciuto in Italia, Childers è autore di un album, «Nothin' More Natural», che è piaciuto alla critica. Il chitarrista cimentarsi col blues come con rock, col country come col folk. Nato in West Virginia, ma cresciuto Oklahoma, Bob Childers ha prodotto dischi dall'89 all'anno scorso: «Non avevo opportunità», ha spiegato un giornalista. Poi, nel '97, è uscito «Nothin' More Natural», già considerato un piccolo capolavoro. Il doppio concerto è alle 21,30 (20 mila il biglietto).

Intanto è saltato il tributo ai Madness, in programma questa sera: gli inglesi One Step Beyond, che dovevano rendere omaggio al famoso gruppo ska Anni 80, hanno annullato la tournée italiana. Stasera si balla quindi Federica dj: ska, reggae, trip-hop punk a ingresso libero. [c. gi.]

Versione originale nella proposta della «Belvedere». L'arrivo di Brachetti

«Hair», è l'era dell'Acquario

A Vercelli il mitico musical degli Anni 70

VERCELLI. Ma sì, sarà sempre un... bel vedere, con la Spettacoli Belvedere, che al Civico, oltre al cartellone già messo in cantiere per la stagione tra rivista, danza musical, presenta altri spettacoli di richiamo «fuori abbonamento».

Il cinema secondo «il replicante». Sì, dopo «Singin' in the rain», storia hollywoodiana in cui il teatro parlava di cinema Raffaele Paganini, il tema sarà ancora la «settima arte». Uno show in cui appariranno cento personaggi di cento anni di cinema, ideato da Arturo Brachetti. Titolo «Brachetti in technicolor». Rendez per la sera martedì 11 marzo nel teatro di via Monte di Pietà.

Trasformismo? Clonazione? In modo nell'altro i 100 personaggi 100 saranno *tutti* interpretati dall'attore che alla definizione di *trasformista* preferisce quella di *replicante*, per questo evento di «cinema nel teatro».

«Hair», il ritorno! Il celeberrimo musical Anni Settanta sta attraversando una splendida seconda giovinezza, nella sua versione originale con la Broadway Musical Company di New York. Sul palcoscenico del Civico per la del primo aprile, ad interpretare i testi e le famosissime canzoni che segnarono le prime ventate dell'era dell'Acquario, su partiture Galt McDermont, Gerome Ragni e James Rado, ci sarà quindi un cast statunitense di attori-cantanti diretti da Frank Wanrooij.

L'operetta, gran finale. Per la serie di spettacoli della stagione della Belvedere, la sera di sabato 21 marzo (in abbonamento) e in replica pomeridiana il giorno successivo alle 16 (fuori abbonamento), andrà in scena «Sissi la giovane imperatrice» con la compagnia operettistica di Corrado Abbati.

Info alla base logistica della Belvedere, in corso Prestinari 100. Telefono 0161.210.882.

Bertoli sposta data. Il concerto Pierangelo Bertoli, già previsto per martedì 3 marzo (sempre al Civico) con l'organizzazione de «La Luna che ride» collaborazione con il Comune, subirà probabilmente spostamento. A quando? Lo comunicheremo non appena ci sarà la conferma della nuova data.

Giovanni Barberis

«Hair» varrà proposto dal cast statunitense diretto da Frank van Wanrooij

E NOTTE

Santhià

Orchestra al Beverly

Al Beverly Hills, stasera dalle 21,30, il party avrà la colonna sonora dal vivo con l'orchestra di Gianni Caffarena e la partecipazione del gruppo musicale santhiatese «La curva».

Vercelli

Annullato «Ciabotto»

«Achille Ciabotto medico condotto», commedia dialettale allestita dalla compagnia Molino-Biletta, già in programma al Civico stasera e domani pomeriggio, stata annullata.

Vercelli

Rock machine pub

Domani sera, dopo le ore 22,30, terranno concerto all'irish pub Oscar Wilde i componenti della band Rock Machine.

Lessona

Teatro in dialetto

Prosa in dialetto, oggi e domani al cine-teatro Italia: la Filodrammatica lessonese porta in scena «Bun-a mutrija, metà vive - Monsù facia 'd tola», una commedia in tre atti firmata da Franco Roberto. La pièce, diretta da Gianni Dellara, è ambientata nel mondo delle banche, nel cast, oltre a Dellara, ci sono Marina Bianchetto, Bruno e Franco Colombara, Cristina Giachetti, Nadia Casazza, Paola Comoglio Gloria Dellara. I biglietti costano 10 mila lire, si possono comprare alla gelateria Dolce Vita nel negozio alimentari di Marisa Ottina. La commedia sarà replicata sabato e domenica prossimi.

Santhià

Splendor-samba

Oggi allo Splendor Club il party si chiamerà «Samba de Janeiro», fiesta animazione. Lunedì pomeriggio sarà dance con Paul dee jay.

Cossato

Le diapositive di Soatto

Mercoledì, al salone parrocchiale di via La Marmora, è in programma una proiezione di diapositive di Danilo Soatto. Il fotografo ha firmato un reportage dedicato al Laos e alla Cambogia. La serata è organizzata dall'associazione «Fotoart», cui Soatto appartiene. L'appuntamento alle 21 (ingresso libero).

Tra video e provocazioni per immagini: da oggi la mostra in via Galilei

Pistoletto, torna l'arte «povera»

Il maestro espone a Biella con 2 giovani talenti

BIELLA. Dopo successo ottenuto da Gilberto Zorio, con Luciano Pivotto e Jorge Peris Sarra, il progetto «Corrispondenze», curato da Alberto Fiz, giunge alla sua seconda tappa.

Nella galleria Ivy Bassanese, in via Galileo Galilei, s'inaugura questo pomeriggio alle 18 un nuovo appuntamento con i grandi maestri dell'«arte povera», e con gli emergenti della stessa corrente.

In esposizione, questa volta, ci sono le opere di Michelangelo Pistoletto, che per l'occasione ha voluto al suo fianco due giovani allievi dell'accademia di Vienna, Monika Wurher e Werner Moser.

Come nel caso precedente, la collettiva rappresenta un momento importante di confronto tra artisti di generazioni diverse, ma per i quali la lezione dell'arte povera appare ancora di grande attualità. La rassegna è caratterizzata dalla presenza un'opera particolare di Pistoletto, «Rotazione dei corpi», che per la prima volta viene esposta in Italia dopo essere stata presentata nell'ultima edizione di «Documenta» a Kassel.

Michelangelo Pistoletto

Si tratta di un'installazione assai complessa, che racchiude anche elementi scientifici e tematiche legate al rapporto dell'uomo la dimensione cosmica e spaziale.

Monika Wuhrer, che ha partecipato insieme a Pistoletto al progetto «Habitus. Abito Abitare», presentato al museo Pecci di Prato, coinvolgerà il pubblico in un'operazione provocatoria, che supera i confini dell'arte tradizionale per entrare in diretto contatto con la vita quotidiana.

Un video è la proposta di Moser: una sequenza di immagini dove il protagonista è un manichino di gomma, che sembra prendere vita per incarnare il sogno dell'artista.

La mostra, insomma, si muove tra l'immaginario e la realtà, in un percorso del tutto originale, e attraverso il quale la ricerca contemporanea dimostra la sua capacità rielaborare, attualizzandola, la «lezione» degli Anni Sessanta.

La rassegna, secondo appuntamento dei quattro previsti per «Corrispondenze», proseguirà fino al 15 aprile.

Si potrà visitare dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Il sabato la domenica solo su appuntamento: bisogna telefonare allo 015-355414. [r. s.]

DANCING
CINECITTA'
COSSATO (BI)
Tel. 93315

Questa sera: Orchestra **ROBY VALENTE**

Domenica 22: Pom. **DISCOTECA**
Sera Orchestra **LINO e i GABBIANI**

Martedì 24: VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con orchestra **VANNA**

Mercoledì 25: **Fuego Latino** con scuola di ballo gratuita

Venerdì 27: DiscoLiscio (Ingresso gratuito)

Le Palme
COSSATO (BI)
Tel. 015 93315

Questa sera: **Fuego Latino.**
Scuola di ballo gratuita dalle ore 23
con animazione by DeG

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Jackal**, di M. Caton-Jones con Bruce Willis e Richard Gere. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il collezionista,** con M. Freeman A. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio, K. Winslet. Ore 17; 21,30. 12.000;

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **tutti**, di A. con Argento. Lire 12.000.

DUE. Inf. tel. (0163) 22.698. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000;

IRIS. Inf. tel. (015) **La del si**, di Mark Waters con Posey, Josh Hamilton, Genevieve Bujold. Orario 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

M. tel. (015) 925.620. **Il matrimonio del mio migliore amico** con J. Roberts. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. Spice Girls - Il film. Ore 21. Spettacolo unico. L. 10.000; 5000.

Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 767.323. **mini a una gamba,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario 21; Lire 10.000; 7000.

SALA CONSILIARE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

Inf. tel. (0161) 828.600. di con Al Pacino, K. Reeves. Virt. 14. Ore 21,30 (spet. unico). L. 10.000, 7000 e 9000, 6000.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il domani non muore mai** con P. Brosnan, J. Pryce, T. Hatcher, regia di R. Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000,

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic,** di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet. Or.: 18 - 21,40. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Il collezionista,** Morgan Freeman e Ashley Judd. Orario apertura: 19,30. 12.000; 10.000.

Inf. orari Informaspettacolo tel. 69.633. **Simpatici antipatici,** di e con Christian De Sica. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 260.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Allan - La clonazione,** con S. Weaver. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000;

BELVEDERE Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

. or. 213.375. OGGI RIPOSO.

BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. . Vedi teatri.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
vi Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via G. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.:
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRI.
ETOILE v. Duozzi ang. v. Roma, 530.353. **La Sirenetta,** cartone animato. 15,05; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, 817.3323. **Titanic** di J. Ca- Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45;
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING v. 21, tel. **Monella,** Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. Chiuso per lavori.
LUX Gall. Federico, t. 541.263. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
O UNO v. 8, tel. 617.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gra- signore Thatcher** M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
A 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* & Out. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. *Sala 2:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Simpatici e antipatici.** 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Romeo et Juliette,** di C. Gounod (T. pomeridiano). R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Ore 15,30: Orchestra Sinf. Naz. della Rai. 17° concerto Stag. Sinf. 1997/98 (turno giallo). W. E. Pomarico. In programma: **Mendelssohn e Beethoven.** Poltr. L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. 8104853/8104861.

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
SABATO 21
Veglione di Carnevale con **GENIO e i PIERROT**
LUNEDÌ 23 GRAN BAL
DAL LUNES
LA
ANNALISA SIMEONI
MARTEDI' 24
MARTEDÌ GRASSO CON
SERGIO PEZZI
INVITO OMAGGIO DAMA*
*INGRESSO VALIDO PER UNA DAMA SOLO AL MARTEDÌ

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

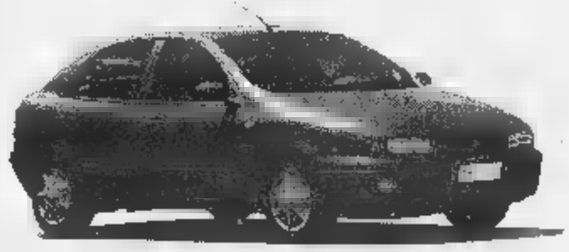
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito ■ avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Match decisivo per le biellesi del volley contro la capolista. Bus gratuito

Pink all'operazione aggancio

Il treno per l'A2 passa stasera da Trecate

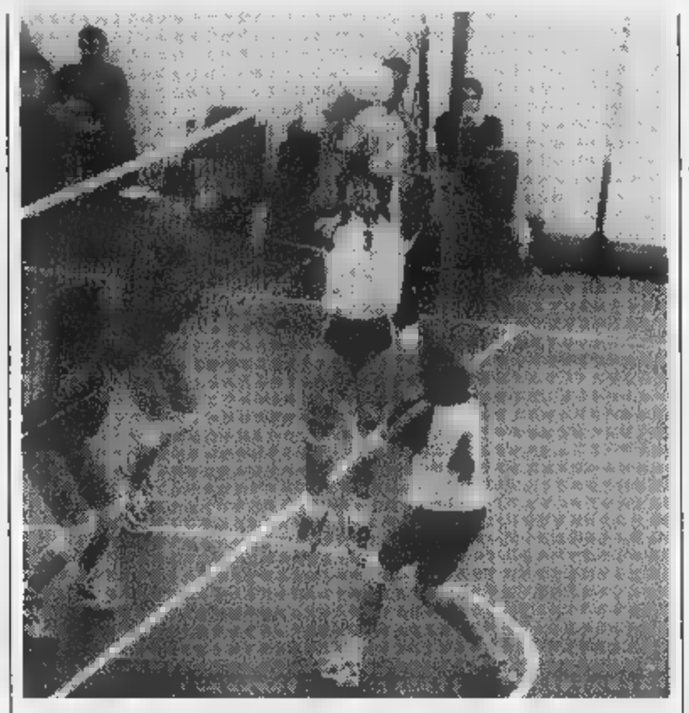
BIELLA. La serie A2 p[illegible] stasera da Trecate: sul parquet [illegible] capolista [illegible] B1 femminile [illegible] volley, la Pink [illegible] a caccia della vittoria che le consentirebbe [illegible] agganciare in vetta le rivali novaresi. Vista l'enorme importanza [illegible] match la società ha messo a disposizione dei tifosi biellesi un pullman. La partenza è fissata per le 19 dal palazzetto di Biella (19,15 davanti al bar Viana [illegible] Candelo): p[illegible] prenotarsi (il bus [illegible] gratis) bisogna rivolgersi presso i palasport di Biella o Candelo.

Trecate potrebbe quindi diventare il trampolino di lancio [illegible] la promozione delle biellesi. «Stasera ci giochiamo la stagione - afferma coach Marco Gazzotti -, è la gara dell'anno. Perdendo scivoleremmo [illegible] quattro punti dal Trecate e il cammino per noi si farebbe in salita».

La Pink si presenta al «derby» piemontese con una serie utile di 13 vittorie [illegible] tive (nove in campionato e quattro in Coppa). Le due regine della B1 si sono già affrontate, tra campionato e Coppa Italia, tre volte in questa stagione e le biellesi hanno sempre vinto. I precedenti a favore possono rappresentare un vantaggio psicologico per le laniere? «Forse sì, ma non ci credo troppo - risponde Gazzotti -. Penso comunque che ci [illegible] Il Trecate ha, dalla sua, il vantaggio di giocare in casa, dove ha un rendimento molto elevato. Noi abbiamo espugnato il loro parquet in Coppa, per 3-2, ma siamo stati anche fortunati».

Per le giocatrici biellesi questa è stata però [illegible] settimana travagliata.

Spiega il general manager Luigino Ugazio: «Le ragazze si [illegible] allenate col contagocce a causa di alcuni piccoli infortuni e acciacchi vari. La situazione non è delle più [illegible] visto che Kata Martino (influenza), Marta Lanza e Letizia Mira d'Ercole (problemi al ginocchio), Simona Serrano (stiramento) [illegible] Doriana Frontini (dolori a un polso) non hanno potuto prepararsi al meglio. Comunque sta[illegible] saranno tutte a disposizione. Inutile dire che il nostro obiettivo resta in ogni caso quello di strappare alle novaresi i due punti, per portare a termine quella che potremmo definire "operazione aggancio"».



La «regista» Simona Ferretti osservata in [illegible] da Doriana Frontini

Mokaor in cerca di riscatto

I vercellesi di scena a Pisa per eliminare un'avversaria

VERCELLI. Per la Libertas Mokaor la strada verso la B1 passa da Pisa. Sotto la torre pendente (sponda Migliarino) il sestetto di Sarti cerca questa sera (fischio d'inizio alle 21) i due punti per riscattare la sconfitta interna con il Novi [illegible] continuare la marcia di vertice.

Tra l'altro superare i toscani significherebbe eliminare un avversario nella corsa alla promozione. Il Migliarino, in ritardo di quattro lunghezze scivolerebbe, in caso di sconfitta a «meno sei», svantaggio quasi impossibile [illegible] ammortizzare nell'ultimo scorcio del torneo.

Per questo il tecnico vercellese Sarti ha preparato [illegible] scrupolo il match. Unica incertezza le condizioni di Carlo Gaddo. Il centrale è sempre alle prese con un'infiammazione al ginocchio, problema che lo aveva costretto al forfait contro il Novi. [illegible] il tecnico della Mokaor ha in serbo la carta Guerrini. Il giovane ravennate, dopo il positivo esordio delle scorsa settimana, sarà senz'altro dell'incontro.

Serie C maschile. Seconda giornata di ritorno. Nel girone riparte la rincorsa dell'AS.O Santhià ai play off. Imprendibile il San Paolo, [illegible] sestetto di Bussi [illegible] la [illegible] sul Savigliano. Questa sera alle 21 il Santhià affronterà la trasferta di Racconigi, team [illegible] medio-bassa caratura. Carca punti salvezza (ma non sarà facile) [illegible] Saluggia [illegible] Villar Perosa.

Nel girone B la Giletti capolista riceve [illegible] Valdengo (ore 21) il Mangiaben Asti. Per il sestetto di Saorin un impegno abbordabile. Più difficile il compito che attende, domani pomeriggio alle «Rivetti» il Biella Scarpe contro il Caluso, quarta forza del torneo. [p. m. f.]

E' big match

Il Gattinara ritrova Genova

GATTINARA. Seconda giornata di ritorno anche per il campionato di serie B2 e il Gattinara ritrova sulla sua strada l'Amatori Genova. Le liguri occupano le posizioni centrali della classifica e dunque sulla carta [illegible] dovrebbero [illegible] eccessivi timori al sestetto guidato da Ferruccio Gallana, però hanno una particolarità: sono le uniche ad aver saputo battere, in questo torneo, [illegible] rosse della Giletti.

Era, appunto, il secondo turno dell'andata e il ko casalingo ad opera delle genovesi aveva fatto suonare il campanello d'allarme: lo squadrone dal quale ci si attendevano grossi risultati rischiava [illegible] fare acqua sin dalle prime battute. In realtà si era trattato [illegible] plice indidente di percorso: da allora la Giletti ha saputo infilare dodici vittorie consecutive, [illegible] portare addirittura a quattro le lunghezze di vantaggio sulla Fortitudo Chivasso, la squadra che [illegible] dominato la prima parte della stagione.

Questo pomeriggio dunque, le valsesiane avranno un doppio stimolo: non solo quello di incamerare altri due punti, ma pure quello di restituire il favore alle avversarie.

[illegible] più: vincendo, la Giletti porterebbe a sei i punti di margine sulla terza in classifica [illegible], dal momento che in B1 passano le prime due, metterebbe al sicuro la promozione. Questo perchè il calendario impone lo scontro diretto tra le due inseguitrici del Gattinara (leader a quota 26), il Chivasso appunto [illegible] il Cuneo, che sono appaiate in graduatoria (22 lunghezze ciascuno).

Per la partita in terra genovese [illegible] (l'inizio è fissato alle ore 21) l'allenatore delle gattinaresi probabilmente non potrà ancora contare sulle prestazioni [illegible] Barbara Valsesia, ormai bloccata da diverse settimane a causa [illegible] problemi alla schiena. Tutte disponibili invece le altre ragazze. [i. fo.]

Domani a Milano

Mondoffice a rischio retrocessione

BIELLA. Dopo [illegible] consecutive sconfitte, che lo hanno portato al terz'ultimo posto del campionato di serie C1 e a soli tre punti dalla [illegible] retrocessione, il Mondoffice Rugby Biella non può più rimandare l'appuntamento con la vittoria. A preoccupare il tecnico McKenzie per la trasferta di domani, sul campo del Cus Milano, è la [illegible] convinzione nei propri mezzi, evidenziata dai giallaverdi nelle ultime gare [illegible] i molti infortunati. Domani saranno infatti assenti Maniezzo, Cardona, Dalle Ore, Pichetto, Ferraro e Carlo Becchia mentre è in dubbio la presenza di Thiebat.

Impegno difficile anche per l'Under [illegible] che, sempre domani alle 12,30, riceverà sul campo di via Valle d'Aosta [illegible] Milan, cioè rincalzi della squadra di serie A. Turno di sosta per la Under 16 che aspetta di conoscere [illegible] gli avversari della fase interregionale. [w. d. b.]

Champion League: gioca Provera

Hockey, Amatori oggi a Ginevra

VERCELLI. Sarà Franco Provera [illegible] difendere la gabbia dell'Amatori nella trasferta di questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) a Ginevra nel retour match del turno preliminare di Champions League. Lo staff medico ha deciso di non rischiare Cupisti, sempre alle prese con una fastidiosa microfrattura al pollice. Dunque, considerando il tranquillizzante vantaggio maturato nel match d'andata, all'ex portiere della Nazionale è stato concesso un turno di riposo per smaltire al meglio l'infortunio [illegible] prepararsi al meglio per le sfide decisive.

Anche se il 7-0 dovrebbe mettere l'Amatori al riparo da qualsiasi sorpresa, Caricato chiederà alla squadra il massimo della concentrazione: «Gli incontri internazionali non devono mai [illegible] snobbati. Soprattutto non dovremo dare al Ginevra spazi per la rimonta». E il ricordo corre, naturalmente, all'incredibile 5-5 di Prato sebbene, rispetto alla trasferta contro i toscani, non s'intravedano analogie a cominciare dal tasso tecnico non eccelso dei rossocrociati.

Oltre a Provera l'Amatori potrebbe presentare sulla pista elvetica altre novità. Anche [illegible] non nel quintetto iniziale, il tecnico dovrebbe dare spazio all'argentino Martin Romeo, disponibile soltanto per gli impegni europei. Molto atteso, naturalmente, il giovane centro sudamericano che, all'esordio nel match d'andata aveva favorevomente impressionato.

Del match farà senz'altro parte anche Mirko Bertolucci che dopo l'operazione al polso sta lentamente recuperando la condizione migliore. Insomma nonostante qualche piccolo malanno di stagione l'infermeria giallaverde sta lentamente svuotandosi. [p. m. f.]

Il neopresidente Franco Ronco: «Tra i giovani secondi solo ai Parioli»

Circolo Biella, stagione di vertice

Nuovi campi e torneo femminile che diventa «A»

BIELLA. Il Circolo tennis Biella ha un nuovo consiglio direttivo che sarà guidato da Franco Ronco e avrà, come vice presidenti, Anna Antoniazzo [illegible] Vittorio Tallia. La novità più interessante, tra quelle presentate nel programma, vi è quella riguardante il torneo nazionale femminile che quest'anno compirà un salto di qualità [illegible] vedrà impegnate giocatrici di categoria A. La manifestazione si disputerà dal 15 al 21 giugno, una data particolarmente gradita degli appassionati biellesi che avranno modo di seguire, uno dopo l'altro, il torneo maschile da 10.000 dollari in programma dal 6 al 14 dello stesso [illegible] sui campi del Cs Alba Marina e [illegible] «Challenge», sempre maschile, da 25.000 dollari che sarà ospitato, dal 22 al 28, a «I Faggi».

Al C.t. Biella, sotto la gestione di Franco Ronco, verrà completata la struttura fissa che dovrà coprire i due campi posti nel lato sud del circolo. I lavori dovrebbero partire nel mese di giugno visto che il Credito sportivo ha autorizzato il finanziamento e a giorni s'inizierà la gara d'appalto. «E' un obiettivo che ha visto impegnate già le precedenti gestioni e a cui teniamo moltissimo - spiega il neopresidente -. Il fondo di uno dei due campi verrà completamente rifatto mentre per l'altro aspetteremo per comprensibili problemi economici».

Il nuovo presidente Franco Ronco

Grande attenzione continuerà ad essere rivolta al settore giovanile, affidato ai maestri Stefano Veronese e Valeria Mantegazza, che quest'anno è salito, per numero di aderenti, partecipazioni e risultati ottenuti, al secondo posto nazionale alle spalle del circolo Parioli. Nuovi impulsi anche per l'attività dei molti tesserati «non classificati» con la partecipazione della squadra guidata da Loris Grometto alla coppa Italia. «Abbiamo molta fiducia in questa squadra ma gli avversari potrebbero essere più forti del previsto a causa del rimescolamento delle classifiche nazionali» sostiene il direttore sportivo Paolo Tintori. Anna Antoniazzo guiderà invece la formazione impegnata nell'analoga manifestazione femminile. L'attività del C.t. Biella, che [illegible] settembre ospiterà un torneo regionale veterani, comincerà il 7 marzo con un torneo «tie break» di doppio maschile [illegible] femminile. [w. d. b.]

DOCTOR PIÙ.
COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo [illegible] nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così [illegible] vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero con o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, ma non meno importante e ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, [illegible] anticiperai le spese di ricovero di tasca tua e usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta [illegible] te e alla tua famiglia? Gli agenti Toro con la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema.
Toro Assicurazioni è presente negli elenchi telefonici della tua città e sul sito Internet: www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI 1833 — TORO ASSICURAZIONI

Agenzia Generale di Biella Giardini
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007/2522027/2522067

Toro Assicurazioni - Via Arcivescovado, 15 - 10121 Torino - Italia - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-04-1923 N. 966

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

COROLLA 1.3 16V 3 porte

86 cv 175 Km/h 6.9 lt./100 Km. Garanzia 3 anni o 100.000 Km. estendibile fino a 5 anni o 160.000 Km.

L. 19.322.000*

AVENSIS 2.0 TD SW

90 cv 180 Km/h 6.4 lt./100 Km. Garanzia 5 anni o 160.000 Km.

L. 36.850.000*

Ecoincentivi Toyota.

Ottime prestazioni, piccoli consumi, grandi incentivi.

FINO A L. 3.750.000 DI SCONTO DAL LISTINO

picnic 2.2 TD 6 posti

90 cv 165 Km/h 7.6 lt./100 Km.

Garanzia 3 anni o 100.000 Km.

L. 40.049.000*

PASEO 1.5 16V

90 cv 185 Km/h 7.0 lt./100 Km.

Garanzia 3 anni o 100.000 Km.

L. 22.004.000*

RIBAUTO

Via [redacted] Marina, 4 - Tel 0172/711.581

[redacted]

Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500

FUJI AUTO

BORGO [redacted]

Via Cuneo, 21/C - Tel 0171/269.813

[redacted] - MONDOVÌ

Via Cornice, [redacted] - Tel. 0174/478.77

* Prezzo comprensivo degli ecoincentivi sulla rottamazione, chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusi.

TOYOTAFIN può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

TOYOTA

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 MARZO

a

È sicuramente un mobile su misura VIGLIETTI

VIGLIETTI

ARREDA, NELLA MISURA IN CUI.

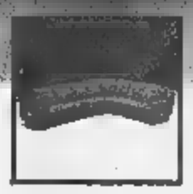
via [redacted] Bernardo [redacted] FOSSANO

IL DESIGN C'È, SI VEDE, MA NON SI PAGA.

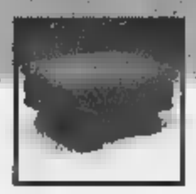
DUE DIVANI A PARTIRE DA 143.000 LIRE AL MESE.

Prezzi e dimensioni.
3 posti a partire da L. 1.740.000 (L 221 P 93 H 88)
2 posti a partire da L. 1.550.000 (L 161 P 93 H 88)
Poltrona a partire da L. 1.150.000 (L 119 P 93 H 88)
Pouf a partire da 560.000 (L 72 P 82 H 43)

Forme pure, linee pulite. I designer e gli artigiani del Gruppo Natuzzi hanno arricchito Pagoda di particolari unici: il doppio cuscino di seduta e i piedi rivestiti.



Anche in versione componibile, per scegliere il numero dei posti e ricavare spazio anche dagli angoli abitualmente inutilizzati.



Concedi alle tue gambe tutta la comodità del pouf: piacevole e innovativo nelle linee squadrate, sorprende per la sua superficie ampia.

DIVANI & DIVANI PUNTO VENDITA DI GENOLA - CN - Via Frassinetto - n. 20 - Tel. 0172/68494 - Aperto la domenica pomeriggio

AL 21 FEBBRAIO
Tre e due posti Pagoda in tessuto microfibra: acconto a partire 329.000 lire e 24 rate mensili da 143.000 lire. Oppure, pagamento in un'unica soluzione a partire da 3.290.000 lire (IVA e trasporto compresi). vera pelle, a partire da 4.890.000 lire.
Tutti i modelli Divani Divani sono disponibili in pelle, tessuto o microfibra, e oltre colori.

DIVANI & DIVANI
A misura dei desideri.

PRESTITEMPO T.A.N. 14,25% T.A.E.G. 15,21%

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Raffaella Bilardi

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Sfilate per le vie di Bra con Robaldo De Braida e Madonna Beatrice

Cene carnevalesche e tanto folk

A 25 mila lire il meglio della cucina roerina

BRA. Due grandi sfilate - domani e domenica 1° marzo - attraverso le vie cittadine; un pomeriggio riservato ai ragazzi (il martedì Grasso, nell'oratorio Salesiano, in viale Rimembranza); più una serie di appuntamenti enogastronomici (nel padiglione delle feste, allestito in piazza XX Settembre) che saranno imperniati su prodotti e vini tipici del Roero e della Langa.

E' il ricco programma del «Carlevé ed Bra», promosso dal Comune e dall'Ente manifestazioni-Pro loco, con il sostegno di Regione, Provincia, Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, Associazione commercianti, Fondazione Cr Cuneo e Radio Stereo 103 Bra.

«C'è grande collaborazione anche da parte di frazioni, quartieri, oratori e scuole cittadine - sottolineano il sindaco di Bra, Franco Guida e il presidente dell'Ente manifestazioni, Livio Sartirano -. Negli ultimi anni, il Carnevale si è inserito, con merito, fra le rassegne più importanti e apprezzate: oltre ai braidesi, coinvolge migliaia di persone di tutto il Piemonte».

Le sfilate dei carri allegorici e dei gruppi folkloristici registrano, tradizionalmente, grande successo, ma gli organizzatori puntano molto anche sulle serate enogastronomiche che - al prezzo davvero contenuto di 25 mila lire, tutto compreso - si svolgeranno nel padiglione delle feste allestito vicino al mercato coperto di piazza XX Settembre.

Domani sera, lunedì (serata dedicata a commercianti, artigiani e simpatizzanti) e martedì Grasso, nelle cene carnevalesche verrà servito il seguente menù: salamino con crauti; turtin ed Carvé; minestra di ceci e trippe, ravioli ed Carvè (ris e coi), cinghiale con crostini di polenta, galuperie, caffè e i vini: Arneis e Dolcetto.

Sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo verrà proposto un altro menù con: salsiccia di Bra e salame crudo; soufflè con fonduta; tagliatelle; minestra di pasta e fagioli; brasato al Barolo con contorni; galuperie; caffè; Arneis, Dolcetto.

Due suggestive immagini del «Carlevé ed Bra» (FOTO SEVERINO PEROLI)

Per partecipare alle carnevalesche, è gradita la prenotazione all'Ufficio turistico comunale (0172-438324); all'Associazione commercianti (0172/413030), oppure alla tabaccheria Olivero, (0172/425722).

Domani pomeriggio il raduno di carri allegorici, gruppi mascherati e folkloristici è fissato alle 13 sul piazzale «Coop». Alle 13,30 partirà la sfilata, che raggiungerà piazza Carlo Alberto dove, dalle 15, ci sarà la presentazione ufficiale. Il pomeriggio di «martedì grasso» sarà soprattutto dedicato a ragazzi e bambini, con la festa che è in programma, a partire dalle 14,30, nell'oratorio dei Salesiani.

Domani sfileranno i seguenti carri: Anni verdi, Salesiani, Chieri-Poirino, Saliceto, Pocapaglia, Sanfrè, Chieri, San Michele, Valpone, Roddino, Castagnole Lanze.

Molti anche i gruppi folk: Sbandieratori di Bra, Gruppi occitani, Donatella Poggio, Gruppo africano, Gruppo inglese, Floreal band, Sbandieratori Fossano, Fanfara bersaglieri, Banda Pierrot, Gruppo Sombrero, Los chicos e Vetture storiche.

«Tra carri allegorici e gruppi folk, che arriveranno da tutto il Piemonte, sfileranno in città oltre tremila figuranti in costume - spiegano all'Ente manifestazioni -; ci saranno, naturalmente, anche le maschere braidesi Robaldo De Braida e Madonna Beatrice».

La sfilata verrà replicata il 1° marzo, con nuovi «arrivi» fra carri e gruppi e con l'aggiunta - in piazza Carlo Alberto, fulcro delle manifestazioni carnevalesche - di un gran ballo finale e uno spettacolo di karaoke, animati dai tanti gruppi mascherati che partecipano al «Carlevè ed Bra».

Ente Manifestazioni Pro Loco e Città di Bra
organizzano
Carlevé ëd Bra
Domenica 22 Febbraio
Domenica 1 Marzo
1998

Domenica 22 Febbraio
Ore 13.00 - Raduno dei Carri allegorici, gruppi mascherati e folkloristici Piazzale COOP.
Ore 13.30 - Inizio sfilata per le vie cittadine.
Ore 15.00 - Presentazione dei Carri in Piazza Carlo Alberto.
Ore 20.00 - Serata Enogastronomica presso il Padiglione delle Feste Area antistante il Mercato coperto, con piatti tipici a £. 25.000 tutto compreso.

Lunedì 23 Febbraio
Ore 20.00 - Cena Carnevalesca dei commercianti, artigiani e simpatizzanti con piatti tipici a £. 25.000 tutto compreso. Area antistante il Mercato coperto

Martedì 24 Febbraio
Ore 14.30 - Carnevale dei Bambini e dei Ragazzi presso l'Istituto Salesiano, viale Rimembranza, 19, con animazione. Oratorio Salesiani
Ore 20.00 - Cena del Martedì Grasso presso il Padiglione delle Feste Area antistante il Mercato coperto, con piatti tipici a £. 25.000 tutto compreso.

Sabato 28 Febbraio
Ore 20.00 - Cena Carnevalesca presso il Padiglione delle Feste Area antistante il Mercato coperto, con piatti tipici a £. 25.000 tutto compreso

Domenica 1 Marzo
Ore 13.00 - Raduno dei Carri allegorici, gruppi mascherati e folkloristici
Ore 13.30 - Inizio sfilata per le vie cittadine.
Ore 15.00 - Presentazione dei Carri in Piazza Carlo Alberto.
Ore 17.00 - Gran Ballo Finale e Karaoke Animato dai Giovani dei gruppi partecipanti alla sfilata.
Ore 20.00 - Serata Enogastronomica presso il Padiglione delle Feste Area antistante il Mercato coperto, con piatti tipici a £. 25.000 tutto compreso

INFORMAZIONI
ASCOM
BASE MANIFESTAZIONI PRO LOCO
UFFICIO DEL TURISMO BRA
Piazza Carlo Alberto
Tel. 0172/43 83 24

Nuova Golf.
Ingresso riservato a tutti.
Sabato 21 e domenica 22, i Concessionari Volkswagen vi invitano a scoprire la nuova Golf.
Generation Golf
Autoelite srl
BRA • Via Cuneo, 172 • tel. 0172/44.131

LA CORTE ALBERTINA
Gianni e gli chef Massimo e Gianluca Vi aspettano
Ristorante in Pollenzo
P.zza V. Emanuele 3 - Tel. 0172 - 45.81.89
POLLENZO
È gradita la prenotazione.

Baratti & Milano
CASA FONDATA A TORINO NEL 1858
Caramelle e Cioccolato
Stabilimento Via Don Orione, 119/C - (CN)
Tel. 0172/45.76.61
Fax 0172/45.76.66

BAR CENTRO
di Drogo e Villani
SALA BIGLIARDI
BRA
P.zza Carlo Alberto, 8
Tel. 0172/413203

Per la pubblicità su STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
12042 Alba - Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442110 (2 l.r.a.) - Fax 442130

AGENZIA PRINCIPALE
Francesco Mola
Agente principale
P.zza Roma, 8 - Tel. 412.068 -
Assitalia
AGENZIA GENERALE - ALBA

SABATO 21 E DOMENICA 22, I CONCESSIONARI VOLKSWAGEN VI INVITANO A SCOPRIRE LA NUOVA GOLF

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana 6 - Tel. 0171 261.222

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe 13 - Tel. 0174 551.222

Organizzazione generale Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo 2000

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

flavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, [illegible] cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[illegible] padiglioni destinati al [illegible] con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da Federfitness

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

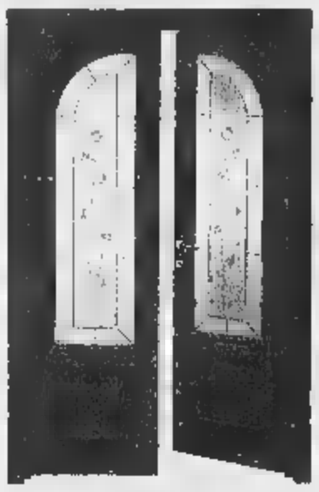
THERMÆ SALUS
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

Arreda

SERRAMENTI - PERSIANE
PORTE - PORTE BLINDATE



Troverete da noi tutte le porte firmate.

ALBA · Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173/282390 - 0336/512006

EXPO SPOSI CASA
TELEALBA

LISTE NOZZE più complete

- *ARTICOLI REGALO*
- *LINEA CUCINA*
- *COMPLEMENTI D'ARREDO*
- *TV COLOR · HI-FI·*
- *PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI*

Corso Piave, 94 - **ALBA** - Tel. 0173/284284

NUOVA
L.C.C.

BOMBONIERE
Fai da Te e Pronte
Oggetti preziosi ed economici a scelta
Curiosità
Bomboniere in cera

dolcevoglia

SHOW ROOM ESCLUSIVO PER ALBA
effetto tenda ARQUATI
L'avvolgitore

ALBA - corso Langhe, 6 - tel. 0173/36.34.32

ORIENTE

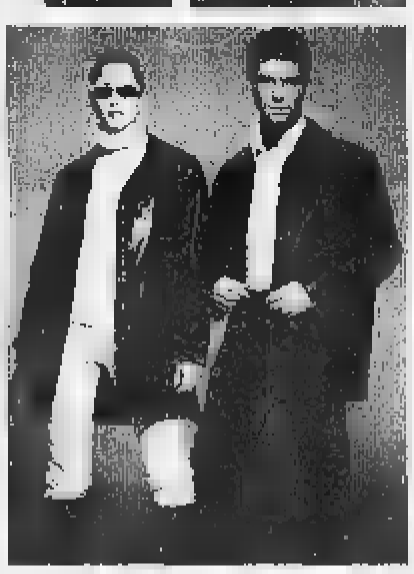
Rivenditore Autorizzato
PRISMA ARREDI
Via DE REVELLO, 36 · NEIVE · Tel. 0173/677381
PRESENTA
FEG
INDUSTRIA MOBILI

Graziano spose
ALBA
Piazza E. Pertinace, 2 - Tel. 0173/440276

d.p. studio

eccezionali affari di

FINE SERIE



i prezzi di fine serie

PELLICCE		
Visoni demi-buff	~~5.900.000~~	3.900.000
Visoni 9/10 black	~~4.900.000~~	2.900.000
Visone 7/8 demi-buff	~~4.900.000~~	3.500.000
Visone 9/10 demi-buff	~~7.200.000~~	6.000.000
Visone russo	~~2.500.000~~	2.000.000
Visone [redacted] 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
Visone giaccone	~~2.300.000~~	1.700.000
Martora canadese	~~6.900.000~~	4.000.000
Volpe Groenlandia	~~3.200.000~~	2.100.000
Castoro rasato	~~2.900.000~~	2.000.000
Petit-gris	~~3.900.000~~	2.900.000
Persiani	~~4.100.000~~	2.500.000

PELLE e MONTONI		
Giubbino tipo Schott	~~398.000~~	200.000
Giacconi [redacted] pelle	~~490.000~~	390.000
Giacca uom[redacted] scamosciata	~~395.000~~	200.000
Montoni uomo	~~1.100.000~~	800.000
Montoni donna	~~1.380.000~~	900.000
Giacca camoscio donna	~~450.000~~	299.000
Giacca pelle donna	~~480.000~~	299.000
Soprabito daino donna	~~850.000~~	500.000

ABBIGLIAMENTO UOMO		
Cappotto uomo cachemire	~~340.000~~	199.000
Giacca uomo cachemire	~~225.000~~	150.000
Abito uomo	~~290.000~~	199.000
Giacca uomo pura lana	~~329.000~~	99.000
Pantaloni pura lana	~~79.000~~	25.000
Jeans Levi's originali	~~95.000~~	60.000
Jeans American	~~32.000~~	25.000
Jeans [redacted] Company	~~29.000~~	20.000
Camicie uomo		13.500
Camicie		10.000
Maglie		15.000

[redacted]NTO DONNA		
Cappotti pura lana	~~395.000~~	199.000
Giacconi pura lana	~~350.000~~	150.000
Giacconi pelliccia ecologica	~~360.000~~	199.000
Tailleur pura lana	~~340.000~~	150.000
Giacca pura lana	~~285.000~~	150.000

[redacted] BIMBI [redacted] a 16 anni		
Giaccone ragazzo	~~121.000~~	[redacted]
	~~114.000~~	85.000
Montgomery ragazza	~~163.000~~	107.000
	~~163.000~~	114.000
Giaccone America	~~189.000~~	71.000
Pelliccia ragazza	~~184.000~~	128.000
Jeans Color	~~34.000~~	25.000
	~~38.000~~	27.000
	~~32.000~~	23.000
Maglioni lana	~~43.500~~	30.000
Felpe	~~34.000~~	[redacted]5.000

TUTE PURO [redacted] SCONTO [redacted]

ABBIGLIAMENTO [redacted] da 2 [redacted] anni		
Giaccone	~~130.000~~	90.000
Giaccone Magnolia	~~114.000~~	70.000
Jeans Color	~~34.500~~	20.000
	~~36.000~~	20.000
	~~31.000~~	20.000
Felpe bimbo/a	~~29.000~~	20.000
	~~27.000~~	20.000
Tute puro cotone	~~46.000~~	33.000

SU TUTTO Il [redacted] 0 a [redacted] anni
SCONTO dal 20% al 30%

su tutto
il PREMAMAN
sconti del 40%

splendidi VISONI
a meno di
£ 3.000.000

PELLICCE ,
PELLE,
MONTONI,
ABBIGLIAMENTO
donna uomo bimbo neonato,
PREMAMAN,
JEANSERIA,
INTIMO,
PROFUMERIA,
GIOIELLERIA,

salottidea

Shop AREA
PANTHERA

SANFRE - Via Torino, 12 - S.S. Bra Carmagnola - Tel. 0172/56.458
aperto anche la Domenica pomeriggio, chiuso il lunedì
Orario di apertura: 8.30-12.00, 16.00-19.30

FORMULE PERSONALIZZATE DI PAGAMENTO - BANCOMAT - CARTA DI CREDITO

IDROCENTRO
soluzioni da bagno
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Ford Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 21 Febbraio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402
CN 39

Dopo l'annuncio della Miroglio di chiudere lo stabilimento di Cortemilia

Operaie presidiano la «Vestebene»

E protestano contro il trasferimento a Bra

CORTEMILIA. Rabbia, delusione e amarezza in Val Bormida per l'annuncio della Miroglio di chiudere la Vestebene, lo stabilimento di confezioni dove lavorano 84 dipendenti, in gran prevalenza donne.

La conferma a quelle che fino a pochi giorni fa erano considerate solo voci, in un primo tempo smentite dai vertici del gruppo tessile albese, ha avuto sui cortemiliesi l'effetto di una mazzata, un colpo duro da cui non sembra facile riprendersi. Lo stabilimento, situato in corso Luigi Einaudi, all'ingresso del paese, è presidiato dalle operaie e lo rimarrà fino a lunedì. Sui cancelli della fabbrica campeggia il cartello «Grazie Miroglio», due parole ironiche, pungenti, rivolte ai dirigenti della Vestebene che nell'incontro con i sindacati mercoledì all'Unione industriale di Cuneo hanno detto di aver dato lavoro e benessere alla Valle Bormida per venticinque anni e che ora hanno deciso di abbandonarla per seguire le logiche del mercato. Un comportamento giudicato negativamente dai sindacalisti che da tre giorni partecipano al presidio della fabbrica.

«L'atteggiamento della Miroglio - spiega Pino Mosca, Filtea Cgil - è da condannare anche sotto l'aspetto morale. Ancora una volta ci siamo trovati di fronte a una decisione già presa che penalizza fortemente le operaie, costrette a un trasferimento massacrante verso Bra. Per protesta abbiamo sospeso ogni tipo di trattativa con la Miroglio riguardo la flessibilità dell'orario di lavoro».

Entro la prossima settimana lavoratrici e sindacati intendono organizzare una manifestazione di protesta che si terrà ad Alba, davanti alla sede direzionale della Vestebene, in via Santa Barbara. Giovedì, azienda e sindacati si incontreranno nuovamente a Cuneo per discutere dei problemi del trasferimento a Bra, che non tutte le operaie sembrano disposte ad accettare.

Della Vestebene si è parlato ieri sera, a Cortemilia, durante il Consiglio comunale aperto dedicato anche al problema dell'inceneritore re-sol. Alla riunione hanno partecipato i commercianti del paese e numerosi cittadini.

Ieri mattina alcuni sindaci dei paesi dell'Alta Langa e della Langa astigiana, da dove provengono le operaie della Vestebene, hanno fatto visita al presidio e hanno espresso la loro solidarietà alle lavoratrici. [g. p.]

Manifestazione di protesta in programma alla sede di Alba

Operaie davanti ai cancelli dello stabilimento Vestebene. Il presidio durerà fino a lunedì (FOTO MURIALDO)

Appello al ministro Treu

«Ci aiuti a salvare la Val Bormida»

ALBA. Il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, intervenuto ieri pomeriggio al convegno su «Professionalità, formazione lavoro» promosso dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Aca di Alba al Teatro Sociale, ha ricevuto una delegazione della Valle Bormida.

Treu è stato avvicinato all'uscita dal teatro da alcuni sindaci, abitanti e operai della Vestebene di Cortemilia di cui è stata appena decisa la chiusura. A far da portavoce è stato il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, che ha detto al ministro: «La Valle Bormida ha subito cent'anni d'inquinamento, ha perso tremila posti di lavoro. Ha appena chiuso uno stabilimento della Miroglio, dopo che un altro era già stato abbandonato l'anno scorso. Le chiediamo di aiutarci a trovare una soluzione, ad attuare il piano di rilancio della Valle».

Treu ha offerto il suo impegno ad interessarsi per i patti territoriali e a prendere contatti con il ministro Ronchi per le questioni ambientali.

Molto affollata la tavola rotonda, che ha visto imprenditori, amministratori, insegnanti e studenti discutere sui problemi della scuola collegati al mondo del lavoro. C'erano allievi delle superiori della «Granda».

Treu ha detto: «Come Governo abbiamo preso l'impegno ad investire di più e meglio nella scuola e nella formazione, per innovare l'apprendistato. Occorre far comunicare meglio la scuola e il mondo del lavoro».

Ha sostenuto l'importanza del tirocinio in azienda, un'esperienza che secondo il ministro tutti i ragazzi dovrebbero fare. «Stiamo facendo un'analisi - ha aggiunto - per conoscere i fabbisogni formativi, le esigenze che si avranno nel giro di due o tre anni, una conoscenza utile per l'orientamento dei giovani».

Il ministro del Lavoro **Tiziano Treu** durante l'incontro di ieri ad Alba

Tra i tanti interventi, l'industriale Franco Miroglio ha sostenuto che la formazione deve avvenire all'interno delle aziende. L'esigenza di un maggior raccordo tra scuola e lavoro è stato sottolineato dal presidente dell'Unione industriale, Ottaviano Anselmino, dal provveditore agli studi Giovanni Ferrero e da altri. E' stato detto che in Europa, l'Italia è il paese con la spesa più alta per ogni studente. Inoltre, il 35% degli allievi arriva al diploma contro il 10-15% degli altri Paesi, mentre consegue la laurea il 7-8% contro cifre triplicate di altre nazioni.

«La discussione - ha commentato Gianfranco Alessandria presidente della commissione scuola dell'Unione industriale - è servita a sensibilizzare sull'esistenza dei problemi nel rapporto tra scuola e lavoro».

In apertura di convegno sono stati premiati gli studenti che hanno realizzato il logo della manifestazione. [g. f.]

Rocca sott'accusa per il guado «abusivo»

I parroci difendono il sindaco di Bastia

Lettera appello di due sacerdoti «Ha agito per il bene della gente»

BASTIA MONDOVI'. «Li ringraziamo per quanto fanno per il bene della gente». Anche i sacerdoti del paese sono solidali con il sindaco Francesco Rocca, che, insieme con i suoi assessori Pier Franco Sciolla e Ivano Vivalda, è stato chiamato davanti al magistrato a spiegare perché, poco più di un anno fa, costruì - violando i vincoli paesaggistici - un guado sul Tanaro. Quel Tanaro che, dall'alluvione '94, divideva in due Bastia. Alla testa dei volontari il sindaco Rocca, disposto a ipotecare la propria casa per pagare l'opera, riunì la frazione Isola al resto del paese, realizzando il passaggio provvisorio, vicino ai cantieri per la ricostruzione dei due ponti crollati, lavori da due anni. La settimana scorsa, il primo cittadino è stato interrogato dal pm Riccardo Bausinelli e, con lui, la sua giunta.

A fianco di Rocca, Sciolla e Vivalda, ora si schierano don Agostino Piombino e don Mario Beccaria, i due sacerdoti del paese, che scrivono in una lettera: «La notizia dell'avviso di reato al sindaco e ai suoi assessori ci ha profondamente rattristati e delusi. Noi, inseriti in questa comunità e a suo servizio, esprimiamo loro profonda e sincera solidarietà, pensando di interpretare anche i sentimenti della popolazione».

«Se ci si fosse attenuti, dopo l'alluvione, alla legge e alla richiesta delle autorizzazioni - proseguono don Agostino e don Mario -, oggi la frazione Isola non avrebbe ancora un collegamento con il proprio comune. Visto come sono andate le cose, sarebbero arrivate le autorizzazioni? Il dubbio è molto forte. Ne è la prova il fatto che l'appalto del ponte è avvenuto a fine marzo '96, al 2 novembre i lavori non erano ancora iniziati e oggi, febbraio '98, non sono ancora terminati». I due sacerdoti sottolineano che «il guado si è mostrato quanto mai opportuno per la viabilità invernale, quando la strada del Villero è impraticabile, come dimostrano i continui incidenti».

«La popolazione è amareggiata e delusa dal constatare che sul banco degli imputati ci sia un amministratore che, passione e fatica, si è prodigato per servire gente - concludono -. La società ha bisogno di leggi come strumenti di ordine e promozione, che siano rispondenti ai veri bisogni della gente. Assistiamo invece a un episodio degradante, che porta solo sfiducia e scoraggia chi sarebbe disposto a collaborare al bene comune». [p. s.]

Il sindaco **Francesco Rocca** simbolo della ricostruzione dopo l'alluvione del novembre '94

I cantieri ufficiali per ricostruire i ponti «incompiuti» dal '94

PRIMO PIANO

Carnevale

Carri e coriandoli protagonisti

Tra stasera e martedì in tutta la «Granda», nelle valli, nelle città, in montagna, si moltiplicano le feste in maschera, gli spettacoli folcloristici e di divertimento. Pag. 40

Saluzzo

Ladri svaligiano profumeria

Per la terza volta in poco più di un anno è stato preso di mira il negozio «Moduss», in corso Piemonte. Il bottino (per centinaia di milioni) comprende essenze, creme antirughe, unguenti, maschere di bellezza, bigiotteria. Pag. 41

Pietraporzio

Stasera si festeggia una grande Belmondo

L'arrivo della campionessa della Valle Stura, con le medaglie di bronzo e d'argento vinte alle Olimpiadi di Nagano, atterrerà alle 17 circa a Milano. Ad attenderla, in auto, ci sarà il marito Davide Casagrande. Poi il viaggio verso Cuneo (nel capoluogo è prevista una breve sosta) e Pietraporzio dove, alle 21, ci saranno grandi festeggiamenti con fuochi d'artificio e orchestra. Pag. 47

Riprende lunedì con «La Stampa» la distribuzione gratuita dei fascicoli

Come entrare nella «guida» ai cognomi

Oggi e domani il coupon per ottenere la ricerca

SABATO 21 FEBBRAIO 1998

GUIDA AI COGNOMI CUNEESI

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su **La Stampa**

Mittente: .....

.....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI CUNEESI
via XX Settembre, 39
CUNEO

Il vostro cognome inizia per «A» e non era pubblicato sui primi fascicoli della «Guida»? Volete comunque scoprire le origini del nome della vostra famiglia? Basta compilare il coupon che pubblichiamo oggi e domani per ottenere una ricerca mirata da parte dello studioso che ha curato la «Guida ai cognomi cuneesi». I coupon con le richieste, compilati in ogni parte, vanno spediti alla redazione di Cuneo de La Stampa, in via XX Settembre 39, con l'indicazione sulla busta «Guida ai cognomi». Tutte le «ricerche» fatte dal docente universitario in base alle vostre richieste saranno pubblicate sulle pagine provinciali a partire dal primo sabato di marzo.

La distribuzione dei fascicoli della «Guida», sospeso oggi e domani, riprenderà lunedì con una nuova serie di cognomi di famiglie della provincia di Cuneo. [g. m.]

Oggi feste a Caraglio, Carrù, Demonte, Dronero, Salmour e Trinità. Palio dei Rioni a Ceva

Le maschere invitano alle sfilate

Distribuzione di polenta, salsiccia, cioccolata e bugie

Cortei, feste con le maschere e degustazioni di bugie. E' quanto propone oggi e domani il Carnevale della «Granda».

[illegible]. Domani (ore 14, skilift Montemidia località Frere) rinasce la «Calaa di broc»: gara con vecchi sci. I concorrenti raggiungevano i prati di Sapè sopra la palestra di roccia «Perun 'd Perin» e si lanciavano con comiche esibizioni. La partecipazione è gratuita, iscrizioni al bar «Parigi», 0171/99024. Al termine «merendo sinoiro».

[illegible] Domani festa a Mussotto con una sfilata di carri, maschere, distribuzione di polenta e salsiccia (dalle 13,30). La Famija Albeisa farà visita all'Istituto Ottolenghi (ore 14,30).

[illegible] Domani, alle 14, in piazza San Giovanni, investitura delle maschere Gian e Gina. Seguirà il lancio dei palloncini e la caccia al tesoro. Al termine, distribuzione di cioccolata calda e bugie. Alle 17,30 polentata.

[illegible] Oggi e domani un carro itinerante porterà i bambini in maschera a spasso per il paese.

BENE [illegible] Stasera alle 21,30 al «Paciarinetto», festa in maschera («O primeiro Carnaval do Brasil»). Musica latino americana col trio «Kumanè».

BORGO. Domani, alle 15, sfilata con percorso dalla parrocchiale di San Dalmazzo a Borgo Nuovo. Alle 16 distribuzione di cioccolata calda, polenta e salsiccia.

Ciuciabarlet e Lasagnun con altre maschere durante le sfilate ad Alba

BOVES. Domani, alle 21, nel palazzetto la Madonna dei Boschi, serata di danze, giochi e premi. Ingresso libero.

CARAGLIO. Il «Carlevè 'd Caraj» prenderà il via oggi, alle 14, [illegible] ballo dei bambini all'«Arena»; alle 16 presentazione delle maschere Cecila e Roldano. Domani, alle 15, sfilata.

CARRU'. Oggi, alle 14,30, sfilata con la banda «Alesina». In piazza Dante «gara dei dolci».

[illegible] Domani, alle 19, fiaccolata, con ritrovo alla sede Acli. Saranno distribuiti assaggi di polenta, salsiccia, spezzatino. In chiusura rogo del pupazzo di Carnevale.

CENTALLO. Stasera cena al ristorante «La Siesta» indetta dalla Proloco.

[illegible] Oggi, alle 15, giornata conclusiva del «Palio dei rioni '98», nel teatro dell'oratorio.

[illegible] Domani, alle 14,30, nella palestra delle scuole, carnevale dei bimbi con balli, giochi e merenda. Alle 17, visita alla casa di riposo.

[illegible] «Il castello incantato» è la sfilata in maschera del Carnevale dei ragazzi organizzato domani da Comune e parrocchie. La sfilata inizia, alle 14,30, da piazza Galimberti, percorrerà corso Nizza fino al corso Galileo Ferraris e ritornerà in piazza Europa, dove, alle 16, [illegible] la premiazione. Nella galleria fra la piazza con via XX Settembre, spettacolo per i bambini.

[illegible] Il Re Kant e Monna Demontina oggi visiteranno gli ospedali e le comunità autogestite di Demonte, Vinadio e Gaiola. Alle 21 nel salone parrocchiale si esibirà la corale «Valle Maira» di Busca. Ingresso gratuito. Domani alle 15 sfilata con la banda demontese. Alle 16 l'Ana distribuirà polenta e salsiccia nel piazzale ex caserme. Alle 21 veglione.

[illegible] A Valle Talloria domani, alle 14, sfilata dei carri con distribuzione, in piazza della Chiesa, di polenta.

[illegible] Domani, dalle 14,30, in piazza Stazione, Carnevale dei ragazzi, alla sera ballo in maschera. Alle 20,30, nel padiglione del ballo in piazza Stazione, sarà proiettato il film «Il libro della gingla».

DRONERO. Oggi, alle 15,30, sotto il tendone di piazza XX Settembre, ballo per i bambini, alle 21,30 serata disco col dj Peter Pan ed animazione. Alle 14,30, al cinema «Iris» sarà proiettato un cartone animato. Domani, alle 21,30, «Calcio spettacolo fra boxer». Seguiranno [illegible] zioni con pagliacci, trampolieri, lanciatore di coltelli, fachiro, mangiafuoco con serpenti, equilibristi. La serata proseguirà con uno spettacolo latino-americano coi ballerini di «Caboclos do Brasil».

[illegible] Spettacolo di marionette con Maurizio Lupi («Il castello incantato»), domani, alle 15, in via Roma.

[illegible] Oggi, alle 15, carnevale dei bambini con giochi, musica, premi nel bocciodromo comunale. Alle 22 alla discoteca «Snow ball» di Garessio 2000 serata in maschera. Domani, alle 14, sfilata.

MAGLIANO [illegible] Domani, alle 14, sfilata e distribuzione di polenta.

MANTA. Le maschere Leonin e Ciotina, incontreranno, oggi nel salone dell'asilo, gli allievi delle Elementari e medie. Seguirà una festa alla casa di riposo.

MARENE. Stasera, nel salone parrocchiale, commedia dialettale «Il campione di box». Domani, alle 14,30, il «carro dell'oratorio» seguito dai bambini percorrerà le vie del paese.

MONTICELLO D'ALBA. Alle Acli, domani, alle 14,30, carnevale dei bambini con giocolieri.

NARZOLE. Domani, alle 14, corteo dei carri. Saranno distribuiti dolci e cioccolata.

[illegible]. Minisfilata dei carri domani, dalle 14: alle 21, all'Operaia, ballo in maschera.

PIOBESI. Domani, alle 14,30, all'oratorio ballo e dolci per bambini.

[illegible] I carri sfileranno domani, dalle 14, partendo da località Baudini: stamani, in municipio, consegna delle chiavi alla Contessa di Mon Forà e omaggio alla Marchesa der Maranchet.

[illegible]. Festa in maschera per i bambini, oggi pomeriggio nel salone parrocchiale.

[illegible] Domani, alle 15, sfilata per le vie del paese con la partecipazione della banda musicale di La Morra e distribuzione, in piazza Cappellano, di polenta, salsiccia e «galuperie».

SUNO. Domani, dalle 14,30 ai piedi del castello «Festa dell'allegria» con gli sbandieratori del borgo albese «Patìn e tesòr» e distribuzione di polenta, salsiccia, vini, dolci. Alle 21, nella palestra comunale, danze con la Compagnia dei musicanti.

[illegible] Domani, alle 14,30 (ritrovo in piazza Roma), sfilata delle maschere; alle 15, nell'ex oratorio giochi per i bambini e assaggi di dolci.

TRINITA'. Oggi, alle 14, sfilata in maschera con partenza da piazza Umberto e ritrovo nel salone parrocchiale dov'è in programma uno spettacolo per ragazzi; al termine cioccolata calda per tutti. Alle 21 [illegible] organizzata dall'Ente Manifestazioni nei locali della bocciofila.

[illegible] Sfilata di carri domani, alle 15.

TERRITORIO E RISORSE

Per i fiumi alleanza tra Stato e Regione

La sistemazione dei corsi d'acqua deve avere precedenza su ogni altro intervento di difesa del territorio. Occorre conoscere bene i luoghi per rendersi conto della gravità della situazione. Centinaia sono i casi che si potrebbero citare. Ecco alcuni esempi: in Valle Po, nella [illegible] Revello, il piano del letto fluviale supera di molto quello dei terreni circostanti e della strada provinciale di Martiniana; in Valle Varaita, nonostante un argine posizionato più meno razionalmente, la strada a monte di Venasca è in attesa di essere asportata dalle acque in piena; così [illegible] accadrà a Villar di Sampeyre o nella Stura, a valle [illegible] Pianche di Vinadio, nella piana di Aisone e più in basso, o nelle Valli Gesso e Vermenagna, [illegible] Villafalletto, dove il corso del Maira è pensile rispetto all'abitato, o sul Varaita, prima e dopo Lagnasco, e in decine di altre località sparse lungo i corsi d'acqua della provincia.

Ancora una volta si ripete che deve [illegible] considerato l'intero bacino e non fare interventi spezzettati, senza una vera logica idraulica. Questo vuol dire che occorre distinguere, a secondo della pendenza, della natura geologica dei luoghi, se si è in presenza di corsi d'acqua di scavo e trasporto o di deposito.

Sui primi, molto acclivi, vanno realizzate le difese spondali, con strutture elastiche (massi ciclopici non saturati con calcestruzzo o gabbionate metalliche) o , meglio, di trattenuta trasversale, le briglie, che, funzionando secondo il principio della colmata, trattengono il materiale e riducono la velocità della corrente. Tali strutture, combinate talvolta [illegible] le spondali, ricreando un piede alle pendici, impediscono le erosioni e il conseguente formarsi di frane.

Sugli altri corsi d'acqua, in genere con pendenza limitata, nei tratti di deposito, bisogna, innanzi tutto, liberare il letto dalla vegetazione [illegible] collaborazione dei frontisti, che nel tempo lo hanno sempre fatto. Si procede poi, fatti i calcoli di velocità della corrente, a spostare il materiale in sponda, asportando l'esuberante.

Su questo punto occorre essere chiari. Non si tratta di stabilire una prassi, ma di fronteggiare in modo corretto un situazione, quando la stessa si presenta. Le escavazioni irrazionali, eseguite in tempi passati, con queste indicazioni tecniche non hanno nulla da condividere. Bisogna invece ricordare che siamo in zone abitate dove esistono necessità di sicurezza.

In questo contesto Stato e Regione devono agire in stretto accordo. Gli uffici con la necessaria competenza devono seguire i sopralluoghi, studiare i problemi, progettare le soluzioni ed è invece compito dei politici predisporre i piani finanziari organici, evitando discussioni fra Stato e Regione, con l'esigenza che il primo si responsabilizzi in modo concreto.

Giovanni Romolo Elignani

PANCHINA TRA I RIFIUTI

Per consentire il posteggio in piazza Martiri le ruspe hanno accumulato la neve ai bordi del sagrato. Una di queste «montagne» ha sommerso la panchina all'angolo fra le vie Bassignano e XXVIII Aprile, di fronte alle Elementari. Il caldo l'ha «restituita» ai cuneesi, sporca e malandata come testimonia la foto Bedino. Una sensazione di degrado dell'arredo urbano che fa il paio con bottiglie e scatole «dimenticate» accanto alle benne già colme.

A Montefallonio

E' stata chiusa la residenza per anziani

PEVERAGNO. «Villafiorita», la residenza per anziani sulla collina di Montefallonio, è stata temporaneamente chiusa per consentirne l'ampliamento.

«Questi lavori - spiega l'addetta alle comunicazioni - erano già nel progetto iniziale ma si è dovuto attendere che il Consiglio comunale di Peveragno approvasse una variante al Piano regolatore per poterli iniziare».

Nessun problema è sorto per gli ospiti perchè si tratta di persone che risiedono a «Villafiorita» in modo temporaneo e che, quindi hanno fatto ritorno presso i parenti o nelle loro abitazioni.

La [illegible] ala della villa secentesca è stata disegnata in uno stile compatibile con il corpo esistente e consentirà di portare i posti letto da cinquanta a centocinquanta.

La chiusura, che risale al 20 gennaio, si protrarrà fino alla fine di maggio. [illegible] frattempo saranno apportati anche dei perfezionamenti all'interno dell'edificio originale. [b. s.]

Nella «Granda» seminate 2,5 milioni di uova

Da domani si pesca Pronte 13 mila trote

CUNEO. Sono circa tredicimila i pescatori che domani fino dall'alba cercheranno di catturare nelle acque pubbliche trote e temoli, lucci e carpe, e possibilmente le anguille, anche questa specie è piuttosto rara nella «Granda». Quest'anno all'esercito degli appassionati manca il rituale saluto del [illegible] assessore, non [illegible] in carica (dovrebbe essere Giancarlo Laratore,) in sostituzione della dimissionaria Carla Chiappello. Le deleghe sono state infatti assunte dal presidente Giovanni Quaglia.

La Provincia ha seminato nelle scorse settimane quasi due milioni e mezzo [illegible] uova. Nel Monregalese i pescatori tramite il consigliere regionale Giacomo Rossi hanno però mugugnato, perché sono state immesse, a differenza degli anni scorsi, anche delle trote adulte. Rispondono dagli uffici provinciali che si provvederà quanto prima. Purtroppo in questo periodo i corsi d'acqua per la siccità sono ridotti alla minima portata e creano quindi delle difficoltà all'esercizio delle pesca.

Dopo molti anni da domattina saranno comunque aperte sette zone già utilizzate per il ripopolamento e che sono nei comuni di Bene Vagienna, Morozzo, Verzuolo, Frazzo, Robilante, Cavallermaggiore, Elva. Prevedibile l'affollamento in queste aree dei pescatori, allettati dalla possibilità di molte catture. Anche il lago artificiale di Pontechianale è tornato sotto la Provincia, dopo una lunga gestione privata e quindi sarà disponibile a tutti i pescatori.

Commenta il dottor Paolo Craveri, nuovo direttore della Caccia e Pesca: «E' iniziata ed è in pieno svolgimento la pulizia delle numerose bealere utilizzate per l'irrigazione della campagne e i nostri incaricati stanno recuperando il pesce che poi viene immesso nel più vicino corso d'acqua. Ricordo che esiste l'obbligo per i consorzi irrigui e privati di avvertirci almeno 15 giorni prima di togliere l'acqua. Per gli inadempienti sono previste forti multe». Entro marzo saranno poi seminati nelle acque almeno un milione di avanotti. La Provincia ha anche stabilito le misure minime e limiti di cattura. Le trote fario, le più diffuse, non devono essere inferiori ai [illegible] cm; le iridee 18 [illegible]., la trota di lago 30 cm. Per il servizio di vigilanza le guardie, dirette da Mario Raviolo, [illegible] 17, [illegible] ne servirebbero almeno il doppio. Al controllo collaborano comunque anche le guardie forestali e i carabinieri.

Gianni De [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Contratti latte e [illegible]

Per l'annata '97-'98 i caseifici di Cuneo, Torino, Asti, Vercelli hanno diffidato l'Assolatte dal contrattare per loro conto il prezzo del latte. Questa si è adeguata. La stessa [illegible] avverrà per la prossima annata '98-'99. Tutti i caseifici hanno pagato il prezzo indicativo dell'Unione Europea, con piccole variazioni dovute alle maggiori o minori spese di trasporto. Hanno fatto eccezione quei pochi caseifici obbligati a pagare per 5 anni il prezzo stabilito a Roma, onde evitare di dover restituire i finanziamenti a fondo perduto, ottenuti dal Feoga.

Per la futura campagna, per la prima volta in [illegible] anni, buona parte degli agricoltori nostri fornitori di latte ci hanno già venduto il loro latte per l'annata '98-'99, con mesi d'anticipo. I signori Pistone e Arru dell'Asprolat hanno spesse volte presenziato a queste contrattazioni a tutela dei loro associati. Quindi è fatto che noi abbiamo fatto la trattativa di acquisto latte direttamente con gli agricoltori (comunque tutelati, quando richiesto, dalla presenza dell'Asprolat), non può certamente essere classificata come iniziativa unilaterale, illegittima e inaccettabile.

Né l'Asprolat si è mai opposta alla conclusione di questi contratti; oppure ha suggerito di aspettare alcuni mesi in attesa di miglioramenti dal mercato; oppure ha offerto agli agricoltori la possibilità di piazzare il loro latte a prezzi superiori presso caseifici concorrenti e cooperative amiche dell'Asprolat.

Lo Stato è contro gli agricoltori, gli agricoltori contro quei caseifici che hanno pagato le multe. I caseifici sono contro quelle banche che sono rifiutate di pagare le fideiussioni e le banche contro quegli agricoltori che non possono o non vogliono rimborsare le fideiussioni versate ai caseifici per pagare le multe.

Se si tornasse al libero mercato, le industrie alimentari italiane nel frattempo svendute a multinazionali, potrebbero tornare a svilupparsi aumentando l'occupazione.

Ferruccio Biraghi,
Cavallermaggiore

[illegible] a Cuneo

I risultati delle primarie organizzate dal Centro Destra per le prossime amministrative di Cuneo sono interessanti, ma non costituiscono [illegible] sorpresa. Il [illegible] ricevuto dagli ex sindaci Bonino e Menardi, pur premiando due nomi noti e stimabili, sembra espressione di una base elettorale per ora ristretta e poco rappresentativa. Nell'altro campo, la riproposizione dell'ex sindaco Rostagno e dei partiti che lo candidano, persi per strada elementi di novità che potevano caratterizzare «Cuneo Viva», altro non sembra che la burocratica importazione a Cuneo della coltivazione dell'Ulivo. E' da augurarsi che si sappia trovare con concretezza e reale capacità di confronto, ben oltre gli schieramenti dei partiti, la strada per costruire una maggioranza di governo locale, costituita da [illegible] larga area popolare, moderata ed autonomista.

Donatella Capra Martinelli
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible]: 316.313; [illegible] 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]aca: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible] 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 562.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; [illegible] Saluzzo: 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Poveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible] Stefano Belbo: 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3, via Cavallo 7, tel. [illegible].582. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.*

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra. *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 680.342

[illegible] *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [illegible]: [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: [illegible]: 695.222; **Ceva:** 71.182; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

[illegible] **DEL FUOCO**

Cuneo: 115; **Cen. prov.** 695.245.

GRANDE CUNEO

[illegible]

«Quell'architetto deve lasciare la commissione»

I consiglieri di minoranza hanno presentato un'interrogazione perchè nel prossimo Consiglio venga discussa «la decadenza dell'architetto Erminio Fronzè da membro della Commissione pianificazione territorio, essendo in atto un contenzioso sulla parcella per il progetto di ristrutturazione dell'ex filatoio». [b. s.]

[illegible] **dell'Olmo**

Arrestato per violenza e pubblico ufficiale

La polizia ha arrestato (su ordine della Procura della Repubblica di Cuneo) a Madonna dell'Olmo Mohammed Sharif, 30 anni, originario del Marocco, domiciliato a Saluzzo. L'uomo deve scontare quattro [illegible] per lesioni e violenza a pubblico ufficiale. E' stato denunciato anche per ubriachezza. [r. s.]

Accelle

Escursione con le [illegible] sul monte Cappel

Domani escursione con le racchette sul monte Cappel, nel vallone di Madonna delle Grazie. L'iniziativa è della «Compagnia del Buon Camminos». Per informazioni 0171/998114. [c. g.]

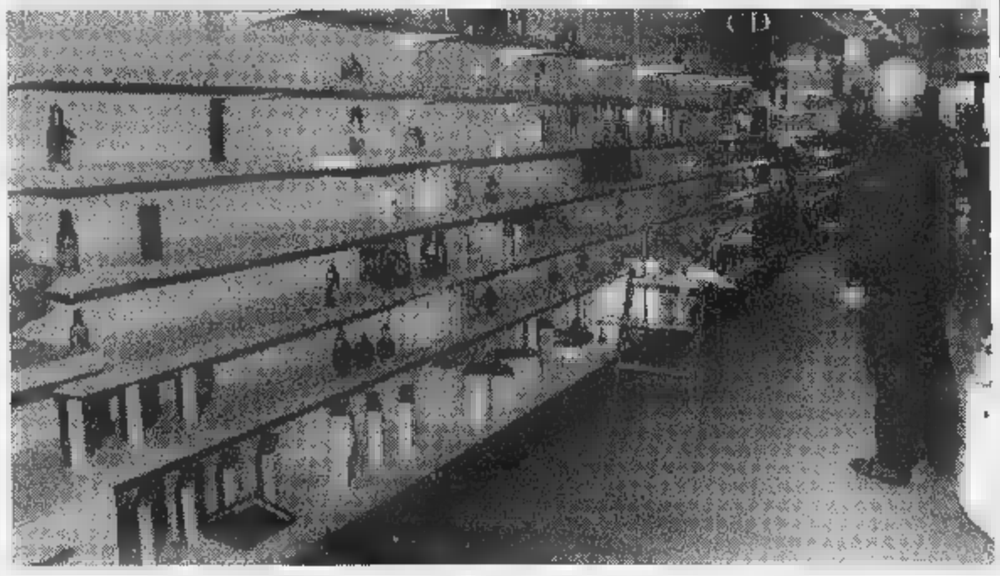
Sale [illegible]

Imparare ad abbinare i vini con i diversi piatti

Lunedì, alle 21, alla sala contrattazioni di Cuneo, prenderà via un corso di degustazione per imparare ad abbinare i vini [illegible] i diversi piatti, promosso da «Marabotto vini & vini», in collaborazione con la Camera di Commercio e l'enologo Massimo Martinelli. Nella prima serata [illegible] previste degustazioni di Arneis Malabaila Canale e Barbera Ratti, accompagnati da pizzette e salatini. Per informazioni 0171/693023. [r. s.]

Rubate essenze e bigiotteria per centinaia di milioni

Ladri di notte a Saluzzo svaligiano profumeria



Gli scaffali svuotati e (sopra) il buco fatto dai ladri per entrare in profumeria

SALUZZO. Un nuovo furto plurimilionario di profumi, creme, trucchi e bigiotteria è stato compiuto, la scorsa notte, nel negozio «Modus», in corso Piemonte 53.

E' la terza volta, nel volgere di poco tempo, che i ladri «fanno visita» alla profumeria, gestita dalla ditta Vallesi. I malviventi, secondo una ricostruzione dei fatti, sono entrati, nel cortile attiguo al negozio, da un portone di via Donaudi. Sono finiti in un corridoio, dove c'è il muro perimetrale della profumeria. I ladri hanno utilizzato un crick da camion ed alcuni pali (nel cortile, da tempo, vi è un cantiere per la ristrutturazione del vicino antico palazzo Oddone), per creare un enorme buco nella parete, spessa circa quaranta centimetri. Sono passati il buco e successivamente hanno aperto una porta, con arnesi da scasso, entrando nella profumeria.

I ladri hanno rubato i prodotti delle migliori marche, tralasciando la di valore. Per fuggire, hanno fatto lo stesso percorso dell'entrata.

Ad accorgersi del furto è stato, ieri mattina, un vicino, che ha subito avvisato i titolari della profumeria.

«Penso che ci sia un basista» commenta Mario Vallesi, presidente della Vallesi spa, che gestisce i negozi «Modus» (Saluzzo, Savigliano, Cuneo, Alba, Bra). «Avevamo appena rifornito la profumeria - prosegue Vallesi - dopo la grande vendita, in occasione di san Valentino». «Attendiamo con fiducia - dice ancora il titolare - l'operato delle forze dell'ordine». Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri della compagnia di Saluzzo. L'ammontare del danno, secondo la prima stima (i titolari stanno facendo l'inventario) è di svariate centinaia di milioni.

Gli altri furti, subiti dalla profumeria «Modus», sono avvenuti, prima delle vendite natalizie, nel novembre 1996 e nel dicembre 1997. A Bra, la «Modus» è bersaglio dei ladri, nel maggio 1997. Un tentativo di furto è stato sventato, in passato, nel negozio di Cuneo.

«Continuando in questo modo - conclude Mario Vallesi - la nostra ditta sarà messa in ginocchio. Non va dimenticato che diamo lavoro a venti persone». [r. s.]

Savigliano, la Lega

«Referendum sulle case popolari»

SAVIGLIANO. La Lega Nord chiede un referendum sulla costruzione di case popolari in un parte dell'ex ospedale militare e la prossima settimaa inizierà la raccolta delle firme necessarie per chiamare i saviglianesi a esprimersi. L'iniziativa è appoggiata anche da Forza Italia dall'Unione di Centro. La vicenda dell'approvazione della richiesta di finanziamento relativa alla realizzazione di alloggi popolari nella manica dell'ex ospedale militare (antistante piazza Turletti il teatro Milanollo) è particolarmente importante, perché alcuni mesi fa portò all'uscita della Lega Nord dalla maggioranza che fino a quel momento aveva sostenuto il sindaco Sergio Soave.

Dopo una lunga battaglia politica, arrivò anche all'estromissione di Guido Ghione, già candidato a sindaco del Carroccio e assessore ai Lavori pubblici e al Commercio nella giunta Soave. Già in quell'occasione, nel settembre dell'anno scorso, la Lega dichiarò che sarebbe stato opportuno indire un referendum per conoscere il pensiero dei cittadini su simile decisione: «Poiché - disse Guido Ghione - la decisione è stata presa senza essere discussa nella competente commissione urbanistica e ignorando l'orientamento dei saviglianesi».

Il sindaco revocò le deleghe a Ghione, che attese decisione di Soave senza mai rassegnare le dimissioni, ma constatando che in effetti era venuto meno l'accordo che aveva portato all'ingresso della Lega Nord in giunta. «La Lega non è per pregiudizio contraria alle popolari - disse Ghione -, riteniamo che costruirle in quella zona una pura follia. Con il referendum vogliamo offrire ai cittadini la possibilità di esprimersi su argomento importante, aprendo un dibattito insabbiato da questa amministrazione».

La Lega ha sempre sostenuto che la decisione è stata un colpo mano da parte di alcune frange maggioranza, che «ha deciso sentire nessun altro e, soprattutto, ignorando il parere dei cittadini». L'appoggio che le forze di centro-destra offrono alla raccolta di firme potrebbe rappresentare il primo passo un'alleanza, in vista dell'elezione del sindaco e del rinnovo del Consiglio comunale, l'anno prossimo. [p. b.]

«Abuso d'ufficio»

Segretario e sindaco a giudizio

Il segretario comunale **Domenico Amorisco**

SAMPEYRE. Il sindaco e il segretario comunale sono stati rinviati a giudizio per concorso di abuso d'ufficio: secondo l'accusa il d'affitto dell'alloggio del segretario sarebbe stato inadeguato. La decisione è stata presa, nei giorni scorsi, nei confronti del primo cittadino, Renato Baralis, e del segretario, Domenico Amorisco, dal gip, Roberta Bonaudi. I due dovranno comparire davanti al tribunale Saluzzo il 27 settembre '99. Baralis e Amorisco, secondo il pm, avrebbero abusato delle loro rispettive cariche, non provvedendo all'adeguamento del canone di affitto.

«Come si - commenta Amorisco - a sostenere l'abuso d'atti d'ufficio nei miei confronti, quando nella delibera del contratto, per legge, ho dovuto assentarmi? Son vittima di una manovra politica». «Un tempo - ha spiegato il sindaco - l'alloggio veniva concesso gratuitamente. Poi il segretario ha pagato il canone di locazione». [r. s.]

Scuola di Fossano

La «Paglieri» presto avrà l'ascensore

FOSSANO. E' più urgente eliminare le barriere architettoniche, per evitare dover portare a braccia gli allievi su sedia a rotella, oppure far rifare i tetti, perché non piova in classe?

Il problema si pone per scuola media Paglieri, in via Dante. Comune ha previsto, per quest'anno, l'installazione dell'ascensore; al rifacimento dei tetti si provvederà il prossimo anno con uno stanziamento di 180 milioni.

Un consigliere di maggioranza, Mario Rossi («Insieme per Fossano») ha proposto, con un emendamento, di fare il contrario: prima i tetti, poi le barriere architettoniche.

«Per noi la scelta è molto difficile - dice il preside, Costanzo Fissore - perché entrambi i lavori sono molto urgenti. Siamo costretti a classe al piano terra, che prende poca luce, per non portare a braccia un'alunna che ha problemi fisici; la stessa cosa succede quando un allievo si rompe una gamba». Aggiunge: «Anche i tetti sono da rifare. Quando piove a lungo l'acqua filtra dagli attacchi delle luci a neon e lungo i muri».

«Faremo entrambi gli interventi - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco - : quest'anno metteremo l'ascensore e cominceremo a "passare" i tetti per evitare infiltrazioni, rinviando al prossimo anno, la sistemazione generale della copertura». [l. a.]

Un club di Ormea

Ordinanza ha chiuso «Pit Stop»

Il sindaco di Ormea **Giorgio Ferraris**

ORMEA. Niente spettacolo musicale per i bambini, domani, al «Pit Stop Club». Malgrado in Alta Val Tanaro fossero già stati affissi i manifesti che annunciano gli appuntamenti del Carnevale nel nuovo circolo (la rappresentazione della fiaba musicale «Hansel e Gretel»), i festeggiamenti sono «saltati», perché il locale è stato chiuso.

Il sindaco Giorgio Ferraris ha firmato un'ordinanza, con la quale ha stabilito la chiusura temporanea del locale, in quanto ospitato nella dell'ex cartiera, considerata a rischio di esondazione del Tanaro.

Quando il circolo aveva aperto, a metà dicembre, in paese era stata manifestata qualche perplessità, dovuta proprio all'eventualità che il Servizio Idrogeologico della Regione non ritenesse idonea la collocazione dell'attività ricreativa in quel luogo. Ferraris ha quindi dovuto firmare il provvedimento, in attesa che siano realizzate le opere di protezione spondale. [p. s.]

DALLA

Finisce fuori strada con la vettura

E' andato fuori strada con una «Bmw», ed è finito in scarpata a pochi metri dalla linea fs Fossano-Mondovì. E' successo sulla statale «28», a poche cinquanta di metri dal raccordo tostradale. Clemente Mariani, 58 anni, di Savigliano, è uscito illeso dall'abitacolo. [l. a.]

Oggi s'inaugura la nuova seggiovia

Oggi, dopo oltre vent'anni, viene inaugurata la nuova seggiovia biposto del Monviso. L'impianto collegherà il paese con Pina Giasset (1850 metri), dove funzionano skilift. Tutti gli impianti saranno collegati con quelli già esistenti sul versante di Pian della Regina. La precedente seggiovia era chiusa nel 1987. Il funzionamento del nuovo impianto, è previsto anche nei mesi estivi. [r. s.]

Nuovo club reale intitolato al Conte Michelini

Oggi, alle 17, nel Castello degli Acaja, la federazione monarchica inaugura il nuovo club reale intitolato al Conte Giovan Battista Michelini. [l. a.]

Bene Vagienna

Mamma trentaquattrenne è morta di leucemia

Si svolgono oggi, alle 10, nella parrocchiale della frazione Podio, i funerali di Gabriella Einaudi, 34 anni morta l'altra notte al «San Giovanni» di Torino. La donna, che era affetta da leucemia, lascia il marito Franco Costamagna e due figli, Andrea di 11 anni e Michela, 7. [l. a.]

CERCASI STAMPATORE LITOGRAFO
MONDOVI' (CN)
Tel. 0174/42590-552032

IDROCENTRO S.p.A
IDROTERMOSANITARI
per propria sala mostra di Borgo San Dalmazzo
VENDITORE/TRICE
Inviare curriculum via fax al
0171/26.25.89

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

grandi novità
DISCOTECA
TEATRO DEL MONDO
Via Garibaldi, 47 - CARRÙ
tel. 0173/750857
SABATO 21 FEBBRAIO
direttamente da CANALE 5, ospite della serata
RAMONA BADESCU
D.J. MAURIZIO ARENA voce erotica KRISTIN
chi arriva prima dell'una ha diritto a una consumazione omaggio

La Stampa - Abbonamento '98
3 oppure 1 comode rate — mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

GRANDI OCCASIONI
GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET
Tappeti Persiani di Pregio
Per Nuova Apertura
VENDITA PROMOZIONALE
sconti dal 30% al 50%
ALBA
Via Cavour, 11 (ang. Vicolo S. Biagio) • Tel. 0173/361970
Aut. Min. Rich. del 10/01/98

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Domani ■ Mondovì sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati

Musiche e danze alla Cà del Moro

Sotto il palatenda cenoni e festa dei bambini

MONDOVI'. Il «Carlevè 'd Mondvì» ha più di un secolo: una tradizione antica ■ consolidata, la sua, che lo rende uno dei Carnevali più gloriosi della provincia. Tanto da venire invitato a partecipare alla celebre sfilata allegorica ■ Nizza: domenica 1 marzo, il Moro (Aurelio Cattò), la Bela Monregaleise (Monica Sarzotto), la loro Corte saranno in Costa Azzurra.

Ma, in attesa di trasferirsi nella suggestiva cornice francese, domani animeranno l'ultimo corteo mascherato del «Carlevè '98». Gruppi e carri (sono annunciati trentacinque fra carri allegorici, gruppi mascherati, folcloristici e bandistici, parate di veicoli ■ concessionarie) partiranno, alle 14, da piazza Monteregale, per attraversare poi corso Europa, via San Bernardo, via Rosa Bianca, via Moro, via Perotti, ponte della Madonnina, corso Statuto. L'accesso alla sfilata è gratuito.

L'arrivo è stabilito in piazza Repubblica, dove questa settimana ■ stata allestita la «Cà del Moro», il palatenda sotto cui vengono ospitate tutte le iniziative del Carnevale.

Il programma è molto ricco di appuntamenti. Tutte le ■■ sono organizzate ■■ tipiche alle 20 (a ■■ mila lire con ingresso al ballo) ■■ ■■ danzanti alle 21,30 (ingresso a 10 mila). I menu presentano piatti caratteristici: stasera, per esempio, manzo affumicato con rucola, salsiccia ai funghi, gnocchi al Castelmagno, brasato al Barolo ■■ spinaci, semifreddo, accompagnati da Dolcetto di Dogliani doc ■ Bianco di Custoza Montresor. Le prenotazioni per le ■■■ si ricevono allo 0337/233557 e allo 0174/66147.

Domani, dopo la sfilata, la «Cà del Moro» ospiterà la «Gran baldoria» con musiche e danze, a ingresso libero. Lunedì, invece, la festa ■ dedicata ai bambini. Tutti i piccoli potranno partecipare gratuitamente, ricevendo anche un buono gelato, offerto dal Bar Lurisia. E potranno scatenarsi anche loro ■■ la musica ■ Tony Rocca.

Il «Carlevè 'd Mondvì» ha più ■ ■■ secolo: tradizione antica e consolidata che ■ rende uno dei Carnevali più gloriosi della provincia. Tanto ■ ■■■ invitato a partecipare alla celebre sfilata allegorica ■ Nizza; l'1 ■■■ il Moro la Bela Monregaleisa la loro Corte saranno in Costa Azzurra

Alla sera il palatenda sarà in■■■ dalle Penne Nere, per la «Veglia degli alpini del Monregalese», organizzata dalla ■■ zione Ana cittadina. Per loro manzo affumicato con rucola, insalata ■ carne cruda alla Monregalese, insalata capricciosa, risotto ai funghi, ravioli al ragù, bollito misto alla piemontese salsa ■ bagnèt, contor■■ di verdura, dolce della casa, caffè. ■ fiumi di Dolcetto ■ Dogliani ■ Bianco di Custoza Montresor.

Giornata intensa, lunedì, che ■ concluderà con il «Veglione dei commercianti», l'appuntamento più chic della manifestazione, ospitato al Dancing Christ, mentre in piazza Repubblica si suonerà e si ballerà ■■■

E' nella «Cà del Moro» che il «Carlevè 'd Mondvì» 1998 ■ conclude martedì grasso. Alle 15 ritorna la festa dell'Anffas di Mondovì, alla quale partecipe■■■ il Moro e la sua corte, per l'ennesima «Gran Baldoria». Alla sera, dopo la cena delle 20, «Veglione di chiusura», con l'orchestra «I faraoni del liscio».

Il «patron» della manifestazione Beppe Ballauri sottolinea: «Non mi stanco di dire che è un Carnevale popolare, aperto ■ tutti. Per ricordare questa edizione, prosegue la tradizione del piatto ■ ceramica, realizzato dal pittore Andrea Contri e riprodotto nel laboratorio di Vicoforte di Giuliana Barattero, in numero limitato».

Il Comitato organizzatore ha in serbo altre sorprese, dopo quella di domenica scorsa, quando ha affidato a un gigantesco gonfiabile il compito di aprire la sfilata allegorica. ■■ Ballauri non vuole aggiungere altro e annuncia di voler lasciare l'organizzazione del Carnevale.

Telefoni & Telefoni
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO MAJESTIC MOBILE COMMUNICATION PROGRAM
TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA CELLULARE
ATTIVAZIONE - GARANZIA - ASSISTENZA
Piazza S. Maria Maggiore, 7 - MONDOVI' (CN) - tel. 0174/553126

AGENZIA IMMOBILIARE
Rinaldo Muratore
Borsa IMMOBILIARE & MOBILIARE
MONDOVI' | CUNEO | ALBA | ALASSIO
P.za Ellero, 4 tel. 0174/43081 fax 0174/552059
P.za Europa, 12 tel. 0171/693688
P.za Savona, 5 tel. 0173/33311 fax 0173/33935
Via Gramsci,31 tel. 0182/642098 fax 0182/645954

CAFFÈ San Carlo
Via Beccaria, 2 - MONDOVI' (CN) - tel. 0174/45023

A carnevale, gli altri ■ fanno ridere? Noi continuiamo a farvi proposte serie!
Programmi, Giochi ■ Novità sempre in pronta consegna. Assistenza. Programmi personalizzati per aziende e privati.
Computer multimediali ■ partire da 1.500.000
Trovi i nostri prodotti anche nelle nostre ■■ di:
SERGIO BRIATORE
Via Schiantapetto 0173/742122
Computel®
Mondovì - MONDOVÌ - CN

Hotel Alpi del mare
Mondovì
Albergo Ristorante
piazza Mellano, 7
tel. 0174/55.31.34
fax 0174/55.31.36
Riposare e rilassarsi... tutte 35 camere sono dotate di servizi privati, telefono, Tv color, frigobar, cassette di sicurezza ed aria condizionata
Gustare piatti tipici... grazie ■ ristorante, che offre ■ possibilità di organizzare banchetti ma anche cene tranquille in salette riservate.
Sole ■ bella vista... si possono godere sulla terrazza al terzo piano, ideale anche per buffet e cofee-break

Città di Mondovì | Camera di Commercio di Cuneo | Les Alpes de la Mer
CONFCOMMERCIO
COMMERCIO TURISMO SERVIZI AS.COM. MONREGALESE

CARLEVE' 'd MONDVI'
dal 15 al 24 febbraio '98
accesso gratuito
2° SFILATA DOMENICA 22

TEATRO TENDA "Cà del Moro"
Piazza Repubblica
CONFCOMMERCIO
COMMERCIO TURISMO SERVIZI AS.COM. MONREGALESE
Veglioni... Cene Tipiche... Feste Danzanti...
TUTTI I GIORNI DAL 19 AL 24 FEBBRAIO

Sabato 21	■■ 15,00	Pomeriggio con musica e danze "INGRESSO LIBERO"
	■■ 20,00	Cena tipica di Carnevale
	■■ 21,30	Veglione ■ Carnevale
Domenica 22	ore 14,00	2° SFILATA ■ carri allegorici e gruppi mascherati
	ore 17,00	Gran baldoria con musiche ■ danze "INGRESSO LIBERO"
	■■ 20,00	Cena tipica
	■■ 21,30	Veglione ■ Carnevale
Lunedì 23	ore 15,00	Carnevale ■■ ■■■ "INGRESSO LIBERO"
	ore 20,00	Cena tipica "VEGLIA degli ALPINI del Monregalese" "APERTA ■ TUTTI"
	ore 21,30	Veglione ■ Carnevale
	■■ 21,30	Dancing Christ Veglione ■■ COMMERCIANTI
Martedì ■■	ore 15,00	Festa dell'A.N.F.F.A.S. e GRAN BALDORIA ■■ ■ Moro ■ la sua Corte "INGRESSO LIBERO"
	ore 20,00	Cena tipica
	ore 21,30	VEGLIONE DI CHIUSURA

ore 20 CENE TIPICHE
Cena dei Lombardi
ore 21,30 VEGLIONI DANZANTI
10.000
Consigliata la prenotazione ■ 0174/233557

Arrivano il governatore di Minas Gerais [redacted] due ministri

Dal Brasile alla Ferrero

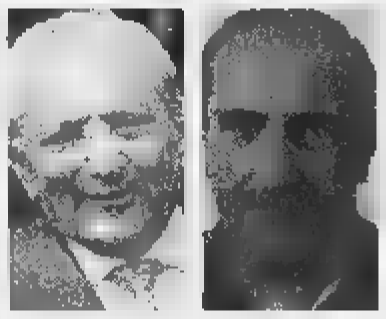
Delegazione in visita ad Alba

ALBA. Il governatore dello Stato brasiliano di Minas Gerais, Eduardo Brandao [redacted] Azeredo, accompagnato [redacted] suoi ministri dell'Industria e dell'Agricoltura, sarà martedì nella capitale delle Langhe. In mattinata il gruppo visiterà gli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero, mentre [redacted] pomeriggio sarà ricevuto in municipio dal sindaco e dai consiglieri comunali (ore 15). La delegazione, che è attesa lunedì mattina dal ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi, è in questi giorni in Italia per intensificare i rapporti economico-commerciali tra i due Paesi.

L'industria dolciaria albese, che è presente nello Stato [redacted] Minas Gerais con la «Ferrero do Brasil» nella zona di Pocos De Caldas (lo stabilimento occ[redacted] 400 persone), ha invitato la delegazione brasiliana a visitare la sede di Alba. Nella «Ferrero do Brasil» si produce il «rocher» per tutta l'America Latina. Lo Stato [redacted] Minas Gerais, la cui capitale [redacted] Belo Horizonte è, dopo quello di San Paolo, [redacted] più importante in campo politico, economico e sociale del Paese.

Grazie alla strategica posizione geografica (è centrale rispetto agli altri Stati) ha accesso [redacted] un mercato [redacted] circa cento milioni di consumatori, mentre la sua popolazione non supera i 16 milioni e mezzo di abitanti.

Attualmente si trova in una fase di boom economico: produce il 10% del prodotto interno lordo dell'economia brasiliana [redacted] le [redacted] esportazioni incidono per ben [redacted] 13% delle esportazioni totali. Il coinvolgimento del governo ai piani di crescita economica ha fatto sì che in questi anni siano stati promulgati molti provvedimenti che hanno aperto sempre più le porte agli investimenti stranieri, grazie anche alla disponibilità di interessanti agevolazioni finanziarie. Il governatore Eduardo Brandao d[redacted] Azeredo, che verrà ad Alba (ingegnere di 50 anni) è considerato uno degli artefici del successo economico dello Stato ed è uno degli uomini più in vista del Brasile.



L'industria dolciaria e (da sin.) **Michele Ferrero** [redacted] **Mario Borgna**

L'industria dolciaria nella zona di Pocos De Caldas possiede uno stabilimento che dà lavoro a quattrocento persone e produce il «rocher»

Gli investimenti italiani più significativi in quell'area sono rappresentati dal gruppo Fiat, da quello di Michele Ferrero [redacted] dalla Parmalat.

Durante la visita in Italia, la delegazione [redacted] incontrerà con [redacted] gruppo di imprenditori per presentare le opportunità di investimento [redacted] di collaborazione [redacted] le imprese italiane. Nell'America Latina, la Ferrero ha stabilimenti anche in Argentina.

Il sindacalista Mario Borgna che si occupa del settore dolciario, commenta: «Anche se non conosciamo le motivazioni della visita ad Alba, riteniamo che sia un fatto positivo allargare i rapporti e le conoscenze».

Il sindaco, Enzo Demaria, che riceverà il governatore e la sua équipe in Comune: «Non è la prima volta che riceviamo delegazioni straniere ad Alba e ci fa piacere accogliere il gruppo brasiliano. Qualche anno fa era venuta in municipio una delegazione cinese dopo una visita alla Miroglio. Le industrie albesi hanno ormai raggiunto una dimensione tale che sono conosciute ovunque e [redacted] diventate anche un po' le ambasciatrici di Alba nel mondo».

Nello Stato [redacted] Minas Gerais si trova anche la città di Teofilo Otoni, dove [redacted] moltissimi anni sono impegnati sacerdoti albesi. [g. f.]

«Sì» al bilancio

Cherasco non ritocca i tributi

CHERASCO. Pareggia su circa 13 miliardi e prevede investimenti per quasi cinque miliardi il bilancio comunale per il '98, approvato dal Consiglio. Sul versante delle entrate, non ci saranno aumenti dei tributi di competenza dell'ente locale: «Nonostante il calo degli introiti statali e l'inevitabile lievitazione dei costi - conferma il sindaco, Gianni Avagnina -, grazie allo sviluppo che Cherasco [redacted] registrando riusciremo [redacted] mantenere inalterate aliquote [redacted] tariffe: non aumenterà quindi l'Ici, non varieranno le tasse per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, sulla pubblicità e sull'occupazione del suolo pubblico, né per il momento sono previsti ritocchi per i servizi a domanda individuale, quali men[redacted] scolastiche e trasporti».

L'allargamento della base imponibile, «frutto delle scelte degli ultimi 20 anni», permette [redacted] compensare gli effetti negativi delle [redacted]vità [redacted] materia fiscale. «Eliminando l'Iciap [redacted] istituendo l'Irap - spiegano gli amministratori -, lo Stato ha defraudato i Comuni [redacted] introiti prima esistenti: il gettito dell'Irap sarà incassato dalla Regione, che ai Comuni verserà una [redacted] pari a quanto gli stessi hanno incassato con l'Iciap e altri tributi amministrativi nel '96. Cherasco in questa operazione perde circa 80 milioni, perché nell'ultimo [redacted]o [redacted] incrementato gli introiti Iciap, sempre in relazione allo sviluppo produttivo».

Fra [redacted] entrate, anche nel bilancio '98 figura una voce insolita, la restituzione delle indennità di carica a cui da quattro esercizi finanziari sindaco e assessori rinunciano per buona parte: in seguito agli ultimi aumenti di legge, il risparmio per il Comune sfiora i 50 milioni. In lavori pubblici saranno investiti 4 miliardi 850 milioni: tra le opere principali figurano [redacted] nuova piazza a Roreto, il completamento degli impianti sportivi nella stessa frazione, la sistemazione dell'a[redacted] dell'Arco del Belvedere nel capoluogo, l'asfaltatura [redacted] strade, due lotti [redacted] fognatura nell'Oltretanaro. [g. n.]

Stasera (ore 21)

Gli animali nell'analisi dell'etologo

L'etologo e scrittore **Giorgio Celli** protagonista stasera ad [redacted]

ALBA. «Gli animali sono intelligenti?». Alla curiosa domanda risponderà stasera Giorgio Celli, etologo, scrittore, conduttore della trasmissione televiva di Raitre «Il regno degli animali» (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21).

Celli [redacted] autore di molte pubblicazioni, fra cui «Le farfalle di Giano», «Bestiario postmoderno», «Bugie, fossili e farfalle», «Sotto la quercia», «Etologia della vita quotidiana», «Versi verdi», «Dio fa il professore», «Oltre Babele», «La vita privata dei gatti», «Come le vespe d'autunno».

E ancora: «Sono un gatto anch'io», «La scienza e i fantasmi», per finire con le due ultime pubblicazioni del '97: «Da Borgia a Faust» e «Il gatto di casa: etologia di un'amicizia».

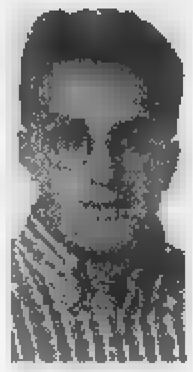
Giorgio Celli, che è anche direttore dell'Istituto di entomologia «Guido Grandi» dell'Università di Bologna, coordina un gruppo [redacted] ricerca sulle alternative ai pesticidi in agricoltura e sull'ape come organismo indicatore dell'inquinamento ambientale.

Accanto al lavoro di ricerca scientifica, ha anche coltivato un'attività letteraria. Nel 1975 ha vinto il premio «Luigi Pirandello» [redacted] l'opera «Le tentazioni del professor Faust» [redacted] ha messo in scena diverse pièces al Festival dei due mondi di Spoleto.

Nel 1986 ha curato per la Biennale [redacted] Venezia, l'audiovisivo «Arte e biologia nel Novecento». L'ingresso per assistere all'attesa conferenza è gratuito. [g. f.]

A Sommariva

Carabinieri Potenziato l'organico



L'assessore **Marco Pedussia** spera che si possa arginare meglio [redacted] criminalità

SOMMARIVA BOSCO. «Bisogna potenziare gli organici e i mezzi delle caserme dei carabinieri»: è una delle frasi ricorrenti nei dibattiti sull'ordine pubblico e negli incontri tra rappresentanti delle comunità locali [redacted] responsabili della sicurezza. Nell'area albese-braidese, gli amministratori di Sommariva, «veterani» della richiesta, sono i primi ad avere la soddisfazione di vederla accolta: alla caserma di via Torino sono stati assegnati altri due militari (l'organico, sottufficiali compresi, sale così da sei a otto unità) e una seconda auto.

«E' il minimo per controllare un territorio, esteso anche [redacted] Ceresole e Sanfrè, che risente della vicinanza alla cintura torinese e dove [redacted] è registrato un forte aumento [redacted] reati, fonte di vasto e giustificato allarme sociale - commentano il sindaco Pier Luigi Vanni e l'assessore Marco Pedussia -. Speriamo che [redacted] l'adeguamento dell'organico [redacted] dei mezzi dei carabinieri si possa arginare questa preoccupante ondata di microcriminalità».

Soddisfazione esprime anche il consigliere regionale Pier Francesco Toselli, che ha affiancato gli amministratori nel[redacted] battaglia per ottenere qualche strumento in più a tutela dei cittadini. «Ringraziamo il generale Franco Romano, il tenente colonnello Mauro Cerantola e il capitano Luca Simonini, comandanti della Regione, [redacted] Gruppo provinciale e della Compagnia dei carabinieri - concludono gli amministratori -. La loro disponibilità è stata preziosa». [g. n.]

IN BREVE

Cortemilia

Rischi di tumore all'Acna Lettera ai lavoratori

Il presidente del comitato [redacted] crisi Acna-Valli Bormida Eliana Barabino ha scritto una lettera aperta ai lavoratori della fabbrica. Parla dei referti delle analisi che rileva[redacted] il rischio tumorale «nascosti per anni ai lavoratori». Giudica il comportamento dell'azienda «gravissimo». Chiede ai lavoratori di incontrare il comitato: «Metteremo a vostra disposizione i documenti in nostro possesso, comprese le segnalazioni sui rischi per i lavoratori». [g. fe.]

Dogliani

Israele tra profezia [redacted] storia in Biblioteca

Stasera (ore 21, biblioteca «Einaudi»), sarà proiettato il video documentario «Dai quattro angoli della terra: Israele tra profezia [redacted] storia», ideato e diretto da Marco Quarantini. [p. s.]

[redacted]ba

Lavorò senza protezioni Patteggiano dal pretore

Il pretore ha applicato a Massi[redacted] Fassino (29 anni) [redacted] a Giovanni Salis (28), di Castagnole Lanze, la pena patteggiata di 400 mila di multa ciascuno. Come legali responsabili della «Egoyste [redacted] di Alba erano accusati [redacted] aver consentito a una dipendente di lavorare senza adottare mezzi di protezione per evitare il contatto [redacted] un prodotto che le ha procurato dermatite allergica. [g. f.]

Alba

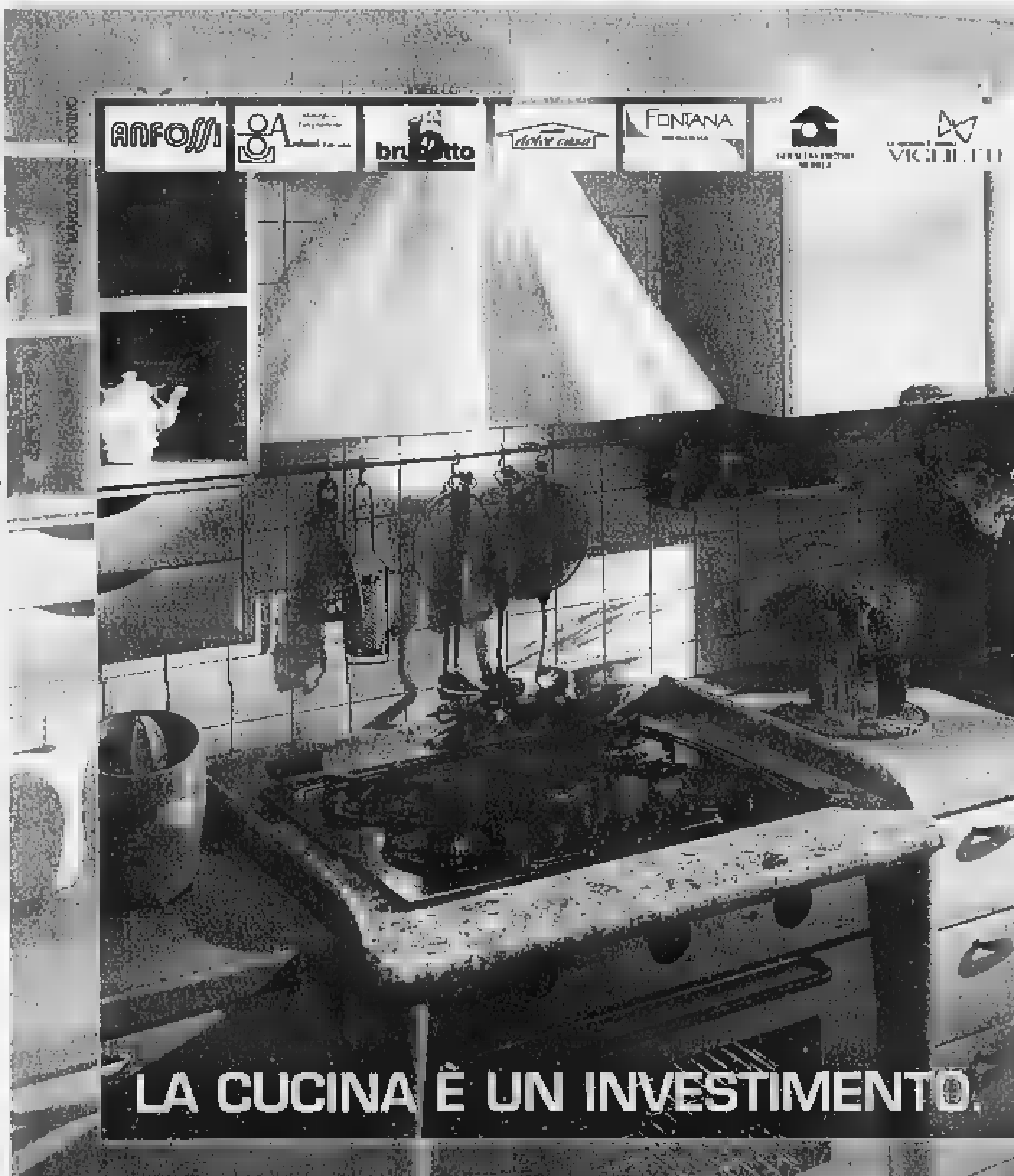
Circo «Lidia Togni» rimane fino a domani

Il circo «Lidia Togni» è in città fino a domani. Spettacoli nell'area del San Cassiano: giorni feriali ore 16,30 e 21; domenica 16 e 18,30. E' possibile visitare lo [redacted] dalle 10 alle 19. [g. f.]

Bra

Borse [redacted] studio Rotary consegnate a 4 [redacted]ti

Quattro borse di studio istituite dal Rotary Club sono state consegnate a un universitario [redacted] tre allievi di scuole superiori. I premiati sono Alberto Busso, iscritto al Politecnico [redacted] Torino, Stefania Pansa dell'Istituto «Mucci», Flavio Capriolo dell'Itis «Vallauri» [redacted] Andrea Ubolli Macco dell'Iti «Savio». [g. n.]



IL FRIGORIFERO [redacted] UN REGALO.

Ordinando una cucina completa nei mesi di **gennaio** [redacted] **febbraio** presso **i rivenditori Berloni della provincia di Cuneo**, il **frigorifero** Rex Europa FI230 vi verrà offerto al prezzo simbolico di **Lire 10.000** o, in alternativa, potrete scegliere un pagamento rateizzato a [redacted] **zero*** per dodici mesi.

*(esempio: L. 10.000.000 in 12 mesi: L. 834.000 [redacted] mese, TAN% 0,00; T[redacted] 0,15)
L'offerta è valida fino al [redacted] febbraio 98

BERLONI
Monasterolo di Savigliano
BRUNETTO ARREDAMENTI

BERLONI
Alba
ANFOSSI ARREDAMENTI S.N.C.
C.so Cortemilia, 17/D - Tel. 0173/290126

BERLONI
Verzuolo
[redacted] DOLCE CASA

BERLONI
Fossano
VIGLIETTI ARREDAMENTI

BERLONI
Dogliani
[redacted]

BERLONI
Cuneo
GIRAUDO PIETRO [redacted]

BERLONI
Cuneo
ANFOSSI F.LLI S.N.C.

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

Delegazione dei produttori di moscato in Cina

Parte oggi l'operazione un miliardo di brindisi

ASTI. «Se riuscissimo a far bere ai cinesi anche solo un bicchiere l'anno del nostro moscato avremmo risolto ogni problema di produzione». Detto, fatto. La delegazione di produttori d'uva e industriale dell'Asti spumante partirà stamane da Torino, via Francoforte, diretta a Pechino per una settimana.

Testimonial d'eccezione dello sbarco in Cina dello spumante italiano doveva essere il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma ieri pomeriggio, un comunicato ufficiale del Quirinale ha annunciato l'annullamento della visita ufficiale a Pechino causa indisposizione del Presidente».

Alla Produttori moscato d'Asti associati non si sono persi d'animo e contatti con gli importatori sono stati presi, il vino per le degustazioni è già in Cina, la nostra delegazione commerciale, composta da una trentina di operatori, parte lo stesso» ha annunciato il direttore Angelo Dezzani, non nascondendo il rammarico per l'occasione perduta.

L'Astì e il moscato saranno comunque presenti ai pranzi ufficiali agli hotel China World di Pechino e alla Jinjian Tower di Shanghai, ma quel che più conta saranno i protagonisti delle degustazioni guidate che i rappresentanti delle aziende terranno di fronte agli importatori. E' stato anche tradotto in cinese il testo di un documentario sul moscato e il suo territorio girato a suo tempo dal giornalista della Rai Gigi Marsico.

«Siamo alle prime mosse - confida Evasio Polidoro Marabese, presidente della produttori associati -; la Cina con il suo miliardo e oltre di popolazione è il più immenso mercato del mondo, anche per i vini».

Ma il presidente Scalfaro non potrà essere il testimonial

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha annullato il viaggio in Cina. Avrebbe brindato con il moscato e l'Asti spumante. Ma le degustazioni si terranno lo stesso

Finora il consumo pro capite è irrisorio, 0,18 litri l'anno (l'Italia pur in calo è a 60 litri) e concentrato solo nelle fasce alte. I francesi Remy Martin e Martell hanno fatto grossi investimenti anche in vigneti, e si sono affacciati anche marchi italiani come Martini e Zonin, ma è ancora tutto in fase pionieristica.

L'Asti spumante, con 75 milioni di bottiglie prodotte ogni anno, per oltre i tre quarti esportate, è il vino italiano, più diffuso al mondo. Oltre ai tradizionali mercati tedeschi e americani ha conquistato consumatori anche in Giappone e ora si tenta la carta cinese. Non senza difficoltà considerando che la Cina popolare, pur aprendosi ai prodotti stranieri (sta trattando nuove clausole di libero scambio), applica sul vino imposte e tasse doganali dell'82%. Il viaggio dei Marco Polo enologici comincia.

Sergio Miravalle

Il fenomeno «Tua», che produce anche per altri grandi marchi

Sci, la capitale è in Piemonte

E' biellese l'azienda leader in Italia

OCCHIEPPO Il suo segreto? Forse quello di non essere un personaggio e di badare solo alla bontà del proprio lavoro. Dal '68 Nanni Tua è ai vertici di quella che è diventata la prima azienda nazionale produttrice di sci. Il marchio a tre «v» incrociate «Tua ski» è leader mondiale nella produzione di attrezzi per «telemark», «carving» (specialità che sulle piste di tutto il mondo vanno per la maggiore) e sci alpinismo. Dalla fabbrica di Occhieppo escono ogni anno 50 mila pezzi per un fatturato che oscilla dagli 8 ai 9 miliardi. Dieci anni fa, la «Tua» ha venduto un brevetto alla Salomon. Ora ha ceduto il proprio know-how ad una multinazionale coreana per la produzione di materiali economici, mentre nel Biellese viene mantenuta la costruzione di alto contenuto tecnologico. Eppure l'azienda è poco visibile: solo un piccolo cartello, sistemato sulla strada principale del paese, aiuta il visitatore a trovare la sede del gruppo. L'ingresso è sobrio e non ha nulla delle «hall» moderne e splendenti che si incontrano nelle tante industrie tessili biellesi. E l'ufficio del «capo» assomiglia più ad un laboratorio, con pareti e scrivanie ingombre degli oggetti più svariati: attacchi per scarponi, dépliant, riviste, pezzi di scioline.

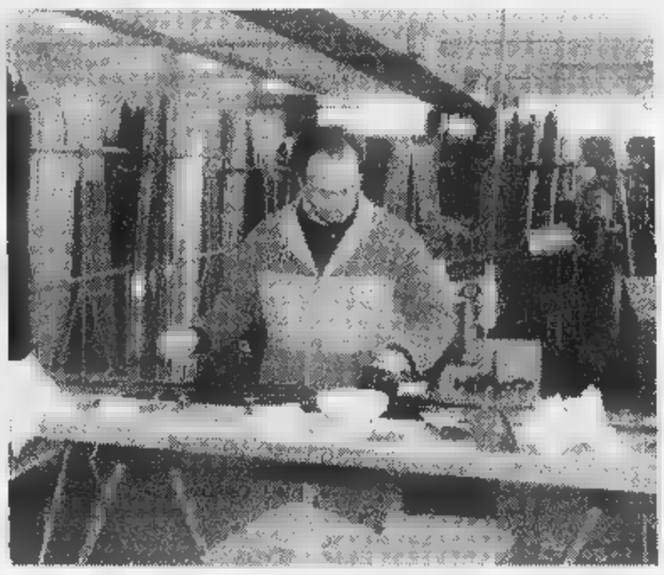
Nanni Tua non è sicuramente quello che viene definito un «opinion-leader»: sui giornali locali appare poco, ama le fotografie e nemmeno troppa pubblicità. «Produciamo sci per un marchio molto più famoso del nostro - dice -. Ma non posso svelarne il nome, ne andrebbe della mia serietà». Confermiamo: curiosando nel magazzino, quegli sci «Tua» in tutto e per tutto, ma con altro nome e un costo maggiore del 30 per cento, li abbiamo trovati. Però è giusto rispettare i segreti dell'azienda.

«Nel '28 una falegnameria - racconta l'imprenditore -. C'era nonno Romualdo, papà Giannino e zio Leo. Si producevano mobili e si usava il legname, in parte serviva a fabbricare i primi sci. Così la mia famiglia ha pensato di dedicarsi anche a questa attività. Nel '50 il grande salto: basta mobili, solo attrezzi per la neve. Eravamo in pieno Dopoguerra, c'era voglia anche di divertirsi: è stato un boom. Nel '77 abbiamo toccato la punta massima: mille paia di sci venduti. Ma non si poteva andare avanti così: chi lo ha tentato è fallito. Penso in Italia a marchi famosi come Roy, Lamborghini, Maxel: spariti. In Europa Atomic è stata già venduta due volte, così come la Head. Kastle ha chiuso la produzione in Austria, Blizzard ha accusato un calo spaventoso. Noi siamo scesi a 45, mila, ma siamo i primi nel nostro settore. Ed il mio obiettivo non è produrre di più, ma produrre meglio».

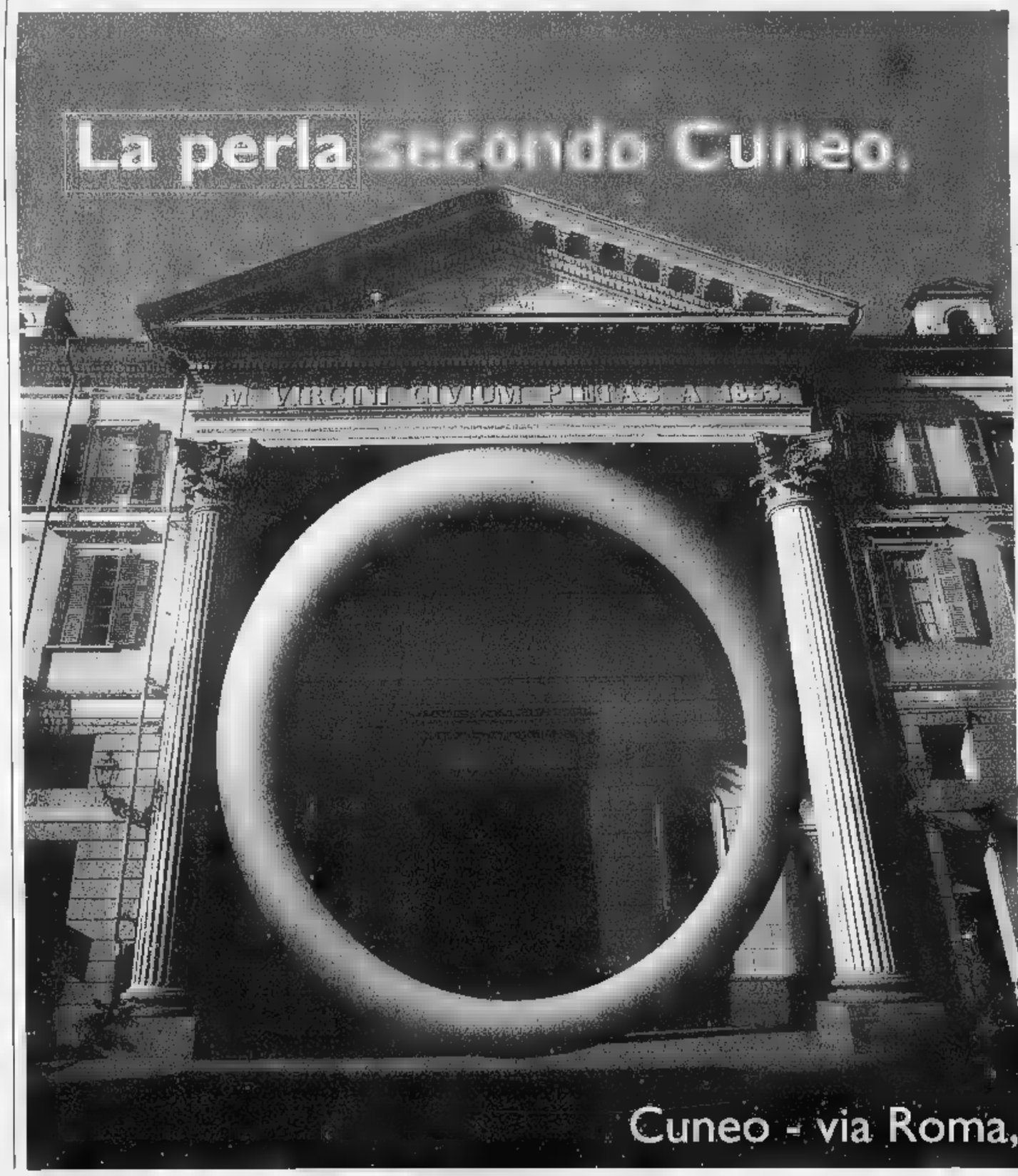
Il marchio Tua esporta per il 60 per cento e detiene la fetta più importante (il 40 per cento) del «carving» (sci più stretti al centro e larghi nelle estremità per curvare meglio), negli Stati Uniti ed in Scandinavia. Eppure gli sci «made in Biella» sono poco conosciuti in Italia e ancora meno lo sembrano tra i numerosi appassionati locali.

«Nessuno è profeta in patria - commenta Nanni Tua -. Anche per una nostra scelta. Insomma, in Italia si può lavorare con tranquillità solo al Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino. Al Sud abbiamo provato una volta qualche rappresentante: abbiamo ricevuto una raffica di insoluti e abbiamo smesso. Così i miei sci sono conosciuti e apprezzati in Usa, in Finlandia, in Francia. Da noi, un po' meno». Ha mai pensato di abbinarsi a qualche campione? «No. Perché il gioco valga bisogna arrivare a Tomba o alla Compagnoni. Per farlo bisogna disporre di un'organizzazione che costa miliardi e non la possiamo permettere». C'è qualche personaggio di spicco che usa i suoi sci? «Sinceramente non lo so. E nemmeno mi importa saperlo».

Daniele Pasquarelli



Dal magazzino della «Tua» escono ogni 50 mila paia di sci. Il titolare Nanni Tua (sotto) lavora in azienda dal (MICHELETTI)



Anche nella tua città,
Cielo Perla
è il negozio specializzato in perle.

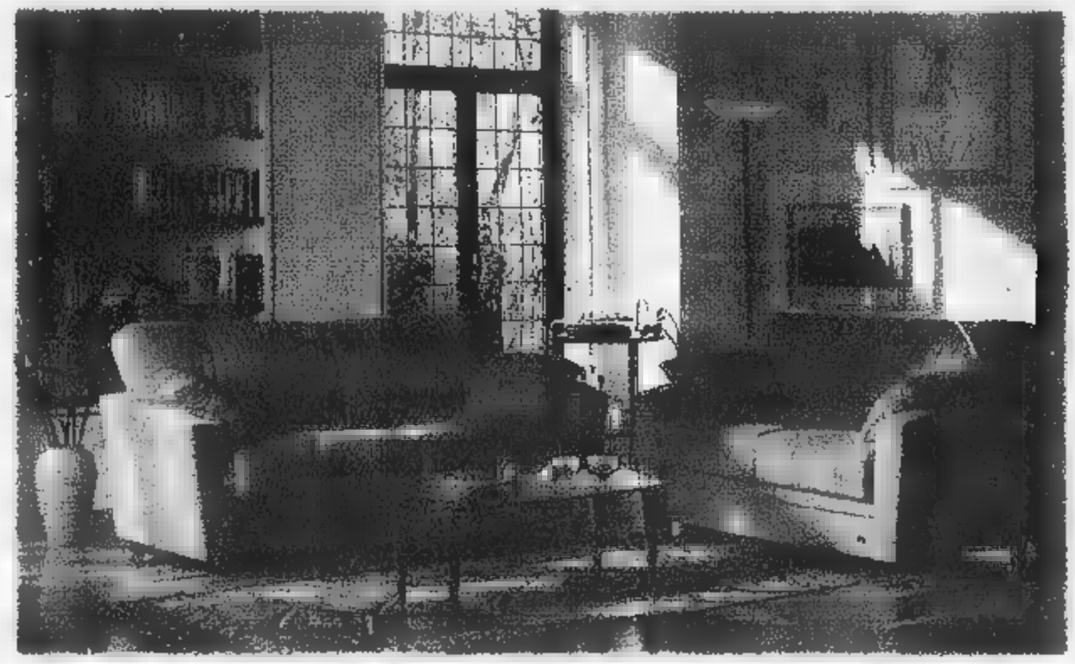
Cielo Perla ha scelto di vivere nel centro delle città italiane i negozi in grado di esprimere lo splendore dei gioielli in perla. È il punto di incontro di chi ama il fascino delle perle e desidera capire ciò che sceglie.

CIELO PERLA
gioielli
Amica per la vita

ABBINATE SOLUZIONI

« Ciascuno di noi ha il proprio stile di vita e pertanto il personale modo di concepire la casa. »

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l' esperienza nell' arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.



ARREDAMENTI

CUCINE

PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Fax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

Publikappa

GIORNO E NOTTE

Priocca

I «Langhet Lovers»

Nel teatro parrocchiale stasera, alle 21, canzoni e cabaret piemontese con il duo «Langhet Lovers», a cura della commissione Manifestazioni e Cultura del Comune.

Bra

S'inaugura la mostra

Da Peira Arte Contemporanea, in via Cavour, 59, s'inaugura oggi, alle 18, la personale di Vito Fresia: «Au coup de coer». Fresia che vive e lavora a Saluzzo, figlio d'arte, presenta una selezione di opere degli ultimi anni, con riferimenti alla pop art americana. La rassegna prosegue fino al 13 marzo. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì.

Caraglio

Arte multimediale

Oggi, alle ore 17,30, il laboratorio di arti multimediale «Quisquiliae», invita all'inaugurazione della mostra «Dalle cellule alle celle». In quattro movimenti», curata da Roberto Cavallera e Riccardo Cavalle, nello spazio mostre del circolo Marcovaldo, ex convento dei Cappuccini. Saranno esposte opere di Marco Arnaudo, Carlo Cavallo, Cosimo, Musso e Alberto Trapani. L'esposizione prosegue fino al 10 marzo. Orario dal lunedì al sabato [redacted] 15-18.

[redacted]

Arriva la Filarmonica

Al botteghino del Teatro Sociale sono in prevendita i biglietti per il concerto, fuori abbonamento, dell'Orchestra filarmonica di Torino, in programma martedì, alle 21, nella sala storica. Il complesso diretto dal maestro Guglielmo Diliberto, eseguirà pagine di Mozart e Haydn. Il biglietto costa 16 mila lire (platea e palchi) e 10 mila lire (loggione).

[redacted]

Si recita in piemontese

Stasera, ore 21, nel teatro parrocchiale verrà presentata la commedia in piemontese, «Il campione di box» con il «Teatro del beul». Ingresso 8 mila lire.

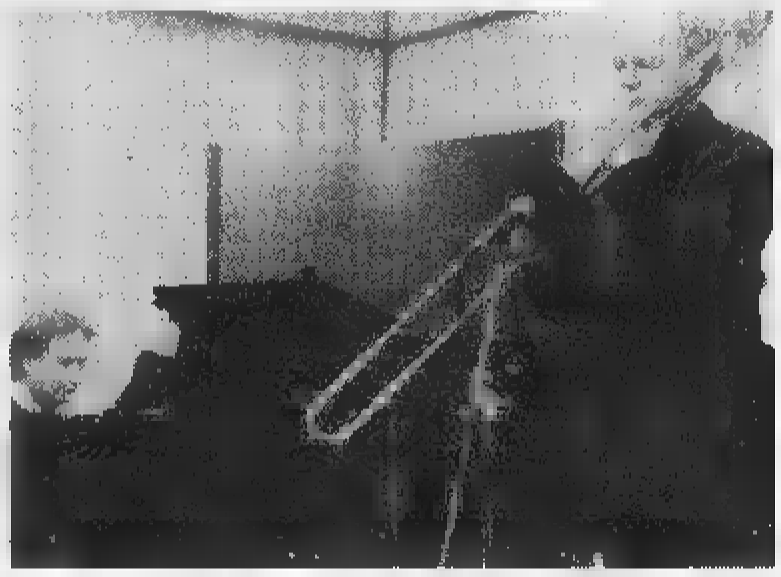
Bra

Corso di teatro

Il circolo Arci organizza un corso di teatro per adulti e bambini condotto da Rupert Raison. Per i piccoli sono previste 13 lezioni di un'ora e mezza, in orario preserale, con esercizi di mimo, gioco teatrale, improvvisazione, educazione alla [redacted]. Per gli adulti sono programmate 13 lezioni di due ore e mezza ciascuna in orario serale. L'iniziativa sarà presentata dall'insegnante, mercoledì 25 febbraio, alle 21,30, al circolo Arci Piroletto, piazza XX Settembre.

La scatenata Paoletta di Radio Deejay animerà il sabato sera del «Capitan Fracassa» di Saluzzo

All'«Arena» di Caraglio si elegge «Miss Grand prix»



Il trio di **Roberto Andreoli** è atteso a Carrù mentre **Paoletta** a Saluzzo

ALBA. Al Caline City stasera, dalle 23 festa «Off limits». All'«XL» il dj Antony propone commerciale.
[redacted] A «La Parranda» cena con ballo, animazione e lezioni di ballo gratuite con Nurka e Victor de Cuba.
[redacted] Al «Cabiria» prosegue la selezione delle maschere più belle. All'«H2O» veglia occitana [redacted] Carnevale con Sergio Berardo, Riccardo Serra, Dino Tron (dei Lou Dalfin) e altri musicisti.
[redacted] A l'«Arena disco» stasera selezione nazionale di «Miss Gran prix».
CARRU'. Al «Puerto libre» (ore 22) jazz soft con il trio acustico «Corde e coulisse» di Roberto Andreoli, Gigi Biava e Francesco Bertone.
[redacted] Stasera all'«Evita forever» commerciale con Benotto dj. Nel privée Fabrizio Poli dj e revival con Marco Barci.
[redacted] Al «Loola Paloosa» musica del dj Ciccio e gadget carnevaleschi. Al «Cacao» di Madonna dell'Olmo: musica, trombette e cotillon.
GENOLA. Notte di follia al «Barcelona disco» con gran gara mascherata, [redacted] scherzi, balli e spettacoli; happy music del dj Alex Nocivo nella «rambla», la sala grande, rock e revival proposti dal dj Silvio Cira nel privè.
[redacted] Al «Boccaccio» animazione di Tiziana, Morena e Mauro e musica del dj Alex Daperno. L'«Arkanà» propone «Stellar funky night» con Gioele dj, happy hour dalle 22,30 alle 23,30. Ingresso libero. A «La lanterna» festa di Bottero ski. A chi presenterà l'invito del negozio, omaggi dallo sponsor e consegna di 7 ticket validi per l'estrazione di un paio di [redacted] Carver. Ingresso libero con drink card.
MARSAGLIA. Stasera al «Mirror» si balla con Alex Coveri del Benotto team.
[redacted] Al «Joy's» i dj Mauro Picotto, Gianluca Erre, Atz e Paolo Drwer.
[redacted] Al pub «Les artistes» stasera (ore 22) rock italiano con i «Mistero».
ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera [redacted] commerciale con William dj e Max Mix, animazione «Star and light» e, dalle 23, alle 24, classifica hit dance trasmessa su Radio Cuneo International. Ingresso libero.
SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» «super sabato» con Paoletta, scoperta da Lorenzo Jovanotti e subito entrata nello staff di Radio Deejey. All'«Internodue», dalle 22, la Paolo Serazzi band.

A Savigliano

L'Argentina [redacted]

SAVIGLIANO. La musica argentina sarà la protagonista stasera, ore 21, al «Milanollo» per la rassegna folk. Di [redacted] il gruppo «Aires del Sur», con lo spettacolo «Tangos de hoy e de siempre».

La compagnia «Aires del Sur» presenta l'orchestra omonima formata dal quartetto «Gotan», dai musicisti Sergio Lavia e Juana Chama e dai ballerini Marina Fuhr, George Groppi e Efrem Antinori in [redacted] serata dedicata al tango. Il quartetto prende il nome dalla parola «gotan» che in gergo di Buenos Aires significa appunto tango.

Nasce nel '66 con l'intento [redacted] esplorare la musica argentina e in special modo il tango, [redacted] tentativo [redacted] riproporla [redacted] la sensibilità musicale e l'evoluzione che questo ballo ha registrato negli ultimi anni.

L'aggiunta dei due musicisti Lavia e Chama nell'organico orchestrale rende la formazione più duttile e agile nella lettura di un repertorio non solo classico, ma esteso anche ai grandi musicisti che hanno dedicato al tango nuove composizioni e interpretazioni, da Dino Saluzzi ad Astor Piazzola. Biglietto 15 mila e [redacted] mila lire. [n. c.]

COSTA AZZURRA

[redacted]

Festival della tivù

Questa sera, alle ore 20, nell'Auditorium del Centro Congressi, serata di apertura del 38° Festival della Televisione. Il mattino fino a mercoledì selezione dei programmi di attualità, mentre dal lunedì al giovedì all'hotel Loews ha luogo il mercato dei programmi televisivi. Serata di gala conclusiva, giovedì alle ore 19,30, allo Sporting con la proclamazione dei vincitori. Informazioni allo 00377/93104060.

VILLEFRANCHE

Sfida sul mare

Lunedì si svolge la tradizionale «battaglia navale fiorita» nel Port de la Santé, a partire dalle 14,00, che vede gli equipaggi delle imbarcazioni in lizza con tuffo finale dei perdenti. Accompagna la manifestazione la parata di imbarcazioni ricoperte di fiori. Informazioni allo 0033493/017368.

[redacted]

Battaglia di fiori

Oggi alle 14,15, battaglia dei fiori sulla Promenade e sfilata notturna alle 20,45, con replica domani alle 14,30.

Il campione [redacted] Spassky

[redacted]

Big degli scacchi

Al Palais des Festivals grande appuntamento con il Festival dei giochi aperto al pubblico fino al 1° marzo. Fra le animazioni e i vari tipi di sfide, un torneo di scacchi all'hotel Majestic con i big mondiali della specialità, Viktor Kortchnoy e Boris Spassky. Per informazioni telefonare al numero 0033492 / 993108.

Manuela Vico

Appuntamenti col teatro nella «Granda»

Quattro commedie stasera in scena

BAGNOLO. Al teatro Silvio Pellico, stasera (ore 21) con replica domani (ore 16) la compagnia Sergio Tofano presenta «La guerra» di Carlo Goldoni. La commedia si svolge sullo sfondo di due eserciti, uno assediante, l'altro assediato, mentre s'intrecciano, atti d'eroismo, questioni d'interesse e debolezze umane. Regia di Santo Versace. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 12 mila. Prevendite alla tabaccheria Ferrero tel. 0175/391576.

Nella sala polivalente di Piasco si conclude questa sera la quarta rassegna di teatro piemontese. Saranno in scena, alle 21, le compagnie teatrali di Madonna dell'Olmo e di Piasco «J'Arsanì [redacted] Fait Pareis» che presentano il lavoro [redacted] Dino Belmondo, «'L curà 'd Roca Brusà». Il testo è ambientato nella [redacted] parrocchiale di un piccolo paese [redacted] montagna dove vive don Valdana, centro della comunità ricca di personaggi ora ridicoli, ora patetici, su cui la pièce ironizza con affetto. Il biglietto costa, fuori abbonamento, 7 mila lire. La commedia sarà replicata lunedì sera, alle 21.

Ancora stasera a **Canale**, nel cinema teatro Nuovo, per la XII stagione teatrale, la compagnia «Punto e Virgola» di Carmagnola presenterà lo spettacolo «Anche ij strass a veulo fé bela figura» (ore 21). La commedia brillante in tre atti di Armando Galleano è ambientata all'inizio degli Anni Sessanta: la famiglia Quaglia si trasferisce d[redacted] campagna a Torino, in cerca [redacted] lavoro e di un po' di fortuna. Il capofamiglia non solo non riesce (o non vuole) trovare lavoro, ma si caccia in una serie di guai. Nascono equivoci, imbrogli, situazioni quasi insuperabili. Biglietto 13 mila lire.

Infine, nella Sala Società Operaia [redacted] Ormea stasera (ore 21), il Gruppo teatrale Excelsior di Garessio [redacted] impegnato nella pièce brillante «Carlin Cerutti, sarto per tutti» [redacted] Amendola e Corbucci. [r. s.]

CHRIST
LISCIO
[redacted] Tel. 43.557
QUESTA [redacted]
[redacted] DI CARNEVALE
La grande orchestra di
[redacted]
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
DANCE LATINO AMERICANA
[redacted]

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOOM
LA [redacted] DEL [redacted]
Notte di carnevale dove la festa [redacted] avanti fino a quando c'è voglia di scatenarsi
QUESTA SERA
AL LISCIO
PADRONE DI CASA [redacted]
DOMANI [redacted]

[redacted] -Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE CON ATTRAZIONI [redacted] STRIP-TEASE INTERNAZIONALI
[redacted] 24 FEBBRAIO
VEGLIONE DI CARNEVALE
COTILLONS [redacted]
MERCOLEDI' 25 [redacted]
CHIUSO

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. 693.554. Prosa. [redacted]. Or.: fer. e sab. 18; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30.

CORSO. Tel. 692.936. [redacted] 4 - La clonazione. Or.: fer. 18; 19,50; 22; sabato e domenica 16; [redacted]; 19,50; 22.

ITALIA. [redacted]. 692.951. [redacted]. Or.: fer. e fest. 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[redacted]. Tel. 531.771. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Or. feriale 21; fest. 15,30; [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 363.021. [redacted]. Or.: fer. 18; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30. Lire 10.000; [redacted]. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. **Spice girls.** Feriale ore 21; sab. 20; 22; festivo 18; 21.

[redacted]
[redacted] Tel. 346.901. **L'ospite d'in[redacted]**. Or.: fer.: 21; fest.: 16; 18,30; 21.

[redacted]
[redacted]. Tel. 252.211. [redacted]

[redacted]
IMPERO. Tel. 412.317. **Titanic.** Or.: fer. 18; 21,30; fest. 14,30, 18; 21,30.

[redacted] T. 412.771. [redacted]. Or.: fer. e sab. 18,45; 20,30; 22,15; fest. 17; 18,45; 20,30; 22.

[redacted]
LUX. Tel. 944.231. **Titanic.** Giovedì ore 21; sab. e fest. 21. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]
[redacted] Teatro. Fer. [redacted] 0,45.

[redacted]
FERRINI. Tel. 619.131. **007 Il domani non muore mai.** Or. merc. 21; fe[redacted] 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. [redacted] Or. feriale 18; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted] **uomini e una gamba.** Or. feriale 20; 22; ven. 21; fest.: 17; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 916.393. **Titanic.** Or.: [redacted] 17; 21; fest. 17; 21. Lire 9000; 6000.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Alien [redacted] - La clonazione.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22; [redacted]. 21.

[redacted]
EXCELSIOR. L'[redacted] del diavolo. Or.: fer. e fest. 21.

[redacted]
LUX. Tel. 927.534. **Il testimone dello [redacted].**

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **L'avvocato [redacted] diavolo.** Ore 20; 22,30; fest. 14,30; 17; 19,30; 22.

BERTOLA SALA [redacted] II [redacted] **non muore mai.** 20,15; 22,30; fest. 15; 18,30; 22.

[redacted]
COMUNALE. Commedia piemontese. Ore 21.

[redacted]
[redacted]. **Harry a pezzi.** Or.: fer. [redacted]; sab. e fest. 20; 22.

[redacted]
CRISCO. Tel. 43.756. **Monella.** Or.: 20; 22; [redacted] 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Viola bacia tutti.** Or.: fer. 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]
ROBURENT. Titanic, orario 20,30; 22,30.

[redacted]
AURORA. Tel. 712.957. **Il testimone dello sposo.**

RITZ. Tel. 712.477. **Auguri professore.**

[redacted] DI [redacted]

[redacted]. G.Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 850.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; [redacted] 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; [redacted].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Ti[redacted]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
[redacted] vial C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone [redacted] sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. [redacted]. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,30; 22,30.
CRISTALLO [redacted] [redacted] 5, tel. 650.71.00. [redacted] **uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il [redacted] dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **la è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRI.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.2323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella,** di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **signore** [redacted] di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ri[redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; [redacted] 20,20; [redacted]. Sala 4: prossima apertura.
[redacted] [redacted]. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** [redacted]. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 336, tel. 562.1769. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Roméo et Juliette,** di C. Gounod (T. pomeridiano). R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Ore 16,30: [redacted] stra Sinf. Naz. della Rai, 17° concerto Stag. [redacted] 1997/98 (turno giallo). Dir. E. Pomarico. In programma: **Mendelssohn e Beethoven.** Poltr. L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. [redacted].

Symbol
QUESTA SERA
CAMILLO DEL VO'
DOMANI SERA
TONIA TODISCO
GIOVEDI' 26 FEBBRAIO
LA TROUPE
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

«Stefania, ti aspettiamo con i fuochi d'artificio»

COME trascorrere una notte insonne [redacted] trasformare una mezza delusione in giusta occasione di fare festa. Ore 1,10 circa tra giovedì [redacted] venerdì. Nel «quartier generale» del tifo per Stefania Belmondo, si comincia a soffrire, l'avventura olimpica della campionessa della Valle Stura (la quarta, cominciò nell'88 quando aveva 17 anni) tiene tutti col fiato sospeso.

Al «Regina delle Alpi» di Pietraporzio ci sono un centinaio di persone, radunate da [redacted]vide Casagrande, il marito dell'olimpionica: a lui, lei ha dedicato l'argento. Ma la notizia vera è che poco più su, a Pontebernardo, casa Belmondo, ad assistere alla diretta della gara c'è anche mamma Alda. Stefania lo sa, al termine della [redacted] prova, manderà proprio a lei le parole più commoventi: «Mamma, mi dispiace - dice dai teleschermi -: non ce l'ho fatta, era il mio grande sogno».

Nel salone tv dell'albergo, il pubblico [redacted] «attaccato» al video. Fra i più «caldi», il sindaco Marco Frigerio; il suo collega di De[redacted] Mario Bertoldi; zio Stefano Martini; il geometra Ezio Tallone [redacted] moglie; Danilo Casagrande, [redacted] fratello di Davide; Massimo Spano (presidente del club di tifosi di Stefania), con Maura e Gianfranco; Gennaro, farmacista di Vinadio; Mario Barra, [redacted] messo di Vinadio; il muratore Andreuccio. Mauro Fossati lavora alla «Michelin», solitamente fa il turno di notte: ma per l'occasione è riuscito a cambiare l'orario. «Non avrei rinunciato a questa emozione». Poco più in là, Rosetta, pensionata.

La gara comincia. Stefania è in vantaggio, domina: 8 secondi avanti, poi 14. Ma arrivano il maltempo, la pioggia, da sempre nemici della pluridecorata olimpica e mondiale. La platea non si scompone, ha fiducia illimitata. C'è preoccupazione, ma non [redacted] va mai oltre le righe. Il momento più difficile è assistere al sorpasso, km 26,3, 6 secondi di ritardo; quello più amaro vedersi sfuggire la «medaglia della vita» per 10 secondi Ma non c'è malcontento, anche perché con l'argento al collo, dalla tv Stefania, anche [redacted] qualche lacrima [redacted] rabbia, lancia messaggi distensivi: «Va bene così, [redacted] volte bisogna sapersi accontentare». E allora Davide de Casagrande [redacted] i [redacted] amici lasciano l'albergo. A chi telefona [redacted] le 2,30 il titolare risponde: «Dentro non c'è nessuno, sono tutti [redacted] festeggiare». Papà Belmondo, alpino, pensionato Enel della Centrale [redacted] Pietraporzio (l'Ente dell'energia porta fortuna ai grandi atleti: Stefania ha cugino il direttore cuneese, Angelo Giverso; l'«asso» bianconero Del Piero è figlio di dirigenti veneti, Bierhof ha il papà nella Rwe, l'Enel tedesca), ha la voce bassa: «Quando ho visto la pioggia ho capito che non avrebbe vinto. Ce l'ha messa tutta, le vogliamo bene».

Mentre dai teleschermi Stefania parla a ruota libera, confessando di aver voglia di tornare a [redacted] diventare presto mamma, ipotizzando il proprio futuro (allenare le giovani promesse dello sci di fondo), salutando Ankita (la piccola [redacted] 11 anni, del Mozambico, adottata a distanza), già [redacted] pensa ad accoglierla nella «sua» valle, non [redacted] recriminare «per qualcosa che non è funzionato e che non dipendeva da Stefania». I materiali? Le scarse informazioni in gara?

L'aereo dal Giappone atterrerà oggi [redacted] Milano intorno alle 17. Il marito sarà ad aspettarla in auto. Poi viaggio verso Cuneo (qui una breve sosta) e Pietraporzio dove, alle 21, sarà festa, con fuochi d'artificio e orchestra. «Una cerimonia semplice, che le offriamo col cuore - spiega Davide -. Deve sentirsi grande. Perché lo è. Anche [redacted] l'ultimo oro».

Lorenzo Tanaceto

La sfida Bra-Alba può valere il primato. Campo «stregato» per gli ospiti

E' l'ora del derby più atteso

Basket C1: stasera alle 21 Abet-Giornalino

[redacted] Abet [redacted] Giornalino, mai così in alto insieme nella classifica del campionato di C1 di basket, si affrontano stasera alle 21 nel derby della «Granda». Alla partita guardano con occhio interessato non solo gli appassionati cuneesi, ma anche i tecnici delle altre formazioni, perché le due squadre sono in lizza per i play-off [redacted] addirittura per il primo posto. Con queste premesse [redacted] con l'accesa rivalità che divide le due più importanti realtà cestistiche della provincia, la partita [redacted] potrà che [redacted] molto intensa, con un pronostico incertissimo.

L'Abet all'andata vinse con netto margine (91-75) l'incontro di Alba, violando per la prima volta nella sua storia, il Palalanghe. Il campo di Bra, sul quale si gioca stasera, è «stregato» per gli albesi che non vincono qui dal '91. Non ci sono riusciti neppure quando erano ai primissimi posti della classifica e invece i braidesi navigavano verso il fondo della graduatoria. Oggi la situazione è diversa; Abet [redacted] Giornalino si trovano appiate al secondo posto, ma sono gli albesi ad apparire più in forma. «Il derby è sempre una gara particolare - dice il coach braidese Dario Giandrone -. Non stiamo attraversando [redacted] periodo [redacted] forma eccezionale, ma sono sicuro che i ragazzi sentiranno la partita nel modo giusto e daranno tutto in campo». La formazione dovrebbe [redacted] al completo con il rientro di Bertello. L'arma in più dell'Abet sarà Patria che aveva saltato la [redacted] di andata per infortunio. «Affrontia[redacted] con tranquillità e con la giusta carica psicologica - ha replicato il coach albese Aldo Fiorito - la trasferta di Bra. Nelle ultime 14 partite abbiamo perso una sola volta; in trasferta siamo imbattuti da novembre. Con l'Abet ce la giochiamo [redacted] [redacted] c'è un favorito netto. Certo ci piacerebbe [redacted] poco cancellare, [redacted] abbiamo fatto recentemente col Carmagnola, la sconfitta dell'andata».

Da sinistra gli allenatori **Aldo Fiorito** (Giornalino foto Murialdo) e **Dario Giandrone** (Abet, foto Beltrami) molto caricati e ottimisti nelle dichiarazioni del pre-partita

Per attirare il pubblico delle grandi occasioni, l'Abet ha deciso [redacted] posticipare alle 21 l'incontro, rinunciando al consueto appuntamento pomeridiano.

[redacted] C2. L'ottava giornata di ritorno propone stasera alle 21 Dogliani-Abacoop, Alpina Savigliano-Serravalle e Fibrac Fossano-Galvagno Torino; domani alle 17,30 Casale-Cr Saluzzo.

[redacted] D. Dopo l'anticipo Grugliasco-Icap Cuneo, si giocano Asti-Mangimi Ferrero Ceva e, domani alle 18 [redacted] Carmagnola, Moretta Invernizzi-Kappadue.

[redacted] Scavino

[redacted]

Bressano Villanova riceve la capolista

Mondovì [redacted] Bieffe Due partite-verità

CUNEO. Nella B1 di volley l'Lcl L'Oasi Busca, [redacted] morale alle stelle, gioca sul campo del Santa Croce sull'Arno: l'ultimo successo sul Cus Torino ha avuto un effetto tonificante.

Il Vbc Mondovì, quarto nella B2, stasera (ore 21) ospita l'Olimpia Massa, sesta, a due lunghezze dalla squadra di Simeonov. Durante la gara verranno sorteggiati fra gli spettatori due abbonamenti sciistici giornalieri a Lurisia. La capolista Bre Cuneo, guidata [redacted] Mario Sasso, va a Pinerolo.

In B2 femminile importante appuntamento [redacted] alle 21 alla palestra [redacted] Media 4: c'è la sfida Bieffe Cuneo-Fortitudo Chivasso. «E' [redacted] partita che vale il secondo posto - dicono i dirigenti cuneesi -: le torinesi sono a pari punti con noi. Contiamo sull'apporto di un numeroso pubblico». Per [redacted] V2 Xelon Racconigi difficile trasferta sul campo del Casale, squadra che sabato scorso ha sconfitto il Chivasso: le racconigesi sono in ripresa, ma dovranno fare del loro meglio per continuare la serie positiva.

In serie C maschile il Bressano Villanova, reduce dalla brillante vittoria (3-1) sul parquet del Valli di Lanzo, sarà chiamato a ripetersi stasera, ore 21, in casa contro la capolista Volley San Paolo, anche se l'impegno si presenta difficile. L'Atlante Savigliano ospita la Nuncas Polimatica [redacted] l'Annibale Racconigi il Valli di Lanzo.

Nel settore femminile un interessante scontro al vertice tra Plastipol Ovada e la terza forza del girone, il Credito Cooperativo Caraglio. Il Caffè Arabes Fossano gioca in trasferta contro L'Etaible Top Gym, così come [redacted] il Bat Legno Villanova, impegnato a Rivoli contro la Dinamica Fiat. In [redacted] il Mary Chiusa Pesio contro la Scolastica Volley. **[p. b.]**

[redacted]

ALPITOUR E CARNEVALE

ALPITOUR TRACO — SABATO 21 FEBBRAIO 1998 — LA STAMPA

In maschera

entri gratis al Palazzetto

Presentandosi in maschera e con questo tagliando pubblicato su La Stampa alle casse del Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta si avrà diritto a un biglietto d'ingresso gratuito per la partita di domenica 22 febbraio Alpitour Traco Cuneo-Com Cavi Napoli.
(Non sono valide fotocopie)

Domani (ore 17,30) al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta torna la serie A1 di volley, con la sfida Alpitour Traco-Com Cavi Napoli. L'incontro è un'occasione per festeggiare il Carnevale anche con il tagliando pubblicato [redacted] «La Stampa» che consente a tutti i tifosi mascherati di entrare gratis. E dal 2 marzo scatterà la prevendita per la Final Four di Coppa delle Coppe (14 [redacted] 15 marzo). **[l. f.]**

[redacted]

GRANDA SPORT

Sci

A Piancavallo la finale degli Studenteschi

Oggi a Piancavallo (Pordenone) arrivano le delegazioni della finale nazionale dei Campionati studenteschi di sport invernali. La «Granda» [redacted] rappresentata da Piermatteo Rostagno (Itis «Delpozzo» Cuneo) nell'individuale di fondo; da Itc Geometri di Cuneo (Magnetto, Grosso, Vacchino), Itis «Delpozzo» di Cuneo (Rostagno, Viada, Quaglia), Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo (Viada, Rovere, Rosano) e Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (Basso, Maritan, Sciglia-no) nel fondo a squadre. Lunedì (ore 9) slalom gigante [redacted] fondo individuale; martedì speciale e staffette [redacted] fondo. **[r. s.]**

[redacted]

Vigili del fuoco in gara [redacted] Pontechianale

La pista di Pineta Nord a Pontechianale oggi ospita il primo memorial «Robi Pignatta», gigante per i vigili del fuoco del Cuneese, organizzato con collaborazione della Scuola italiana sci Alta Val Varaita. La gara, in ricordo del vigile del fuoco [redacted]viglianese deceduto nel 1985, s'inizierà alle 9,30. **[p. b.]**

[redacted]

Domani a Entracque la decima «Vallonga»

Al telefono 0171-978458 [redacted] ricevono ancora le iscrizioni per la decima «Vallonga», gran fondo sugli sci (30 km) in programma domani dalle 9 sulla pista «Gelas» di Entracque. **[r. s.]**

Hockey su prato

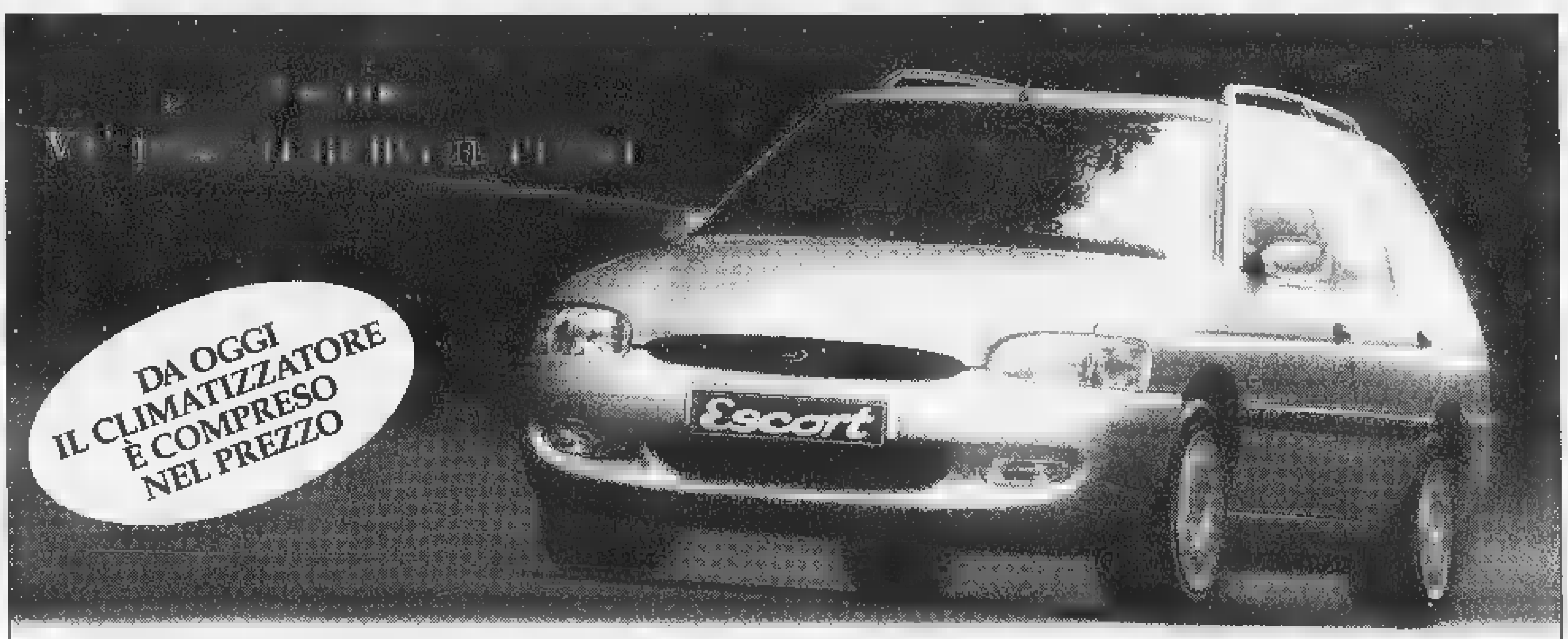
Serie A1, per l'Ortobra oggi esordio casalingo

Dalle 14,30 di oggi, nella prima giornata [redacted] A1 maschile, l'Ortobra ospita il Lazio '59, una delle «grandi». In A2, Benevenuta Bra e [redacted] Brescia. Domani (14,30) [redacted] quarti di Coppa Italia, le ragazze della Lorenzoni Crb affrontano in casa il Cus Padova; [redacted] campionato femminile scatterà il primo marzo. **[r. a.]**

Tennistavolo

Tutti gli impegni di braidesi [redacted] verzuolesi

In A2 maschile i verzuolesi delle Spedizioni Tonoli giocheranno a Parma. Nella B2 maschile, Cital Verzuolo a Parma, la Libertas Bra Oreficeria Valenzana in casa del Prati Fornola. In A2 femminile, la Banca Credito Cooperativo Bene Vagienna ospita stasera alle 18 il Recoaro Bolzano; domani alle 10,30 il Manta Spedizioni Pavisa riceve il Trieste. **[a. s.]**



Motori benzina 16V e TD Intercooler da 90CV • Doppio Airbag • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo [redacted] pretensionatori elettronici sulle cinture anteriori • Poggiatesta anteriori e posteriori.

ESCORT VILLAGE - BERLINA O WAGON	
1.6 - 1.6V Doppio Airbag - Servosterzo Climatizzatore	1.8 TD Intercooler Doppio Airbag - Servosterzo Climatizzatore
L. 23.655.000	L. 25.245.000

Prezzi con immatricolazione - Chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa

• Piantone dello sterzo collassabile • Telaio [redacted] deformazione differenziata • Guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali • Sistema FIS antincendio • Servosterzo di serie • ABS e controllo elettronico della trazione L. 1.000.000.

HAI UN APPUNTAMENTO CON LE TUE EMOZIONI. VIENI A PROVARLA DA:

Unicar
ALBA - GUARENE
Corso Asti, 1
Tel. 0173/442144
BRA
Via Cuneo, 192/A
Tel. 0172/431173

[redacted]
SAVIGLIANO
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33994
SALUZZO
Via Cuneo, 2/D
Tel. 0175/46888

[redacted] Valle
CUNEO - Madonna dell'Olmo
Via Valle Po, 145 bis
Tel. 0171/412112
FOSSANO
Via Torino, 22
Tel. 0172/691309

Corauto
BORGO S. DALMAZZO
Corso Barale, 139
Tel. 0171/266363

Ford

Ditta settore metalmeccanico
CERCA
[redacted]
MECCANICO
Telefonare ore ufficio
al n. 0175/85427

ECONOMICI

MONDOVI': privato vende a privato [redacted], alloggio di circa 200 mq con giardino di circa 1200 mq. Tel. 0338.700.70.91.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Capitan Fracassa
disco pub
SALUZZO S.S. Saluzzo-Pinerolo
Tel. 0175/41673

QUESTA SERA
T-SHIRT PARTY
ospite
PAOLETTA
RADIO DEEJAY

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E ■ sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

PIRELLA COMUNICAZIONE LOCALE

Gli Affarissimi di Gruppo Alta Italia

ANDORA

solo fino al

28 Febbraio

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

30 GIORNI DI AFFARI SPETTACOLARI

1° Dal 19 febbraio al 7 marzo entrano in scena atto le grandi offerte Bennet

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

Bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 60

ANDORA
VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Il Cottagino
Abbigliamento casual

BRIGGY Rob
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA
Abbigliamento

Nara Camiceria

Pastanaga
Abbigliamento 0/16 e premaman

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Zanolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

FLASH VIDEOMUSIC
Videoteca

Libreria del Centro

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

APERTI Domenica 22
DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

CARNEVALE

Domenica 22
nel pomeriggio
POLENTA E SALAMINI
in collaborazione con la
Pro Loco "Oasi-Paghisano"
GRAN BALLO
di CARNEVALE ore 17

Martedì 24
dalle ore 16
LABORATORIO DI
MASCHERE E DI TRUCCO
in collaborazione con "L'Isola che c'è"

Mercoledì 25
dalle ore 15
FAVOLE & FAVOLE
in collaborazione con "Torino Spettacoli" e
con i Piccoli attori delle scuole di Tortona
(1º appuntamento)

Giovedì 26
dalle ore 15
FAVOLE & FAVOLE
in collaborazione con "Torino Spettacoli" e
con i Piccoli attori delle scuole di Tortona
(2º appuntamento)

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT
Calzature

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

LAMPADORO
Bigiotteria

Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA & SALUTE

PRIMA VISIONE
Ottica

Douglas
come in and find out
Profumeria

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

IPER TORTONA

CALZATURE Carlo

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER Tortona - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Varata la nuova agenzia regionale

Turismo: per l'Apt sì alle 5 del mattino

«Filibustering» delle opposizioni 498 emendamenti, tutti bocciati

GENOVA. La maratona notturna si è conclusa ieri alle 5: il consiglio regionale ha approvato il disegno di legge che istituisce l'Agenzia di promozione turistica della Liguria. Un «parto» particolarmente travagliato, cominciato martedì e bloccato dall'ostruzionismo di Forza Italia cui si erano aggiunte anche Rifondazione comunista e an. E' stata alla fine una vittoria della maggioranza cui si è aggiunto il neocostituito gruppo cossighiano dell'Unione democratica per la Repubblica (gli ex esponenti di ccd e cdu Roberto Levaggi, Edmondo Ferrero e Giancomenico Barci dissociati dagli ex alleati del Polo): 31 voti favorevoli, 8 no e un astenuto.

«E' stato il filibustering più lungo della storia della Regione Liguria» ha commentato il consigliere di Forza Italia Nicola Abbundo, ricordando la maratona oratoria condotta a colpi di 498 emendamenti e 150 ordini del giorno, tra cui una ventina presentati anche da Rifondazione, quasi tutti bocciati.

Ma perchè il ricorso all'ostruzionismo? «L'ostruzionismo era strumentale per richiamare l'attenzione - ha detto Abbundo - sull'importanza del turismo per la Liguria. Quest'agenzia avrebbe dovuto coinvolgere Unioncamere e privati e, dopo il loro rifiuto, almeno altri soggetti. Così invece si è solo aggiunto un carrozzone alle Aziende di promozione turistica, con un direttore generale da 200 milioni lordi l'anno».

«Sarà l'esatto contrario - replicano il vicepresidente della Regione Gaetano Mazzarello e l'assessore al Turismo Maria Paola Profumo, che ieri mattina hanno presentato l'Agenzia - con un amministratore unico responsabile dell'attività che risponde del suo operato alla giunta regionale, un revisore dei conti e pochi collaboratori, con professionalità specifiche, che lavoreranno ai singoli progetti di comunicazione e promozione del turismo ligure».

In quanto alle spese di un aggravio di spese, i due amministratori regionali rispondono che la nuova struttura «sarà snella e operativa e andrà a sostituire l'attuale ufficio della promozione turistica della Regione, non ci saranno maggiori spese e a regime si potranno ottenere addirittura risparmi». «Noi abbiamo già dimezzato il numero delle Apt liguri - sottolinea Mazzarello - e abbiamo anche detto che una parte del personale dell'assessorato al Turismo sarà distaccato alla nuova Agenzia». L'amministratore unico dell'agenzia avrà un un contratto di tipo privatistico a tempo determinato con verifica dopo il primo anno. E i responsabili delle restanti Apt liguri hanno avuto un brivido premonitore, vicepresidente e assessore li tranquillizzano: continueranno a seguire le iniziative nelle rispettive aree di competenza. [a. p.]

La Regione ha ieri la agenzia per la promozione del turismo ligure superando 498 emendamenti e 150 ordini del giorno

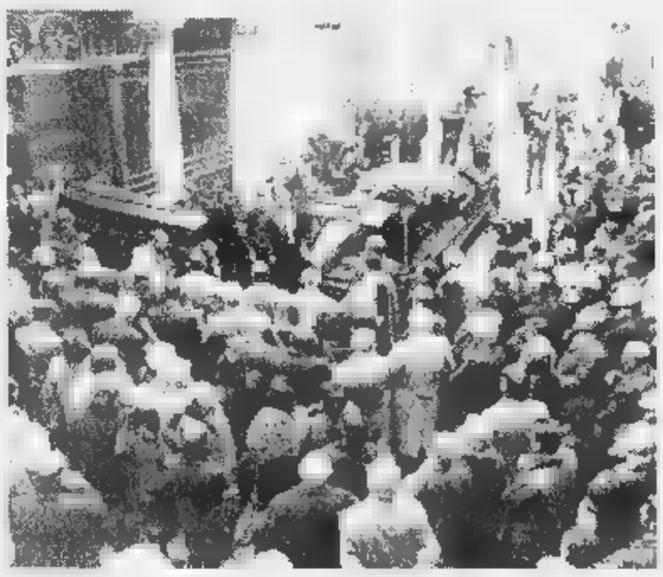
In chiesa, tra gli altri, Costa, Cauvin, Gai, Piaggio, Repetto, Carbone e Oliva

L'ultimo saluto a «Giamba» Parodi

Il Gotha cittadino ai funerali dell'imprenditore

GENOVA. Imprenditori, industriali e rappresentanti delle più importanti famiglie genovesi hanno salutato ieri alle 10, nella chiesa di Santo Maria Maddalena, Giovanni Battista Parodi. Monsignor Luigi Molinari ha letto l'affettuoso messaggio che l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi ha riservato alla vedova, Eleonora Lodolo D'Oria: «Ho conosciuto il dottor Parodi e ho avuto modo di apprezzarlo prezioso collaboratore nella vita dell'ospedale Galliera della Diocesi». Accanto a «Noretta» c'erano i figli Marianna, Costanza, Giacomo e Alfonso. Monsignor Molinari ha descritto «l'amore per l'essenzialità, la grande laboriosità, il senso di servizio, le tre qualità che lo hanno reso particolarmente caro». Monsignor Molinari, secondo la volontà di Giamba Parodi, ha approfondito il tema della «concezione cristiana della morte». La Messa è stata concelebrata dal vicario episcopale mons. Giovanni Cicali e dal parroco di Santa Maria Maddalena, Gianni Biancotto. In chiesa si scorgevano i volti noti dell'imprenditoria genovese: Nicola Piero Costa, Gian Vittorio Cauvin, Rinaldo Piaggio, Flavio Repetto, Aldo Gai e Attilio Oliva. Accanto al presidente della Camera di Commercio Enrico Scerni c'era anche il presidente di Finmeccanica Sergio Maria Carbone, il presidente dell'Isab Giampiero Mondini, il condirettore di Ansaldo Luigi Gilardi, il presidente della Reale Mutua Assicurazioni Carlo Castelbarco. Il mondo culturale era rappresentato, fra gli altri, dagli scrittori Marcello Venturi e da Camilla Salvago Raggi. La bara, coperta da un cuscino di bianche, è stata poi trasferita nella cappella di famiglia, a Staglieno.

Mariacristina Cambri



Una grande folla ha partecipato alle esequie di Giovanni Battista Parodi

I commentatori

«Un gentiluomo vecchio stampo»

GENOVA. In piazza Maddalena, mentre Genova ha appena salutato per l'ultima volta uno dei suoi simboli, è tempo di ricordi, di brevissimi bilanci sulla realtà e sul mito «Giamba» Parodi. «Era il vero gentiluomo genovese, difficilmente ripetibile, le indubbie capacità riconosciute anche dalle parti avverse» ricorda il principe Domenico Pallavicino, il cui padre era legatissimo all'imprenditore. «Un grande genovese con un forte senso della famiglia e del risparmio - aggiunge Sergio Maria Carbone - Parodi aveva una gestione delle imprese dove il rischio sempre controllato e non avrebbe mai abbandonato la sua città per qualsiasi incarico. In questo senso rappresenta un modello su cui rifondare Genova nuovi centri di industria e di servizi». Anche il sindaco Giuseppe Pericu ha partecipato alle esequie nella chiesa Santa Maria Maddalena: «Giovanni Battista Parodi è stato un personaggio emblematico di Genova, di una città che non esiste più, una città molto chiusa in sè. Noi desideriamo una città che sappia esprimere una imprenditoria vivace, ma i genovesi sono più portati a essere finanzieri, broker e professionisti, e noi vorremmo che qualcosa interrompesse questo processo che determina purtroppo una perdita di popolazione». Anche il senatore Luigi Grillo aveva conosciuto bene l'imprenditore genovese: «Lo stimo per la sua straordinaria umanità e intelligenza. Era circondato da una famiglia leggendaria ma era disarmante nella sua semplicità e ha sempre dimostrato in ogni nostro incontro una conoscenza perfetta dei problemi della città. Anche quando si discuteva di politica era dotato di una attualità impressionante». Insieme ai vertici locali della Banca d'Italia, ha assistito ai funerali anche un rappresentante della direzione romana, che ha seguito i messaggi di cordoglio inviati alla famiglia dal governatore Fazio. [m. c. c.]

CONCISTORO

Da oggi Tettamanzi è cardinale

Da oggi l'arcivescovo di Genova, Dionigi Tettamanzi, è un principe della Chiesa, uno dei Cardinali nominati nel concistoro, ovvero l'assemblea del Sacro collegio dei Cardinali. Da due anni e mezzo arcivescovo di Genova, monsignor Tettamanzi, ordinato sacerdote nel 1957 a Milano, incontrerà i fedeli genovesi nella cattedrale di San Lorenzo con una celebrazione il pomeriggio di sabato 28 febbraio. A Roma lo hanno seguito in quattrocentocinquanta, tra prelati, suore e semplici fedeli, anziani e giovani. Tra tanti, anche il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, a manifestare la partecipazione della città. [a. p.]

Promozione dal ministero per il «vicario» Salvatore Lanzaro

Arriva il nuovo questore

E' Francesco Colucci, 55 anni, attuale responsabile della questura di Bergamo In polizia dal '68, il funzionario ha diretto la Criminalpol della Lombardia

GENOVA. Francesco Colucci, 55 anni, scapolo, dal 1968 in polizia, è il nuovo questore di Genova. Lo ha nominato ieri sera il consiglio d'amministrazione del Ministero dell'Interno, che ha deciso una serie di spostamenti che riguardano i massimi vertici di polizia di varie città d'Italia. Tra le altre nomine, quella dell'attuale «vicario» a Genova, Salvatore Lanzaro, promosso questore.

Colucci arriva da Bergamo, dove ha passato soltanto un anno e mezzo. Il nuovo questore di Genova ha cominciato la sua carriera nella polizia giudiziaria a Milano, città nella quale è rimasto per molto tempo. Ha svolto attività investigativa prima in un commissariato, poi è passato alle volanti e infine alla Squadra mobile. Dopo l'omicidio del commissario Luigi Calabresi è stato chiamato all'ufficio politico.

Nel è diventato dirigente della divisione anticrimine della questura di Milano, poi è tornato alla Mobile, come vicequestore responsabile. Dopo un e è passato a dirigere la Criminalpol Lombardia.

Promozzo questore nel 1992, Francesco Colucci è stato assegnato ad Aosta. Dal Nord al Sud un anno dopo, destinazione Lecce, dov'è rimasto sino al 1994. Dopo Lecce c'è stata Bergamo, solo per un anno e mezzo prima della destinazione a Genova.

«Una città che non conosco bene, complessa e bellissima. Ci sono stato qualche volta in passato per motivi di lavoro» ha detto il nuovo questore, che subentra ad Antonio Pagnozzi, trasferito recentemente a Roma, «questore del Giubileo». [a. p.]

FERROVIE

Altro incidente in stazione

Per le ferrovie si tratta di incidenti imputabili a un errore umano e quindi sono già stati presi provvedimenti disciplinari, per i sindacati, all'origine di tutto ci sono riduzione dell'organico e tagli per quanto riguarda la manutenzione di impianti, locomotori e vetture. Intanto, però, il sostituto procuratore presso la Pretura ha aperto un'inchiesta. L'ultimo incidente ferroviario in ordine di tempo è quello di giovedì, quando, come dice la versione ufficiale del compartimento Fs, un convoglio di 6 carrozze e un locomotore nell'area di ricovero di Principe è finito contro alcuni carri merci fermi, provocando il deragliamento di un carro e il danneggiamento di altri due. Però soltanto quattro giorni prima, a Terralba, un locomotore aveva percorso alcuni metri senza il macchinista sino ai respingenti in testa al binario. Martedì, inoltre, c'era stato un principio di incendio su una motrice a Rivarolo. [a. p.]

Una donna di 45 anni preferiva la cella alla famiglia

Pré, ferma una pattuglia «Ho la droga, arrestatemi»

Si è precipitata una pattuglia delle volanti che stava percorrendo via Gramsci con il braccio proteso e una bustina in mano: «Questa è droga, arrestatemi. Ho altra a casa». In realtà la donna, 45 anni, appartenente a una nota famiglia dell'antica malavita napoletana di Prè, voleva andare in carcere per stare un po' in pace, lontana dai congiunti diventati insopportabili.

Figlia di un boss e di un'ex contrabbandiera, il marito in carcere in attesa di giudizio, una schiera di fratelli e sorelle dentro e fuori di galera, Annunziata è stata già protagonista di un movimentato episodio l'11 febbraio, alla vigilia del quale pisarono, quando, per distrazione o forse per lanciare un allarme ai familiari, ha lasciato aperti i rubinetti del gas. I vicini avevano avvertito i vigili del fuoco, arrivati proprio mentre un parente della donna aveva aperto la porta, trovando Annunziata a terra, colta da malore rivelatosi poi non grave.

Mercoledì sera intorno alle 20, la donna, che abita in via Prè ha effettivamente precedenti per spaccio, si è rivolta a una delle pattuglie che controllano il centro storico. Gli agenti hanno preso in consegna la bustina e hanno accompagnato Annunziata in questura. Qui la donna si è sfogata, dicendo di voler andare in carcere per stare tranquilla, che non poteva più delle liti in famiglia.

E' la perquisizione nell'abitazione, alla ricerca di altra sostanza stupefacente, è risultata negativa e in quanto alla bustina di eroina che aveva consegnato ai poliziotti, Annunziata ha poi detto che si trattava di una dose per uso personale. Così la donna, dopo essersi calmata e aver deciso che la casa era meglio del carcere, è tornata tra le mura domestiche. [a. p.]

Cedimento in vico Vegetti: lesionato uno stabile di cinque piani

Centro storico, palazzo evacuato

E' il secondo sgombero in meno di una settimana

GENOVA. Minaccia crollo in vico Vegetti, ieri pomeriggio alle 16. Il basamento di un palazzo di cinque piani, al civico 8, ha subito un cedimento che ha provocato un dissesto di tutta la struttura, in pratica uno spostamento. Come immediata conseguenza, all'interno è rimasto lesionato un muro portante. L'edificio è immediatamente evacuato.

Sono stati gli stessi inquilini del caseggiato, quindicina di persone, in maggioranza extracomunitari, divisi nei quattro appartamenti abitati dell'edificio, a dare l'allarme dopo lo smottamento che si è fatto sentire come terremoto.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i responsabili comunali pubblica incolumità e i carabinieri per isolare la e procedere allo sgombero, deciso dai tecnici dopo un sopralluogo del caseggiato, visibilmente danneggiato.

Le opere di consolidamento dovrebbero iniziare lunedì prossimo, dopo ulteriori verifiche dello dell'edificio.

E' questo il secondo sgombero, nell'arco di sei giorni. Il 14 febbraio scorso, infatti, è stata evacuata una palazzina di via Prè.

L'allarme di ieri pomeriggio è l'ulteriore segnale della situazione del centro storico genovese, dove incuria e colpevoli ritardi hanno portato il degrado urbanistico alle soglie del disastro. [a. p.]

TRIBUNALE

«Rapì» i figli, a processo

Rinvio a giudizio per Sandro Farina, 45 anni, il rappresentante di commercio che era fuggito dall'Italia con i due figlioletti di 6 e 7 anni per il timore che la moglie nicaraguense li portasse con sé nel proprio paese di origine. Sarà processato il 27 aprile prossimo ed è probabile che questo processo venga «accorpato» con l'altro già in nei suoi confronti per un episodio analogo. Separato dalla moglie, Farina era scappato ad agosto con i bambini in Norvegia dove riteneva vi fossero norme che rendessero più difficile l'estradizione nel fosse scoperto. Era stato, invece, arrestato il 3 gennaio scorso e, quindi, condotto in Italia. Il rappresentante di commercio, che aveva poi ottenuto gli arresti domiciliari, è stato accusato sequestro di persona e sottrazione di minori. [a. l.]

VENTIQUATTRO

BANCARIO

Privatizzazione: chiesto un confronto nazionale

Anche per l'Elsag Bailey, come per l'Ansaldo, i sindacati chiedono un tavolo di confronto a livello nazionale per discutere, nell'ambito della privatizzazione, le possibili opzioni e le soluzioni di sviluppo e di mercato. Lo hanno sottolineato ieri i rappresentanti della R.s.u. del gruppo Elsag Bailey e dei sindacati Uilm, Fiom-Cgil e Fim-Cisl. Elsag Bailey è un'azienda già internazionalizzata (circa 13 mila addetti nel mondo di cui tremila in Italia) ed occupa il secondo posto, a livello mondiale, nel settore dell'automazione dei controlli di processo.

PALAZZO DUCALE

Assemblea dei dipendenti: vogliamo garanzie

I lavoratori di Palazzo Ducale, riuniti ieri in assemblea, hanno chiesto di poter incontrare la giunta comunale sollecitando una rapida scelta sul futuro gestionale della struttura. L'assemblea e il sindacato, si legge in un comunicato diffuso al termine dell' assemblea, «esprimono disagio e preoccupazione per il grave episodio del 18 febbraio quando il presidente del consorzio ha rifiutato di incontrare il sindacato, dopo che l'incontro stesso era stato concordato con la direzione». Entro marzo già diversi lavoratori perderanno l'impiego.

RAPINA

Assalto fallito alla farmacia di via Jori

Tentata rapina alla farmacia Certosa di via Jori, l'altra sera alle 19,30. Un giovane alto circa un metro e settanta, con il volto parzialmente coperto da un berretto di lana, giaccone verde e pantaloni scuri, ha estratto una pistola con cui ha minacciato il farmacista. Quest'ultimo stava per consegnare l'incasso, quando ha avuto un ripensamento e si è rifiutato. Il rapinatore mascherato è fuggito. [a.p.]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Fleschi*, [redacted] Fleschi 68; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ligure*, [redacted] 300. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Salus*, via Daneo 224; *Scanavino*, corso Sardegna 233.
San [redacted] Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Nervi*, via Casotti 20.
[redacted] **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Centrale*, via V Maggio 97.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza [redacted].
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, [redacted] Fillak 16; *Gioberti*, via Gioberti [redacted].
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Modoma*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, [redacted] Sestri 126.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Sartori*, [redacted] Pontedecimo 3. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Garbarini*, [redacted] *Canepari 178*; *S. Francesco*, via G. B. Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamalari*, via Cordaniere 21. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Merini*, via Opisso 168.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [redacted].
[redacted]
Falqui, [redacted] Roma 8, [redacted]. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MA[redacted]
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
[redacted]
Sant'Anna, via Mameli 316, [redacted]. 67.024.
ZOAGLI
Valera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[redacted]
Ri, via Piacenza 231, t. 307.798.
[redacted] **LEVANTE**
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, [redacted]. 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono [redacted]. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.784. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.365. [redacted] **ri:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; [redacted] **nte:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono [redacted]; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lava[redacted]** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono [redacted].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren[redacted] Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, s. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzeni, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted]. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT [redacted] telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa [redacted] 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [redacted]. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; [redacted]**gli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted]. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; [redacted]. Margherita Ligure: tel. 288.508 - 287.998; Rapallo: [redacted]. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: [redacted]. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

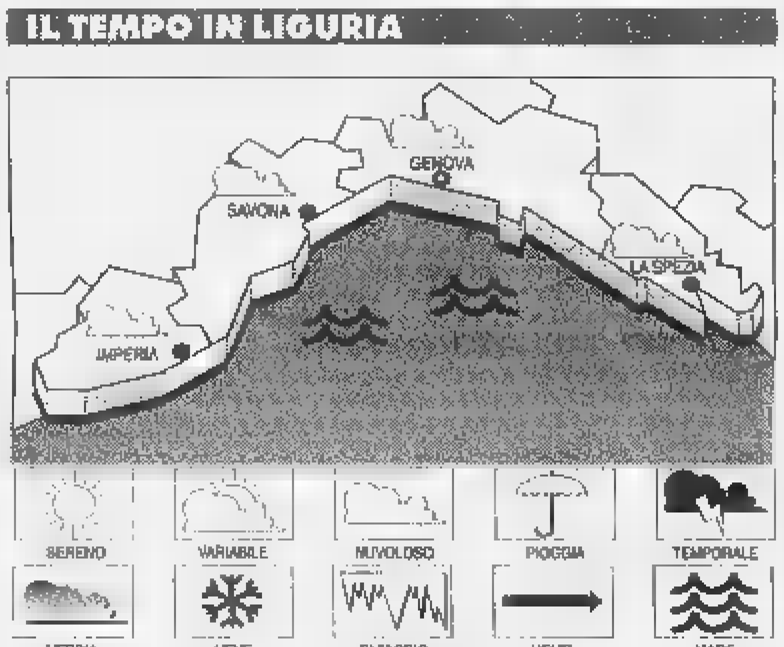
[redacted] DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono [redacted].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 565.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 457.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. [redacted] **zoagllo:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo deterioramento meteorologico, con aumento della nuvolosità, rinfor[redacted] del vento da Sud-Est e Sud-Ovest. Mare [redacted] e temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile con passaggi [redacted] localmente intensi.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. del mare 14 °C; umidità [redacted]. 70%, pioggia [redacted] mm; vento Sud-Est Sud Ovest velocità media 8-10 km/h. Mare: poco mosso; pressione barom. 1031 mb (tend. stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **11**
Savona	max **15**	min **10**
Imperia	[redacted]	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **7**; temp. mare **14 °C**

Il [redacted] sorge alle 7,18 e tramonta [redacted] 18,05. La **Luna** si leva alle 2,50 e cala alle 12,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E A TEATRO [redacted]

AMERICA - Sala A. Telefono 595.9146. **Simpatici & antipatici.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,45.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **In [redacted]** [redacted] regia [redacted] [redacted] Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[redacted] 1. Tel. 208.549. **L'uomo [redacted] giorno dopo**, con Kevin Costner. Or.: 15,30; 18,45; 22,15.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **The jackal**, regia M. Caton-Jones con R. Gere, B. Willis. Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,50.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] 1. Tel. 25.41.820. **In & Out**, regia F. [redacted] con Ke[redacted] Kline, [redacted]. Reynolds. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Simpatici [redacted] antipatici**, regia C. De Sica con G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **La sirenetta.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [redacted]. Tel. 25.41.820. **The jackal**, regia M. Caton-Jones con F. Gere, [redacted] Willis. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Tre uomini e [redacted] gam[redacted]**, regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

[redacted] **ANTICO - [redacted] 6.** Tel. 25.41.820. [redacted] - [redacted]. [redacted].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Il [redacted]**, regia [redacted]. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] Maestrale. Telef. 275.8930. **L'uomo [redacted] giorno dopo.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

[redacted] **ANTICO - [redacted] Grecale.** Tel. 275.8930. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. [redacted]. 377.9535. [redacted]. **Tre uomini [redacted] una gamba** regia M. Venier con [redacted] Giovanni [redacted] Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 561.891. **Mejo**, regia A. Longoni con S. Accorsi, L. Amato, E. Lo Verso. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted]. Tel. [redacted]. **La sirenetta.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]. Tel. 581.415. **La vita è [redacted]**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Tel. 564.849. **Harry [redacted] pezzi**, regia W. Allen, con M. Hemingway, [redacted]. Allen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **The j[redacted]**, con R. Gere, B. Willis. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO S[redacted]TTACOLO - Sala 2. Il [redacted], con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Il testimone dello sposo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. **Qualcosa è cam[redacted]**, regia J. L. Brooks, con [redacted]. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI [redacted]. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 [redacted] 2** tel. 580.380; [redacted] tel. 281.566; [redacted] tel. 299.967; [redacted]. 545.7943; [redacted] **RALDO** tel. 201.919.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Sette anni in Tibet**, regia J.J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 570.23.48. **007 Il domani non muore mai**, regia R. Spottiswoode con [redacted]. Brosnan, J. Pricedir. [redacted] 16,30; 22,30.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Mr. Bean**, regia M. Smith con [redacted]. Atkinson, P. MacNicol, [redacted]. Red. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Soho**, regia J. Butterworth con I. Hart, [redacted]. Pinter. Or.: 20,30; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 5[redacted]. **La seconda guerra civile americana**, regia P. Dante con B. Bridges, J. Cassidy. Giov.-sab. 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Tre uomini e una gamba.** Regia M. Venier con Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 21,15.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **Qualcosa [redacted] cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e [redacted] 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. [redacted] **cambiato**, regia J. L. Brooks [redacted] J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Sab. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 (lunedì riposo).

[redacted]
CENTRALE. Tel. 286.033. **Alien - La clo[redacted].** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 61.951. **Simpatici [redacted] antipatici**, regia C. De Sica con G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo. Or.: 20,30; 22,20. Sab. e dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.781. **L'uomo del giorno dopo**, con Kevin Costner. Or.: 16; 19,05; 22,10.

[redacted]
CANTERO. T. 353.274. Cabaret. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. [redacted].: 15; 17,25; 19,50; 22,30.

MIGNON. [redacted]. 309.694. **L'uomo [redacted] pioggia**, regia F. Coppola con M. Rourke, D. De Vito. [redacted].: 16,30; 19,30; 22,15; dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. Teatro: **Alien - La clonazione.** Or.: 20,20; 22,20. Sab. e dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

TEATRI

TEATRO STABILE - Teatro [redacted]. Tel. 534.22.00. **Scene da un matrimonio** di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore, [redacted] 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO [redacted] - [redacted] Duse. Telefono 534.22.00. **Gli a[redacted] e l'oppio**, di R. Lapage. Regia R. Lapage con Nestor Salad, ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESE. T. 839.589. **Manola** di Mazzantini. [redacted] 21. Poltroniss. (ven-sab-dom) L. 42/33.600; (mar-mer-gio) 38/30.400. [redacted] (ven-sab-dom) L. 32/25.600. (mar-mer-gio) L. 28/22.400.

[redacted] DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. **[redacted]ndide**, di Voltaire, regia R. Guicciardini, [redacted]. Intero 20.000, giov. fino 25 anni 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala D. Campana. Tel. 247.0793. **Baciccia contro il drago**, di B. Cereseto. Burattini disegnati da E. Luzzati. Ore 16. Bambini 8000; int. 10.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. RIPOSO.

[redacted] **MODENA (Sampierdarena).** [redacted]. 247.41.68. [redacted] **in [redacted] imbuto**, omaggio a [redacted]. Testo e regia G. Gallione. Ore 21. Ingresso 30.000; 25.000.

TEATRO [redacted] - [redacted] Mase. T. 510.731. Dal 28 [redacted] febb, [redacted] F. [redacted] con M. [redacted], regia D. Ardini, ore 21. Posto unico L. 15.000.

[redacted] **FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Domenica 22: I concerti aperitivo. Ensamble vocale Pro Musica. Ore 17. Posto unico.

A SAVONA

SAVONA
ASTOR. Tel. 854.[redacted]. **Titanic.** Ore: 16; 21. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. [redacted] V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel 825.714. **In [redacted] Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. 825.714. **Simpatici & Antipatici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted]. Tel. 820.563. **Alien 4.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. [redacted] **e luci rosse.** Orario: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [redacted] **e vendette.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [redacted]; 7000; 5000.

[redacted] **Il matrimonio del mio miglior [redacted].** Ore 21. L. 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted]**DO.** Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato.** [redacted]; 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. [redacted]. **Tre uomini e [redacted] gamba.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30. (Fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. [redacted]. **La [redacted].** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [redacted] 15,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] **Il matrimonio [redacted] migliore amico.** Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

A [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 61.978. [redacted] 21: spettacolo **Non ti conosco più**, con [redacted]siero. Replica domani.

CENTRALE. Tel. 63.671. **Harry [redacted] pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. [redacted]3.620. **Alien - [redacted] clona[redacted].** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 292.745. **La [redacted].** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **Tre uomini e una barca.**

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. **Titanic.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

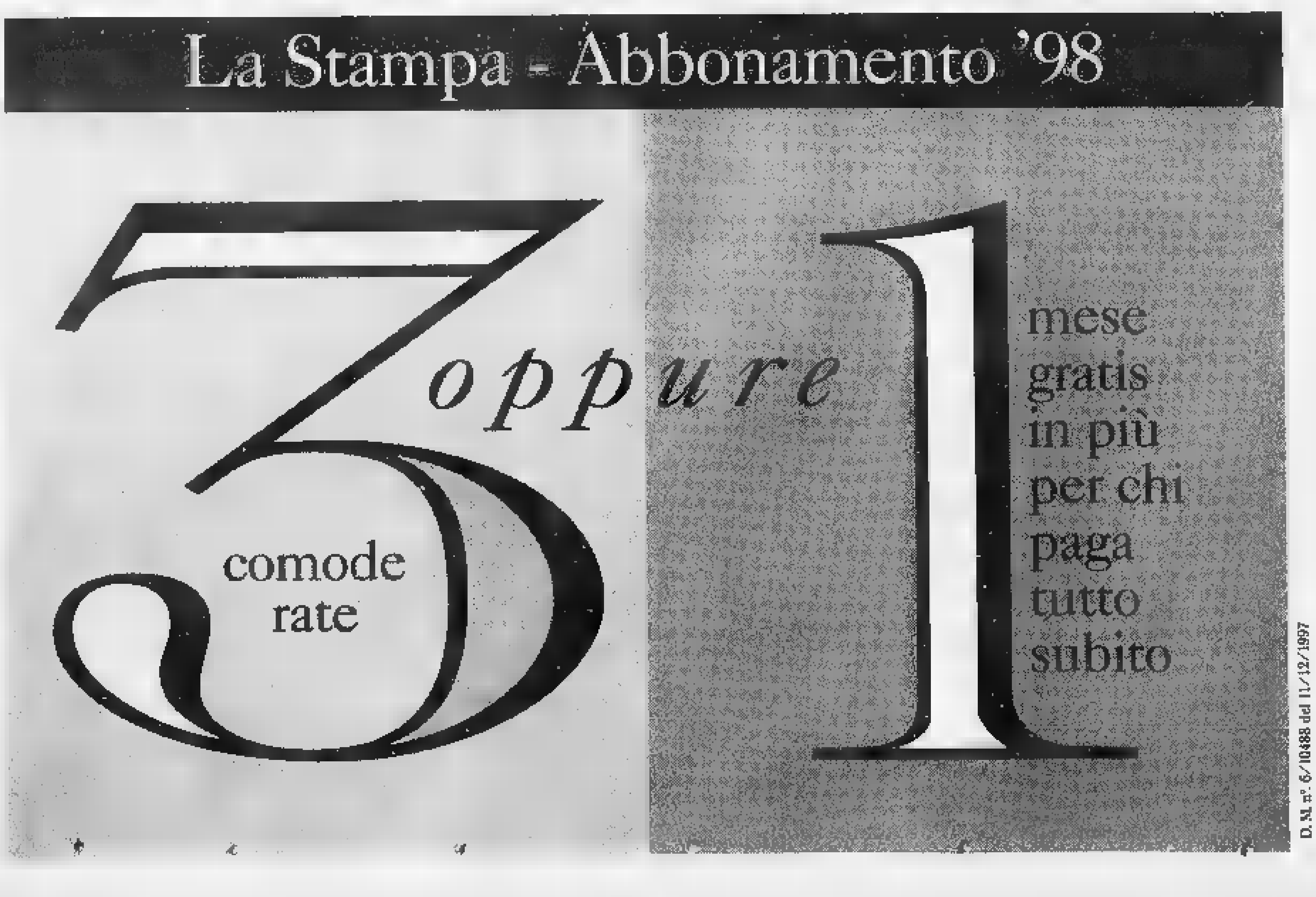
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Alien 4 - La clonazione.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Qualcosa [redacted] cambiato.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 662.333. **La sirenetta.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.



ABBONAMENTO ANNUALE			ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)	Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000	6	154	L. 154.000
5	257	L. 257.000	5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Altri interventi riguardano l'ex cinema Conchiglia, Palazzo Fasce, la Ramaia

Sestri, 3 miliardi per l'ex Fit

Presentato il piano delle opere pubbliche

SESTRI [redacted] Presentato ieri in Comune il programma [redacted] opere pubbliche che saranno realizzate nel corso [redacted] quest'anno e altre in via di perfezionamento o ricerca di finanziamenti. Tra [redacted] programmi definiti «complessi», per l'ottenimento dei finanziamenti, la strada prevista dal pia[redacted] di riconversione urbana della zona Fit, importo dei lavori [redacted] miliardi e mezzo, per la quale l'amministrazione attende un finanziamento dal Cipe; la ristrutturazione del cinema Conchiglia, 5 miliardi e mezzo di fondi della Comunità europea; [redacted] miliardi e mezzo per il centro polisportivo della Ramaia; 600 milioni [redacted] Regione per la sistemazione di via Brin, 3 miliardi sempre dalla Regione per la ristrutturazione di palazzo Fasce.

Sui finanziamenti ottenuti dalla Regione il sindaco Mario Chella ha dato una stoccata «al sindaco di un Comune limitrofo». Chella ha definito «sciocca calunnia» l'affermazione del sindaco in questione che avrebbe detto che Sestri Levante [redacted] favorita dalla Regione. «Abbiamo ottenuto finanziamenti perché abbiamo presentato progetti concreti - ha detto Chella. Quindi [redacted] accetto insinuazioni da quel sindaco che denuncia cosche mafiose nel [redacted] Comune. Sarebbe bene che questo sindaco facesse autocritica». Poi ha spiegato che in 4 anni [redacted] Comune di Sestri ha avuto [redacted] miliardi e mezzo dalla Regione di cui 5 della Comunità europea per il recupero della ex colonia Tagliaferro. «Pensiamo di ottenere altri 5 miliardi dalla Cee per la baia di Portobello [redacted] 1 miliardo [redacted] mezzo, oltre ai [redacted] miliardi e 600 milioni già ottenuti e appaltati, per il piano di recupero della Lavagnina».

I due assessori che hanno partecipato alla presentazione [redacted]lle opere pubbliche, Aldo Rivolini (Bilancio) e Paolo Valentino (Lavori pubblici), all'unisono hanno affermato che è stato possibile portare avanti il programma gra[redacted] alla coesione di tutta la giunta. La media della spesa in opere pubbliche dal '94 al '97 è stata di circa [redacted] miliardi l'anno, cifra che probabilmente per il '98 sarà superata.

Giuliano Vignolo

La zona di Portobello: per l'ex cinema Conchiglia saranno spesi 5 miliardi e mezzo [illegible]

Accordo Rapallo-Autostrade

Sì ai pannelli fonoassorbenti Il Comune spenderà 50 milioni

RAPALLO. La società Autostrade de installerà metterà pannelli fonoassorbenti nel tratto di autostrada che passa sulla città: è stata firmata una convenzione tra Comune e la società con [redacted] dettagli dell'operazione. La convenzione tra i due enti rappresenta un caso forse unico in Italia; il Comune contribuirà all'operazione [redacted] 50 milioni. I pannelli saranno messi sul tratto che sovrasta via Laggiaro, sono oltre 200 metri dal chilometro 29,604 al chilometro 29,818. Tra Autostrade e Comune si sono svolti diversi incontri per trovare la soluzione del problema denunciato dagli abitanti della zona che oltre [redacted] lamentare il rumore fastidioso ad ogni passaggio di auto, avevano sostenuto che anche le loro abitazioni si [redacted] deprezzate per l'inconveniente causato dal continuo rumore.

L'amministrazione comunale aveva da subito preso contatti con [redacted] società Autostrade per segnalare l'inconveniente, ma i tempi si sono dilatati. Il Comune aveva prospettato anche un contributo per accelerare la pratica e forse [redacted] proprio questo particolare che ha portato alla soluzione del problema. Nella convenzione si legge che «anche Autostrade è disposta, nella piena consapevolezza e sensibilità per i valori ambientali ed ecologici, a fornire ogni possibile collaborazione e in via eccezionale anche a contribuire economicamente». Il Comune da parte sua si impegna, sempre nella convenzione, [redacted] rilasciare tutte le autorizzazioni amministrative, licenze o permessi necessari alla realizzazione dell'opera e contribuirà con 50 milioni che verserà in due tranche: il 20 per cento dalla data della firma della convenzione e il restante dopo avere constatato la conformità delle opere eseguite. Infine l'Autostrade si impegna ad eseguire tutti i lavori di manutenzione e riparazione della barriera di pannelli fonoassorbenti. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Approvato [redacted] piano delle attività artigianali

[redacted] Consiglio ha approvato il piano artigianale. Il documento era già stato inviato in Provincia e adesso è stato completato [redacted] le osservazioni ed è pronto per essere restituito. Contro l'insediamento artigianale nella zona di via Dogali e salita Montecarlo era sorto un comitato del [redacted] costituito da residenti che temono un deprezzamento della zona.

[illegible]

Saranno eliminate le zone di sosta «a disco orario»

In risposta al ricorso dell'Adiconsum contro l'istituzione delle nuove [redacted]ne di parcheggio a pagamento, il sindaco di Chiavari ha comunicato al ministero e all'associazione di avere cominciato ad eliminare tutte le aree a disco orario, così le proporzioni tra zone libere e quelle a pagamento saranno rispettate.

MONEGLIA

Lavori nelle gallerie, approvato [redacted] progetto

La giunta provinciale ha approvato [redacted] progetto definitivo ed esecutivo, per 1 miliardo e 238 milioni, per [redacted] interventi urgenti lungo [redacted] strada delle gallerie Riva - Moneglia - Deiva Marina, e il relativo appalto per assegnare i lavori. Saranno realizzate protezioni della viabilità e della costa, nei tratti a cielo aperto.

[illegible]

Tasse comunali: forse aumentano le tariffe portuali

L'amministrazione comunale, in occasione della presentazione in Consiglio comunale del bilancio '98, ha assicurato che tasse e imposte comunali rimarranno invariate. E' allo studio, e la Capitaneria di porto dovrà accogliere la proposta, [redacted] aumento della tariffe portuali, che sono invariate da 5 anni, per le imbarcazioni oltre i 25 metri.

CALVARI

Auto sportive in mostra nel quartiere dell'Expo

Nel quartiere fieristico dell'Expò Fontanabuona [redacted] in preparazione la manifestazione «Stile libero» che [redacted] svolgerà nella seconda decade di maggio. Si tratta [redacted] un'esposizione di auto cabrio e sportive e una serie esclusiva in creatività [redacted] design, aperta ai concessionari e alle categorie che ruotano attorno al mondo dell'auto.

[illegible]

Oggi in Consiglio il piano delle opere pubbliche

Questo pomeriggio alle 15,30 si riunisce il Consiglio comunale per l'approvazione delle opere pubbliche per l'anno in corso. Sarà discussa anche la modifica al regolamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico; l'adozione per l'assegnazione di alloggi comunali; la modifica all'area destinata al mercato settimanale. [g. vi.]

Muro pericolante

Linea ferroviaria interrotta ieri per 25 minuti

RAPALLO. La linea ferroviaria Genova-Roma [redacted] stata interrotta ieri all'altezza di Rapallo, sul binario dispari, dalle 13,20 alle 13,45 - sfruttando [redacted] intervallo nella circolazione dei treni e quindi senza provocare alcun disagio - per permettere lo svolgimento di un intervento urgente di abbattimento di un muro pericolante in via Avenaggi.

Il muro di contenimento di un ponte che supera la linea ferroviaria rischiava infatti di crollare dopo che in mattinata un mezzo pesante aveva urtato con forza contro il muraglione, danneggiandolo.

Dopo un sopralluogo dei vigi[redacted] del fuoco [redacted] dei tecnici delle Ferrovie, è stata chiusa al transito pedonale [redacted] veicolare la strada che supera la ferrovia (via Avenaggi) ed [redacted] stato deciso di compiere l'intervento urgente per evitare possibili rischi alla circolazione dei treni.

La polizia municipale non ha [redacted] individuato il proprietario del mezzo che ha causato l'inconveniente. [g. vi.]

I reati: furto d'auto, ricettazione e spaccio di hashish

«Pattuglione» dei carabinieri Chiavari, sei arresti e 50 multe

CHIAVARI. I carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno effettuato una delle consuete operazioni coordinate che impegnano i militari delle caserme dislocate in [redacted] il territorio di competenza della Compagnia chiavarese.

Sono state arrestate sei persone per reati vari, controllati [redacted] persone, [redacted] automezzi ed elevate [redacted] contravvenzioni per inosservanze al codice della strada. L'operazione è stata compiuta con l'impiego di circa 60 carabinieri e 25 auto dell'Arma. A Chiavari è stato arrestato un giovane trovato mentre stava «passando» gratuitamente uno spinello a suoi amici: dopo la convalida dell'arresto il giovane è stato [redacted] in libertà: dovrà rispondere dell'accusa di spaccio in quanto è libero l'uso di droga a livello personale, ma se questa viene ceduta anche gratuitamente [redacted] reato è quello di spaccio. Fabio Moglia, 23 anni, è stato arrestato [redacted] Chiavari per furto aggravato; lo stesso è stato anche denunciato perché trovato alla guida di un mezzo sotto gli effetti di sostanze stupefacenti. Gli è stata anche ritirata la patente.

Gli altri quattro arrestati sono stranieri: Benone Tisardi, 24 anni, Basile Tocian, 28 anni, Silvia Olaru di 29 anni e Puiu Cretu di 26, [redacted] sotto fermo di polizia giudiziaria per ricettazione. Sono stati trovati [redacted] bordo di un'auto rubata a Torino. Tocian, Cretu e Olaru sono stati anche denunciati per un furto in un supermercato di Genova dove [redacted] erano impossessati di merce per un valore di circa [redacted] milioni. I tre uomini sono stati incarcerati a Chiavari [redacted] la donna nel carcere femminile [redacted] Pontedecimo. [g. vi.]

FUGA

Tredicenne scomparsa

Una fuga da casa dopo un rimprovero, una ragazzata come tante altre, che potrebbe concludersi felicemente nel giro di poche ore: questo sperano carabinieri, polizia e soprattutto i genitori di [redacted] ragazzina di Cornigliano, una tredicenne che l'altra [redacted] è uscita e non ha più fatto ritorno nella sua abitazione. La ragazzina, che sembra più grande della sua età, ieri [redacted] si era ancora fatta viva con i genitori. E' stato il padre a dare l'allarme a polizia e carabinieri. I casi di fuga di minori sono purtroppo frequenti, ma nella maggior parte dei [redacted] si risolvono nel giro di una nottata o al massimo di [redacted] ore. Le pattuglie di polizia e carabinieri vengono comunque allertate al primo allarme, com'è appunto accaduto ieri, dopo la telefonata del padre dell'adolescente. Un altro ragazzino, di 14 anni, si era allontanato da casa alla fine della scorsa settimana, ma era tornato dai genitori dopo 48 [redacted]. [a. p.]

La vittima è una professoressa di 48 anni, insegnante di liceo

Pegli, morte misteriosa

Trovato ieri pomeriggio il cadavere della donna scomparsa il 2 gennaio scorso Era nelle vicinanze del cimitero di Sestri: suicidio, incidente o delitto?

GENOVA. E' finita in tragedia la disperata angoscia [redacted] una famiglia di Pegli. Ieri alle 17 è stato trovato il corpo di una donna morta da qualche tempo: dagli abiti, sembra l'insegnante del liceo Mazzini scomparsa dalla [redacted] abitazione il [redacted] gennaio [redacted]. Lo stato di decomposi[redacted] non permette di stabilire le cause del decesso, [redacted] i carabinieri non possono escluderedone alcuna ipotesi, nemmeno il delitto. Solo l'autopsia potrà chiarire ogni dubbio.

Maria Rosa Bozzo, 48 anni, una bella signora bruna con gli occhi verdi, alta [redacted] metro e 65, era uscita dalla [redacted] abitazione di via Prestinari in una sera di nubifragio, vestita con pantaloni, giaccone e scarpe sportive. Da quel momento l'insegnante di lettere, che svolgeva la sua attività presso la succursale di Pegli del liceo classico di Sampierdarena, non aveva dato più notizia di sè. I familiari, disperati, avevano tentato in tutti i modi di rintracciarla, chiedendo aiuto tramite la tv e i giornali, facendo affiggere manifesti con la foto della loro congiunta. Persino i colleghi del liceo avevano partecipato tre settimane fa a una trasmissione televisiva per tentare di chiarire il mistero della sua scomparsa. Ma i ripetuti appelli non avevano dato alcun esito. Nessuno [redacted] riuscito a fornire informazioni utili per ritrovare la donna sparita [redacted] una [redacted] di pioggia.

Maria Rosa Bozzo, la vittima

La professoressa Bozzo, che soffriva da qualche tempo di crisi depressive, sembrava svanita nel nulla, lasciando i familiari nell'angoscia dell'incertezza, che a volte è più dilaniante del dolore di una perdita.

Fino a ieri pomeriggio, quando alcune persone che si trovavano nella zona del cimitero dei Pini Storti di Sestri Ponente, alle pendici del monte Gazzo, hanno visto, dietro un cespuglio, i resti di un corpo umano.

I carabinieri di Sampierdarena hanno avvertito il marito della professoressa scomparsa, per un eventuale riconoscimento. L'uomo, in preda a una forte tensione, avrebbe riconosciuto gli abiti della donna co[redacted] quelli che sua moglie indossava la sera della scomparsa. Ma [redacted]on è stato in grado di poter dire altro.

Resta da stabilire come e con chi la donna sia arrivata sino al cimitero dei Pini Storti e perchè il corpo fosse nascosto dalla vegetazione. [a.p.]

In Liguria i bambini in comunità sono circa 800

Affido: un numero verde per aiutare le famiglie

GENOVA. Cercasi genitori disperatamente. La Regione ha avviato una campagna [redacted] promozione per trovare famiglie disponibili ad occuparsi [redacted] un minore per un periodo di tempo limitato. Ieri mattina l'assesso[redacted] regionale alla Sanità Franco Bertolani ha presentato l'iniziativa, una vera e propria campagna per sensibilizzare i liguri verso l'affido famigliare.

In Liguria, secondo i dati diffusi ieri da Giovanni Minuto, presidente dell'Anfaa, l'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, i bambini custoditi in istituti e in comunità alloggio [redacted] circa 800, 62 dei quali di età compresa tra 0 [redacted] anni. I minori in affido familiare sono circa 400 in tutta la regione.

I Comuni garantiscono un contributo alle famiglie affidatarie: l'amministrazione di Genova, per esempio, versa circa 660 mila [redacted] al mese per un affidamento residenziale (ovvero nel caso il bambino viva stabil[redacted] in famiglia).

La campagna di promozione si basa sull'attivazione di un numero verde (1672-48268) per sei mesi, sulla diffusione di locandine e manifesti nelle sedi di servizi pubblici, [redacted] bus [redacted] treni.

L'iniziativa è stata avviata per cercare di rimediare alla carenza di disponibilità [redacted] prendere in custodia per un tempo limitato dei minori. Esiste una [redacted] della legge, la 184 del 1983, che regola questa istituzione, [redacted] anche le procedure per l'affido [redacted] piuttosto complesse.

Ma [redacted] è solo un problema tecnico: l'assessore ha denunciato anche l'assenza di una cultura della solidarietà che permetta di attuare l'affido, uno degli strumenti ritenuti più validi per la protezione dell'infanzia. [m. c. c.]

Ricorso di un palestinese condannato all'ergastolo

Sul terrorista della Lauro deciderà la Cassazione

GENOVA. Sarà [redacted] Cassazione a decidere se Khaled Abdullrahim, 62 anni, condannato all'ergastolo perché indicato come la «mente» del commando che sequestrò la Achille Lauro il 7 ottobre del 1985, potrà chiedere un nuovo processo d'appello.

Lo hanno deciso i giudici della corte d'assise di secondo grado in seguito all'istanza del difensore del palestinese, l'avvo[redacted] Gianfranco Pagano. Il legale aveva sollevato eccezione d'incostituzionalità per un articolo del codice di procedura penale nella parte in cui non prevede l'espressa menzione, nell'ordine di carcerazione, del termine di 10 giorni entro cui si può proporre impugnazione della sentenza emessa [redacted] contumacia. Khaled dice che oltretutto, non conoscendo l'italiano, il contenuto [redacted] quel provvedimento [redacted] per lui inintelligibile. [redacted] giudici dell'assise d'appello hanno detto di [redacted] essere competenti [redacted] decidere [redacted] sentenza da loro stessi emessa [redacted] hanno inviato gli atti alla Cassazione. Il palestinese era stato condannato a dieci anni in primo grado e poi al carcere a vita. Per molto tempo latitante fu arrestato in Grecia ed estradato in Italia nel maggio del '96. Ora se i supremi giudici diranno di sì potrà «rientrare nei termini» e chiedere l'impugnazione della sentenza che lo condannò all'ergastolo.

Stando agli atti del processo, il palestinese era salito a bordo della «nave blu» nel viaggio precedente il sequestro proprio per elaborare il piano d'azione. Sulla [redacted] si imbarcò con il nome fittizio di Petros Floros. Nonostante non abbia partecipato direttamente all'azione è stato accusato [redacted] condannato per sequestro di persona a [redacted]po di terrorismo e di eversione dell'ordinamento democratico. [a. l.]

In provincia di Genova

Domani comincia la stagione '98 di pesca nei fiumi

BORZONASCA. Domani, un'ora prima dell'alba, si apre la stagione 1998 per gli oltre 800 pescatori genovesi che hanno ottenuto la licenza per pescare nelle acque dei torrenti provinciali. La stagione [redacted] chiuderà un'ora dopo il tramonto di domenica 4 ottobre. Nelle settimane scorse l'amministrazione provinciale di Genova, in vista appunto dell'apertura della stagione [redacted] pesca, ha immesso fauna «pronta-pesca» nei principali corsi d'acqua. In particolare sono state immessi circa 38 quintali di trote iridee e 12 di trote Fario. Si tratta di un ripopolamento notevolmente inferiore a quello che [redacted] in preparazione negli incubatoi ittiogenici di Borzonasca [redacted] Masone dove sono state acquistate oltre due milioni di uova [redacted] trote Fario. Il nuovo e più consistente ripopolamento dei [redacted] d'acqua sarà effettuato [redacted] stagione inoltrata, tra marzo [redacted] giugno. [g. vi.]

AZZOLINI «FEDORA» IN PORTOGALLO

Un'ovazione di dieci minuti dopo l'aria «Amor ti vieta...» di Giordano: il pubblico del «Teatro Efermosas di Lisbona ha accolto con entusiasmo l'esibizione del tenore Bartolomeo Azzolini (pseudonimo d'arte di Angelo Arata) voce scura, bronzea, stentorea dagli acuti abbaglianti. L'artista si era già proposto al pubblico portoghese nell'ottobre del 1995 in «Andrea Chénier» sempre di Giordano, nell'aprile 1996 per questa sua interpretazione ha ricevuto il premio internazionale «De-voz» e nel marzo '97 ha riproposto con grande successo la sua interpretazione di Chénier. Altri interpreti di questa bella edizione di «Fedora», Jolanda Elevaz, Paolo Istevanos, Franz Roc, Bacher orchestra diretta da Ivo Masotti.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Quattro miliardi e 321 per bonificare dai veleni la discarica della Mazzucca

Bilancio, ecco le scelte di Cairo

Le tasse non aumentano, l'Ici resta invariata

CAIRO M. Un bilancio da oltre 30 miliardi, rimanendo «coi piedi per terra» e senza aggravare il peso sui cittadini. Questa la filosofia del bilancio 1998 del comune di Cairo che sarà discusso nel Consiglio comunale di martedì.

L'Ici pur rimanendo invariata al 5,5 per mille, consentirà di versare nelle casse comunali circa 5 miliardi e mezzo che, aggiunti agli altri balzelli, anche'essi invariati, porteranno le entrate tributarie a 8 miliardi e 575 milioni. Oltre ai 4 miliardi relativi ai trasferimenti, nel totale complessivo delle entrate sono calcolati anche i contributi in conto capitale, per un importo di 1 miliardi ed 828 milioni. Fra questi spiccano il contributo regionale per il risanamento della Mazzucca (4 miliardi e 321 milioni) e il contributo regionale per gli interventi sull'argine del fiume Bormida (850 milioni).

Sette miliardi e 917 milioni è, invece, il totale dei mutui che si prevede di accendere nel 1998. Fra essi da annotare il miliardo predisposto per l'abbattimento dell'ex caserma degli Alpini, 684 milioni per l'adeguamento degli impianti antincendio delle scuole, i 400 milioni per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, i 200 per il potenziamento dell'acquedotto Montecavaglione e i 366 per la formazione di un parcheggio in viale V. Veneto. Più consistenti i mutui per la sistemazione del nuovo palazzo municipale in piazza della Vittoria (2 miliardi) e i 2 miliardi e 256 milioni del ripiano deficit consorzio depurazione. Fra i mutui meno consistenti, invece, spicca quello da 35 milioni per l'acquisto di un'Alfa 146 da destinare alla Polizia municipale.

Per quanto riguarda, invece, le spese, le due voci maggiori sono costituite, ovviamente, da spese correnti (14 miliardi e 155 milioni) e spese conto capitale (13 miliardi e 616 milioni).

Fra le spese correnti da segnalare, per quanto riguarda l'istruzione, 348 milioni per la materna, per l'elementare, 311 per la media, mentre pre l'asistenza scolastica, il trasporto e la refezione il Comune spenderà 712 milioni. Le riferite agli impianti sportivi ammontano a 568 milioni, mentre, per la viabilità, spazzamento i 195 inerenti alla rimozione della neve. Molto più consistenti quelle per lo smaltimento rifiuti, che raggiungono i 1 miliardi e 278 milioni.

Camoirano

Il sindaco Franca Belfiore

Acna, lettera di solidarietà

Nel mirino le analisi «nascoste» E lunedì altro vertice in Regione

CENGIO. L'Acna approda in Regione. Il presidente della Commissione sviluppo economico, Arturo Ivaldi, ha convocato, per lunedì, una riunione che vertirà sulle comunicazioni degli assessori regionali Alonzo e Margini, in merito alla situazione Acna dopo la recente sentenza del TAR del Lazio e le notizie sulla possibile vendita dello stabilimento».

Nella sentenza del TAR che ha bocciato il decreto Ronchi, spiega Ivaldi, si contesta, fra l'altro, il non aver tenuto conto delle conclusioni della Commissione VIA, così come non si è considerata la lettera che l'azienda aveva spedito il 3 marzo, nella quale affermava la propria disponibilità ad adempiere alle prescrizioni dettate, così come indicava la disponibilità a smanteliare il Resol una volta conclusa la bonifica». Considerazioni che hanno portato il TAR a definire il decreto «viziato per eccesso di potere, per difetto di motivazioni, per erroneo presupposto di fatto e per difetto di istruttoria».

Secondo Ivaldi, quindi, «ora non si tratta di sposare il Re-sol, ma, dopo una così dura sentenza, il Governo deve essere incalzato affinchè decida una volta per tutte le modalità per la bonifica».

A cengio, intanto, torna a scoppiare la polemica sui ritardi dei controlli Pap-test. Denunciano, alcuni lavoratori: «Quando degli esami si occupava l'infermeria dell'Acna vi era regolarità nei controlli, mentre ora l'Asl è del tutto inadempiente». Un'accusa alla quale il direttore dell'Asl 2 aveva già risposto ricordando come solo il 10% dei dipendenti aveva aderito al programma di controllo.

Infine, una lettera aperta ai lavoratori è giunta dal Comitato di crisi Acna - Valli Bormida con sede ad Acqui. In essa la presidentessa, Barabino, sottolinea come la vicenda dei referti nascosti «ci indigna per la sua gravità, ma non ci stupisce: è solo l'ultimo episodio di una storia centenaria di verità nascoste con la complicità delle Istituzioni». E, proponendo un incontro, conclude: «Questo comportamento criminale deve unirci nella lotta». [m. ca.]

Il consigliere regionale Arturo Ivaldi

A Carcare

Riunione di sindaci per il parcheggio Fs

CARCARE. Carcare entra ufficialmente nel progetto di accordo di programma fra Comuni e Provincia per la realizzazione di un parcheggio pubblico di fronte alla stazione ferroviaria di San Giuseppe.

La notizia è stata data durante la riunione fra i Comuni interessati all'opera svoltasi ieri mattina presso il Comune di Carcare.

L'accordo di programma che si sta predisponendo, e che il prossimo mese dovrebbe essere approvato dai consigli degli Enti interessati, ovvero i comuni di Cairo, Carcare e Cosseria e la Provincia, prevede la realizzazione di un parcheggio per un'ottantina di auto.

Realizzazione che peserà sulle spalle dei Comuni, mentre alla Provincia competerà la sistemazione del tratto di strada provinciale e i relativi svincoli per immettersi nel parcheggio fs.

Il progetto preliminare, del quale si parla da oltre 10 anni, è già stato redatto dall'Ufficio tecnico del comune di Cairo, ma dovrà subire qualche leggera modifica per l'esistenza di un vincolo ambientale che interessa quell'area, di proprietà del comune di Cosseria. Il costo complessivo dovrebbe aggirarsi sui 360 milioni. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Bruciata auto di esercente Quattro rinvii a giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio Renato Rinaldo, 56 anni, di Millesimo; Carmelo Ricciardi Virecci, 47, di Cosseria; Maria Paratore, 50, anch'egli di Millesimo; Vincenzo Campana, 46, di Loano. Sono accusati, a vario titolo, dell'incendio dell'auto di Maria Molinaro, titolare del bar Sport. Il processo nell'aprile '99. La vicenda era in qualche modo legata alla cessione del bar Moderno e a una presunta concorrenza sleale. [f. p.]

M.

Medici indagati, il paziente ebbe complicazioni cardiache

In merito all'articolo di ieri sul caso di Sabatino Di Santo, che cadde in corsia a Cairo e morì in seguito al S. Corona, una precisazione: l'uomo venne trasferito a Pietra non a causa delle presunte lesioni dovute alla caduta, ma per complicanze cardiache post-infarto che resero necessario l'impianto di un peace-maker a S. Corona. [f. p.]

Calunniò tre carabinieri Patteggia un di cella

Angela Cogliandro, 39 anni, ha patteggiato un anno di carcere, pena sospesa, per falsa testimonianza e calunnia verso carabinieri. [f. p.]

«Colpo» alle Poste Acqui L'auto rubata Millesimo

Giovedì ha assaltato le poste Acqui Terme. Il rapinatore è scappato su una Fiat Uno rubata a Millesimo. [f. p.]

Ial, per saldatori posto garantito

Corso per saldatori allo Ial. Il corso, da marzo a novembre, è per 20 disoccupati (16-29 anni) ai quali è garantito un posto di lavoro. [m. ca.]

Interpellanza Si

«Valbormida l'economia in degrado»

CAIRO M. Il grido d'allarme dei socialisti valbormidesi sul destino della valle presentato alla Camera per mano dell'onorevole Lillo Delfino: un quadro dell'attuale realtà industriale che diventa un pesante atto d'accusa.

Sul banco degli imputati una politica di sfruttamento del territorio e di successiva latitanza da parte delle forze istituzionali.

Si legge, nel documento: «Intorno agli anni 80 i grandi complessi industriali, soprattutto quelli del gruppo Eni, iniziarono una massiccia deindustrializzazione, ridimensionando drasticamente l'Acna, l'Agrimont, l'Italiana Coke e le Funivie, ed innescando un processo involutivo che si ha portato all'attuale crisi occupazionale. Tali aree, già fortemente compromesse da impianti obsoleti e da materiali altamente tossici, sono state lasciate in uno stato di grave inquinamento, rendendo oggi difficile e costosa la reindustrializzazione in tempi brevi».

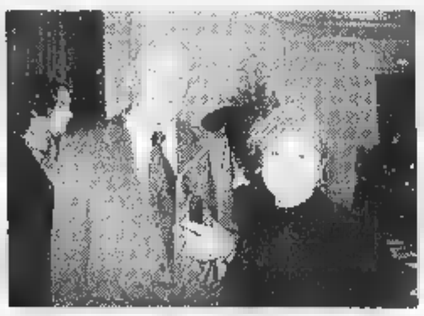
Ma non si può stravolgere la vocazione, e la potenzialità, ormai consolidata di un territorio, che rimane quella industriale: «In valle Bormida non è possibile creare delle economie alternative e quelle industriali, essendo impensabile un rilancio agricolo o turistico».

I socialisti valbormidesi chiedono, quindi, ai ministri competenti, «di intervenire per salvaguardare un patrimonio di mano d'opera altamente specializzata su un territorio unico in provincia di Savona, anello di congiunzione fra il mare ed il Piemonte e la Lombardia, per evitare, oltre il colasso economico ed occupazionale, la morte sociale e politica di questa Valle». [m. ca.]

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA A SEGUIRE

SPECIALE SANREMO '98



RAIMONDO VIANELLO CON MICHELA BRANCO

EVA HERZIGOVA CON EMERSON D.J.

VERONICA PIVETTI CON MICHELA BRANCO

Per la 48ª edizione del Festival della canzone italiana Radio Liguria International 103 e la Pubbliconfer vi danno un doppio appuntamento!

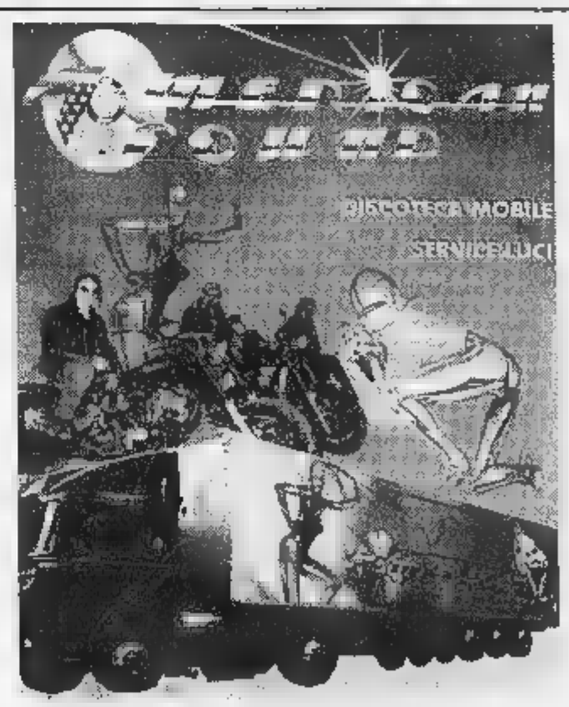
Il primo è al Palafiori di Sanremo dal 22 febbraio al primo per «Sanremo in Festival» l'unico il più esclusivo evento mai realizzato in Italia in abbinamento alla più grande manifestazione musicale del nostro paese.

Radio Liguria vi invita a visitare la postazione all'interno del Palafiori, nel punto di incontro e spettacolo più importante della kermesse sanremese.

Il secondo appuntamento è, come tradizione, nella prestigiosa piazza Colombo di Sanremo per tutta la settimana del festival.

Radio Liguria vi aspetta con una mega discoteca mobile americana adibita a sala stampa dove saranno ospiti i protagonisti della manifestazione canora.

Radio Liguria e Pubbliconfer: solo idee vincenti!



PUBBLICONFER AGENZIA DI PUBBLICITA' AGENTE MICHELA BRANCO TEL. 0182/470.812

LE SERRE CENTRO C

RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale de

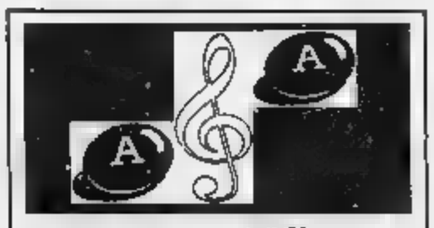
SEDE E STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA

ASCOLTACI SUI Savona, Genova, La Spezia: 103 - Imperia: 104,300

Azzurra: 89,300 - 103,950

ACQUARIO DI GENOVA

VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA



Amici e Affio

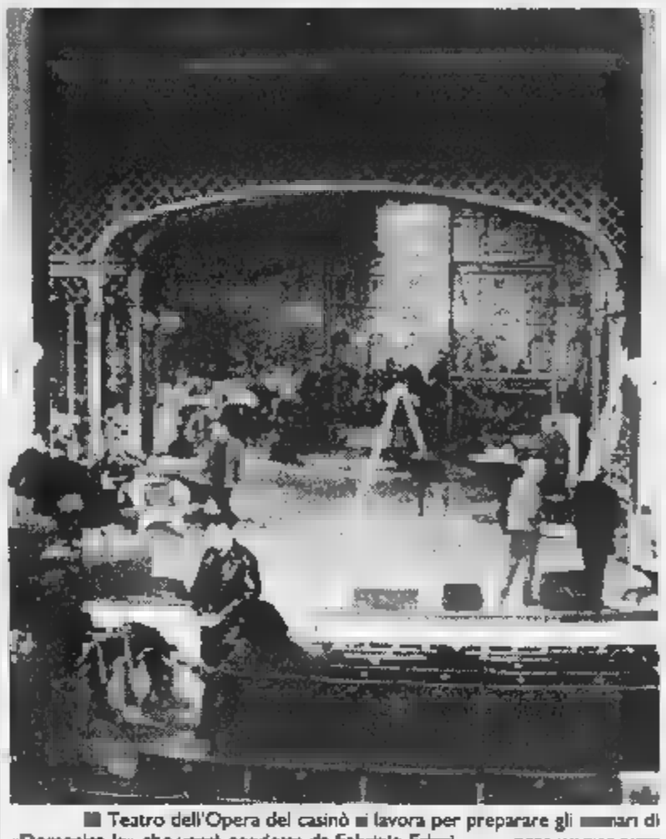
FESTIVAL

MENO TRE ALL'ARISTON

A colloquio con Fabrizio Frizzi, nella città dei fiori per le prove di «Domenica In»

«Non mi sono mai perso un Festival»

«Però, nessuno m'ha chiesto di presentarlo»



Il Teatro dell'Opera del casinò si lavora per preparare gli scenari di «Domenica In» che verrà condotta da Fabrizio Frizzi (FOTO MARCO CATTI)

SANREMO. «Presentare il Festival? Mi sarebbe piaciuto. Ma non me lo hanno mai chiesto. Non perché. E un po' mi dispiace. Ma è un rammarico sereno». Fabrizio Frizzi è a Sanremo per le prove di «Domenica in», due edizioni a cavallo del Festival. L'esordio il 2 al casinò; la conclusione, domenica 1° marzo al Teatro Ariston. Stesso posto, stessa scenografia del Festival.

E' arrivato ieri mattina per un primo contatto con l'ambiente. Un'occhiata al teatro, qualche appunto per la scaletta, le prime battute sul palcoscenico. Poi nuovamente in viaggio. Direzione Roma dove, questa sera, condurrà «Per tutta la vita» con Romina Power. Nella mattina nuovamente in macchina per sgobbarsi altri 650 chilometri di autostrada. E finalmente alle 14 si alzerà il sipario per la prima «Domenica in» di Frizzolone.

Ha mai pensato a Frizzi presentatore a Sanremo?

«Tante volte. Già nel '91 mi ha sfiorato l'idea. Ma non me l'hanno mai offerto».

Lei non lo ha mai chiesto? Non ha mai fatto delle avances?

«No. Le cose pretese non hanno mai il sapore di quelle offerte».

Come vede Raimondo Vianello nell'inconsueta veste di presentatore?

«Direi bene. Con la sua calma e la sua ironia sarà certamente in grado di stemperare le offensive e gli attacchi che fanno parte della cornice del Festival».

Qual è stato per lei il Festival più bello?

«Quello che si vede a casa, comodamente seduti in poltrona».

Ne ha seguiti tanti?

«Tutti, da quando sono bambino. Dal '66, '67 non ne ho mai perso uno. Direi che la mia è un'attenzione maniacale».

Dunque trent'anni di Festival. Uno questi ne ricorda particolarmente qualcuno?

«Era il 1990. Organizzava Aragozzini e presentavano Johnny Dorelli e la Carlucci. C'erano Ray Charles e un'infinità di ospiti stranieri. Fu un grande Festival, un evento memorabile».

Lei ha ereditato «Domenica in» da Venier. Questa è la sua prima edizione festivaliera. Che effetto le fa?

«E' un'esperienza nuova. L'ho sognata per tutta la vita. Oggi sono sui luoghi storici del Festival: al casinò dove il Festival è nato. E la domenica successiva sarà all'Ariston, ormai divenuto sede istituzionale del Festival. Sono molto soddisfatto».

Qual è la sua canzone del Festival più bella?

«Me ne piacciono molte, soprattutto quelle meno conosciute. O meglio, meno ricordate. Ad esempio "Questa volta no" di Gino Paoli. Mi piace da impazzire».

E' vero che domenica attraverso un televoto tenterete di incoronare la canzone più bella della storia del Festival?

«Divideremo le canzoni in cinque decenni, gli anni Cinquanta, Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. Ne tireremo fuori cinque, una per periodo. Poi interverranno i telespettatori per votare la canzone top».

Avrete degli ospiti?

«Vecchie glorie, più o meno vecchie: Jimmy Fontana, Memo Remigi, Wilma Goich, Tiziana Rivale che vinse a sorpresa nell'83, la figlia di Claudio Villa, Emanuela. Non ci sarà Nilla Pizzi, già impegnata altrove».

Frizzi, lei era atteso per le strade di Sanremo per raccogliere le interviste e le opinioni della gente. Poi ha dato forfait...

«Solo problemi tecnici: di telecamere, di personale. E di scaletta. Nulla di personale con Sanremo. In ogni caso posso assicurare che la settimana del Festival girerà per Sanremo la troupe di Pergolani, un vero esperto. I filmati andranno poi in onda il primo marzo».

Lei Sanremo la conosce bene?

«Pochissimo. Vi sono stato soltanto di passaggio o per qualche premiazione. Sto imparando a conoscerla. Ho trovato un grande calore».

Da cinquant'anni tutti danno addosso al Festival, poi però s'inchinano al suo passaggio. Se lei potesse, ne cambierebbe la formula?

«Assolutamente no. Il meccanismo del gioco, della gara, è quello che conta. E' quello che ha fatto la fortuna del Festival. La gara ma anche la presenza solenne di una grande orchestra».

Fabrizio Frizzi è considerato un po' la «corazzata» dei conduttori. E' presentatore da lanciare nella mischia nei momenti di difficoltà. L'uomo in grado di risolvere qualsiasi problema. Ma non è mai stato tenuto in considerazione per il Festival. Tant'è che hanno inviato prima Mike Bongiorno, poi Raimondo Vianello, la Come lo spiega?

«Non me lo spiego, ma non me lo pongo neppure come problema. Mi dispiace. Ma mi dispiace serenamente. Senza polemiche, senza rammarico. Non si è mai concretizzato l'accordo. Nient'altro».

Gli autori sul palco del casino scalpitano; le telecamere ormai sono puntate. Si parte con la prima prova. L'intervista è finita. Ancora un paio di minuti per le foto. Poi Frizzolone rientra nel personaggio. Sorridente rassicurante. Per la Rai è una «corazzata», ma per la gente è «quello della porta accanto».

Gian Piero Moretti

Niente sorprese, 007 pronti

Predisposto dal questore un rigoroso apparato

SANREMO. I «body-guards» del Festival? Solo delle «maschere da teatro», nulla di più. Le forze di polizia hanno chiarito in modo evidente e cristallino questo concetto ai responsabili del gruppo di vigilantes, in tutto una quarantina, che da oggi presidiano l'Ariston e che dovranno essere rigorosamente disarmati. Per loro, nonostante il doppio petto, gli occhiali da sole e gli auricolari, nessun compito istituzionale. Nonostante l'aspetto, si limiteranno a presidiare gli accessi, a controllare i pass e a risolvere eventuali problemi agli spettatori in platea. In caso di emergenza, la prima cosa che dovranno fare sarà rivolgersi ai rappresentanti delle forze dell'ordine che in divisa o in borghese saranno sempre in allerta e pronti ad intervenire.

Su questo punto sono tutti d'accordo e a ribadirlo è stato il questore di Imperia che in un vertice appositamente convocato ha dato l'impressione di sposare il principio del «meglio prevenire che curare».

Se queste ore la preoccupazione principale per gli addetti alla sicurezza è invece la passerella di via Matteotti abbinata ai lavori in via Palazzo che continuano ad «isolare» piazza Mameli, destinata a trasformarsi in un parcheggio per mezzi di soccorso e auto di servizio. Questo è stato il tema più scottante affrontato dal Comitato di sicurezza pubblico di ieri mattina.

Tutto è pronto per garantire la massima sicurezza

I lavori per la passerella dovrebbero iniziare oggi ma sono condizionati dall'agibilità del tratto di via Palazzo che rappresenta il by-pass tra piazza Mameli e piazza Colombo, unica via di fuga e di accesso alternativa a via Matteotti. La commissione di vigilanza farà un sopralluogo questa mattina e il suo sarà un parere vincolante. L'ultima parola spetta comunque al sindaco Bottini che ha la facoltà di emettere un'ordinanza in grado di risolvere definitivamente il problema.

In prefettura si sono avute anche conferme sullo schieramento delle forze dell'ordine destinate a presidiare Sanremo. I rinforzi per polizia, carabinieri e Guardia di Finanza sono attesi per lunedì ma gli uomini mobilitati dovrebbero essere meno che in passato. A Sanremo confluiranno anche alcuni nuclei speciali, dagli artificieri per arrivare ai gruppi cinofili anti-sommossa e ai reparti a cavallo.

Sul fronte «agitatori», polizia e carabinieri sono in massima allerta. L'unica presenza, ancora da confermare ufficialmente, dovrebbe essere quella dei Cobas del latte che si faranno vivi probabilmente soltanto per la serata conclusiva. Sarà soltanto un intervento di «sensibilizzazione». Per Sanremo non è prevista infatti alcuna invasione di trattori o lancia-letame.

L'anno scorso a movimentare la prima serata del Festival era stato lo spogliarello di una pornostar francese sulla passerella di via Matteotti. Una trovata pubblicitaria abbinata, per bocca dell'avvenente attricetta, alla nostalgia di Baudo. E nel clima di incertezza non rimane che aspettare, il 48° Festival sarà meno blindato ma riserverà sicuramente delle sorprese.

Giulio Gavino

Piccola guida

Le iniziative artistiche

SANREMO. Arriva il Festival e, come d'incanto, fioriscono le iniziative artistiche. Il mondo della musica si fonde con quello d'arte per dare una dimensione ancora più importante alla manifestazione simbolo di Sanremo. Così a Villa Ormond s'inaugura oggi la terza edizione della rassegna «Metti una canzone in cornice», mentre lunedì all'hotel Royal si aprirà il primo «Festival del falso in arte», e alla «Bottega d'Arte» di via Canessa ecco la personale di Monica Di Rocco, giovane artista di Grimaldi Superiore.

Villa Ormond. E' l'evento artistico più legato al Festival, perché ne rappresenta la storia, le canzoni, i protagonisti più amati attraverso l'interpretazione di pittori, scultori, grafici, fotografi. I lavori, arrivati da tutta Italia e anche dall'estero, sono esposti nelle sale della villa immersa nello splendido parco di corso Cavallotti.

Oggi, alle 16,30, il vernissage della mostra allestita dalla dinamica gallerista sanremese Maria Gioseffi (della «Bottega d'Arte») e patrocinata dal Comune. Ci sarà anche un momento di spettacolo, con l'esibizione di un gruppo composto da giovani musicisti.

«Metti una canzone in cornice» è in pratica un viaggio attraverso i 48 anni del Festival: ciascuno artista ha scelto una canzone per rendere omaggio alla rassegna con un'opera. Tra i cantanti più «gettonati», Domenico Modugno con la sua intramontabile «Nel blu dipinto di blu». La mostra resterà aperta sino a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. L'ingresso è libero.

Falsi d'autore. Un Van Gogh per appena 5 milioni, un Monet o un Gauguin a 7 milioni. Sono i falsi d'autore che da lunedì a domenica 1 marzo saranno esposti all'hotel Royal. La rassegna, che propone un'ottantina di opere, nasce dall'idea del prof. Daniele Dondè, maestro nelle imitazioni, che vanta un lungo elenco di clienti vip. Il Festival del falso d'autore premierà «il capolavoro e il falsario d'arte europeo dell'anno». La stessa opera sarà donata al vincitore del Festival.

Bottega d'Arte. S'intola «Le favole» la personale di Monica Di Rocco, scenografa, cartellonista e pittrice. E le storie trasferite sulla tela sono proprio il frutto della fantasia. Ci sono anche «animali umanizzati» come il Topo Ben. La mostra si chiuderà sabato 28, nel giorno del gran finale del Festival.

Gianni Micaletto

Il leader della Provincia sugli scenari italo-transalpini

France 3 ha intervistato il presidente Boscetto

IMPERIA. Ai francesi interessa molto la cooperazione tra le Province d'Imperia, Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime. Lo dimostra il fatto che nei giorni scorsi una troupe di France 3 ha intervistato il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto.

Durante il colloquio con i giornalisti francesi, Boscetto ha ribadito i principi fondamentali che spingono le due aree confinanti, italiana e francese, a collaborare nella maniera più stretta, anche nell'ottica di un'Europa sempre più senza frontiere.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale ha sottolineato «i profondi rapporti economici e culturali» sanciti con l'accordo del 26 marzo '97, in corso tra il capoluogo della Riviera dei Fiori, Nizza e l'intera Costa Azzurra.

«Le ultime tappe dei rapporti transfrontalieri sono quelle dell'8 gennaio scorso con l'inaugurazione della Camera di commercio italiana di Nizza che avrà sede a Cagnes sur Mer e due giorni dopo con l'apertura della Maison d'Italie, che costituisce un punto di riferimento fondamentale per imprenditori, commercianti, agricoltori e artigiani italiani.

Da sottolineare che Gabriele Boscetto è stato anche intervistato dalla rivista nizzarda Sophiapolis. [giu. gel.]

Gabriele Boscetto ha sottolineato i profondi rapporti economici e culturali con la Costa Azzurra

Imperia: interpellanza dei Verdi contro un'ordinanza per combattere la curabile leishmaniosi

Destino del cane ammalato: ucciso o al canile

Affollatissimi i ricoveri. Presto se ne riparla in Regione e Provincia

IMPERIA. Hanno suscitato proteste e persino un'interpellanza dei Verdi al presidente della Regione le nuove disposizioni che riguardano il trattamento dei cani affetti da leishmaniosi. Una malattia trasmessa dai pappataci (specie di piccole zanzare) che in alcune zone dell'Imperiese, in maniera particolare nelle aree collinari, è da considerarsi endemica.

La normativa contestata dai Verdi è a dir poco assurda: se il proprietario del cane ammalato vuole, può fare abbattere dal veterinario l'animale, oppure - cosa ancora più crudele e incredibile - abbandonarlo al canile. Insomma, è un po' come se in casa avessimo un anziano ammalato e dicessimo al nostro medico di sopprimerlo oppure, bontà nostra, decidessimo di lasciarlo al suo destino in un ospizio, magari di quelli che non sono esattamente la copia delle case di riposo svedesi. Come succede per la maggior parte dei canili italiani.

Spiega l'assessore ai Diritti degli animali del Comune di Imperia, Gabriella Badano: «L'ordinanza tipo trasmessa dalla Regione consente, oltre al fatto di poter uccidere l'animale - cosa che peraltro è un reato -, la consegna al canile, che poi è di fatto un abbandono. A Imperia questa opportunità ha già comportato la consegna quasi a "La cuccia" di decine di bestiole. Ora: i rifugi della provincia scoppiano letteralmente di ospiti e nonostante il grande impegno dei volontari non si è nelle condizioni né tecniche né economiche di affrontare questa emergenza. Né si deve: la custodia e la cura degli animali compete ai proprietari, oppure se questi non possono, direttamente all'Usl».

«Inoltre - aggiunge il capogruppo dei Verdi in Regione, Borzone - la legge nazionale e regionale vieta categoricamente l'uccisione di animali che possano essere curati. Ed è proprio il caso della leishmaniosi: è una malattia curabile. Perché quindi uccidere queste povere bestie?». Aggiunge la Badano: «Abbiamo chiesto una modifica urgente dell'ordinanza».

Qualche risultato sembra già delinearsi: la prossima settimana il problema sarà affrontato sia in sede regionale sia provinciale.

Giulio Galuardi

IMPERIA

Troppi piccioni, proteste

Proteste in via Ghersi a Imperia per la presenza massiccia di piccioni. Un gruppo di abitanti ha scritto al sindaco Berio, all'Usl e ai vigili per denunciare le precarie condizioni sanitarie in cui si trova la zona. «La stratificazione di guano è abbondante soltanto sulla strada ma anche sui cornicioni e sui davanzali delle finestre». Il pericolo più grosso è quello rappresentato dalle zecche. «Ma - continuano gli abitanti - il loro esposto - non è da sottovalutare neppure il cattivo odore che a volte è davvero insopportabile. Subiamo da anni questa situazione senza che nessuno intervenga. Le responsabilità maggiori sono di una signora che, indifferente alle proteste, continua a buttare dalla finestra pezzi di pane che richiamano i piccioni». [a. b.]

BORGHETTO S. SPIRITO
delle feste
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra
martedì, giovedì, sabato e domenica
Serate danzanti
ore 21 ogni sabato e domenica
SABATO 21
ORCHESTRA GLI SMERALDI
DOMENICA 22
ORCHESTRA I MOKAMBO
MARTEDI' 24
VEGLIONE DI CARNEVALE
con l'ORCHESTRA SPETTACOLO I NOVELLI

tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

omnitel
Copertura italiana della rete Omnitel al 31/12/1997: 98% popolazione, 83% del territorio. (Calcolata applicando il Modello Nazionale)

SPECIALE

8ª BOWLING BIKE CUP

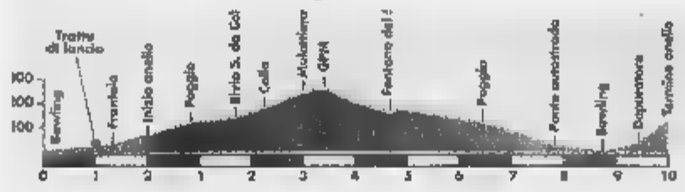
GARA INTERNAZIONALE MOUNTAIN-BIKE
Seconda prova Campionato Italiano d'Inverno

RADIO 101

omnitel
Copertura italiana della rete Omnitel al 31/12/1997: della popolazione, 83% territorio. (Calcolata applicando il Modello Nazionale)

A Diano Castello la seconda prova del campionato italiano d'Inverno valida per la classifica Ranking UCI

DIANO CASTELLO. Allo Special Team Golfo Dianese è stata assegnata l'organizzazione della seconda prova del Campionato Italiano d'Inverno, gara internazionale di mountain bike, specialità cross country valida per l'assegnazione del punteggio Ranking UCI e Top Class FCI.
La gara in programma domenica 22 febbraio 1998 in provincia di Imperia nello splendido scenario dei centri storici di Diano Castello e Diano San Pietro e del loro immediato entroterra arriva all'inizio di una stagione che dovrà, soprattutto in campo internazionale, dare delle conferme sulla validità dei nostri atleti. Alla competizione parteciperanno il Campione del Mondo Hubert Pallhubert; Fontana Alessandro; la nazionale austriaca; Bui Marco è Campione Italiano Under 23 1997; Cossio Matteo è 4° Campionati del Mondo 1997 Juniores; Giulietti Marco è Campione Italiano 1997 Juniores; Pasta Alessandro campione italiano Sportmann, Gandolfo Marco under 23, gli Juniores Sesia Roberto, Amoretti Gionata, Ducci Manue; Nadia De Negri vice campione delmondo e campionessa italiana in carica e Dario Acquaroli medaglia di bronzo Under 23 agli ultimi mondiali; Pasta Alessandro campione italiano Sportmann, Gandolfo Marco under 23, .
Per gli appassionati è un'occasione davvero unica nella Riviera dei Fiori per poter ammirare da vicino i grandi campioni della mountain bike. Giova ricordare che la manifestazione, si è potuta realizzare grazie al prezioso coinvolgimento dell'OMNITEL azienda attenta a seguire gli avvenimenti importanti.
Tutti i campioni, nazionali e internazionali, saranno ospiti presso lo stand OMNITEL presente nella città della sportiva del centro " Il Bowling di Diano".
Gli organizzatori si avvalgono della collaborazione della SCOTT by Acerbis, delle Amministrazioni Comunali di Diano Castello e Diano San Pietro, dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, l'Azienda di Promozione Turistica "Riviera dei Fiori", la Comunità Montana dell'Olivo e della Centrale del Latte Frascheri. Hanno dato inoltre il loro sostegno le aziende di settore; Limar specializzata in caschi, la Nokian coperture, Silca pompe Srl, Race Ware. Anche il Club Donna, nuova associazione nata ad Asti, Presidente Maria Teresa De Laurentis, collabora alla realizzazione della manifestazione con la propria socia Dott.ssa Paola Cais, biologa nutrizionista, che metterà a disposizione tutti gli atleti consulenze nutrizionali sugli integratori naturali per lo sport.



Il Percorso

Il percorso è circuito cross country di Km 9,8 circa, da ripetere 3 volte per Donne e Junior; 4 volte per Master e Sports; 5 volte per Elite e Under 23. L'entrata nel circuito vero e proprio sarà preceduta da un tratto di lancio di circa 2.9 Km. La zona dell'entroterra Dianese è di sentieri e di itinerari adattissimi alla mountain bike da percorrere in tutte le stagioni. Il tracciato, disegnato sull'asse Diano Castello - Diano San Pietro - Bowling di Diano è quanto mai semplice e si adatta tranquillamente ad una prova di inizio campionato: una sola salita alternata da tratti pianeggianti e da antiche scalinate di pietra, ma il suo ripetersi col passare delle tornate farà avere effetti pesanti sulle gambe dei corridori. Nel totale la composizione del fondo prevede il 15% di asfalto, il 60% di sterrato, il 25 di single trail.

omnitel omnitel omnitel omnitel omnitel

LUNGHEZZA PERCORSO

CATEGORIA	GIRI	K M
Master	4	39,2
Sportsmen	4	39,2
Junior	3	29,4
Donne	3	29,4
Elite	5	49
Under 23	5	49

SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT

IL PERSONAGGIO

Hubert Pallhuber

Grande attesa a Diano Castello per la prova del campione del mondo

DIANO CASTELLO: Pallhuber si è aggiudicato il mondiale 1997 un pizzico di sorpresa, anche se il curriculum stagionale è quelli da fare invidia. Alla punta di diamante della Diamond Back quest'anno si chiede quel guizzo in Coppa Mondo che è sempre mancato. Dei primi mesi vissuti da campione del mondo gli è rimasta la sensazione della gente che gli è vicina, che lo incita e lo riconosce. Il campione quello che riesce a tenere sotto controllo esattamente i suoi limiti cercando di esagerare il minimo possibile, anche se qualche volta capita (soprattutto in gara) di voler strafare per arrivare sul podio. Hubi fa capire che i sacrifici i risultati arrivano. Ora dovrà prepararsi sempre al massimo e studiare le gare a puntino ed i suoi compagni della Diamond Back avranno il compito di difendere la nuova maglia iridata nel circuito Mondiale.

Nato il 17/09/65, residente ad Anterselva di Sotto (Bz), h. 1,72 - Kg 60

1994	7°	Campionato Europeo cross country
1995	3°	Campionato Italiano country
1996	4°	Campionato Mondiale cross country
	4°	Coppa del Mondo cross country
		Vice campione Europeo cross country
1997		Campione del Mondo cross country

600 Atleti alla 8ª Bowling Bike Cup

Diano Castello : Alle ore 09.00 dal centro Sportivo Bowling di Diano prenderà il via la 8° Bowling Bike Cup gara valida quale seconda prova del Campionato Italiano d'Inverno. La manifestazione si snoderà per l'intera giornata, anche se ovviamente l'attenzione sarà rivolta alla partenza delle ore 14.00 quando partiranno tutti gli Open il campione del mondo Pallhuber. Ma tutte le altre prove in programma promettono battaglia considerato che, nelle varie categorie, sono in palio i punti per la qualificazione alla finale del Campionato Italiano d'Inverno.

omnitel omnitel omnitel omnitel omnitel

P R O G R A M M A

DATA	ORA	DESCRIZIONE
21.02	15.00-19.00	Verifica tessere distribuzione numeri di gara
22.02	07.00	Verifica tessere e distribuzione dei numeri gara fino a due ore prima della partenza ogni categoria.
	08.30	Appello categorie amatoriale Sports 1-2 Master (1A-1B-2-3)
	09.00	Partenza Master
	09.10	Partenza Sports
	11.15	Appello cat. Donne e Junior
	11.30	Partenza Donne
	11.40	Partenza Junior
	13.45	Appello Elite e Under
	14.00	Partenza Open

SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT

STUDIO GIOBERTI - STUDIO BOLLANI

LIMAR - 24060 COSTA MEZZATE (BG) Tel.035.68 50
E-mail:info@limar.com

Eliliguria International
Aeroporto Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182/582.906 - Fax 0182/582.017 - Cell. 0335.318 697

x-ray
jeans & street
STORE
STONE ISLAND CATERPILLAR DIESEL FIORUCCI DR.MARTENS
Via Diano S.Pietro - tel. 0183/409811
DIANO CASTELLO (IM)-(vicino I bowling)

Vivere un'isola: Shopping e Turismo
progetto per la rivalutazione dell'Isola pedonale di Via Cavour, Via Nizza, Via Genova, Via Cuneo.
Gli operatori: Ocra Rossa Abbigliamento, Bar Nelson, X Pepper Abbigliamento, Agenzia Ilengino, Terre Confezioni, Bar Tropical, Renè Acconciature, Pizzeria Napoli, Lucifredi Calzature, Bollicine Abbigliamento, Loredana Giocattoli, Panetteria Alciatore, Farmacia Sciolli, Il Colle degli Ulivi, L'Isola che non c'è, Sweet House, Golbi Alimentari, Pasticceria Lantero, Souvenir Raffaella, Panetteria Gaggero, L'Edicola.
ti invitano ad una sosta per una pausa di cultura, svago, piacere e shopping:
una sosta: **per vedere:** *le proposte commerciali*
per g: *le specialità*
per ri: *la gentilezza*
Saremo lieti di incontrarVi Sabato 21 Febbraio alle ore 17.00
"Interviste ai campioni di Mountain Bike"

il Lupo ni gon

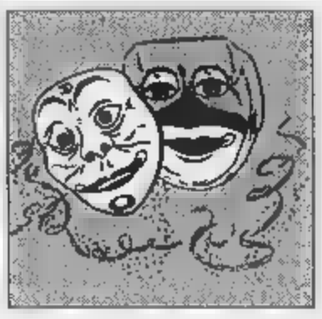
"Energia allo stato liquido"

THE WATER WHEEL
PUB PIZZERIA

Chiuso il Lunedì
Aperto dalle 19,30
via Trinità 6 - 18010 Diano S. Pietro (IM) Tel. 0183. 49 56 43

il COLLE degli ULIVI

OLIO VERGINE OLIVA
PRODOTTI TIPICI DELLA RIVIERA LIGURE
Azienda agricola Adelmo CAPRA Via S.Angelo, 26
18013 Diano Marina (IM) Tel.: 0183/496.528



Fantascienza al cinema: ■ Genova, Sestri e S. Margherita è arrivato «Alien»

Carnevale futurista all'Expo

Sfilata, maschere e un «Futurveglione»

Il Carnevale Futurista all'Expo, in via Garibaldi e ■ Ducale, la canzone d'autore alle Muse, Paolo Bonfanti a Zoagli, lo sbarco di «Alien, la clonazione», fra gli appuntamenti ■ oggi.

■■■■ Spettacolo con i burattini di Emanuele Luzzati, oggi alle 16, al Teatro della Tosse. In ■■■ «Baciccia contro il drago», di Bruno Cereseto.

Carnevale Futurista promosso dal Comune, oggi, nel capoluogo ligure. Alle 14 (e 11, per rispettare la cabala del movimento marinettiano) sfilata in maschera futurista sulla pista di pattinaggio dell'Expo.

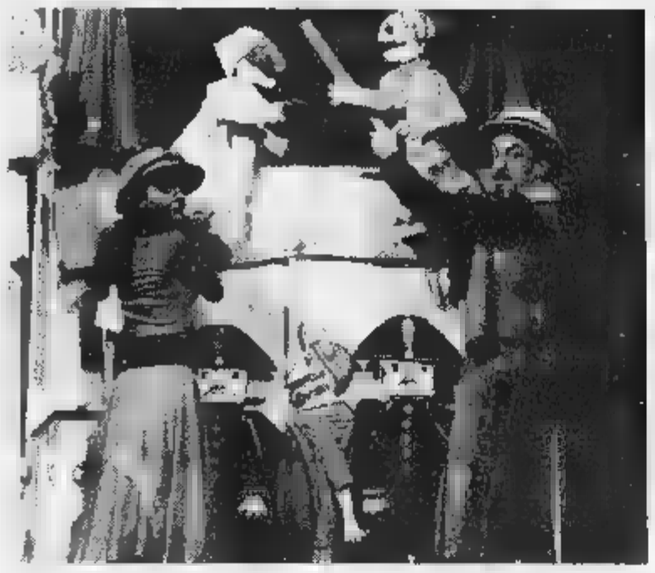
Seguirà, alle 17, musica ■ animazioni in Galleria Mazzini e nei più bei palazzi di via Garibaldi, dove in serata ci sarà ■■ «Futurveglione».

Concerti e sfilate, alle 21, anche in Piazza Banchi ■ nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale.

Grande festa di Carnevale, alle 22,30, anche al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, con la band genovese dei Soul Machine. Ingresso libero.

All'Universale ■ al Cineplex (e all'Ariston di Sestri Levante ■ all'Ariston di Santa Margherita) è arrivato «Alien. La clonazione», con Sigourney Weaver e Winona Ryder.

Nuovo appuntamento con «Settantamania», alle 22,30, alla discoteca Makò, in Corso Italia, con la musica ■ le canzoni degli anni '70 proposte dai migliori dj g■■■■■ in diretta su Radio Babboleo.



Burattini alla Tosse: Neira Viali e Bruno Cereseto in «Baciccia contro il drago»

Alle Muse, in via Donghi, alle 22, ■■■■■ d'autore con Enrico Lisei. Il giovane cantautore genovese presenterà i brani del ■■■ primo album «Dove finisce il mattino». Enrico Lisei, autore dei testi ■ chitarrista, sarà accompagnato da Gigi Biolcati (batteria, percussioni, voce) e Claudio Rossi (chitarre, violino, voce).

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, questa sera alle 21, la Compagnia dell'Archivolto replica lo spettacolo «Il mare in un imbuto», tratto dalle memorie giovanili di Italo Calvino.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica di «Manola» con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini, per la regia di Sergio Castellitto.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, «Scene da un matrimonio», di Ingmar Bergman, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore, per la regia di Gabriele Lavia.

Al Teatro della Tosse, alle 21, replica dello spettacolo «Candido», di Voltaire, con Gigi Borruso, Stefania Bonafede, Gabriella Fazzino, regia di Roberto Guicciardini.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, alle 22,30, musica dal vivo ■■ Chico Joe Mazzamati, Giorgio Usai e altri ospiti.

Alla Libreria «Giardino incantato», in via Storace, a Sampierda■■■, ■ aperta la mostra di Elena Pongiglione. La mostra resterà aperta fino al ■ febbraio, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

RAPALLO. Grande successo nelle sale espositive delle Arcate, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo della Mostra Internazionale dei Cartoonist, dedicata quest'anno a Guido Silvestri «Silver» e a Lupo Alberto. La mostra resterà aperta fino alla fine del mese. Ingresso libero.

ZOAGLI. Concerto del chitarrista Paolo Bonfanti, alle 22, al ristorante «Gente du ma». Ingresso, compresa la cena, 50 mila lire.

[m. b.]

Carletta, libri e verdure

«Ridiamoci giù»: presentazione tra i banchi di corso Sardegna

GENOVA. Doppia, scoppiettante presentazione, oggi a Genova, del libro «Ridiamoci giù», il nuovissimo ■ divertente battutario del cabarettista Roby Carletta, edito da De Ferrari. Il primo vernissage è in programma alle 12, fra i banchi del Mercato Orientale, in via XX Settembre. La presentazione del volume e un mini-show dell'autore saranno annunciati da alcuni brani musicali eseguiti al pianoforte dal maestro Franco Pirondini della Columbus Orchestra.

Alle 18, Roby Carletta sarà al Libraccio, in piazza Rossetti, con l'intervento del trio di chitarre classiche Guitarreo che eseguirà alcune composizioni di diversi autori. In entrambe le occasioni verranno serviti al pubblico vino, focaccia e tante battute ■ Roby Carletta che sarà protagonista di divertenti fuori-programma, soprattutto al Mercato Orientale, tra le massaie che fanno la spesa.

«Una location che offre indubbi vantaggi -ha spiegato Carletta - nel senso che ■ faccio ■■ flop pomodori e lattughe sono a portata di mano...».

Al libro, che raccoglie il meglio del repertorio del comico-assicuratore genovese, che ■ molti suoi spettacoli non nega di ispirarsi al grande Gilberto Govi, di cui è stato allievo, da bambino, ■ abbinata un'audiocassetta con la registrazione live di un suo spettacolo di cabaret, una delle tante serate che Roby Carletta ha movimentato a Genova o in giro per l'Italia.

«Ridiamoci giù» è un battutario diviso per argomenti, tanti appunti di viaggio tra gags e barzellette illustrato dalle vignette del pittore e umorista genovese Carlo Bracci. Nel libro, il cabarettista svela molti «segreti» del mondo dello spettacolo e non trascura tantissimi aneddoti, compresi quelli legati alle sue innumerevoli esperien■ televisive a Canale 5 e su altre reti. L'ingresso alle due presentazioni del libro di Roby Carlotta è libero. [m. b.]

Roby Carletta si è ispirato a Govi (in alto)

GIORNO E NOTTE

CAMPOPISANO
Gallarini in scena

■ cabarettista Cesare Gallarini presenta questa sera alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Riedicola-ridicola», una parodia dei telegiornali televisivi a cura dell'ingegner Scintilla. L'ingresso costa lire 20 mila lire, ridotti 18 mila.

■■■■■
Festa ■ maschera

Festa in maschera domani pomeriggio, a Cogoleto, per festeggiare il primo anno di attività dell'Associazione Marco Rossi, in Piazza Matteo Raimondi, sul lungomare di Cogoleto. fra i partecipanti, la Banda Bassotti, I ragazzi della Croce Rossa e il Gruppo l'Arrampicata.

■■■■■
La danza al «Lady D»

Danze anni Sessanta e festa di Carnevale, questa sera alle 22,30, alla discoteca Lady D, in via Cecchi con la musica di Radio Nostalgia. In consolle i dj Max Repetto ■ Fabrizio De Santis.

VIGNE
Mostra «aperta» ■ Chiostro

Aperta da oggi, alle 16, al Chiostro delle Vigne, la mostra di Battistina Rambelli, Maria Santoro, Giuseppe Celano. La sede della rassegna ■ situata in Vico al Campanile delle Vigne 5/7.

■■■■ ■■■
Guida ■■ «Gioconda»

Oggi alle 16, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice, conferenza-ascolto sull'opera lirica «La Gioconda», di Amilcare Ponchielli. L'incontro, che ■ stato promosso dall'Associazione Amici del Nuovo Carlo Felice, sarà curato da Lorenzo Costa.

ANTIQUARIATO
Mercato nel Quadrilatero

Piccolo mercato dell'antiquariato, oggi dalle 8,30 alle 20, nel quadrilatero della zona di ■■a Cesarea ■ ■■ Fiasella con in ■■■■■ e in vendita numerosi oggetti rari, per amatori e collezionisti.

■■■■■ **DUCALE**
Drink ■■ Marinetti

Al Gran Caffè Roberti, a Palaz■■ Ducale dalle 12 in pop si può sorseggiare il «Futurdrink», aperitivo «polimateri■■■ in omaggio alla mostra futurista ospitata nel Palazzo.

■■ **TRI** ■■■■
Torneo di scacchi

Torneo di scacchi, oggi e domani, ■ Palazzo Fieschi, a Sestri Ponente, riservato agli studenti delle scuole elementari ■ medie, ■ cura dell'asso■■■■■ Arci Merlino.

RAPALLO
Discobar ■ S.Michele

Musica del discobar, alle 22,30, all'Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana.

■■■■
Concorso a Palazzo Tursi

Le Politiche Giovanili del Comune di Genova e Videocinema promuovono «Welcome bienvenus», un concorso nazionale per giovani videomarkers ■■l tema dell'immigrazione, dei temi sociali e dell'antirazzismo. I video, in formato VHS, durata massima ■■ minuti, dovranno pervenire alla Politiche Giovanili, a Palazzo Ducale entro il 30 aprile. Il bando e la scheda di iscrizione ■■■ disponibili presso Informagiovani ■ Centro della Creatività del Ducale (tel. 53.22.07, 5705998).

■■■ **BERNARDO**
Mostra di Sciaccaluga

Alla Galleria San Bernardo, nell'omonima piazzetta del centro storico genovese, è riaperta, da domani la mostra di incisioni di Francesco Sciaccaluga. La mostra resterà aperta fino al 7 marzo.

QUARTO
«Linea azzurra»

Aperta nello spazio espositivo dell'ex ospedale di Quarto «Museoattivo Claudio Costa», la mostra dei bambini «Linea Azzurra: espressioni di ultima generazione» curata da Margherita Levo Rosemberg e Miriam Cristaldi.

CENTRO CIVICO
Foto a Corniglìano

Al Centro Civico di Corniglìano è aperta la mostra fotografica ■ Giuseppe Majocco «Tratti ■ ritratti». La rassegna resterà aperta fino a questa sera dal lunedì al venerdì, dal■ 9 alle 19. Sabato dalle ■ alle 14.

■■■■■
Mercato del disco

Mercato del disco da collezione, oggi, dalle 10 alle 19, all'hotel Jolly della Spezia con la mostra fotografica «musica ■ cantanti» organizzata da Lu■■ Monducci.

[m. b.]

«Mi sembra che andiamo bene» debutterà martedì sera

A «lezione» da Gioele Dix

Cabaret al Genovese: aggiornamenti culturali per gente distratta dalla vita
In scena due improbabili docenti, con i loro tic e le loro personalissime manie

GENOVA. Dalle scorribande di «Mai dire gol» con la Gialappa's band di ogni domenica sera, al palcoscenico del Politeama Genovese.

Martedì sera, alle 21, nella sala di via Bacigalupo, reduce dal grandissimo ■■■■ di «Manola», con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini, andrà in scena il nuovo spettacolo di Gioele Dix «Mi sembra che andiamo bene».

In questo nuovo show teatrale, il comico milanese che ha cominciato la sua carriera negli Anni '80 con un musical rock tratto da Shakespeare, inviterà gli spettatori del «Genovese» ad assistere alla prima di una lunga serie di lezioni che, in veste di docente universitario, terrà per i suoi allievi.

Saranno lezioni molto «speciali» per recuperare e aggiornare uomini ■ donne distratti dalla vita. «Soprattutto dalla vita di tutti i giorni», puntualizza l'attore.

«Le materie del corso sono innumerevoli e curiose. Si va dalla storia romana alle fasi del

Gioele Dix ■■ martedì è al Genovese

cortometraggio, dalla politica internazionale ai dolori del quotidiano, dal Federalismo allo speakeraggio televisivo, dalla vita in su, alla morte della famiglia.

Durante la sua improbabile «lezione», oltre a servirsi di un computer che inventa le immagini e rielabora i suoni, Gioele Dix ■ avvale della collaborazione di altri improbabile docenti (da lui stesso interpretati) fra i quali la professoressa Caldara, una pedagogista svampita che si esprime solo attraverso dati e diagrammi, il professor Bagni, già docente di Comunicazione all'Università di Sarajevo, nemico giurato degli spot televisivi.

Tra le loro dissertazioni molte certezze e il sogno violento di una società migliore da conquistare a colpi di mazza come nel film di Michael Douglas «Un giorno ■ ordinaria follia».

«Mi sembra che andiamo bene» è un titolo ovviamente ironico, che presenta un quotidiano da affrontare con rabbia e impietoso sarcasmo. «Senza mai smettere di ridere, però», racconta Gioele Dix.

Lo spettacolo verrà replicato solo mercoledì sera. I biglietti costano 38 mila lire in poltro■■■ (ridotti 30 mila e 400) e 28 mila lire in poltrona (ridotti 22 mila e 400).

[m. b.]

Gastronomia e accoglienza, ma non solo

Recco: le novità delle «Serate» '98

RECCO. Sotto la regia di Dimensione Riviera stanno per prendere il via le «Serate gastronomiche recchesi» ■ cura del Consorzio Recco Gastronomica che inizieranno ■ primo marzo e si concluderanno il 15 maggio con una «Granserata» finale: è ■ ventitreesimo appuntamento ■■■ la buono tavola e con le iniziative collaterali che da alcuni anni caratterizzano questa manifestazione che può definirsi «non solo ■■a cena».

Infatti tra le novità ■ quest'anno il Consorzio ha la collaborazione del Teatro Carlo Felice che offrirà in tutte le 21 serate una speciale «card» di sconto del 10 per cento sul biglietto d'ingresso, più alcuni invitanti «plus» ■■■ un flute di spumante offerto al bar del foyer e la visita guidata ai tesori del teatro. I ristoranti che partecipano alle serate sono sette: Vitturin, Manuelina, Da O Vittorio, Alfredo, La Giara, Lino (nuova gestione) e il nuovo affiliato al Consorzio, Ai Pesci Vivi. I menù del «settebello» della ristorazione dedicano un piatto a un'importante opera lirica, abbinamenti resi possibili anche grazie alla preziosa stampa artistica, opera dei più famosi disegnatori umoristici italiani, che sarà data in omaggio ad ogni coppia.

Oltre le 21 serate ■■ sarà la «Granserata» finale, venerdì 15 maggio, un appuntamento che annualmente porta alle tavole dei ristoranti recchesi oltre 1200 presenze. I prezzi per le serate sono a formula «tutto compreso», nessuna sorpresa quindi al momento di pagare: Manuelina e Vitturin propongono i loro menù ■ 60 mila lire per persona; Da Lino e Vitturin si spenderanno 55 mila lire e Alfredo, La Giara e ai Pesci Vivi ■ costo è di ■■ mila lire.

Tra le iniziative collaterali anche una collaborazione con «Fontanabuona e Sviluppo» che metterà a disposizione speciali sconti per visite all'Ecomuseo dell'ardesia. Le «Serate» possono essere considerate tra i maggiori eventi di promozione gastronomica in Italia.

[g. vi.]

Lunedì al Tunnel incontro con Paola Ruminelli, docente e autrice di un appassionante volume di ricerca e documentazione

Il «Cannone»: due secoli di storia e di emozioni

Le avventure del violino di Paganini intrecciate alle vicende genovesi tra '800 e '900

GENOVA. «Una città, un violino e la musica» è il titolo del volume che verrà presentato lunedì p■■■■ (ore 17) nell'ambito degli incontri promossi dal Lyceum al Circolo Tunnel di via Garibaldi. Autrice è Paola ■uminelli, già docente nella scuola secondaria superiore, collaboratrice del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova. Il padre Mario, scomparso qualche anno fa, insigne violinista e didatta è stato per molti ■■■ vicedirettore artistico del «Premio Paganini» e componente della Commissione per la conservazione del Cannone. Ed ■ stato probabilmente il padre (cui il volume ■ significativa■■■■■ dedicato) ■ trasmettere alla figlia l'amore per questo Guarneri ■■ Gesù e per la sua intricata ed affascinante storia.

«Un violino ■ di per sè opera d'arte - ha scritto l'autrice - in ■■■ si esprime la maestria dell'artigiano nella scelta del legno, nel taglio del manufatto secondo proporzioni ben precise, nell'impiego sapiente di colle ■ resine ed insieme la genialità dell'artista creatore che concepisce il gioco delle volute ■ gli effetti dei colori nella vernici. ■■■ esso è ben di più di un oggetto decorativo, affascinante per effetto estetico. Imbracciato dal violinista, strettamente connesso alla sua persona, ne raccoglie la voce interiore nel momento stesso del ■■■ scaturire, facendosi tramite ■■■ la materialità della cosa ■ il sovramondo dello spirito. Un violino è simbolo del rimando al metasensibile, immagine del magico incanto della musica che trasferisce la realtà nel regno dei suoni». Il violino, dunque, ■■■a prodotto dei grandi liutai è di per sè un'opera d'arte, ma è anche un tramite, ■■■ mezzo per tradurre immagini ■ sentimenti. E nel caso del Can■■■■ ■ anche ■■■ testimone unico di una storia ■■■■■ affascinante e inimitabile.

Nell'arco di tre capitoli, Paola Ruminelli racconta i vari aspetti che legano il Cannone a Genova. L'atto di donazione di Paganini, il lungo iter burocratico (undici anni, dal 1840 ■ 1851) attraverso il quale il violino ■ stato consegnato dal figlio di Paganini, Achille, all'amministrazione comunale. E poi le polemiche per lo stato di conservazione, le grida allarmistiche ■ chi temeva un deterioramento dello strumento (nel 1907 si parlò addirittura di un tarlo trovato nella custodia!), il lungo dibattito fra chi lo vorrebbe chiuso nella ■■■ bacheca e chi invece ne auspica un ancor più intenso utilizzo ■ Genova e fuori. La Ruminelli ha registrato interventi, polemiche e soprattutto ha riportato con scrupolosa precisione qualsiasi documento relativo alla vita genovese dello strumento, dalle lettere intercorse fra i sindaci ■ Achille Paganini ai verbali dei ■■■ liutai intervenuti sul violino, ai decreti di nomina della commissione per lo stato ■ conservazione del Guarneri. Viene proposto anche un elenco dettagliato dei violinisti che hanno avuto l'opportunità di suonare il Guarneri, ■ partire dall'allievo prediletto Camillo Sivori e dal direttore d'orchestra Angelo Mariani, per arrivare ai concertisti d'oggi.

■■■■■■ ■■■

CONCERTO

Musica alle «Clarisse»

Nuovo appuntamento musicale sulla scena rapallese, dove in questi giorni si stanno alternando spettacoli di prosa, mostre di fumetti, iniziative culturali. Oggi alle 18, al Teatro Auditorium delle Clarisse è in programma un concerto benefico promosso dal Lions Club Rapallo con la partecipazione dell'Orchestra Giovanile del Conservatorio di Genova. In programma brani di Vivaldi (Concerto in sol maggiore «Alla rustica»), Breval (Concerto per violoncello e orchestra in Fa maggiore, solista Alessandro Sanguineti, Bach (Concerto in la minore per violino e archi, solista Alessandra Della Barba), Haendel (Cinque danze), Giocoso (Chriszmas Fantasy per flauto e archi, prima esecuzione, solista Michel Balatti), Cocconi (Kirchenliad per orchestra, prima esecuzione).

[m. b.]

Torna oggi e domani un appuntamento diventato ormai un «classico»

Autostory '98, s'alza il sipario

La manifestazione quest'anno è divisa in due parti: la seconda nel prossimo fine settimana
Ecco una guida per seguire al meglio la quarantott'ore che cattura tantissimi appassionati

GENOVA. Primo week-end per l'8a edizione di Autostory, la rassegna di auto e moto d'epoca che si svolge alla Fiera di Genova. La principale novità rispetto al passato è costituita appunto dalla «separazione» in due tronconi, una prima parte fino domani sera, ed seconda da venerdì 27 a domenica primo marzo.

Il tutto per venire incontro alle richieste di espositori, club ed addetti ai lavori, adottando una formula fieristica più leggera ed agile da gestire; ed in secondo luogo per rendere la manifestazione più compatta vivace. Della Porsche e della MV Agusta tratta parte, ma Autostory è solo questo. Fra le iniziative più interessanti si segnalano «La leggenda del Rally», consistente in una mostra che illustra nel dettaglio l'evoluzione di questa specialità, dal dopoguerra ai giorni nostri. Una trentina le vetture esposte, comprese quelle che si esibiranno in Campionato mondiale '98 e Trofei monomarca. A questa iniziativa collabora la Scuderia del Grifone. Poi la mostra dal titolo «Dalle Cyclecar alle Microcar»; la mostra sulle 600 Fuoriserie, organizzata dal Club Fiat 600 Italia; la retrospettiva Osca, dedicata alla fondata dai fratelli Maserati nel 1948.

Mostra curata dall'ingegnere Alfieri Maserati (figlio di Ernesto, cui si celebra quest'anno il centenario della nascita) che illustra l'attività prima, durante e dopo periodo Maserati, ripercorrendo le tappe più significative di una illustre dinastia dagli albori del secolo fino agli anni Sessanta. Saranno esposti pezzi inediti, come foto, disegni ed altro materiale d'archivio, da cui risulterà evidente lo straordinario contributo della famiglia Maserati alla storia dell'automobile.

La rassegna «Autostory» presenterà anche stavolta un'autentica parata di modelli destinati a coinvolgere gli appassionati

A questi temi sarà dedicata una tavola rotonda, prevista per domani alle 15 Fieracongressi, la presenza storici, giornalisti ed autorevoli studiosi del settore (oggi alle 16,45, sempre presso Fieracongressi, cerimonia di celebrazione per i 40 anni della Scuderia del Grifone). E «Classic Garage» (compravendita di auto e moto d'epoca per privati ed operatori del settore) la «Mostra scambio di modelli e giocattoli» aperta solo oggi e domani (sostituita il febbraio e 1° marzo dal mercato dei ricambi «Autojumble»). Oggi e domani apertura dalle 10 alle 20; biglietto l'ingresso a 20mila lire.

Scartozzoni

Segno Porsche

Il mito tedesco in gran parata

Porsche indiscussa protagoniste fra le quattro ruote. Per la casa tedesca il '98 rappresenta 50° anniversario dalla nascita, grazie allo spirito pionieristico di Ferdinand Porsche boemo di nascita, prima «garzone» nel maggio '48 finalmente in grado di costruire in proprio una sportiva, pezzi di Volkswagen. Ferdinand nel '47 è in carcere quando il figlio Ferry, con Karl Rahbe, crea il progetto Porsche 356, scoperta posti morbida e aerodinamica, telaio tubolare e motore Volkswagen (il Maggiolino «modificato») a cilindri contrapposti raffreddato ad acqua.

Il primo prototipo, il 356/1, completato nel maggio '48. Tre anni dopo Ferdinand, il gennaio 1951, morirà passando la mano a Ferry, la cui passione è chiaramente per le sportive. Una quarantina le Porsche in mostra a Genova: dalla gamma delle «356» alla «550» RS Spider del 1955, dalle «911» alle GT1 del 1997 e GT2 del 1996, e ancora la Boxster del '96 e la Bertone «Karisma» del '94. [g. s.]

Il pubblico è atteso in gran numero: auto e moto sono nel degli italiani

LE DUE RUOTE

Ed è anche «Motostory»

Il «pianeta moto», definito Motostory, si rivolge principalmente ai giovani. Quest'anno il settore risulta rivitalizzato da una serie di iniziative mirate, e gli è riservata un'area espositiva specifica. Motostory, il cui taglio istituzionale sarà garantito dalla mostra della MV Agusta e da due interessanti dedicate alla Motom (a cura del Registro Italiano Motom) e alla Capriolo. Potrà contare anche una selezionata gamma del prodotto odierno con scooter, superbike, moto da trial e da strada, accessori, ricambi, gadget e abbigliamento tecnico. In particolare, per la MV tanto cara al campionissimo Giacomo Agostini parlano i numeri: 7 mondiali per la 125 bialbero del '56, 6 per la 500 cilindri del '67 e 3 per la 250 bicilindrica bialbero del '58. Particolare attenzione per le Custom, con straordinari esemplari e la presenza del torinese Favre, il più noto fra i «preparatori» italiani del settore. [g. s.]

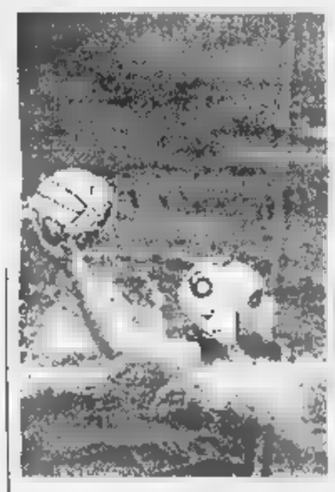
PALLANUOTO

IL CAMPIONATO DI ACQUA

Gli scontri diretti potrebbero favorire le liguri: Recco all'assalto della Canottieri, il Savona in Sicilia

In A1 parte la stagione delle grandi sfide

Posillipo-Pescara e Florentia-Roma primi confronti al vertice


Riccadonna, pilastro della Pro Recco

Troppo presto, e troppo poco. La quinta giornata propone due scontri che potrebbero ripetersi nei playoff, quelli tra **Pescara e Posillipo**, e tra **Roma e Florentia**. Eppure gli esperti di regular season invitano a prendere sul serio i risultati, perché deve passare parecchia di acqua nelle piscine prima che si arrivi alle autentiche «partite-verità».

Il Posillipo ha fatto scuola, e lo stesso Pescara campione d'Italia nel 1997 lo ha confermato che vincere nella prima fase conta poco o nulla. Gli abruzzesi di **Manuel Estiarte** nella regular per strappare il terzo posto dovettero affrontare una volata rischiosissima con Recco, Savona e Florentia, prevalendo per un soffio. Ma negli scontri diretti fecero polpette della Roma e, poi pure del Posillipo campione in carica.

Semmai è molto più decisiva la sfida tra **Pro Recco e Canottieri Napoli**. Le sconfitte subite in casa da Posillipo e Pescara (e un calendario che sembra studiato apposta per metterla in difficoltà), costringono la squadra di Baldineti e vincere sempre in casa e a sbagliare pochissimo o non nulla in trasferta. Se l'obiettivo dei biancocelesti è come loro stessi hanno dichiarato un posto nei playoff, nel girone di andata possono concedere il passo solo alle due prime della classe, e forse alla Roma. Poi, basta.

Oggi a Punta S. Anna il pubblico che ha apprezzato la prova pur sfortunata della squadra contro il Pescara sarà certamente numeroso e, si spera, caloroso. La Levante Recco affronta un pezzo del proprio passato, ospitando «Dona» Vincenzo D'Angelo che l'ha guidata nelle stagioni 1994-'95 e 1995-'96, e Canottieri Napoli che schiera secondo straniero Dusan Damjanovic, quel centroboa crosto che ebbe davvero poca fortuna nella seconda stagione «ligure» dell'allenatore napoletano.

La Canottieri aveva illuso nella prima giornata, quando aveva sconfitto il Savona: dopo quella fortunosa vittoria dovuta più a un'ingenuità nel finale Mirko Vicevic che alla bravura dei partenopei, non sono arrivate che sconfitte. In un campionato con quattro retrocessioni un'ennesima battuta d'arresto a Punta S. Anna condizionerebbe poco il suo cammino.

Guardando le sfide tra le prime dal panorama recchelino (ma anche savonese) bisogna fare il tifo per un pareggio in Florentia-Roma: il club gigliato vincendo manterebbe i tre punti di vantaggio sulle liguri, i giallorossi Castellucci diventerebbero imprendibili passando anche alla «Nannini». Per Posillipo-Pescara invece non ci sono preferenze di sorta: i due squadroni che certo anche staviolta divoreranno la stagione, disputano un campionato tutto loro, al sopra della mischia.

Danilo Sanguineti

Athena, missione in Sicilia

La Rari nella vasca dell'Ortigia cerca riscatto dopo il ko di coppa

SAVONA. Si è imbarcata ieri sul volo Genova-Roma-Siracusa, la voglia della Rari di rituffarsi in campionato e la grinta giusta per restare nel gruppo di chi può aspirare ai playoff. «Ma noi pensiamo alla salvezza, a ragionare su certi altri parametri penseremo semmai tra qualche tempo», tagliano corto nel clan dell'Athena. Il ko con lo Jadran in Coppa Len ha forse anche un po' giocato sulla mentalità biancorossa: si è visto concretamente qual'è ancora il «gap» che separa una squadra valida ma molto giovane dagli scafati squadroni italiani e stranieri.

Oggi, ad ogni buon conto, la partita abbordabile. L'Ortigia ultima anche se non da sottovalutare, ed un eventuale succa Siracusa (si gioca alle 14,30 perché la vasca scoperta, gli arbitri Rotunno di Napoli e Paoletti di Roma) garantirebbe la permanenza nel gruppo di chi segue le prime quattro. «Ma attenzione ai siciliani, pericolosi soprattutto a casa loro e certo in grado di lasciar presto l'ultima piazza», avverte Mistrangelo.

La squadra di Bruno Cufino un mix di giovani (ed alcuni come Baio e D'Antoni sono piuttosto bravi) e vecchi draghi, primo fra tutti l'inossidabile Denj Lusic. L'altro straniero è il centroboa bulgaro Patchaliev, prelevato dal Peguros. Tra i più esperti anche Francesco Pappalardo e Francesco Di Caro, oltre al portiere Caorsi. L'Athena rappresenterà l'identico organico che ha affrontato lo Jadran Spalato, col secondo portiere Mamberto a cui viene affidata la calottina numero 3. I biancorossi giurano riscatto dopo la prestazione certo non ottimale coppa. Onofrietti, i fratelli Vicevic e Petronelli, ma anche i giovani, attesi ad un match pieno di concentrazione e di continuità: i punti qui contano davvero molto. [r. p.]

Il «guerriero» Onofrietti, quest'anno promosso centroboa titolare, è pronto a dar battaglia e a riscattare la prova di coppa

LA SERIE A2

Una seconda giornata nel segno di Sori-Nervi e Bogliasco-Camogli

Per fare luce, un doppio derby

La banda-Uras sfida i favoriti di De Crescenzo

La B inizierà il 18 aprile. Con sole squadre per girone (4 in tutto): volendo farlo terminare in contemporaneo con la A2, la Fin non aveva altra scelta che rimandare la partenza prima inoltrata. Nel girone ligure dovrebbero Arenzano, Forze Armate, Lerici, Rapallo, Quinto, Mameli, lo Sturla reintegrato per la mancata retrocessione e una cagliaritana.

Oggi invece si giocano le restanti 4 partite di seconda giornata. Il risultato abbastanza sorpresa dell'anticipo di giovedì scorso (l'Imperia che batte il Lavagna 10-6 al parco Tigullio) ha modificato radicalmente le quotazioni-salvezza. La squadra Szikora che ha subito una mortificante sconfitta diventa la principale candidata all'unica retrocessione. Rivalutata la formazione senza stranieri Iarossi. Per i bianconeri del presidente Orazio Petroli si deve sperare nel rientro di Cichero che scontava la seconda giornata squalifica.

Oggi il derby a Bogliasco tra Sori e Nervi dirà qualcosa di più sulle possibilità delle due compagini liguri. I granata di Risso potrebbero vincere contro una formazione bluarancione che sabato scorso non ha impressionato contro il debole Lavagna. Nella piscina Comunale i derby occuperanno tutto il pomeriggio: prima di quello tra Sori e Nervi (inizio alle 19) c'è il confronto tra la squadra di e il Camogli Uras e Pizzo. I biancocelesti affrontano un impegno ufficiale dal 2° turno Coppa Italia a dicembre, hanno fretta di raggiungere il Brescia che dopo battuto il Chiavari a Lavagna riposa. Tutto lascia pensare che la corsa ai playoff sarà un affare privata tra i lombardi e la compagine di De Crescenzo. [d. s.]

QUI IMPERIA

La rivincita di Iarossi

Paolo Iarossi, allenatore della Rari Nantes, lo aveva sottolineato subito dopo la sconfitta con Plebiscito Padova: «Il risultato ci penalizza, son certo che in futuro questa squadra potrà fare molto di più». A conforto delle parole del tecnico arrivata la vittoria esterna nella vasca del Lavagna. La partita, anticipo del secondo turno di A2, ha regalato giovedì alla Rari i primi punti stagionali, e soprattutto ha evidenziato i progressi «sette» di Iarossi, lungo padrone partita. Il risultato, 10-6 per i biancazzurri, ha premiato gran lavoro svolto dalla squadra per limare le carenze evidenziate nella gara d'esordio, e le migliorate condizioni fisiche di alcuni elementi-chiave hanno fatto il resto, tant'è che Maggioni, sceso in vasca febbricitante sabato scorso, a Lavagna si è rivelato determinante, con cinque reti. Da ricordare anche gli altri gol degli imperiesi: Ravera (3), Striano e La Cava. [l. a.]

Iarossi è l'allenatore dell'Imperia

Savona saluta l'ex sindaco, padre storico del club

Zanelli passa la mano Arecco nuovo presidente

SAVONA. Carlo Zanelli passa la mano. Lo «storico» presidente del Panathlon international club di Savona, ha deciso di lasciare la carica per ragioni di età: al suo posto è stato eletto Raffaele Arecco, a sua volta «panathleta» di lungo corso. Zanelli rimane nel direttivo come presidente d'onore e «Past president»: l'ex sindaco di Savona e presidente nazionale di quella che la Federazione italiana atletica pesante, incarna da sempre l'istituzione internazionale del Panathlon a Savona.

Il direttivo ora presieduto da Arecco conta anche sul vicepresidente vicario Enzo Motta, sulla vicepresidente Liana Montagna, sul segretario Arturo Varicelli, sul tesoriere Luico Vallescura, sui consiglieri Giovanni e Lucio Colantuoni, Michele La Porta, Luigi Palmato, Vittorio Rutigliano, Erika Tartaro. Nel collegio di controllo amministrativo Salvatore Allegra, Roberto Craviotto, Cesare Magnano. Nel collegio arbitrale Jeannette Ferrero, G.B. Tamagno, Carlo Viarci. In commissione per l'ammissione dei soci Caterina Bozzolini Ferro, Giancarlo Gaminara, Armando Milanese. [g. o.]

Carlo Zanelli, tutta una vita per lo sport

CALCIO

GRAN LOTTA TRA SAVONESI E IMPERIESI

Quinta di ritorno ricca di incontri interessanti, che coinvolgono sia le squadre di testa che quelle di coda.

Carlin's (37)-Dianese (15). Per continuare a sperare nel riaggancio dello Zinola, la Carlin's è «condannata» a battere una Dianese in seria difficoltà per una classifica allarmante. Penultimi in graduatoria, i rossoblù si giocano a Pian Poma una fetta stagione e per la Carlin's non si annuncia quindi una passeggiata. I nerazzurri di Del Gratta devono fare a meno i Balbo, squalificato.

Zinola (39)-S. Stefano (19). Trasferta quasi proibitiva per i ragazzi di Enzo Di Antonio che in 180' incontrano le due prime della classe. Domenica scorsa, contro la Carlin's, i biancazzurri hanno dimostrato di possedere le qualità per allontanarsi dalla zona pericolosa.

Borgio (26)-Camporosso (27). Formidabile tra le mura amiche, il Camporosso non è finora riuscito a esprimersi con altrettanta convinzione in trasferta. Sul campo di un Borgio appagato da un tranquillo centroclassifica, i rossoblù dovranno fare una volta i conti con le molte assenze, ma il morale è alto: «Con la squadra decimata siamo riusciti a battere il Quiliano. Ottenessimo qualche punto in trasferta, riusciremmo a concludere la stagione nei primi sei posti, traguardo

Abrate gioca nella capolista Zinola

impensabile pochi mesi fa».

Pietrabruna (20)-Alterese (24). Il Pietrabruna tenterà di incamerare tre punti importanti per evitare di sprofondare in acque agitate. La squadra di Giordano, priva per due turni di Davide Albavera e per di Mercurio, con l'obiettivo di vendicare la sconfitta subita all'andata in Cesarini». Il tecnico biancorosso potrà contare sull'apporto del funambolico Massa, squalificato.

Quiliano (33)-Legino (26). La sconfitta di Camporosso ha po' ridimensionato le ambizioni del Quiliano, raggiunto al 3° posto dal S. Ampelio. Il Legino pare il rivale giusto per riprendere cammino, ma il derby può nascondere imprevisti.

S. Cecilia (14)-S. Ampelio (33). In casa bordigotta si affronta questa trasferta con un solo obiettivo: «Vogliamo vincere, per consolidare una classifica già eccellente». Il S. Ampelio una delle più belle realtà del torneo: il successo lo lancerebbe la seconda piazza.

Taggese (21)-Laigueglia (28). Non si annuncia un incontro facile per la Taggese, alle prese con un Laigueglia temibile, e confortato da un ottimo avvio di ritorno. I giallorossi, privi di Arnaldi, si sono risollevati da una posizione allarmante e affideranno ancora una volta alla Minici.

Vallecrosia (28)-Spotornese (17). Allo Zaccari il Don Bosco sfida una Spotornese in piena lotta salvezza. I biancorossi hanno così una ghiotta occasione per incrementare classifica e inserirsi nel gruppo delle prime cinque.

Anticipi. Intanto il **Varazze**, che per il girone B ospita alle 15 al «Ferro» il Don Bosco Genova. Al stessa al «Ferrando» Cornigliano si gioca Coalma-Audace per il girone A di Promozione. Nel «B», due gare: delicato Lavagnese-Ligorna al «Riboli» e Villaggio-Pieve a S. Salvatore di Cogorno. Entrambe le gare alle 15. [l. a.]

In Prima categoria attesi anche il S. Ampelio, ed il Varazze nel girone B

Zinola e Carlin's, facili occasioni Per il Quiliano riscatto col Legino?

SANREMESE

Polemiche tra i dirigenti

«Maretta» dirigenziale alla Sanremese. L'amministratore delegato Piero Planamente ha dato le dimissioni dalla carica, chiedendo la convocazione, immediata, dell'assemblea dei soci. «Il mio gesto - ha spiegato - vuol un modo per ottenere chiarimenti e garanzie in merito alla gestione della Sanremese, che invoco da tempo e non ho mai ottenuto. E' interesse di tutti sbloccare al più presto la situazione». Le dimissioni di Planamente hanno fatto emergere pubblicamente il «malessere» che da tempo serpeggia nella compagine dirigenziale biancazzurra, la cui compattezza non è certo in sintonia con quella che la squadra, capolista del Campionato nazionale dilettanti e lanciata verso la C2, dimostra sul campo. In discussione sarebbe soprattutto la posizione del presidente Leonardo Scarzella. L'auspicio è che si faccia chiarezza in tempi brevi, sia per far fronte ad alcune imminenti scadenze finanziarie dalla società, sia per evitare che la crisi dirigenziale possa aver ripercussioni sul rendimento della squadra. [b. m.]

Riflettori su Camogli, Rapallo e Casarza

Tre squadre del Tigullio al centro del programma negli altri gironi del torneo: il quadro completo

Quinta di ritorno per la Prima categoria, paio di interessanti derby levantini a vivacizzare il turno.

Prima B. Consueto anticipo al sabato per il Camogli (18), impegnato alle 15 a Sant'Olcese contro l'undici locale (21): i bianconeri puntano all'aggancio, dopo l'incoraggiante affermazione di sette giorni orsono sul terreno del Little club Genoa. Le altre: alle 15 Culmv (31)-Borzoli (33) al Cige Begato, Cogoleto (19)-Little club Genoa (20) a Cogoleto, Genoa club Mignanego (41)-Castagna (10) Grondona, Prato (19)-Praese (29) al Ligorna, San Fruttuoso (25)-Cosmos (30) al Carlini e Varazze (19)-Don Bosco Genova (24) al «Pino Ferro»; alle 15,15 Goliardica (24)-Anni (35) a San Desiderio.

Prima C. Derby domani alle 15 al San Rocco, di fronte il Pro Recco (33) lanciato all'inseguimento della coppia di testa Masone-Cus Genova, e la Calvarese (18), terz'ultima ed in piena corsa salvezza. Partita molto delicata, con i padroni di

L'esperto Celeri gioca nel Carasco

casa costretti a puntare al successo pieno, ospiti che firmerebbero per il pari. La terza levantina Riviera Fazzini (25) affronterà in trasferta proprio una delle due capolista, il Cus Genova (37), domani alle 10,30 a Bavari Piani Ferretto. Le altre: alle 10,30 Fegino (22)-Borgoratti (18) all'Italo Ferrando, Quintano (17)-Casassa (30) a San Desiderio, Ravecca (9)-Crevarese (31) al 25 aprile, Rivarolese (31)-Masone (37) al Torbella e Sori (26)-Rossiglionese (23) a Sori; alle 15 Campe- (30)-San Michele (21) a Campoligure.

Prima D. Altro derby della riviera, in programma domani alle 10,45 a Casarza Ligure: incontro che interessa la parte bassa della classifica, con Casarza terz'ultimo a quota 20 a Vallesturla appena quattro punti sopra a 24. Pareggio come risultato più logico, anche se i casarzesi in casa dovrebbero perlomeno provare a vincere. Match casalingo più che abbordabile per il Carasco (32), alle 10,30 al Comunale contro Mazzetta (22). Le altre: alle 10,30 Don Bosco Spezia (26)-Bolanese (30) al campo Enel e Santerenzina (23)-Borghetto (24) al «Falconara»; alle 15 Brignato (44)-Ponzanese (23) a Brignato, Nuova Beverino (26)-Ceula (5) a Beverino, Ortonovo (37)-Ameglia (13) al «Dogana» e Santo Stefano Magra (26)-Marolacquasanta (34) al «Luigi Camaiora». [g. s.]

Pallavolo

Occhio ad Admo e Latte Tigullio

I campionati nazionali alla seconda giornata di ritorno.

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (p. 10) dovrebbe esser caricato a mille dalla vittoria ottenuta dalle Juniores under 18 nel torneo regionale: la squadra di Campanini si è confermata la migliore della Liguria battendo il Sanremo a Cogoleto. Valentina e la malconcia Viviana Marolato dovranno ora dare il loro contributo alla salvezza della «prima». Partita chiave sul difficile percorso per evitare la retrocessione è il confronto di stasera (ore 21) alla Casa della Gioventù col Magic Pinerolo (8): inutile sottolineare che la posta è doppia perché le torinesi debbono restare alle spalle delle biancoblù.

B1 maschile. Il vicepresidente dell'Admo, Flavio Cremisio, sospetta che qualcuno abbia gettato il malocchio sulla sua squadra (8): «La sfortuna si è spesso compagna, ma in questa stagione sta veramente superando il limite. Prima Porro col suo terribile incidente, poi Bruschettini fuori per due mesi, ora Giombi che per tutta la stagione e di nuovo Bruschettini colpito da una rara forma di anemia. Contando che Canepa non è al cento per cento e che Dufour si appena rimesso, mi chiedo cosa ci possa capitare ancora. Le non incidono tanto sulla trasferta in casa dell'Olimpia Bergano (22), comunque al di fuori della portata, quanto sugli scontri salvezza prossimi.

B2 maschile. L'Olympia Voltri (22) è ospite del Mangini Novi (16): viaggio breve ma ricco di insidie per il sestetto di Dogliero in corsa per il primato.

B2 femminile. «Noi non abbiamo nulla da perdere - commenta il d.s. dell'Amatori, Gianluigi Ivaldi - al contrario della capolista. Prevedo che stasera alla Crocera alle 17 quando inizierà il match col Gilletti Ponzone ci sarà da divertirsi». Le genovesi (16) vogliono far lo sgambetto alle rivali, che nelle precedenti 14 gare han perso una volta. [d. s.]

Prime partite che contano per il massimo torneo regionale maschile di basket, la C2. Completati i gironi eliminatori, la Fip ha preso visione delle classifiche finali e diviso le partecipanti in due gruppi: otto figureranno nella poule promozione, e dieci invece nella poule retrocessione.

Poule promozione che al termine determinerà una promossa alla C1 nazionale, e le indicazioni sono tutte per l'Albenga Michele Fuoglio ed Landini Lerici, con spezzini che partono due punti di vantaggio sugli ingauni. Debutto facile per l'Albenga (10), domani alle 18 sul parquet contro il Crdd (2); più impegnativo per il Landini (12), stasera alle 21 a Lerici contro il Loano (8). Le altre due sfide in programma questa sera alle 21, sono Athletic (2)-Rossiglione (4) e Cogoleto (2)-Spezia 1993 (8).

Occorre precisare che al termine della poule verranno ancora disputati i playoff (primi incontri con prima-ottava, seconda-settima, terza-sesta e quarta-quinta). Poule retrocessione l'ultima che verrà subito declassata in serie D, mentre le altre due retrocesse verranno decise tramite i playout. Il Maremola è candidato all'ultimo posto - finora è a secco di vittorie - ma chissà che i pietresi non riescano a risollevarsi in extremis. Oggi alle 18 si gioca Riviera (12)-Canaletto (4), alle 20,30 Maremola Pietra (0)-Interbasket Genova (6), alle 21 Ospedaletti (12)-Pontremolese (10) ed alle 21,15 Sarzana (8)-Assobasket Savona (8); domani alle 18, Finale (8)-Granarolo Genova (12).

Ultimo turno intanto per il girone A della serie maschile, in cui resta da definire la quinta qualificata alla poule promozione, fra il Sanremo (12) che riposa, ed il Cairo (12), impegnato invece questa sera alle 21,15 sul parquet del Campomorone (24): la partita è evidentemente decisiva e i savonesi devono vincerla per strappare alla squadra matuziana l'ultimo posto buono per sognare il gran salto. [g. o.]

In C2 cominciano le «poule» ora non si può più sbagliare

CICLISMO

Oggi la prima di tre corse per dilettanti: seguiranno «Strazzi» e Loano Classic Cup

Mentone-Alassio: scattano i «puri»

Ventuno team al via, tra i favoriti l'iridato Arvesen

ALASSIO. Scocca l'ora degli appuntamenti riservati alle categorie «Elite» e Under 23. E la Riviera offre, tra oggi e martedì, tre interessanti appuntamenti destinati a catturare l'attenzione degli appassionati.

Si inizia oggi con l'edizione n. della Mentone-Alassio (in pratica l'ex Montecarlo-Alassio, che ha dovuto subire modifiche di percorso per problemi organizzativi sorti per l'attraversamento del Principato), curata dal Velo club Alassio Hotel Bel Sit in collaborazione con Comune e Apt Riviera delle Palme. Sono 162 i chilometri che oggi i corridori dovranno percorrere, partenza alle 11,30 dallo «Stadio Rondelli» di Mentone ed arrivo, davanti al Muretto, tra le 15,30 e le 16.

Un'occhiata al percorso, con indicazione dei passaggi calcolando la media dei 41 km/h. Tutta via Aurelia, poi Ventimiglia (11,41) fino ad Alassio (primo passaggio 13,29) con attraversamento di Sanremo (12,10), Imperia (12,47), Diano Marina (13), Andora (13,15). Quindi transita sulla Crocetta Moglio (13,40) prima di attraversare Caso (13,45), Ortovero (14,03), Onzo (14,18), Vendone (14,25), Arnasco (14,34), Villanova (14,52), Garlenda (14,59) ed il Paravenna (15,09). Infine nuovo passaggio sulla Crocetta (15,20) prima di «salutare» Caso (15,25), Villanova di Albenga (15,30), Albenga (15,43). L'arrivo ad Alassio in via Marconi.

Numerosi i concorrenti da tener d'occhio, in primis il campione del mondo Kurt Asle Arvesen. Ventuno le squadre al via, molte delle quali saranno domani anche al Trofeo Strazzi, approdato alla ventinovesima edizione organizzato dal Pedale Albenganese 1947. Martedì infine nuovo appuntamento con la prima Loano Classic Cup organizzata dal Velo club Alassio. Prende posto del Gran Premio Diano Marina, cancellato dal calendario da due stagioni. Di tutte le corse sono previsti servizi nei Tg Rai e sulle tv private regionali. [g. o.]

TENNIS

Gli Open di Montecarlo si presentano

BORDIGHERA. Il Principato di Monaco «chiama», la Liguria risponde. Il Montecarlo Open '98, torneo di tennis fra i più prestigiosi al mondo che si svolgerà dal 18 al 26 aprile, sarà presentato a dirigenti, giocatori, soci di circoli tennistici in tre interessanti incontri programmati per oggi e domani. Oggi gli «ambasciatori» del Country Club, che ospita il torneo, saranno al Circolo Tennis di Spezia, in via S. Venerio 33/a. Domenica mattina si sposteranno a Recco, al Tennis club di piazza Olimpia. Nel pomeriggio invece faranno visita al Tc Andora, in via Argentina. La prossima settimana faranno poi l'edizione '98 dell'Open in circoli di Milano, Moncalieri e Fossano.

Alla presenza di Alain Manigley, responsabile della promozione dell'Open, non mancherà una festa con musica e distribuzione di gadget. Tutti coloro che interverranno potranno misurare la velocità della propria battuta con l'apparecchiatura utilizzata nei tornei più importanti. E' prevista anche la proiezione di «video» con le migliori immagini dell'Open dell'anno scorso, e con l'anticipazione del programma '. Quest'anno Montecarlo ospiterà almeno 17 dei 20 migliori giocatori del mondo, compreso il vincitore del '97, il cileno Marcelo Rios. Bjorkman, Kafelnikov, Rusedski, Korda, Moya, Muster, Krajicek, Bruguera e Correija gli altri big. [d. b.]

CICLISMO

Raduni, gare e stage delle Nazionali azzurre: l'entroterra del Levante si conferma in primo piano

Uno sforzo comune per le mountain-bikes

In Val Fontanabuona una serie di iniziative per gli appassionati

CICAGNA. Una «sinergia» tra enti turistici ed enti sportivi, già prodigiosa per la rapidità e l'efficacia dell'azione raddoppiata da una collaborazione aperta e intelligente tra una comunità e un comune: qualchecosa che non si era visto dalle parti e che si è concretizzato mercoledì scorso nella conferenza stampa di presentazione del calendario della manifestazioni sportive per il 1998 organizzate dalla Comunità Montana Fontanabuona, dal Comune di Lavagna e dalla Società Sportiva Aquila Fegino di Genova.

Nell'Ecomuseo dell'Ardesia in Località Chiapparino nella ValFontanabuona presenti i massimi rappresentanti dei tre entisopracitati: Guido e Luca Fertonani dell'Aquila Fegino, ideatori di tutto il progetto, Maria Teresa Demartini, presidente della Comunità Montana Val Fontanabuona, e Gabriella Mondello sindaco Lavagna.

Ci sono stati interventi da parte del professor Giorgio Odaglia, direttore dell'istituto medicina dello Sport e della cattedra Medicina dello Sport all'Università di Genova; di Alfonso Morelli, commissari tecnico elle nazionali di Mountain Bike, di Alfredo Martini, supervisiore delle squadre nazionali di ciclismo, di Davide D'Alto, consigliere della federciclismo, referente per il settore fuoristrada, di Gianni Sinoppi, consigliere della federazione europea ciclismo, Enzo Bova, presidente comissione nazionale fuoristrada.

Primo risultato di tanti sforzi l'assegnazione dello stage della Nazionali italiane maschili e femminili della mountain-bikes. Da martedì scorso sino domenica le due squadre sono ospiti della Comunità Montana della ValFontanabuona del Comune di Lavagna. In questi giorni stanno allenandosi nell'entroterra della Riviera di Levante lungo la statale 225 che parte da Lavagna arriva Gattorna passando per Carasco, San Colombano, Calvari e Cicagna.

Per il fuoristrada proveranno lo stupendo percorso della «Via dell'Ardesia», un circuito che verrà utilizzato a ottobre. Quello stage mira soprattutto a migliorare la tecnica in discesa degli atleti: a questo scopo la S.S. Bargone ha allestito un difficile percorso sterrato in discesa. Ma Guido e Luca Fertonani hanno un serbo ben altre sorprese.

A maggio la Val Fontanabuona e Lavagna ospiteranno il ritiro della nazionale femminile su strada. A settembre il ritiro della nazionale juniores su strada. Ad ottobre il convegno della mdeicina dello sport applicata al ciclismo. Ed infine come evento clou il e 25 ottobre la finale italiana della Grand Fondo di Mountain Bike all'interno del circuito nazionale denominato Point to Point, valida anche come finale assoluta della «European Bike». Il percorso della gara sarà intitolato la «Via dell'Ardesia» perchè percorrerà tutte le principali tappe dell'omonima Via, passando anche ai musei storici e alle cave dell'ardesia in un singolare connubio di cultura e sport.

E' una parte del progetto in parte già realizzato a cui ha partecipato anche la Comunità Europea volto alla promozione della Fontanabuona. A Calvari, all'interno del nuovo centro espositivo Fontanabuona verrà allestito un mega-villaggio per tutte le necessità della corsa che si candida ad un appuntamento di assoluto valore nel calendario internazionale della mountain-bike. [d. s.]

Immagini da un raduno di bikers: la Val Fontanabuona si candida a vero «covo»

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI & FORTI

PUBBLICITÀ

Nuova Golf.

Ingresso riservato a tutti.

Sabato 21 ■ domenica 22, i Concessionari Volkswagen
vi invitano ■ scoprire la nuova Golf.

Generation Golf

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

CONCESSIONARIO ALBENGA e PROVINCIA D'IMPERIA
ALBENGA - Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOSPORT AMEGLIO IMPERIA
AUTOSIVELLI s.r.l. SANREMO
AUTOFF. PIEFFE s.n.c. VALLECROSIA

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTOTECNICA VICO-VENTIMIGLIA
SFARGERI A. ADRIANO ALASSIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.565

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dopo la «maratona» in Consiglio

Apt regionale Progetto varato

GENOVA. La maratona notturna si è conclusa ieri alle 5: il consiglio regionale ha approvato il disegno di legge che istituisce l'Agenzia di promozione turistica della Liguria. Un «parto», quello dell'Agenzia regionale, particolarmente travagliato, cominciato martedì ■ bloccato dall'ostruzionismo di Forza Italia cui si erano aggiunte anche rifondazione comunista ■ alleanza nazionale.

E' stata alla fine [illegible] vittoria della maggioranza cui si è aggiunto il neo costituito gruppo cossighiano dell'Unione democratica per la Repubblica (per intenderci, gli ex esponenti di ccd e cdu Roberto Levaggi, Edmondo Ferrero e Giandomenico Barci che si sono dissociati dagli ex alleati del Polo): 23 voti favorevoli, ■ contrari e un astenuto.

«E' stato il "filibustering" più lungo della storia della Regione Liguria» ha commentato il consigliere di Forza Italia Nicola Abbundo, ricordando la maratona oratoria condotta ■ colpi di [illegible] emendamenti e 150 ordini del giorno, tra cui una ventina presentati anche da rifondazione, quasi tutti bocciati.

Ma perchè il ricorso all'ostruzionismo? Una «posizione pretestuosa come dimostra il voto favorevole di una parte delle opposizioni» l'ha definita il vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello.

«L'ostruzionismo era strumentale per richiamare l'attenzione - ha detto Abbundo - sull'importanza del turismo per la Liguria. Quest'agenzia avrebbe dovuto coinvolgere Unioncamere e privati e, dopo il loro rifiuto, almeno altri soggetti. Così invece si è solo aggiunto un carrozzone alle Apt, le Aziende di promozione turistica, con un direttore generale che costa [illegible] milioni lordi l'anno».

«Altro che carrozzone, sarà l'esatto contrario - replicano il vicepresidente Mazzarello e l'assessore al Turismo Maria Paola Profumo, che ieri mattina [illegible] hanno presentato l'Agenzia - con un amministratore unico responsabile dell'attività che risponde del suo operato alla giunta regionale, un revisore dei conti e pochi collaboratori, [illegible] professionalità specifiche, che lavoreranno ai singoli progetti di comunicazione e promozione del turismo ligure».

In quanto alle accuse di un aggravio [illegible] spese, i due amministratori regionali rispondono che la nuova struttura «sarà snella e operativa e andrà a sostituire l'attuale ufficio della promozione turistica della Regiona, non ci saranno maggiori spese e a regime si potranno ottenere addirittura dei risparmi».

«Noi abbiamo già dimezzato il numero delle Apt liguri - sottolinea Mazzarello - ■ abbiano anche detto che una parte del personale dell'assessorato al Turismo sarà distaccato alla nuova Agenzia».

L'amministratore unico dell'agenzia avrà un incarico e un contratto di tipo privatistico ■ tempo determinato con verifica dopo il primo anno di attività.

[illegible] i responsabili delle cinque Apt liguri hanno avuto qualche brivido sul loro futuro, vicepresidente e assessore li tranquillizzano.

La nuova struttura non si sostituirà a loro, che continueranno a seguire le varie iniziative nelle rispettive aree di competenza. **[a. p.]**

Mediaset tenta di opporsi allo strapotere Rai trasferendo a Sanremo 8 programmi

Via al Festival, [illegible] pigliatutto

E la Regione offre torta e cioccolatini al pesto

Fabrizio Frizzi al casinò, alla vigilia di una «Domenica in» all'insegna del Festival (FOTO-LAPRESSE)

SANREMO. Occhi puntati su Sanremo e il [illegible] Festival che per una settimana farà incetta di audience lasciando alla concorrenza soltanto le briciole. Non c'è prima visione che tenga; [illegible] c'è talk-show o intrattenimento che possa impensierire il «Sanremone». Campione di interesse e d'ascolto. Per otto giorni Sanremo e Rai [illegible] trasformeranno in [illegible] pigliatutto. Con [illegible] Festival, ma anche [illegible] il Dopo-Festival di Chiambretti ■ D'Angelo e con due puntate di Domenica in (al casinò e all'Ariston) che Fabrizio Frizzi ha «sanremesizzato» dall'inizio alla fine. E non [illegible] tutto: al Palafiori «Sanremo in Festival» offrirà altri spunti, spettacolini pomeridiani occasionali, interviste mentre alla Discoteca Ninfa Egeria, sono in programma i collegamenti in diretta [illegible] Radio Rai.

La concorrenza. E Mediaset? Per anni ha subito passivamente lo strapotere [illegible] Festival, limitandosi a proporre vecchi film o barbosi programmi culturali. Da un paio d'anni Canale 5, Italia 1 e Rete4, hanno deciso [illegible] affrontare la concorrenza ad armi pari. Sfruttando Sanremo e il suo Festival. O almeno quello che resta dall'esclusiva Rai. E così le reti berlusconiane hanno inserito nei loro palinsesti ben otto programmi che, solitamente, [illegible] trattano delle canzonette sanremesi: «Verissimo», «Le iene», «Target», «Fuego», «Chi c'è c'è», «Super» e «Striscia la notizia». E «Pressing» che, per evitare, faticosi spostamenti al conduttore Vianello, «prestato» provvisoriamente alla Rai, [illegible] è trasferita a Villa Ormond, splendido giardino con vista su Portosole e il mare ■ cinque minuti di cammino dall'Ariston.

A questi vanno aggiunti tutti i tg delle reti Mediaset che trasmetteranno reportage, inchieste e servizi sul Festival. Tutti scatenati per cercare di contrastare la marcia trionfale dell Rai, per sette giorni regina dell'audience.

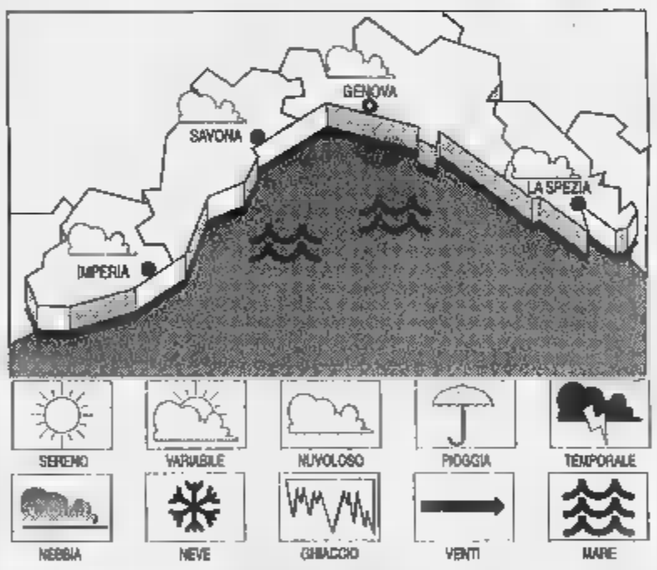
Lo sponsor. La Regione Liguria, sponsor ufficiale della manifestazione, lunedì, alla conferenza stampa di presentazione del Festival, offrirà una grande torta accompagnata da cioccolatini al pesto ideati da Poldo il pasticcere salito alla ribalta televisiva negli anni scorsi con la trasmissione di Pippo Baudo «Numero uno».

Al taglio della torta l'assessore regionale al Turismo Profumo inviterà anche Raimondo Vianello (al quale è stato donato un quadro di Emanuele Luzzati) ■ le due primedonne. A Eva Herzigova ■ Veronica Pivetti verranno offerte due rose in filigrana d'argento realizzate dagli artigiani orafi di Campo Ligure.

Gian Piero [illegible]tti

ALTRI SERVIZI ■ PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Temporaneo deterioramento meteorologico, con aumento della nuvolosità, rinforzo del vento da Sud-Est e Sud-Ovest. Mare mosso e temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per [illegible]ni.** Tempo instabile [illegible] nuvolosi localmente intensi.

[illegible] IERI. Temp. [illegible] mare 14 °C; umidità rel. 70%, pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud Ovest velocità media 8-10 km/h. Mare: poco mosso; pressio[illegible] barom. 1031 mb (tend. stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **18**	min **11**
Savona	max **15**	min [illegible]
Imperia	max **16**	min **14**

UN ANNO FA X IMPERIA
Max: **15**; min: **7**; temp. mare **14 °C**

Il [illegible] sorge alle 7,18 ■ tramonta alle 16,05. La Luna [illegible] leva alle 2,50 e cala alle 12,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mete[illegible] Mursia ■ Portofino.

Il leader del Carroccio è arrivato alle 21,54: sul palco anche Avogadro e Chiappori

Bossi a Imperia attacca i giudici

Alla platea del Cavour: «Congiura contro la Lega»

[illegible] Si [illegible] fatto attendere quasi un'ora il leader nazionale della Lega Nord, Umberto Bossi, ieri [illegible] al teatro Cavour di Porto Maurizio. Il segretario del Carroccio [illegible] arrivato nel capoluogo del Ponente a bordo della sua auto, alle 21,54. E' entrato dalla porta laterale scortato dalle «guardie nazionali della Padania» e sotto l'occhio vigile delle forze dell'ordine. Quattro minuti dopo [illegible] già sul palco, davanti al microfono, pronto per il suo primo attacco, peraltro atteso, al «magistrato delle registrazioni».

La prima battuta, subito dopo il saluto per rispondere all'o[illegible] che caratterizza ogni suo arrivo, è stata proprio all'indirizzo di chi [illegible] sceso in campo» contro [illegible] lui, «contro la Lega». Ha detto il leader del Carroccio: «I nostri interlocutori non [illegible] più i partiti, che [illegible] ce la fanno. Ora si attacca con [illegible] altro metodo. [illegible] è studiata una strategia più sottile. Ma non riusciranno ■ nulla».

[illegible] teatro Cavour era affollatissimo. In platea e galleria [illegible] c'era un solo posto a sedere. Molte persone hanno dovuto seguire [illegible] comizio in piedi. Gremito anche l'atrio. Vicino ■ lui l'onorevole Giacomo Chiappori e il senatore Giorgio Avogadro. Nell'ora di attesa, gli animi sono stati riscaldati proprio da Chiappori che dopo la presentazione del segretario provinciale Guasco, ha dato un'ampia panoramica delle questioni romane e «delle favole che continuano a raccontare per ingannare gli italiani». Lunghi e intensi gli applausi.

[illegible]si, lasciato il tema «Papalia», si è scagliato contro i «comunisti». Poi è tornato alla carica per le problematiche del federalismo, della bicamerale, dell'indipendenza della Padania.

Attorno al teatro, tutto tranquillo ■ sotto il controllo delle forze dell'ordine. Il questore Cavaliere ha seguito personalmente le operazioni. **[a. b.]**

Il leader della Lega Umberto Bossi ieri sera ha parlato al teatro Cavour di Imperia

Mondo Moda
Spezia

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ■ TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 ■ 15.30-19.15
Domenica aperto [illegible] il giorno
Chiuso il lunedì

Provincia di Imperia
Assessorato alla Cultura
CO.RE.IS Italiana
(Comunità Religiosa Islamica Italiana)
Comune di Bordighera
Assessorato alla Cultura

CO.RE.IS Italiana (Comunità Religiosa Islamica Italiana) con sede in Milano organizza ■ collaborazione con il Comune di Bordighera un ciclo di incontri dal titolo:

I simboli della Scienza Sacra

Il simbolismo e l'arte rappresentano gli strumenti privilegiati per la comprensione delle realtà celesti; esiste ancora la possibilità di un'arte Sacra oggi?

Relatori:
Ahmad 'Abd al Waliyy Vincenzo
CUDSI - Centro Universitario di Studi Islamici

Kamal 'Abd al Qadir Marinelli
La Sintesi Editrice, Milano

I partecipanti al convegno potranno acquistare al prezzo di lancio di £. 28.000 il volume illustrato: "Gerusalemme, pellegrini, santi e cavalieri nel monoteismo abramici",
La Sintesi Editrice, Milano.

Per informazioni sul nostro catalogo ■ le nostre attività segnaliamo i seguenti numeri:
La Sintesi Editrice, Via Meda [illegible] - 20136 Milano
02.832.17.25 fax 02.839.33.50
[illegible]-mail: la.sintesi@iol.it

Bordighera, Centro Culturale Polivalente, ex Chiesa Anglicana - Via Regina Vittoria, [illegible] - [illegible] 17
Per eventuali informazioni telefonare al n° 02/839.33.40 - fax 02/839.33.50

La carenza di strutture penalizza chi fa del volontariato a Imperia

[redacted] «[redacted] inadeguate»

Spazi troppo angusti per i centri culturali

[redacted]

[redacted]

La giornata del volontario il 25 alla caserma Camandone

Mostra di mezzi bellici, manifestazioni militari, esibizioni su aerei e, infine, tutte le informazioni sullo status del volontario nell'esercito. Mattinata intensa mercoledì 25 alla Caserma «Camandone» di Diano Castello per la «Giornata del volontario». Con l'iniziativa l'esercito intende sensibilizzarei militari a rimanere in servizio permanente effettivo. Ecco il programma della giornata: alle 9.30 si inaugura la mostra statica di carriarmati, mortai, blindo e altro. alle 10.15 è previst un atto tattico di [redacted] squadra di bersaglieri e di un'altra di parcadutisti. Poi si parlerà dei volontari. Quindi un elicottero farà manovre di decollo e di atterraggio. [a. b.]

INIZIATIVA

Lezioni di primo soccorso Dal 3 marzo alla Croce rossa

Il Corpo Volontari della Croce Rossa Italiana di Imperia organizza un nuovo corso di primo soccorso per aspiranti Volontari del [redacted]. Le lezioni inizieranno martedì 3 marzo alle 21 presso la sede della Cri di via Trento a Imperia. Tra le materie di studio da quest'anno «Protezione civile» e «Diritto umanitario». Possono partecipare tutti i cittadini italiani di ambo i sessi di età compresa tra i 18 e i 65 anni. Le iscrizioni si chiuderanno proprio martedì [redacted] marzo. [a. b.]

[redacted]

Contratto per i bancari Le proteste della Uil

I bancari imperiesi contestano le proposte avanzate dall'Abi in merito alla stipula del contratto nazionale [redacted] lavoro. La Uil bancari ha indetto due riunioni dove si affronterà l'argomento: la prima si terrà a Imperia, martedì, nella sede della Uil, in piazza Doria, la seconda il giorno dopo a Sanremo, in piazza Cassini16. Sul tavolo delle trattative ci sono tra gli altri il problema dell'indennità di rischio e quello della formazione professionale. Dice la responsabile provincia della Uil-bancari, Laura De Nicola: «Rimane molto forte il ricatto occupazionale e il riferimento ai costi del lavoro europei, che includono una pressione fiscale e da contributi, sproporzionata». [m. v.]

POLIZIA

E' stato promosso questore il dottor Achille Dello Russo

Il dottor Achille Dello Russo, per quindici anni dirigente della squadra mobile d'Imperia, è stato nominato questore. Ricopriva la carica di vice questore a Roma. E' famoso per l'arresto di Sophia Loren. [a. b.]

IMPERIA. Come sede per il Centro Studi Libertari «Emma Goldman», che gestisce anche il «Telefono viola» e l'Unione sindacale Italiana, il Comune ha assegnato una stanza di soli otto metri quadrati. Alla Federazione italiana volontari della libertà, lo spazio messo a disposizione sarebbe di due stanze per complessivi 21 metri quadrati, all'associazione per gli scacchi sono stati concessi venti metri quadri, ai bersaglieri 13, alla Fidapa altri 13 e al «Ce.s.pim» addiritture tre stanze per 36 metri quadrati.

Ci sarebbe una grossa sperequazione e una grande ingiustizia nelle scelte fatte dal Comune di Imperia nel dividere a destinare gli spazi del palazzo che fino a poco tempo fa ospitava il distretto scolastico imperiese, in viale Matteotti, proprio di fronte al Provveditorato agli studi. L'accusa è del Centro studi libertari «Emma Godman». Dicono i dirigenti del Centro: «Noi abbiamo, per le nostre tre associazioni soltanto 8 metri quadrati a disposizione. Uno [redacted]zio ridicolo se si pensa che il nostro Centro studi ha [redacted] archivio con oltre mille libri oltre a documentazioni varie».

Sempre secondo il Centro studi lo spazio complessivo che il Comune avrebbe dovuto dividere con altri criteri sarebbe di 122 metri quadrati. Affermano i soci: «Appare evidente che di fronte ad una superficie complessiva da destinare ai vari richiedenti ognuna [redacted] associazioni che hanno necessità di una sede [redacted] debbano avere meno di 20 metri quadrati a testa. Invece questo non è, purtroppo, avvenuto. Chiediamo che la decisione sia rivista secondo criteri di maggior giustizia e funzionalità».

Risponde il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Comprendo le rimostranze dell'associazione, ma spesso i discorsi teorici non collimano con le fasi di attuazione pratica. Il ragionamento che fa il Centro Studi Emma Goldman sarebbe ineccepibile se ci trovassimo di fronte un'area completamente priva di tramezze. Nel caso specifico, invece, abbiamo dovuto dividere spazi già delimitati da muri interni. E le sperequazioni, in questi casi sono pressochè inevitabili».

Conclude l'ingegner Paglieri: «Respingo con molta decisione, invece, la supposizione fatta che qualcuno abbia potuto agire in mala fede».

Angelo [redacted]

La foto del palazzo sotto accusa: gli spazi sono inadeguati FOTO ROBERTO MUSCELLO

Il consigliere Martini scrive a Provincia e Prefettura

Discariche nei torrenti «Servono più controlli»

[redacted] Torrenti trasformati in discariche, immondizie di ogni genere tra le pietre dove l'acqua, nonostante tutto, si incanala freddissima e ancora cristallina; un degrado a volte paragonabile solamente a paesi del Terzo Mondo. E' questa purtroppo la desolante radiografia di molti corsi d'acqua del nostro entroterra.

Fortunatamente non tutti e non dappertutto. Anche se, da un'indagine svolta dall'Amministrazione provinciale tempo addietro, le discariche abusive dalla Val Roja alla Valle Impero, erano risultate più di 400.

Portavoce della protesta che si solleva [redacted] più parti per le condizioni in cui versano i corsi d'acqua (spesso non per cattiva volontà politica delle Amministrazioni [redacted] semplicemente per lo scarso senso civico della gente) è il consigliere provinciale dei Verdi, Claudio Martini. Il politico ha scritto al presidente Boscetto chiedendo maggiore severità. «Mi rendo conto delle difficoltà cui [redacted] soggetti gli agenti preposti al controllo, in quanto non è facile sorprendere chi sta commettendo infrazioni, ma so anche che molte autorità comunali sono latitanti nel voler affrontare in modo organico e serio il problema».

Martini chiede misure di prevenzione. accompagnate con forti azioni di sensibilizzazione: «E' vergognoso osservare come i letti e [redacted] sponde di rii e torrenti siano coperti da ogni tipo e natura di rifiuto, soprattutto dopo piogge abbondanti».

Martini si domanda, inoltre, «come si possa promuovere il turismo nel nostro entroterra finanziandolo con ingenti stanziamenti e poi mostrare spettacoli di grande inciviltà».

Il consigliere provinciale non si limita alla critica. Avanza alcune proposte tra cui quella di «convocare e coinvolgere i sindaci e i loro delegati». Inoltre, chiede che «in tempi brevi venga fatto un dossier sullo stato dei torrenti in relazione alla presenza dei rifiuti». «Bisogna coinvolgere le famiglie», propone Martini. Che pensa anche a un vademecum da dare ai genitori sul corretto e civile comportamento nei confronti dell'ambiente.

Le stesse richieste sono state fatte alla Prefettura «per fare pressione affinchè i vigili comunali svolgano i controlli che sono di loro competenza anche in materia ecologica». [giu. gel.]

I torrenti della provincia di Imperia spesso sono trasformati in discariche

Denuncia a Cervo

[redacted]

CERVO. Rotta e «depredata» la bacheca che il gruppo di minoranza di Cervo ha esposto in via [redacted] giugno. Sconosciuti hanno spaccato la serratura, portandosi via una lettera di denuncia alle osservazioni del piano [redacted] recupero (era stata firmata dalla signora Caterina Giordano e mandata alla Procura della Repubblica), copia di un'interpellanza della mi[redacted]a e altra documentazione fotografica. Sulla bacheca, [redacted] hanno fatto rilevare i componenti della minoranza nella denuncia contro ignoti presentata ai carabinieri di Diano Marina, è stata tracciata una «x» con il rossetto sul vetro.

Un documento che riporta pari pari la denuncia fatta avere al Comando, è stato spedito ai consiglieri comunali e verrà letta nel Consiglio del [redacted].

Lo hanno firmato Erasmo Tambuscio, Sandro Melotto, Monica Ottonello e Gaetano Taramazzo, che [redacted] componenti del gruppo «Cervo indipendenti». [b. v.]

Diano Castello ospita fino al 10 una mostra dell'artista milanese

[redacted] una [redacted] magica Omaggio [redacted]

DIANO CASTELLO. E' stata per oltre quarant'anni, assieme al marito Gino, l'animatrice del più felice periodo culturale e artistico del dopoguerra nel Dianese, promotrice di mostre e convegni, e interprete sensibile, nei suoi quadri, della realtà e dell'essenza paesaggistica ponentina: questo il profilo e l'eredità di Silvia Maggioni, la delicata pittrice [redacted] Capo Berta della quale si celebra in quest'anno il centenario della nascita. [redacted] veramente quella di Gino e di Silvia Maggioni è stata una «presenza» particolarmente importante alla qua[redacted] rende giustizia in questi giorni una grande mostra personale a lei dedicata presso la nuova galleria d'arte Civiero, di Diano Castello. La galleria prosegue nel migliore dei modi la propria attività tesa, come spiega il titolare Lorenzo Civiero, «a diventare un punto di incontro per tutti gli appassionati d'Arte, di quella ligure in particolare».

Silvia Maggioni, lombarda d'origine, si era stabilita a Diano Marina nel 1941, a fianco del marito Gino. Era una donna molto sensibile, provata come tutti dal triste periodo bellico, e che già aveva maturato ed affinato le proprie esperienze artistiche dal 1920 in poi nel mondo dell'accademia di Brera a contatto [redacted] artisti [redacted] Campigli, Modigliani, Morandi, Manzù e tanti altri. Contemporaneamente essa partecipava a mostre e collaborava col marito che dirigeva una importante ditta nel settore della moda e dell'arredamento creando per lui originali disegni per stoffe e cuscini.

Silvia Maggioni in un'immagine del 1966

La scoperta di Capo Berta, della [redacted] ligure, del mondo magico dei riflessi marini e delle trasparenze fra gli ulivi, fu ben presto per Silvia un incentivo per [redacted] creazione di tanti quadri, e molti dei quali la Mostra [redacted] Diano Castello rende [redacted] omaggio.

«Sono quadri nei quali - [redacted] scrisse il critico Luigi Carluccio, poi diventato direttore della Biennale di Venezia, - la natura è [redacted] teca [redacted] cristallo in cui batte il cuore dell'uomo». [redacted] altro critico [redacted] nel 1971, «..i dipinti della Maggioni sono dissoluzioni magiche, al limite tra la natura e lo spirito, che l'artista coglie nella irrealtà di grandi boschi di abeti fra i quali la neve si scioglie in acqua ed atmosfera..».

La mostra proseguirà fino al prossimo 10 marzo con orario 16/22 da lunedì al venerdì, e 10/12, 16/22 al sabato e domenica.

Bruno Viano

Il Comune di Diano intende ripulirli

[redacted] l'acqua piovana [redacted]

DIANO MARINA. Gli «antichi» dianesi, nella gestione del territorio, [redacted] applicato regole che [redacted] ancora oggi di grande attualità. Lo ha scoperto nei giorni scorsi, casualmente, l'assessore ai Lavori pubblici di Diano, Vicenzo [redacted] Giorgi, conducendo uno studio che riguardava la soluzione di alcuni problemi di ordine idraulico della zona a monte della città.

L'amministratore dianese [redacted] intenzionato a creare una condotta che incanalasse tutti gli scarichi di acque bianche, situati a nord del tracciato ferroviario della cittadina, per portarli nel torrente San Pietro. Nello svolgere ricerche e sondaggi gli operai dell'ingegner Di Giorgi hanno trovato alcuni beudi costruiti anticamente dagli abitanti della zona che erano sorti, evidentemente con lo stesso scopo che si vorrebbe perseguire oggi.

Dice Di Giorgi: «E' stata una vera sorpresa. I beudi [redacted] venuti alla luce inaspettatamente. Non erano segnalati in nessuna carta topografica, in nessun documento giacente all'ufficio tecnico comunale. Lo stato dei piccoli canali, rimasti fuori vista per chissà quanti anni, [redacted] decisamente buono. Evidentemente sono stati costruiti [redacted] tecniche notevoli. A questo punto abbiamo pensato di ripulirli per riutilizzarli al posto della condotta che eravano intenzionati a costruire».

L'assessore sta dedicando negli ultimi tempi molto del suo tempo per trovare gli opportuni rimedi che possano contrastare possibili allagamenti in [redacted] di forti piogge e anche per le problematiche relative alla lotta all'inquinamento.

In città si sta registrando anche una caccia a chi scarica abusivamente acque nere nei torrenti che attraversano la città o nelle vecchie fogne che attraversano in lungo e in largo l'intero centro storico. Eliminati gli eventuali abusi sparirebbero per sempre certi miasmi che in qualche circostanza, in passato si sono avvertiti in alcuni punti della passeggiata a [redacted] [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Anche i camperisti rispettino le [redacted]

E' necessario e impellente, a nostro avviso, che l'Amministrazione del Comune di Imperia faccia osservare, ai numerosi camperisti che occupano l'area segnata di San lazzaro, le norme che regolano la sosta da nessuno rispettate. Essendo prevista, infatti, una sosta dei campers per un periodo che non superi le 48 ore per regolamentare un corretto avvicendamento, si verifica invece [redacted] parcheggio lunghissimo e ininterrotto di mezzi che usufrui[redacted] gratuitamente di somministrazione di acqua, [redacted] scarichi fognari e del servizio [redacted] nettezza urbana per i quali i residenti pagano fior di quattrini.

Ci si domanda [redacted] possibile che un camper, targato Aosta possa occupare per mesi lo stesso posto segnato, ostruendolo in caso di assenza con materiale vario, [redacted] facilitata dalla assoluta mancanza di controlli da parte degli organi competenti. Martedì scorso, ad esempio, per la mancanza di posti disponibili molti campers hanno invaso disordinatamente altre [redacted] della città. I residenti, oberati da tasse, sono stufi di assistere allo spreco d'acqua usata per [redacted] lavaggio dei mezzi di trasporto in oggetto, di fronte all'indifferenza degli amministratori comunali.

Sandro Borelli, Imperia

Ventimiglia: [redacted] Intercity De Amicis

Vorrei far presente al signor sindaco del Comune di Sanremo di un disagio che quotidianamente i viaggiatori delle Ferrovie dello Stato vivono.

Sovente mi sposto, [redacted] numerosissimi altri utenti, utilizzando il treno e trovo incomprensibile che l'Intercity «De Amicis» che parte dalla stazione di Milano alle 11,10 del mattino, termini la propria corsa nella stazione di Imperia Porto Maurizio alle 14,32, anziché proseguire fino a Ventimiglia.

Altri treni a lunga percorrenza [redacted] stati soppressi, [redacted] mi permetto di inoltrare, attraverso la sua persona, la richiesta di allungare il percorso del soprammenzionato treno poiché non permette [redacted] raggiungere una località turistica come Sanremo, se non dopo un'attesa di un'ora presso la stazione di Imperia Porto Maurizio.

Piero Savare, Sanremo

[redacted] sindaco di Diano troppo poca [redacted]

Un tempo Andrea Guglieri era un uomo coerente, che pur di mantenere l'impegno preso con i suoi elettori abbandonò Bossi. Prima lo credeva un semidio, poi lo definì traditore.

Oggi Guglieri stupisce per le sue profonde analisi politiche e sembra incapace di dialogare serenamente. [redacted] prendiamo atto.

[redacted] sempre stigmatizzato l'assurdità delle posizioni del Pds e adesso ci si allea, prima era democristiano, poi leghista, poi federalista, infine Patto Segni e adesso «UDR».

E se qualcuno lo critica, risponde affermando che i suoi critici «non capiscono niente». Lui invece capisce tutto. C'è da sperare che i Dianesi rifiettano.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.526. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 26.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano** [redacted] tel. 494.112. [redacted] tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Pieve** [redacted] **Teco:** tel. 36.377 [redacted] tel. 279.700. [redacted]. 325.132. **Riva Ligure:** [redacted]. 485.754. [redacted] **Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050 **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. [redacted].

ASSI[redacted]

Telefono [redacted]: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sa[redacted] telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

[redacted]

FARMACIE [redacted]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle [redacted] turno.

Imperia: Capovilla, piazza Doria [redacted] tel. 293.591; Gentile, [redacted] Cascione 27, [redacted]. 61.584.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri [redacted] Libertà 316, tel. [redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità [redacted] provincia:

Bordighera-Valle[redacted] Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sciolli*, c. Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [redacted] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [redacted] 108/109, tel. 689.016.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [redacted].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754.

[redacted] al [redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [redacted].

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118 [redacted] **I numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.[redacted]

GUARDIA MEDICA nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia me**[redacted] tel. [redacted] or.: 9-12, tel. (0183) [redacted].

[redacted] **DEL** [redacted]

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 506.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Mercato agricolo biologico

Domani a Dolceacqua si svolgerà [redacted] mostra mercato. In esposizione e vendita prodotti agricolo-biologici. [a. b.]

[redacted]

La fiera dell'hobbistica

Domani a Ventimiglia avrà luogo una fiera. In esposizione hobbistica e modernariato. [a. b.]

[redacted]

Carnevale all'Arcobaleno

Lunedì 23 al Centro sociale l'Arcobaleno, in via privata Gazzano, si svolgerà la festa di carnevale nel teatrino di Cristo Re. [a. b.]

[redacted]

La storia dei primitivi

Al [redacted] preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, ci sono i resti dell'uomo Cro Magnon. E ancora, utensili [redacted] armi di pietra scheggiate dell'uomo primitivo e la «Triplice sepoltura». Apertura dalle ore 9 alle [redacted] 19. [d. bo.]

[redacted]

Lezione [redacted] medicina

Lunedì 23 alle 16, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, si svolgerà una lezione di medicina. Docente è il professor Campisi. [a. b.]

[redacted]

Il Museo della [redacted]

Il Museo della Canzone, in via Roma 108, contiene diversi cimeli del mondo della musica, raccolti negli anni da Eric Tripodi. E' realizzato in un autentico treno [redacted] locomotiva d'epoca. Visita gratuita su appuntamento. [d. bo.]

[redacted]

Gli ateliers degli artisti

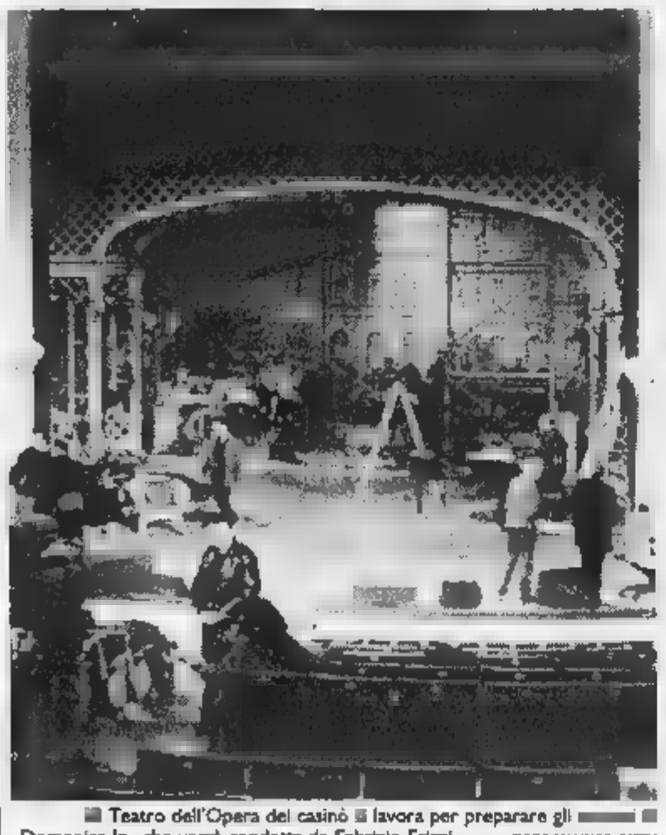
Percorrendo la città vecchia si possono scoprire diversi atelier di artisti. Da qualche [redacted] c'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor e Thomas Casteu, che si esprimono con entusiasmo e umorismo. Entrata libera. [d. bo.]

FESTIVAL

A colloquio con Fabrizio Frizzi, nella città dei fiori per le prove di «Domenica In»

«Non mi sono mai perso un Festival»

«Però, nessuno m'ha chiesto di presentarlo»



Il Teatro dell'Opera del casinò si lavora per preparare gli studi «Domenica In» che verrà condotta da Fabrizio Frizzi (FOTO MAURIZIO GATTI)

SANREMO. «Presentare il Festival? Mi sarebbe piaciuto. Ma non me lo hanno mai chiesto. Non so perché. E un po' mi dispiace. Ma è un rammarico sereno». Fabrizio Frizzi è a Sanremo per le prove di «Domenica in», due edizioni a cavallo del Festival. L'esordio il 22 al casinò; la conclusione, domenica 1° marzo al Teatro Ariston. Stesso posto, stessa scenografia del Festival.

E' arrivato ieri mattina per il primo contatto con l'ambiente. Un'occhiata al teatro, qualche appunto per la scaletta, le prime battute sul palcoscenico. Poi nuovamente in viaggio. Direzione Roma dove, questa sera, condurrà «Per tutta la vita» con Romina Power. Nella notte nuovamente in macchina per sgobbarsi altri 650 chilometri di autostrada. E finalmente alle 14 si alzerà il sipario per la prima «Domenica in» sanremese di Frizzolone.

Ha mai pensato a Frizzi presentatore a Sanremo?

«Tante volte. Già nel '91 mi ha sfiorato l'idea. Me l'hanno mai offerto».

Lei non lo ha mai chiesto? Non ha mai fatto delle avances?

«No. Le pretese non hanno mai il sapore delle offerte».

Come vede Raimondo Vianello nell'inconsueta veste di presentatore?

«Dirsi bene. Con la sua calma e la sua ironia sarà certamente in grado di stemperare le offensive e gli attacchi che fanno parte della cornice del Festival».

Qual è stato per lei il Festival più bello?

«Quello che si vede a casa, comodamente seduti in poltrona».

Ne ha seguiti tanti?

«Tutti, da quando sono bambino. Dal '66, '67 ne ho mai perso uno che la mia è un'attenzione maniacale».

Dunque trent'anni di Festival. Fra questi ne ricorda particolarmente qualcuno?

«Era il 1990. Organizzava Aragozzini e presentavano Johnny Dorelli e la Carlucci. C'erano Ray Charles e un'infinità di ospiti stranieri. Fu un grande Festival, un evento memorabile».

Lei ha ereditato «Domenica in» dalla Venier. Questa è la sua prima edizione festivaliera. Che effetto le fa?

«E' un'esperienza nuova. L'ho sognata per tutta la vita. Oggi sono sui luoghi storici del Festival: al casinò dove il Festival è nato. E la domenica successiva sarà all'Ariston, ormai divenuto sede istituzionale del Festival. Sono molto soddisfatto».

Qual è la cornice del Festival più bella?

«Me ne piacciono molte, soprattutto quelle conosciute. O meglio, ricordate. Ad esempio "Questa volta no" di Gino Paoli. Mi piace da impazzire».

E' vero che domenica attraverso un televoto tenterete di incoronare la canzone più bella della storia del Festival?

«Divideremo le canzoni in cinque decenni, gli anni Cinquanta, Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. Ne tireremo fuori cinque, una per periodo. Poi interverranno i telespettatori per votare la canzone top».

Avrete degli ospiti?

«Vecchie glorie, più o meno vecchie: Jimmy Fontana, Memo Remigi, Wilma Goich, Tiziana Rivale che vinse a sorpresa nell'83, la figlia di Claudio Villa, Emanuela. Non ci sarà Nilla Pizzi, già impegnata altrove».

Frizzi, lei era atteso per le strade di Sanremo per raccogliere le interviste e le opinioni della gente. Poi ha dato forfait...

«Solo problemi tecnici: di telecamere, personale. E di scaletta. Nulla di personale Sanremo. In ogni caso posso assicurare che la settimana del Festival girerà per Sanremo la troupe di Pergolani, un vero esperto. I filmati andranno poi in onda il primo marzo».

Lei Sanremo la conosce bene?

«Pochissimo. Vi sono stato soltanto di passaggio per qualche premiazione. Sto imparando a conoscerla. Ho trovato un grande calore».

Non cinquant'anni tutti danno addosso al Festival, poi però s'inchinano al suo passaggio. Se lei potesse, ne cambierebbe la formula?

«Assolutamente no. Il meccanismo del gioco, della gara, è quello che conta. E' quello che ha fatto la fortuna del Festival. La gara ma anche la presenza solenne di una grande orchestra».

Fabrizio Frizzi è considerato un po' la «corazzata» dei conduttori. Il presentatore da lanciare nella mischia nei momenti di difficoltà. L'uomo in grado di risolvere qualsiasi problema. Ma non è mai tenuto in considerazione per il Festival. Tant'è che hanno inviato prima Mike Bongiorno, poi Raimondo Vianello, la concorrenza. Come lo spiega?

«Non me lo spiego, non ne lo pongo neppure come problema. Mi dispiace. Ma mi dispiace serenamente. Senza polemiche, senza rammarico. Non si è concretizzato l'accordo. Nient'altro».

Gli autori sul palco del casinò scalpitano; le telecamere ormai puntate. Si parte con la prima prova. L'intervista è finita. Ancora un paio di minuti per le foto. Poi Frizzolone rientra nel suo personaggio. Sorridente rassicurante. Per la Rai è una «corazzata», ma per la gente è «quello della porta accanto».

Gian Piero Moretti

Niente sorprese, 007 pronti

Predisposto dal questore un rigoroso apparato

SANREMO. I «body-guard» del Festival? Solo delle «maschere da teatro», nulla di più. Le forze di polizia hanno chiarito in modo evidente e cristallino questo concetto ai responsabili del gruppo di vigilantes, in tutto una quarantina, che da oggi presidiano l'Ariston e che dovranno essere rigorosamente disarmati. Per loro, nonostante il doppio petto, gli occhiali da sole e gli auricolari, un compito istituzionale. Nonostante l'aspetto, si limiteranno a presidiare gli accessi, a controllare i pass e a risolvere eventuali problemi agli spettatori in platea. In caso di emergenza, la prima cosa che dovranno fare sarà rivolgersi ai rappresentanti delle forze dell'ordine che in divisa e in borghese saranno sempre in allerta e pronti ad intervenire.

Su questo punto sono tutti d'accordo e a ribadirlo è stato il questore di Imperia che in un vertice appositamente convocato ha dato l'impressione di sposare il principio del «meglio prevenire che curare».

In queste ore la preoccupazione principale per gli addetti alla sicurezza è invece la passerella di via Matteotti abbinata ai lavori in via Palazzo che continuano ad «isolare» piazza Mameli, destinata a trasformarsi in un parcheggio per mezzi di soccorso e auto di servizio. Questo è stato il tema più scottante affrontato dal Comitato di sicurezza pubblico di ieri mattina.

Tutto è pronto per garantire la massima sicurezza

I lavori per la passerella dovrebbero iniziare oggi ma sono condizionati dall'agibilità del tratto di via Palazzo che rappresenta il by-pass tra piazza Mameli e piazza Colombo, unica via di fuga e di accesso alternativa a via Matteotti. La commissione di vigilanza farà un sopralluogo questa mattina e il suo sarà un parere vincolante. L'ultima parola spetta comunque al sindaco Bottini che ha la facoltà di emettere un'ordinanza in grado di risolvere definitivamente il problema.

In prefettura si sono avute anche conferme sullo schieramento delle forze dell'ordine destinate a presidiare Sanremo. I rinforzi per polizia, carabinieri e Guardia di Finanza sono attesi per lunedì ma gli uomini mobilitati dovrebbero essere meno che in passato. A Sanremo confluiranno anche alcuni nuclei speciali, dagli artificieri per arrivare ai gruppi cinofili anti-sommossa e ai reparti a cavallo.

Sul fronte «agitatori», polizia e carabinieri sono in massima allerta. L'unica presenza, da confermare ufficialmente, dovrebbe essere quella dei Cobas del latte che si faranno vivi probabilmente soltanto per la serata conclusiva. Sarà soltanto un intervento di «sensibilizzazione». Per Sanremo non è prevista infatti alcuna invasione di trattori e lancia-letame.

L'anno scorso è movimentare la prima serata del Festival era stato lo spogliarello di una pornostar francese sulla passerella di via Matteotti. Una trovata pubblicitaria abbinata, per bocca dell'avvenente attricetta, alla nostalgia di Baudo. E nel clima di incertezza non rimane che aspettare, il 48° Festival sarà meno blindato ma riserverà sicuramente delle sorprese.

Giulio Gavino

Piccola guida

Le iniziative artistiche

SANREMO. Arriva il Festival e, come d'incanto, fioriscono le iniziative artistiche. Il mondo della musica si fonde con quello d'arte per dare una dimensione ancora più importante alla manifestazione simbolo di Sanremo. Così a Villa Ormond s'inaugura oggi la terza edizione della rassegna «Metti una canzone in cornice», mentre lunedì all'hotel Royal si aprirà il primo «Festival del falso d'arte», e alla «Bottega d'Arte» di via Canessa ecco la personale di Monica Di Rocco, giovane artista di Grimaldi Superiore.

Villa Ormond. E' l'evento artistico più legato al Festival, perché ne rappresenta la storia, le canzoni, i protagonisti più amati attraverso l'interpretazione di pittori, scultori, grafici, fotografi. I lavori, arrivati da tutta Italia e anche dall'estero, sono esposti nelle sale della villa immersa nello splendido parco di corso Cavallotti.

Oggi, alle 16,30, il vernissage della mostra allestita dalla dinamica gallerista sanremese Maria Gioseffi (della «Bottega d'Arte») e patrocinata dal Comune. Ci sarà anche un momento di spettacolo, con l'esibizione di un gruppo composto da giovani musicisti.

«Metti una canzone in cornice» è in pratica un viaggio attraverso i 48 anni del Festival: ciascuno artista ha scelto una canzone per rendere omaggio alla rassegna con un'opera. Tra i cantanti più «gettonati», Domenico Modugno con la sua intramontabile «Nel blu dipinto di blu». La mostra resterà aperta sino a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. L'ingresso è libero.

Falsi d'autore. Un Van Gogh per appena 8 milioni, un Monet o un Gauguin a 7 milioni. Sono i falsi d'autore che da lunedì a domenica 1 marzo saranno esposti all'hotel Royal. La rassegna, che propone un'ottantina di opere, nasce dall'idea del prof. Daniele Dondè, maestro nelle imitazioni, che vanta un lungo elenco di clienti vip. Il Festival del falso d'autore premierà «il capolavoro e il falsario d'arte europeo dell'anno». La stessa opera sarà donata al vincitore del Festival.

Bottega d'Arte. S'intola «Le favole» la personale di Monica Di Rocco, scenografa, cartellonista e pittrice. E le storie trasferite sulla tela sono proprio il frutto della fantasia. Ci sono anche «animali umanizzati» come il Topo Ben. La mostra si chiuderà sabato 28, nel giorno del gran finale del Festival.

Gianni Micaletto

Il leader della Provincia sugli scenari italo-transalpini

France 3 ha intervistato il presidente Boscetto

Gabriele Boscetto ha sottolineato i profondi rapporti economici e culturali tra la Costa Azzurra

IMPERIA. Ai francesi interessa molto la cooperazione tra le Province d'Imperia, Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime. Lo dimostra il fatto che nei giorni scorsi una troupe di France 3 ha intervistato il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto.

Durante il colloquio con i giornalisti francesi, Boscetto ha ribadito i principi fondamentali che spingono due zone confinanti, italiana e francese, a collaborare nella maniera più stretta, anche nell'ottica di un'Europa sempre più frontiere.

Il presidente dell'Amministrazione provinciale sottolineato i profondi rapporti economici e culturali sanciti con l'accordo del marzo '97, in corso tra il capoluogo della Riviera dei Fiori, Nizza e l'intera Costa Azzurra.

Le ultime tappe dei rapporti transfrontalieri quelle dell'8 gennaio scorso l'inaugurazione della Camera di commercio italiana Nizza che avrà sede a Cagnes sur Mer e due giorni dopo con l'apertura della Maison d'Italie, che costituisce un punto di riferimento fondamentale per imprenditori, commercianti, agricoltori e artigiani italiani.

Da sottolineare che Gabriele Boscetto è stato anche intervistato dalla rivista nizzarda Sophiapolis. **(giu. gel.)**

Imperia: interpellanza dei Verdi contro un'ordinanza per combattere la curabile leishmaniosi

Destino del cane ammalato: ucciso o al canile

Affollatissimi i ricoveri. Presto se ne riparla in Regione e Provincia

Hanno suscitato proteste e persino un'interpellanza dei Verdi al presidente della Regione le nuove disposizioni che riguardano il trattamento dei cani affetti da leishmaniosi. Una malattia trasmessa pappataci (specie piccole zanzare) che in alcune zone dell'Imperiese, in maniera particolare nelle aree collinari, è da considerarsi endemica.

La normativa contestata dai Verdi è a dir poco assurda: se il proprietario del cane ammalato vuole, può fare abbattere dal veterinario l'animale, oppure - cosa più crudele e incredibile - abbandonarlo al canile. Insomma, è un po' come se in casa avessimo un anziano ammalato e dicessimo al nostro medico di sopprimerlo oppure, bontà nostra, decidessimo di lasciarlo al suo destino in un ospizio, magari di quelli che non sono esattamente la copia delle case di riposo svedesi. Così succede per la maggior parte dei canili italiani.

Spiega l'assessore al Diritti degli animali del Comune di Imperia, Gabriella Badano: «L'ordinanza tipo trasmessa dalla Regione consente, oltre al fatto di poter uccidere l'animale - cosa che peraltro è un reato -, di consegna al canile, che poi è di fatto un abbandono. A Imperia questa opportunità ha già comportato la consegna anonima a "La cuccia" di decine di bestiole. Ora: i tre rifugi della provincia scoppiano letteralmente di ospiti e nonostante il grande impegno dei volontari si è nelle condizioni tecniche né economiche di affrontare questa emergenza. Né si deve: la custodia e la cura degli animali compete ai proprietari, oppure se questi non possono, direttamente all'Usl».

«Inoltre - aggiunge il capogruppo dei Verdi in Regione, Borzone - la legge nazionale e regionale vieta categoricamente l'uccisione di animali che possano essere curati. Ed il proprio il caso della leishmaniosi: una malattia curabile. Perché quindi uccidere queste povere bestie?». Aggiunge la Badano: «Abbiamo chiesto una modifica urgente dell'ordinanza».

Qualche risultato sembra già delinearsi: la prossima settimana il problema sarà affrontato sia in sede regionale sia provinciale.

IMPERIA

Troppi piccioni, proteste

Proteste via Ghersi a Imperia per la presenza massiccia di piccioni. Un gruppo di abitanti ha scritto al sindaco Berio, all'Usl e ai vigili per denunciare le precarie condizioni sanitarie in cui si trova la zona. «La stratificazione di guano è abbondante non soltanto sulla strada ma anche sui cornicioni e sui davanzali delle finestre». Il pericolo più grosso è quello rappresentato dalle zecche. «Ma - continuano gli abitanti nel loro esposto - non è sottovalutare neppure il cattivo odore che a volte è davvero insopportabile. Subiamo da anni questa situazione senza che nessuno intervenga. Le responsabilità maggiori sono di signora che, indifferente alle proteste, continua a buttare dalla finestra pezzi di pane che richiamano i piccioni». **(a. b.)**

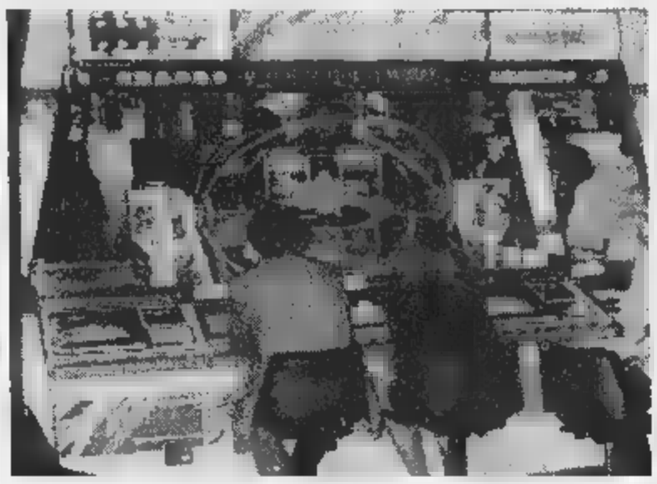
CIRCOLO S. SPIRITO
Sabato dalle feste
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra ogni martedì, giovedì, sabato e domenica
Serate danzanti
ore 21 ogni sabato e domenica
21
ORCHESTRA GLI SMERALDI
DOMENICA 22
ORCHESTRA I MOKAMBO
24
VEGLIONE DI CARNEVALE
con l'ORCHESTRA SPETTACOLO I NOVELLI

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Esposto di Sanremo Insieme riaccende lo scontro sulla gestione dell'azienda

«Sul casinò intervenga il prefetto»

«Il Comune deve esercitare il controllo»



Le 22 assunzioni al reparto delle slot-machines hanno scatenato il caso

SANREMO. «Il casinò non è affatto un'azienda privata. E il commissario prefettizio Calandrella non può affermare non dover rispondere al Comune, dover riferire del proprio operato solo ed esclusivamete all'autorità governativa. Il sindaco Bottini, poi, si è macchiato di una grave omissione nel momento in cui ha deciso di non porre in atto il diritto-dovere di controllo nei confronti della gestione della da gioco». E' un nuovo attacco frontale, quello sferrato ieri dal gruppo consiliare di Sanremo Insieme nella «guerra» per la definizione del rapporto istituzionale tra amministrazione e casinò, scatenata dalle polemiche e dai sospetti sulle 22 assunzioni alle slot-machines.

Daniela Cassini e Roberto Morraglia, i due consiglieri della lista civica, hanno infatti inviato un esposto al prefetto Emilio D'Acunto chiedendo un suo intervento «affinchè siano tutelati i diritti dell'ente legittimamente proprietario della casa da gioco». Tutto nasce dalle risposte o, meglio, dai «rumorosi silenzi» che hanno accompagnato due interpellanze e un ordine del giorno, le stesse iniziative che, in Consiglio, hanno fatto esplodere il .

Sanremo Insieme ha chiesto invano di conoscere i criteri selettivi del chiaccherato concorso, i nomi degli assunti e l'eventuale graduatoria. «Prima il sindaco si è rifiutato in sostanza di fornire i chiarimenti richiesti - scrivono i due esponenti dell'opposizione - asserendo che il casinò è un'impresa privata, la quale agisce "in condizioni di completo separatezza gestionale dall'amministrazione comunale". Poi, il commissario prefettizio ha ribadito lo stesso concetto. Entrambi hanno citato a supporto della tesi la sentenza della Cassazione penale n.5942 del 6 giugno '94 e quella del Consiglio Stato n.44 del 16 gennaio '92. In realtà, le sentenze richiamate si limitano ad affermare la natura imprenditoriale della casa da gioco, e non mettono assolutamente in discussione il diritto-dovere di controllo da parte dell'ente proprietario, cioè il Comune».

E per chiarire meglio il concetto, torna in campo Luigi Isvaldi, l'ex leader del gruppo: «Non tiene conto di un aspetto fondamentale: il verdetto della Cassazione è legato alla gestione Sgt (sulla scia del caso-Pilota), la quale era sottoposta al controllo comunale. Ciò avveniva per bilanci, organici, gestione straordinaria di immobili attrezzature. E tutti i commissari che si sono succeduti dalla Sgt in poi, cioè dal giugno '92 a oggi, hanno ereditato la forma della gestione dell'azienda in nome e per conto del Comune. Il fatto forse più grave è che il sindaco e 13 consiglieri hanno votato contro l'ordine del giorno presentato da Sanremo Insieme per chiedere semplicemente di verificare la vericidità delle notizie sulle assunzioni e di riferire al Consiglio».

E ancora: «In questa vicenda, il sindaco è venuto meno al suo dovere di tutela delle prerogative e degli interessi del Comune. Speriamo che il prefetto intervenga: potrebbero infatti aprirsi scenari più preoccupanti».

Impossibile registrare la replica di Bottini. Il sindaco è fuori città, e al telefonino risponde la segreteria automatica. Di certo, è di pessimo umore, dopo che per due volte consecutive il Polo non è riuscito a garantire il numero legale in Consiglio. Al punto che l'opposizione ha chiesto le sue dimissioni. Ora gli attacchi sul casinò, che doveva essere privatizzato (prima) o consegnato a una Spa pubblica (poi), ma la cui gestione continua ad essere nelle mani di prefetti.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

UNIVERSITA'

Bissolotti e la presidenza «False le voci di dimissioni»

«Non ho alcuna intenzione di dimettermi». L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti smentisce le voci che con insistenza avrebbero voluto le dimissioni da presidente del Polo universitario Imperia. C'era già chi aveva indicato Vittorio Rovere il sostituto. [m. c.]

Ecco il parcheggio gratis per tutti i giocatori

Il casinò informa la clientela che fino al primo marzo, dalle 20 alle 2 di notte, è in funzione un servizio parcheggio gratuito «Casinò-Metropark» nell'area adiacente alla stazione ferroviaria. Per usufruire del servizio i clienti devono ritirare un tagliando dagli addetti al parcheggio che si trovano nel piazzale del casinò. [g. ga.]

TASSE

Risolto l'enigma del bollo per la Topolino Siata Sport

Risolto il problema di Giovanni Sartore, 72 anni, proprietario di una splendida «Topolino Siata Sport» che non aveva potuto pagare bollo poichè all'Aci non gli erano stati forniti le indicazioni circa l'importo. Ora è stato proprio l'Aci a risolvere il mistero rivolgendosi alla Motorizzazione, unica competente a fissare le tasse per le auto d'epoca. [m. c.]

PRECISAZIONE

«Non chiude il negozio Pon Pon di via Matteotti»

La direzione del negozio di oggettistica «Pon Pon» di via Matteotti precisa che il negozio non chiuderà per trasformato in una boutique. Ad assicurare la prosecuzione dell'attività è il gruppo Bojolo-Gurnari che gestisce l'attività commerciale affacciata al Rigolè. [g. ga.]

SCUOLA

Più sicura la scuola media con la nuova cancellata

Più «protette» le scuole medie di Arma di Taggia. E' stata infatti realizzata una cancellata che impedisce l'accesso all'androne. In passato questo era stato meta di vagabondi che, oltre a dormire al riparo, avevano anche acceso fuochi. [m. c.]

CARNEVALE

Niente carri alla festa di martedì ad Arma

Niente carri, martedì 24, al Carnevale di Arma. Ciò per motivi di sicurezza non essendo possibile transennare le strade. In compenso ci saranno due bande, crostoli, palloncini e premi. [m. c.]

IN VIA PIAVE

Asfalto rifatto soltanto a metà

Via Piave è lunga 150 metri. Collega via Matteotti con via Roma. E' per metà isola pedonale e per meta riservata alla sosta dei ciclomotori. E' piena di buche e ieri il Comune ha finalmente provveduto a farla riasfaltare. Ma si è limitato ad un intervento al 50 per cento. Metà della via è stata asfaltata, l'altra metà è rimasta com'era. Piena di buche e senza spiegazioni. [g. p. m.]

Castellaro: non sopportava la presenza degli animali

Bocconi avvelenati ai cani è condannato a tre mesi

SANREMO. Tre mesi con la condizionale per aver ucciso due cani a Castellaro. La condanna in pretura, ieri mattina, è stata emessa nei confronti di Augusto Campassi, 65 anni, che per ordine del giudice dovrà anche sborsare tre milioni come risarcimento danni alla Lega per la difesa del che si costituita parte civile.

Il processo indiziario nei confronti di Campassi era nato da un decreto penale impugnato e seguito da due querele parte, quelle dei proprietari cani morti avvelenati, la prima rimessa la seconda invalidata per essere stata presentata oltre i termini. Ma per il pretore Vittorio Spirito è rimasta in piedi la denuncia della Lega per la difesa del cane, tutelata dall'avvocato Alberto Pezzini e rappresentata dal vice presidente della sezione di Sanremo Enrico Adler. Il reato è stato derubricato da «maltrattamenti» in cessione di animali altrui» e la condanna è arrivata al termine una breve camera consiglio. centro del dibattimento, in particolare, l'astio e l'avversione di Campassi nei confronti dei che si trovavano a passare per la sua proprietà, trovati poi uccisi da bocconi avvelenati.

Sulla decisione del giudice deve aver pesato anche l'offerta di denaro che l'uomo aveva fatto ad una lista civica Castellaro sollecitando un impegno politico per allontanare gli animali dal paese. Augusto Campassi è stato difeso dall'avvocato Matteo Grigoletto che nell'arringa ha sostenuto l'inammissibilità della costituzione di parte civile. Ma la Lega per la difesa e l'avvocato Pezzini hanno avuto la meglio. [g. ga.]

ATTI OSCENI

Due «lucciole» in pretura

Due prostitute albanesi di 24 e 26 anni sono state processate ieri mattina in pretura per atti osceni in luogo pubblico. Il giudice Vittorio Spirito le ha riconosciute colpevoli condannandole a due mesi reclusione ciascuna 200 mila lire di multa con la sospensione condizionale della pena. I fatti risalgono a tre anni fa, in occasione dei primi blitz anti-prostituzione della polizia. Le due «lucciole» erano state sorprese in compagnia dei clienti sul piazzale di via Privata Scoglio, a San Martino, e gli agenti della voltante, oltre alla denuncia per atti osceni in luogo pubblico avevano fatto scattare il sequestro delle automobili come «corpi di reato». E i clienti? Loro avevano ottenuto già il giorno dopo il dissequestro delle vetture, non convalidato dal magistrato, affrettandosi poi ad un patteggiamento «discreto» per non correre il rischio di affrontare la scomoda pubblicità degli incontri a pagamento. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Evasione recuperata

Il Comune dimezza Ici e tasse rifiuti

RIVA LIGURE. Scendono le tasse sui rifiuti e sull'Ici. Questa la buona novella per gli abitanti di Riva Ligure.

Fino all'anno scorso la tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani era di 1500 lire il metro quadro. «Ma da quest'anno - spiega il sindaco Franco Montesano - applicheremo una riduzione del 10% scendendo a 1350 lire il metro quadrato».

L'abbassamento delle tariffe anche possibile grazie alla lotta all'evasione che il Comune ha condotto (affidandosi alla cooperativa Neopolis) la ridefinizione delle metrature di tutte le abitazioni del Comune. Non sono mancate le polemiche poichè alcuni degli evasori lo sarebbero stati in assoluta buona fede e, per di più, attenendosi a precedenti certificazioni dello stesso Comune. Ci sono stati anche ricorsi.

«Rispetto all'anno scorso - dice acora Montesano - ridurremo l'Ici su terreni prime case e per le case in affitto residenti». [m. c.]

Aree dismesse: ricorso in tribunale

Il Comune alle Fs «Asta da bloccare»

SANREMO. Il Comune dichiara «guerra» alle Ferrovie per le aree dismesse. L'amministrazione di Palazzo Bellevue vuole infatti bloccare la vendita di terreni ed edifici di cui le Fs vogliono disfarsi per contribuire al piano di risanamento dei bilanci. Ritiene avere pieno diritto di prelazione per i beni dislocati sul territorio comunale, in forza della convenzione siglata nell'80. Ed è per questo che la giunta si rivolta all'avvocato Matteo Grigoletto per presentare un ricorso urgente al tribunale (ex articolo 700) contro l'asta indetta dalla società Metropolis, che gestisce l'immenso patrimonio immobiliare delle Ferrovie.

Il termine per la presentazione delle offerte scade venerdì 27. Poi, nelle due settimane successive, è prevista l'apertura delle buste e l'aggiudicazione dei lotti, alcuni dei quali in posizioni strategiche, se si pensa soprattutto al riutilizzo dell'attuale strada ferrata, destinata ad andare in pensione nel maggio '99, quando sarà ultimata la costruzione della nuova stazione di Sanremo.

Ecco perchè oggi stesso l'avvocato Grigoletto andrà in tribunale per chiedere la sospensione dell'asta. Nel solo ambito sanremese sono in vendita proprietà (si tratta esclusivamente di terreni) per un valore di quasi 700 milioni.

Inutile ogni tentativo condotto finora dall'amministrazione, anche per «vie diplomatiche», per far valere i diritti maturati con la convenzione siglata diciotto anni fa, quando ha preso corpo il progetto della ferrovia monte. Due diffide un incontro tra il sindaco Bottini e l'amministratore delegato di Metropolis non sono bastati per bloccare il meccanismo dell'asta.

«Non intendiamo rinunciare quelle aree, prenotate da tempo dal Comune, che ha versato nelle casse delle Ferrovie ben 10 miliardi», sottolineano a Palazzo Bellevue.

Il problema è che Metropolis (e le Fs) ora vorrebbero rivedere se non addirittura annullare la convenzione dell'80, sottoscritta anche dalla Provincia. Ma il Comune intende far valere sino in fondo i propri diritti, maturati anche soprattutto attraverso il versamento dei miliardi. Da qui la decisione di aprire un contenzioso, destinato a sfociare in una battaglia legale.

L'asta finita nel mirino, mette in vendita cinque lotti in provincia d'Imperia, altrettanti in quella La Spezia, sette nel Savonese e ventidue nel Genovese. tutto per un prezzo base complessivo di 4 miliardi e 645 milioni. L'elenco comprende anche case cantoniere a Olivetta San Michele, Vallecrosia e Taggia. Sono per ora escluse le stazioni che resteranno inutilizzate con l'apertura della nuova linea a monte. [g. mi.]

CIPRESSA

Il via ai lavori

Campo sportivo Un appalto da 120 milioni

CIPRESSA. Iniziati i lavori per il completamento del muro monte del campo sportivo di Cipressa. Un'opera, che comporterà una spesa di 120 milioni, appaltata alla C.M. di Diano Marina. Sarà terminata entro quattro mesi. A quel punto, per ultimare l'opera, saranno necessari altri due interventi.

«Si tratta del completamento della recinzione - spiega il sindaco Luciano Garibaldi - il manto del campo comprese le opere di drenaggio».

La recinzione (alta sei metri) il terreno costeranno 250 milioni. «Una parte del denaro l'abbiamo già - assicura Lucia Garibaldi - per il resto prvvederemo con un mutuo del credito sportivo».

Il campo di calcio stato programmato venticinque anni fa i lavori erano iniziati soltanto nell'Ottanta. Dopo diciotto anni non terminati. [m. c.]

Sit-in davanti alla sede di via Roma del personale dell'associazione

Artigiani, scatta la protesta

Per contestare il licenziamento di un'impiegata

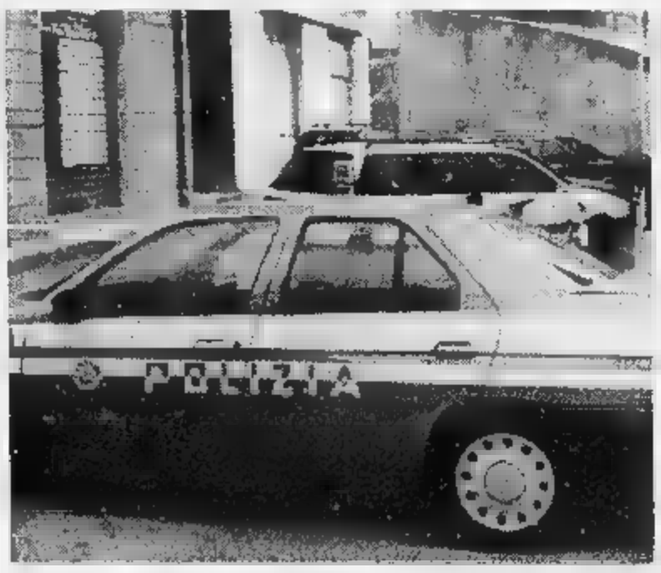
Il personale dell'Associazione artigiani protesta davanti alla sede

SANREMO. I dipendenti dell'Associazione artigiani della Proconsart hanno manifestato a Sanremo, davanti alla sede provinciale, la loro solidarietà alla collega Barbara Biale licenziata lo scorso 13 febbraio senza preavviso dalla giunta che regge l'Associazione. Si trattato di sit-in composto, civile, al quale hanno aderito tutti i 14 dipendenti provinciali ai quali si sono aggiunti decine di artigiani. «Non mi hanno dato spiegazioni - dice la Biale - il sindacato sta valutando la situazione dal punto di vista legale». Il licenziamento della dipendente arriva in un momento delicato per Associazione Proconsart, entrambe nel mirino delle polemiche per la gestione di Antonio Borga. Ieri il direttivo è intervenuto sulla vicenda licenziamento: «Si trattato decisione legata ai bilanci, al di là di ogni motivo personale». [g. ga.]

Presi di mira dai ladri un circolo ricreativo di via Lamarmora e una villa

Nuova ondata di furti: è allarme

Polizia e carabinieri intensificano i controlli



I controlli della polizia nella sede del circolo ricreativo dove è avvenuto il furto

SANREMO. Nessuna tregua sul fronte dell'emergenza furti. L'altra notte il bollettino del commissariato ha registrato due raid dei ladri che hanno colpito un circolo ricreativo di via Lamarmora ed una villa di via Duca Abruzzi.

Nel primo i malviventi hanno scassinato la porta di ingresso al locale dove si trovano bar, biliardi alcuni videogame impossessandosi del fondo cassa passando poi al saccheggio sistematico delle cassette con le monete delle macchinette. Ieri mattina la voltante ha effettuato un sopralluogo. Il bottino si aggira intorno al milione.

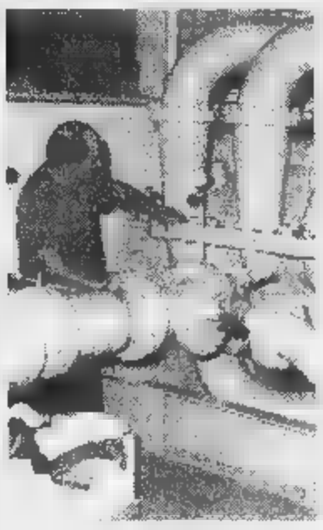
Il secondo colpo stato portato a segno ai danni dell'alloggio del dottor Alberto Remotti dove i ladri hanno segato le sbarre di accesso al giardino e hanno rubato una parabola per la televisione. In entrambe occasioni non state rilevate impronte digitali. [g. ga.]

Ventimiglia: il Comune deve decidere come gestire il servizio

Il Consiglio di Stato dice no Per l'Aiga è tutto da rifare

VENTIMIGLIA. Tutto da rifare per l'Aiga: il Consiglio di Stato ha infatti annullato la delibera di costituzione della società mista per la gestione dell'acqua. L'Amministrazione dovrà adesso decidere come procedere alla gestione del servizio: le ipotesi che si fanno sono le più disparate, dalla costituzione di azienda speciale alla gesione in concessione a terzi. Il dibattito è aperto, i servizi già affidati all'Aiga non possono essere interrotti», sottolineano dall'Amministrazione.

Da almeno una settimana circolavano voci della «bocciatura», ma soltanto l'altro giorno è stata trasmessa al Comune copia della sentenza con la quale la V Sezione del Consiglio di Stato, confermando la precedente sentenza del Tar, ha annullato la deliberazione di costituzione della Spa Aiga, società a prevalente capitale pubblico comunale per la gestione dell'acquedotto, delle fognature e del depuratore. E c'è una novità: «Le ragioni addotte dal Consiglio di Stato a fondamento della decisione presa divergono però sostanzialmente dalle motivazioni a suo tempo date dal giudice di primo grado - spigano gli amministratori - Infatti, mentre quest'ultimo aveva fondato l'annullamento sulla considerazione che il partner di minoranza nella società, l'Amga di Genova, quale azienda di qual Comune, fosse potesse operare al di fuori dei limiti territoriali di competenza, il Consiglio di Stato basa invece l'annullamento sulla considerazione che, pur in mancanza di esplicite norme al riguardo, anche per le società con partecipazione pubblica locale maggioritaria, sia indispensabile scegliere il partner di minoranza mediante procedure concorsuali».


Ancora problemi per l'Aiga

La sentenza è di estrema importanza perchè interviene in un dibattito che oramai da tempo occupa le amministrazioni interessate e gli esperti del settore, proprio a ragione della mancanza di una disciplina chiara sul punto. Aggiungono dal Comune: «Fino ad oggi la necessità della gara di appalto è stabilita soltanto per la scelta del partner nelle società con partecipazione pubblica locale, laddove quest'ultima fosse in posizione minoritaria». Per costituire l'Aiga, Il Comune aveva scelto il socio di minoranza senza gara d'appalto: il procedimento gli è costato l'annullamento della società mista, che opera da circa un anno.

Daniela Borghi

Spiaggia

Un summit in Regione

VALLECROSIA. Summit dei sindaci dell'estremo Ponente a Genova per il futuro delle spiagge. «La Regione afferma che vuole cambiare strada rispetto a quello che è sempre stato fatto, ossia la semplice protezione con scogli e moli della costa - dice il sindaco Franco Biancheri, intervenuto con quelli di Bordighera e Ventimiglia e un assessore per Camporosso - Vuole aprire una stagione diversa per dare spiagge più ampie, che sono fondamentali per la nostra economia». Quindi, più progetti singoli, ma strategie generali per tratti specifici di costa. Per la provincia di Imperia, come punto di prima partenza, quello che va da Capo Ampelio fino a Punta Mortola. «La Regione è disponibile a concorrere anche economicamente con i Comuni con fondi per primi interventi: circa il 40% delle spese da sostenersi per uno studio e una progettazione di massima (quasi 1 miliardo e 300 milioni). Il resto, dovrebbero mettercelo i 4 Comuni, in proporzione ai chilometri di costa, per un totale di circa 4 miliardi e mezzo - continua Biancheri - Genova riconosce che il nostro tratto di costa è tra quelli maggiormente esposti e martoriati, e che quindi vada fatta una valutazione globale». **[d. bo.]**

Proposta

«Spostate le aree Fs»

VENTIMIGLIA. Spostare le attività produttive delle Ferrovie dalla zona del Campasso al Parco Roya per creare un'area di interesse turistico collegata all'Oasi del Nervia e alla zona archeologica. Tutti i partiti di centro-sinistra sono d'accordo: l'altra sera, in Comune, pds, Rifondazione comunista, Pri e Verdi hanno discusso delle aree dismesse dalle Ferrovie a Nervia, ancora non ancora riutilizzate.

«Occorre spostare tutte le aree produttive al parco Roya, per non far perdere posti di lavoro, e riorganizzare il Campasso con un'altra viabilità, recuperando la zona come allargamento dell'Oasi, per una valorizzazione ambientale collegata alla zona archeologica - dice Franco Molinari dell'Ulivo - Il mercato ittico tira più a Ventimiglia, e bisogna quindi puntare sul turismo: riqualificando questa area, piantando nuovi alberi, si creerebbe una zona verde di grande interesse. Negli ex edifici delle Ferrovie, inoltre, si potrebbero creare alberghi».

Continua: «Ora si deve trattare con le Fs per una zona che da loro non è utilizzata. Si andrà a discutere della zona della Piccola velocità, dove si vogliono realizzare nuovi parcheggi; si dovrà vedere un po' tutto il "pacchetto"». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Rientrato l'allarme acqua: era un guasto alle pompe

E' rientrato l'allarme acqua, che l'altro giorno ha tenuto all'asciutto un migliaio di abitanti in frazione Bevera di Ventimiglia. A svuotare improvvisamente i rubinetti era stato un guasto alle pompe idrauliche, ma per una giornata intera è stato in grado di fornire una spiegazione ai cittadini, che sono stati costretti ad arrangiarsi con le taniche. Tante telefonate con richiesta di spiegazioni sono state inutili.

BO

Conferenza sull'Islam: «I simboli della scienza sacra»

Nuovo incontro della rassegna «L'Occidente e lo Spirito Tradizionale», oggi, alle 17, al Centro culturale polivalente di via Regina Vittoria, a Bordighera. La Coreis, Comunità Religiosa Islamica Italiana, affronta il tema «I simboli della scienza sacra»: parleranno Kamal 'Abd al Qadir Marinelli de La Sintesi Editrice, e Ahmad 'Abd al Walivy Vincenzo del Cudsi, Centro Universitario di Studi Islamici.

[illegible]

In funzione una nuova centrale della Telecom

Da ieri gli abbonati della frazione Grimaldi di Ventimiglia le numerazioni telefoniche comprese fra 38.000 e 38.599 sono collegati ad una nuova centrale in tecnica elletronico-numerica. Lo comunica la Telecom, affermando che gli abbonati conserveranno la vecchia numerazione, e potranno utilizzare il nuovo servizio «Richiamata se occupato» e richiedere la documentazione gratuita del traffico telefonico effettuato. Le novità rientrano in un piano di potenziamento.

[illegible]

Dibattito di An sul fisco, commercio e immigrazione

Oggi, alle 10,30, nella sede di Alleanza nazionale di largo Torino, a Ventimiglia, si terrà una conferenza dibattito aperta sulle proposte della prossima conferenza programmatica che si terrà a Verona. Saranno trattati i temi del fisco, del commercio, della immigrazione e della scuola. Parteciperanno il senatore Giorgio Bornacin, il deputato Paolo Armaroli e il presidente provinciale Eugenio Minasso.

[illegible]

Su una rivista i quadri del pittore Golinelli

La rivista italiana «Giardini» dedica in questa edizione sei pagine ai giardini di Mentone, illustrati dalle immagini di Rino Golinelli, il pittore che espone attualmente nel Giardino botanico esotico. Una bella soddisfazione per un artista molto apprezzato.

[illegible]

Prodotti per la salute al mercatino «A Prea Runda»

Domani, nel centro storico di Dolceacqua, torna l'appuntamento del mese con il mercatino di prodotti biologici ed artigianato «A Prea Runda». Si potranno anche trovare prodotti per la salute: dai preparati a base di erbe ai materassi in fibre naturali. Ad accompagnare la giornata ci sarà il gruppo musicale occitano «L'Estorio Drolo». Protagonisti, come sempre, l'olio extra vergine di oliva ed il vino rossese doc. **[d. bo.]**

Danni alle colture

Italia Nostra «Censite i cinghiali»

DOLCEACQUA. Recinzioni metaliche ed elettriche, lotta al bracconaggio e razionalizzazione dei periodi della caccia: sono le proposte di Italia Nostra alla Provincia per difendere dai cinghiali i centri abitati.

«Le colture che caratterizzano le nostre colline, già falciadiate da condizioni climatiche spesso sfavorevoli, non possono essere insediate anche dall'avanzata dei cinghiali - dice il consigliere Adriano Maccario - Proponiamo un censimento nelle zone interessate dal movimento migratorio dei cinghiali: nelle aree con un'eccessiva presenza di esemplari, potrebbero essere effettuate battute di caccia di selezione.

Per la difesa delle colture a rischio si propongono recinzioni metalliche ed elettriche». La lotta al bracconaggio è chiesta anche per la tutela delle persone.

Continua Maccario: «Spari notturni indirizzati verso qualsiasi movimento, provocato da animali o persone, e lacci furtivamente innestati su ogni tipo di pianta, sono un reale problema per l'incolumità delle persone che s'incamminano verso le aree non abitate. Le autorità competenti dovranno considerare la lotta al bracconaggio come una priorità, controllando l'effettiva registrazione dei capi uccisi durante le battute».

Infine l'associazione propone alla Provincia di razionalizzare i periodi nei quali è consentita l'attività venatoria, «chiedendo di confermare l'apertura della caccia al cinghiale la prima domenica di ottobre, e di anticipare l'evento alla terza domenica di settembre soltanto nelle zone dove sia comprovato il rischio di danneggiamento delle colture», dice Maccario. **[d. bo.]**

NISSAN VANETTE CARGO

Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

Il boom economico

CLIMATIZZATORE per un comfort elevato.

Esclusiva GARANZIA Nissan di 3 anni o 100.000 Km.

MOTORE ECODIESEL 2.3 potente ed elastico.

1.000 Kg di portata utile 4,8 m³ di volume di carico.

max. 1314 mm

max. 2300 mm

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una SICUREZZA totale.

PORTA di accesso per caricare con grande facilità.

4,3 m di lunghezza, 10,8 m di diametro di sterzata e servosterzo per la massima MANEGGEVOLEZZA.

*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN - TAEG 9,43%

È un'offerta unica solo fino al 31 marzo 1998

DA L.19.450.000 + IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN

E DI PIÙ PUOI AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA

NISSCOM s.r.l.

SANREMO - V. Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50
IMPERIA - V. Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00
VENTIMIGLIA - L.go Torino, 3/A - Tel. 0184/23.09.04

NISSAN

omnitel
Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/1997: 98% della popolazione, 83% del territorio. (Calcolata applicando il Nazionale)

SPECIALE

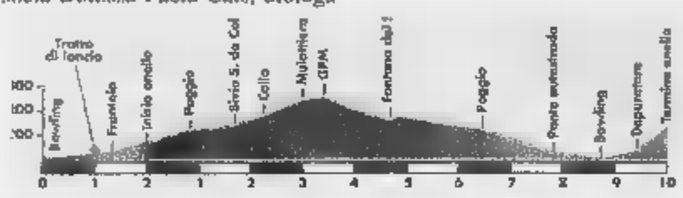
8ª BOWLING BIKE CUP

GARA INTERNAZIONALE MOUNTAIN-BIKE
Seconda prova Campionato Italiano d'Inverno

omnitel
Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/1997: 98% della popolazione, 83% del territorio. (Calcolata applicando il Nazionale)

A Diano Castello la seconda prova del campionato italiano d'Inverno valida per la classifica Ranking UCI

DIANO CASTELLO. Allo Special Team Golfo Dianese è stata assegnata l'organizzazione della seconda prova del Campionato Italiano d'Inverno, gara internazionale di mountain bike, specialità cross country valida per l'assegnazione del punteggio Ranking UCI e Top Class FCI.
La gara in programma domenica 22 febbraio 1998 in provincia di Imperia nello splendido scenario dei centri storici di Diano Castello e Diano San Pietro e del loro immediato entroterra arriva all'inizio di una stagione che dovrà, soprattutto in campo internazionale, dare delle conferme sulla validità dei nostri atleti. Alla competizione parteciperanno il Campione del Mondo Hubert Pallhuberi: Fontana Alessandro; la nazionale austriaca; Bui Marco è Campione Italiano Under 23 1997; Cossio Matteo è 4° Campionati del Mondo 1997 Juniores; Giulietti Marco è Campione Italiano 1997 Juniores; Pasta Alessandro campione italiano Sportmann, Gandolfo Marco under 23, gli Juniores Sesia Roberto, Amoretti Gionata, Ducci Manue; Nadia De Negri vice campione delmondo e campionessa italiana in carica e Dario Acquaroli medaglia di bronzo Under 23 agli ultimi mondiali; Pasta Alessandro campione italiano Sportmann, Gandolfo Marco under 23, .
Per gli appassionati è un'occasione davvero unica nella Riviera dei Fiori per poter ammirare da vicino i grandi campioni della mountain bike. Giova ricordare che la manifestazione, si è potuta realizzare grazie al prezioso coinvolgimento dell'OMNITEL azienda attenta a seguire gli avvenimenti importanti.
Tutti i campioni, nazionali e internazionali, saranno ospiti presso lo stand OMNITEL presente nella città della sportiva del centro " Il Bowling di Diano".
Gli organizzatori si avvalgono della collaborazione della SCOTT by Acerbis, delle Amministrazioni Comunali di Diano Castello e Diano San Pietro, dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, l'Azienda di Promozione Turistica "Riviera dei Fiori", la Comunità Montana dell'Olivo e della Centrale del Latte Frascheri. Hanno dato inoltre il loro sostegno le aziende di settore: Limar specializzata in caschi, la Nokian copertoni, Silca pompe Srl, Race Ware. Anche il Club Donna, nuova associazione nata ad Asti, Presidente Maria Teresa De Laurentis, collabora alla realizzazione della manifestazione con la propria socia Dott.ssa Paola Cais, biologa nutrizionista, che metterà a disposizione di tutti gli atleti consulenze nutrizionali sugli integratori naturali per lo sport.



Il Percorso

Il percorso è un circuito cross country di Km 9,8 circa, da ripetere 3 volte per Donne Junior; 4 volte per Master e Sports; 5 volte per Elite e Under 23. L'entrata nel circuito vero proprio sarà preceduta da un tratto di lancio di circa 2,9 Km. La zona dell'entroterra Dianese è ricca di sentieri e di itinerari adattissimi alla mountain bike da percorrere in tutte le stagioni. Il tracciato, disegnato sull'asse Diano Castello - Diano San Pietro - Bowling di Diano è quanto mai semplice e si adatta tranquillamente ad una prova di inizio campionato: una sola salita alternata da tratti pianeggianti e da antiche scalinate in pietra, ma il suo ripetersi col passare delle tornate farà avere effetti pesanti sulle gambe dei corridori. Nel totale la composizione del fondo prevede il 15% di asfalto, il 60% di sterrato, il 25 % di single trak.

omnitel omnitel omnitel omnitel omnitel

LUNGHEZZA PERCORSO

CATEGORIA	GIRI	K M
Master	4	39,2
Sportsmen	4	39,2
Junior	3	29,4
Donne	3	29,4
Elite	5	49
Under 23	5	49

SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT

LIMAR
LIMAR - COSTA MEZZATE (BG) Tel.035.68 35
E-mail:info@limar.com

Eliliguria International
Aeroporto Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182/582.906 - Fax 0182/582.017 - Cell. 0335.318 697

x-ray
jeans & street
STORE
ISLAND CATERPILLAR FIORUCCI DR.MARTENS
Via Diano S.Pietro 99 - tel. 0183/409811
CASTELLO (IM)-(vicino I bowling)

Vivere un'isola: Shopping e Turismo
progetto per la rivalutazione dell'isola pedonale di Via Cavour, Via Nizza, Via Genova, Via Carepa.

Gli operatori: Ocra Rossa Abbigliamento, Bar Nelson, X Pepper Abbigliamento, Agenzia Blengino, Terre Confezioni, Bar Tropical, Renè Acconciature, Pizzeria Napoli, Lucifredi Calzature, Bollicine Abbigliamento, Loredana Giocattoli, Panetteria Alciatore, Farmacia Sciolli, Il Colle degli Ulivi, L'Isola che non c'è, Sweet Home, Cobbi Alimentari, Pasticceria Lantero, Souvenir Raffaella, Panetteria Guggero, L'Edicola.

ti invitano ad una sosta per una pausa di cultura, svago, piacere e shopping:
una sosta: per le proposte commerciali
per le specialità
per la gentilezza

Saremo lieti di incontrarVi Sabato 21 Febbraio alle ore 17.00
"Interviste ai campioni di Mountain Bike"

FRASCHERI
il latte ogni giorno

"Energia allo stato liquido"

IL PERSONAGGIO

Hubert Pallhuber

Grande attesa a Diano Castello per la prova del campione del mondo

DIANO CASTELLO: Pallhuber è aggiudicato il mondiale 1997 con un pizzico di sorpresa, anche se il curriculum stagionale è di quelli da fare invidia. Alla punta di diamante della Diamond Back questianno si chiede quel guizzo in Coppa del Mondo che è sempre mancato. Dei primi mesi vissuti da campione del mondo gli è rimasta la sensazione della gente che gli è vicina, che lo incita e lo riconosce. Il campione quello che riesce a tenere sotto controllo esattamente i suoi limiti cercando di esagerare il minimo possibile, anche se qualche volta capita (soprattutto in gara) di voler strafare per arrivare sul podio. Hubi fa capire che con i sacrifici i risultati arrivano. Ora dovrà prepararsi sempre al massimo e studiare le gare a puntino ed i suoi compagni della Diamond Back hanno il compito di difendere la nuova maglia iridata nel circuito Mondiale.

Nato il 17/09/65, residente ad Anterselva di Sotto (Bz), h. 1,72 - Kg 60

1994	7°	Campionato Europeo cross country
1995	3°	Campionato Italiano country
1996	4°	Campionato Mondiale cross country
	4°	Coppa del Mondo cross country
		Vice campione Europeo cross country
1997		Campione del Mondo cross country

THE WATER WHEEL
PUB PIZZERIA

Chiuso il Lunedì
Aperto dalle 19,30
via Trinità 6 - 18010 Diano S. Pietro (IM) Tel. 0183. 49 56 43

600 Atleti alla 8ª Bowling Bike Cup

Diano Castello : Alle 09.00 dal centro Sportivo Bowling di Diano prenderà il via la 8° Bowling Bike Cup gara valida quale seconda prova del Campionato Italiano d'Inverno. La manifestazione si snoderà per l'intera giornata, anche se ovviamente l'attenzione sarà rivolta alla partenza delle ore 14.00 quando partiranno tutti gli Open con il campione del mondo Pallhuber. Ma tutte le altre prove in programma promettono battaglia considerato che, nelle varie categorie, sono in palio i punti per la qualificazione alla finale del Campionato Italiano d'Inverno.

omnitel omnitel omnitel omnitel omnitel

PROGRAMMA

DATA	ORA	DESCRIZIONE
21.02	15.00-19.00	Verifica tessere distribuzione numeri di gara
22.02	07.00	Verifica tessere e distribuzione dei numeri gara fino a due ore prima della partenza di ogni categoria.
	08.30	Appello categorie amatoriale Sports 1-2 Master (1A-1B-2-3)
	09.00	Partenza Master
	09.10	Partenza Sports
	11.15	Appello cat. Donne Junior
	11.30	Partenza Donne
	11.40	Partenza Junior
	13.45	Appello Elite Under 23
	14.00	Partenza Open

SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT

STUDIO GIOBERTI - STUDIO BOLLANI

IL COLLE degli ULIVI
Loc. Sant'Angelo - Diano Marina
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
PRODOTTI TIPICI DELLA RIVIERA LIGURE
Azienda agricola Adelmo CAPRA Via S.Angelo, Diano Marina (IM) Tel.: 0183/496.528

LE PROPOSTE

SI ACCENDONO I RIFLETTORI SULLA NOTTE

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra: da segnalare i migliori numeri delle scuole di circo internazionali all'Espace Fontvieille. I più grandi successi dei Platters a Mentone, ska alla Talpa e l'O- di Imperia.

Si balla al dancing Il Timone di via Clavesana, con l'orchestra I Sagittario.

DIANO PIETRO Alla rockteca Pop musica alternative accanto alla tradizionale programmazione.

DIANO Liscio e musica leggera al Pick p di via S. Elmo, orchestra al Blob di via Agnese 3. I successi techno e underground sono protagonisti al Sortilegio di via Mortula. Al Tangò di Molo Landini musica latino-americana. Sottofondo musicale al Valerie Club.

Alla Talpa e l'Orologio di viale Matteotti concerto degli Arpioni, gruppo ska di Bergamo: nel repertorio, classici giamaicani e pezzi inediti. Sabato la musica di tendenza al Quartiere Latino di via Littardi.

Al Porto Maltese concerto dei Groove Machine, gruppo di Albenga formato da Pippo Di Noto (voce e chitarra), Rossano Giallombardo (chitarra), Maurizio Dedoni (unico imperese, basso), Andrea Marchesini (batteria). Nel repertorio brani di Zucchero, Ligabue, Pi- Daniele e Simple Minds. Al Camelot, alle 21, c'è la Zingarata di Freddy Colt & his Red Cat Combo, che propongono brani di Vinicio Capossela, rivelazione al Tenco '90, autore di All'Una e Trentacinque circa.

BORDIGHERA Il Kursaal di lungomare Argentina attirare tanti giovani per ballare insieme.

VENTIMIGLIA Inaugurazione della nuova gelateria Gelatomania, alle 15,30, in via Cavour 50: una imprenditrice di 19 anni, Alessia Nazzari, propone curiosità sul tema dei gelati. Si ballano valzer, mazurke e la macarena al Dopolavoro ferroviario con il «re del liscio», l'animatore di Radio Intemelia Renzo Devoto: ingresso solo a coppie e graditi omaggi. Numeroso anche il pubblico affezionati che arrivano dalla Costa Azzurra.

MENTONE Al Palais de l'Europe, alle 21, concerto dei The Magic Platters, che propongono Only you e gli altri successi dei Platters. biglietti da 80 franchi. Continua la grande Fete du Citron, alla 65° edizione, con il tema Il mondo di Tintin. Si possono visitare le esposizioni di agrumi nei Giardini Bioves, davanti al casinò, aperto dalle 9 alle 18. Entrata 45 franchi. Al Palais de l'Europe c'è il Festival delle Orchidee e il Salone dell'Artigianato, entrata libera. Informazioni allo 033493.575700. Alle 20,30, nalla salle St.-Exupéry concerto del Coro di Berra e canti polifonici delle Alpi Meridionali. Nel porto vecchio e alla spiaggia Les Sablettes c'è il luna park.

All'Espace Fontvieille, alla 15,30, si svolge 10— Première Rampe, concorso internazionale delle scuole di circo organizzato dal Kiwanis Club Monaco e patrocinato dal principe Ranieri. Il programma, in due parti, comporta 14 numeri scelta effettuati dai giovani delle migliori scuole di circo mondiali. Tra i numeri, il monociclo con hula-hoop. Biglietti , 70, 120 e 200 franchi. La manifestazione è collegata al Festival internazionale del Circo. Per il weekend de la Truffe, cena a base di tartufi firmata dallo chef Joel Garault in atmosfera romantica e raffinata al ristorante La Coupole dell'Hotel Mirabeau, con il sottofondo musicale del Bernard Rosati Trio (580 franchi, informazioni allo 0037792.166565). Al bar Les Ambassadeurs del Metropole, alle 23, Serata Carnevale con pianista Mike Di Léo e Stella Starr, cantante internazionale: sorpresa golosa all'una di notte. Informazioni allo 0037793.151515. Al Bistroquet, Club Sabor Latino festa con il gruppo Son De Cuba, formato da una cantante ballerina Tropicana Carmen De Armas, che interpreta le canzoni suonate da quattro musicisti. Al Mc Carthy's Irish Pub di rue du Portier 7, dalle 22, concerto rytym'n'blues dei Blenda, gruppo ventimigliese.

NIZZA Il Carnevale dedicato quest'anno al del Circo propone oggi, alle 14,15, una Battaglia dei fiori sulla Promenade des Anglais. Alle 20,45, sfilata sotto le luci di Re Carnevale in Place Massena. Biglietti da 100 a 30 franchi. [d. bo.]

Carnevale e spettacoli circensi
Ma la notte ancora piena
di musicali da ballare

Tutti gli appuntamenti della Riviera e Costa Azzurra

Ecco il circo del futuro

A Monaco concorso per artisti

Concerto dei Cardosanto

I Cardosanto suonano questa sera a a Cervo, un'area vicino al campo sportivo. L'evento è organizzato dal Centro sociale Babilonia. I Cardosanto, nome di una potente pianta allucinogena del Perù, è un complesso savonese (Roberto Sassi alla chitarra, Luca Pitti cantante, Fulvio Giglio al basso, Dario Marinangeli alla batteria) tre anni fa: hanno partecipato alle selezioni nazionali di Arezzo Wave e hanno fatto concerti in diverse città del Centro Italia, esibendosi come band supporto ai concerti dei Motorpsycho e dei Timoria. Nel gennaio del '97 il «demo» dei Cardosanto viene menzionato dalla rivista Rockerilla come uno dei più interessanti dieci prodotti dell'anno. Un cd di cui sono state realizzate 800 copie è stato allegato al numero dicembre della rivista Blow-Up, mentre altri 500 cd stati messi in vendita nei negozi specializzati. Attualmente il gruppo è alla ricerca casa discografica che possa produrre i loro ultimi brani: c'è materiale per un cd a lunga d. [m. v.]

A Savona

L'aerobica per la Lila

SAVONA. Una maratona benefica in favore della Lega italia- per la lotta all'Aids. svolgerà in contemporanea in 22 città italiane. Per la prima volta a Savona, domenica arriva la quarta edizione della «Maratona d'aerobica», organizzata dalla Federazione italiana fitness, in collaborazione con il delegato provinciale Francesca Parodi e con il patrocinio del Comune di Savona. Si terrà nella palestra comunale di via delle Trincee dalle 10 alla 17, con un intervallo tra le 13 e le 14, e consisterà in sei di lezione tenute da istruttori Fif. Chiunque potrà partecipare versando un contributo di 25 mila lire, denaro che sarà interamente devoluto alla Lila.

Non mancheranno ospiti e sorprese offerti dall'agenzia «Eccoci» di Albenga che curerà anche l'intera animazione della giornata benefica. L'impianto audio sarà fornito dalla ditta «Condor service» di Savona. [m. br.]

Prime visioni

«Alien 4» a Sanremo e Imperia

Jack Nicholson, in «Qualcosa è cambiato»

SANREMO. Jack Nicholson in «Qualcosa è cambiato» e Sigourney Weaver in «Alien 4 - La clonazione» sono protagonisti delle prime visioni del fine settimana. La pellicola con l'interprete magistrale di «Shining» è in programmazione al «Sanremese» mentre l'eroina vittima dei terrori fantascientifici è al «Ritz» di via Matteotti e al «Dante» Imperia.

Al «Tabarin» di Sanremo, invece, è arrivato «Simpatici e antipatici», l'ultima commedia all'italiana firmata da Christian De Sica. Al «Centrlae» ancora «Titanic». [g. ga.]

Una commedia dell'epoca dei telefoni bianchi (è del '32) per sorridere; pièce diretta con mano leggera

La donna che scambiò il dottore per il marito

Stasera al Cavour «Non ti conosco più», con Lauretta Masiero

IMPERIA

Cosa direste se, all'improvviso, una donna ricco- più il proprio marito? La risposta potrebbe : ha perduto la .

se quella stessa donna, in- del marito legittimo, riconoscesse proprio consorte il medico venuto a curarla, considerando l'altro irritante ficcanaso? Ammetterete che la faccenda non solo si complica, ma può creare imbarazzi.

Ciò che vi abbiamo esposto è lo spunto iniziale di «Non ti conosco più», commedia di Aldo De Benedetti composta nel 1932 e primo successo di questo prolifico autore che non sarebbe scandaloso far uscire dalla mezza ombra cui è caduto dopo una travolgente popolarità (è in programma questa alle 21 al teatro Cavour di Imperia e in replica domani).

L'opera è un garbatissimo, brillante gioco teatrale che risente fortemente del cosiddetto clima dei telefoni bianchi.

E infatti, in linea con quell'estetica dell'evasività del lusso esteriore, i personaggi sono eleganti, disimpegnati, cambiano d'abito per andare a cena, posseggono automobili americane e un morbido gusto per i grandi alberghi delle più rinomate riviere.

In una simile cornice, la vita scorrerebbe liscia come l'olio non fosse turbata dal misterioso malanno della signora. Mentre il dottor Spinelli tenta di riportare la luce nella mente offuscata della bella Luisa e col marito di lei i mezzi per arrivare alla guarigione, arriva in dall'Inghilterra una zia della smemorata.

Panico, imbarazzo e sotterfugi dei due uomini. Luisa le presenta colui che lei crede il proprio marito, cioè il dottore; il marito vero, Paolo, è definito amico impiccione e inelegante, ma la zia ritiene che quel giovanotto «impiccione e inelegante» possa andare benissimo per la propria figliola, una ragazzotta imbranata, goffa e facile ai raffreddori.

Dai e dai, il gioco si complica. Il medico, orso solitario malinconico, finisce per innamorarsi di Luisa, che ha cominciato a trattarlo con una certa passionalità, facendogli persino baluginare il miraggio di una strepitosa notte d'amore.

Sul più bello, e proprio quando la «corda pazza» dell'intrigo sta per diventare insostenibile, Luisa getta la maschera. Ha finto l'amnesia per punire il marito sorpreso fra le braccia della segretaria.

Adesso che Paolo è stato cotto a puntino nel pentolone dell'angoscia e della gelosia, può essere perdonato. La memoria torna per incanto.

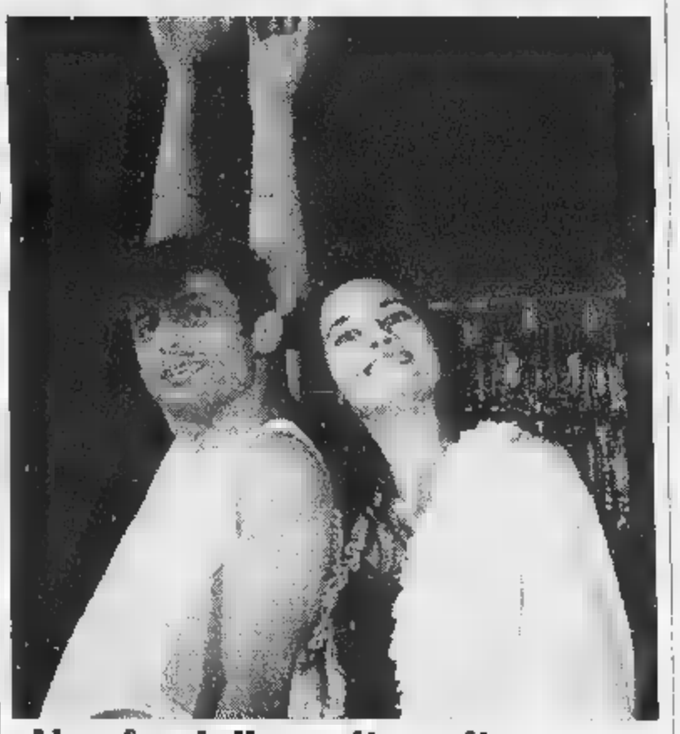
Lo spettacolo è diretto da Patrick Rossi Gastaldi con mano leggera e con indiscutibile senso del divertimento. E' interpretato da un gruppo ben affiatato di attori. Micol Pambieri è Luisa: elegante, piena di temperamento e ben misurata nelle poche ombreggiature drammatiche. Riccardo Peroni è il medico, bravissimo nel fingere imbarazzi e rossori.

L'ottimo Orazio Bobbio è Paolo. Citazione d'onore per Lauretta Masiero. Entrata nei panni enfaticamente eleganti della zia inglese, ex mangiauomini e scrittrice di indigeribili polpettoni rosa, l'attrice sparge intorno a sè un un spumeggiante e una grazia un po' svaporata.

Osvaldo Guerrieri

Lauretta Masiero nella commedia «Non ti conosco più», oggi a Imperia

A VENTIMIGLIA



«Una famiglia molto unita»

Cosa succede a una buffa famigliola che, una domenica come tante, si riunisce attorno alla baracchetta lungo fiume, che il padre, pescatore provetto, ha costruito per offrire ai suoi cari un meritato riposo nel verde al riparo dai gas velenosi della città? E' quello che racconta «Una famiglia molto unita» di Aldo Nicolaj, lo spettacolo del Centro Teatro Ipotesi Genova che sarà questa sera, alle 21, al Centro culturale San Francesco, cuore di Ventimiglia. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. . 61.978. Ore 21: spettacolo **Non ti conosco più**, con Lauretta Ma-. Replica domani.

. Tel. 63.871. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000; .

. 293.520. **Alien - La clonazione.** Or.: 16,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **La .** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.** Or.: 20,30; 22,30.

BOB BOSCO. Tel. 254.898. **Sette anni in .** Spettacolo unico ore 21,15.

BORGHETTO

. Tel. 208.049. **Tre uomini a una barca.**

DIANO MARINA

. Tel. 495.930. . Or.: 15; 16,30; 22. L. 10.000; 7000.

MENTONE

. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Alien 4 - La clonazione.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO .

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

. . 507.070. **Simpatici e tipatici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; .

. Tel. 507.070. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 552.333. **La .** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **mini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

ANDRA. Tel. 51.419. **Il .** Or.: 20,30; 22,30. (Fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22. . L. 10.000; 6000; 5000.

. Tel. . **La sirenetta.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Il dal mi- migliore amico. 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ODEON. Tel. 692.200 - 692.765. **In & Out.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

. Tel. 669.961. **atici & Antipatici.** Ore 20,30; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

Domani quadri viventi e corteo storico per la festa di San Benedetto

A Taggia per un tuffo nel passato

E alle 17 si correrà il Palio dei Rioni sul «Pantan»

TAGGIA. Cinquecento figuranti daranno vita domani al Corteo storico di Taggia che quest'anno cerca di sfondare il tetto delle diecimila presenze. L'appuntamento è per le 10,30 quando sarà possibile seguire i «quadri viventi» con attori sette rioni in costume secentesco impegnati in scene d'epoca.

Così Piazza Nuova propone «I marfabén de Braies», scena di brigantaggio. L'Orso presenta il «nolo», un pedaggio che lo sposo forestiero doveva pagare sposando una ragazza di Taggia. Una giostra fuori le mura, cavalli e cavalieri, è l'opera del Parasio Ciazo presenta le offerte di veri e danarosi pretendenti a una bella ragazza, poi attratta da un coetaneo che le dedica semplicemente una serenata. Scene di carestia costituiscono invece la scelta di San Sebastiano.

San Dalmazzo rende omaggio a un'attività che tanta parte ha avuto nell'economia di Taggia: ulivi, olive e olio. Le rappresentazioni saranno ripetute a getto continuo (salvo una breve pausa pranzo) fino alle 16 quando, da piazza Farini, partirà il corteo per raggiungere il Colletto e tornare in piazza Cavour. Alle 17 il tradizionale Palio dei rioni con gare di corsa sul «Pantan». Al termine, di rito, le premiazioni dei vincitori. [m. c.]

BORDIGHERA

Pianista per l'Inverno

Ottavo e penultimo appuntamento per 13° Inverno musicale di Bordighera, domani, alle 16,30, nell'ex Chiesa anglicana, a cura del consigliere Tullio Salimbeni. In attesa del grande concerto Krystian Zimerman in programma giovedì 12 marzo, si esibisce ilò pianista Andrea Baggioli, che anche direttore artistico della stagione. Baggioli ha svolto una brillante attività collaboratore nel repertorio vocale da ca e ha registrato per Raitre alcune rare liriche Franco Alfano con Tiziana Sojat, con quale ha tenuto concerti per importanti associazioni e con il basso Ulf Bastleim. Come solista si è particolarmente dedicato alle pagine meno note del repertorio e ha eseguito alcune prime italiane. In programma musiche di Schubert e Schumann. Biglietti a 10 mila, ridotti e mila per iscritti ad associazioni musicali, minorenni ed over 60 anni. Informazioni allo 0184-266.332. [d. bo.]

Torna oggi e domani un appuntamento diventato ormai un «classico»

Autostory '98, s'alza il sipario

La manifestazione quest'anno è divisa in due parti: la seconda nel prossimo fine settimana
Ecco una guida per seguire al meglio la quarantott'ore che cattura tantissimi appassionati

La rassegna «Autostory» presenterà anche stavolta un'autentica parata di modelli destinati a coinvolgere gli appassionati

GENOVA. Primo week-end per l'8a edizione di Autostory, la rassegna ■ auto e moto d'epoca che ■ svolge alla Fiera di Genova. La principale novità rispetto al passato è costituita appunto dalla «separazione» ■ due tronconi, con una prima parte fino a domani sera, ed una seconda da venerdì 27 ■ domenica primo marzo.

Il tutto per venire incontro alle richieste di espositori, club ed addetti ■ lavori, adottando ■■ formula fieristica più leggera ed agile da gestire; ed in secondo luogo per rendere la manifestazione più compatta e vivace. Della Porsche e della MV Agusta si tratta a parte, ma Autostory 1998 ■■n è solo questo. Fra le iniziative più interessanti si segnalano «La leggenda del Rally», consistente in una mostra che illustra nel dettaglio l'evoluzione di questa specialità, dal dopoguerra ai giorni nostri. Una trentina le vetture esposte, comprese quelle che ■ esibiranno in Campionato mondiale '98 ■ Trofei monomarca. A questa iniziativa collabora la Scuderia ■■ Grifone. Poi la mostra dal titolo «Dalle Cyclecar alle Microcar»; la mostra sulle 600 Fuoriserie, organizzata dal Club Fiat 600 Italia; la retrospettiva Osca, dedicata alla ■■ fondata dai fratelli Maserati nel 1948.

Mostra curata dall'ingegnere Alfieri Maserati (figlio di Ernesto, di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita) che illustra l'attività prima, durante e dopo il periodo Maserati, ripercorrendo le tappe più significative ■ una illustre dinastia dagli albori del secolo fino agli anni Sessanta. Saranno esposti pezzi inediti, come foto, disegni ed altro materiale d'archivio, da cui risulterà evidente lo straordinario contributo della famiglia Maserati alla storia dell'automobile.

A questi temi sarà dedicata una tavola rotonda, prevista per domani alle 15 a Fieracongressi, ■■ la presenza di ■■rici, giornalisti ed autorevoli studiosi del settore (oggi alle 16,45, sempre presso Fieracongressi, cerimonia ■ celebrazione per i 40 anni della Scuderia del Grifone). E ancora «Classic Garage» (compravendita ■ auto e moto d'epoca per privati ed operatori del settore) ■ la «Mostra scambio di modelli e giocattoli» aperta solo oggi e domani (sostituita il 28 febbraio e 1° marzo dal mercato dei ricambi «Autojumble»). Oggi e domani apertura dalle 10 alle 20; biglietto d'ingresso ■ 20mila lire.

Giancarlo [illegible]

Segue Porsche

Il mito tedesco in gran parata

Porsche indiscussa protagoniste fra le quattro ruote. Per la casa tedesca il '98 rappresenta il 50° anniversario dalla nasci■■, grazie allo spirito pionieristico di Ferdinand Porsche boe■■ di nascita, prima «garzone» e nel maggio '48 finalmente in grado di costruire in proprio una vettura sportiva, con pezzi ■ Volkswagen. Ferdinand nel '47 è in ■■■ quando il figlio Ferry, con Karl Rahbe, crea il progetto Porsche 356, scoperta a 2 posti morbida e aerodinamica, telaio tubolare e motore Volkswagen (il Maggiolino «modificato») a 4 cilindri contrapposti raffreddato ad acqua.

Il primo prototipo, il 356/1, è completato nel maggio '48. Tre anni dopo Ferdinand, il 30 gennaio 1951, morirà passando le ■■■o a Ferry, la cui passione ■ chiaramente per le sportive. Una quarantina le Porsche in mostra a Genova: dalla gamma delle «356» alla «550» RS Spider del 1955, dalle «911» alle GT1 del 1997 e GT2 del 1996, e ancora la Boxster del '96 ■ la Bertone «Karisma» del '94. [g. s.]

Il pubblico è atteso in gran numero: auto e moto sono nel cuore degli italiani

La Due Ruote

Ed è anche «Motostory»

Il «pianeta moto», definito Motostory, si rivolge principalmente ai giovani. Quest'anno il settore risulta rivitalizzato da una serie di iniziative mirate, ■ gli è riservata un'area espositiva specifica. Motostory, il cui taglio istituzionale sarà garantito dalla mostra della MV Agusta ■ da due interessanti rassegne dedicate alla Motom (a cura del Registro Italiano Motom) ■ alla Capriolo. Potrà contare anche su una selezionata gamma del prodotto odierno con scooter, superbike, moto ■■ trial e da strada, accessori, ricambi, gadget e abbigliamento tecnico. In particolare, per la MV tanto cara al campionissimo Giacomo Agostini parlano i numeri: 7 mondiali per la 125 bialbero del '56, 6 per la ■■■ 3 cilindri del '67 e ■ per la 250 bicilindrica bialbero del '58. Particolare attenzione per le Custom, ■■■ straordinari esemplari e la presenza del torinese Favre, il più noto fra i «preparatori» italiani del settore. [g. s.]

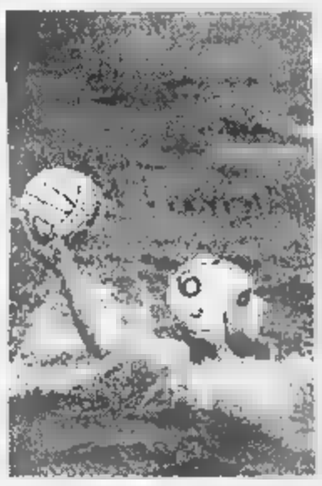
PALLANUOTO

IL CAMPIONATO DI ASSETTO

Gli scontri diretti potrebbero favorire le liguri: Recco all'assalto della Canottieri, il Savona in Sicilia

In A1 parte la stagione delle grandi sfide

Posillipo-Pescara e Florentia-Roma primi confronti al vertice



Riccadonna, pilastro della Pro Recco

Troppo presto, ■ troppo poco. La quinta giornata propone due scontri che potrebbero ripetersi nei playoff, quelli tra **Pescara e Posillipo**, e tra **Roma e Florentia**. Eppure gli esperti di regular ■■■ invitano ■ non prendere sul serio i risultati, perché ne deve passare parecchia di acqua nelle piscine prima che si arrivi alle autentiche «partite-verità».

■ Posillipo ha fatto scuola, e lo stesso Pescara campione d'Italia nel 1997 lo ha confermato che vincere nella prima fase conta poco o nulla. Gli abruzzesi ■ **Manuel Estiarte** nella regular season per strappare ■ terzo posto dovettero affrontare una volata rischiosissima ■■■ Recco, Savona e Florentia, prevalendo per un soffio. Ma negli scontri diretti fecero polpette della Roma e, poi pure del Posillipo campione in ■■■.

Semmai ■ molto più decisiva la sfida tra **Pro Recco e Canottieri Napoli**. Le sconfitte subite in casa da Posillipo e Pescara (e un calendario che sembra studiato apposta per metterla in difficoltà), costringono la squadra di Baldineti a vincere sempre in casa ■ a sbagliare pochissimo se non nulla in trasferta. Se l'obiettivo dei biancocelesti e come loro stessi hanno dichiarato ■■ posto nei playoff, nel girone di andata possono concedere il passo solo alle due prime della classe, e forse alla Roma. Poi, basta.

Oggi a Punta S. Anna il pubblico che ha apprezzato la prova pur sfortunata della squadra contro il Pescara sarà certamente numeroso e, si spera, caloroso. La Levante Recco affronta un pezzo del proprio passato, ospitando «Don» Vincenzo D'Angelo che l'ha guidata nelle stagioni 1994-'95 e 1995-'96, e la Canottieri Napoli che schiera come secondo straniero Dusan Damianovic, quel centroboa croato che ebbe davvero poca fortuna nella seconda stagione «ligure» dell'allenatore napoletano.

La Canottieri aveva illuso nella prima giornata, quando ■■■ sconfitto il Savona: dopo quella fortunosa vittoria dovuta più ■ un'ingenuità nel finale di Mirko Vicevic che alla bra■■■ dei partenopei, ■■■ sono arrivate che sconfitte. In un campionato ■■■ quattro retrocessioni un'ennesima battuta d'arresto a Punta S. Anna condizionerebbe non poco il suo cammino.

Guardando le sfide tra le prime dal panorama recchelino (ma anche savonese) bisogna fare il tifo per un pareggio in Florentia-Roma: il club giglia-to vincendo manterebbe i tre punti ■ vantaggio sulle liguri, i giallorossi di Castellucci diventerebbero imprendibili passando anche alla «Nannini». Per Posillipo-Pescara invece ■■■ ci sono preferenze di sorta: i due squadroni che certo anche staviolta divoreranno la stagione, disputano un campionato tutto loro, al di sopra della mischia.

Danilo Sanguineti

Athena, missione in Sicilia

La Rari nella vasca dell'Ortigia cerca riscatto dopo il ko di coppa

SAVONA. Si ■ imbarcata ieri sul volo Genova-Roma-Siracusa, la voglia della Rari di rituffarsi in campionato con la grinta giusta per restare nel gruppo di chi può aspirare ai playoff. «Ma ■■■ pensiamo alla salvezza, ■ ragionare ■■■ certi altri parametri penseremo semmai tra qualche tempo», tagliano corto nel clan dell'Athena. Il ko con lo Jadran in Coppa Len ha forse anche un po' giocato sulla mentalità biancorossa: si ■ visto concretamente qual'è ancora il «gap» che sepora una squadra valida ma molto giovane dagli scafati squadroni italiani ■ stranieri.

Oggi, ad ogni buon conto, la partita ■ abbordabile. L'Ortigia ■ ultima anche se non da sottovalutare, ed un eventuale suc■■■ a Siracusa (si gioca alle 14,30 perché la vasca è scoperta, gli arbitri ■■■ Rotunno di Napoli e Paoletti di Roma) garantirebbe la permanenza nel gruppo di chi segue le prime quattro. «Ma attenzione ai siciliani, pericolosi soprattutto a casa loro e certo in grado di lasciar presto l'ultima piazza», avverte Mistrangelo.

La squadra di Bruno Cufino è un mix di giovani (ed alcuni co■■■ Baio e D'Antoni sono piuttosto bravi) e vecchi draghi, pri■■■ fra tutti l'inossidabile Denj Lusic. L'altro straniero è il centroboa bulgaro Patchaliev, prelevato dal Paguros. Tra i più esperti anche Francesco Pappalardo e Francesco Di Caro, oltre al portiere Caorsi. L'Athena ripresenterà l'identico organico che ha affrontato lo Jadran Spalato, col secondo portiere Mamberto a cui viene affidata la calottina numero 3. I biancorossi giurano riscatto dopo la prestazione certo non ottimale di coppa. Onofrietti, i fratelli Vicevic e Petronelli, ma anche i giovani, sono attesi ad un match pieno di concentrazione ■ di continuità: i punti qui contano davvero molto. [r. p.]

Il «guerriero» Onofrietti, quest'anno promosso centroboa titolare, ■ pronto a dar battaglia e a riscattare la prova di coppa

Una seconda giornata nel segno di Sori-Nervi e Bogliasco-Camogli

Per fare luce, un doppio derby

La banda-Uras sfida i favoriti di De Crescenzo

La B inizierà il 18 aprile. Con sole ■ squadre per girone (4 in tutto): volendo farlo terminare ■■ contemporanea con la A2, la Fin non aveva altra scelta che rimandare la partenza ■ primavera inoltrata. Nel girone ligure dovrebbero esserci Arenzano, Forze Armate, Lerici, Rapallo, Quinto, Mameli, lo Sturla reintegrato per la mancata retrocessione e una cagliaritana.

Oggi invece si giocano le restanti 4 partite della seconda giornata. Il risultato abbastan■■ ■ sorpresa dell'anticipo ■ giovedì scorso (l'Imperia che batte il Lavagna 10-6 al parco Tigullio) ha modificato radicalmente le quotazioni-salvezza. La squadra di Szikora che ha subito ■■■ mortificante sconfitta diventa la principale candidata all'unica retrocessione. Rivalutata la formazione senza stranieri di Iarossi. Per i bianconeri del presidente Orazio Petroli si deve sperare nel rientro di Cichero che scontava la seconda giornata di squalifica.

Oggi il derby ■ Bogliasco tra Sori e Nervi dirà qualcosa di più sulle possibilità delle due compagini liguri. I granata ■ Risso potrebbero vincere contro una formazione bluarancione che sabato scorso non ha impressionato contro il debole Lavagna. Nella piscina Comunale i derby occuperanno tutto il pomeriggio: prima di quello tra Sori e Nervi (inizio alle 19) c'è il confronto tra la squadra di casa e il Camogli di Uras ■ Pizzo. I biancocelesti non affrontano un impegno ufficiale dal 2° turno di Coppa Italia ■ dicembre, hanno fretta di raggiungere il Brescia che dopo ■■■ battuto il Chiavari ■ Lavagna riposa. Tutto lascia pensare che la ■■■ ai playoff sarà un affare privato tra i lombardi e la compagine di De Crescenzo. [d. s.]

La Rari Nantes

La rivincita di Iarossi

Paolo Iarossi, allenatore della Rari Nantes, lo aveva sottolineato subito dopo la sconfitta con il Plebiscito Padova: «Il risultato ci penalizza, ma son certo che in futuro questa squadra potrà fare molto di più». A conforto delle parole del tecnico è arrivata la vittoria esterna nella vasca del Lavagna. La partita, anticipo del secondo turno di A2, ha regalato giovedì sera alla Rari i primi punti stagionali, ■ soprattutto ha evidenziato i progressi del «sette» di Iarossi, ■ lungo padrone della partita. Il risultato, 10-6 per i biancazzurri, ha premiato il gran lavoro svolto dalla squadra per limare le carenze evidenziate nella gara d'esordio, ■ le migliorate condizioni fisiche di alcuni elementi-chiave hanno fatto il resto, tant'è che Maggioni, sceso in vasca febbricitante sabato scorso, ■ Lavagna si è rivelato determinante, con cinque reti. Da ricordare anche gli altri gol degli imperiesi: Ravera (3), Striano e La Cava. [l. a.]

Iarossi è l'allenatore dell'Imperia

Savona saluta l'ex sindaco, padre storico del club

Zanelli passa la mano Arecco nuovo presidente

SAVONA. Carlo Zanelli passa la mano. Lo «storico» presidente del Panathlon international club di Savona, ha deciso di la■■■ciare la carica per ragioni di età: al suo posto ■ stato eletto Raffaele Arecco, a sua volta «panathleta» ■ lungo corso. Zanelli rimane nel direttivo come presidente d'onore ■ «Past president»: l'ex sindaco di Savona e presidente nazionale di quella che era la Federazione italiana atletica pesante, incarna da sempre l'istituzione internazionale del Panathlon a Savona.

Il direttivo ora presieduto da Arecco conta anche sul vicepresidente vicario Enzo Motta, sulla vicepresidente Liana ■■■tagna, sul segretario Arturo Varicelli, sul tesoriere Luico Vallescura, sui consiglieri Giovanni ■ Lucio Colantuoni, ■■ichele La Porta, Luigi Palmato, Vittorio Rutigliano, Erika Tartaro. Nel collegio di controllo amministrativo Salvatore Allegra, Roberto Craviotto, Cesare Magnano. Nel collegio arbitrale Jeannette Ferrero, G.B. Tamagno, Carlo Vierci. In commissione per l'ammissione dei soci Caterina Bozzolini Ferro, Giancarlo Gaminara, Armando Milanese. [g. o.]

Carlo Zanelli, tutta una vita per lo sport

CALCIO

GRAN LOTTA TRA SAVONESI E IMPERIESI

Quinta di ritorno ricca di incontri interessanti, che coinvolgono sia le squadre di testa che quelle ■ coda.

Carlin's (37)-Dianese (16). Per continuare ■ sperare nel riaggancio dallo Zinola, la Carlin's è «condannata» a battere una Dianese in seria difficoltà per una classifica allarmante. Penultimi in graduatoria, i rossoblù si giocano a Pian ■ Poma una fetta di stagione e per la Carlin's non si ■■■■ quindi una passeggiata. I nerazzurri di Del Gratta devono fare a meno i Balbo, squalificato.

Zinola (39)-S. Stefano (19). Trasferta quasi proibitive per i ragazzi di Enzo Di Antonio che in 180' incontrano le due prime della classe. Domenica scorsa, contro la Carlin's, i biancazzurri hanno dimostrato di possedere le qualità per allontanarsi dalla zona pericolosa.

Borgio (28)-Camporosso (27). Formidabile tra le mura amiche, il Camporosso non è finora riuscito ■ esprimersi con altrettanta convinzione in trasferta. Sul campo ■ un Borgio appagato da un tranquillo centroclassifica, i rossoblù dovranno fare ancora una volta i conti ■■■ le molte assenze, ma il morale è alto: «Con la squadra decimata siamo riusciti a battere il Quiliano. Ottenessimo qualche punto in trasferta, riusciremmo a concludere la stagione nei primi sei posti, traguardo

Abrate gioca nella capolista Zinola

impensabile pochi mesi fa».

Pietrabruna (20)-Altarese (24). Il Pietrabruna tenterà di incamerare tre punti importanti per evitare di sprofondare in acque agitate. La squadra ■ Giordano, priva per due turni di Davide Albavera e per uno di Mercurio, con l'obiettivo di vendicare la sconfitta subita all'andata in ■■■■ Cesarini». Il tecnico biancorosso non potrà contare sull'apporto del funambolico Massa, squalificato.

Quiliano (33)-Legino (26). La sconfitta ■ Camporosso ha un po' ridimensionato le ambizioni del Quiliano, raggiunto al 3° posto dal S. Ampelio. Il Legino parte il rivale giusto per riprendere il cammino, ma il derby può nascondere imprevisti.

S. Cecilia (14)-S. Ampelio (33). In casa bordigotta si affronta questa trasferta con un solo obiettivo: «Vogliamo vincere, per consolidare una classifi■■ già eccellente». Il S. Ampelio è ■■■ delle più belle realtà del torneo: il successo lo lancerebbe verso la seconda piazza.

Taggese (21)-Laigueglia (28). Non si annuncia un incontro facile per la Taggese, alle prese con un Laigueglia temibile, e confortato da un ottimo avvio di ritorno. I giallorossi, privi di Arnaldi, si ■■■ risollevati da ■■■ posizione allarmante e si affideranno ancora una volta alla verve di Minici.

Vallecrosia (26)-Spotornese (17). Allo Zaccari il Don Bosco sfida una Spotornese in piena lotta salvezza. I biancorossi hanno così ■■■ ghiotta occasione per incrementare la classifica ■ inserirsi nel gruppo ■■■ prime cinque.

Anticipi. Intanto il Varazze, che per il girone B ospita alle 15 al «Ferro» il Don Bosco Genova. Al stessa al «Ferrando» di Cornigliano si gioca Coalma-Audace per il girone A di Promozione. Nel «B», due gare: un delicato Lavagnese-Ligorna al «Riboli» e Villaggio-Pieve a S. Salvatore di Cogorno. Entrambe le gare alle 15. [l. a.]

In Prima categoria attesi anche il S. Ampelio, ed il Varazze nel girone B

Zinola e Carlin's, facili occasioni Per il Quiliano riscatto col Legino?

GLI ALTRI GIRONI

Oggi in campo tutto il «B»

Prima B. Anticipa il Camogli (18), alle 15 a S. Olcese coi locali (21). Le altre: alle 15 Culmv (31)-Borzoli (33) al Cige, Cogoleto (19)-Little (20), Mignanego (41)-Castagna (10) al Grondona, Prato (19)-Pneese (29) ■ Ligorna, S. Fruttuoso (25)-Cosmos (30) al Carlini ■ Varazze (19)-Don Bosco (24); alle 15,15 Goliardica (24)-Anni 50 (35).

Prima C. Derby domani ■■■ 15: Recco (33)-Calvarese (18). Il Riviera (25) visita il leader Cus (37), alle 10,30 a Pian di Ferretto. Le altre: 10,30 Fegino (22)-Borgoratti (18), Quintano (17)-Anpi (30), Ravecca (9)-Crevarese (31), Rivarolese (31)-Masone (37), Sori (26)-Rossiglionese (23); alle 15 Campese (30)-S. Michele (21).

Prima D. Altro derby domani alle 10,45 col Casarza a quota 20 e il Vallesturla 4 punti sopra. Match casalingo per il Carasco (32), alle 10,30 col Mazzetta (22). Le altre: alle 10,30 Don Bosco (26)-Bolanese (30) all'Enel e Santerenzina (23)-Borghetto (24) ■ Falconara; alle 15 Brugnato (44)-Ponzanese (23), Beverino (26)-Ceula (5), Ortonovo (37)-Ameglia (13) e S. Stefano (26)-Marola (34).

Alla Sanremese «malesseri» dirigenziali

L'amministratore delegato Piero Planamente si dimette: «Voglio chiarimenti sulla gestione»

SANREMO. «Maretta» dirigenziale alla Sanremese. Piero Planamente, amministratore delegato biancazzurro, ha dato le dimissioni da membro del Consiglio d'Amministrazione della società e, si dice, che il suo gesto possa venire imitato, presto, da altri dirigenti.

Una decisione a sorpresa che, però, non è proprio un fulmine ■ ciel sereno. Da tempo, nella compagine dirigenziale biancazzurra, serpeggia una sorta di «malessere» con dirigenti arroccati su posizioni diverse, diatribe, schieramenti che ■ formano e si sciolgono.

La decisione di Planamente, entrato in società nell'ottobre scorso, ha fatto emergere, pubblicamente, questo malessere: «Non voglio assolutamente ■■■ problemi alla Sanremese - ha spiegato l'amministratore delegato dimissionario - Semplicemente voglio chiarimenti e garanzie circa l'organizzazione ■ la gestione della società. Chiarimenti ■ garanzie che invoco da tempo e che non ■■■ mai riuscito ad ottenere e che mi

Il presidente biancazzurro Scarzella

sembrano particolarmente urgenti tenuto conto delle scadenze, importanti, ■■ la società dovrà far fronte nell'immediato futuro».

Planamente ha chiesto, ufficialmente, la convocazione dell'assemblea dei ■■ci con l'intento di trovare, in quella sede, le risposte che cerca. E, in assemblea, potrebbe anche venir rimessa in discussione la presidenza di Leonardo Scarzella. Non è un mistero che, tra Planamente ed altri dirigenti da una parte e Scazella dall'altra, negli ultimi tempi i rapporti non siano stati idilliaci. L'ultima «querelle», alla vigilia del match con la Pavullese, relativa ai prezzi d'ingresso allo stadio, che ha visto Scarzella e Planamente attestati su posizioni diverse, è stato il segnale più evidente. La classica goccia che fa traboccare il vaso.

L'aspetto inquietante della vicenda è che questa crisi dirigenziale arriva in ■■ momento in ■■ la Sanremese, sul campo, sta dominando il Campionato Nazionale Dilettanti e sta viaggiando, a vele spiegate, verso la C2. Sarebbe un peccato che i dissidi dirigenziali si ripercuotessero anche sulla squadra e potessero «rompere» il giocattolo che sta entusiasmando i tifosi matuziani. Un motivo più che sufficiente per pretendere una soluzione, rapida, dei problemi societari biancazzurri.

Bruno Monticone

BASKET

La D offre l'incertezza-qualificazione tra Cairo e Sanremo

In C2 cominciano le «poule» ora non si può più sbagliare

Prime partite che contano per il massimo torneo regionale maschile di basket, la C2. Completati i gironi eliminatori, la Fip ha preso visione delle classifiche finali e diviso le 18 partecipanti in due gruppi: otto figureranno nella poule promozione, e dieci invece nella poule retrocessione.

Poule promozione che al ■rmine determinerà una promossa alla C1 nazionale, e le indicazioni sono tutte per l'Albenga di Michele Fuoglio ed il Landini Lerici, con spezzini che partono con due punti di vantaggio sugli ingauni. Debutto facile per l'Albenga (10), domani alle 18 sul parquet di casa contro il Crdd (2); più impegnativo per il Landini (12), stasera alle 21 a Lerici contro il Loano (8). Le altre due sfide in programma questa ■■■ alle 21, sono Athletic (2)-Rossiglione (4) e Cogoleto (2)-Spezia 1993 (8).

Occorre precisare che al termine della poule verranno ancora disputati i playoff (primi incontri con prima-ottava, seconda-settima, terza-sesta ■ quarta-quinta). Poule retrocessione con l'ultima che verrà subito declassata in serie D, mentre le altre due retrocesse verranno decise tramite i playout. Il Maremola ■ candidato all'ultimo posto - finora ■ a secco ■ vittorie - ma chissà che i pietresi non riescano a risollevarsi in extremis. Oggi alle 18 si gioca **Riviera (12)-Canaletto (4), alle 20,30 Maremola Pietra (0)-Interbasket Genova (6), alle 21 Ospedaletti (12)-Pontremolese (10) ed alle 21,15 Sarzana (8)-Assobasket Savona (8); domani alle 18, Finale (8)-Granarolo Genova (12).**

Ultimo turno intanto per ■ girone A della serie D maschile, in cui resta da definire la quinta qualificata alla poule promozione, fra il Sanremo (12) che riposa, ed il Cairo (12), impegnato invece questa sera alle 21,15 sul parquet del Campomorone (24): la partita è evidentemente decisiva e i savonesi devono vincerla per strappare alla squadra matuziana l'ultimo posto buono per sognare il gran salto. [g. o.]

CICLISMO

Oggi la prima di tre corse per dilettanti: seguiranno «Strazzi» e Loano Classic Cup

Mentone-Alassio: scattano i «puri»

Ventuno team al via, tra i favoriti l'iridato Arvesen

ALASSIO. Scocca l'ora degli appuntamenti riservati alle categorie «Elite» e Under 23. E la Riviera offre, tra oggi e martedì, tre interessanti appuntamenti destinati a catturare l'attenzione degli appassionati.

Si inizio oggi con l'edizione n. 29 della Mentone-Alassio (in pratica l'ex Montecarlo-Alassio, che ha dovuto subire modifiche ■ percorso per problemi organizzativi sorti per l'attraversamento del Principato), curata dal Velo club Alassio Hotel Bel Sit in collaborazione con Comune e Apt Riviera delle Palme. Sono 162 i chilometri che oggi i corridori dovranno percorrere, con partenza alle 11,30 dallo «Stadio Rondelli» di Mentone ed arrivo, davanti al Muretto, tra le 15,30 e le 16.

Un'occhiata al percorso, con indicazione dei passaggi calcolando la media dei 41 km/h. Tutta via Aurelia, poi Ventimiglia (11,41) fino ad Alassio (primo passaggio 13,29) con attraversamento di Sanremo (12,10), Imperia (12,47), Diano Marina (13), Andora (13,15). Quindi si transita sulla Crocetta di Moglio (13,40) prima di attraversare Caso (13,45), Ortovero (14,03), Onzo (14,18), Vendone (14,25), Arnasco (14,34), Villanova (14,52), Garlenda (14,59) ed il Paravenna (15,09). Infine nuovo passaggio sulla Crocetta (15,20) prima di «salutare» Caso (15,25), Villanova ■ Albenga (15,30), Albenga (15,43). L'arrivo ad Alassio in via Marconi.

Numerosi i concorrenti da tener d'occhio, con in primis il campione del mondo Kurt Asle Arvesen. Venturo le squadre al via, molte delle quali saranno domani anche al Trofeo Strazzi, approdato alla ventinovesima edizione e organizzato dal Pedale Albenganese 1947. Martedì infine nuovo appuntamento con la prima Loano Classic Cup ■rganizzata dal Velo club Alassio. Prende il posto del Gran Premio Diano Marina, cancellato dal calendario da due stagioni. Di tutte le corse ■■■ previsti servizi nei Tg Rai e sulle tv private regionali. [g. o.]

Pallavolo

Occhio ad Admo e Latte Tigullio

I campionati nazionali sono alla seconda giornata di ritorno.

■■ femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (p. 10) dovrebbe esser caricato a mille dalla vittoria ottenuta dalle Juniores under ■ nel torneo regionale: la squadra di Campanini si è confermata la migliore della Liguria battendo il Sanremo a Cogoleto. Valentina e la malconcia Viviana Marolato dovranno ora dare il loro contributo alla salvezza della «prima». Partita chiave sul difficile percorso per evitare la retrocessione è il confronto di stasera (ore 21) alla Casa della Gioventù col Magic Pinerolo (8): inutile sottolineare che la posta ■ doppia perché le torinesi debbono restare alle spalle delle biancoblù.

B1 maschile. Il vicepresidente dell'Admo, Flavio Cremisio, sospetta che qualcuno abbia gettato ■ malocchio sulla sua squadra (8): «La sfortuna ci è stata spesso compagna, ma in questa stagione sta veramente superando il limite. Prima Porro col suo terribile incidente, poi Bruschettini fuori per due mesi, ■■■ Giombi che perso per tutta la stagione e di nuovo Bruschettini colpito da una ra■■ forma di anemia. Contando che Canepa non è al cento per cento e che Dufour si ■ appena rimesso, mi chiedo cosa ci possa capitare ancora». Le assenze non incidono tanto sulla trasferta in ■■■ dell'Olimpia Bergamo (22), comunque al di fuori della portata, quanto sugli scontri salvezza prossimi.

B2 maschile. L'Olympia Voltri (22) è ospite del Mangini Novi (16): viaggio breve ■■■ ricco di insidie per il sestetto di Dogliero in corsa per il primato.

B2 femminile «Noi non abbiamo nulla da perdere - ■■■■ menta il d.s. dell'Amatori, Gianluigi Ivaldi - al contrario della capolista. Prevedo che stasera alla Crocera alle 17 quando inizierà il match col Gilletti Ponzone ci sarà da divertirsi». Le genovesi (16) vogliono far lo sgambetto alle rivali, che nelle precedenti 14 gare han perso una volta. [d. s.]

TENNIS

Gli Open di Montecarlo si presentano

BORDIGHERA. ■ Principato di Monaco «chiama», la Liguria risponde. Il Montecarlo Open '98, torneo di tennis fra i più prestigiosi al mondo che ■ svolgerà dal 18 al 26 aprile, sarà presentato a dirigenti, giocatori, soci di circoli tennistici in tre interessanti incontri programmati per oggi e domani. Oggi gli «ambasciatori» del Country Club, che ospita ■ torneo, saranno al Circolo Tennis di Spezia, in via S. Venerio 33/a. Domenica mattina si sposteranno a Recco, al Tennis club di piazza Olimpia. Nel pomeriggio invece faranno visita al Tc Andora, in via Argentina 5. La prossima settimana faranno poi conoscere l'edizione '98 dell'Open in circoli di Milano, Moncalieri e Fossano.

Alla presenza di Alain Manigley, responsabile della promozione dell'Open, non mancherà una festa con musica e distribuzione di gadget. Tutti coloro che interverranno potranno misurare la velocità della propria battuta con l'apparecchiatura utilizzata nei tornei più importanti. E' prevista anche la proiezione di «video» ■■■ le migliori immagini dell'Open dell'anno scorso, e con l'anticipazione del programma '98. Quest'anno Montecarlo ospiterà almeno 17 dei 20 migliori giocatori del mondo, compreso il vincitore del '97, il cileno Marcelo Rios. Bjorkman, Kafelnikov, Rusedski, Kordo, Moya, Muster, Krajicek, Bruguera ■ Corretja gli altri big. [d. b.]

La Fipab ha diramato la composizione dei gruppi di A2 e i calendari: debutto a Palermo con l'Ustica

Il girone del Sanremo celebra l'unità d'Italia

Per i matuziani, sfida a tre squadre siciliane e quattro lombarde

SANREMO. Sono i Warriors Paternò, club della cittadina di Paternò in provincia di Catania, la terza squadra siciliana inserita nel girone di serie A2 con il Casino Baseball Sanremo. La Federazione Italiana ■aseball, infatti, ha comunicato ufficialmente il calendario del girone I della serie A2 che comprende, oltre al Casinò Sanremo Baseball, le tre formazioni siciliane dell'Ustica Baseball, del Club Messina Baseball e appunto dei Warriors Paternò, oltre a quattro avversarie lombarde tradizionali dei sanremesi ormai ■■ molte stagioni: Senago, Bollate, Codogno ■ Old Rags Lodi. Due ■■■ tre squadre siciliane, Ustica e Paternò, giocheranno però gli incontri casalinghi sul nuovo, moderno campo realizzato ■ Palermo, città che non dispone di una sua squadra che giochi ad alto livello.

Esordio. Le «mazze» sanremese debutteranno, com'è noto, proprio a Palermo contro l'Ustica. Non si sa ancora, però, ■■ l'11 aprile, vigilia di Pasqua, com'è indicato in calendario o se, come vorrebbe il Casino San■■■ il 4 aprile per evitare la concomitanza con la ricorrenza pasquale. Per l'anticipo al 4 aprile sono tutti d'accordo: il Casinò Sanremo, l'Ustica, la Federbaseball. Manca solo il placet del comune di Palermo che deve concedere l'uso ■■ campo che, proprio il 4 aprile, potrebbe essere impegnato per un match di Coppa dei Campioni.

Altre partite. L'esordio casalingo del Casino Sanremo è, invece, previsto per il 18 aprile con il doppio scontro contro il Senago. Poi, via via, tutti gli altri match con tre trasferte a Codogno (25 aprile), Palermo contro il Paternò (16 maggio) e Bollate (23 maggio) ■ due incontri in casa contro Cus Messina (2 maggio) e Old Rags Lodi (9 maggio). Il girone di ritorno prenderà il via il 30 maggio con la visita dell'Ustica, e ■ concluderà l'11 luglio.

Perraccino. Intanto un altro dei «ragazzi» del vivaio matuziano ha lasciato il Casinò Sanremo. E' Andrea Perraccino, «interbase», ceduto agli Old Rags di Lodi. Una partenza ■■ tempo annunciata perché il ragazzo, cresciuto a Sanremo, voleva avvicinarsi alla famiglia che nel frattempo si è trasferita in Emilia-Romagna. Una cessione, comunque, arrivata dopo molte discussioni: lo voleva anche il Collecchio, oltre alla squadra lodigiana, ma nessuno dei due club era disposto a fare sacrifici economici. Trovare un accordo non è stato per niente facile.

Cairese. Proprio la sostituzione di Perraccino sarà uno dei ■■ sciogliere per l'immediato futuro. Mario Cuneo, il coach sanremese, ha iniziato gli esperimenti. Domenica scorsa, in un match amichevole con la Cairese (ha vinto la squadra della Val Bormida per 12-10) ha schierato, ■■■ interbase, ■ diciottenne Mattia Meneghello finora sempre utilizzato nelle partite Under 21. Un esperimento che ha avuto un esito soddisfacente.

Altro problema, quello dei lanciatori. Nella speranza del recupero dell'esperto Federico Cuneo (in attesa dell'amnistia federale che annullerebbe la sua squalifica fino al 1999) si stanno provando i giovani come David Mignatti, già collaudato la sc■■■ stagione ■ Thomas Liddi, che ha appena sedici anni. Domani, alle 12,30, sempre sul «diamante» di Pian di Poma, nuovo match amichevole contro la Cairese, tradizionale avversario dei sanremesi nella fase di precampionato.

Bruno Monticone

Il Casinò Sanremo Baseball si prepara ad affrontare una A2 ricca di incognite

PASTA CUORE.
GUSTOSA
E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E ■ sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

VENTI POSTI DI LAVORO SICURI IN PROVINCIA

Alcune tra le più importanti imprese del settore metalmeccanico della Provincia di Savona, richiedono venti saldatori qualificati ■ patentati attraverso un corso di formazione professionale.

La Provincia di Savona nell'ambito del PROGETTO SPERIMENTALE "FORMAZIONE EUROPA GIOVANI", anno 1997, organizza, con il coordinamento tecnico dell'Istituto Italiano della Saldatura, con la collaborazione di Imprese locali, oltre che dell'Ente di Formazione Professionale IAL, un corso per SALDATORI CARPENTIERI ■ SALDATORI CALDERAI.

Destinato a 20 disoccupati, comprende 400 ore di Formazione Teorico-Pratiche (80 h aula - 320 h officina) ■ 600 ore di "Formazione sul lavoro" presso aziende del settore.

Durante il tirocinio, ai partecipanti verrà corrisposta un'indennità di L. 4000/ora. Verrà inoltre assegnato un "Bonus formativo" personale di 80 ore per corsi di aggiornamento in informatica ed inglese utilizzabile dopo l'assunzione al lavoro da parte di imprese.

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale IAL-LIGURIA - Via Cornareto - 17043 Carcare (SV) tel. 019/518.377.

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

LA PROVINCIA DI SAVONA

Nell'ambito del PROGETTO SPERIMENTALE "FORMAZIONE EUROPA GIOVANI", anno 1997, organizza, con il coordinamento tecnico dell'Istituto Italiano della Saldatura, con la collaborazione di Imprese locali, oltre che dell'Ente di Formazione IAL, un corso per:

SALDATORI CARPENTIERI
SALDATORI CALDERAI

Destinatari: n. 20 disoccupati.

Titolo di studio: obblighi scolastici assolti

Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento; età superiore a 16 anni ed inferiore a 29 alla data di scadenza del bando.

Durata: n. 400 ore di Formazione Teorica Pratica (80 h aula - 320 h officina); n. 600 ore di "Formazione sul lavoro" presso aziende locali.

Iscrizione al corso: gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale IAL LIGURIA - Via Cornareto - 17043 Carcare SV (tel. 019/518 377) dal 23 febbraio 1998 fino alle ore 12 del 9 marzo 1998.

Ammissione al corso: i candidati dovranno sostenere apposite prove attitudinali ■ dovranno possedere i requisiti richiesti.

Al termine del corso: previo superamento di apposite prove di verifica verrà rilasciato Certificazione UNI EN 287 - 1 (termine percorso formativo teorico-pratico) - Attestato di qualifica di SALDATORE (termine della "Formazione sul lavoro").

Profilo professionale: il saldatore è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma, con competenza ed entro la scadenza prevista operazioni nel campo della saldatura.

Misure di accompagnamento: durante il tirocinio, ai partecipanti, verrà corrisposta una indennità di L. 4000 ora. Verrà inoltre assegnato un "Bonus formativo" personale di 80 ore per corsi di aggiornamento in informatica ed inglese, utilizzabile dopo l'assunzione al lavoro da parte di imprese.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 21 Febbraio 1998 ■ 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

La Commissione pubblici esercizi ha respinto il piano proposto dalla giunta

Bocciata la «deregulation» in porto

Secco no alle nuove licenze per bar e ristoranti

[redacted] PIANO

Stop per 14 imprenditori

La liberalizzazione del commercio trionfa in Italia ma viene stoppata a Savona. Mentre [redacted] livello nazionale il ministero Bersani ha incontrato scarsissima resistenza nel piano di deregulation delle licenze commerciale, il progetto del Comune di aumentare i pubblici esercizi in porto è naufragato. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti non è riuscito a superare il corporativismo delle categorie che si [redacted] mobilitate per difendere gli operatori della Vecchia darsena. Nel Cù de beu, del resto, sono già al lavoro 14 esercizi di somministrazione e l'arrivo di altre 15 ditte avrebbe sconvolto il mercato. Resteranno delusi gli imprenditori che avevano avanzato le richieste al Comune. Quattro delle [redacted] licenze avrebbero dovute essere concesse in via Baglietto (tre bar e un ristorante-bar), [redacted] in piazzetta d'Alaggio (ristorante-bar), una in via Chiodo (ristorante-bar). Altre [redacted] li[redacted] erano previste genericamente per la zona portuale. [redacted] questa zona hanno preso il via numerose iniziative imprenditoriali, dal progetto residenziale Orsa 2000 al porticciolo turistico, dalla riconversione dell'autosilo in parcheggio alle ristrutturazioni immobiliari. Sono previsti investimenti per oltre 150 miliardi. Un movimento che secondo il Comune avrebbe potuto favorire l'avvio di nuove attività. [e. b.]

SAVONA. Bocciata la liberalizzazione [redacted] licenze. La Commissione pubblici esercizi ha respinto la proposta del Comu[redacted] che chiedeva l'apertura di [redacted] quindicina di nuove attività nella zona portuale. Una secca sconfitta per [redacted] giunta comunale che tuttavia [redacted] ha ancoras rinunciato [redacted] riproporre [redacted] piano quando la situazione sarà più favorevole.

L'assessore Silvano Gianotti

A giocare un brutto scherzo all'assessore al Commercio Silvano Gianotti [redacted] stati gli astensionisti. La votazione si è conclusa infatti con appena due pareri favorevoli (Comune e Unione consumatori), 4 contrari (Camera di commercio, Confesercenti, Fipe, Fiept) [redacted] 4 astenuti (Questura, Confcommercio, sindacati, Apt). L'assessore al Commercio, che aveva proposto la concessione di nuove licenze in considerazione del rilancio turistico della zona portuale, [redacted] sembra darsi per vinto: «L'esito della votazione non è stato favorevole all'amministrazione comunale. Valuteremo se [redacted] quando ripresentare la proposta».

Sul fronte delle associazioni [redacted] categoria [redacted] canta vittoria. Particolarmente soddisfatto il presidente della Federazione pubblici esercizi (Fipe), Pasquale Tripodoro: «La Commissione pubblici esercizi ha [redacted]spinto la proposta del Comune che prevedeva la concessione di 15 licenze. Si tratta di un grande risultato per la nostra categoria. La commissione ha accolto le nostre tesi bocciando la teoria della giunta c[redacted]le. Molte delle aziende già presenti nella zona portuale stanno effettuando ampliamenti e migliorie, la concessione di nuove licenze stroncherebbe ogni possibilità di crescita. La vecchia darsena ha bisogno di nuove attività commerciali [redacted] artigianali più che di pubblici esercizi». Anche il presidente della Fiept-Confersecenti Giuseppe Maiellano [redacted] raggiante: «Ringraziamo la commissione pubblici esercizi per aver respinto il "pacco preconfezionato" da Gianotti».

Ermanno Branca

Regione: la maratona finita all'alba

Agenzia turistica un «sì» con fatica

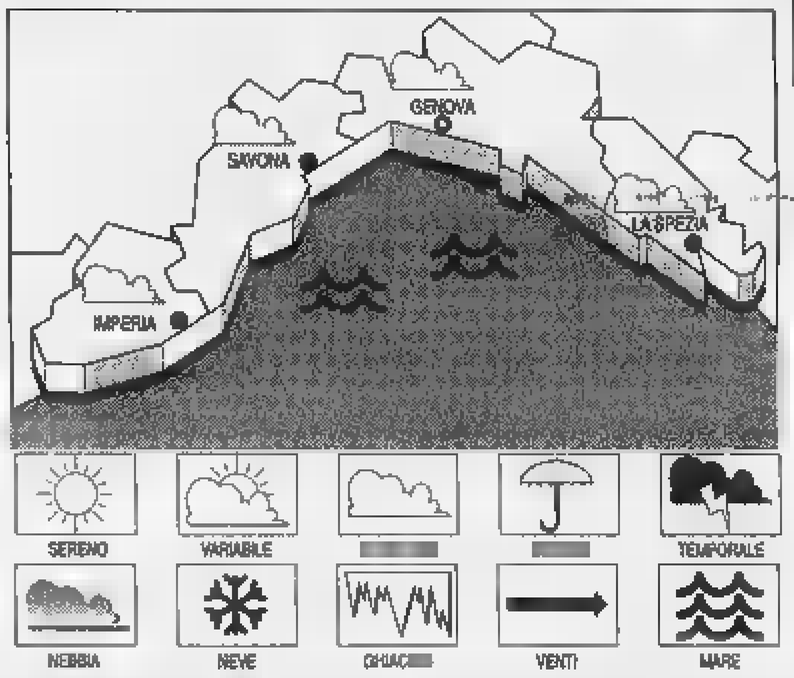
GENOVA. La maratona notturna [redacted] conclusa ieri alle 5: [redacted] consiglio regionale ha approvato il disegno di legge che istituisce l'Agenzia di promozione turistica della Liguria. Un «parto», quello dell'Agenzia regionale, travagliato, cominciato martedì e bloccato dall'ostruzionismo di Forza Italia cui si erano aggiunte anche Eifondazione comunista e alleanza nazionale. E' stata alla fine una vittoria della maggioranza [redacted] si [redacted] aggiunto il neo costituito gruppo cossighiano dell'Unione democratica per la Repubblica (per intenderci, gli [redacted] ccd [redacted] cdu Roberto Levaggi, Edmondo Ferrero [redacted] Giancomenico Barci che [redacted] sono dissociati dagli ex alleati del Polo): 23 voti favorevoli, 8 contrari e un astenuto.

«E' stato il filibustering più lungo della storia della Regione Liguria», ha commentato il consigliere di Forza Italia Nicola Abbundo, ricordando la maratona condotta a colpi di 498 emendamenti [redacted] 150 ordini del giorno, quasi tutti bocciati.

L'assessore Maria Paola Profumo

Ma perché il ricorso all'ostruzionismo? Una «posizione pretestuosa come dimostra il voto favorevole [redacted] una parte delle opposizioni», l'ha definita il vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello. [a. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo deterioramento meteorologico, con aumento della nuvolosità, rinforzo del vento da Sud-Est e Sud-Ovest. Mare mosso e temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile con passaggi nuvolosi localmente intensi.

RILEVAZIONI [redacted]. Temp. del mare 14 °C; umidità [redacted] 70%, pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud Ovest velocità [redacted] 8-10 km/h. Mare: poco mosso; pressio[redacted] barom. 1031 mb (tend. stazionaria).

[redacted] DI [redacted]

Genova	max 16	min 11
[redacted]	max 15	min 10
Imperia	max 16	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 7; temp. mare 14 °C

Il [redacted] sorge [redacted] 7,16 e [redacted] 18,05. La [redacted] si leva alle 2,50 [redacted] 12,44 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO
CAUSA CIVILE IN TRIBUNALE

E' accusato di pirateria informatica per software copiati

Azienda Usa contro «hacker»

Chiesti danni per miliardi a savonese

SAVONA. Una azienda di software tra le prime nel mondo contro un presunto «pirata» informatico savonese, al quale chiede un risarcimento danni per diversi miliardi.

L'appassionato locale di «programmi» è finito nei guai un paio di [redacted] fa. La Guardia di Finanza gli ha sequestrato diversi software che sarebbero stati duplicati da quelli originali, elaborati e commercializzati dalla grande azienda, che ha sede negli Usa. Un'inchiesta in grande stile, che ha visto le indagini estendersi in tutt'Italia. Nelle «rete» dei finanzieri sono finite anche altre persone, residenti in altre regioni.

La vicenda ha già avuto risvolti penali. Il savonese, [redacted] finora tra gli indagati, ha indossato le vesti di imputato e ha patteggiato due anni di condanna. Gli sono state contestate violazioni del diritto d'autore e della recente normativa sul settore dell'informatica. Il savonese è stato giudicato [redacted] Milano; altre posizioni sono state stralciate e trasmesse a Savona.

Il rito alternativo, però, ha impedito alla parte lesa di far valere in questa sede i suoi diritti di risarcimento danni. La grande azienda americana ha così avviato una causa civile, scegliendo come tribunale ancora quello di Milano (uno dei coinvolti risiede nel capoluogo lombardo). Il mandato, affidato ad uno studio legale milanese, è partito direttamente dagli Usa.

Ora, dunque, sul capo del presunto «hacker» di Savona, difeso da un noto studio legale cittadino, pesa una richiesta danni miliardaria. Ma il direttore interessato è intenzionato a passare al contrattacco. Sarebbe infatti in procinto, secondo quanto [redacted] appreso [redacted] ambienti giudiziari, a denunciare la grande azienda americana per diffamazione.

La società del software, a suo dire, starebbe infatti «perseguitando» (naturalmente si tratta di una circostanza tutta da provare) lui e le altre persone coinvolte nella vicenda, alcune a suo dire assolutamente estranee, e comunque ancora in attesa di giudizio. Come? Con una serie di annunci pubblicati a pagamento su giornali, nei quali vengono fatti i loro nomi e vengono messi sull'avviso i potenziali acquirenti [redacted] softwere circa «duplicati» illeciti e altre attività illegali, dalle quali il presunto «hacker» savonese si chiama fuori.

Fabio Pozzo

MAXI-P[redacted]

Presentata l'ingiunzione

Alberto Pappalardo, [redacted] legale [redacted] Loano che [redacted] fatto «tarare» dall'Ordine avvocati parcelle per 26 miliardi (l'attività svolta riguarda un lascito di 700 miliardi da parte del marchese Gerini alla Fondazione Gerini, emanazione dei Salesiani) ha presentato al tribunale di Savona l'ingiunzione di pagamento nei confronti dell'ente ecclesiastico, che si è opposto al «sconto» ritenendolo troppo «salato». L'atto riguarda soltanto una delle tre p[redacted]celle sottoposte alla valutazione di congruità, l'unica finora ritirata dal legale. Il giudice ha dato provvisoria esecutività per una somma di 90 milioni, pari ai diritti di taratura che il legale deve versare all'Ordine per la parcella in questione, quale commissione (l'avvocato ha garantito con fideussione, [redacted] ha fatto richiesta di rateizzazione). Con tale titolo, potrà ora pignorare beni [redacted] Salesiani per pari controvalore. [f. p.]

Ieri in tribunale

Stop a centinaia di [redacted] sciopero

SAVONA. Battuta d'arresto, ieri mattina in tribunale, per centinaia di cause civili. A far saltare [redacted] canonico giorno di udienze è stato uno sciopero dei dipendenti del ministero di Grazia [redacted] Giustizia, al quale ha aderito massicciamente [redacted] personale del tribunale savonese.

La rivendicazione è nazionale, indetta dalle rappresentanze di base «per far fronte aall'attacco che il governo sta portando nei confronti dei lavorato dei ministeri attraverso i decreti legislativi Bassanini». In particolare, gli addetti dei palazzi [redacted] Giustizia hanno messo sul tavolo anche le riforme in atto del giudice unico e delle sezioni stralcio, «da attuare a costo zero, naturalmente sulle spalle dei lavoratori», come è stato scritto su [redacted] volantino.

Tra le richieste, l'immediata riqualificazione del personale, prima dell'attuazione del giudice unico, una mobilità del personale contrattatato e non disposta per legge. [f. p.]

Mondo Moda Sposa
Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 ■ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.
[redacted] partire [redacted] L. 25.500.000* chiavi in mano
ROVER
CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE
Sea Cars s.r.l.
CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37r - tel. 019/824536 (4 linee r.a.)
SAVONA
http://genet.underglobe.com/seacars.htm
* APIET escl.

Novità anche per gli stabilimenti balneari mentre è polemica sulle caldaie

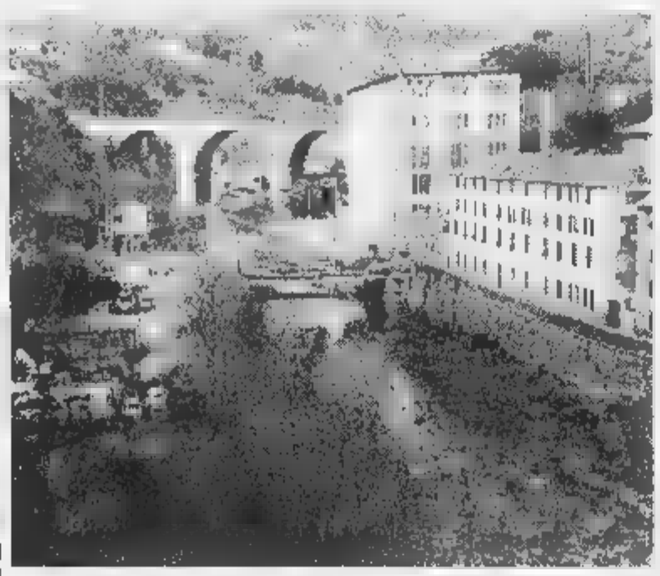
Via libera al ponte di Lavagnola

Il Consiglio approva un piano da 3 miliardi

SAVONA. Approvato il nuovo ponte di Lavagnola. Il Consiglio comunale ha dato via libera a larga maggioranza al progetto che prevede anche la ristrutturazione della vecchia centrale dell'Enel. Due interventi importanti anche per gli stabilimenti balneari.

PONTE LAVAGNOLA. Dopo dieci anni di rinvii e polemiche decolla il progetto per la costruzione del nuovo ponte di Lavagnola che unirà la provinciale del Santuario con la strada di Ciantagalletto. Un intervento che servirà a deviare verso corso Ricci il traffico pesante che oggi attraversa il borgo di Lavagnola. Il ministero dei Lavori pubblici ha concesso un finanziamento da 2 miliardi e milioni a cui la Regione ha aggiunto un altro miliardo. Il progetto rientra nell'ambito della riconversione della vecchia centrale Enel, destinata a ospitare 85 alloggi delle popolari. Il piano prevede anche un centro artigianale.

BAGNI MARINI. Due novità per gli stabilimenti balneari. Il Comune ha approvato variante al Piano regolatore per consentire ai gestori dei bagni di poter aggiungere le cabine in caso di necessità. In Comune ieri mattina si è inoltre svolta la gara d'appalto per il ripascimento degli arenili: la sabbia del Letimbro servirà a colmare le lacune del litorale.



La zona di Lavagnola dove verrà realizzato il nuovo ponte sul Letimbro

CALDAIE. Il consigliere di Forza Italia Antonio D'Ambrosio ha criticato la Provincia per la vicenda delle caldaie. Secondo il commercialista, i cittadini che non hanno pagato il bollo di 20 mila lire ora rischiano di dover far fronte a una multa di 46 mila lire.

BENAZZO. Nuovo colpo di scena nella II Commissione consiliare. Il presidente Bruno Benazzo ha ritirato le dimissioni. «Per puro spirito di servizio e solo constatando che non si riesce a eleggere un nuovo presidente», ha detto l'avvocato. La commissione era praticamente bloccata da due mesi.

IRAQ. Il gruppo di Rifondazione comunista ha presentato un documento per condannare l'ipotesi di intervento militare degli Usa in Iraq. **[e. b.]**

Carisa, parte il toto-nomina

Quale consigliere del vescovo circola il nome di G.B. Auxilia

SAVONA. Si apre il «toto-nomina» per il posto a consigliere della Fondazione Carisa lasciato libero dall'uscente Franco Bartolini.

La nomina deve essere espressa dal vescovo di Savona, una sorta di diritto d'investitura che si richiama ai giorni della fondazione della banca, 150 anni fa, che videro appunto il vescovo di allora tenere «a battesimo» il «forziere» per antonomasia della città.

Tra i nomi più «gettonati», che circolano in queste ultime ore in diversi ambienti cittadini, c'è quello di Giovan Battista Auxilia, commercialista, consigliere comunale dei cristiani sociali di Nanni Russo, uomo ben visto dal vescovo e dalla Curia, che lo ha tra i collaboratori per la tenuta dei libri contabili.

La nomina di Auxilia è stata smentita, almeno per ora, dall'addetto stampa della Curia savonese, che ha precisato che «il vescovo valutando diversi nomi». Così il direttore interessato, che ha detto di non aver ricevuto finora alcuna nomina in questione. Ma negli ambienti legali, soprattutto, il nome di Auxilia sembra andare per la maggiore tra i più «papabili».

Intanto sono in corso le consultazioni anche per il nomina del secondo consigliere, quello che deve sostituire l'uscente Silvio Rolfo Marengo. Il candidato deve essere espresso dall'Acri, l'Associazione delle casse di risparmio, attraverso una tre nomi che verrà indicata dagli enti locali, ovvero Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali. Per i prossimi giorni sono già state fissate riunioni per la designazione dei componenti della terna di candidati.

La Carisa, dunque, ancora al centro della vita cittadina, che sta già seguendo con interesse le vicende legate alla vendita dell'istituto bancario, sulle quali pendono anche indagini della magistratura. **[f. p.]**

Ladri svaligiano un alloggio, 30 milioni il bottino

Ladri in azione in via Monticello. Sono entrati in un appartamento e hanno fatto man bassa di gioielli, pellicce e contanti per ammontare complessivo di 30 milioni. Il furto è stato denunciato alla polizia. **[f. p.]**

In fiamme nella notte un furgone

Incendio nella notte in piazza Aldo Moro. E' bruciato il vano anteriore di un furgone delle Poste. Sull'episodio sta indagando la polizia postale. Sono stati effettuati rilievi dalla «scientifica». Non è stata esclusa l'ipotesi di un semplice corto circuito. **[f. p.]**

Torinese denuncia quattro medici per lesioni

Una pensionata torinese, affetta da una grave forma di encefalite, ha denunciato tre medici del S. Paolo e uno del S. Corona sostenendo che l'avrebbero curata male. L'inchiesta, avviata dal procuratore Maurizio Picozzi, vede i sanitari indagati per lesioni colpose. Ieri mattina il gip della pretura Macciò ha disposto una perizia, in incidente probatorio. **[f. p.]**

Donna in escandescenze, è panico sul bus

Attimi di tensione ieri in piazza del Popolo su un bus di linea. Una donna, già nota alle forze dell'ordine, è andata in escandescenze. Voleva salire e tutti i costi sul mezzo ed è venuta anche alle mani con un passeggero. L'autista si è barricato sul bus, dopo aver chiamato polizia e carabinieri. Sempre ieri, due passeggeri sono rimasti lievemente feriti in un bus di linea che ha avuto un incidente con un'auto in corso Mazzini. **[f. p.]**

Calunniò ispettore di polizia, andrà a giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio Carlo Dotta, 55 anni, di Quiliano. E' accusato di aver incolpato di minacce e abuso d'ufficio, sapendolo innocente, l'ispettore di polizia Pierluigi Vizio. Il processo si terrà il 17 '99. **[f. p.]**

Orefice riconosce due ladre, denunciate

Ha riconosciuto le ladre che avevano rubato nel suo negozio anno fa e ha avvisato il collega, titolare di una gioielleria di via Paleocapa, dove le donne erano appena entrate. Gli uomini della volante le hanno in seguito fermate, identificate e denunciate. Si tratta di due genovesi, già note alle forze dell'ordine. **[f. p.]**

Varazze: polemico intervento dei Popolari

Ici decisa dalla giunta «Prassi irregolare»

VARAZZE. Il Ppi esprime ferma disapprovazione sulle nuove aliquote Ici recentemente deliberate dalla giunta comunale perché, se pure sono state differenziate le aliquote tra gli alloggi dei residenti e dei non residenti, l'ingente maggior gettito, 1 miliardo e milioni, ricavato dal Comune per effetto dell'abnorme aumento dell'aliquota stabilita per gli alloggi non occupati residenti (dal per mille al 7 per mille, con un aumento dell'aliquota del 40%), anziché a vantaggio dei cittadini, andrà per il 93 per cento, a finanziare maggiori spese della parte corrente del bilancio di previsione, che passa dai 18 miliardi e milioni del 1997 ai 22 miliardi e 200 milioni del 1998, secondo la logica dell'amministrazione: «Maggiori spese-maggiori tasse», secondo Parodi. Il Ppi chiede che venga diminuita l'aliquota per la prima casa di proprietà che è stata lasciata invariata al 4,3 per mille e che venga apportata una significativa riduzione dell'aliquota per le case affittate ai residenti in luogo della risibile riduzione dal 5 al 4,8 per mille disposta dalla Giunta. I recenti aumenti delle aliquote Ici deliberati dalla Giunta e che hanno dato luogo a polemiche, secondo il capogruppo del Ppi, sono validi e dovranno essere portati in Consiglio comunale in qualità organo competente a decidere in base ad sentenza Consiglio di Stato dell'aprile 1997 e alla legge del dicembre scorso sul riordino della finanza locale.

«In attesa delle decisioni del Consiglio comunale - continua il consigliere Parodi - sarebbe interessante conoscere il parere dei cittadini e delle varie categorie sull'allegra politica di spesa di questa amministrazione, comportante sempre maggiori tasse».

Sempre secondo il ppi, si potrebbe riprendere il discorso delle maggiori spese nella parte corrente del progetto di bilancio 1998 e fare riferimento ai 700 milioni stanziati per le manifestazioni turistiche. **[a. z.]**

La Provincia suggerisce al Comune l'adozione di contromisure per il traffico

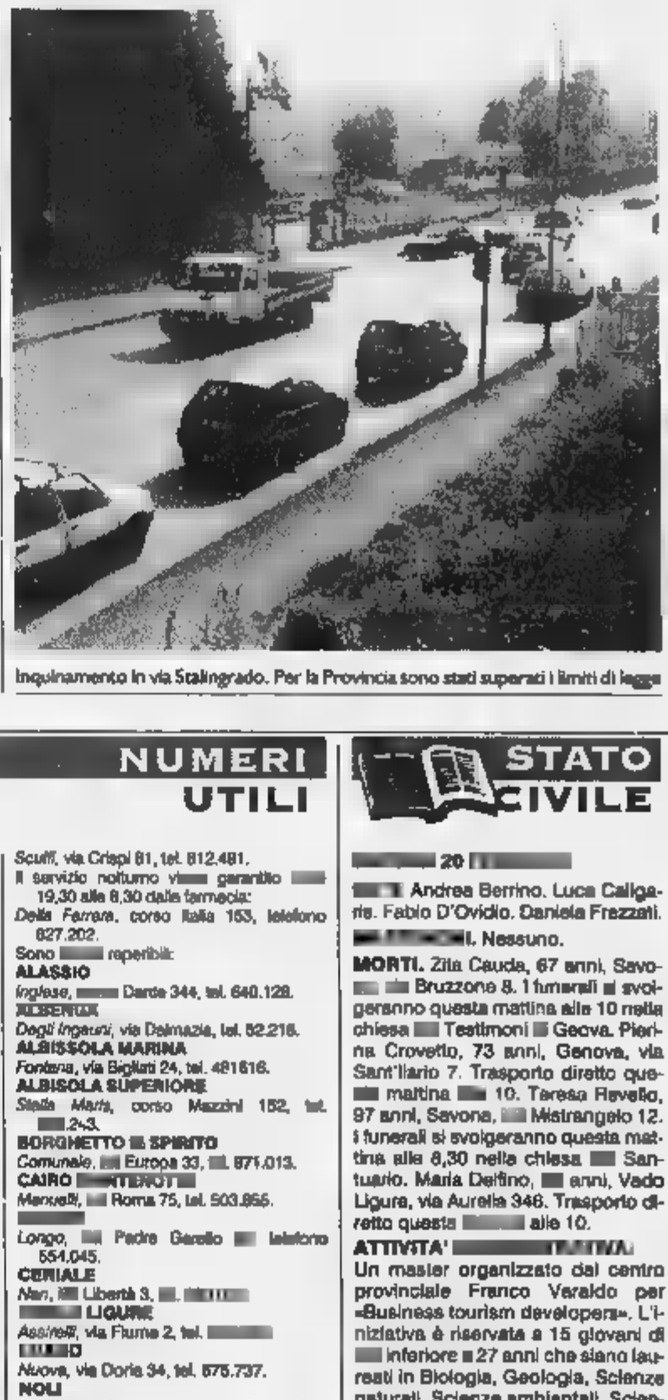
Allarme inquinamento a Savona

Ossido di azoto oltre i limiti in via Stalingrado

SAVONA. Allarme inquinamento a Savona. Le centraline di rilevamento della Provincia hanno evidenziato pericoloso aumento dell'ossido di azoto in via Stalingrado. Il fenomeno si è verificato negli ultimi quattro giorni e la Provincia suggerisce al Comune l'adozione di misure urgenti per limitare l'inquinamento provocato dai gas di scarico delle auto.

Da una settimana l'aria di Savona è diventata meno respirabile. Questo il responso della rete di monitoraggio atmosferico della Provincia. La qualità dell'aria risulta scadente in via Corsi ma soprattutto in via Stalingrado, dove i limiti di legge sono stati superati tre volte nella sola giornata di giovedì. «E' stato superato il limite di 200 microgrammi al metro cubo di ossido di azoto - comunica il centro di rilevamento dati della Provincia -. Si sono registrati valori significativamente superiori. Il livello di attenzione rappresenta il limite in concentrazione media oraria oltre al quale si possono verificare effetti limitati e transitori per la salute dei cittadini. Questo anche in caso di esposizione per brevi periodi. Se la situazione è stato di attenzione risulta persistente nel tempo, determina il rischio che si raggiunga lo stato di allarme. Si potrebbe quindi verificare una situazione di inquinamento atmosferico suscettibile di determinare rischio ambientale e sanitario».

Solo giovedì la stazione di rilevamento ha registrato tre allarmi: 220 milligrammi alle 8, alle 9 e 213 alle 10. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe suggerisce l'adozione di provvedimenti: «La legge non consente la chiusura del traffico non nelle metropolitane. Tuttavia il peggioramento delle condizioni ambientali dovrebbe indurre il Comune ad adottare misure per favorire il trasporto pubblico, disincentivando il flusso di automobili. Oltre che dal traffico l'inquinamento è provocato naturalmente anche dalla centrale Enel di Vado Ligure in fase di ristrutturazione». **[e. b.]**



Inquinamento in via Stalingrado. Per la Provincia sono stati superati i limiti di legge

Museo Cattedrale

Reliquario in mostra al Louvre

SAVONA. Il museo del Louvre di Parigi chiede in prestito due opere conservate nel museo della Cattedrale di Savona. Una trasferta, dunque, di grande prestigio e che riguarda un reliquiario di scuola francese del XIV secolo, in argento sbalzato e cesellato raffigurante «La fuga in Egitto». Il prezioso pezzo farà parte di una mostra che il Louvre dedica dal 17 marzo al 30 giugno, all'arte in Francia. Sempre il Louvre, ha chiesto un'opera di Ludovico Brea custodita sempre nel museo della Cattedrale.

Per quanto riguarda le attività della Curia, ci altre novità. Saranno sette gli obiettori di coscienza e cinque i volontari, tra i quali due giovani coppie, che a gruppi di quattro si alt per periodi di quindici giorni a marzo e aprile nella località Cupo, nelle Marche, con cui la chiesa di Savona ha stabilito un gemellaggio insieme alle altre chiese liguri, dopo il terremoto che ha provocato danni gravissimi ai paesi. **[r. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Tra i vip della Rai molti i savonesi

Non tutti sanno che molti «vip» della televisione italiana, trascurando i ruoli di immagine e riferendoci ai ruoli di critici, autori e direttori di rete, sono savonesi.

Pochissimi poi sanno che Carlo Freccero, direttore di Rai 2, Tatti Sanguineti, autore di testi e talent scout dell'altro savonese Fabio Fazio, Aldo Grasso, critico cinematografico e televisivo, non solo hanno avuto i natali a Savona ma, imberbi, hanno mosso i primi passi della loro carriera nella sala cinematografica dei Salesiani.

Negli anni '60 il Cinema dei Salesiani ospitava gli studenti delle superiori che, coagulati dallo storico «Seimeno» e rigidamente di pomeriggio, assistevano alle proiezioni di un Cine d'Essai con relative scheda filmografica redatta e recitate dai «sacri tribuni» Freccero, Sanguineti e Grasso. Cicli di Bergman super commentati o tutto Visconti e Rossellini erano le proiezioni più gettonate dai ragazzi-prodigio di allora che, comunque, anticipavano, e di molto, interessi e mode che poi avrebbero coinvolto molte altre realtà. Negli anni poi si aprirono altre sale e il Cinema dell'Oratorio Salesiano andò un po' in ombra anche se mantenne sempre, con enorme sforzo, proiezioni adatte al pubblico infantile e delle famiglie. Non perse mai, però, il suo connotato di sala di cinema d'autore e negli anni cercò sempre di offrire ai savonesi il suo contributo in fatto di film impegnati. Inoltre, con biglietti dal costo sempre rigidamente calmierato, la sala fu però rimodernata e resa ancora più confortevole. In questi ultimi anni gli stessi ex allievi salesiano hanno preso in la direzione della programmazione e, da esperti, visto le loro frequentazioni ai Festival dei Cinema più prestigiosi, offrono un cartellone di sicure scelte di qualità, anticipando spesso proiezioni a Savona film in qualche maniera di grande impegno o di grande .

L'ottimo cartellone della sala cinematografica dei Salesiani pare volersi concludere quest'anno con un convegno sul cinema che dovrebbe vedere, per gli interventi, la rentreé dei noti Freccero, Sanguineti e Grasso.

Tutto dipenderà, per l'organizzazione, dal riuscire ad individuare un giorno libero dei «magnifici tre» da regalare a Savona e ai Salesiani. E, dati gli impegni, non sarà un'impresa da poco.

Lettera firmata, Savona

«Un sentito elogio al Santa Corona»

In questi tempi che la Sanità è così bistrattata, per motivi certamente più che validi, queste righe, invece, voglio elogiare il reparto di Chirurgia vascolare dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, guidato dal dottor Patrone, per l'efficienza, la serietà, l'alta professionalità e umanità dimostrata da tutti i dipendenti, compresa l'assistente sociale, per le cure ai ricoverati, in particolar modo a mia madre, Marchica Leonarda, dimessa di recente, che ringrazia e saluta tutti di cuore.

Rosa Iacono Quarantino

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

Notturne (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto : telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono . verde (da Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.888 (da Cervo ad Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle ore 19,30:
Modena, via Montenotte 103, tel. 829.662.
Riccardi, via Piave 38, tel. .
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861.156.
E in appoggio:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Scuffi, via Crispi 61, tel. 812.481.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono reperibili:
ALASSIO
Inglese, Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia, tel. 52.216.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Beglini 24, tel. 481616.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO
Comunale, Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, Roma 75, tel. 503.855.
CELLE LIGURE
Longo, Padre Garello , telefono 554.045.
CERIALE
Nari, Libertà 3, .
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. .
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Finalpi, piazza della Basilica, telefono 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

20
Andrea Berrino, Luca Caligaris, Fabio D'Ovidio, Daniela Frezzati.
. Nessuno.

MORTI. Zita Cauda, 67 anni, Savona, Bruzzone 8. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa Testimoni Geova. Pierina Crovetto, 73 anni, Genova, via Sant'Ilario 7. Trasporto diretto questa mattina 10. Teresa Revello, 97 anni, Savona, Mistrangelo 12. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa Santuario. Maria Delfino, anni, Vado Ligure, via Aurelia 346. Trasporto diretto questa alle 10.

ATTIVITA'
Un master organizzato dal centro provinciale Franco Varaldo per «Business tourism developers». L'iniziativa è riservata a 15 giovani di inferiore a 27 anni che siano laureati in Biologia, Geologia, Scienze naturali, Scienze ambientali, Scienze forestali, Geografia, Architettura, Economia e commercio, Lettere indirizzo archeologico. E' la l'iscrizione alle liste di collocamento: il dura 1000 ore, con 256 ore di stage. Il master il gratuito. Per informazioni occorre rivolgersi al centro Varaldo via Amendola, al numero 831.3600.

DA NON PERDERE

SAVONA
Lezioni Gruppo speleologico

Per il corso speleologico perfezionamento domani è in programma la prima uscita alla palestra di roccia dell'Arma Pollera. L'iniziativa è a cura del Gruppo speleologico . Per informazioni telefonare al numero 848271. **[e. b.]**

SAVONA
Una conferenza Futurismo

«Futurismo e Futuristi». Questo il tema conferenza che vedrà protagonista Flavia Folco lunedì alle 16,45 alla Campana. Si tratta un incontro per preparare la visita mostra Futurismo al Palazzo Ducale di Genova. **[e. b.]**

PIETRA LIGURE
Concorso letterario nazionale

L'associazione «U Caruggiu» di Pietra Ligure organizza concorso letterario sul tema «Parole e voci del secondo millennio». Per informazioni, telefonare al numero 624156. **[a. r.]**

Già entrato in funzione il raccordo ferroviario dopo anni di attese e rinvii

E ora la frutta viaggia sui treni

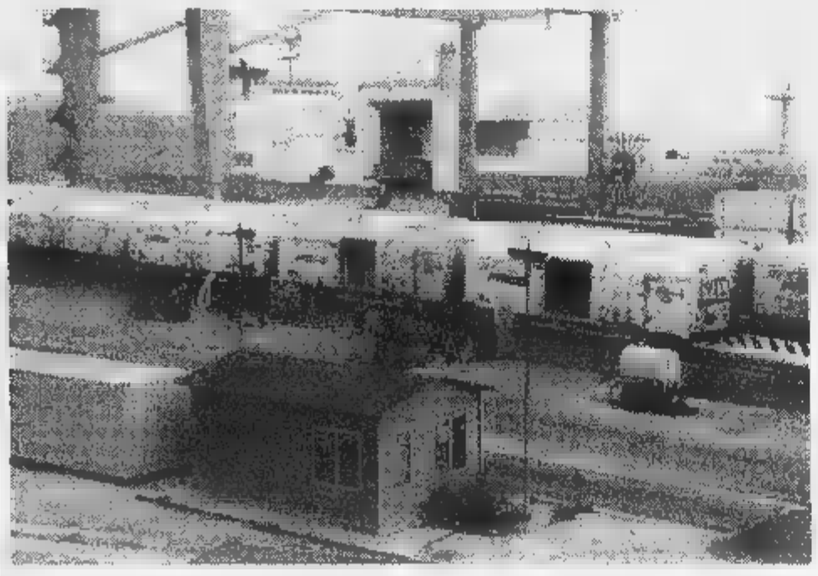
Ogni settimana convoglio per Capodistria

VADO L. La frutta viaggia sui binari. Da alcune settimane la Reefer terminal ha intrapreso la spedizione delle banane su convogli ferroviari per sperimentare il nuovo raccordo entrato finalmente in funzione. Dopo anni di attese e rinvii, il porto di Vado non è più una «cattedrale nel deserto» ma uno scalo collegato direttamente con i binari.

Spiegano i tecnici della società di Orsero: «Abbiamo avviato le spedizioni per il momento a livello sperimentale. Ogni settimana parte da Vado un convoglio di 18 vagoni carico di oltre 500 pallets. La frutta viene caricata su vagoni isotermici e in seguito utilizzeremo celle frigorifere. Con la linea ferrovia la frutta arriva sino a Capodistria. In seguito, se constateremo che non si verificano inconvenienti, le spedizioni verranno intensificate perchè si tratta evidentemente di un sistema di trasporto vantaggioso».

L'entrata in funzione del raccordo ferroviario che unisce il parco merci con le banchine dello scalo di Vado rappresenta un importante trampolino di lancio. La merce sbarcata dalle navi viene infatti caricata subito sui treni, con risparmi notevoli sia in termini di tempo, sia per quanto riguarda la movimentazione della merce. Attualmente le banane vengono stoccate per poche ore nei magazzini della Reefer, il tempo necessario per approntare i convogli ferroviari. E i trasporti su rotaia verranno intensificati si verificheranno benfici anche dal punto di vista ambientale. Verrà infatti sensibilmente ridotto il traffico di camion in uscita dal porto. Un maggior utilizzo dei convogli ferroviari potrebbe avere ricadute positive anche sul traffico contenitori e su quello delle auto. Paradossalmente, mentre la linea ferroviaria di Vado diventa operativa, quella di Savona è scarsamente utilizzata.

Per quanto riguarda la Reefer terminal, l'utilizzo dei binari dovrebbe garantire un ulteriore incremento di traffici che già alla fine del 1997 avevano fatto segnare un trend positivo del 6 per cento. Il colosso di Orsero dovrebbe passare da 280 mila tonnellate allo sbarco a 290 mila. Anche gli imbarchi dovrebbero subire un leggero incremento, passando da 20 a 25 mila tonnellate. Del resto le tre linee settimanali assicurano un flusso regolare di merce da Costarica, Guadalupa, Colombia, Guatemala, Santo Domingo, Camerun, Costa D'Avorio. La Reefer ha inoltre ottenuto nelle ultime settimane il via libera dal Comune di Bergeggi per l'ampliamento dei magazzini di stoccaggio e manipolazione della merce. [e. b.]



Dopo anni di attesa è entrato in funzione il nuovo raccordo ferroviario di Vado collegato con il Reefer Terminal

Corsica ferries

Una nuova area per i passeggeri

VADO L. Il Corsica Ferries mette radici a Vado Ligure. Il Consiglio di amministrazione della società ha deciso la costruzione di un terminal passeggeri nella Calata Nord. «Attendiamo che la società francese presenti un progetto articolato - afferma il sindaco di Vado Roberto Peluffo -. Oltre al terminal passeggeri il Corsica dovrebbe portare a Vado anche officine di rimessaggio e uffici». L'Authority portuale, del resto, ha rilasciato il terminalista Bastia una concessione ventennale per l'utilizzo della Calata Nord. Entro l'anno sono previsti 600 accosti, un sensibile aumento dei traffici a partire dal mese di aprile, quando entreranno in funzione anche i traghetti veloci. Il Comune di Vado sta predisponendo una variante al Piano regolatore per consentire la realizzazione di strutture di appoggio al terminal passeggeri. Oltre alla stazione marittima verranno costruiti un albergo e un ristorante. [e. b.]

Timori a scuola dopo le iscrizioni

Berlinguer blocca le sperimentazioni

SAVONA. Il governo blocca le nuove sperimentazioni nelle scuole superiori. Una circolare ministeriale passata sotto silenzio rischia di sconvolgere l'assetto delle scuole. Le preiscrizioni sono terminate da pochi giorni ma solo si è scoperto che molti dei corsi sperimentali nuovi che avrebbero dovuto prendere il via nel 1998-1999 resteranno al palo. Una brutta sorpresa per gli studenti e le famiglie che magari deciso di intraprendere corsi di studi innovativi. Ora rischiano di trovarsi iscritti ad istituti dove magari dovranno seguire tradizionali.

Spiega il sindacalista Cisl Luigi Vigiano: «La circolare del ministero rischia di mescolare le carte quando i giochi sembravano ormai fatti. Nella dell'8 gennaio si afferma infatti che non verranno autorizzate per il prossimo anno scolastico le richieste e nuove sperimentazioni. Il problema riguarda soprattutto gli istituti tecnici. Effettivamente potrebbe verificarsi il di studenti che dopo aver scelto un indirizzo innovativo si trovino iscritti in un istituto che invece può effettuare solo corsi tradizionali. Non è escluso tuttavia che nei prossimi mesi il governo cambi novamente linea concedendo deroghe». Anche il prossimo anno scolastico si apre all'insegna dell'incertezza. Il nuovo provveditore Attilio Massara nei prossimi mesi dovrà misurarsi con i consueti piani di razionalizzazione delle scuole. L'unica certezza per il momento è volontà del governo di ridurre ulteriormente il personale. «Nella Finanziaria si parla di un taglio del 2 per cento entro il 1998 - dice Vigiano - a cui dovrà seguire un ulteriore 1 per cento per il 1999. I risparmi proseguiranno anche per il sostegno. Dal prossimo anno verrà applicato il criterio che prevede un insegnante ogni 138 alunni. Potrebbero restare penalizzate soprattutto le medie». [e. b.]

Il ministro Luigi Berlinguer

Anche ricadute amministrative per l'«operazione Ramsete»

Viveri, inchiesta contabile

La procura della Corte dei conti avvia verifiche su presunti danni erariali
Contestate a sindaco e giunta cifre a «nove zeri». La segnalazione da Savona

SAVONA. La Corte dei Conti ha aperto un'inchiesta amministrativa, per importi contestati che raggiungerebbero cifre a «nove zeri», parallela a quella penale che vede indagati il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri e l'intera giunta.

La notizia è appresa ieri a palazzo di Giustizia. Le verifiche contabili sarebbero relative ai reati, con presunto danno alle casse comunali, contestati dal pm Alberto Landolfi a oggetto della richiesta di rinvio a giudizio (si tratta delle oltre ottanta imputazioni formulate dal magistrato a conclusione della cosiddetta «operazione Ramsete», che vide finire in manette sindaco e assessori nel luglio '96) attualmente al vaglio del giudice per le indagini preliminari.

Una prassi, questa avviata dalla Corte dei Conti. Ogniqualvolta la magistratura indaga su reati contestati ad amministratori pubblici, deve infatti segnalare il presunto ed eventuale danno erariale alla procura regionale della Corte dei Conti, che vara i suoi accertamenti contabili.

Il sindaco sospeso Angelo Viveri

Un'operazione che l'organo di controllo ha già compiuto nei confronti di Viveri per il Viacard». In aula del tribunale di Savona il sindaco di Albenga, accusato di peculato, è stato condannato. La Corte dei Conti invece lo ha «assolto». Secondo quanto appurato ieri a palazzo di Giustizia, il pm dell'organo di controllo ha archiviato la pratica in quanto Viveri ha restituito la cifra spesa in pedaggi con la tessera Viacard intestata al Comune (non sarebbero stati considerati gli interessi, perchè di scarsa entità).

Ma altre le scadenze, penali, che aspettano Viveri. Il 24 febbraio si riaprirà l'udienza preliminare, che vedrà la nomina del perito incaricato di trascrivere le intercettazioni telefoniche ed ambientali richieste dal pm e indicate dalla difesa. Il 25 febbraio, dunque il giorno successivo, l'ex «re rosso» di Albenga ritornerà in tribunale a Savona per il processo per il caso di piazza Corridoni, che lo vede accusato assieme alla giunta di abuso d'ufficio e falso per la in uso al movimento di Alternativa democratica dell'area conosciuta come «dell'Ortofrutticola» a tariffe - secondo l'accusa - agevolate. [f. p.]

Il bilancio nel Savonese vent'anni dopo la chiusura dei manicomi: luci e ombre

Psichiatria, i ricoveri ancora in calo

E oggi a Palazzo Nervi un convegno con i luminari

SAVONA. Oltre 3 mila 500 pazienti, 400 ricoveri, 8 mila consulenze ambulatoriali. Questi i dati di Psichiatria in provincia di Savona a vent'anni dalla chiusura dei manicomi. Questa mattina a Palazzo della Provincia si svolgerà il primo rio di aggiornamento sulle terapie istituzionali organizzato dal Centro studi per la formazione psichiatrica.

Il primario Antonio Ferro sottolinea l'importanza dell'iniziativa: «La sospensione dei ricoveri in manicomio è stato senza dubbio un fatto positivo solamente questi ultimi anni si stanno sviluppando le strutture alternative per la cura dei disturbi psichici. Negli ultimi vent'anni si sviluppate numerose esperienze in Italia, da Gorizia a Trieste, da Arezzao a Perugia. A Savona con il passare degli anni si è andata sviluppando una rete di servizi pubblici e privati convenzionati che risponde finalmente in modo adeguato ai bisogni di cura dei pazienti psichiatrici e di sostegno alle loro famiglie. Questa rete di assistenza ci pone fra i servizi italiani che stanno concretamente realizzando i dettami di legge previsti dalla Riforma. Abbiamo strutture intermedie, per ospitare i pazienti più giovani senza imporgli l'esperienza traumatica. Abbiamo creato nuovi ambulatori in tutta la provincia. Inoltre state avviate significative esperienze di riabilitazione e reinserimento lavorativo anche in collaborazione con l'Alfapp, l'associazione dei familiari dei pazienti psichiatrici».

In provincia di Savona i pazienti 3 mila 560. Solo negli ultimi dodici mesi si rivolti ai centri specializzati dell'Asl 511 nuovi pazienti. I ricoverati nel reparto psichiatrico dell'ospedale in un anno stati invece circa 400. Infatti il primario Ferro cerca di limitare i ricoveri al minimo indispensabile: «L'ambiente ospedaliero rappresenta un ulteriore trauma soprattutto per i malati più giovani. Nei limiti del possibile cerchiamo quindi di sistemare i pazienti in strutture convenzionate, appartamenti e comunità». Del resto il reparto di psichiatria del San Paolo è certamente la sistemazione ideale per i pazienti, visto che non esiste separazione fra uomini e donne. Ora l'Asl sta appaltando i lavori per la ristrutturazione del padiglione Astengo. I pazienti psichiatrici verranno ospitati al piano terra e avranno a disposizione anche il giardino.

Al convegno parteciperanno oltre al primario di Savona Antonio Ferro, Flavio Nosè di Verona, Giovanni Jervis della Sapienza di Roma, Salomon Resnik di Parigi. [e. b.]

SANTA CORONA

Indagine sui pazienti

Per il sesto anno consecutivo Guido Viglietti, di Finale Ligure, è stato eletto segretario del Centro tutela dei diritti malato presso l'ospedale Santa Corona. Lo affiancano Franco Caso, vice segretario, e Pierina Rinaldo, tesoriere. «Con la collaborazione di tutti i soci ci apprestiamo ad attuare un monitoraggio della struttura ospedaliera, reparto per reparto. I risultati saranno portati a conoscenza del manager dell'azienda Ubaldo Fracassi. A Torino, presso l'ospedale "Mauriziano" ho incontrato di recente i medici del pronto soccorso per avere delucidazioni sul "Triage". Tale sistema, attuando un monitoraggio dei pazienti in arrivo, permetterebbe al personale medico una più veloce risposta nei confronti dell'utenza, evitando code ed affollamenti priorità ai casi più gravi», spiega Guido Viglietti. Un sistema come questo è ipotizzato anche per il Dea Santa Corona. [a. r.]

LA STORIA

PERCORSI SUGGESTIVI

Il minuzioso lavoro di un appassionato, molto utile anche per i soccorsi

Finale, mappa per non perdersi

Tra sentieri e boschi, nella magia dell'Altopiano

Un'immagine suggestiva del Finalese e nel riquadro, Arturo Borbonese

COME spesso accade dalle nostre parti, è toccato ad un «forestiero» riscoprire e rivalutare uno splendido angolo della provincia savonese: l'altopiano delle Manie. Questa volta il merito ad Arturo Borbonese, classe 1921, torinese di nascita e turista, già da bambino di Varigotti e dintorni. E' lui l'autore di una guida escursionistica che per originalità e caratteristiche si distingue dalle tante mappe di territori montani e turistici. Un lavoro paziente e scrupoloso, iniziato negli '70, svolto nelle ore libere e gratuitamente. La «Carta dei sentieri del Finale», così si chiama la guida, descrive itinerari da percorrere a piedi, per un totale di 120 . Ogni percorso è indicato con appositi segnali colorati di riconoscimento, secondo le norme internazionali, tanto da rendere facili le passeggiate di migliaia turisti. Ed il risultato di un paziente lavoro, svolto tanta passione da Arturo Borbonese è evidente e sotto gli occhi di tutti, più interessante è il mappatura dell'intero comprensorio alle spalle di Finale, Varigotti e Noli. La carta geografica infatti, si avvale di un fitto reticolo di lettere e numeri, per consentire agli escursionisti di muoversi tra i sentieri della zona e di capire in ogni la loro esatta posizione. Così, come nel gioco della battaglia navale, N significa che ci troviamo a Terre Rosse; 34 T siamo ad Isasco; 10 AM siamo fronte alla Grotta delle Arene Candide, e così via per ogni località dell' Altopiano. Ma non basta. Arturo Borbonese ha trasformato lettere e numeri della mappa, in coordinate geografiche, riferite al sistema E.D. 1950. Utili ed indispensabili per l'intervento di dell'elicottero dei pompieri.

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

Galleria D'Arte Merighi
Organizzazione Artistica Internazionale Sezione Speciale Opere d'Arte
VARAZZE (SV) - Lungomare Colombo, 16 - Tel. 019/93.42.99 - Fax 019/97.116

DAL 21 FEBBRAIO AL 22 MARZO
OMAGGIO AL MAESTRO
REMO BRINDISI
INAUGURAZIONE OGGI
Sabato 21 febbraio 1998 ore 18

DURANTE LA MOSTRA SARA' PRESENTATO
IL CATALOGO GENERALE DELLE OPERE DELL'ARTISTA

Ecco il primo bilancio della nuova giunta del Polo

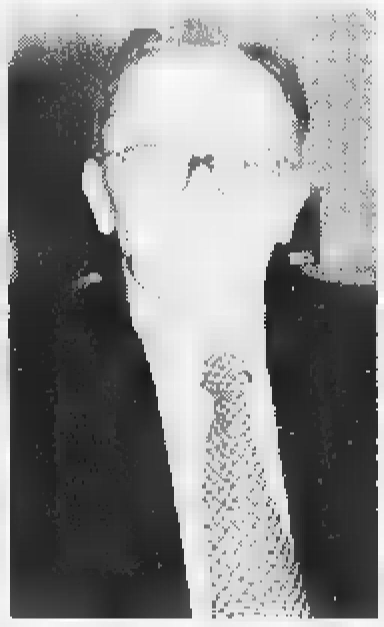
Borghetto, cento giorni di Malpangotto sindaco

BORGHETTO SS. Da quasi cento giorni è alla guida di Borghetto. Franco Malpangotto, ingegnere della Piaggio, dopo decenni di governo [redacted] centro-sinistra ha portato il Polo [redacted] palazzo civico con una valanga di voti. E' lui stesso a fare un primo bilancio dell'amministra[redacted]. Il sindaco conferma che «non ci saranno grattacieli nell'area dell'ex oleificio Roveraro» e che si potranno aprire in città nuovi bar [redacted] ristoranti.

SPIAGGE-MARE. Dice il sindaco: «Abbiamo finanziato il secondo stralcio di sistemazione del molo Varatella e, lavoro nuovo, abbiamo avviato le procedure per progettare la sistemazione dei moli di protezione dell'arenile. Con l'accordo fattivo dell'associazione dei bagni marini abbiamo modificato il Piano particolareggiato degli arenili che prevederà una passeggiata sopraelevata a levante [redacted] ponente e una sistemazione della quota attuale al centro. Si prevede anche una darsena al confine con Loano».

PALESTRA. Prosegue Malpangotto: «Abbiamo contattato i professionisti per mettere a punto una soluzione tecnicamente fattibile di recupero veloce della copertura e il ripristino funzionale della struttura».

LAVORI. Sono tre i lavori pubblici, già avviati dalla giunta Badino, portati avanti in questi tre mesi dall'amministrazione di centro-destra: la sistemazione del molo Varatella, i marciapiedi in via Ponti e la sistemazione della passeggiata di levante.


Il sindaco Franco Malpangotto

[redacted] **SOSPESE.** La giunta Malpangotto ha momentaneamente sospeso gli interventi per la sistemazione dell'edificio comunale [redacted] la sistemazione della parte dell'estremo ponente della passeggiata.

CASERMA. «E' in fase di acquisizione il terreno privato per l'inizio dei lavori della nuova [redacted] dei carabinieri», dice [redacted] sindaco.

URBANISTICA. Spiega: «Sono state consegnate [redacted] progettisti del Piano regolatore le osservazioni presentate dai cittadini. E' prevista l'eliminazione del grattacielo ipotizzato per il recupero della zona Roveraro».

PERSONALE. E' lungo l'elenco delle iniziativ[redacted] fatte dalla nuo[redacted] amministrazione per far fronte alle carenze d'organico. Interventi ci sono stati in particolare per il corpo dei vigili urbani da anni oggetto [redacted] polemiche. Per le [redacted] di uomini, i vigili non riuscivano ad effettuare i servizi di vigilanza notturna neppure in estate.

COMMERCIO. Spiega Malpangotto: «Abbiamo presentato alla commissione provinciale un nuovo piano commerciale per pubblici esercizi nel quale si prevede di rilasciare licenze [redacted] bar e ristoranti nelle zone che sono oggi poco [redacted] nulla servite».

VIABILITA'. Borghetto «si [redacted] mossa subito» per lo studio di fattibilità del [redacted] casello dell'Autofiori.

ARTIGIANATO. E' stato concluso l'iter del Piano che prevede 155 mila metri cubi di interventi nella zona artigianale ubicata al confine con Toirano.

DEPURATORE. Conclude il sindaco: «Abbiamo ottenuto la modifica del progetto e ripreso l'iter per il depuratore. Abbiamo anche previsto la progettazione per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi dalle ex cave Fazzari».

Augusto [redacted]

Ieri la polizia ha sequestrato [redacted] manifesti firmati dal senatore di Alassio

Avogadro ora è sotto inchiesta

E' accusato di vilipendio alla magistratura

ALASSIO. L'ipotesi di reato [redacted] pesante anche se, prima di formalizzare il tutto, ci vorrà una richiesta da parte del Senato: vilipendio della magistratura. A muoverla è il sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Savona Alberto Landolfi nei confronti di Roberto Avogadro, sindaco di Alassio [redacted] senatore della Lega Nord. Non solo. Oltre a contestare il reato il giudice ha disposto il sequestro dei manifesti fatti stampare da Avogadro [redacted] affissi per le vie cittadine. Manifesti in cui l'esponente leghista attaccava la magistratura savone[redacted] perché, poche settimane fa, ha rinviato a giudizio Guido Betti, ex segretario politico della sezione alassina della Lega. Betti, in [redacted] manifesto, aveva criticato duramente [redacted] interpellanza presentata da Roberto Socco, all'epoca consigliere comunale di minoranza (dopo essere stato [redacted] dei fondatori della Lega e assessore ha preso le distanze dal Carroccio), che lo aveva poi denunciato per diffamazione.

«La motivazione del mio rinvio a giudizio [redacted] arrivata proprio ieri. Credo che se anziché essere il segretario della Lega fossi [redacted]to il segretario [redacted] un altro partito tutto sarebbe stato archiviato visto che ho espresso un giudizio, politico, su una interpellanza non certo sulla persona. E invece sono rinviato a giudizio, dovrò andare [redacted] processo», [redacted]menta Betti. Assieme a lui, con un reato più grave, si trova ora Roberto Avogadro che, proprio su quella vicenda, aveva scritto un manifesto critico affermando, tra l'altro: «Si tratta evidentemente di un ulteriore piccolo tassello di una ben manovrata strategi[redacted] che, a tutti i livelli, da Papalia passando per i più infimi e maleodoranti tribunali di provincia, una magistratura serva del regime e ostaggio del pds, tesse ai danni del nostro movimento per frenare il cambiamento e negarci ancora la libertà».

Roberto Avogadro [redacted] Roberto Socco quando «attaccavano» manifesti

Il manifesto [redacted] senatore è stato subito criticato da Socco, nel frattempo diventato portavoce [redacted] An e da Angelo Guardone, esponente del circolo Adelasia. I due hanno presentato, il 14 febbraio, una denuncia scritta al commissariato di polizia di Alassio. Ieri gli agenti, su disposizione del sostituto procuratore Alberto Landolfi, hanno battuto la città andando a staccare e sequestrando i manifesti del senatore Avogadro che erano stati affissi [redacted] 9 febbraio.

[redacted]

[redacted]

Ad Alassio

Méditerranée Il Tar decide

ALASSIO. L'ordinanza di demolizione del quinto piano del grand hotel Mediterranée è momentaneamente sospesa. Il tribunale amministrativo regionale ha infatti bloccato la procedura in attesa di una valutazioe più attenta di tutta la vicenda.

Da una parte ci sono le ragioni dei responsabili del condominio «Le palme» che hanno parlato di «lavori abusivi» all'interno della struttura, presentando ricorsi al Tar ed esposti al sindaco. Dall'altra quelle della titolare del grand hotel Maria Teresa Marchisio, che ha fatto ricorso al Consiglio di Stato e che si sente fortemente danneggiata nella propria immagine di operatrice turistica.

Sindaco di Alassio e giunta intanto si [redacted] costituiti parte civile contro la sentenza del Tar che ha dichiarato abusivo il quinto piano del Mediterranée. L'ordinanza di demolizione e di rimessa [redacted] ripristino delle opere in questione era stata firmata dall'ufficio tecnico il 15 gennaio. **[m. br.]**

Noli, un intervento di Lorenzo Paggi

«L'Ulivo si riunisca su fatti concreti»

NOLI. «La notizia di una mia candidatura a sindaco di Noli è stata data co[redacted] potenziale ed è [redacted] risultato di alcune voci da me non confermate in modo formale. Non ha mai fatto parte del mio stile autocandidarmi». Mario Lorenzo Paggi interviene nel dibattito sulle candidature in vista delle elezioni del prossimo anno e lancia frecciate a destra ma anche alla «sua» sinistra.

Aggiunge: «Nella primavera dello scorso [redacted] ho scritto ai tre gruppi di minoranza [redacted]itandoli ad incontrarsi al fine di rendere ufficiale un percorso per arrivare alle elezioni del '99 [redacted] modo unitario evitando, nell'area del centro-sinistra, la proliferazione di tante liste. L'invito non solo non è stato raccolto [redacted] ci [redacted] state riunioni riservate basate sul principio "conventio ad excludendum". E' [redacted] contrario di quello che bisogna fare per dare a Noli un programma dettagliato e un gruppo dirigente capace di far recuperare ritardi decennali. Si deve prefigurare un governo di Noli che non ripeta gli errori del passato prossimo [redacted] recente. Non si deve dimenticare che il Prg è figlio delle scellerate scel[redacted] urbanistiche della maggioranza. So[redacted] questi i valori sui quali coagulare l'Ulivo, non solo poiché [redacted] Noli è largamento maggioritario con uomini, donne, idee». **[a. r.]**

A Noli è già campagna elettorale

Nello spettacolo di Alassio «strali» sulla centrale Enel di Vado e sul ministro genovese Claudio Burlando

Grillo-Savonarola tra battute e polemiche

«Il Medioevo? Avete presente Laigueglia appena due anni fa?»

ALASSIO. E' passata al Palalassio l'«Apocalisse morbida» di Beppe Grillo, profeta-predicatore da tutto esaurito. Come un Savonarola, a tratti come un temibile Nostradamus, poi un Siddharta e [redacted] Giovanni Battista, [redacted] il suo «show in progress» ogni [redacted] un po' diverso ed imprevedibile, il comico è venuto a scuotere le [redacted] e ad aprire gli occhi dei quasi duemila liguri venuti ad applaudirlo. Grillo ha lanciato riflessioni-battute e tuoni (accompagnati dalla musica dei «Carmina Burana»), tra luci infernali e scrosci di pioggia, per creare un ponte tra il Medioevo storico ed il «medioevo» moderno, il tramonto della società. Per documentare il tutto si è avvalso di diapositive e filmati proiettati [redacted] grande schermo.

La parlata, affabulatoria e pungente, [redacted] stata quella di [redacted]pre, anche [redacted] [redacted] peso degli [redacted]ni era evidente soprattutto nel finale (un bis di appena [redacted] minuti, dopo un spettacolo [redacted] un'ora e 20). [redacted] Grillo di fine millennio, [redacted] un occhio attento sul mondo ed [redacted] cuore (rabbioso) in Italia, ha messo in guardia il pubblico dal Gotha della finanza mondiale, dalle aziende «ecologiste», da medici, farmacisti [redacted] politici in odore di fregatura.

Grillo tra battute e polemiche

Non sono mancati riferimenti comici locali. In una foto è apparso il sindaco Avogadro «molestato» in passato da Irene Pivetti. E poi ancora battute: «Il Medioevo? Avete presente Laigueglia due anni fa», oppure sull'ex sindaco di Genova Burlando, attuale ministro dei trasporti, «sembra che uno gli stritoli le palle ogni volta che parla». Senza contare gli strali sulla centrale dell'Enel di Vado.

A fine spettacolo Beppe Grillo ha firmato in camerino la «Dichiarazione universale dei diritti umani» sottopostagli da Amnesty International. Moltissima gente è rimasta senza biglietto d'ingresso allo show di govedì. «Non è dipeso da me ospitare solo 1.800 persone allo show. Una commissione di [redacted] uomini ha misurato persino i polpacci della gente. Alla fine su ogni sedia ci stavano almeno due persone», [redacted] è giustificato Grillo. E ha poi risposto sullo spettacolo, [redacted] giudizio di alcuni, troppo corto: «Siamo in Liguria. Io h[redacted] sempre fatto un'ora e mezza. Stavolta avrò fatto un'ora e 25 [redacted] qualcuno [redacted] n'è accorto».

Massimo [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Due incendi devastano i boschi dell'entroterra

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un incendio sviluppatosi sulle alture di Arnasco. Le fiamme, che hanno devastato quasi due ettari di bosco, sono state originate probabilmente da un piromane. Sul posto sono intervenute anche squadre di volontari. Un incendio di bosco è stato spento, sempre nel pomeriggio, anche sulle alture di Andora. **[m. br.]**

[redacted]

Appaltati i lavori per i marciapiedi di Pia

Il Comune di Finale Ligure ha appaltato i lavori per la sistemazione e la realizzazione del marciapiede [redacted] piazza dell'Abbazia nel rione di Pia. Per il prossimo 27 febbraio è stata convocata la seduta del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione del 1998. **[a. r.]**

LOANO

Il bilancio di previsione va in Consiglio

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti, tariffe per la nuova Ici relati[redacted] al 1998, modifica della Tosap e delle imposte sull'affissione. So[redacted] gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale [redacted] Loano convocato per il 27 febbraio alle 16. Verrà anche approvato il bilancio di previsione. **[a. r.]**

[redacted]

Strada bloccata

[redacted]

PIETRA L. Traffico bloccato per [redacted] due ore, ieri mattina, [redacted] via Borro a Pietra Ligure, per un pesante automezzo della nettezza urbana del Comune di Albenga che ha sfondato il mu[redacted] che sovrasta la linea ferroviaria. Nel tentativo di evitare un mezzo che sopraggiungeva in senso contrario l'autista del cammion è finito contro il muro in mattoni rimanendo in bilico con una ruota.

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco [redacted] una autogru per rimettere il mezzo sulla sede stradale. Il traffico ferroviario ha subito dei rallentamenti anche [redacted] i pompieri hanno scelto [redacted] momento in cui non [redacted] previsti transiti [redacted] convogli per rimuo[redacted] il pesante camion. Via Borro, malgrado la ridotta sede stradale, è importante per i collegamenti fra la via Aurelia e la provinciale per Tovo e il Melogno. **[a. r.]**

ALBENGA [redacted]

Malavita scatenata

[redacted]

ALBENGA. Non [redacted] arrestano gli episodi di microcriminalità in città. L'altra [redacted] sul Lungocenta ignoti hanno messo nuovamente a segno un colpo su un'automobile in sosta in via Trento.

La tecnica è quella di sempre. I ladri hanno spaccato il finestrino dell'auto per poi impadronirsi degli oggetti trovati all'interno. In questo caso hanno prelevato una borsa e diversi libri. La denuncia è stata presentata ai carabinieri dalla proprietaria.

Alcuni cittadini continuano a lamentarsi per i ripetuti ed allarmanti episodi microcrimina[redacted] e parlano di mancanza di sicurezza. Scippi, furti, [redacted] piccole aggressioni continuano ad [redacted] fatti piuttosto frequenti in tutta Albenga. Anche in pieno centro. In molti chiedono [redacted] potenziamento dei controlli da parte delle forze dell'ordine. **[m. br.]**

BORGHETTO [redacted]

Lite sul lungomare

[redacted]

SAVONA. Quattro anni [redacted] mesi [redacted] carcere. E' quanto ha patteggiato dinanzi al gip Silvio Guerra, 22 anni, [redacted] Borghetto, accusato di tentato omicidio aggravato dai futili motivi, [redacted] lesioni aggravate e di porto di coltello abusivo.

La vicenda risale all'ottobre [redacted]. Il giovane, difeso dall'avvocato Patrizia Franco [redacted] Genova, aveva ferito con [redacted] coltellata alla gola [redacted] genovese di 45 anni, Ferruccio Oliveto, a seguito di una banale litigio avvenuto sul lungomare di Borghetto per questioni di viabilità. Oliveto riportò una ferita da taglio di 12 centimetri, lesioni guaribili in 90 giorni. Sempre nell'ambito dello stesso episodio, Guerra colpì con una testata un altro passante.

Ieri l'udienza dal gip, con rito abbreviato. Il giudice ha fissato [redacted] milioni [redacted] risarcimento danni alla parte lesa. La difesa ha annunciato appello. **[f. p.]**

UNIONCAMERE LIGURI
UNIONE EUROPEA
[redacted] LIGURIA

OBIETTIVO 2

Le [redacted] possibilità di finanziamento alle imprese verranno illustrate con il seguente calendario:

CAIRO MONTENOTTE
Martedì 3 marzo, [redacted] 17,30
CARISA, Via Colla 2

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Unioncamere Liguri
Telef. 010 247.16.78 - Fax 010 2471522

In collaborazione con:
Confindustria, CNA, Confartigianato, Lega Cooperative
Confcooperative, AGCI

SOCIETA' COOPERATIVA, leader nel settore delle attività di merchandising e rilevazioni, ricerca per la [redacted] di Savona e limitrofe
[redacted]
ambosessi, disponibili a frequentare brevi corsi professionali per individuare i migliori candidati a cui offrire l'incarico.
Inviare curriculum vitae [redacted]:
Markfield [redacted] r.l. - Fax 02 70129226

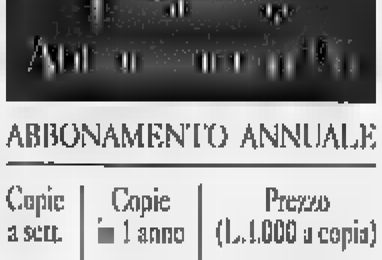
BORGHETTO S. SPIRITO
Salone delle feste
[redacted]
ore 15-18,30
[redacted] orchestra ogni martedì, giovedì, sabato e domenica
Serate danzanti
ore 21 ogni sabato e domenica
[redacted] 21
ORCHESTRA GLI SMERALDI
DOMENICA [redacted]
ORCHESTRA I MOKAMBO
MARTEDI' 24
VEGLIONE DI CARNEVALE
con l'ORCHESTRA
SPETTACOLO I NOVELLI

[redacted]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	[redacted]	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Quattro miliardi e 321 per bonificare dai veleni la discarica della Mazzucca

Bilancio, ecco le scelte di Cairo

Le tasse non aumentano, l'Ici resta invariata

Acna, [redacted]

Nel mirino le analisi «nascoste» E lunedì altro vertice in Regione

CENGIO. L'Acna approda in Regione. Il presidente della Com[redacted] sviluppo economico, Arturo Ivaldi, ha convocato, per lunedì, una riunione che vertirà sulle comunicazioni degli [redacted] sori regionali Alonzo e Margini, in merito «alla situazione Acna dopo la recente sentenza del TAR del Lazio e le notizie sulla possibile vendita dello stabilimento».

Il consigliere regionale Arturo Ivaldi

Nella sentenza del TAR che ha bocciato il decreto Ronchi, spiega Ivaldi, «si contesta, fra l'altro, il non [redacted] tenuto conto delle conclusioni della Commissione VIA, così [redacted] non [redacted] è considerata la lettera che l'azienda aveva spedito il [redacted] marzo, nella quale affermava la propria disponibilità [redacted] adempiere alle prescrizioni dettate, così [redacted] indicava la disponibilità a smantellare [redacted] Re-sol una volta conclusa la bonifica». Considerazioni che avevano portato il TAR a definire il decreto «viziato per eccesso di potere, per difetto di motivazioni, per erroneo presupposto di fatto [redacted] per difetto di istruttoria».

Secondo Ivaldi, quindi, «ora non si tratta di sposare il Re-sol, ma, dopo una così dura sentenza, il Governo deve essere incalzato affinchè decida una volta per tutte le modalità per la bonifica».

A engio, intanto, torna [redacted] scoppiare la polemica sui ritardi dei controlli Pap-test. Denunciano, alcuni lavoratori: «Quando degli esami si occupava l'infermeria dell'Acna vi era regolarità nei controlli, [redacted] l'Asl è del tutto inadempiente». Un'accusa alla quale il direttore dell'Asl [redacted] aveva già risposto ricordando [redacted] solo [redacted] 10% dei dipendenti aveva aderito al programma [redacted] controllo.

Infine, [redacted] lettera aperta [redacted] lavoratori è giunta dal Comitato di crisi Acna - Valli Bormida con sede ad Acqui. In essa la presidentessa, Barabino, sottolinea come la vicenda [redacted] referti nascosti «ci indigna per la sua gravità, ma non ci stupisce: è solo l'ultimo episodio di una storia centenaria di verità nascoste con la complicità delle Istituzioni». E, proponendo un incontro, conclude: «Questo comportamento criminale deve unirci nella lotta». [m. ca.]

CAIRO M. Un bilancio da oltre 30 miliardi, rimanendo «coi piedi per terra» e senza aggravare il peso sui cittadini. Questa la filosofia [redacted] bilancio 1998 del comune di Cairo che sarà discusso nel Consiglio comunale di martedì.

L'Ici pur rimanendo invariata [redacted] 5,5 per mille, consentirà [redacted] versare nelle casse comunali circa 5 miliardi [redacted] che, aggiunti agli altri balzelli, anch'essi invariati, porteranno le entrate tributarie [redacted] miliardi [redacted] 575 milioni. Oltre ai 4 miliardi relativi [redacted] trasferimenti, nel totale complessivo delle entrate sono calcolati anche i contributi in conto capitale, per un importo di 5 miliardi ed [redacted] milioni. Fra questi spiccano il contributo regionale per il risanamento della Mazzucca (4 miliardi [redacted] 321 milioni) e il contributo regionale per gli interventi sull'argine del fiume Bormida (850 milioni).

Sette miliardi [redacted] 917 milioni è, invece, il totale dei mutui che si prevede di accendere nel 1998. Fra essi da annotare il miliardo predisposto per l'abbattimento dell'ex caserma degli Alpini, 684 milioni per l'adeguamento degli impianti antincendio delle scuole, i [redacted] milioni per la manutenzione straordinaria degli impian[redacted] sportivi, i 200 per il potenziamento dell'acquedotto Montecavaglione e i 366 per la formazio[redacted] di un parcheggio in viale V. Veneto. Più consistenti i mutui per la sistemazione del nuovo palazzo municipale in piazza della Vittoria (2 miliardi) e i 2 miliardi [redacted] 256 milioni del ripiano deficit consorzio depurazione. Fra i mutui meno consistenti, invece, spicca quello da 35 milioni per l'acquisto di un'Alfa 146 da destinare alla Polizia municipale.

Per quanto riguarda, invece, le spese, le due voci maggiori sono costituite, ovviamente, da spese correnti (14 miliardi [redacted] 155 milioni) [redacted] spese conto capitale (13 [redacted] liardi e 616 milioni).

Il sindaco Franca Belfiore

Fra le spese correnti da segnalare, per quanto riguarda l'istruzione, 348 milioni per la materna, 863 per l'elementare, 311 per la media, [redacted] pre l'asistenza scolastica, [redacted] trasporto e la refezione il Comune spenderà 712 milioni. Le spese riferite agli impianti sportivi ammontano a 568 milioni, mentre, per la viabilità, spiccano i 195 inerenti alla rimo[redacted] della neve. Molto più consistenti quelle per [redacted] smaltimento rifiuti, che raggiungono i 2 miliardi e 276 milioni.

Mauro Camoirano

[redacted]

Riunione di sindaci per il parcheggio Fs

CARCARE. Carcare entra ufficialmente nel progetto di accordo di programma fra Comuni e Provincia per la realizzazione [redacted] un parcheggio pubblico di fronte alla stazione ferroviaria di San Giuseppe.

La notizia è stata data durante la riunione fra i Comuni interessati all'opera svoltasi ieri mattina presso il Comune [redacted] Carcare.

L'accordo di programma che si [redacted] predisponendo, e che il prossimo mese dovrebbe essere approvato dai consigli degli Enti interessati, ovvero i comuni di Cairo, Carcare e Cosseria e la Provincia, prevede la realizzazione di un parcheggio per un'ottantina di auto.

Realizzazione che pesarà sulle spalle dei Comuni, mentre alla Provincia competerà la sistemazione del tratto di strada provinciale e i relativi svincoli per immettersi nel parcheggio fs.

Il progetto preliminare, del quale si parla da oltre 10 anni, è già stato redatto dall'Ufficio tecnico del comune di Cairo, ma dovrà subire qualche leggera modifica per l'esistenza di un vincolo ambientale che interessa quell'area, di proprietà del comune di Cosseria. Il costo complessivo dovrebbe aggirarsi sui 350 milioni. [m. ca.]

[redacted]

MILLESIMO

Bruciata auto di esercente Quattro rinvii a giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio Renato Rinaldo, 56 anni, di Millesimo; Carmelo Ricciardi Virecci, 47, di Cosseria; Maria Paratore, 50, anch'egli di Millesimo; Vincenzo Campana, 46, di Loa[redacted]. Sono accusati, a vario titolo, dell'incendio dell'auto [redacted] Maria Molinaro, titolare del bar Sport. Il processo nell'aprile '99. La vicenda [redacted] in qualche modo legata alla cessione del bar Moderno e [redacted] una presunta concorrenza sleale. [f. p.]

CAIRO M.

Medici indagati, il paziente ebbe complicazioni cardiache

In merito all'articolo di ieri sul caso di Sabatino Di Santo, che cadde in corsia a Cairo e [redacted] in seguito al [redacted]. Corona, una precisazione: l'uomo venne trasferito a Pietra non a [redacted] delle presunte lesioni dovute alla caduta, ma per complicanze cardiache post-infarto che resero necessario l'impianto [redacted] un peace-maker a S. Corona. [f. p.]

[redacted]

Calunniò tre carabinieri Patteggia un anno [redacted] cella

Angela Cogliandro, 39 anni, ha patteggiato un anno di carcere, pena sospesa, per falsa testimonianza e calunnia verso tre carabinieri. [f. p.]

[redacted]

«Colpo» alle Poste di Acqui L'auto rubata a Millesimo

Giovedì ha assaltato le poste di Acqui Terme. Il rapinatore [redacted] scappato su una Fiat Uno rubata [redacted] Millesimo. [f. p.]

CARCARE

Ial, corso per saldatori [redacted] posto garantito

Corso per saldatori allo Ial. Il corso, da marzo [redacted] novembre, [redacted] per 20 disoccupati (16-29 anni) ai quali è garantito un posto di lavoro. [m. ca.]

Interpellanza Si

«Valbormida [redacted] in degrado»

CAIRO M. Il grido d'allarme dei socialisti valbormidesi sul destino della valle presentato alla Camera per mano dell'onorevole Lillo Delfino: un quadro dell'attuale realtà industriale che diventa un pesante atto d'accu[redacted].

Sul banco degli imputati una politica di sfruttamento del territorio e di [redacted] latitanza da parte delle forze istituzionali.

[redacted] legge, nel documento: «Intorno agli anni 80 i grandi complessi industriali, soprattutto quelli del gruppo Eni, iniziarono una massiccia deindustrializzazione, ridimensionando drasticamente l'Acna, l'Agrimont, l'Italiana Coke e le Funivie, ed innescando un processo involutivo che ci ha portato all'attuale crisi occupazionale. Tali aree, già fortemente compromesse da impianti obsoleti e da materiali altamente tossici, sono state lasciate in uno [redacted] di grave inquinamento, rendendo oggi difficile e costosa la reindustrializzazione in tempi brevi».

Ma [redacted] si può stravolgere la vocazione, e la potenzialità, ormai consolidata di un territorio, che rimane quella industriale: «In valle Bormida non è possibile creare delle economie alternative a quelle industriali, essendo impensabile un rilancio agricolo o turistico».

I socialisti valbormidesi chiedono, quindi, ai ministri competenti, «di intervenire per salvaguardare un patrimonio di mano d'opera altamente specializzata su un territorio unico in provincia di Savona, anello di congiunzione fra il mare ed il Piemonte e la Lombardia, per evitare, oltre il colasso economico ed occupazionale, la [redacted]te sociale e politica di questa Valle». [m. ca.]

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA A SEGUIRE

SPECIALE SANREMO '98

CON IL PATROCINIO [redacted] COMUNE DI SANREMO
Assessorato Turismo e Manifestazioni

RAIMONDO VIANELLO CON MICHELA BRANCO

EVA HERZIGOVA CON EMERSON D.J.

VERONICA PIVETTI CON MICHELA BRANCO

Per la 48ª edizione del Festival della canzone italiana Radio Liguria International 103 e la Pubbliconfer vi danno [redacted] doppio appuntamento!

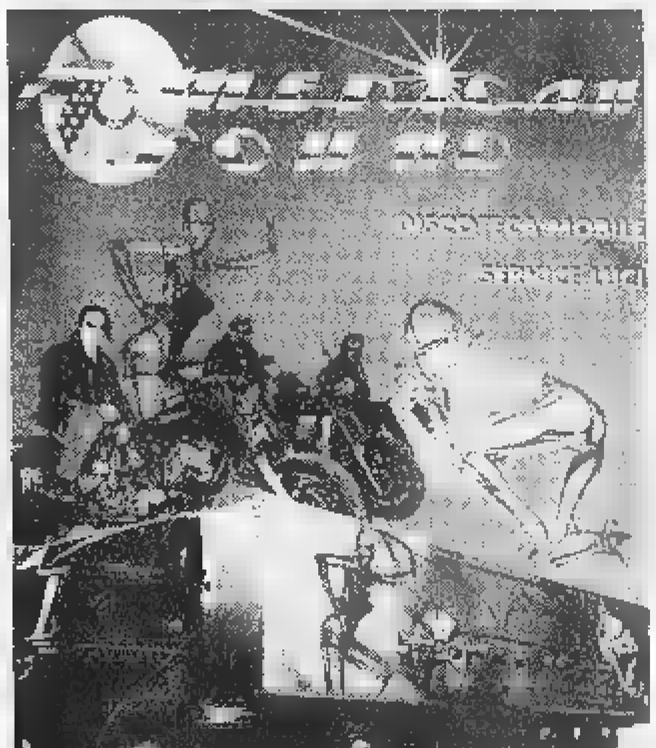
Il primo è al Palafiori di Sanremo dal 22 febbraio al primo [redacted] per «Sanremo in Festival» l'unico ed il più esclusivo evento mai realizzato in italia in abbinamento alla più grande manifestazione musicale [redacted] nostro paese.

Radio Liguria vi invita a visitare la sua postazione all'interno del Palafiori, nel punto di incontro [redacted] spettacolo [redacted]ù importante della kermesse sanremese.

Il secondo appuntamento è, come tradizione, nella prestigiosa piazza Colombo di Sanremo per tutta la settimana [redacted] festival.

Radio Liguria vi aspetta con una mega discoteca mobile americana adibita [redacted] sala stampa dove [redacted] ospiti i protagonisti della manifestazione canora.

Radio Liguria e Pubbliconfer: solo idee vincenti!



LE SERRE CENTRO COMMERCIALE

RLI 103

[redacted] LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale [redacted]
SEDE E STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA
[redacted]: Savona, Genova, La Spezia: [redacted] - Imperia: 104,300
Sanremo [redacted] 89,300 - 103,950

PUBBLICONFER
AGENZIA [redacted] PUBBLICITA'
AGENTE MICHELA BRANCO
TEL. 0182/470.812

ACQUARIO DI GENOVA

VILLAGGIO TURISTICO ★★★★ C'ERA UNA VOLTA

[redacted] e Alfio
[redacted]

omnitel
Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/1997: [illegible] della popolazione, 83% del territorio. (Calcolato applicando il Modello Nazionale)

S P E C I A L E

8ª BOWLING BIKE CUP

GARA INTERNAZIONALE MOUNTAIN-BIKE
Seconda prova Campionato Italiano d'Inverno

omnitel
Copertura italiana della rete GSM Omnitel [illegible] 31/12/1997: 98% della popolazione, 83% [illegible] territorio. (Calcolato applicando il Modello Nazionale)

A Diano Castello la seconda prova del campionato italiano d'Inverno valida per la classifica Ranking UCI

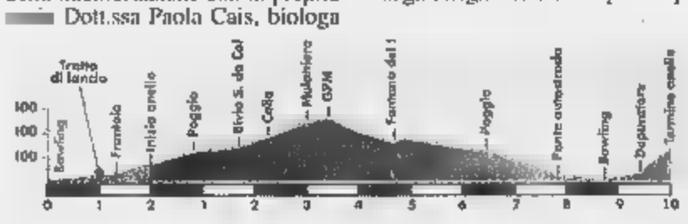
DIANO CASTELLO. Alla Special Team Golfo Dianese è stata assegnata l'organizzazione della seconda prova del Campionato Italiano d'Inverno, gara internazionale di mountain bike, specialità cross country valida per l'assegnazione del punteggio Ranking UCI e Top Class FCI.

La gara in programma domenica 22 febbraio 1998 in provincia di Imperia nello splendido scenario dei centri storici di Diano Castello e Diano San Pietro e del loro immediato entroterra arriva all'inizio di una stagione che dovrà, soprattutto in campo internazionale, dare delle conferme sulla validità dei nostri atleti. Alla competizione parteciperanno il Campione del Mondo Hubert Pallhubert; Fontana Alessandro; la nazionale austriaca; Bui Marco è Campione Italiano Under 23 1997; Cossio Matteo è 4° Campionati del Mondo 1997 Juniores; Giulietti Marco è Campione Italiano 1997 Juniores; Pasta Alessandro campione italiano Sportmann. Gandolfo Marco under 23, gli Juniores Sesia Roberto, Amoretti Gionata, Ducci Manue; Nadia De Negri vice campione delmondo e campionessa italiana in carica e Dario Acquaroli medaglia di bronzo Under 23 agli ultimi mondiali: Pasta Alessandro campione italiano Sportmann, Gandolfo Marco under 23, .

Per gli appassionati è un'occasione davvero unica nella Riviera dei Fiori per poter ammirare da vicino i grandi campioni della mountain bike. Giova ricordare che la manifestazione, si è potuta realizzare grazie al prezioso coinvolgimento dell'OMNITEL azienda attenta a seguire gli avvenimenti importanti.

Tutti i campioni, nazionali e internazionali, saranno ospiti presso lo stand OMNITEL presente nella città della sportiva del centro " Il Bowling di Diano".

Gli organizzatori si avvalgono della collaborazione della SCOTT by Acerbis, delle Amministrazioni Comunali di Diano Castello e Diano San Pietro, dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, l'Azienda di Promozione Turistica "Riviera dei Fiori", la Comunità Montana dell'Olivo e della Centrale del Latte Fratelli Fracheri. Hanno dato inoltre il loro sostegno le aziende di settore: Limar specializzata in caschi, la Nokian coperture, Silca pompe Srl, Race Ware. Anche il Club Donna, nuova associazione nata ad Asti, Presidente Maria Teresa De Laurentis, collabora alla realizzazione della manifestazione con la propria [illegible] Dott.ssa Paola Cais, biologa nutrizionista, che metterà a disposizione di tutti gli atleti consulenze nutrizionali sugli integratori naturali per lo sport.



Il Percorso

Il percorso è un circuito cross country di Km 9,8 circa, da ripetere 3 volte per Donne e Junior; [illegible] volte per Master e Sports; 5 volte per Elite e Under 23. L'entrata nel circuito vero e proprio sarà preceduta da un tratto di lancio di circa 2,9 Km. La zona dell'entroterra Dianese è [illegible] ricca di sentieri e di itinerari adattissimi alla mountain bike da percorrere in tutte le stagioni. Il tracciato, disegnato sull'asse Diano Castello - Diano San Pietro - Bowling di Diano è quanto mai semplice e si adatta tranquillamente ad una prova di inizio campionato: una sola salita alternata da tratti pianeggianti e da antiche scalinate in pietra, ma il suo ripetersi col passare delle tornate farà avere effetti pesanti sulle gambe dei corridori. Nel totale la composizione del fondo prevede il 15% di asfalto, il 60% di sterrato, il 25 % di single trak.

omnitel omnitel omnitel omnitel omnitel

LUNGHEZZA PERCORSO

CATEGORIA	GIRI	K M
Master	4	39,2
Sportsmen	4	39,2
Junior	3	29,4
Donne	3	29,4
Elite	5	49
Under 23	5	49

SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT

IL PERSONAGGIO

Hubert Pallhuber

Grande attesa a Diano Castello per [illegible] prova del campione del mondo

DIANO CASTELLO: Pallhuber si è aggiudicato il mondiale 1997 con [illegible] pizzico di sorpresa, anche se il curriculum stagionale è di quelli da fare invidia. Alla punta di diamante della Diamond Back quest'anno si chiede quel guizzo in Coppa del Mondo che è sempre mancato. Dei primi mesi vissuti da campione del mondo gli è rimasta la sensazione della gente che gli è vicina, che lo incita e lo riconosce. Il campione quello che riesce a tenere sotto controllo esattamente i suoi limiti cercando di esagerare il minimo possibile, anche se qualche volta capita (soprattutto in gara) di voler strafare per arrivare sul podio. Hubi fa capire che con i sacrifici i risultati arrivano. Ora dovrà prepararsi sempre al massimo e studiare le gare a puntino ed i suoi compagni della Diamond Back avranno il compito di difendere la nuova maglia iridata nel circuito Mondiale.

Nato il 17/09/65, residente ad Antersélva di Sotto (Bz), h. 1,72 - Kg 60

1994	7°	Campionato Europeo cross country
1995	3°	Campionato Italiano [illegible] cross country
1996	4°	Campionato Mondiale cross country
	4°	Coppa del Mondo cross country
		Vice campione Europeo cross country
1997		Campione del Mondo cross country

600 Atleti alla 8ª Bowling Bike Cup

Diano Castello : Alle ore 09.00 dal centro Sportivo Bowling [illegible] Diano prenderà il via la 8° Bowling Bike Cup gara valida quale seconda prova del Campionato Italiano d'Inverno. La manifestazione si snoderà per l'intera giornata, anche se ovviamente l'attenzione sarà rivolta alla partenza delle ore 14.00 quando partiranno tutti gli Open con il campione del mondo Pallhuber. Ma tutte le altre prove in programma promettono battaglia considerato che, nelle varie categorie, sono in palio i punti per la qualificazione alla finale del Campionato Italiano d'Inverno.

[illegible] omnitel omnitel omnitel omnitel

P R O G R [illegible] M M A

DATA	ORA	DESCRIZIONE
21.02	15.00-19.00	Verifica tessere distribuzione numeri di gara
22.02	07.00	Verifica tessere [illegible] distribuzione dei numeri di gara fino a due [illegible] prima della partenza [illegible] ogni categoria.
	08.30	Appello categorie amatoriale Sports 1-2 Master (1A-1B-2-3)
	09.00	Partenza Master
	09.10	Partenza Sports
	11.15	Appello cat. Donne e Junior
	11.30	Partenza Donne
	11.40	Partenza Junior
	13.45	Appello Elite e Under [illegible]
	14.00	Partenza Open

STUDIO GIOBERTI - STUDIO BOLLANI

SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT SCOTT

LIMAR - 24060 COSTA MEZZATE (BG) Tel.035.68 [illegible] 50
E-mail:info@limar.com

Eliliguria International
Aeroporto Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182/582.906 - Fax 0182/582.017 - Cell. 0335.318 697

X-RAY
jeans & street
STORE
STONE [illegible] CATERPILLAR DIESEL FIORUCCI DR.MARTENS
Via Diano S.Pietro 99 - tel. 0183/409811
DIANO CASTELLO (IM)-(vicino I bowling)

Vivere un'isola: Shopping e Turismo
progetto per la rivalutazione dell'Isola pedonale di Via Cavour, Via Nizza, Via Genova, Via Canepa.
Gli operatori: Ocra Rossa Abbigliamento, Bar Nelson, X Pepper Abbigliamento, Agenzia Blengino, Terre Confezioni, Bar Tropical, Renè Acconciature, Pizzeria Napoli, Lucifredi Calzature, Bollicine Abbigliamento, Lorraine Cioccolotti, Panetteria Alciatore, Farmacia Sciolli, Il Colle degli Olivi, L'Isola che non c'è, Sweet Home, Gobbi Alimentari, Pasti[illegible] Lantero, Souvenir Raffaella, Panetteria Gaggero, L'Italcola.
ti invitano ad una sosta per una pausa di cultura, svago, piacere e shopping:
[illegible] **sosta:** **per vedere:** *le proposte commerciali* **per gustare:** *le specialità* **per ricevere:** *la gentilezza*
Saremo lieti di incontrarVi Sabato 21 Febbraio alle ore 17.00
"Interviste ai campioni di Mountain Bike"

FORSCHER
il latte ogni giorno

"Energia allo stato liquido"

THE WATER WHEEL
PUB PIZZERIA

Chiuso il Lunedì
Aperto dalle 19,30
via Trinità [illegible] - [illegible] Diano S. Pietro (IM) Tel. 0183. 49 [illegible] 43

il COLLE degli ULIVI

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
[illegible] TIPICI DELLA RIVIERA LIGURE
Azienda agricola Adelmo CAPRA Via S.Angelo, 26
18013 Diano Marina (IM) Tel.: 0183/496.528

Live western allo Ju Bamboo, dance dal vivo all'Onda, cabaret [redacted] La Playa

Sabato notte tutto da ballare

Ecco il programma da Varazze ad Andora

Albertino dj al Moghi [redacted] Albenga, live al Fred Music Bar di Alassio [redacted] all'Onda di Laigueglia, bevande vitaminiche al Covo di Finale, festa western allo Ju Bamboo, [redacted] cabaret a La Playa di Savona, «Laghi Secchi» live al Calvino di Loano. Questa la notte con molte feste in maschera.

VARAZZE. Musica de [redacted] resti delle Jene» al Mister Pub. Revival da Carlin. Festa in maschera con dj e il gruppo dei «Kismet» al Kursaal Margherita.

CELLE L. Discoteca al Thenax. Ritrovo giovane al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Liscio e revival con Antonello all'Havana. Musica al bar Testa.

[redacted] I «Marabao» live all'osteria Da Osvaldo.

[redacted] **M.** Discoteca al Fantasque e al King.

CARCARE. Liscio-revival con orchestra alla Soms.

[redacted] Karaoke alla Taverna del bar Sport. Ritrovo alla caffetteria Nico's.

SAVONA. «Dr. Gin [redacted] The Bourboons» live alla festa country di Carnevale allo Ju Bamboo. Daniele Raco (cabaret) e Momo (mimo) in «Hellzapoppin» a La Playa Club per «cabaret e cibo». Concerto dei «Wild Swing» al Number One di Legino. Liscio e revival con orchestra a Le Chat, ai Milleluci e all'Aurora di Valleggia. Il duo «Vetrofragile» al Pirata. Alle 20,30 «U Pignatun», serata di carnevale per piccoli [redacted] grandi al Teatro «Letimbro» di San Bernardo in Valle in frazione Santuario.

[redacted] **L.** Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica [redacted] birra.

[redacted] Live al Sinte Galeshka degli Honky Tonky Papaya Funky (cover rock).

SPOTORNO. Liscio [redacted] revival al Castello che domani pomeriggio ospita il concorso per la nomina del «Re [redacted] della Regina» presenti le telecamere della Rai.

NOLI. Al Camilla musica underground e commerciale. Discoteca e festa in maschera al Vertigo.

FINALE L. Bevande a base di frutta, con tante vitamine, alla discoteca Il Covo con dance commerciale e revival [redacted] due piste. Musica «rock alternativo» al Mirò. Revival [redacted] El Patio. Al Cuba Libre spazio ai ritmi latini sino a mezzanotte e poi la dance più bella. Piano bar del maestro Nicolini al Vittoria. Discobar al Baquito. Pub St. Patrik (ex Asterix).

ORCO [redacted] Musica live alla taverna del Cucciolo.

TOVO SG. Ballabili Anni '60 [redacted] '70 con orchestra Leonfin al Salone delle feste.

[redacted] **L.** A «La Caffetteria» in viale Repubblica live jazz, soul [redacted] blues di Hanah. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Messaggeria [redacted] karaoke via Internet al Dolphin's. Liscio e revival al Batida [redacted] al Malibù. Ritrovo al Barone Rosso.

LOANO. Al circolo Calvino concerto dei «Laghi Secchi». Ballo [redacted] in maschera al Garden Lido. «Due Vociblù» dal vivo al Movida Club. Karaoke al Poseidon. Discobar al Tropicana. Liscio-revival al Saitta (Viola e i Babos) e al Manhattan Inn (Sandro Moreno). Cena [redacted] piano bar al Sirena. Spuntini messicani sino a tardi al Pepita.

BORGHETTO SS. Liscio e revival [redacted] Salone delle feste [redacted] l'orchestra «Gli Smeraldi».

[redacted] Al Moghi Albertino di Radio Deejay, con dj Angelo Valdora, Max Bott, «Onda Sismica» live band e animazione latina di Tiziana. Musica mista sino al cappuccino e brioches al Jammin' discopub. Dance commerciale, underground e latina con dj X Under alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia [redacted] al John Smith Pub.

VILLANOVA. Musica dal vivo pre-discoteca al bar dell'Aeroporto.

ALASSIO. «De Laudani Stile Band» alla riapertura live del Fred Music Bar. Live alle Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Ritmi sud americani al Cafè Latino. Discoteca al Manila Club. Dancing al Vip. Musica al The Victorian Pub e al Gabbiano. Ritrovi a La Tavernetta, all'Halloween [redacted] all'Irish Pub.

[redacted] Sabato sera con [redacted] dance live all'Onda. Discoteca al Flamingo Club.

ANDORA. Anni '60-'70 e liscio al Timone e al Ciak. Karaoke, revival, dalle 15 [redacted] notte fonda, all'Ariston. [a. r.]

Il dj Albertino stasera al Moghi

[redacted] DA VEDERE

Mostre e mercatini

Inaugurazioni di mostre di prestigio a Finale ed Albenga, conferenza «Progetto Donna» ad Alassio, appuntamenti gastronomici ad Andora, musica classica [redacted] Savona. Queste le manifestazioni di oggi. Nell'Oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo, alle 17,30, inaugurazione della mostra [redacted] Luigi Veronesi. Alla galleria Ristori di Albenga inaugura la mostra «Arte Americana» con opere provenienti dalle più prestigiose gallerie di New York: esposti lavori di Nevelson, Johns, Hoffmann, Wesselman, Warhol, Ramos Kline, Yarber ed altri. Ad Andora gastronomia «Il piatto [redacted] fine mese» in 7 ristoranti (oggi [redacted] domani): previsto anche il mercatino dell'artigianato [redacted] dell'antiquariato in piazza Santa Maria. Mercatino di cose vecchie anche in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Per «Progetto Donna», alle 16,30 nella sala mostra [redacted] palazzo civico di Alassio, conferen[redacted] su «Affetti perversi. Alcune questioni del malessere femminile» con Anna Salvo. Al ristorante «Trentadue» (ore 20) di Savona «E seian-e di taggen rubattàe» a cura de A Campanassa. Sempre a Savona, al ridotto del Chiabrera alle 21 «Violino e...» la rassegna di classica dell'associazione Corelli. Alla galleria Osemont di Albissola mostra «Fiabe cromatiche» del pittore Enzo Tammurello. [a. r.]

[redacted]

A Savona

L'aerobica per la Lila

SAVONA. Una maratona benefica in favore della Lega italiana per [redacted] lotta all'Aids. Si svolgerà in contemporanea in 22 città italiane. Per la prima volta [redacted] Savona, domenica arriva la quarta edizione della «Maratona d'aerobica», organizzata dalla Federazione italiana fitness, in collaborazione con il delegato provinciale Francesca Parodi [redacted] con [redacted] patrocinio del Comune di Savona. Si terrà nella palestra comunale di [redacted] delle Trincee dalle 10 alle 17, con un intervallo tra le 13 [redacted] le 14, e consisterà in sei ore di lezione tenute da istruttori Fif. Chiunque potrà partecipare versando un contributo di 25 mila lire, denaro che sarà interamente devoluto alla Lila.

Non mancheranno ospiti e sorprese offerti dall'agenzia «Eccoci» [redacted] Albenga che curerà anche l'intera animazione della giornata benefica. L'impianto audio sarà invece fornito dalla ditta «Condor service» di Savona.

«DI BELLA» VINCE A LE CHAT

Ecco [redacted] «Mascherine d'oro»

La maschera del professore Luigi Di Bella ha vinto il Carnevale de Le Chat. Ancora un successo di pubblico e [redacted] maschere al dancing di Savona per «Bambini in maschera» organizzato da Enrico Fabbri. Sono stati un centinaio i personaggi sfilati di fronte alla giuria presieduta da Silvano Bongiovanni. «Forse per la prima volta, malgrado la presenza di molti costumi tradizionali, ha trionfato per l'originalità e la perfetta somiglianza Lorenzo Lagasio, 7 anni di Savona, che impersonava il professore Luigi Di Bella, il personaggio di cui tutti oggi parlano in Italia», spiega Fabbri. A Lorenzo (nella foto) è stata assegnata la mascherina d'oro. Premio d'argento a Gabriele La Monaca, [redacted] anni, nei panni di un carabiniere ed a Ilaria Lavazelli di 1 anno [redacted] Quiliano «trasformata» in una caramella. Premio speciale per la più giovane mascherina presente, Chiara Rebagliati, di soli [redacted] mesi. [a. r.]

IL CARNEVALE

ALLEGORIE E SCHERZI

Oggi sfilate anche [redacted] Albisola e Borghetto. Domani carri e gruppi di scena a Loano e Cairo Montenotte

Savona in festa con tre cortei mascherati

Un pomeriggio all'insegna dell'allegria nel centro cittadino

SAVONA. Savona ed Albisola, Borghetto (oggi), Loano [redacted] Cairo Montenotte domani. Saranno le sedi [redacted] alcune delle feste di Carnevale all'aperto previste in provincia. Molti appuntamenti anche [redacted] 24 febbraio e il 1 marzo.

[redacted] Grande appuntamento alle 15, con l'organizzazione del Comitato «Vivi Savona», il Comune e l'associazione A Campanassa, per i tre cortei in maschera previsti [redacted] che partiranno rispettivamente da via San Lorenzo, piazza Galilei [redacted] piazza Duomo per raggiungere (17,30 circa) piazza del Bran[redacted]e. Il percorso finale sarà co[redacted] ai tre grandi cortei: via Montenotte, corso Mazzini, via Guidobono, via Corsi, piazza Giulio II, via Giuria e ritorno in piazza del Brandale. Personaggio principe, come sempre, Re Cicciulin che quest'anno compie 45 anni. Molti i gruppi [redacted] le bande che parteciperanno: J'Ameis Dia Pera (Asti), Nuvarin Dei Caste' (Cairo Montenotte), Famija Albeisa (Alba), Fondazione Ferrero (Alba), Il Moro [redacted] Mondovì, Gianduia (Torino), U Pregin (Legino), Filande [redacted] Filandera, Lunetta (Moncalieri), banda Forzano, folcloristica La Graziosa, banda Cardinal Cagliero, folcloristica Rumpe e Streppa [redacted] Finale, Trampolieri dell'antica Compagnia del marciapiede. Dopo le 17,30 esibizione del gruppo musicale «Il Triangolo» in piazza del Brandale. L'organizzazione, anche per la chiusura di alcune strade del centro, invita il pubblico ad utilizzare il più possibile i mezzi pubblici.

ALBI[redacted] «Carnevale albisole[redacted] delle streghe»: [redacted] alle 15 con punto d'arrivo in piazza San Nicolò dove ci saranno balli e giochi. Come tradizione le streghe Barrantana, Millemusi, Miodina, Vecchietta e Cicchetta, scenderanno dal Castellaro per arrivare in centro paese. Si arriverà anche nello slargo di via Della Rovere (Ciassa de Strie) dove la festa prevede altri giochi, balli e la pentolaccia. La manifestazione, organizzata dal Centro turistico giovanile, [redacted] concluderà con il rogo del fantoccio in prossimità del ponte medioevale sul torrente Rio Basco.

[redacted] Nel pomeriggio festa in maschera, per bambini e non, in centro a cura della pro loco.

[redacted] «Carnevalia, maschere in festa» dalle 14 sul lungomare Matteotti [redacted] nel centro storico con gruppi musicali e saltimbanchi.

LOANO. Vigilia del primo Palio dei borghi «U Beciancin», novità del «Carnevalissimo '98», la più imponente sfilata della Liguria. Questi i carri in gara per il Palio: «Il polipo politico» del quartiere Gazzi Superiori, «La balena di Pinocchio» di via Dante, «Gli dei dell'Olimpo» del Gran Paradiso, «Le Alpi» dei Prigliani, «Gli angioletti e i diavoletti» dei Mazzocchi, «Il deposito di zio Paperone - La 313 di Paperino» del rione Meceti, «Atletico Van Goof» del Borgo di Toirano, «Il drago» di via Garibaldi, «Asterix» di Borgo [redacted] di dentro ed «Hercules» dei Gazzi Inferiori. La sfilata avrà inizio alle 15 dal lungomare Nazario Sauro. Percorrerà corso Roma e piazza Mazzini. Farà poi il ritorno nel corso per concludere [redacted] tragitto all'altezza di piazzale Cadorna. La giuria del palio sarà formata da alcuni ospiti di Loano. La sfila[redacted] sarà completata dai carri [redacted] dai gruppi «fuori concorso». Questi gli altri carri: «La Regi[redacted] del Carnevale» (allestito da Vecchia Loano), «Carnervale di Venezia» (Borgo levante [redacted] Borghetto), «Mucca Ercolina» (Comunità Gabbiano di Tovo), «Acqua San Nazzaro» (Boissano), «Il Circo» (Scuole Rossello), «Gli amici di Topolino», «Gli Egiziani» (Arci Borghetto), «Carnevale Italiano» (comitato Loano-Borghetto), «Carro fiorito Los Kilomberos» (Andora), «Carro musicale», «La fuoriserie» (Magdy-Vecchia Loano). Ci saranno anche «La Fanfara de Marsille» con le majorettes, il complesso bandistico di Dogliani e il complesso bandistico l'Avenir de l'Isloise. Il 1 marzo si replica. L'accesso all'area del «Carnevalissimo» è gratuito anche se «è gradita una offerta».

[redacted] Domani pomeriggio feste di Carnevale, con sfilate, maschere e sorprese soprattutto per i più piccoli a Cengio, Cairo Montenotte, Alassio, Pietra, Lavagnola, Villanova d'Albenga, Stellanello ed altri borghi ancora. [a. r.]

Sfilate di carri allegorici oggi e domani [redacted] provincia di Savona

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 854.627. **Titanic.** Ore: 18; 21. L. 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il collezionista.** V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [redacted] 825.714. **In [redacted] Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Simpatici & Antipatici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Alien 4.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **[redacted] e vendetta.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].

SALES[redacted] **Il matrimonio del mio miglior amico.** Ore 21. L. 10.000; 6000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 640.263. [redacted] **è cambiato.** Orario: 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15,45; 18. [redacted] 10.000; 6000; [redacted].

[redacted] Tel. 640.427. [redacted] **gambe.** [redacted]: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; [redacted] anziani.

[redacted]

AN[redacted] [redacted]. 51.419. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30. (Fest. [redacted] prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted] Tel. 50.997. **La** [redacted] Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARSA. Il matrimonio del mio miglior amico. Ore 20; 22. L. 8000; [redacted].

[redacted]

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **In [redacted] Out.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 669.961. **Simpatici & Antipatici.** Ore 20,30; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. 007 [redacted] mai. Ore 21. L. 7000; 5000.

[redacted]

TEATRO SASSELLO. [redacted]

[redacted]

VERDI 1. [redacted]. 97.249. **Alien 4.** Or.: 14,30; 16,40; 18,40; 20,50; 22,55. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Titanic.** Or.: 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON [redacted] Tel. 508.060. **Alien 4 - La clonazione.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted] **ROOF - Sala 1-2-3.** [redacted]. 508.060. CHIUSO [redacted] ALLESTIMENTO FESTIVAL.

[redacted]. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Simpatici e [redacted]tipatici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono [redacted]. **Gli [redacted]** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice - tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Domenica 22. I concerti aperitivo. Ensemble [redacted] Pro Musica. Ore 17. Posto unico 10.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00. Scene da un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore. [redacted] 20,30. Prezzi 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00. Gli aghi e l'oppio di R. Lepage. Regia R. Lepage. Ore 20,30, prezzi [redacted]; [redacted].

Politeama Genovese, tel. 8393.589. Manolo di M. Mazzantini.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93. Candido di Voltaire. Regia R. Guicciardini. Ore 21. Intero 20.000; giov. fino 25 anni 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93 [redacted] ciccia contro il drago di B. Cereseto. Burattini disegnati da E. Luzzati. Ore 16. Bambini 8000; intero 10.000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà, tel. 24.70.793. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.164. Il mare in un imbuto. Omaggio a Italo Calvino. Testo e regia G. Gallione. Ore 21. Ingresso 30.000; 25.000.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31. Dal 26 al 28 [redacted]. Siberien di F. Mitterer con Mario Marchi. Regia D. Ardini ore 21. Posto unico 15.000.

CINEMA

America 1: Simpatici & Antipatici; **America 2:** In & Out; **Ariston 1:** L'uomo del giorno dopo; **Ariston 2:** The jackal; **Augustus:** Titanic; **Cineplex, Sala 1:** In & Out; **Sala 2:** Simpatici & antipatici; [redacted] 3: La sirenetta; **Sala 4:** The jackal; **Sala 5:** Tre uomini e [redacted] gamba; **Sala 6:** Alien la clonazione; **Sala 7:** Il collezionista; [redacted] L'uomo del giorno dopo; **Grecale:** Titanic; **Corallo,** [redacted] 1: Harry a pezzi; **Corallo, sala 2:** Sette anni in Tibet; **Europa:** Tre uomini e una gamba; **Lux:** Naja; **Odeon:** La sirenetta; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Harry a pezzi; **Ritz:** The jackal; **Universale 1** [redacted] clonazione; **Universale 2:** Il collezionista; **Universale 3:** Il testimone dello sposo; **Verdi:** Qualcosa è cambiato.

CINECLUB: Amici del cinema; Sette anni in [redacted] **Carignano** d'essai; 007 il domani non muore mai; **Fritz Lang;** Mr. Bean; **Lumière;** Soho; **Nickelodeon;** La seconda guerra civile ameri[redacted]

Domani pomeriggio musiche di Vivaldi e Bach

Il Giardino armonico approda al Chiabrera

SAVONA. Il Giardino armonico di [redacted] al Chiabrera. Domani pomeriggio [redacted] 16,30 al teatro comunale è in programma il concerto dell'ensemble armonico di origine milanese. Nel gruppo musicale figurano Giovanni Antonini (flauto), Enrico Onofri e Marco Bianchi (violino), Alessandro Tampieri (viola), Paolo Beschi (violoncello), Vanni Moretto (contrabbasso), Luca Pianca (arciliuto), Michele Barchi (clavicembalo).

Il repertorio dell'ensemble, che a seconda delle esigenze varia da 3 [redacted] musicisti, è basato essenzialemnte sui compositori de '600 e '700. Quasi tutti i componenti si sono specializzati nelle migliori istituzioni musicali europee e ol[redacted] a svolgere attività come solisti, collaborano [redacted] alcune prestigiose istituzioni internazionali partecipando a rassegne musicali [redacted] valore assoluto: dal Bach Tage di Berlino, al Musikfest di Brema, dal Festival delle Fiandre di Bruges. L'ensemble ha suonato alla Wigmore Hall di Londra, all'Auditorium del museo del Louvre di Parigi, al Concertgebouw di Amsterdam. Notevole il [redacted] ottenuto [redacted] scorso anno in occasione del debutto al Festival di Berkeley. Il Giardino armonico incide in esclusiva per la Teldec, che ha prodotto numerosi Cd dedicati alla musica di Vivaldi. Ai concerti da Camera di Vivaldi incisi dal Giardino armonico è stato assegnato anche il premio della fondazione Cini di Venezia. Di recente il Giardino armonico ha pubblicato anche due Cd dedicati ai Concerti brandeburghesi di Bach. Numerose le collaborazioni [redacted] la televisione Il programma del concerto di domani è ricco e impegnativo, con la suite «The Tempest» di Locke composta sotto l'influenza dell'opera di Shakespeare. Seguiranno il concerto Brandeburghese numero 5 di Bach e la sonata in Re [redacted] «La Follia» di Vivaldi. [a. b.]

Torna oggi e domani un appuntamento diventato ormai un «classico»

Autostory '98, s'alza il sipario

La manifestazione quest'anno è divisa in due parti: la seconda nel prossimo fine settimana
Ecco una guida per seguire al meglio la quarantott'ore che cattura tantissimi appassionati

Il pubblico è atteso in gran numero: auto e moto nel cuore degli italiani

GENOVA. Primo week-end per l'8a edizione di Autostory, la rassegna di auto e moto d'epoca che si svolge alla Fiera di Genova. La principale novità rispetto al passato è costituita appunto dalla «separazione» in due tronconi, con una prima parte fino a domani sera, ed una seconda da venerdì 27 a domenica primo .

Il tutto per venire incontro alle richieste di espositori, club ed addetti ai lavori, adottando una formula fieristica più leggera ed agile da gestire; ed in secondo luogo per rendere la manifestazione più compatta e vivace. Della Porsche e della MV Agusta si tratta a parte, ma Autostory 1998 non è solo questo. Fra le iniziative più interessanti si segnalano «La leggenda del Rally», consistente in una mostra che illustra nel dettaglio l'evoluzione di questa specialità, dal dopoguerra ai giorni nostri. Una trentina le vetture esposte, comprese quelle che si esibiranno in Campionato mondiale '98 e Trofei monomarca. A questa iniziativa collabora la Scuderia del Grifone. Poi la mostra dal titolo «Dalle Cyclecar alle Microcar»: la mostra sulle 600 Fuoriserie, organizzata dal Club Fiat 600 Italia; la retrospettiva Osca, dedicata alla casa fondata dai fratelli Maserati nel 1948.

Mostra curata dall'ingegnere Alfieri Maserati (figlio di Ernesto, di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita) che illustra l'attività prima, durante e dopo il periodo Maserati, ripercorrendo le tappe più significative di una illustre dinastia dagli albori del secolo fino agli anni Sessanta. Saranno esposti pezzi inediti, come foto, disegni ed altro materiale d'archivio, da cui risulterà evidente e straordinario contributo della famiglia Maserati alla storia dell'automobile.

La rassegna «Autostory» presenterà anche stavolta un'autentica parata di modelli destinati a coinvolgere gli appassionati

A questi temi sarà dedicata una tavola rotonda, prevista per domani alle 15 a Fieracongressi, la presenza di storici, giornalisti ed autorevoli studiosi del settore (oggi alle 16,45, sempre presso Fieracongressi, cerimonia e celebrazione per i 40 anni della Scuderia del Grifone). E ancora «Classic Garage» (compravendita di auto e moto d'epoca per privati ed operatori del settore) e la «Mostra scambio di modelli e giocattoli» aperta solo oggi e domani (sostituita il febbraio e 1° marzo dal mercato dei ricambi «Autojumble»). Oggi e domani apertura dalle 10 alle 20; biglietto d'ingresso a 20mila lire.

Giancarlo Scartozzoni

Sugna Porsche

Il mito tedesco in gran parata

Porsche indiscussa protagoniste fra le quattro ruote. Per la casa tedesca il '98 rappresenta il 50° anniversario dalla nascita, grazie allo spirito pionieristico di Ferdinand Porsche boemo di nascita, prima «garzone» e nel maggio '48 finalmente in grado di costruire in proprio una vettura sportiva, con pezzi di Volkswagen. Ferdinand nel '47 è in carcere quando il figlio Ferry, Karl Rahbe, crea il progetto Porsche 356, scoperta a 2 posti morbida e aerodinamica, telaio tubolare e motore Volkswagen (il Maggiolino «modificato») a 4 cilindri contrapposti raffreddato ad acqua.

Il primo prototipo, il 356/1, è completato nel maggio '48. Tre anni dopo Ferdinand, il 30 gennaio 1951, morirà passando la mano a Ferry, la cui passione è chiaramente per le sportive. Una quarantina le Porsche in mostra a Genova: dalla gamma delle «356» alla «550» RS Spider del 1955, dalle «911» alle GT1 del 1997 e GT2 del 1996, e ancora la Boxster del '96 e la Bertone «Karisma» del '94. [g. s.]

LE DUE RUOTE

Ed è anche «Motostory»

Il «pianeta moto», definito Motostory, si rivolge principalmente ai giovani. Quest'anno il settore risulta rivitalizzato da serie di iniziative mirate, e gli è riservata un'area espositiva specifica. Motostory, il cui taglio istituzionale sarà garantito dalla mostra della MV Agusta e da due interessanti rassegne dedicate alla Motom (a cura del Registro Italiano Motomi) e alla Capriolo. Potrà contare anche su una selezionata gamma del prodotto odierno con scooter, superbike, moto da trial e da strada, accessori, ricambi, gadget e abbigliamento tecnico. In particolare, per la MV tanto cara al campionissimo Giacomo Agostini parlano i numeri: 7 mondiali per la 125 bialbero del '56, 6 per la 500 3 cilindri del '67 e 8 per la 250 bicilindrica bialbero del '58. Particolare attenzione per le Custom, con straordinari esemplari e la presenza del torinese Favre, il più noto fra i «preparatori» italiani del settore. [g. s.]

PALLANUOTO

IL CAMPIONATO

Troppo presto, e troppo poco. La quinta giornata propone due scontri che potrebbero ripetersi nei playoff, quelli tra **Pescara e Posillipo**, e tra **Roma e Florentia**. Eppure gli esperti di regular season invitano a non prendere sul serio i risultati, perché ne deve passare parecchia di acqua nelle piscine prima che si arrivi alle autentiche «partiteverità».

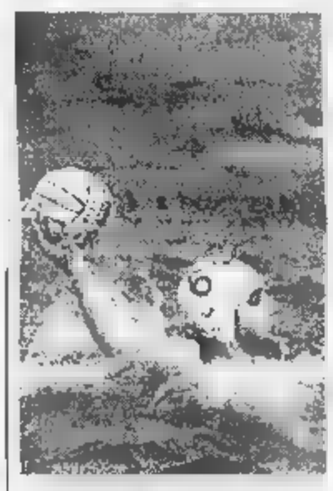
Il Posillipo ha fatto scuola, e lo stesso Pescara campione d'Italia nel 1997 ha confermato che vincere nella prima fase conta poco o nulla. Gli abruzzesi di **Manuel Estiarte** nella regular season per strappare il terzo posto dovettero affrontare una volata rischiosissima con Recco, Savona e Florentia, prevalendo per un soffio. negli scontri diretti fecero polpette della Roma e, poi pure del Posillipo campione in carica.

Semmai è molto più decisiva la sfida tra **Pro Recco** e **Canottieri Napoli**. Le sconfitte subite in casa da Posillipo e Pescara le un calendario che sembra studiato apposta per metterla difficoltà), costringono la squadra di Baldineti a vincere sempre in casa e a sbagliare pochissimo se non nulla in trasferta. Se l'obiettivo dei biancocelesti è come loro stessi hanno dichiarato un posto nei playoff, nel girone di andata possono concedere il passo solo alle due prime della classe, e forse alla Roma. Poi, basta.

Oggi a **Punta S. Anna** il pubblico che ha apprezzato la prova pur sfortunata della squadra contro il Pescara sarà certamente numeroso e, si spera, caloroso. La Levante Recco affronta un pezzo del proprio passato, ospitando «Don» Vincenzo D'Angelo che l'ha guidata nelle stagioni 1994-'95 e 1995-'96, e la Canottieri Napoli che schiera come secondo straniero Dusan Damianovic, quel centroboa croato che ebbe davvero poca fortuna nella seconda stagione «ligure» dell'allenatore napoletano.

La Canottieri aveva illuso nella prima giornata, quando aveva sconfitto il Savona: dopo quella fortunosa vittoria dovuta più a un'ingenuità nel finale Mirko Vicevic che alla bravura dei partenopei, non arrivate che sconfitte. In un campionato quattro retrocessioni un'ennesima battuta d'arresto a Punta S. Anna condizionerebbe non poco il cammino.

Guardando le sfide tra le prime dal panorama recchelino (ma anche savonese) bisogna fare il tifo per pareggio in Florentia-Roma: il club giglialo vincendo manterebbe i tre punti di vantaggio sulle liguri, i giallorossi di Castellucci diventerebbero imprendibili passando «Nannini». Per Posillipo-Pescara invece non ci sono preferenze di sorta: i due squadroni che certo anche staviolta divoreranno la stagione, disputano un campionato tutto loro, al di sopra della mischia.


Riccadonna, pilastro della Pro Recco

Danilo Sanguineti

Gli scontri diretti potrebbero favorire le liguri: Recco all'assalto della Canottieri, il Savona in Sicilia

In A1 parte la stagione delle grandi sfide

Posillipo-Pescara e Florentia-Roma primi confronti al vertice

Athena, missione in Sicilia

La Rari nella vasca dell'Ortigia cerca riscatto dopo il ko di coppa

SAVONA. Si imbarcata ieri sul volo Genova-Roma-Siracusa, la voglia della Rari di rituffarsi in campionato con la grinta giusta per restare nel gruppo di chi può aspirare ai playoff. «Ma noi pensiamo alla salvezza, a ragionare su certi altri parametri penseremo semmai tra qualche tempo», tagliano corto nel clan dell'Athena. Il ko con lo Jadran in Coppa Len ha forse anche un po' giocato sulla mentalità biancorossa: si è visto concretamente qual'è ancora il «gap» che separa una squadra valida ma molto giovane dagli scafati squadroni italiani e stranieri.

Oggi, ogni buon conto, la partita è abbordabile. L'Ortigia è ultima anche se non da sottovalutare, ed un eventuale successo a Siracusa (si gioca alle 14,30 perché la vasca è scoperta, gli arbitri sono Rotunno Napoli e Paoletti di Roma) garantirebbe la permanenza nel gruppo di chi segue le prime quattro. «Ma attenzione ai siciliani, pericolosi soprattutto a casa loro e certo in grado di lasciar presto l'ultima piazza», avverte Mistrangelo.

La squadra di Bruno Cufino è un mix di giovani (ed alcuni come Balo e D'Antoni sono piuttosto bravi) e vecchi draghi, primo fra tutti l'inossidabile Denj Lusic. L'altro straniero è il centroboa bulgaro Patchaliev, prelevato dal Paguros. Tra i più esperti anche Francesco Pappalardo e Francesco Di Caro, oltre al portiere Caorsi. L'Athena rappresenterà l'identico organico che ha affrontato lo Jadran Spalato, col secondo portiere Mamberto a cui viene affidata la calottina numero 3. I biancorossi giurano riscatto dopo la prestazione certo non ottimale di coppa. Onofrietti, i fratelli Vicevic e Petronelli, ma anche i giovani, sono attesi ad un match pieno di concentrazione e di continuità: i punti qui contano davvero molto. [r. p.]

Il «guerriero» Onofrietti, quest'anno promosso centroboa titolare, è pronto a dar battaglia e a riscattare la prova di coppa

LA A2

Una seconda giornata nel segno di Sori-Nervi e Bogliasco-Camogli

Per fare luce, un doppio derby

La banda-Uras sfida i favoriti di De Crescenzo

La B inizierà il 18 aprile. Con sole 8 squadre per girone (4 in tutto): volendo farlo terminare in contemporanea con la A2, la Fin non aveva altra scelta che rimandare la partenza a primavera inoltrata. Nel girone ligure dovrebbero esserci Arenzano, Forze Armate, Lerici, Rapallo, Quinto, Mameli, lo Sturla reintegrato per la mancata retro- e cagliaritana.

Oggi invece si giocano le restanti 4 partite della seconda giornata. Il risultato abbastanza a sorpresa dell'anticipo giovedì scorso (l'Imperia che il Lavagna 10-6 al parco Tigullio) ha modificato radicalmente le quotazioni-salvezza. La squadra di Szikora che ha subito una mortificante sconfitta diventa la principale candidata all'unica retrocessione. Rivalutata la formazione stranieri di Iarossi. Per i bianconeri del presidente Orazio Petroli si deve sperare nel rientro di Cichero che scontava la seconda giornata di squalifica.

Oggi il derby a Bogliasco tra Sori e Nervi dirà qualcosa di più sulle possibilità delle due compagini liguri. I granata di Risso potrebbero vincere contro una formazione bluerancione che sabato scorso non ha impressionato contro il debole Lavagna. Nella piscina Comunale il derby occuperanno tutto il pomeriggio: prima quello tra Sori e Nervi (inizio alle 19) c'è il confronto tra la squadra di casa e il Camogli di Uras e Pizzo. I biancocelesti affrontano un impegno ufficiale dal 2° turno di Coppa Italia a dicembre, hanno fretta di raggiungere il Brescia che dopo aver battuto il Chiavari a Lavagna riposa. Tutto lascia pensare che la corsa ai playoff sarà un affare privato tra i lombardi e la compagine di De Crescenzo. [d. s.]

La rivincita di Iarossi

Paolo Iarossi, allenatore della Rari Nantes, lo aveva sottolineato subito dopo la sconfitta con il Plebiscito Padova: «Il risultato ci penalizza, ma son certo che in futuro questa squadra potrà fare molto di più». A conforto delle parole del tecnico è arrivata la vittoria esterna nella Lavagna. La partita, anticipo del secondo turno A2, ha regalato giovedì sera alla Rari i primi punti stagionali, e soprattutto ha evidenziato i progressi del «sette» di Iarossi, a lungo padrone della partita. Il risultato, 10-6 per i biancazzurri, ha premiato il gran lavoro svolto dalla squadra per limare le evidenziate nella gara d'esordio, e le migliorate condizioni fisiche di alcuni elementi-chiave hanno fatto il resto, tant'è che Maggioni, in febbricitante sabato scorso, a Lavagna si è rivelato determinante, cinque reti. Da ricordare anche gli altri gol degli imperiesi: Ravera (3), Striano e La Cava. [l. a.]

Iarossi è l'allenatore dell'Imperia

Savona saluta l'ex sindaco, padre storico del club

Zanelli passa la mano Arecco nuovo presidente

SAVONA. Carlo Zanelli passa la mano. Lo «storico» presidente del Panathlon international club di Savona, ha deciso di lasciare la carica per ragioni di età; al posto è eletto Raffaele Arecco, sua volta «panathleta» di lungo corso. Zanelli rimane nel direttivo come presidente d'onore e «Past president»: l'ex sindaco di Savona e presidente nazionale di quella che era la Federazione italiana atletica pesante, incarna da sempre l'istituzione internazionale del Panathlon a Savona.

Il direttivo ora presieduto da Arecco conta anche sul vicepresidente vicario Enzo Motta, sulla vicepresidente Liana Montagna, sul segretario Arturo Varicelli, sul tesoriere Luico Vallescura, consiglieri Giovanni e Lucio Colantuoni, Michele La Porta, Luigi Palmato, Vittorio Rutigliano, Erika Tartaro. Nel collegio di controllo amministrativo Salvatore Allegra, Roberto Craviotto, Cesare Magnano. Nel collegio arbitrale Jeannette Ferrero, G.B. Tamagno, Carlo Vierci. In commissione per l'ammissione dei soci Caterina Bozzolini Ferro, Giancarlo Gaminara, Armando Milanese. [g. o.]

Carlo Zanelli, tutta una vita per lo sport

CALCIO

[redacted] E IMPERIESI

Abrate gioca nella capolista Zinola

In Prima categoria attesi anche il S. Ampelio, ed il Varazze nel girone B

Zinola e Carlin's, facili occasioni Per il Quiliano riscatto col Legino?

Quinta di ritorno ricca di incontri interessanti, che coinvolgono sia le squadre di testa che quelle di coda.

Carlin's (37)-Dianese (15). Per continuare a sperare nel riaggancio dello Zinola, la Carlin's è «condannata» a battere [redacted] Dianese in seria difficoltà per una classifica allarmante. Penultimi in graduatoria, i rossoblù si giocano a Pian di Poma una fetta di stagione [redacted] per la Carlin's [redacted] si annuncia quindi una passeggiata. I nerazzurri di Del Gratta devono fare a meno i Balbo, squalificato.

Zinola (39)-S. Stefano (19). Trasferta quasi proibitiva per i ragazzi di Enzo Di Antonio che in 180' incontrano le due prime della classe. Domenica scorsa, contro la Carlin's, i biancazzurri hanno dimostrato di possedere le qualità per allontanarsi dalla zona pericolosa.

Borgio (26)-Camporosso (27). Formidabile tra le mura amiche, il Camporosso non [redacted] finora riuscito a esprimersi [redacted] altrettanta convinzione in trasferta. Sul campo di un Borgio appagato [redacted] un tranquillo centroclassifica, i rossoblù dovranno fare ancora una volta i conti [redacted] le molte assenze, [redacted] il morale è alto: «Con la squadra decimata siamo riusciti a battere [redacted] Quiliano. Ottenessimo qualche punto in trasferta, riusciremmo a concludere la stagione nei primi sei posti, traguardo impensabile pochi mesi fa».

Pietrabruna (20)-Altarese (24). Il Pietrabruna tenterà [redacted] incamerare tre punti importanti per evitare di sprofondare in acque agitate. La squadra di Giordano, priva per due turni di Davide Albavera e per uno di Mercurio, con l'obiettivo di vendicare la sconfitta subita all'andata in [redacted] Cesarini». Il tecnico biancorosso non potrà contare sull'apporto del funambolico Massa, squalificato.

Quiliano (33)-Legino (26). La sconfitta di Camporosso ha un po' ridimensionato le ambizioni del Quiliano, raggiunto al 3° posto dal S. Ampelio. Il Legino pare il rivale giusto per riprendere il cammino, ma il derby può nascondere imprevisti.

S. Cecilia (14)-S. Ampelio (33). In [redacted] bordigotta si affronta questa trasferta con un solo obiettivo: «Vogliamo vincere, per consolidare una classifica già eccellente». Il S. Ampelio è una delle più belle realtà del torneo: il successo lo lancerebbe verso la seconda piazza.

Taggese (21)-Laigueglia (28). Non si annuncia un incontro facile per la Taggese, alle prese con un Laigueglia temibile, e confortato da un ottimo avvio di ritorno. I giallorossi, privi di Arnaldi, si sono risollevati da una posizione allarmante [redacted] si affideranno [redacted] una volta alla verve di Minici.

Vallecrosia (26)-Spotornese (17). Allo Zaccari il Don Bosco sfida [redacted] Spotornese in piena lotta salvezza. I biancorossi hanno così una ghiotta occasione per incrementare la classifica e inserirsi nel gruppo delle prime cinque.

Anticipi. Intanto il Varazze, che per il girone B ospita alle 15 al «Ferro» il Don Bosco Genova. Al stessa al «Ferrando» di Cornigliano si gioca Coalma-Audace per [redacted] girone A di Promozione. Nel «B», due gare: un delicato Lavagnese-Ligorna al «Riboli» e Villaggio-Pieve a S. Salvatore di Cogorno. Entrambe le gare alle 15. [l. a.]

GLI [redacted]

Oggi in campo tutto il «B»

Prima [redacted]. Anticipa il Camogli (18), alle 15 [redacted] S. Olcese coi locali (21). Le altre: alle 15 Culmv (31)-Borzoli (33) al Cige, Cogoleto (19)-Little (20), Mignanego (41)-Castagna (10) al Grondona, Prato (19)-Praese (29) [redacted] Ligorna, S. Fruttuoso (25)-Cosmos (30) al Carlini e Varazze (19)-Don Bosco (24); alle 15,15 Goliardica (24)-Anni [redacted] (35).

Prima C. Derby domani alle 15: Recco (33)-Calvarese (18). Il Riviera (25) visita il leader Cus (37), alle 10,30 [redacted] Pian di Ferretto. Le altre: 10,30 Fegino (22)-Borgoratti (18), Quintano (17)-Anpi (30), Ravecca (9)-Crevarese (31), Rivarolese (31)-Masone (37), Sori (26)-Rossiglionese (23); alle 15 Campese (30)-S. Michele (21).

Prima D. Altro derby domani alle 10,45 col Casarza a quota 20 e il Vallesturla 4 punti sopra. Match casalingo per [redacted] Carasco (32), alle 10,30 col Mazzetta (22). Le altre: alle 10,30 Don Bosco (26)-Bolane-[redacted] (30) all'Enel e Santerenzina (23)-Borghetto (24) al Falconara; alle 15 Brugnato (44)-Ponzanese (23), Bevarino (26)-Ceula (5), Ortonovo (37)-Ameglia (13) e S. Stefano (26)-Marola (34).

[redacted] Sanremese «malesseri» dirigenziali

L'amministratore delegato Piero Planamente si dimette: «Voglio chiarimenti sulla gestione»

SANREMO. «Maretta» dirigenziale alla Sanremese. Piero Planamente, amministratore delegato biancazzurro, ha dato le dimissioni da membro del Consiglio d'Amministrazione della società e, si dice, che il suo gesto possa venire imitato, presto, da altri dirigenti.

Una decisione a sorpresa che, però, non è proprio [redacted] fulmine a ciel sereno. Da tempo, nella compagine dirigenziale biancazzurra, serpeggia una sorta di «malessere» con dirigenti arroccati [redacted] posizioni diverse, diatribe, schieramenti che [redacted] formano e si sciolgono.

La decisione di Planamente, entrato in società nell'ottobre scorso, ha fatto emergere, pubblicamente, questo malessere: «Non voglio assolutamente creare problemi alla Sanremese - ha spiegato l'amministratore delegato dimissionario - Semplicemente voglio chiarimenti e garanzie circa l'organizzazione e la gestione della società. Chiarimenti [redacted] garanzie che invoco da tempo e che non sono mai riuscito ad ottenere [redacted] che mi sembrano particolarmente urgenti tenuto conto delle scadenze, importanti, cui la società dovrà far fronte nell'immediato futuro».

Il presidente biancazzurro Scarzella

Planamente ha chiesto, ufficialmente, la convocazione dell'assemblea dei soci con l'intento [redacted] trovare, in quella sede, le risposte che cerca. E, in assemblea, potrebbe anche venir rimessa in discussione la presidenza di Leonardo Scarzella. Non è un mistero che, tra Planamente ed altri dirigenti da una parte [redacted] Scazella dall'altra, negli ultimi tempi i rapporti non siano stati idilliaci. L'ultima «querelle», alla vigilia del match con la Pavullese, relativa ai prezzi d'ingresso allo stadio, che ha visto Scarzella [redacted] Planamente attestati su posizioni diverse, è stato il segnale più evidente. La classica goccia che fa traboccare il vaso.

L'aspetto inquietante della vicenda è che questa crisi dirigenziale arriva in un momento in cui la Sanremese, sul campo, sta dominando [redacted] Campionato Nazionale Dilettanti e sta viaggiando, a vele spiegate, verso la C2. Sarebbe un peccato che i dissidi dirigenziali [redacted] ripercuotessero anche sulla squadra e potessero «rompere» [redacted] giocattolo che sta entusiasmando i tifosi matuziani. Un motivo più che sufficiente per pretendere una soluzione, rapida, dei problemi societari biancazzurri.

Bruno Monticone

La D offre l'incertezza-qualificazione tra Cairo e Sanremo

In C2 cominciano le «poule» ora non si può più sbagliare

Prime partite che contano per il massimo torneo regionale maschile di basket, la C2. Completati i gironi eliminatori, la Fip ha preso visione delle classifiche finali e diviso le 18 partecipanti in due gruppi: otto figureranno nella poule promozione, e dieci invece nella poule retrocessione.

Poule promozione che al termine determinerà [redacted] promossa alla C1 nazionale, [redacted] le indicazioni sono tutte per l'Albenga di Michele Fuoglio ed il Landini Lerici, con spezzini che partono con due punti [redacted] vantaggio sugli ingauni. Debutto facile per l'Albenga (10), domani alle 18 sul parquet [redacted] contro il Crdd (2); più impegnativo per il Landini (12), stasera alle 21 a Lerici contro il Loano (8). Le altre due sfide in programma questa sera alle 21, sono Athletic (2)-Rossiglione (4) e Cogoleto (2)-Spezia 1993 (8).

Occorre precisare che al termine della poule verranno ancora disputati i playoff (primi incontri con prima-ottava, seconda-settima, terza-sesta [redacted] quarta-quinta). Poule retrocessione [redacted] l'ultima che verrà subito declassata in serie D, mentre le altre due retrocesse verranno decise tramite i playout. Il Maremola è candidato all'ultimo posto - finora è a secco di vittorie - ma chissà che i pietresi non riescano [redacted] risollevarsi in extremis. Oggi alle 18 si gioca Riviera (12)-Canaletto (4), alle 20,30 Maremola Pietra (0)-Interbasket Genova (6), alle 21 Ospedaletti (12)-Pontremolese (10) ed alle 21,15 Sarzana (8)-Assobasket Savona (8); domani alle 18, Finale (8)-Granarolo Genova (12).

Ultimo turno intanto per il girone A della serie D maschile, [redacted] cui [redacted] da definire la quinta qualificata alla poule promozione, fra il Sanremo (12) che riposa, ed il Cairo (12), impegnato invece questa [redacted] alle 21,15 sul parquet del Campomorone (24): la partita è evidentemente decisiva [redacted] i savonesi devono vincerla per strappare alla squadra matuziana l'ultimo posto buono per sognare il gran salto. [g. o.]

Pallavolo

Occhio ad Admo e Latte Tigullio

I campionati nazionali sono alla seconda giornata di ritorno.

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (p. 10) dovrebbe es[redacted] caricato [redacted] mille dalla vittoria ottenuta dalle Juniores under 18 nel torneo regionale: la squadra di Campanini [redacted] è confermata la migliore della Liguria battendo il Sanremo a Cogoleto. Valentina e la malconcia Viviana Marolato dovranno ora dare il loro contributo alla sal[redacted] della «prima». Partita chiave sul difficile percorso per evitare la retrocessione è il confronto di stasera (ore 21) alla Casa della Gioventù col Magic Pinerolo (8): inutile sottolineare che la posta è doppia perché le torinesi debbono restare alle spalle delle biancoblù.

B1 maschile. Il vicepresidente dell'Admo, Flavio Cremisio, sospetta che qualcuno abbia gettato il malocchio sulla sua squadra (8): «La sfortuna ci [redacted] stata spesso compagna, ma in questa stagione sta veramente superando il limite. Prima Porro col suo terribile incidente, poi Bruschettini fuori per due mesi, ora Giombi che perso per tutta la stagione e [redacted] nuovo Bruschettini colpito da una rara forma di anemia. Contando che Canepa [redacted] è al [redacted] per cento [redacted] che Dufour si è appena rimesso, mi chiedo cosa ci possa capitare ancora». Le assenze [redacted] incidono tanto sulla trasferta in [redacted] dell'Olimpia Bergano (22), comunque al di fuori della portata, quanto sugli scontri salvezza prossimi.

[redacted] maschile. L'Olympia Voltri (22) è ospite del Mangini Novi (16): viaggio breve ma ricco di insidie per il sestetto di Dogliero in corsa per il primato.

[redacted] femminile. «Noi non abbiamo nulla [redacted] perdere - [redacted] menta il d.s. dell'Amatori, Gianluigi Ivaldi - al contrario della capolista. Prevedo che stasera alla Crocera alle 17 quando inizierà il match col Gilletti Ponzone ci sarà da divertirsi». Le genovesi (16) vogliono far lo sgambetto alle rivali, che nelle precedenti 14 ga[redacted] han perso [redacted] volta. [d. s.]

Oggi la prima di tre corse per dilettanti: seguiranno «Strazzi» e Loano Classic Cup

Mentone-Alassio: scattano i «puri»

Ventuno team al via, tra i favoriti l'iridato Arvesen

ALASSIO. Scocca l'ora degli appuntamenti riservati alle [redacted]tegorie «Elite» e Under 23. E la Riviera offre, tra oggi e martedì, tre interessanti appuntamenti destinati [redacted] catturare l'attenzione degli appassionati.

Si ini[redacted] oggi con l'edizione n. [redacted] della Mentone-Alassio (in pratica l'ex Montecarlo-Alassio, che ha dovuto subire modifiche di percorso per problemi organizzativi sorti per l'attraversamento del Principato), curata dal Velo club Alassio Hotel Bel Sit in collaborazione con Comune e Apt Riviera delle Palme. Sono 162 i chilometri che oggi i corridori dovranno percorrere, con partenza alle 11,30 dallo «Stadio Rondelli» di Mentone ed arrivo, davanti al Muretto, tra le 15,30 e le 16.

Un'occhiata al percorso, [redacted] indicazione dei passaggi calcolando la media dei 41 km/h. Tutta via Aurelia, poi Ventimiglia (11,41) fino ad Alassio (primo passaggio 13,29) con attraversamento di Sanremo (12,10), Imperia (12,47), Diano Marina (13), Andora (13,15). Quindi si transita sulla Crocetta [redacted] Moglio (13,40) prima di attraversa[redacted] Caso (13,45), Ortovero (14,03), Onzo (14,18), Vendone (14,25), Arnasco (14,34), Villanova (14,52), Garlenda (14,59) ed il Paravenna (15,09). Infine nuovo passaggio sulla Crocetta (15,20) prima di «salutare» Caso (15,25), Villanova di Albenga (15,30), Albenga (15,43). L'arrivo ad Alassio in via Marconi.

Numerosi i concorrenti da tener d'occhio, con in primis il campione del mondo Kurt Asle Arvesen. Ventuno le squadre al via, molte delle quali [redacted] domani anche al Trofeo Strazzi, approdato alla ventinovesima edizione e organizzato dal Pedale Albenganese 1947. Martedì infine nuovo appuntamento con la prima Loano Classic Cup organizzata dal Velo club Alassio. Prende il posto del Gran Premio Diano Marina, cancellato dal calendario da due stagioni. Di tutte le corse sono previsti servizi nei Tg Rai e sulle tv private regionali. [g. o.]

[redacted]

Gli Open di Montecarlo si presentano

BORDIGHERA. [redacted] Principato di Monaco «chiama», la Liguria risponde. Il Montecarlo Open '98, torneo di tennis fra i più prestigiosi al mondo che si svolgerà dal 18 al 26 aprile, sarà presentato a dirigenti, giocatori, soci di circoli tennistici in tre interessanti incontri programmati per oggi e domani. Oggi gli «ambasciatori» del Country Club, che ospita [redacted] torneo, saranno al Circolo Tennis di Spezia, in via [redacted]. Venerio 33/a. Domenica mattina [redacted] sposteranno a Recco, al Tennis club di piazza Olimpia. Nel pomeriggio invece faranno visita al Tc Andora, in via Argentina 5. La prossima setti[redacted] faranno poi [redacted] l'edizione '98 dell'Open in circoli di Milano, Moncalieri e Fossano.

Alla presenza di Alain Manigley, responsabile della promozione dell'Open, non mancherà una festa [redacted] musica e distribuzione di gadget. Tutti coloro che interverranno potranno misurare la velocità della propria battuta con l'apparecchiatura utilizzata [redacted] tornei più importanti. E' prevista anche la proiezione di «video» con le migliori immagini dell'Open dell'anno scorso, [redacted] con l'anticipazione del programma '98. Quest'anno Montecarlo ospiterà almeno 17 dei 20 migliori giocatori del mondo, compreso il vincitore del '97, il cileno Marcelo Rios. Bjorkman, Kafelnikov, Rusedski, Korda, Moya, Muster, Krajicek, Bruguera [redacted] Corretja gli altri big. [d. b.]

Domani al Bacigalupo la delicata e «antica» sfida con il Casale: serve solo vincere, Scaletta è out

Per [redacted] ventiquattr'ore determinanti

Oggi al Chittolina si gioca il derby degli Juniores contro il Vado

La formazione Juniores del Savona che [redacted] Chittolina affronta il Vado per il campionato nazionale. In piedi da sinistra Settone, Bertenzoli, Lanzoni, Damonte, Gavotti e Scartezzini; [redacted] Boriello, Cozzi, Calderara, D'Asaro e Franchi

SAVONA. Oggi al «Chittolina» la Juniores del Savona, guidata da Eretta, incontra i pari età del Vado per il derby del campionato nazionale: a fianco [redacted] formazione recente dei biancoblù. Poi domani col Casale la «prima» si giocherà gran parte delle residue speranze [redacted] salvezza: intanto alle spalle c'è un vivaio che mostra il piglio del dominatore. Se i «grandi» sapranno imitare i baby, c'è da aver fiducia. Domani al Bacigalupo dunque sfida da vecchi tempi (il primo incontro si giocò a Casale nel '14), ma con la necessità dei [redacted] punti, in vista di altre battaglie [redacted] guardando per forza anche ai risultati altrui. Caneo deve sostituire lo squalificato Scaletta, si ipotizza questa formazione: Siracusa; Bottinelli (Cremonesi), D'Asaro (Fazio); Di Pasquale, Desiato, Cappanera; Correale (Bottinelli), Cellerino, Gimenez (Malafronte), Dalla Costa, Oppedisano. [n. d. m.]

6a TAPPA

SABATO 21 FEBBRAIO 1998

SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica [redacted] febbraio '98

1	[redacted] - [redacted]	
2	FINALE - [redacted]	
3	[redacted] - CAIRESE	
4	BRAGNO - CISANO	
5	QUILIANO - LEGINO	
6	[redacted] - VELOCE	

«LA MISS DELLO [redacted] E'» ....

[redacted] NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
....

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto
il suo sapore particolare, è inconfondibile.

PIENO DI GERME DI GRANO

Pasta Cuore è ricca di germe di grano,
che contiene proteine nobili,
vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara,
che facilita l'assorbimento di alcuni
principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

PUBBLICITÀ SENZA FRONTIERE LOME

Nuova Concessionaria CLASS
Venite a provare l'effetto calamita.

Forester 2.0 4WD
Città, mare, montagna
sono il suo e il vostro regno.
3 modelli: BX,CS,WZ
3 versioni: Luxury, Beach,
Mountain

Impreza 2.0 e 2.0 Turbo 4WD
L'auto Campione del Mondo Rally negli ultimi 3 anni.
Berlina ■ Compact Wagon

Justy 1.3 4WD. L'unica 1300 a 4 ruote motrici.

Legacy 2.0 4WD
La sicurezza è un concetto molto familiare.
Touring Wagon e Special Version.

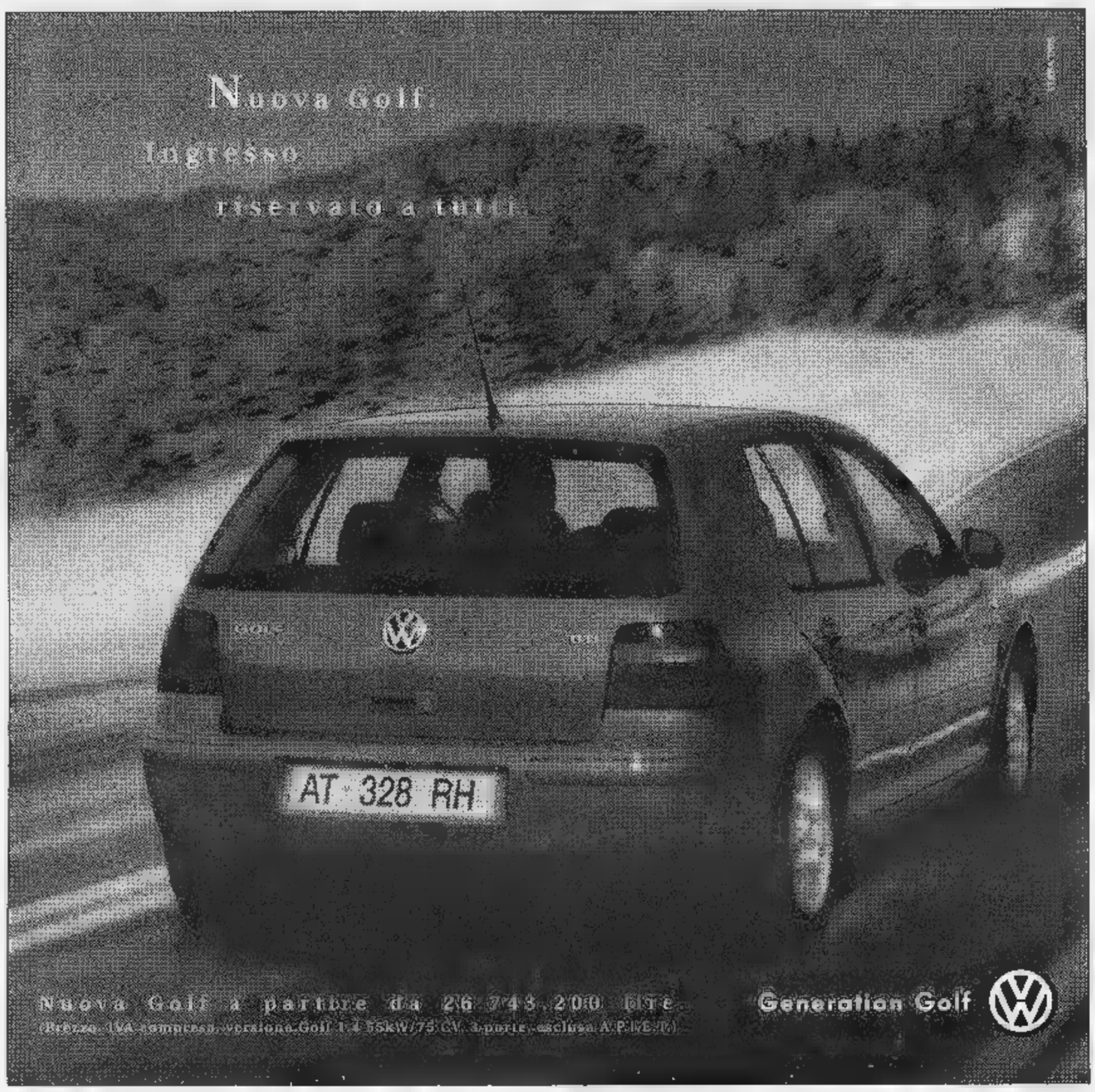
SUBARU SCEGLIE Q8

VENDITORE AUTORIZZATO
AUTOMART
[illegible] (VB)
Via Brughiere, 21
Tel. 0323/643166 - Fax 63231

CONCESSIONARIA
CLASS
NOVARA
Via A. Costa, 29 (ang. Via de Pagave)
Tel. 0321/611250-612941 - Fax 391281
Assistenza: Via Gibellini, 40 - Tel. 0321/622043 - Fax 621781

VENDITORE AUTORIZZATO
NEGRI Automobili
DOMODOSSOLA (VB)
Regione Nosere, 65
Tel. 0324/242778 - Fax 243913

SUBARU
i primi nel 4 x 4



AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

[redacted] • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ▪ (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI [redacted] BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Gallate (NO) • Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE

[redacted] RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE [redacted]
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO [redacted]
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 ▪ (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

TADINA ANDREA
Malesco (VB) ▪ Via per Re, 51 - Loc. Cottredo ▪ (0324) 9 21 24

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE [redacted]
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA [redacted] s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

[redacted] ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
Trecate (NO) ▪ Via Nova ▪ (0321) 7 48 25

NASCE PRIMA GALLO O GALLINA?

Scopritelo su "Guida ai cognomi di Novara e provincia".

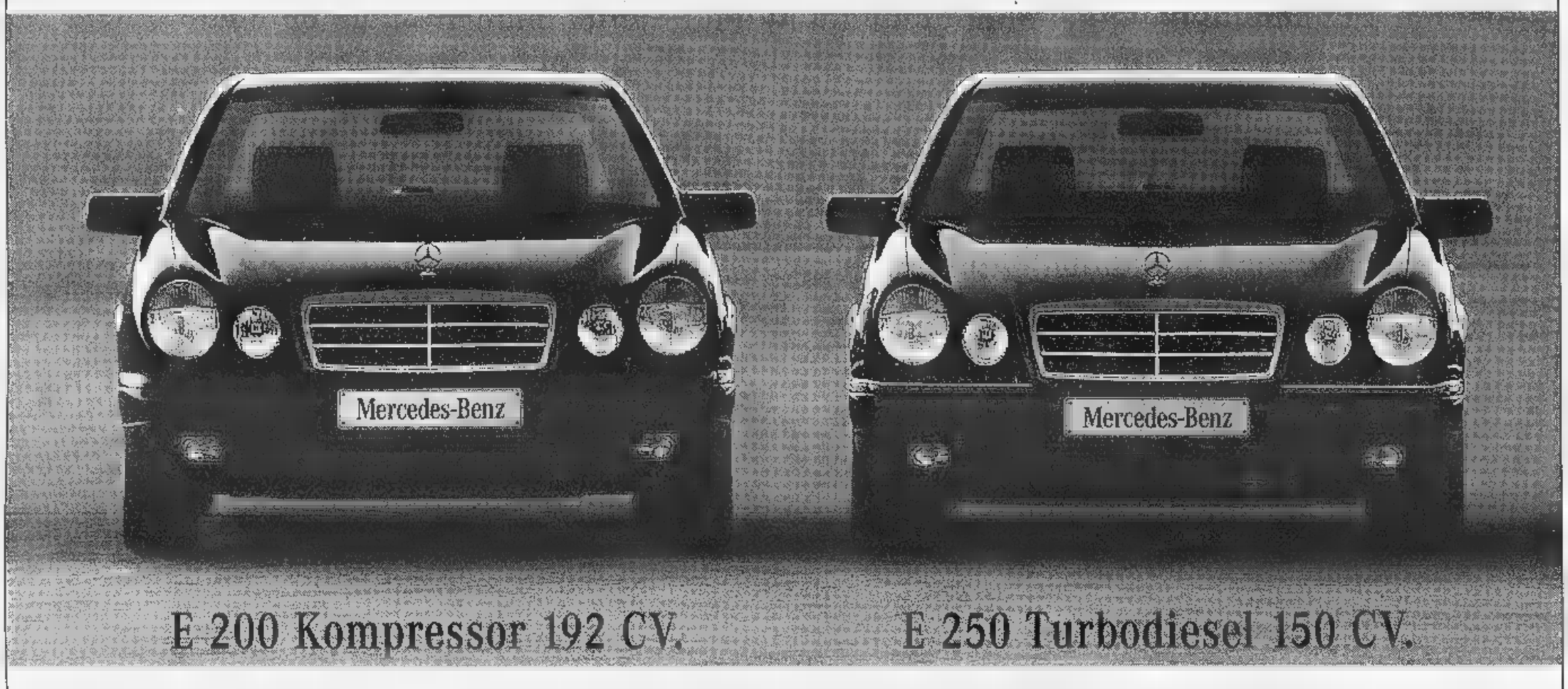
Da lunedì in regalo con La Stampa.

Per scoprire le origini e l'evoluzione del proprio cognome, basta andare in edicola. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo dedicato ai cognomi più diffusi di Novara ■ di tutta la sua provincia. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

Banca Popolare di Novara

Gli abbonati riceveranno gratuitamente l'opera completa al termine dell'iniziativa tramite posta.

Finalmente!



E 200 Kompressor 192 CV. E 250 Turbodiesel 150 CV.

Classe E Kompressor e Turbodiesel.

Venite a conoscerle nelle versioni berlina e station-wagon.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

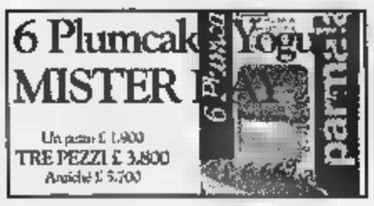
ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

La qualità non si maschera.

DAL 23 FEBBRAIO AL 7 MARZO

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

www.unes.it



NOVARA
Via Umbria angolo Via Generali
Corso Vercelli angolo Via Perugia

Motori benzina 16V ■ TD Intercooler da 90CV ▪ Doppio Airbag • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori elettronici sulle cinture anteriori ▪ Poggiatesta anteriori e posteriori ▪ Piantone dello sterzo collassabile.

Escort Village - Berlina o Wagon	
Prezzi con rottamazione	
1.6 - 16V Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag	1.8 TD Intercooler Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag
L. 23.655.000	L. 25.245.000
Prezzi senza rottamazione	
L. 26.610.000	L. 28.450.000

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

▪ Telaio a deformazione differenziata ▪ Guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali • Sistema FIS antincendio • Servosterzo di serie ▪ ABS con ripartitore elettronico della forza frenante e controllo elettronico della trazione richiesta.

Ford

NUOVA COMMAR S.r.l.

ARONA
Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo ▪ Tel. 0322/46907

DORMELLETTO
Via Cavour, [redacted] ▪ Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 ▪ Esp. Usato

NOVA S.r.l.

NOVARA
Via Verbano, 140 ▪ Tel. 0321/622480

Lancia Y. Ancora più facile da catturare.

Entro il 28 febbraio, vi bastano un piccolo anticipo e una vecchia auto di almeno 10 anni.

Lancia Y con l'elefantino è una specie amata. E oggi può essere vostra in cambio della vecchia automobile, con un minimo anticipo e 11 quote mensili veramente contenute. Dopo un anno, potrete scegliere se effettuare il versamento finale oppure acquistare un'altra Lancia nuova utilizzando lo speciale bonus di riacquisto. Per questo, oltre che facile da catturare, Lancia Y con l'elefantino è facile da amare.

Esempio*:

- versamento iniziale **L. 2.794.500**
  comprese L. 270.000 di spese pratica e bolli
- 11 quote mensili di **L. 221.488**
- versamento finale rifinanziabile L. 10.692.000
- prezzo minimo di riacquisto **L. 13.320.000**
  (vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km)
- bonus per il riacquisto di una nuova Lancia **L. 2.628.000**

*Calcolato su un prezzo di vendita, chiavi in mano escluso A.P.I.È.T., di L. 14.850.000 (al netto dello sconto venditore e dell'incentivo governativo). TAN 7% - TAEG 9,56%.

ORGANIZZAZIONE CONCESSIONARIE LANCIA **AUTOCUSIO** ED **AUTODEMSA**

AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

ND di Ronchi Dino
Piazza Matteotti, 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

stylcar
Via Leonardo da Vinci,
Tel. (0324) 47481
CROPPO di TRONTANO
Domodossola

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

FESTA DEL RISPARMIO

TUTTA LA MERCE AUTUNNO/INVERNO E PRIMAVERA

REPARTO DONNA:

Spolverini primaverili	£.50.000
Soprabiti donna	~~£.395.000~~ a £.150.000
Parka	~~£.265.000~~ a £.50.000
Tailleur	~~£.195.000~~ a £.90.000
Abiti	~~£.145.000~~ a £.50.000
Cappotti	da £.100.000

REPARTO UOMO:

Camicie cassera flanella	£.15.000
Giacche purissima lana	da £.50.000
Abiti	da £.125.000
Soprabiti	da £.100.000
Giacconi	da £.20.000
Maglieria	TUTTO A METÀ PREZZO

più di 25.000 Capi

a PREZZI DI REALIZZO

Migliaia di capi firmati a prezzi SBALORDITIVI!

GRANDI OCCASIONI nel reparto ARREDO CASA

NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI

IDEA PIÙ

DA SABATO 21 FEBBRAIO dalle ore 10

PESCIO SPORT

C.so Italia, 35/b
NOVARA
tel. 623381

GRANDE

VENDITA

su tutti gli articoli delle marche più prestigiose:
DOLOMITE - UMBRO - ROBE DI KAPPA
NIKE - DIADORA - ARENA - REEBOK
MIZUNO - ADIDAS - ASICS - BELFE

SCONTI REALI FINO AL 70%

ORGANIZZAZIONE DITTO •0337/218445

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBL srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 629035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

SPECIALE DONNA
PIEGA L. 15.000
tutti i giorni
C.so Garibaldi, 3
Tel. 0321/625.746

Sabato 21 Febbraio 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
n. 39

Di notte è intervenuta la Polizia, l'accusa: interruzione di pubblico servizio

Denunciato medico di guardia

Staccato il telefono, forse dormiva in servizio

NOVARA. Il telefono della Guardia medica, in piena notte, è vuoto. Una, due, tre volte. Il paziente, che ha bisogno, compone allora il 112 eppoi, il 113, e si ferma lì. Le segnalazioni sono più d'una. Sarà un guasto? Alla centrale della Questura decidono di vederci chiaro. Inviano l'equipaggio di una «Volante» in via Piazza d'armi. Il poliziotto suona il campanello. Deve trascorrere qualche minuto prima che un medico apra la porta. Si presenta scarpe, un pò dimesso, palesemente assonnato. Il poliziotto entra nella sede della Guardia medica e trova la cornetta del telefono staccata, appoggiata sul tavolo nella stanza c'è anche un divano, è ancora caldo. Gli altri due medici del «Servizio di continuità Assistenziale» (ironia della sorte) sono in un'altra stanza.

Il medico che ha aperto la porta richiesto di spiegare il motivo per il quale il telefono era sempre occupato, deve essere stato convincente se i poliziotti, rientrati in sede, hanno compilato un rapporto ed è scattata la denuncia per interruzione di pubblico servizio.

L'episodio è accaduto le tre della notte fra martedì e mercoledì scorso.

Alla richiesta di spiegazioni l'Asl 13 da cui dipende il servizio, ha risposto ieri con un cominicato molto succinto del Commissario Remo Villa. Si legge che «dopo appreso l'episodio si è provveduto tempestivamente a porre in una verifica interna al fine di accertare i fatti uti ed eventuali responsabilità. Si garantisce che, come di regola, saranno posti in essere tutti gli atti necessari finalizzati ad assicurare costantemente il normale standard assistenziale del Servizio Continuità Assistenziale della sede di Novara».

Non è il primo episodio deprecabile che interessa da vicino quel servizio di Guardia medica. Al di là delle polemiche verbali, delle numerose proteste, degli episodi curiosi quando un'auto di servizio rimase senza benzina, nell'ottobre scorso, come si ricorderà, intervenne anche la magistratura. Fu quando medico rifiutò di attraversare la strada per salire a visitare una paziente che era già stata vista la sera prima da colle. Le aveva diagnosticato l'influenza. Cristina Messina morì due giorni dopo in rianimazione per le complicazioni di una polmonite.

Il servizio dovrebbe garantire l'assistenza dalle 20 di sera alle 8 del mattino eppoi dalle 20 dei giorni prefestivi alle 8 del lunedì sucessivo, sostituendo fatto il medico di famiglia. Viene svolto da medici convenzionati con l'Asl competenza. Sono perlopiù giovani neo laureati che si fanno un'utile esperienza. Intendiamoci, al di là dell'impegno orario gravoso, il servizio richiede competenze specifiche. Le urgenze maggiori, infatti, dovrebbero essere soddisfatte dal «118» entrato in funzione il febbraio anche in provincia Novara. C'è poi sempre il pronto soccorso degli ospedali.

In questa fase epidemiologica acuta dovuta all'influenza i medici del servizio saranno sicuramente oberati dalle chiamate per far fronte alle esigenze di un bacino d'utenza 130 mila abitanti.

Renato Ambiel

La sede della Guardia Medica in via Piazza d'armi Qui in servizio tre medici di notte e nelle giornate festive Devono far fronte alle esigenze di 130 mila abitanti

Polemica dopo il decesso

Asl di Biella contro elisoccorso

NOVARA. Sanità, ambulanze, elisambulanze, personale e sistemi soccorso: servizi tanto preziosi quanti delicati nella gestione e nel coordinamento. E succede che finiscano nell'occhio della bufera e della magistratura. Dal Biellese recente vicenda ha riflessi anche a Novara per quanto concerne servizio dell'elisoccorso. Il caso segnalato anche alla Magistratura dall'Azienda Sanitaria 12 di Biella.

L'ultima polemica sui vari settori del soccorso sanitario, via terra, è legata all'incidente stradale avvenuto giovedì pomeriggio a Mottalciata, dove ha perso la vita l'invalido Idilio Porrino, 63 anni, residente in paese.

Travolto sulla sua motocarrozzetta (sulky) dall'Alfa 33 condotta da Marco Pella, 29 anni, residente a Valdengo e diretto a Vercelli, l'uomo è rimasto a terra, assistito dal dottor Er Fanton, medico base di Mottalciata, i primi ad sul luogo dell'incidente, sulla statale all'incrocio con via Martiri, in attesa dell'elicottero partito dalla base di Novara (in quel momento il mezzo di Borgosesia era fermo per problemi tecnici), chiamato alle 16,05 e atterrato alle 16,30 («al massimo può impiegarci quindici minuti per coprire quella distanza», osservano alcuni esperti del Biellese), mentre sul posto c'era già l'ambulanza della Croce Rossa di Cossato.

Un velivolo d'elisoccorso

Ma il medico dell'elisoccorso (un anestesista) ha poi deciso che non era necessario trasportare via elicottero il poveretto, in realtà apparso non in gravissime condizioni («era cosciente e parlava abbastanza regolarmente», precisano alcuni testimoni).

Il referto dei medici del «Degli Infermi» di Biella parla di trauma cranico facciale, trauma addominale, frattura femore sinistro ed omero destro, grave stato di choc. Idilio Porrino è stato caricato sull'autolettiga, diretta al «Degli Infermi» dov'è giunta alle diciassette. Appena cinquanta minuti più tardi l'uomo è morto, stroncato dalle gravi conseguenze riportate.

Adesso c'è chi vuole sapere, rivolgendosi ai giudici, sono giustificati i 25 minuti impiegati dal velivolo da Novara a Mottalciata e in base a quali valutazioni il medico di bordo ha deciso di non farlo trasportare dall'elisambulanza. Medico che, comunque, ha deciso di salire sull'ambulanza i volontari della Croce Rossa per accompagnare il ferito fino al pronto soccorso dell'Ospedale di Biella. **[r. s.]**

PRIMO PIANO

Novara

Si spacca la Lega interviene Bossi

Sezioni commissariate Novara e Arona, dimissioni nel direttivo provinciale, l'intervento di Bossi e Comino: giornate campali per dirigenti e fedelissimi del Carroccio. Pag. 41

Carri e mascherate guida al Carnevale

Dalla Bassa all'Ossola un fitto calendario di manifestazioni feste, piatti tradizionali, sfilate di carri e gruppi mascherati. Pag. 41

Verbania

Bimba morì, chieste condanne per i medici

Deborah morì a 11 anni dopo intervento di tracheotomia. Al processo il pm ha chiesto tre condanne un'assoluzione per i medici. Pag. 43

Santa Maggiore

«Statale a rischio» Vigezzo in allarme

La Comunità montana di valle lancia un nuovo allarme per le condizioni di sicurezza della statale 337. Pag. 42

DA LUNEDÌ

In regalo con «La Stampa» le origini della gente novarese

CHI siamo e da dove veniamo. Perché ci chiamiamo Rossi Bianchi, Colombo Ferrari. Conoscere la risposta è solo una curiosità personale, ma un modo di scandagliare il proprio passato e, magari, guardare con più ottimismo e certezze al futuro.

Perché il cognome che ci portiamo addosso, incollato o ritagliato su misura, appartiene al nostro dna socio-culturale, giunto sino a noi indenne modificato attraverso i secoli. Esiste, in tutta Italia, circa un milione di forme cognominali, una cifra sessanta volte maggiore di quella dei nomi personali.

Da lunedì con La Stampa arriva in edicola la guida che svela la storia dei cognomi più diffusi provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola

La «Guida ai cognomi», realizzata dal professor Dario Soranzo, docente all'Università di Padova, con il patrocinio della Banco Popolare di Novara, è un'iniziativa de La Stampa per contribuire a una conoscenza migliore della storia di ciascuno noi. Gli studi di onomastica (così si chiama la disciplina linguistica che indaga in questo settore specifico) tendono appunto alla riscoperta dei significati perduti: passato, infatti, nomi e cognomi possedevano chiare valenze, di cui oggi non siamo più consapevoli per la continua evoluzione della lingua.

Si parte con il Novarese, seguirà la provincia del Verbano Cusio Ossola. Da lunedì a venerdì, per sei settimane, ogni giorno sarà distribuito gratuitamente con il quotidiano un fascicolo che illustrerà il cognome: analisi etimologica, eventuale illustrazione araldica e richiamo alle forme storiche. E con il primo fascicolo anche un raccoglitore per conservare tutte le dispense.

L'esperto ha preso in esame i cognomi più diffusi e frequenti, ma non è escluso che qualche lettore non troverà, per dimenticanze non volute, quello relativo alla sua famiglia. Si è pensato anche a questa eventualità: sarà possibile compilare la scheda che pubblicheremo e il professor Dario Soranzo risponderà sulle pagine de La Stampa. Gli abbonati riceveranno l'intera opera al termine dell'iniziativa. **[g. f. q.]**

Da ieri la circolazione è ripresa senso unico alternato. Oggi il ritorno alla normalità

Sulla statale quindicimila litri di cherosene

Traffico impazzito per il rovesciamento di una cisterna a Trecate

L'autocisterna si è ribaltata davanti al distributore Esso di Trecate

TRECATE. Quindicimila litri di cherosene hanno trasformato la strada in una saponetta. E per bonificare il tratto di statale 11 inondato dal combustile si è reso necessario un intervento straordinario. E' stato completamente scorticato il manto stradale nel tratto davanti al Centro Calzaturiero Trecate e al distribuotre Esso. Un'operazione che ha visto impegnata giorno e la ditta Salerno, specializzata in interventi di questo genere.

L'incidente è avvenuto giovedì poco dopo le 13. Un camionista che aveva appena caricato alla raffineria Sarpom, per un colpo di sonno, ha perso il controllo del pesante mezzo che, complice una brusca sterzata per non finire nei campi, si è ribaltato.

La cisterna nell'impatto si è spezzata ed è fuoriuscito il cherosene. L'allarme è stato immediato e la statale bloccata. Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri.

Disastrose le conseguenze per il traffico. Si sono immediatamente formate lunghe code sui percorsi alternativi. L'attraversamento del «nodo» Trecate è rimasto problematico fino a ieri . Anche moto e pedoni sono stati costretti ad aggirare la off-limits. Intorno alle 18 la circolazione è ripresa senso unico alternato un'unica carreggiata.

«Abbiamo scorticato il manto stradale - spiega Giuseppe Salerno, titolare della ditta che ha eseguito la bonifica - e riasfaltato il primo tratto. Per sarà pronta anche l'altra carreggiata». Oltre ai gravi disagi per gli automobilisti l'emergenza ha creato enormi problemi a molte ditte. Il distributore Esso, il Centro Calzaturiero, il Penny Market e altri magazzini sono stati costretti a tenere le attività ferme. **[c. bo.]**

L'INIZIATIVA

SPORTELLO DEL CITTADINO

Il direttore dell'Ufficio di viale Giulio Cesare risponde al [illegible] di un lettore

«Targa con o senza ricevuta?»

La Motorizzazione: «Solo adesso ci vuole»

ALLO «Sportello del cittadino» continuano ad arrivare segnalazioni dal pianeta abitato dalle vittime della burocrazia. Ma anche tanti ringraziamenti per i casi risolti. «Sono fermamente convinta - ci ha scritto una fedele lettrice - che senza l'intervento del vostro giornale l'iter della mia pratica sarebbe stato ben diverso». Dobbiamo dare atto che fino ad oggi, rappresentando ai vari enti i problemi dei cittadini, abbiamo sempre trovato collaborazione e tempestività. Anche perchè lo spirito della nostra iniziativa è stato ben compreso: nessuna volontà di mettere alla berlina chi lavora. L'obiettivo è quello di fornire uno strumento in più a chi si è smarrito nei labirinti della burocrazia.

«Il rispetto della legge è penalizzante?» si domanda Tomaso Ottonelli, di Novara, che ci ha spedito questa lettera: «Quando divenne obbligatorio dotare di targa i ciclomotori, nel luglio '94, l'Ufficio della Motorizzazione di viale Giulio Cesare mi consegnò il solo contrassegno senza fornirmi [illegible] documento valido per provare, in caso di controlli stradali, l'effettivo possesso. Alla mia richiesta mi fu risposto che andava bene così.

Poiché ho poi saputo che altri [illegible] ottenuto [illegible] foglio, pare di color rosa, con gli estremi della targhetta e relativo possessore, la settimana scorsa mi sono ripresentato presso il predetto Ufficio. L'addetta allo sportello, dopo aver effettuato una rapida visualizzazione col computer, mi ha rilasciato, in doppio, un foglio del tabulato con tutti i dati necessari all'individuazione del possessore del contrassegno.

Siccome anche un congiunto si è trovato nella mia stessa condizione, [illegible] offerto di procurargli la dichiarazione di possesso, però allo stesso sportello mi è stata negata perché per ottenerla occorre prima fare un versamento postale di 10 mila lire e poi consegnare una domanda per ottenere un duplicato del documento. Alla mia precisazione in relazione alla procedura adottata la settimana scorsa, l'impiegata - che non era la stessa - ha precisato che sicuramente c'era stato un errore. Anche un gentilissim[illegible] funzionario superiore a cui [illegible] sono rivolto, ha confermato la prassi adottata dalla seconda impiegata. E non poteva essere altrimenti. Ovviamente, la burocrazia l'ha spuntata sulla logica e il buonsenso.

Chiedo, pertanto, se l'aver ottemperato sollecitamente ad un obbligo di legge debba, poi, risultare penalizzante, anche in virtù dei tre versamenti [illegible] tempo effettuati per complessive lire 43.450 senza ottenere ciò che allora spettava [illegible] che ora si concede solo dopo [illegible] seppur modesto ma impopolare [illegible] supplemento. E tutto ciò per volersi mettere in regola [illegible] per non incorrere in eventuali future contestazioni da parte dei tutori della circolazione stradale».

Al signor Ottonelli risponde l'ing. Giuseppe Marrapodi, direttore della Motorizzazione civile: «Si precisa che i primi contrassegni per ciclomotori, sono stati rilasciati senza alcuna ricevuta per il richiedente poiché la norma [illegible] lo prevedeva.

Soltanto successivamente è stata introdotta una ricevuta attestante l'assegnazione del contrassegno, non necessaria tuttavia per la circolazione.

Per quanto concerne invece i diritti di visura, si conferma la correttezza dell'impiegata che pretendeva il versamento di 10 mila lire sul conto corrente n. 9001, per procedere alla stampa meccanografica delle informazioni richieste».

Appuntamento a sabato prossimo. Segnalateci i vostri [illegible] scrivendo allo «Sportello», presso La Stampa, corso della vittoria [illegible], 28100 Novara. Oppure inviate [illegible] fax al numero 0321 36391, indicando sempre il vostro nome e indirizzo.

L'ingresso della Motorizzazione Civile [illegible] viale Giulio Cesare [illegible] Novara [illegible] punto [illegible] riferimento per gli utenti [illegible] Novara e Vco Ma proprio in questi giorni è in corso la ricerca di una sede per l'apertura a Domodossola della Direzione per la [illegible] provincia

Presentato da Airoldi e Vinzio

Nuovo partito dei socialisti

NOVARA. E' stato costituito anche a livello provinciale il partito dei «Socialisti Democratici Italiani», che raggruppa i socialisti [illegible] sì», i socialdemocratici di Schietroma ed i socialisti di Intini.

In provincia il partito verrà gestito unitariamente dall'ex consigliere provinciale socialista, Pier Giorgio Airoldi, e da Alberto Vinzio, che rappresenta la componente socialdemocratica.

La gestione è provvisoria, ed assumerà un volto definitivo dopo la fondazione del partito, che avverrà a Roma il 29, 30 [illegible] 31 maggio.

Il nuovo partito dei socialisti si è riunito [illegible] Novara in corso Trieste 46, dove è stata individuata la sede, e dove i due segretari hanno delineato le linee politiche del gruppo.

Airoldi ha rivendicato il valore della tradizione socialista ed ha sottolineato l'autonomia dei socialisti rispetto alla Cosa Due: «I Socialisti - dice Airoldi - non intendono diventare un altro innocuo cespuglio all'ombra della quercia; [illegible] una radice, la radice socialista, madre delle libertà italiane».

E' la sinistra riformista o lai[illegible] lo spazio in cui vogliono collocarsi i socialisti, che hanno scelto come simbolo una rosa con le quindici stelle europee, in un campo dove spiccano il sole nascente ed il garofano.

Il nuovo partito intende muoversi [illegible] protagonista già alle prossime amministrative di Arona e Borgomanero, come spiega Alberto Vinzio: «Il nostro riferimento esplicito [illegible] costituito dall'area del centro sinistra, senza sudditanze [illegible] sorta. Alle amministrative aronesi e borgomaneresi intendiamo presentarci come portavoce di [illegible] cartello moderato e riformista».

Il nome del nuovo partito fa riferimento preciso alla socialdemocrazia, che a Novara ha avuto nell'ex ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi un punto di riferimento ventennale: qual è [illegible] vostro rapporto con lui?

«Il reticolo della viabilità nella provincia è stato realizzato da Nicolazzi, e questo [illegible] un dato di fatto incontrovertibile. Perciò anche i programmi delle amministrative di Arona [illegible] Borgomanero dovranno tenere conto di quanto Nicolazzi è riuscito a realizzare in passato».

[illegible]lio Giordani

Pier Giorgio Airoldi alla guida del nuovo partito socialista

A Mortara

Rapina donna con la minaccia di una siringa

MORTARA. L'altra sera alle 19,30 ha avvicinato una donna all'uscita del supermercato «Ld» di piazza Italia e, con modi cortesi, le ha chiesto un passaggio. Lei, R.F., 44 anni, di Mortara, ha accettato senza sospetta[illegible] di nulla e l'ha fatto salire [illegible] bordo della sua Seat Ibiza nera, convinta dall'aspetto per bene [illegible] quel giovane [illegible] 25 anni, con pizzetto e capelli scuri, vestito in modo distinto. Ma l'apparenza ingannava: percorse poche decine di metri, in via Goia, il giovane ha estratto una siringa e l'ha puntata contro la donna, ordinandole [illegible] consegnargli tutto il denaro che aveva. Lei ha preso dalla borsa 50 mila lire in contanti: non c'era altro. La somma esigua ha fatto infuria[illegible] il rapinatore, mentre la donna, comprensibilmente spaventata, ne ha approfittato per aprire lo sportello e allontanar[illegible] dall'auto. A quel punto il giovane è passato al posto di guida e si è allontanato a bordo della Ibiza. La vettura è stata ritrovata abbandonata poco dopo in città. [c. br.]

L'operaio ha perso mano e avambraccio

Bemberg, indagini sull'infortunio

GOZZANO. Per Gian Franco Uccheddu, l'operaio della Bemberg che martedì pomeriggio ha avuto la [illegible] sinistra e parte dell'avambraccio tranciati da una macchina, non c'è stato niente da fare e perderà la mano.

All'ospedale di Legnano, dove il giovane era stato ricoverato, i medici non hanno potuto riattaccare l'arto, nonostante tutti i tentativi effettuati. Gian Franco Uccheddu, che ha 29 anni e risiede a Borgomanero in corso Roma, si trova ancora ricoverato a Legnano.

Nel frattempo azienda e rappresentanza sindacale unitaria hanno esaminato il problema della sicurezza all'interno della Bemberg, ed al termine della riunione hanno diffuso [illegible] comunicato congiunto: «L'amputazione della mano sinistra da parte di una sega [illegible] disco all'interno del corpo macchina è avvenuta mentre il dipendente cercava di rimuovere un inceppamento con la macchina in funzione. Dalle prime analisi è risultato che il blocco di sicurezza, che impedisce l'accesso alla zona operativa, [illegible] stato disinserito, e per questo [illegible] in corso le indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria».

Sull'incidente è intervenuto anche il segretario provinciale del settore chimici della Cgil, Maurizio Bertona: «Insieme alla preoccupazione per il ripetersi di incidenti presso la Bemberg, teniamo [illegible] sottolineare che ripetutamente in questi ultimi tempi abbiamo sollecitato alla direzione dell'azienda di procedere all'adeguamento dei vari impianti alle norme di sicurezza e di tutela ambientale».

Un incontro tra sindacato ed azienda è stato concordato per la prossima settimana.

In stabilimento le ultime notizie sull'infortunio occorso a Gian Franco Uccheddu hanno scosso le maestranze, che sono state molto vicine all'operaio in questi giorni: è stato anche grazie al tempestivo intervento del centralinista, dei colleghi e del servizio di Pronto Soccorso dell'azienda che l'operaio è riuscito a salvarsi. [m. g.]

Nuovi servizi in città per scoraggiare il fenomeno prostituzione

«Lucciole», controlli polizia

Giovane denunciato, aveva mazza ferrata

NOVARA. Prostitute ancora nel mirino della questura che ormai tutte le sere presidia le zone considerate [illegible] rischio». Non è tanto la prostituzione - che comunque non rappresenta reato - [illegible] essere contrastata, quanto i fenomeni ad essa collegati, cioè lo sfruttamento e il favoreggiamento. In queste ultime nottate sono stati eseguiti nuovi controlli in piazza Cinque Giornate, in corso Risorgimento, viale Manzoni, corso della Vittoria e nella zona di Veveri.

I servizi hanno fornito un quadro esatto della situazione, segnalata assolutamente non allarmante, anzi, del tutto sotto controllo. La controprova è arrivata giovedì notte: in alcune zone dove la scorsa settimana era stata segnalata una cospicua presenza di «lucciole», questa volta sono state contate [illegible] o 4 prostitute, che alla vista dell'auto della polizia, terrorizzate dall'idea di passare la notte in questura, sono scappate nei campi.

Restando sempre nell'ambito dei controlli sul territorio, la questura ha reso noto che prossimamente verranno ripresi i servizi all'uscita delle scuole con le unità cinofile. Dopo la città di Novara, saranno interessati dai controlli gli istituti della provincia.

Infine, un'operazione portata a termine a Novara lunedì sera: un equipaggio della squadra volante in servizio in via Adamello ha notato un'auto accelerare e fuggire.

Dopo un breve inseguimento, l'auto sospetta è stata bloccata. A bordo, un giovane novarese di 21 anni, T.V.

Nel bagagliaio della [illegible] auto gli agenti hanno trovato una mazza ferrata, della quale il giovane non ha saputo giustifi[illegible] il possesso, e per questo è stato denunciato. [m. p.]

CRONACA

Rapina al distributore

Momenti di tensione nel tardo pomeriggio di ieri al distributore Erg [illegible] Olengo, sulla statale 221 che conduce in Lomellina. Un rapinatore, pistola in pugno, attorno alle 19 ha intimato al gestore di consegnargli l'incasso della giornata. Un altro complice è restato ad attenderlo al volante di una potente Mercedes 250 nera. La rapina [illegible] è svolta in pochi minuti. Un colpo ben studiato. L'automobile è poi partita sgommando in direzione dell'imbocco della tangenziale, situato [illegible] poca distanza. Tra i particolari che non sono sfuggiti al gestore, la targa della Mercedes, abilmente camuffata [illegible] un pezzo di cartone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno istituito numerosi posti di blocco. Finora, però, dei malviventi non c'è traccia. [r. l.]

IN BREVE

S. Pietro Mosezzo

Chiusa per lavori la strada provinciale

La strada provinciale 103 di Ponzana resterà interrotta all'altezza della cascina Margherita fino al 31 [illegible] per lavori di manutenzione sul ponte del cavetto Busca. [r. l.]

Robbio

Tre tamponamenti per nebbia, un ferito

Circolazione paralizzata ieri mattina sulla statale dei Cairoli tra Robbio e Sant'Angelo per tre tamponamenti causati dalla nebbia. Sono rimasti coinvolti [illegible] decina [illegible] veicoli, un solo ferito non grave [illegible] stato trasportato all'ospedale di Mortara. Sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e Cri. [c. br.]

Vigevano

Mostra dedicata al mito della Ferrari

Un appuntamento da non perdere per gli appassionati della Ferrari: si è inaugurata ieri mattina al palazzo delle esposizioni, in piazza Calzolaio d'Italia, la mostra «Cinquant'anni di Cavallino»: fino a domani sono esposti gli esemplari di maggior prestigio della casa di Maranello. Orari per le visite: dalle 10 alle 24. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sul lungolago [illegible] balla dei ragazzi

E' certamente il più bello [illegible] tutto il Verbano, il lungolago di Pallanza, anche se recentemente il tratto prospiciente la piazza della città ha subito un totale rifacimento provocando contrastanti reazioni.

Questo lungolago conserva due importanti opere [illegible] mausoleo Cadorna e il meraviglioso monumento ai caduti della guerra 15-18, opera del principe Paolo Troubetzkoy.

Questo monumento ingentilito [illegible] una vibrante figura di donna che apre un fiore con un bimbo fra le braccia, obbliga il visitatore [illegible] soffermarsi e [illegible] guardare in silenzio il capolavoro. Un silenzio e [illegible] rispetto che non tutti osservano specie quando genitori incivili permettono ai loro figli di usare la statua come un attrezzo da palestra per ginnastica a corpo libero. L'area verde destinata al ricordo dei Caduti, [illegible] si [illegible] per quale progetto, è abbandonata alla vivacità dei ragazzi e come le altre aree verdi, alle necessità dei cani che sul lungolago hanno sempre potuto fare tutti i loro comodi, così come dice l'indimenticabile Totò.

Romano Bava, Pallanza

[illegible] a Gozzano disagi [illegible] prevedere

Siamo un gruppo di gozzanesi e utilizziamo il treno spesso per il nostri spostamenti. Ci chiediamo se il sindaco ha considerato il disagio ed il pericolo dello spostare la stazione nella zo[illegible] prevista.

Ci sono stati scippi ed aggressi[illegible] nel piazzale del Cimitero che è più frequentato dalle macchine che da persone e la nuova stazione è prevista in aperta campagna.

Pensiamo agli anziani, ai giovani, a chi si sposta per lavoro, alla preoccupazione dei genitori che dovranno sempre accompagnare e riprendere i figli [illegible] a chi lascia abitualmente la macchina fuori la stazione. Suggeriamo la costruzione di un sottopassaggio pedonale in via Godi risparmiando parecchi miliardi dei contribuenti, dal momento che per gli autoveicoli esiste l'attuale cavalcavia.

Lettera firmata, Gozzano

NUMERI UTILI

PRONTO INT. EMERG. SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 84.61; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** 0323/33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 93.188- Volontari on P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560.

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible] **dossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 96.00.47; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania** ([illegible] lanza): (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, via Boltraffio, 3 tel. 47.32.20 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutti la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 65.21.02.

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, [illegible] 66.05.59.

Massimo Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. (0322) 21.91.66.

[illegible]RO **Sopra Ticino:** *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.78.

Suno: *Brigati*, via Matteotti, 2 tel. (0322) 85.033.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. (0322) 25.51.25.

Lumellogno: *Bolari*, via Chiesa, s. Tel. 48.95.89

Verbania (Pallanza): *Nilsis*, [illegible]. Azari, 1 tel. (0323) 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. (0323) 78.80.56

Belgirate: *Urbano* (avCapone) via Mazzini, 63 tel. (0322) 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. (0322) 90.117.

Quarna Sopra: *Milano*, p. Zolaresta, [illegible] tel. (0323) 85 60.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 8 tel. (0324) 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. (0324)92.310.

Ghiemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. (0163) 84.02.43.

DA NON PERDERE

[illegible]

I piatti [illegible] val Divedro

Per Carnevale i ristoratori della Val Divedro propongono tutti i giorni, fino all'1 Marzo, piatti tipici locali [illegible] base di carni ovine, caprine e d'asino. Fra [illegible] tante proposte, salumi confezionati per l'occasione, tapelucco [illegible] stufato d'asino, ravioli d'agnello e, curiosità assoluta, la «pizza Valdivedrina» [illegible] salame di capra e pecorino. Il costo di un menu completo - dall'antipasto al dolce, bevande escluse - sarà compreso fra le 30 e le 40 mila lire. All'iniziativa, che si propone di rilanciare le tradizioni gastronomiche locali, aderiscono i ristoranti di Varzo, Trasquera e della stazione sportiva di San Domenico. [r. s.]

Corsi

Scrittura professionale

Un ciclo di otto incontri per una «scuola professionale di scrittura» viene promosso dall'amministrazione provinciale del Vco [illegible] dall'assessorato alla pubblica istruzione del Comune. Le lezioni si svolgeranno dal 14 [illegible] al 7 giugno nei giorni di sabato (15,30-19; 21-23,30) e domenica (9-13, 14,30-18,30) nella sala biblioteca di Villa Olimpia a Pallanza. Le iscrizioni sono aperte fino al [illegible] marzo alla segreteria del Centro di formazione professionale in piazza Martiri di Trarego, [illegible] a Intra (telefono 512600). [s. r.]

Solidarietà

Raccolto di sangue

Domani dalle 8,30 alle 11,30 si tiene una raccolta straordinaria [illegible] sangue all'asilo parrocchiale Anna Pozzo in via Gibellini 20 [illegible] Novara. Sarà presente [illegible] centro mobile di raccolta dell'Avis Comunale. [b. c.]

Scuola

«Vita da scatola»

Il problema degli imballaggi insegnato ai docenti: lo propone il corso d'aggiornamento «Vita da scatola» organizzato da Novacoop e Legambiente di Novara. Le lezioni si svolgono all'elementare Bollini [illegible] [illegible] marzo e sono gratuite. Per iscrizioni ci si può rivolgere ai numeri 800111 [illegible] 403365. [b. c.]

Dia

Reportage dall'Oriente

La Thailandia, la Cambogia e il Laos [illegible] raccontano nelle immagini di Giuseppe Bozzola al Laboratorio delle idee che si riunisce stasera alle 21 al quartiere Ovest in via Cagliari [illegible] a Novara. L'ingresso [illegible] libero. [b. c.]

Mostre

Omaggio a Jacovitti

Può [illegible] visitata dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle [illegible] fino al 24 febbraio la mostra dedicata alle opere del fumettista Benito Jacovitti allestita dall'Associazione Carnevalspettacolo nella biblioteca civica di Ghemme in piazza Castello. [r. l.]

Ambiente

Miasino, mattina ecologica

Appuntamento a Miasino, al Prato del Lavatoio Nuovo, oggi alle 9,30: i Volontari del gruppo «Orta Soccorso Santa Giustina», puliranno l'area per restituirla all'uso pubblico, ed invitano tutti i miasinesi. [m. g.]

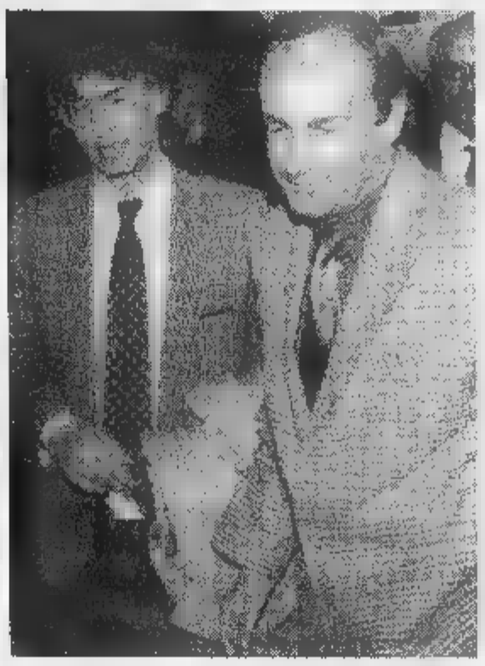
Dal direttivo escono Bistaffa, Carbonero e Barbaglia. Su Novara e Arona interverrà Bossi

Sezioni commissariate e dimissioni nella Lega

[illegible] Le sezioni [illegible] Novara e Arona commissariate, le dimissioni nel direttivo provinciale, l'intervento diretto di Bossi [illegible] Comino: la Lega si slega o tenta di riannodare corde logorate da divergenze sempre più nette? Sono giornate campali per i vertici del Carroccio sotto la Cupola [illegible] non soltanto.

Che incomprensioni ci fosse[illegible], fra le correnti a Novara, lo si sapeva da tempo. Che ad Arona le acque fossero agitate, anche. Di ieri l'altro è il comunicato del segretario provinciale Emilio Zenoni. Due i passaggi cruciali: il duplice commissariamento [illegible] le dimissioni di membri del direttivo provinciale. Nella nota si parla di una «profonda riorganizzazione [illegible] Movimento» e del pieno consenso di Bossi e Comino: «L'obiettivo - scrive Zenoni - è [illegible] dare ulteriore forza alle battaglie per la libertà dei popoli della Padania eliminando personalismi deleteri. Pertanto le dimissioni [illegible] alcuni membri del direttivo provinciale appaiono, in quest'ottica, totalmente ingiustificate. Su mia indicazione il segretario nazionale si è riservato di sentire i dimissionari nella giornata di sabato». Cioè oggi.

Fra i dimissionari (si parla di cinque su dodici) ci [illegible] Luciano Bistaffa, già segretario, ex as[illegible] (aveva lasciato p[illegible] una vicenda dai risvolti giudiziari) e leghista della primissima ora;



Da sinistra nelle foto di repertorio Roberto Cota e Guglielmo Carbonero [illegible] basso il segretario provinciale Emilio Zenoni Qui a fianco Umberto Bossi con Luciano Bistaffa

Da Borgomanero: «Pensiamo al voto e [illegible] lavorare bene sul territorio»

Guglielmo Carbonero, tuttora consigliere ed ex capogruppo comunale, Carlo Alberto Barbaglia, segretario [illegible] sezione a Borgomanero ed ex assessore nella giunta Pastore. Volti arcinoti e sempre in prima fila nell'organigramma leghista del Novarese.

Zenoni invita a far riferimento, per quanto lo riguarda, al [illegible]nicato ufficiale. Con Cota [illegible] con il consigliere comunale Monteggia, negli ultimi tempi il segretario provinciale ha gestito gran parte delle attività targate Padania: impegni comunali e provinciali, conferenze, iniziative con il Sindacato Padano [illegible] nel controgoverno del Sole.

Il commento di Cota, capogruppo a Palazzo Cabrino: «Dobbiamo riorganizzare il Movimento e poter contare davvero sulla collaborazione di quanti credono nel progetto della Padania. Senza dimenticare che in provincia si giocheranno partite importanti fra pochi mesi, con le Comunali di Arona e Borgomanero».

Telegrafico Massimo Giordano, segretario cittadino della sezione commissariata: «Sono, come sempre, a disposizione per lavorare. Il mio auspicio è che si recuperi serenità, che ci si ricomponga». Carbonero, altrettanto stringato: «Bisognava parlarne ancora e molto fra noi. Non condivido la pubblicità data a situazioni e problemi interni». I motivi dell'opportunità li conosce Zenoni, pare ovvio.

Il segretario Zenoni «Ci riorganizziamo I personalismi sono deleteri»

Barbaglia: «E' un momento [illegible] crescita, di evoluzione. Non ci possono essere due anime nella Lega, va contro [illegible] dei principi che ci ha sempre fatto lavorare in un certo modo. Piuttosto ci sono segnali da cogliere, tappe da superare. Io continuo a impegnarmi [illegible] Borgo: il consenso sul territorio è sempre più forte e il momento impegnativo in vista del voto di primavera».

Maria Paola Arbeia

Dalla Bassa all'Ossola tante feste per maschere di tutte le età

Alla corte di Re Carnevale

Sfilate, cenoni e balli in due province

NOVARA. Tutti alla corte di re Carnevale. Tante le manifestazioni. [illegible] **Novara** oggi rievo[illegible] storica della sfilata in maschera dalle 14,30. Festa alle 17 al quartiere Nord. A **Oleggio** conferenza sul Carnevale oggi al [illegible] dalle 17. Stasera danze [illegible] Villa Calini. Domani ultima sfilata. La Pro Loco [illegible] **Sizzano** propone dalle 20 di stasera il cenone all'agriturismo «Vecchia fornace» di Maggiora. Festa in maschera all'asilo Stoppani di **Fara** dalle 21. E' in programma per le 14,30 di oggi la sfilata a **Brio**[illegible]a, domani fagiolata. Domani c'è anche uno spettacolo di burattini con la Pro Loco di **Vicolungo** dalle 15 nel salone del Castello.

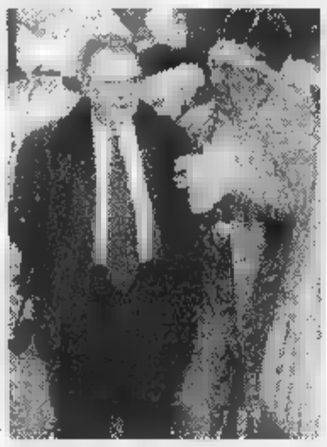
S'inizíano alle 10,30 di domani a **Carpignano Sesia** con la distribuzione del classico minestrone le manifestazioni della Pro loco. Nel pomeriggio dalle 14,30 sfilata. Fagioli, cotiche, bollito [illegible] gorgonzola al «Carnevale gastronomico» di **Castellazzo**. Festeggiamenti promossi dal circolo Acli [illegible] dal gruppo giovanile [illegible] **Casaleggio**. dalle 14 di domani. Tutti in piazza dalle 15 [illegible] domani. Promossa dal Club Alpinistico [illegible] terrà dalle 11 di domani in piazza della chiesa a **Prato Sesia** [illegible] grande distribuzione di fagioli [illegible] cotechino.

Il carnevale di **Gozzano** [illegible] con la Pro Loco, domani dalle 10 in piazza San Giuliano. Alle 14,30 la sfilata. Seguiranno la presentazione alla giuria delle maschere e [illegible] spettacolo. A **Dormelletto** oggi alle 14,30, è in programma una sfilata in tema fiabesco, con la Pro Loco. Gara [illegible] maschere la [illegible] domani nel salone polivalente. Anche **Meina** ospita oggi [illegible] rassegna di carri allegorici che sarà preceduta dalla tradizionale «polenta e bruscitt» a mezzogiorno. Domani dalle 14,30 a **Borgoticino** sfilata di carri allegorici per le vie del paese. Ad **Arona** l'oratorio San Carlo, in collaborazione con la Pro Loco, promuove una «sfilata in maschera» per [illegible] vie della città con partenze alle 15 da via don Minzoni.

S'inizierà alle 21,30 di stasera la veglia danzante organizzata [illegible] comitato Carnevale di **Stresa** nel teatro tenda. L'animazione sarà curata dall'orchestra «No Limit». Alle 22,30 sarà tempo di [illegible] mascherato a tema dedicato al medioevo. Domani sfilata di Re Falcett [illegible] della sua corte gorici per le vie cittadine precedute dalla Nuova Filarmonica Omegnese [illegible] scortati dal cielo dai deltaplani del club «Volo Libero» di Verbania.

Gastronomia e sfilata di carri allegorici per il Carnevale a **Gravellona Toce**. Le manifestazioni avranno inizio domani alle 12 [illegible] la distribuzione della trippa in umido con fagioli, salamini [illegible] lenticchie, dalle 14 sfilata dei carri. A **Verbania** l'Associazione sportiva di Unchio organizza [illegible] la partecipazione delle orchestre spettacolo di Paolo Argento e di Fulvio e Gilberto. Serata danzante anche martedì. Domani sfilata a Intra dalle 14 con i «Paciani». Festa [illegible] Suna con il Comitato Carnevale e Società Operaia.

A **Domodossola** proseguono le manifestazioni: oggi [illegible] 14 ballo dei bimbi al Trocadero, domani in piazza Rosselli parte la sfilata dei carri aperta il Togn e la Cia e in piazza Mercato il loro tradizionale matrimonio. Altre iniziative sono in programma martedì. [r. s.]



Le maschere invadono vie e piazze

INVORIO [illegible]

Molti uccisi dalle auto [illegible]

INVORIO. Nidiate [illegible] porcellini d'India nelle campagne di Invorio. Sono rosicanti domestici, più piccoli dei conigli, che hanno fatto la loro comparsa nei giorni [illegible] in varie località del [illegible] ne vergantino. Molti, finiti sulla provinciale che scende a Briga Novarese, [illegible] rimasti uccisi dalle auto in transito. Altri sono stati trovati poco lontano dall'autostrada al confine [illegible] Paruzzaro. La guardia venatoria Gabriele Bovolonta è riuscito a salvarne una nidiata con sei piccoli, che [illegible] stati affidati ad un abitante della frazione di Orio. Del fatto si [illegible] occupando anche i volontari del gruppo antincendi boschivi, i quali [illegible] rano di scoprire le ragioni dell'inatteso proliferare. Si presume che qualcuno se ne sia sbarazzato liberandoli nelle campagne e [illegible] bestiole si siano rapidamente riprodotte trovando nei boschi luoghi adatti alla sopravvivenza. [a.bott.]

OTTOBIANO [illegible]

E' in rianimazione [illegible] pensionato di Lomello

OTTOBIANO. Un pensionato di Lomello, Angelo Lerma, 70 anni, è morto ieri sera all'ospedale Maggiore [illegible] Novara. Era ricoverato in rianimazione per le lesioni riportate ieri pomeriggio in [illegible] spaventoso incidente stradale. Verso le 14,45 l'uomo, al volante della sua Punto, si era appena lasciato alle spalle il centro abitato [illegible] Ottobiano ed [illegible] diretto verso Tromello. Forse abbagliato dal sole, non si era accorto che un camion [illegible] rimorchio che lo precedeva stava svoltando a sinistra verso una cascina [illegible] lo [illegible] sorpassato.

Il pesante mezzo nella manovra aveva agganciato la vettura, l'aveva trascinata per diversi metri [illegible] poi schiacciata contro un terrapieno. Lerma [illegible] rimasto incastrato al posto di guida: I pompieri ave[illegible] dovuto lavo[illegible] oltre mezz'ora per liberarlo, tagliando le lamiere. L'elisoccorso l'aveva trasportato a Novara. [c. br.]

Pirin vi invita
Oleggio vi attende

1998

CARNEVALE OLEGGESE

NEI POMERIGGI DELLE SFILATE
15 E 22 FEBBRAIO 1998 SOTTO IL TENDONE
CI SARANNO PER VOI DELLE ANIMAZIONI PER I BAMBINI

GRANDIOSE SFILATE DI [illegible] E GRUPPI FOLKLORISTICI

PRESENTANO: CARLO PISTARINO [illegible] TREVISAN

DOMENICA 15 INIZIO ORE 14,30

[illegible] INIZIO ORE 14,30

SERATE DANZANTI SOTTO IL TENDONE

Carreda la tua casa CRISTINA

Liste Nozze - Arredamenti
Articoli regalo - Cristallerie

ALESSI guzzini THUN
ROYAL ALBERT OLD ENGLISH GARDEN
SWAROVSKI

CRISTINA s.r.l. - CAMERI (NO)
Via Baracca, 48 - Tel. 0321/51.07.50

ANTEPRIMA

QUALITA IMPAREGGIABILI

SABATO 21 e DOMENICA 22 FEBBRAIO Vi aspettiamo per provare il nuovo FREELANDER.
Sabato pomeriggio, per festeggiare il 50° Anniversario Land Rover, avrà luogo un rinfresco, un collegamento televisivo con Tele+ per la ricorrenza e potrete partecipare al concorso a premi Land Rover.

Autonova
NOVARA - Cameri
S.S. Sempione, 33 - Tel. 0321/622211
Reparto Assistenza Clienti Tel. 0321/622211
Reparto Magazzino Ricambi/Accessori Tel. 0321/621261
Reparto Carrozzeria Tel. 0321/621615
Reparto Vendita Occasioni [illegible] Tel. 0321/622211
Esposizione: ARONA
Viale Baracca, 13 - Tel. 0322/45338

Prestige cars
BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
Reparto Assistenza Clienti Tel. 0322/846588
Reparto Magazzino Ricambi/Accessori Tel. 0322/841541
Reparto Carrozzeria Tel. [illegible]
Reparto [illegible] Occasioni d'Oc Tel. 0322/846588
Esposizione: GRAVELLONA T.
Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Nuovo allarme della Comunità montana sulle condizioni della strada

Vigezzo, statale a rischio

Si farà una galleria verso il confine?

SANTA MARIA MAGGIORE. Nuovo allarme per la sicurezza sulla statale della val Vigezzo, soprattutto [illegible] il confine di Ponte Ribellasca. La Giunta della comunità montana ha infatti approvato all'unanimità una corposa delibera, cinque pagine fitte, che ricorda le tragiche vicissitudini dell'arteria negli ultimi anni e mette con le spalle al muro Anas ed altri Enti per eventuali, future responsabilità.

«Non cerchiamo inutili e sterili polemiche - sostengono gli amministratori Vigezzini- ma non vorremmo essere chiamati fra breve tempo a doverci occupare di altre drammatiche e luttuose situazioni determinate dall'incapacità di programmare ed eseguire lavori in tempi ragionevoli».

Nella delibera si sottolinea che, dalla «galleria della morte» di Olgia, tristemente nota per il distacco [illegible] lastrone dal portale d'ingresso che aveva ucciso tre giovani frontalieri, al confine svizzero, ogni metro di strada è ancora a forte rischio: «i muri sono fatiscenti, i ponticelli lesionati, il tratto stradale dopo la galleria si affaccia su una profonda voragine [illegible] minaccia di crollare». Per gli automobilisti, resta l'incubo della caduta [illegible] massi a causa della natura geologica delle pareti rocciose che sovrastano l'arteria e dell'azione disgregante delle acque superficiali.

«La sicurezza della statale» ha ribadito il Presidente della comunità montana Franco Bonardi- è una condizione indispensabile per lo sviluppo delle attività turistiche che sono la base principale dell'economia locale, per consentire normali rifornimenti alla valle [illegible] per la valorizzazione delle risorse locali. In tutti questi anni, [illegible] compartimento Anas è stato costretto a intervenire ripetutamente, anche con lavori d'urgenza, per ripristinare il transito senza tuttavia risolvere i [illegible] problemi dell'arteria che derivano appunto dalle caratteristiche geologiche delle pareti [illegible] dal traffico sempre crescente. Noi siamo pronti a fare la nostra parte per la progettazione di una soluzione definitiva, che assicuri una volta per tutte la regolare e sicura transitabilità della statale da Masera al confine».

Franco [illegible], presidente Comunità

Per il tratto fra Re e Ponte Ribellasca rispunta il progetto di una galleria, l'unica soluzione che sembra in grado di eliminare alla radice il problema delle frane e il conseguente stillicidio [illegible] interruzioni. Un tunnel di circa 2300 metri che da Iselle dovrebbe sbucare direttamente al posto di confine, un'opera colossale con un costo di [illegible] centinaio di miliardi che però metterebbe la parola fine ai continui palliativi, come le reti di protezione o gli interventi di bonifica delle pareti, che hanno finora inghiottito denaro pubblico senza eliminare i pericoli.

La [illegible] variante era già stata ipotizzata anni fa in [illegible] studio della provincia di Novara che [illegible] poi rimasto nei cassetti. Ora gli amministratori Vigezzini sembrano decisi [illegible] riproporre il progetto e hanno chiesto un incontro all'Anas per illustrare la delibera della comunità montana che è stata inviata al ministro per il coordinamento della protezione civile, al Presidente [illegible] Regione, al Prefetto del Vco Vittorio Balestra [illegible] al presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio.

[illegible]

In Vallese

Sbloccata la A9 per il Sempione

BRIGA (VALLESE). Pace fatta fra gli ambientalisti [illegible] il governo di Sion: l'autostrada del Vallese, che [illegible] arriva nei pressi di Sierre, potrà essere completata fino a Briga innestandosi poi sulla superstrada del Passo del Sempione. Il «blocco» dell'arteria, che si protrae da tempo, era determinato da una serie di ricorsi degli ambientalisti. I protagonisti di un decennio [illegible] conflitti e polemiche hanno firmato un accordo. I rappresentanti delle cinque maggiori associazioni ecologiste hanno promesso che non porranno più ostacoli al completamento della «A [illegible] dell'Alto Vallese nel tratto terminale di circa 30 chilometri fino all'attacco del Sempione. Dal canto suo il governo del Vallese ha assicurato iniziative a favore dell'ambiente. [t. v.]

Tornano le protesta contro frane e smottamenti. Un tunnel sulla statale 337 di valle Vigezzo

CURSOLO ORASSO

«Intervenga il Gabibbo»

Prosegue l'isolamento a cui sono costretti gli abitanti del piccolo comune cannobino in seguito alla frana abbattutasi sabato scorso sulla statale 631 tra la località Ponte Gurro e Cursolo Orasso. L'inagibilità del tratto di strada è stata ufficialmente confermata l'altro ieri dai vertici Anas che nel frattempo coordinano le opere di messa in sicurezza eseguite dalla ditta appaltatrice della manutenzione. Crescono intanto disagio e proteste: gli abitanti hanno iniziato [illegible] raccolta di firme da inviare al Gabibbo. «E' inaudito - commentano - che ci si costringa all'isolamento totale. Gli unici tre ragazzi che risiedono quì non sono ancora [illegible] grado [illegible] raggiungere le [illegible]le a Cannobio e Lunecco. Oggi si svolgo[illegible] i funerali di [illegible] nostro concittadino i [illegible] parenti, da Cannobio, raggiungeranno Cursolo attraverso la val Vigezzo. La nostra pazienza è al limite: ci attiveremo per sbloccare una situazione assurda». [a. r.]

Siciliano denunciato dalla Finanza

Era sul treno con un tesoro

VERBANIA. Per la terza volta in poco più di tre settimane i valichi ferroviari dell'Ossola sono stati teatro [illegible] episodi di contrabbando di oggetti preziosi. Il 16 febbraio, a bordo del treno «Cisalpino» delle 14,30, proveniente da Ginevra e diretto a Milano, i finanzieri della tenenza di Domodossola, al comando del tenente Giuseppe Ferrante, [illegible] entrati nuovamente in [illegible] per sventare il traffico clandestino di tre preziosi collier e ben 15 bracciali d'oro, tutti di pregiata fattura.

Avvolti accuratamente in panni di stoffa, i preziosi sono stati rinvenuti al fondo dei capienti bagagli al seguito di un viaggiatore catanese di 47 anni. Questi, [illegible] atteggiamento calmo [illegible] compassato, ha risposto negativamente alla domanda di rito rivoltagli dai finanzieri al fine di accertare se [illegible] merce o valuta soggette alle dichiarazioni doganali. Il diniego del viaggiatore non ha però tratto in inganno i militari i quali, dopo aver proceduto all'accurato controllo delle [illegible] valigie, hanno scoperto il piccolo tesoro.

Bracciali e collier sono stati immediatamente sequestrati mentre il responsabile del tentato contrabbando è stato deferito alla competente autorità doganale per gli accertamenti del caso. Non è stato ancora [illegible]finito l'esatto valore dei preziosi posti sotto sequestro che si preannucerebbe però ingente. Non si escluderebbe che l'uomo abbia acquistato i monili in Svizzera dove notoriamente si possono concludere ottimi affari nel settore della compravendita di oggetti d'oro e pietre preziose. [a. r.]

Un militare della Finanza

Lettera dei pacifisti agli eletti di Novara e Vco

«Parlamentari schieratevi contro la guerra nel Golfo»

CESARA. «Scriviamo a lei e agli altri senatori e deputati eletti nelle province di Novara e Vco in merito ai nuovi scenari di guerra che si prospettano nel Golfo». Inizia così la lettera che riceveranno tutti i parlamentari delle due province. Sonia Coluccelli, novarese, vicepresidente nazionale dei «Beati Costruttori di Pace» e don Renato Sacco, di Cesara, consigliere di nazionale di «Pax Christi» rivolgono [illegible] accorato appello: «Le chiediamo di fare tutto [illegible] possibile perchè possa prevalere la ragione sulla forza delle armi». I parlamentari sono invitati [illegible] rendere [illegible] la loro posizione «ma non rispondeteci - scrivono Coluccelli e don Sacco - secondo logiche di [illegible] politica 'vecchia'. La pace non è un problema di maggioranza [illegible] di opposizione. E' un valore troppo grande che scavalca un modo 'calcolato' di fare politi[illegible]. [c. bo.]

A Crevola prosegue il braccio di ferro tra sindaco e imprenditori della Life

«Non ce ne andiamo, venga Prodi»

E restano incatenati al municipio contro i vincoli

CREVOLADOSSOLA. Braccio [illegible] ferro ieri tra gli esponenti della Life che si sono legati al municipio di Crevoladossola e [illegible] sindaco Carlo Rolandi che aveva [illegible] un'ordinanza di sgombero per le 12,30 che però i carabinieri non sono riusciti ad eseguire per la resistenza passiva dei due manifestanti. Moreno Simionato, 41 anni, artigiano e presidente della sezione piemontese dei Liberi Imprenditori Federalisti Europei, [illegible] Walter Canova, [illegible] anni, consigliere comunale della Lega Nord di Villadossola, [illegible] incatenati da due giorni alla ringhiera del pianterreno del municipio.

I due protestano per i vincoli del Piano di Bacino che impediscono a Simionato di costruire un'azienda agricola [illegible] Pontemaglio. In mattinata Simionato e Canova hanno inviato una lettera a Roma chiedendo che il presidente del consiglio Romano Prodi intervenga personalmente in Ossola per mettere [illegible] al contestato Decreto che vieta ogni intervento edilizio. «Se entro giovedì [illegible] febbraio [illegible] sarà successo nulla adotteremo forme di protesta ancora più più eclatanti» ha annunciato [illegible] Canova.

Ieri [illegible] sindaco di Crevoladossola ha annunciato a [illegible] volta che lunedì sera si terrà a Preglia un incontro sul piano di bacino, invitati [illegible] tutti gli amministratori, i parlamentari, la Regione e il ministro dei lavori pubblici Costa. [re. ba.]

PREZZO DA REGALO + IL REGALO

ZANGIAN Persia ca. cm. 150 x 100
L. 180 mila

CAMERA DA LETTO:
BUKARA ca. 100 x 60 L. 50 mila
PEKINO ca. 100 x 60 L. 100 mila
KIRMAN R. ca. 100 x [illegible] L. 150 mila
SRINAGAR seta ca. 100 x 60 L. 180 mila

ENTRATA:
ZANGIAN ca. 100 x 150 L. 180 mila
KARS ca. 100 [illegible] 150 L. 290 mila
KIRMAN R. ca. 100 x 150 L. 290 mila
NAHAVAND ca 100 x 150 L. 390 mila

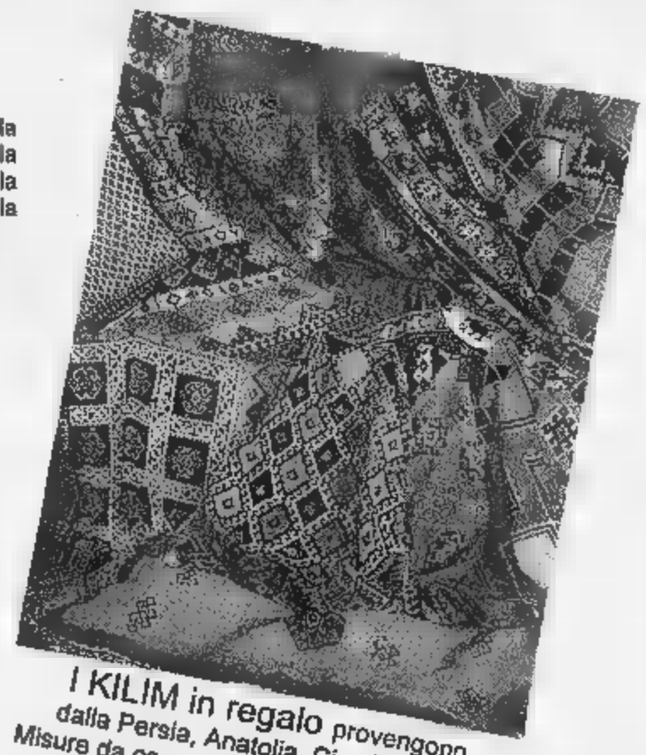
SALOTTO:
HAMADAN ca. 200 x 130 L. [illegible] mila
PEKINO ca. 200 x 150 L. 580 mila
SULTANA ca. 250 x 150 L. 680 mila
NAIN K.m.seta [illegible] 200 x 130 L. 750 mila

SALA DA PRANZO:
SHIRAZ ca. 300 x 200 L. 580 mila
BOTTE' ca. 300 x 200 L. 780 mila
TABRIZ ca. 300 x 200 L. 880 mila
BAKTIARI ca. 300 x 200 L. [illegible] mila

...[illegible] tanti altri !

M.C.
VERBANIA INTRA - Via S. Vittore 147
Tel. [illegible]

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO



I KILIM in regalo provengono dalla Persia, Anatolia, Cina ed India.
Misure da ca. cm. 100x150 a ca. 200 x 120

SCONTIAMO I PREZZI MA NON LA QUALITA'

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

ROTTAMAZIONE TACS
BUONO SCONTO
L. 120.000*

*Su tutti i prodotti non autenticabili in rete. * Prodotti disponibili: TELITAL AMICO - MOTOROLA VIP - [illegible] P7 - TELITAL GIOTTO
PROMOZIONE [illegible] 16 FEBBRAIO AL [illegible] APRILE

snc - di RUSCHETTI

OMEGNA - Tel. 0323/64.35.79 GOZZANO - Tel. 0322/91.74.78 VERBANIA INTRA - Tel. 0323/40.18.02

A Pallanza I lavori sono fermi da cinque anni dopo un'inchiesta aperta dalla magistratura

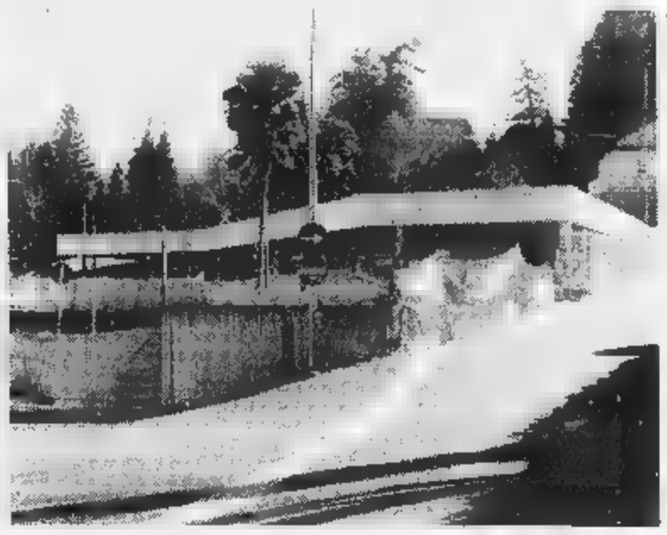
«Completeremo il parcheggio pubblico»

Lo dice il sindaco Reschigna replicando al difensore civico

VERBANIA. In via Raffaello Sanzio a Pallanza, nei pressi della Prefettura, c'è un parcheggio in costruzione. I lavori sono fermi ormai da cinque anni. Adesso potrebbero ripartire, almeno in parte. La vicenda prese il via all'inizio del 91, quando il consiglio comunale approvò la convenzione tra Co- e società «Fedora» per realizzare una struttura comprendente parcheggi pubblici ed autorimesse ad privato su un'area inutilizzata. Secondo il progetto originario si sarebbero potuti ottenere almeno un centinaio di posti auto pubblici disposti due piani in fregio alla sull'intera superficie di copertura del secondo piano della costruzione e 175 garages privati. Acquisita la concessione edilizia, i lavori presero via nell'aprile del 91. Due anni dopo, in seguito all'apertura di un procedimento penale a carico della società «Fedora», l'impresa sospese i lavori. Da allora il cantiere è chiuso. A richiamare l'attenzione sul blocco di questa importante opera che ha suscitato tante discussioni, è il difensore civico Mario Piscitello nel resoconto della sua attività presentato al consiglio. «L'amministrazione - dice Piscitello - è responsabile dei ritardi. Nel luglio del 96 la Procura segnalò alla giunta che le parti si erano impegnate con apposita a consegnare l'opera entro il 94. A garanzia dei relativi obblighi era stata rilasciata all'amministrazione una fideiussione di 370 milioni. La Procura chiedeva perciò di verificare la regolarità degli obblighi assunti e di procedere eventualmente all'escussione della fideiussione». «In seguito - conclude il difensore civico - il Comune ha inviato alla società 'Fedora' la diffida al rispetto della convenzione, ma la situazione è rimasta tal quale non si è ancora giunti ad shocco».

La sollecitazione trova risposta da parte del sindaco: «Dopo la nomina di perito - dice Reschigna -, abbiamo attivato la procedura per giungere quanto prima ad soluzione. In caso di inerzia della società, intendiamo avvalerci della fideiussione portare a compimento la parte destinata parcheggio pubblico». Intanto il verde Paolo Caruso chiede di abbattere la costruzione per realizzare un'area verde pubblica secondo l'originaria previsione.

Sergio



Il parcheggio in costruzione in via Sanzio a Pallanza nei pressi della Prefettura

Protesta di Fi

Piano regolatore troppi ritardi

VERBANIA. Il gruppo consiliare di Forza Italia protesta per la mancata adozione da parte della giunta Reschigna del piano regolatore generale della città. In un ordine del giorno che verrà discusso prossimamente in Consiglio comunale i forzisti denunciano l'omessa attuazione da parte della giunta Reschigna di un preciso impegno assunto il programma elettorale, che prevedeva l'approvazione dello strumento urbanistico entro giugno 1996. «Questo ritardo diciannove mesi - dichiara il capogruppo Valerio Cattaneo - penalizza il rilancio turistico della città e il ruolo Verbania quale capoluogo della Provincia. Causa la perdita di posti di lavoro nell'edilizia e nell'indotto impedisce lo sviluppo socio-economico».

Forza Italia chiede pertanto alla giunta di avviare altri indugi l'iter preliminare e giungere entro il prossimo mese di maggio all'adozione del nuovo piano regolatore. [s.r.]

IN BREVE

Aurano

In lotta fino all'alba contro il rogo i boschi

Di nuovo in azione, tutta la scorsa notte e fino alle prime luci dell'alba, vigili del fuoco, volontari Aib squadre della forestale per la ripresa del vasto incendio divampato sulle colline tra Aurano e Piancavallo. Le prime operazioni di spegnimento, coadiuvate dagli elicotteri, avevano richiesto una lunga bonifica dell'ampio fronte del fuoco, tornato però ad attaccare la zona boschiva e persino alcune baite. Le fiamme sono state completamente domate. [a. r.]

Baveno

Bridge, Torneo lago domani all'Hotel Dino

L'associazione Baveno Bridge Club organizza per domani all'hotel Dino la seconda edizione del «Torneo del lago» di bridge provinciale a coppie libere con sistema Mitchell. Le iscrizioni, aperte a soci Figb regola con la tessera, sono accettate fino alle 14,45 presso la sede del torneo fino ad un numero massi- di 60 tavoli. Il montepremi minimo è di 4 milioni. [s. r.]

Domodossola

Volontini pacifisti per la crisi irachena

Rifondazione Comunista, Verdi e tredici associazioni allestiscono oggi a Verbania, Domodossola Omegna alcuni punti di sensibilizzazione distribuzione di volantini a sostegno della campagna informativa per la pace e la risoluzione diplomatica della crisi irachena. Intanto la Pax Christi invita i cittadini ad inviare parlamentari del Vco la propria adesione all'appello al Governo contro la guerra. [s. r.]

Verbania

Corti chiede al Comune di Ufficio Qualità

Il consigliere comunale Mario Corti invita l'amministrazione comunale a predisporre la crea- un «Ufficio qualità». I suoi compiti dovrebbero essere quelli di controllare le opere pubbliche realizzate e di verificare l'immagine complessiva offerta dalla città rispetto alle sue prioritarie finalità turistiche. [s. r.]

Domodossola

Comunità, al via i lavori per ampliare la sede

Due miliardi e milioni. Questo l'importo dei lavori di ampliamento della sede della Comunità Montana Valle Ossola che inizieranno a marzo. L'ampliamento della sede permetterà ospitare gli uffici regionali del Genio Civile per il Vco e il servizio Forestazione ed Economia montana. [re. ba.]

Ieri nel processo ai medici di Verbania

Bimba morì, l'accusa chiede tre condanne

VERBANIA. Tre condanne ed un'assoluzione (perchè fatto sussiste) sono state richieste ieri dal pm Giorgio Bertoli nel processo ai quattro medici chiamati davanti al pretore Paolo Barlucchi le imputazioni lesioni gravi e omicidio colposo per la morte Deborah Ferrato, la bambina di undici anni che spirò il 27 luglio '95 in seguito ad intervento di tracheotomia eseguito nel reparto di Otorinolaringoiatria.

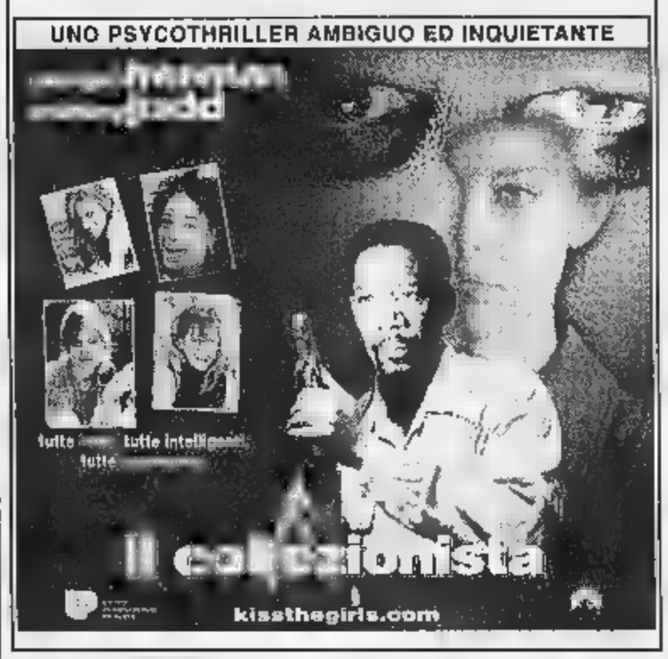
Chiesta l'assoluzione per il primario di chirurgia dell'ospedale di Verbania, dottor Giovanni Battista Galimberti (difensori avvocati Correnti- Zucco), la pubblica accusa - pur riconoscendo a tutti le attenuanti generiche - ha invece richiesto undici mesi di reclusione ciascuno per i dottori Carlo Govoni (difesa avvocati Giacovelli - Beretta) e Sergio Durante (difesa avvocati Celestino Brocca - Carena), e nove mesi per il dottor Franco De Costard, difeso dagli avvocati Mosca e Volante. Govoni eseguì la tracheotomia su Deborah assistito dagli anestesisti Durante e Costard. Galimberti venne chiamato in sala operatoria intervento ormai ultimato, quando le condizioni della paziente apparse disperate. Le arringhe dei difensori sono state precedute dall'intervento dell'avvocato parte civile, Piero Monti (rappresentante il padre, Marco, ed i fratellini della vittima) che ha chiesto alla Asl 14, responsabile civile assistita dall'avvocato Claudio Bottinell, il risarcimento di 400 milioni di lire. Richiesta alla quale si è opposto l'avvocato Bottinelli. «Oltre ad assolverlo - ha ribadito in aula l'avvocato Gianni Correnti - la giustizia dovrebbe riconoscere formalmente al dottor Galimberti il merito di aver prontamente risposto alla richiesta d'aiuto di colleghi in difficoltà e di aver tentato con ogni mezzo, purtroppo invano, di salvare la vita della piccola». La conclu- del processo, iniziato novembre '97 e ieri alla sua quinta udienza, attesa per l'11 marzo. [a. r.]

«Il Presidente deve incalzare il governo»

Zacchera è polemico con Scalfaro per il ddt

«Sul problema del blocco della pesca per la vicenda Ddt, il presidente Scalfaro faccia il suo dovere e incalzi il Governo!». La dichiarazione è di Marco Zacchera, letteralmente furente con il Capo dello Stato per la risposta da lui data ad una lettera della Cooperativa pescatori professionisti del lago Maggiore. Il presidente dei pescatori, Marco Rodella, aveva sollecitato un concreto sostegno Scalfaro per garantire proseguimento di un'attività lavorativa che il protrarsi dell'attuale situazione rischia di scomparire. Il segretario particolare del Presidente aveva risposto assicurando l'interessamento presso la competente autorità governativa suggerendo interessare i parlamentari locali ad un'azione di sostegno alle richieste dei pescatori. Una risposta che non è piaciuta affatto a Zacchera: «Il Capo dello Stato - aggiunge il parlamentare verbanese di An - farebbe meglio a informarsi prima di far scrivere lettere di terza mano a qualche segretario. Cosa dobbiamo fare più delle proteste, dei blocchi, delle petizioni portate avanti da due anni nei confronti degli ineffabili ministri Bindi e Ronchi? E' proprio a loro che si dovrebbe chiedere perchè del problema continuano a fregarsene a lavarsi le come Ponzio Pilato». L'ultima iniziativa prodotta in sede locale è stata la raccolta di firme nei comuni rivieraschi del Verbano per una petizione al Ministro della sanità affinchè modifichi i parametri del Ddt. Ma già Zacchera preannuncia una nuova proposta che viene presentata oggi dagli esponenti del Polo per uscire dalla emergenza in corso. [s.r.]

Il parlamentare verbanese di an **Marco Zacchera**

CINEMA VIP - NOVARA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA
UNO PSYCOTHRILLER AMBIGUO ED INQUIETANTE


PUB LEONARDO
ORTA SAN
8 MARZO
Festa della Donna
Cena con Musica
Domodossola - Tel.

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

C.Q.S. NOVARESE
Via Monte Zeda, 2 - VERBANIA
0323/502951
MUTUI per acquisto abitazione o per ristrutturazione o per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili
CESSIONI V° STIPENDIO (anche a protestati) e DELEGHE fino a L. 25.000.000 ANTICIPI IMMEDIATI fino al netto ricavo.
Particolari condizioni per dipendenti postali.

MARMI IDEE PER LA TUA CASA GRANITI
RISPARMIARE
56% SU GASOLIO 38% SU METANO-GPL
COME?
USANDO GLI INSERTI DA CAMINO E LE STUFE A LEGNA
NOVITA' MONDIALI !!!
ENVIROFIRE
L'UNICA STUFA AL MONDO CHE NON NECESSITA DI CAMINO
zibro kamin STUFE PORTATILI
CALORE PORTATILE A LUNGA DURATA (non necessita di installazione)
Cheminées de la Chênaie
DOVE?
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 4 Ghevio di Meina -
Tel. (0322) 21.84.08 21.80.37 - Fax (0322) 21.87.16
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
CRISTINA
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

Delegazione dei produttori di moscato in Cina

Parte oggi l'operazione un miliardo di brindisi

ASTI. «Se riuscissimo a far bere ai cinesi anche solo un bicchiere l'anno del nostro moscato avremmo risolto ogni problema di produzione». Detto, fatto. La delegazione di produttori di uva e industriale dell'Asti spumante partirà stamane da Torino, via Francoforte, diretta a Pechino per una settimana cinese.

Testimonial d'eccezione dello sbarco in Cina dello spumante italiano doveva essere il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma ieri pomeriggio, un comunicato ufficiale del Quirinale ha annunciato l'annullamento della visita ufficiale a Pechino causa «una indisposizione del Presidente».

Alla Produttori moscato d'Asti associati non si sono persi d'animo. «I contatti con gli importatori sono stati presi, il vino per le degustazioni è già in Cina, la no- delegazione commerciale, composta da una trentina di operatori, parte lo stesso» ha annunciato il direttore Angelo Dezzani, non nascondendo il rammarico per l'occasione perduta.

L'Asti e il moscato saranno comunque presenti ai pranzi ufficiali agli hotel China World di Pechino e alla Jinjian Tower di Shanghai, ma quel che più conta saranno i protagonisti delle degustazioni guidate che i rappresentanti delle aziende terranno di fronte agli importatori. E' stato anche tradotto in cinese il testo di un documentario sul -scato e il suo territorio girato a suo tempo dal giornalista della Rai Gigi Marsico.

«Siamo alle prime mosse - confida Evasio Polidoro Marabese, presidente della produttori associati -; la Cina con il suo miliardo e oltre di popolazione è il più immemso mercato del mondo, anche per i vini».

Ma il presidente Scalfaro non potrà essere il testimonial

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha annullato il viaggio in Cina. Avrebbe brindato con il moscato e l'Asti spumante. Ma le degustazioni si terranno lo stesso

Finora il consumo pro capite è irrisorio, 0,18 litri l'anno (l'Italia pur in calo è a 60 litri) e concentrato solo nelle fasce alte. I francesi con Remy Martin e Martell hanno fatto grossi investimenti anche in vigneti, si sono affacciati anche marchi italiani -Martini e Zonin, ma è ancora tutto in fase pionieristica.

L'Asti spumante, con 75 milioni di bottiglie prodotte ogni anno, per oltre i tre quarti esportate, è il vino italiano, più diffuso al mondo. Oltre ai tradizionali mercati tedeschi e americani ha conquistato consumatori anche in Giappone e ora si tenta la carta cinese. Non senza difficoltà considerando che la Cina popolare, pur aprendosi ai prodotti stranieri (sta trattando -clausole di libero scambio), applica sul vino imposte e tasse doganali dell'82%. Il viaggio dei Marco Polo enologici comincia.

Sergio Miravalle

Il fenomeno «Tua», che produce anche per altri grandi marchi

Sci, la capitale è in Piemonte

E' biellese l'azienda leader in Italia

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il suo segreto? Forse quello di non -un personaggio di badare solo alla bontà del proprio lavoro. Dal '68 Nanni Tua è ai vertici di quella che è diventata la prima azienda nazionale produttrice di -. Il marchio a tre «v» incrociate «Tua ski» è leader mondiale nella produzione di attrezzi per «telemark», «carving» (specialità che sulle piste di tutto il mondo vanno per la maggiore) e sci alpinismo. Dalla fabbrica di Occhieppo -ogni anno 50 mila pezzi per un fatturato che oscilla dagli - ai - miliardi. Dieci anni fa, la «Tua» ha venduto un brevetto alla Salomon. Ora ha ceduto il proprio know-how ad una multinazionale coreana per la produzione di materiali economici, mentre nel - viene mantenuta la costruzione di alto contenuto tecnologico. Eppure l'azienda è poco visibile: solo un piccolo cartello, sistemato sulla strada principale del paese, aiuta il visitatore a trovare la sede del gruppo. L'ingresso è sobrio e non ha nulla delle «hall» moderne e splendenti che si incontrano nelle tante industrie tessili biellesi. E l'ufficio del «capo» assomiglia più ad un laboratorio, con pareti e scrivania ingombre degli oggetti più svariati: attacchi per scarponi, dépliant, riviste, pezzi di scioline.

Nanni Tua non è sicuramente quello che viene definito un «opinion-leader»: sui giornali locali appare poco, non - le fotografie - troppa pubblicità. «Produciamo sci per un marchio molto più famoso del nostro - dice -. Ma non posso svelarne il nome, - andrebbe della mia serietà». Confermia-: curiosando nel magazzino, quegli sci «Tua» in tutto e per

Dal magazzino della «Tua» - ogni anno 50 mila pala di sci. Il titolare **Nanni Tua** (sotto) lavora in azienda - '68 [MICHELETTI]

tutto, - con altro nome - costo maggiore del 30 per cento, li abbiamo trovati. Però è giusto rispettare i segreti dell'azienda.

«Nel '28 eravamo - falegnameria - racconta l'imprenditore -. C'era nonno Romualdo, papà Giannino e zio Leo. - producevano mobili e si - legname, in parte serviva a fabbricare i primi sci. Così la mia famiglia ha pensato di dedicarsi anche a questa attività. Nel '50 il grande salto: basta mobili, solo attrezzi per la neve. Eravamo in pieno Dopoguerra, c'era voglia anche - divertirsi: - stato un boom. Nel '77 abbiamo toccato la punta massima: 1 - mila paia - sci venduti. Ma non si poteva andare avanti così: chi lo ha tentato è fallito. Penso in Italia - marchi famosi come Roy, Lamborghini, Maxel: spariti. In Europa Atomic è stata già venduta due volte, così come la Head. Kastle ha chiuso la produzione in Austria, Blizzard ha accusato un calo spaventoso. Noi siamo scesi a 45, - mila, ma siamo i primi nel nostro settore. Ed il mio obiettivo non è produrre di più, - produrre meglio».

Il marchio Tua esporta per il 90 per cento e detiene la fetta più importante (il 40 per cento) del «carving» (sci più stretti al centro e larghi nelle estremità per curvare meglio), negli Stati Uniti ed in Scandinavia. Eppure gli sci «made in Biella» sono poco conosciuti in Italia e ancora meno lo sembrano tra i numerosi appassionati locali.

«Nessuno è profeta in patria - commenta Nanni Tua -. Anche per una nostra scelta. Insomma, in Italia si può lavorare - tranquillità solo al Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino. Al Sud abbiamo provato - volta con qualche rappresentante: abbiamo ricevuto una raffica - insoluti - abbiamo smesso. Così i miei sci sono conosciuti e apprezzati in Usa, in Finlandia, - Francia. Da noi un po' meno». Ha mai pensato di abbinarsi a qualche campione? «No. Perché il gioco vulga bisogna arrivare a Tomba o alla Compagnoni. Per farlo bisogna disporre di un'organizzazione che costa miliardi e non ce la possiamo permettere». C'è qualche personaggio di spicco che usa i suoi sci? «Sinceramente non lo so. E nemmeno mi importa saperlo».

- Pasquarelli

NON IMPORTA QUANTI CHILOMETRI HA FATTO, SE RIPARTE DAL CONCESSIONARIO GIUSTO.

VOLVO

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

Esempio.

Prezzo Equator gallo	lire	26.000.000
Importo finanziato	lire	15.000.000
Anticipo	lire	10.000.000
18 rate mensili di	lire	833.300
T.A.N.		0%
T.A.E.G.		2,15%
Spese domicil. anticipate	lire	250.000
Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Servizio A.S.A. in convenzione per l'usato Volvo. Offerta valida fino al 4 maggio -

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO - di Sicurezza

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 21 - DOMENICA 22 FEBBRAIO

CONCESSIONARIA
FONTANA BORGOMANERO (NO) - via Novara, 101/105 - tel. (0322) 845088

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA
GARAGE MODERNO BISATE - CREVOLADOSSOLA (VB) - via Renzi - zona industriale - tel. (0324) 33594

Magazzini Garavaglia

La convenienza tutto compreso

10'000 mq di esposizione - 10'000 mq di parcheggio

Mountain bike 26' cambio shimano 18v uomo - donna - 149.000 montate - collaudate

letti in ferro battuto, tanti modelli - partire - £ 180.000

phon Termozeta da £ 12.900

mini pimer Termozeta da - 19.900

cameretta - ponte - partire - £ 1.190.000

aspirapolvere completo di accessori da £ 129.000

salotti a partire da £ 670.000

frigorifero Ariston 230 lt da £ 398.000

prezzi comprensivi di iva trasporto e montaggio

Corso Roma 181 - 26069 Trecate (NO)

Sabato notte vivacissimo nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Feste brasiliane, rock e jazz nei locali impazza il Carnevale

Arriva Carnevale e impazzano le feste brasiliane. Qui sopra il cabarettista Giangi

Sabato notte ricco di proposte, tra veglioni di Carnevale in discoteca e a tempo di rock.

[redacted] Due chitarristi pavesi, Riccardo Bianchi e Pietro Bonelli, sono gli eccezionali interpreti del concerto in programma al «Marcus Club» di Alzate. Per prenotazioni, telefonare al numero 0321/925967.

[redacted] Rock melodico con «Les Trendaiols», [redacted] al «Golden Pub», in largo Pastore.

[redacted] La «Level Blues Band» suona dalle 22,30 al «Tempo Cafè» di Sant Martino, [redacted] il [redacted] Pezzi heavy metal, dalle 22,30, per la nottata live della birreria «Musi-Club». A proporli saranno i «Mercy Killing».

SILLAVENGO. Serata vivacizzata dalla presenza dei «Made in Italy», [redacted] Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano, discobar con dj Ciro.

[redacted] Atmosfera in stile Carnevale di Rio de Janeiro alla taverna «Il Botteghino» dalle 21. Ritmi latinoamericani in compagnia del [redacted] Mauro e della soubrette Alessandra.

[redacted] Alex e Claudia animano la serata musicale live del bar «Fantasy».

RECETTO. Rock italiano e internazionale con gli «Ablaze», di scena dalle 22 alla «Casa sul Fiume».

[redacted] Festa di Carnevale con premi alle maschere più belle alla «Pepitas». Cartomante Andrea, animazione [redacted] le «Pepitine». Dj Stefano, «vocalist» Aldo.

[redacted] Ballo in maschera con ingresso gratuito a «Casa Miguel». Deejay Cisky.

BORGO TICINO. Specializzati nelle covers dei Beatles, i «909» suonano dalle 22,30 al «Kimberly pub».

GATTICO. Serata di festeggiamenti al bar «Diverso» [redacted] Maggiate in occasione del quinto compleanno. La musica dal vivo sarà proposta dagli «Illeciti musicali», [redacted] animazione curata da [redacted] gruppo di ragazze.

[redacted] «Carnival party» organizzato dal Caffè della Posta nel capannone della Filarmonica. Ragazze Carioca [redacted] pezzi proposti da Abramo dj. Dalle 21.

[redacted] Covers rock [redacted] gli «Ex Ex», sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno dalle 22,30.

[redacted] La band biellese «Rock Line» si esibisce dalle [redacted] al [redacted] pub «Lido».

[redacted] Inaugurazione di «Naxò» al «Casinò Royale». Alla consolle, Fabrizio Pareti Sinus, Roberto Carbonero [redacted] Paolo Bardelli. Ospite Luca Colombo dal Peter Pan di Riccione. Art director, Massimo Molon.

[redacted] Tornano gli Anni Settanta con le proposte di [redacted] duo al femminile: «Settantamidatanta», di scena al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

[redacted] **TOCE.** Veglia di Carnevale al «Sandokan» [redacted] fagiolata «by night». Il gruppo [redacted] scherato più [redacted] vincerà un soggiorno di una settimana a Marilleva. Sexy animazione. Dalle 23.

[redacted] Tony Sirianni [redacted] la [redacted] nuova band, i «Killers Mc», suonano dalle 21,30 nello spazio tenda carnevalizio.

[redacted] Alfieri [redacted] un crossover di generi di rara intensità e potenza, i «Neurodisney» suonano dalle 22 nei locali dell'associazione «Perchè No?» di viale Azari a Pallanza.

[redacted] Carnevale con la musica [redacted] Massimo Valli da Radio 101 Network al «Metropolis» di via Tiro a Segno. Gran ballo in maschera con giochi e premi offerti dagli sponsor.

[redacted] I successi rock degli anni '50 e '60 vengono eseguiti al «Rolling Stones» dal duo «Polvere [redacted] diamanti». Dalle [redacted].

[redacted] **D'AGOGNA.** Veglione di Carnevale con doppio show alla «Torcida». Alle 23 si esibirà il simpatico cabarettista «Giangi», mentre alle 23,30 musica live con la band lomellina «R&B Band», formata da 11 elementi. Le 5 maschere più divertenti vinceranno altrettante vacanze da una settimana nelle più note località italiane.

[redacted] **CALENDE.** Rock internazionale con la band «Spare Parts» al «Glicine» dalle 22.

A CURA [redacted] Marco Piatti e Roberto Lodigiani

MOSTRE E ARTISTI

«Capricci» di Goya sul lago d'Orta

GOYA, maestro del Sublime, dell'arte passionale e ironica fra Settecento [redacted] Ottocento. Molti critici lo considerano anche un precursore dell'arte moderna per la [redacted] capacità di misurarsi con il mondo dell'inconscio.

«E' forse l'artista del passato che oggi più di ogni altro affascina [redacted] sensibilità contemporanea, quello che suscita l'ammirazione più appassionata e anche, probabilmente, quello che pone maggiori interrogativi» ha scritto Pèrez Sànchez.

Ogni contributo che aggiunge nuovi tasselli di conoscenza sulla poliedrica figura del maestro (Fuendetodos, 1746 - Bruxelles 1828) diventa quindi un evento di respiro internazionale. Come l'iniziativa attuata dalla Giacomini Spa [redacted] San Maurizio d'Opaglio che, nell'ambito della collaborazione tra industria e cultura, ha promosso la stampa dei «Capricci di Goya», preceduta [redacted] corredata da uno studio critico sul maestro spagnolo a cura del professor Giuliano Ladolfi dal titolo «Francisco Lucientes Y Goya: profeta della crisi della cultura occidentale», stampato in copie numerate dalla Litotipografia Testori di Bolzano Novarese.

[redacted] prezioso volume verrà presentato domani alle 16 all'hotel San Rocco di Orta dal professor Flavio Caroli, ordinario di storia dell'arte moderna al Politecnico di Milano, che illustrerà anche l'originale metodo con cui l'autore ha affrontato il tema. Nell'occasione, al San Rocco verrà esposta la collezione dei «Capricci» che Goya realizzò nel 1799, di proprietà del cavaliere del lavoro Alberto Giacomini.

Arte moderna al femminile invece a **Novara**, dove oggi all'Atelier Lasabui di via Oxilia [redacted] s'inaugurano le mostre «Tessuti e forme» di Valeria Bosco, «Crittogrammi» di Anne Cammisa, «Vetri» di Soheila Dilfanian [redacted] «Atmosfere» di Marialuisa Peruzzo. Sono visitabili fino all'1 marzo in orario 9,30-19,30, festivi compresi.

Vernice anche a Villa Soranzo [redacted] **Varallo Pombia**, che oggi alle 16 inaugura la mostra «Immagini» con le realizzazioni degli allievi del liceo artistico di Busto Arsizio. Fino all'8 marzo. Visite al sabato e [redacted] festivi, feriali su appuntamento (tel. 956098).

Pietro Benacchio

Stasera [redacted] Cameri

I Matai Zartai sulle orme di Macario

CAMERI. «Due dozzine di rose scarlatte», la celebre commedia brillante di Aldo [redacted] Benedetti inaugura stasera al «Ballardini» la prima rassegna di prosa organizzata dal neonato «Coordinamento teatrale 14 febbraio».

A portarla in scena, dalle 21, è il gruppo Matai Zartai che, con una gestione collettiva, riproporrà il testo di De Benedetti nell'adattamento di Erminio Macario. Il cast degli interpreti vede Maurizio Romeo nei panni dell'ingegner Alberto Verani e Silvana Sissi Mazzoni [redacted] quelli [redacted] moglie Marina, con i debuttanti Marco Colombo nel ruolo dell'avvocato Savelli [redacted] Sonia Grigolon come cameriera di [redacted] Verani.

«Due dozzine di rose scarlatte» è il primo spettacolo di un minicartellone che sul palco camerese ospiterà altri tre allestimenti il [redacted] febbraio, il 7 [redacted] il 14 marzo. L'ingresso alla singola recita costa 12 mila lire, l'abbonamento ai quattro spettacoli [redacted] mila lire. **[p. ben.]**

In «Non ti pago»

Carlo Giuffrè recita Eduardo al teatro Coccia

Carlo Giuffrè attore e regista [redacted] «Non ti pago» [redacted] e domani al teatro Coccia

NOVARA. La raffinata ironia partenopea [redacted] Carlo Giuffrè rende gustosissimo «Non ti pago», commedia scritta sessant'anni or sono [redacted] Eduardo De Filippo ma sempre capace di affascinare lo spettatore, trascinato da continui colpi di scena in un viaggio attraverso la Napoli del lotto e delle superstizioni. Un racconto pieno di intrighi con un finale rosa. «Non ti pago» è in [redacted] al Teatro Coccia ancora questa sera alle 21 [redacted] domani in replica pomeridiana alle 15,30. **[r. s.]**

A Novara e Domo

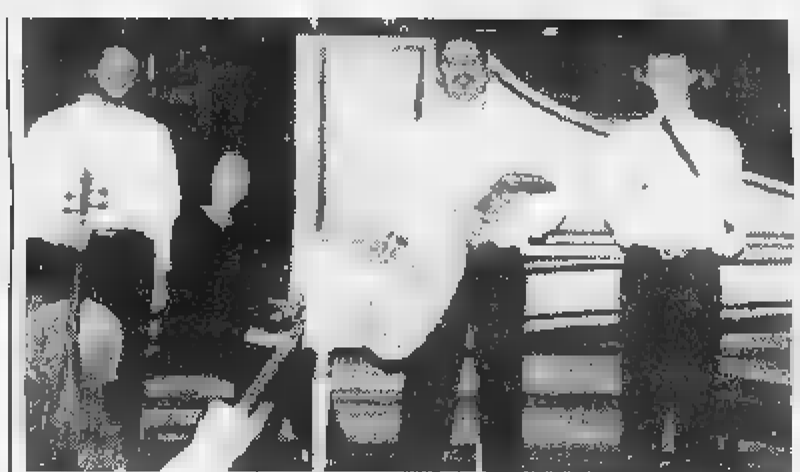
«La sirenetta» è ritornata sullo schermo

NOVARA. Torna sul grande schermo «La sirenetta», il cartoon capolavoro realizzato nel Natale '90 da [redacted] Disney e ormai entrato fra i classici più amati. Il film è in programma [redacted] giovedì al Corsino di Domodossola e da oggi al Faraggiana di Novara (qui oltre ai normali orari serali, [redacted] proiezioni pomeridiane a tariffa scontata anche lunedì e martedì). E' una «Sirenetta» ricca di novità anche per chi l'ha già vista: la pellicola [redacted] stata infatti rieditata con copie nuove, rimasterizzate con suono digitale: viene così garantito, dopo il minuzioso restauro, uno straordinario miglioramento della qualità delle immagini e del sonoro.

Allegra e stravagante versione della celebre favola di Andersen, vale la pena di ricordare [redacted] che il film vanta due premi Oscar: miglior colonna sonora e miglior canzone con «In fondo al mar». Ingredienti che l'hanno [redacted] eletto a cult-movie. **[r. s.]**

Concerto del Collegium Musicum in San Giovanni Decollato

«Divertimenti da camera» fra Rinascimento e Barocco



I solisti del quartetto: **Delrosso, Antonella Panighini, Lombardi e Manzin**

NOVARA. Appuntamento con [redacted] musica classica stasera alle 21 nella chiesa di San Giovanni Decollato.

Il Collegium Musicum del Santuario della Madonna del Latte, [redacted] Gionzana «Divertimenti da camera» proporrà un concerto con brani di Bononcini, Sanz, Marcello, Attaingnant, Caroso de Sermoneta, Phalese, Carubel, Gervaise, Holborn, Susato e Barsanti.

Il complesso cameristico è formato da Giorgio Delrosso alla viola da gamba ed al violoncello barocco; Massimo Lombardi al liuto, tiorba e chitarra barocca; Gianfranco Mazin, flauti doci rinascimentali [redacted] barocchi; Antonella Panighini al clavicembalo.

Il quartetto [redacted] stato costituito nel 1993 ed [redacted] specializzato nell'esecuzione di musica rinascimentale [redacted] barocca. L'esecuzione avviene su strumenti copie di modelli originali, con tecniche dell'epoca, su partiture tratte da manoscritti ed intavolature.

Dal maggio del '97 il quartetto «Divertimenti da camera» è diventato Collegium Musicum, con la finalità di valorizzare il patrimonio culturale [redacted] Novara e dei comuni più piccoli.

Dopo la riscoperta del Santuario della Madonna del Latte [redacted] Gionzana, dove si è svolto il concerto [redacted] inaugurazione dell'associazione musicale, tocca ora alla chiesa di San Giovanni Battista Decollato, uno dei monumenti più importanti della Novara barocca. **(m. g.)**

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 625.688. **Il collezionista**, con Morgan Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. L. 12.000 fer. 10.000; [redacted] fer. 8000/5000 sab. pom. 7/5000.

ARA[redacted]. Tel. 47.46.25. **In & [redacted]**, con Kevin Kline. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000-fer. [redacted] lun. fer. 8/5000.

[redacted] Tel. 627.676. **La sirenetta**, [redacted] Disney. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000-fer. 10.000-mart. fer. 8/5000 sab. pom. 7/5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. [redacted] - [redacted] **clonazione**, con Sigourney Weaver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000-fer. 10.000 sab. pom. 7/5000.

[redacted] Tel. 523.385. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,30 spett. unico. Fest. e prefest. 12.000-fer. 10.000.

[redacted] T. 465.484. **L'ospite d'inverno.** Or.: 20; 22,30. L. 10/7000.

[redacted]

S. [redacted] [redacted] **anni in** [redacted] con Brad Pitt. Or.: 21,30.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.68. **Titanic**, con L. Di Caprio. Ore 18; 21,30. Lire 10.000; 6000. Lun. 8000; 6000.

[redacted]

VANDONI. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 82.151. **Alien [redacted] - [redacted] clonazione.** Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 10.000; 7000. Mercoledì fer. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 817.41. **The Jackal**, con R. [redacted]. 20; 22,15. L. 10.000. Merc. L. 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **Simpatici e antipatici**, con Christian [redacted] Sica. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000. Merc. L. 7000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0346-51.08.829. RIPOSO.

[redacted]

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **Il collezionista**, con Morgan Freeman. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. Inf. 240.853. **La si-[redacted]**, di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted]

CINE 1 - [redacted]. Inf. 242.046. Inf. su segr. tel. [redacted] **- La clonazione**, [redacted] Sigourney Weaver. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted] 1 - [redacted] 2. [redacted] 242.046. Inf. su segr. tel. **Titanic.** [redacted] Leonardo Di Caprio. Or.: 18,45; 22. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] [redacted]. (0163) 840.201. **007 [redacted] domani non muore mai.** Or.: 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Gia[redacted]. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

CINEMA [redacted] [redacted]. 61.459. [redacted] con Leonardo [redacted] Caprio. Or.: 21 spett. unico.

[redacted] [redacted]. Ore 20,15; 22,15.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 777.122. Inf. e prezzi spett. al num. di segr. telef. 777.122. **Tre [redacted] e una gamba**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,15. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. [redacted] **- La [redacted] storia di Oscar Wilde.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. al numero 401.940. [redacted]**patici e antipatici.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] [redacted]. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 401.940. **L'uomo del giorno dopo** con [redacted] Or.: 19,30; 22,30.

[redacted] **(PALLANZA).** Tel. 501.964. Inf. e orari su segreteria telefonica. [redacted] **Jackal**, con Richard Gere.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G Cesare 67, [redacted] 956.521. Vedi teatri.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]521. **Qualcosa è cambiato...**, Ore 15; 17,[redacted]; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** di e con Aldo, Giovanni e [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, [redacted] [redacted]. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista.** Viet. [redacted] [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Ti[redacted]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
[redacted] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [redacted] **sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447 52.41. **Harry a pezzi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio [redacted] 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita [redacted].** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRI.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted] **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING v. Po 21. [redacted] 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, [redacted] [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, t. [redacted]. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.49. [redacted] **e Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. [redacted]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** di [redacted]. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20,30; [redacted]. Sala 3: **Simpatici e antipatici.** [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted] 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Roméo et Juliette**, di C. Gounod (T. pomeridiano), R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-1[redacted] 8815.241/242.
[redacted] RAI p. Rossaro. Ore 16,30: Orchestra Sinf. Naz. della Rai, 17° concerto Stag. Sinf. [redacted] (turno giallo). Dir. [redacted] [redacted]. In programma: **Mendelssohn e Beethoven.** Poltr. L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. [redacted].

[redacted] DEI FILM

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è [redacted] sciacallo, un killer abile nel travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. [redacted] fermarlo, si [redacted] [redacted] un ex militante dell'Ira (Richard Gere) che lo conosce.

IN & OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un [redacted] ex allievo premiato con l'Oscar [redacted] ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal [redacted] James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della [redacted] del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la [redacted] borghese Rose (Kate Winslet).

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted] per il televisivo «Mai [redacted] goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud.

WILDE. Biografico. Brian [redacted] («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. [redacted] ruolo [redacted] protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce [redacted] nome Wanda»).

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della propria nipote, al college. La polizia locale lo ostacola; lo aiuta invece una giovane dottoressa.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PEUGEOT 306 FINO a -5.000.000

Versione fotografata XT

■ INCENTIVO ROTTAMAZIONE

DATA DI SCADENZA
28 02 98

Grazie ■ Peugeot e al contributo dello Stato*, ■■ 306 TURBO DIESEL 3 porte o XR ■■■■ è vostra con 5.000.000 di sconto oppure con L'ARIA CONDIZIONATA GRATUITA se non avete un'auto da rottamare. Se poi vi piace scegliere, sbizzarritevi: Peugeot 306 esiste in 29 versioni (benzina, Diesel e turbodiesel; 3, 4, 5 porte, SW, cabriolet) con interessanti incentivi.

* COMPRESO CONTRIBUTO DELLO STATO. OFFERTA VALIDA FINO AL 28/2/98 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI.

IN PROVA DA:

PALMISANO

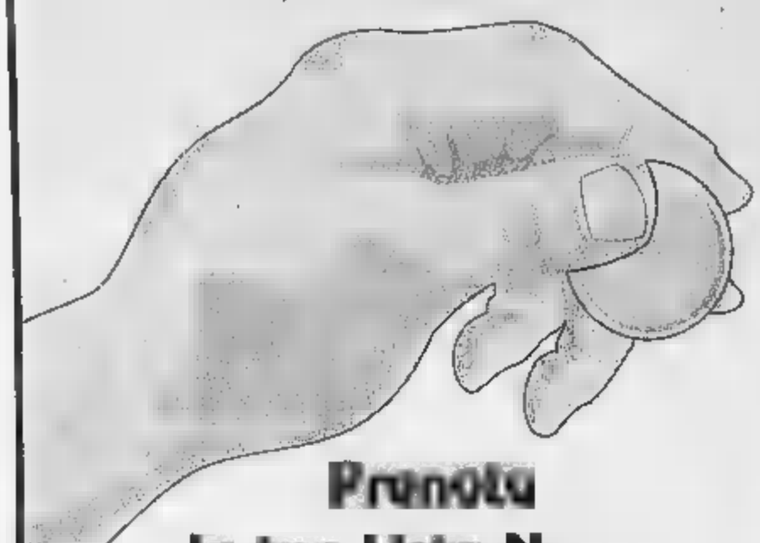
■■■■■
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
■■■■■
Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
ARONA
Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

306 ■■■■■
PEUGEOT. PERCHE' ■■■ UN PIACERE.

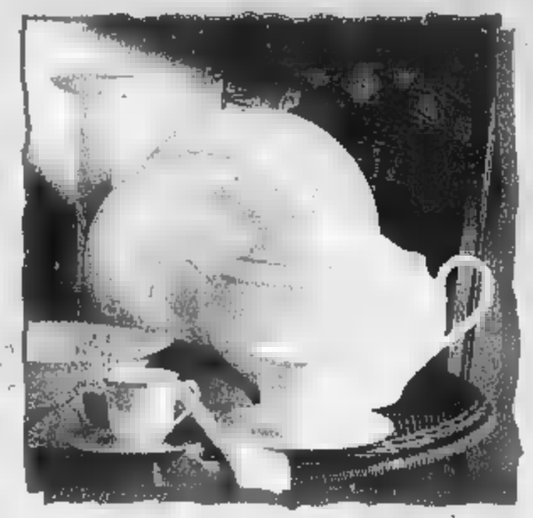
CASAMERCATO

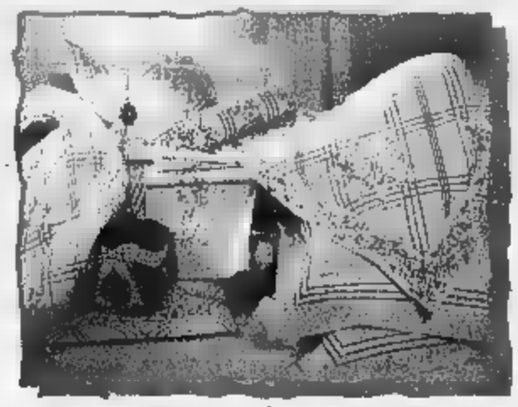
■■ Romagnano S.p.A.

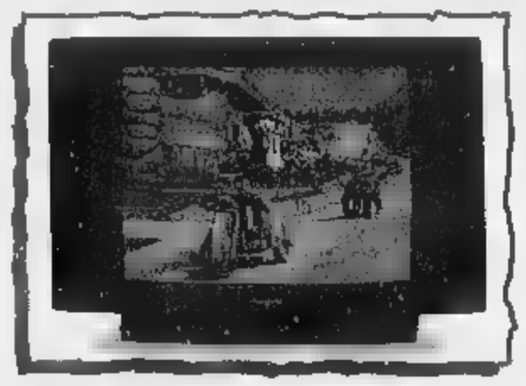
Lista Nozze...



Prenota la tua Lista Nozze, CASAMERCATO prenota IL TUO ASSEGNO!*







*Questo Buono Acquisto è spendibile ■■■ Dicembre '98 per una spesa successiva pari al valore del Buono stesso in un qualsiasi reparto di CASAMERCATO.

FAC-SIMILE

CASAMERCATO DI ROMAGNANO S.p.A. - Tel. (0163) 828.720

Per ogni Lista Nozze TUTTI gli sposi riceveranno un assegno spendibile presso CASAMERCATO entro il 31/12/98.

ROMAGNANO SESIA - Uscita Casello Romagnano - Ghemme - **Tel. (0163) 826.720**

Hockey, gli azzurri stasera (ore 22,30 diretta [illegible] Radio Azzurra) difendono il 3-2 dell'andata

«Corrida» europea nella tana del Vic

Pullman di tifosi al seguito della squadra in Spagna

Alessandro Michielon e Enrico Bernardini, contro il Vic all'andata. Dovranno tenere sotto pressione la difesa catalana

NOVARA. S'inizia alle 22,30 la «corrida» [illegible] Vic, nella quale gli azzurri dell'Hockey Novara difendono quell'unico gol che li separa dall'accesso alle semifinal [illegible] Euroleague. Impegno europeo [illegible] grande difficoltà per il quintetto di Mino Battistella, che nella tana degli iberici, secondi nella «Liga», cercano un pareggio [illegible] una vittoria. La squadra catalana vista all'andata sulla pista del palasport non è composta da grandi stelle, ma ha un collettivo di prim'ordine e gioca senza fronzoli, badando al sodo. Sulla carta il Vic non è sembrato superiore al Novara, [illegible] è risaputo quanto sia difficile fare risultato sulle piste spagnole [illegible] portighesi. Va detto però che capitan Bernardini [illegible] compagni stavolta potranno scegliere la tattica prediletta, cioè giocare di rimessa, come ha fatto notare anche Mi[illegible] Battistella: «A rigor di logica saranno loro a dover attaccare, così noi potremo impostare la partita sul contropiede. Speriamo in bene, vedo un confronto molto equilibrato».

Gli azzurri si [illegible] allenati in settimana approfittando della sosta del massimo campionato che lascia spazio alla final four di Coppa di Lega. Così hanno potuto concentrarsi sulla trasferta in terra spagnola. La pausa in A1 rischia [illegible] protrarsi per un'altra settimana, perchè la partita del 28 [illegible] Seregno sarà forse rinviata ad aprile, in considerazione [illegible] richiesta della società brianzola.

La città seguirà l'avventura europea del Novara. Chi direttamente, approfittando del pullman allestito da società e Comune di Novara (capo comitiva l'assessore allo Sport, Alberto Fortina); chi da casa, grazie alla radiocronaca che Radio Azzur[illegible] effettuerà in [illegible] speciale Euroleague, già dalle 22.

L'unica squadra ad essere sicura di accedere al girone di semifinale è l' Igualada (4-0 all'andata sui francesi del Quiert). I dubbi restano, oltre [illegible] Vic-Novara, per il Salerno, che deve difendere 2 gol [illegible] Barcelos [illegible] nel confronto tra «cenerentole» La Vendenne-Herne Bay.

Marco [illegible]

Volley, c'è Agil-Candelo per ipotecare la serie A2

NOVARA. E' il giorno della grande sfida, che potrebbe dare una svolta al campionato di B1 femminile.

Con Agil Trecate-Pink Volley Candelo [illegible] in gioco una buona fetta di promozione. Due possibilità: o un rimescolamento delle carte con [illegible] ricongiungimento delle due rivali in vetta, o, quella naturalmente più gradita, un allungo dell'Agil a «più quattro» [illegible] quindi una seria ipo[illegible] sulla A2.

Occhi puntati sul «PalaAgil» per la grande sfida della giornata. Gavioli e compagne devono vendicare le due sconfitte patite in Coppa Italia che hanno promosso le laniere al turno successivo. Al big match le due compagini si presenteranno al gran completo, con le ospiti che hanno recuperato la schiacciatrice Mira D'Ercole, dopo la lunga [illegible] per un problema al ginocchio.

Pronta al rientro dovrebbe [illegible] anche la Mangiatordi, bloccata da uno stiramento agli addominali. Nell'Agil l'unica claudicante è Roberta Luraghi, alle prese con [illegible] acciacco alla spalla. Naturalmente Trecate attende [illegible] impazienza questa partitissima e stasera il palazzetto di via Manzoni farà registrare il «tutto esaurito». Vista la vicinanza, è probabile che sulle gradinate sia presente anche una folta rappresentanza di tifosi lanieri.

Occhi puntati su Trecate anche da parte dell'Eme Omegna, terza in classifica [illegible] diretta interessata [illegible] quel che accadrà, potendo, in ogni caso, guadagnarci, avvicinandosi alla vetta o acciuffando le biellesi.

Nell'Agil che ospita [illegible] Candelo l'unico dubbio riguarda l'acciaccata **Roberta Luraghi**

Seconda di ritorno in serie B2 maschile con Pavic Romagnano e Volley Novara chiamate al riscatto. I sesiani, reduci dallo stop di Mantova, ricevono la vista dell'insidioso Merate. Gli azzurri di Nello Mosca, che arrivano da due sconfitte 3-0 casalinghe consecutive, affronta[illegible] la non semplice trasferta mantovana sul campo del Rivalta.

In B2 femminile, il Pavic Arlunno del duo Maurizio Conti-Paolo Milanesi naviga in tranquille posizioni di centro classifica e stasera affronta la trasferta di Missaglia.

Impegno casalingo, invece, per la Sanmartinese contro il Bergamo. [m. p.]

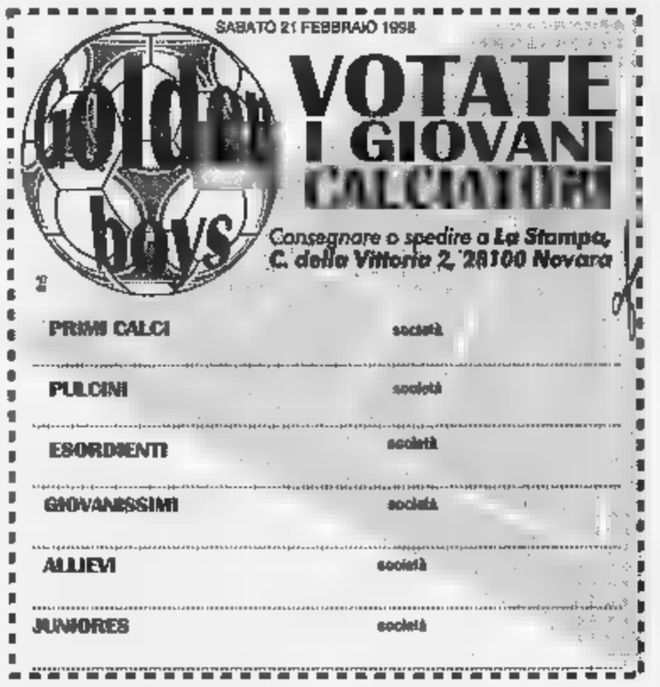
TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/A
E' TORNATA
L'OPERAZIONE PREZZI [illegible]
con possibilità di PAGAMENTO RATEALE tramite semplici bollettini postali
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max ml. [illegible] L. 1.190.000
[illegible] ANNI DI GARANZIA
inoltre... [illegible] CASA SICURA
Possiamo fornirVI con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, inclusi sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni
[illegible]

Comune di Novara
Assessorato Ambiente
promuove il corso di specializzazione in:
"BIOARCHITETTURA"
Interventi di relatori autorevoli
NOVARA, 6 marzo – 18 aprile 1998
Per informazioni: SER. IND. S.a.s.
via Dossena, 34 – 15100 Alessandria
Tel./fax 0131 262585 – E-mail: serindt@tin.it

Azienda
in San Maurizio d'Opaglio
cerca
[illegible]
per torni automatici
mono [illegible] plurimandrino
Telefonare allo 0322/98.466

VENDO
RISTORANTE [illegible]
[illegible] VERBANIA
fronte lago, ottimi incassi
Prezzo [illegible] interessante
[illegible] 0323 404.161 oppure 0338 8611471

[illegible] BOYS, [illegible] LA PRIMA



SPORT FLASH

Calcio

Eccellenza, oggi Suno gioca a Castellamonte

Per evitare la concomitanza del Carnevale, il Castellamonte anticipa oggi (ore 15) [illegible] partita con la Sunese [illegible] campionato di Eccellenza. I «lupi», [illegible] guidati da Maurizio Cerutti, vogliono riscattare la sconfitta casalinga subita domenica con l'Oleggio. Sulla panchina del Castellamonte esordirà Augusto Bordetto. [s. b.]

Sci

La «Coppa Vergantina» stamane al Mottarone

Appuntamento questa mattina alla pista «Scoiattolo» del Mottarone per il primo trofeo «Vergantino Sci». Si tratta della gara di slalom gigante organizzata [illegible] Comune di Invorio in collaborazione coi comuni di Colazza, Lesa, Massino, Meina, Nebbiuno e Pisano. Prime discese dalle 9,30. [v. a.]

Basket

Le «Bees» tagliano l'americana Trena Trice

Inaspettato cambio alla Sive Vittuone, [illegible] pochi giorni dall'eliminazione in Coppa Ronchetti. La società lombarda ha «tagliato» l'americana Trena Trice, ingaggiando Kim Hampton, già in forza lo scorso anno. La Hampton debutterà domenica a Parma nella prima sfida dei play off scudetto. [m. p.]

Calcio

Verbania battuto 4-1 dai magiari dell'Epona

Il Verbania è stato sconfitto per 4-1 (primo tempo 2-0) nell'incontro disputato allo stadio dei Pini [illegible] l'Epona, militante nel campionato ungherese [illegible] prima serie. La rete dei bianco-cerchiati [illegible] stata realizzata da Mascheroni su rigore. [s. r.]

Ciclismo

Nuova squadra allievi per la Piemontesi Borgo

La Piemontesi di Borgomanero sarà quest'anno al via anche con una squadra allievi diretta da Domenico Locatelli [illegible] Mario Barletta. I corridori sono 6: Fabrice Piemontesi (figlio del presidente Lelio), Marco Cardamone, Alessandro Amenta, Ivan Panighetti, Andrea Zaretti e Simone Guglielmetti. [s. b.]

CICLISMO

Squadra con 24 atleti

[illegible] è [illegible] i [illegible] [illegible] del Boca

[illegible] Nei saloni del Francoli Center è avvenuta la presentazione ufficiale della squadra ciclistica del G.S. Del Boca-Francoli-Cicli Peruffo. Il presidente Francesco Del Boca ha presentato il nuovo team che [illegible] 24 atleti così suddivisi. Cadetti: Massimiliano Peruccio e Giovanni Stellato; juniores: Angelo Borini, Dario Serighelli, Stefano Zappelloni; saniores: Roberto Crespi; veterani: Piersandro Boselli, Fran[illegible] Del Boca, Giancarlo Menichini, Francesco Raimondi, Pasqualino Talpo; gentlemen: Sergio Armelloni, Sergio Feltrin, Angelo Gattoni, Franco Maietti, Elio Parise, Adriano Peruccio, Pietro Rollini; super gentlemen: Italo Brogliato, Renato Calligari, Antonio Niro, Antonio Santoro, Giancarlo Valloggia; donne: T[illegible] Rollini. La società ghemmese sta lavorando all'allestimento di tre corse. [s. b.]

TENNIS

Ricci Bitti a Novara

Il neopresidente della Federazione [illegible] [illegible] al Panathlon

NOVARA. Si è parlato del futuro del tennis italiano con ospiti illustri nella consueta riunione conviviale del Panathlon Club Novara: il presidente della Federtennis, Francesco Ricci Bitti, fresco di nomina, l'ex capitano di Davis, Vittorio Crotta [illegible] il presidente regionale Frola. Ricci Bitti ha fatto il punto, sottolineando che «il tennis italiano non è così mal messo come vie[illegible] affermato; principalmente non [illegible] è stati capaci di gestire il boom che questo sport ha [illegible]to negli anni '80. Questo perchè è stato sfruttato molto il lato socio-ricreativo e trascurato l'aspetto agonistico».

[illegible] presidente ha continuato spiegando che «la Federazione ha il dovere [illegible] costruire giocatori competitivi, dei veri agonisti. Se poi fra questi spunta il campione, [illegible]rrà dire che si è fatto tutto il lavoro necessario affinchè il giovane potesse emergere». [m. p.]

ALMAR CENTER SHOP
DAL 7 FEBBRAIO
100 ARTICOLI
delle migliori MARCHE
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
A PREZZI SCONTATISSIMI!!!
ALMAR CENTER SHOP
Via per Borgomanero, 36 - Paruzzaro (NO)
400 mt. uscita Arona Autostrada A26

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI & FORTI

Pubblicità Goftrade Libera

OCCASIONI STRAORDINARIE DA BIELLA AUTO

È questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque.Imbattili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie.

Oggi vi presentiamo:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONAL	QUOTE CORRENTE	NOSTRO PREZZO
ROVER	416i 16v TOURER	1995	Full Op.	22.000.000	**21.000.000**
FORD	SIERRA COSWORTH 4x4	1991	Full Op.	19.000.000	**18.000.000**
BMW	316i COMPACT	1994	Climat	26.000.000	**25.000.000**
BMW	318 IS COUPÈ	1994	Climat - T.A.	36.000.000	**35.000.000**
BMW	520i 24V	1991	Climat - T.A.	21.000.000	**20.000.000**
BMW	316i 4P	1996	Climat	37.500.000	**36.500.000**
ROVER	216i 16V COUPÈ	1994	T.A.	19.000.000	**18.000.000**
ALFA ROMEO	164 SUPER TB	1993	Climat	23.000.000	**22.000.000**
BMW	Z3 1.9 16V	1997	Full Op.	54.000.000	**52.000.000**
LANCIA	THEMA ic 16V	1991	Climat	12.000.000	**11.000.000**
AUTOBIANCHI	Y10 FIRE	1993		10.000.000	**9.000.000**
BMW	318i TOUR	1997	Climat	49.000.000	**48.000.000**
BMW	316i COMPACT	1997	Climat	35.000.000	**34.000.000**
HONDA	CIVIC 1.4 16V	1991	T.A.	12.000.000	**11.000.000**
VOLVO	T5 SW	1995	Full Op.	42.000.000	**40.500.000**
PEUGEOT	205 GTI 1.6	1991		12.500.000	**11.500.000**
FIAT	TIPO 1.4 3P			10.000.000	**9.000.000**
TOYOTA	CELICA 4x4	1995	Full Op.	25.000.000	**24.000.000**
BMW	328 TOUR	1995	Full Op.	48.000.000	**47.000.000**
VOLVO	480 TURBO	1988		8.500.000	**7.500.000**

In questo periodo inoltre potrete approfittare dei finanziamenti BMW ITALIA LEASING SPA

Concessionaria BMW

BIELLA AUTO
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148 - BIELLA
Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSESIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Sabato 21 Febbraio 1998 — Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. (0161) 217.850/54.747. Fax (0161) 257.009

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

Dopo le proteste della gente, novità agli sportelli dell'ospedale vercellese

Orario lungo al Poliambulatorio

Da martedì le prenotazioni fino alle 16,30

VERCELLI. Finalmente. Seppur con leggero ritardo rispetto ai tempi annunciati, da martedì gli sportelli del Poliambulatorio cambieranno orario di lavoro: chiuderanno alle 16,30 anzichè alle 15.

Una novità tanto attesa ■ lungamente richiesta (anche ■ toni accesi) dalle centinaia ■ persone costrette ogni giorno a code estenuanti ■ perdite di tempo per prenotare una visita medica ■ un esame clinico in ospedale. L'introduzione del «numeratore» per scoraggiare i soliti furbi che tentavano ■ saltare la fila e la comodità delle sedie per rendere meno dure le ore d'attesa erano stati soltanto un primo intervento non risolutivo.

E ieri, finalmente, il commis- ■ Usl Luigi Bezzan ha salito un altro gradino della scala che porta verso servizi migliori. Da martedì dunque ci sarà un'ora e mezza ■ tempo in più per le prenotazioni.

Alle giuste proteste della gente costretta a estenuanti code agli sportelli del «Poli» il commissario dell'Usl **Luigi Bezzan** ha risposto prolungando l'orario ■ apertura

Una buona intenzione che, ci si augura, ■ si scontri contro le carenze di organico. Fino a oggi infatti in teoria avrebbero dovuto essere aperti sei sportelli ogni giorno fino alle 15, ■ spesso la realtà ■ diversa (e non certo migliore). Da martedì sempre sei sportelli (ma «secondo la disponibilità del personale» si fa osservare) saranno aperti dalle 8 alle 15, dal lunedì al venerdì nei giorni non festivi. Due inoltre prolungheranno l'orario fino alle 16,30.

Per completare il mosaico servirebbe ora il servizio prenotazioni decentrato. Cioè almeno un altro sportello in città (per evitare la concentrazione al Sant'Andrea) ■ la possibilità di svolgere le pratiche nelle farmacie oppure anche, come vorrebbe Bezzan, negli studi dei medici di famiglia. Un progetto che potrà concretizzarsi solo nel momento in cui tutta l'Usl sarà collegata con una rete telematica.

Quella del Poliambulatorio è la seconda rivoluzione degli orari fatta in meno di dieci giorni. Da lunedì scorso infatti sono in vigore le nuove fasce orarie per i pasti (e di conseguenza per le visite ai ricoverati) adottate per venire incontro il più possibile alle abitudini della gente.

In tutti gli ospedali dell'Usl la colazione viene servita alle 8, il pranzo tra le 12 e le 13 e la cena tra le 18,30 e le 19,30. Quindi le visite sono permesse dalle 13,15 alle 14,45 e dalle 19,30 alle 20,30, orari validi per tutti i giorni della settimana. Almeno dalle prime reazioni, i ■ orari sembra che siano stati accolti ■ favore.

Franco Cottini

Ora si studia di collegare Usl, medici e farmacie con una rete telematica

PRIMO PIANO

Giovani

Sala prove, le band dovranno pagare?

Il bilancio del primo anno di convenzione tra Centro Vercelli Musica ■ Comune è più che positivo: la sala prove per i gruppi rock locali è stata usata quasi ogni giorno, fatta eccezione per le feste comandate, ed ■ frequentarla ■ state 67 band. Ma il futuro potrebbe essere meno roseo: dopo uno stop in marzo, collegato all'approvazione del bilancio comunale, la giunta pensa infatti di chiedere un contributo a chi affitta il locale.

A PAG. 38

Hockey

L'Amatori si rituffa in Champion League

I gialloverdi stasera saranno impegnati a Ginevra nel match di ritorno del turno preliminare di Coppa dei Campioni forti del 7-0 conquistato all'andata sulla pista amica. A guardia della gabbia ci sarà Provera: Cupisti è stato tenuto precauzionalmente a riposo per una microfrattura alla mano. Caricato potrà contare anche sull'argentino Romeo, lo straniero di coppa.

A PAG.47

MASS MEDIA

L'emittente entra nella rete Cei e si sposterà in Seminario

Radio City va alla diocesi

Dopo 23 anni Catricalà cede le quote

L'arcivescovo Enrico Masseroni ha perorato l'operazione che dal 1° ■ comporterà il passaggio di Radio City alla diocesi; Mimmo Catricalà resterà come direttore artistico, mentre Claudio Cagnoni sarà ■ nuovo direttore responsabile

DOPO 23 anni, Mimmo Catricalà vende Radio City. L'emittente libera di via Duchessa Jolanda, una delle prime a trasmettere in Italia, passa alla Diocesi vercellese che la inserirà successivamente nella re- ■ Blu Sat della Cei, la Conferenza episcopale italiana. Il passaggio di consegne è previsto per il 1° marzo, ma Radio City manterrà il nome e tutti i suoi attuali collaboratori e Mimmo Catricalà resterà come direttore artistico dell'emittente, mentre la direzione della nuova radio (che tra qualche mese si trasferirà ■ Seminario) sarà affidata al giornalista Claudio Cagnoni; responsabile per la Diocesi sarà don Mauro Stragiotti.

Nata, con la prima trasmissio- ■e, ■ 13 luglio del '75, Radio City ha rappresentato, per Vercelli e provincia, un punto fermo. Non solo musica, non solo dediche, ma rubriche culturali e ■ servizio, tribune politiche e, soprattutto, ■ dal settembre del '75, i giornali radio (quando ancora non li programmava nessuno) ■ cura di Massimo Melotti. La mattina del 14 novembre 1975 Radio City fu la prima ad annunciare ai vercellesi la strage di villa Granerìs.

Catricalà ricorda con affetto e nostalgia i collaboratori della prima ■ dalla moglie Giulia a Bruno Marzi e a Franco Torchio, dai fratelli Carlo ed Enrico Vailati a Marina Zamara, da Norico Data ■ Mario Ferrari. Poi arrivarano il notaio Sebi Astuto ed ■ professor Angelo Fragonara, ■ ■ loro rubriche satiriche, Giovanni Barberis e Francesco Leale ■ Donata Belossi, redattrice di punta con le sue inchieste nel cuore della cronaca. Quindi, le partite della Pro Vercelli commentate dallo ■ Astuto, da Nando Brunetti, Dario Corradino, Bruno Casalino, Gianfelice Cavallero. Quelle di hockey, a cura di Piermario Ferraro. La Coppa del Mondo di sci, raccontata, minuto per minuto, da Paolo Zucco. E poi, nei radiogiornali, Roberta Martini, Franco Cottini fino, adesso, a Fausto Fardella e Sonia Forza.

Catricalà ha ricordi bellissimi di questi 23 ■■: ■ tutti le star musicali ospiti della radio che non si contanto (da Ramazzotti ai Pooh per arrivare - un nome tra tutti - a Nek); è Radio City che ha lanciato Marco Costantini (quel «Costa» che martedì ascolteremo ■ San Remo) ■ dai microfoni dell'emittente trasmetteva Alessio Bertallot, leader degli Aeroplanitaliani.

Adesso l'avventura di Radio City finisce. E Catricalà spiega che, a sessant'anni, è giusto provare qualcosa di nuovo. Gli resta il rimpianto di ■ città che avrebbe dovuto fare qualcosa di più per «salvare la specie» delle radio libere, della *sua* radio libera. «Per fortuna - dice - adesso è arrivato qualcuno». Questo qualcuno è l'arcivescovo Enrico Masseroni. Claudio Cagnoni spiega che si stanno preparando i palinsesti e che, in ogni caso, quella di Vercelli - legata ■ sinergia ■ il Corriere Eusebiano - ■ sarà ■ radio «devozionale», una Radio Maria. **[e. d. m.]**

Feriti a Trino, Torrione e San Germano

Torna la nebbia incidenti a catena

VERCELLI. Mezza dozzina ■ incidenti stradali, nella mattinata di ieri, sono stati provocati soprattutto dalla nebbia ma anche dall'imprudenza: i Vigili del fuoco ■■ stati impegnati insieme con carabinieri ■ stradale e Trino sulla statale di Pontestura, a Torrione Vinzaglio sulla statale dei Cairoli, ed a San Germano. L'autostrada «A4» invece è fortunatamente rimasta sgombra dalla nebbia.

L'incidente più spettacolare, che ha coinvolto quattro vetture e un trattore, è avvenuto verso le 9,30 sulla statale per Torino, poco prima dell'abitato di San Germano: vi sono rimaste ferite anche due donne, ora ricoverate ■ osservazione nell'ospedale Sant'Andrea.

La dinamica esatta dell'incidente è tuttora in fase di ricostruzione da parte della Stradale di Vercelli. Secondo i primi accertamenti una «Ford Fiesta» che viaggiava in direzione di San Germano con al volante Renata Ammollo, 29 anni, di Vercelli, dopo aver sorpassato un trattore avrebbe tamponato la «Fiat Punto» guidata dalla vercellese Patrizia Leone, 40 anni, che procedeva nella medesima direzione di marcia.

In quel momento sulla statale c'era una fitta coltre di nebbia, tale da ridurre la visibilità ad appena una cinquantina di metri e, ■ qualche punto, anche meno. Il conducente del trattore, vedendo il tamponamento, si è fermato per prestare soccorso e pochi secondi dopo il pesante mezzo agricolo è stato tamponato prima da una «Renault Espace» e poi da una «Fiat Tipo» i cui guidatori però, spavento a parte, sono fortunatamente rimasti illesi.

Patrizia Leone e Renata Ammollo hanno invece riportato alcune lesioni e contusioni in varie parti del corpo, e sono state trasportate nell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli dove sono state ricoverate in osservazione e sottoposte ad ■■ tamenti radiografici per accertare l'esistenza di eventuali fratture. Le loro condizioni, tuttavia, non dovrebbero essere gravi. **[w. ca.]**

NON IMPORTA QUANTI CHILOMETRI HA FATTO, SE RIPARTE DAL CONCESSIONARIO GIUSTO.

VOLVO

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI ■ TASSO ZERO.

Esempio

Prezzo Europa giallo	lire	25.000.000
Importo finanziato	lire	15.000.000
Anticipo	lire	10.000.000
18 rate mensili di	lire	833.300
T.A.N.		0%
T.A.E.G.		2,15%
Spese istruttoria anticipate	lire	250.000
Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Esclusivi in e la finanziaria per l'usato Volvo. Offerta valida fino al 4 maggio 1998.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO
■■ la Sicurezza

APERTI SABATO 21 E DOMENICA 22

Concessionaria

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39 - Tel. 0161 / 33316

BORGOSESIA (VC)
Via C. Battisti 22 - Tel. 0163 / 22035

GIOVANI

[illegible]

Il consuntivo del primo anno di convenzione tra il «Cvm» e il Comune

Sala prove, la musica è finita?

L'assessore: forse si pagherà

[redacted]

La sala prove del Centro Vercelli Musica è rimasta inattiva pochissimi giorni (le feste in calendario e durante il «ponte» [redacted] Natale) A destra [redacted] assessori Gianni Mentigazzi [redacted] Mariapia Massa

[redacted]

Sei ore al giorno [redacted] tutto rock per 67 complessi vercellesi Ma a marzo è previsto uno stop

VERCELLI I giovani vercellesi sono tutti potenziali musicisti. Lo dicono i dati raccolti dal Centro Vercelli Musica che, in convenzione con [redacted] Comune di Vercelli, mette a disposizione dei gruppi rock bicciolani una sala di registrazione, attrezzata di tutto punto.

Ad un anno dall'accordo con l'amministrazione, Claudio Saveriono e Luigino Ranghino hanno tirato le [redacted] dell'esperienza. «La sala è stata usata sei ore al giorno tutti i giorni, fatte salve le poche feste comandate e un ponte tra Natale e l'Epifania - spiegano -. Si [redacted] iscritti alle prove 67 gruppi per un totale di 191 persone. Siamo davvero soddisfatti al di là di ogni aspettativa».

La sala, insonorizzata e dotata degli strumenti di base, è [redacted] presa d'assalto dai giovanissimi (età media 16-17 anni), che si sono comportati in modo impeccabile. Continua Ranghino: «Se dovessimo mai dare un voto di "condotta" ai frequentatori del Centro sarebbe un 10 e lode: [redacted] un problema, n[redacted] uno strumento ammaccato. Bravi».

Quindi i due responsabili del Cvm hanno ringraziato l'ideatore del progetto, Lionello Ingrao, un anno fa consigliere delegato alle politiche giovanili (e La Stampa che con il suo referendum sulle band locali ha risvegliato l'interesse dei ragazzi). «Speriamo che l'esperienza pos[redacted] continuare - hanno concluso - pur sapendo che questo è solo un tassello nel Progetto giovani». Un piano, lo ricordiamo, che prevedeva dopo le prove, spettacoli estivi in piazza [redacted] al Civico, e poi l'allargamento degli spazi ricreativi [redacted] locali rinnovati dell'ex macello.

Nel frattempo però Ingrao si è dimesso dall'incarico. Ne ha raccolto l'eredità l'assessore Maria Pia Massa, che l'estate scorsa ha sponsorizzato 8 concerti sotto le stelle; e ora le politiche giovanili sono passate all'Ufficio cultura di Mentigazzi.

La convenzione verrà rinnovata subito? Risponde l'assessore: «Sarà di sicuro ripresa, ma [redacted] prima dell'approvazione del nuovo bilancio comunale». Quindi almeno per le prime settimane di marzo i giovani dovranno fare [redacted] meno della loro sala. Poi sarà meglio che si preparino [redacted] qualche cambiamento. «E' solo un'idea - ammette l'assessore - [redacted] si pensava di far pagare un contributo [redacted] chi affitta [redacted] locale». Perchè? «Perchè comunque le spese generali non [redacted] indifferenti - spiega Mentigazzi - e il grosso problema dei giovani, ben prima della musica, è il lavoro».

Una risposta che sembra un anticipo all'interrogazione dei consiglieri comunali (d'opposizione) Mazzeri [redacted] Lo Iacono? I due esponenti di Fi chiedono infatti al sindaco l'elenco dei partecipanti alle prove [redacted] poi, soprattutto, «quale sia l'entità della spesa finale».

Nuvole, politiche ed economiche, sembrano quindi addensarsi su un progetto che invece ha incontrato il favore incondizionato dei giovanissimi. Nel giro di un anno sono raddoppiate le band locali e, come osserva Saveriano, «anche la musica può essere un lavoro».

Donata Belossi

Fa discutere l'acquisto dell'edificio

Ex lavatoio, è guerra tra la Lega e l'Aasm

Per Borasio 456 milioni sono troppi Gaietta: «Legga meglio la delibera»

VERCELLI. E' guerra fra la Lega Nord e il presidente dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (luce e gas), Giorgio Gaietta, sull'acquisto dell'ex lavatoio [redacted] corso Palestro. «Come mai - si chiede [redacted] consigliere comunale leghista Francesco Borasio - l'Aasm ha chiesto al Comune di acquistare l'ex lavatoio regionale alla cifra di 456 milioni, quando secondo una perizia ordinata dalla stessa Azienda il valore dell'edificio [redacted] stimato dall'esperto in 325 milioni?». [redacted] partendo da questo presupposto, Borasio ha scritto un'interrogazione al sindaco e alla giunta chiedendo la revoca sia di Gaietta sia dell'intera Commissione amministratrice dell'Aasm.

Dura la replica di Gaietta: «Come al solito, Borasio non ha letto bene la delibera perché, altrimenti, si sarebbe accorto che l'acquisto consigliato dall'Aasm dal Comune è sulla cifra della base d'asta fatta dalla Regione stessa, appunto [redacted] milioni, meno il 25 per cento previsto dalla legge regionale che disciplina le alienazioni di questi edifici, vale a dire 342 milioni».

Sono sempre 17 milioni di più [redacted] quelli indicati dalla perizia del geometra Chicco. «Sì - osserva Gaietta - 17 milioni in più, ma il gioco vale decisamente la candela. Perché otteniamo subito, senza ricorrere all'asta, un edificio che era da recuperare per la città, vi sistemiano le nostre apparecchiature tecnologi[redacted]e, d'accordo con il Comune, studiamo altre soluzioni per la parte che non sarà subito occupata. L'impressione [redacted] che qual[redacted] osteggi sempre chi cerca di fare qualcosa per Vercelli».

A questo punto occorre chiari[redacted] perché l'Aasm vuole avere l'ex lavatoio. Il problema [redacted] quello di installare il più vicino possibile al pozzo della [redacted] (che si [redacted] in via Bruzza) l'impianto di trattamento dell'acqua al ferro-manganese, così [redacted] stato fatto in altre parti della città. La soluzione-ex lavatoio, secondo l'Aasm, [redacted] vantaggiosissima in quanto questa struttura, oltre ad essere vicina a via Bruzza, [redacted] a pochi metri dall'Azienda stessa ed inoltre consentirà all'Aasm di installarvi anche la cabina elettrica che, attualmente è interrata sotto [redacted] palazzo Iacp.

Ma non c'era la possibilità di trattare con la Regione, vista la disparità tra la perizia torinese e quella ordinata dalla stessa Aasm? «No - risponde Gaietta - perché la legge regionale è chiara: ti dò subito [redacted] stabile, senza passare dalla gara d'appalto, e con lo sconto [redacted] 25 per cento, purché tu lo prenda al prezzo della base d'asta, quello fissato dalla perizia regionale. Queste cose c'erano scritte, [redacted] chiaramente in delibera».

La risposta di Gaietta sembra esauriente, ma Borasio non demorderà. **[e. d. m.]**

In corso Prestinari

Liti per la tv Un uomo ferito a forbiciate

VERCELLI. Colpito all'orecchio con una forbiciata da un vicino di casa, ha dovuto correre al Pronto soccorso per farsi medicare e guarirà in dieci giorni; il feritore è indagato dalla «Volante» per lesioni volontarie.

Il fatto è avvenuto in corso Prestinari l'altra sera, pochi minuti prima che iniziasse la trasmissione televisiva con la partita di calcio Juventus-Lazio. R. I., 31 anni, aveva deciso di migliorare la ricezione del programma collegando provvisoriamente con un cavo speciale l'antenna al proprio apparecchio tv, e stava lavorando sul pianerottolo con forbici e nastro isolante. Il suo vicino, A. C., di 30 anni, gli ha fatto nota[redacted] che [redacted] nuovo collegamento avrebbe disturbato il proprio apparecchio e lo ha pregato [redacted] smettere: è nata una discussione, sono volati insulti e poi R. I., forse a corto di argomenti, ha colpito il vicino all'orecchio con un colpo di forbice. A separare i litiganti è arrivata la «Volante», che ha accompagnato il ferito al Pronto soccorso. **[w. ca.]**

Vercellese nei guai

Appicca il fuoco in una cabina Denunciato

VERCELLI. Ha appiccato [redacted] fuoco all'interno della cabina telefonica in via Thaon de Revel, utilizzando un accendino e della carta igienica, ma è stato scoperto [redacted] denunciato dai carabinieri del Nor. A dover rispondere [redacted] danneggiamento è M. D., un vercellese di 27 anni che le forze dell'ordine conoscono perchè è già stato protagoniste di episodi analoghi.

L'incendio dell'altra sera è stato segnalato da una telefonata degli abitanti della zona: proprio uno [redacted] loro era già riuscito a spegnere l'incendio del telefono pubblico prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. I militari hanno però visto [redacted] giovane poco lontano, lo hanno fermato e hanno trovato l'accendino e la carta igienica rimasta anche all'interno della cabina.

M. D. ha confessato di essere l'autore del gesto, a cui non ha saputo dare [redacted] spiegazione. Ed è scattata la denuncia. Il fuoco, pur avendo reso inservibile il telefono, non ha provocato gravi danni. **[r. s.]**

Attesa per la sfilata di domani. Consegnati [redacted] «premi Bossola»

Arrivano i primi tagliandi

I lettori scelgono il carro preferito

VERCELLI. E' tutto pronto per la sfilata di domani pomeriggio che, tempo permettendo, ha le carte in regola per ripetere il [redacted] di domenica scorsa. I carri in gara [redacted] 14: otto di prima categoria, sei di seconda.

Il verdetto della giuria verrà proclamato al termine della sfilata, dopo le 17, in piazza Pajetta. E intanto è partito il nostro referendum e ci [redacted] già arrivati parecchi tagliandi. Continueremo a pubblicarli, ogni giorno, fino [redacted] domenica 1° [redacted] La premiazione del nostro referendum, a cura del Comitato manifestazioni vercellesi, si svolgerà [redacted] teatro Civico venerdì [redacted] marzo. Ricordiamo che, lo scorso anno, il verdetto del nostro referendum confermò quello della giuria, con il successo del carro dei Cappuccini. Ma in altri anni, il risultato della giuria venne completamente ribaltato dai nostri lettori. Intanto, l'altra sera, al «Globo», la Famija Varsleisa ha consegnato i premi «Renzo Bossola»: bello lo spettacolo inscenato dalle scuole medie al Globo. **[d. b.]**

LA STAMPA SABATO 21 FEBBRAIO 1998 COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Il miglior carro allegorico del

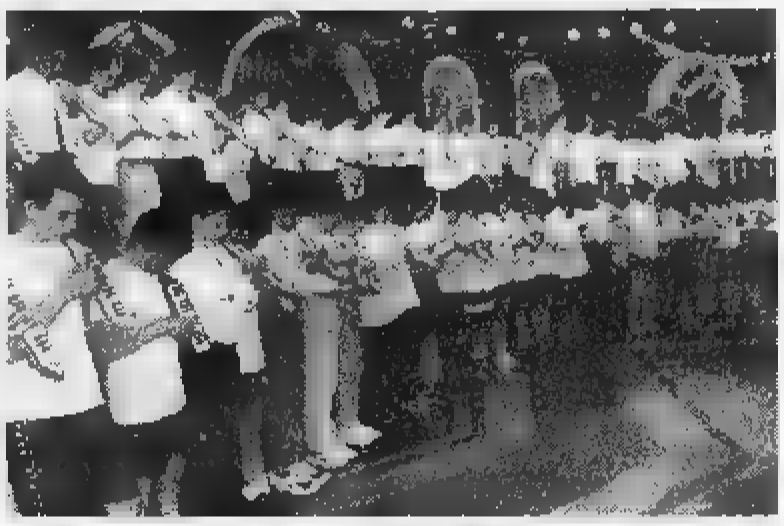
Carvè 'd Varsej 1998

E' QUELLO INTITOLATO

DEL RIONE (O PAESE)

SPEDIRE O CONSEGNARE I TAGLIANDI A LA STAMPA VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - 13100 VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



Un'immagine dello spettacolo musicale al Globo per il «premio Bossola» [redacted]

A CRESCENTINO

Il corteo dei Tizzoni

CRESCENTINO. Ha preso il via ieri la 19ª edizione del Carnevale Storico. Regina Papetta e Conte Tizzoni, al secolo Patrizia Tunnera e Paco Larucci, fanno rivivere la leggenda della dominazione dei Tizzoni e promettono allegria durante tutte le iniziative, organizzate dal Comitato Festeggiamenti. Oggi, alle 15, si terrà il ballo dei bambini. Alle 16, corteo per le vie con gli sbandieratori di Tronzano: dopo la lettura del proclama del Conte Tizzoni dal balcone del municipio si festeggerà al teatro-tenda di piazza Garibaldi. Alle 21,30 «Veglionissimo» con l'orchestra «I fauni» e alle 23 incoronazione della Regina Papetta. Domani, dopo l'incontro con la delegazione di Vische, alle 10,30, la corte passerà per le vie [redacted] città, p[redacted] poi assistere alla Messa. Alle 14,15, Papetta leggerà il proclama dal balcone del Comune e suonerà la campana dell'alleanza. Poi inizierà il [redacted] mascherato con carri e gruppi. **[l. d. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] cassonetti i consigli dell'Amnu

Con l'inizio del nuovo servizio di raccolta rifiuti, l'Amnu ha registrato alcuni prevedibili inconvenienti.

Qualche cittadino si è lamentato per la nuova localizzazione dei cassoni, altri hanno parcheggiato le auto troppo vicine al cassonetto o, addirittura, davanti, impedendo lo svuotamento; altri ancora (pare un gruppo di 7 persone...) hanno spostato un cassone senza ruote da [redacted] litri!...ecc... .

Ci scusiamo ancora per gli inconvenienti e, laddove possibile, interverremo per venire incontro alle esigenze dei vercellesi. Ci preme comunque ricordare alcune ricorrenti spiegazioni che ci vengono richieste [redacted] nuovo sistema di raccolta:

1) la localizzazione [redacted] cassonetti avverrà, nei sensi unici, sulla destra della carreggiata in quanto il camion è a caricamento laterale su quel lato, a differenza dei precedenti camion a caricamento posteriore. Il cassonetto, quindi, non deve essere spostato perché si rischia di [redacted] poterlo svuotare.

2) non [redacted] devono parcheggiare le auto troppo vicine al fian[redacted] del cassonetto (ci deve essere almeno lo spazio per infilare le forche di sollevamento, circa 50 cm.) o, sul davanti. Tali parcheggi impediscono lo svuotamento. E gli opportuni segnali [redacted] divieto di sosta testimoniano la necessità di lasciare libera la zona vicina al cassonetto per poterlo svuotare.

Ribadiamo che il nuovo siste[redacted] di raccolta, seppure richieda qualche adattamento nelle abitudini della popolazione, sarà molto più razionale, consentirà di aumentare la produttività ed efficienza, ed avrà vantaggi tecnici ed economici. D'altra parte tale sistema è già stato adottato dalla grande maggioranza delle Aziende di quasi tutte le città per gli indubbi aspetti positivi che comporta.

Certi che i cittadini sapranno comprendere gli eventuali lievi inconvenienti e ben presto potranno adattarsi al nuovo sistema, [redacted] osservare i brevi consigli sopraripotati.

Roberto Reis, presidente Amnu, Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; [redacted]**ara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

[redacted]

PRONTO [redacted]

Vercelli: S.Andrea [redacted] (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted]

[redacted] **DI TURNO**

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a [redacted] chiusi e con chiamata con ricetta me[redacted] urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon De Revel 48 (Cappuccini), telefono 301.325/302.183.

[redacted] *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, telefono 33.109. **Santhià:** *Farmacia Comunale*, corso Nuova [redacted] 187, telefono 94.358. **Crevacuore:** *Dr. Carlo cazzaniga*, [redacted] Matteotti 9, telefono (015) 768.229. **Ghemme:** *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, telefono (0163) [redacted].

[redacted]

GUARDIA [redacted]

[redacted]**l:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [redacted] telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [redacted].

[redacted]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [redacted]**nara:** telefono (0163) 822.975.

[redacted]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) [redacted] **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) [redacted]

[redacted]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [redacted] telefono (0163) 622.344.

DA NON PERDERE

Mostra

Fasmog [redacted] Valduggia

E' nel palazzo comunale [redacted] Valduggia una mostra collettiva di giovani, oggi [redacted] domani (orario dalle 14 alle 23), lunedì e martedì (orario dalle 20 alle 23) sotto [redacted] titolo «Fasmog».

Studio Dieci

Espone Baratta

[redacted] inaugura oggi a Studio Dieci (via Galileo Ferraris [redacted] Vercelli) la mostra di Gino Baratta. Apertura fino all'8 marzo in orario dalle 16 alle 19, escluso il lunedì.

Gastronomia

Ecco Riso in damigiana

Ha inizio martedì prossimo la prima tappa dell'iniziativa agrituristica «Riso in damignana» organizzata da Terranostra, associazione nell'ambito della Coldiretti Vercelli-Biella. Appuntamento alle [redacted] all'Agrituristica Cargandino di Mezzomerico (Novara). Informazioni [redacted] prenotazioni potranno essere richieste telefonando al numero 0321-923.008. **[g. bar.]**

Incontro sul religioso, a 30 anni dalla morte

I giovani e Don Milani Convegno al Dugentesco

VERCELLI. La città dedica un convegno a Don Milani, a trent'anni dalla morte. L'incontro vercellese sul religioso che tanto si [redacted] prodigato per la cultura tra i giovani si intitola «Don Lo[redacted] Milani tra scuola e cultura» e si terrà sabato della prossima settimana.

Arcidiocesi [redacted] Comune ricordano [redacted] 28 febbraio la figura di [redacted] Lorenzo [redacted]

La sua intensa attività verrà rievocata da studiosi, pedagogisti e da responsabili del «Centro don Milani» di Calenzano. Inizio alle 9, al Salone Dugentesco. Parleranno Maresco Ballini del «Centro don Milani»; Domenico Simeoni, pedagogista della Cattolica di Milano; Giuseppe Battelli, ordinario di storia della chiesa all'Università di Trieste; Giorgio Pecorini, biografo [redacted] don Milani, e Lapo Pistelli, parlamentare. Chiuderà i lavori monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della diocesi vercellese.

Durante la presentazione, l'assessore comunale alla Cultura Gianni Mentigazzi e gli organizzatori [redacted] convegno, don Cesare Massa e Carlo Barbero, hanno rilevato come questa sia la prima iniziativa congiunta del Comune con l'Ufficio per la pastorale della cultura dell'arcidiocesi [redacted] Vercelli. La biografia di don Milani è stata recentemente ripresa in tv [redacted] Sergio Castellitto nella parte del religioso. **[g. bar.]**

Tra le novità una sede più ampia e lo spazio agroalimentare

La Fiera a caccia di storia

A Lucedio la manifestazione Anga

VERCELLI. Un nuova e più ampia sede per le esigenze degli espositori e maggiore presenza dell'agroalimentare rivolta alle richieste dei cittadini consumatori. Sono queste le novità più significative dell'edizione 21 della «Fiera in campo», che si terrà il 7 e l'8 marzo all'Abbazia di Lucedio nei pressi di Trino.

I giovani agricoltori dell'Anga di Vercelli, aderenti alla Confagricoltura, stanno definendo gli ultimi dettagli organizzativi della manifestazione che, dopo anni a Vercelli, ha dovuto migrare perché l'area industriale era ormai diventata stretta. Alberto Garrione ed i suoi collaboratori hanno scelto una località storicamente e culturalmente significativa. Proprio a Lucedio, infatti, è stato introdotto il riso dai monaci Cistercensi nel 1300, atto di nascita della risicoltura italiana ed europea. Grazie al loro impulso vasta palude fu trasformata in una fertilissima pianura, così la ai giorni nostri.

Oltre alla consueta esposizione di macchine ed attrezzature agricole e alle dimostrazioni pratiche in campo, da cui il nome della fiera, assicurate dagli oltre cento espositori presenti, la parte dedicata al settore agroalimentare sarà quest'anno più importante. «Saranno presenti - spiega Alberto Garrione - produzioni regionali di qualità, garantite dai consorzi di tutela dei vari prodotti: vini, formaggi, salumi, ecc. Vogliamo sfruttare quest'occasione per includere anche il riso nel segmento dell'alta qualità, in collaborazione con il consorzio di tutela delle varietà tipiche italiane, perché la strada da seguire è la valorizzazione delle nostre varietà tradizionali migliori. Per il progetto riso qualità è però indispensabile una revisione della legislazione sul commercio interno, che tenga in maggior conto i requisiti qualitativi».

I giovani agricoltori si preparano al futuro, nonostante le difficoltà dell'agricoltura in questa fase di trasformazione dei mercati. E vogliono farlo integrandosi con la società e con più attenzione e rispetto verso l'ambiente, come dimostra l'alta adesione delle aziende condotte dai giovani ai programmi di agricoltura ecocompatibile promossi dall'Unione europea, che prevedono una sensibile riduzione dell'uso dei fitofarmaci e dei diserbanti.

«Dobbiamo abituarci - conclude Garrione - a confrontarci con la globalizzazione dei mercati, perché è un'illusione pensare di tornare alle protezioni doganali e le sovvenzioni comunitarie sempre meno. Rivendichiamo invece un ruolo più importante nella vita nazionale per l'agricoltura, negli ultimi anni abbandonata a se stessa».

La ventunesima edizione della «Fiera in campo» vuole essere, quindi, per gli organizzatori, un ulteriore impulso per lo sviluppo dell'agricoltura e non solo un'occasione per manifestare i disagi in cui attualmente versa a causa di una politica agricola comunitaria fortemente penalizzante per le produzioni mediterranee. E con l'adozione di innovative tecniche agricole, messe in mostra a Lucedio e con un occhio di rispetto verso l'ambiente, i giovani agricoltori tentano di ridurre i costi di produzione per essere più concorrenziali sul mercato.

Enrico

Una precedente edizione della Fiera in campo che quest'anno lascia Vercelli per l'Abbazia di Lucedio Ad organizzarla è sempre l'Anga presieduta da **Alberto Garrione**

Una delegazione di studio da oggi è in Spagna

A Scopello si progetta lo stadio della canoa

SCOPELLO. Uno stadio della canoa a Scopello? Per adesso è soltanto l'idea di un sindaco ambizioso, ma non è detto che il futuro non possa riservare qualche gradita sorpresa.

Intanto, Luigino Balaudo, appunto il primo cittadino della località turistica valsesiana, ha spedito una delegazione in Spagna a studiare un impianto artificiale funzionante già da alcuni anni.

Il gruppo è partito ieri mattina alla volta di Seu d'Urgell e per due giorni esaminerà a fondo sia gli aspetti tecnici che quelli economici della struttura. Il quartetto inviato a sondare il terreno in Spagna è composto da Vittorio Cirini, presidente del settore discesa della Federcanoa internazionale, Paolo Ferraris, organizzatore delle competizioni canoistiche a livello mondiale che si svolgono sul Sesia, l'ingegnere Roberto Mattasoglio e Luigino Canova, consigliere delegato del Comune di Scopello per ciò che concerne sport e tempo libero.

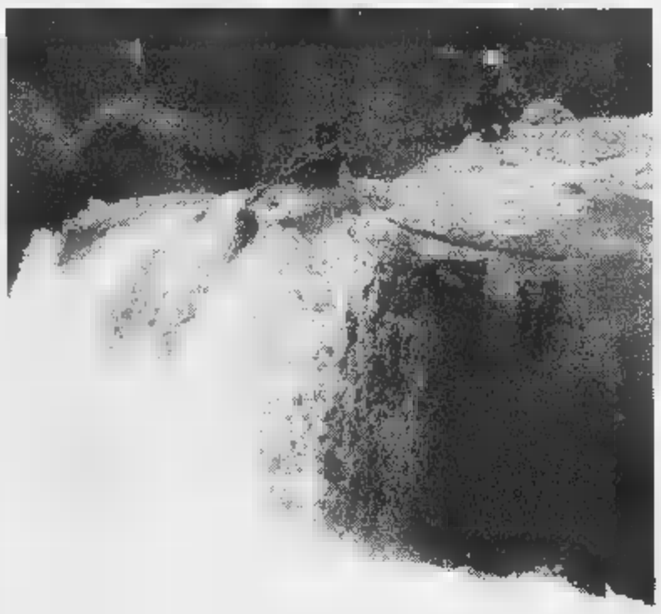
Per il momento, come detto, si tratta soltanto di idee, ma Balaudo ha tutta l'intenzione di portare avanti il progetto, che richiederebbe anche investimento sostanzioso: per realizzare un impianto dotato di tutte le strutture necessarie all'attività canoistica, sia per le competizioni ad alto livello sia per i praticanti della domenica, servirebbero infatti almeno 4 miliardi. Il tratto di fiume interessato sarebbe di circa metri tra Scopello e Scopa.

La realizzazione del cosiddetto «stadio della canoa» sarebbe forse determinante anche per ottenere l'assegnazione dei Mondiali del 2002, per l'organizzazione dei quali la Valsesia si candidata.

«Certo la cifra necessaria è consistente: un ostacolo insormontabile per un Comune come il nostro - afferma Balaudo -. Per poter realizzare l'opera si dovrebbero ricorrere a contributi regionali e comunitari, ma son disposto ad avviare sin da le pratiche per le richieste di finanziamento. Anzi, credo che questo progetto potrebbe rientrare tranquillamente tra quelli sovvenzionati dall'Interreg».

La delegazione tornerà dalla Spagna domani sera, quindi i dati raccolti verranno subito elaborati per stendere un primo progetto di massima, anche perchè la commissione internazionale che assegnerà l'organizzazione dei Mondiali del 2002 si riunirà tra pochi mesi, a settembre, a Budapest, e per quella data si dovranno già le idee chiare. Per il momento la cosa certa è una sola: che il sindaco di Scopello Luigino Balaudo non vuol lasciare cadere nel nulla questa proposta.

[i. fo.]



La Sesia è il corso d'acqua più apprezzato da atleti e appassionati della canoa

Vercelli

Ancora fermi uso il cambiamonete dei parchimetri

Continua a funzionare il cambiamonete delle zone blu di piazza Risorgimento, stavolta però «a causa dei vandali», recita un cartello affisso alla gettoniera. Da tempo ormai la giunta ha promesso di cambiare queste apparecchiature obsolete e gli automobilisti sperano che lo faccia in fretta perchè questi continui inconvenienti procurano malumori e (soprattutto) disagi. L'ultimo inconveniente segnalato, ad esempio, riguardava il timer dell'emettitrice che, in ritardo di almeno dieci minuti, si mangiava una parte del tempo e qualche spicciolo degli automobilisti che parcheggiavano nelle zone blu della «city». **[d. b.]**

Formigliana

Atti osceni, due denunce dei carabinieri

L'auto era parcheggiata, in pieno giorno, a poca distanza dalla statale 230. All'interno, i due occupanti erano in un atteggiamento inequivocabile. I carabinieri, che hanno sorpreso la coppia durante un controllo, hanno denunciato per atti osceni una prostituta nigeriana di 21 anni, che risulta residente a Torino, e un agricoltore di 52 anni di Carisio. **[r. s.]**

Vercelli

Sos animali, il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero telefonico, valido per il week-end, del Pronto soccorso veterinario privato. Per le «urgenze» degli animali domestici ci si può rivolgere allo 0330/710.960, a partire dalle 14 oggi e sino alle 22 di domani. **[r. s.]**

La protesta proclamata per chiedere il rispetto del contratto di lavoro

Ieri, sciopero alla centrale Enel

Mercoledì i 65 dipendenti si fermano per 4 ore

LERI. Scenderanno in sciopero per quattro ore, mercoledì prossimo, i 65 dipendenti della centrale Enel in avanzata fase di costruzione a Leri: l'astensione dal lavoro è stata proclamata dalle segreterie territoriali Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil a Vercelli. Con un comunicato diramato alla propria clientela, l'ufficio relazioni esterne del Compartimento Enel di Torino informa che «in condizioni di normalità del sistema elettrico, non sono previste conseguenze negative sull'erogazione dell'energia».

Il segretario territoriale Uilsp-Uil Gian Luigi Guasco spiega i motivi della protesta e le modalità dell'astensione dal lavoro. «Lo sciopero - dice - interesserà il personale turnista e quello con spezzato dipendente dall'Ente elettrico, complessivamente persone circa. Per i turnisti riguarderà le ultime quattro ore del mattino dalle 11 alle 15; le prime quattro del turno pomeridiano dalle 15 alle 19 e le ultime quattro del turno di notte dalle 3 alle 7; i lavoratori turno spezzato sciopereranno nelle prime quattro ore, dalle 8 alle 12».

I motivi della protesta, che al momento riguarda esclusivamente la centrale di Leri, sono diversi, ad esempio, da quelli della vecchia «Fermi» per la quale il discorso è ancora diverso. «Quello principale - spiega il segretario - riguarda la mancata applicazione dell'articolo 40 del contratto nazionale di lavoro, che prevede i cosiddetti "permessi termici", vale a dire quei benefici, in pratica giornate aggiuntive di vacanza retribuita, che il contratto riconosce agli operatori addetti alle misurazioni interne ed esterne e, di conseguenza, soggetti a sopportare sbalzi di temperatura entrando ed uscendo ripetutamente da locali surriscaldati».

Il contratto definisce «operatori a giro» i lavoratori addetti a questo servizio. Aggiunge Guasco: «Sono ormai diversi mesi che su questo ed altri problemi aspettiamo una risposta dall'Enel; finora non abbiamo avuto notizie». Gli altri problemi cui accenna il segretario riguardano, tra le altre cose, la carenza di personale e l'organizzazione interna che, a sentire il sindacalista, non sarebbe esattamente delle migliori.

Walter Camurati

Luisa Spagnoli
è lieta di invitare la gentile clientela
oggi 21 febbraio
all'apertura
del rinnovato negozio in
VERCELLI
Corso Libertà, 135

Comune di Novara
Assessorato Ambiente
promuove il corso di specializzazione in:
"BIOARCHITETTURA"
Interventi di relatori autorevoli
NOVARA, – 18 aprile 1998
Per informazioni: SER. IND. S.a.s.
Dossena, 34 – 15100 Alessandria
Tel./fax 0131 262585 – E-mail: serindit@tin.it

Varallo, dalle 15,30

«Valsesia libri» oggi il convegno a palazzo d'Adda

VARALLO. Si aprirà oggi, alle 15,30, la terza edizione di «Valsesia libri», il convegno dedicato alla presentazione delle principali opere letterarie riferite al territorio pubblicate negli ultimi mesi; i commenti sono curati da studiosi locali. L'appuntamento culturale, organizzato da assessorato alla Cultura del Comune di Varallo, dalla biblioteca Farinone Centa e dalla Comunità montana, è al congressi di palazzo d'Adda.

I libri presi in considerazione «Valsesia: il dono della memoria», «Organi e organari in Valsesia. Quattrocento anni di attività», «Borgosesia 1247-1997. Vicende di un insediamento prealpino tra il medioevo e l'età moderna» e «Con ponti e turbini. Lo sviluppo industriale della Valsesia fra Ottocento e Novecento». Tra i relatori figurano Franca Tonella Regis, Alberto Lovatto, Giuseppe Sitzia ed Enrico Pagano. **[i. fo.]**

Varallo, la maschera incontra studenti e Unitré

Marcantonio fa lezione sulla storia del Carnevale

VARALLO. A lezione di Carnevale dal Marcantonio. Nei giorni scorsi la popolare maschera di Varallo ha incontrato gli studenti delle medie e dell'Istituto alberghiero per parlare della tradizione carnevalesca. «Partendo dalla maschera intesa come oggetto - racconta Adolfo Pascariello -, ho analizzato i tasselli dell'evoluzione della cultura carnevalesca passando attraverso i personaggi più conosciuti e la commedia dell'arte per arrivare a forme di festeggiamenti di più schietta origine popolare».

Dopo un'analisi sui carnevali dell'arco alpino e delle zone rurali della Romagna, il «sovrano» della città ha esposto, entrando nei particolari, le tradizioni di Varallo. Sono così state analizzate a fondo la «Veggia Pasquetta», la «canaun di giobbiaccia» e il rito della «paniccia».

L'esperienza è poi stata ripetuta con gli «allievi» dell'Università della terza età. «E' un'idea che in mente da tempo - commenta il presidente del Comitato carnevale Daniele Curri - e che abbiamo potuto trasformare in realtà grazie alla disponibilità del Marcantonio».

Intanto anche il carnevale di Varallo sta entrando nel momento finale. Domani pomeriggio, nel salone dell'albergo Italia, si terrà il ballo dei bambini, mentre lunedì si celebrerà uno degli appuntamenti più tradizionali: la raccolta della legna in frazione Crevola per la paniccia del giorno dopo, della quale saranno distribuite oltre tremila razioni in piazza San Carlo. Il tutto per arrivare al processo, alla lettura del mento e al rogo del Marcantonio, mercoledì al Centro Pastore di Sottoriva. La rappresentazione teatrale sarà replicata giovedì e sabato. **[i. fo.]**

AL CINEMA
ITALIA
VERCELLI
UNO PSYCOTHRILLER AMBIGUO ED INQUIETANTE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosport
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

DOMENICA 22
FEBBRAIO
APERTO
CARNEVALE VILLANOVESE!!!
... NON E' OBBLIGATORIA LA MASCHERA!!!
FINO AL 28 FEBBRAIO
OFFERTE SPECIALI
SHOPPING CENTER
MONFERRATO
VILLANOVA M.to (AL) - Tel. 0142/477254
S.S. 31, 7 - VILLANOVA MONFERRATO - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

Si riparte il 27 marzo. La famiglia di S. Giacomo: «Ce l'aspettavamo»

Caso Salvan, un altro rinvio

Slitta l'udienza chiave sul biogas-killer

Un altro rinvio per il caso-Salvan: l'udienza ■ ieri dal gip, per fare luce sulla discarica-killer e sull'esplosione che uccise l'artigiano di San Giacomo, è stata rimandata ■ 27 marzo. Ad alcuni dei 26 indagati per omicidio colposo, lesioni e disastro, infatti, ■■ è stata notificata correttamente la convocazione in tribunale a Biella, e così si perde ■■ altro mese. La famiglia non è stupita: «Ce l'aspettavamo - dice Claudio Peruzzi, genero della vittima -: ma ■ questo punto non sono cinque settimane a fare la differenza. Sappiamo che il processo durerà anni: l'importante è cominciare in fretta e approdare a qualche risultato».

Davanti al giudice delle indagini preliminari, ieri, avrebbe dovuto giurare un nuovo perito: uno di quelli scelti nel '96, infatti, è stato ricusato, perché s'è scoperto che aveva lavorato per conto di una ditta coinvolta nelle indagini. Gli esperti ■■ sono finora giunti a conclusioni precise: l'unica cosa certa è che Severino Salvan ■ stato ucciso dal biogas. Ma bisogna ancora stabilire da quale delle cinque discariche sia uscito il metano. Il pm Nicola Serianni, inoltre, vuole sapere dai periti se lo scoppio era prevedibile, e se gli impianti di Masserano furono costruiti ■■ regola d'arte».

Domande difficili, alle quali si tenterà di rispondere durante le prossime udienze, che tecnicamente si chiamano di «incidente probatorio»: in pratica, serviranno ad acquisire prove definitive sulla tragedia di Salvan, e sono quindi decisive. Gli indagati, all'inizio, erano 7: l'inchiesta di Serianni, poi, ha aggiunto all'elenco altre 19 persone. Sono tutti gestori, progettisti e direttori dei lavori delle vecchie discariche ■ di quella attuale (la quinta): perché l'incidente probatorio non venga annullato, secondo il pm tutte le persone potenzialmente responsabili dell'esplosione debbono partecipare alle udienze. Appena si avranno le risposte ai quesiti-chiave, ■hi non c'entra nulla uscirà dall'inchiesta. Ovviamente, gli indagati possono nominare consulenti di loro fiducia, e i tempi sono quindi destinati ad allungarsi. «Sarebbe già tanto raggiungere qualche risultato», dice la famiglia Salvan, temendo che l'inchiesta (che è difficilissima sul piano tecnico) non approdi a nulla.

Fra gli indagati ci sono nomi illustri: da Carlo e Alessandro Aimeri, titolari della ditta di Mondovì che ha costruito i vecchi impianti, a Lorenzo Piccioni, gestore della discarica attuale ■ uomo di spicco di Forza Italia ■ Vercelli. Due i biellesi: il geologo Brunello Maffeo, progettista della quarta vasca, e il direttore dei lavori Sergio Marucchi, di Masserano. [r. s.]

La casa di Severino Salvan, dove è avvenuta la tragedia provocata dal biogas

Indagine Csp

«Dissequestrate le cambiali»

BIELLA. Il Tribunale della libertà si è riservato la decisione in merito al dissequestro delle cambiali richiesto dalla Csp, società di Alba specializzata in corsi di formazione. Come'è noto, l'azienda è stata denunciata da una decina di biellesi che ■■■■ risposto ad un annuncio pubblicato sui giornali locali: «Cercansi ragazze/i da inserire in zona Biella come ■■messe/i- vetriniste/i per i settori di abbigliamento, profumeria, gioielleria. Età massima 25 anni, telefonare al numero.. ». Chi ha risposto ed è stato convocato, ■ ■ trovato di fronte al■ sottoscrizione di un contratto, per un corso del costo ■ ■ milioni e 890 mila lire. In cambio, non l'assicurazione di un posto di lavoro, ma ■■ attestato di studio. E tutto scritto in caratteri poco visibili.

In seguito all'esposto, il magistrato ha ordinato il sequestro di alcune cambiali già firmate. I legali della Csp ritengono che l'operazione sia lecita, e ne chiedono l'immediata restituzione. [d. p.]

Bob a quattro

Menchini solo 16° a Nagano

BIELLA. Ieri era il giorno dei Giochi olimpici più atteso dagli sportivi biellesi, che di prima mattina hanno trepidato per la prova del «bob ■ 4», in cui ■■ impegnato il cossatese Marco Menchini. Grande è stata quin■ ■ delusione per il tempo di 53"84 fatto registrare dell'equipaggio azzurro, al termine della prima manche, ■ che è valso a Guenther Huber, Antonio Tartaglia, Massimiliano Rota e Menchini il sedicesimo posto. Un risultato su cui han■■ pesato parecchio le avverse condizioni atmosferiche. ■ sono purtroppo verificate le previsioni dei giorni precedenti la gara, che indicavano per Nagano una giornata di pioggia. La prima manche è stata vinta dall'equipaggio ■ «Germania 2», che ha fermato i cronometri sul tempo di 52"70, oltre un secondo in meno degli azzurri. La pioggia che ha disturbato l'intera prima manche non ha concesso tregua, tanto che gli organizzatori sono stati costretti, vista le condizioni della pista, ad annullare la seconda discesa. Una decisione che ha aumentato l'amarezza dei tifosi di Marco Menchini: ■ cossatese ha visto annullati mesi di costante lavoro senza poter tentare un possibile riscatto. Il sipario sta per calare ■■ Giochi invernali di Nagano e, tempo permettendo, oggi l'equipaggio azzurro scende per le ultime manche senza però grandi possibilità. [w. d. b.]

Eroina dalla Turchia

Narcotraffico Nomi gravi per 2 biellesi

BIELLA. Interessa anche la provincia un'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Milano contro il traffico internazionale ■ droga.

Per due biellesi sono infatti scattati provvedimenti restrittivi. A Domenico Frascogna, 41 anni, di Vallemosso, già detenuto nel carcere di Opera, gli inquirenti hanno notificato un secondo ordine di custodia cautelare. Per Ermenegildo Marciante, 39 anni, di Quaregna, il gip lombardo ha invece disposto il solo obbligo di dimora.

Eroina e cocaina sarebbero partite dalla Turchia a, attraverso la Svizzera, sarebbero approdata ai mercati lombardi ■ piemontesi, tra cui anche quell■ di Biella. Il traffico sarebbe stato gestito sotto il controllo di potenti famiglie della n'drangheta, tra cui i Pittaresi.

I due biellesi finiti nel mirino della Dda non sarebbero comunque pers■■■ggi di spicco della vicenda, e sarebbero stati coinvolti solo indirettamente, cioè dalle dichiarazioni di altri indagati. [d. p.]

Intanto lo staff di Roppolo prepara un'altra Festa dell'uva e sbarca al Lingotto

L'Enoteca: «E' stato un '97 super»

Crescono i visitatori, vendute 18 mila bottiglie

ROPPOLO. Dopo un ottimo '97, l'Enoteca della Serra si appresta a lanciare un'altra raffica di iniziative, per far conoscere in Piemonte (e in Italia) i vini del Biellese. Ieri sera, al castello di Roppolo, ■ stato approvato il bilancio dell'ente, ■■ presidente Sergio Sarasso è soddisfatto: l'anno scorso, all'Enoteca, sono saliti 3 mila visitatori in più rispetto al '96 (25 mila in tutto), e si ■■■ spesi circa ■■■ milioni per le attività promozionali.

«Quest'ultimo incremento è enorme - commenta Sarasso -. L'anno prima avevamo investito meno della metà, e i risultati si sono visti: la gente ha gradito le manifestazioni che abbiamo organizzato, e sono sempre più numerose le persone che si avvicinano all'Enoteca regionale». Nel '97 sono state vendute ■ mila bottiglie, e le ditte che hanno esposto i loro prodotti al castello ■■■ più ■ 200. Il bilancio ha pareggiato ■ 507 milioni, e ■ Roppolo è arrivata anche una nuova segretaria, che si aggiunge ai circa 20 fra sommelier e componenti dello staff.

Al castello di Roppolo, sede dell'Enoteca, nel '97 sono saliti 25 mila visitatori

E ora, ovviamente, si guarda al '98. La prima sfida è quella dei produttori: la vendemmia del '97 è stata una delle più abbondanti del secolo, e la qualità dell'uva è straordinaria. «Ora si pone il problema di vendere il ■■■ - dice Sarasso -: l'Erbaluce, ma anche il Canavese ■■■ e i Nebbioli prealpini». Visto che le bottiglie made in Biella sono conosciute quasi solo in provincia, si cercherà di pubblicizzare la produzione locale anche altrove. Il calendario '98 dell'Enoteca è denso di appuntamenti importanti: uno dei più singolari è lo sbarco al salone del libro (in maggio al Lingotto di Torino). «Avremo uno stand - annuncia Sarasso -, nel quale saranno esposti volumi e pubblicazioni dedicati al Biellese. Poi, naturalmente, il pomeriggio a la sera faremo assaggiare i nostri vini e le specialità tipiche». Già il ■■■ prossimo, l'Enoteca sarà a Vercelli, per ■ celebrazioni dedicate ai 70 anni della Camera di commercio. Ad aprile il consueto appuntamento a Verona con «Vinitaly», la più importante fiera del settore. A giugno, al castello di Roppolo, saranno assegnate le qualifiche di «ottimo» ■ migliori vini bianchi e rossi della zona.

Immancabile, come ogni ■■no, la Festa dell'uva '98: si comincia a Ferragosto, con la presentazione ufficiale del programma, e si continua fino a metà ottobre. Ci saranno concerti, sfilate e manifestazioni in tutti i paesi in cui si produce vino: da Roppolo a Viverone, passando per Cavaglià ■ Dorzano. A settembre una nuova iniziativa, per gli allievi dell'università della terza età: una serie di visite alle vigne nel periodo della vendemmia. [g. bu.]

Raffica di appuntamenti con sfilate e balli durante il weekend nel capoluogo e nei centri minori

«Bagna cauda» in maschera in riva al lago

Carnevale ■ Viverone e Chiavazza prepara la mega-fagiolata

Le maschere «regnano» nel ■■■■

BIELLA. Ancora una raffica di appuntamenti nel capoluogo ■ nei centri minori fra carri, balli, scherzi e fagiolate.

A ■■■■ tutto ■ pronto per la serata di stasera in piazza Cisterna, nel cuore del medioevale borgo Piazzo: arriveranno centinaia di maschere per ballare fra vin brulé ■ musica da discoteca (in questa occasione la funicolare farà da spola fra il centro e il Piazzo fino alle ■ di mattina). Domani è prevista la sfilata dei carri allegorici: il corteo parte alle 14 nel piazzale ■ via Valle d'Aosta, per raggiungere il centro attraverso le vie Cottolengo, Torino ■ La Marmora. La fagiolata sarà distribuita all'oratorio di San Biagio (alle 14,30), in via Ivrea (alle 15,30), in largo Cusano (alle 16) e in via Orfanotrofio (alle 16,30).

Intanto a **Chiavazza** il Cucu ■■■ ultimando i preparativi per la maxi-fagiolata di domani; i numeri sono da Guinness dei primati ■ il rione ne va fiero: 118 paioli, 14 quintali di fagioli, 5 di salame ed altrettanti di verdure, per fornire circa 11 mila razioni. Al teatro parrocchiale, nel pomeriggio, ■ in programma ■ ■■■■■ riservato ai bambini.

Anche **Pollone** offre la fagiolata: l'appuntamento è domani alle 12; alle 14 la sfilata delle maschere, e poi l'animazione proposta dai ragazzi dell'oratorio, in piazza San Rocco. A **Salussola** si comincia stasera, con le danze e l'orchestra, mentre domani sono in cartellone il pranzo e altri balli mascherati. A **Roppolo** il carnevale ■■■ugura oggi (e garantirà 9 giorni di allegria), ■■■ il veglione d'investitura della «Ropuleisa» e del «Generale ■■■■■■ Domani pomeriggio la sfilata e la festa dei più piccoli. Anche il lago reclama il ■■■ carnevale: **Viverone** è pronta, questa mattina verrà servita ■ «bagna cauda» e la fagiolata nelle frazioni Masseria e Rolle e in piazza Cavallini. Nel pomeriggio la festa dei bambini, mentre la sfilata si terrà domani, a partire dalle 14,30.

Domani pomeriggio ■■■■ previste fagiolate anche a **Muzzano, Sagliano, Sandigliano** ■ **San Paolo Cervo**.

Ed ecco il programma della Valle Strona e di **Cossato**. Oggi al Comunale appuntamento mascherato per i bambini (alle 16). Domani ■■ fa festa nelle parrocchie Speranza e Ronco.

A **Masserano** oggi c'è il veglione mascherato ■■ Teatro Comunale; domani alle 14,30 la sfilata e alle 16,30 la fagiolata. A **Mezzana** le associazioni locali organizzano un «Sabato g■■■■ fra giochi, maschere e fagiolata (alle 16). Infine a **Strona**, domani pomeriggio, ■■ saranno divertimenti per bambini. [c. gi.]

Sei serate a Candelo

Alla «Mandria» s'inizia il corso di bird-watching

BIELLA. Venerdì prossimo alle 21, nei locali del centro didattico «La Mandria» di Candelo, è in programma la prima lezione del corso di ornitologia e avvicinamento al bird-watching, tenuto da Lucio Bordignon.

L'appuntamento ■ aperto a tutti, ed è rivolto a chi vuole ■■■ perne di più sulla vita, le abitudini ■■ il comportamento degli uccelli che popolano il territorio della provincia di Biella. Durante il corso verranno insegnate le tecniche di bird-watching, per poter osservare gli animali nei loro ambienti naturali a saperli riconoscere.

Questo il programma. Prima serata: «Come è fatto un volatile»; seconda serata: «Gli ambienti di vita»; terza serata: «Come ricercare l'Avifauna»; quarta serata: «Quali specie vi■■■ nel Biellese»; quinta serata: «Il mondo dei rapaci»; sesta serata: «La ricerca dei rapaci notturni». [f. p.]

Delegazione dei produttori di moscato in Cina

Parte oggi l'operazione un miliardo di brindisi

ASTI. «Se riuscissimo a far bere ai cinesi anche solo un bicchiere l'anno del nostro moscato avremmo risolto ogni problema di produzione». Detto, fatto. La delegazione [redacted] produttori di uva e industriale dell'Asti spumante partirà stamane da Torino, via Francoforte, diretta a Pechino per una settimana cinese.

Testimonial d'eccezione dello sbarco in Cina dello spumante italiano doveva essere il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma ieri pomeriggio, un comunicato ufficiale [redacted] Quirinale ha annunciato l'annullamento della visita ufficiale [redacted] Pechino causa [redacted] indisposizione del Presidente».

Alla Produttori moscato d'Asti associati [redacted] si sono persi d'animo. [redacted] contatti con gli importatori sono stati presi, il vino per le degustazioni è già in Cina, la nostra delegazione commerciale, composta da una trentina di operatori, parte lo stesso» ha annunciato il direttore Angelo Dezzani, non nascondendo il rammarico per l'occasione perduta.

L'Asti e il moscato [redacted] comunque presenti ai pranzi ufficiali agli hotel China World di Pechino e alla Jinjian Tower di Shanghai, ma quel che più conta saranno i protagonisti delle degustazioni guidate che i rappresentanti delle aziende terranno [redacted] fronte agli importatori. E' stato anche tradotto in cinese il testo di un documentario sul moscato e [redacted] territorio girato a [redacted] tempo dal giornalista della Rai Gigi Marsico.

«Siamo alle prime mosse - confida Evasio Polidoro Marabese, presidente della produttori associati -; la Cina con il suo miliardo e oltre di popolazione è il più immemso mercato del mondo, anche per i vini».

Ma il presidente Scalfaro non potrà essere il testimonial

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha annullato il viaggio in Cina. Avrebbe brindato [redacted] il moscato e l'Asti spumante. Ma le degustazioni si terranno lo stesso

Finora il consumo pro capite è irrisorio, 0,18 litri l'anno (l'Italia pur in calo è [redacted] litri) [redacted] concentrato solo nelle fasce alte. I francesi con Remy Martin e Martell hanno fatto grossi investimenti anche in vigneti, si [redacted] affacciati anche marchi italiani come Martini e Zonin, ma è ancora tutto in fase pionieristica.

L'Asti spumante, con 75 milioni di bottiglie prodotte ogni anno, per oltre i tre quarti esportate, è il vino italiano, più diffuso al mondo. Oltre ai tradizionali mercati tedeschi [redacted] americani ha conquistato consumatori anche in Giappone e ora si tenta la carta cinese. [redacted] senza difficoltà considerando che la Cina popolare, pur aprendosi ai prodotti stranieri (sta trattando nuove clausole di libero scambio), applica sul vino imposte e tasse doganali dell'82%. Il viaggio dei Marco Polo enologici comincia.

Sergio [redacted]

Il fenomeno «Tua», che produce anche per altri grandi marchi

Sci, la capitale è in Piemonte

E' biellese l'azienda leader in Italia

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il suo segreto? Forse quello di non essere un personaggio e di badare solo alla bontà del proprio la[redacted]. Dal '68 Nanni Tua [redacted] ai vertici [redacted] quella che è diventata la prima azienda nazionale produttrice di [redacted]. Il marchio a tre «v» incrociate «Tua ski» è leader mondiale nella produzione di attrezzi per «telemark», «carving» (specialità che sulle piste di tutto il mondo vanno per la maggiore) e sci alpinismo. Dalla fabbrica di Occhieppo escono ogni anno 50 mila pezzi per un fatturato che oscilla dagli 8 ai [redacted] miliardi. Dieci anni fa, la «Tua» ha venduto [redacted] brevetto alla Salomon. Ora ha ceduto il proprio know-how ad una multinazionale [redacted] per la produzione di materiali economici, mentre nel Biellese viene mantenuta la costruzione di alto contenuto tecnologico. Eppure l'azienda è poco visibile: solo un piccolo cartello, sistemato sulla strada principale del paese, aiuta il visitatore [redacted] trovare la sede del gruppo. L'ingresso è sobrio e [redacted] ha nulla delle «hall» moderne [redacted] splendenti che [redacted] incontrano nelle tante industrie tessili biellesi. E l'ufficio del «capo» assomiglia più ad un laboratorio, con pareti [redacted] scrivanie ingombre degli oggetti più svariati: attacchi per scarponi, dépliant, riviste, pezzi di scioline.

Nanni Tua non è sicuramente quello che viene definito un «opinion-leader»: sui giornali locali appare poco, [redacted] ama le fotografie e [redacted] troppa pubblicità. «Produciamo sci per un marchio molto più famoso del nostro - dice -. Ma non posso svelarne il nome, ne andrebbe della mia serietà». Confermiamo: curiosando nel magazzino, quegli sci «Tua» in tutto e per tutto, ma con altro nome e un costo maggiore del 30 per cento, li abbiamo trovati. Però è giusto rispettare i segreti dell'azienda.

«Nel '28 eravamo una falegnameria - racconta l'imprenditore -. C'era [redacted] Romualdo, papà Giannino e zio Leo. Si producevano mobili e si [redacted] legname, in parte serviva [redacted] fabbricare i primi sci. Così la mia famiglia ha pensato di dedicarsi anche a questa attività. Nel '50 il grande salto: basta mobili, solo attrezzi per la neve. Eravamo in pieno Dopoguerra, c'era voglia anche di divertirsi: è stato un boom. Nel '77 abbiamo toccato la punta [redacted]: 180 mila paia di sci venduti. Ma non si poteva andare avanti così: chi lo ha tentato è fallito. Penso in Italia a marchi famosi come Roy, Lamborghini, Maxel: spariti. In Europa Atomic è stata già venduta due volte, così come la Head. Kastle ha chiuso la produzione in Austria, Blizzard ha accusato un calo spaventoso. Noi siamo scesi [redacted] 45, [redacted] mila, [redacted] siamo i primi nel nostro settore. Ed il mio obiettivo non è produrre di più, ma produrre meglio».

Il marchio Tua esporta per il 90 per cento e detiene la fetta più importante (il 40 per cento) del «carving» (sci più stretti al centro [redacted] larghi nelle estremità per curvare meglio), negli Stati Uniti ed in Scandinavia. Eppure gli sci «made in Biella» [redacted] poco conosciuti in Italia e ancora meno lo sembrano tra i numerosi appassionati locali.

«Nessuno è profeta in patria - commenta Nanni Tua -. Anche per una nostra scelta. Insomma, in Italia si può lavorare con tranquillità solo al Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino. Al Sud abbiamo provato una volta con qualche rappresentante: abbiamo ricevuto una raffica di insoluti [redacted] abbiamo smesso. Così i miei sci sono conosciuti e apprezzati in Usa, in Finlandia, in Francia. Da noi un po' meno». Ha mai pensato di abbinarsi [redacted] qualche campione? «No. Perché il gioco valga bisogna arrivare [redacted] Tomba [redacted] alla Compagnoni. Per farlo bisogna disporre [redacted] un'organizzazione che costa miliardi e non ce la possiamo permettere». C'è qualche personaggio di spicco che [redacted] i suoi sci? «Sinceramente non lo so. [redacted] nemmeno mi importa saperlo».

[redacted] Pasquarelli

Dal magazzino della «Tua» escono ogni [redacted] 50 mila paia di sci. Il titolare **Nanni Tua** (sotto) lavora in azienda dal '68 (MICHELETTI)

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VIGLIANO - [redacted] - [redacted] - [redacted] - [redacted] INF. - SANTHIÀ - MILLINZAGO NOV. [redacted] - PONT S. [redacted] -

CARNEVALE OGNI PREZZO VALE

Alcuni esempi validi dal 16 al 28 febbraio

SIAMO APERTI DOMENICA 22 A BIELLA via Trento via Galimberti

2.390 l'etto al kg. L. 23.900 — Parmigiano Reggiano gr. 300

1.460 al kg. L. 5.840 — Mozzarella Santa Lucia [redacted] 125

2.890 al kg. L. 8.757 — Flauti allo Yogurt MULINO [redacted] 565

The LIPTON 20 buste + 5 omaggio gr. 37,5

1.950 al kg. L. 52.000

3.790 — Carta Igienica REGINA Rotoloni - 4 rotoli

COSTE L. 980 al kg.
[redacted] L. 1.480 al kg.
CIME DI RAPA L. 1.480 al kg.

VERDURE IN PENTOLA

Olio d'Oliva SELEX LT. 1

4.690

Bibite VERA Gusti Assortiti lt. 1,5

830 al lt. L. 553

Sagra del Maiale

BRACIOLE [redacted] COPPA	5.890 AL KG.
COTECHINO FAMIGLIA	7.980 AL KG.
SALSICCIA	9.950 AL KG.
POLPA DI COSCIA PER ARROSTO	7.590 AL KG.
VERZINI	9.950 AL KG.
COTENNA	1.900 AL KG.
COSTINE	4.980 AL KG.

La cantautrice Usa al Babylonia con Bob Childers

Gran folk a Ponderano Domani c'è Ruth Gerson

Bob Childers e la bella **Ruth Gerson**, in concerto domani al Babylonia di Ponderano La cantautrice americana, apprezzata da Bob Dylan, è considerata da alcuni l'«erede» della grande Patti Smith

PONDERANO. Felice ritorno, domani al Babylonia: insieme a Bob Childers, arriva la bella Ruth Gerson, cantautrice molto apprezzata da Bob Dylan, e che a Ponderano aveva già suonato l'anno scorso. La Gerson, americana, è ben conosciuta dagli amanti del folk-rock. Parlando di lei, qualcuno l'ha definita la nuova Patti Smith, e il grande Dylan, che è un suo *fan*, ha voluto conoscerla e incontrarla. Ruth Gerson, al Babylonia, canterà con la chitarra a tracolla, e suonerà con la sua band di fiducia. Prima di lei, sul palco salirà il gruppo di Bob Childers: non molto conosciuto in Italia, Childers è autore di un album, «Nothin' More Naturals», che è piaciuto alla critica. Il chitarrista sa cimentarsi col blues come con il rock, col country come col folk. Nato in West Virginia, ma cresciuto il Oklahoma, Bob Childers non ha prodotto dischi dall'89 all'anno scorso: «Non avevo opportunità», ha spiegato a un giornalista. Poi, nel '97, è uscito «Nothin' More Naturals», già considerato un piccolo capolavoro. Il doppio concerto è alle 21,30 (20 mila il biglietto).

Intanto è saltato il tributo ai Madness, in programma questa sera: gli inglesi One Step Beyond, che dovevano rendere omaggio al famoso gruppo ska Anni 80, hanno annullato la tournée italiana. Stasera si balla quindi con Federica dj: ska, reggae, trip-hop e punk a ingresso libero. [c. gi.]

Versione originale nella proposta della «Belvedere». L'arrivo di Brachetti

«Hair», è l'era dell'Acquario

A Vercelli il mitico musical degli Anni 70

VERCELLI. Ma sì, sarà sempre un... bel vedere, con la Spettacoli Belvedere, che al Civico, oltre al cartellone già messo in cantiere per la stagione tra rivista, danza e musical, presenta altri spettacoli di richiamo «fuori abbonamento».

Il cinema secondo «il replicante». Sì, dopo «Singin' in the rain», storia hollywoodiana in cui il teatro parlava di cinema con Raffaele Paganini, il tema sarà ancora la «settima arte». Uno show in cui appariranno cento personaggi di cento anni di cinema, ideato da Arturo Brachetti. Titolo «Brachetti in technicolor». Rendez vous per la sera di martedì 11 marzo nel teatro di via Monte di Pietà.

Trasformismo? Clonazione? In un modo o nell'altro i 100 personaggi 100 saranno *tutti* interpretati dall'attore che alla definizione di *trasformista* preferisce quella di *replicante*, per questo evento di «cinema nel teatro».

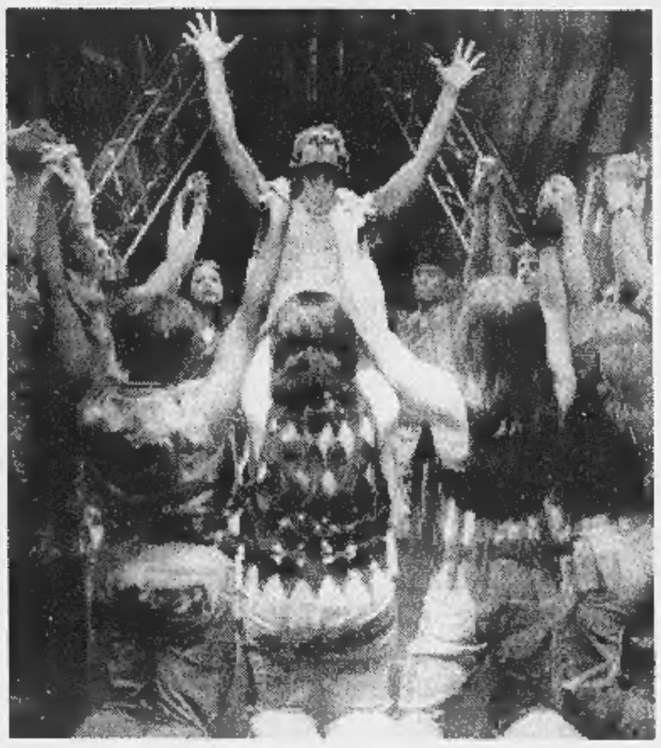
«Hair», il ritorno! Il celeberrimo musical Anni Settanta sta attraversando una splendida seconda giovinezza, nella sua versione originale con la Broadway Musical Company di New York. Sul palcoscenico del Civico per la sera del primo aprile, ad interpretare i testi e le famosissime canzoni che segnarono le prime ventate dell'era dell'Acquario, su partiture di Galt McDermont, Gerome Ragni e James Rado, ci sarà quindi un cast statunitense di attori-cantanti diretti da Frank van Wanrooij.

L'operetta, gran finale. Per la serie di spettacoli della stagione della Belvedere, la sera di sabato 21 marzo (in abbonamento) e in replica pomeridiana il giorno successivo alle 16 (fuori abbonamento), andrà in scena «Sissi la giovane imperatrice» con la compagnia operettistica di Corrado Abbati.

Info alla base logistica della Belvedere, in corso Prestinari 100. Telefono 0161.210.882.

Bertoli sposta data. Il concerto di Pierangelo Bertoli, già previsto per martedì 3 marzo (sempre al Civico) con l'organizzazione de «La Luna che ride» in collaborazione con il Comune, subirà probabilmente uno spostamento. A quando? Lo comunicheremo non appena ci sarà la conferma della nuova data.

Giovanni Barberis



«Hair» verrà proposto dal cast statunitense diretto da Frank van Wanrooij

GIORNO E NOTTE

Santhià

Orchestre al Beverly

Al Beverly Hills, stasera dalle 21,30, il party avrà la colonna sonora dal vivo con l'orchestra di Gianni Caffarena e la partecipazione del gruppo musicale santhiatese «La curva».

Vercelli

Annullato «Ciabotto»

«Achille Ciabotto medico condotto», commedia dialettale allestita dalla compagnia Molino-Biletta, già in programma al Civico stasera e domani pomeriggio, è stata annullata.

Vercelli

Rock machine al pub

Domani sera, dopo le ore 22,30, terranno concerto all'Irish pub Oscar Wilde i componenti della band Rock Machine.

Lessona

Teatro in dialetto

Prosa in dialetto, oggi e domani al cine-teatro Italia: la Filodrammatica lessonese porta in scena «Bun-a mutrija, metà vive - Monsù facia 'd tola», una commedia in tre atti firmata da Franco Roberto. La pièce, diretta da Gianni Dellara, è ambientata nel mondo delle banche, e nel cast, oltre a Dellara, ci sono Marina Bianchetto, Bruno e Franco Colombara, Cristina Giachetti, Nadia Casazza, Paola Comoglio e Gloria Dellara. I biglietti costano 10 mila lire, e si possono comprare alla gelateria Dolce Vita e nel negozio di alimentari di Marisa Ottina. La commedia sarà replicata sabato e domenica prossimi.

Santhià

Splendor-samba

Oggi allo Splendor Club il party si chiamerà «Samba de Janeiro», fiesta con animazione. Lunedì pomeriggio ci sarà dance con Paul dee jay.

Cossato

Le diapositive di Soatto

Mercoledì, al salone parrocchiale di via La Marmora, è in programma una proiezione di diapositive di Danilo Soatto. Il fotografo ha firmato un reportage dedicato al Laos e alla Cambogia. La serata è organizzata dall'associazione «Fotoart», cui Soatto appartiene. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero).

Tra video e provocazioni per immagini: da oggi la mostra in via Galilei

Pistoletto, torna l'arte «povera»

Il maestro espone a Biella con 2 giovani talenti

BIELLA. Dopo il successo ottenuto da Gilberto Zorio, con Luciano Pivotto e Jorge Peris Serra, il progetto «Corrispondenze», curato da Alberto Fiz, giunge alla sua seconda tappa.

Nella galleria di Silvy Bassanese, in via Galileo Galilei, s'inaugura questo pomeriggio alle 18 un nuovo appuntamento con i grandi maestri dell'«arte povera», e con gli emergenti della stessa corrente.

In esposizione, questa volta, ci sono le opere di Michelangelo Pistoletto, che per l'occasione ha voluto avere al suo fianco due giovani ex allievi dell'accademia di Vienna, Monika Wurher e Werner Moser.

Come nel caso precedente, la collettiva rappresenta un momento importante di confronto tra artisti di generazioni diverse, ma per i quali la lezione dell'arte povera appare ancora di grande attualità. La rassegna è caratterizzata dalla presenza di un'opera particolare di Pistoletto, «Rotazione dei corpi», che per la prima volta viene esposta in Italia dopo essere stata presentata nell'ultima edizione di «Documenta» a Kassel.

Michelangelo Pistoletto

Si tratta di un'installazione assai complessa, che racchiude anche elementi scientifici e tematiche legate al rapporto dell'uomo con la dimensione cosmica e spaziale.

Monika Wuhrer, che ha partecipato insieme a Pistoletto al progetto «Habitus, Abito Abitare», presentato al museo Pecci di Prato, coinvolgerà il pubblico in un'operazione provocatoria, che supera i confini dell'arte tradizionale per entrare in diretto contatto con la vita quotidiana.

Un video è invece la proposta di Moser: una sequenza di immagini dove il protagonista è un manichino di gomma, che sembra prendere vita per incarnare il sogno dell'artista.

La mostra, insomma, si muove tra l'immaginario e la realtà, in un percorso del tutto originale, e attraverso il quale la ricerca contemporanea dimostra la sua capacità di rielaborare, attualizzandola, la «lezione» degli Anni Sessanta.

La rassegna, secondo appuntamento dei quattro previsti per «Corrispondenze», proseguirà fino al 15 aprile.

Si potrà visitare dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Il sabato e la domenica solo su appuntamento: bisogna telefonare allo 015-355414. [r. s.]

DANCING DISCOTECA
COSSATO (BI)
Tel. 015 93315
CINECITTA'

Questa sera: Orchestra **ROBY VALENTE**

Domenica 22: Pom. **DISCOTECA**
Sera Orchestra **LINO e i GABBIANI**

Martedì 24: VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con orchestra **VANNA ISAIA**

Mercoledì 25: **Fuego Latino** con scuola di ballo gratuita

Venerdì 27: DiscoLiscio (Ingresso gratuito)

Le Ninfe
COSSATO (BI)
Tel. 015 93315

Questa sera: **Fuego Latino.**
Scuola di ballo gratuita dalle ore 23
con animazione by DeG

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312. **The Jackal,** di M. Caton-Jones con Bruce Willis e Richard Gere. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312. **Il collezionista,** con M. Freeman e A. Judd. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic,** di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio, K. Winslet. Ore 17; 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SUPERGA. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Viola bacia tutti,** di A. Veronesi con Asia Argento. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.696. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CASALE

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La casa del sì,** di Mark Waters con Peter Posey, Josh Hamilton, Genevieve Buhld. Orario 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CONIATO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il matrimonio del mio migliore amico** con J. Roberts. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Spice Girls - Il film. Ore 21. Spettacolo unico. L. 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TORRAZZO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves. Viet. 14. Ore 21,30 (spet. unico). L. 10.000, 7000 e 9000, 6000.

VARALLO

ESTIVAL. Inf. tel. (0163) 54.265. **007 Il domani non muore mai** con P. Brosnan, J. Pryce, T. Hatcher, regia di R. Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000, 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic,** di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet. Or.: 18 - 21,40. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Il collezionista,** con Morgan Freeman e Ashley Judd. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Simpatici & antipatici,** di e con Christian De Sica. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Allen - La clonazione,** con S. Weaver. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. OGGI CHIUSO.

DUSENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G.Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.488. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 681.54.47. VEDI TEATRI.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella,** di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ninja.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. *Sala 2:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Romeo et Juliette,** di C. Gounod (T. pomeridiano), R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Ore 16,30: Orchestra Sinf. Naz. della Rai, 17° concerto Stag. Sinf. 1997/98 (turno giallo). Dir. E. Pomarico. In programma: **Mendelssohn e Beethoven.** Polltr. L. 50.000, ingr. L. 30.000. Inf. 8104653/8104961.

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
MOULIN ROUGE
SABATO 21
Veglione di Carnevale con **GENIO e i PIERROT**
LUNEDÍ 23 GRAN BAL
DAL LUNES
PER LA PROVINCIA DI BIELLA
con
ANNALISA SIMEONI
MARTEDI' 24
MARTEDÍ GRASSO CON
SERGIO PEZZI
INVITO OMAGGIO DAMA*
INGRESSO VALIDO PER UNA DAMA SOLO AL MARTEDÍ

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

BCS DMB&B

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Match decisivo per le biellesi del volley contro la capolista. Bus gratuito

Pink all'operazione aggancio

Il treno per l'A2 passa stasera da Trecate

BIELLA. La serie A2 passa stasera da Trecate: sul parquet della capolista della B1 femminile di volley, la Pink va a caccia della vittoria che le consentirebbe di agganciare in vetta le rivali novaresi. Vista l'enorme importanza del match la società ha messo a disposizione dei tifosi biellesi un pullman. La partenza è fissata per le 19 dal palazzetto di Biella (19,15 davanti al bar Viana di Candelo): per prenotarsi (il bus è gratis) bisogna rivolgersi presso i palasport di Biella o Candelo.

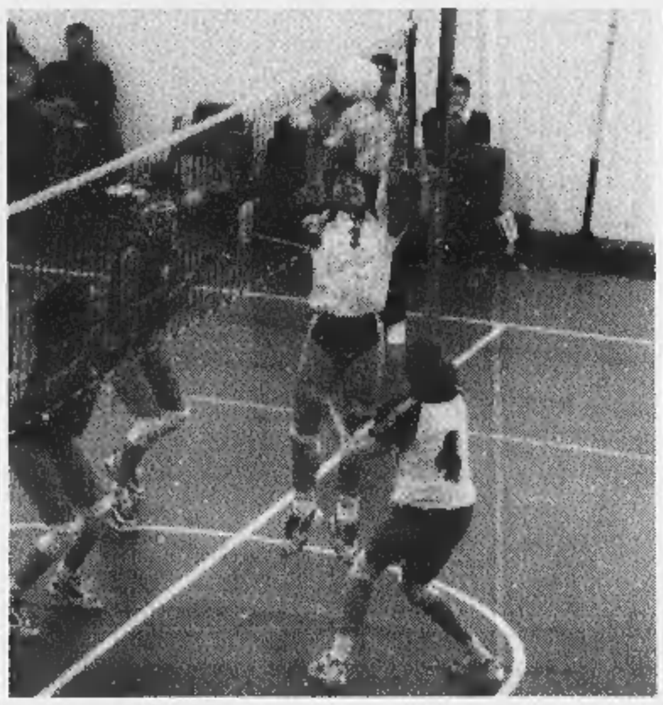
Trecate potrebbe quindi diventare il trampolino di lancio verso la promozione delle biellesi. «Stasera ci giochiamo la stagione - afferma coach Marco Gazzotti -, è la gara dell'anno. Perdendo scivoleremmo a quattro punti dal Trecate e il cammino per noi si farebbe in salita».

La Pink si presenta al «derby» piemontese con una serie utile di 13 vittorie consecutive (nove in campionato e quattro in Coppa). Le due regine della B1 si sono già affrontate, tra campionato e Coppa Italia, tre volte in questa stagione e le biellesi hanno sempre vinto. I precedenti a favore possono rappresentare un vantaggio psicologico per le laniere? «Forse sì, ma non ci credo troppo - risponde Gazzotti -. Penso comunque che ci temano. Il Trecate ha, dalla sua, il vantaggio di giocare in casa, dove ha un rendimento molto elevato. Noi abbiamo espugnato il loro parquet in Coppa, per 3-2, ma siamo stati anche fortunati».

Per le giocatrici biellesi questa è stata però una settimana travagliata.

Spiega il general manager Luigino Ugazio: «Le ragazze si sono allenate col contagocce a causa di alcuni piccoli infortuni e acciacchi vari. La situazione non è delle più rosee visto che Kata Martino (influenza), Marta Lanza e Letizia Mira d'Ercole (problemi al ginocchio), Simona Serrano (stiramento) e Doriana Frontini (dolori a un polso) non hanno potuto prepararsi al meglio. Comunque stasera saranno tutte a disposizione. Inutile dire che il nostro obiettivo resta in ogni caso quello di strappare alle novaresi i due punti, per portare a termine quella che potremmo definire "operazione aggancio"».

Gabriele Cornelia



La «regista» Simona Ferretti osservata in azione da Doriana Frontini

E' big match

Il Gattinara ritrova Genova

GATTINARA. Seconda giornata di ritorno anche per il campionato di serie B2 e il Gattinara ritrova sulla sua strada l'Amatori Genova. Le liguri occupano le posizioni centrali della classifica e dunque sulla carta non dovrebbero esserci eccessivi timori al sestetto guidato da Ferruccio Gallana, però hanno una particolarità: sono le uniche ad aver saputo battere, in questo torneo, le rosse della Giletti.

Era, appunto, il secondo turno dell'andata e il ko casalingo ad opera delle genovesi aveva fatto suonare il campanello d'allarme: lo squadrone dal quale ci si attendevano grossi risultati rischiava di fare acqua sin dalle prime battute. In realtà si era trattato di un semplice incidente di percorso: da allora la Giletti ha saputo infilare dodici vittorie consecutive, e portare addirittura a quattro le lunghezze di vantaggio sulla Fortitudo Chivasso, la squadra che aveva dominato la prima parte della stagione.

Questo pomeriggio dunque, le valsesiane avranno un doppio stimolo: non solo quello di incamerare altri due punti, ma pure quello di restituire il favore alle avversarie.

Di più: vincendo, la Giletti porterebbe a sei i punti di margine sulla terza in classifica e, dal momento che in B1 passano le prime due, metterebbe al sicuro la promozione. Questo perchè il calendario impone lo scontro diretto tra le due inseguitrici del Gattinara (leader a quota 26), il Chivasso appunto e il Cuneo, che sono appaiate in graduatoria (22 lunghezze ciascuno).

Per la partita in terra genovese (l'inizio è fissato alle ore 21) l'allenatore delle gattinaresi probabilmente non potrà ancora contare sulle prestazioni di Barbara Valsesia, ormai bloccata da diverse settimane a causa di problemi alla schiena. Tutte disponibili invece le altre ragazze. **[i. fo.]**

Mokaor in cerca di riscatto

I vercellesi di scena a Pisa per eliminare un'avversaria

VERCELLI. Per la Libertas Mokaor la strada verso la B1 passa da Pisa. Sotto la torre pendente (sponda Migliarino) il sestetto di Sarti cerca questa sera (fischio d'inizio alle 21) i due punti per riscattare la sconfitta interna con il Novi e continuare la marcia di vertice.

Tra l'altro superare i toscani significherebbe eliminare un avversario nella corsa alla promozione. Il Migliarino, in ritardo di quattro lunghezze scivolerebbe, in caso di sconfitta a «meno sei», svantaggio quasi impossibile da ammortizzare nell'ultimo scorcio del torneo.

Per questo il tecnico vercellese Sarti ha preparato con scrupolo il match. Unica incertezza le condizioni di Carlo Gaddo. Il centrale è sempre alle prese con un'infiammazione al ginocchio, problema che lo aveva costretto al forfait contro il Novi. Ma il tecnico della Mokaor ha in serbo la carta Guerrini. Il giovane ravennate, dopo il positivo esordio delle scorsa settimana, sarà senz'altro dell'incontro.

Serie C maschile. Seconda giornata di ritorno. Nel girone riparte la rincorsa dell'AS-O Santhià ai play off. Imprendibile il San Paolo, il sestetto di Bussi fa la corsa sul Savigliano. Questa sera alle 21 il Santhià affronterà la trasferta di Racconigi, team di medio-bassa caratura. Cerca punti salvezza (ma non sarà facile) il Saluggia a Villar Perosa.

Nel girone B la Giletti capolista riceve a Valdengo (ore 21) il Mangiaben Asti. Per il sestetto di Saorin un impegno abbordabile. Più difficile il compito che attende, domani pomeriggio alla «Rivetti» il Biella Scarpe contro il Caluso, quarta forza del torneo. **[p. m. f.]**

Domani a Milano

Mondoffice a rischio retrocessione

BIELLA. Dopo tre consecutive sconfitte, che lo hanno portato al terz'ultimo posto del campionato di serie C1 e a soli tre punti dalla zona retrocessione, il Mondoffice Rugby Biella non può più rimandare l'appuntamento con la vittoria. A preoccupare il tecnico McKenzie per la trasferta di domani, sul campo del Cus Milano, è la scarsa convinzione nei propri mezzi, evidenziata dai gialloverdi nelle ultime gare e i molti infortunati. Domani saranno infatti assenti Maniezzo, Cardona, Dalle Ore, Pichetto, Ferraro e Carlo Becchia mentre è in dubbio la presenza di Thiebat.

Impegno difficile anche per l'Under 20 che, sempre domani alle 12,30, riceverà sul campo di via Valle d'Aosta il Milan, cioè rincalzi della squadra di serie A. Turno di sosta per la Under 16 che aspetta di conoscere gli avversari della fase interregionale. **[w. d. b.]**

Champion League: gioca Provera

Hockey, Amatori oggi a Ginevra

VERCELLI. Sarà Franco Provera a difendere la gabbia dell'Amatori nella trasferta di questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) a Ginevra nel retour match del turno preliminare di Champions League. Lo staff medico ha deciso di non rischiare Cupisti, sempre alle prese con una fastidiosa microfrattura al pollice. Dunque, considerando il tranquillizzante vantaggio maturato nel match d'andata, all'ex portiere della Nazionale è stato concesso un turno di riposo per smaltire al meglio l'infortunio e prepararsi al meglio per le sfide decisive.

Anche se il 7-0 dovrebbe mettere l'Amatori al riparo da qualsiasi sorpresa, Caricato chiederà alla squadra il massimo della concentrazione: «Gli incontri internazionali non devono mai essere snobbati. Soprattutto non dovremo dare al Ginevra spazi per la rimonta». E il ricordo corre, naturalmente, all'incredibile 5-5 di Prato sebbene, rispetto alla trasferta contro i toscani, non s'intravedano analogie a cominciare dal tasso tecnico non eccelso dei rossocrociati.

Oltre a Provera l'Amatori potrebbe presentare sulla pista elvetica altre novità. Anche se non nel quintetto iniziale, il tecnico dovrebbe dare spazio all'argentino Martin Romeo, disponibile soltanto per gli impegni europei. Molto atteso, naturalmente, il giovane centro sudamericano che, all'esordio nel match d'andata aveva favorevomente impressionato.

Del match farà senz'altro parte anche Mirko Bertolucci che dopo l'operazione al polso sta lentamente recuperando la condizione migliore. Insomma nonostante qualche piccolo malanno di stagione l'infermeria gialloverde sta lentamente svuotandosi. **[p. m. f.]**

TENNIS

Il neopresidente Franco Ronco: «Tra i giovani secondi solo ai Parioli»

Circolo Biella, stagione di vertice

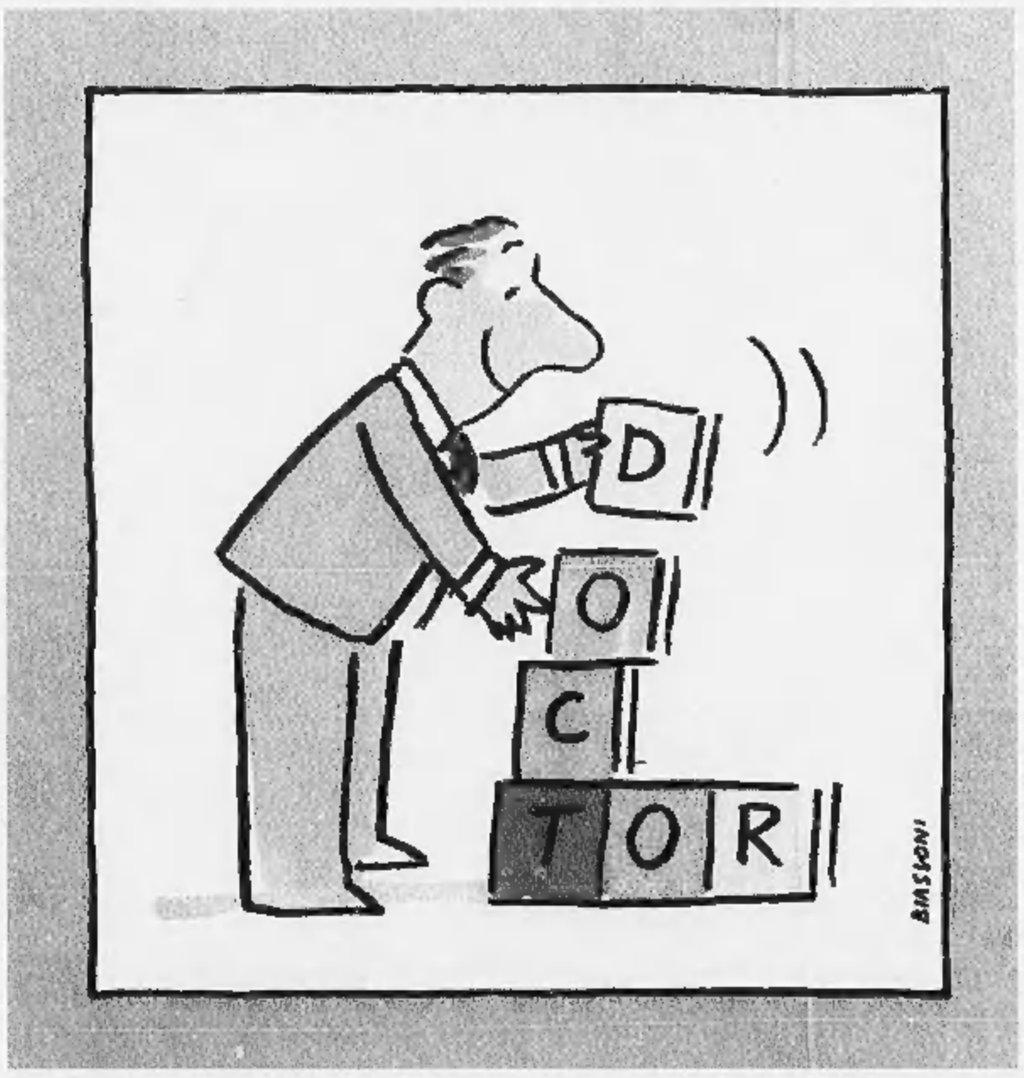
Nuovi campi e torneo femminile che diventa «A»

BIELLA. Il Circolo tennis Biella ha un nuovo consiglio direttivo che sarà guidato da Franco Ronco e avrà, come vice presidenti, Anna Antoniazzo e Vittorio Tallia. La novità più interessante, tra quelle presentate nel programma, vi è quella riguardante il torneo nazionale femminile che quest'anno compirà un salto di qualità e vedrà impegnate giocatrici di categoria A. La manifestazione si disputerà dal 15 al 21 giugno, una data particolarmente gradita dagli appassionati biellesi che avranno modo di seguire, uno dopo l'altro, il torneo maschile da 10.000 dollari in programma dal 6 al 14 dello stesso mese sui campi del Cs Alba Marina e il «Challenge», sempre maschile, da 25.000 dollari che sarà ospitato, dal 22 al 28, a «I Faggi».

Al C.t. Biella, sotto la gestione di Franco Ronco, verrà completata la struttura fissa che dovrà coprire i due campi posti nel lato sud del circolo. I lavori dovrebbero partire nel mese di giugno visto che il Credito sportivo ha autorizzato il finanziamento e a giorni s'inizierà la gara d'appalto. «E' un obiettivo che ha visto impegnate già le precedenti gestioni e a cui teniamo moltissimo - spiega il neopresidente -. Il fondo di uno dei due campi verrà completamente rifatto mentre per l'altro aspetteremo per comprensibili problemi economici».

Il nuovo presidente Franco Ronco

Grande attenzione continuerà ad essere rivolta al settore giovanile, affidato ai maestri Stefano Veronese e Valeria Mantegazza, che quest'anno è salito, per numero di aderenti, partecipazioni e risultati ottenuti, al secondo posto nazionale alle spalle del circolo Parioli. Nuovi impulsi anche per l'attività dei molti tesserati «non classificati» con la partecipazione della squadra guidata da Loris Grometto alla coppa Italia. «Abbiamo molta fiducia in questa squadra ma gli avversari potrebbero essere più forti del previsto a causa del rimescolamento delle classifiche nazionali» sostiene il direttore sportivo Paolo Tintori. Anna Antoniazzo guiderà invece la formazione impegnata nell'analoga manifestazione femminile. L'attività del C.t. Biella, che a settembre ospiterà un torneo regionale veterani, cominciarà il 7 marzo con un torneo «tie break» di doppio maschile e femminile. **[w. d. b.]**



DOCTOR PIÙ.
COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero con o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, ma non meno importante e ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero di tasca tua e usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te e alla tua famiglia? Gli agenti Toro con la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema.
Toro Assicurazioni è presente negli elenchi telefonici della tua città e sul sito Internet: www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

Agenzia Generale di Biella Giardini
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007/2522027/2522067

Toro Assicurazioni - Via Arcivescovado, 15 - 10121 Torino - Italia - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-04-1923 N. 966

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

PIRELLA GOTTRECHE LOMPE